TECCO COSA PUÒ FARE LA TV DEI RAGAZZI:

LA STAMPA

ANNO 130. N. 332. MARTEDI' 3 DICEMBRE 1996 — L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBONAMENTO CORRELATIVO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

NUTRIRE L'INTELLIGENZA. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA. Di tutto, di più.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221121, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/47291, FAX 06/6784101. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/2810048. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568 334/335; 011/535834, FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA: NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 368.000. TARIFFE PER L'ESTERO: L. 877.000; COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDITIONAL MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 200; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Cr. 3.50; BULGARIA Leva 230; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 850; CROAZIA K. 11; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tall. 240; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FIN. 215; USA $ 2.50

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE COMMA 20 ART. 2 LEGGE 549/95 TORINO

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/864704/0, 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 50, TEL. 011/6521111, FAX 011/6521500. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000); COMMERCIALI L. 1.300.000 (1.560.000); RICERCHE DI PERSONALE, lì, VENERDI', L. 1.150.000 (1.380.000); VENERDI' + SABATO L. 1.550.000; VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000); NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA RIGA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA.

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Il leader del Polo: Prodi in agonia, a primavera sono pronto all'accordo. Pace (con frecciate) tra Dini e premier

Berlusconi: sì al governo di larghe intese

Il deficit pubblico corre, si rischia quota 140 mila miliardi

IL CAVALIERE DA' UN COLPO AL PENDOLO

PUO' ben darsi, anzi sembra sempre più verosimile, che i sacrifici annunciati dalla legge finanziaria ora in discussione non bastino a farci entrare in Europa, e che si renda necessaria una ulteriore «manovra», come si dice in linguaggio politico-tranviario; ma sarebbe grave se, oltre a costarci una stretta fiscale così drastica, l'obiettivo Europa finisse per vanificare anche la sola grande novità politica di questi ultimi anni, il bipolarismo, per quanto ancora imperfetto, che si è faticosamente costruito con la nuova legge elettorale. Se, cedendo a una tentazione del resto comprensibile, la maggioranza di centro sinistra accettasse l'offerta di un governo «di larghe intese» formulata ieri da Berlusconi, il risultato sarebbe né più né meno che il ritorno al regime consociativo della prima Repubblica.

Tutti siamo ben consapevoli che il clima di scontro radicale che ha caratterizzato la politica italiana nelle ultime settimane non è esattamente la manifestazione fisiologica di una matura democrazia dell'alternanza e della distinzione delle responsabilità; si capisce dunque fin troppo bene che la proposta di Berlusconi possa incontrare consensi, dall'una e dall'altra parte dello schieramento politico. Eppure non riusciamo a vederla altro che come una tentazione, quella di arrendersi e di rinunciare alle (deboli) speranze di rinnovamento della nostra vita politica che si erano concretate nell'adozione del sistema maggiori-

Gianni Vattimo

CONTINUA A PAG. 14 PRIMA COLONNA

Silvio Berlusconi, leader del Polo

ROMA. Silvio Berlusconi ha ufficializzato al Consiglio nazionale di Forza Italia la sua disponibilità ad entrare in un governo di larghe intese. «Il governo Prodi è in agonia. A primavera, se nei nostri avversari prevarrà il buon senso - ha detto -, saremo pronti ad assumerci la nostra parte di responsabilità per procedere insieme al risanamento del Paese e alla riscrittura della Costituzione, per un periodo definito».

Nella maggioranza, intanto, è proseguita la polemica tra Lamberto Dini e Romano Prodi. I due erano a Lisbona per il summit dell'Osce, e non si sono risparmiati frecciate: «Sono stato attaccato per degli interessi di bottega», ha detto il premier. E Dini: «Importanti decisioni sono state prese senza consultarci: è un errore di metodo». Intanto, il deficit pubblico continua a creare problemi al governo. Il disavanzo, infatti, rischia di raggiungere i 140 mila miliardi a fine anno.

Bertezzaghi, Chiesa, Martini e Rizzo ALLE PAGINE 2, 3 E 15

INTERVISTA A BIANCO

«Lamberto si muove per il potere»

ROMA. Dini si muove «in una logica di potere» e insegue gli obiettivi di determinate lobbies economiche. Parole di Gerardo Bianco (foto), che replica alle dichiarazioni rilasciate alla «Stampa» dal ministro degli Esteri. Melli A PAG. 2

SI FA MA NON SI DICE

ALLA fine è arrivato anche il momento che Silvio Berlusconi, suo malgrado, passi per un teorico del governo delle «larghe intese» se non addirittura di un «nuovo ribaltone». Proprio il Cavaliere che definì la sua cacciata da Palazzo Chigi un mezzo «golpe» si adegua ai limiti della transizione italiana, del «bipolarismo» di facciata.

Forse non è neppure il caso di fargliene una colpa: nel «caos» in cui versa il nostro Paese cambiano i ruoli ma non la sostanza. Si può dire a proposito di tutti i protagonisti della politica, senza eccezione alcuna. Due anni fa era D'Alema a chiedere un governo di larghe intese per sostituire quello del cavaliere, mentre Berlusconi scommetteva che dopo di lui ci sarebbero state solo e soltanto le elezioni. Adesso le parti si sono invertite, ma la sceneggiatura è sempre la stessa. Quindi nessuna meraviglia: è consuetudine in Italia che i principi cambino a seconda delle convenienze personali e del momento.

Augusto Minzolini

CONTINUA A PAG. 3 PRIMA COLONNA

IL CARDINALE MARTINI

«Verso l'Europa con la solidarietà»

MILANO. Il cardinale Martini (foto) parla di Italia, politica, disoccupazione, droga. Sull'Europa dice: «Un cammino da percorrere mettendo in primo piano i valori della solidarietà». Auspica le riforme: «Bisogna cogliere ciò che in alcune tendenze separatistiche è legittima richiesta». Ma sulla classe politica avverte: «Si ha l'impressione che la tentazione dell'illegalità esista ancora: non bisogna abbassare la guardia». Altarocca A PAG. 5

Ignorato il divieto, Belgrado in piazza

Le minacce di Milosevic non fermano la protesta

BELGRADO. La polizia di Belgrado aveva avvertito: «Da oggi in poi non tollereremo altre manifestazioni». Ma ieri decine di migliaia di oppositori di Milosevic hanno attraversato impunemente la capitale serba senza farsi spaventare da 32 arresti (nella foto, una donna dona fiori agli agenti). «Milosevic ha giocato la sua ultima carta» ha detto giubilante il leader dell'opposizione Vuk Draskovic. L'Onu e l'Unione europea ammoniscono Belgrado: «Non ricorrete alla forza per soffocare il movimento di protesta». Zaccaria A PAG. 9

Ma dice in tribunale: non mi ha ricattato. E rivela: per le accuse all'ex pm, Davigo voleva arrestarmi

Su Di Pietro i veleni di Gorrini

Pellegrino (pds) denuncia il partito dei giudici: è bufera

BRESCIA. Nuovi veleni di Gorrini su Di Pietro. Il «grande accusatore» ha detto in tribunale che Davigo voleva arrestarlo per le accuse mosse all'ex pm. Davanti ai giudici, Gorrini ha rincarato le accuse scritte nel suo dossier aggiungendo, tra l'altro, che Di Pietro aveva scarcerato «dal mattino alla sera» il perito che doveva aiutarlo ad evitare il fallimento della sua società di assicurazione. Ha detto anche che i cento milioni dati all'ex pm non erano un prestito: «Li ho dati a babbo morto». Gorrini ha però escluso di essere stato ricattato dall'ex pm di Mani pulite.

Intanto il senatore del pds Pellegrino, presidente della commissione stragi, ha denunciato l'esistenza di un «partito dei giudici». E le sue dichiarazioni stanno scatenando un'ondata di polemiche.

Bianconi, Cerruti, Colonnello Poletti, Rampino e Tiberga NELLE PAGINE 6 E 7

Praga, ore di paura per Havel

Operato per un tumore ai polmoni I medici ottimisti: va tutto bene

di Emanuele Novazio A PAGINA 11

Per Mosca è ancora «pace fredda»

A Lisbona un difficile confronto sull'allargamento della Nato a Est

di Giulietto Chiesa A PAGINA 10

Senato, passa la leva a 10 mesi

Ed è polemica sui vecchi armamenti «regalati» ai Paesi del Terzo Mondo

SERVIZIO A PAGINA 12

IL CAMPIONE DEI GARANTISTI

Controcorrente per vocazione

ROMA. Maglietta Lacoste e pipa, fama di gentiluomo galante. Il senatore Giovanni Pellegrino (foto), avvocato pugliese, è salito agli altari della cronaca come il più garantista tra tutti i pidiessini. Ceccarelli A PAG. 5

L'ex ct firma un contratto da un miliardo e mezzo l'anno fino al giugno '98 e dice: torno a fare l'allenatore

Sacchi: sono a casa. Zoff favorito per gli azzurri

E dall'Inghilterra Vialli annuncia: disposto a rientrare in nazionale

SuperTris
I numeri del gioco di oggi sono nella prima pagina di cronaca locale

Dopo l'annuncio che ha scosso il calcio italiano, nella notte tra domenica e lunedì, il passaggio di consegne sulla panchina del Milan avviene nel giro di sei ore. A fine mattina Tabarez annuncia le dimissioni: «Ho perso la scommessa, ma le colpe non sono solo mie». E alle 18 ecco Arrigo Sacchi a Milanello: «E' stato il cuore a riportarmi qui», dopo cinque anni in azzurro e battendo (lo rivela Berlusconi) la concorrenza di Nevio Scala.

Intanto si scatena il toto-citì: piace Trapattoni, ma è legato al Bayern, così come Capello e Lippi, tutti sotto contratto; la soluzione Cesare Maldini sarebbe indolore, ma aprirebbe un problema nella Under 21, e Nizzola, futuro presidente federale, non gradisce soluzioni-ponte. Così il favorito diventa Dino Zoff. L'ipotesi piace anche a Vialli che annuncia: «Con lui in panchina, sono disposto a ritornare in Nazionale». Arnaldo ALLE PAG. 31 E 33

E TUTTO VA A POSTO

TUTTO sommato, meglio così: Arrigo Sacchi che lascia la Nazionale e torna al Milan dopo cinque anni, Oscar Washington Tabarez che dà le dimissioni dopo cinque mesi, e se per caso si fosse dimenticato di darle, domenica sera, garantito che Adriano Galliani, questa volta, glielo avrebbe ricordato. Al diavolo le ipocrisie (Sacchi: io da qui non mi muovo), le frasi fatte (Berlusconi: Tabarez? Non si tocca), i simildubbi (Nizzola: Sacchi? prima di decidere, fatemi parlare con la squadra), i teatrini tv (Berlusconi & Sacchi a Porta a porta). Gli italiani non amavano più l'Italia dell'Arrigo, i milanisti non ne potevano più del Milan del Maestro. E pazienza se il Cavaliere tratta la federazione come una succursale: nel 1991, pur di sbarazzarsene, le girò un Sacchi ancora sotto contratto ma in pieno delirio di onnipotenza (o io o Van Basten); nel 1996, costrettovi da impellenti necessità, se lo riprende. E' la vita.

Roberto Beccantini

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

Nomi e indirizzi in codice nell'agenda del trafficante orientale preso a Fiumicino

Piccoli cambogiani a pedofili italiani

Brescia, nomade ruba bimba di quattro mesi: bloccata

ROMA. Il trafficante di bambini cambogiano, presunto fornitore di pedofili, era un bravo piazzista. Girava il mondo con il suo passaporto belga, la ventiquattrore, le foto del campionario, l'agendina, un bel mazzo di biglietti aerei prepagati. E questa volta voleva piazzare i piccoli in Italia. Da agosto al 29 novembre, Cao Leng Hout è sbarcato sul Vecchio Continente diverse volte. Al seguito c'era qualche bambino, ufficialmente «suo figlio», che poi restava a terra. Adesso toccava all'Italia. Ma l'hanno pizzicato. E ora l'agendina del signor Cao rivela tanti indirizzi su cui indagare.

Un'altra drammatica storia di bambini arriva invece da Desenzano del Garda. Una madre ha difeso con la forza della disperazione la sua figlioletta di quattro mesi che una nomade aveva tentato di rapirle.

Beccaria, Corbella, Grignetti e Pieracci ALLE PAG. 14, 15 E 16

Il ministro degli Esteri: «Importanti decisioni senza consultarci, un errore di metodo»

Prodi-Dini, botta e risposta a Lisbona

Il premier: «Io, criticato per interessi di bottega»

LISBONA
DAL NOSTRO INVIATO

Fulminea commediola, quella recitata ieri mattina dal presidente del Consiglio Romano Prodi e dal suo ministro degli Esteri Lamberto Dini, qui giunti per partecipare al summit dell'Osce (Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa). I due leader, per una manciata di minuti, sono riusciti a lanciarsi qualche frecciata avvelenata parlando ai giornalisti alle due estremità della hall dello stesso albergo.

Dini che lascia cadere con nonchalance apparente la frase sulle «gravi lacerazioni» avvenute nel governo, subito doppiata dal tranquillizzante «poi assolutamente ricomposto». Lamberto ricorda che «importanti decisioni» sono state prese dal governo senza che se ne discutesse in Consiglio dei ministri. Sgarbo, errore? «Un errore c'è stato, di metodo, e certamente non da parte mia».

La spada di Lamberto lampeggia sul lato Nord della hall del Ritz e lo scudo di Romano si leva dal lato Sud: «Il programma del governo è stato mantenuto alla lettera», anche se «per interessi di schieramento e di bottega questo governo è stato definito come condizionato da Rifondazione, mentre non lo è affatto». Un brivido corre per le schiene dei cronisti. Quali sarebbero i rappresentanti degli interessi «di bottega», visto che quelli «di schieramento» sono sicuramente quelli del Polo? Che Prodi voglia additare Dini?

Tanto più che aggiunge che la manovra, alla fin fine, «è stata approvata *toto corde* anche da Rinnovamento Italiano e dalla parte centrista». Sì, è proprio Dini il bersaglio. Svegliato male dalla lettura dell'intervista di Lamberto a «La Stampa», Romano si sfoga: «Non è giusta, né credibile quest'accusa di un mio schiacciamento su Bertinotti. Sono giochi politici che uno fa per trovare spazio e li si lascia fare perché intanto nella vita si può fare tutto, o quasi tutto, e poi la verità torna felicemente a galla». Anche perché il governo «è robusto come lo era prima». Un «governo che se dura cambia il Paese». Per cui solo i poveri di spirito possono «stupirsi se si ricorre a qualsiasi mezzo» e se «viene fuori sempre questo giochetto della crisi del giorno dopo».

Signor ministro!, spara un giornalista, nel Milan esce Tabarez ed entra Sacchi. Non è che a Palazzo Chigi esce Prodi ed entra Dini? Ma Lamberto ha deciso che la spada deve rientrare nel fodero: «Assolutamente no! Questo è un governo creato per la legislatura».

Ai due lati della hall del Ritz è tornato improvvisamente il sereno. Anche Romano deposita nel guardaroba lo scudo con le borchie. «Adesso si parla di crisi a primavera, poi a primavera si parlerà di crisi in estate». Larghe intese? Sorriso al fiele: «Io non voglio fare il premier di un governo di larghe intese. Sono andato di fronte agli elettori con una bella piattaforma riformista e di centro-sinistra. Si parla sempre di difficoltà del governo. Prima per la sua formazione, poi per la Finanziaria, che alla Camera doveva essere un dramma e poi è passata. E adesso si parla di crisi di governo per la Finanziaria al Senato, e invece c'è stato l'accordo».

Fine della commedia. Inutile tentare altre domande provocanti. Come interpretare certe prese di posizione

Lamberto Dini e Romano Prodi al vertice Osce di Lisbona

di Rinnovamento Italiano? «Certo questo governo - risponde il ministro degli Esteri - ha delle componenti che dialogano e a volte si scontrano. Ma il fatto che si discuta e si abbiano diverse preferenze non è diretto nei riguardi del presidente del Consiglio, ma è diretto alle altre forze della maggioranza con le quali noi vogliamo che si trovi un giusto equilibrio nelle decisioni più importanti».

E cosa farebbe se la avvisassero di reato? Lui ride, apparentemente divertito: «Spero proprio di non esserlo. Del resto a quest'ora, dopo un anno e mezzo passato a Palazzo Chigi, ci avrebbero già provato». E lei cosa avrebbe fatto? Lamberto, come Romano, ricorre alla saggezza popolare: «Non lo so. Dico sempre: attraverseremo questo ponte quando ci arriveremo». Per oggi, niente più liti.

Giulietto Chiesa

«Non siamo fondamentalisti»

Bianco: quella di Dini è una lobby che insegue interessi particolari

ROMA. Lamberto Dini si muove «in una logica di potere», è spinto da un certo trasformismo, e rappresenta non interessi generali ma gli interessi di determinate lobbies economiche. Parola di Gerardo Bianco, segretario del ppi, che appare piuttosto infastidito dalle dichiarazioni rilasciate alla «Stampa» dal ministro degli Esteri.

Allora onorevole Bianco, che impressione le ha fatto l'intervista di Dini?

«Mi ha sorpreso, perché non deve essere lui a chiedere conto al governo della sua politica: siamo noi che dovremmo chiedere conto a lui e ai suoi ministri di certe iniziative».

Ma Dini fa anche un appello ai popolari perché si uniscano a lui per rafforzare il centro dell'Ulivo.

«E' un appello singolare perché mi ricordo che prima delle elezioni io gli chiesi di presentare delle liste insieme a noi e lui rispose di no. Ha preferito creare attorno a sé un gruppo suo per poter contrattare meglio con il governo e gli altri partiti della maggioranza grazie ad una sorta di utilità marginale. Il suo è un gruppo genericamente moderato, senza tradizione, e che per questa carenza rischia di diventare la proiezione meccanica di interessi di determinati gruppi economici».

Gerardo Bianco

Lei definisce in questo modo il movimento di Dini, il quale, in compenso dice che il ppi rischia di diventare una specie di Rifondazione popolare...

«Beh, è da tempo che nei nostri confronti è cominciato questo tiro al piccione. Ma noi piccioni non siamo e non ci stiamo a farci raffigurare come un partito fondamentalista. Non è così e Dini lo sa bene, visto che in tutti i vertici si registra sempre una convergenza tra noi, D'Alema, lui e Maccanico. Inoltre vorrei ricordare che all'epoca del Dpef fu il ppi a polemizzare con Rifondazione, mentre da Rinnovamento non si levò nemmeno una voce».

Ma Dini non è l'unico a definire il suo partito Rifondazione popolare.

«E noi rispondiamo con i fatti. Siamo stati i primi a sollevare dei dubbi sull'Eurotassa, con Elia, e anche io ho invitato il governo a riflettere bene su questo punto. La differenza è che noi facciamo le nostre richieste al governo in via riservata, senza fare clamori perché gli amici si correggono in privato. Non è invece corretto fare come fa Dini: con ricatti e ultimetum si sfalda la maggioranza. Già, comportandosi come i primi della classe poi si finisce per sfasciare tutta la classe».

E come commenta, onorevole Bianco, l'ipotesi di Dini di allargare la maggioranza?

«Io penso che su determinati provvedimenti sia giusto cercare di allargare il consenso. Però il discorso di Dini ha un sapore trasformistico. E spazio per un governo delle larghe intese non c'è».

Ma Dini fa questo discorso legandolo anche al rilancio dell'area di centro dell'Ulivo.

«La sua iniziativa è sbagliata nel senso che si muove secondo una logica di potere e non politica. Lui dice "io prima mi accordo con Maccanico"».

E che male c'è?

«Maccanico sta già in un gruppo di centro che è quello in cui sta anche il ppi. E' evidente quindi che Dini agisce così perché pensa che, una volta alleatosi con Maccanico, può trattare con noi da una posizione di forza. E' una logica perversa in cui lui punta sempre a dire "io conto di più"».

Attaccando Dini lei implicitamente difende Prodi. Il quale però sembra non ricambiarvi la cortesia visto che non è venuto nemmeno alla vostra conferenza programmatica.

«Queste sono scelte che appartengono a Prodi. Comunque quello che noi abbiamo chiesto al presidente del Consiglio è un contributo a consolidare l'area di centro, se lui lo vuole fare bene, noi comunque andiamo avanti lo stesso. Per quanto riguarda invece il governo noi lo sosteniamo, pagando dei prezzi anche alti, perché pensiamo che questo esecutivo debba portarci in Europa. Ed è per valutare se la direzione di marcia è proprio questa che noi abbiamo chiesto una verifica dopo la Finanziaria».

Maria Teresa Meli

IL CASO

LE PARABOLE DEL PRESIDENTE

Scalfaro cita Savonarola «La verità ha tempi lunghi»

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Pallido in volto, gli occhi che lasciano trasparire una rabbia non trattenuta, la bocca atteggiata in una piega amara: Oscar Luigi Scalfaro guarda, come in una sorta di specchio, un altro volto pallido come il suo, altri occhi bui, un'altra bocca senza sorriso. E' davanti al ritratto di Gerolamo Savonarola nella Galleria degli Uffizi, il Presidente: e qui il parallelo che pochi minuti prima ha azzardato paragonandosi con forzata allegria al frate mandato al rogo come eretico, assume una valenza plastica.

L'accusano di parlare troppo, di interferire con i suoi commenti nel dibattito politico, addirittura di orientare i giudici chiamati a valutare il comportamento di Romano Prodi sulla vicenda Cirio. Lui, il Capo dello Stato, in privato confida il proprio disappunto e la propria pena: «Avete visto i giornali, no? Pensate che io volevo solo ripetere le cose che Prodi aveva detto di sé». In pubblico, però, come un Savonarola che non teme condanne, sfida quel tribunale dell'inquisizione che unisce, trasversalmente, personaggi di vari partiti. Un po' di metereopolitica e molta storia religiosa in quest'arringa recitata all'Istituto di studi europei di Badia Fiesolana: «Firenze, incantevole sempre, ha avuto la bontà di spegnere il vento ed il tempo un po' nemico che c'era fino a ieri» è l'esordio non troppo convinto. E che la tempesta non sia passata lo dimostra quasi subito: «Prima di salire qui mi sono fermato in una chiesa ed ho parlato con un padre domenicano molto dotto. Mi ha raccontato dei vari personaggi che li hanno vissuto: tra questi mi ha citato - credo di riferirlo in modo corretto - il "venerabile" Gerolamo Savonarola».

Ecco materializzarsi in sala la figura di questo frate scomodo che ebbe la vita troncata sul patibolo. Scalfaro afferra al volo questo brandello di storia del Cinquecento e lo cala nelle nostre ore di convulsioni politiche. Di più: veste metaforicamente il saio del predicatore che Machiavelli definì, non senza un'ombra di disprezzo, «profeta disarmato». Poi si addentra con forza tra le critiche: «Mentre il padre parlava - prosegue nel racconto - io m'immaginavo quel superiore che, allora, reggeva il convento e che, probabilmente, avrà detto più d'una volta: "Sì, tra noi c'è anche questo fra Gerolamo che quando va a fare le prediche è un disastro; benedetto il Cielo, ha una lingua irrefrenabile, esce continuamente dai binari". Certo finì arrosto. Eppure i secoli, passando, hanno dimostrato che Savonarola può essere sempre recuperato» chiosa il Presidente riferendosi al fatto che l'eretico di allora è diventato «venerabile», appunto, salendo così il primo gradino della scala della santità.

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro

Il tempo, sostiene Scalfaro con toni da vaticinio, è giudice e galantuomo: macina menzogne e calunnie con la forza «dei lunghi spazi», arriva «alla verità attraverso le grandi arcate della strategia». E noi, «uomini piccoli», spesso commettiamo l'errore di considerare «strategia le nostre piccole cose». L'inquisizione che si è scatenata a Roma e che tanto assomiglia a quel partito degli Arrabbiati contro cui fra Gerolamo dovette combattere prima di soccombere, farebbe meglio a valutare con metro diverso l'esternazione di Scalfaro al Cairo.

Prima di parlare a docenti e studenti dell'Istituto universitario europeo per celebrarne il ventennale della nascita, il Capo dello Stato incontra Mario Pricerio, sindaco di Firenze e, in anni lontani, collaboratore di La Pira; i presidenti del Consiglio regionale e della Provincia, Passaleva e Gesualdi, Giuliano Amato e Valdo Spini. Gli domandano: «Come va?». E lui, davanti ad un caffè, replica: «E come volete che vada? Leggete anche voi i giornali, no? Questi sono momenti in cui è necessario fare chiarezza e attenzione». Ripercorre i titoli, «più ancora che gli articoli», dedicati dai mass media alla sua «difesa» di Prodi. Ma quale difesa, sospira, «io volevo solo ripetere ciò che il premier aveva detto parlando del suo caso». Sono riflessioni che riassumono il tormento in cui si è aggrovigliata la domenica del Presidente dopo il rientro dall'Egitto. Una giornata trascorsa in solitudine nella casa di Forte Boccea e ritmata al ronzio del fax, gli recapitava i dispacci d'agenzia nei quali politici di destra e di sinistra l'accusavano di «indebite ingerenze» per essersi «addentrato in vicende che non devono riguardare il Quirinale».

Nel coro dei dissensi, anche quello di Marco Taradash il quale chiedeva lo stato d'accusa per «un Presidente che con il proprio comportamento viola la Costituzione». Strani e misteriosi legami tra realtà e metafora: anche per fra Gerolamo Savonarola fu invocato l'«interdetto», termine che, quattro secoli dopo e fatte le debite traslazioni tra vita pubblica e vita monastica, si potrebbe tradurre «impeachment». Il gioco di rimbalzi e di identificazioni potrebbe continuare. Ma è stesso Scalfaro a sforzarsi di chiuderlo, forse vedendolo riprodursi in troppe sfaccettature: «Io sono lontano dalle asperità del Savonarola» confida alla direttrice degli Uffizi che in tarda mattinata gli mostra il ritratto dell'eretico riabilitato.

Renato Rizzo

FRA GEROLAMO

Prima impiccato, poi al rogo

Fra Gerolamo Savonarola, evocato dal Presidente, fu giudicato ai suoi tempi «grande predicatore ed incantatore di folle». Nominato priore del convento di San Marco, a Firenze, nel 1491, elaborò tre anni dopo, durante la Repubblica fiorentina, un piano di rinnovamento costituzionale. Militò nel partito definito «dei Piagnoni» che chiedeva un rinnovamento non solo politico, ma anche morale della società. Ad opporglisi, soprattutto, la Chiesa romana. Fra Girolamo fu costretto a riparare a Lucca. Tornato dall'esilio, nel 1495 attaccò Papa Alessandro VI Borgia. Due anni più tardi, ecco arrivare la scomunica del Pontefice che gli inviò anche l'«interdetto». La condanna fu esemplare: prima l'impiccagione, poi il rogo in piazza della Signoria.

Il regista aveva attaccato la Lega: «Avete portato Milano a un degrado mai visto»

Formentini: Strehler? se ne vada pure

«Confermi le dimissioni: il Piccolo è della città, non suo»

MILANO. E' guerra aperta, aspra cannoneggiata fra Giorgio Strehler e il sindaco leghista Marco Formentini. Il regista lo denuncia all'opinione pubblica per «avere portato Milano a un livello di degradazione mai raggiunto prima». Formentini, rispondendo in una conferenza stampa al definitivo addio di Strehler («Mi dispiace. I nostri rapporti si chiudono qui») non ha sfumature e spara a zero.

«Mi auguro che Strehler confermi le sue dimissioni dal teatro a partire dal primo gennaio - dice -. Il nuovo Piccolo sarà comunque presentato alla città il 20 dicembre. Da questo momento Strehler e il Piccolo sono due cose diverse. Il Piccolo è della città, non suo. Questo abbandono ci mette in difficoltà, ma è meglio che il teatro venga affidato a una direzione più equilibrata, più seria. Avevo sentore che Strehler stesse giocando a tira e molla e non volevo che ci lasciasse due giorni prima del vernissage. Gli ho scritto e la maschera è caduta. Il canto del cigno lo farà da qualche altra parte».

La bordata ribatte alle poche righe con cui il fondatore del Piccolo abbassa definitivamente la saracinesca sul suo forzato coabitare con il sindaco e la giunta della Lega («La tua potrebbe anche sembrare furbizia politica, invece è fare promesse senza esito, come è stato per la città») e alla lettera aperta rivolta alla «sua» Milano.

«Ma in quali mani siamo caduti?», scrive da una clinica dove è in cura per i postumi di una frattura alla spalla, «... Non più Direttore di un'istituzione pubblica, dopo essermi riappropriato della mia libertà di artista, semplice cittadino in una comunità avvilita senza di poter esortare la città ad unirsi in un appello, al di là dei partiti, perché si scuota dal torpore in cui l'hanno fatta cadere e riconquisti quei caratteri che l'hanno resa unica e grande nella vita unitaria della Nazione.»

Erano mesi che Strehler e Palazzo Marino stavano con il fucile al piede. Il 14 maggio, data di fondazione, il regista aveva accettato di dare vita al simbolico varo della nuova sede, dopo gli infiniti anni di cantiere dilatati da un fitto intreccio di tangenti: la lettura di «Madrecoraggio a Sarajevo» nella sala prove del teatro progettato da Marco Zanuso e ancora privo di poltrone, quelle che stanno finalmente fissando al suolo in questi giorni.

Giorgio Strehler. A sinistra: il sindaco di Milano Marco Formentini

Poi, il 3 giugno Strehler si era dimesso, chiedendo garanzie finanziarie per un programma triennale, il Progetto Duemila, che aprisse il teatro anche alla musica, al cinema, al balletto, alle esposizioni d'arte. «Mi sono trovato solo, in un edificio vuoto. Era mio dovere lottare per dare al Piccolo un futuro serio e stabile», racconta.

Dimissioni come leva per ottenere attenzione. E attenzione c'era stata: un incontro, fitto di «faremo», con il vicepresidente Veltroni e promesse dal Comune. Strehler aveva congelato l'«addio» sino al 31 dicembre. La sola concretezza è stata quella dei debiti comunali e statali verso il Piccolo (circa 9 miliardi) e da parte di Formentini la richiesta di un vernissage per metà dicembre che il regista, nella lettera aperta alla città, bolla come un gesto puramente elettorale», «un misero gioco di potere che nasconde solo il vuoto e la mancanza di ogni reale sentimento civico».

«Nel teatro mi sono trovato solo, in un edificio vuoto»

Formentini dice di avere smascherato Strehler, ma, in una lettera del 14 novembre scorso, il direttore del Piccolo scriveva al sindaco: «Sono certo che pensare a un vernissage è del tutto impossibile». Meglio una «seria inaugurazione» il 14 maggio 1997, nel Cinquantenario. Il sindaco ha insistito, chiedendo l'intervento della Scala: un concerto, magari con recitativi strehleriani, che Muti sarebbe anche stato disposto a dirigere.

Un'insistenza, secondo il regista, accompagnata solo da «generiche promesse sul futuro», da nessun impegno economico. Per questo, Strehler ha chiuso.

Guido Vergani

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Carlo Rossella
VICEDIRETTORI Luigi La Spina, Vittorio Sabadin
REDATTORI CAPO CENTRALI Roberto Bellato, Dario Cresto-Dina, Franco Tropea
ART DIRECTOR Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari; Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 88470.1; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
© 1996 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1936
Certificato n. 3070 del 14/12/1995
La tiratura di Lunedì 2 Dicembre 1996 è stata di 536.120 copie

Il «grande abbraccio» del leader del Polo: a primavera pronti ad assumerci le nostre responsabilità

Berlusconi: «Un governo di grandi intese»

E precisa: «Non è né un inciucio né un ribaltone»

ROMA. Il discorso del Grande Abbraccio è appena finito, Silvio Berlusconi scende dal palco, gira le spalle, estrae con movimento rapido un batuffolo di ovatta, se lo passa sul viso e finalmente può spiegare alle telecamere la svolta che nessuno si aspettava. E la sorpresa è questa: al consiglio nazionale di Forza Italia Berlusconi ha ripetuto a voce alta quel che da mesi si limitava ad ipotizzare nelle chiacchierate con i suoi. E lo ha fatto con la proverbiale chiarezza: «A primavera, se nei nostri avversari prevarrà il buon senso», «saremo pronti ad assumerci la nostra parte di responsabilità per procedere insieme al risanamento del Paese e alla riscrittura della Costituzione», «per un periodo di tempo definito». Insomma, caro D'Alema, tu lo sapevi ma ora te lo dico pubblicamente: io sono pronto al governo delle larghe intese.

E così, a prescindere da come finirà, il discorso del 2 dicembre è destinato ad entrare nella storia di Forza Italia: in una volta sola Berlusconi ha deciso di bruciare i tempi (e qualcuno, a cominciare da Letta, gli consigliava «prudenza») e lo ha fatto esponendosi alle accuse di organizzare, proprio lui, un ribaltone. Un'accusa che Berlusconi immaginava e che confidandosi più tardi con i suoi, spiegava così: «Quello che propongo non è un inciucio perché la mia proposta è alla luce del sole e non è neanche un ribaltone perché consentirebbe all'Ulivo di sganciarsi da Rifondazione».

Dunque una svolta chiara, ma repentina quella di Berlusconi, così rapida da lasciare una scia di perplessità anche tra i suoi. A riflettori spenti, ecco Giuliano Urbani: «Un discorso molto esplicito quello di Berlusconi». E' ironico, professor Urbani? E lui: «Ho detto molto esplicito, non troppo esplicito...». Molto più chiaro è Peppino Calderisi, negli ultimi mesi in ascesa nella nomenclatura «azzurra»: «Quello scelto mi sembra... il metodo scientifico per ricompattare il fronte avverso. Mi sembra una cosa che capirebbe anche chi va all'asilo...».

E invece Berlusconi, con lo stile che preferisce, ha deciso di calare le carte alla luce del sole. E lo ha fatto, ironia del caso, in una anonima palazzina di via dei Frentani (a due passi dalla Stazione Termini) che è oggi sede del centro congressi Cgil ma che per molti anni ha ospitato la sede della federazione romana del pci, quello duro e puro che Berlusconi ha sempre detestato.

L'occasione per il discorso della svolta è la prima riunione del consiglio nazionale di Forza Italia, il «parlamentino» un po' sui generis chiamato a indire il primo congresso del movimento. Un congresso che il prossimo 27 marzo, tre anni dopo la vittoria elettorale del Polo, trasformerà Forza Italia da movimento del leader in vero e proprio partito.

Una svolta organizzativa che ieri è rimasta offuscata dalla svolta politica. Che Berlusconi ha motivato dipingendo un contesto da brivido: il governo dell'Ulivo sta diventando «regime», nella coalizione governativa si agitano atteggiamenti «stalinisti», alcune procure vorrebbero trasformarsi in «tribunali della storia». Il Presidente della Repubblica? «Si attivi con gesti concreti affinché i principii della Costituzione siano rispettati» e «i vertici dello Stato, dimentichi del loro ruolo costituzionale», evitino «di schierarsi contro il Polo». Insomma, un Ulivo autoritario, un arbitro fazioso: è questo l'affresco di Berlusconi, un affresco a tinte così fosche da rendere digeribile persino le grandi intese. Ancora Berlusconi: «A primavera la prima trimestrale di cassa confermerà che l'Italia è fuori dai parametri di Maastricht», il governo a quel punto dovrà scegliere se tagliare la spesa assistenziale («scontrandosi con Rifondazione»), oppure se «imporre nuove tasse», inimicandosi i moderati dell'Ulivo». E a quel punto, secondo il Cavaliere, il governo cadrà. D'Alema ha già detto che si andrà alle urne? Dice Berlusconi: «Ho già cominciato una novena perché questo si avveri...», ma non deve esserne del tutto convinto, visto che cala subito la proposta: «Un accordo alla luce del sole con i nostri avversari». Trascorre un'ora e da Botteghe Oscure arriva la bocciatura: «Questa è propaganda, l'intesa sarebbe un errore», dice Mauro Zani, braccio destro di D'Alema.

Fabio Martini

DALLA PRIMA PAGINA

Una svolta repentina che ha suscitato dubbi anche tra i suoi fedeli Calderisi: metodo che ricompatta il fronte avverso

Il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi

Qui sopra: il segretario di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti

Da Botteghe Oscure arriva la bocciatura «Questo accordo sarebbe un errore»

Per Forza Italia congresso a marzo: da movimento a vero partito

Sopra: Giuliano Urbani di Forza Italia A destra: il segretario del pds Massimo D'Alema

«Il Cavaliere? Non sa trattenersi»

Sconcerto in Forza Italia: quanta ingenuità

ROMA

MA non è questo il punto. Quello che colpisce in Silvio Berlusconi e che le mosse, le intenzioni, le ambizioni anche quelle più ardue, delicate, difficili siano dette pubblicamente, siano teorizzate, per usare un'espressione cara al Cavaliere, «alla luce del sole». Ieri il leader del centrodestra ha annunciato nella prima riunione del consiglio nazionale del suo movimento che a primavera il gabinetto Prodi non ci sarà più e che Forza Italia sarà pronta ad assumersi, bisogna vedere in quale forma, responsabilità di governo insieme all'Ulivo.

Che lo scenario di una crisi di governo sia altamente probabile è anche vero, ma che il Cavaliere lo dia per scontato non in una chiacchierata in Transatlantico ma da una tribuna autorevole sorprende non poco. Delle due l'una: o Berlusconi ha avuto da Lamberto Dini o, magari, dallo stesso Massimo D'Alema, assicurazioni in tal senso; o il Cavaliere, magari per non essere accomunato all'immagine del politico riservato, che agisce in silenzio, si dimostra ancora una volta un «dilettante» allo sbaraglio.

Di certo c'è che dopo aver ascoltato quel discorso tanto esplicito da diventare rude e privo di ogni prudenza, molti dei suoi si sono messi le mani nei capelli. «Preferisco non parlare - si è limitato a dire il capogruppo dei deputati, Giuseppe Pisanu -: so solo che oggi Silvio ha incontrato Casini e Mastella». «Forse qualcosa avrebbe potuto anche non dirla» ha ammesso il presidente dei senatori Enrico La Loggia. «Con quel discorso - si è lamentato Giuseppe Calderisi - rischia di ottenere l'esatto contrario di quello che vuole. Certe cose si fanno, non si dicono ». E dietro a lui Giorgio Rebuffa ha sentenziato: «E' proprio così». Giuliano Urbani, più buono, ha tirato in ballo il carattere del personaggio: «Sapete com'è fatto non riesce a trattenersi, non si tiene un cece in bocca». «E' uno che dice quello che pensa, che non sta appresso alle tattiche della politica» sono state le parole con cui Marcello Dell'Utri ha scusato il capo. Mentre lo stesso segretario particolare del cavaliere, Nicolò Querci, è rimasto sotto il palco a bocca aperta: «E se poi la crisi di governo non c'è, che facciamo?» ha esclamato.

L'unico a non battere ciglio è stato il nuovo «ghost-writer» del leader di Forza Italia, don Baget Bozzo. «E' quasi ovvio che il capo dell'opposizione chieda la crisi del governo - ha spiegato con un po' di supponenza -. Eppoi bisogna finirla di cincischiare». Ma Baget Bozzo è un caso a parte. Tempo fa a sentire i racconti di un altro dei professori di Forza Italia, Saverio Vertone, il «don» in un comizio a Torino arrivò a dire: «Siamo nella stessa situazione del '24. Al paragone manca solo il delitto Matteotti, quel che è capitato a lui potrebbe capitare a Berlusconi».

Lui, Berlusconi, mentre dall'Ulivo giungono i «no» quantomai scontati di Massimo D'Alema e di Gerardo Bianco alla sua proposta, si difende contrattaccando. «Intanto chi dice che questo è un ribaltone, è un ignorante e è un coglione - insorge il cavaliere -. E' stato Prodi, infatti, a non mantenere la promessa fatta agli elettori: proprio davanti a me, in tv, l'attuale presidente del consiglio giurò che non avrebbe mai fatto un accordo di governo con Rifondazione. Per non parlare del pds che ha sempre detto di voler seguire la via socialdemocratica, di guardare ai moderati. Noi gliene diamo l'occasione. Se loro vogliono coglierla bene, se invece vogliono andare appresso a Rifondazione, occupando tutti i posti di potere, senza darci garanzie, facendo pagare la crisi solo ai ceti medi, allora significa che vogliono un regime. In questo caso noi organizzeremo la resistenza e renderemo pan per focaccia».

Il leader di Forza Italia fa quasi tenerezza mentre fa sapere a mezzo mondo di essere pronto a tutto per far saltare l'attuale governo. «Noi - spiega- vogliamo evitare che si perpetui una situazione in cui Rifondazione fa il bello e il cattivo tempo. Poi le forme di un altro equilibrio politico si potranno discutere. Non se l'ha prescritto il medico di entrare nel governo, potremmo anche garantire un appoggio esterno. Se potrà essere lo stesso Prodi a guidare un nuovo esecutivo? Non escludo niente. Si vedrà. Quello di cui sono sicuro è che con gli attuali equilibri di governo non si va né in Europa, né si fanno le riforme. Si instaura solo un regime».

Insomma, Berlusconi vuole tutto meno che questo governo. E forse il solo peccato del Cavaliere è quello dell'ingenuità. Almeno lui dice quello che vuole, facendosi sbattere la porta in faccia. Gli altri, invece, o fanno finta che i problemi non esistono, o non dicono quello che pensano: Prodi per dimostrare che questa coalizione di governo può portarci in Europa deve cambiare le cifre ogni giorno; D'Alema, per esorcizzare le contraddizioni che lui stesso vede nella maggioranza, deve parlare in un modo e comportarsi in un altro; Bianco per dimenticare l'alleanza con Bertinotti, deve giurare ogni giorno a se stesso e agli altri di essere un moderato. Tutti, comunque, sanno benissimo che l'attuale situazione non reggerà. L'unico sbaglio di Berlusconi è quello di dirlo a voce alta e precorrendo i tempi. Purtroppo in una politica che sotto il vestito nuovo di un «bipolarismo» incompiuto quanto declamato mantiene tutti i costumi e le liturgie del passato, non è un errore di poco conto.

Augusto Minzolini

CASINI

«Armistizio fra i due poli»

TORINO. «Un centro diviso tra centro-destra e Ulivo non ha più senso. Adesso deve nascere il bipolarismo. E per vincere è necessario avere un centro forte nel proprio polo». L'appello parte da Torino, dove Pierferdinando Casini, segretario del Ccd, suggella l'unione d'intenti tra Ccd e Cdu piemontesi. Ed è rivolto ai moderati delusi dall'Ulivo, tra gli altri, Lamberto Dini.

Una «gran voglia» di rifare la dc? «No - risponde il leader del ccd - quella è una stagione chiusa». Oggi, se si vuole andare in Europa, non è sufficiente questo «governicchio da vecchia Repubblica», è necessario un armistizio fra i due poli». Perché «con Prodi, l'Italia continuerà ad essere intrappolata fra manovre bis e dai ricatti di Rc che ci impediranno di entrare in Europa». E allora ecco l'ipotesi della grande coalizione, con «l'esclusione di Bertinotti dalla maggioranza».

Parlando della vicenda Cirio e delle dichiarazioni pronunciate da Oscar Luigi Scalfaro in Egitto, Casini ha definito «al limite legittimo l'intervento del Capo dello Stato, peccato che non abbia agito nello stesso modo nei confronti di Silvio Berlusconi, quando, presidente del Consiglio, risultò indagato e fu costretto a dimettersi: questa è dispar-condicio». [g. san.]

Negli Anni Settanta «largo» significava «faticosamente necessario», oggi si rivolge alla «cerchia degli amici»

Profumo d'«Intesa»

ERA difficile prevedere che un'espressione come «larghe intese» potesse ritornare. Ma una dichiarazione di Berlusconi ce l'ha riportata, con l'immutata freschezza di una formula portentosa, che i decenni non riescono a far svanire. E a pensarci «Larghe intese» sarebbe un buon nome per un profumo.

«Larghe intese» poi ci ricorda che forse la matematica non è un'opinione, ma certo la geometria è un simbolo. E' simbolicamente immediato che la lunghezza è la dimensione della vista e del cammino (è una virtù esplorativa) e la profondità è del pozzo (di scienza: è una virtù intellettuale). La larghezza è invece una dimensione politica, e lo è dalle fondamenta della politica italiana, con il Tevere che si allarga secondo il bilanciarsi di potere temporale e spirituale. Il Tevere ha poi il merito di avere sempre svolto anche il suo onesto mestiere di fiume: non si è limitato a essere largo per rispondere a esigenze scenografico-allegoriche. Da decenni, invece, di «largo» ci sono anche le «intese», e queste sono astratte e poco scorrevoli.

Dopo il 1976 il pci andava in piazza a propugnare con forza non più un «governo *rosso* e popolare», bensì un «governo *largo* e popolare». Anche negli slogan di piazza spuntava così la larghezza: la dimensione dei sorrisi, dell'amicizia e degli abbracci. Però non si manifestava festosamente; era un consapevole espediente terapeutico, da applicare con «austerità» per sopperire a emergenze gravi. Sospesa ogni dorata profezia di socialismo, si comminava senza infingimenti un'amara medicina dal non seducente nome di «compromesso» (ancorché «storico»). Nessuno faceva finta che si trattassse di una gustosa carunella: «largo» significava «faticosamente necessario». «Larghe» erano innanzitutto le basi dei partiti politici che (pur ritenendosi incompatibili) intendevano muoversi secondo astruse convergenze parallele per «allargare» le basi della democrazia. Di qui le «larghe intese» (e chissà che nel nominarle non avesse giocato un ruolo l'involontaria e burlesca memoria delle «larghe tese»: quelle dei sombreri dello spaghetti-western).

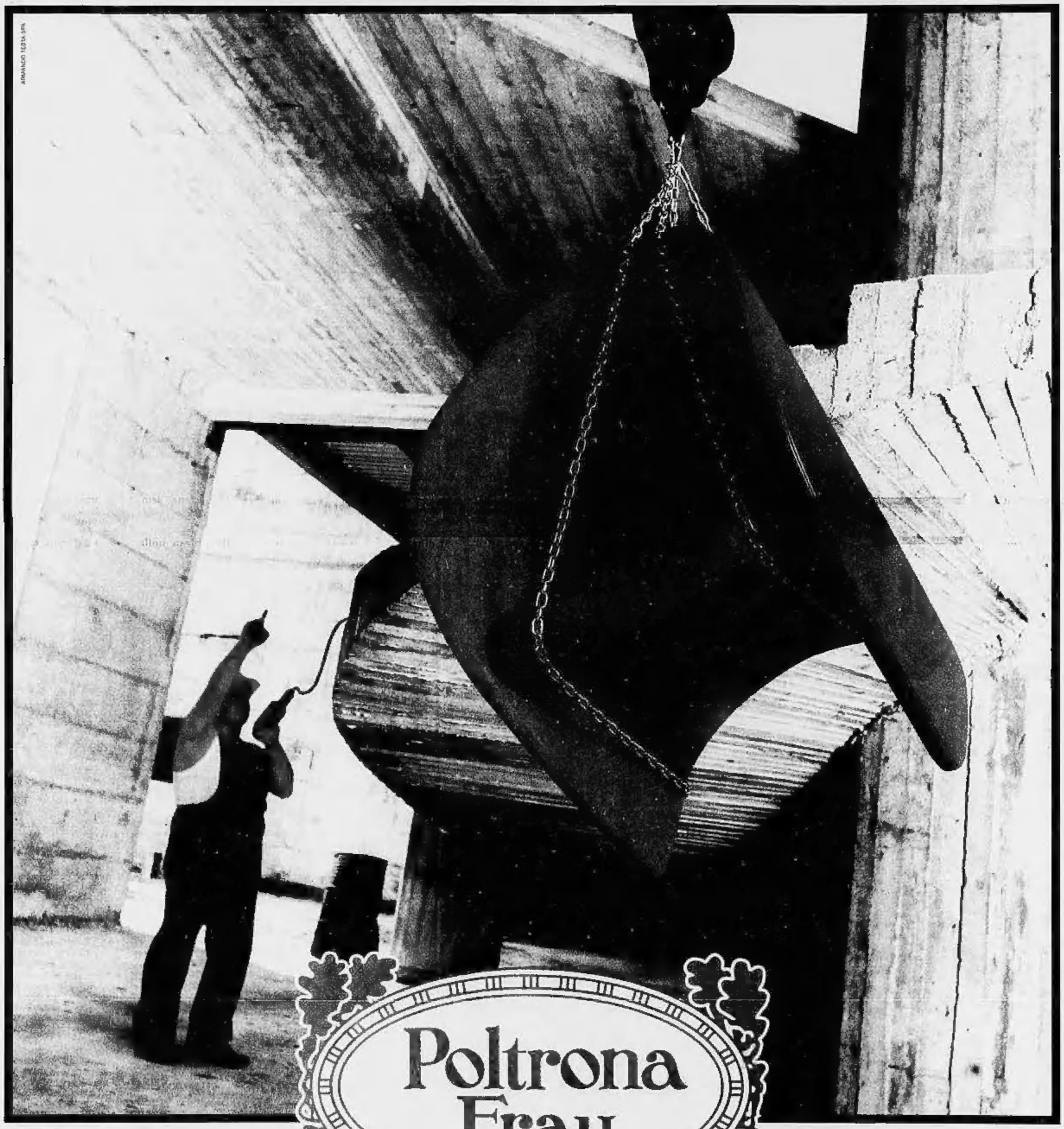
Referendum e riforme elettorali sembravano aver ripiegato e riposto per sempre tali velleità di larghezza nei canterani del Vecchio. Nella geometria bipolare e razionale, il sorriso e l'abbraccio sono gesti di propaganda verso l'amico: la larghezza si misura sull'ascissa del consociativismo, e il suo valore è sempre negativo (positivo è certo il «consenso», che però normalmente è «ampio»).

E invece, colpo di scena! Eccoci ancora ai governi di «larghe intese», e ai progetti di «allargare» la maggioranza (come se fosse «la cerchia degli amici», o «il giro degli affari»).

Stefano Bartezzaghi

POLTRONA FRAU A TORINO

Corso Peschiera 237 Tel.011/3855596



Il resto verrà.

INTERVISTA

IL CARDINALE E LA CRISI ITALIANA

L'arcivescovo di Milano: la tentazione dell'illegalità esiste ancora, non abbassiamo la guardia

A sinistra: Carlo Maria Martini cardinale di Milano
A destra: Jacques Delors e il presidente della Fiat Cesare Romiti
Nella foto sotto: disoccupati in piazza

«Bisogna dare ai giovani dei modelli che li attraggano»

«E' necessario cogliere ciò che in qualche tendenza separatistica è di legittima richiesta»

«Abbiamo bisogno di una austerità di linguaggio Qui si perde il senso del vocabolario»

«In Europa con la solidarietà»

Martini: troppe risse, vince il disimpegno

MILANO

Il cardinale Carlo Maria Martini parla di quest'Italia trafelata e divisa, di Stato sociale e di Europa, di disoccupazione, di immigrati, di droga. Dà giudizi severi. Egli stesso, a quasi settant'anni, appare più alto e solenne. E' vescovo di Milano dall'80: la prima Messa in visita pastorale la disse nel carcere di San Vittore; pochi giorni dopo ne celebrò un'altra, in un cantiere della metropolitana a venti metri sottoterra.

Cardinale Martini, si discute di Maastricht, dei famosi parametri da rispettare. L'Europa merita sacrifici sociali?

«Il pensiero mio, di uomo di Chiesa, è che anzitutto si cammini efficacemente verso un'unità dell'Europa: questo è necessario per la pace, per un'intesa tra i popoli, per un accrescimento di cultura condivisa; in secondo luogo, che questo cammino metta in primo piano i valori culturali e spirituali. Lo diceva anche Delors».

In primo piano ci sono ora questioni molto più concrete.

«Per questo promuoviamo l'impegno sui valori».

C'è la ferita della disoccupazione.

«I valori devono anche tradursi in provvedimenti legislativi, economici e finanziari. L'unità europea va modulata in modo da accrescere la possibilità di lavoro, cioè di dignità dei cittadini».

Secondo lei si fa abbastanza?

«La risposta è nelle cifre, che sono dolorose. Vuol dire che in concreto non siamo ancora riusciti a fare ciò che si richiede a uno Stato centrato sulla sua responsabilità. La società italiana, soprattutto i responsabili a livello politico, economico, sociale, industriale, finanziario, devono porsi il problema del lavoro come una priorità».

In questo senso ha parlato anche il presidente della Fiat, Cesare Romiti.

«Non ho studiato le sue affermazioni. Io ribadisco la priorità di un'unione europea fondata sui valori. Saranno gli esperti a declinare le decisioni. Io non ho la competenza. Un proverbio tedesco dice: "Calzolaio, fa' il tuo mestiere"».

Lei muove qualche critica allo Stato sociale così com'è organizzato in Italia?

«Lo Stato sociale non è affatto da smantellare, ma semmai da riscrivere e comunque da promuovere. Certo, dovrà guardarsi dalle derive dell'assistenzialismo e del clientelismo».

Si parla di rivedere il sistema delle pensioni: troppo facile, troppo generoso, dicono.

«E' necessario provvedere al futuro delle persone e alla dignità delle persone anziane. Questo è un fatto a cui lo Stato deve pensare: con attenzione alle risorse disponibili e a una loro equa distribuzione, perché non ci siano persone indebitamente avvantaggiate».

Lei trova che la Chiesa è chiamata a colmare le lacune dello Stato?

«Io sento questo: da una parte, seguendo le attività della Caritas, del volontariato, di tutte le iniziative, vedo che si fa moltissimo; dall'altra, mi guardo ai bisogni, alle sofferenze, all'emarginazione, alle povertà, mi pare di sentirmi come una goccia di fronte a un mare. Credo che la società è chiamata a fare molto di più».

Forse c'è un fermento di solidarietà in qualche modo frenato da mancanza di regolamentazione. Le attività non profit, ad esempio, senza scopo di lucro.

«La società deve riconoscere la creatività di alcuni cittadini che si mettono insieme per rispondere ad alcuni bisogni: la società deve considerarli suoi alleati, deve incoraggiarli. Senza tuttavia delegare ad essi doveri che rimangono suoi verso tutti i cittadini».

Incoraggiare queste iniziative vuol dire concedere esenzioni fiscali?

«Sarebbe bene studiare anche da noi questo aspetto».

Cardinale Martini, lei ritiene urgenti alcune riforme istituzionali?

«Alcune sono nell'aria, come un maggior decentramento dei poteri, una responsabilità più ampia da riconoscere ai soggetti territoriali, a partire dai Comuni, secondo una linea di federalismo solidale. E' giusto metter mano rapidamente a queste riforme. Bisogna cogliere ciò che in alcune tendenze separatistiche è di legittima richiesta».

Come giudica oggi la politica di Bossi? La Lega rimprovera di nuovo la Chiesa di contrastarla.

«Noi non diamo, come Chiesa, un giudizio sui fatti politici come tali. Riteniamo che i valori della solidarietà sono valori da promuovere e da difendere: non ci si può staccare da essi con proposte laceranti».

Nel '97 si elegge il nuovo sindaco di Milano. Si conoscono i primi candidati. Lei formula un augurio particolare?

«L'augurio lo faccio alla città».

Rimprovera qualcosa all'attuale classe politica?

«Si ha l'impressione che l'illegalità, la tentazione dell'illegalità, esiste ancora, e che quindi non bisogna abbassare la guardia».

I politici parlano e litigano troppo?

«La rissosità purtroppo è grande. Mi pare che viene anche un po' sfruttata e amplificata, o stimolata talora, dai mass media. E' certo un fatto deteriore nell'odierna società italiana. Io penso che a questo punto tutti dovrebbero fare un esame di coscienza, cominciando con il non sottolineare contrasti o dialettiche chiamandoli conflitti o scontri o guerre. Bisogna dare ad ogni cosa il suo nome, altrimenti il vocabolario perde il suo senso. Noi italiani abbiamo già un certo gusto della retorica: dobbiamo piuttosto limitarci, praticare una certa austerità nel linguaggio. Altrimenti si rischia di non intendersi anche laddove ci sarebbe qualche terreno comune, e tutto viene rinviato».

Eminenza, a Milano un gruppo di immigrati occupa da tre settimane la chiesa di San Bernardino alle Ossa. Non hanno un tetto. In tutta Italia aumenta il disagio. Qual è la sua opinione?

«Non riusciamo a vedere un progetto organico - non solo nella città di Milano, ma anche nell'intera nazione - che guardi a questo fenomeno dell'immigrazione con una legislazione complessiva e armonica, che esca dalla precarietà dei decreti legge, dei provvedimenti tampone, e che faccia capire che cosa vogliamo fare, che cosa anzitutto possiamo fare, per metterci poi per una via di integrazione, che è irrinunciabile. L'Europa non può fare a meno dell'accoglienza, ma deve regolarla e prevederla in maniera che non crei quegli squilibri che poi portano a forme di ripulsa. Noi purtroppo viviamo da un estremo all'altro: dalla compassione, che porta a concedere tutto a chiunque, all'indignazione, che porta a negare tutto a chiunque».

Si dibatte sulla legalizzazione delle droghe leggere e sulla distribuzione controllata dell'eroina. Dopo Pannella, D'Alema. Qual è la sua reazione?

«A noi tocca insistere sui principi, che vengono spesso dimenticati. Il grande principio è la moralità della vita, una moralità che però non vorrei esprimere in primo luogo come precettiva né tanto meno come permissiva, ma come moralità propositiva: occorre dare ai giovani dei modelli, degli ideali di dedizione che li attraggano, e togliere loro quelle scappatoie di permissivismo che li rendono sempre più tristi e scontenti».

E' preoccupato delle divisioni fra cattolici in politica?

«L'importante è che tutti facciano riferimento non verbalmente, ma attraverso azioni coerenti, alla dottrina sociale della Chiesa, che è molto chiara e molto esigente».

Ai suoi occhi non tutti i partiti cattolici, nei due schieramenti, sono coerenti?

«Appunto. Io mi astengo sempre dal dare giudizi politici concreti».

Alcuni ritengono che l'impegno della Chiesa nella società rischia di prevalere, perlomeno nei media, sull'impegno di parlare di religione. Che ne pensa?

«Prevale nei media, questo sì. Nella prassi io direi di no, perché nella prassi la Chiesa dedica la maggior parte del suo tempo all'evangelizzazione, alla catechesi, alla liturgia, all'educazione concreta dei ragazzi e dei giovani. Occorre però che risulti chiaramente che l'impegno della Chiesa nel campo sociale, soprattutto con gli emarginati e coi poveri, nasce dal Vangelo. La testimonianza della carità non è separata dalle altre azioni della Chiesa».

Molti dicono addirittura di non capire oggi il significato di certe parole del Vangelo. Ciò deriva da mancanza di interesse nelle persone e da mancanza di capacità comunicativa da parte della Chiesa?

«La Chiesa cerca di fare tutto il possibile. Bisogna che la gente perda un po' il sapore delle cose facili, delle cose televisive, e accetti di entrare in un discorso un po' più impegnativo. L'informazione richiede la sete, e la sete viene quando uno sta attento ai desideri profondi e non si lascia saziare da bevande dal gusto troppo facile. La Scrittura, più che un'acqua, è un vino, un vino forte, inebriante. E il Vangelo invita alla conversione della vita, a cambiare il cuore, a cercare Dio sopra ogni cosa, e tutto questo comporta amare Dio con tutta l'anima, con tutte le forze».

Cardinale Martini, chi è Dio per lei?

«E' qualcosa che è infinitamente più grande di tutto ciò che possiamo dire o immaginare, qualcosa al di là di ogni nostro sforzo di descrizione o addirittura di definizione. E' quella Realtà al di sopra di ogni realtà che tutte le guida e le attrae».

Che cosa dirà in Duomo nel suo discorso alla città il 7 dicembre, vigilia di Sant'Ambrogio?

«Non posso dirlo perché queste cose mi si agitano dentro per giorni e giorni e prendono forma solo all'ultimo istante. Scrivero di notte, sul computer, e prima nella mente e nel cuore».

Lei parla spesso di cuore. Che cos'è per lei?

«E' una dimensione evidentemente simbolica. Nella Bibbia significa il centro della persona, è ancora di più della coscienza: è il luogo nel quale l'uomo si impegna totalmente, coraggiosamente, e si rende sensibile ai valori, sia più grandi, a comunciare dal mistero divino, sia più semplici, come quello di un bambino, di un povero, quello addirittura del fiore, della natura, della montagna».

Perché ha scritto che la sua ultima lettera pastorale, «Parlo al tuo cuore», è il suo testamento?

«Il testamento uno lo scrive non sapendo il giorno in cui dovrà morire».

Qual è il suo desiderio più vivo?

«Il mio sogno è di riprendere in mano le ricerche sul testo biblico, di tornare un giorno a Gerusalemme».

Claudio Altarocca

«Nuove generazioni sempre più tristi e scontente Stop alle scappatoie del permissivismo»

«Dobbiamo perdere un po' il sapore delle cose televisive ed entrare in discorsi più impegnativi»

IL CASO

L'ALLARME DI WOJTYLA

«Prima i posti di lavoro, poi il profitto»

Il Papa ai sindacati: dovete pensare a un nuovo ruolo

CITTA' DEL VATICANO

La tecnologia non uccida i posti di lavoro e i sindacati difendano la solidarietà contro la frammentazione sociale. Tra questi due poli ha oscillato ieri il discorso che Giovanni Paolo II ha rivolto a trenta persone, un pubblico ristretto ma eccezionale: si trattava infatti dei leader sindacali di venti Paesi, insieme ai vertici del Pontificio Consiglio Giustizia e Pace. L'udienza con il Papa è arrivata nel primo dei due giorni di una riunione a porte chiuse, in Vaticano, che ha lo scopo di analizzare lo scenario delle trasformazioni lavorative mondiali. Un tema, si sa, caro al Papa, che cita spesso il suo passato di operaio e al lavoro ha dedicato tre encicliche.

Il discorso papale è stato breve, ma denso di concetti e principi che hanno colpito la platea. «Le innovazioni tecnologiche hanno lo scopo di accrescere la produttività, ma la riorganizzazione del processo produttivo sta avendo serie e negative conseguenze per l'occupazione». Quella della maggiore efficienza è un'esigenza «legittima», ha riconosciuto il Papa, «ma a condizione che non sia motivata solo dal profitto» e quindi «rispetti il lavoro come un bene da salvaguardare». Alla fine di questa parte è arrivato un primo, duro giudizio, contro quel capitalismo che in alcune regioni del mondo «sfrutta» i lavoratori, «disgregando» ogni valore morale. E in modo particolare «come non possiamo condannare l'inaccettabile comportamento di quanti, anche in regioni con solida base industriale, sfruttano il lavoro delle donne e specialmente dei bambini?».

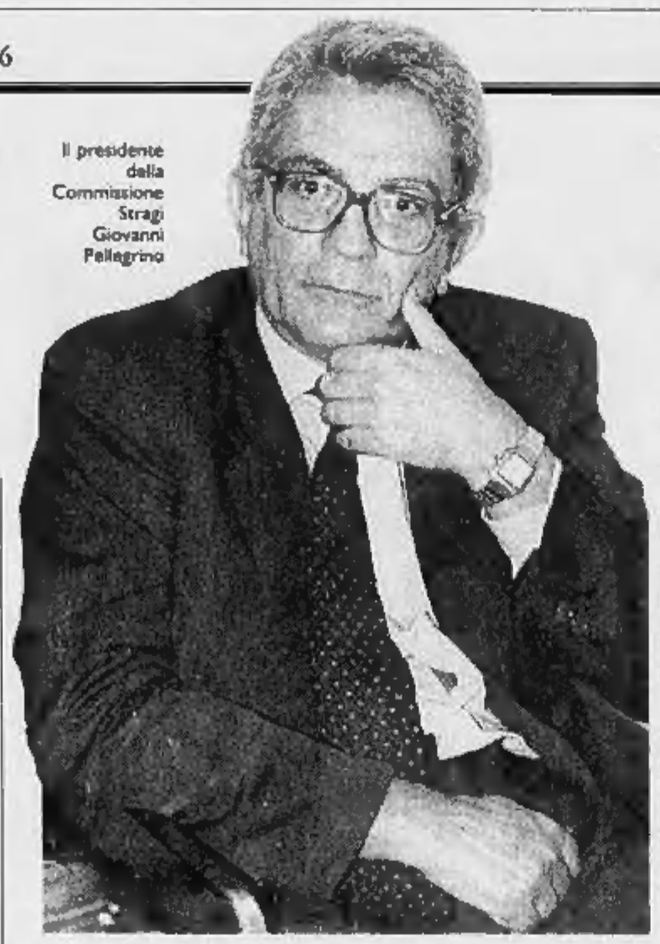
Giovanni Paolo II bacia un bimbo durante la visita a una parrocchia

Nel passaggio successivo, rifacendosi alla sua enciclica «Laborem exercens», il Papa ha ribadito che il lavoro appartiene alla sfera dei diritti fondamentali, perché consente all'uomo di mantenere la propria famiglia e lo inserisce come partner attivo della comunità più ampia di cui è parte.

Ma occorre allo stesso tempo guardare al futuro. E per futuro si intende la «globalizzazione» e la diffusione delle «nuove tecnologie», due espressioni che stanno guadagnando spazio nei discorsi del Papa degli ultimi tempi. «I nuovi problemi, portati dalla globalizzazione delle economie e dall'introduzione delle nuove tecnologie, richiedono un ripensamento del ruolo dei sindacati e un nuovo modo, per loro, di rappresentare gli interessi dei lavoratori nelle diverse situazioni». In un contesto che muta rapidamente, ci sono tuttavia dei principi che vanno tenuti fermi. Primo: il diritto dei lavoratori ad associarsi e quindi il ruolo dei sindacati non va toccato. Secondo: alla frammentazione si risponde con la solidarietà, perché «l'uomo è la principale risorsa dell'uomo stesso», e qui il Papa ha citato la sua ultima enciclica sociale, la «Centesimus Annus». A conclusione, ancora un richiamo ai sindacati: hanno un «ruolo diretto» nella costruzione di un mondo veramente giusto e democratico, arricchito dalla responsabile ed attiva partecipazione di ognuno nell'economia, come in ogni importante area della vita».

Dopo il discorso del Papa, i convegnisti hanno ripreso i loro lavori. Per l'Italia sono presenti i leaders di Cgil e Cisl, Sergio Cofferati e Sergio D'Antoni; tra gli altri, spiccano il presidente del sindacato polacco Solidarnosc e i vertici delle organizzazioni internazionali del lavoro.

Luca Tomasi


Il presidente della Commissione Stragi Giovanni Pellegrino

Il presidente della Commissione stragi: cercavano l'egemonia

«Ecco la strategia dei giudici»

Mani Pulite, Pellegrino spacca il pds

La rabbia della Quercia Salvi: «E' soltanto una ricostruzione storica del passato»

E il Polo gongola Parenti: hanno creato il mostro, e adesso gli è sfuggito di mano

ROMA. Il complotto delle Procure - o meglio il «disegno» come egli stesso ha successivamente precisato - esisterebbe. Lo dice l'attuale presidente della commissione stragi, per di più appartenente a quello che l'opposizione ha sempre chiamato «il partito dei giudici», il pds. E' successo ieri mattina, ai microfoni del Gr1. Il senatore Giovanni Pellegrino, intervistato, ha detto al cronista: «Creare un nuovo equilibrio istituzionale in cui i poteri di controllo assumono un'egemonia è stato un obiettivo dichiarato dagli stessi magistrati». E di fronte al giornalista, sorpreso dalla dichiarazione, ha precisato: «Quel disegno strategico della magistratura sottintendeva una cultura. Il disegno non era comunque di tipo giustizialista, visto che alla fine le condanne sono state quasi sempre miti».

Lo scopo delle procure era «contare di più. Questo obiettivo è fallito perché utopico». Oggi, ha detto Pellegrino, abbiamo i quattro magistrati di Brescia impegnati a tempo pieno ad indagare sui colleghi di Milano. E, al Tg1, ha anche aggiunto, che «quel progetto istituzionale è fallito perché ha sottovalutato l'indipendenza non solo delle procure, ma anche dei singoli sostituti procuratori».

Le dichiarazioni di Giovanni Pellegrino sono immediatamente rimbalzate a Botteghe Oscure. I bene informati riferiscono di un D'Alema «molto scocciato», che ha affidato la sua replica a Piero Folena. Perché proprio da ieri, e proprio sul tema della giustizia, si stavano faticosamente riannodando i fili del dialogo col Polo, anche in vista della battaglia sulla Bicamerale. E Cesare Salvi, il parlamentare pidiessino che per primo ha sollevato qualche dubbio sul ruolo della magistratura in Italia, ha minimizzato, «Quella di Pellegrino è solo una ricostruzione storica».

Ma, oltre al pds, una vera e propria polemica ha ravvivato il dibattito politico su un tema che è ormai un cavallo di battaglia della transizione tra Prima e Seconda Repubblica. «Pienamente d'accordo con Pellegrino» si è dichiarato, telegraficamente Cossiga. Silvio Berlusconi ha colto l'occasione per denunciare «una consolidata preminenza di una violenta cultura giustizialista che ha trasformato le procure in tribunali della storia e in centri di legittimazione della classe politica e dei nuovi equilibri economici». Ma Berlusconi parla nella tarda serata di ieri. Prima, per il Polo, l'ex magistrato del pool di Milano Tiziana Parenti aveva accusato: «Il pds ha creato un mostro ed ora ha paura che questo mostro, sfuggito di mano, possa finire per ucciderlo». Un dibattito che non rassicura affatto un altro ex magistrato ed ex Guardasigilli, Filippo Mancuso: «Non c'è dubbio che un complotto c'è stato. Ma Pellegrino non dice tutta la verità: si è trattato di un disegno politico della sinistra che si è servita della complicità della magistratura deviata». Marcello Pera, senatore di Forza Italia, arriva a chiedere su Tangentopoli e Mani Pulite una commissione d'inchiesta. Tiziana Maiolo vorrebbe una revisione dei modi di indagine dei magistrati che si sono occupati di Tangentopoli.

E se tra i politici «possibilisti» ci sono Gerardo Bianco («Si è trattato di una logica intrinseca al potere giudiziario: sarebbe bene che i magistrati non fossero in maggioranza nel Csm»), e Lamberto Dini («Mi auguro che queste cose non accadano più»), ben diverso è lo schieramento dei magistrati in esercizio. Non è affatto convinto Michele Coiro, l'ex procuratore di Roma, e sembra «un'ipotesi priva di fondamento», quella di Pellegrino, al presidente dell'associazione dei magistrati Nino Abbate. Giuseppe Ayala ritiene le parole di Pellegrino «incomprensibili». Per il pool di Milano, Gerardo D'Ambrosio si dice preoccupato: «Le argomentazioni del senatore Pellegrino sono le stesse usate nel 1950 per negare l'autorizzazione a procedere nei confronti di Antonio Natali, che fu definito dai giornalisti l'inventore del sistema delle tangenti». Il procuratore di Milano Borrelli è intervenuto solo ieri sera, mentre si trovava alla Scala, rispondendo a una giornalista del Tg5. «I parlamentari si trincerano dietro lo scudo dell' art.68 della Costituzione e possono dire qualunque stravaganza. Purtroppo noi magistrati non possiamo dire altrettanto. Quindi mi astengo da qualsiasi commento». Alla domanda «vi sentite un po' assediati?». Borrelli ha risposto: «Certo, sentiamo dei discorsi che da molti anni non si sentivano più fare e che non lasciano presagire nulla di buono». «Quello che manca alla magistratura è la cultura del limite», e questo è il vero problema-giustizia. «Vedo con preoccupazione indagini penali sulle indagini penali» ha detto il presidente della Camera Luciano Violante. Poco prima che, al Tg4, il senatore Pellegrino rincarasse la dose, affermando che la magistratura ha tentato di tenere sotto scacco il potere politico, e la corruzione, commettendo l'errore, però, «che un disegno strategico così alto non poteva affidarsi ad un potere diffuso qual è attualmente in Italia la pubblica accusa».

Antonella Rampino

D'Ambrosio non ci sta «Accuse incredibili»

INTERVISTE
IL GIUDICE E IL COMPAGNO

Folena si dissocia «Ma quale disegno?»

MILANO INCREDIBILE, davvero incredibile. Il bello è che poi noi ci lavoriamo, con il presidente della Commissione stragi». Il procuratore aggiunto Gerardo D'Ambrosio scuote la testa mentre legge le dichiarazioni di Giovanni Pellegrino. Il senatore pidiessino parla di «un disegno strategico della magistratura» per «dilatare alcune ipotesi di reato», come nel caso di Mara Venier «diventata incaricato di pubblico servizio». Insomma, un'accusa velata di golpe strisciante, che lascia D'Ambrosio «sterrefatto».

Un brutto colpo, dottore?

«Non posso crederci: Pellegrino riprende gli argomenti usati per respingere le richieste di autorizzazione a procedere per Antonio Natali, da tutti riconosciuto come il creatore del sistema tangenti».

Dottor D'Ambrosio, non vorrà certo paragonare la Venier con il defunto senatore Natali?

«Macché, anzi. E' Pellegrino che usa questi argomenti strumentalizzando un nome popolare come quello di Mara Venier che con Mani Pulite non c'entra nulla. E poi sulla questione degli incaricati di pubblico servizio, in aziende partecipate da enti pubblici, la Cassazione ci ha dato ragione mille volte».

Pellegrino sostiene anche che il vostro scopo era «contare di più», ma che il progetto è fallito perché ad un certo punto è scattato il controllo di una procura sull'altra.

«Non è vero che vi siano state iniziative autonome di controllo tra le procure. La prima volta Brescia ha indagato su di noi su sollecitazione dell'allora ministro Mancuso sulla vicenda di De Pasquale-Cagliari. Una cosa che non stava né in cielo né in terra sotto il profilo giuridico. Poi siamo stati messi sotto inchiesta su denuncia dell'ex premier Berlusconi. Se queste a Pellegrino sembrano iniziative di controllo autonome tra procure! Non si può dimostrare una tesi ricorrendo ad argomenti falsi. Da una parte mi sembrano dichiarazioni fatte da un parlamentare della Prima Repubblica, dall'altra le solite analisi interessate di tentativi di golpe di cui ci accusa il Polo».

Stavolta a parlare è però un autorevole esponente del pds, con cui, lei stesso dice, avete scambi di collaborazione.

«Infatti stupisce che dichiarazioni del genere vengano da una persona sicuramente per bene, un politico capace. E quindi sono sconcertato. Così si stravolge la realtà, visto che Pellegrino, per suffragare le sue tesi, cita anche una tavola rotonda pubblicata da *Le Monde*, e poi da *La Stampa*, cui parteciparono Borrelli e Colombo nel 1993. Viene da chiedersi cosa c'è dietro».

Già, secondo lei cosa c'è?

«Non lo so. Comunque se si vuole impedire alla magistratura di poter svolgere le indagini preliminari, di lavorare, lo si dica chiaro e tondo. Del resto lo ha dichiarato lo stesso Pellegrino la scorsa settimana: o la magistratura torna nei ranghi di prima del '92, sottintendendo che prima di quella data le indagini non si facevano perché non lo volevamo noi, mentre invece la realtà era che ci negavano le autorizzazioni a procedere, oppure si accetta la separazione delle carriere. E allora bisogna avere il coraggio di dire che si vuole anche il pm sotto il controllo diretto dell'esecutivo».

Pellegrino vi accusa anche di aver voluto operare un controllo fuori dalle vostre competenze. E forse nel vuoto politico che si era creato, a volte la sensazione è stata data.

«E' chiaro che noi non vogliamo operare alcun controllo sui politici. Ma tangentopoli, forse molti l'hanno dimenticato, era un sistema così diffuso che ha portato l'Italia sull'orlo del fallimento».

Pellegrino aggiunge che alla fine di Mani Pulite verranno condannate in carcere non più di una ventina di persone. E' d'accordo?

«Ma come si fa a sostenere una cosa del genere: è dal '93 che dico di accelerare i processi davanti ai gip. Ci sono almeno un migliaio di persone rinviate a giudizio. Solo che ormai, per i processi importanti di Mani Pulite, siamo arrivati al punto che si fissano udienze ogni 15 giorni».

Gli ultimi lanci d'agenzia riferiscono dichiarazioni del suo collega veneto Carlo Nordio, che si dice favorevole all'amnistia sostenendo che Mani Pulite è stata inutile.

«Ma cosa devo dire? E' meglio che non risponda se no m'impacchettano. Quando si arriva a convergenze così precise, finisce ogni possibilità di dialettica. E senza dialettica...».

Paolo Colonnello

A sinistra il procuratore aggiunto di Milano Gerardo D'Ambrosio «E pensare che noi e Pellegrino lavoriamo insieme...» A destra: il procuratore Francesco Saverio Borrelli

Il pidiessino: i pm hanno occupato un vuoto ma non è mai esistito un «piano di conquista»

A destra: il responsabile pds per la giustizia Pietro Folena «Non capisco il senso di certe dichiarazioni...»

Il procuratore: sfrutta la fama di Mara Venier che con Mani Pulite non c'entra nulla

FACCIO fatica a capire il senso di quanto dice Pellegrino. Parlare di un complotto dei magistrati è del tutto infondato...». Erano da poco passate le 15, quando Pietro Folena, responsabile del pds per la giustizia, commentava così l'intervista al Gr1 del presidente pidiessino della Commissione Stragi. Era l'inizio di un lungo ping-pong di dichiarazioni destinato a placarsi verso l'ora di cena. «Folena non ha capito il mio riferimento a un possibile complotto - spiegava Pellegrino intorno alle 20 - per la semplice ragione che io non ho mai parlato di complotti e di strategie illecite...».

Onorevole Folena, il senatore Pellegrino le manda a dire che non di «complotto» si trattava, ma di «disegno istituzionale». Per lei cambia qualcosa?

«Non molto, per la verità. Anche così Pellegrino lascia intendere che ci siano stati dei magistrati spinti dalla volontà soggettiva di occupare uno spazio».

Perché secondo lei i magistrati non hanno «occupato uno spazio» che una volta non avevano?

«Certo che lo hanno fatto, ma senza la volontà soggettiva di farlo».

In che senso, scusi?

«In Italia c'era un vuoto, e siccome nella storia non c'è posto per i vuoti, i magistrati lo hanno occupato. Anche con delle forzature, se vuole, ma senza piani preordinati. Quello che è successo ha una spiegazione oggettiva: il nuovo codice di procedura penale ha messo la polizia giudiziaria sotto il controllo diretto del pm. Prima le informazioni arrivavano al pubblico ministero con il contagocce, ora è lui stesso a cercarle. Ma non sono stati i pm a inventarsi la loro forza, è stato il Parlamento a dargliela, con la riforma dell'89».

Onorevole, non le sembra strano che due esponenti del più grande partito di governo si trovino a litigare a distanza sulla giustizia? Che cosa sta succedendo nel pds?

«Vede, nel partito c'è un profondo cambiamento in atto: emergono i valori liberal-democratici, c'è il rifiuto dei vecchi statalismi. Tutto questo ci porta davanti a nuovi orizzonti culturali, in cui il dibattito è assolutamente normale».

Tiziana Parenti dice che le dichiarazioni di Pellegrino dimostrano che «il mostro che avete creato vi sta scappando di mano». Sia sincero, quello del senatore Pellegrino è un errore politico?

«Le parole della Parenti fanno torto al pensiero di Pellegrino. La destra dimostra solo di voler strumentalizzare il dibattito sulla giustizia, noi ci stiamo chiedendo che cosa fare per evitare che quanto è stato costruito finora venga distrutto dalle lotte tra Procura e Procura. Questo è il rischio che stiamo correndo: oggi una certa politica non può usare la clava contro la magistratura. Non può più farlo perché al governo ci siamo noi: e allora si usano gli esposti alle procure vicine».

Luciano Violante ha parlato di «repubblica giudiziaria». Cesare Salvi ha espresso perplessità sulla magistratura. E lei?

«Io dico che è giunto il momento di costituzionalizzare Mani Pulite».

Sta dicendo che il pool ha agito fuori dalla Costituzione?

«Per abbattere certi comportamenti è stata necessaria una rivoluzione. E io adesso vorrei vivere in un Paese dove un ministro legato alla mafia o un imprenditore che distribuisce tangenti siano giudicati e sanzionati in modo normale. La nostra è una linea garantista sobria, che in Commissione alla Camera ha trovato l'80 per cento dei consensi. E non si tratta di un inciucio o di un baratto sulla giustizia: è l'esigenza di equilibrare due poteri che devono restare forti. E invece le parole della Parenti dimostrano che a destra c'è ancora chi vorrebbe continuare a fare come faceva ai tempi di Mancuso».

Guido Tiberga

I precedenti

Quel «forum» di tre anni fa

ROMA. «Se fosse stata letta con attenzione una tavola rotonda che apparve sulla *Stampa* nel 1993 fra Borrelli, Colombo e due procuratori francesi tutte queste cose che sto dicendo sono scritte».

Così il presidente della commissione stragi, Giovanni Pellegrino - ieri ai microfoni del Gr1 - a proposito di quell'ormai lontana tavola rotonda organizzata a Parigi (e il cui resoconto era stato in larga parte pubblicato dalla *Stampa*), che tre anni fa vide dibattere magistrati italiani e francesi (oltre a Saverio Borrelli e Gherardo Colombo, il procuratore della repubblica di Perpignan, Louis Bartolomei, e il sostituto del tribunale di Orléans, Jean de Maillard) sull'avanzare di un'ondata di corruzione senza precedenti. Ma soprattutto sui problemi che l'offensiva giudiziaria può comportare sugli equilibri della società civile e politica.

Più che di un botta e risposta, si era trattato di un intercalare ordinato fra i protagonisti del dibattito, sollecitati da domande mirate. Di quelle frasi se ne ricordano alcune, forse proprio quelle «sibilline» chiamate in causa da Pellegrino. «Capisco la paura del cosiddetto "governo dei giudici" - aveva affermato per esempio Borrelli - Ma i giudici non governano, semmai gli altri poteri si trovano in una tale condizione di debolezza, d'incertezza, di imminente cambiamento che si può dire che non esiste, al momento, un vero governo del Paese. E non dimentichiamo che la nostra azione è stata favorita dalla situazione generale». «Anch'io non credo che ci sia voglia, da parte dei giudici, di prendere il posto dell'esecutivo. Ma è un fatto che il potere giudiziario sta assumendo un peso che non ha mai avuto in passato - gli aveva fatto eco De Maillard -. E' già successo in America, succede in Europa e l'Italia è all'avanguardia. Finora il giudice era considerato una ruota del carro dello Stato, forse la meno importante». E ancora: «Il XIX secolo è stato quello del potere legislativo, il XX dell'esecutivo. Forse il XXI sarà quello dei giudici». «Ma perché in Italia i giudici hanno potuto affrontare così i politici? - si domandava ancora Borrelli - La risposta sta nella fragilità dello Stato italiano, che non può vantare la coesione degli altri poteri che si registra, ad esempio, in Francia. Una coesione che, spesso, può costituire un ostacolo per il potere giudiziario». [r. i.]

Ritratto di un uomo con il piacere di andare controcorrente

Garantista sotto la Quercia

ROMA

COME passa, il tempo; come cambia, la politica; e com'è diventato difficile classificare i dirigenti della sinistra...

Un tempo, per dire, a proposito del personaggio del giorno, il senatore Giovanni Pellegrino, era importante sapere l'origine sociale (alto-borghese), la professione (avvocato esperto di diritto pubblico e amministrativo), la federazione di appartenenza (Lecce) e gli incarichi colà ricoperti (presidente del «Federale»). In seconda battuta era conveniente informarsi sulla dislocazione interna al suo partito (e Pellegrino è considerato prossimo a D'Alema, sia pure con un certo grado di autonomia intellettuale); quindi se fosse di destra o di sinistra (il che risulta un mistero ormai piuttosto vano).

Tutto questo, infatti, ha oggi un'importanza se non secondaria almeno relativa, subissato com'è da un profluvio di valutazioni iper-giuridiche su competenze territoriali della magistratura, vagli dibattimentali, separazione di carriere, sconti di pena, patteggiamenti allargati, e indagini, pentiti, pm e quant'altro l'officina della giustizia ha prodotto negli ultimi quattro-cinque anni. Che poi sono quelli in cui Pellegrino, che sui rotocalchi appare anche immerso con espressione appagata in piscina e in maglietta Lacoste con pipa, ecco, sono proprio gli anni in cui questo avvocato pugliese che viene descritto come un gentiluomo, anche galante, insomma, è salito agli altari - pure iconografici - della cronaca come il più garantista tra tutti i pidiessini.

La definizione, essendo stato per anni il pds assai vicino alle procure, ha un che d'insolito, ma tutto sommato fa giustizia - ahi! - al partito e allo stesso Pellegrino che, in qualità di presidente della commissione per le autorizzazioni a procedere del Senato e poi, dal 1994, di presidente di una commissione famigliarmente chiamata Stragi, ha avuto il piacere di andare controcorrente.

A essere maliziosi, non s'è mai capito quanto allo stesso pds in vena di giustizialismo facesse comodo, in realtà, avere al suo interno anche un'ala garantista. Di cui il senatore Pellegrino, appunto, è stato senz'altro l'esponente più in buona fede e preparato, oltre che più coraggioso e rappresentativo. Uno che, semmai, indulge a provocazioni intellettuali e quasi si diverte a smitizzare i tabù della sinistra. Uno che, di fronte ai troppi misteri italiani, ha sempre manifestato una radicale idiosincrasia per le ricostruzioni complottistico-dietrologiche e tanto più, perciò, la sortita di oggi ha un che d'incongruo. Comunque, un garantista *ante litteram* premiato dalla svolta di D'Alema e Violante: il punto è uscire dall'emergenza di Tangentopoli, altro che destra o sinistra, ingraiani o miglioristi.

Pellegrino, oltretutto, non proviene dalla vecchia guardia comunista. In passato apparteneva all'area socialista, il craxismo deve averlo spinto fuori. Le biografie autorizzate insistono su due passioni: la caccia e l'allevamento di quei simpatici cani dall'occhio triste, le guanciotte e le orecchie pendenti che sono i bracchi italiani. Altre ricostruzioni biografiche, magari meno autorizzate, lo dipingono come l'uomo di collegamento non solo tra il pds e Cossiga, ma anche fra Prodi e Veltroni, inizialmente, e Di Pietro. Che proprio Pellegrino, del resto, su suggerimento cossighiano, assunse come consulente parlamentare.

Di recente ha pubblicato un libro di racconti salentini, a metà tra la politica e l'autobiografia, intitolato *Cavallo pazzo*, ma che nulla ha a che fare con l'indimenticabile Appignani. Poteva fare, forse, il presidente della Puglia, ma si è chiamato fuori. E infatti eccolo qui.

Filippo Ceccarelli

SENZA SENSO di STEFANO BARTEZZAGHI

EDUCAZIONE ARTISTICA

Qualche Procura aveva un bel disegno;
per farlo ci profuse un grande impegno.
Però, fra zanne brighe,
andò sopra le righe
e questo ha suscitato del disdegno.

Il «grande accusatore» al processo di Brescia: era malato di protagonismo, dovevo fermarlo

«Di Pietro fece scarcerare il mio perito»

Da Gorrini una cascata di veleni

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

Se non ci fosse stato lui, questo processo non sarebbe nemmeno iniziato. Ed eccolo qui Giancarlo Gorrini, l'ex patron della Maa assicurazioni che diede a Di Pietro 100 milioni «a babbo morto» più una Mercedes. Quello che andò a raccontare tutto agli ispettori ministeriali e che - adesso, in aula - si toglie più di un sassolino dalla scarpa. Contro l'ex magistrato, ma non solo. «Il giorno prima che venissi a testimoniare davanti al pm Salamone, mi telefonò il mio avvocato, Vittorio D'Aiello», esordisce Gorrini. E si toglie il primo sassolino: «Mi disse di minimizzare le accuse a Di Pietro, Piercamillo Davigo ce l'aveva con me e mi avrebbe arrestato per l'inchiesta sulle Fiamme gialle».

«Ah, sì, davvero Gorrini ha detto questo di me? Me ne frega meno di niente», replicherà seccato Davigo. Che non sa che in aula Gorrini ha lanciato la sfida: «Il mio avvocato mi disse che io avevo un atteggiamento provocatorio contro Di Pietro e quindi contro il pool. Vogliono denunciarmi per calunnia? Lo facciano pure, mi farebbe piacere...».

Incontenibile, Gorrini. Ma non sempre puntuale. Tanto che il pm d'udienza, Raimondo Giustozzi, per la prima volta tira fuori le unghie. E incalza il teste: «Sia più preciso», «Ma è come dice oggi o come ha detto nei verbali?». E ancora: «Come mai al dottor Salamone...».

Parole che scivolano sulla sedia imbottita dove sta l'ex vicepresidente della Maa, che ora si definisce «pensionato». E che per il suo «amico» Antonio Di Pietro, ha parole di fuoco: «E' un malato di protagonismo. Una volta entrai nel suo ufficio, gli urlai che stava rovinando il Paese, che non poteva trattare così i suoi compagni di pranzi, i politici che aveva frequentato fino a quel momento scherzando sul loro soldi facili, i Radaelli, i Prada, i Pillitteri».

Parole che - stando a quanto racconta Gorrini - toccarono nel vivo l'allora magistrato. Preoccupato soprattutto di una cosa, come ricorda l'ex patron della Maa: «Mi disse di parlare piano perché fuori c'erano i giornalisti. Poi fece: "Se io dò un calcio, sono 7-8 milioni di voti per me"».

E allora il procuratore Raimondo Giustozzi gli chiede: «Ci spieghi, a questo punto, perché è andato dagli ispettori?». Al fulmicotone, la risposta: «Volevo far dare una calmata a un uomo malato di protagonismo».

Gorrini racconta dei suoi incontri con Paolo Berlusconi e della stesura del memoriale. Quello con tutti i dettagli, all'origine dell'ispezione ministeriale e di questo processo che vede imputati Paolo Berlusconi, Cesare Previti e gli ispettori Ugo Dinacci e Domenico De Biase.

«Quanti memoriali scrisse?», chiede il pm. «Uno», risponde Gorrini. Ma è una risposta traballante. Perché le stesure sono almeno due, perché le copie vanno in mano a mezzo mondo e lui non sa più nemmeno a chi. Cercò anche di «venderli», nel senso di piazzarli a Silvio e Paolo Berlusconi, che definisce «i due marpioni».

Racconta, Gorrini, il suo viaggio in via Arenula: «Era il 23 novembre '94. Mi accolse Ugo Dinacci che mi presentò De Biase. Iniziai a raccontargli dei 100 milioni e della Mercedes. Poi venne un'altra persona». Chi sia, Gorrini non lo sa, non lo dice. Nemmeno dietro all'insistenza del pm, del giudice Francesco Maddalo o dagli avvocati difensori.

Conosciuta la storia dei 100 milioni «dati all'amico Di Pietro per ristrutturare la sua casa di Curno». Nota anche la vicenda della Mercedes, prelevata dal parco auto della Maa, «regalata» a Di Pietro e da questi ceduta ad un altro «amico», l'avvocato Giuseppe Lucibello.

Storie note, ma l'avvocato Massimo Dinoia, il difensore di Di Pietro, non perde l'occasione: «Con le parole di Gorrini è stata messa una pietra tombale sulle accuse a Di Pietro. Ha ribadito che non c'è mai stata mossa alcuna minaccia nei suoi confronti».

Vero, ma a Giancarlo Gorrini sembra premere di più il racconto sul suo rapporto con Antonio Di Pietro: «L'ho invitato spesso a caccia. Per la verità Di Pietro non sparava, ma voleva portare sempre Rocco Stragapede (ispettore di polizia, collaboratore di Di Pietro, ndr). Più volte sono andati a caccia nella riserva gestita con i miei soldi».

All'«amico», Gorrini chiede però molto. Quando viene arrestato Roberto Araldi, incaricato di periziare la Maa, Gorrini si precipita in procura: «Dissi a Di Pietro: "Ma che fai, così mi rovini". Araldi venne scarcerato la sera stessa, perché Di Pietro al mattino espresse parere negativo, alla sera positivo. Il gip Ghitti nell'ordinanza scrisse che non capiva. Ve lo dico io, cosa è successo: è intervenuto Gorrini».

Stesso «intervento» Gorrini lo tenta quando arrestano Salvatore Ligresti, il «re del mattone» con il quale la Maa voleva entrare in affari. Ricorda Gorrini: «Mi precipitai in ufficio da Di Pietro e gli urlai: "Ma che fai, lo arresti al mattino quando io ho un appuntamento con lui al pomeriggio?". Di Pietro mi rispose che se Ligresti avesse ammesso qualcosa lo avrebbe scarcerato subito. Ma poi, giorni dopo, mi confidò che alla sua scarcerazione si era opposto Gherardo Colombo».

Fabio Poletti

L'ex presidente della Maa Assicurazioni Giancarlo Gorrini

PERSONAGGIO

L'ASSICURATORE FALLITO

L'uomo che regalava Mercedes

«Ero un santo, mi hanno rovinato i finanzieri»

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

«E poi arrivavo io, il San Gorrini...». Lui, quest'omone dal ciuffo bianco che si presenta in aula con il cappotto di cachemire, le sigarette forti e l'accendino d'oro sempre pronti, la signora al seguito in pelliccia. «San Gorrini ero. Ma a me m'ha rovinato la Guardia di Finanza e adesso sono solo un pensionato...». Lui Giancarlo Gorrini, 63 anni tra assicurazioni, miliardi, cavalli, scommesse, bella gente e brutta gente, «e certamente ero amico di Di Pietro, uno da tenere buono...», che perderà la pazienza solo una volta: quando il pubblico ministero Raimondo Giustozzi gli sembra volgarotto con quel «ma per lei 20 milioni erano niente?». San Gorrini torna subito in sé: «Dottore - risponde - io amministravo 600 miliardi all'anno, mica vado a controllare tutta la contabilità per 20 milioni!».

Il pensionato Gorrini, se deve parlare di colazioni di lavoro, preferisce il francese: «déjeuner d'affaires». Se deve parlare di Antonio Di Pietro gli si eccita anche il ciuffo bianco. «L'unico déjeuner d'affaires l'ho fatto per lui, con il suocero e la moglie che cercava un posto a Milano nella mia compagnia di assicurazioni». Come è finita? Ma che diamine, San Gorrini provvede: «Sono venuti nel mio ufficio e la moglie è andata via con un certo numero di pratiche, 40 o 50, sottratte al defunto avvocato Morelli e alla figlia vivente». E poi, per restare in famiglia, perché trascurare Cristiano, il figlio di Di Pietro? «Non potevo assumerlo alla Maa perché non aveva ancora assolto gli obblighi di leva, ma gli abbiamo trovato un lavoro fino a quando è partito per il servizio militare».

Un bel giorno Gorrini scopre che il mondo può essere ingrato. Era la fine di settembre 1994, aveva appena raccontato a Paolo Berlusconi prima e all'ispettore del ministero di Grazia e Giustizia poi di quei 100 milioni dati a Di Pietro. «Prestati», tenta di correggerlo in aula il pm. «Macché prestati! Dati a "babbo morto"!». Succede, insomma, che Gorrini parla e gli capita un mezzo miracolo. All'improvviso, e dopo almeno tre anni di silenzio sul quattrino, Di Pietro restituisce i soldi in due puntate. «C'era anche una copia del suo libro, con dedica... La sera dopo Di Pietro mi chiama da un telefonino, voleva sapere se avevo ricevuto. Ma mi dava del lei, e noi ci davamo del tu da anni...». E qui finisce per sempre l'amicizia tra Tonino e San Gorrini. Che però, in aula, non dimentica.

La memoria, come spesso può capitare a chi si siede su quella sedia, va in una sola direzione e s'ammanta di amarezza. «Ah, Di Pietro, Di Pietro...», fuma in corridoio. San Gorrini andava da lui, in ufficio, e cercava di riportarlo sulla retta via dell'amicizia. Racconta che Di Pietro gli aveva arrestato il commercialista Roberto Araldi proprio quando doveva depositare le perizie sul fallimento della sua Assicurazione, gli aveva mandato Salvatore Ligresti in una cella di San Vittore la mattina e al pomeriggio dovevano incontrarsi per la rianimazione della Maa. E poi le inchieste su Aldo Molino, e quella su un altro potenziale soccorritore, l'immobiliarista Renato Della Valle. San Gorrini saliva all'ufficio di Di Pietro. «E lui mi diceva: "Parla piano che qua fuori ci sono i giornalisti"».

Ecco, dice Gorrini al tribunale, «c'erano ottimi rapporti con Di Pietro, tanto è vero che andavo da lui anche per questioni del suo ufficio». Lo dice per dimostrare l'amicizia, la confidenza per spiegare che non c'era nulla di strano in quei 100 milioni «che mi chiese personalmente». E comunque, tanto per gradire, aggiunge e chiosa: «Quando andavo da lui non era per visite di cortesia, ma perché avevo bisogno di qualcosa». Esempi? La scarcerazione di Araldi. E Gorrini, adesso, sembra Di Pietro al processo Cusani: «Guardate qua, è scritto, carta canta!». E' l'ordinanza del gip Italo Ghitti sulla scarcerazione di Araldi, dove lo stesso magistrato nota come il parere di Di Pietro sia diventato da contrario a favorevole in mezza giornata «senza che siano avvenuti fatti nuovi o diversi».

Allarga le braccia e con la sigaretta rischia di bruciare la pelliccia della signora: «I fatti diversi sono avvenuti. Era intervenuto San Gorrini, ecco cos'era successo». Un Santo in pensione che per Di Pietro, dice, avrebbe fatto di tutto. Come per i debiti di gioco dell'ex capo dei vigili urbani Eleuterio Rea. «Sono intervenuto perché me l'ha chiesto Tonino. "Lo devi fare per me", essendo Craxi innamorato di Rea. Se ci va di mezzo lui, mi disse, ci vado di mezzo anch'io perché ho avuto parte attiva nel preparare le norme per un concorso "ad hoc" fatto apposta per Rea». Il vocione da fumatore si alza di due toni: «Una schifezza, una grande schifezza che questo qui si sia messo a fare il cavaliere senza macchia. Lui che arrestava gli amici. Ma chi si crede di essere quello lì!». San Di Pietro?

Giovanni Cerruti

«Nel suo ufficio
l'ex pm
mi diceva
di parlare piano
perché fuori
c'erano
i giornalisti»

Antonio Di Pietro
ex ministro ed
ex magistrato-simbolo
di Mani pulite

ENI-MONTEDISON

La procura: nuove indagini

MILANO. E' probabile che la procura di Milano, in base ai nuovi elementi emersi dall'inchiesta della Spezia, chieda al giudice Maurizio Grigo di svolgere ulteriori accertamenti su alcuni indagati per i quali aveva chiesto l'archiviazione nell'ambito dell'inchiesta sui fondi neri Eni-Montedison. Inoltre Grigo, davanti al quale il 19 dicembre riprenderà l'udienza preliminare per valutare la richiesta di rinvio a giudizio per 127 persone, dovrà anche tener conto del fatto che la procura di Brescia, in uno dei procedimenti avviati sulle indagini del Pool "Mani Pulite", ha accertato che due documenti consegnati agli inquirenti milanesi da Pacini Battaglia sarebbero falsi. L'iniziativa della procura non riguarderebbe Bruna Di Lucca, la vedova dell'ex presidente dell'Eni Gabriele Cagliari, per la quale l'archiviazione è già stata disposta e la cui posizione non sarebbe intaccata dai nuovi fatti emersi dalle indagini su Francesco Pacini Battaglia. Tra i 127 imputati vi sono Arnaldo Forlani e Bettino Craxi, Gianni De Michelis e Sergio Cusani, Francesco Reviglio e Carlo Sama, Arturo Ferruzzi e Sergio Cragnotti, Mario Schimberni e lo stesso Francesco Pacini Battaglia. [Ansa]

IL CASO

LA QUERELA DELL'EX PM

«Fu tutto il pool a liberare Pacini»

Tonino: ipotizzare un mio complotto è follia

Replica al «Foglio»: su quella decisione ci fu pieno accordo con Ghitti, Davigo, Colombo, D'Ambrosio e Borrelli

Il finanziere italo-svizzero Pier Francesco Pacini Battaglia

ROMA

NON fu solo Antonio Di Pietro a «gestire» l'indagato Pierfrancesco Pacini Battaglia nei processi di Mani Pulite, ma tutto il *pool* milanese. Lo dice lo stesso Di Pietro, l'ex giudice che per questa vicenda è di nuovo indagato a Brescia e ha abbandonato il governo. E se il banchiere italo-svizzero, nel 1993, non fece nemmeno un giorno di galera, fu per una decisione presa dall'ex gip Ghitti e condivisa da tutta la Procura.

In una delle decine di querele presentate, quella contro *Il Foglio* di Giuliano Ferrara per un articolo del 20 settembre scorso approdata alla Procura di Roma, Di Pietro scrive: «Allorché Pacini Battaglia si costituì all'autorità giudiziaria di Milano, egli venne immediatamente interrogato dal gip, e non da me che ero solo uno dei pm presenti all'atto istruttorio. Il parere sulla remissione in libertà fu formulato sull'accordo unanime dei colleghi Piercamillo Davigo e Gherardo Colombo, e con il consenso del procuratore aggiunto Gerardo D'Ambrosio e del procuratore Francesco Saverio Borrelli».

Nessun rapporto preferenziale, quindi, tra Di Pietro e il banchiere difeso dal suo amico avvocato Lucibello. L'ex pm sostiene che Pacini diede un contributo «rilevantissimo» alle indagini, indicando conti esteri e consegnando «copiosa documentazione». E aggiunge: «Egli si è comportato allo stesso modo con tutti i magistrati che lo hanno interrogato. Tutti i miei colleghi si sono con lui comportati allo stesso modo con cui mi sono comportato anch'io, e ciò anche dopo che io ebbi a lasciare la magistratura. Come lui sono stati "trattati" centinaia di altri indagati, difesi da una miriade di avvocati. Addirittura il difensore di Pacini ha preannunciato la sua costituzione dalla latitanza ad altri magistrati e non a me. Insomma, ipotizzare una "triangolazione" illecita Di Pietro-Lucibello-Pacini Battaglia è pura follia».

Il fantasma che aleggia di continuo è quella frase intercettata nell'ufficio del banchiere, «sono uscito da Mani Pulite solo perché si è pagato», e Di Pietro attacca: «E' una pura volgarità tentare di associare questa circostanza alla mia persona». Poco prima precisa: «Nessuna prova è possibile fornire solo perché nulla ho mai avuto a che fare con pagamenti di denaro da parte di Pacini, né direttamente né indirettamente».

Di Pietro se la prende con l'«insinuazione» del quotidiano diretto da Ferrara circa il fatto che il banchiere venne liberato «nonostante non avesse detto tutto»; secondo l'ex giudice è «oltremodo diffamatorio giacché si vuole far intendere, contrariamente al vero, che io potessi in qualche modo essere consenziente sul fatto che Pacini si comportasse da reticente». Poi ritorna sulla collegialità dell'indagine e della decisione di liberare Pacini: «L'inchiesta non era di Di Pietro, ma dell'intero *pool*, e l'avvocato Lucibello non ha fatto da tramite né con me né col *pool* per far uscire Pacini Battaglia dall'inchiesta. Io non mi sono affatto accontentato di quello che Pacini ha detto, tanto è vero che con i colleghi abbiamo cercato riscontri alle sue dichiarazioni».

E ancora: «Non è vero che mi disinteressai di valutare le dichiarazioni di Pacini anche con riferimento a Necci. Anzi, ho svolto fino alla data delle mie dimissioni copiosa attività istruttoria e anche rogatoriale... Nei confronti di Pacini Battaglia è stato più volte chiesto il rinvio a giudizio da parte del *pool*, e la prima richiesta è stata voluta e predisposta proprio da me».

Dunque Antonio Di Pietro nega ogni ipotesi di favoritismi a Pacini, e chiama in causa tutta Mani Pulite; nel frattempo il banchiere, da ieri agli arresti domiciliari, si difende dall'accusa di corruzione nei confronti dei magistrati. Ma al gip di Perugia che il 21 novembre l'ha interrogato ha ammesso di essersi interessato al processo sull'Alta velocità. «A quel tempo - ha spiegato - mi interessava l'amicizia con l'ing. Incalza (l'amministratore della Tv indagato, *ndr*) perché avevo con lui rapporti sulla costituzione di una società. Millantai con lui anche un incontro con la dottoressa Iannini (la gip dell'inchiesta, *ndr*)». Millanterie, aggiunge Pacini, sarebbero anche i discorsi intercettati sui giudici che potevano essere avvicinati. Ma poi dice: «Se c'era una qualche persona amica di un mio amico che poteva darmi una mano, io non mi sarei rifiutato di poter utilizzare tale amicizia. Non era una strategia».

Pacini racconta che fu il suo amico Danesi a parlargli della possibilità di trasferire il processo sulla Tav da Roma a Cassino dove c'era il procuratore Savia, anche lui accusato di corruzione, con il quale «si poteva sistemare il tutto pagando o facendo assumere la di lui figlia... Io ero disposto a tutto, ma la mia disponibilità era solo, ripeto, a far uscire dal procedimento l'Incalza».

Giovanni Bianconi

«Ero così amico
del giudice
più famoso d'Italia
che ho trovato
un lavoro a suo figlio»

Il ministro all'attacco: solo la magistratura si è impegnata contro la corruzione

Flick: processi rapidi, non amnistia

Il Guardasigilli a «Porta a Porta» col procuratore Vigna
«Nonostante tutto, Tangentopoli continua come prima»

Il ministro della Giustizia Giovanni Maria Flick

ROMA. La via dell'amnistia per i reati di tangentopoli, non può essere praticabile, ma non è neppure possibile che lo stillicidio giudiziario si prolunghi e ammorbi la vita pubblica italiana per anni, forse per decenni. Una soluzione è accessibile, e sta nel fatto che i processi si possano svolgere con riti alternativi e più rapidi e che siano date delle norme più agili alle amministrazioni pubbliche affinché la corruzione sia più difficile. Peraltro, la semplificazione della giustizia e le nuove norme per le pubbliche amministrazioni sono presenti nelle deleghe che il governo avrà con la finanziaria, e quindi il '97 potrebbe essere l'anno di svolta del dopo tangentopoli. Lo ha detto, in sostanza, il ministro della Giustizia Giovanni Maria Flick che ieri sera, insieme al procuratore generale antimafia Piero Luigi Vigna, era ospite della trasmissione «Porta a Porta» di Bruno Vespa.

«Io sono preoccupato che i processi si facciano, ma con riti alternativi - ha detto il ministro - per tangentopoli e per il resto. Questa è l'unica strada percorribile, perché, nonostante tutto quello che è avvenuto, la corruzione continua come prima, e bisogna prendere atto che per uscire da questa situazione c'è stato finora, il più efficace, solo un impegno della magistratura, mentre un analogo apporto non c'è stato dalla politica».

Il procuratore Vigna si è detto sostanzialmente d'accordo: «Il problema non è tanto come uscire da questa situazione, quanto come non rientrarci più, quali regole dare per evitare di ripiombare in una realtà analoga a quella che abbiamo vissuto. Quanto all'uscirne, io come magistrato, non posso dire altro che con i processi, sia pur beninteso un processo semplificato».

E su questo processo semplificato, su queste nuove regole che consentono una giustizia più snella, il ministro Flick ha ricordato che sono inserite in «una delle tanto contestate deleghe presenti nella finanziaria, e quindi - ha detto il ministro accogliendo una formulazione suggerita da Vespa - potremmo dire che da giugno sarà più difficile rubare».

Al dibattito televisivo era presente anche il presidente delle camere penali, avvocato Pecorella, che ha sollevato il problema dell'amnistia per il reato di finanziamento pubblico ai partiti, un reato in qualche modo connesso con un costume politico e che non ha portato soldi nelle tasche dei privati. «Se si trattasse solo di amnistiare questo punto - ha detto il ministro Flick - il problema sarebbe relativamente semplice, in quanto basterebbe applicare una sanzione amministrativa invece che penale e tutto potrebbe essere sanato, senza neppure dover parlare di amnistia. Ho il timore però che poi possa avvenire come con le ciliegie: una tira l'altra. Allora, per amnistiare il finanziamento ai partiti bisognerebbe estendere il beneficio al falso in bilancio che è servito per trovare i soldi per il finanziamento, e quindi per i reati fiscali legati al falso in bilancio e così via. Ecco, questo è il mio timore».

Quanto al problema sollevato dal presidente della commissione stragi, Giovanni Pellegrino, sul disegno strategico da parte delle procure per ottenere una preminenza istituzionale, il ministro Flick è stato piuttosto netto e meno diplomatico di quanto non sia stato al mattino a Bologna: «No, non mi pare proprio che si possa parlare di un disegno per una dilatazione del potere della magistratura, messo in atto dalle procure. Anzi, il fatto stesso che ci siano stati degli scontri, delle divergenze tra procure, sta a indicare che non poteva esserci un disegno unitario». In soccorso a questa tesi è intervenuto anche il procuratore Vigna: «Di questo supposto disegno - ha detto il magistrato - io non ho visto nemmeno uno schizzo; eppure sono in magistratura dal '59. L'unico disegno che ho visto è quello di svolgere la repressione sui crimini mafiosi e su forme di corruttela, cioè l'affermazione della legalità».

La magistratura dunque non ha allargato indebitamente la propria sfera di influenza, ma semplicemente si è «sovraesposta», ha detto Flick, e ha dovuto fare un passo avanti quando quel passo sarebbe spettato alla politica. «E' possibile che qualcuno questo passo l'abbia fatto anche volentieri - ha detto Flick ammettendo una forma di divismo dei magistrati - ma i più, anche alla procura milanese ne hanno, fin da tempi non sospetti, avvertito i pericoli».

[r. mas.]

IL PM NORDIO

«Tangentopoli è fallita»

BARI. «Il buon senso suggerisce di farla finita con Tangentopoli». Lo scrive il pm veneziano Carlo Nordio sulla *Gazzetta del Mezzogiorno*, dichiarandosi d'accordo con la proposta di Leo Valiani di non escludere a priori un'amnistia.

Sottolinea il «fallimento totale» di Tangentopoli («sarà venuto alla luce un centesimo dei misfatti. E per di più in prigione non c'è nessuno») e il fatto che «la politica ha ceduto le armi alla magistratura, che la condiziona».

Il magistrato, prosegue Nordio nel suo articolo sul quotidiano, «non può e non vuole identificarsi nel bastone o nella carota, e tantomeno nello sfasciacarrozze. Tangentopoli ha deposto i potenti dalle sedi, ma non ha esaltato gli umili. Ha umiliato e sta umiliando noi».

[Agi]

Piero Luigi Vigna responsabile della Direzione nazionale antimafia

Arresti domiciliari per «Chicchi»

Ieri, alle 23, ha lasciato il carcere
Resta ignota la sua destinazione

PERUGIA. «Pacini, come sono stati questi mesi passati in carcere?». «Un po' duri!». Pier Francesco Pacini Battaglia ha lasciato ieri il carcere di Perugia alle 23, a bordo di un'ambulanza della Croce Rossa italiana, attrezzata come centro mobile di rianimazione. Il gip del tribunale di Perugia gli ha concesso infatti gli arresti domiciliari, come ha riferito uno dei suoi difensori, l'avvocato Rosario Minniti.

Il mezzo si è quindi allontanato velocemente, scortato da una vettura della polizia penitenziaria; alcuni agenti sono entrati nell'ambulanza, sulla quale ha preso posto anche un infermiere. Pacini Battaglia - detenuto dal 15 settembre scorso - è apparso in buone condizioni di salute, anche se stanco. Indossava un cappotto blu, un cardigan dello stesso colore, camicia a quadri e pantaloni grigi. E' uscito camminando in modo deciso, abbozzando un sorriso e tenendo in mano un borsone.

I giornalisti che lo aspettavano davanti al carcere gli hanno anche chiesto come avesse accolto la notizia degli arresti domiciliari. «Con gioia», ha risposto il banchiere. Infine, quando era già all'interno dell'ambulanza, un cronista gli ha chiesto quale fosse la sua destinazione e Pacini ha risposto: «Vado a Roma», con tono apparentemente ironico.

Sull'effettiva località scelta per gli arresti domiciliari c'è infatti incertezza. Secondo indiscrezioni sarebbero stati stabiliti tre percorsi alternativi, per altrettante località.

Il finanziere è accusato di corruzione nell'ambito del filone dell'inchiesta sulle presunte «toghe sporche». Per la stessa vicenda gli erano stati già concessi i «domiciliari» dal gip della Spezia, ma poi il provvedimento era stato revocato dal giudice perugino.

Arresti domiciliari anche per Emo Danesi. [r. i.]

Il «caso rifiuti»

Salta la visita di Veltroni a La Spezia

LA SPEZIA. L'arte «gustata» dai rifiuti. Tutto era pronto per l'inaugurazione del Museo Lia: oltre mille pezzi antichi, tra dipinti, sculture, miniature, bronzi, avori, vetri, smalti, cristalli e argenterie, frutto di quarant'anni di appassionato collezionismo dell'ingegnere Amedeo Lia. E oggi, a renderla ancor più solenne, era garantita la presenza del vice presidente del Consiglio Walter Veltroni. Ma la festa è rinviata e Veltroni non si farà vedere nel convento del Paolotti, sede del nuovo museo. La cerimonia è stata annullata dal sindaco, il cardiologo Lucio Rosaia, dopo l'annuncio da parte di alcuni gruppi di ambientalisti di voler cogliere l'occasione della presenza di Veltroni per manifestare contro il degrado delle «colline della vergogna». Sono quelle della zona di Pitelli dove si trova la discarica al centro dell'inchiesta sul traffico di rifiuti tossico-nocivi della procura di Asti.

Eppure la presenza del numero due del governo era giustificata. Il museo Lia, definito dal critico d'arte Federico Zeri «un piccolo Louvre», è considerato frutto della più importante donazione artistica (valore stimato sui cento miliardi) di un privato allo Stato italiano. La decisione del sindaco, che guida da tre anni una giunta di centro sinistra, è stata presa per il timore di un lancio-bis di soldi e uova contro Veltroni, come già era successo allo stesso Rosaia in una manifestazione di sabato scorso. «C'è chi cerca un palcoscenico per una cinica e ignobile falsificazione politica», si lamenta il sindaco, la cui giunta ha deliberato di chiudere tutte le discariche e di costruire un forno inceneritore. Ma i contestatori - da Rifondazione all'estrema destra - sospettano che sindaco e giunta siano in qualche modo coinvolti nel «caso rifiuti». Comunque, anche senza Veltroni, oggi il museo sarà aperto agli appassionati d'arte.

[st. c.]

«Selezione per i giudici»

Violante: sì al sistema meritocratico

ROMA. Ripristinare un sistema meritocratico all'interno dell'ordine giudiziario. Secondo il presidente della Camera, Luciano Violante, «non è accettabile l'abbattimento totale di qualsiasi elemento selettivo del merito per la delicatezza dei poteri della magistratura». Anche lo stesso sistema dei concorsi va rivisto. «Un concorso senza una scuola di formazione dei magistrati - ha detto, intervenendo alla presentazione del volume "Potere e responsabilità" nell'ordine giudiziario, Giuffrè ed. - non può dare dei grandi risultati». Violante pensa quindi a «un'etica della professione basata su una cultura del limite e non su un potere senza limiti, dove il primato sia della regola e non dello scopo. E' accaduto che sull'autorità giudiziaria si sia scaricata la responsabilità di liberare il Paese da fenomeni degenerativi. Un surplus di funzione decidente che è stata data alla magistratura dalla crisi del sistema politico». Di qui «l'importanza delle riforme per riequilibrare gli ambiti tra i poteri. Anni fa - ha concluso Violante - dissi che temevo una implosione della magistratura. Temo di avere avuto ragione».

Il presidente della Camera Luciano Violante

Ancora più drastico Vittorio Sgroi, primo presidente della corte di Cassazione, che ha ribadito i «no» ai mali che minano la credibilità della magistratura, «l'indulgenza verso le distorsioni della custodia cautelare, le indebite invasioni di campo, gli inquietanti conflitti tra uffici, le intemperanze verso gli imputati, la smodata voglia di ribalta, la spettacolarizzazione della giustizia e i proclami mediatici», il tutto in un quadro di «incredibile immersione nelle vicende mondane» da parte della magistratura. Per il deputato Ernesto Stajano, già componente del csm, «è necessaria una riforma del consiglio superiore della magistratura, soprattutto in relazione al meccanismo di elezione dei suoi componenti». «In questo Paese - ha osservato - il problema non è dato da qualche giudice che abusa nel protagonismo, ma da un'area di illegalità, da un fondo paludoso dal quale emanano miasmi di corruzione».

[Adnkronos]

DALLA PRIMA PAGINA

E TUTTO VA A POSTO

La fine era nota, soprattutto in relazione all'accoglienza che il Cavaliere aveva tributato al filosofo uruguagio (Tabarez chi? Un cantante di Sanremo?). Troppo buono, l'uno. Troppo khomeinista, l'altro. Al posto di Sacchi, ce ne saremmo andati all'indomani del fiasco europeo. Non bisognava essere dei geni per capire che la sua carica propulsiva, illuminata dal secondo posto ai Mondiali del 1994, si era esaurita sul dischetto dell'ennesimo rigore sbagliato (Zola contro i tedeschi). La rocambolesca sconfitta di Piacenza, la quarta in campionato, ha messo le cose a posto. Inutile invocare le attenuanti generiche. Hanno perso tutti, a cominciare da Galliani, colui che si era invaghito di Tabarez e aveva scaricato Capello «perché, al Milan, uno solo è insostituibile: il presidente», ma tutti, tranne il Maestro, potrebbero guadagnarci. La Nazionale, restituita a un tecnico che, male che vada, non potrà farla giocare peggio di come stava giocando. Il Milan, che ritrova il severo precettore che l'aveva forgiato nel culto del cilicio e delle ripartenze.

Possono far sorridere le dimissioni (da ct) telefonate intorno a mezzanotte, e la vaselina spalmatavi sopra. Devono far meditare la marcia indietro del Milan e la parabola delle minestre riscaldate: il Trapattoni-bis, alla Juve, non riuscì a riportare lo scudetto. Sacchi, di ritorno al Milan, non è detto che ci riesca. Certo, Arrigo è un fior di allenatore, non un selezionatore. E Tabarez, lui, aveva perso il controllo delle guarnigioni che gli avevano affidato. Nessuno, adesso, può nascondersi dietro alibi di comodo: non la federazione, cui hanno tolto la zavorra ingombrante di un caudillo non amato, ma difficile da liquidare, alla luce delle sontuose prebende, e tanto meno Berlusconi, obbligato, suo malgrado, a far dimettere il capo fabbrica come un normale direttore d'azienda.

Sacchi martello. Sacchi rifondatore. Il suo paranoico tremendismo sferzerà i brutti anatroccoli di Milanello, nella speranza che tornino, in fretta, i regali cigni che erano. Quanto alla Nazionale, la scelta dovrebbe cadere su Dino Zoff o Giovanni Trapattoni, uomini di sport che hanno tutta la nostra stima. Come sempre, decideranno i risultati. Gli azzurri torneranno a essere la squadra di molti, se non proprio di tutti. E il Milan, perché no, un implacabile rullo. Arrigo Sacchi: il tecnico ha cambiato il calcio, il calcio ha cambiato l'uomo. Ma forse, questa volta, i ruoli sono quelli giusti. Cinque anni dopo.

Roberto Beccantini

E' prematuramente mancato in Lisbona il
dott. Alessandro Tuninetti
ex amministratore delegato Montedison Portugal
Ricordandone la sensibilità e la grande umanità lo partecipano con tristezza gli affetti: **Maria Antonia** ed i fratelli **Piero** e **Maria** con le rispettive famiglie. Messa in suffragio 11 dicembre ore 18.30 chiesa di S. Barbara via Assarotti angolo via Bertola.
— **Torino,** 23 novembre 1996.

Si associano al dolore dei familiari gli amici: **Daniela e Pedro, Kiki e Bruno, Maria Celeste e Lino, Ivelise e Silvio, Doretta e Adelberto, Luisa e Giorgio, Laura e Franco, Mariena e Marco, Marosa e Paolo, Maria** ed **Enrico.**
— **Lisbona,** 23 novembre 1996.

Franco e Fia piangono l'**AMICO** lontano.

Vittorio Storchi
non è più tra noi. A funerale avvenuto lo annunciano con profonda tristezza la moglie **Marisa,** cognato, nipoti e pronipoti. Un particolare sentito ringraziamento ai dottori Enzo Cravero ed Emanno Collini.
— **Torino,** 1 dicembre 1996.

Ciao **VITTORIO** ti ricorderà sempre con affetto. **Fabrizio.**

Giuliana Antonella e Nino sono affettuosamente vicini a Marisa in questo doloroso momento e piangono con lei il carissimo zio **VITTORIO.**

Serenamente ha raggiunto la sua **Lucia**
geom. Domenico Sibona
anni 84
Ne danno il triste annuncio parenti tutti. Funerale martedì 3 dicembre 1996 alle ore 10,30 in Rivoli nella chiesa S. Martino.
— **Rivoli,** 1 dicembre 1996.

Si è spenta con i conforti religiosi
Giovanna Porporato ved. Mare
anni 87
La piangono i fratelli **Vittorio** e **Giulia,** le cognate **Maria, Rita, Lina,** nipoti, pronipoti. Un sincero e particolare ringraziamento alle signore Caterina e Luigina per l'affettuosa assistenza. Un grazie al Soggiorno Mariuccia per la continua e preziosa attenzione. Funerali in Orbassano, martedì 3 dicembre ore 15,15 chiesa parrocchiale.
— **Orbassano,** 2 dicembre 1996.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Adelina Boffa in Badellino
anni 76
L'annunciano marito, figlia, sorelle, genero, nipoti. Funerali oggi ore 10 parrocchia Gesù Operaio.
— **Torino,** 3 dicembre 1996.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Anna Pizzi ved. Dalle Rive
Ne danno il triste annuncio i figli **Marco** ed **Ernesto,** la nuora, le sorelle e parenti tutti. Funerali martedì 3 dicembre ore 10,30 partendo da via Amendola 4 Collegno ore 11,15 abitazione via Tempia 9/A Torino.
— **Collegno,** 1 dicembre 1996.

Il **Comitato di Presidenza,** il **Direttivo,** le **Cooperative** aderenti all'**Associazione,** la **LegaCoop,** e le **Associazioni Regionali** partecipano al dolore della famiglia di Ernesto Dalle Rive presidente dell'Associazione Regionale Consumatori, per la scomparsa della cara mamma
Anna Pizzi ved. Dalle Rive
— **Torino,** 1 dicembre 1996.

La Presidenza, la Direzione, il Consiglio di Amministrazione e il **Collegio Sindacale** di **Novacoop,** partecipano al lutto di Ernesto Dalle Rive, presidente dell'Arci e consigliere di amministrazione Novacoop, per la perdita di mamma **ANNA.**

E' mancato
Ugo Alciato
anni 85
A funerali avvenuti lo annunciano la moglie **Anita Regis,** la figlia **Laura** con **Giancarlo,** i consuoceri, nipoti, parenti tutti. Un sentito ringraziamento alle suore, al personale medico e paramedico dell'ospedale Cottolengo, al dott. Orazio Durando della Casa di Cura Papa Giovanni XXIII per la sua dedizione, alla Comunità Nostra Signora Capolavoro di Casa - Casa Speranza - per l'affetto e la stima dimostrata.
— **Torino,** 3 dicembre 1996.

E' mancato
Francesco Pistorio
zarto
Lo annunciano la moglie **Teresa,** figli e nipoti. Funerali mercoledì 4 ore 8,15 parrocchia Risurrezione del Signore.
— **Torino,** 2 dicembre 1996.

Il consuocero **Franco** e **Norma** partecipano.

I nipoti **Graziella, Beppe, Salvatore** e **Tina** partecipano al lutto.

A soli 51 anni è mancato
Angelo Villa
Ne danno il triste annuncio: la moglie **Aurora** con **Elisa** e **Alessandra,** i genitori **Linda** e **Serafino,** la suocera **Ida,** zii e parenti tutti. Funerali mercoledì ore 14,15 parrocchia Madonna dei Poveri, via Vespucci 17, Collegno. Non fiori ma offerte all'Aido.
— **Torino,** 1 dicembre 1996.

Partecipano al dolore **Giovanna Tamagnone** e famiglia **Pennazio.**

Il **Presidio, Personale Docente e Allievi** dell'**Istituto Alberghiero Nuovi Ambasciatori** si uniscono al dolore dell'amministratrice Aurora Bonavero e famiglia per l'immatura perdita del caro **ANGELO.**

Mario e **Gianni** con rispettive famiglie si uniscono all'immenso dolore di Aurora.

Diego e **Fiora Stigliani** con **Fabio** e **Marco** ricorderanno sempre con affetto e rimpianto l'amico **ANGELO.**

I cugini **Tanferna - Trastino** addolorati piangono il caro **ANGELO.**

Pier-Giuseppe ed **Angela Acquadro** piangono **ANGELO,** l'amico fraterno della gioventù.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Solia
Ne danno doloroso annuncio la moglie **Anna** con le figlie **Patrizia, Barbara** e **Monica.** Si ringraziano suore, medici e personale dell'ospedale Cottolengo. Funerali oggi ore 11 presso Cottolengo.
— **Torino,** 3 dicembre 1996.

Guido, Paolo, Rosy, Marco e **Roberta Barlinetti** si uniscono al dolore della famiglia.

Ci ha lasciati
Lucia Carrè ved. Montrucchio
Lo annuncia la figlia **Angela** con **Lorenzo, Isabella** e **Susanna** con **Willie** e **Dylan.** Funerali oggi ore 10 parrocchia Nostra Signora del SS. Sacramento.
— **Torino,** 1 dicembre 1996.

Martino Fra, con **Gianfranca, Paola** e le rispettive famiglie partecipano al dolore.

E' mancato il
PROF. DOTT.
Guido Chiarlone
Lo annunciano con dolore la moglie **Aurelia, Adriana** con **Arnaldo** e **Davide,** il fratello, cognate e cognati. Funerali giorno 4 ore 11,45 Parrocchia Madonna delle Rose.
— **Torino,** 1 dicembre 1996.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Josette Tansini ved. Gal (Zezé)
Ne danno il doloroso annuncio le figlie **Dodi** e **Cocca** col genero **Maurizio,** cognate, cognati, cugini, nipoti, nipotini, amiche, amici e parenti tutti. Funerali martedì 3 c.m. a Pratomorone alle ore 15 c.a. Si ringraziano anticipatamente tutti coloro che saranno affettuosamente vicini.
— **Pratomorone,** 2 dicembre 1996.

E' mancato
DOTTOR
Ettore Ghisotti
Lo annunciano la moglie, parenti e amici tutti. Funerali mercoledì ore 11,45 nella Parrocchia Pozzo Strada.
— **Torino,** 1 dicembre 1996.

Franca e **Luciano Guglielmina** si stringono affettuosamente a Pina nel ricordo indimenticabile dell'amico **ETTORE.**

Elide e **Flavio Filippa** rimpiangono **ETTORE,** cugino e amico insostituibile.

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Milana
Lo annunciano la moglie **Angela,** i figli **Anna, Serafino, Piero,** genero, nuore, nipoti.
— **Torino,** 1 dicembre 1996.

E' mancato
DOTT. PROF.
Luciano Mossi
L'annunciano la moglie **Nietta,** i nipoti **Tilli, Tersilla, Laura,** la cognata **Vittoria.** Si ringraziano i dott. Varetto e Siracusa, le amiche Grazia, Silvana, Giulia. Funerali in Torino mercoledì 4 c.m. ore 11,45 Parrocchia Santa Barbara.
— **Torino,** 1 dicembre 1996.

Marisa, Claudia, Carla e **Luigi** affettuosamente vicini a Nietta rimpiangono l'amico **LUCIANO.**

Clea ricorda **LUCIANO** con affetto e si stringe a Nietta.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Pasquale Gallo
Lo annunciano la moglie **Carmela** i figli **Giuseppe** e **Carlo,** le nuore con i nipoti. Per funerali tel. 8809050.
— **Torino,** 2 dicembre 1996.

Dipendenti e **collaboratori** della **Farmedia Pubblicità** prendono parte al dolore.

La **Calzature Rossetto** con **Sofia, Roberto, Angela** e **Francesco** sono vicini a Carlo per la perdita del caro **PAPA'.**

Pietro e **Caterina** partecipano affettuosamente al dolore di Beppe, Patrizia e famiglia.

Dopo lunga malattia è mancata
Rosa Iannuzzi ved. Strommillo
L'annunciano i figli **Marina Tony,** la nipote **Rita,** la nuora **Daniela.** Funerali mercoledì 4 dicembre ore 8,30 cappella Molinette.
— **Torino,** 3 dicembre 1996.

E' mancato
Giovanni Pregnolato (Gioanin dla casina)
A funerali avvenuti lo piangono figli, nipoti e parenti tutti.
— **Torino,** 29 novembre 1996.

Sono affettuosamente vicini a Franco in questo momento così doloroso **Carlo** e **Piera, Ezio** e **Lina, Mauro, Nico** e **Nilde.**

Il **Giant's Club** prende parte al dolore del socio onorario prof. Aurelio Quaglino e della famiglia per la scomparsa della signora
Jole Chiappo Quaglino
— **Torino,** 3 dicembre 1996.

La **Direzione** e le **Maestranze** della **Texil** partecipano al dolore del prof. Aurelio Quaglino e familiari per la perdita della moglie
Jole Chiappo Quaglino
— **Livorno Ferraris,** 2 dicembre 1996.

E' mancata
Adelaide Valfrè ved. Del Santo
Addolorati la piangono **Angelo Ornella Federica Alberto,** fratelli cognati nipoti, la consuocera, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 10 parrocchia Gesù Redentore partenza ore 8,45 da Villa Adriana Avigliana. Rosario martedì ore 19.
— **Torino,** 2 dicembre 1996.

Franco Anna Lino Tea partecipano al dolore di Angelo.

Mariuna Carlo con **Elena, Paola** e **Renato** piange la cara **ADELAIDE.**

ANNIVERSARI

1974 1996
Andrea Mantovani
Ricordato sempre.

E' trascorso un anno da quando
Emilio Pugno
non c'è più. La sua perdita continua a lasciare in noi una profonda tristezza e un grande dolore. **Cornelia, Ruggero, Vanda, Enrico.**
— **Torino,** 3 dicembre 1996.

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA
NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, Iva 19% per avviso.

Orario accettazione necrologie
Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

Il regime aveva avvertito: più nessuna tolleranza. Ma 32 arresti non fermano la folla

Belgrado, blindati contro mazzi di fiori

In cinquantamila sfidano il divieto di manifestare

BELGRADO
DAL NOSTRO INVIATO

Poeticamente parlando, per Belgrado quello di ieri è stato il giorno dei fiori sotto la neve.

C'erano ragazze bellissime («le abbiamo scelte una ad una», dice soddisfatto Vuk Draskovic, leader dell'opposizione) che infilavano mazzi di garofani da cinque dinari l'uno sotto gli elmetti o negli scudi di plexiglas della polizia. C'era gente che faceva musica, c'erano, canti, ombrelli e salve di fischi. La solita coreografia, insomma.

Quel che più conta è che in termini politici il primo lunedì di dicembre ha segnato per il regime di Slobodan Milosevic l'inizio della sconfitta.

La polizia aveva avvertito: «Da oggi in poi non tollereremo altre manifestazioni non autorizzate». Bene, a mezzogiorno erano ventimila gli studenti che si sono raccolti intorno all'università e qualche ora dopo, mentre una tormenta di neve anticipava i tormenti dell'inverno di Serbia, altri cinquantamila attraversavano Belgrado per il quindicesimo giorno consecutivo.

Ci sono stati 32 arresti, informa tetragona la «Tanjug», agenzia statale. Altri giovani colti in flagrante reato di danneggiamento (sassi) o vilipendio (uova e carta igienica) contro le proprietà statali, sono finiti nelle capienti prigioni della piccola Jugoslavia.

I sei oppositori arrestati l'altra mattina rischiano condanne fino a sedici anni. Nonostante le minacce, però, le migliaia di poliziotti (100 mila, dicono le agenzie straniere: chissà chi ha potuto contarli) e i minacciosi blindati azzurri che si sono visti intorno al centro, non hanno fermato la protesta. «Milosevic ha giocato la sua ultima carta - dice Draskovic con la solita, drammatica sicumera -. Abbiamo fatto il penultimo passo». L'ultimo, come sempre, minaccia d'essere il più drammatico.

Quella di ieri diventerà una giornata da ricordare per l'ultimo Tirannosauro d'Europa, così come il settimanale «Vrjeme» definisce Milosevic.

L'uomo che sopravvivendo a se stesso era riuscito a qualificarsi come governatore e padre, guerriero e pacificatore, commissario politico e amministratore della Serbia impazzita di questi anni, ha dovuto subire il primo, autentico schiaffo.

Dopo due settimane di silenzio ha minacciato i dimostranti di rappresaglie, le rappresaglie sono iniziate ma la protesta non si blocca. Si tratta di qualcosa che remoti sfugge alle stesse, secolari, regole balcaniche. Un fatto sociale e non più politico.

E' forse la prima volta al mondo in cui una protesta anticomunista deve scontrarsi con l'opportunismo filocomunista dell'Occidente. Atteggiamento interessato, com'è ovvio: senza Milosevic, il timore che gli accordi di Dayton crollino come un castello di carte è sempre più forte. Eppure due ieri perfino gli europei, fino a qualche ora fa così distratti, paiono essersi resi conto di quanto sta accadendo a Belgrado.

Da Parigi, il portavoce del Quai d'Orsay fa sapere che la Francia considera «inaccettabile» che nella Jugoslavia di Milosevic le opposizioni vengano discriminate. Londra si associa. Da Lisbona, profittando della conferenza Osce, lo svizzero Flavio Cotti e il mediatore Onu per la Bosnia, lo svedese Carl Bildt, dicono la stessa cosa. Da Bruxelles, l'Unione europea ammonisce il governo di Belgrado a non ricorrere alla forza per soffocare il movimento di protesta. Ed un duro monito, con la minaccia di sanzioni economiche, arriva anche da Washington.

Continuando in questa politica di repressione e ottusa alienazione dei «media», il regime di Milosevic rischia di trovarsi «drammaticamente lontano» da ogni possibilità di intervento europeo. Il che significa intervento finanziario. Sola strada attraverso cui la Jugoslavia d'oggi possa evitare un nuovo drammatico tuffo nell'iperinflazione e nello scontro sociale più feroce.

Vuk Draskovic guarda i cinquantamila che marciano sotto la neve e gongola. «Belgrado resiste, e risponde a quanti cercavano di diffamarla». Poche ore prima il portavoce del Parlamento, Dragan Tomic, aveva invaso la tv di Stato solo per definire «fascisti» gli oppositori del regime, e «poveri ragazzi traviati» gli studenti che manifestano.

Zoran Djindjic, l'altro leader della protesta, dice più prudentemente di sentirsi «a un passo dalla vittoria». Ma intanto conferme e defezioni si moltiplicano anche all'interno del regime.

Dal punto di vista di Milosevic la conferma del proprio potere consiste nel fatto che l'appello allo sciopero generale, lanciato dalle opposizioni, finora è fallito. Solo poche fabbriche fra le pochissime che in Jugoslavia funzionano hanno accolto l'invito. Eppure altri pilastri cominciano a franare.

Ieri, per esempio, dal Parlamento del Montenegro è giunta una dichiarazione sconcertante.

Per Draskovic «il governo ha giocato la sua ultima carta»

Monito alla Serbia da Europa, Onu e Usa E il Montenegro si dissocia dai «cugini»

Lo «speaker», che si chiama Svetovar Merovic, ha pubblicamente dichiarato che «la volontà popolare va comunque rispettata» e questo non è il momento di trovare scorciatoie in nome della stabilità.

Quella montenegrina sarà pure una minoranza nell'attuale, piccola Jugoslavia (settecentomila cittadini contro quasi dieci milioni) ma la piccola Repubblica siede nella federazione con dignità pari a quella dei serbi. In più, incarna un'«élite» intellettuale che nelle faccende di Belgrado ha sempre pesato parecchio. Milosevic comincia a trovarsi sempre più solo.

Ancora: per stamani il nuovo Parlamento jugoslavo avrebbe dovuto riunirsi, con al primo punto dell'ordine del giorno la storia delle elezioni amministrative. Bene, la riunione è stata rinviata. Per Draskovic, ulteriore segno di vittoria. Secondo molti osservatori occidentali, sintomo del fatto che il regime stia cercando una via d'uscita, non importa quale.

Oggi ci saranno altre manifestazioni. Ormai, la panoplia delle parole d'ordine comincia ad allargarsi. Allo storico «Slobodan-Slobodne?» («Slobodan o libertà?») si aggiungono mots d'esprit quali «Slo be or not Slo be?», fino a uno storico cartello ricalcato sulla pubblicità della «Nike» il quale propone: «Strike», cioè colpisci, attacca. «Just do it».

Giochi di parole, esuberanze giovanili. Il tutto, però, riproposto in un momento in cui il Tirannosauro aveva cercato di concludere tutto con una minaccia, quella che per anni aveva tenuto i serbi sotto pressione.

Ieri, questa minaccia non ha funzionato. E anche se nei prossimi giorni ai sei arrestati di domenica, ai trentadue di ieri dovessero aggiungersene centinaia, la scelta per Slobodan Milosevic pare sempre più obbligata. Se la tv di Stato resta distratta e il giornale «Politika» sempre più lunare, i maggiori «media» del mondo ormai sono qui, pronti a sezionare la realtà serba anche al di là della ragionevolezza, a cogliere in ogni sussulto i sintomi della rivoluzione.

Può capitare, in un regime sopravvissuto a tutto tranne che alla fame senza speranza della sua gente.

Giuseppe Zaccaria

Studentesse che protestano contro Milosevic affrontano i poliziotti anti-sommossa in una via di Belgrado offrendo loro dei fiori [FOTO REUTER]

DUE **SETTIMANE**

17 NOVEMBRE

Le Amministrative

Il giorno 17 si aprono le urne per il secondo turno delle Amministrative (per il primo turno si era votato il 3 novembre). A sera gli oppositori di Milosevic scendono in piazza per festeggiare i risultati parziali che li danno vincitori. Ma già circolano voci di annullamento.

20 NOVEMBRE

Il voto annullato

Le manifestazioni di gioia dei vincitori alle urne si trasformano in proteste già il giorno 20, prima ancora che il voto sia annullato. Il 24 succede quanto si temeva: il Tribunale di Belgrado cancella per irregolarità i risultati delle Amministrative sfavorevoli a Milosevic.

22 NOVEMBRE

Il sequestro di Danica

La moglie del capo dell'opposizione Vuk Draskovic, Danica, denuncia il 23 di essere stata rapita per 24 ore il giorno prima dalla polizia politica.

28 NOVEMBRE

Tace la radio ribelle

A Belgrado i dimostranti scendono in piazza in centomila. Il giorno prima il governo aveva fatto tacere la protestataria «Radio B 92». Il patriarca serbo Pavle dice: «Il disagio della gente è giustificato».

29 NOVEMBRE

Via alla repressione

In duecentomila sfilano a Belgrado, lanciano uova contro il palazzo presidenziale e spaccano le vetrate del giornale «Politika». Si scatena la repressione.

INTERVISTA

IL LEADER ORTODOSSO

Il Patriarca: tutti hanno colpa

«L'opposizione non può avere tutto subito»

BELGRADO

OTTANTADUE anni fa, in un villaggio della Slavonia che si chiama Kucanj nasceva Gojko Stojcevic. Oggi è un uomo la cui voce suona flebile ma pure a volte è in grado di rimbombare come un tuono.

Gojko da molti anni ha preso nome di Pavle: il Patriarca Pavle, capo della Chiesa ortodossa di Serbia. Probabilmente c'entra poco, ma che come il Papa dei cattolici abbia scelto il nome di Paolo è fatto che potrebbe produrre qualche considerazione.

La sua voce suonava tonante quando il Paolo della Chiesa cattolica si batteva per il riconoscimento internazionale di Croazia e Bosnia. La guerra di Jugoslavia era appena cominciata e l'altro Paolo - quello ortodosso - fece sensazione parlando di di pace, in termini generici, ma nello stesso tempo richiamandosi alla «voce del sangue», al fatto che un serbo ortodosso mai avrebbe potuto accettare l'intrusione di altre religioni, altre personalità nello sfrenato incrocio dei propri individualismi.

Adesso il solo fatto che questa figura minuta, vestita di nero, sieda su una poltrona di fronte a un giornalista occidentale indica che qualcosa sta cambiando. Dal punto di vista di questa Chiesa, soprattutto. Per anni guardinga, quasi sottomessa al potere comunista, l'ortodossia serba entra in politica. In termini che da noi si definirebbero democristiani, forse, ma è un passo che copre un percorso storico.

Il patriarca Pavle, capo degli ortodossi di Serbia

Prime dichiarazioni di Pavle a un giornale occidentale «Il mio no alla repressione»

Mai il Patriarca Pavle aveva accettato un'intervista con un giornale dell'altra civiltà. Oggi lo fa. Con grandi cautele, certo, eppure sottolineando con il gesto stesso un momento di rivoluzione. Nelle parole del Patriarca c'è il senso delle cose che cambiano, di un'era che cambia senza che gli stati maggiori o i cancellierati abbiano potuto metterci bocca. Al contrario, cominciano ad accorgersene soltanto adesso.

Parla sommesso, il Patriarca, ma ascoltarlo è come poggiare uno stetoscopio sul distolico cuore dei serbi. «La guerra civile - dice - ma soprattutto le sanzioni hanno indebolito la Serbia, le fabbriche hanno chiuso, la povertà si è fatta sempre più nera. Come sempre accade, sono stati i deboli a soffrire maggiormente questa situazione. Anche noi, com'è accaduto ai croati, ai musulmani di Bosnia, abbiamo i nostri profughi. Sono appena stato a Pristina. Ho visto gente che vive nelle palestre, senza riscaldamento, senza alcun conforto: in condizioni così estreme anche un soffio di vento può scatenare tempeste...».

Parla dei profughi di Krajna, il Patriarca. Degli spartani di Serbia, quelli che per tre anni occuparono un territorio storicamente loro ma politicamente creato vivendo di cannoni e farina di carruba fino al giorno in cui l'accordo fra due leader (l'uno ex comunista, l'altro tuttora) li spinse dalla terra del sacrificio direttamente a quella dell'esilio.

Eppure, Patriarca Pavle, oggi la gente che continua a manifestare a Belgrado non sembra spinta da un soffio...

«Si muove per la libertà, è vero: per la giustizia, per una vita più dignitosa, ma non è facile ottenere tutto in un momento. L'invito che ho rivolto e continuo a rivolgere a tutti è di evitare violenze osservando però la volontà espressa dal popolo. Bisogna discuterne democraticamente, sia da parte del potere che da quella dell'opposizione».

Però ad annullare le elezioni è stato il governo.

«Questa è la denuncia delle opposizioni, la maggioranza dice che c'erano stati dei brogli: il punto non è questo. E' lo spirito del confronto che deve cambiare. E' giunto il momento in cui bisogna lavorare assieme per il benessere di tutti, cercare il modo di capirsi meglio».

Dopo quattro anni di guerra e tre e mezzo di sanzioni, è inevitabile però che la gente ce l'abbia col governo e non con le opposizioni.

«Naturale. Per chi sta al potere proprio questo è il giusto momento per cercare soluzioni, evitando soprattutto che la tensione s'innalzi. Ma anche i dimostranti, ripeto, devono capire che questa situazione non potrà essere superata in tempi brevi».

A questo punto c'è bisogno di un breve inciso. Vista l'eccezionalità dell'avvenimento - almeno dal suo punto di vista - il patriarca Pavle aveva chiesto che il testo dell'intervista gli venisse sottoposto per una sorta di «imprimatur». E' stata la prima volta in cui ci è accaduto che qualcuno modificasse non una dichiarazione, ma una domanda.

La questione era la seguente: senza una guerra scatenata dai poteri serbi, la gente serba si sarebbe mai trovata in una simile situazione? Con grafia minuta il Patriarca ha sfumato la domanda in questi termini: senza una guerra «che si dice essere stata scatenata dai serbi...».

La risposta comunque non cambia: «Interrogato tre anni fa dissi che condannavo allo stesso modo Karadgic, Izetbegovic, Tudjman e Milosevic. Oggi direi la stessa cosa». Per una fede a lungo perseguitata dal comunismo e condannata per anni all'isolamento, è quasi una dichiarazione rivoluzionaria. Anche la Chiesa ortodossa, a Belgrado, sta scendendo in politica.

[g. z.]

L'allargamento dell'Alleanza Atlantica al centro del vertice Osce con 54 capi di Stato e governo

Cernomyrdin avvisa: se l'Occidente insiste, l'effetto saranno nuove divisioni in Europa

Prodi: cruciale il controllo e la riduzione degli armamenti

Il vice di Clinton ammonisce Minsk per la violazione dei diritti umani

Il presidente francese Jacques Chirac con il collega israeliano Benjamin Netanyahu. A sinistra: la grande sala delle conferenze che ha riunito i 54 membri dell'organismo paneuropeo (FOTO REUTERS)

Mosca: la pace fredda continua

A Lisbona duro confronto sulla Nato a Est

LISBONA
DAL NOSTRO INVIATO

A due anni dalla sua trasformazione, cambiamento di nome e rinascita - a Budapest - l'Osce (Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa, ex Csce) sembra aver conquistato punti nell'olimpo della miriade di organismi sovrannazionali che, con vario grado di successo, cercano di tenere insieme pezzi di mondo in modo più o meno civile.

A Lisbona, sull'onda della tregua bosniaca, delle varie missioni mediatorie, di pace, umanitarie, in Cecenia, nel Nagorno-Karabakh, l'Osce è arrivata tutto sommato con un buon bilancio. Mancavano i due presidenti più «pesanti». Clinton assente «ingiustificato», supplito da Al Gore, e Eltsin, assente giustificato dal cuore, supplito da Viktor Cernomyrdin. Tutti gli altri numeri uno sono venuti, ed è un buon segno: di rispetto, se non altro, per una sede dove si manifestano e si formano volontà collettive. Kohl e Chirac, Major e Prodi (quattro dei 7 Grandi, tutti i Grandi europei) c'erano e hanno dato buoni voti.

Ma l'assenza dei presidenti di Usa e Russia, in fondo, ha simboleggiato e riassunto la più spinosa delle questioni irrisolte, quella che divide. Cioè l'allargamento della Nato. Qui progressi non ce ne sono stati e nessuno, del resto, li aspettava. Cernomyrdin ha fatto un discorso duro. Ho detto che la Russia non pretende di porre veti a nessuno, ma che altri non hanno diritto di veto sulle proprie scelte in tema di sicurezza nazionale.

L'estensione a Est della Nato non la vuole, la considera una cosa sbagliata, che contraddice la logica del post guerra-fredda, il buonsenso e l'idea - come ha detto il premier russo - della «creazione di una nuova architettura della sicurezza europea». Quale sarà l'effetto dell'estensione a Est della Nato? «L'apparizione di nuove linee di divisione in Europa», dice Cernomyrdin, invece che una cooperazione più ampia e profonda. E - ha insistito ancora il leader russo - ciò «provocherà effetti dall'altra parte». Ma gli occidentali, che ricordavano il durissimo discorso di Eltsin a Budapest, dove aveva parlato di «pace fredda», si sono accontentati di rilevare quello parte della frase di Cernomyrdin in cui si riconosce che la Russia non ha diritto di veto. Dunque si andrà avanti come vuole Washington anche se tutti capiscono perfettamente che, in questo modo, le prospettive a medio termine della nuova architettura europea di sicurezza saranno più difficili e che, al contrario, si potranno creare situazioni di instabilità e di accresciuta, reciproca diffidenza.

Il vicepresidente americano Gore ha concluso il suo discorso con una massima: le strade si fanno camminandoci sopra. Che è buona in generale, quando tutti possono andare avanti, ma non è così buona quando qualcuno va avanti e gli altri sono costretti ad andare indietro. Del resto un autorevole membro della delegazione russa mi proponeva ieri un argomento forte che, chissà perché, Cernomyrdin non ha usato nel suo intervento. «La prova che l'allargamento della Nato è sbagliato (non solo inutile) è nella constatazione che Paesi prosperi e democratici come la Finlandia, l'Austria e la Svezia furono perfettamente al sicuro, pur non essendo membri della Nato, anche in momenti di gran lunga più critici di questo, in piena guerra fredda».

Ma «più che la ragion poté la forza». Chirac e Kohl, Prodi e Major hanno seguito la corrente. Alla Russia si concede, per ora, solo l'accordo sulle forze convenzionali. I plafond delle due parti resteranno uguali. Così, se la Nato si estende, le sue forze saranno «meno dense». Ma sono discorsi da sabbie mobili. Chirac adotta la linea, più prudente e più gradita a Mosca, di un «quadro paneuropeo in cui effettuare sia l'allargamento della Nato sia quello dell'Unione europea». Prodi addirittura non fa cenno alla estensione della Nato in tutto il suo discorso, venendo eletto all'istante amico numero uno da tutti i giornalisti russi. Ma, uscendo dall'incontro con Netanyahu, mi dice che «la richiesta di entrare nella Nato da parte di numerosi Paesi Est-europei è un sintomo di insicurezza evidente, che non possiamo disattendere». Anche lui, come Al Gore, è convinto che «un punto di equilibrio alla fine si potrà trovare». L'unico, vero guastafeste è stato il presidente bielorusso Lukascenko, accomunato da Al Gore in una dura critica alla Serbia di Milosevic, che si è difeso attaccando dalle accuse di violazione dei diritti umani. Con i tempi che corrono - e se non cambia registro - al prossimo summit dell'Osce sarà la Bielorussia a trovarsi fuori dalla porta, ultima o penultima nazione europea a non soddisfare gli standard minimi. Nella sua conferenza stampa Lukascenko si è lamentato, accusando gli Stati Uniti di «doppio standard»: «Ci sono altre cose della mia politica che non piacciono a Washington. Ma di quelle preferisco non parlare apertamente».

La linea italiana appare comunque più pragmatica e meno «ideologica» di quella di altri partners occidentali. Romano Prodi è per i piccoli passi e arriva con il suo «Osce first». Insomma sottolineare le responsabilità dell'Osce prima di tutto, e fare ruotare attorno ad essa un sistema di organizzazioni «complementari e coordinate» (Nato come *peacekeeping*, Consiglio d'Europa come promotore della democrazia e dei diritti umani ecc.). Punto, tra quelli che l'Italia vede come cruciali, il controllo e la riduzione degli armamenti. Trincea da difendere: una presidenza, la troika e il segretario generale che garantisca efficienza e tempestività decisionale. Contro l'ipotesi di un direttorio (sostenuta da francesi e russi) che rischierebbe di riprodurre le logiche del Consiglio di Sicurezza dell'Onu e, pur aggirando la pletoricità di un'organizzazione che ha ormai 54 membri (più uno sospeso, la Serbia), darebbe di nuovo voce soltanto ai più grossi e più forti.

Insomma l'Italia vorrebbe un'Osce che sia almeno - come ha detto Lamberto Dini - «un posto dove si viene per farsi sentire da Usa e Europa», ma anche un posto dove si viene per decidere.

Giulietto Chiesa

«Generale, la licenzio» Ultimo giallo in Russia

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

A pochi giorni dal ritorno di Boris Eltsin al Cremlino i suoi uomini continuano a scuotere Mosca con un ennesimo scandalo dai contorni misteriosi. Ieri la guerra per il potere e le poltrone ha fatto un'altra vittima, il generale Vladimir Semionov, comandante delle truppe terrestri dell'ex Armata Rossa, licenziato con un'accusa senza precedenti: «per atti che hanno macchiato la dignità e l'onore di militare».

Quali siano questi atti che hanno spinto Eltsin a far fuori uno dei più alti gradi dell'esercito, non è chiaro. Anzi, non è chiaro nemmeno se l'abbia licenziato o meno. L'annuncio, dato ieri mattina dal ministero della Difesa, affermava infatti che il presidente russo avesse firmato sabato scorso un decreto in merito.

Nulla di strano in una stagione segnata da licenziamenti e nomine sorprendenti nelle guerre attorno al capezzale del presidente malato. Ma nel pomeriggio, dopo parecchie ore di «no comment» l'ufficio stampa del Cremlino all'improvviso smentisce: Eltsin non ha firmato proprio niente. Sì, ha spiegato il suo portavoce, il ministro della Difesa Igor Rodionov ha chiesto il licenziamento di Semionov e il presidente russo ha acconsentito. Ma non c'è nessun decreto.

L'incidente sembra a quel punto esaurito. Ma qualcuno al «Pentagono russo» sull'Arbat ha una tale fretta di distruggere Semionov che osa contraddire il Cremlino. Meno di mezz'ora dopo la smentita di Eltsin arriva infatti una controsmentita dell'ente militare: Semionov è stato destituito senza appello.

Ma allora il povero generale è stato licenziato o no? Semionov, che ieri era ancora presente nel suo ufficio - ma già in borghese - conferma. Il ministro Rodionov gli ha fatto vedere già venerdì scorso una sua lettera che chiedeva a Eltsin la sua testa. Sopra l'intestazione il presidente aveva scritto di suo pugno: «Sono d'accordo». Ma il decreto in effetti non c'è ancora.

Dunque il giallo sembra essersi risolto in un episodio un po' grottesco di burocrazia. Sarà, ma nessuno ha ancora chiarito il vero motivo del licenziamento di Semionov, per giunta con un'accusa che fa presagire anche le dimissioni dall'esercito e forse un processo.

Il generale stesso giura di non sapere perché è stato fatto fuori e minaccia di querelare il ministro Rodionov e il presidente Eltsin. La procura militare fa sapere di non possedere nessun documento per incriminare Semionov. I suoi colleghi in coro dicono che era uno dei comandanti più competenti dell'ex Armata Rossa da parecchio tempo. E anche uno dei più onesti.

Secondo i pettegolezzi che subito hanno preso a circolare a Mosca, la causa del licenziamento del comandante delle truppe di terra sarebbe l'intensa attività imprenditoriale di sua moglie Madlena che, dietro le spalle del marito, avrebbe fatto affari d'oro con contratti di approvvigionamento dell'esercito. Ma semmai questo è solo un pretesto: il «Pentagono» sull'Arbat pullula di generali sfacciatamente corrotti e anche il figlio del ministro ha un business che manda avanti non senza l'aiuto del padre. Più probabilmente, Rodionov, rimasto senza un alleato al vertice dopo la liquidazione del suo patrono, il generale Lebed, ha deciso di eliminare dal suo entourage tutti i comandanti che non gli sono ciecamente fedeli. E Semionov potrebbe essere solo il primo della serie.

Anna Zafesova

TOGLIATTIGRAD

La città non cambierà nome

TOGLIATTIGRAD. Palmiro Togliatti resiste al crollo del comunismo meglio di Lenin. Leningrado è ridiventata San Pietroburgo, e molte città russe hanno cambiato i loro nomi per ridarsi quelli precedenti all'era sovietica. Ma, in controtendenza, Togliattigrad resterà molto probabilmente intitolata al leader comunista italiano. Gli abitanti del centro sono andati alle urne in un referendum municipale per decidere se ripristinare l'antico nome di Stavropol. La maggioranza ha risposto di no. L'82% ha scelto di restare un residente di Togliattigrad, e solo il 12% avrebbe preferito ridiventare cittadino di Stavropol. Il referendum non ha però raggiunto il quorum del 50% necessario per la sua validità. Appare però quasi certo che l'amministrazione ne terrà conto e non muterà il nome. (Agi)

Il ministro della Difesa russo Igor Rodionov

Il capo dell'esercito paga i traffici della moglie

IL CASO

I SEGRETI DEL REICH

Scoperta di un ricercatore Usa: anche il braccio destro di Goering fu «dichiarato di razza ariana»

Nazisti, ufficiali del Führer ed ebrei

Migliaia di soldati e 77 quadri della Wehrmacht «graziati» durante lo sterminio

Qualcuno ottenne di far visita ai genitori nel lager

Il braccio destro di Goering (nella foto) era di origine ebraica

LONDRA

MIGLIAIA di soldati, ma anche decine di ufficiali, addirittura un feldmaresciallo, taluni decorati con la croce di ferro e tutti con un terribile segreto: essere ebrei al servizio di Hitler. Dagli archivi della Wehrmacht, grazie alle ricerche di uno studente del Texas impegnato in un corso per il master in Storia all'università di Cambridge, è emersa la prima lista di nomi a conferma di un sospetto mai storicamente provato: un documento del gennaio 1944, con i nomi di 77 «alti ufficiali di razza mista ebraica o sposati a un'ebrea», tutti «graziati» da Hitler che di proprio pugno aveva firmato una dichiarazione in cui si dava garanzia del loro «sangue tedesco» e della loro «razza ariana». Troppo indispensabili alla macchina da guerra nazista, forse; o costretti dalla paura a combattere sotto la svastica uncinata mentre i loro genitori e i loro parenti - almeno 2500 per mille militari presi in esame - morivano nei campi di sterminio.

E' una storia allucinante quella portata alla luce da Bryan Rigg in quattro anni di ricerche già avviate mentre studiava all'università americana di Yale. Ha rintracciato e intervistato centinaia di quei militari, ha raccolto testimonianze in ogni angolo del mondo. Ha scoperto vicende inimmaginabili: quella, per esempio, di un ufficiale che, dietro lo scudo delle proprie decorazioni, riuscì a entrare nel 1942 nel campo di concentramento di Sachsenhausen per rivedere il padre fatto arrestare dalle SS. «Se non avesse quella medaglia - lo apostrofò un ufficiale - la manderei a tenere compagnia a suo padre».

Il caso limite fu quello del feldmaresciallo Erhard Milch, braccio destro di Goering, ex presidente della Lufthansa e indicato dagli storici come l'uomo che modernizzò la Luftwaffe. Suo padre, Anton Milch, era ebreo; ma per trasformarlo in «vero tedesco» fu addirittura cambiata la sua paternità. Bryan Rigg, che iniziò le sue ricerche proprio perché ebreo tedesco incuriosito dal ruolo e dal destino della propria famiglia, ha trovato un documento del 7 agosto 1935 in cui Goering afferma: «Hitler ha dichiarato che Erhard Milch è di stirpe ariana. Abbiamo constatato che il suo vero padre è Karl Brauer. Anche i suoi fratelli sono di discendenza ariana». Brauer era lo zio materno di Milch: il nazismo, evidentemente, era più aperto all'incesto che a un padre ebreo.

Rigg ha anche identificato il protagonista, finora anonimo, di una vicenda in puro stile James Bond. Fu il colonnello Ernst Bloch, uno dei 77 ufficiali nella lista del 1944, l'uomo che portò in salvo da Varsavia occupata Joseph Schneersohn, sesto Rebbe degli ebrei Lubavitcher, una setta ultraortodossa: suocero del settimo Rebbe, Menachem Mendel Schneersohn, morto nel 1994 a New York e venerato come il Messia. Nel 1939, per interessamento personale del segretario di Stato americano Cordell Hull, la richiesta fu girata all'ammiraglio Wilhelm Canaris che era a capo dell'Abwehr, il quale inviò una squadra di agenti a Varsavia. Fu lo stesso Rebbe, una volta in salvo, a parlarne: rivelò le minacce dei nazisti e i continui interventi di quell'ufficiale ebreo - il colonnello Bloch - per tenerli a freno. Era stato lo stesso Hitler, su richiesta di Canaris, a firmare il suo certificato di «sangue tedesco». «Tuttavia - aveva aggiunto il Führer - Ernst Bloch sarà riesaminato dopo la guerra per vedere se è ancora degno di quel titolo». E infatti, nonostante una croce di ferro, cadde in disgrazia con Himmler, nel 1944, e congedato con disonore per volere di Hitler nel febbraio 1945.

Nelle liste dei Mischlinge, i «mezzosangue» ripetutamente espulsi dalle forze armate fra il 1940 e il 1944, Rigg ha ritrovato anche uno dei pochi nomi finora noti: Helmut Schmidt, cancelliere tedesco dal 1974 al 1982, allora ufficiale della Luftwaffe. Accanto a lui anche nomi celebri come Helmut Wilberg, uno degli architetti del Blitzkrieg, la guerra lampo; o «eroi» del Reich, pluridecorati, da una vita a confronto con la loro coscienza per avere servito, indirettamente, la causa dello sterminio e che oggi chiedono l'anonimato. Liste che fanno male, nella Germania che cerca di dimenticare. Tutti uomini - in una pioggia di Ritterkreuz, la più alta decorazione militare tedesca - che nelle pieghe della storia avevano sfidato le leggi razziali promulgate nel 1935 a Norimberga.

Fabio Galvano

Il presidente ceco ha voluto fumare prima di essere operato

Un brivido per Havel

Operato per un tumore: tutto bene

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Al Presidente della Repubblica ceca, Vaclav Havel, è stato asportato ieri un «piccolo tumore maligno» e metà del polmone destro, dove il cancro si annidava. L'operazione, durata tre ore e mezzo, «si è svolta senza alcuna complicazione», garantisce il bollettino medico emesso in serata: Havel, 60 anni, potrà dunque lasciare l'ospedale fra una decina di giorni, e secondo il chirurgo della Clinica universitaria di Praga che ha diretto l'intervento, Pavel Pafko, potrà probabilmente tornare al lavoro fra poco più di un mese e mezzo. Anche le previsioni a media scadenza sono «positive», secondo Pafko, perchéil tumore - che aveva un diametro di appena quindici millimetri - è stato scoperto nella sua fase iniziale, e non aveva ancora intaccato altri organi.

Secondo il chirurgo, tuttavia, è possibile «escludere del tutto un ritorno di cellule cancerogene», anche se «considerata la natura radicale dell'operazione, questo pericolo non dovrebbe sussistere». Pafko non ha voluto precisare se il tumore è stato provocato dal fumo: di certo, il Presidente ceco è un accanito fumatore e non ha voluto rinunciare alle sigarette neanche dopo il suo ricovero. Perfino poco prima dell'operazione Havel ha fumato, forse per scaramanzia, in compagnia del ministro della Sanità Jan Strasky, un altro fumatore incallito.

Havel - che nel febbraio era già stato operato d'urgenza in seguito a un'emorragia alla bocca, provocata da un polipo di natura benigna - soffriva da alcune settimane di una polmonite resistente alle cure: dieci giorni fa era stato ricoverato per una serie di esami, che avevano fatto subito temere l'esistenza di un tumore. Molti giornali avevano anticipato la diagnosi dei medici, e con cinico qualcuno perfino ironizzato sul «male misterioso che colpisce i capi di Stato dell'Europa centrale»: un riferimento al presidente austriaco Kleistil, affetto da una malattia ai polmoni di natura imprecisata, sulla quale nel recente passato si è molto speculato, a Vienna.

Purtroppo, nel caso di Havel la diagnosi negativa è stata confermata dall'intervento di ieri. Lo stesso Presidente, nel consueto discorso radiofonico della domenica aveva informato il Paese sulle sue condizioni di salute, che da alcune settimane - ha detto - «mi impediscono di lavorare» e «mi fanno sentire un pallone sgonfiato»: «I chirurghi mi toglieranno una piccola macchia che mi hanno trovato nei polmoni. Ma anche se dovesse essere maligna, è così piccola e si trova in una posizione favorevole che non dovrei essere in grave pericolo». Nel suo discorso, Havel ha fra l'altro criticato aspramente la rete televisiva Tv Nova, che ha cercato di riprenderlo dal tetto della casa di fronte all'ospedale: in futuro, ha detto, «mi aspetto un minimo di buon gusto».

A differenza del Presidente russo Boris Eltsin, che il mese scorso ha subito un difficile intervento al cuore, Havel non ha trasferito ad altri le sue competenze durante l'operazione. In realtà, i poteri che la Costituzione ceca attribuisce al Presidente sono marginali: a governare veramente il Paese è il primo ministro Vaclav Klaus, che da ieri è a Lisbona per il vertice della «Csce». Il potere di Havel consiste, piuttosto, in una grande autorità personale e in una forza morale che l'hanno reso popolarissimo in tutto il mondo e nel suo Paese, dove l'82 per cento della popolazione assicura «estrema fiducia in lui». Un risultato particolarmente significativo, considerato il disincanto per la politica e i politici che gli abitanti della giovane Repubblica mostrano di possedere.

Il carisma di Havel è del resto fondato su una storia personale straordinaria, della quale la presidenza è diventata il sigillo e l'emblema. Drammaturgo di fama, negli anni del potere comunista Havel ha acquistato una notorietà internazionale per la sua coraggiosa battaglia di opposizione e in favore della libertà, che più volte gli è costata il carcere. Quando, in quella che era ancora la Cecoslovacchia, il regime crollò in seguito ai rivolgimenti che avrebbero portato alla riunificazione tedesca, fu Havel ad annunciare agli abitanti di Praga la vittoria della «rivoluzione di velluto» che lo avrebbe portato alla presidenza. Nel '92 preferì tuttavia dimettersi, piuttosto che accompagnare il Paese alla scissione in due Stati, la Repubblica ceca e la Slovacchia. Ma alle presidenziali dell'anno successivo fu rieletto per cinque anni: accettò, disse, «per amore del dovere».

Emanuele Novazio

Il presidente ceco Havel in ospedale prima dell'operazione al polmone

Medici ottimisti

«Elettrochoc» per curare Madre Teresa

CALCUTTA. Madre Teresa ieri è si è alzata dal letto e sia pure per breve tempo si è seduta in poltrona per pregare e ricevere, nel pomeriggio, alcuni visitatori: indizio di un miglioramento, che, sia pure leggero, induce a un certo ottimismo i medici. Le funzioni renali hanno dato segni di ripresa, le vengono somministrati antibiotici ed è collegata a un respiratore automatico. «Sono certa che ne verrà fuori», ha detto la dottoressa messicana Patricia Aubanel, uno dei sette medici che l'hanno in cura e che, comunque, non hanno sciolto la prognosi.

«La madre sta meglio rispetto a ieri, ha dormito bene ma non è ancora fuori pericolo e resta il rischio di complicazioni», ha detto Devi Shetty, primario di cardiochirurgia del centro «B. M. Birla», dove la religiosa è stata sottoposta venerdì a un intervento di angioplastica. Ora si sta tentando di curare il battito cardiaco irregolare con medicinali - ha chiarito Shetty - ma se la paziente non risponderà alla terapia sarà necessario effettuare la cardioversione, che consiste nella somministrazione di scosse elettriche per regolarizzare il battito cardiaco.

La suora 86enne già altre volte ha sorpreso i medici per l'inattesa capacità di recupero da situazioni cliniche molto gravi. I dottori le hanno detto che deve impegnarsi di più per guarire. «E' questo il mio dovere? Lo farò», ha risposto lei, secondo quanto riferisce la dottoressa Aubanel.

Le notizie di fonte ufficiale smentiscono il pessimismo diffusosi tra la popolazione di Calcutta, dove, anzi, si è sparsa la voce che Madre Teresa fosse morta, voce che ha fatto un lampo il giro della città: il centralino dell'ospedale è stato subissato di telefonate che chiedevano conferma. Madre Teresa è in ospedale dal 22 novembre a seguito di un attacco al cuore: è il suo quarto ricovero dall'inizio dell'anno. La religiosa era già stata ricoverata lo scorso agosto nella «Woodlands Nursing Home» a causa della malaria e di problemi cardiaci, e lo scorso settembre a seguito di una caduta che le aveva provocato una ferita ad un occhio. [Agi-Ap]

RIVELAZIONI

Crolla un mito dei neri

«Il giudice Marshall era un informatore dell'Fbi di Hoover»

WASHINGTON. Il giudice Thurgood Marshall, primo nero alla Corte Suprema e figura leggendaria nel movimento per i diritti civili, era un collaboratore dell'Fbi. Lo rivelano documenti provenienti dagli stessi archivi Fbi, secondo quanto ha scritto ieri il quotidiano «Usa Today». Marshall, morto nel 1993 all'età di anni, aveva attaccato lungo l'Fbi negli Anni 40 e 50, durante le roventi battaglie per i diritti civili, interrompendo le sue critiche solo dopo la giudice federale nel '61.

I documenti pubblicati rivelano che Marshall aveva trasmesso numerose informazioni confidenziali all'Fbi. Nel '56 aveva dapprima denunciato alcuni esponenti per i diritti civili della Nord Carolina sospettati di essere favorevoli all'uso della violenza. Marshall aveva sviluppato, segretamente, un rapporto amichevole con il capo dell'Fbi Hoover, nonostante fosse sospettato di aver avuto negli Anni 40 contatti con esponenti comunisti. [Ansa]

PACIFICO

Incendio doloso

Isola di Pasqua Il fuoco danneggia decine di moai

SANTIAGO. Almeno 66 degli oltre quattrocento moai di pietra vulcanica dell'isola di Pasqua sono rimasti danneggiati a causa di un incendio appiccato intenzionalmente da alcuni sciuti in una di vegetazione secca. Lo ha reso noto José Miguel Ramirez, presidente della Corporazione nazionale di sviluppo (Conaf).

La colpita dalle fiamme, ha spiegato Ramirez, è quella del cratere del vulcano Ranu Raraku, dove si trovano decine di grandi statue scolpite nella toba, la fragile pietra vulcanica locale. Il responsabile ha spiegato che la pratica di bruciare la vegetazione secca dei campi è comune sull'isola, ma spesso i venti che spazzano l'isola perduta nell'Oceano Pacifico sono forti da far perdere il controllo delle fiamme.

A questo, sempre secondo la Corporazione nazionale di sviluppo, si deve aggiungere che la pietra vulcanica utilizzata per i moai è veramente molto fragile e sensibile al fuoco. (Ansa)

Lettera a Clinton

Chirac il della Nato a Napoli europeo

PARIGI. Il presidente francese Jacques Chirac ha inviato all'americano Bill Clinton una lettera «personale» per rivendicare a un ufficiale europeo il comando meridionale della Nato (con sede a Napoli), definendo questione «di importanza capitale».

Nella lettera datata 10 ottobre - che a quanto si è appreso è la seconda inviata da Chirac a Clinton sull'argomento - il Presidente francese replica alla Casa Bianca, che aveva risposto negativamente alla prima, affermando in nota scritta a mano che «preoccupazioni politiche e strategiche vogliono che questo comando sia assegnato a un europeo».

«Perché la nuova partnership transatlantica acquisti tutto il significato - scrive ancora Chirac a Clinton - all'interno dell'Alleanza militare deve stabilito un equilibrio di responsabilità».

La Francia è rientrata da poco nella struttura militare dell'Alleanza, cui l'aveva portata fuori negli Anni Sessanta il generale de Gaulle. [Ansa]

SOCIETA'

Sondaggio su Newsweek

Come baby sitter il generale Powell batte Hillary

NEW YORK. Gli americani si fidano di Colin Powell e tra tutti i personaggi della vita pubblica sarebbero pronti a sceglierlo come baby sitter per i loro figlioli. Lo rivela un sondaggio del settimanale «Newsweek».

Con il 19 per cento delle preferenze, il generale nero ha battuto la First Lady Hillary Clinton, seconda con il 15 per cento delle preferenze. Hillary, di problemi dell'infanzia, se ne intende: ci ha scritto sopra un libro intitolato «Ci vuole un villaggio». Terza classificata è Elizabeth Dole, moglie dello sfidante repubblicano alle presidenziali di novembre: non figli né esperienza di bambini, ma 14 americani cento le affiderebbero tranquillamente la prole.

Bill Clinton è arrivato quarto con un dignitoso undici per cento, sei punti in percentuale in più del rivale Bob Dole. Chi proprio «bambinaio» non va a genio a nessuno è, secondo «Newsweek», lo speaker della Camera Newt Gingrich: lo ha giudicato accettabile solo l'uno per cento degli interpellati. [Ansa]

Telecom Online. Il modo rapido di entrare in Internet.

Rapido. Evoluto. Sicuro. Telecom *Online* utilizza la rete ISDN, molto più rapida nel farti entrare dove vuoi e nel trasmetterti le informazioni richieste; oltre all'accesso ad Internet e al servizio di posta elettronica, Telecom *Online* ti accoglie con una serie di servizi avanzati di navigazione e di assistenza. Eccone alcuni.

www.tol.it

➤ ***VETRINA DELLE AZIENDE***: spazio dedicato a chi lavora e, tramite Internet, vuole entrare in nuovi mercati, tenere i contatti con la forza di vendita o i clienti, mettersi in evidenza controllando costantemente il numero di visite al sito.

➤ ***MAILORY***: una *directory* internazionale di *e-mail* in cui puoi trovare indirizzi e notizie sulle persone e le aziende con cui scambiare messaggi in Internet. La ricerca è integrata a quella degli altri grandi indirizzari mondiali.

➤ ***NET SONAR***: uno strumento efficace e veloce che utilizza contemporaneamente i migliori programmi attivi su Internet per trovare le informazioni che ti interessano, nei siti che non conosci o di cui non ricordi l'indirizzo.

Tutto questo fa parte del nostro modo di intendere l'interattività. Ma non finisce qui. Per saperne di più, usa il nostro Numero Verde, o il nostro indirizzo Internet: *www.tol.it*. Oppure, passa direttamente nei migliori negozi di informatica, in quelli Insip o in quelli Telecom Italia. Potremo darti direttamente il nostro più cordiale *World Wide Welcome*.

167-070707

TELECOM

COOPERAZIONE E CANNONI

Inserito nel piano di aiuti anche il vecchio materiale bellico, insorgono i verdi

Armi in regalo al Terzo Mondo

Passa l'emendamento del Polo

ROMA

NON solo pane, ma anche cannoni per aiutare le popolazioni più povere: i materiali dismessi dalle Forze armate, compresi gli armamenti, potranno essere donati ai Paesi in via di sviluppo, a quelli partecipanti all'Associazione per la pace e a organismi di volontariato di protezione civile. Lo dispone la nuova stesura dell'articolo 9 del disegno di legge collegato alla Legge finanziaria, approvata dalla commissione Bilancio del Senato. Nella nuova versione, che recepisce un emendamento del Polo, si stabilisce la possibilità di cedere a titolo gratuito anche armamenti termicamente obsoleti, previa l'autorizzazione delle competenti commissioni parlamentari. Il testo precedente precisava che dalle donazioni erano «comunque esclusi i sistemi d'arma o parti di essi».

Primo firmatario dell'emendamento è il senatore Vincenzo Manca (Forza Italia). Contro di lui sono insorti i verdi, che annunciano un contro-emendamento per ristrutturare «il divieto di cessione di sistemi d'arma o parti di essi». «E' del tutto ambiguo il testo uscito dalla commissione a proposito della cessione a titolo gratuito di materiali dismessi dalle Forze armate - afferma il senatore dei verdi Stefano Semenzato, segretario della commissione Difesa -. Si rischia di far arrivare ai Paesi in via di sviluppo anche sistemi d'arma o parti di sistemi. Una cessione che diventa particolarmente pericolosa quando, per esempio, finisce col fornire pezzi di ricambio di carri armati o di veicoli cingolati già abbondantemente venduti nel Terzo mondo nei decenni passati».

L'approvazione di questa norma è un piccolo giallo. Semenzato la attribuisce a un malinteso o, piuttosto, a una «cattiva stesura del testo originale». La prima versione distingueva tre categorie: materiale non bellico, materiale bellico (escluse armi e sistemi d'arma), materiale bellico (compresi armi e sistemi d'arma). «Se avessimo destinato alla cooperazione soltanto la prima categoria, sarebbe stato ben poca cosa - spiega il senatore dei verdi -. Jeep e cannon, per esempio, fanno parte della seconda categoria. Trascrivendo il nuovo testo, è stata omessa l'esclusione delle armi. I rappresentanti della maggioranza in commissione non se ne sono accorti e adesso dobbiamo rimediare».

Risultato: se l'allegato alla Finanziaria passerà in aula senza altre modifiche, alle associazioni di volontariato e agli organismi di pace potrebbero arrivare in dono carri armati, fucili, mitragliatrici e altre forniture dai magazzini delle Forze armate. «E' materiale dismesso - sostengono i verdi -, obsoleto e non più funzionante. Ma nel Terzo mondo negli Anni Sessanta abbiamo venduto grosse quantità di armi, ora rischiamo di fornire i pezzi di ricambio e di favorire la costituzione di eserciti». Il motivo di questa scelta? Semenzato ha una sua opinione: «Manca è un generale. Lui e altri suoi colleghi ritengono che la politica estera si faccia così, legando a sé gli Stati che ricevono gli aiuti. Non dimentichiamo, però, che i ribelli dello Zaire indossavano divise e impugnavano armi italiane».

(s. man.)

COMMISSIONE BILANCIO

Naja ridotta a 10 mesi

ROMA. Il servizio di leva e quello civile per gli obiettori di coscienza dureranno dieci mesi e non potranno più essere svolti a oltre cento chilometri dal luogo di residenza. Un emendamento del Polo che prevedeva un riconoscimento del servizio militare ai fini della graduatoria dei concorsi pubblici non è stato invece approvato. Così ha stabilito ieri la commissione Bilancio del Senato, che ha dato il via libera agli articoli 9, 10, 11 e 12 del disegno di legge collegato alla Finanziaria. E' stata confermata anche la riduzione degli organici militari: gli ufficiali nei prossimi otto anni dovranno scendere del venticinque per cento. Verrà inoltre istituita l'anagrafe dei compensi percepiti dai dipendenti pubblici che partecipano a organismi collegiali o percepiscono compensi ed emolumenti a qualsiasi titolo al di fuori del rapporto di lavoro principale. (r. cri.)

I vecchi armamenti potranno essere regalati ai Paesi in via di sviluppo

In Alto Adige

I miliardi dietro un delitto

BOLZANO. Era miliardario Karl Lamprecht, lo scultore di statuette di legno ucciso una settimana fa nel suo laboratorio artigiano in val di Casies. Lamprecht era stato ucciso durante l'ennesimo diverbio con una spranga di ferro dal suo socio e collaboratore Ettore Aquila, 33 anni. Quello che sembrava un delitto maturato per motivi personali e antichi rancori sta assumendo connotazioni del giallo.

Lamprecht era un assiduo frequentatore dei casinò austriaci. Non gli mancavano belle auto e belle donne. Nella sua abitazione sono stati trovati un centinaio di milioni in contanti e marchi e, nascosti nella sedia a rotelle del fratello invalido, libretti di deposito su conti esteri ammontanti pare a ben 4 miliardi di lire. Una somma considerata sproporzionata se legata alla sola attività di artigiano. Lamprecht, per la sua attività di artigiano, beneficiava dei contributi che l'amministrazione provinciale destina alla categoria. Gli inquirenti indagano su tutte le piste, perché la versione fornita dall'omicida (di essere stato colto da un raptus perché rimproverato per la cattiva confezione di un pacco), non appare convincente. Proprio in Val di Casies è stato scoperto tempo fa in un anfratto roccioso un misterioso deposito di esplosivo e di armi risalenti alla seconda guerra mondiale, e, altra coincidenza che desta interrogativi, è che l'artigiano ucciso sia nipote di Karola Unterkircher, l'estremista tirolese coinvolta negli attentati compiuti in Alto Adige negli anni '80 dal gruppo terrorista austriaco «Ein Tirol» che faceva capo a Karl Ausserer, falegname di Innsbruck. La Unterkircher è attualmente detenuta nel carcere di Opera. (Agi)

LA GIUSTIZIA INCEPPATA

Assente un terzo dei dipendenti in organico, gli avvocati scioperano

Tribunale in tilt, divorzi impossibili

Verbania: manca il personale per registrare le sentenze

VERBANIA

QUESTO divorzio non s'ha da fare». Don Abbondio riveduto e corretto sul Lago Maggiore? Al tribunale di Verbania, capoluogo della nuova provincia, sembra proprio di sì. Accade ormai da un anno, da quando la giustizia è andata in tilt per mancanza di organico.

Le sentenze, pronunciate dai giudici, non sono mai state registrate, benché emesse. Il personale di turno allarga le braccia, non regge di fronte alla mole cartacea che sta invadendo le scrivanie.

Tutto fermo, anche per le cause di altra natura. Le 121 persone previste, tra giudici e personale amministrativo, risultano assenti 37 e altre 8 sono prossime al trasferimento. Il «buco» più clamoroso si registra tra i collaboratori, dove sono scoperti 35 dei 93 posti previsti.

Quello di Verbania sta assumendo le dimensioni di un caso nazionale. Ieri gli avvocati e procuratori legali del foro verbanese, per richiamare l'attenzione sui gravissimi problemi della giustizia, hanno proclamato un'astensione in segno di protesta. Sino a sabato, dopodiché dovrebbero raccogliere anche il sostegno dei colleghi del distretto di Torino. Come dire che tutti gli avvocati del Piemonte si asterranno dal lavoro.

Marco Ubertini, presidente dell'Ordine forense: «E' da cinque anni che segnaliamo al ministro Guardasigilli di turno la precarietà della situazione nel Verbano Cusio Ossola. Ma finora le risposte ricevute non sono andate al di là di vaghe promesse. Che cosa dobbiamo fare ancora? Denunciare il ministro per interruzione di pubblico servizio? Il caso Verbania è emblematico nel generale contesto della crisi della giustizia. Sono oltre le sentenze giacenti nelle cancellerie verbanesi, in attesa di pubblicazione».

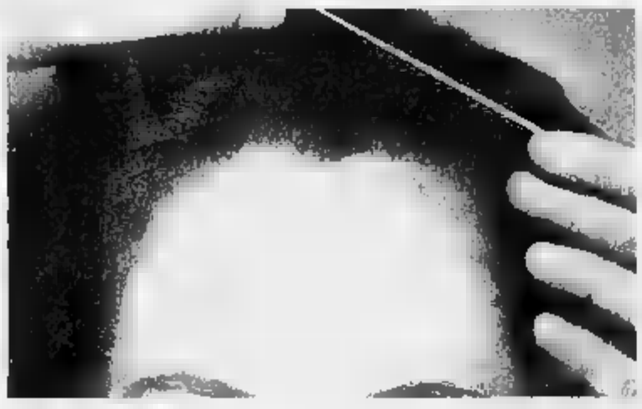
E fra queste parecchie sono quelle che riguardano i divorzi. Una «beffa» per tutte quelle coppie che, dopo il periodo di separazione, hanno ottenuto il divorzio dal giudice ma non ne possono usufruire. In altro parole: il divorzio, pronunciato, è se non fosse mai esistito. Giace nei cassetti, in attesa che arrivi il cancelliere di turno, lo trascriva rendendolo effettivo attraverso la pubblicazione. Soltanto dopo quell'atto finale è possibile infatti dare corso alla validità della sentenza e sposarsi civilmente.

Nel frattempo gli avvocati chiedono di rivedere i meccanismi delle sedi: «Se i concorsi fossero banditi in ambito regionale - dice Ubertini - si sbloccherebbe la situazione».

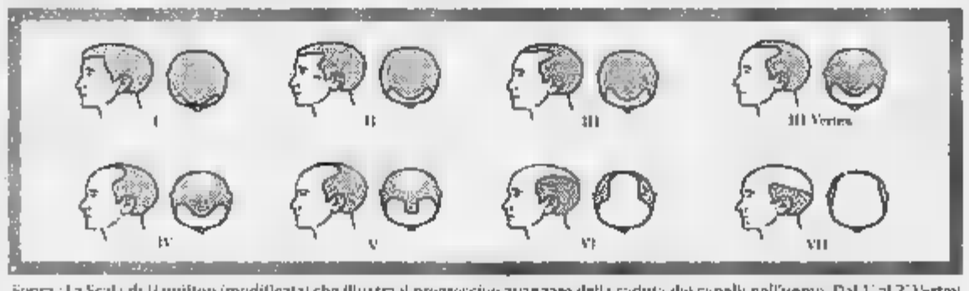
Gianfranco Quaglia

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Un controllo preventivo e mirato può salvare i capelli



Inizia oggi una speciale periodo di 30 giorni durante il quale tutti possono far controllare gratuitamente le condizioni dei propri capelli.



Sopra: La Scala di Hamilton (modificata) che illustra il progressivo avanzare della caduta dei capelli nell'uomo. Dal 1° al 3° Vertex si evidenzia la progressiva stempiatura. Dal 4 al 7 alla stempiatura si associa la perdita dei capelli sulla sommità del capo.

TORINO - L'obiettivo è semplice: dobbiamo conoscere il più possibile a fondo lo stato di ciascuna capigliatura, comprese le notizie che ogni singolo individuo può fornirci sulle caratteristiche ereditarie della capigliatura dei genitori e dei nonni. Infatti le turbative dei capelli, o meglio del cuoio capelluto, si dividono in due grandi gruppi:

1) le carenze occasionali,

2) le carenze genetiche.

• Le prime possono avere origini molto diversificate: errori di alimentazione, disturbi epidermici (infiammazioni, infezioni, igiene inadeguata alla natura dei capelli, irritazioni), sostanze tossiche (quali smog, fumo, sostanze chimiche con cui sono spesso trattati i capelli), insufficienza di ossigenazione, eccesso o carenza di sebo.

• Le seconde (carenze genetiche) sono determinate da predisposizioni ereditarie alla caduta dei capelli, secondo stati progressivi ben definiti dalla Scala di Hamilton. Si tratta quindi di raccogliere tutte queste informazioni per avere un quadro chiaro e completo dello stato del cuoio capelluto e dei capelli di ciascuna persona.

Per realizzare un attendibile check-up si ricorre a particolari metodi di controllo dei capelli. I principali sono il Tricogramma e il Mineralogramma.

Tricogramma

L'analisi del Tricogramma (studio delle diverse fasi del capello) permette di conoscere lo stato di equilibrio tra le tre fasi naturali della vita del capello: anagen, periodo di nascita e sviluppo, catagen, periodo di involuzione; telogen, periodo di caduta. Il Tricogramma rileva anche lo stato di salute o di sofferenza, sia delle radici dei capelli, il bulbo pilifero (distrofia o displasia), che del fusto (tricoresi) ed eventuali carenze di oligoelementi.

Mineralogramma

Questa analisi, della presenza dei minerali nel capello, viene effettuata mediante spettroscopia ad assorbimento atomico. Vengono così rilevate la presenza o le insufficienze dei sali minerali e dei metalli fondamentali per l'organismo, e quindi anche per i capelli, zinco, ferro, magnesio, manganese, fosforo, selenio, rame, nichel, alluminio, cadmio, ecc.

L'eccesso e la carenza anche solo di uno di questi elementi può provocare cadute anche importanti di capelli.

ATTENTI A QUESTI SEGNALI

Uno dei segnali che accompagnano la caduta dei capelli è la perdita degli equilibri vitali del cuoio capelluto.

Anche la forfora è un segnale della carenza di questi equilibri.

L'eccesso di secrezione sebacea indica invece l'ipertrofia delle ghiandole relative.

Il sebo eccessivo, depositandosi sul cuoio capelluto, determina, oltre ad uno spiacevole aspetto dei capelli, un vero e proprio "soffocamento" dei bulbi piliferi.

In questi casi, di frequente, si verifica una vasocostrizione periferica, una riduzione nutritiva delle radici che danneggia il naturale ricambio fisiologico dei capelli. Qui sta il problema. Infatti tutti i capelli cadono alla fine del loro ciclo! Bisogna quindi assicurarsi che l'equilibrio fra i capelli che nascono e quelli che cadono sia corretto, in questo è utile approfittare dell'esame gratuito proposto dall'Istituto Dermes.

Oggi, con la presenza a Torino, in Piazza Lagrange 1, a pochi passi da Porta Nuova, dell'Istituto Dermes, tutti hanno finalmente la possibilità di fare esaminare i propri capelli, senza alcun impegno o spesa, e avere un check-up personalizzato e completo che permetterà a ciascuno di ricevere un responso ed una proposta per una soluzione mirata e specifica del proprio problema.

Se per l'uomo il problema tipico è quello della calvizie androgenetica, che è ereditaria, per la donna i capelli rappresentano uno degli elementi essenziali alla bellezza e al suo fascino. Inoltre per la donna la salute al 100% dei capelli è necessaria per poter effettuare quegli interventi continui e stressanti dell'acconciatore che le permettono di rinnovare continuamente la sua immagine.

Per tutti è indispensabile la prevenzione

Il Direttore dell'Istituto Dermes ci ha assicurato che: "ad eccezione dei casi patologici, di esclusiva competenza medica, per la quasi totalità delle persone che si rivolgono ai nostri Centri la prevenzione è la migliore difesa da tutti quei problemi della capigliatura che si presentano spesso in età matura, ma che talvolta compaiono anche in giovane età.

Ovviamente, maggiore è la tempestività con la quale si affronta il problema e maggiore sarà il risultato ottenibile.

E' evidente che, prima di tutto, dobbiamo avere un quadro della situazione per poter programmare, caso per caso, il trattamento idoneo".

Uomini e donne possono avviare a soluzione i loro problemi con una semplice telefonata e con un appuntamento gratuito.

Basta un breve incontro e ognuno avrà la sua personalizzata proposta di trattamento.

Purtroppo sino ad oggi la rassegnazione e lo scetticismo e, quindi, la conseguente assenza di prevenzione, hanno fatto aumentare il numero di coloro che soffrono di problemi di capelli.

Trattamento per i giovani

L'Istituto Dermes rivolge una attenzione particolare ai giovani con meno di 29 anni. Statisticamente infatti, è proprio intorno ai 20/25 anni che si manifesta il problema della caduta precoce dei capelli.

Per questo l'Istituto Dermes ha pensato ad un trattamento studiato appositamente per i giovani allo scopo di prevenire la caduta dei capelli, contenendola cioè nei limiti fisiologici, e di rinforzare i capelli esistenti. Informarsi non costa nulla e può evitare al più di perdere i propri capelli. Per avere l'esame gratuito basta telefonare per fissare l'appuntamento. L'équipe dell'Istituto Dermes riceve dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 19,30 (orario continuato).

Il CHECK-UP gratuito dei Suoi capelli si può prenotare telefonando al (011) 530.520. L'équipe dell'ISTITUTO DERMES riceve per appuntamento dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 19.30 (orario continuato).

ISTITUTO SVIZZERO DERMES

La Signoria Vostra è invitata ad un esame gratuito presso il nostro "Centro Consulenza Capelli". Questo invito le permette, per i prossimi 30 giorni, di ricevere una consulenza riservata e gratuita e una proposta per una soluzione mirata e specifica.

Torino, Piazza Lagrange 1 - Tel. (011) 530.520

BARTOLINI
CORRIERE ESPRESSO

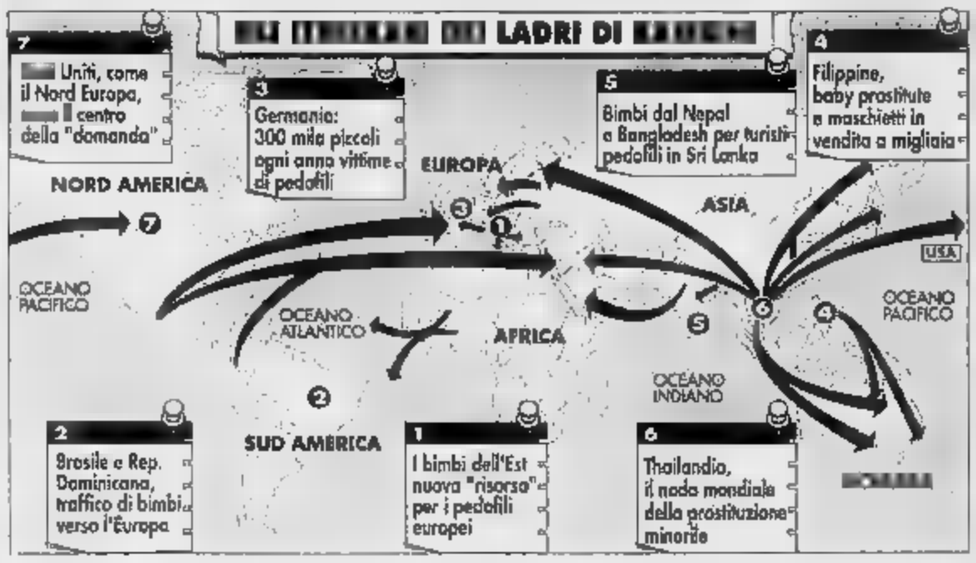
Il vostro partner
per la distribuzione
in Italia e in Europa.

EuroExpress

Per dodici milioni c'è addirittura chi mette in vendita il video sugli stupri di ragazzine bosniache

A destra la manifestazione in Belgio contro il mostro di Marcinelle

Prostituzione, video porno, traffici clandestini: così le mafie sfruttano 2 milioni di bambini



Le indagini di reporter-007 «All'opera ci sono organizzazioni di cui si sa ancora pochissimo»

Tariffario per i baby schiavi

Ecco le vie del sesso tra Europa e Asia

ROMA. Quanto costa una bambina? Costa tanto: 8 mila dollari, il prezzo di un video clandestino che circola in Germania e che riprende gli stupri di ragazzine musulmane pianificati dai serbi. Costa poco: 100 dollari, il prezzo delle prostitute di nove anni segregate nei bordelli chiassosi di Bangkok. «Non ci sono prezzi fissi», dice Jean-Paul Mari, autore di «Le Prix d'un Enfant», inchiesta-choc sul mercato delle Lolite e dei Lolti d'Oriente. Dipende dalle richieste dei pedofili, che alimentano un business mondiale in costante espansione, da almeno cinque miliardi di dollari secondo l'«Ecpat» - «End child prostitution in Asian countries» -, una delle organizzazioni in lotta contro lo sfruttamento sessuale dei minori.

Le vie di questo mercato collegano l'Est e l'Ovest, il Nord e il Sud del Pianeta. L'Estremo Oriente rappresenta il serbatoio numero uno. «In Thailandia tutti i mezzi sono buoni: i bambini sono rapiti per le strade, comprati nei villaggi, circuiti con lavori inesistenti», spiega Mari. Sfruttando la complicità delle autorità militari, le mafie locali li avviano ai tre «settori» del traffico, denunciati alla Conferenza sull'infanzia di Stoccolma: prostituzione, pornografia e export. Export significa spedizioni illegali in Europa occidentale e nel Nord America, dove la domanda delle piccole vittime è altissima, come ha rivelato quest'estate l'horror firmato da Marc Dutroux. Gli altri serbatoi sono l'India, l'Africa occidentale e l'America Latina, dove fiorisce il turismo «aereo-albergo-mini-boy o mini-girl», tutto compreso».

L'Unicef stima che solo nel quadrilatero India-Cina-Birmania-Thailandia siano un milione i baby squillo (maschi e femmine) che superino i due milioni nel mondo. Se molti si affollano nelle capitali degradate del Terzo Mondo, molti altri sono costretti a vendersi nell'ex Berlino Est, a Varsavia, a Praga, a Tirana: è il collassato impero europeo di Mosca a fornire una fetta sempre più consistente di corpi indifesi da smerciare in loco e all'estero. «Finiscono nelle di clan malavitosi di cui si sa ancora pochissimo», sottolinea Peter Crowley, responsabile di «International the children alliance», una delle organizzazioni dei crociati anti-pedofili. «E' un'immensa industria clandestina più volti, ancora in fieri e per questo tutta da studiare», aggiunge Mari. «Sicuramente, non si sono ancora formati cartelli sul tipo di quelli che spacciano droga in Occidente».

Di questo iceberg emergono punte sparse: reti segrete e sovranazionali come quelle che diffondevano i pornovideo del mostro di Marcinelle e associazioni alla luce del sole come la «Nambla» - «North America man boy love association» - che predicano la liceità dei rapporti non violenti adulti-bambini. I clienti sono centinaia migliaia, a credere all'«Ecpat»: ogni anno mila signori, spesso insospettabili padri famiglia, si riversano in Asia per soddisfare loro perversioni. Un quarto sono americani, il 16 per cento tedeschi tra le posizioni di testa non mancano gli italiani. L'inadeguatezza e in molti casi l'inesistenza di leggi che li puniscano (in Italia, per esempio) contribuisce a spegnere i sensi di colpa, se mai li provano.

Internet è diventato il loro agorà. Cliccando line si alimentano nomi e indirizzi particolari, foto hard proposte indecenti. Nel cybermondo una bambina non costa né tanto né poco. Non costa niente.

Gabriele Beccaria

IL PAPA' DI UNA VITTIMA

«Date il carcere a vita ai mostri»

PERUGIA. Si fa promotore di un appello alle istituzioni perché venga inflitto carcere a vita chiunque compia violenza sui bambini Luciano Paolucci, padre di Lorenzo, il bambino di 13 anni ucciso da Luigi Chiatti. Il geometra, conosciuto come il «mostro di Foligno», sta scontando 30 anni di reclusione per gli omicidi di Lorenzo e di Simone Allegretti, quattro anni, dopo che la corte d'assise di appello ha riformato la sentenza di primo grado con la quale Chiatti era stato condannato all'ergastolo. «Dai giornali questi giorni - ha detto Paolucci - ho saputo di crudeltà inimmaginabili che vengono commesse sui bambini. Non chiedo la pena morte per queste persone - ha aggiunto -, perché sono contrario a questa soluzione, ma per loro il carcere deve essere a vita. Anche il caso di figlio dimostra che un pedofilo, se torna libero, può commettere crimini. E' necessario che chi decide la loro scarcerazione se assuma tutte le responsabilità pagando di persona». Il papà di Lorenzo ricorda quindi come la psicologia non sia utilizzabile per comprendere certi comportamenti. «Il mio è esemplare - afferma -, i periti, in primo grado, hanno dichiarato Chiatti sano di mente, mentre quelli che lo hanno esaminato in appello sono stati di parere opposto. Bisogna tenerlo dentro per sempre». [Ansa]

Sopra Gero Russo padre di una delle vittime di Dutroux e il sindaco di Genova

Marcia bianca a Genova

Migliaia di palloncini contro la violenza

GENOVA. Migliaia di palloncini bianchi si alzeranno nel cielo di Genova, sabato mattina da piazza De Ferrari, liberati dai ragazzi delle scuole per ricordare i bambini vittime della violenza in Belgio e in altre parti del mondo. testa della «marcia bianca», organizzata dal Comune e dalla fondazione Terre des hommes, ci sarà il padre Melissa Russo, la bambina di origine italiana uccisa dal «mostro» di Marcinelle. Accanto a lui, il sindaco Adriano Sansa.

«Il turismo sessuale, un eufemismo per nascondere porcherie, ci vede al secondo posto in Europa dopo la Germania. Le città, che sono una comunità morale, con una loro anima, devono dare un segno, una testimonianza di fronte a tutto questo - dice Sansa -. La presenza dei genitori della piccola Melissa non è un elemento di curiosità, ma un avvertimento: guardate che questa tragedia riguarda solo il Belgio».

La mobilitazione civile ha un duplice obiettivo immediato: l'accelerazione dell'iter legislativo contro la pedofilia e la sollecitazione degli interventi pressione internazionali. In termini di aiuti concreti, il Comune fornirà due autombulanze per i volontari che in Sudamerica e in Estremo Oriente cercano aiuture i bambini, trovandosi spesso faccia a faccia i loro connazionali «turisti del sesso» in di vittime sempre più giovani. «Cercano merce sana, hanno paura dell'Aids che loro stessi hanno contribuito a diffondere», commenta Adriano Sansa.

Nell'agosto scorso, il sindaco di Genova ha inviato oltre cento Comuni una lettera per chiedere l'adesione alla manifestazione.

La fondazione Terre des hommes, fondata nel 1960 in Svizzera, dove ha la sua sede principale, da un ha i suoi rappresentanti anche a Genova. Sono loro Danielle Brucard e Carlo Bachschmidt, ad aver sensibilizzato l'amministrazione cittadina sul problema dell'infanzia violata. L'organizzazione è presente in una quarantina Paesi del Terzo Mondo, ma opera anche nei Paesi industrializzati, dove la sofferenza dei bambini è forse appariscente, ma non per questo inesistente.

manifestazione di sabato prevede due cortei: il primo, con il padre di Melissa, partirà intorno alle 9,30 da Palazzo Tursi per arrivare in piazza De Ferrari, nel dalla città, l'altro partirà piazza Della Vittoria, radunando quanti arriveranno in treno alla vicina stazione. Prima lancio dei palloncini, parleranno il padre Melissa, il sindaco, Bernard Boston per Terre des hommes. Seguirà un minuto di silenzio e raccoglimento per ricordare le vittime in tutto il mondo. La bianca» genovese è la seconda in Europa dopo quella in Belgio.

Alessandra Pieracci

UN COLPO AL PENDOLO

rario. Una tentazione, certo, tanto più forte quanto più nell'attuale maggioranza di governo si manifestano contrasti e fratture, ispirati nei casi migliori a ostinazione ideologica o patriottismo di partito, ma spesso a piccole preoccupazioni di potere e di clientela elettorale. Accettando questa apparente via d'uscita offerta da Berlusconi, i partiti di governo finirebbero per conferire alle recenti posizioni «aventiniane» del Polo un senso che finora non parevano avere: quello di preparare, attraverso una radicalizzazione totale dello scontro politico, le condizioni per il governissimo.

Ma forse non si può attribuire a Berlusconi e ai suoi un così raffinato machiavellismo. Qui siamo probabilmente solo di fronte all'ennesima oscillazione di una opposizione che non sa troppo bene che cosa vuole, e passa dal puro e semplice rifiuto di discutere la Finanziaria in Parlamento all'altro estremo dell'offerta di una collaborazione di governo. Nessuno di questi due atteggiamenti sembra possa aiutare né la soluzione dei problemi contingenti di risanamento del bilancio statale, né lo sviluppo di una autentica democrazia dell'alternanza nel nostro Paese.

La proposta di Berlusconi potrebbe forse avere un senso se si trattasse di costruire davvero un governo di salute pubblica di fronte a una minaccia catastrofica per le istituzioni la vita economica del Paese. Ma oggi la situazione italiana non è, fortunatamente, descrivibile in questi termini; abbiamo appena preso atto della discesa della nostra inflazione a livelli incredibili fino a pochi mesi fa; anche il credito internazionale della nostra economia, come appare dalla rivalutazione della lira e da altri indici, si è ampiamente ristabilito. Persino a un personaggio del peso di Romiti la questione dell'ingresso nella moneta unica europea non sembra una scadenza da ultima spiaggia. Berlusconi coltiva dunque, non sappiamo se in buona o mala fede, una immagine apocalittica della situazione italiana che può solo fare il paio con la sua continua ossessiva evocazione del pericolo comunista.

Se Berlusconi vuole davvero contribuire alla soluzione dei problemi italiani - e non solo prepararsi una via di ritorno nell'area di governo - può farlo molto semplicemente, riprendendo una corretta opposizione parlamentare alla legge finanziaria (che certo non esclude anche la possibilità di accordi singoli problemi e su specifici emendamenti) e procedendo sulla via delle riforme costituzionali attraverso lo strumento della commissione bicamerale. L'idea di un governo delle larghe intese, invece, non fa che aumentare la confusione; e potrebbe, anzi dovrebbe secondo noi, avere l'effetto, certo voluto da Berlusconi, di rinsaldare la maggioranza di governo spingendola finalmente ad assumersi in modo più netto e compatto le proprie responsabilità.

Gianni Vattimo

BAUME & MERCIER
GENEVE

una delle più antiche
e prestigiose
case svizzere di orologi

presenta

la propria
collezione contemporanea
realizzata
con la massima cura
in ogni dettaglio
dai suoi maestri orologiai

dal 1° all'8 dicembre 1996
presso

CORTALDO
EVENTI
Via Borgaro, 72 - Torino
orario 9-12,30 - 15-19,30

Dopo l'arresto del cambogiano, si rafforza l'ipotesi che l'Italia sia una delle mete dell'organizzazione

Pedofili, caccia alla rete internazionale

S'indaga anche in Belgio

L'uomo viaggiava spesso tra l'Europa e l'Asia sempre in compagnia di bambini. La polizia di Bruxelles vuol scoprire legami tra la vicenda e il caso di Marcinelle

Cao Leng Hout, il mercante di bambini

Fermata ieri una donna nigeriana col passaporto ancora rubato in Belgio Gli esperti: «Attraverso Internet si può avere un documento falsificato ottimamente, bastano duecento dollari»

LE ... DELLE VIOLENZE SU MINORI ...

54%	compiute da estranei al nucleo familiare
37%	incesti
32,6%	coinvolgono un parente
29%	un amico o un conoscente
9,3%	il convivente della madre
8,1%	un insegnante
7%	uno sconosciuto

Fonte: Telefono ...

ROMA. Il trafficante di bambini cambogiano, presunto fornitore di pedofili, era un bravo piazzista. Girava il mondo con il passaporto belga, la ventiquattrore, le foto del campionario, l'agendina, un bel mazzo di biglietti aerei prepagati. E questa volta voleva piazzare i piccoli in Italia.

Sempre in giro, come i rappresentanti di commercio. Scorrendo il ... di biglietti aerei usati che teneva in valigia, si ricostruisce una girandola di viaggi tra la Cambogia e i Paesi asiatici. E poi tra Hong Kong e l'Europa. Da agosto al 29 novembre, Cao Leng Hout è sbarcato sul Vecchio Continente diverse volte. Al seguito c'era qualche bambino, ufficialmente «suo figlio», che poi restava a terra.

Questa volta toccava all'Italia. ... l'hanno pizzicato. E adesso l'agendina del signor Cao rivela indirizzi di Belluno e di Bologna. Più altre città del Nord Italia. Non è chiaro, è bene precisarlo, se per caso qualcuno dei bambini fosse destinato a ... famiglie in caccia di adozioni. Ma l'età dei ragazzini (abbastanza cresciutelli) e la paura stampata sugli occhi di maschietti e femminucce lasciano pensare il peggio. Insomma c'è da pensare che ci fosse una rete di pedofili in attesa.

I bambini non parlano. Dopo quel primo urlo, «Non è mio padre!», detto in francese dalla ragazzina dodicenne (e che forse ha qualche anno di più), si sono chiusi nel mutismo più assoluto. Anche ieri, nel rifugio gestito dalle suore dove il pm Simonetta Matone del tribunale dei minori li ha fatti ricoverare, non hanno aperto bocca. Un po' è lo choc. Un po' il problema della lingua. ... sta cercando un interprete dal cambogiano, che non è proprio lingua di tutti i giorni.

Non parla nemmeno il distinto commerciante Cao, che pure di cose ne potrebbe raccontare molte. Viaggiava molto. Deve ... anche passato per il Belgio, tanto che ieri la polizia di Bruxelles, che i pedofili ha cominciato ad essere esperta, ha proposto di avviare indagini comuni ... gli italiani. Da qui, la prima deduzione dei nostri investigatori: Roma ... una tappa di transito. Era la meta finale. Perché Cao, contro cui Telefono Azzurro vuole costituirsi parte civile, altrimenti non avrebbe bisogno di fare scalo a Fiumicino.

Seconda deduzione. L'organizzazione che prospera dietro questo miserabile traffico ha cominciato a piazzare bambini un po' dappertutto. Terza deduzione. Ci dev'essere un canale aperto per le prenotazioni. Ecco perché l'attenzione è dedicata a Internet. Cosa può funzionare meglio della «rete delle reti» per mettere in collegamento i pedofili di tutto il mondo?

Negli Stati Uniti, peraltro, vi... l'incredibile boom che avevano avuto i siti dove si offrivano fotografie pornografiche ... minori, è partita nei mesi scorsi una campagna di moralizzazione voluta da Clinton in persona. Molti si sono adeguati. Molti altri sono stati chiusi d'autorità. Ma se qualcuno organizza un si... Internet nell'estremo Oriente, dove prosperano bordelli, prostituzione minorile e corruzione, come si fa a fermarlo?

Bisogna bloccarli alle frontiere, si chiede in Parlamento. Marida Bolognesi, ad esempio, dei Comunisti Unitari, è critica con chi, polizia e magistratura, ha sottovalutato il fenomeno. Ma ecco un'ennesima cattiva notizia: l'ultima trovata criminale di Internet sono le contraffazioni di passaporti. Racconta Umberto Rapetto, ufficiale della Guardia di Finanza e responsabile della Sicurezza Informatica presso l'Autorità informatica della Pubblica amministrazione (Aipa): «Basta rivolgersi a un paio di società che preferisco non citare; inviare ... dollari, due fotografie, i propri dati anagrafici, e si riceverà a ... un falso passaporto di ogni Paese del mondo. Lo definiscono "sicuro a prova di bomba". Significa che sono ex agenti segreti americani e russi che si sono messi in proprio».

Se la moda di ordinare passaporti falsi prende piede, c'è da tremare. Proprio ieri a Fiumicino hanno fermato una clandestina nigeriana che ostentava un passaporto belga che viene guardia caso, dallo stock di documenti rubati in Belgio e di cui anche Cao ha attinto. E' stato facile, in fondo, perché in questi giorni c'è una grande attenzione ai passeggeri africani o asiatici con passaporto belga. Nel caso di Cao, con il senno di poi, la polizia della frontiera aerea ha scoperto che i documenti dei bambini erano contraffatti in maniera sommaria «Con i trasferelli», spiegano. Ma dopo quello che si è capito dei vorticosi viaggi degli ultimi tempi, c'è poco da ridere. Dei bambini sono passati anche così le frontiere di diversi Paesi europei.

E poi c'è anche di peggio. Sotto gli occhi di tutti, senza troppi sottorfugi o esotismi, ci sono i bambini albanesi agli angoli delle strade. Molti sono a un passo dalla prostituzione infantile. Racconta Gianfranco Marieni, dirigente della sezione Anticrimine alla Questura di Roma: «Sono molto preoccupato. Qualche campanello d'allarme l'abbiamo già avuto. E d'altra parte lo vedono tutti che stanno qui clandestinamente, senza regole, senza legge. Devono pur mangiare». Lo vedono tutti. O no?

Francesco Grignetti

REAZIONI

LA CONDANNA DI UN ORRORE

ROMA

La storia del presunto pedofilo cambogiano ha suscitato orrore in Parlamento. Il senatore Luigi Manconi (portavoce dei Verdi) ha annunciato un disegno di legge contro la pedofilia che dovrebbe sanzionare pesantemente «anche chi organizza viaggi all'estero finalizzati a realizzare incontri sessuali con bambini». Adriana Poli Bortone (An) pensa a una Authority. Pierferdinando Casini e Maretta Scoca (Ccd) chiedono una commissione parlamentare d'inchiesta. Carla Mazzucca (Rinnovamento italiano) lamenta «il colossale vuoto legislativo». E mentre la sezione italiana dell'Ecpat (Associazione contro la prostituzione infantile) protesta «perché la legge anti-pedofilia non può più aspettare», i parlamentari della maggioranza assicurano: «Sarà legge entro Natale».

Scontro giudici-politici sulla legge che non c'è

«Il vuoto legislativo non diventi un alibi»

Il senatore dei Verdi, Luigi Manconi ... una legge anti pedofilia

Intorno a questa legge annunciata, a parole tanto attesa, ma ancora ... votata, s'innesca intanto una polemica sanguigna. Esplode Marida Bolognesi (Comunisti Unitari), presidente della commissione Affari sociali: «Ho letto che un magistrato di Roma lamenta il vuoto legislativo. Sostiene che c'è poco da fare se non esiste il reato di pedofilia. ... lo queste accuse le rimando al mittente. Francamente mi sembrano un alibi. Un modo di nascondersi dietro il Parlamento. La legge sulla pedofilia è necessaria e arriverà presto. Ma intanto si possono usare molte altre norme per contrastare ... ti traffici. Solo per restare al caso del cambogiano, penso al sequestro di persona, alla finta paternità, ai documenti falsificati e quant'altro».

Secondo l'on. Bolognesi il fenomeno è stato sottovalutato? «Senz'altro. Più che aumentare le pene, come se poi il riassetto legislativo bastasse di per sé a esaurire il problema, serve l'azione concertata a livello internazionale, la prevenzione, la repressione. Il fenomeno è in crescita perché c'è in giro la falsa illusione che, per scamparo l'Aids, bisogna puntare su soggetti sempre più giovani».

Forse Marida Bolognesi ha ragione. Spaventati dalla diffusione dell'Aids nei circuiti della prostituzione tradizionale, e alla ricerca di trasgressioni sempre più spinte, si sta passando dall'abuso sessuale sui minori direttamente ai bambini. Però il procuratore aggiunto di Roma, Italo Ormanni, chiamato direttamente in causa, replica: «Il solo fatto che si annunci "presto avremo la legge anti-pedofili" la dice lunga. Il vuoto legislativo c'è. Intanto possiamo usare al più la legge Merlin sull'induzione alla prostituzione, fatalmente legata alla sua epoca. Non so se prima questo tipo di fenomeno non esisteva o non era evidenziato. E' un'analisi sociologica che ... mi compete. Sta di fatto che questo tipo di attività delittuosa, a giudicare dai giornali, è ... in crescita. Direi crescita esponenziale. E la legge non è aderente al fenomeno».

Ma è possibile che la magistratura abbia le mani del tutto legate? «No, è ovvio che si applicano altre norme. Ma si prenda il caso delle famose gite turistico-sessuali. In Italia, allo stato, non sono un reato. Il ... il nuo codice nemmeno le prevede, come faccio a chiedere un raccordo tra governi per contrastare il fenomeno?». [fra. gri.]

6500

MILANO Grazie!

GRANDE VALORE PER LA RICERCA SUL CANCRO.

Grazie di cuore ai milioni di persone che con grande sensibilità e generosità hanno offerto il loro contributo. Grazie a chi, con grande coraggio, ha testimoniato la propria battaglia contro il cancro e grazie anche ai medici, ai ricercatori e a tutti gli ospiti che sono intervenuti nelle trasmissioni. Un grazie particolare alla RAI e alla grande impresa italiana. **Grazie** per i milioni di gesti di fiducia alla ricerca, raccolti da "storie al microscopio", che permetteranno di continuare a finanziare progetti importanti. La somma raccolta sarà destinata per il 50% alla genetica delle neoplasie e all'oncologia molecolare, mentre l'altro 50% sarà utilizzato per il trasferimento delle scoperte di laboratorio direttamente a beneficio dei pazienti, con particolare attenzione per le ricerche che combattono i grandi "killers": cancro ai polmoni, alla mammella, al colon e le leucemie. Nuove possibilità potranno essere date ai giovani ricercatori che vogliono dedicare la loro vita alla ricerca sul cancro.

storie al microscopio AIRC AIRC AIRC
RAIUNO RAIDUE RAITRE
RADIOUNO RADIODUE RADIOTRE

Tutto questo potrà essere realizzato solo chi ha promesso il proprio contributo concretizzerà la ... offerta.

AIRC
Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Fondazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

PER CONTINUARE AD AIUTARE LA RICERCA SUL CANCRO
NUMERO VERDE 167-350350
7 GIORNI SU 7 24 ORE SU 24
C.C. CREDITO ITALIANO n° 13000/00 - Ag. 25 DI MILANO
C.C. POSTALE - n° 240200

SI RINGRAZIA LA GRANDE IMPRESA CHE HA SOSTENUTO QUESTA INIZIATIVA
CENTAX Servizio Garanzia Assegni
Credito Italiano
FIAT
PIRELLI
RAS RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTA'
UN'GRAZIE PARTICOLARE A GIORGIO ARMANI

Con uno stratagemma la nomade era riuscita a entrare in casa e rapire la bimba di 4 mesi

Madre sventa rapimento della figlia

Brescia, in cella una zingara

DESEN
NOSTRO SERVIZIO

[illegible] difeso [illegible] la forza della disperazione [illegible] sua figlioletta di quattro mesi. E, dopo una breve colluttazione con chi gliela voleva sottrarre, si è barricata in casa.

Una storia che poteva avere un epilogo drammatico, che poteva trasformarsi in un incubo lunghissimo per una mamma e [illegible] neonata di Desenzano del Garda.

Una nomade slava, in compagnia di sua figlia di sei anni, ha tentato di portarsi [illegible] la piccola approfittando di un attimo di distrazione della madre.

Ne è nata un drammatica colluttazione, che ha fatto fallire il tentativo di rapimento. La nomade e sua figlia sono state bloccate poco dopo alla stazione ferroviaria, mentre cercavano di salire su un treno e di fuggire.

Nel pomeriggio, dopo [illegible] primo interrogatorio nel commissariato di polizia di Desenzano, [illegible] zingara è stata trasferita in stato d'arresto nella sezione femminile [illegible] del carcere di Verziano, alle porte di Brescia.

La figlia è stata presa in consegna da alcuni parenti, accampati nell'entroterra bresciano.

Il tentato rapimento è avvenuto alle 10,30 di ieri in una villetta di Desenzano, centro turistico della sponda meridionale del lago di Garda.

In casa ci sono la giovane madre e la bimba, che proprio ieri compiva il quarto mese di vita.

A un certo punto suona il [illegible] panello. La donna scorge una nomade [illegible] una bimbetta. Il rifiuto [illegible] della signora ad aprire la porta non scoraggia la slava, che insiste. La bambina chiede un dolce e la donna, generosamente, la fa entrare per donarle una brioche e qualche caramella.

Mentre la piccola nomade riceve il regalo, la madre riesce a introdursi di soppiatto in un'altra stanza dove c'è la culla. La neonata, fasciata da [illegible] tutina rosa, dorme pacificamente serrando i pugnetti come fanno i bebè.

E' una sequenza drammatica: la zingara prende il fagottino, lo nasconde sotto il cappotto e cerca di scappare. E' un attimo: la donna si accorge del rapimento. Urlando, come una furia raggiunge la nomade e, con sangue freddo, le strappa la bambina e si chiude in casa.

Le grida disperate della madre [illegible]n sfuggono ai vicini. Per le due zingare non resta che la fuga.

Viene chiamato il 113, in pochi minuti Desenzano è invasa dalle pattuglie degli agenti. Poliziotti e carabinieri a piedi, in moto, in macchina: il paese è stretto d'assedio.

La fuga delle zingare si conclude alle 11,45 alla stazione ferroviaria. La madre ha già acquistato due biglietti per salire su un intercity, diretto [illegible] Venezia, che transita alle 11,48.

Gli agenti, già in possesso di una descrizione dettagliata, arrivano appena in tempo. La donna, di circa trent'anni, davanti alle domande degli investigatori non parla.

Ma dalla determinazione con [illegible] ha agito, ben sapeva che [illegible] quella casa si trovava [illegible]. La piccola, una volta portata via, difficilmente sarebbe [illegible] rintracciata. I nomadi, soprattutto quelli slavi, si muovono con facilità da una regione all'altra [illegible] agevolmente raggiungono i valichi di frontiera.

Resta [illegible] interrogativo: cosa ne sarebbe stato della neonata? Sarebbe [illegible] ridotta in schiavitù e poi obbligata [illegible] chiedere elemosina? Sarebbe stata venduta?

La mamma [illegible] disperata: «Ho corso un pericolo grandissimo. Se non mi accorgevo del rapimento, [illegible] urlavo e ragivo [illegible] quest'ora non avrei più la mia bambina. E forse non l'avrei più rivista». Se la stringe al petto, [illegible] piange, di paura e di felicità.

Vincenzo Corbetta

Una nomade è stata arrestata vicino a Brescia per tentato sequestro di una bimba

[illegible]

MISTERIOSO FERIMENTO

Agguato al professore mentre rientrava a casa: 4 mesi fa gli avevano bruciato l'auto

Tre colpi alle gambe del docente

Napoli: forse ferito per una lite di condominio

NAPOLI UN'AGGRESSIONE ancora avvolta nel mistero, apparentemente inspiegabile per chi [illegible] la vittima, un professore universitario, Antonio Ragozzino, 60 anni, docente della facoltà di Agraria, è stato ferito ieri sera [illegible] tre colpi di pistola alle gambe mentre rincasava. L'agguato è avvenuto [illegible] Portici, una cittadina del litorale vesuviano. La polizia sta indagando nel tentativo di scoprire il movente dell'attentato. Lo stesso Ragozzino, interrogato in ospedale, non [illegible] spiegarsi il motivo dell'aggressione: ha solo raccontato agli agenti che poche settimane fa, durante un'infuocata assemblea [illegible] condominio, sarebbe stato insultato [illegible] minacciato da un vicino.

Il misterioso agguato [illegible] scattato poco dopo le 19,30, quando Antonio Ragozzino, sposato e con due figli, ha lasciato la facoltà [illegible] agraria dove lavora per tornare a casa, in via Libertà. E' stato affiancato da un uomo che, senza dire una parola, ha estratto una pistola ed ha premuto tre volte il grilletto. I colpi sono andati tutti a segno: il professore Ragozzino si [illegible] accasciato sul selciato, con le gambe sanguinanti. Soccorso da un automobilista, è stato accompagnato all'ospedale Loreto Mare di Napoli.

Dopo il ferimento sono scattate le indagini. La vittima dell'agguato non sa spiegarsi il motivo dell'aggressione: ha detto di non avere la minima idea di chi possa odiarlo [illegible] tal punto da fargli del male. Poi ha ricordato la lite con [illegible] condomino durante un'assemblea nel palazzo [illegible] cui abita, in via Libertà.

La polizia, però, non esclude altri possibili moventi, e indaga anche sulla vita privata del professore che insegna virologia nell'istituto di patologia vegetale della facoltà universitaria di agraria a Portici. Anche se, dalle prime testimonianze raccolte dagli inquirenti, [illegible] direbbe che Ragozzino possa avere una doppia vita. Chi lo conosce lo descrive come un uomo colto e sensibile, che partecipa con entusiasmo alla vita universitaria.

Gli inquirenti sembrano convinti che l'aggressione di ieri sera sia collegata ad un episodio accaduto quattro mesi fa [illegible] di cui è stato ancora [illegible] volta vittima il docente: qualcuno gli incendiò la macchina parcheggiata sotto casa. Anche in quell'occasione il professore Ragozzino non seppe dare una spiegazione all'attentato [illegible] cui responsabile non è [illegible] stato individuato. [r. cri.]

Vertice a Roma per le carte del Viminale

Nove procure si dividono l'«archivio fantasma»

Super-perizia sul materiale ritrovato «Scopriremo se ci fu un complotto»

ROMA. Riunione a Roma tra i magistrati di nove p[illegible] impegnate in inchieste su fatti di terrorismo degli ultimi [illegible] anni: l'oggetto sono stati i documenti dell'archivio dell'ufficio affari riservati del Viminale ritrovati il [illegible] scorso. Una parte delle centinaia di d[illegible] ritrovati è già stata sequestrata dai magistrati milanesi che indagano sulla strage di Piazza Fontana, mentre un'altra parte è stata acquisita dai magistrati romani, titolari dell'inchiesta sul disastro di Ustica.

Un'analoga riunione si era già svolta la scorso settimana [illegible] Milano, ma anche prima del ritrovamento dell'«archivio fantasma» i magistrati che indagano sul ter[illegible] nero si erano incontrati più volte per scambiarsi informazioni e coordinare le indagini. Stavolta i magistrati hanno voluto sottolineare che c'è il massimo coordinamento tra le procure [illegible] hanno cercato di smorzare le attese: non bisogna creare aspettative eccessive sul contributo alle indagini che può provenire dalle nuove carte - hanno spiegato - e neanche [illegible] allarme sull'esistenza di «documenti fuori controllo», anche [illegible] su quest'ultimo punto la procura di Roma ha avviato un'indagine. «Abbiamo discusso [illegible] gestire questo enorme materiale, sicuramente interessante, ha spiegato al termine del meeting Maria Grazia Pradella, titolare dell'inchiesta sulla strage di Piazza Fontana, «Lo [illegible] mo [illegible] solo parzialmente, ma speriamo e crediamo che ne possa venire un contributo alle indagini» [illegible] poi ha ammonito a non saltare alle conclusioni [illegible] «scrivere, come ho letto su qualche giornale, che ci [illegible] documenti sull'uccisione di Enrico Mattei, mentre, a quel che ho visto finora, l'unico Mattei menzionato è il neofascista Antonio».

Il magistrato ha aggiunto che «non risulta che il reperto relativo all'attentato [illegible] un treno a Pescara [illegible] 1969 sia mai stato segnalato all'autorità giudiziaria, tanto che questa ha chiesto di acquisirlo». «Motivo di interesse è proprio la mancata memorizzazione di queste carte, a prescindere dal fatto che avreb[illegible] dovuto [illegible] portato a conoscenza dell'autorità giudiziaria», ha spiegato il sostituto Saviotti, che con Ormanni, Ionta, Salvi e De Crescenzo compone [illegible] pool romano che indaga sull'archivio fantasma: tutti hanno preferito non precisare quale ipotesi di reato abbi[illegible] formulato, ma hanno spiegato che tra i nodi da sciogliere uno è fondamentale: si è trattato appunto di mancata memorizzazione o c'è stata una vera e propria opera di cancellazione nell'archivio informatizzato?

Il pm Maria Grazia Pradella

Per dare risposta a questi interrogativi, le procure di Roma e Milano hanno intanto affidato una consulenza ad alcuni esperti di archivistica che dovranno mettere ordine nel materiale prima che si passi all'esame approfondito dei singoli documenti. Mentre per i circa 40 scatoloni di carte inviate a Milano si tratta di un sequestro mirato (si tratta di carte relative al periodo che va dalla metà degli Anni [illegible] alla fine del decennio successivo), per gli oltre 100 mila fascicoli acquisiti a Roma, al di là dei titoli dei fascicoli stessi, estremamente generici, non [illegible] sa ancora da chi siano stati prodotti né il periodo [illegible] quale fanno riferimento. [r. cri.]

Non è facile inseguire le novità fiscali!

Per questo motivo da vent'anni, il settimanale

il fisco

con oltre 10.000 pagine all'anno ha avuto ed ha un collaudato successo per la serietà delle sue informazioni e documentazioni!

...per meglio seguire le modifiche tributarie apportate dalla Finanziaria 1997!

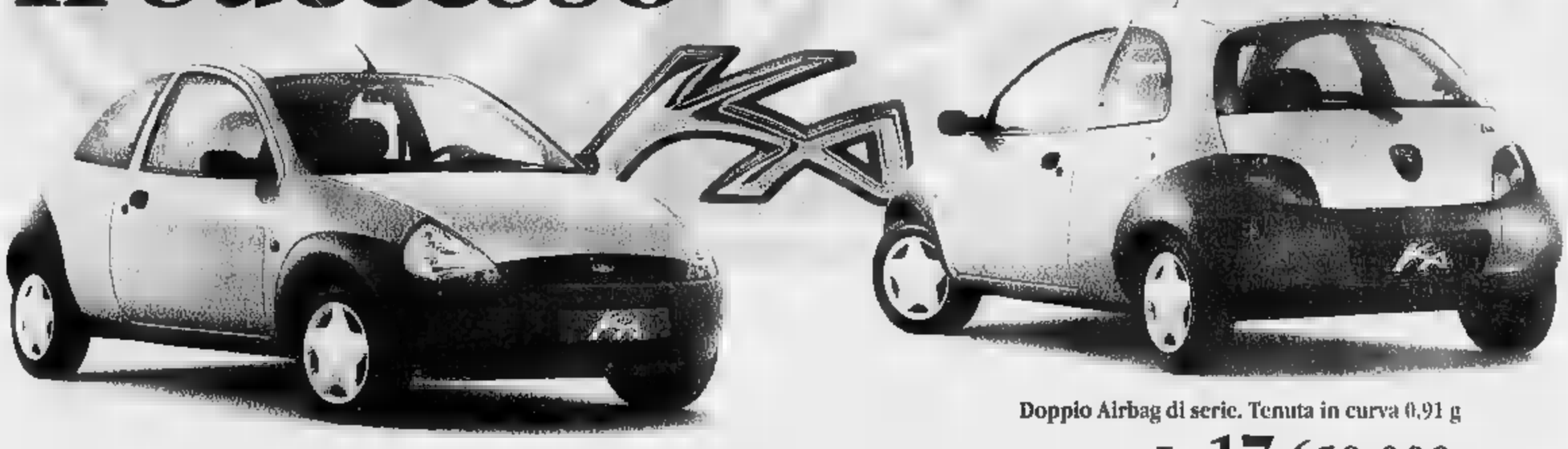
Grazie ai suoi articoli esplicativi, agli approfonditi commenti delle decisioni delle commissioni tributarie e delle sentenze di tribunali e Corte di Cassazione, grazie alle sue rubriche di circolari e note ministeriali, di risposte pratiche ai quesiti dei lettori, ai testi (tascabili) di leggi tributarie annotate, per questo la rivista **"il fisco"** è un indispensabile strumento di lavoro per una sana gestione fiscale delle aziende e degli studi professionali, per ridurre i rischi di errate interpretazioni ed applicazioni delle leggi tributarie, per essere sempre aggiornati!

CAMPAGNA ABBONAMENTI 1997 La rivista "il fisco" è distribuita nelle edicole a L. 11.000 o in abbonamento, 48 numeri annuali, a L. 460.000 (con un risparmio di L. 68.000)
MODALITA' [illegible] ABBONAMENTO 1997 Versamento di L. 460.000 con assegno bancario NT o sul c/c postale n. 61844007 intestato alla: ETI S.p.A. Viale G. Mazzini, 25 - 00195 Roma
E' possibile versare la quota di abbonamento [illegible] due rate: una di L. 245.000 entro il 15/12/96 (tassativo), l'altra di L. 245.000 con ricevuta bancaria (indicate la Vs Banca) al 31/03/97 (incluse spese bancarie e amministrative).

INFORMAZIONI: Tel. 06/3217774 - 3217538 Fax 06/3217808

IFAS GRUPPO COMMUNICATIONS

Il successo

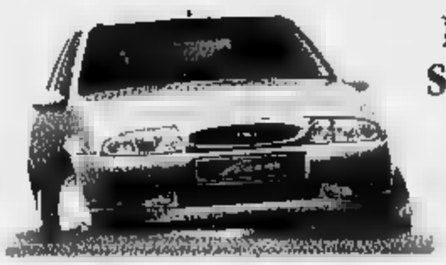


Doppio Airbag di serie. Tenuta in curva 0,91 g

L. 17.650.000

Fino al 31 dicembre, in occasione dello straordinario successo KA,
Ford Torino presenta **prezzi speciali** su tutta la gamma.

FIESTA STUDIO



Doppio air-bag - Vetri elettrici - Chiusura centralizzata

L. 17.650.000

versione 3 porte

ESCORT VILLAGE T. D.

Doppio air-bag - Servosterzo - Climatizzatore - ABS

L. 28.700.000

Berlina o wagon

ESCORT VILLAGE 16 v

Doppio air-bag - Servosterzo - Climatizzatore - ABS

L. 26.900.000

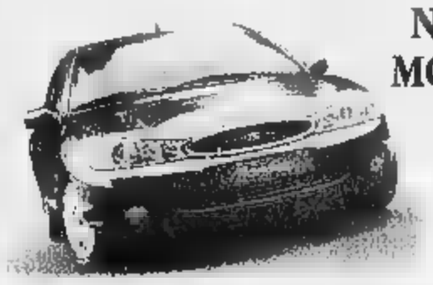
Berlina o wagon

GALAXY T. D.

Doppio air-bag - Servosterzo - Climatizzatore - ABS

L. 48.900.000

NUOVA MONDEO



Doppio air-bag - Servosterzo - Climatizzatore - ABS

L. 35.900.000

Berlina o wagon

NUOVA MONDEO T. D.

Doppio air-bag - Servosterzo - Climatizzatore - ABS

L. 37.900.000

Berlina o wagon

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso

TUTTI I NOSTRI PREZZI COMPRENDONO

3 ANNI DI GARANZIA 50.000 KM.

e

CORSO DI GUIDA SICURA

Quando l'arte e i segreti della guida diventano sicurezza in ogni momento.

ifas SYSTEM

Auto nuova ogni 2 anni.

L'innovativo sistema che consente di possedere un'auto nuova ogni due anni. Con [illegible] minimo anticipo [illegible] 24 comode quote mensili.
Dopo due anni sei libero di :
● Tenerla versando il residuo 50% ● Tenerla finanziando il residuo 50% ● Restituirla per sceglierne un'altra.

E' un'esclusiva delle Concessionarie Ford del Gruppo Ifas

Authos C.SO GIULIO CESARE, 282 - TORINO TEL. 205 42 22

Autostadio CORSO G. AGNELLI, 19 - TORINO TEL. 378232 VIA RIVOLI, 59 - TORINO - TEL. 6505535 CORSO MONCALIERI, 325 - TORINO TEL. 6613923 - 2972

Co-Auto C.SO FRANCIA, 117 - CASCINE VICA RIVOLI - TEL. 9596218

Delfincar VIA CHIERI, 183 - CARMAGNOLA TEL. 971 1873

Euromotor C.SO PR. EUGENIO 11 - TORINO - TEL. 521 1447 C.SO GARIBALDI, 318 - TORINO TEL. 7395353 STR. LANZO 207 - BORGARO - TEL. 4500074

Siac [illegible]

ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

APERTI ANCHE LE DOMENICHE

Restructura torna domani al Lingotto abbinato ad un salone sull'energia e l'ambiente

Come saranno la casa e la città del futuro

La mostra e un convegno internazionale sui recuperi urbani

Materiali per l'edilizia, nuove tecnologie, attrezzature per costruire, restaurare, ristrutturare. Tecnologia per il caldo o il freddo, soluzioni per la sicurezza contro inquinamento, agenti atmosferici, ladri e un'infinità di proposte per migliorare il settore sono in vetrina al Lingotto, nel terzo padiglione, dal 5 al 7 dicembre.

Torna Restructura, atteso dagli operatori per la varietà di soluzioni e soprattutto punto di riferimento per aggiornarsi su tutto ciò che di nuovo può offrire il mercato e la ricerca. Il salone rispecchia una realtà in continuo fermento, un settore trainante capace di riprodurre un giro d'affari venti volte superiore all'investimento iniziale: un potente motore per lo sviluppo economico.

Diversamente dagli scorsi anni, Restructura è visitabile soltanto dagli operatori che devono prenotare al numero 664.41.11 per poter accedere alla mostra.

Accanto alla fiera tradizionale viene allestita, nel padiglione due, una rassegna dedicata ad Energia e Ambiente con apparecchiature per la produzione di energia e per il disinquinamento e la decontaminazione del suolo.

Naturalmente la vetrina si presenta ricca di novità, ma Restructura non è soltanto una passerella merceologica. Quest'anno offre convegni internazionali di altissimo livello.

«Recuperare la città» è dedicato alla riqualificazione di alcune importanti aree urbanee offre le testimonianze di tecnici ed architetti prestigiosi che si sono cimentati in realizzazioni di alto tenore tecnologico.

Organizzato dalla Società degli Ingegneri e degli Architetti in Torino con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente, dei Lavori Pubblici della Regione e del Comune, si svolge dal 5 al 6 dicembre e si compone di quattro sessioni di lavoro.

La prima è dedicata a «Le politiche per il recupero urbano» e prevede interventi di J. P. Kleihues con «La città piano: il Berlino»; di M. Bonacorsi con «Progetti di riqualificazione: il caso Lille»; di M. Bohigas che parlerà della città pubblica e in particolare del caso Barcellona; di J. P. Buffi con «Strategie urbane: il caso Parigi»; di L. Krier con «La città del Principe: il caso Dorchester».

La seconda sessione verte «La tutela dell'ambiente costruito e degli spazi pubblici» e sarà caratterizzata dalle relazioni di C. Zillich (Ricostruzione, memoria e tutela: il caso Berlino), B. Huet (L'embellissement de la ville: il caso Parigi), A. Bokov (Recupero urbano: il caso Mosca), H. Hollein (Conservazione e rinnovamento dello spazio urbano: il Vienna) e J. Tabet (La ricostruzione storica, il caso Beirut).

Terzo momento su «La mobilità e l'accessibilità urbana». Tra le relazioni più attese, quelle di J. P. Arus (Infrastrutture e progetti: il caso Lille), R. Ries (Il trasporto pubblico in superficie: il caso Strasburgo), M. Smets (La mobilità come generatrice di spazio urbano: il Louen), L. P. Gentile (Un esperimento europeo di mobilità intelligente: il progetto ST di Torino).

Infine «Le tecnologie per la città», con interventi di Spitaels (La gestione dei servizi energetici: il Charleroi) e Linden (Cogenerazione per la città: il caso Colonia). In appendice al convegno (venerdì 6) giornata di workshop, con temi quali: «La città cablata», «La città sotterranea», «Il recupero delle aree dismesse», «La circolazione e tutele ambientale».

«La modernizzazione delle politiche ambientali» e «lo sviluppo sostenibile» sono i temi centrali della mostra congresso Energia & Ambiente. Modernizzazione vuol dire aggiornamento, autoregolamentazione, costituzione di consorzi e informazione. I protagonisti di questo settore che sta diventando sempre più importante saranno presenti al Lingotto per portare la propria esperienza e per progettarne il futuro.

Per esempio, è previsto un confronto diretto tra imprese private e miste e aziende speciali di enti locali sul pressante problema dello smaltimento rifiuti, del recupero di materie prime secondarie da residui, sul risparmio energetico, sulla gestione dei servizi pubblici in particolare quelli idrici.

Tra gli altri appuntamenti, è interessante il dibattito organizzato dalla Camera di Commercio di Torino sul tema «Pubblico, privato, ambiente. Convivenza fra industria, città, ambiente» che costituisce un'utile occasione di aggiornamento e di confronto.

Restructura - Energia & Ambiente, Lingotto, Via Nizza, dal 4 al 7 dicembre. Ingresso riservato a operatori. Tel. 664.41.11.

Nascono nuove specializzazioni: dal restauro artistico alla bonifica di terreni inquinati

Aziende qualificate per lavori molto «speciali»

Quando sono necessarie la competenza e l'attrezzatura adeguata

Restructura è ormai diventato un punto di riferimento fondamentale per gli operatori del settore edilizio di novità.

Fra gli espositori, la Noldem è particolarmente all'avanguardia per interventi di demolizioni di alta precisione e di bonifiche.

L'azienda possiede un vasto parco di attrezzature dotata di sofisticata tecnologia e per la preparazione del proprio personale, specificatamente addestrato per fare interventi speciali.

Fra questi, di grande attualità la bonifica in presenza di amianto per edifici industriali e privati.

Noldem offre un servizio completo; dalle pratiche necessarie per ottenere i permessi dell'USL, allo smantellamento, alla discarica e si distingue per l'alta professionalità con cui opera in ogni intervento.

A proposito di bonifica, ecco una soluzione per il preoccupante problema dei piccioni che spesso invadono i tetti delle case.

La ditta Igiencontrol srl (via Bibiana 108) offre una soluzione che va incontro a chi è costretto a subire le «ingiurie biologiche» dei colombi senza pregiudicare la loro sopravvivenza. La soluzione proposta si chiama Picoflex. Si tratta di impedire l'atterraggio dei piccioni su tetti e muretti mediante l'apposizione di astine metalliche sottili e flessibili che impediscono ai volatili di posarsi, di stazionare e di nidificare.

Questo metodo è compatibile con l'ambiente, è innocuo per i piccioni, interagisce con il substrato su cui viene installato, dura nel tempo ed è poco visibile. In questo modo si può evitare il problema dell'«inquinamento» senza essere intolleranti verso gli animali. Per maggiori informazioni ci si può rivolgere a Igiencontrol 216.60.92.

Tra i professionisti del restauro in città, emerge il Gruppo Ordine, specializzato in manutenzione e recupero di edifici, in particolare tetti e facciate. Fra i lavori che il Gruppo ha eseguito recentemente, ricordiamo le volte della chiesa di Santa Giulia, decorate con seimila stelline dorate su fondo blu lapislazzuli e il palazzo all'angolo fra piazza Solferino e via Santa Teresa.

Interventi di grande prestigio che mettono in evidenza la cinquantennale esperienza dell'azienda di via Reiss Romoli 146. Il Gruppo Ordine ha anche istituito un numero verde (16781208) dedicato a amministratori, architetti e tecnici che fornisce informazioni per interventi e preventivi.

L'azienda inoltre si è dotata recentemente di una sofisticata attrezzatura, il «ragno», che permette di fare riprese video in punti difficilmente raggiungibili per poter valutare i danni ed eventuali interventi.

Nel campo del restauro e della ristrutturazione un'azienda è ormai conosciuta non soltanto in Piemonte ma in tutt'Italia per i suoi interventi. E' il Centro Sverniciatura che ha sede a Torino in via Cigliano 7.

Non sempre le vecchie porte di case o dei mobili che ci sembrano ormai esteticamente irrecuperabili destinati alla spazzatura.

Basta la consulenza di personale qualificate e un piccolo patrimonio può essere non soltanto recuperato ma anche valorizzato.

Il legno praticamente non muore mai: respira, si muove, resiste indomito a tutte le insidie del tempo. Ha soltanto bisogno di un po' di cura per ritornare al suo splendore originario.

Lo sanno bene gli esperti del Centro Sverniciatura che hanno recuperato porte del Lingotto e della Prefettura per le quali era stato forse deciso lo smantellamento. Con un intervento di alta professionalità gli infissi hanno ritrovato una nuova luce.

L'azienda torinese è anche conosciuta in tutt'Italia per i suoi interventi nel restauro di alcuni centri storici e nel caso di interventi di restauri importanti come Palazzo Pitti. Per preventivi e consulenze telefonare al numero 817.07.50.

Specialisti si nasce.

O si diventa.

Specialisti si diventa con l'esperienza NOLDEM che da oltre trent'anni è leader delle demolizioni industriali e civili.
- Bonifica di aree civili e industriali e di strutture contenenti AMIANTO.
- Rimozione di coperture di fabbricati in presenza di AMIANTO.
- Demolizione con tecnologie d'avanguardia di fabbricati civili e industriali, con la salvaguardia di eventuali beni culturali
- Assistenza per le pratiche burocratiche, consulenza e "servizio chiavi in mano".

NOLDEM DEMOLIZIONI E BONIFICHE DAL 1969

10078 VENARIA (TO) - Via Stefanat 25 - (011) 495.000 - Fax: (011) 4597228

centro sverniciatura

PORTE - PERSIANE - FINESTRE

PULIZIE TECNICHE PER RESTAURO CONSERVATIVO

INDUSTRIALE

MANUALE

BIO STRIP

DRY NET®

PREVENTIVI TELEFONICI

TORINO - Via Cigliano, 7 - Tel. (011) 817.07.50

AOSTA - ASTI - BIELLA - CALUSO
CARMAGNOLA - IVREA - PINEROLO
RIVOLI - TORTONA - VERCELLI

FIRENZE MILANO GENOVA

I PICCIONI: IL PROBLEMA

CHIESA PROTETTA CON PICO-FLEX

PICO-FLEX è un profilato in acciaio inox resistente ad ogni intemperia, inoffensivo per i colombi, facile da installare, estetico e invisibile, economico e praticamente privo di ogni necessità manutentiva.

PICO-FLEX: LA SOLUZIONE

PICO - FLEX

AUXILIA & TEALDI

TORINO - v. M. Clementi, 21
Tel. 011 - 248 56 20 - Fax 011 - 85 23 44

CALOSSO

GIOVANNI Geom. GUIDO & C. s.a.s.

10136 TORINO - Via Barletta, 127
Tel. 011 - 39 63 34 - Fax 011 - 39 36 12

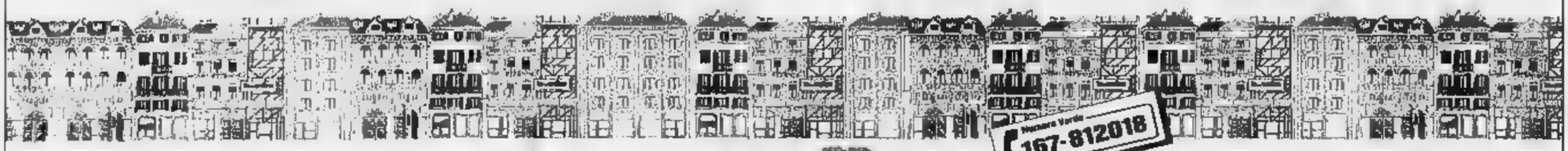
provera & C.

10152 TORINO - Lungo Napoli, 32
Tel. 011 - 85.93.93 - Fax 011 - 85.99.34

E I PROBLEMI VOLANO VIA

SPECIALISTI NEL SETTORE EDILE

RISANAMENTI FACCIATE | RISTRUTTURAZIONI | RIFACIMENTI COPERTURE | IMPIANTI TECNICI



Numero Verde 167-812018

GRUPPO ordine

ORGANIZZAZIONE EDILE

Via Reiss Romoli, 146 - 10148 Torino

Tel. 011/220.20.30 (6 linee r.a.) Fax 011/220.21.24

IL CASO

L'HIT PARADE DELLA VITA

Appello ai genitori: non spingete i figli alla competizione

«Bocciate i primi della classe»

I Paolini: sono contro il Vangelo

CHI è il più bravo della classe? «Una domanda odiosa che nessun genitore dovrebbe porre», risponde secca l'esperta di Famiglia Oggi, mensile del gruppo di Famiglia Cristiana. I Paolini insomma invitano i genitori cattolici a guardarsi bene dallo stilare classifiche e dallo spingere i propri figli a primeggiare.

Un mito, quello del «primo», che può avere effetti devastanti sulla crescita sociale dei bambini e che va considerato contro i principi del Vangelo.

Chi lo fa, e sollecita i figli-alunni a prevalere sui compagni, rischia grosso. «L'idea del più bravo a scuola instilla infatti il germe di una sterile competizione. In alcuni casi provoca addirittura istinti di sopraffazione e di autostima», spiega nella rubrica «Consulenza genitoriale» Mariateresa Zattoni, psicopedagogista. Titolo: «Invidia per procura», e richiamo «Interferenze sulla riuscita scolastica dei figli».

«La competizione è sorretta assai spesso dalla rabbia, sorella gemella dell'invidia, e dalla percezione depressiva della propria inadeguatezza - scrive l'esperta -. Il figlio che riceve simili "mandati" dai genitori percepisce sulle spalle il peso degli antichi risentimenti per quello che i genitori non hanno avuto e devono conservare con le unghie e coi denti: "Devi portarmi a casa ciò che la vita non mi ha dato", oppure "Devi essere all'altezza della tua famiglia"».

Ma la dottoressa Zattoni va anche oltre, perché individua un rischio forte: quello di una possibile relazione tra le «spinte» dei genitori, i «mandati» che affidano ai figli e il fenomeno «sempre più diffuso nelle scuole occidentali: il bullismo, dello scontro tra bambini vittime e persecutori». Una chiave per spiegare questo fenomeno potrebbe essere proprio uno spirito di competizione spinto al massimo. La Zattoni definisce questi bambini «figli del risentimento». «Da una parte le vittime, perdenti, che temono il confronto tra coetanei (molto probabilmente sono bambini iperprotetti da un genitore ansioso, mentre l'altro si mantiene distante). Dall'altra vi sono i persecutori trionfanti, che prendono con la logica della rapina non avendo saputo ottenere le armi dell'onesta competizione». Questi sono bambini «marginali, non in senso numerico, ma nel senso che rabbia, frustrazione, aggressività e invidia dell'ambiente familiare li hanno spinti ai margini del contatto sociale e magari proprio in senso contrario di quanto avrebbe prescritto lo stesso ambiente».

Che fare allora? Lasciare che i bambini abitino «una nuova terra libera dalle leggi dell'invidia, in cui l'avere di più non è prestigio né minaccia di rapina». E che sperimentino «che i compagni sono rivali, colleghi, rispetto a un certo lavoro, e fratelli quanto a realtà delle diversità».

«Quando i nostri figli ci porteranno a casa trionfanti un lavoro, un disegno perché "è bello" e non perché "l'ho fatto io"? Il disinteresse, perfino la contemplazione, passano anche di qui», conclude Mariateresa Zattoni.

Brunella

«Spesso la voglia di primeggiare provoca nei ragazzi istinti di sopraffazione»

Bambini a scuola. Secondo i Paolini competizione esagerata può essere controproducente

«Era mio fratello»

Villaggio: ma non ho mai provato invidia

ERAVAMO belve, a scuola. Molto competitivi, a livello da incubo. Essere bocciati era una vergogna, avevamo un totale disprezzo per i bocciati, ecc. Paolo Villaggio è stato studente normale», che a scuola andava bene.

Mai provato invidia per il primo della classe?

«No, anche perché era il mio fratello gemello, Piero, per cui provavo un grandissimo orgoglio. E la scuola, allora. Anni Cinquanta, era una cosa tremenda. Ricordo che alla maturità si portavano tutti e tre gli anni del liceo, si studiavano a memoria cento canti dell'Iliade al giorno, e poi i "Sepolcri", e un canto dell'Inferno. Era molto dura, quella scuola».

I suoi genitori la spingevano a primeggiare?

«No, e nemmeno lo facevano con mio fratello».

E lei lo ha fatto con i suoi figli?

«No, gli ho sempre detto di studiare e di essere promossi a giugno. Ma la loro scuola era già un'altra cosa. Era quella della contestazione, con professori che avevano paura degli studenti. Una scuola disinformativa, che ha sfornato persone ignoranti come talpe. Pensano che io sia un maniaco della memoria, un esibizionista. Ma io mi ricordo ancora le radici dei verbi greci, e ne sono orgoglioso». **[bru. gio.]**

PRO E CONTRO

L'attore Paolo Villaggio

L'onorevole Vittorio Sgarbi

«La Chiesa insegna»

Sgarbi: i cardinali sono in concorrenza

IO non ero il primo della classe. Ero più che primo, perché avevo trovato un modo anarchico di esserlo», dice l'onorevole Vittorio Sgarbi.

Ci spieghi la faccenda dell'anarchia.

«Allora, io andavo benissimo in due materie (italiano e filosofia), e non studiavo tutto il resto. La prof d'italiano si era invaghita dei miei temi, mi dava "9", "9 e mezzo", "9 tre quarti". Poi li leggeva alla classe, cosicché tutti mi odiavano. Ma io non ero il Gastone dei fumetti. Ero più che bravo, più che primo, ma in modo anarchico. Non come il vero "primo della classe", che si chiamava Bigoni e prendeva "8" in tutte le materie, ma dopo la prima strigliata del preside è diventato una pecora».

Cosa pensa dei consigli dei Paolini?

«Io mi stupisco di loro. E' stupefacente che la Chiesa, che è fatta tutta di primi della classe, dal cardinale Borromeo al cardinal Martini, dia certi suggerimenti ai genitori. La scuola non può non essere competitiva, non quella superiore (ma ammetto che anche i più svogliati abbiano diritto ad un'istruzione). E poi, questi Paolini, se non fossero stati competitivi non avrebbero messo su Famiglia Cristiana, solo l'eco della parrocchia, no?». **[bru. gio.]**

Vino friulano

Un brindisi con il rosso di Hitler

Hitler

UDINE. Andrea Lunardelli, 31 anni, produttore vinicolo udinese, è riuscito là dove Hitler, con ben altre intenzioni, fortunatamente, ha fallito: conquistare l'Inghilterra vincendo una «guerra», quella dell'export. E' bastato incollare alle bottiglie un'etichetta nera con l'effigie del dittatore, ultima di una collezione cominciata con il Duce, per suscitare l'attenzione dei mass media d'Oltremanica. Lunardelli ha ottenuto la licenza di esportare il vino del Führer «morbido, leggermente dolce, non aggressivo».

L'idea gli è venuta tre anni fa, complice una cena di clienti affezionati - e nostalgici - che gli avevano commissionato la bottiglia in orbace. «La cosa è piaciuta, allora mi sono documentato e ho lanciato un'intera collezione dedicata dal fascio». Oggi Lunardelli lavora Merlot e Cabernet di piccoli produttori friulani e «viaggia» sulle 50 mila bottiglie; incurante delle critiche, forte di una sentenza favorevole del tribunale di Bolzano; un'etichetta non è propaganda politica, ma pubblicità a un prodotto.

«E poi, come commerciante, io sono berlusconiano», ricorda l'interessato, che ha comunque già ristabilito l'equidistanza varando la serie etichetta rossa con i ritratti di Stalin, Lenin e Che Guevara, quest'ultimo, sottolinea il Sunday Times, abbinato a un vino «bianco leggero con un che di ribelle». Insomma, un brindisi per tutte le fedi, rosse e nere. A Lunardelli quel che interessa è ricevere un buon numero di ordinazioni dei suoi vini. **[m. me.]**

Ha cento anni

Ambroveneto compleanno alla Scala

Giorgio Fossa

MILANO. Cento candeline per il Banco Ambroveneto. A festeggiare il centenario dell'Istituto si è ritrovato ieri sera al teatro alla Scala, a Milano, per ascoltare un concerto di musica sinfonica diretto da sir Neville Marriner dell'Academy of Saint Martin in the Fields, quasi tutto il Gotha della finanza e dell'imprenditoria italiana.

Erano presenti in teatro il presidente della Fiat, Cesare Romiti, quello della Confindustria, Giorgio Fossa, il presidente onorario dell'Olivetti, Carlo De Benedetti, il presidente di Mediaset, Fedele Confalonieri, e il presidente della Saras e dell'Inter, Massimo Moratti. Presenti anche moltissimi banchieri e, come outsiders rispetto al mondo dell'economia, il presidente del tribunale milanese, Filippo Lo Turco e il procuratore della Repubblica di Milano, Francesco Saverio Borrelli.

Per essere un centenario l'Ambroveneto pare decisamente arzillo: può vantare oltre ottanta mila miliardi di massa amministrata, novemila dipendenti, seicento filiali, un utile lordo di gestione di fine '96 pari a 843 miliardi di lire. «La nascita cent'anni fa del Banco Ambrosiano e della Banca Cattolica del Veneto - ha detto il presidente dell'Istituto, Giovanni Bazoli - avvenne nel clima di azione sociale che trovò nei settori della cooperazione e del credito i terreni di più fertile applicazione. Oggi - ha sottolineato Bazoli - dopo la crisi del 1982 e la fusione delle due banche che nell'89 hanno dato vita all'Ambroveneto, siamo uno dei maggiori e più solidi gruppi privati bancari italiani». [Ansa]

IL CASO

UN PAESE AD ALTO RISCHIO

Campagna della Protezione civile con Enel e Telecom

Sulla bolletta i consigli per difendersi dal terremoto

Sulle bollette Enel in 11 città campione i consigli su cosa fare in caso di terremoto

ROMA

BOLLETTE anti-terremoti, sia dell'Enel che della Telecom. Si comincerà con 250 mila utenti dell'ente elettrico, in undici città considerate a rischio sismico: riceveranno a casa, nei prossimi due mesi, oltre al conteggio del consumo elettrico, anche una scheda con cinque consigli in caso di scossa, e qualche informazione su che cos'è un terremoto. Dopo questo primo test, si penserà ad allargare la campagna a tutte le utenze Enel, pari a 24 milioni di famiglie. E si continuerà con l'elenco del telefono. Non è uno scherzo: un'iniziativa della Protezione civile insieme a Telecom per aumentare la prevenzione del rischio sismico. E soprattutto per spiegare il da farsi quando la terra trema.

Nei prossimi mesi sugli elenchi delle undici città pilota ci sarà una pagina speciale, «Difendiamoci dal terremoto»: sette suggerimenti con relative illustrazioni, seguita dal numero della prefettura alla quale chiedere informazioni (è previsto un opuscolo apposito) sulla pericolosità della zona in cui vive l'abbonato, i danni eventuali, il numero di edifici coinvolti e il livello di rischio. «Ma per carità - precisa il sottosegretario alla Protezione civile, Franco Barberi - niente allarmismi, queste bollette non preannunciano l'arrivo di alcun terremoto. Si tratta solo di una parte dell'attuazione del nostro piano di prevenzione e informazione che nasce perché il rischio sismico è il più serio di quelli cui è esposto il nostro Paese».

La campagna si chiama «Se arriva il terremoto»: saranno coinvolte Ancona, Ascoli Piceno, Senigallia, Rieti, Perugia e alcuni comuni dei Castelli romani.

Gli identikit del terremoto verranno diffusi anche attraverso due audiovisivi nelle scuole. Il primo è decisamente innovativo: attraverso un collage dei più celebri film di terremoti (dai Dieci comandamenti al Colosso di Rodi, a San Francisco, a Ormai non c'è più scampo fino a Superman) daranno agli spettatori una gamma di eventi, talvolta improbabili per la lunghezza delle scosse e la distruttività. L'altro audiovisivo spiegherà che fare o meno in caso di evento sismico. Dal '97 alcuni opuscoli si troveranno insieme ai supplementi dei quotidiani mentre saranno distribuiti volumetti a cura delle prefetture («Dieci domande sui terremoti»).

E non è finita: è quasi pronta la fotografia sismica degli 8098 comuni italiani, anche se non è molto rassicurante. La mappa del rischio comune per comune permette - ha spiegato Barberi - di conoscere quanti crolli e quante vittime si saranno in caso di sisma in una determinata zona. «Questa mappa - ha sottolineato Barberi - è inquietante: il rischio è metà Italia, il 67,7 per cento al Centro e il 64,6 per cento al Sud; sono tremila i comuni a forte rischio sismico, pari al 36,6 per cento del totale; e solo il 35% di quelle case è stato costruito con criteri antisismici. Su 9,8 milioni di case nelle zone a rischio ben 6,4 milioni sono insicure.

Sotto emergenza terremoti ci sono sei aree: Alpi orientali, Appennino settentrionale, Gargano, Appennino centro-meridionale, arco Calabro e Sicilia orientale. Sono stati 40 mila i sismi dall'anno Mille di cui cento fortemente distruttivi. Negli ultimi 20 anni i terremoti hanno provocato 125 mila miliardi di danni, nell'ultimo secolo hanno causato 120 mila vittime.

I dati ci sono, la mappa pure, c'è la campagna di informazione, e salirà su Internet. Ma per Barberi «ancora non è stato trovato la strada per avviare una politica sistematica: i risultati del programma di consolidamento sugli edifici pubblici a rischio sono modesti, il ministero dei Lavori pubblici in questi anni ha dedicato nessuna attenzione al problema e non esiste, nella sua ossatura, nemmeno un ufficio che si occupi di terremoti». **[p. pol.]**

LOTTO CONCORSO N. 48

SABATO 30 NOVEMBRE 1996

Bari	85	2	46	3	59
Cagliari	84	85	79	34	81
Firenze	21	28	27	14	56
Genova	71	55	17	88	20
Milano	8	22	30	10	85
Napoli	10	7	76	10	4
Palermo	32	54	71	44	1
Roma	51	79	60	67	87
Torino	32	31	18	42	54
Venezia	54	80	82	55	37

SUPERENALOTTO

Punti		
Ai	12	82.967 lire
Agli	11	2.207.700
Ai	10	184.900

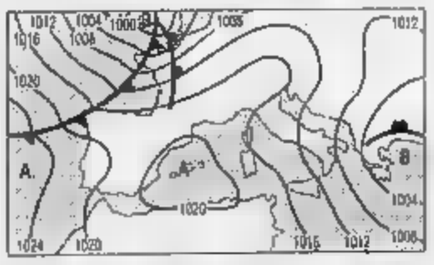
Montepremi
L. 7.037.095.148

COLONNA VINCENTE

2 2 1 2 1 1 x x 1 1 2

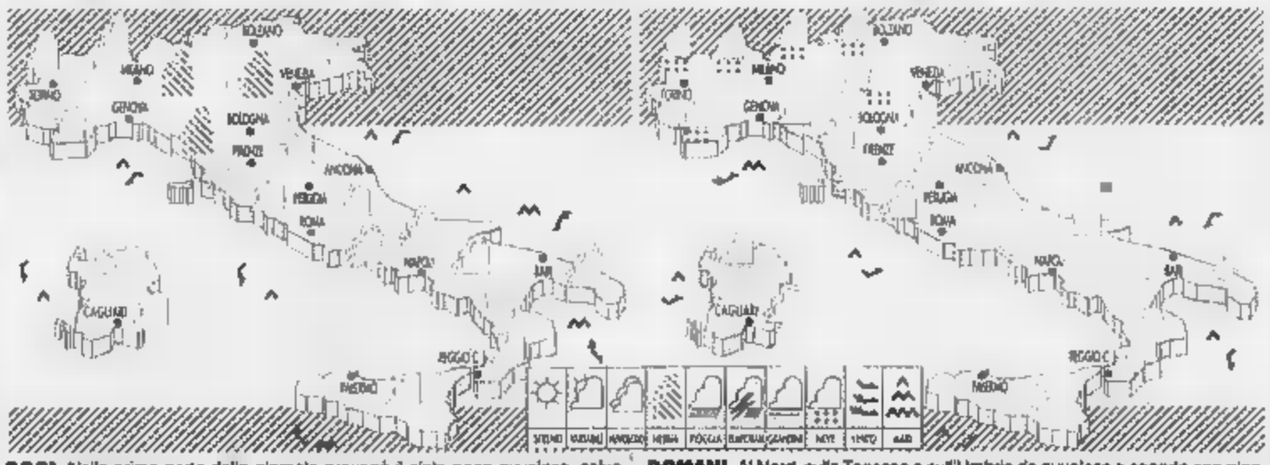
IL TEMPO

a cura di Marcello Lattanzi



NORD E CENTRO. Cessati i venti di tramontana e gli episodi di maltempo, d'ora in poi saranno le correnti meridionali a prevalere. Comporteranno una inversione di tendenza delle temperature, ma non ci risparmieranno altri episodi di maltempo. Entro le prossime 24 ore entreranno in azione le insidiose correnti da Sud Ovest e il tempo comincerà a peggiorare a iniziare dal Nord.

Tendenza per domenica. Piogge diffuse e a carattere continuo al Nord, sulle regioni centrali tirreniche, sulla Sardegna e sulla Campania. Nevicate sulle Alpi e sulle vette appenniniche. Al Sud da sereno a parzialmente nuvoloso.



OGGI. Nella prima parte della giornata prevarrà il cielo poco nuvoloso, salvo una nuvolosità residua al Sud. Dal pomeriggio tendenza all'aumento della nuvolosità sul Nord Ovest dove, dalla serata, sono previste nevicate anche a quote basse. Aumenteranno le temperature notturne al Nord e sulle regioni tirreniche.

DOMANI. Al Nord, sulla Toscana e sull'Umbria da nuvoloso a coperto con piogge più frequenti su Piemonte, Lombardia, Liguria e Toscana. Nevicate su Alpi e Prealpi e al mattino anche su alcune località padane. Sulle altre regioni centrali nuvolosità irregolare; al sereno o poco nuvoloso e temperature in aumento.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	2	11	Bologna	1	9	Bari	8	11
Bolzano	-3	8	Firenze	0	12	Napoli	8	14
Verona	-1	8	Pisa	0	11	Potenza	1	0
Trieste	5	9	Ancona	3	11	S.M. Leuca	9	12
Venezia	0	7	Perugia	4	8	R. Calabria	11	14
Milano	-1	14	Pescara	5	12	Palermo	12	14
Torino	-1	12	L'Aquila	0	7	Catania	7	17
Cuneo	1	10	Roma Urbe	5	13	Messina	10	15
Genova	7	15	Roma Ciamp	5	16	Alghero	3	16
Imperia	8	14	Campobasso	1	7	Cagliari	3	17

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	4	7	variabile	Lisbona	10	17	sereno
Atene	-	-	n.p.	Londra	7	10	sereno
Bangkok	24	27	nuvoloso	Los Angeles	8	19	sereno
Berlino	1	6	pioggia	Madrid	9	19	sereno
Bruxelles	3	6	variabile	Montreal	4	11	sereno
Bucarest	5	11	nuvoloso	Mosca	0	5	variabile
Budapest	-5	6	variabile	New York	11	13	variabile
Buenos Aires	17	30	sereno	Pangi	8	9	sereno
Copenaghen	2	4	pioggia	Pechino	-	-	n.p.
Dublino	4	9	sereno	Praga	-1	2	neve
Francoforte	4	8	variabile	Rio de Janeiro	20	28	variabile
Gerusalemme	10	20	sereno	Sofia	2	8	nuvoloso
Ginevra	1	8	pioggia	Sydney	21	31	nuvoloso
Helsinki	-1	2	neve	Tokyo	4	11	sereno
Johannesburg	143	27	variabile	Varsavia	-3	1	nuvoloso
Il Cairo	13	25	sereno	Vienna	0	9	neve

IL TERZO [illegible]

Kanba 40 53; Cassa di Risparmio di Bologna 21200 21400 (21200 21400); Deutsche Bank 11000; Data Base 1640 1660 (1630 1650); Ferrometalli 1900 (1900); Ilitalia 1200 (1200); Ina Banca Marino 1120 (1120); Nordltalia 410 (420); Reale Comp. [illegible] 12000000 (12000000). **WARRANT.** Cbm Plast 99 3,90; Gemina 44 46 (44 47); Kariba 5 7 (8); Sai risparmio 280 290 (280); Unipol 490 499 (480 490); Unipol privilegio 395 410 (395 400).

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 627,24 (-0,60%); Bruxelles (Bel-20) 1887,74 (+0,02%); Francof.(Dax) 2858,60 (+0,45%); Hong Kong (Hang Seng) 13517,56 (+0,92%); Londra (Ft-se100) 4038,5 (-0,48%); Madrid (Generale) 405,72 (+0,38%); Parigi (Cac 40) 2318,63 (+0,12%); Sidney (Generale) 2385,1 (-0,14%); Tokyo (Nikkei) 20674,69 (-1,64%); Zurigo (Swiss Market) 3874,00 (-0,73%); New York (Dow Jones) 6521,70 (invariato).

RISTRETTO A MILANO

Titolo	Quotazioni	
Autostrade Merid.	5700	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	19600	0,10
Banca Pop. Crema	55400	1,03
Banca Pop. Cremona	19650	[illegible]
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	111500	0,00
Banca Pop. Intra	10900	-0,46
Banca Pop. Lodi	11180	0,00
Banca Pop. Luino e Varese	2200	0,00
Banca Pop. Siracusa	14550	1,04
Banca Pop. Novara	6280	-0,31
Banca Pop. Sondrio	86550	0,00
Banca Prov. Napoli	[illegible]	-0,70
Terme di Bognanco	—	—
Calz. Varese	330	0,00
Italiana Ass.	14000	0,00
[illegible]	2210	0,00
Condotte Acqua	18	0,00
Crediwest	—	—
Finance ord	7000	0,00
Frette	3600	+0,84
[illegible]	—	—
Calcemme	27	0,00
Ferrovie Nord Milano	785	+0,65
Ifis priv	900	0,00
Broggi Izar	—	—
N Edificat.	—	—
N Edific. risp.	—	—

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Valore corrente	Precedente
Dollaro Usa	1516,35	1513,46
ECU	1901,50	1903,90
Marco tedesco	982,04	986,29
Franco francese	289,98	290,21
Sterlina	2553,23	2545,54
Fiorino olandese	876,09	879,15
Franco belga	47,688	47,866
Peseta spagnola	11,672	11,698
Corona danese	256,70	257,33
Lira irlandese	2547,32	2547,15
Dracma	6,257	6,258
Escudo portoghese	9,740	9,760
Dollaro canadese	1123,06	1122,98
Yen	13,333	13,310
Franco svizzero	1184,70	1182,59
Scellino austriaco	139,57	140,16
Corona norvegese	235,93	236,18
Corona svedese	225,93	225,97
Marco finlandese	337,57	338,94
Dollaro australiano	1243,71	1227,57

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	8,000	8,125
Call	8,000	8,125
T/N	8,070	8,125
S/N	8,000	8,185
1 Settim.	7,875	8,000
2 Settim.	7,875	8,000
1 mese	7,625	7,750
2 mesi	7,375	7,500
3 mesi	7,250	7,375
6 mesi	6,875	7,000
9 mesi	6,750	6,875
12 mesi	6,625	6,750

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

ORO: CHIUSURE

Prezzi venditori in $ per oncia (Un'oncia troy = gr. 31,1035)

Mercati	02-12-1996	29-11-1996
Londra	370,75	371,30
Zurigo	370,75	371,30
Parigi	370,75	371,30
New York	0,00	0,00
Milano (L/gr)	18075,00	18067,00
Hong Kong	0,00	0,00

OBBLIGAZIONI DEL 02-12-96

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quotazioni definitive della seduta precedente

IL MERCATO AZIONARIO DEL 02-12-96

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina [illegible]

Azioni	Lire	Diff. Lire	Minimo 1996	Massimo 1996	Quantità trattate
Interbanca pri	10414	—	21000	33000	2000
Intermobiliare	2725	-20	2300	3745	7500
Ifi	5530	+170	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Isefi	245	—	180	535	240000
Italcementi ord	9986	+18	7881	13051	401500
Italcementi risp	3864	+36	3350	5550	384000
Italcementi w. ord	n.t.	—		364	n.r.
Italcementi w. risp	621	-16	414	1166	150000
Italfondiario	33000	—	29000	33000	n.r.
Italgas	6173	+156	4459	6373	2910000
Italmobiliare	22504	+254	14247	22546	84250
Italmobiliare risp	11547	+250	9081	15651	48750
Italmobiliare w. ord	n.t.	—	27	1150	n.r.
Jolly Hotels ord	6750	—	5250	6225	n.r.
Jolly Hotels risp	9000	—	6100	9000	n.r.
L'Espresso SpA	3892	—	3765	4409	12500
La Doria	5585	+35	4920	7494	n.r.
La Fondiaria Ass. Ord	5037	+78	5207	8294	1144000
La Fondiaria r. n.c.	3099	+56	2680	3748	40000
La Gaiana	2300	—	7800	3600	n.r.
La Previdente	7607	+82	8696	10964	78000
Linificio ord	841	+10	362	876	195800
Linificio risp	533	+15	301	663	170000
Mafac	2202	+43	2148	2852	2500
Magona	n.t.	—	3850	6839	n.r.
Magneti Marelli ord	1903	+29	1471	2567	29000
Magneti Marelli risp	1608	+5	1275	1954	5000
Manif. Rotondi	n.t.	—	322	620	n.r.
Marangoni	n.t.	—	4403	6770	n.r.
Marzotto	9358	+56	8377	11421	n.r.
Marzotto risp	6700	+46	6282	12000	n.r.
Marzotto risp. nc	n.t.	—	5070	5610	7000
Mediaset	7223	-45	6665	7662	15000
Mediobanca	n.t.	—	7900	11741	36500
Mediolanum	15699	+70	14084	18421	1000
Merloni	n.t.	—	2557	3300	n.r.
Merloni risp	n.t.	—	847	1643	5000
Milano ass. ord	4368	+79	3297	5732	21000
Milano ass. risp	2734	-2	2068	2849	1000
Mittel	1396	—	1072	1568	20000
Mondadori	13612	—	10239	14298	225000
Mondadori risp	6633	+33	5250	6800	1000
Monrif	475	—	475	580	n.r.
Montedison ord	1072	+5	795	1114	20634900
Montedison risp. nc	1131	+8	866	1280	15000
Montedison risp. o.c.	931	+5	682	953	1155000
Montedison w. 94/97	29	+	18	139	67000000
Montefibre	914	-6	710	1200	465000
Montefibre risp	762	+9	626	931	60000
Montefibre w. risp 97	27	+	14	30	4775000
Nai	187	-13	155	259	190000
Necchi ord	960	—	891	960	n.r.
Necchi risp. nc	1572	—	1572	1572	n.r.
Olivetti	1600	—	882	1589	25200
Olivetti ord	535	-5	429	1280	14825000
Olivetti priv	1087	+12	700	1580	37500
Olivetti risp. nc	561	-11	460	875	125000
Pagnossin	5051	-85	5268	9352	70000
Parmalat Fin	2367	—	1354	2443	2805000
Parmalat w. ord 99	1403	+29	589	1441	455000
Parmalat w. ord 98	1394	+8	713	1357	135000
Perlier	190	—	250	565	60000
Pininfarina ord	14050	-23	12188	17311	10000
Pininfarina risp	13000	—	11160	16000	500
Pirelli SpA	2782	—	1903	2864	5590000
Pirelli SpA r. nc	1956	+29	1514	2082	465000
Pirelli & C. ord	1822	—	1383	2319	327500
Pirelli & C. risp	1607	+36	1235	1622	103500
Poligrafici ed.	3171	—	3100	3780	16000
Premafin	656	—	377	656	455000
Premuda ord	1625	—	1262	1686	5000
Premuda risp	1570	—	1235	1570	n.r.
Raggio Sole o.	sosp	—	251	479	n.r.
Raggio Sole r.	sosp	—	60	153	n.r.
Ras ord	15896	—	12538	18490	555250
Ras risp	8080	—	6316	9806	220000
Ras ord. 97 warrant	4986	-21	3072	7682	293250
Ras risp 97 warrant	2267	+55	1248	3364	330000
Ratti	2800	—	2760	3522	n.r.
Recordati ord	12130	-26	8700	19844	14500
Recordati risp. nc	6325	+146	4580	8937	20000
Repubblica ord	10000	—	10000	12000	n.r.
Repubblica risp	40840	—	40840	41249	n.r.
Reno De Medici	1290	—	1291	1920	100000
Rinascente ord	8942	-37	8747	11061	404000
Rinascente priv	3080	+23	2733	4432	453000
Rinascente risp	3868	+101	3159	4945	157000
Rinascente w. ord	699	-8	625	1337	169000
Rinascente w. risp	272	+6	143	328	336000
Risan. Napoli risp	9300	+100	8050	11450	n.r.
Risan. Napoli ord	16760	—	15000	22250	4000
Riva Finanziaria	8420	+5	4480	8881	93000
Rodriquez	930	—	580	1290	n.r.
Roland Europe	4914	+102	4575	6499	25000
Rolo Banca 1473	14884	-31	9717	15150	320000
Saes-Getters o.	23500	+552	21639	43511	[illegible]
Saes-Getters priv	18750	—	15250	25175	n.r.
Saes-Getters risp.	15158	+581	15092	23237	5000
Saffa ord	2595	—	1880	4117	572500
Saffa risp. post.	2550	—	2200	4165	5000
Saffa risp. nc	1132	+7	859	1606	125000
Sai ord	27430	—	19084	39966	1000
Sai risp	25011	—	12300	25050	n.r.
Sai ord	13214	—	11885	18117	132800
Sai risp	5310	—	4646	7378	136500
Saiag ord	8630	-132	4980	7997	30000
Saiag risp	3739	—	2130	3491	52500
Saipem	6982	—	3406	7871	1085000
Saipem risp	3800	—	2610	3669	10000
San Paolo	9431	—	8400	10549	1079000
Savigliano (?)	sosp	—	398	390	n.r.
Santavaleria risp	sosp	—	79	199	n.r.
Sasib ord	4818	+15	4639	6997	373000
Sasib r. nc	2985	-36	2425	4019	275000
Sasib w. ord 97	207	—	172	478	24000
Sasib w. risp 97	93	+2	60	294	70000
Savona del Porto (?)	1927	+5	1867	4950	26000
Schiapparelli	109	+2	87	233	425000
Sci	97	-8	49	316	270000
Serfi	6336	+133	5400	6347	19000
Simint ord	5362	-66	1700	6341	225000
Simint priv	1275	—	1000	1275	5000
Sirti	8242	-1	8823	10857	275500
Sme ord	649	+31	489	707	225500
Sme risp	891	+1	545	908	300000
Sme w. ord 97	29	—	11	34	600000
Smurfit Sisa	1072	+68	1000	1759	15000
Snia Bpd ord	1489	+6	1125	2025	2755000
Snia Bpd risp.	1520	—	1115	1909	n.r.
Snia risp. nc	1044	+22	814	1127	365000
Snia fibre	519	-9	400	761	n.r.
Sogefi	3255	-106	2881	3702	170000
Sopaf ord	1769	+19	1631	2010	7500
Sopaf risp	1339	+1	1125	1484	82500
Sopaf w. ord 97	14	-	5	58	550000
Sopaf w. risp.	12	-1	6	61	150000
Sorin	3161	+66	1934	3161	1130000
Sorin Biomedica	5540	+34	3767	6570	110000
Standa ord	13770	-1001	11086	23520	5750
Standa risp.	3131	+37	2567	5050	55500
Stayer	1490	+23	1010	2695	64000
Stefanel	1253	-26	1033	2303	105000
Stefanel w.	341	+9	211	674	42500
Stet ord	6448	-2	4795	6502	5223500
Stet risp	4950	+18	3695	4987	5830000
Tecnost	3569	-94	2434	3804	177500
Telecomp	840	—	880	1204	50000
Telecomp r. n.c.	755	-6	669	956	10000
Teleco Cavi	4882	—	3690	5209	9000
Teleco Cavi r. n.c.	3780	—	3041	3537	7000
Telecom ord	3564	-17	2364	3627	11032500
Telecom risp	2784	—	1854	2823	3485000
Telecom It. Mob. ord	3550	+11	2610	3602	12170000
Telecom It. Mob. r.	1999	-9	1514	2181	3720000
Terme Acqui r.nc	427	—	427	550	n.r.
Terme Acqui	789	—	734	1040	5000
Tecnomasio (?)	1350	—	1300	1381	n.r.
Toro ass. ord	21154	—	15919	23396	23500
Toro ass. priv	8220	—	6873	10474	34500
Toro ass. risp.	8250	—	6840	10020	14500
Trenno	3106	+3	2905	5178	7500
Unicem	10111	-112	8669	12117	5000
Unicem risp	3863	+44	3737	5465	605000
Unipol ord	4748	+28	4491	6995	154000
Unipol priv	2959	+21	2594	4476	296000
Vianini industria	798	+9	682	950	7000
Vianini Lavori	2567	+11	2267	3536	[illegible]
Vittoria Ass	5850	-25	4810	7542	3500
Volkswagen	610580	—	580000	622000	n.r.
Westinghouse	3850	—	2400	3850	1000
Zignago	8460	+232	7067	9403	41000
Zucchi	6510	—	6610	8000	n.r.
Zucchi risp. n.c.	3293	-7	2550	4100	7000
Zucchini	12827	-15	11100	12642	142000

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Il segno + o - non seguito da alcuna cifra indica una variazione positiva o negativa inferiore alla lira.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

ESTERI AUTORIZZATI

QUOTAZIONI BOT

Scadenza valori	Giorni	Prezzo	Rend.
30-12-96	26	99,510	6,910
31-01-97	58	98,950	6,420
28-02-97	86	[illegible]	[illegible]
28-03-97	114	[illegible],190	5,900
30-04-97	147	97,690	6,670
31-05-97	178	97,290	5,730
30-06-97	[illegible]	[illegible]	5,670
31-07-97	239	[illegible]	5,800
29-08-97	267	96,070	5,740
30-09-97	300	95,450	[illegible]
31-10-97	[illegible]	[illegible]	5,860
28-11-97	359	94,640	5,750

Borsa senza spunti

Piazza Affari chiude in ribasso una seduta dai volumi modesti e dagli [illegible] spunti. La netta flessione delle Eni, l'andamento debole dei [illegible] Usa, i paletti posti dai livelli tecnici (sia del Mibtel che del Fib), hanno provocato, secondo gli operatori, [illegible] calo di [illegible]. L'indice Mibtel ha chiuso in calo [illegible] 0,35% a 10.448 punti, [illegible] Mib 30 ha ceduto lo 0,44% a 15.637 e il Mib lo 0,09% a 1116 punti. Il controvalore degli scambi è stato di [illegible] 540 miliardi. La flessione delle Eni è stata costante per tutta la seduta e [illegible] poteva non lasciare il segno sul listino. Sessione difficile per la Fiat (-2,2%). Telefonici in altalena: al calo delle Stet (-0,9%) hanno fatto da contraltare Telecom (+0,6%) e Tim (+0,5%).

Lira in ripresa

La lira continua a mettere a segno risultati positivi e apre [illegible] settimana valutaria in rafforzamento sul marco, che perde circa 4 lire rispetto a venerdì scorso. Ieri pomeriggio [illegible] moneta tedesca è stata trattata intorno alle 982,86 lire contro le 986,29 lire di venerdì 29 novembre. Il merito è soprattutto del dollaro, in deciso rialzo sul marco, dopo le dichiarazioni del governatore della Bundesbank che si è detto favorevole a un lieve rafforzamento della moneta Usa contro quella tedesca. Il biglietto verde è in rafforzamento anche nei confronti di franco francese e lira italiana: all'apertura [illegible] mercati di New York è stato indicato a 1517,75 lire contro le 1513,46 lire di venerdì.

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	125.000 - 147.000
Sterlina (n.c.)	131.000 - 139.000
Sterlina (post.'74)	135.000 - 155.000
Marengo it.	121.000 - 136.000
Marengo sv.	108.000 - 125.000
Marengo fr.	101.000 - 119.000
Marengo b.	103.000 - 119.000
Marengo a.	103.000 - 119.000
20 Marchi	135.000 - 153.000
10 \$ liberty	440.000 - 530.000
4 ducati Austria	300.000 - 370.000
100 corone Austria	550.000 - 620.000
100 pesos Cile	320.000 - 360.000
Krugerrand	560.000 - 650.000
50 pesos	675.000 - 750.000

DIRECTA SANPAOLO
167-303.303
C'E' UN TELEFONO, C'E' SANPAOLO.

DIRECTA SANPAOLO
167-303.303
C'E' UN TELEFONO, C'E' SANPAOLO

Possibile una nuova manovra correttiva. Approvato il rimborso delle pensioni arretrate

Deficit '96 verso quota 140 mila miliardi

Duello Polo-Ulivo sulla previdenza

ROMA. I conti non tornano. Il bilancio pubblico continua a [illegible] problemi al governo Prodi. Il disavanzo infatti corre più del previsto. A rivelarlo sono i dati provvisori di novembre resi pubblici dal ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi. Nei primi undici mesi dell'anno, il fabbisogno complessivo è pari a 135.300, circa mille in meno dello stesso periodo del 1995, ma molto di più dell'obiettivo fissato per l'intero 1996. Il disavanzo, dopo le ultime correzioni, si dovrebbe infatti attestare al 31 dicembre a 123 mila miliardi, ma ora si rischia di raggiungere quota 140 mila. Il deficit del solo novembre è di 19 mila miliardi, [illegible] meno di [illegible] anno fa.

E' quindi davvero arduo per il governo tenere sotto controllo la situazione economica. E appare ancora più complessa l'opera di risanamento che deve consentire all'Italia [illegible] aderire alla moneta unica europea. Tanto che si parla con insistenza di una possibile manovra bis, un pacchetto di misure concepito per riportare il deficit pubblico a un livello più accettabile.

E mentre venivano diffusi i dati sul cattivo andamento dei conti pubblici, maggioranza e opposizione hanno tentato di riprendere il dialogo per raffreddare le pesanti polemiche delle ultime settimane. I contatti sviluppatisi ieri sono culminati in un incontro di meno di un'ora tra l'Ulivo che sostiene il governo Prodi e il Polo di Silvio Berlusconi. La riunione è stata aggiornata a stamane, ma [illegible]ssuno drammatizza: «Siamo ancora zero a zero», [illegible] detto il forzista Enrico La Loggia. All'appuntamento si era arrivati con qualche segnale più distensivo. Dall'interno [illegible] maggioranza, il capogruppo di Rinnovamento italiano Ottaviano Del Turco ha invitato a compiere [illegible] sforzo decisivo per persuadere l'opposizione a rivedere l'atteggiamento assunto alla Camera», tornando a partecipare al Senato ai lavori dell'aula per la legge finanziaria.

Il confronto ha [illegible] [illegible]ere essenzialmente politico, anche se naturalmente non [illegible] le dispute tecniche. Il Polo in[illegible] per ottenere una revisione delle deleghe assegnate al governo per [illegible] varo [illegible] nuove norme in campo fiscale. Il presidente della commissione Bilancio del Senato, il popolare Romualdo Coviello, ha fatto sapere che si cerca la copertura finanziaria per l'emendamento del Polo con una nuova deroga al cumulo salari-pensioni: «Mi pare [illegible] [illegible] collaborazione fra le parti. Il governo ha mostrato disponibilità ad accettare proposte dell'opposizione a patto che [illegible] incidano sui saldi». Per le modifiche al divieto di cumulo fra lavoro autonomo e pen[illegible]oni di anzianità devono essere trovati 400 miliardi.

Intanto in commissione al Senato, si [illegible] procedendo all'approvazione delle varie parti della manovra finanziaria. Fra l'altro ieri ha ottenuto il via libera l'emendamento del governo con il quale vengono stabilite le modalità per la restituzione delle somme ai pensionati in base alle due sentenze della Corte Costituzionale. Il governo ha poi ritirato l'emendamento all'articolo 17 tendente a ridurre il contributo attribuito ai Comuni con meno di 5000 abitanti a seguito dell'applicazione anche a loro delle norme sulla tesoreria unica. La proposta ritirata riduceva dal 6 al 3,9 per cento di quanto attribuito per il [illegible] il contributo. Allo stesso tempo il governo si interroga sul possibile ricorso a una manovra bis per la prossima primavera. Il ministro della Difesa Nino Andreatta non l'ha esclusa: «Ne abbiamo fatte tante che non ci impensierirebbe di certo». Il responsabile economico di An Pietro Armani teme nuove tasse con una manovra da 20-30 mila miliardi. Mentre si discute sulla [illegible] varata e su quella supplementare possibile, è in arrivo a Roma una delegazione del Fondo monetario internazionale. Gli [illegible] del Fmi, guidati dal responsabile europeo Massimo Russo, [illegible] domani e per dodici giorni metteranno sotto esame i conti pubblici italiani. [r. r.]

Il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio

«Euro, meglio tardi che male»

Tietmeyer invoca più stabilità e si schiera per un dollaro forte

BONN
NOSTRO SERVIZIO

Il presidente della Bundesbank Hans Tietmeyer - accusato recentemente dall'ex cancelliere tedesco Helmut Schmidt di essere «il più importante oppositore dell'unione monetaria europea» - in un'intervista al settimanale tedesco «Der Spiegel» ha difeso la sua visione di un'unione monetaria stabile. «Sono a favore di un'unione monetaria orientata alla stabilità. Chi sostiene il contrario dice una cosa falsa - ha detto Tietmeyer - sono a favore di un'Unione monetaria che assicuri la stabilità del denaro in modo duraturo e che non crolli dopo qualche tempo. Altrimenti per l'Europa sarebbe una catastrofe». La Bundesbank, inoltre, vedrebbe di buon occhio un dollaro [illegible] forte e non esclude che i tassi possano prima o poi essere abbassati ulteriormente. Parole di lode all'Italia di Prodi e Ciampi, ma con cautela: «I trucchi di bilancio non hanno valore al momento della valutazione degli sforzi di risanamento».

«Il calendario di Maastricht è scritto nei trattati», fa notare nell'intervista al settimanale tedesco il banchiere di Francoforte a proposito della possibilità di rimandare l'inizio dell'Unione monetaria. Si parte come previsto allora? In un'intervista al «Washington Post» Tietmeyer corregge il tiro: «Non sarei contento [illegible] [illegible] fosse un ritardo dell'Euro, ma lo sarei ancora meno se fallissimo. Non abbiamo due possibilità, ma [illegible] sola e questa deve essere coronata dal successo». Meglio un ritardo, che non un fallimento.

Chi ci sarà fin dall'inizio nel 1999? [illegible] presidente della Buba concede parole di lodi agli sforzi compiuti dall'Italia. «Gli italiani hanno avuto notevoli successi con i loro sforzi. Sono di nuovo nel sistema monetario europeo. Il tasso di cambio della lira è tutto sommato adeguato. Adesso dobbiamo vedere come si svilupperà la situazione. Nella primavera del [illegible] [illegible] ci dovrà essere una discriminazione, ma nessun Paese verrà privilegiato». Tietmeyer ribadisce che [illegible] [illegible] Francia e la Germania l'Unione non si fa, perché [illegible] [illegible] Germania [illegible] cosa perderebbe di interesse, mentre senza la Francia ci sarebbe il sospetto di «costruire un'Unione pangermanica». Il messaggio non deve essere però quello di «morire per Maastricht: ritengo molto problematico che in molti Paesi i necessari adattamenti della politica fiscale e sociale vengano motivati soprattutto o esclusivamente con l'Unione monetaria. Le riforme sono necessarie per mantenere o riguadagnare la competitività di molti Paesi europei».

A proposito del dollaro, il presidente della banca centrale tedesca lo vedrebbe volentieri più forte. «In Europa adesso il marco è valutato più o meno correttamente. Anche [illegible] tasso di cambio del dollaro è più adeguato di quanto lo è stato in precedenza. Ma non avrei niente in contrario ad [illegible] dollaro più forte». La Germania, nazione esportatrice, in processo di lenta ripresa, potrebbe trarre beneficio da un consolidamento della [illegible]neta americana. «L'Euro sarà più stabile del dollaro», giudica Tietmeyer.

Hans Tietmeyer

Non voglio imporre un «modello Tietmeyer» per tutta l'Europa - dice il capo della Buba - ma non ci deve essere nessun ammorbidimento dei criteri di Maastricht. Per il deficit - nei trattati di Maastricht si prevede un tetto del 3 per cento, che il ministro tedesco delle Finanze Theo Waigel ha recentemente interpretato come un 3,0 per cento - Tietmeyer a medio termine vorrebbe vedere [illegible] tetto massimo del due per [illegible]nto. A differenza dei suoi due predecessori alla Bundesbank - Karl Otto Poehl secondo cui il criterio del debito pubblico (al massimo il 60% del Pil, ndr) è «irrilevante» e Helmut Schlesinger per il quale non ci sono «motivazioni convincenti» per cui dei criteri fiscali dovrebbero garantire la stabilità della moneta unica - l'attuale governatore della Banca centrale tedesca si vede c[illegible] fedele esecutore della lettera dei trattati.

Tietmeyer ha anche ricordato che la Corte Costituzionale tedesca ha il diritto-dovere di garantire la stretta osservazione dei criteri di Maastricht. Un argomento questo che ultimamente piace a Bonn e a Francoforte: anche se noi volessimo [illegible] bidire i criteri la Corte non [illegible] permetterebbe.

Francesca Predazzi

IL CASO

LE REGOLE PER LA MONETA UNICA

Bonn, sì al compromesso per il Patto di stabilità

Il ministro del Tesoro, Ciampi

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il «Patto di stabilità», voluto dalla Germania per garantire il virtuosismo di bilancio dei Paesi aderenti all'Euro, ci sarà. Ma gran parte del rigore iniziale sarà stato alla fine gettato alle ortiche. E il Patto non sarà quella «camicia di forza» che i tedeschi avrebbero voluto stringere attorno ai bilanci dei partner europei. Ieri, per la prima volta, i ministri [illegible] e finanziari dell'Unione europea hanno abbandonato [illegible] schermaglie e, decisi a portare un accordo politico al vertice europeo di Dublino (13-14 dicembre), hanno negoziato in modo approfondito, paragrafo per paragrafo.

Sul fronte della fermezza, oltre alla Germania, c'era in realtà solo l'Olanda, interessata a rinviare la soluzione di qualche settimana, visto che [illegible] gennaio prenderà [illegible] presidenza di [illegible] dell'Unione. [illegible] posizione di Bonn era chiara: 1) portare i deficit pubblici il più vicino possibile allo zero; 2) se un Paese «sfora» il tetto di deficit stabilito dal Trattato (3% del Pil), va incontro a multe rapide, automatiche e salate; 3) le sanzioni si possono evitare solo in caso di «circostanze eccezionali e temporanee», quantificabili in particolare con quattro trimestri successivi di recessione pari a -2% del Pil. Già ieri mattina però, entrando in Consiglio, il viceministro tedesco Juergen Stark diceva che la Germania è «aperta a proposte costruttive».

Iniziava così una lunga giornata di trattative. Vista la temporanea assenza del tedesco Theo Waigel, i ministri hanno prima aggiunto dettagli al regolamento per lo stato giuridico dell'Euro e a quello per lo Sme2. Poi, quando alle 16.30 è arrivato Waigel, hanno iniziato a negoziare il Patto di stabilità. Per due ore si è discusso dei tempi della procedura per le multe, con la Commissione che proponeva un periodo di 4 mesi per raddrizzare i bilanci, e tedesco-olandesi che dicevano «è troppo vago, chi vuole puntare i piedi potrebbe farlo». Alla fine l'ha avuta vinta la Commissione, e il Paese che «sfora» dovrebbe avere tre anni di tempo per correggere il deficit eccessivo. Il punto più difficile era però la definizione delle «circostanze eccezionali e temporanee» che consentiranno ad un Paese di sforare il deficit senza subire multe. I tedeschi hanno ceduto terreno, e hanno ammesso che, dopo quattro trimestri di recessione pari all'1,5% del Pil, l'esenzione dalle multe sia automatica. [illegible] aperto [illegible] problema di come affrontare la crescita negativa inferiore a quel livello. La formulazione appoggiata dalla maggioranza, secondo una fonte del Consiglio, parla di «un andamento significativamente negativo dell'economia, che potrebbe tradursi o in una caduta repentina, o in una perdita di produzione accumulata».

Altro punto dolente era l'ammontare delle multe. Dopo lunghe discussioni è stata accolta la proposta della Commissione: chi sfora il tetto di deficit dovrà versare nelle casse comunitarie un deposito infruttifero pari allo 0,2% del Pil fisso, più un altro 0,1% per ogni punto percentuale [illegible] deficit sopra al 3%. Il massimo [illegible] multa è stato fissato [illegible] 0,5% del Pil. Dopo due anni, se il Paese interessato non corregge il proprio bilancio il deposito si trasforma inoltre in multa. E il britannico Clarke ha detto che è caduto anche l'automatismo delle sanzioni.

Molti punti restano però aperti. Nel tentativo di consegnare ai leader [illegible] accordo di massima, i ministri terranno una [illegible] straordinaria a Dublino il 12 di[illegible], alla vigilia del vertice dell'Unione. Il negoziato comunque continuerà, e solo al vertice di Amsterdam, nel giugno '97, saranno approvati i regolamenti definitivi per Patto di stabilità, stato giuridico dell'Euro e Sme2.

In vista di questi appuntamenti, il ministro dell'Interno Giorgio Napolitano ha auspicato ieri a Roma che «il governo faccia [illegible] punto sulla sua politica europea» e «l'Italia deve far [illegible] la sua [illegible] sull'insieme dei problemi sul tappeto, [illegible] concentrarsi solo su se stessa o [illegible] [illegible] obiettivi [illegible] avvicinamento ai parametri di Maastricht».

Fabio Squillante

Dipendente ospedaliero condannato dalla Corte dei conti a restituire due giorni di stipendio

«Assente ingiustificato? Risarcisca»

ROMA. [illegible] dipendente pubblico che si assenti arbitrariamente dal servizio deve risarcire il danno arrecato all'erario. Tanto più, se si sia avvalso di falsi certificati medici ed abbia abbandonato il posto di lavoro per esercitare altre attività. Il principio è stato stabilito dalla Corte dei conti, [illegible] giurisdizionale per il Molise, che ha condannato a risarcire [illegible] compenso di due giornate lavorative [illegible] dipendente di un presidio ospedaliero di Isernia, reo di essersi assentato dal servizio presso [illegible] portineria, pur avendo timbrato il cartellino per risultare comunque presente.

La somma da rimborsare non è rilevante (200 mila lire), ma è significativa la presa di posizione della Corte contro l'assenteismo nella pubblica amministrazione, che continua a manifestarsi nonostante la stretta data dagli ultimi [illegible] della Funzione pubblica e, in particolare, [illegible] Bassanini. Il numero delle assenze ingiustificate è sempre elevato, anche se in sensibile flessione rispetto al passato, ma d'ora in avanti la sentenza - toccando direttamente il portafogli dell'assenteista - darà un consistente contributo ad un ulteriore contenimento del fenomeno.

L'assenza arbitraria del dipendente ospedaliero [illegible] Isernia [illegible] stata scoperta a seguito di un'ispezione dei carabinieri [illegible] a questo punto, il dipendente ha cercato di difendersi fino all'ultimo con i denti. Il giorno seguente aveva fatto pervenire alla direzione un certificato medico [illegible] la necessità non prorogabile [illegible] sottoporsi [illegible] una visita odontoiatrica. Aveva inoltre precisato che non gli era [illegible] possibile tornare al lavoro in orario a seguito [illegible] alcuni «guai» meccanici occorsi alla [illegible] automobile. Ed [illegible] ammesso un'altra latitanza, sostenendo di aver dimenticato di timbrare.

La magistratura contabile, però, è stata irremovibile. Ha contestato tutte [illegible] presunte giustificazioni e ha condannato il dipendente a risarcire il compenso di 200 mila lire «illecitamente percepito». La Corte, invece, ha ritenuto di [illegible] poter accogliere un'altra richiesta formulata dalla Procura Regionale nell'atto di rinvio a giudizio: cioè, che nel computo del danno arrecato all'erario fossero compresi anche gli oneri conseguenti all'incidenza negativa delle [illegible] ingiustificate del lavoratore sulla qualità del servizio offerto al cittadino in una struttura pubblica particolare, come l'ospedale, che «per la sua delicatezza richiederebbe un ben diverso impegno sociale degli addetti». La Corte, pur riconoscendo la fondatezza della richiesta, ha ritenuto di non poter determinare esattamente i danni.

Gian Carlo Fossi

Se non passa subito la legge per le facilitazioni all'autotrasporto

I «tir» spengono il motore

Minacciato il blocco entro Natale

ROMA. Dopo la Francia l'Italia: «Ci fermiamo prima di Natale - avvertono gli autotrasportatori - a meno che la Camera non [redacted]verta in legge entro domani il decreto sui pedaggi autostradali e i premi Inail». Il decreto, firmato dal governo Dini circa un anno fa, concede [redacted] sui pedaggi autostradali in base al fatturato annuo delle imprese di autotrasporto e la possibilità di pagare l'Inail in quattro rate senza interessi. «Senza questa legge [redacted] rimetteremmo 80 miliardi», commenta Paolo Ugge, segretario generale della Federazione autotrasportatori italiani. Ma la protesta ha anche un fronte europeo: se [redacted] verrà ridotto il carico fiscale sul gasolio, come già avviene a favore di altre categorie, gli autotrasportatori dei Paesi membri dell'UE lanceranno azioni di [redacted]ta su scala continentale. E' a sottolineare queste richieste [redacted], a Milano, c'era il rombo di quindici Tir, uno per Paese dell'Unione, che sfilavano in corteo per le vie del centro. «Non vogliamo scatenare una guerriglia - ha detto per tutti Alejandro Barcena Rodriguez, presidente della spagnola Fenadismer - ma i nostri associati sono davvero arrabbiati e, se non si arriverà a una soluzione sul gasolio entro gennaio, ci mobiliteremo con durezza». Per [redacted] le sette associazioni, [redacted] rappresentano circa 120 mila imprese, hanno in programma la costituzione di una rappresentanza sindacale a livello europeo per aprire una trattativa con gli organismi comunitari. La rivendicazione di un «prezzo professionale» per il gasolio è attualmente sostenuta dalla Fai, per l'Italia, da Fntr e Unostra, per la Francia, da Sav e Uptr, per il Belgio, dalla Tnl, per l'Olanda e dalla Fenadismer per la Spagna. «Il prezzo professionale per il carburante è stato accordato [redacted] trasporti aerei, fluviali e ferroviari - sottolinea Ugge - perché noi dobbiamo essere tagliati fuori?». E il segretario generale della Fai annuncia che la prossima manifestazione, con sfilata di camion in corteo si svolgerà la settimana prossima a Madrid, da lì si passerà a tutte le capitali dell'Unione Europea e poi ai capoluoghi di provincia. Nel frattempo si attende l'adesione dei sindacati degli autotrasportatori inglesi e tedeschi.

Sul fronte interno, invece, alle 35 mila aziende (oltre la metà dell'intero parco veicoli pesanti italiano) rappresentate dalla Fai si aggiungono Anita e Unitai: «E' vergognoso - sostengono le due associazioni - che a distanza [redacted] quattro anni le autorità competenti a disciplinare una così delicata materia, [redacted] siano ancora riuscite ad emanare le norme necessarie all'esercizio dei trasporti eccezionali». Insomma, da giovedì in Italia potrebbe scatenarsi [redacted] sciopero sulla falsariga di quello dei «routiers» d'Oltralpe. Sarebbe il primo dopo circa sei anni e metterebbe a rischio l'attività di larghissime fasce dell'economia nazionale dai grossi complessi industriali al [redacted]mercio, dall'edilizia alle centrali elettriche. «Per il momento non ci sono modalità, né date per la protesta - ha detto il vicesegretario generale della Fita-Unatras, Mauro Sarrecchia - certo che se il decreto, già reiterato, non passasse si aprirebbe un [redacted] capitolo nei rapporto con governo e Parlamento, visto che si verrebbe meno agli impegni sottoscritti nel dicembre del 1995». Il ministro dei trasporti, Claudio Burlando, ha da parte sua assicurato che il decreto sarà discusso oggi stesso [redacted] Montecitorio. «Il governo - dicono al ministero - ha lavorato intensamente con i parlamentari perché il decreto possa avere domani (oggi per chi legge, ndr) il via libera della Camera e passare già mercoledì al vaglio del Senato». [v. cor.]

[redacted]

Ventimila in corteo

ROMA. Il segretario generale della Cgil Sergio Cofferati ha chiesto [redacted] al governo un impegno per il «rispetto degli accordi» da parte delle imprese di pulizia nel rinnovo del contratto. Ai circa 20 mila lavoratori riuniti per protestare contro il mancato rinnovo, scaduto a dicembre del '94, Cofferati ha assicurato che le Confederazioni saranno al loro fianco e che «anche il loro obiettivo sarà al centro dello sciopero generale dei metalmeccanici e di tutte le categoria dell'industria in programma per il 13 dicembre». Il fatto che 450 mila lavoratori (tanti sono gli occupati del settore) siano senza contratto da [redacted] mesi «è una situazione inusitata, ma non per questo meno grave e meno condannabile davanti al mancato rispetto delle regole - ha continuato Cofferati -; ci troviamo di fronte a responsabilità molto gravi dovute alle resistenze delle imprese e ai ritardi ingiustificati del governo».

[redacted]

Il 13 dicembre quattro ore di sciopero generale

I metalmeccanici [redacted] «incentivi per l'industria»

ROMA. A due giorni dall'incontro col ministro del Lavoro Tiziano Treu per [redacted] rinnovo del contratto dei metalmeccanici, i sindacati di categoria invitano l'esecutivo [redacted] varare «misure [redacted] sostegno delle imprese, soprattutto per quanto riguarda i settori innovativi». Un cambiamento di strategia? Luigi Angeletti, leader della Uilm, dice di no. «Il governo - ha detto - ha un sacco di partite aperte con noi, basti pensare ai comparti delle Tlc, dell'informatica e dell'auto. In [redacted] momento in cui l'occupazione scende, non può più essere eluso il problema di una carenza di politica industriale, anzi deve [redacted] anticiclica per evitare un'altra riduzione dei posti di lavoro».

Treu cerca di tenere alta la ten[redacted] per l'appuntamento di giovedì. Dice che per trovare un'intesa «non possiamo attendere troppo perché i tempi sono maturi; vogliamo che questo accordo si faccia, e secondo l'interpretazione corretta dell'accordo del 23 luglio 1993».

I metalmeccanici sono pronti a tentare un dialogo. Eppure allargano lo spettro del problema, chiedono un'azione anche per l'industria, anche se negano di essersi accorti solo ora di quanto Federmeccanica denuncia da tempo. Anzi, ribattono di aver criticato gli industriali, [redacted] luglio, per aver lamentato solo allora il peso degli oneri sociali. E' un fatto però che Fim, Fiom e Uilm riconoscono che «la vertenza si sviluppa in un contesto ben diverso da quello di aprile quando abbiamo preparato la piattaforma».

Il sindacato ha intanto definito le modalità dello sciopero generale del 13 dicembre prossimo, proclamato lo scorso 20 novembre a sostegno della vertenza dei metalmeccanici, con manifestazioni che verranno coordinate a livello territoriale. Per tutto [redacted] comparto industriale, 4 ore di sciopero. Per il settore dei trasporti: astensione dal lavoro dei ferrovieri dalle 10.00 alle ore 17.00; dalle 10.00 alle 12.00 degli autoferrotranvieri; per [redacted] personale di terra e di volo, fermata simbolica di mezz'ora.

FLASH

Oggi da Mediobanca prestito ventennale

Oggi e domani viene offerto al pubblico il prestito obbligazionario Mediobanca da mille miliardi di valore nominale denominato «Boi zero coupon 1996-2016». Le obbligazioni saranno [redacted] nel taglio unico da nominali 5 milioni al prezzo di 1.216.000 lire per obbligazione ed hanno durata ventennale. Alla scadenza il rendimento effettivo lordo annuo dei titoli risulterà del 7,33%, quello al netto di imposta del 6,79%.

Passa alla Danone il 100% [redacted]

Danone ha effettuato il previsto «take-over» per la Panzalim rilevandone la quota nelle mani di Saint-Louis (Ifil-Worms [redacted] Cie) e raggiungendo così il 100% del capitale della società. Nel 1996 Panzalim dovrebbe registrare un giro d'affari di 8,4 miliardi di franchi e disporre [redacted] surplus di liquidità di 800 milioni di franchi.

[redacted] antitrust Ue per l'acquisto di Prime

La Commissione europea ha annunciato l'avvio [redacted] un esame, sulla ba[redacted] delle regole antitrust dell'Ue, della presa di controllo da parte delle Generali di Trieste della Prime, una società specializzata in fondi comuni di investimento [redacted] assicurazioni sulla vita.

Il Comune di [redacted] [redacted]cia i suoi «Boc»

Il Comune di Rivoli ha ottenuto dalla Consob l'autorizzazione a diffondere il prospetto per l'e[redacted]missione di obbligazioni decennali e [redacted] svolgere la relativa campagna pubblicitaria. Il valore nominale del prestito «Rivoli per Rivoli» è di 5,6 miliardi, [redacted] periodo di offerta è stato fissato dal 16 al [redacted] dicembre salvo chiusura anticipata.

Stabile il p[redacted]zzo del greggio Opec

Il prezzo del petrolio greggio prodotto dai Paesi esportatori aderenti all'Opec è rimasto sostanzialmente stabile dopo la decisione con la quale l'organizzazione ha confermato il tetto massimo di produzione a 25,033 milioni di barili il giorno. L'Opec tende a stabilizzare il prezzo intorno ai 21 dollari per barile.

PROVINCIA DI [redacted]

Estratto avviso di asta pubblica

1) Costruzione ponte sul torrente Sangone tra Torino (via Artom) [redacted] Nichelino. Lavori di sistemazione idraulica dell'alveo. Importo a base di gara: L. 1.620.000.000.
2) Ricostruzione ed estensione [redacted] scogliera a [redacted] ponte sul torrente Orco e della SP. n. 222 di Castellamonte. Importo a base [redacted] gara: L. 800.000.000.
La categoria richiesta per le due gare è la 10/B ANC.
Gli appalti saranno aggiudicati mediante due distinte aste pubbliche, e più precisamente: con il criterio del massimo ribasso la gara di cui al punto 1); e con offerte a prezzi unitari la gara di cui al punto 2). Sono escluse offerte in aumento ed è prevista l'individuazione automatica delle offerte anomale.
Le gare saranno effettuate il 22 gennaio 1997, alle ore 10,30; e le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 14,30 del giorno 20 gennaio 1997. I bandi integrali potranno essere ritirati presso il Servizio Contratti via [redacted]. Vittoria 12 - 10123 Torino tel. 011-5756/2335 - fax 011-5756/463, dal lunedì a venerdì esclusivamente, dalle ore 9 alle ore 12, oppure potranno essere richiesti al suddetto Servizio mediante lettera o fax.
Per la presa visione dei capitolati e le altre notizie di carattere tecnico rivolgersi al Servizio Viabilità III (telef. 011-5756/2389).
Torino li 27 novembre 1996
IL SEGRETARIO GENERALE
prof. dr. Desiderio De Petris
IL PRESIDENTE
prof. Mercedes Bresso

S.I.T.A.F. SpA
Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus
Sede legale: Via Lamarmora, 18 - 10128 Torino
Uffici: fraz. S. Giuliano, 2 - 10059 Susa (TO)
Tel. (0122) 621621 - fax (0122) 622036

[redacted] di pubblico incanto

Questa società esperirà un pubblico incanto ex art. 73, lett. c) del R.D. 827/24 ed ex art. 21, comma 1, della legge 109/94 e successive modificazioni, con il criterio del massimo ribasso sul prezzo a corpo posto a base di gara.
Ai sensi del disposto del comma 1 bis dell'art. 21 della stessa legge n. 109/94, saranno automaticamente escluse le offerte che presentino una percentuale che superi di oltre [redacted] quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse qualora le offerte siano in misura pari o superiore a cinque.
Luogo di ese[redacted]ne, descrizione ed importo dei lavori:
Autostrada A32 Torino-Bardonecchia, dal km 0+000 al km 72+385.
Ordinaria manutenzione 1997/98 degli impianti tecnologici:
- Lotto n. 1, impianti di ventilazione, linee elettriche e cabine di trasformazione - importo a base d'asta lit. 1.692.150.000 IVA esclusa. Categorie ANC richieste: 5A per Lit. 1500 milioni; 16F per Lit. 1500 milioni;
- Lotto n. 2, impianti di illuminazione svincoli e gallerie, elettronica e controlli - importo a base d'asta Lit. 2.541.465.000 IVA esclusa. Categorie ANC richieste: 16L per Lit. 3000 milioni; 5C per Lit. 1500 milioni.
Opere scorporabili: nessuna.
Le offerte, corredate della documentazione richiesta, dovranno pervenire alla S.I.T.A.F. SpA, presso lo studio del Notaio Gamba dott. Benvenuto, corso Montevecchio, n. 40, 10129 Torino, entro le ore 10,00 del giorno 23 dicembre 1996.
Il presente bando è in corso di pubblicazione integrale sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - foglio inserzioni n. 285, del 5.12.1996 e lo stesso può essere richiesto a mezzo fax al n. 0122/622036.
S.I.T.A.F. SpA - IL DIRETTORE TECNICO

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE N° 6
Sede Legale via G. Cusman n° 24 - PALERMO

Si rende noto che l'Azienda U.S.L. n° 6 dovrà appaltare ai sensi dell'art. 14 [redacted] L.R. 4/96 i lavori [redacted] completamento [redacted] adeguamento delle [redacted] edili ed impianti del nuovo Ospedale di Cefalù stralcio esecutivo funzionale, per un importo complessivo di L. 34.901.350.300. La gara sarà effettuata il giorno 28/01/97. E' richiesta iscrizione all'A.N.C. alla cat. 2 classe 10, cat. 5a classe 8 ed alla cat. 5c classe 8. Il bando integrale [redacted] stato pubblicato sulla GURS (parte II e III) n° 48 del 30/11/96 ed inviato alla GUCE in [redacted] 25/11/96.

PROVINCIA DI TORINO

Estratto avviso di asta pubblica

Esecuzione di indagini geotecniche durante il triennio 1996-1997-1998 da effettuarsi lungo le strade provinciali del Servizi Viabilità.
Importo a base di gara: L. 670.000.000.
La categoria richiesta è la 19/B ANC.
L'appalto sarà aggiudicato secondo il criterio del prezzo più basso, con esclusione di offerte in aumento, e con l'individuazione automatica delle offerte anomale.
La gara sarà effettuata il 22 gennaio 1997, alle ore 10,30, e le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 14,30 del giorno 20 gennaio 1997.
Il bando integrale, contenente le modalità di effettuazione della gara, potrà essere ritirato presso il Servizio Contratti via M. Vittoria 12 - 10123 Torino tel. 011-5756/2335 - fax 011-5756/463, dal lunedì a venerdì esclusivamente, dalle ore 9 alle ore 12, oppure potranno essere richiesti al suddetto Servizio mediante lettera o fax.
Per la presa visione del capitolato e le altre notizie di carattere tecnico rivolgersi al Servizio Tecnologico Viabilità (telef. 011-5756-402).
Torino, li 27 novembre 1996
IL SEGRETARIO GENERALE
prof. dr. Desiderio De Petris
IL PRESIDENTE
prof. Mercedes Bresso

COMUNE DI MILANO
SETTORE SERVIZI E LAVORI PUB[redacted]

Avviso di gara di appalto
(ai sensi del D.P.C.M. n. 55 del 10/1/1991)

E' indetta, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 [redacted] come modificato dall'art. 7 della legge n. 216 del 2/6/1995 una gara mediante licitazione privata per: **APPALTO N. 214/96**
Realizzazione della nuova sede del Piccolo Teatro di Milano - Opere civili ed impiantistiche.
Importo a base d'appalto L. 478.281.645.
Cat. prevalente A.N.C. richiesta n. "2" per importo adeguato.
Le opere sono così suddivise:
Opere prevalenti a) opere edili ed affini; importo L. 307.250.945; **Cat. A.N.C. 2.**
Opere scorporabili b) opere da elettricista; importo L. 171.030.700; **Cat. A.N.C. 5c.**
[redacted] gara sarà espletata con la procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 3, 5° comma del D.P.C.M. 10/1/1991 n. 55 stante la necessità di completare al più presto gli interventi previsti anche per quanto riguarda gli spazi destinati ad attività culturali ed archivio storico del Piccolo Teatro la cui utilizzazione è strettamente collegata con l'inizio della programmazione ordinaria dell'attività teatrale.
La domanda di partecipazione in carta da bollo da L. 20.000, redatta in lingua italiana, con l'indicazione del numero d'appalto, del numero di codice fiscale, del numero di telefono e di telefax dell'impresa, indirizzata al Settore Servizi e Lavori Pubblici e corredata del certificato (in fotocopia) di iscrizione alla categoria A.N.C. richiesta dovrà pervenire, pena l'esclusione, al Settore Servizi Lavori Pubblici - Ufficio Protocollo - Via Pirelli, 39 - [redacted]° piano - CAP. 20124 Milano entro e non oltre le ore 16.00 del giorno 17.12.96.
Non si effettua servizio telefax.
IL DIRETTORE DI SETTORE
Dott. D. Cicchiello

CITTA' [redacted] VITTORIA
PROVINCIA DI RAGUSA

Si rende noto che in data 26/09/96 è stato aggiudicato l'appalto per la fornitura di cartografia aerofotogrammetrica [redacted] scala 1:2000 a 1:10000 del territorio comunale. Per pubblicazione art. 20 L. 55/90 [redacted] rinvia G.U.R.S. [redacted] [redacted] del 07.12.1996.
IL SINDACO
on.le F. Aiello

COMUNE DI BIANZE'
PROVINCIA DI VERCELLI

Avviso di licitazione

E' indetta licitazione privata per i lavori di realizzazione di una nuova residenza assistenziale e residenza assistenziale flessibile ai sensi del disposto dell'art. 21 della legge n. 109/94 e succ. modifiche e integrazioni.
Importo lavori a base di gara L. 2.574.470.851.
Le domande di partecipazione, stese in carta legale, dovranno pervenire alla segreteria del co[redacted] entro le ore 12 del 28 dicembre 1996 ai sensi di quanto stabilito nell'avviso integrale depositato nella segreteria e pubblicato all'albo pretorio e come avviso sulla Gazzetta Ufficiale.
Per informazioni e per la visione dell'avviso integrale di gara e gli atti progettuali, rivolgersi agli uffici comunali di [redacted] (VC) tel. 0161/49133.
[redacted], 3 dicembre 1996
[redacted]
Gian Mario Picco

CITTA' DI GRUGLIASCO
PROVINCIA DI TORINO

Piano regolatore generale deliberazione programmatica

[redacted] Deliberazione Programmatica del Nuovo Piano Regolatore Generale della Città di Grugliasco è stata adottata dal Consiglio Comunale in data 30/10/96 con [redacted] n. 92 ed è depositata in pubblica visione presso gli Uffici Comunali per sessanta giorni consecutivi (dal 10/12/96 al 07/02/97); orario per la visione: dal lunedì al venerdì, ore 9.00-12.00, Ufficio Relazioni con il Pubblico; sabato e festivi, ore 9.00-12.00, Ufficio Polizia Municipale.
Durante questo periodo potranno essere presentate [redacted] e proposte indirizzate [redacted]: Città di Grugliasco - Settore Urbanistica - Ufficio Piano Regolatore, piazza Matteotti, 50 - 10095 Grugliasco
IL SINDACO
Prof. Mariano Turigliatto
L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
Arch. Guido Leganà

AZIENDA PO-SANGONE
TORINO

Estratto avvisi di aste pubbliche

L'Azienda Po-Sangone bandisce le seguenti aste pubbliche
1) Lavori di costruzione tratti di collettori fognari [redacted] Comuni [redacted]orziati - 1° lotto. Iscrizione ANC cat. 10 a). Durata 450 giorni. Importo a corpo a base di gara lire 8.987 milioni.
Scadenza presentazione offerte: 22 gennaio 1997 ore 18.00
Asta pubblica: 23 gennaio 1997 ore 9.00
2) Lavori di costruzione tratti di collettori fognari nei Comuni consorziati - 2° lotto. Iscrizione ANC cat. 10 a). Durata 450 giorni. Importo a corpo a base di gara lire 6.317 milioni
Scadenza presentazione offerte: 22 gennaio 1997 ore 18.00
Asta pubblica: 23 gennaio 1997 ore 14.00
I bandi di gara integrali, pubblicati a norma di legge, possono essere richiesti all'Ufficio Gare dell'A.P.S. (tel. 011-5151 221 - telefax 011-5151 207)
Torino, 3 dicembre 1996
IL PRESIDENTE
Sergio Garberoglio
IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Paolo Romano

Azienda operante nel settore macchine e impianti per prefabbricati in cemento cerca
AGENTE PLURIMANDATARIO
per zone libere
Inviare referenze dettagliate alla C.P. 192 - 60044 Fabriano (AN)

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico
di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

CAMERA DI COMMERCIO, [redacted], ARTIGIANATO E A[redacted]
CUNEO

Estratto di avviso di gara

La Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Cuneo indice una licitazione privata per l'adeguamento tecnico normativo degli impianti elettrici della sua sede.
La gara è effettuata a norma dell'art. 21 della Legge 109/94 come modificato dall'art. 7 della Legge 216/95 e l'importo dei lavori a corpo e a base d'appalto è di L. 241.694.720 [illegible] al netto dell'IVA.
La domanda di partecipazione, redatta in conformità a quanto stabilito nell'avviso di gara pubblicato sul B.U.R. n. 47 del 20/11/1996, dovrà pervenire alla Camera di Commercio I.A.A. di Cuneo, via Emanuele Filiberto 3, entro le ore 12.00 del [redacted] 15 dicembre 1996
IL PRESIDENTE
Dr. Ferruccio Dardanello

Opportunità eccezionale in posizione centrale: bar-ristorante interessan[redacted] prospettive di sviluppo offre partecipazione finanziaria-operativa elevata redditività dimostrabile.
LEADER
011/434.47.97

Dal [illegible]
lo di preparazione universitaria
LAUREA IN SCIENZE POLITICHE [redacted]
IMI 167-341143
RICHIEDI LA DOCUMENTAZIONE GRATUITA

LUNEDÌ **tuttosoldi**
MERCOLEDÌ **tuttoscienze**
GIOVEDÌ **tuttolibri**
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA PIANA DI ROSARNO
Via Marsala, 5
89127 Reggio Calabria
(Fax 0965/811539 - Tel. 0965/896450)

Estratto di bando di gara

Licitazione privata da espletarsi con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta di prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 comma 1 [redacted] legge 109/94 modificato dalla legge 2.6.1995, [redacted] esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore di oltre un quinto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. Non sono ammesse offerte in aumento.
[redacted]: realizzazione di un primo tratto della galleria di derivazione [redacted] serbatoio sul fiume Metramo per una lunghezza di ml 500 circa e dell'opera di presa con relative opere connesse. Importo a base d'asta L. 6.081.056.179 iscrizione ANC categoria 15 importo non inferiore a L. 6.000.000.000. Termine per il ricevimento della domanda entro il 18 dicembre [redacted].
Il bando integrale di gara con le modalità [redacted] partecipazione è pubblicato sul B.U.R. della Regione Calabria n. 47 del 29.11.1996 nonché all'Albo Pretorio del Comune di Reggio Calabria e dell'Ente appaltante.
Informazioni e copia del bando pos[redacted] richieste presso la sede del Consorzio.
IL PRESIDENTE
Cav. [redacted] Lardini

AZIENDA OSPEDALIERA «O.I.R.M.» - S. ANNA

Ai sensi dell'art. 6 [redacted] Legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1996 e al conto consuntivo 1995.

ENTRATE *(in migliaia di lire)* **SPESE**

DENOMINAZIONE	Previsioni [redacted] competenza da bilancio ANNO 1996	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1995
Trasferimenti correnti	12.380.000	185.356.610
Entrate varie	181.737.000	9.496.741
Totale entrate correnti	194.117.000	194.863.351
Trasferimenti in c/capitale	[redacted]	11.045.592
Assunzioni di prestiti	-	-
Partite di giro	[redacted]	46.867.818
Totale	106.054.960	57.913.410
Disavanzo	-	-
Totale generale	300.171.960	252.776.761

[redacted]	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1996	Impegni da conto consuntivo ANNO 1995
Spese correnti	194.117.000	194.863.351
Spesa in conto capitale	10.004.960	5.059.125
Rimborso prestiti	-	-
Partite di giro	[redacted]	48.867.818
Totale	300.171.960	248.790.294
Avanzo	-	5.986.467
Totale generale	300.171.960	252.776.761

IL COMMISSARIO
dott. Luigi Odasso

ORDINE MAURIZIANO

Servizio patrimonio incanto lotti boschivi

Il giorno venerdì 20 dicembre 1996, alle ore 9 negli uffici dell'Ordine Mauriziano, via Magellano n° 1, [redacted] luogo l'asta pubblica per [redacted] vendita di piante a Stupinigi, Staffarda, S. Antonio di Ranverso.
Per informazioni rivolgersi agli uffici dell'Ordine.
Torino, 21.11.1996
IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Gian Paolo Zanetta
IL PRESIDENTE
Prof. Emilia Bergoglio Cordaro

AUTORITA' PORTUALE NAPOLI

[redacted] *di* [redacted]

Questa Autorità indice pubblico incanto, ex artt. 20 e 21, l. 109/94 e succ. mod., per lavori manutenzione stradale nel porto [redacted] Napoli. Importo base d'asta L. 490.000.000 + IVA soggetto a ribasso. L'appalto ha la durata di un anno con eventuale proroga. Richiesta iscrizione A.N.C. - cat. 6 L. 400.000.000 e cat. 7 L. 150.000.000. Il bando di gara è affisso dal 3/12/96 all'Albo Pretorio del Comune, della C.C.I.A.A. e dell'A.P. di Napoli. L'offerta deve pervenire entro il 18/12/96, ore 12.
Napoli, li 03.12.1996
IL PRESIDENTE
avv. Francesco Saverio Lauro

L'Ocse avverte: solo così si evita il crack della previdenza

«In pensione a settant'anni»

L'organizzazione vuole il taglio degli assegni «ricchi»
[illegible] propone un giro di vite sui trattamenti di invalidità

Il ministro del Lavoro, Treu

ROMA. Altro che pensioni-baby o generosi trattamenti d'anzianità. Uno studio dell'Ocse, l'Organizzazione internazionale di cooperazione e sviluppo economico che raggruppa i 24 Paesi più industrializzati, indica una ricetta per evitare il tracollo dello Stato [illegible] destinato [illegible] provocare una tempesta di polemiche. Perché i suoi ingredienti sono l'innalzamento dell'età pensionabile [illegible] 70 anni, il «taglio» di quelle più generose, anche di quelle già acquisite, [illegible] drastica riduzione delle pensioni di invalidità. Se non si manderà giù in fretta [illegible] questa medicina così amara, avverte l'Ocse, i futuri pensionati del Duemila [illegible] rotti si ritroveranno, seguendo le regole attuali, [illegible] un assegno dimezzato al momento di lasciare il lavoro. Invece, [illegible] si seguirà la strada indicata dall'Ocse, verranno salvate almeno [illegible] pensioni delle fasce sociali più sfavorite.

L'Ocse indica a tutti i Paesi aderenti, in sintesi, due principi base: l'innalzamento dell'età pensionabile e un'accentuata flessibilità nel passaggio fra lavoro e pensione. Condizione indispensabile, riconosce l'organismo internazionale, è che attorno a queste scomode innovazioni si crei un consenso sociale. Specie quando la ge[illegible] prenderà coscienza del fatto che la forza-lavoro continuerà a [illegible]nuire: del 24 per cento in Germania, del 18 in Italia, del 17 in Giappone, del 15 in Spagna e Olanda. Mentre crescerà il rapporto anziani-lavoratori attivi: dal [illegible] per cento del '90 al 37 previsto nell'anno 2030.

Insomma, la lezione da trarre è che le promesse pensionistiche fatte in passato [illegible] sono più sostenibili a causa del progressivo invecchiamento della popolazione, dell'evoluzione della spesa pubblica e dei mutamenti sul mercato del lavoro. Quindi, per evitare ai giovani di [illegible] uno scenario drammatico contrassegnato da aumenti insostenibili della pressione fiscale e contributiva, più [illegible] di lavoro [illegible] pensioni più avare, minori consumi [illegible] aumento del debito pubblico, con una spesa previdenziale destinata [illegible] salire in Italia dal 16 al 20 per cento fra il Duemila e il 2030, [illegible] via obbligata [illegible] una drastica riforma. Dunque, tutti in pensione a 70 anni o in alternativa [illegible] tetto alla spesa pensionistica in funzione del prodotto interno lordo. Oppure limitare le pensioni solo ai più poveri, tagliando entro [illegible] 2010 [illegible] 70 per [illegible]to degli attuali trattamenti, e sviluppare per gli altri forme [illegible] previdenza integrativa. A meno [illegible] non preferire l'adeguamento delle pensioni al costo della vita, che causerebbe il boom della spesa previdenziale: [illegible] Italia salirebbe dall'attuale 13,3 del pil al 24 nel 2030. Ma allora chi pagherebbe?

[r. r.]

[illegible]

Ceduto ad Astaldi il 49%

ROMA. Fintecna cede al gruppo romano Astaldi il 49% di Italstrade più il diritto di opzione alla vendita dell'ulteriore pacchetto del 51%. L'accordo preliminare è stato formalizzato e fissa a 50 [illegible]liardi il valore globale dell'operazione (20 dei [illegible] miliardi sono destinati ad un aumento di capitale da realizzare congiuntamente nel breve periodo). L'accordo prevede, alla firma del contratto definitivo, l'inserimento del gruppo Astaldi nella gestione tecnico-operativa dell'azienda [illegible] il [illegible] graduale subentro nelle garanzie rilasciate da Fintecna [illegible] favore di Italstrade.

PRIVATIZZAZIONI

La Consob ammette i titoli al listino, ma non fissa la data dell'esordio

La Seat potrà andare in Borsa

Una decina i concorrenti per il 62% del capitale

Il finanziere Francesco Micheli

MILANO. La Seat andrà presto in Borsa. Il [illegible] alla quotazione [illegible] arrivato ieri dalla Consob: non c'è ancora una data, perché tutto è subordinato alle operazioni tecniche. La scissione dalla Stet è stata deliberata [illegible] fine ottobre in vista della privatizzazione della «casa madre» annunciata da Prodi per maggio, dopo la fusione Stet-Telecom. Il Consiglio di Borsa ha anche fissato il quantitativo minimo di azioni Seat negoziabili. Sarà di 10 mila, sia per i titoli ordinari che per i [illegible] risparmio. Il capitale Seat spa, 264 miliardi, è suddiviso [illegible] 3,83 miliardi di ordinarie e 1,44 miliardi di risparmio con un valore nominale [illegible] 50 lire ciascuna.

Tra i possibili compratori del 62% di Seat che andrà sul mercato, figurerebbe anche la General Electrics che avrebbe avanzato un'offerta insieme a un partner editoriale. Fonti autorevoli confermano anche l'interessamento certificato nelle lettere consegnate alla Lehman Brothers entro la [illegible] settimana, dei gruppi americani Gte e Itt, come l'offerta [illegible] dai francesi di Havas [illegible] France Telecom, «superstiti» della trentina di candidati selezionati dall'Iri.

In tutto, le offerte verrebbero da [illegible] decina di gruppi, compreso [illegible] pool composto da istituzioni finanziarie, fondi esteri e dirigenti Seat. Confermata, infine, l'offerta della cordata finanziaria guidata dalla banca olandese Abn Amro. Si tratterebbe di [illegible] gruppo composito, con le presenze del finanziere Francesco Micheli, dell'editore dell'Electa Giorgio Fantoni, di Amato Mattia [illegible] amministratore delegato dell'Unità e di Vittorio Farina che ha siglato [illegible] la Stet l'accordo a rilevare entro giugno '97 il 49% dell'Ilte (l'azienda tipografica che è nella Seat) [illegible] la prelazione [illegible] rilevare l'intero capitale entro [illegible] 2000.

Per essere considerate competitive, le offerte non dovrebbero scendere al di sotto dei 2 mila miliardi di lire. I valutatori si prenderanno [illegible] 2 settimane di tempo per valutare le singole proposte, per poi stendere la «short list».

[r. e. s.]

Banco di Napoli

Mediocredito si prenota per l'asta

ROMA. Il Mediocredito Centrale (100% del Tesoro) ha presentato ieri l'impegno alla partecipazione all'asta per il 60% del Banco di Napoli che si terrà il [illegible] dicembre prossimo. Bisognerà avvicinarsi [illegible] questa data per sapere [illegible] la cordata Ina-Bnl affiancherà il Mediocredito nell'asta. L'istituto di Gianfranco Imperatori [illegible] aperto all'eventuale adesione di altri soci, italiani o stranieri, che siano interessati al Banco di Napoli e vogliano partecipare all'operazione. Il Mediocredito tuttavia, potrebbe anche acquistare il Banco facendo ricorso soltanto alle proprie risorse finanziarie, disponendo di un free capital sufficiente a far fronte all'operazione. Non sembrano infatti spuntare altri concorrenti, a partire dai tre «segretissimi» nomi stranieri, che erano stati indicati il 18 novembre scorso dall'advisor Rothschild.

L'Ina deciderà ufficialmente [illegible] una riunione del consiglio di amministrazione prevista per 17 dicembre. Ora tutto è concentrato sulla definizione di un piano industriale che Mediocredito, con tutta probabilità assieme a Ina e Bnl, elaborerà per partecipare all'asta della banca napoletana. Nel frattempo fonti dell'Unione europea hanno osservato che non ci sono problemi sul fatto che all'asta partecipi una banca controllata al 100% dal Tesoro.

Fortemente critico Marco Taradash, capogruppo di Forza Italia in commissione bilancio, secondo il quale «assistiamo alla più brillante delle privatizzazioni. Il ministero [illegible] Tesoro stanzia più di 2000 miliardi dei contribuenti per salvare [illegible] Banco di Napoli divorato dal malaffare [illegible] dalle clientele per restituirlo vergine [illegible] puro al mercato, e di fronte ad un mercato scettico e cinico decide [illegible] farlo acquistare [illegible] Mediocredito Centrale, istituto [illegible] proprietà dello stesso Tesoro che parteciperà alla ricapitalizzazione con altri 2000 miliardi dei contribuenti». L'Adusbef, l'associazione che tutela i clienti delle banche, ha presentato due esposti alla magistratura di Roma e Napoli.

[r. e. s.]

Continua la scalata al gruppo De Benedetti

Giribaldi sempre più forte In Cofide è sopra il 20%

Ma la maggioranza della finanziaria rimane in mano al patto di sindacato

MILANO. Il confine fatidico è stato varcato. Dal 28 novembre Luigi Giribaldi controlla il 20,03% del capitale Cofide, la finanziaria-madre tra le società del gruppo De Benedetti quotate in Borsa, da cui dipendono a cascata la Cir e le [illegible] controllate, dall'Espresso all'Olivetti. La notizia dell'operazione, ultimo atto di una manovra finanziaria che Giribaldi, ex proprietario della Traco, sta conducendo da un anno attraverso la filiale di Monaco della Banca [illegible] Gottardo, [illegible] stata data dalla stessa Cofide che non ha perso l'occasione per ricordare che [illegible] società è controllata da un patto di sindacato, in scadenza il [illegible] giugno del 2000, che detiene il 48,99% del capitale e che è così composto: Carlo De Benedetti, Banca Agricola Mantovana, Carlo Caracciolo, Generali, Mediobanca, Pirelli e C. [illegible] Sagica. A questi titoli va aggiunta la partecipazione, pari ad un ulteriore 7,71%, detenuta dallo stesso De Benedetti fuori dal sindacato.

Luigi Giribaldi

A tutta prima, insomma, la Cofide è una fortezza inespugnabile e le operazioni di Luigi Giribaldi sembrano assomigliare ad un costoso passatempo per un pen[illegible] plurimiliardario a caccia di emozioni dalla terrazza del residence Mirabeau di Montecarlo. [illegible] la realtà è assai più complessa e non solo perché il pacchetto rastrellato da Giribaldi (proprio il vecchio tifoso granata che carezzò a suo tempo la tentazione di rilevare assieme a Sergio Rossi [illegible] Torino sull'orlo [illegible] fallimento) vale ormai, ai prezzi [illegible] di Borsa, almeno [illegible] miliardi, assai di più dei 60 [illegible] poco più da lui investiti. Certo, è stato lo [illegible] Giribaldi a dichiarare «compro Cofide perché sono un buon affare», ma un finanziere accorto come lui sa benissimo che cosa comporta varcare [illegible] [illegible] glia così importante quale quella rappresentata dal 20%. Chi dispone di un pacco di questa rilevanza può, infatti, chiedere ai sensi del codice civile [illegible] convocazione di un'assemblea degli azionisti e gli amministratori devono concederla «senza ritardo».

Giribaldi, assieme a qualche amico fidato («non escludo - ha detto di recente - che qualche amico si sia messo in coda») ha [illegible] fatto di più di un buon investimento: la sua [illegible] [illegible] la posizione ideale per muovere almeno per ora, ad un attacco frontale contro [illegible] fortino Cofide ma è pur sempre una buona postazione per vigilare sulle [illegible] del gruppo, compiere azioni [illegible] disturbo, profittare dell'evoluzione della situazione societaria. Non [illegible] un mistero che il gruppo dell'Ingegnere sia vicino ad un riassetto quasi obbligato. C'è chi parla di fusioni, magari dopo la sistemazione di partite importanti, come quella dell'Olivetti (intanto Roberto Colaninno, amministratore delegato [illegible] Ivrea, promette il piano industriale entro l'anno). [illegible] Giribaldi potrebbe es[illegible] interessato a seguir da vicino queste operazioni, a dir la sua, a far pressioni sullo stesso patto di sindacato. Ma sono queste le intenzioni di Giribaldi? Lui, per ora, ostenta gran[illegible]e serenità nel suo quartier generale di Montecarlo tra i suoi orologi (la sua collezione è preziosissima) e le auto d'epoca (anche [illegible] Bentley da sogno con cui si è presentato all'assemblea Cofide). Fonti vicine ai due negano che, almeno nell'ultimo periodo, De Benedetti e Giribaldi si siano incontrati. Da Montecarlo [illegible] finanziere si limita a dire: «Conosco De Benedetti da tanti anni e lo stimo molto, ma seguo una strategia indipendente». Anche alla Cir si ostenta sicurezza e gran rispetto per questo ospite, in parte inatteso, sotto [illegible] tetto del gruppo. Ma basta quel richiamo al patto [illegible] sindacato per far capire che De Benedetti è all'erta. Sarà un bel duello tra due marpioni della finanza che [illegible] sola [illegible] non sanno fare: andare [illegible] pensione...

Ugo Bertone

GSM

SALTA IN TIM.

L'attivazione
del GSM
è gratis e da oggi
nessun anticipo
conversazione
per i nuovi
abbonati che pagano
le bollette
con carte di credito
convenzionate.*
(E solo 100.000 lire di anticipo
a chi paga le bollette
con addebito
su conto corrente bancario).
(FINO AL 31 DICEMBRE)

Stra - grazie.

TIM
Telecom Italia Mobile

CINQUANTENARIO 1946-1996

PORTFOLIO CNA

Periodico d'informazione ■ Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa

145

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 4617 666 - Fax 4617 694

Hanno collaborato: D. Bellon, G. Brancatisano, A. Ciavarra, B. Eboli, E. Forte, G. Michelotti, G. Raimondo, M. Ravani.
Fotografie: M. Forchino. *Supervisione:* Laura Pianta. *Coordinamento e redazione:* Laura Remondino.
Impaginazione: Nadia Casagrande. *Progetto grafico:* Franco Turenti Adv.

La CNA per l'edilizia

Assoedili e ANSE associano le imprese del settore

Assoedili e Anse sono le organizzazioni di categoria della CNA per il settore dell'edilizia. Assoedili associa gli artigiani e i piccoli imprenditori che operano nel campo delle costruzioni civili.
L'ANSE - Associazione Nazionale Specializzazioni Edili - associa invece gli imprenditori operanti in quei mestieri di complemento al momento costruttivo vero e proprio: aziende di pittura, pavimentazione, copertu- ■ di tetti, posa ■ opera di infissi, produzione di ceramiche, piastrelle, mattoni, tegole e altri prodotti per l'edilizia.
Assoedili e ANSE sono presenti con le proprie strutture su tutto il territorio nazionale, ■ aiutano le oltre 100mila imprese associate (di cui 4mila in Piemonte e oltre 2mila in provincia di Torino) ■ difendere i propri interessi, contribuendo a creare le condizioni ottimali per la loro crescita e il loro sviluppo.
L'artigiano e il piccolo imprenditore trovano in Assoedili ■ Anse idee, contenuti, prospettive e soluzioni vincenti: un aiuto concreto per affrontare le sfide competitive di un mercato in continua e profonda evoluzione. Segretario provinciale e Coordinatore regionale è Giovanni Brancatisano.

Domani apre Restructura

Al Lingotto l'importante appuntamento

Quello del recupero e della ristrutturazione è il campo per eccellenza in cui le imprese artigiane possono esprimere ■ meglio della loro professionalità, in particolare quando si tratta di interventi ad alto contenuto tecnico, quali i restauri ■ la conservazione di immobili antichi, ma anche per la grande capacità di fornire un lavoro "su misura", non standardizzato, al cliente.
Restructura, il più importante appuntamento del settore manutenzione e ristrutturazione edilizia, si tiene dal 4 al 7 dicembre nell'imponente spazio del Lingotto, via Nizza 294, Torino (orario 9.30-19). Gli associati potranno ritirare i biglietti di ingresso presso tutte le sedi CNA.
La CNA/Assoedili-ANSE quest'anno partecipa ■ una presenza di piccole e medie imprese artigiane del settore ancora più ricca e articolata che nelle edizioni passate. L'impostazione dei lavori vuole stimolare sempre più il dialogo fra le imprese artigiane dell'edilizia, gli addetti ai lavori e gli utenti.
La CNA presenta nell'ampia area centrale, il "Borgo del Restauro": uno spazio di 2000 mq nel quale artigiani e artisti-artigiani specializzati nel campo del recupero e del restauro dimostrano la loro maestria e professionalità ■ l'esecuzione di lavori dal vivo.

Telethon a Restructura

Si svolgerà in tutta Italia, fra venerdì 6 e sabato 7 dicembre, la maratona televisiva "Telethon", allo scopo di raccogliere fondi per la lotta alle malattie genetiche, fra cui la distrofia muscolare.
La CNA vuole contribuire a questa importante iniziativa ospitando un punto di raccolta presso il proprio stand a Restructura.
E' previsto anche ■ collegamento in diretta TV dal "Borgo del Restauro".

Calendario dei convegni CNA

Questi i nostri appuntamenti nell'ambito di Restructura

Mercoledì 4 , ore 9.30-13
Sala Berlino
"Proposte per la ripresa del comparto edile"
Organizzato dalla Consulta Regionale delle Costruzioni del Piemonte

Partecipano:
Guido Onorato
Presidente ANIEM-API Torino
Giuliano Nicola
Presidente Consulta Regionale delle Costruzioni del Piemonte
Enzo Ghigo
Presidente Regione Piemonte
Mercedes Bresso
Presidente Provincia di Torino
Valentino Castellani
Sindaco di Torino
Presidente Nazionale ANCI
Roberto Giorgini
Segretario Nazionale CNA/Assoedili
Romano Galossi
Vicepresidente nazionale ANCPL
Carlo Luigi Parvopassu
Presidente Federapi Piemonte
Alberto Tomasso
FLC Piemonte
E' stato invitato Paolo Costa
Ministro dei Lavori Pubblici

Giovedì 5 ore 9.30-13, Sala Roma
"Il recupero ■ edifici storici da ■ibirsi a strutture turistico ricettive"
Organizzato da CNA ■ Hotel Proiezione Duemila.

Partecipano:
Laura Pasqualin
Hotel Proiezione Duemila
Tito Giraudo
Segretario Generale Hotel Proiezione Duemila
Romano Toppan
Presidente dell'Associazione Andar per Ville
Lanfranco Viola
Presidente Associazione Abitare la Storia
Ippolito Calvi di Bergolo
Vicepresidente Nazionale Associazione Dimore Storiche Italiane
Maria Grazia Vinardi
Delegato Fondo per l'Ambiente Italiano Provincia di Torino
Paola Salerno
Soprintendenza beni ambientali e architettonici
Antonio Rava
Restauratore
Guido Pesaro
Segretario Nazionale ANSE-CNA

Giovedì 5, ore 14-18 - Sala Roma
"Progettare il cantiere. Tradizione e innovazione per il 2000"
Organizzato da CNA con Gruppo Cofipae, H.G. Commerciale S.A. Zurigo, Mapei Milano

Partecipano:
Giovanni Brancatisano,
Segretario Provinciale Regionale Assoedili/ANSE-CNA
Luca Reinero
Dott. di ricerca al Politecnico di Torino
Luigi Pedrazzini
Presidente società Svizzera Impresari Costruttori
Michele Barra
Presidente della Michele Barra Sa. Impresa Generale
Daniele Ferretti
H.G. Commerciale SA Zurigo

Venerdì 6 , ore 15 - Sala Parigi
Convention Nazionale
"Regola D'Arte"

Partecipano:
Daniele Vaccarino
Presidente CNA Torino
Guido Pesaro
Segretario Nazionale ANSE/CNA
Dr. Mondini
Planet srl
Massimo Teppa
Assessore alle iniziative strategiche per lo sviluppo economico, del Comune di Ivrea
Daniel Drocourt
Direttore dell'Atelier du Patrimoine, Marsiglia
Giovanni Brino
Docente Politecnico di Torino
Riccardo Pollo
Docente Politecnico di Torino

Sabato 7 ore 9-13 - Sala Madrid
"La qualità nelle imprese artigiane delle costruzioni"

Partecipano:
Federico Casetta,
Presidente CNA Piemonte
Giovanni Brancatisano,
Segretario Regionale Assoedili/Anse Piemonte
Roberto Giorgini
Segretario Nazionale CNA/Assoedili
Rappresentante CAPEB
Rappresentante CNC
Rappresentante FMB
Pietro Andreotti
Presidente ICIC (Istituto Certificazione Imprese Costruzioni)
Rappresentante CEN
Antonio Fontenla Ramil,
Presidente EBC
Dott. Müller,
Presidente NORMAPME
Giancarlo Sangalli
Segretario Generale CNA

Sabato 7, ore 15 - Sala Roma
Assemblea Nazionale ASSOEDILI

Sabato 7, ■ 15 - Sala Parigi
Assemblea Nazionale ANSE

Sabato 7 , ore 9.30-13 - Sala Parigi
"Tecnologie delle vernici e ■ nel settore artigiano del legno-arredo"

Partecipano:
Luigi Chiodo
Presidente Provinciale CNA/Legno-Arredo Torino
Elia Maestroni
Responsabile Servizi tecnici-commerciali Milesi Spa Vernici
Carlo Torretta
Responsabile Dipartimento Ambiente CNA Piemonte
Franca Sordi
Ufficio Risanamento Atmosferico Regione Piemonte
Francesco Forcelli
Presidente Nazionale CNA/Legno-Arredo.

CNA SU INTERNET
http://www.arpnet.it/~cna

Numero Verde 167-812040
dalle ore 9.00 alle ore 17.30

Partecipano ■ Restructura '96 con CNA

La CNA/Assoedili-ANSE ringrazia tutti gli espositori e gli sponsors:

Agriforest Coop., scrl.
Strada Com. Superga 21, Torino
Tel. 011/8990389
Realizzazione e manutenzione aree verdi, ingegneria naturalistica, impianti di produzione energia da fonti alternative (biomasse).

Alvaro Giuseppe
Via Sansovino 112,Torino -
Tel./fax 011/7399678, cell. 0360/669853
Lavori edili in genere.

Arcolin Federica
Via Collegno 108, Alpignano (TO)
Tel. 011/9661075
Decorazioni, restauro, dipinti murali.

Valentina Barboreschi
Via Maria Vittoria 18, Torino
Tel. 011/8178798
Restauri d'arte.

Calce Piasco spa
Via Venasca 38, Piasco (CN)
Tel. 0175/797727
Produzione grassello e malta di calce.

Calipari Valentino
Viale dei Mughetti 43, Torino
Tel./fax 011/735356, cell. 0368/917150
Lucidatura pavimenti in genere.

CAMET di Polliforne P.
Strada Carpice 15, Moncalieri (TO)
Tel. 011/646015
Inferriate di sicurezza a scomparsa, transenne.

Carpentecnica s.n.c. di Consentino S. & C.
Via Sestriere 1/30, Moncalieri (TO)
Tel./fax 011/6069889-6060267
Costruzioni edili, carpenterie metalliche.

CASP scrl. Partner Optigreen
Strada Vallere 10, Moncalieri
Tel. 011/644492 - Fax 645927
Realizzazione e manutenzione di aree verdi, arredo urbano, giardini pensili.

C.I.P.E.T.-Centro per l'Istruzione Professionale Edile
Via Quarello 19, Torino
Tel. 011/3400411 - Fax 3400400

Città di Ivrea

Città di Marsiglia

C.P.T. Comitato Paritetico Territoriale per la prevenzione infortuni, l'igiene ambientale e l'ambiente di lavoro di Torino e provincia
Strada del Drosso 100, Torino
Tel. 011/3400311 - Fax 3400318

Craviolatti M. & M. snc.
Lungo Dora Firenze 129, Torino
Tel./fax 011/851662
Lavorazione mosaici.

Dalgo Marmi di Giovanni Dalgo
Corso Piemonte 68, Venaria (TO)
Tel./fax 011/4551069
Lavorazione marmi, pietre e graniti.

David Giuseppe & C. snc.
Strada del Nobile 35, Torino
Tel. 011/6601403
Impianto e manutenzione giardini.

Dell'Anna Sonia
Corso Principe Oddone 1, Torino
Tel. 011/4733513
Decorazioni, restauro e dipinti murali.

Dim-Art di Dimasi Giancarlo
Corso Casale 86, Torino
Tel. cell.0347/2435584
Recupero, restauro e decorazioni antiche, manufatti storici.

Ecofar GTE srl
Corso Re Umberto 38, Torino
Tel. 011/9452970 - Fax 9452517
Prodotti impermeabilizzanti, isolanti, chimici.

Edil-Art di Tipaldi Rita
Tenuta Carolina 9, Caluso (TO)
Tel. 011/9896101
Recupero e restauro di materiali edili antichi.

Emme-ti Vetri di Militello Totò
Via Sapri 54/53, Torino
Tel./fax 011/6054590
Vetrate artistiche a piombo e cristalli legati in ottone per porte interne.

Euroarmi di Zinarosa
Via Torino 20, Lombriasco (TO)
Tel./fax 011/9790366
Lavorazione artigiana di marmi, graniti, pietre e porfidi.

Fanzini Enrico
Via Dante Alighieri 5/A, Caorso (PC)
Tel. 0523/813100 - Fax 822864
Produzione zanzariere.

Fer-Art di Barbagallo & C. snc.
Via G. Marconi 60 bis, Piobesi (TO)
Tel./fax 011/9657307
Elementi in ferro battuto e forgiato per cancelli, recinzioni, scale e ringhiere.

Galaverni Mauro
Via Galliano 31/B, Cavallanico (BI)
Tel. e Fax 015/2543017
Lavori di lattoneria, coperture ■ doppia graffatura in rame, rheinzink, alluminio, etc.

Gial srl
Via IV Novembre 37, Venaria (TO)
Tel. 011/4527000
Generatori d'aria calda, idropulitrici, idrosabbiatrici, gruppi idrodinamici speciali.

Gipsoteca di Mandazzi Paolo
Via Principe Amedeo 25, Torino
Tel. 011/882786
Lavorazione artistica e riproduzione in gesso

Gruppo COFIPAE srl
Divisione Quick Brick
S.S. 28 - D.28, Bastia-Mondovì (CN)
Tel. 0174/60401
Mattoni innovativi.

Hotel Proiezione 2000
Corso Mediterraneo 106, Torino
Tel. 011/5817726
Associazione e centro di ricerche.

Italperte
Via Gamberi 31, ■. Francesco al Campo (TO) - Tel. 011/9244200
Falegnameria per lavori artigianali.

Macrì Salvatore
Via Torino 57, Piossasco (TO)
Tel. 011/9042433
Restauri edili.

MA-GI snc
Via Stradella 168, Torino
Tel. 011/2263100
Abiti da lavoro.

Mimesi sdf
Via Mongrando 38, Torino
Tel. 011/8170754
Decorazioni artistiche, trompe-l'oeil, restauro soffitti, facciate artistiche.

Money Factor spa
Corso Francia 225, Torino
Tel. 011/797130
Factoring, anticipo crediti.

Optigreen Italia srl
S.S. Saronnese 40, Legnano (MI)
Tel. 0331/593100
Giardini pensili, tetto-giardino.

Orazi Roberto
Via S. Cristina int. 9, Borgaro T.se (TO) - Tel. 011/4701875
Prodotti artistici per arredamento, ebanisteria.

PQRS - Prove, Qualità, Ricerche, Sperimentazioni
Strada del Drosso 100, Torino
Tel. 011/3400111

Riet di Rebuffello Mario
Corso Dante 15/A, Moncalieri (TO)
Tel. 011/6062268
Impianti elettrici.

R.P. Castellamonte di R. Perino & C. ■
Via Torino 64, Castellamonte (TO)
Tel./fax 0124/581690
Stufe di ceramica ed elementi architettonici in cotto.

Sabbiature Startari
Piazza Derna 231/12, Torino
Tel. 011/201210, cell. 0337/222764
Sabbiature.

Saladino Franco
Largo Porta Altinia 23, Treviso
Tel. 0348/2204523
Pitture naturali e decorazioni.

Sa.ma.ra snc. di Spada A., Marengo C. & Ravetto P.
Via Santa Giulia 12, Torino
Tel./fax 011/889864
Consulenza, analisi e restauro ■ beni architettonici ■ decorativi.

San Marco srl
Via Torino 84, Ciriè (TO)
Tel. 011/9210891
Attrezzature per l'edilizia (gru, ponteggi, miniescavatori, etc.).

Schiesari Renato
Via Nicomede Bianchi 106/2, Torino
Tel. 011/722580
Coperture.

SEP
Via Pacchiotti 21, Torino
Tel. 011/7492858 cell. 0368/3525576
Ecologia e prevenzione.

Seritime snc
Via Martiri Libertà 19, Castagnole P.te (TO) - Tel. 011/9862575
Cartellonistica per cantiere, decorazioni automezzi, striscioni, prospettive edili, attrezzature per arredo urbano.

Sgrò Antonino
Via Pacchiotti 21, Torino
Tel. 011/7492858
Ristrutturazioni edilizie.

Sinopia
Via M. Caudana 154/a, Castiglione T.se (TO) - Tel. 011/9609515
Forniture per il restauro architettonico.

Sponzilli Mario
Via Forlì 175, Torino
Tel. 011/7390610
Lavorazione ferro battuto.

Termit
Via S. Francesco 6, Vigone (TO)
Tel. 011/9809182
Isolante Termit Intonaco deumidificante.

Torino Decor di Longhitano Antonino
Via Pastrengo 19, Torino
Tel. 011/500808
Restauro di edifici d'epoca a calce.

Unitas
Via C. Massaia 71, Torino
Tel. 011/2971111
Intonaci pronti premiscelati, malte pronte per murature.

Vesco Riccardo
Via San Marino 73, Torino
Tel. 011/356777
Noleggio di piattaforme aeree.

Un ringraziamento particolare, per la grandissima collaborazione, a Lingotto Fiere.

Preparazione della calce.

La cerimonia del 15 dicembre presieduta dal presidente della Camera di commercio, Giuseppe Pichetto

Un premio per la fedeltà al proprio lavoro

Imprenditori e dipendenti con oltre 35 anni di anzianità

Trentacinque anni di attività presso la stessa azienda oppure in [redacted] imprenditore: un traguardo che dice dell'attacca[redacted] al lavoro, ma anche della dedizione ad una causa, ad un ideale. La Camera di Commercio il 15 dicembre festeggerà chi ha saputo conseguire un risultato tanto significativo. Alla presenza delle massime aurità cittadine, provinciali e regionali.

Il Premio della Fedeltà al Lavoro [redacted] per il Progresso Economico rappresenta il tradizionale tributo che la Camera di [redacted] di Torino conferisce a quei lavoratori che hanno svolto il loro lavoro [redacted] tenacia e fedeltà.

«Giunta alla sua quarantaquattresima edizione - spiega Giuseppe Pichetto, presidente della Camera di commercio di Torino - la premiazione è ormai entrata nella tradizione della nostra città e si propone di rendere il dovuto riconoscimento all'alto profilo etico con [redacted] uomini e donne, lavorando sobriamente [redacted] in silenzio, hanno dato un importante contributo alla crescita economia italiana. A tutti loro, la Camera di commercio di Torino, [redacted] nome delle categorie produttive della provincia, porge [redacted] più vivo ringraziamento per la costanza espressa nel loro lavoro [redacted] per il modello positivo offerto ai giovani che si accingono a fare il loro ingresso nel mondo del lavoro, oltre [redacted] sincero augurio per un futuro lieto ed ancora ricco di meritate soddisfazioni».

Lo graduatoria [redacted] divisa in quattro categorie.

Ci [redacted] gli «imprenditori fondatori», quei lavoratori cioè che hanno creato dal nulla una attività, portandola poi gradatamente verso sempre più importanti traguardi. Fra questi spic[redacted] la figura di Angelo Bori, [redacted] oltre 58 anni a capo delle Arti Grafiche Bori. Un'autentica vi[redacted] trascorsa nella rinomata tipolitografia artigiana. Poi vanno segnalati Roberto Furno (Emporio Palatino) che da oltre 48 anni si disimpegna con suc[redacted] nel settore d[redacted] cio. Terza citazione per Pietro Coletta, anche lui in luce nel settore commerciale, [redacted] «anzianità» di 47 anni. L'industriale Giovanni Vecchia conduce invece la [redacted] azienda [redacted]mai da 46 anni. Un anno in più di Peppino Sberveglieri, attivo invece nel [redacted] del commercio. Sopra quota 40 anni ci sono ancora Francesco Vincenti (artigianato) a quota 43, Alberto Oria (artigianato) a 42 e Battista Verderone (industria) a 40. Seguono, [redacted] anzianità minori, ma sempre over 35 altri sette imprenditori fondatori: Euge[redacted] Aimone, Lorenzo Janni, Giuseppe Spoto, Emanuele Liotta, Vanda Cargnino, Luigi Berruti e Remo Paracchino.

Fra gli «imprenditori eredi», che hanno cioè ereditato attività da padri o fratelli continuando con la medesima dedizione, spiccano i 164 anni di attività della Zucca Alfredo, un'azienda agricola [redacted] Moriondo Torinese. Per i 145 anni della Peradotto, sarà invece presente l'industriale Delio Peradotto, mentre per i 135 anni [redacted] attività [redacted] caseificio Quaranta di Rivalta ritirerà [redacted] riconoscimento Francesco Quaranta. Sotto il secolo di attività ci sono infine Bruno Pogliano (Selleria Pogliano) con 88 anni, Rosa Taschero (Taschero Rosa) con 85 anni, Giovanni Cortesi (Tipografia Alzani) [redacted] 63 anni, Paola Buggia (fratelli Buggia) con [redacted] anni, Flavio Chissotti (Chissotti snc) [redacted] anni e Palmira Casassa (Casassa sdf) [redacted] 53 anni.

Nella sezione riservata ai lavoratori la palma della maggiore anzianità [redacted] per Guglielmo Gerbaldo di Nichelino, da 40 anni e 9 mesi alla Ilca Maggiora Spa. Precede di pochissimi [redacted] Francesco Prinetto di Moncalieri, dipendente della Ama. Poi, con [redacted] anni, [redacted] Ezio Fornatto di Cumina, in servizio al Centro Ricerche Fiat. Poi [redacted] torinese Pier Francesco Canetta (39 anni anche lui), dipendente Enel. Con [redacted] anni ecco l'altro torinese Franco Ferraris (Fiat Avio), Elio Giordano (Kone [redacted]lia), Flavio Guassora di Sant'Antonino (Irem spa), Francesco Zanini di Alessandria (San Paolo) e Giuseppe Porcini di Torino (Reale Mutua di Assicurazioni). Seguono altri 165 lavoratori con anzianità fra [redacted] anni e 1 giorno e 37 anni e 11 mesi.

Fra i 73 pensionati, che han[redacted] concluso una lunga vita [redacted] alacre lavoro trascorsa fra le mura della stessa azienda, la palma spetta a Bruno Mattioli, torinese, in servizio all'Enel per 48 anni e 7 mesi. Quasi cinque anni in più di Mario Prono, anche lui torinese, che ha sempre lavorato alla Telecom. Poi, con 42 anni, Cecilia Canella (Manifattura Maglierie) e con 40 Giorgio Biasetti (Banca di Roma) e Giorgio Lupo (Centro Ricerche Fiat).

[redacted]

Aggiornamento tecnologico

Nell'ambito [redacted] iniziative volte a promuovere la diffusione di nuove tecnologie, la Camera di commercio di Torino bandisce un concorso per selezionare [redacted] piccole e medie imprese del settore meccanico e plastomeccanico, ubicate in aree [redacted] declino industriale in Piemonte. A questo scopo l'ente camerale metterà [redacted] disposizione i mezzi necessari all'apprendimento di tecnologie innovative [redacted] dei relativi metodi [redacted] lavorazione. L'iniziativa si rivolge ad imprese con un numero di dipendenti non superiore a 200, con [redacted] utile [redacted] superiore al 3%, disposte [redacted] dedicare adeguate risorse umane alle attività di apprendimento. E' inoltre titolo preferenziale il possesso [redacted] presse per lo stampaggio di materiali termoplastici (fino [redacted] 600 tonnellate), per lo stampaggio di termoindurenti (fino [redacted] 800 t.) e per la formatura a freddo di lamiere (fino [redacted] 400 t.). Tali attrezzature sono indispensabili per trasferire nella pratica produttiva l'apprendimento acquisito con le attrezzature messe [redacted] disposizione dall'ente camerale. Le aziende interessate devono comunicare la propria candidatura, entro [redacted] 10 dicembre, all'Ufficio Promozione della Camera [redacted] commercio di Torino, 011-5716.381.

TACCUINO [redacted]

INDUSTRIA, CITTA' ED [redacted]
[redacted] Per conciliare sviluppo ed ambiente

Sviluppo sostenibile, criteri di previsione [redacted] valutazione di impatto ambientale: sono [redacted]li argomenti del convegno «Pubblico, privato, ambiente, [redacted] fra industria, città e ambiente», che si terrà il 6 dicembre 1996 a partire dalle ore 9 presso il Centro Congressi Lingotto, Via Nizza 280. L'incontro, organizzato dalla Camera di commercio di Torino, è destinato alle imprese, agli organismi amministrativi, [redacted] docenti e studenti universitari di materie ambientali ed informatiche. La partecipazione è libera previa conferma entro il 2/12 all'Ufficio promozione, tel. 011/5716.381.

IMPORT-EXPORT IN PIEMONTE
[redacted] Le elaborazioni 1[redacted]

L'Unioncamere Piemonte presenta il 13 dicembre, alle ore 10,30 presso la Sala Sella di Torino Incontra, una elaborazione sulle importazioni e sulle esportazioni [redacted] livello regionale [redacted] provinciale riferite [redacted] periodo 1993-1995. I dati sono disaggregati in 77 categorie merceologiche [redacted] 39 Paesi di provenienza/destinazione, nonché in 7 gruppi [redacted] prodotti divisi per contenuto. L'ingresso è libero. Informazioni: Unioncamere, uff. Studi, 011-5716.645/505.

TUTELA DEL CONSUMATORE
[redacted] ingannevole, la [redacted]

Si conclude la serie di incontri sulla tutela del consumatore, promossa dalla Camera di commercio di Torino in collaborazione [redacted] l'AGAT. Venerdì 6 dicembre alle ore 15 si terrà il convegno «La pubblicità ingannevole», che analizzerà il quadro normativo vigente in Italia, mentre il 16 dicembre, con inizio alle [redacted] 9, sarà la volta dell'incontro [redacted] «Il mercato immobiliare [redacted] la tutela del consumatore. Il caso della multiproprietà». I convegni si terranno nel Centro Congressi Torino Incontra in via N. Costa 8. Informazioni: CCIAA - Ufficio Tutela del consumatore, tel. 011/5716.611.

ARMI GIOCATTOLO
[redacted] Nuova disciplina

La Camera di commercio comunica ai produttori e commercianti del settore armi giocattolo, soft-air e a salve, che sulla G.U. è stata pubblicata la circolare del ministero dell'Interno n. 559/c-50.824 - E-93(96). In particolare, le armi soft-air devono sottostare [redacted] quanto disposto dal 4° comma, art. [redacted] della L. n. 110/75. Presso l'Ufficio Documentazione della Camera [redacted] commercio di Torino (011-5716.342) è possibile consultare la suddetta circolare.

POLONIA ED UCRAINA
[redacted] Opportunità [redacted]r le imprese italiane

La Camera [redacted] commercio di Torino [redacted] il Centro Estero Camere Commercio Piemontesi organizzano due seminari per illustrare le opportunità offerte dal mercato polacco [redacted] ucraino. Oggi [redacted] dicembre, alle [redacted] 9,30, presso il Centro Congressi Torino, avrà luogo l'incontro con le imprese dell'Ucraina, mentre il 12 dicembre sarà la volta delle prospettive d'affari [redacted] Polonia. Informazioni: Centro Estero: tel. 011/6700.639-640.

[redacted]
[redacted] Reclutamento personale

Il giorno 12 dicembre, dalle ore 9,30 alle 12,30, [redacted] svolgerà presso il Centro Congressi «Torino Incontra» (sala Giolitti) il seminario [redacted] «Modalità [redacted] reclutamento degli organismi internazionali». Alcuni funzionari di Banca Mondiale, Banca Europea per la Ricostruzione [redacted] lo Sviluppo, Banco Inter-Americano, Banca Africana di Sviluppo informeranno i partecipanti circa i requisiti [redacted] le procedure di assunzione di personale in ambito internazionale. Per informazioni e adesioni: Servizio Organismi Internazionali, via Nino Costa 6, tel. 5716.363/296, fax. 5716.383.

CREDITI E PAGAMENTI
[redacted] Le imprese [redacted] in Piemonte

E' stata illustrata ieri a Torino Incontra, una ricerca promossa [redacted] Unioncamere Piemonte e Infocamere, e realizzata da R.A.F., sui comportamenti delle imprese subfornitrici in [redacted] di [redacted]diti e pagamenti. La ricerca è stata l'occasione di una tavola rotonda con il senatore Tapparo, il dott. Tessera Chiesa, presidente Piccolindustria, la dottoressa Vana, presidente Api Torino, ed il prof. Zanetti, docente Università di Torino. Per documentazione ed informazioni: Unioncamere, telefono 011-5716.645/505.

Il riconoscimento della Camera di commercio a chi si distingue nel proprio settore

Maria Luisa Rossi, torinese dell'anno

Per il grande impegno nella «Scuola di Restauro»

La 19ª edizione del Premio [redacted] Torinese dell'anno è andato alla dottoressa Maria Luisa Rossi «per la [redacted]ione e la sensibilità con cui si è dedicata con spirito imprenditoriale [redacted] mobili ed oggetti antichi, culminate nel generoso impegno per la costituzione a Torino di una scuola [redacted] re[redacted] valore internazionale».

Nel nostro Paese, caratterizzato da una ricchezza artistica che [redacted] ha eguali nel mondo, assume grande importanza la formazione degli artigiani restauratori, perché [redacted]lo alle [redacted] abilità può [redacted] affidata la conservazione degli oggetti d'arte. Maria Luisa Rossi, figlia di Camillo, minusiere restauratore [redacted] antiquario dal 1919, coglie ben presto questo problema. Alla mor[redacted] del padre segue attentamente, a fianco [redacted] fratello, lo sviluppo del[redacted]a sul piano nazionale ed internazionale e quando, per ragioni di salute [redacted] fratello, l'attività antiquariale della ditta deve [redacted] Maria Luisa Rossi dà vita alla sua «Bottega del Restauro».

Per contribuire al compito della formazione [redacted] giovani nel [redacted]po artigianale, Maria Luisa Rossi ha accettato di entrare a far parte della Amministrazione delle «Scuole Tecniche S. Carlo» di [redacted] attualmente è vicepresidente. Fra le cariche rivestite [redacted] Maria Luisa Rossi, ricordiamo che [redacted] socio [redacted] dell'Apa, della «Antica Università dei Minusieri», socio effettivo dell'Apra, nonchè dell'Area, l'Associazione Regionale Amici degli Handicappati. Il 2 giugno 1995 è stata insignita della onorificenza [redacted] Cavaliere al merito della Repubblica.

Dopo numerosissimi tentativi [redacted] creare una scuola per la trasmissione dei mestieri del restauro, Maria Luisa Rossi incontra final[redacted] Sermig - Servizio Missio[redacted] Giovani -, [redacted] trova in Ernesto Olivero una risposta positiva.

[redacted] marzo 1994, dopo i necessari contatti preliminari, viene dunque costituita tra il Sermig e l'Apra, la «Scuola per Artigiani Restauratori», di cui Maria Luisa Rossi è l'attuale Presidente.

La Scuola prevede corsi orienta[redacted] all'insegnamento delle tecniche di ebanisteria, intaglio e scultura, lacche e doratura, tappezzeria, vetrate artistiche, tappeti [redacted] arazzi, formatura artistica, restauro di ceramiche, ferro battuto, fonderia, legatoria e incisione in pelle, [redacted]saici, argentature e dorature.

La Scuola si prefigge da una par[redacted] rispondere, insieme con l'Apra, all'improrogabile esigenza di formare giovani capaci nelle tecniche di conservazione del patrimo[redacted] artistico. Dall'altra parte, insieme con [redacted] Sermig, la Scuola risponde alla necessità di offrire [redacted] giovani nuovi campi di lavoro, ricchi di rinnovati ideali. La Scuola, con i suoi corsi ed i suoi laboratori, sarà un punto di riferimento nazionale ed internazionale.

PREMIO QUALITA' 1996

CAMERA ARBITRALE DEL PIEMONTE

Utilizzo delle risorse interne, miglioramento della qualità del servizio, risultato sull'utente: questi criteri di cui si è tenuto conto nella seconda edizione del Premio Qualità delle Camere di commercio, dove la Camera Arbitrale del Piemonte ha ricevuto premio per l'area «Miglioramento relazioni con l'utenza». Si tratta di un riconoscimento di prestigio, in cui è stato valutato molto positivamente lo sforzo compiuto dalla struttura camerale regionale in tema di efficacia e di impatto del progetto nei confronti dell'utenza. Il Premio Qualità 1996 ha messo in risalto quegli obiettivi di alta prestazione del servizio e soddisfazione dell'utente. La Camera Arbitrale del Piemonte, operativa presso le Camere di commercio di Torino, Alessandria, Asti, Biella, Cuneo e Vercelli, adotta le procedure ADR, vere novità nel panorama della giustizia alternativa in Italia. Indicato per le liti commerciali al di sotto dei 100 milioni, il servizio offerto dalla Camera Arbitrale offre una soluzione vincolante per le parti, rapido (non oltre tre mesi), con costi contenuti (500 mila per parte) e facile da attivare (aggiungendo una clausola compromissoria al contratto e firmando un accordo se la lite è già sorta). Per informazioni: Camera Arbitrale del Piemonte (011) 5716.411

In due incontri l'Alps Irc spiega alle imprese i programmi comunitari

Sportello per novità tecnologiche

Finanziamenti per progetti di sistemi telematici

Diffondere e valorizzare fra le imprese piemontesi i risultati della ricerca e dello sviluppo tecnologico, promuovere la conoscenza [redacted] l'utilizzo delle agevolazioni finanziarie nell'ambito [redacted]ei programmi specifici della Comunità Europea: questi i principali compiti dello sportel[redacted] informativo dell'ALPS Innovation Relay Centre presso [redacted] Camera di commercio di Torino.

I settori interessati sono molti: per esempi[redacted] tecnologie dell'informazione [redacted] della comunicazione, tecnolgie industriali, ambiente, biotecnologie [redacted] biomedicina, [redacted]a, trasporti.

In particolare, per quanto riguarda il programma comunitario di Applicazione Telematiche, l'ALPS IRC della Camera [redacted] commercio di Torino organizza una giornata informativa l'11 dicembre presso Torino Incontra.

Sono invitate a partecipare tutte le imprese interessate a finanziamenti di progetti per lo sviluppo di sistemi e servizi telematici, con approfondimento delle aree sanità, disabili ed anziani, ingegneria linguistica [redacted] informazione. Per il 18 dicembre, invece, è prevista una giornata informativa sui programmi Brito Euram e Trasporti. Nel primo caso [redacted] di un programma che promuove la realizzazione [redacted] progetti nel campo [redacted] tecnologie industriali e dei materiali, [redacted] particolare attenzione al settore dei trasporti. Il programma Trasporti [redacted] invece finalizzato più in generale a promuovere l'efficienza e la compatibilità ambientale dei mezzi di trasporto, il posizionamento strategico delle infrastrutture, l'interconnessione fra le reti delle varie modalità, con particolare attenzione al tema [redacted] trasporto intermodale. La partecipazione è libera previa adesione telefonica: Camera [redacted] commercio, ALPS IRC, tel. 011.5716.378/9.

L'ALPS IRC - Aosta Liguria Piemonte System - Innovation Relay Centre, [redacted] un organismo, coordinato dalla Camera di commercio [redacted] Torino, frutto della collaborazione con molti enti ed istituti (Camera di commercio di Genova, Centro Sviluppo Aosta, Centro Estero Camere Commercio Piemontesi, Centro Ricerche Fiat, COREP, Istituto Nazionale per la Fisica della Materia [redacted] Genova, Istitu[redacted] Nazionale per la Ricerca sul Cancro di Genova) ed opera in Piemonte, Liguria [redacted] Valle d'Aosta.

Su questo territorio sono operativi tre sportelli informativi, presso le Camere di commercio [redacted] Torino [redacted] Genova [redacted] presso il Centro Sviluppo di Aosta, per fornire alle imprese del Nord-Ovest informazioni e assistenza sui programmi comunitari di ricerca e sviluppo e sul trasferimento di tecnologie.

CAM[redacted] INDUSTRIA ARTIGIANATO E [redacted]

Sede: via San Francesco da Paola 24 - 10123 Torino
Telefono (011) 5716.1 - Fax (011) 5716.516

Orari di apertura al pubblico
dal lunedì al giovedì: 9,00-12,15; 14,30-15,45 venerdì: 9,00-12,15
Il Registro delle imprese rimane chiuso anche il martedì pomeriggio

UFFICI DECENTRATI

Orari di apertura al pubblico
dal lunedì [redacted] venerdì: 9,00-12,30
il martedì e il giovedì: 14,30-15,45

IVREA
[redacted] Jervis angolo via Torino - Tel. (0125) 641.466 - Fax (0125) 44.324
Centro di assistenza per le imprese del Canavese: [redacted] (0125) 45.908

[redacted]
Via Cavour 50 - Tel. (011) 640.7748 - Fax (011) 640.3471

[redacted]
Via Saluzzo 100-102 - Tel. (0121) 398.398 - Fax (0121) 398.519

Centro Congressi Torino [redacted] Via Nino Costa 8 - [redacted] Torino
Uffici: [redacted] San Francesco da Paola 24 - 10123 Torino - Tel. (011) 561.7300. Fax (011) 561.7039

Laboratorio chimico [redacted] Commercio Torino. Via Ventimiglia 165 - 10127 Torino - Tel. (011) 670.0111 - Fax (011) 670.0100

Rue de l'Industrie 22/24 - 10040 Bruxelles

[redacted] **Camera Commercio** [redacted] Via Ventimiglia [redacted] - 10127 Torino - Tel. (011) 670.0511 - Fax (011) [redacted]

Unioncamere Piemonte
Via San Francesco da Paola 24 - 10123 Torino - Tel. (011) 5716.1 - Fax (011) 5716.516

NON L'HO SOGNATO... ...E' CITTA' MERCATO.

7 giorni di prezzi super leggeri.

Dal 2 all'8/12

De Cecco
Pasta ■ semola - 4 x 0 500 g
3. 890
al kg 1.945

Pampers Pannolini pacco doppio
24.900

Asti Cinzano
Spumante
75 cl
6.500
■ lt 8.667

Fino ad esaurimento scorte

ALCUNI ESEMPI

C.S. Marino Rosato Castelli Romani o Marino DOC Gotto d'Oro 1,5 lt — 3.990 — al lt 2.660	**Visavì Principe** Prosciutto cotto s/p ■ taglio - al kg — 12.900	**Battistero** Panettone in latta decorata 1 kg — 7.990	**Brugi** Tuta sci uomo/donna mis.42/56 — 109.000
Lavazza Caffè Crema ■ Gusto 2 x 250 g — 5.990 — al kg 11.980	**Coniglio** fresco intero al kg — 8.900	**Bob** modello Uno — 34.900	**Salopette** bambino/ragazzo mis. 20/44 — 29.900
SMA Olio extravergine oliva - 1 lt — 8.690	**Negroni** Cotechino lampo - 500 g — 5.[illegible] — ■ kg 10.800	**Dopo sci** uomo/donna mis.34/46 — 24.900	**Brugi** Giacca ■ vento uomo mis. M/XXL — 89.900

DOMENICA 8/12
aperto
dalle 9,00 alle 20,00.

SMA Gruppo Rinascente — CittàMercato

Rivoli (TO) - Venaria (TO)

[illegible] SPETTACOLO ISPIRATO [illegible] CALVINO

Debutta questa sera al Duse di Genova *Il mare in un imbuto*, lo spettacolo scritto e diretto da Giorgio Gallione in [illegible] di Calvino (nella foto), ispirato a *Il sentiero dei nidi di ragno* e *Ultimo viene il corvo*.

[illegible]

Harvey Keitel (nella foto) sarà protagonista di *Stato interessante* di Lina Wertmüller: la storia di un missionario che assiste [illegible] donne violentate nella [illegible] Jugoslavia. Le riprese inizieranno in estate.

Dagli strafalcioni dei politici alle polemiche sulle traduzioni olimpiche: si scatena l'Italia degli incompetenti

Il Paese degli errori

Per una Nazione con indici di lettura bassi, l'ostentazione della cultura è un peccato più grave

Un disegno ispirato al «Grido» del pittore norvegese Munch

Di fronte a Maastricht doppio turno, liberismo, deficit e Pil siamo «inadeguati»

Si fa presto a dire ignoranti: il fatto è, potrebbe dire un Ceronetti, che l'ignoranza vera è una virtù, una condizione ontologica che avvicina misteriosamente alla beatitudine e alla santità, allude in modo disarmante al divino e alle sue prerogative. Invece, quando Umberto Bossi, come il successo di recente, chiama in causa il gulash ungherese intendendo il gulag sovietico, si possono fare matte risate, ma non il affatto detto che il capo della Lega [illegible] un ignorante. Molto più probabilmente è uno che ha imparato troppo in fretta, che ha stratificato una quantità eccessiva di informazioni: di tanto in tanto scatta un cortocircuito beffardo ed ecco il gulasch al posto [illegible] gulag; [illegible] lapsus formidabile perché sembra connaturato con la fisionomia di Bossi, studente fuori corso, inventore di mitologie, straordinario orecchiante e dominatore di pizzerie.

Dagli strati dialettali del Bossi prima maniera usciva [illegible] volta la «gabina» elettorale, che ben presto divenne quasi una [illegible] civetteria, una strizzata d'occhio [illegible] militanti della Lega in quanto movimento «popolano», un segno di riconoscimento: gli altri sono gente leccata che parla con un birignao politico impregnato di falsità: la Lega parla la lingua dei suoi elettori, va dritta alla sostanza delle cose, parla come mangia. E se talvolta nel menù del giorno c'è il gulasch, ancora [illegible] glio, il un tocco di Mitteleuropa in più. D'altronde, quando Berlusconi dice «chiacchere», oppure «è [illegible] fatto prodromico», non usa proprio il linguaggio del nucleo duro del suo elettorato, dei promotori finanziari e dei venditori di pubblicità?

E' difficile quindi oggi riconoscere gli ignoranti «veri». Lo stesso Adriano Celentano, che si autoqualificò con la sigla di «re degli ignoranti», e quindi portatore di un messaggio di ingenuità contestatrice, non [illegible] naif sino in fondo: in quanto piuttosto è un teorizzatore, un rielaboratore [illegible] informazioni messe insieme alla rinfusa [illegible] assemblate in prodotti dottrinari. In qualsiasi bar si incontrano tipi umani cosiffatti, che svelano dietrologie colossali e macchinazioni cosmiche. Assistere a uno spettacolo di Beppe Grillo significa assistere alla estremizzazione scientifica di questo procedimento; si svelano [illegible] causali tra fenomeni apparentemente remoti, immaginando [illegible] conseguenza soluzioni meravigliosamente eccentriche, a cui nessuno pensa, [illegible] a cui pensano soltanto emarginati e misconosciuti, vittime designate della scienza e della cultura ufficiali.

Per un Paese con indici di lettura non europei, l'ignoranza comunque è un peccato (e [illegible] condizione) evidentemente [illegible] o grave dell'esibizione di cultura. La competenza è tollerata soltanto quando è limitata, settoriale, specifica, [illegible] quindi approfondita in una sola dimensione, che si tratti di terremoti, di entomologia o di paleoantropologia. In modo da dare al pubblico televisivo la possibilità di sbalordirsi per le conoscenze esoteriche dell'esperto, immediatamente configurato [illegible] attraente mostruosità, un *freak* della [illegible]. [illegible] caso invece [illegible] una cultura «generale» che si esprime con l'appropriatezza del lessico, e magari con una certa complessità nell'articolazione del pensiero, nasce subito l'insofferenza. Troppo complicato, commenta fra sé la Mara Venier di turno, i bambini [illegible] guardano, e anche le nonne, e non possiamo fare crollare l'audience con certe esibizioni.

Perché l'ignorante vero si rivela nella sua tenace indifferenza, e anzi per il [illegible] rancore, verso la forma. Ciò che conta, per lui, è solo ed esclusivamente la sostanza. Il fa[illegible] popolare verso Di Pietro è dato certamente dall'azione svolta nell'indagine Mani pulite, ma è sottolineato dalla consistenza autenticamente popolare dell'ex più ex d'Italia. Dallo storico «che ci azzecca», ai sette definitivi «bastal» delle ultime dimissioni, il vocabolario di Di Pietro è quello che ci vuole per sollecitare [illegible] voglia di materialità; quando [illegible] Tonino nazionale dice «soldi» [illegible] sente ancora adesso il frusciare [illegible] lontane mazzette, quando parlava dei cantieri da riaprire sembrava di sentire [illegible] rombare di camion e [illegible] delle betoniere. E tanto meglio se l'ortografia e la sintassi vacillavano, [illegible] dicevano i disfattisti del [illegible] ministero; perché l'attivismo non si fa imbrigliare [illegible] troppe regole.

Il fatto è che [illegible] forma è fastidio[illegible]. Non appena Ernesto Galli della Loggia ha criticato sul *Corriere della Sera* la qualità dei tre volumi del progetto per Roma olimpica, indicando puntigliosamente gli errori fattuali (fra cui le regioni italiane che sarebbero 19 anziché 20 e l'onnipresente Di Pietro designato [illegible] me ministro degli Interni anziché dei Lavori pubblici) e gli strafalcioni formali della traduzione in inglese, che dà luogo a [illegible] «anglo-romanesco» tale da indurre Galli della [illegible] Loggia a chiedere: «Come si può affidare l'organizzazione di una cosa complessa e irta di insidie come [illegible] Olimpiadi a chi dimostra di non [illegible] neppure [illegible] grado di far eseguire una traduzione decente dall'italiano all'inglese?»

Ma ciò che è risultato più interessante è [illegible] risposta del sindaco Rutelli, [illegible] quale ha ammesso che la traduzione all'americana era piena di errori e refusi «Ma - ha [illegible] giunto [illegible] modo apoditticо - la bontà [illegible] progetto non viene messa in discussione». Vale a dire: la forma faceva schifo, ma la sostanza è buona, garantisco io. E [illegible] direttore del Comitato Roma 2004, Raffaele Ranucci, aggiunge con animo esulcerato che le critiche di Galli della Loggia gli fanno «melanconicamente intendere che il più importante e diffuso quotidiano italiano ha deciso di assumere una linea contraria al nostro progetto». Dietro alle censure verso una traduzione deplorevole ci sarebbe quindi una macchinazione, o per lo meno una presa di posizione aprioristica, mentre noi, noi del comitato, [illegible] questa candidatura crediamo».

* * *

Siamo agli atti [illegible] fede, dunque, e magari [illegible] pressi di [illegible] conflitto tra fede e conoscenza. Credete voi...? Crediamo! Ed è [illegible] conflitto che si presenta quasi ogni giorno e su qualsiasi argomento, dato che negli ultimi anni gli italiani [illegible] sono dovuti sottoporre a [illegible] apprendimento a tappe forzate. Hanno dovuto fare un corso di recupero sul liberalismo, per anni disprezzato come l'espressione del privilegio «borghese». Ha scritto su questo giornale Enzo Bettiza il 24 novembre: «Chi liberale, chi liberista, chi liberal, chi liberalcattolico, chi liberalsocialista, pare che tutti, [illegible] solo a sinistra, siano animati dalla volontà di riportare nella pericolante società italiana della seconda Repubblica il soffio di una filosofia politica che ha avuto in Croce il più eminente capostipite».

Tutti laureati in liberalismo (eventualmente con i corsi di sostegno reclamizzati negli spot televisivi, che [illegible] il diseducativo messaggio che ci si può laureare senza fatica e senza frequenza)! Così come fino a pochi mesi fa il termine dominante, il passe-partout del grand hotel politico era «liberaldemocratico». Logico che il passaggio accelerato dalla volgata marxista a Popper e Hayek abbia prodotto qualche sfilacciatura, anche perché il passaggio al liberalismo è avvenuto insieme alla riscrittura della legge elettorale e soprattutto al dibattito sulla riforma istituzionale, che ha imposto una full immersion in settori di competenza che prima erano tabù.

L'altro settore critico, [illegible] cui ci si è dovuti fare una cultura fin troppo rapidamente, è stato l'economia, *Dismal science*, scienza triste (ma con una sfumatura in più, di malinconia, di depressione) nella definizione di Carlyle, l'economia è stata felicemente evitata ed evitabile negli anni della grande dilapidazione, quelli che coincidono con la fase finale della Repubblica dei partiti. Adesso invece ci [illegible] è dovuti dotare dei principali strumenti analitici, per poter circolare senza troppi timori tra le grandezze macroeconomiche. Ciò nonostante la differenza concettuale tra il deficit, cioè il fabbisogno annuale determinato dal saldo fra entrate e uscite, e [illegible] debito pubblico, vale a dire la montagna incontrata dei due milioni di miliardi accumulata dallo [illegible], questa differenza rimane ancora indistin[illegible], incerta, ballerina.

L'economia è piena di trappole. Si accende la tivù, la sera, e il telegiornale informa che l'inflazione si è ridotta. Dopo di che servizio sul campo ai mercatini della frutta e verdura, in cui [illegible] chiede alle brave massaie che cosa ne pensano del calo dei prezzi, confondendo piuttosto fastidiosamente calo dell'inflazione, cioè [illegible] calo dell'aumento, con il calo vero e proprio; e quindi inducendo le massaie a legittime manifestazioni di sfiducia e talvolta di furore.

Insomma, più che di ignoranza bisognerebbe parlare di inadeguatezza. Ce ne stavamo bene, qui, indifferenti ai parametri di Maastricht, al doppio turno alla francese, al modello Westminster, al federalismo tedesco, al rapporto fra deficit e Pil. Fino a [illegible] troppo tempo fa nel nostro Paese si discuteva anche se si sarebbe potuto realizzare il socialismo senza la dittatura del proletariato. Adesso ci si è adeguati, ma il passaggio è stato troppo repentino per essere indolore. È stato come passare dalla cucina della nonna, o della trattoria sotto casa, a un ristorante esotico, con proposte [illegible] quasi incomprensibili. Alzi la mano quindi chi, all'estero, di fronte alle indicibilità della *nouvelle cuisine* e all'incomprensibilità delle portate non [illegible] è salvato indicando sul menù l'unica cosa che aveva capito: gulasch, e crepi l'ignoranza.

Edmondo Berselli

Una «virtù» salvata dalla sociologia: serve all'integrazione della collettività

Ma l'ignoranza fa vivere il mondo

E' possibile misurare l'ignoranza? Come no: basta mettersi d'accordo sul metodo. Il verbo ignorare presuppone un complemento oggetto. Non si è ignoranti in astratto. Si ignorano tratti [illegible] cultura, settori del sapere, forme di conoscenza teorica e pratica ben determinati. Uno ignora [illegible] storia del Novecento, un altro la numismatica, un terzo com'è fatto dentro un televisore e [illegible] altro ancora che [illegible] diavolo [illegible] i parametri di Maastricht. Sarà allora sufficiente scomporre la conoscenza dell'oggetto [illegible] cui si parla in una serie [illegible] domande con risposta precodificata, e il gioco [illegible] fatto. Tizio fornisce la risposta [illegible] a dieci domande su dieci? E' chiaro che di quella tal cosa non ignora proprio nulla. Ne rimedia a malapena cinque su dieci? Ahimè, diremo che è [illegible] ignorantello. Se poi [illegible] [illegible] a centrarne nemmeno una, si concluderà, [illegible] un vocabolo d'obbligo, che la [illegible] ignoranza è crassa.

L'inconveniente [illegible] questo metodo sta nel portare rapidamente a scoprire che colui o colei che non ignora nulla di numismatica ignora però tutto di storia, di com'è fatto un televisore, e del trattato di Maastricht. Lo stesso vale per qualunque altra permutazione e combinazione di persone e di saperi che uno possa escogitare. Il metodo ci dice, in sostanza, [illegible] al [illegible] fuori di una miserevole fettina dello scibile [illegible] noi tutti ignoriamo praticamente tutto.

Un metodo diverso per misurare l'ignoranza può allora consistere nel valutare [illegible] capacità di sopravvivere, [illegible] simbolicamente vuol praticamente, d'un soggetto collocato in diversi tipi di ambiente. [illegible] in un dato ambiente il soggetto [illegible] sopravvive, vuol dire che [illegible] proprio ignorante. Se sopravvive a stento, non per accidente ma per capacità propria, sarà ignorante solo a mezzo. E se sopravvive alla grande, o meglio a lungo, significa che [illegible] trova ben [illegible] di sopra [illegible] malcapitato livello degli ignoranti.

[illegible] pensi, ad esempio, alle prove [illegible] cultura generale che ancora si ammanniscono ai candidati nei concorsi pubblici. In esse uno deve rispondere, nell'ordine, a domande tipo chi [illegible] Napoleone, come [illegible] riproducono i cavallucci marini, qual è la capitale del Burkina Faso, e che cos'è un potenziometro. Chi sbaglia [illegible] risposte a simili serie [illegible] domande è palesemente un ignorante, che nel caso specifico significa in effetti incapace di sopravvivere nell'ambiente simbolico-pratico dei concorsi pubblici. [illegible] resta da vedere di [illegible] chi ignorante [illegible] è, perché eccelle nel sopravvivere in tale ambiente, sappia in seguito [illegible] sopravvivere anche in ambienti ben diversi, come [illegible] periferie degradate d'una metropoli, uno stabilimento industriale, una comunità di ex drogati, o la divisione d'un ministero. Altri sono i saperi, e viceversa le ignoranze, che questi ambienti collaudano, ciascuno per sé, e nessuno per tutti.

Lo difficoltà di misurarla non dovrebbe però indurre a bistrattare l'ignoranza. Essa svolge infatti funzioni sociali fondamentali. Saperci o scoprirci ignoranti ci induce a cercare l'aiuto dell'altro, e ad apprezzarlo, si tratti del medico, del meccanico d'auto o del commercialista che ci salva dal rischio letale di compilarci da soli il 740. L'ignoranza propria spinge a mostrar rispetto per il sapere altrui, e l'ignoranza altrui ci gratifica con la stima per il nostro sapere che sappiamo essere in realtà così esiguo. L'ignoranza favorisce insomma l'interdipendenza tra le persone, contribuendo in tal modo all'integrazione della società. Combattiamone dunque gli eccessi, ma senza dimenticare che una società priva d'una appropriata dose di ignoranza collettiva sarebbe presumibilmente invivibile.

Luciano Gallino

John Lanchester lancia un allarme dal Salone sul «Gusto» al Lingotto

Gola sconfitta, tra plastica e mucca pazza

«Il consumismo ha ucciso la tavola moderna»

Mangiamo tutto, senza qualità

Lo scrittore John Lanchester

Saremo vittime di insidie silenziose

TORINO

E' triste dirlo, ma i timori che si possono nutrire verso il futuro possiamo già vederli realizzati alle nostre spalle, l'Europa [illegible] nata in Gran Bretagna». Parla [illegible] disappunto e sfiducia John Lanchester, lo scrittore nato ad Amburgo nel '62, cresciuto tra Calcutta e Hong [illegible]ng, laureato a Oxford, vicedirettore della *London Review of Books*, [illegible] di un bestseller, *Gola* (Longanesi).

Lanchester ha partecipato al convegno che il premio Grinzane Cavour ha organizzato al Salone del Gusto (al Lingotto), presieduto da Giuliano Soria e con la partecipazione di Carlo Petrini (presidente Slowfood Arcigola), Gina Lagorio, il bosniaco Predrag Matvejevic, Maurizio Maggiani, Folco Portinari, Sebastiano Vassalli. Terra e cultura, cultura e cibo, letteratura e luoghi, luoghi e narrativa. Dipende dall'attenzione dell'occhio, tutto si può trovare. E, oggi, cibo e letteratura [illegible] hanno passo strade un tempo inimmaginabili, fino alla letteratura erotica femminile, a quel *Mangiami*, diviso tra sesso estremo in supermercato e divagazioni erotiche a tavola, [illegible] Linda Jaivin (Guanda).

Quello erotico attuale [illegible] quasi [illegible] un attraversamento di confini, cibo che diventa strumento [illegible] un «altro» piacere anziché di quello che gli è insito. Allo stesso modo dell'avvelenamento incosciente, forsennato, [illegible] della natura. Ed è qui che Lanchester, l'autore di *Gola*, parla con un [illegible] di malinconia e condanna. Il [illegible] libro non è ricetta e nemmeno giallo, non è memoria e nemmeno [illegible] d'amore. E', piuttosto, un percorso comune di affabulazione e gusto, società e fuga psicologica. Cucina e pensiero.

Proprio in quest'ottica Lanchester, stempiato e occhialini, serio e garbato, sorridente e attento, dice che da Gran Bretagna è andata oltre quello che qui a Torino si discute come preoccupazione: ha già [illegible] strutto la [illegible] cultura gastronomica. E' successo grazie anche a [illegible] rivoluzione industriale arrivata prima che altrove e che taglia il legame fra la persona, il luogo dove vive, il cibo che ne ottiene». Insomma, [illegible] cultura [illegible] supermercato, non negativa in sé, lo è secondo atteggiamento, attese, luoghi comuni di chi lo frequenta: «Il consumatore di [illegible] è convinto [illegible] poter comprare tutto e sempre, indipendentemente dalla natura e dai procedimenti tecnici delle aziende».

E Londra è drammaticamente vicina, [illegible] un mea culpa: «Pensia[illegible] alla mucca pazza. Ho visitato la famiglia che ne ha avuto la prima vittima, a Belfast, dopo nove mesi di sofferenze. Quello persona era stata sepolta sotto il doppio di terra convenuto e coperta [illegible] calce, come durante [illegible] peste. Ma l'epidemia è stata provocata dall'uomo, dalla morte e dal fallimento della fantasia».

Tutti colpevoli? Almeno, tutti coinvolti, perché colpevoli o perché ciechi, perché infidi e perché ignoranti. Dice Lanchester: «Si davano nal cibo cervelli [illegible] mucche morte, si creava il cannibalismo. C'è chi nega, chi lo trova naturale e chi si stupisce: si faceva così da [illegible] anni e [illegible] successo niente».

A [illegible] è il rapporto con il cibo e del cibo [illegible] la terra - di origine e di produzione di ciò che mangeremo - geografica come patria e scientifica come sostentamento. E la colpa è di tutti: «Nei supermercati inglesi ci sono uova di galline ruspanti e di quelle di batteria. Il prezzo delle prime è tre volte tanto. Nessuno però rapporta il prezzo alla [illegible] costretta, deviata, aggiustata». Conclude Lanchester: «Se [illegible] recuperiamo il rispetto per la cultura materiale perderemo il bene dell'immaginazione, della vita, della ricerca vera del nostro benessere». Avremo altre mucche pazze? «Avremo distruzione, in terribile silenzio».

Marco Neirotti

NOTIZIE dalle AZIENDE

A Torino i primi 6 films verità per la Tv

Entro fine novembre sarà ultimato il casting [redacted] oltre 250 attori non professionisti. A [redacted] e la Doge Communication, [redacted] età di produzione televisiva di C[redacted] gno.
Parte dal capoluogo piemontese il progetto di realizzazione di lungometraggi televisivi in presa diretta, videocronache di tutti i giorni con attori non professionisti. La Doge intende realizzare [redacted] serie di 10 lungometraggi (80 min.) [redacted] la tv che raccontino storie quotidiane.
200/250 persone, non attori professionisti, verranno scelti tra tutti quelli che si presenteranno. Non importa [redacted] e l'aspetto e tantomeno [redacted] bravura o l'esperienza proprio perché verrà raccontata la vita così com'è, le giornate, le serate, i divertimenti, la scuola, il lavoro.
Una [redacted] di videocronache quotidiane per riproporre sugli schermi la realtà di tutti i giorni. E' per questo motivo che rispetto alle sue precedenti iniziative la Doge [redacted] vita [redacted] a partecipare.
Da qualche settimana la Doge sta raccogliendo le adesioni al Progetto la cui realizzazione avverrà senza la presenza di aiuti finanziari e sponsorizzazioni (molto complicate per le produzioni tv).
L'autofinanziamento delle produzioni verrà in parte coperto da un contributo spese richiesto ai partecipanti il cui scopo è quello di consentire l'assoluta autonomia della produzione.
I films saranno programmati su un circuito telev[redacted] regionale ed inviati gratuitamente a titolo sperimentale alle reti nazionali per un possibile loro esame.
Per le iscrizioni è possibile chiamare in orario di ufficio il centralino telefonico della Doge 011-4114566.

Giovanni Bosca Tosti: a Canelli vince la tradizione

A Canelli in provincia di Cuneo, la tradizione italiana continua a vivere grazie alla **Giovanni Bosca Tosti**, azienda di vini e spumanti, che dal 1820, anno di fondazione, è rimasta assolutamente e tipicamente italiana, nutrendosi del retroterra culturale legato al vino proprio della regione in cui ha sede, sapientemente sposato a mezzi tecnologici all'avanguardia. Oggi, quindi, la **Giovanni Bosca Tosti** si presenta come un'azienda dinamica e moderna, che mai dimentica la sua matrice «locale», dalle colline coltivate interamente a Moscato si ricava, infatti, l'Asti Tosti, suo fiore all'occhiello e prodotto principale: un grande vino D.O.C.G., leggero, dal gusto dolce e dal bouquet delicatamente aromatico. Ottimo per accompagnare dolci, gelati e frutta, è uno spumante da consumarsi giovane e servire in coppa alla temperatura di 6/7 gradi centigradi.

Vectra Caravan, nuovo fiore all'occhiello di Ifas Gruppo

Tra le Case automobilistiche rappresentate dal Gruppo Ifas un posto [redacted] spetta alla Opel, che sta attraversando un periodo di intensa attività col completamento della sua già nutrita gamma. La vettura del momento per la Casa [redacted] è indubbiamente la Vectra Caravan [redacted] che va a completare la gamma Opel in un settore, quello delle station wagon, nel quale la Casa tedesca vanta un'esperienza ineguagliabile, e che sta riscuotendo sempre maggiori consensi da parte degli automobilisti. In questa importante nicchia del mercato la Opel ha detenuto ininterrottamente il primato di vendite negli ultimi otto [redacted], ed è facile prevedere che con l'arrivo della Vectra, chiamata a colmare lo spazio esistente tra Astra e Omega, tale posizione sia destinata a rafforzarsi ulteriormente. La Vectra Caravan è [redacted] «media» disponibile in tre livelli di allestimento e con ben sette diverse motorizzazioni. Tra queste spicca il moderno turbodiesel ECOTEC 2 litri, il primo motore a gasolio automobilistico al mondo a combinare l'architettura a quattro valvole per cilindro con l'iniezione diretta. Il [redacted] completissimo «pacchetto» di dispositivi per la [redacted] rezza attiva e passiva, le doti di stradista già affermate con [redacted] versione berlina, e la linea morbida e piacevole, pur nel segno della tradizione [redacted] Casa tedesca, ne fanno una vettura sicuramente appetibile per la clientela. Come al solito, anche in questo caso le concessionarie Opel del Gruppo Ifas saranno liete di mettere la loro esperienza e cortesia al servizio del pubblico, e di quanti sono interessati ad approfondire la conoscenza di questa [redacted] va station wagon.
La Opel Vectra Caravan vi aspetta quindi negli accoglienti saloni della GENCAR (Via Nizza [redacted]5, Piazza Bernini 11 e Corso Siracusa 33/D a Torino, e Corso Francia 340 a Collegno) della SAIE (Piazza Derna 229 e Via Borgaro 110/B), e della AUTOCLUB (Strada Torino 111/115, Chivasso, Corso Regina Margherita 68 Volpiano). Sempre nel nome di Ifas, con la possibilità di toccare con mano, oltre alla qualità dei prodotti Opel, la varietà dei servizi e dei vantaggi offerti dalla struttura di un Gruppo da sempre all'avanguardia nel settore della vendita di automobili.

S P I O / A F R I

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110, **ALESSANDRIA**, via Vochieri 60, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amerique 85 Quart, t. 765828; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; [redacted], via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212, **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003. [redacted], via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154. **CATANIA**, corso Sicilia 36, t. 327122; **CATANZARO**, via M. Greco78, t. 724090-725128; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527. **CUNEO**, via Grande 11, t. 630832-699039, **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573868 **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184 [redacted]. **GOZZANO**, [redacted] Cervino 13, t. 913839, **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 304074, **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930865; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111, [redacted], via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 100, t. 776324-8073144, **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330. [redacted] **CALABRIA**, via Ten. [redacted] 13, t. 24478-24479 **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556. **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182. **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso** [redacted] **d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	**L. 24.000**
2	**Attività Commerciali**	**L. 24.000**
3	**Lavoro Offerte**	**L. 22.000**
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblic[redacted], impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	**L. 7.700**
	- tecnici	**L. 13.500**
	- altre domande	**L. 22.000**
5	**Immobiliare Vendita**	**L. 24.000**
6	**Immobiliare Acquisto**	**L. 24.000**
7	**Affitti Offerte**	**L. 22.000**
8	**Affitti Domande**	**L. 22.000**
9	**Autoveicoli**	**L. 22.000**
10	**Viaggi e Vacanze**	**L. 22.000**
11	**Matrimoniali**	**L. 22.000**
12	**Varie**	**L. 22.000**

Avvisi urgenti, data fissa o festivi: il doppio. Needs urgenti: data fissa e urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'[redacted] ditore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A.A. FINANZIAMO firma singola solo dipendenti anche con cessione quinto già in corso anche protestati senza spese anticipate. Finart Spa - UIC 28171 - via Genovesi 4 - Torino Tel. 568.1910

A. A abbisognandi finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Tel. 0422.423.913 - 423.944 (CCIAA TV 210390)

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati a tasso legale [redacted] proprietari [redacted] bando la targa. Nessuna [redacted] la. [redacted] 25 anni con [redacted] iscritto all' Ufficio Italiano Ca[redacted] 3 [redacted] 011 581 7521 - Corso [redacted] Umberto 67.

A. FINCOTEX Spa iscrizione Ufficio Italiano Cambi 5091. Denaro immediato anche a firma singola. Mutui su immobili anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna [redacted] anticipata. Corso Francia 15. Tel. 011 434.4203 - 434.4826

ATTENZIONE velocissimi finanziamenti mutui/leasing L. 10 milioni/800 milioni a tutte categorie. Gepass Srl 0376 439 571 - 439 570. CCIAA 162057 Mantova.

[redacted] rapidissimi fiduciari personali e aziendali, mutui. Ovunque nessuna spesa. Tel. 02-29.51 80 14 - CCIAA Mi-no 1451069.

[redacted] finanziamenti fiduciari e aziendali mutui ovunque ogni categoria e soluzione velocemente. Tel. 0041 91 685 3510 Registro Commercio Principato Liechtenstein H950/31.

ATTIVITA' [redacted]

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere aziende agricole. Paghiamo contanti. Business Services Srl 02.295.18015

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industrie immobili solo contanti sopralluogo senza s[redacted]. Tel. 02.339.11045

GRUPPO gestioni cerca attività [redacted] ciali e produzione di qualsiasi settore per gestione diretta ampie garanzie. Telefonare allo 011.437 1581

HAI DECISO DI [redacted]
LA TUA ATTIVITA'!
ACTIVA
selezione e finanzia l'acquirente e garantisce pagamento in contanti grazie alla formula 50% in 10 anni Activa S.N.C. di Grassotti A. & C.
TEL. 011 642.778

[redacted] VENDITA

ACTIVA 642.758 cede abbigliamento intimo uomo/donna Tab. IX - X Torino Nord 35 mq Anticipo L. 30 milioni [redacted] 6426.

ACTIVA 642.758 [redacted] acconciature per signora e solarium zona S. Paolo 60 mq Anticipo L. 55 milioni Rif. 6184

ACTIVA 642.758 cede [redacted] B super [redacted] immobile Torino zona Vanchiglia 43 mq Anticipo L. 150 milioni Rif. 6434

ACTIVA 642.758 cede palestra zona Rivoli ottima posizione 280 mq 3 sale all'incasso anticipo L. [redacted] milioni. Rif. 6450.

ACTIVA [redacted] 758 cede [redacted] al largo ingiolata zona Chiv[redacted] mq buon incasso anticipo L. 30 milioni Rif. 6431

BAR caffetteria centrale vende motori famiglia incasso L. 2 milioni al di arredo nuovo prano corto. Tel. 385 4910.

[redacted] Rivoli centro [redacted] e cucina nuovi prova cassa L. 1.700.000 al di ca. dite e referenziati. Rif. 13. A.Comm. 582.1198 - 582.1307.

[redacted] super [redacted] mercato arredo e cucina [redacted] orario corto L. 1.400.000 dimostrabili anticipo L. 60 milioni Rif. 81. A.Comm. 562.1198 - 562.1307.

BAR tabacchi prima cintura forte reddito dimostrabile richiesta L. 450 milioni dilazionati. Rif. 175. A.Comm 562 1307.

[redacted] totocalcio S. Rita arredo [redacted] chiusura serale richiesta L. 370 milioni minimo contanti (Rif. 186). A.Comm. 562.1307.

COLLINA minimarket 100 mq varie tabelle 2 vetrine su via principale ben avviato cede Frana 562.3895.

LATTERIA fronte mercato Barriera di Milano ben arredata elevato incasso cede L. 65 milioni. Frana 562 3895

STELLA 447.6280 boutiq[redacted] calzature pelletteria zona piazza Bengasi alto giro affari adatto a due persone.

[redacted] 447.6280 videoteca con distribuzione automatica noleggio films adatta a 1 persona minimo contanti.

TABACCHERIA corso Francia levata L. 13 milioni incrementabili più minuterie richiesta L. 450 milioni dilazionati. Rif. 182. A.Comm. 562 1307 - 562.1198.

TABACCHI Alta Val Susa giornali 2 vetrine moderno utile netto L. 70 milioni cede L. 280 milioni dilazioni. Frana 562.3895.

TABACCHI bar centrale chiuso sera e festivi moderno forti utili 3 addetti anticipo L. 250 milioni. Frana 562.3250

TABACCHI bar totocalcio zona Ivrea ampio moderno forti utili cede L. 750 milioni dilazioni. Frana 562.3250.

TABACCHI bar zona S. Mauro chiuso sera e festivi ampio moderno alto utile anticipo L. 240 milioni. Frana 562.3250.

TABACCHI lotto centrale levata L. 28 milioni utile netto L. 250 milioni cede anticipo L. 400 milioni. Frana 562 3895.

TABACCHI [redacted] giochi [redacted] moderno utile netto L. 260 milioni 3 addetti anticipo L. 500 milioni. Frana 562.3895

TABACCHI [redacted] lotto [redacted] ampio utile netto L. 250 milioni semicentrale anticipo L. 500 milioni. Frana 562 3895.

TABACCHI zona Mossauo levata L. 16 milioni buon utile incrementabile cede anticipo L[redacted] milioni. Frana 562 3250.

VENDESI piccolo negozio gelateria creperie, via Po Torino. Tel. 899.8982.

LAVORO OFFERTE

[redacted] AUTISTI FATTORINI

AZIENDA in Ceresole [redacted] autisti patente E. Tel. 0172 574.407.

AZIENDA in Ceresole [redacted] assume autisti patente C per la zona di Bergamo e [redacted]. Tel. 0172 574.407.

CERCASI fresatori a CNC [redacted] livello e aggiustatori stampisti IV/V livello per stampi tranciatura. Tel. ore ufficio 424 2035/36.

[redacted] pluriennale esperienza ricambi auto, uso computer max 35enne concessionaria assume. Tel. 329.6322.

[redacted] torinese rettifica filetti cerca responsabile officina. Telefonare 011 566 3947

IMPIEGATI

AZIENDA abbigliamento donna 15 km da Cuneo cerca responsabile produzione e qualità, esperienza e capacità organizzative, retribuzione adeguata, disponibilità immediata. Telefonare ore serali allo 011 562 0244.

AZIENDA assume personale [redacted] lavoro base/specializzato max [redacted] milioni mensili. Tel. 015.34 746

AZIENDA metalmeccanica [redacted] per Racconigi impiegata/o conoscenza inglese, tedesco, spagnolo. Telefonare allo 011 316 9400

AZIENDA ricerca personale libero [redacted] 22/40enni zone AL - VC - NO - TO. No vendita. Tel. 0161 255.640

TECNICI

[redacted] **BELLUCCI** cerca [redacted] settore copiatrici e fax Nashuatec un tecnico per assistenza con esperienza nel settore. Tel. 561.1682 (10 linee).

LAVORI VARI E PART TIME

A. SEI ragioniere, geometra, perito? Risolvi i tuoi problemi occupazionali, diventa perito infortunistica stradale. Corso accelerato preparatorio. Tel. 011 397 0942.

FADA moda seleziona aspiranti modelle/i da inserire [redacted] moda pubblicità tv. Tel. 011 562.7963.

OFFRIAMO [redacted] per [redacted], [redacted], pasticceri, baristi, [redacted] per [redacted] mento lavoro. Leo Meridiana [redacted].858.

[redacted]

AGENTE di vendita introdotto presso industrie metalmeccaniche interessa a fonderia metalli non ferrosi Nord/Milano per la collocazione dei prodotti tipo [redacted], anelli, fucinati, fusioni a modello. Scrivere: Publikompass 7/E - [redacted] Carducci 29 - 20123 Milano.

AGENZIA abbigliamento cerca collaboratori alla vendita collezioni donna/uomo, automunili, presenza, preferibilmente in [redacted] settore. Offresi training introduttivo, clientela, anticipo provvigioni ed incentivi d'interesse. Scrivere: Publikompass 5116 - 10100 Torino

AZIENDA commerciale esclusivista: produzione [redacted] di altissima tecnologia, utensili asportazione e taglienti. Ricerca agenti per Piemonte. Si richiede esperienza nel settore e altissima motivazione, offresi parco clienti, alte percentuali, rimborso spese. Scrivere: Publikompass 5119 - 10100 Torino

AZIENDA commerciale leader nel settore forniture industriali cerca per il Piemonte anche per [redacted] province singolo venditore [redacted] inquadramento Enasarco [redacted] possibilità [redacted] guadagno. Telefonare allo 030 358 1815

AZIENDA leader di [redacted] a livello mondiale, per ampliamento rete commerciale cerca concessionari esclusivi per lancio nuovo prodotto. La ricerca si svolge a soggetti con esperienza o attitudini imprenditoriali. Offre: prospettive [redacted] che di grande interesse con utili minimi di L. 200 milioni [redacted] di attività. Per informazioni [redacted] eventuali colloqui telefonare per appuntamento allo 035 720 824

[redacted] operante nel [redacted] GPL, cerca rappresentante o agente per la zona di Torino e provincia. Inviare curriculum. Publialba - Casella Postale Alba (Cn) Rif. 717.

PRODUCIAMO prodotti te[redacted] per coloriti, materiali edili, industria, comunità. Per gestire i nostri [redacted] cli[redacted] 5 agenti. Chiediamo disponibilità immediata, esperienza di vendita. Per appuntamento telefonare al n° 011 981 1404.

RICERCA
agenti dinamici
[redacted] Piemonte
LANCIO [redacted] PRODOTTO
coperto da brevetto con marchio depositato
TEL. 011 226.6566
Original Marketing Torino

TECNOCASA [redacted] Studio Piossasco ri[redacted] giovani diplomati/e militesenti da inserire nel proprio organico per le zone di Torino e Trofarello. Tel. 011 595 203

LAVORO [redacted]

[redacted] AUTISTI FATTORINI

AUTISTA, magazziniere, in [redacted], [redacted] patente C, cerca lavoro [redacted] part-time, presso ditta. Massima serietà. Per informazioni telefonare ore pasti 0360 205.154 ore serali 011 771.3749.

AUTISTA 54enne patente [redacted], pratico Torino, Piemonte, serio, capace, offresi anche part-time. Tel. 673 059

[redacted]

[redacted] lavoro [redacted] commesso magazziniere [redacted] 15 anni di esperienza nel settore utensileria attrezzi [redacted] idraulica e [redacted] ca, buona preparazione tecnica soprattutto nella riparazione di elettroutensili disponibile per zona di Torino. Tel. 011 273.5128.

[redacted] il referenziati esperienza pluriennale esamina proposte [redacted] Torino e Canavese. Tel. 011 595.855 - 124 519.256.

CUOCO referenziato cerca la[redacted] o stagionale anche all'estero. Telefono 011 817.1663 - 0338 717.8503

[redacted] ATI

A.A.ABILISSIMA contabilità bilanci [redacted] menti fiscali offresi anche tempo determinato. Tel. 0380 328.7368.

[redacted] esperienza [redacted] contabilità, buona conoscenza inglese, uso PC Works. Tel. 380.261 ore 18

ESPERTA paghe contributi proveniente da studio professionale [redacted] 10ennale programma Osra Unix. Tel. 702.269.

PAGHE contributi esperienza quindicennale offresi. Telefonare 0335 270 300.

RAGIONIERE 50enne contabilità, prima nota, IVA, [redacted], PC, Torino e cintura anche part-time. Tel. 920.9580.

32ENNE esperienza contabilità ordinaria offresi. Tel. 947.0500.

TECNICI

PERITO chimico pluriennale esperienza offresi per qualsiasi tipo di lavoro, purché serio. Tel. [redacted] 663 3919.

TECNICO 32enne, esperto automazione e manutenzione elettrica su macchine/linee automatiche, [redacted] [redacted] PLC, PC, forte esperienza gestione [redacted]. offresi. Tel. 0173 382.758 serali.

[redacted]

DIRIGENTE pensionato esamina collaborazioni commercio internazionale. Scrivere: Publikompass 5125 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[redacted] signora per assistenza anziani in casa notte o giorno, mansioni infermieristiche. Tel. 627.3055

SIGNORA referenziata 40enne [redacted] come colf tuttofare pulizia scala o uffici [redacted] purché serio. [redacted] 663 5004 - 317.6980.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. AERONAUTICA vero affare piano alto ristrutturato arredato soggiorno cucinotto camera bagno ripostiglio. Tel. 675.578

[redacted] **GEDIM** 562 7566 adiacente via Servais nuova costruzione signorili appartamenti mq [redacted]/100 box, giardino condominiale.

A. GEDIM 562 7566 corso Siracusa [redacted] piano alto ingresso [redacted] tinello [redacted] nino bagno L. 115 milioni box auto.

A. GEDIM 562 7566 Crocetta via Caboto libero signorile ingresso soggiorno 2 [redacted] matrimoniali cucina doppi servizi affare

A. GEDIM 562 7566 presso via Pietro Micca libero luminoso parzialmente mansardato soggiorno 2 camere cucina bagno

A. GEDIM 562.7566 via Filadelfia libero luminoso signorile doppi ingressi salone 3 camere cucina biservizi box auto

A. NORDEDIL 561.2760 [redacted] Traiano presso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mq 85 ben tenuto L. 188 milioni

A. NORDEDIL 561.2760 [redacted] Guido Reni piano alto salone 2 camere cucina bagno posto auto mq 130 L. 330 milioni.

(continua)

SE HAI BISOGNO DI [redacted]
FID
SUBITO!
ISCRIZIONE UFFICIO ITALIANO CAMBI AL NUMERO 7637
Via Cernaia, 18 - TORINO
Tel. 011 [redacted]

Abbonati a Stream. Per toccare con mano il calcio in diretta. E non solo.

S P [redacted] I O
A F [redacted] R I

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO CITTA'

A. PASTORE Crocetta pressi corso Turati libero saloncino 2 camere cucina servizi mq 110 L. 305 milioni [redacted] 434.0021.

A. PASTORE piazza Adriano [redacted] libero 2 camere tinello cucinino bagno ottimo stato L. 100 milioni. Tel. 434.0021.

A. SERIM 562.9801 liberi via Stradella 82, alloggi di camera tinello cucinino bagno; attico mq 40 più terrazzo mq 25.

A. SERIM 562.9801 libero Crocetta in bella casa d'epoca grazioso minialloggio ristrutturato con termoautonomo.

A. SERIM 562.9801 libero via Melezet (Sestriere) in palazzina d'epoca, 2 ingressi salone 3 camere cucina 2 bagni.

A. VIA Barletta ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio L. 150 milioni S.I.A. 011 561.7832.

A. VIA Rubino (Centro Europa Mirafiori) 9 piano panoramico signorile mq 100 più box. Edilmarket 434.1318 - 434.1428.

ADIACENTE corso Marconi completamente ristrutturato soggiorno 2 camere cucina biservizi affare. [redacted]

ADIACENTE corso Sommeiller (via Governolo) vendesi in ottime condizioni piano alto mq 140 con box. Tel. 500.179.

ADIACENTE piazza Carducci impresa vende alloggi e box varie metrature mutuo agevolato. Tel 953.3570 - [redacted].

ADIACENZE corso Vittorio 3 saloni 4 camere cucina 2 servizi terrazzo posto auto L. 410 milioni. Tel. 650.2132

ADIACENZE piazza Stampalia libero 2 camere [redacted] bagno L. 100 milioni, [redacted] mutuo Carezana 539.982.

AFFARE L. 140 milioni corso Montegrappa vuoto mq 80 [redacted] cucinino 2 camere bagno casa decorosa. Tel. 812.5640

ALLOGGI impresa vende direttamente corso Regina 240 varie metrature consegna 02/97 Tel. 484.709 - 953.3570

ALLOGGI nuova costruzione pressi piazza Sabotino mq 80/95/120/180 con box. Consegna '97, impresa [redacted] direttamente con mini permute. Tel. 532.170.

ALLOGGI varie metrature da L. 100 milioni stabile in ristrutturazione via Madama pressi corso Marconi. Tel. 812.5640

ATTICO LIBERO

Viberti signorile fronte piazza di saloncino camera cucinotta bagno. Gabetti Viberti 335.8703.

[redacted] via Renier (piazza Robilant) libero [redacted], 2 camere, cucinotto, bagno L. 115 milioni da ristrutturare. Interim 504.751.

BALDINI [redacted] - 640.3290 centralissimo su 2 piani mq [redacted] circa con giardino [redacted]. 950.000 [redacted] dilazioni mutuo.

BIMAR [redacted] libero panoramico ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno L. 115 milioni Tel 43.591

BIMAR S. Paolo recente libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore. Tel. 011.43.591.

BORGO VITTORIA in stabile signorile con giardinetto condominiale soggiorno 1 camera cucinino. Carezana 539.982

[redacted] villa panoramica a schiera angolare di mq 270 su 3 livelli e mq 500 di giardino. Tel. 596.195

CENTRALE vendesi in casa d'epoca ultimo piano angolare mq 130 con mansardina collegata. Tel. 500.179 - 595.652.

CENTRO CASA 562.3888 libero corso Brunelleschi 129 salone 1/2 camere [redacted] cucinino bagno terrazzo.

CENTRO CASA 562.3888 liberi piazza Rivoli 2 alloggi stessa casa di 2 camera cucina bagno L. 130 milioni.

[redacted] 562.3888 libero Precollina in palazzina saloncino 2 camere [redacted] bagno mansarda L. 250 milioni.

[redacted]TRO CASA 562.3888 libero via Ventimiglia panoramico salone 3 camere cucina ingresso 2 bagni box 1/2 auto

[redacted] **TURIN** [redacted] Eandi libero in stabile d'epoca termoascensore 3 camere cucina bagno. A.G. Casa 562.7747.

CIT TURIN via Lo Chiuso [redacted] bagno ristrutturato 2 arie L. 170 milioni. Rossoimmobili 561.8188.

CIT TURIN [redacted] Pilfabi [redacted] doppio con bowindo [redacted] mq 170. Emmadue 562 [redacted].

COCHIBA 580.8151 precollina prestigiosa villa indipendente mq 1000 più mq 5000 di parco. Posizione dominante, possibilità di frazionamento in 3 unità abitative finiture di pregio.

COLLINA TORINO

In splendido complesso residenziale villa signorile di mq 600 circa giardino. Gabetti Crimea 660.4240.

CORSO [redacted]

pressi via [redacted] **piano ampio 2 camere** [redacted] **cucinotto bagno terrazzo** [redacted] **Rita 359.393.**

CORSO Agnelli 116 [redacted] appartamento al piano rialzato 2 camere cucina servizi L. 105.000.000. [redacted] 598.771

CORSO CAIROLI

panoramico ristrutturato 2 ingressi salone 4 camere cucina pranzo studio 2 bagni box. Eurofid 561.8777.

CORSO Dante attico libero 2 camere cucina ingresso bagno terrazzo stabile recente Dacomo 319.9010.

CORSO Duca degli Abruzzi salone cucina 2 camere doppi servizi finemente ristrutturato Uninvesti 561.7491.

CORSO Giulio Cesare stessa casa alloggi di ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio mq 60 Sdpa 619.9494

CORSO Matteotti appartamento bellissimo mq 230 signorile stabile d'epoca portineria L. 680 milioni Tel. 669.2982.

CORSO NOVARA

pressi via Aosta, proponiamo casetta di circa [redacted] **mq, a L. 192 milioni. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.**

CORSO Peschiera [redacted] p. L. 135 milioni salone camera cucina bagno 10 piano mansardato 3 arie. Emmedue [redacted] 8487.

CORSO Re Umberto libero piano 4 [redacted] mo stabile salone 2 camere cucina servizi cantina. Eurocasa 562.3681.

CORSO [redacted] Umberto (via Tirreno) libero 3 camere tinello cucinino servizi cantina L. 200 milioni. Eurocasa 547.470.

CORSO Rosselli (largo Orbassano) piano alto ristrutturazione di qualità 2 letto soggiorno pranzo con cucinotta 2 servizi 2 balconi. Sivi 011 561.1137.

CORSO Rosselli stessa casa liberi recenti abbinabili alloggi [redacted] 125 e mq 80 piano 5. Dacomo 319.9010

CORSO SPEZIA

bello stabile piano alto ingresso 3 camere tinello cucinino bagno pa- [redacted]**. Gabetti Nizza 663.3574.**

CORSO Spezia ristrutturato integralmente piano alto 100 mq [redacted]. Codoni 660.2264

CORSO Svizzera stabile in ristrutturazione totale alloggi varie metrature termoautonomo [redacted]. Consuledile 437.4000.

CORSO TOSCANA

libero fronte giardino piano alto ingresso 2 camere cucina bagno 2 balconi. Gabetti Lucento 253.747.

CORSO Trapani pressi libero prestigioso piano alto bungressi grande salone 3 camere cucina tripli servizi divisibile. Il Portico 617.7866.

CORSO VINZAGLIO

6 piano libero panoramico 3 arie saloncino 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Crocetta 581.8338.

CORSO VITTORIO

libero piano alto ristrutturato 3 camere cucina bagno L. 220 milioni. Gabetti Parella 758.588.

[redacted]**SO** Vittorio pressi soggiorno 4 camere cucina doppi servizi termoautonomo posto auto S.I.A. 011 561.7832

[redacted] Ferraris [redacted] portineria ascensore [redacted] mq [redacted] Intermau 612.[redacted]

[redacted] Gasperi signorile mq 220 particolare su 2 livelli salone cucina 4 camere 2 bagni box. Tel. 585.214.

CROCETTA fronte giardini Colombo libero signorile soggiorno 3 camere cucina doppi servizi. Edilcasa 581.3535

CROCETTA ristrutturato 1 piano soggiorno 2 camere cucina doppi servizi. Studio Rocca 011 505.069.

EUROEDILE vende corso Casale salone 2 camere cucina bagno occupato L. 170 milioni. Volendo [redacted] libero. Tel. 437.5696

EUROEDILE vende libero fronte Po splendido appartamento mansardato salone camera bagno finemente ristrutturato. Tel. 437.5696.

[redacted] vende Lungo Po Michelotti splendide ville singole e a schiera nuove diverse metrature finiture estremamente pregiate. Tel 437.5696

EUROEDILE vende stessa casa via S. Secondo splendidi appartamenti mai abitati da mq 130, a partire da L. 350 milioni. Telefono 437.5696

[redacted] vende via Cernaia in prestigiosa casa d'epoca liberi miniappartamenti ultimo piano. Telefono 437.5696

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 Campidoglio libero ottimo piano alto salone cucinino camera bagno L. 185 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero ampio corso Grosseto ascensore camera tinello cucinino bagno L. 125 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Monte Cucco signorile doppi ingressi grande salone [redacted] pranzo 3 camere cucina tripli servizi L. 480 milioni

FAILLA & [redacted] 741.2874 libero Parco Tesoriera ingresso [redacted] tinello cucinino bagno L. 124 milioni.

FAILLA & [redacted] **741.2874** libero piazza Statuto adiacenze ottimo salone 2 camere cucina bagno L. 177 milioni

FIOCCARDO

corso Moncalieri in tranquilla palazzina 2 camere cucina bagno box. Gabetti Crimea 660.4240.

FURBATTO 544.588 Crocetta via Colombo mq 110 soggiorno 2 camere cucina servizi. L. 285 milioni

I.G.I. 663.5440 corso Unes pressi attico ingresso camera tinello cucinino bagno terrazzo mq 30 L. 129 milioni

I.G.I. 663.5440 piazza Bengasi pressi 2 piano termoascensore ingresso 2 camere cucina bagno affare L. 115 milioni

I.G.I. 663.5440 [redacted] Vigliani pressi corso Unes panoramico ingresso saloncino 2 camere cucina biservizi L. [redacted]

INVESTITALIA

corso Matteotti/corso Vinzaglio
alloggi panoramici mq 153/166/789
via XX Settembre/via Gramsci
alloggio signorile mq 205 piano 3
Moncalieri Palazzo Duch
attico mq 198 con terrazzo e loggia
collinare Eremo di Pecetto
parte di villa mq 270 ristrutturata
TEL. 011 568.3870

[redacted] Francia alloggio signorile di 2 ingressi salone 3 camere cameretta cucina 2 bagni Mq 150. Silpa 619.9494.

[redacted] Sempione ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie termoascensore ristrutturato. Tel. 941.3403

LIBERO nuovo mai abitato mq 100 più box via Pietro Cossa piano alto vera occasione [redacted]. Tel. 364.491 - 0330.385.333.

[redacted] subito via Turini 2 camere tinello cucinino servizi mq 80 prezzo molto interessante. [redacted] - 0330.385.333.

[redacted] via Peyron [redacted] d'epoca Liberty ristrutturata 2 camere cucina bagno [redacted] londo box. A.G. Casa 562.7747.

LUNGO PO via Balbo particolare ristrutturato [redacted] camere soggiorno cucina 2 servizi termoautonomo box, Colonna 562.8877.

MARTINETTO

via Sondrio nuovi signorili appartamenti splendido attico boxes auto pressi affare. Gabetti 57.67.

MIRAFIORI via De Canal ingresso salone doppio 2 camere cameretta cucinotta [redacted] posto auto mq 140, Silpa 619.9494

OPERAZIONE 30 GIORNI

palazzo integralmente ristrutturato adiacenze via Cernaia via Juvarra 20 salone 2 letto [redacted] ingresso 2 bagni L. [redacted] milioni, salone 4 camere cucina ingresso 3 bagni L. 690 milioni. Box mutuo permute. Tel 503.313 - 812.5060

PARELLA appartamento particolare in casetta mq 150 su 2 livelli giardino condominiale L. 170 milioni Athena 797.740.

PARELLA

via Baveno libero ristrutturato soggiorno angolo cottura camera bagno. Gabetti Parella 758.588.

PIAZZA Bengasi libero ampio camera tinello cucinino bella casa 6° piano L. 110 milioni. Studio Siecchi 657.946

PIAZZA CASTELLO

via Pietro Micca libero signorile ristrutturato 1 piano nobile mq 280. Gabetti Crocetta 581.[redacted]

PIAZZA MONTANARI

libero spazioso ristrutturato ingresso soggiorno 3 ca[redacted]**cina bagno. Gabetti S. Rita 359.393.**

PIAZZA Respighi [redacted] camera tinello cucinino bagno balcone termo ascensore L. 90 milioni. Ipi 561.7091.

POZZO [redacted]

via Marsigli recente signorile saloncino 2 camere cucina 2 bagni box. Gabetti Viberti 335.8703.

PRECOLLINA Crimea elegante appartamento doppi ingressi salone 3 camere più cameretta cucina tripli servizi terrazzo, 2 posti auto privato vende. Esclusi intermediari. Telefonare 660.1940

[redacted] residenziale nuovo salone cucina soggiorno 2 camere 3 servizi ampio box Dacomo 319.9010

SASSI

piazza Modena in signorile palazzina salone 3 camere cucina 2 bagni giardino box. Gabetti 57.67.

SIGNORILE

via Botticelli, in costruzione del 1988 ottimo plurilocale libero. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

S. RITA piazza S. Gabriele di Gorizia libero sala camera cucina servizi cantina L. 165 milioni. Eurocasa 562.3725.

S. RITA ristrutturato piano alto 1 camera tinello cucinino servizi mq 80 occasionissima Tel. 364.491 - 0330.385.333

S. RITA signorile perfette condizioni piano alto salone 2 camere cucina biservizi 120 mq. Tel. 351.913 - [redacted]1.895.

STRADA S. [redacted]

adiacenze, in palazzina del '83, [redacted] **loncino 2 camere cucinotta box. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.**

TORINO CENTRO

via IV Marzo liberi, appartamento mq 110 con riscaldamento autonomo e climatizzazione. Negozio mq 210 a 2 vetrine. Tel. 562.9227.

VIA Collegno [redacted] nuovo tribunale salone 2 camere cucina bagno anche uso ufficio mq 120 Tel. 562.7747

VIA dei Mercanti libero signorile salone 3 camere cucina tripli servizi termoautonomo. Ipi 561.7091

VIA della Rocca libero [redacted] d'epoca ristrutturato piano 1 uso abitazione/ufficio mq 120 Tel. 562.7747

[redacted] Lagrange signorile libera mansarda soggiorno camera cucina bagno. Materiali di pregio Ipi 561.7091

VIA Ormea corso Dante libero [redacted] decoroso salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi Tel 562.7747.

VIA Parma 71 ultimi alloggi stabile ristrutturato, bilocale libero, trilocale affittato. Tel 562.9227

VIA Po adiacenze libero signorilmente ristrutturato salone 2 camere cucina bagno mq 125 mutuo. Intermau 812.4206.

VIA ROMA

[redacted] **Amendola 10 vendonsi ultimi signorili appartamenti, uffici e negozio ristrutturati. Tel. 562.9227.**

VIA SCARLATTI 38

minialloggi da L. [redacted] milioni, ingresso soggiorno letto cucina bagno L. 140 milioni, ingresso soggiorno 2 letto cucina 2 bagni L. 180 milioni, salone 3 camere cucina 2 bagni L. 250 milioni, negozi adatti uffici anche da L. 75 milioni riscaldamenti autonomi restauro completo ascensore. Permute mutui agevolati. Tel 502.433 - 503.313

VIA XX Settembre pressi corso Matteotti libero affare salone 5 vani biservizi mq 200 piano 2 L. 450 milioni. Finci 505.601

TORINO PRO[redacted]

[redacted] **BRUINO** libera villa unifamiliare su 3 livelli mq 470 totali e giardino privato mq 350 Codcasa 779.3123.

[redacted] 562.7566 Moncalieri adiacente piazza Bengasi libero ottimo stato ingresso 2 camere cucina L. 120 milioni.

ABITARE in ville singole schiera L. 1.400.000 mq giardino parco To-Nord accettiamo permute. Tel. 812.5640

AIRASCA in [redacted] complesso ville a schiera bifamiliari e trifamiliari da L. 420 milioni. Grimaldi Moncalieri 640.8326.

ALPIGNANO

villetta a schiera su 3 livelli razio- [redacted] **giardino. Gabetti Rivoli 958.6022.**

[redacted] pressi via Bathes ristrutturato [redacted] ingresso camera cucinotta bagno L. 47 milioni Tel 011 43.591

CANTALUPA libera casa 5 camere cucina servizi tavernetta, tettoia giardino mq 950. GR 0121 352.210 - 011 320.524

(continua)

NOTIZIE dalle AZIENDE

Panna Elena CPC
Dove la tecnologia è di casa

Attiva dal 1964 nel settore catering professionale in genere, Panna Elena C.P.C. si può definire [redacted] propria specialista della panna a lunga conservazione. L'azienda è ai vertici del suo settore fondamentalmente per due motivi.

In primo luogo, possiede tecnologie con processi di lavorazione all'avanguardia mondiale per quanto riguarda la produzione UHT; tali tecnologie sono brevettate in molti Paesi, tra cui quelli di più antica tradizione casearia ed in continua [redacted] zione nel settore, quali S[redacted] Germania, Belgio, Svizzera, Francia ed altri ancora, [redacted] naturalmente all'Italia.

La seconda prerogativa è quella di [redacted] in grado di approntare prodotti per specifiche esigenze di clienti importanti, grazie ad una tecnologia estremamente agile.

Il vero punto di forza dell'azienda, è dunque rappresentato dalle [redacted] tecnologie che le permettono di ottenere un prodotto asettico (con processo UHT) in cui sono conservate - anzi migliorate - le caratteristiche organolettiche, di resa e di utilizzo. Tutto questo senza usare in alcun modo additivi e nulla. La panna, dunque, [redacted] migliorata nel gusto e nel tessuto, presentandosi con standard assai elevati.

La linea di prodotti proposta dall'azienda (panna cotta e panna da montare) è in sintonia con le attuali tendenze del consumo - che richiedono prodotti sicuri dal punto di vista igienico-sanitario, a lunga conservazione e senza additivi - e permette di identificare il marchio Elena come sicuro punto di riferimento per quanto concerne i prodotti di vera alta qualità.

In particolare, la Panna da montare Elena è prodotta con crema di latte ottenuta per centrifuga dal latte fresco dei migliori allevamenti; il processo di confezionamento avviene con sistema asettico in modo tale da consentire la conservazione delle migliori caratteristiche per ben tre mesi, a temperatura compresa tra 0 C e +3 C. Proposta in vaschetta (da ml 200 e da 4 lt) e in brik (da 1 lt), è perfetta per la produzione di gelato fior di latte o crema base latte, in cui sviluppa un evidente aumento di volume, ben oltre la media, mantenendo un tessuto cremoso e spalmabile. Può essere anche usata a crudo per esaltare il sapore di panna. Infine alla temperatura costante tra 0 C e + 3 C, si monta con facilità e in breve tempo, la consistenza è soffice ma cremosa e permette di ottenere decorazioni stabili, in più è ottima per la preparazione di semifreddi evitando l'uso di addensanti o additivi in genere.

Rossi Gioielli
«Il Mito del cronografo»

Grande successo di pubblico ed interesse per «Il Mito del cronografo», mostra mercato di orologeria contemporanea che si è tenuta nei negozi Rossi Gioielli di corso Sebastopoli 147 e di via Frejus 47 in Torino, dal 15 al 19 ottobre scorsi.

In passerella dai Rossi le più importanti case svizzere, presenti con le loro collezioni complete e le ultime novità marche come Baume e Mercier, Breitling, Eberhard, Girard Perregaux, Longines, Omega, Paul Picot, Zenith.

Poter visionare e confrontare modelli e prezzi di manifatture diverse è oggi necessario per poter razionalizzare al meglio la scelta di chi vuole acquistare o regalare un orologio.

Occorre affidarsi a seri professionisti che sappiano consigliare ed argomentare nel dettaglio le caratteristiche e le peculiarità di ogni modello e le specialità di ogni casa.

Da Rossi gioielli, in mezzo a vasti assortimenti, veri esperti sapranno farvi apprezzare non solo la convenienza economica, [redacted] vantaggiose possibilità anche nel post-vendita.

ARMANDO TESTA SPA

Da oggi Stream ti porta in casa il grande calcio di serie A in diretta. Stream infatti ti dà Telepiùcalcio, con la possibilità di acquistare l'abbonamento stagionale alle partite di serie A della tua squadra del cuore. E da gennaio anche di serie B. Così, domenica dopo domenica, potrai seguire il campionato passando dal San Siro all'Olimpico, dal Bentegodi al San Paolo, senza muoverti da casa. Ma non solo. Presto Stream con la Pay Per View ti permetterà di scegliere la partita di campionato che più ti appassiona, pagando unicamente la singola visione richiesta. Esattamente quello che già da oggi Stream ti consente di fare, con Magic Pay Per View, per i grandi eventi sportivi, culturali e artistici e, con Magic Movie, per i film in prima visione. Ma non solo. Con Stream le migliori pay tv, da Telepiù a Euronews, da Eurosport a CNN e EBN arrivano direttamente a casa tua, con una programmazione di film, cartoni, sport, news, documentari, pensata per il pubblico italiano. In più canali tematici e culturali dedicati a shopping, viaggi, corsi di lingue. E 30 canali radio musicali con qualità CD. Ma non solo. In futuro Stream sarà molto più di una tv. Con Stream infatti l'interattività farà il suo ingresso a casa tua e ti consentirà di accedere a una gamma sempre più ampia di servizi informativi, di intrattenimento e di utilità quotidiana. Abbonati a Stream. Ti farà toccare con mano ogni giorno la tv di domani.

Stream
Cambia la TV.

DISCUSSIONE. Dopo il saggio su «MicroMega», faccia a faccia tra il procuratore David Monti e Sergio Romano

A caccia di poteri occulti

Come dare un nome al «denaro sporco»

Poteri occulti, ipotesi o certezza? Un lungo articolo su «MicroMega» di David Monti, magistrato aostano titolare fino a poco tempo fa dell'inchiesta «Phoney Money», ha riaperto un dibattito che percorre da anni la vita politica e istituzionale italiana. Sergio Romano, in un corsivo su *Panorama*, ha infatti ripreso l'intervento per concludere che l'atteggiamento di Monti è la spia [redacted] una situazione assai diffusa, in cui i magistrati danno per scontata una situazione generale (in questo caso i «poteri occulti») alla cui luce interpretano le varie «notizie di reato». Insomma agiscono in base a «teoremi»

Da sinistra lo storico Sergio Romano e il sostituto procuratore [redacted] Aosta David Monti

L'ARTICOLO di Sergio Romano [redacted] su *Panorama* del 5.12.1996 intitolato «David Monti, un magistrato che non [redacted] di [redacted] sapere» è sta[redacted] per me fonte di sincera soddisfazione ed anche sollievo. Quando le critiche alla magistratura o a singoli magistrati vengono da tale fonte ed in base [redacted] questi presupposti argomentativi esse non solo sono le benvenute, [redacted] si appalesano di grande «utilità generale».

Che si possa disc[redacted] e confrontarsi sul «piano delle idee», dell'assoluta chiarezza di intenti è foriero di un solo risultato: una feconda sintesi di pensiero. Spero che Romano mi riconosca, almeno, un'«ignoranza socratica» [redacted] una «dotta ignoranza», per dirla con Nicola Cusano, ignoranza che anche essa è [redacted] antico metodo gnoseologico, propedeutico alla ricerca della [redacted]. Per constatare quanto detto basti riflettere, inizialmente, che ci troviamo già d'accordo su di un dato: per dirla con le parole stesse di Romano, «la indubitabile esistenza dei "poteri occulti"».

La sintesi del confronto dialettico produce sempre ottimi risultati in quanto questo era il dato di partenza e di «constatazione empirica» (non di ipostasi teorica) del mio articolo su MicroMega. E meno male: perché questo dato essenziale di partenza è stato oggetto di «scepsi», per molti mesi, e non solo in relazione all'inchiesta «Phoney Money», ma per interi periodi storici. Difatti vi sono ancora molti che sostengono che [redacted] Loggia massonica Propaganda 2 (e come è storicamente noto, è esistita la Loggia Propaganda 1 nel nostro Paese) altro non è stata che un più o meno esclusivo «club» di affaristi o di ingenui sprovveduti.

Ma vedo, [redacted] ribadisco ci[redacted] non poteva diversamente essere data la «caratura» umana ed intellettuale del Diplomatico, che anche egli conviene sull'esistenza «attuale» dei poteri occulti. Domando, cortesemente, allora al Romano perché non ne inizia a parlare in termini più concreti, dato che, egli, [redacted] un lato, non è vincolato, [redacted] quanto magistrato, dalle maglie dei vari «segreti» (può essere ironia della sorte dover discutere di «associazioni segrete» ed essere «costretto» al segreto) e, dall'altro, non dovrebbero mancargli, dato il suo grande spessore intellettuale e la sua grandissima esperienza, nazionale ed internazionale, adeguate [redacted]scenze anche su questo campo.

Potrei anche sbagliare [redacted] fraintendere, nel senso che Romano volesse attribuire a me la premessa del sillogismo, ma non credo più di tanto.

Per quanto concerne gli altri argomenti dell'articolo, accetto volentieri la provocazione ed anche il tessuto espositivo a «proposizioni», o a tesi, se si preferisce per dire:

- non mi spaventa la «teoria» e nemmeno ho timore dei «teoremi» [redacted] non vedo perché si dovrebbero confondere osservazioni generali [redacted] indagini singole;
- le «teorie» [redacted] il metodo dell'episteme e non bisogna certo per questo ricorrere al Popper di *Congetture e confutazioni*;
- le indagini giudiziarie non [redacted] fanno con i preconvincimenti e per dimostrare a tutti i costi teorie, bensì sulla base di dati empirici, attinenti a notizie di reato;
- le indagini, o le investigazioni, se si preferisce, «preliminari», sono, nel sistema della procedura penale, una «verifica» per giungere [redacted] determinazioni inerenti all'esercizio dell'azione penale e non certo per inchieste «conoscitive», in quanto tali la «verifica» di dati di partenza è soggetta, appunto, a confutazione, sia da parte dello stesso titolare dell'azione penale, [redacted] cioè il p.m., il quale può decidere che [redacted] sussistono sufficienti elementi per portare una valida accusa davanti al giudice, sia da parte del giudice stesso. Di ciò non può certo dubitarsi e quindi il Romano stesso sbaglia, nel senso che la costruzione di mere «teorie» nei processi è epistemologicamente impossibile. Quanto al resto:
- il fatto che il «money laundering» [redacted] la vera frontiera per affrontare l'intreccio fra grande criminalità e poteri occulti, è la posizione, non solo del sottoscritto, ma dei vertici delle autorità investigative di questo ed altri Paesi;
- sussistono, [redacted] ribadisco, dati di fatto che attestano la penetrazione dei poteri occulti nei Paesi dell'Est, penetrazione «programmata».
- basti chiedere ai responsabili dei grandi apparati investigativi della forze dell'ordine per sapere anche i dati circa l'opera di penetrazione, «silenziosa», per fare un esempio della «mafia o delle mafie russe» anche nel nostro Paese;
- consiglio la lettura di un ottimo volume «La finanza barbara» di Mildmann (Garzanti), e la lettura delle relazioni al Parlamento del presidente del Consiglio Dini sul funzionamento dei [redacted] segreti, circa il pericolo di operazioni di «intelligence», su base economico-finanziaria, in relazione alla stabilità complessiva del nostro e di altri Paesi.

Non ho inventato io [redacted] termine «Phoney Money» per le indagini: [redacted] era contenuto in voluminosi rapporti acquisiti [redacted] Londra presso [redacted] Commercial Crime Bureau, organo appositamente costituito dalla Icc - International chamber of commerce, per monitorare l'enorme diffusione [redacted] livello internazionale [redacted] prodotti di «prima banca» falsi, molti dei quali provenienti proprio dai Paesi dell'ex blocco comunista, prodotti usati o a fine di riciclaggio [redacted] per quella che p[redacted] la sua diffusività e pericolo per la stabilità delle istituzioni finanziarie internazionali [redacted] definita, da queste fonti «the fraud of the century».

In documenti acquisiti all'inchiesta si legge: [redacted] mercato off shore è fortemente cresciuto negli ultimi vent'anni... Innanzi tutto, grandi quantità di dollari collegati col mercato delle droghe circolano nel sistema monetario internazio[redacted]... Questa significativa massa di dollari statunitensi non può essere controllata in maniera efficace dagli Usa con i normali strumenti di controllo».

David Monti

Le lusinghe del «complotto»

Meglio indagare senza ipotesi letterarie

IN un articolo apparso nell'ultimo [redacted] di *Panorama* ho cercato di riassumere un saggio del procuratore di Aosta, David Monti, pubblicato da *MicroMega*, e ho scritto che mi [redacted] parso un falso sillogismo, vale a dire un argomento fondato [redacted] una premes[redacted] da dimostrare. Le premesse sono in realtà due. In primo luogo Monti è convinto che il «riciclaggio e l'investimento del capitale da delitto costituiscano, con ogni probabilità, la più potente fonte di accumulazione [redacted] capitale»; in secondo luogo che esistano nel mondo alcuni «poteri occulti» capaci di strategie globali. Io, invece, non ho in proposito alcuna precisa convinzione. [redacted] ho dato [redacted] Monti la sensazione di ritenere che sono d'accordo con lui sull'esistenza dei «poteri occulti», ne sono spiacente.

Intendiamoci. Credo che [redacted] denaro sporco sia molto e che le organizzazioni criminali abbiano strategie finanziarie per moltiplicarlo, ripulirlo, investirlo. Penso che [redacted] denaro della droga scorra in molte direzioni [redacted] cerchi impieghi altrettanto remunerativi [redacted] un largo ventaglio di attività, legali [redacted] illegali. Posso immaginare facilmente che tali «investimenti» invadano la sfera degli Stati e cerchino [redacted] corromperne i meccanismi. E credo infine che i governi abbiano interesse [redacted] collaborare per scambiarsi informazioni [redacted] prestarsi aiuto. In caso contrario ogni Stato diventerebbe un santuario per i criminali degli altri. [redacted] non ho motivo di pensare, [redacted] quindi non credo sino a prova contraria, che le mafie dell'Est e dell'Ovest o le triadi asiatiche costituiscano [redacted] «potere occulto», abbiano un disegno strategico e politico [redacted] lungo respiro. Più che di un grande disegno converrebbe forse parlare [redacted] una moltitudine di piccoli [redacted] grandi progetti criminali con cui la poli[redacted] [redacted] la magistratura dovranno fare i conti in mi[redacted] crescente nei prossimi anni.

Monti pensa che come vecchio diplomatico dovrei avere «adeguate conoscenze» in questo campo. Debbo confessare che dalla mia esperienza e dagli studi storici ho tratto invece l'impressione che [redacted] «poteri occulti» appartengano [redacted] dominio delle ipotesi letterarie. Conosco libri affascinanti sul complotto gesuitico, massonico, ebraico e sulle grandi trame politico-finanziarie per il controllo politico d'un Paese. Ma non appena [redacted] diplomatico [redacted] lo studioso inforcano gli occhiali [redacted] prendono la lente d'ingrandimento, il complotto si sminuzza in una serie di iniziative autonome, piani velleitari [redacted] coincidenze casuali.

Vi [redacted] un punto della risposta di Monti che ho letto con piacere. E' quello in cui scrive che «le indagini giudiziarie non [redacted] fanno con i preconvincimenti, e per dimostrare a tutti i costi teorie, bensì sulla base di dati empirici, attinenti [redacted] notizie di reato».

Preferirei - confesso - che Monti affrontasse le sue inchieste senza credere ai poteri occulti. Ma l'importante [redacted] che al momento delle indagini li lasci in biblioteca.

Sergio Romano

LETTERE AL GIORNALE

La fame prima della felicità; il fascino di Fidel Castro

Maastricht, Lenin e la Terrena utopia

Pare che Lenin prima di salire al potere abbia boicottato durante una carestia gli aiuti umanitari al popolo affamato di Mosca per la buona ragione che le pance vuote sono più disponibili a far la rivoluzione di quelle piene. e [redacted] in vista della felicità futura del popolo stesso non appena instaurato il governo del proletariato da lui perseguito. Fatta la rivoluzione, al potere ci andò lui e il compagno Stalin, dopo di che milioni di contadini, a cui fu tolta la terra in vista della loro felicità futura, morirono di fame.

Dopo settant'anni la Terrena Utopia di Lenin, sostitutiva della Divina Utopia di Cristo [redacted] delle sue promesse ultraterrene (oppio dei popoli), crollò lasciando un Paese meraviglioso in sfacelo morale e materiale. [redacted] agli italici eredi di quel fallimento, benché pentiti e redenti, il vizietto di affamare i popoli [redacted] vista di un bene futuro - misterioso non meno del paradiso evangelico, con annesso anatema contro i dissenzienti -, non gli passa mai.

Ed ecco che, non appena rinchiappano il potere, abbandonano il proletariato che li ha votati, strizzano l'occhio al baubau capitalista, affamano con spropositati balzelli lavoratori, artigiani, negozianti, si leccano i baffi al solo pensiero di togliere le pensioni ai pensionati, le medicine agli infermi, le vacanze e [redacted] tredicesime ad operai e impiegati, e gli luccicano gli occhi per le privatizzazioni multinazionali che [redacted] lasciano disoccupati.

Tutto ciò in nome di Maastricht, ultima Terrena Utopia di un millennio apocalittico, dal suono stridente, anzi sinistro, e perciò affascinante. Nessuno sembra accorgersi che in Maastricht è la penultima utopia ad avverarsi, il sogno di Hitler, «Deutschland uber alles»... Nessuno dice né scrive ciò che tutti sanno, e cioè che dal «paradiso» di Maastricht l'Italia affamata, disoccupata, mafiosa, corrotta e indagata, [redacted] una nuova Costituzione prossima ventura firmata da padri della patria inquisiti [redacted] forse già dietro le sbarre, l'Italia disperata sarà respinta, o, al meglio, messa nel contuccio della carta straccia.

Che sarà di Humpty Dumpty, il pupazzo Italia che sta cadendo in pezzi se, come quello di Lewis Carroll, nessuno poi lo rimettesse insieme? Come i reprobi di Michelangelo precipiteremo nelle bolgie dei dannati della Terra annunciate dagli ideologi di Maastricht, o magari potremmo ritrovare la nostra vera vocazione levantina, che la geografia ci assegna, di intermediari tra il risorgente Oriente e il sempre più inguaiato Occidente? Se smettes[redacted] di correre dietro al carro del vincitore di turno onde scaricargli i nostri guai [redacted] abbiamo sempre fatto, e provassimo a diventare un popolo adulto?

Laura Bergagna
Lanzo

L'esterofilia di [redacted] popolo schiavo

Come è strano la vita! Arriva Castro [redacted] Italia e subito si dimenticano i guai per osannare lo straniero.

Che fascino! (Già. E' un dittatore e in storia è maestro: Franco, Mussolini, Stalin, Hitler, Gheddafi, tutti hanno avuto fascino!). Che condottiero! (Già, anche gli altri erano condottieri che durarono venti-trenta anni, con milioni di simpatizzanti!) che attrazione! (Già, solo perché un Papa lo invita e per motivi talmente ovvi che tutti li capiscono, ecco che [redacted] dimentica (grazie Bertinotti!) che preti e intellettuali e antagonisti o sono in galera o sono morti) e il bello è che questi elogi non vengono da lavoratori, più onesti e più giudiziosi, ma da medici [redacted] avvocati, intellettuali, quindi gente «ricca».

Che le dittature siano l'optimum per fare ricchi i ceti medio-alti? E questa cronica esterofilia, propria di un popolo secolarmente schiavizzato, [redacted] un fenomeno positivo [redacted] è un povero espediente per nascondere i nostri errori [redacted] le nostre magagne sociali?

Pier Giorgio Riva
Torino

LA LETTERA DI O.d.B.

Egregio Signor Del Buono, non vivo la tragicomica situazione attuale in prima persona ma sono uno di quei tantissimi del «marais» che la subiscono impotenti. Vivo in montagna: i massmedia (giornali, televisione o rotocalchi) mi spezzano il pane dell'informazione e mi lascia[redacted] sempre più perplesso. Quante sono [redacted] facce della verità? Anche Pirandello, a questo punto, non saprebbe rispondere. Nella patria [redacted] diritto ne succedono di tutti i colori..

Edoardo Zanola, Biella

Ma la P2 fu sogno o scherzo?

GENTILE Signor Zanola, a nome di chi parla? «Entri in Italia extracomunitario illegittimo (*), senza particolari qualità, e la tua vita è fare la colf. Sei clandestino: ci sono i condoni garantistici [redacted] pietistici e tutto va bene. Un tempo [redacted] chiamavano "spie", oggi sono pentiti, protetti e pagati dal cittadino onesto. Non hai pagato le tasse? Tranquillo, una opportuna legge ti offrirà il condono che [redacted] metterà in linea con gli onesti. Qualche reato? Per carità: [redacted] patteggia. La galera non la farai. E' questa la terra del diritto? Mi dica, Signor Del Buono (lei conosce certo le cose meglio di me) torneranno [redacted] le cose su un piano di perfetto equilibrio dove avere pareri discordanti significa serena difesa delle proprie convinzioni senza la svergognata diffusione di calunnie, diffamazioni e minacce? Mi dica com'è [redacted] barile del malaffare, raschiato fino [redacted] fondo oppure dobbiamo aspettarci altra m...? Tante domande, ma una sola risposta: [redacted] la caveremo...».

Perché vuol far crescere la mia confusione, gentile Signor Zanola? Lei ha addirittura inserito un asterisco (*) dopo le parole «extracomunitario illegittimo» e, in calce, alla lettera, ha spiegato l'asterisco (*) con un sibillino «va inteso come legittimo». Anche su questo mi dà da riflettere.

Non dovremmo aumentare volontariamente la confusione, dovremmo cercare di capire. Ma cosa si può capire quando, a esempio, capita di leggere la notizia che la P2 è stata totalmente assolta, non c'è più, anzi [redacted] c'è mai stata? Mi guardo [redacted] rado allo specchio anche quando mi faccio la barba, e così mi tagliuzzo tutto. Ma questa volta mi sono guardato con particolare attenzione. Ecco la faccia di un cretino amico delle favole che dette le dimissioni perché la casa editrice per cui lavorava era tacciata di P2. Pareva che la P2 fosse la malattia più terribile del mondo. E' stato [redacted] sogno, un'allucinazione. Forse, lo scherzo di un gruppo di mattacchioni.

Oreste del Buono

Meglio «ex» che essere «X»

Leggo [redacted] *La Stampa* di lunedì, riportato un mio intervento in tema di giustizia in un convegno ad Alessandria. Desidero precisare, per [redacted] per [redacted] verità, che io non ho definito il ministro Flick come [redacted] X. Più semplicemente ho preso spunto da [redacted] frase di Berlusconi: «Il ministro Flick non manda degli ispettori a Milano, perché i suoi predecessori, per averlo fatto, [redacted] diventati EX», per citare una battuta di Vittorio Emanuele Orlando, che ad un interlocutore che lo aveva definito ex Presidente del Consiglio aveva risposto. «Meglio essere un [redacted] che un X».

E' di tutta evidenza che la frase da me riportata non si rivolgeva certo al ministro Flick, ma [redacted] molti [redacted] che non potranno mai essere definiti EX. Flick, anche quando non sarà più ministro, non potrà ovviamente essere da nessuno, tantomeno da me, definito un X.

Alfredo Biondi

Solo San Gennaro fa i [redacted]

La Stampa di ieri, lunedì 2 dicembre, è apparsa un'intervista rilasciata a Guido Tiberga da Ugo Intini, segretario del ricostituito partito socialista. Nell'intervista Intini afferma, [redacted] proposito del congresso socialista di sabato [redacted] domenica: «Il [redacted] miracolo di questo congresso è stato quello di [redacted] insieme in direzione il figlio di Bettino [redacted] un anticraxiano storico come Landolfi».

Il riferimento alla mia persona è esatto solo per quanto riguarda la definizione di «anticraxiano storico». Invece, io [redacted] ho partecipato al congresso nazionale [redacted] ricostituzione del partito socialista; né intendo accettare di fare parte della direzione del partito.

Mi dispiace per Ugo Intini; ma, a differenza del mio concittadino San Gennaro, lui i miracoli non è in grado [redacted] farli.

Antonio Landolfi

Viaggi invernali di Urbano Lazzaro

L'articolo pubblicato a pag. 25 de *«La Stampa»* di giovedì 28 novembre a firma di Maria Grazia Bruzzone presenta alcune affermazioni fantasiose su mio padre, Lazzaro Urbano, che ritengo doveroso corregg[redacted].

1°. Il signor Lazzaro Urbano, il compagno Bill, non [redacted] fuggito in Brasile, né in Argentina, Sri Lanka, Stati Uniti, Germania. Sono tutte nazioni ove si [redacted] recato, con la famiglia nello svolgimento del suo lavoro di tecnico delle ditte Eni, Lga, Sadelmi. E' attualmente residente, come da tanti anni ormai, [redacted] San Germano Vercellese (Vercelli), paese di origine di mia madre. Ogni anno, all'arrivo dell'autunno, come le rondini, preparano le valigie [redacted] in Brasile a svernare e [redacted] trovare le altre due figlie; per poi ritornare in Italia in primavera, come ben [redacted] gli innumerevoli storici e giornalisti della stampa scritta e parlata, italiana ed estera, che, necessitando citarlo, hanno avuto la serietà di cercarlo e di porgli i loro quesiti, essendo sempre ben ricevuti.

2°. Lo stesso articolo, citando altri, lo definisce [redacted] personaggio controverso: sono d'accordo solo quando questo si riferisce al fatto [redacted], senza chiedere riconoscimenti, premi [redacted] gloria, dopo la Liberazione, ha dedicato la sua vita alla famiglia e al lavoro, senza mai [redacted] portavoce di nessuno, né uomo, né partito: «Un cittadino, un cristiano [redacted] un [redacted] libero da compromessi» come lui stesso si è definito.

3°. Per quanto riguarda l'ineditismo del «Diario di Bill», oltre che a ringraziarla per il suggerimento di proporlo [redacted] sceneggiatura di un film, prego l'autrice dell'articolo [redacted] documentarsi meglio, leggendo fra l'altro: *Dongo - Ultima* [redacted] / Bellini delle Stelle e Lazzaro, Oscar Mondadori 1975; *Il compagno Bill* / Lazzaro, ed. Sei, 1989; *Dongo, mezzo secolo di menzogne* / Lazzaro, Le Scie Mondadori, 1993; *L'oro di Dongo* / Lazzaro, Le Scie Mondadori, 1995.

Ringraziando per la cortese attenzione po[redacted]o i miei distinti saluti.

Cinzia Lazzaro, Vercelli

Che Urbano Lazzaro fosse «fuggito» in Brasile, lo si evince dal carteggio con Dulio Susmel, contenuto nell'archivio. A giudicare il personaggio «controverso», per le contraddittorie testimonianze rese a più riprese e contenute negli stessi numerosi scritti, sono gli studiosi, fra cui Gianfranco Contini, sentito nell'articolo.

[m.g.b.]

Nuove rivelazioni sullo scrittore mentre [redacted] Roma sono in mostra i suoi cimeli

Pirandello portavoce del Duce?

Direttive segrete per il viaggio in America

ROMA

SFRUTTARE la sua posizione di drammaturgo di fama internazionale per far conoscere e difendere la politica estera del regime fascista: fu questa la richiesta che Benito Mussolini in persona fece a Luigi Pirandello, subito dopo il ricevimento del premio Nobel nel 1934. La richiesta fu fatta perché si poteva contare tra l'altro sulla [redacted] lealtà [redacted] iscritto al partito fascista fin dal '24. A rivelare questo inedito ruolo di «portavoce» del fascismo all'estero sono una serie di documenti rinvenuti dalla ricercatrice Annamaria Andreoli all'Archivio Centrale dello Stato. Nel fascicolo personale dello scrittore, compilato dall'Ovra, spicca una richiesta del ministero degli Esteri, guidato dallo stesso Mussolini, perché appoggiasse [redacted] ragioni dell'Italia nella battaglia che [redacted] conducendo per la conquista dell'Etiopia. Per la professoressa Andreoli si tratta della prima conferma del controllo che il regime cercò di esercitare [redacted] Pirandello dopo [redacted] Nobel, soprattutto in difesa della politica coloniale. [redacted], quando il drammaturgo nel luglio [redacted] alla vigilia di un tour a Broadway, dove avrebbe dovuto rappresentare tutti i [redacted] capolavori, si vide recapitare una direttiva dagli Esteri che gli dava istruzioni precise su come rispondere alla stampa americana in caso di domande sui venti [redacted] guerra che spiravano tra Italia ed Etiopia per la questione Abissinia.

Qui accanto, Luigi Pirandello; sopra Benito Mussolini

Le richieste di Mussolini trovate nei fascicoli dell'Ovra: doveva appoggiare la politica coloniale italiana

ROMA

LA mostra su Luigi Pirandello curata da Annamaria Andreoli che è in corso in certe sale di via Piacenza, dove una volta [redacted] trovava il teatro dei Dioscuri, ha come principale obiettivo quello [redacted] esplorare le letture dello scrittore, dando un'idea [redacted] della sua biblioteca, vuoi dei suoi metodi di lavoro, che come gli esegeti sempre di più sono venuti mostrando si appoggia[redacted] parecchio [redacted] un'onnivora pratica di lettore iniziata nella prima giovinezza. Una mostra austera, dunque, filologica, il cui interesse principale [redacted] dato da volumetti spesso in edizioni economiche, aperti e fitti di chiose manoscritte del proprietario, nonché da fogli e foglietti e taccuini, il cui contenuto bisognerebbe sviscerare con pazienza.

Il portasigarette e la feluca

Ovvio che il visitatore comune, il quale avrà bisogno di farsi spiegare tutti questi ghirigori, per di più [redacted] dimensioni ridottissime, dai saggi contenuti nel catalogo, posi l'occhio almeno in [redacted] primo momento sui cimeli più evidenti e spettacolari.

Fra questi sono indumenti del grand'uomo - il cilindro, la tenuta di Accademico d'Italia [redacted] feluca, uno dei [redacted] curiosi completi da casa di lana pesante, perfino una camicia nera, certo indossata di rado -; oggetti provenienti dal [redacted] studio, come la macchina da scrivere sul suo tavolinetto basso e nero con sgabello basso [redacted] nero anch'esso; ricordi come una scatola portasigarette d'argento con motto, dono di Gabriele d'Annunzio, e le targhe del Nobel, [redacted] colori e in stile déco (gli Oscar li abbiamo visti mille volte, ma i Nobel, ora [redacted] ne rendiamo conto, mai); quadri, alcune vedute dipinte da Pirandello stesso, e altri a soggetto umano del figlio Fausto, fra cui, stupendi, una crocefissione e un ritratto della sorella Lietta; costumi teatrali, e bozzetti per scenografie (interessante uno di Guido Salvini degli Anni Venti per *Il gioco delle parti*, di concezione molto più audace e anticonvenzionale di quella pur tutt'altro che mansueta della recentissima edizione diretta da Gabriele Lavia, visibile [redacted] giorni dell'inaugurazione all'Eliseo, ossia a trecento metri da qui).

Ma per tornare ai libri e agli scritti, ossia al vero tema della mostra. I libri sono esposti a gruppi tematici: classici che Pirandello possedeva [redacted] leggeva, spesso annotandoli, da giovane (Dante, Tasso, i greci...); stranieri moderni (Shelley, Carlyle, Tolstoj...); contemporanei [redacted] amici, spesso con dediche (Capuana, d'Annunzio, Bontempelli...); settori specialistici (le opere teosofiche di moda alla fine del secolo scorso, descritte nella biblioteca di Anselmo Paleari, l'affittacamere romano del *Fu Mattia Pascal*). Più di tutto affascinano comunque, anche visti [redacted] sotto vetro, i leggendari «Foglietti», piccole pagine gialle in cui Pirandello copiò alla rinfusa per [redacted] e anni passi memorandi da volumi di storia, critica, filosofia, mescolandoli [redacted] proprie considerazioni e pensieri, e dai quali poi attinse, fondendoli con la propria prosa, con risultati che talvolta hanno fatto quasi parlare di plagio i ricercatori pazientemente risaliti alle fonti.

Accanto a questi «foglietti», molti dei quali galleggiano nelle bacheche, sono altri repertori [redacted] materiali molto antichi, per esempio liste di parole strane [redacted] succose, che possono tornare utili (occhi «scorpellati», giaccone «incorezzato», una «sbricia» donnetta) - procedimento questo [redacted] dissimile da quelli del non amato d'Annunzio. C'è infine, ghiotta novità e fiore all'occhiello della [redacted]stra, un taccuino recuperato [redacted] densissimo, redatto fra il 1912 e il '18, con, fra l'altro, appunti di frasi e perfino scambi [redacted] dialogo in parte confluiti nella narrativa. [redacted] sa, una volta gli scrittori facevano così, vedi Trigorin nel *Gabbiano*; ma poter gettare uno sguardo nell'atelier del maestro comunica per sempre una sensazione di privilegio. Qualche frase per esempio? Dalla trascrizione di pag. 30 (v.): 1- Date proprio allo stomaco! 2 - I mattoni rosi del pavimento avallato. [redacted] - Sali sullo scalino sotto al finestrone. 4 - L'impalchettatura alta dei [redacted]quori. 5 - S'arrapinava per spuntarli. [redacted] - Avrà voglia d'aspettarmi, non ci torno! 7 - Lei far da cucina, [redacted] poi rigovernare, spazzare, stirare, con quattro bambini, certe barche di panni così!

Masolino d'Amico

Oggi a Torino

Il Premio Pannunzio a Romano

TORINO

L'AMBASCIATORE Sergio Romano riceverà questa sera il Premio Pannunzio. La cerimonia avrà luogo al termine di un incontro conviviale al Cambio. La motivazione del Centro studi e ricerche torinese afferma, tra l'altro, che il riconoscimento gli viene dato per «l'indipendenza critica», definendo Romano «uno dei pochi uomini di cultura italiani che abbiano costantemente mantenuto intatta la loro autonomia intellettuale e che si siano battuti [redacted] coerenza [redacted] tutti gli steccati ideologici». Pier Franco Quaglieni, direttore del Pannunzio, sottolinea che Romano «è oggi l'esponente di punta di un'autentica cultura liberale, quella che in passato trovò nel *Mondo* di Mario Pannunzio il suo punto di riferimento».

Sergio Romano, nato a Vicenza nel 1929, è stato giornalista fino al 1952, quando è andato, per studi superiori, negli Stati Uniti. Entrato in diplomazia nel 1954, si è dimesso nel 1989, dopo essere stato direttore generale delle relazioni culturali del ministero degli Esteri (cioè responsabile, tra l'altro, degli Istituti italiani di Cultura), ambasciatore d'Italia prima alla Nato, [redacted] a Mosca dal settembre 1985 al marzo 1989, gli anni cruciali della svolta e della perestrojka.

Come storico, Sergio Romano si è occupato prevalentemente di storia italiana e francese tra Ottocento e Novecento. Tra i suoi libri, due biografie: *Giolitti, lo stile del potere* e *Giovanni Gentile, la filosofia al potere*. Sulle vicende sovietiche, [redacted] pubblicato due saggi: *La Russia in bilico* e *Il destino dell'Urss come potenza mondiale e le sue conseguenze*.

Ha insegnato all'Università di California [redacted] Berkeley e all'Università di Harvard. Attualmente insegna all'Università Bocconi di Milano.

Il Pannunzio in passato è stato assegnato, tra gli altri, a Giovanni Spadolini, Indro Montanelli, Massimo Mila, Nicola Abbagnano, Alessandro Galante Garrone, Furio Colombo, Claudio Magris, Piero Angela, Enrico Paulucci, Alberto Ronchey.

FATTI [redacted]

Trasloco colossal [redacted] British Library

LONDRA. Il più grande trasloco di libri nella storia dell'umanità [redacted] incominciato ieri a Londra [redacted] anche scrittori celebri come Harold Pinter, P.D. James e Antonia Fraser hanno dato una mano. In tutto dodici milioni di volumi e documenti sono coinvolti nel megatrasloco: si tratta del patrimonio della British Library, che ha avviato stamattina il trasferimento ad una nuova, scintillante sede vicino alla stazione ferroviaria di St. Pancras. Il primo libro ad essere collocato sugli scaffali dell'edificio costruito apposta per la nuova Biblioteca Nazionale del Regno Unito è stato un'antologia di poesia inglese: *Oxford book of english traditional verse*. [Ansa]

Edoardo VIII re stupidone

LONDRA. Edoardo VIII, il re d'Inghilterra che nel 1936 abdicò per sposare Wallis Simpson, non era un traditore ma soltanto uno stupido: lo rivelerebbero dei documenti che stanno per essere resi di dominio pubblico e dei quali fornisce una prima interpretazione il giornale britannico *Express on Sunday*. Il giornale afferma di sapere che documenti segreti del ministero degli Esteri, finora gelosamente custoditi dalla famiglia reale per paura di gettare il discredito sull'ex re, verranno presto resi pubblici. In base a questi documenti - scrive il giornale - si chiarirà la controversia che divide da decenni gli storici sugli orientamenti politici di Edoardo VIII, al quale alcuni attribuirono simpatie per lo stesso Adolf Hitler. Ma non era così, il giornale cita un testimone, che ha potuto vedere tutti i documenti, secondo cui Edoardo «non era un traditore ma soltanto un maledetto stupido». [Ansa-Reuter]

Musica contemporanea festival a Milano

MILANO. Maestri del dopoguerra ed esordienti. Questi gli ingredienti della settima edizione del Festival Internazionale di [redacted] contemporanea, organizzato dall'associazione milanese Nuove Sincronie, dal titolo *Verso il terzo millennio*, che si inaugura domani. Protagonista la musica del Novecento, fra tradizione storica e produzioni più recenti. A Milano sono infatti previste otto prime esecuzioni assolute e dieci prime nazionali. [Ansa]

E' in edicola il numero di Dicembre

...Capital

LO STATO SOCIALE CI FA MALE. [redacted] David-Weill, [redacted] di Lazard, lancia l'allarme: in [redacted]i i Paesi [redacted]ti il welfare state soffoca l'economia. E mette in pericolo l'intera Europa

VENDERO' CARA LA POLTRONA. I difficili rapporti con Prodi. La stima [redacted] Berlusconi. [redacted] il feeling insospettato di D'Alema. In [redacted] instant book in via di stesura Biagio Agnes racconta retroscena [redacted] lotte di potere intorno alle imprese di Stato

LA BORSA BATTE I BOT. E' tornato il momento [redacted] acquistare azioni. Perché sul listino di Milano [redacted]o i titoli capaci [redacted] rendere più del 6-7% offerto [redacted] Cct [redacted] Btp. Parola [redacted] Angelo Abbondio. Che consiglia [redacted] puntare su azioni risparmio e blue chip

SE L'ITALIA VI VA STRETTA. E' forse l'unica regione degli USA in cui un europeo può sentirsi davvero [redacted] casa. Il [redacted] England [redacted] e atmosfere del vecchio continente. Per vivere come i Kennedy a due ore [redacted] York

LA RIVOLUZIONE DEI GIUDICI E' FINITA. Ammette un s[redacted] errore, il riserbo. Evoca [redacted] ghigliottina e Napoleone. E denuncia i rischi di una guerra per [redacted]nde. Michele Coiro, [redacted] capo della Procura [redacted] Roma, parla per [redacted] prima volta del "governo della magistratura". Per dichiararlo finito. E già rimpiazzato, dal grande capitale

Italia 1, stasera «X-Files», ultimo episodio della fortunata serie

Alieni carissimi, arrivederci

Gran finale con aviatori extraterrestri e «La pelle del diavolo» senza censura

I due celebri investigatori del paranormale Mulder e Scully

ROMA. L'agente Dana Scully che si mette a parlare con la voce di Fox Mulder; un extraterrestre che ripete ossessivamente «non ci posso credere», proprio come il Rolando di «Mai dire gol», alieni che si trasformano in ufficiali dell'aviazione, incubi distorti come quelli provocati dall'uso di allucinogeni: accade di tutto nel gran finale di «X-Files», in programma stasera alle 20,30 su Italia 1, con l'episodio intitolato «Dov'è la verità». Gli appassionati del telefilm-culto, compresi quelli che l'altra sera, a Roma e a Milano, hanno bloccato il traffico e sono rimasti in fila per ore pur di assistere alla maratona «X-Files» programmata in alcuni cinema, non rimarranno delusi e potranno, dopo quest'ultimo appuntamento, predisporsi alla paziente attesa del quarto ciclo, attualmente in lavorazione negli Stati Uniti. Si dice che uno dei nuovi telefilm dovrebbe essere diretto da Quentin Tarantino, fan della serie fin dai tempi del suo esordio. Ma la serata del commiato prevede anche una specie di «dessert»: la messa in onda senza censure dell'episodio «La pelle del diavolo», già programmato nella passata stagione. Partendo dal ritrovamento del cadavere di un ragazzo, sfregiato secondo il tipico rituale satanico, i due protagonisti si troveranno immersi in un universo da incubo dove tutti hanno qualcosa da nascondere, un mondo in cui, come dice Mulder, «l'impossibile diventa possibile».

Sui motivi per cui il telefilm «X-Files» ha scatenato nei tanti Paesi in cui va in onda fenomeni di fanatismo collettivo si sono esercitati critici, sociologi, studiosi tirando in ballo la solita spiegazione, quella legata alle ansie di fine secolo e al desiderio di esorcizzarle rifugiandosi nel soprannaturale. E' comunque un fatto che una fascia di telespettatori (una fascia non troppo grande dal punto di vista numerico, ma molto significativa da quello sociale e culturale) ha giudicato assolutamente irresistibili le avventure paranormali vissute dagli agenti Mulder e Scully. L'eterno contrasto che lega, invece di allontanarli, i due caratteri dei protagonisti insieme con lo stile narrativo che mescola le atmosfere fantastiche classiche tipo «Ai confini della realtà» con le ambiguità post-moderne alla David Lynch, sono sicuramente alla base di un successo che ha prodotto, oltre i limiti del piccolo schermo, raduni, feste, dibattiti, lettere, fan club, manifesti, gadget, giornali e libri (tra cui la guida ufficiale della serie firmata da Brian Lowry, da poco a disposizione del pubblico italiano). Bombardato oggi da fiumi di recensioni, suggerimenti, richieste, il creatore del telefilm Chris Carter (in collegamento il 4 con «Noir in Festival» a Courmayeur, dove il 5 si svolgerà un dibattito sul fenomeno) ha compiuto, prima di arrivare a «X-Files», un preciso percorso scientifico. Alla base della sua ispirazione ci sono anche i risultati di un'indagine che gli è stata mostrata da un amico psichiatra: negli Stati Uniti il tre per cento della popolazione è convinto di essere stato rapito da alieni almeno una volta nella vita. (f. c.)

PRIMI

«Delitti inquietanti» di John Gray: una caccia all'uomo senza capo né coda

Maniaco a Los Angeles: che paura

Steven Seagal è nella parata degli inespressivi

PER la prima mezz'ora, nonostante la banalità delle situazioni e la bolsaggine di uno Steven Seagal più inespressivo del solito, «Delitti inquietanti» sembra un poliziesco qualsiasi, perfino accettabile sul piano del puro intrattenimento. Poi le magagne si rivelano vistose: la sceneggiatura è senza capo né coda, gli altri interpreti sono meglio del protagonista e la regia di John Gray è convenzionale. Per giunta Seagal, che è pure produttore, ha giocato al risparmio, forse pensando che i mercati del Terzo Mondo, ai quali simili film sembrano destinati, si accontentano di poco.

La vicenda, che si avvia ricalcando gli atroci delitti seriali di «Seven», vede il poliziotto Seagal trasferito da New York a Los Angeles, dove un misterioso maniaco, dopo averle ammazzate, crocifigge le vittime. Sul caso, presto risolto dall'abile investigatore, si innesta una speculazione più complicata a base di traffici illeciti che coinvolgono la Russia con la complicità di capoccia della Cia.

Spalleggiato dal collega di colore Keenen Ivory Wayans, l'eroe del film attraversa imboscate e catastrofi con tronfia invulnerabilità fino alla vittoria. Nessuno sembra in grado di resistere all'impeto di «The Glimmer Man» (è il titolo originale che vuol dire l'uomo lampeggiante); ma lo spettatore esperto di arti marziali scopre immediatamente che l'inquartato gladiatore non è (o non è più) un emulo di Schwarzenegger o di Van Damme. Per rendere plausibili le atletiche bravate, Seagal ricorre infatti all'abilità del montatore, che spezzettando le gli risparmia le fatiche e ne esalta i risultati. Con un trattamento del genere, chiunque sullo schermo potrebbe spacciarsi per una specie di Ercole.

Alessandra Levantesi

DELITTI INQUIETANTI
di John Gray
con Steven Seagal e Brian Cox
Produzione americana
Genere drammatico
Cinema Ideal di Torino; **Metropol** e **Odeon 3** di Milano; **Metropolitan Maestoso 2** di Roma

Giovedì su Raidue, dal Delle Vittorie

Morandi canta in diretta tv «Freccero ci tiene molto»

«Potrà intervenire anche il pubblico In programma un mensile tutto musicale»

ROMA. Giovedì sera, per Gianni Morandi, non sarà un concerto come tutti gli altri. Il direttore di Raidue Carlo Freccero lo ha convinto a cantare in diretta Raidue, in prima serata, per giunta da luogo onusto di tradizione televisiva come il Teatro delle Vittorie, tempio degli show del sabato sera, quello quale Raffaella Carrà fa piangere l'Italia ogni settimana. Gianni, che compie anni il 12 dicembre prossimo e che quest'anno è riuscito a diventare nonno mantenendo invidiabile aspetto da ragazzo, è reduce da un neverending tour alla Bob Dylan. Dopo il Delle Vittorie, appenderà il microfono al chiodo: «Finalmente vado in montagna», sorride.

Non sarà emozionato, Morandi, per la diretta tv?

«Primo, non hanno mai fatto un concerto al Delle Vittorie. Secondo, per me è stato un formidabile. Con questa chiusura, mi resterà la documentazione di un periodo importante».

Come sarà, il concerto?

«Sarà quello di ogni sera, anche la stessa scenografia. Allo fine, racconto un po' la mia vita, e quella di colore che vengono ad ascoltarmi. In un primo momento, con Freccero avevo parlato del Forum di Milano o del Palaeur di Roma: però, poi ha buttato lì il Delle Vittorie. Ci ho fatto Canzonissime, lì dentro, ci si andava 4 o 5 volte settimana: è un luogo importante per la mia carriera».

Stesse canzoni del suo concerto, dunque, giovedì sera?

«Sì. Ho inserito anche un filo diretto con il pubblico: qualcuno da casa vuol chiedere qualcosa, lo accontenteremo».

Parlerà, farà discorsi?

«Parlo soprattutto attraverso le canzoni, racconto qualche piccolo episodio. Abbiamo invitato parecchie persone che vengono da fuori, Parma come da Napoli, che hanno già visto il concerto: li abbiamo ricontattati perché volevo un pubblico vero. Sa come queste serate tv. un pubblico di invitati... Anche Grillo ha fatto una cosa simile, voleva il pubblico pagante. Il spettacolo vive molto sulla partecipazione».

Lei diceva che si può far musica in tv, adesso la tv è piena di star rock e pop.

«Io mi auguro che si continui così. Vedo che fanno molti programmi musicali: giovedì poi sarà una serata particolare, con molta concorrenza sulle altre reti. Freccero tiene molto alla in tv: è un tipo speciale, ama cambiare i palinsesti, girarli. Vorrebbe che m'inventassi un mensile due ore o mezzo tutto dedicato alla musica, che invitassi chi mi pare a parlare e suonare».

Gianni Morandi

Farebbe concorrenza al suo compagno di saltismo Red Ronnie?

«Ma io mi sento più cantante che non intrattenitore. Non ho mai accettato negli conduzioni che mi hanno proposto mille volte, da "Fantastico" a "Domenica In..."».

Non conduce, ma continuerà a fare l'attore?

«Devo girare un'altra serie di telefilm con Mediaset entro il '97. Ci due storie pronte, debbo scegliere. Poi mi auguro di ascoltare un po' di canzoni nuove, belle, per uscire un nuovo disco prima del '98».

Ha fatto altri concerti in diretta tv?

«Di questo progetto ho parlato anche con Mediaset. L'ultimo mio concerto in diretta tv è stato "Dalla&Morandi", il 4 ottobre '88 su Rainno, dal teatro Greco di Siracusa».

Marinella Venegoni

NOTIZIE

Barbareschi torna ai «Guastafeste»?

MILANO. Luca Barbareschi ritornerà come figliol prodigo benché «Guastafeste» sabato prossimo su Canale 5. L'attore che conduce il programma insieme con Lopez aveva detto in trasmissione una signora: «Lei signora mia ha pagato la tassa per l'Europa? Non la paghi, non la paghi». L'azienda lo aveva così liquidato la spiegazione: «E' assolutamente inammissibile utilizzare il mezzo televisivo per esternazioni di carattere personale». Adesso pare che i vertici Mediaset ci abbiano ripensato.

Chico Buarque a Sanremo

SANREMO. Il grande cantautore brasiliano Chico Buarque De Hollanda, autore della «Banda» portata al successo da Mina, di «Che sarà», cantata da Mannoia e Fossati, e di moltissimi altri successi, sarà il protagonista del primo concerto in onore di Amilcare Rambaldi, inventore del Festival di Sanremo e poi (in polemica il medesimo) creatore della Rassegna Tenco, scomparso lo scorso anno. La serata, «Ciao ragazzo - Concerto Rambaldi», si terrà sabato prossimo 7 alle 21, al Teatro Ariston: Buarque, che nell'81 la Targa Tenco, verrà in Italia solo per quest'occasione. Nella serata di sabato, pugno di altri ospiti tra cui: Enzo Jannacci, Vinicio Capossela, Giorgio Conte.

«Michael Collins» il più

ROMA. La storia di Michael Collins ha conquistato gli spettatori italiani. Nel primo weekend ha incassato quasi due miliardi, scalzando «Il professore matto» e balzando in testa alla classifica. Il film è l'unica nuova entrata piazzatasi tra i primi dieci migliori incassi.

reggia per Tom

LOS ANGELES. «Forrest Gump» ha smesso di correre, si è fermato in California. Tom Hanks ha comprato una alla moglie Rita Wilson. Non una comune per l'attore doppio premio Oscar, ma una residenza di 1330 metri quadri.

Mercoledì 4 dicembre, alle ore 20.30 in diretta su Telepiù 2, la Juventus scenderà in campo contro un aggueritto Fenerbahce per confermare il suo talento nella sesta giornata della Champions League. Un incontro attesissimo di questa emozionante stagione calcistica di Telepiù 2 che, oltre al Campionato italiano di serie A e B, ti riserva il meglio del calcio internazionale: la Premier League inglese, la Bundesliga tedesca, la Liga spagnola e le qualificazioni per i Mondiali 1998. Se mercoledì 4 dicembre non vuoi perderti le grandi gesta della Juventus e del Fenerbahce abbonati subito a Telepiù 2, la rete di tutte le reti.
ABBONATI NEI MIGLIORI PUNTI VENDITA DI TV HI-FI OPPURE TELEFONANDO ALLO 02/748989

Il tenore e il soprano protagonisti dell'opera di Puccini in scena stasera al San Carlo di Napoli

Pavarotti: «Dopo Tosca, lirica-rock»

Kabaivanska: «Canterò all'antica»

NAPOLI. Luciano Pavarotti ne fa cento ne pensa. Mentre cura scrupolosamente la «Tosca» che oggi andrà in scena al «San Carlo» diretta da Daniel Oren, con Raina Kabaivanska e Juan Pons, dal quartiere generale al «Vesuvio» in via Partenope, davanti al Castello dell'Ovo, guarda a Capri, isola d'incanti; dirà come distribuirà i due miliardi raccolti con la vendita dei «Pavarotti & Friends» comunque destinati al Centro Musica per bambini di Mostar. A Capri incontrerà Lee Leeson, il presidente della War Child, il quale lo ringrazierà per la solidarietà. Domani a Capri, big Luciano, che un po' è dimagrito o proprio per questo in buona forma, dirà molte cose. Annuncerà un'altra grande «svolta»: per il Pavarotti International di giugno a Modena non organizzerà un concertone «vecchia maniera» con Zucchero, Joan Osborne, Ligabue, Elton John, Liza Minnelli, Paco De Lucia e C. e gli altri due compagni d'avventura Domingo e Carreras, sperimenterà formula nuova: cocktail di cantanti lirici e un campione di razza della musica leggera. Pavarotti, genio del marketing cultural-musicale, con ogni probabilità, a Novisad infilerà un grandissimo del rock per riempire il parco che può contenere fino a mila persone. Per questo ha convocato critici e cronisti di musica leggera ma gli altri saranno i benvenuti - dice ammiccando - credo sia proprio bella idea. Mi piace, l' da tempo. Ci no delle sorprese». Ma si ferma lì e non aggiunge altro.

Il 7° «Pavarotti and Friends» dell'anno scorso ha vinto il 1° Disco di Platino e la Decca, che l'ha prodotto, ha venduto milioni di cd in tutto il mondo. Quale sarà l'orchestra del 7° Pavarotti International? Nel e nel 95 è stata l'Orchestra Filar di Torino, ma per il 19 giugno '97 (sarà poi questa la vera data?) non si sa nulla di preciso. Luciano Pavarotti è di ottimo umore, la voce è squillante. A giugno il Pavarotti International sarà trasmesso sempre in diretta tv su Raiuno. E' felicissimo di cantare il Requiem di Verdi il 14 dicembre al Palasport di Ponticelli: «Perché ancora una volta saranno settemila persone che raramente a teatro che si accosteranno alla lirica».

La prova generale dell'opera di Puccini, domenica a porte aperte, è stata un trionfo: Pavarotti-Cavaradossi e Kabaivanska-Tosca una coppia al titanio, inossidabile. Lui l'ha già cantata anche al Metropolitan (due volte); lei, la regina Verismo, l'ha già interpretata almeno 400 volte in tutto il mondo.

Dice Raina, con la chiarezza che è propria e a punta d'ironia: «Farò una Tosca "vecchia" da vera attrice, come vuole il ruolo, da primadonna paura. Ho soltanto un dubbio, che sia l'unica giusta interpretazione».

La Kabaivanska subito dopo a Roma registrerà «Una canzone» per il film «Un bel dì vedremo» (una produzione italo-giapponese) cui è protagonista, poi sarà ancora «Tosca» a Palermo e al Regio di Torino, quindi «Giro di vite» a Bologna all'Argentina di Roma, il teatro di Luca Ronconi. Infine tornerà a Palermo il centenario del «Falstaff».

Raina, una vita trascorsa in scena, annuncia: «A luglio del '97 all'Arena di Verona canterò l'ultima "Butterfly", la numero 400 della mia vita. Vent'anni fa Cappelli, allora patron dell'Arena, mi disse: daremo la Butterfly all'aperto soltanto perché lei ne è l'ultima vera interprete. I vent'anni scadono proprio il prossimo .

Armando Caruso

Domani annuncerà la svolta della sua serata «international»: «Vi prometto grandi nomi»

A destra Luciano Pavarotti, che è pure dimagrito
A sinistra Raina Kabaivanska, sua partner in «Tosca»

Anche su Soon Yi

Woody Allen un film sulla Farrow

NEW YORK. Dopo le memorie scritte da Mia Farrow, arriva il film di Woody Allen. Il regista ha in mente di girare una storia ispirata al suo pasticcio amoroso con la Farrow e alla nuova relazione con la giovane Soon Yi, che ora ha 26 anni. E' stato lo stesso Allen, che l'altro ieri ha compiuto 61 anni, a confidare il progetto a John Lahr, il critico teatrale del «New Yorker».

«Non c'è nulla che possa fare sul piano legale, ma farò qualcosa, forse un documentario, per l'opinione pubblica», ha detto Allen riguardo alle battaglie in tribunale che quattro anni fa l'ha visto contro Mia Farrow. «Erano in molti a provedere che la mia carriera sarebbe finita. Stanno scherzando, non finirà mai perché continuerò a scrivere, nessuno può fermarmi. La stupidità di quelle imputazioni cesserà, se non in settimana, in dieci. Assassini, drogati, carcerati, condannati possono vedere i figli; io no. I loro interessi non sono stati affatto tenuti in considerazione dal sistema legale. Io purtroppo ho avuto un cattivo giudice. Legalmente non posso farci niente così agirò pubblicamente. Ho una magnifica idea per una specie di documentario, divertente, ma anche triste ed originale. Lo intitolerò, probabilmente, "Un errore di giudizio". La gente pensa che sono stato sposato a Mia Farrow. Non ho mai vissuto con lei, nemmeno un momento della mia vita. Lei abitava dalla parte opposta di Central Park. La nostra relazione è stata confortevole, ma molto distante, se capite ciò che intendo dire, in tutti i modi».

E quella con Soon-Yi?

«Una delle migliori, se la migliore in assoluto, per me. Apprezza tutto ciò che faccio per lei. Ecco finalmente qualcuno che riesco a render felice, e che ama ciò che faccio. Il nostro è un amore genuino. Si dice che mi son innamorato di mia figlia; senza notare la differenza tra la mia vera figlia e Soon-Yi Previn».

Qualche anticipazione sul film che sta girando?

«Interpreto un tipo vuoto, superficiale, ossessionato sessualmente, disgustoso. Son certo tutti crederanno che son proprio io. Non ho mai pensato che la Verità è Bellezza; la gente non può sopportare troppa realtà. piace essere nel mondo di Ingmar Bergman o in quello di Louis Armstrong, in quello dei New York Knicks (la sua squadra di basket preferita) perché non è questo mondo. Si passa la vita a cercare un'uscita; e si ottiene solo un'overdose di realtà, è terribile».

Giuseppe Ballaris

TEATRI D'ITALIA

Guida alla lirica, dall'A alla Z

Dietro le quinte, i vizi delle divine

Forniamo ai lettori un abbecedario minimo per muoversi all'interno dei teatri.

APPLAUSI. Possono essere discreti, affettuosi, ripetuti, incessanti, un uragano. Di cortesia, i peggiori. Angoscia dei neofiti: quando applaudire, per rischiare la figura dell'incompetente? Se scegli il momento sbagliato, cento occhiate ti inceneriscono. Se alla fine non applaudi, vieni considerato un critico.

BIS. Toscanini, che amava faticare invano, li ha proibiti. allora si invocano moderazione, una trepida, rinnovata speranza da quando Riccardo Muti bissò il coro «Nabucco». L'opera dove l'onorevole Bossi crede che cantino i lombardi.

CACHET. Pillola contro il mal di testa o/o compenso corrisposto agli artisti. L'effetto è simile. In Italia si pagano i cachet più alti del mondo.

DIVA. Meta finale della carriera di un soprano. Deve: essere strapagata, litigare con il regista, minacciare di andarsene, annullarsi (non troppo) due giorni prima del debutto, viaggiare con marito e seguito. Ha ...pre ragione, non invecchia mai, il suo addio può durare anni.

EROTISMO. Usarlo come il prezzemolo. Spargerlo ovunque, da Monteverdi a Berio. All'inizio i soprani protestavano, poi hanno capito che può essere utile e stanno imparando, anche aiutate da controfigure. Resiste ancora un tabù: nessuno ha mai spogliato un tenore.

FINANZIAMENTO pubblico. Non basta mai. A ottobre viene ridotto e i teatri piangono; commuovono un gruppetto trasversale di deputati e senatori che da piccoli hanno suonato il piano o cantato in un coro e a novembre il governo reintegra. Se non basta ancora, a giugno un decretino, segretissimo, provvede all'ultimo ripiano. Aspettando gli sponsor.

GHIRINGHELLI, Antonio. Non conosceva la musica e sfogliava le partiture a rovescio, ma non si poteva dirglielo, altrimenti si arrabbiava. Ricostruì la Scala nel dopoguerra, governandone le stagioni migliori. Manager vero e non presunto, rispettoso dell'autonomia degli artisti, ineguagliato sovrintendente.

HUMPERDINCK, Engelbert. Misteriosa figura di compositore tedesco. Riconosceva il genio di Wagner e sapeva di non valere quanto lui. Scrisse «Hänsel e Gretel», opera per bambini che in un secolo ha avuto 70.000 repliche nei teatri per adulti. Invidiatissimo dai colleghi.

IPERBOLE. Figura retorica indispensabile per fare i titoli dei giornali il giorno dopo l'inaugurazione della Scala. Si applica, in ordine decrescente, al teatro, al direttore, raramente, oggi, ai cantanti.

LA FENICE. Luminosa dimostrazione dell'esistenza dell'unità d'Italia. L'incendio del teatro veneziano è stato infatti doloso, come accadde al Petruzzelli di Bari. Per sua riapertura, bisognerà attendere venticinque anni come per il Massimo Palermo?

MAESTRO. Sinonimo di demiurgo, condottiero, talismano; in estremi, di salvatore della patria. Fino a Mozart il ruolo non era previsto. In realtà, non ha più molto potere: il tempo per le prove è poco, non può protestare un orchestrale che suona male, le case discografiche decidono per lui. Forte valore simbolico, anche fallico.

NOVITA'. In Italia è quasi estinta. I teatri dicono che non piace e la programmano, molto raramente, solo per tacitare le proteste di un drappello di irriducibili, clandestini nelle redazioni di alcuni giornali, che credono all'esistenza del melodramma contemporaneo.

ORCHESTRA ITALIANA. Vietato criticarla. Se contesti l'intonazione delle trombe della Scala, un infiltrato dell'Orchestra Rai Torino. Se scrivi che gli archi Santa Cecilia non brillano come quelli Berliner, nel libro paga Kohl.

PROGRAMMA di sala. Corpo contundente peso superiore al chilogrammo scritto da addetti ai lavori per addetti ai lavori. Lascia nell'indifferenza il pubblico, naturale destinatario. Esilarante quello Achille Bonito Oliva per una «Tosca» all'Opera di Roma; questrato arma impropria il malloppo dedicato dal Carlo Felice di Genova ai «Racconti di Hoffmann».

QUINTE (dietro le) - Luogo idoneo. Mentre il soprano muore, i macchinisti discutono il contratto integrativo, il maestro collaboratore prende appuntamento la corista, alla quale la sarta ricuce l'orlo, sotto gli occhi delle comparse impegnate in una briscola.

REGISTA. Incubo e salvezza dell'opera di fine secolo. Se non inventa, non fa notizia, ma ha idee, inventa lo stesso. Invenzioni celebri: Walkirie nazista in bicicletta, Francesco telepredicatore, Scarpia gerarca. Don Giovanni magnaccia del Bronx, i personaggi di «Così fan tutte» vestiti con l'ultima collezione di un noto stilista. Zeffirelli preferisce non inventare.

SOVRINTENDENTE. Responsabile legale del teatro, rischia denunce o sequestro dei beni per ogni documento che firma. Deve mettere d'accordo una decina di sigle sindacali, il sindaco, il presidente della Regione, il capo dipartimento del governo, il pubblico, i critici, i cantanti, il direttore, il regista. Mastica poco la musica, ma ha soppiantato la figura del direttore artistico. Riceve 150 milioni l'anno, li ritiene sufficienti per correre tutti questi rischi.

TENORE. Confuso da baritono e soprano, spesso, in scena, dà la sensazione di non capire bene quanto gli capita intorno. Un tempo assai popolare, oggi, per distinguersi, deve superare il quintale, avere una vita sentimentale movimentata, stare le star del rock, sposare donne bellissime. Tacere, ma non lo fa mai.

UDITO. Senso sottoposto a bombardamenti spietati. Quanto mai instabile, è in balia dei confronti e dell'umore, dei melomani: «Hai sentito quel *pianissimo*?». «Ma allora, proprio non ti ricordi la Caballé». Non esistono due uditi uguali.

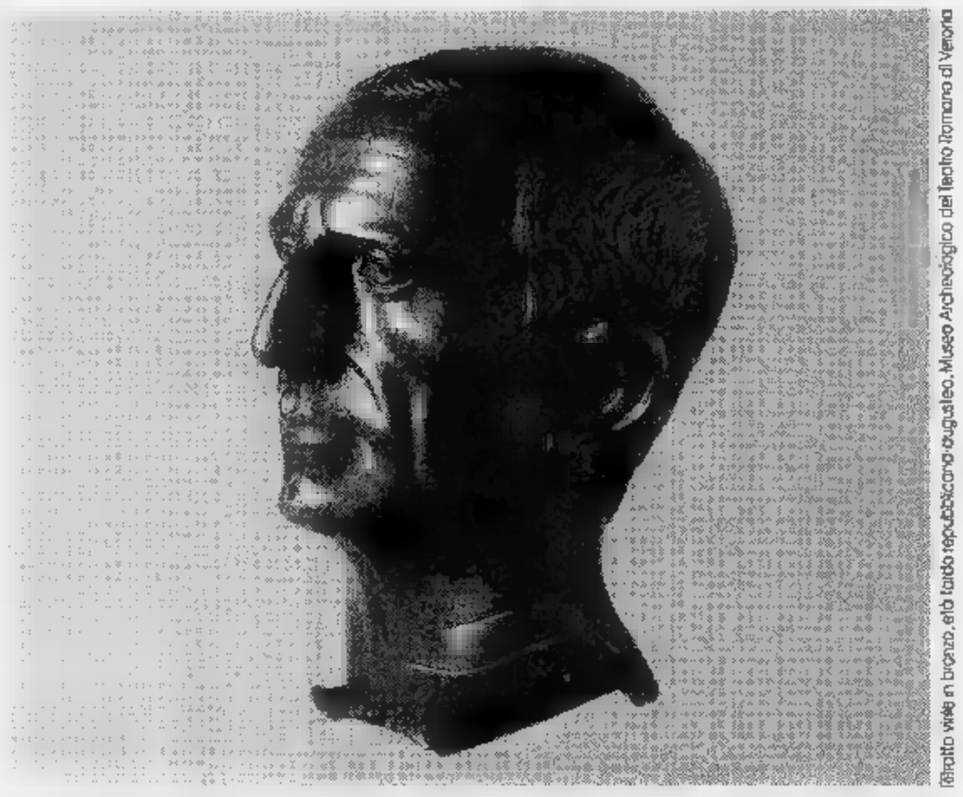
VELTRONI, Walter. Dopo esser riuscito ad evitare, per circa 40 anni, sale da concerto e teatri d'opera, attende con angoscia la stagione delle inaugurazioni, la prima come ministro della Cultura.

ZERO (tendente allo). Percentuale delle entrate rappresentata dalla vendita dei biglietti in alcuni teatri: Palermo, Cagliari, Venezia, Roma. Nessuno sembra preoccuparsene.

Sandro Cappelletto

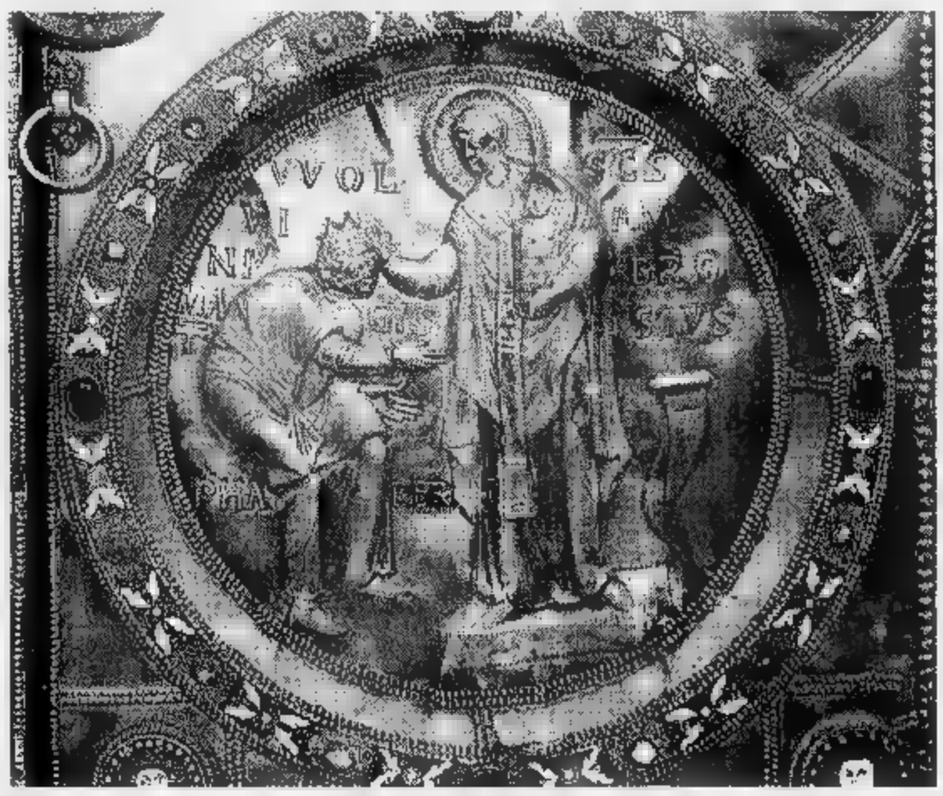
IL NOSTRO IMPEGNO COMPIE 100 ANNI.

"Gli arcangeli Michele e Gabriele". (part.). scuola di Ivan' XVI sec. C Ambrosiano Veneto



Ritratto virile in bronzo, età tardo repubblicano-augustea. Museo Archeologico del Teatro Romano di Verona

"Il Paradiso" (part.) XVII . affreschi di G Lanfranco. Cappella del Tesoro di San Gennaro. Napoli



Altare d'oro di Wolvinio, (part.), IX sec., Basilica di Sant'Ambrogio, Milano

Ricorre quest'anno il centenario di fondazione del Banco Ambrosiano Veneto. Nel corso di questi anni, la nostra presenza si è diffusa in sintonia con l'economia, il lavoro ed i valori etici e sociali che da sempre ci appartengono.

Oggi, siamo un grande gruppo bancario privato: lo sviluppo raggiunto, la costanza dei risultati economici, la qualità globale del servizio, esprimono la nostra vocazione. Undicimila professionisti e 660 Filiali in tutta Italia rappresentano il nostro legame quotidiano con il territorio e con la gente.

Nella ricorrenza del centenario, il nostro impegno si è concretizzato anche in un programma di iniziative culturali. Tra queste, la mostra "L'immagine dello spirito. Icone dalle terre russe. Collezione Ambroveneto"; il progetto "Restituzioni", che ha riportato al loro originario splendore centinaia di capolavori; il restauro degli affreschi del Lanfranco sulla volta della Cappella del Tesoro di San Gennaro a Napoli; l'avvio della ricerca scientifica per il restauro dell'Altare d'Oro di Wolvinio nella Basilica di Sant'Ambrogio a Milano.

Valorizzare la cultura di ieri e di oggi è per noi una tradizione, di cui vogliamo rendere partecipi le famiglie e le aziende che in questi anni hanno sostenuto la grande crescita del nostro Istituto. A loro va il nostro ringraziamento e l'invito a vivere queste iniziative in favore della cultura. Per riconoscere insieme le nostre radici, e affrontare i prossimi cento anni di impegno.

Banco Ambrosiano Veneto

NELLA RICORRENZA DEL CENTENARIO.

GRUPPO AMBROVENETO

[redacted] TIVU'

Spogliarsi di vestiti e sentimenti per guadagnare il video-denaro

MARA Venier [redacted] tutta arrabbiata, l'altro giorno a «Domenica in», perché nel suo gioco finale una signora interpellata [redacted] telefono diceva che [redacted] stava seguendo la televisione, specificamente *quel* programma. La bionda conduttrice si irritava visibilmente contro quella persona che magari aveva dei [redacted] in casa, [redacted] ieri mattina Nicoletti alla radio nel [redacted] «Golem»; oppure proprio non ama seguire «Domenica in», [redacted] tiene il video [redacted] come un sottofondo, e comunque sono veramente fatti suoi. Ma la Venier no, la Venier ha chiamato in [redacted] addirittura don Mazzi nella [redacted] qualità di prete (anzi oggi [redacted] preti ne abbiamo anche due, manca una "preta"», che eleganza), perché, secondo lei, era [redacted] se quella signora avesse inde[redacted] buttato via un'occasione per fare [redacted] denaro senza fatica. Com'è facile cambiare i parametri etici, [redacted] non quelli della vita sociale (la televisione non è morale, un po' come il diritto). Allora non dobbiamo dimenticare lo slogan di «Target», programma che pure ha nel piccolo schermo la sua ragione di essere: «Ricordatevi che la televisione non è la verità». Per l'appunto. Si può continuare a pensare che «inopportuna» non [redacted] la signora che rifiuta di partecipare a un giochino scemo grazie al quale potrebbe vincere 60 milioni, ma caso mai chi glielo propone, [redacted] offende pure se la «fortunata» non risponde [redacted] tono. Comunque, l'ascolto è sempre altro, migliore rispetto a quello della [redacted] di «Buona domenica» su Canale, che prosegue sulla linea di un contenitore più vicino [redacted] musical. Evidentemente piace meno, sarà tutta quella pubblicità che c'è in mezzo, e i programmi leggeri reggono male gli spot: forse daranno meno fastidio [redacted] Santoro.

«Target» si occupava domenica della televisione delle crudeltà. [redacted] la tv del dolore, che risolveva i problemi ignorati dalla «società civile» genericamente intesa: quella, [redacted] parte «Chi l'ha visto?», è passata di moda. No, la televisione che [redacted] del male, proprio fisico: e noi, miti italiani tutti spaghetti [redacted] mandolini, [redacted] siamo certo in testa alle sevizie televisive. In Germania, per esempio, un gentile signore grande e grosso e col codino, accettava di farsi disegnare sulla schiena, nuda, [redacted] bersaglio [redacted] punteggio, contro [redacted] quale un'altra gentile signora tirava freccette appuntite. E la molla che spinge tutto è sempre [redacted] denaro, è per soldi che i partecipanti [redacted] fanno malmenare, umiliare. C'era pure una dichiarazione di Baudo alla Mediaset, dice che sarebbe [redacted] di mutare tendenza: [redacted] più il pubblico che [redacted] la canta e [redacted] la [redacted] cioè fa lo spettacolo, lo guarda [redacted] si diverte, [redacted] se non partecipa direttamente quella volta, pensa che potrebbe farlo un'altra. Il pubblico dovrebbe tornare a fare [redacted] pubblico, come chi va [redacted] teatro e al cinema. Ma non subisce, perché poi ricava delle impressioni da ciò che ha visto. Subisce di più il pubblico dello «Spazzolino da denti», per dire, che d[redacted] dimostrare di essere spregiudicato, cinico, di sapersi spogliare di vestiti e [redacted]imenti. Per denaro, naturalmente. Ma la televisione non è la verità.

Alessandra Comazzi

[redacted] I FILM DI OGGI IN TV

La sconfitta nel Vietnam

IL CACCIATORE
1978, alle 20.40 su Telemontecarlo; dur.: 183'

Di Michale Cimino, con Robert De Niro, Christopher Walken, Meryl Streep, John Savage, John Cazale, George Dzundza. Tre amici operai nelle acciaierie della Pennsylvania partono per il Vietnam, vengono catturati dai vietcong (li torturano con rituale della roulette russa) ma riescono a fuggire. Michael (De Niro) [redacted] rientrare nella vita (rinuncerà [redacted] uccidere [redacted] cervo durante una battuta di caccia); Steven (Savage) si lascia sopravvivere in ospedale dopo aver perduto le gambe e avere scoperto che la moglie ha avuto un figlio da un altro uomo; Nick (Walken) rimane a Saigon dove si è trasformato in [redacted] «professionista) della roulette russa. Ritratto dell'America degli Anni Settanta, dove si mescolano abilmente commozione e crudeltà nel raccontare il tormento autodistruttivo che attanagliava gli Usa dopo la sconfitta del Vietnam. Diversamente da Coppola, Cimino non racconta la guerra (per chi l'ha fatta è un'esperienza incomunicabile mentre per gli altri è incomprensibile), gli interessa piuttosto filmare «l'epopea d'una sconfitta».

[redacted] RICCARDO [redacted]
1979, alle 23,20 su Retequattro; dur.: [redacted]

«Agenzia Riccardo Finzi praticamente detective». Diretto [redacted] Bruno Corbucci con Renato Pozzetto, Simona Mariani, Lory Del Santo, Silvano Tranquilli. Detective laureatosi per corrispondenza alla scuola «Volontà e Abnegazione», Riccardo Finzi (Pozzetto) viene coinvolto nell'assas[redacted] una giovane cameriera che si rivelerà essere la figlia d'un finanziere.

IL GI[redacted] NORMALE
1969, alle 1,15 su Raiuno; dur.: 105'

Regia di Dino Risi con Lino Capolicchio, Janet Agren, Eugene Walter, Jeff Morrow, Umberto D'Orsi, Gino Santercole, Pippo Franco. Un giovane milanese (Capolicchio) si unisce a tre spregiudicati americani per un lungo viaggio attraverso la Tunisia, la Spagna, e la Costa Azzurra. Risi cerca di cogliere i mutamenti [redacted] costume ma il risultato è approssimativo e superficiale. Ispirato all'omonimo romanzo di Umberto Simonetta.

RE PER UNA NOTTE
1982, [redacted] 1,20 [redacted] Raitre; dur.: 108'

[redacted] Martin Scorsese, con Robert De Niro, Jerry Lewis, Sandra Bernhard. L'aspirante comico Rupert Pupkin (De Niro) rapisce con l'aiuto di Marsha (Bernhard), l'attore Jerry Langford (Lewis) conduttore di uno show tv di grosso successo e per liberarlo ottiene [redacted] invitato alla televisione dove conquisterà [redacted] successo. Metafora dello scontro fra il vecchio e il nuovo cinema.

ANTENNA

OGGI
Renzo Arbore, Valeria Mazza e Carol Alt parlano della moda Anni 50 a *Planet* (Italia 1, ore 16), Pietro Folena, Elio Veltri, Tiziana Parenti, Vittorio Feltri ed Enrico Mentana sulla giustizia ai Parioli (*Costanzo show*, Canale [redacted], 23,15), Claudio Baglioni dopo 25 anni canta in diretta dal Piper (*Questo piccolo grande amore*, Canale 5, 20,50), il caso [redacted] Corrado Fioriti, che 5 anni fa strangolò i genitori, [redacted] *Storie maledette* (Raitre, 22,55).

MIMUN
La prossima crisi Rai [redacted] prevista sul secondo canale, e riguarda i rapporti tra rete e testata, cioè tra il direttore di Raidue Freccero e il direttore del Tg2 Mimun. Questi, intervistato ieri da Alberto Guarnieri «Messaggero», è stato cortesemente durissimo: «Il Tg2 andrebbe meglio se si realizzasse una politica di canale. Una qualche sinergia tra rete e testata. Oggi non è così, e da quel che leggo sulle intenzioni di Raidue temo che la linea sarà: ognuno per se e Dio per tutti. La rete dichiara infatti di volersi concentrare sull'informazione, che invece dovrebbe essere affar nostro. A loro toccherebbe fare i programmi, invece pare vogliano vincere il Pulitzer, non [redacted] Telegatto». *Ce l'ha con Carlo Freccero?* «Con lui ho un buon rapporto personale, ma mentirei se parlassi di consonanza. Quello che fa lo leggo [redacted] giornali. In queste ultime settimane ha realizzato alla chetichella qualche speciale giornalistico. Con risultati che dovrebbero far riflettere». Si sa già che, essendo i rapporti tra i due prossimi al punto di non ritorno, è previsto un intervento di Siciliano e Iseppi.

[redacted]
Gli spot che utilizzano le immagini [redacted] preti, suore e santi sono aumentati in un anno del 40 per cento. Uno dei primi è stato quello del frate che scommetteva sui cavalli, poi, in ordine sparso: preti tentati da automobili, spaghetti o aspirapolveri; frati che telefonano al Padreterno o desiderano surgelati; suore che peccano assumendo dolcificanti o sognando computer ecc. Le ricerche di mercato confermano che i consumatori preferiscono l'aspetto rassicurante di una tonaca alle forme conturbanti [redacted] una top model. Erminio Perocco, copywriter dell'agenzia Armando Testa (quella dello spot del «caffè che sa di Paradiso») intervistato da «Avvenire» dice: «Noi cerchiamo di essere molto rispettosi. Non è vero che vogliamo scomodare i santi per promuovere un caffè. La nostra idea è di parlare al mondo attraverso l'immagine del Paradiso». Per Gianni Lombardi, direttore dell'Istituto superiore di comunicazione [redacted] Milano, l'epidemia di spot religiosi dipende anche dal fatto «che siamo in un periodo in cui la gente ha bisogno di rassicurazioni e [redacted] certezze». La Chiesa, per ora, non si sbilancia. Monsignor Gianfranco Ravasi spiega che «se non si dice nulla si finisce per approvare tacitamente la svalutazione del segno religioso. Se si interviene, c'è il rischio di dare troppo peso alla faccenda, regalando un valore aggiunto a un fenomeno che non na[redacted] certo dalla religiosità, ma dalla banalità».

Giorgio Dell'Arti

Foto: [redacted]

I P[redacted] DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (6459115); 7 (8951); 7,30 (6454861); [redacted] (9067); 8,30 (4970); 9 (2969); 9,30 (9280864); 11,30 (9399154); 12,30 (21512); 13,30 (44338); 18 (61970); 20 (61932); 22,40 (2032809); 24 (10656810); 2,45 (68967636)

- **6,45 Uno mattina**, attualità (8910319)
- **7,35 Tg1 Economia** (2760512)
- **10,25 L'assedio [redacted] Siracusa**, film avventura di Pietro Francisci (Italia, '60), con Rossano Brazzi, Tina Louise, Enrico Maria Salerno [redacted]
- **12,25 [redacted] tempo [redacted]** (3435574)
- **12,30 [redacted] signora [redacted] West**, telefilm. *Ringraziamento* (8435628)
- **13,55 Tg1 Economia** (2514654)
- **14,05 4x' c[redacted]** varietà (951045)
- **16 — Il mondo di Quark**, document. *Fiumi [redacted] vita [redacted] morte* (99593)
- [redacted], varietà (6995609)
- **16,10 Zorro**, telefilm (4651845)
- **16,40 [redacted] incredibili avventure di Jonny Quest**, cartoni (3665828)
- **17,30 Gargoyles**, cartoni (4636)
- **18,10 Italia sera**, attualità. Conduce Luca Giurato (972661)
- **[redacted] Luna Park**, varietà con Milly Carlucci (7454425)
- **19,35 Che tempo fa** (982319)
- **20,40 Boavista-Inter**, calcio Coppa Uefa (112357)
- **22,45 In viaggio [redacted] tempo**, telefilm. *Salto nel crimine* (6492319)
- **23,40 Il carc[redacted] Mario Soldati negli archivi [redacted]** di Anna Maria Cerrato e Claudio Sestieri (9965970)
- **0,20 Agenda - Zodiaco - [redacted] tempo fa** (6654384)
- **0,35 Prometeo**, documenti [redacted]487)
- **1 — Settevoce**, attualità (6218926)
- **1,15 Il giovane normale**, film commedia di Dino Ri[redacted] (Italia, '69), [redacted] Lino Capolicchio, Janet Agren (4017346)
- **3,15 Noi no**, varietà (1977) 1ª puntata. Con Sandra Mondaini, Raimondo Vianello (1142365)
- **4,35 Mi ritorni in mente**, musicale **Replay:** Mal, Dino (6011407)
- **5,05 Il tenente [redacted]: paura delle bambole** (7201181)
- **6 — Euronews**, attualità (52150471)

RAIDUE

Telegiornale: 11,15 (6505512); 13 (7425); 16,15 (524067); 17,15 (315406); 18,15 (3002154); 20,30 (12593); 23,30 (48336)

- **6,40 Scanzonatissimo**, musicale (1947067)
- **7 —** Quante storie! **Baber**, cartoni. *E' difficile essere padre* (43749)
- **7,25 Berenstein Bears**, cartoni. *Il club per soli uomini - L'osso del dinosauro* (4006116)
- **7,50 Fi[redacted]** cartoni. *In casa del nonno* (6035593)
- **8,15 Blossom - [redacted] avventure di una teenager**, telefilm (2745203)
- **8,40 Popeye**, cartoni (6945319)
- **8,45 Il medico di [redacted]** telefilm (7126067)
- **9,35 [redacted] ama**, soap opera (8781154)
- **10 — [redacted]**, soap opera (1979241)
- **10,45 Perché**, attualità (2462777)
- **11 — Tg2-Medicina Trentatrè** (48[redacted])
- **11,30 I fatti [redacted]tri**, varietà (102845)
- **13,30 Tg2 - Salute** (6852)
- **14 — La clinica della foresta nera**, telefilm (8828970)
- **14,45 Ci [redacted] in Tv-ieri, oggi e... domani**, varietà (3100067)
- **[redacted] La cronaca in diretta**, attualità (914932)
- **18,10 Meteo 2** (3005241)
- **18[redacted] Tgs Sportsera** (5809357)
- **18,40 In viaggio [redacted] «Sereno variabile»**, attualità (533135)
- **[redacted] Wolff - Un poliziotto a Berlino**, telefilm (310951)
- **19,50 Go-Cart**, varietà (1894280)
- **[redacted] canaglia**, film-commedia con James Belushi, Kelly Lynch, Alison Porter (357338)
- **22,30 Il peso della vergogna, attua[redacted]** (25661)
- **[redacted] Neon-Cinema** (1702988)
- **[redacted] Oggi al Parlamento** (8852926)
- **0,30 Tgs - N[redacted] sport** (2554636)
- **1,05 Fascino fatale**, [redacted] tv di Ri[redacted] Michaels (1427520)
- **2,40 Prove tecniche di trasmissione** (70245704)

RAITRE

Telegiornale: [redacted] (59067); [redacted] (5749); 7,30 (78357); 12 (70574); 14 (6823425); 19 (6970); 22,30 (25116); 0,30 (59151656)

- **6,20 [redacted] 3**
- **—— Previsioni [redacted]** (9750046)
- **8,30 Mirabile [redacted]** (6336)
- **9 — Il nemico di mia moglie**, film commedia di Gianni Puccini (Italia, '59). Con Marcello Mastroianni, Vittorio De Sica (754222)
- **10,30 Ingresso libero**, videosapere (5944999)
- **10,35 [redacted] case** (6767116)
- **10,40 La macchina cinema** (8797357)
- **10,45 Viaggio in Italia** (6576067)
- **10,55 Filosofia - [redacted]** (5991512)
- **11,20 Mo[redacted] 3** (6558203)
- **11,30 Arti e mestieri** (1301241)
- **11,40 [redacted]** (6669668)
- **11,50 Storia dell'Italia multimediale**, document. *1854 Morte di un giovane duca* (6758999)
- **12 Da Milano Tg3 Ore Dodici** (6740970)
- **12,15 Telesogni**, attualità (2329832)
- **13 — [redacted] benché**, attualità (19048)
- **14,50 Tgr - Leonardo** (5145870)
- **15 — Tgr - Bellitalia** (77628)
- **15,10 Blue Jeans** (319357)
- **15,30 Tgs - Pomeriggio sportivo** (21425)
- **15,50 Nuoto. Meeting Internazionale di Genova** (783884)
- **16,30 Circo bianco**, sport (4796)
- **16,55 Russia-Italia** calcetto **Campionato del mondo indoor** da Madrid
- **17 — Geo & Geo** (5558338)
- **18,25 Un posto [redacted] sole** (3684203)
- **18,50 Meteo 3** (7882970)
- **[redacted] — Blob**, varietà (70)
- **[redacted] l'ha visto?** (16048)
- **22,55 Storie maledette** (311796)
- **24 — Obiettivo su Capri - Hollywood '96**, attualità (1377029)
- **1,10 Fuori orario**, varietà (9927425)
- **1,20 Re per una notte** di Martin Scorsese (Usa, '82). Con Robert De Niro, Jerry Lewis (67083487)
- **3,10 Storie incredibili** (13480346)
- **3,45 I grandi camaleonti**, sceneggiato ('64). Con G. Sbragia, 13ª e ultima puntata (1146549)
- **4,50 Séparé**, musicale (6654346)
- **6 — Capitali [redacted] d'Europa: Budapest** (69156471)

[redacted]

Tg5: 8 (32683116); [redacted] (94646); 20 (7135); 22,45 (5564222); [redacted] (49297)

- **9 — Pappa e Ciccia**, [redacted] (5357)
- **9,30 Una luce spenta**, film tv giallo di Noel Nosseck (Usa, '93). Con Pamela Reed, Michael Moriarty (1203336)
- **11,30 Forum**, attualità, con Rita Dalla Chiesa (477661)
- **13,25 [redacted] quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi (3528046)
- **13,40 Beautiful**, soap opera [redacted] Ronn Moss, Katherine Kelly Lang, Susan Flannery, Darlene Conley (365928)
- **14,10 Uomini e donne**, attualità con Maria De Filippi (7851336)
- **15,30 Sister**, telefilm. *Un'altra volta.* Con Sela Ward, Patricia Kalember (2964)
- **16 — Widget, un [redacted] per amico**, cartoni *Riciclare i rifiuti* (90067)
- **16,25 Le prove su strada di «Bim Bum Bam»**, varietà (8858203)
- **16,30 Spank tenero rubacuori**, cartoni *Quando il mare s'infuria* (6999)
- **17 — The Mask**, cartoni (55845)
- **17,25 Varietà** (3457512)
- **17,30 SuperVicky**, telefilm. *Il trucchetto* (7965)
- **18 — Verissimo**, attualità (43319)
- **18,45 Tira & Molla**, varietà, [redacted] Paolo Bonolis (2383593)
- **20,30 Striscia la notizia**, varietà, [redacted] Ezio Greggio, Enzo Iacchetti (94609)
- **20,50 Speciale [redacted] Baglioni**, musicale. In [redacted] dal Piper di Roma (6711067)
- **20,55 Dio vede e provvede**, telefilm. *Tutte al mare.* Con Angela [redacted]nocchiaro, Athina Cenci (6309828)
- **23,15 Maurizio Costanzo Show**, varietà. Regia di Paolo Pietrangeli (468222)
- **1,30 Sgarbi quotidiani**, attualità (2885655)
- **1,45 Striscia la notizia**, varietà (5811868)
- **2 — Tg5 - [redacted]** (9721704)
- **2,30 [redacted] papà [redacted] prima pagina**, telefilm (9739723)
- **3 — Tg5 - [redacted]** (9730452)
- **3,30 Target**, attualità (9740839)
- **4 — Tg5 - [redacted]** (9741568)
- **4,30 Nonsolomoda**, attualità (7610766)
- **5 — Le frontiere [redacted] spirito**, attualità (9187605)
- **5,30 Tg5 - Edicola** (15972210)

[redacted]

Studio Aperto. 12.25 (6053715); 18,30 (24951)

- **6,10 La piccola grande Nell**, telefilm - **Cupido**, cartoni - **[redacted] e Sebastien**, cartoni - **[redacted] posta [redacted] «Ciao Ciao»**, varietà - **[redacted]si magia Johnny**, cartoni - **Cantiamo insieme**, cartoni - **Giochiamo con «Ciao Ciao mattina»**, varietà - **Ciao Sabrina**, cartoni - **Giochiamo [redacted] «Ciao Ciao mattina»**, varietà (53942067)
- **9,15 Highlander**, telefilm *L'agnello* (9273796)
- **10,20 Baywatch**, telefilm. *L'esca* (9614777)
- **11,25 Planet**, attualità. Con Sabrina Parravicini (7174574)
- **11,30 Street Justice**, telefilm. *Bianchi contro [redacted]* (7037932)
- **12,45 Fatti e misfatti**, attualità. Con Paolo Liguori (9059636)
- **12,50 Studio sport** (949654)
- **13 — Tazmania**, [redacted]. *Un impostore all'Hotel Tazmania* (24086)
- **13,20 Ciao Ciao Parade**, varietà (3821809)
- **13,30 Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni (3970)
- **14 — [redacted] Rider: il cavaliere mascherato**, telefilm. *La gara di ballo* (63715)
- **14,25 [redacted] panico** (2692338)
- **15 — Mr. Cooper**, telefilm. *Amici per la pelle* (7319)
- **15,30 Sweet Valley High**, telefilm *[redacted] nome è Blonde* (63357)
- **16,30 Cinque in famiglia**, telefilm. *La guerra dei Salinger* (34645)
- **17,30 Renegade** (43593)
- **18,50 Studio sport** (4702241)
- **19 — Walker Texas Ranger**, telefilm. *Droga mortale* (9574)
- **20 — Willy, il principe di Bel Air**, [redacted]. *L'appartamento che non c'è*, [redacted] ultima parte (5777)
- **20,30 X-Files** *Dov'è la verità* [redacted]
- **22,30 Pentagram** di Robert Resnikoff. (Usa, '90). Con Lou Diamond Philips, Jeff Kober (21357)
- **23,30 Fatti e misfatti** (3028798)
- **0,40 [redacted] 1 sport - Studio sport** (1049810)
- **1,40 Planet**, attualità (1930365)
- **2,10 P[redacted]se Club** (4356146)
- **3 — Indovina chi viene a merenda?** [redacted] Marcello Ciorciolini. (Italia '69). con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia (3425013)
- **5 — Baywatch** (9173075)
- **6 — I Ropers** (32681758)

RETE 4

Tg [redacted]: 8.30 (2422593); 11.30 (1360512); 13,30 (5680); 18.55 (93406); 1,30 (6538384)

- **5 — Kojak**, telefilm (1894222)
- **[redacted] Sherlock Holmes and [redacted] in[redacted] at Victoria Road**, film tv poliziesco di Bill Corcoran (Usa/Italia '90). Con Christopher Lee, Richard Todd (2ª [redacted]te) (4535777)
- **[redacted] Kassandra**, telenovela con Co[redacted]ima Torres (7933628)
- **[redacted] Peste e corna**, attualità [redacted] Roberto Gervaso (7412135)
- **10 — Zingara**, telenovela (9425)
- **10,30 Aroma [redacted] café**, telenovela (58951)
- **11,45 Ali del destino**, telenovela (2337951)
- **12,30 [redacted] ruota [redacted] fortuna**, quiz [redacted] Mike Bongiorno (32999)
- **14 — [redacted]e a confronto del [redacted]bato**, attualità [redacted] Daniela Rosati (16999)
- **14,15 Sentieri**, soap opera (6892067)
- **15,30 Buongiorno miss [redacted]**, film (900203)
- **17,45 Ok, il prezzo è giusto**, quiz (6128222)
- **19,25 [redacted] Boat**, varietà. Con Pietro Ubaldi (702338)
- **19,35 Tazmania**, cartoni (587798)
- **19,50 Sailor Moon e il mistero dei sogni**, cartoni (374135)
- **20,20 I Puffi**, cartoni (3220241)
- **[redacted] Gran Premio Internazionale del circo**, varietà con Paola [redacted]rego, Paolo Villaggio (6175864)
- **23 — Clak**, attualità (4319)
- **[redacted] Agenzia Riccardo Finzi, Praticamente detective**, film [redacted] Bruno Corbucci [redacted] Renato Pozzetto (744845)
- **1,50 Le ultime ore di una vergine**, film drammatico [redacted] Gianfranco Piccioli (Italia '72). Con Massi[redacted] Fannelli, Sydne Rome, Don Backy (8280433)
- **3,15 Me[redacted]e a confronto**, attualità (4646278)
- **3,25 Peste e corna**, attualità (8635365)
- **3,55 L'uomo da sei milioni di dollari** telefilm (3137723)
- **4,10 [redacted]**, telefilm (8880094)
- **5,10 Un amore eterno**, telenovela (20338891)

ALLA RADIO [redacted]

[redacted] Gr. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 11,30; 12,30; 13; 14; 15; 16; 16,30; 17; 18,30; 19; 22; 23; 24
6,30 Radio anch'io; 10,35 Spazio aperto; 11,05 Radiouno Musica; 12,10 [redacted]tocalco quotidiano; 12,35 Tecnologia e ricerca; 13,30 La nostra Repubblica; 14,10 Ombudsman; 14,35 Learning; 15,35 L'Italia [redacted] diretta; 17,15 Come vanno gli affari; 17,40 Uomini e camion; 18,10 I mercati; 18,15 Tam tam lavoro; 18,35 Radio help!; 19,40 Zapping; 20,40 Calcio; 22,45 Oggi al Parlamento; 23,10 Le indimenticabili.

[redacted] Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 10,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30.
6 Buongiorno; 7,15 Momenti di pace; 8,50 «Villa Musica», di M. Santanelli; 9,10 Golem; 9,30 [redacted] coniglio; 10,35 Chiamate Roma 3131. Con Donatella Raffai; 11,55 Mezzogiorno con Mina; 14 In Aria; 15 Radioduetime. Con A. Zacchino e F.M. Vercilio; 15,35 [redacted] Parade-Singoli; [redacted] Sanremo giovani; 20 Masters; [redacted] e [redacted] in diretta dal Teatro Augusteo [redacted] Napoli «Francesco De Gregori in concerto»; 22,40 Panorama parlamentare.

[redacted] Gr. 8,45; 13,45; 18,45.
9 Mattino tre; 9,30 Prima pagina; 10,30 Terza pagina; [redacted] Barbara mitica; 10,45 Archivio del jazz; 11,05 Mattino tre/Pagine; 12 Novità in compact; 12,30 La Barcaccia; 13,25 «Chi ha dato le carte»; [redacted] S. Onofri; 13,50 Grandi interpreti; 14,15 Lampi d'inverno; 19 Hollywood party; 20,15 Radiotre suite; 20,30 «Tosca», opera in [redacted] atti di G. Puccini.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 12,15 (6133863); 19,30 (18970); 21 (68386086).30 (23269013); 0,15 (375487)

- **9 — La tua [redacted] e il tuo [redacted]re**, film (1297777)
- **11 — Acapulco Bay**, serial (4873883)
- **12,20 Quincy**, telefilm (4487406)
- **13,20 Tmc sport** (3518135)
- **13[redacted] Strettamente Personale** (7786)
- **14 — Charlie's Angels**, telefilm (86222)
- **15 — Tappeto volante**, varietà (98154)
- **17 — Se io fossi Sherlock Holmes**, [redacted] Jocelyn (61131)
- **17,50 Zap zap** (2350426)
- **19,55 Check Point**, speciale news (809135)
- **20,20 Tmc sport** (6599116)
- **20,40 Il cacciatore**, [redacted] drammatico (Usa 1979). Regia [redacted] Michael Cimino (3251664)
- **0,35 Tappeto Volante** (r) (7059051)
- **2,35 Tmc domani** (7670926)
- **2,45 Cnn** (20271810)

VIDEOMUSIC

- **10 — I [redacted] Paola**
- **12 — A [redacted] con [redacted] Italia** (3869796)
- **14,15 Hit [redacted]** (4954715)
- **15,30 Help** (50019796)

[redacted]

- **21 — Pattinaggio artistico. Champions Series Final '96-'97**
- **24 — Flash** (70549)
- **0,15 Playboy's Late [redacted]** (90999384)

TELE +1

- **15 — L'uomo [redacted] stelle**, film di Tornatore
- **19 — Un indiano in città**, film di Hervé Palud (404135)
- **[redacted] — Ed Wood**, film di Tim Burton (7918845)
- **23,10 Forrest Gump**, film commedia (Usa '94). Con Tom Hanks, Robin Wright (51783067)

[redacted] +3

- **21 — Il flauto magico**
- **24 — Midnight Music Hour** (58335796)
- **3 — Night Videos** (65881777)

[redacted] +2

- **9 — Fitness**
- **10 — Coast [redacted] coast news** (6183425)
- **11,15 Calcio. Tottenham-Liverpool** (5853319)
- **13 — Tennis. Compaq Grand Slam Cup** (70847932)
- **19,30 Tuttocalcio** (647628)
- **20 — Telesport** (637241)
- **20,30 [redacted] Fal[redacted] - [redacted]an Francisco 49ers** (493154)
- **22,30 Obiettivo sci** (685154)
- **23,15 [redacted] rugby** (2430999)
- **23,30 Telesport** (615154)
- **24 — Tuttocalcio** (598467)
- **0,30 Tennis. Compaq Grand Slam Cup** (73096636)

Per registrare il Vostro Programma [redacted] preferito digitate i Numeri **ShowView** stampati accanto al programma [redacted] volete registrare, [redacted] programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza **(02) 269.210.15.**

Dicitura del Copyright
ShowView [redacted] un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corpora[redacted] 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti [redacted] riservati.

I CANALI [redacted] SHOWVIEW
[redacted] 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

ECCO COSA PUÒ FARE LA TV DEI RAGAZZI: NUTRIRE L'INTELLIGENZA. RAI Di [redacted]

Perderlo sarebbe un peccato. Anzi sette.

Questa settimana con Specchio c'è "Seven". Chiedetelo al vostro giornalaio. se ne fosse sprovvisto prenotatelo. Nei prossimi giorni effettueremo un rifornimento straordinario.

"A New York un serial killer compie assassinii ispirandosi ai sette peccati capitali. Ispirandosi ai modi dell'ammazzare a Dante... Un film allucinato, teso, dal fatto e ben girato, dotato di certo fascino perverso... Danno la caccia al bravi d... il intelligente Morgan Freeman e il bianco dinamico Brad Pitt (bellissimo anche coi capelli corti)..."

Lietta Tornabuoni - La Stampa

Il film Seven è classificato "per tutti". Tuttavia data la drammaticità delle situazioni e la particolare atmosfera del film, se ne sconsiglia la visione alle persone particolarmente impressionabili.

Specchio + LA STAMPA
+ la Vinaccianella a sole 15.900 lire
Oppure Specchio + La STAMPA a [illegible] lire
Oppure solo LA STAMPA a [illegible] lire

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Maldini: la sconfitta di Tabarez è la nostra

MILANELLO. «In questo momento [redacted] cambio potrebbe rappresentare una scossa per produrre qualcosa di positivo. Però siamo sinceri, la sconfitta di Tabarez è la sconfitta di tutti noi giocatori. Se siamo dei professionisti che devono essere p[redacted] a calci nel sedere per rendere come squadra, significa che non siamo grandi professionisti». Paolo Maldini (nella foto) è [redacted] più duro nell'autocritica che coinvolge i milanisti nel [redacted]mbio della panchina. [redacted] casi del genere la solidarietà [redacted] chi parte [redacted] spreca. «Sono sempre dispiaciuto quando vedo qualcuno che rimane senza lavoro, anche perché potrei perderlo anch'io», dice Weah. «Non è soltanto colpa di Tabarez [redacted] siamo in una situazione critica», aggiunge Boban per [redacted] quale tuttavia «pare che questa soluzione fosse inevitabile, avevamo già avvertito qualcosa domenica pomeriggio [redacted] Piacenza, dopo la sconfitta». Ancora Maldini confessa «di essere più triste per la partenza di Tabarez che non allegro per il ritorno di Arrigo Sacchi. In situazioni simili è normale sentirsi molto vicini [redacted] chi lascia. Purtroppo, questo è il calcio, io non so se [redacted] cambio di allenatore darà subito dei risultati, è tutto da verificare. Sacchi, comunque, [redacted] l'ambiente [redacted] sa pregi e difetti [redacted] tutti noi». [m. ans.]

OGGI IN TV

12,50	Studio sport	Italia 1
13,00	**Tennis.** Da Monaco. Coppa del Grande Slam	Tele+2
13,20	Tmc sport	Tmc
15,50	**Nuoto.** Da [redacted]enova: Meeting [redacted]la Fin	Raitre
16,30	Circo bianco	Raitre
16,55	**Calcetto.** Campionati mondiali, Russia-Italia	Raitre
18,20	Sportsera	Raidue
18,50	Studio sport	Italia 1
19,30	Tuttocalcio	Tele+2
20,00	Telesport, tg sportivo	Tele+2
20,20	Tmc sport	Tmc
20,30	[redacted] Nfl, Atlanta Falcons-San Francisco 49ers	Tele+2
20,40	**Calcio.** Da Oporto: Coppa Uefa, Boavista-Inter	Raiuno
21,00	**Pattinaggio.** Da Gelsenkirchen: Coppa del Mondo arti[redacted]co	Tmc 2
22,30	Obiettivo sci	Tele+2
23,00	Tmc 2 Sport	Tmc2
23,30	Telesport, tg sportivo	Tele+2
0,10	Notte sport	Raidue
0,30	**Tennis.** Da Monaco: Coppa del Grande Slam	Tele+2
0,30	Notte sport	Raidue
0,40	Italia 1 Sport, telegiornale sportivo della notte	Italia 1

L'ex citì si è presentato ieri a Milanello con la «ricetta» per guarire la sua vecchia squadra

SACCHI

Sono ritornato dove mi ha portato il cuore

L'ARRIGO [redacted]

● Sacchi ha allenato il Milan per 4 stagioni (dall'87-88 al '90-91): a lasciargli il posto fu Fabio Capello che poi ne rilevò la panchina nell'estate '[redacted].

● Con l'Arrigo, il Milan ha vinto scudetto e Supercoppa di Lega ('88), poi ('89 e '90) due Coppe Campioni, due Supercoppe europee e due Coppe Intercontinentali.

■ Ha guidato il Milan in 196 partite (106 vittorie, 62 pareggi e 28 sconfitte): 132 [redacted] campionato (73-40-19), 31 di Coppa Italia (15-12-4), 25 di Coppe europee (13-8-5) e 7 fra Supercoppe e Intercontinentali (5-2-0)

MILANELLO
DAL NOSTRO INVIATO

L'Arrigo arriva a Milanello con [redacted] tenebre, [redacted] il conte Dracula, e c'è qualcosa [redacted] vampiresco in questo cambio della guardia al Milan, dove si [redacted] che Sacchi sia [redacted] [redacted] cavare il sangue che resta [redacted] una squadra in via di consunzione. Arriva con le tenebre, in auto [redacted] Braida e con Galliani, che lui chiama confidenzialmente per nome, «Adriano», mentre Tabarez poche ore prima aveva citato «il signor Galliani» e già [redacted] capisce la differenza tra chi si muoverà come un padrone di casa [redacted] chi si è sbattuto per mesi come un inquilino nel palazzo rossonero. Uscendone mal[redacted].

E' tornato l'Arrigo a Milanopoli, cinque anni dopo «la scelta di vita» che lo spinse in Nazionale. Fuori dal cancello elettrico lo accolgono una cinquantina di persone che fino a Sarajevo probabilmente ne maledicevano ogni mossa in azzurro e ora sarebbero pronte a giurare che riporterà il Milan allo scudetto.

Qui, sulle colline del Varesotto, Sacchi assume un'altra dimensione, probabilmente la sua. «Adesso posso fare l'allenatore», dirà in una conferenza stampa infarcita [redacted] buoni sentimenti, che sembra di stare nello spot del Mulino Bianco. E' forse l'unica ammissione sincera. Il resto fa parte di una grande recita con Galliani che comprende i ringraziamenti a tutti: Tabarez [redacted] Pagnozzi, Nizzola e Matarrese. Non ringrazieranno invece quei giocatori che [redacted] l'Arrigo [redacted] ci pigliano. «Cosa dirò [redacted] Baggio? Lo saluterò con affetto e simpatia», ha spiegato Sacchi. Chissà quanto [redacted] ricambierà il Codino.

Ma nelle ore del ritorno i problemi del reinserimento nella macchina milanista passano in secondo piano. Così pure la storiella della decisione presa quasi a mezzanotte, con la signora Giovanna, la moglie, che vede Arrigo mentre abbassa la cornetta del telefono di casa e trasecola sentendosi dire: prepara la valigia che [redacted] torna a Milano. Non si può credere che uno abbandoni [redacted] panchina azzurra e si appropri di quella del Milan con la naturalezza e la rapidità di chi decide d'andare [redacted] funghi il giorno dopo. [redacted] qualcosa bisogna pur concedere alle segrete strategie e alle inconfessabili trame che stanno dietro questa operazione Felici & Contenti. Di sicuro, perché l'ha rivelato Galliani, «con Sacchi c'era stato qualche discorso informale per la prossima stagione».

Il crollo rovinoso del Milan ha soltanto accelerato i tempi. E per quanto Sacchi non lo ammetta, l'ambiente ostile che si era creato attorno alla Nazionale lo ha spinto a cogliere al volo il treno migliore per allontanarsi dai guai. Ha ottenuto praticamente il mantenimento del contratto che [redacted] [redacted] la Federcalcio, circa [redacted] miliardo e mezzo l'anno fino al giugno '98. «Perché dopo vorrei smettere», ha sorriso Sacchi. «Avremmo voluto impegnarlo fino al '99 - ha spiegato Galliani -, però Arrigo ha preferito un vincolo più breve a causa di [redacted] nostre scaramanzie. Tuttavia siamo pronti [redacted] prolungarlo, come l'altra volta».

Naturalmente l'ex ct ha puntato ogni spiegazione sulla mozione degli affetti. «Ho accettato perché è difficile dire [redacted] alle persone che ti hanno aiutato», [redacted] detto l'Arrigo che non s'è lasciato sfuggire la lacrima verbale: «Sono andato dove mi ha portato il cuore». Non [redacted] sente un po' in colpa per aver lasciato la Nazionale a due [redacted] dalla partita con l'Inghilterra a Wembley? «No, perché me ne vado con [redacted] punti ottenuti in due partite, anche se in Nazionale sono in milioni [redacted] criticarti pure se arrivi secondo».

La realtà è che non ha vinto nulla. «Non è esatto. Nel mio studio tengo un solo trofeo, [redacted] medaglia d'argento vinta al Mondiale; auguro a chi non la sa apprezzare che nella vita riesca a vincerne almeno una di bronzo». Vecchia polemica, questa. Ormai lontana. Come il fallimento clamoroso agli Europei. Questo è il Sacchi nuovo, tutto casa [redacted] Milan. «Io sono un professionista che sa cos'è la riconoscenza. Ne dovevo moltissima [redacted] Berlusconi, a Galliani e al Milan. Mi hanno chiamato e dovevo rispondere sì. Non so come andrà a finire, di cer[redacted] ho voglia di tornare sul campo: questa è [redacted] una scelta sentimentale e professionale al tempo stesso. Ho se[redacted] detto che non sarei andato a lavorare a metà di una stagione. L'ho fatto solamente per il Milan, non credo che sarei andato da un'altra parte».

Cinque anni dopo che Milan trova? «Una grande squadra. Tabarez è bravissimo, ha avuto sfortuna. In questi giorni cercherò di capire perché non tutti [redacted] espressi per i valori che ci sono. Non sarà una cosa semplice, [redacted] c'è una Juventus fortissima. Qui però c'è il materiale umano per riprenderci».

Oggi, in mattinata, primo allenamento. A porte chiuse. «Per i primi tempi andrà così», ha spiegato Arrigo Dracula. Non vuole che lo si veda mentre morde al [redacted]lo questo Milan.

Marco Ansaldo

[redacted]

«Adesso torneranno gli anni d'oro»

ROMA. Berlusconi, a Roma per impegni politici, ha fornito [redacted] sulla grande svolta e regalato ottimismo: «Il Milan ha ricevuto le dimissioni del signor Tabarez, personalmente ne sono addolorato; crediamo che le scelte tecniche di questi mesi siano state sempre corrette. Crediamo che non siano seguiti i risultati per cause forse anche imputabili [redacted] sfortuna. Sacchi conosce bene il Milan, [redacted] il Milan [redacted] bene lui; ci sarà una collaborazione proficua». Obiettivo, rivivere gli anni d'oro: «Beh, sì. I traguardi raggiunti con Arrigo sono stati prestigiosi [redacted] insieme a quelli poi raggiunti da Capello, hanno consentito al Milan [redacted] diventare [redacted] squadra che al mondo ha vinto più trofei. Una squadra conosciuta dovunque e che tutti collegano al nome dell'Italia. Spero che si possano rinverdire quegli anni, che si possano ribadire quei successi, anche [redacted] oggi la competizione è molto più difficile e l'equilibrio, [redacted] Italia e in Europa, è diverso». Tutta colpa di Tabarez [redacted] anche dei giocatori? Berlusconi non ha dubbi: «Quando nel calcio non arrivano i risultati [redacted] colpe sono di tutti. C'è stato [redacted] calo di fiducia in se stessi, forse [redacted] po' un clima di depressione che si è impadronito dell'ambiente. Una squadra che non entra in campo sicura, [redacted] la voglia di impegnarsi, di vincere, con quel furore agonistico necessario, è una squadra che [redacted] può fare risultato».

MILAN: CHI LO [redacted] CHI NO

PRO SACCHI	NEUTRALI	[redacted]
ALBERTINI	DESAILLY	BAGGIO
BARESI	DUGARRY	SAVICEVIC
COSTACURTA	WEAH	PANUCCI
MALDINI	BOBAN	ROSSI
SIMONE	AMBROSINI	VIERCHOWOD
ERANIO	DAVIDS	
TASSOTTI	REIZIGER	
	PAGOTTO	
	COCO	
	LOCATELLI	

Arrigo Sacchi è nato a Fusignano [redacted] 1° aprile 1946; a 39 anni è diventato allenatore del Parma in C, a 41 ha diretto per la prima volta il Milan, a 45 è diventato ct della Nazionale

«Finalmente torno a fare l'allenatore Ci sarà da sgobbare»

[redacted] ORA PER ORA

[redacted] **ORE 15,56.** A Piacenza, la rovesciata [redacted] Pasquale Luiso firma il 3-2 e la quarta sconfitta del Milan: è l'atto finale di Tabarez [redacted].
[redacted] **17.** Allo stadio Galleana, Galliani dichiara: «[redacted] futuro? Tutto [redacted] possibile». Berlusconi precisa, da Macherio: «M'incontrerò con i collaboratori. Ma non è in discussione il futuro dell'allenatore». Bugia presto smascherata.
ORE 23,45. Arrigo Sacchi telefona a Raffaele Pagnozzi, commissario Figc: «Domani verrò [redacted] firmare la lettera [redacted] dimissioni dalla Nazionale. Torno al Milan. Grazie e arrivederci».
[redacted]' [redacted] **0,15.** Nella notte [redacted] caso esplode e diventa di pubblico dominio con [redacted] lancio dell'agenzia Ansa: «Sacchi si è dimesso, da oggi [redacted] il nuovo allenatore del Milan. Lo ha rivelato il capo ufficio stampa della Figc, Valentini».

Berlusconi

ORE 1,24. Dichiarazione [redacted] Pagnozzi: «Sacchi mi ha comunicato la sua intenzione di risolvere il contratto. L'accordo è che in mattinata avrei chiamato i presidenti delle tre Leghe [redacted] informarli, e concordare il percorso da seguire. La sostituzione del ct? Fra due settimane ci sarà un nuovo consiglio, è compito suo. Sacchi adesso parlerà con l'ufficio legale Figc per formalizzare [redacted] dimissioni. Sorpreso? Fino a ieri [redacted] me [redacted] sarei aspettato, dopo [redacted] saputo il risultato [redacted] Milan ho cominciato a pensarci».
ORE 1,39. Parla Nizzola: «Il sostituto? Deciderò subito dopo [redacted] mia elezione, il 14 dicembre. Rispetto al passato c'è soltanto una nuova situazione di [redacted] prendo atto. Ma il mio programma non cambia».
ORE 2,06. L'Ansa riporta una polemica dichiarazione di Cellino, presidente del Cagliari, rilasciata [redacted] tv a Italia1: «Un tecnico non può allenare nello stesso campionato due squadre quindi Sacchi non può andare al Milan. [redacted] spetterà solo [redacted] Nizzola, quando sarà presidente federale, dire [redacted] accetterà le [redacted] dimissioni. C'è troppa fretta di arrivare a una conclusione non scontata».

Matarrese

ORE 3,19. Pagnozzi-bis replica a Cellino, sempre tramite Ansa: «Non ho il testo dell'accordo, ma a rigor di logica Sacchi, se risolve il contratto con la federazione, è libero [redacted] andare dove vuole. Altrimenti la federazione dovrebbe continuare a pagargli gli emolumenti (1 700 milioni netti all'anno fino al 31 dicembre '98, ndr)».
ORE [redacted] Berlusconi avvia contatti personali con Tabarez [redacted] Sacchi per definire i dettagli del «passaggio».
[redacted] **9,45.** Matarrese, ospite a Processo per Direttissima (Radio1) rivela: «[redacted] sera Sacchi ha [redacted] anche a me che sarebbe tornato al Milan. Però mi aveva chiesto di non divulgare la notizia: lo faccio [redacted] [redacted] leggero soltanto perché ormai è su tutti i giornali».
[redacted] 11. A Milanello Paolo Tarozzi, capo ufficio stampa [redacted] Milan, annuncia: «[redacted] giro di mezz'ora Oscar Tabarez darà [redacted] dimissioni».
ORE 11,30. Conferenza stampa (da ex, è ufficiale) del tecnico uruguaiano.
ORE [redacted] Sempre a Milanello, conferenza stampa del Sacchi-bis, nuovo tecnico rossonero. Ritorno al futuro.

LA RESA

GENTILUOMO [redacted]

Tabarez: scommessa persa

«Ma non sono la causa di tutti i guai»

«Credo che anche altri dovranno andare via; io ho tardato troppo [redacted] capire la realtà»

Tabarez: «Io mi auguro di valere un po' di più di quanto s'è visto»

MILANELLO

L'UNICO allenatore al mondo capace di definire «surrealista» un tempo di una partita di calcio ha lasciato Milanello con l'espressione di tutti gli altri giorni vissuti quassù: triste. Non c'è mai stata felicità nel Milan di Tabarez. «E l'addio fa male - dice l'uruguayano nella prima conferenza stampa [redacted] tecnico trombato -. Ho perso la mia scommessa. Sento di aver dato poco in questi mesi, non posso riconoscermi nel gioco che ha praticato la squadra: anche [redacted] è da quello che si giudica un allenatore, io [redacted] auguro di valere un po' più di quanto s'è visto».

Com'è maturato il distacco?
«Ho deciso io di dare [redacted] dimissioni [redacted] sono state accettate. Quando una squadra esprime un calcio surrealista [redacted] nel primo tempo di Piacenza bisogna cambiare qualcosa e il cambio più importante è quello dell'allenatore. Mi auguro che basti. Ma credo che dovranno seguire altri cambi».

Vuol dire che questo Milan è arrivato al capolinea?
«Voglio dire che non ho trovato il Milan che mi aspettavo. Davo per scontate certe cose e mi ci sono appoggiato come un punto di for[redacted]: invece quelle cose non c'erano più e io [redacted] sono riuscito a cambiarle, a sistemarle. La mia colpa è di aver tardato troppo a capire la realtà».

Tabarez, eppure questa è la squadra che l'anno scorso ha vinto lo scudetto.
«Eravamo tutti convinti che quei successi si potessero ripetere ma niente resta fermo: anch'io non [redacted] più quello dell'anno scorso. Per quanto sia molto autocritico credo che sarebbe stato difficile per chiunque fare bene in questa situazione: insomma, [redacted] [redacted]dero che il mio arrivo sia stata la causa di tutti i guai del Milan».

Lei però ha sempre evitato di segnalare le colpe dei giocatori. Vuol farlo adesso?
«No, anche [redacted] un momento triste credo che lo stile di un uomo [redacted] debba cambiare. Il mio è di assumermi tutte le responsabilità e non perché sia un buono».

Le si rimprovera di non aver usato il pugno di ferro.
«Perché continuo a credere che convincere dia più risultati che imporre. E poi quando vincevo gli scudetti questo [redacted] atteggiamento lo definivano moderno e civile, adesso lo giudicano perdente. Io non sono mai stato "il povero Tabarez", come ha detto qualcuno. Ho una grande ricchezza interi[redacted] e chi mi ha giudicato "povero" dovrebbe valutare quanto sia ricco lui dentro».

E' vero però che il Milan andava [redacted] più di quanto ha fatto lei?
«C'era una situazione anormale: non è facile convivere con l'insuccesso per una squadra che ha vinto tanto [redacted] dove c'è ancora chi ha partecipato al primo scudetto con Sacchi. Non sono arrivati i risultati nemmeno quando lo avremmo meritato, come nel derby. Così senza risultati non si otteneva la tranquillità e senza la tranquillità non arrivavano il gioco e i risultati. Per questo ho dovuto andarmene. Non dico che fosse la soluzione più giusta, dico che era l'unica».

Con Sacchi cosa può ancora fare il Milan?
«Onestamente mi sembra difficile che arrivi allo scudetto perché servirebbero molte vittorie consecutive. Per l'anno prossimo credo invece di sì, le potenzialità ci sono. Dal punto di vista strategico, il Milan è la società migliore, anche se cambiano i rapporti di forza nel calcio italiano e sarà sempre più difficile imporsi».

Insomma, [redacted] anno buttato?
«Vedremo cosa succederà a marzo. Di tutte le avversarie che poteva trovare in Coppa, per la Juve il Milan è la peggiore».

Come giudica Berlusconi, che nel pomeriggio l'aveva confermato senza dubbi [redacted] in serata aveva già preso Sacchi?
«Berlusconi mi è stato molto vicino. [redacted] che fino a domenica voleva restassi: sono i fatti che hanno scavalcato anche lui». [m. ans.]

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

CASCINE VICA [redacted] vende alloggi nuovi ultimati di soggiorno studio 2 camere cucina 2 bagni ripostiglio cantina L. [redacted] milioni compreso box auto dilazioni e mutui personalizzati permute. Seiedil 011 531.910

CASCINE VICA zona Marsilanda [redacted] signorile salone 2 camere cucina [redacted] bagni box L. 300 milioni. Serim 562 [redacted]

CASELLE vendita villa a schiera 3 camere cucina soggiorno doppi servizi giardino accettiamo permute. Tel. 812.9640

CHIERI collina zona comoda servizi villa costruenda architettura patrizia alta qualità. Tel. 011.941.5157

[redacted] nuova costruzione alloggi varie metrature splendida posizione finiture di pregio L. 3.200.000/mq. I.G.I. 663.5440.

CHIERI porzione [redacted] villa bifamiliare disposta su unico piano taverna box giardino 700 mq. Tel. 011.941.5157

CHIERI Robacche pronotasi in palazzina signorile 6 unità da 60 a 112 mq giardino box IVA 4%. Tel. 941.3402

COLLEGNO confine Torino adiacenze corso Francia nuovo salone [redacted] camere cucina 2 bagni. Maurin 434.1261

COLLEGNO residenza Belvedere appartamenti nuovi ampi [redacted] a partire da L. 192 milioni. Maurin 434.1340

> **COLLEGNO**
> **Santa Monica signorile di salone 2 camere tinello cucinino biservizi. Gabetti Collegno 405.3870.**

CUMIANA Tavernette Uberti in bifamiliare 2 alloggi di 3 camere cucina servizi giardino. G.R. 0121.353.211 - 011.329.0421

GIAVENO alloggi centrali nuovi vario metrature box auto ottimi esposizione. Tel. 937.0227

GRUGLIASCO in palazzina nel verde zona Leumann nuovo salone cucina 2 camere 2 bagni. Maurin 434.1261

GRUGLIASCO [redacted] residenziale parco giochi bimbi piano alto soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box affare. Tel. 675.578

MONCALIERI [redacted] Roma alloggio di ingresso 3 camere cucina bagno 5 piano Mq.90. Sipa 619.9494

MONCALIERI corso Roma alloggio panoramico 3 camere tinello cucinino 2 bagni. Tel. 011.640.7152 - 0330.385.225

MONCALIERI corso Roma 5 piano ascensore ingresso 2 camere tinello cucinotto bagno 3 box. I.G.I. 663.5440

MONCALIERI prestigioso appartamento in palazzina in periodo storico mq 200 su 2 piani più tavernetta lavanderia posto auto box per 2 auto. Intermau 812.4208

MONCALIERI Revigliasco in complesso residenziale porzione di villa mq 200 su 2 piani più 160 mq seminterrato 2 posti auto giardino privato. Euroiil 581.8777

MONCALIERI strada Santa Brigida in palazzina salone 4 camere cucina biservizi tavernetta box. Vanelli & C. 562.8613

MONCALIERI via 1 Maggio libero salone 2 camere cucina bagno 3 piano ascensore L. 220 milioni. Gritmedue 562.8497

MONCALIERI via S. Giovanni Bosco ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 6 piano. Mq.80. Sipa 619.9494

OULX in splendida posizione impresa propone appartamenti. Finiture di qualità. Bicamere da L. 145 milioni. SIVE 011.561.1157

PINEROLO tinello cucina 4 camere bagno 3 balconi cantina posto auto. GB Immobiliare 0121.795.353 - 011.320.524

PINO borgo signorile panoramicissimo ingresso 3 camere cucina biservizi terrazzo box L. 325 milioni. Tel. 434.0021

PINO TORINESE panoramico appartamento mq 140 terrazzo mansarda giardino condominiale box. Tel. 434.4445

PINO TORINESE signorile e tranquilla posizione di bifamiliare giardino e piscina vendesi. Tel. 430.5515

PINO TORINESE versante Torino privato vende villa prestigiosa. No agenzie. Tel. 011.941.3461

PRESSI Lombardore villa salone 5 camere cucina biservizi taverna mansarda box giardino. Bimar 011.43.591

RIVALTA ottima villetta libera 3 lati soggiorno cucina 3 camere taverna box serre. Gimardi Orbassano 901.2719

RIVALTA ottima villa libera 3 lati salone cucina 3 camere 2 servizi seminterrato terreno L. 395 milioni. M.B. 349.9693

RIVALTA Villaggio Azzurro ampia villa prestigiosa infinite di pregio con giardino. Intermau 812.4208. Tel. 562.6283

RIVOLI [redacted] signorile casetta libera ristrutturata salone 3 camere cucina 2 bagni L. 400 milioni. Tel. 434.7644

RIVOLI corso Francia bifamiliare alloggio 4 piano libero mq 160 130 L. 2 milioni. Adesso 340.533.434

RIVOLI posizione unica stabile signorile in costruzione alloggi di 110 mq. Finiture box. Contemporanea 437.4065

RIVOLI prestigioso 2 ingressi salone 3 camere cameretta studio cucina 3 bagni 2 posti auto Mq.250. Sipa 619.9494

RIVOLI privato vende alloggio mq 85 con tralasciati 5 piano termoautonomo ascensore. Telefonare 011.953.0716

RUSTICO collina privata cedesi Nord abitazione stalla e fienile per 9000 mq di terreno L. 1.100.000.000. Tel. 0337.297.385

SAVOULX 4 km da Bardonecchia impresa vende direttamente senza provvigioni alloggi/rustici in mini condominio prestigioso a partire da L. 150 milioni.

Piemonte St. Padano 011 812.5247
Liguria: Sicro 0182 52.582

SESTRIERE privato vende alloggio arredato sei posti letto a 115 milioni. Tel. 011.941.3401

> **VENARIA legge 457/78**
> **via S. Marchese**
> **LIQUIDIAMO**
> **ultimi appartamenti**
> **a prezzi particolari**
> **EUROFID 581.8777**

VILLA in Beaulard [redacted] affare soggiorno cucina 3 camere 2 servizi terrazzo mansarda 2 servizi. Gruppo 581.7789

VILLA Rivoli unifamiliare ottime condizioni giardino bagno e permuta abitazione. Campus 0123.20.850

VILLETTA [redacted] Castagnole 6 km da Torino immersa nel verde 500 mq giardino terrazzo finiture particolari da L. 340 milioni. Unipoint 562.7441

VILLETTA San [redacted] salone cucina 3 camere mansarda taverna giardino box giardino L. 410 milioni. Euroiil 581.7491

115.000.000 Giaveno graziosa casetta abitabile subito 4 lati 3 vani servizi giardino. Il Punto Immobiliare 597.497 - 595.209

170.000.000 collina cascina isolata e libera 3 lati 10 vani 28.000 mq terreno. 30 minuti Torino. Il Punto 597.497-595.209

PIEMONTE

MONFERRATO villa indipendente salone 2 camere cucina biservizi tavernetta giardino box. Bimar 011.43.591

68.000.000 Cavagnolo 36 km Torino Sud cascinale mq 280 da riattare mq 5000 terreno. La Brocca 352.843

VALLE D'AOSTA

COGNE nuova costruzione living su soggiorno cottura camera cameretta bisolvizi box L. [redacted] milioni. I.G.I. 663.5440.

TORGNON nuovo complesso società [redacted] alloggi ampi terrazzi panoramici garage skiarea adiacente. Tel. 0165.45.933

TORGNON Valtournenche libero panoramico soggiorno camera servizio L. 114 milioni fine lavori vendesi. Tel. 011.562.6283

IBM dedica alle piccole e medie aziende un finanziamento per 12 mesi senza interessi.*

Valido per le soluzioni IBM: PC Server, Networking, AS/400, RS/6000, S/390 Multiprise 2000, POS, inclusi dischi, nastri, stampanti, dispositivi di potenziamento, software e servizi relativi.

Massima rapidità nel rilascio del finanziamento, senza spese accessorie.

Offerta valida fino al 31/12/1996.

* Primo pagamento nel 1997. Rate a partire da 833.000 lire (T.A.N. 0%).

* Scarico immediato dell'IVA.

* Mantiene piena compatibilità con le Leggi agevolative sugli investimenti.

Per maggiori informazioni rivolgetevi ai Business Partner IBM o telefonate al Numero Verde 167-016338.

[illegible]

IBM

Soluzioni per un piccolo pianeta

LIGURIA

A Alassio anticipo L. 10 milioni impresa Icomar vende direttamente alloggi da L. 135 milioni [redacted] 011.738.0032 - 0182.595.527

ALASSIO impresa vende senza provvigioni centralissimi nuovi bilocali con posto auto e box 50 mt mare consegna giugno '97

SICRO 0182 52.582 - 011 812.5247

ALASSIO L. 180 milioni vista mare restaurate quadrilocale collinare 2 camere cucina servizi 2 terrazzi. Tel. 0182.471.239

ALBENGA impresa vende direttamente senza provvigioni 4 appartamenti bilocali finiture extra lusso box posto auto in villa d'epoca sul viale alberato. Consegna Pasqua '97

SICRO 0182 52.582 - 011 812.5247

ALBENGA splendidi bilocali vicino mare 300 mt mare da L. 195 milioni. Ampi terrazzi soleggiati. Ditazioni. Tel. 0182.555.627 - 0337.261.670

ALBENGA 150 mt mare bilocale perfetto stato balconata vista mare L. 195 milioni. Fondocasa 0182.556.060

ANDORA residenza nuova signorile vista mare soggiorno living 2 camere bagno giardino privato piscina L. 243 milioni. Spiaggia Immobili 011.655.359

BERGEGGI vero affare bilocale vista [redacted] solo L. 170 milioni. Fondocasa 019.825.833

BORDIGHERA casa d'epoca ristrutturata vano molteplici parco piscina garage vista mare. Tel. 0184.500.970

BORGHETTO vende vicino al mare camera cucina bagno balcone L. 140 milioni. Agenzia Edilriviera 0182.970.389

BORGIO VEREZZI centrale bilocale [redacted] ingresso indipendente termoautonomo L. 200 milioni. Fondocasa 019.615.951.

CERIALE monolocale [redacted] da [redacted] occasione solo L. 125 milioni. Punto Edilnord 0338.256.164

[redacted] (Eugno) impresa vende in complesso immerso nel verde con piscina e tennis bilocali da L. 112 [redacted], ottime finiture splendida vista mare. Tel. 02.94.96.38.70 oppure 019.675.840

FINALE LIGURE ingresso tinello cucinino camera bagno balcone L. 210 [redacted] Fondocasa 019.680.710.

[redacted] **LIGURE** luminoso appartamento ristrutturato giardino cantina L. 290 milioni. Casa Italgest 0184.449.072

LOANO cucina camera bagno balcone cantina box termoautonomo L. 200 milioni. Fondocasa 019.675.513

LOANO impresa vende direttamente senza provvigioni 100 mt mare, 50 F.S. centralissimi 2/3/4 [redacted] box posto auto, consegna giugno '97 a partire [redacted] L. 200 milioni.

SICRO 019 675.260 - 011 812.5247

LOANO (stazione) vicino mare camera tinello cucinino posto auto salone termoautonomo. Punto Edilnord 0336.256.164

[redacted] vendo corso Europa 3 [redacted] cucina balconi piano 2 conveniente. Agenzia Edilriviera 0182.970.389

LOANO zona comoda e tranquilla ampio bilocale con balconi cantina e mansarda L. 165 milioni. Tel. 0182.972.697

OSPEDALETTI complesso con piscina tennis, bilocale nel verde vista stupenda posto auto. Tel. 0184.689.186

OSPEDALETTI in prestigiosa d'epoca ampio monolocale [redacted] mare. Agenzia [redacted] Oliva 0184.689.186

PIETRA LIGURE bilocale vista mare in villetta termoautonomo L. 210 milioni posto auto terrazzi. Tel. 019.624.262

PIETRA LIGURE [redacted] mt dalla [redacted] monolocale termoautonomo occasione L. 110 milioni. Fondocasa 019.615.951.

PORTOFINO monte rustico ristrutturato panoramico giardino L. 385 milioni rate crediti. Tel. [redacted]10.297.597/0185.287.866.

[redacted] ligure costruttore propone in villa nobiliare bilocali, trilocali vista [redacted]. Piscina giardini privati. Telefonare allo 0342.514.655.

SANREMO Capopino complesso con piscina porto servizi vari: vendo cabina. Agenzia Salotti Oliva 0184.689.180

COSTA AZZURRA

A. NIZZA nuovo centrale a [redacted] mt dal mare [redacted] reddito garantito 8,50% da L. 73 [redacted] Intermi 011.589.782.

BEAULIEU centralissimo attico vista mare terrazzo doppi servizi lusso L. 485 milioni. Casa Italgest 0184.449.072

[redacted] Antibes: [redacted] sembra vero! [redacted] giardino posto [redacted] fronte mare con [redacted] L. 75 milioni a 100 mt mare. Tel. 035.320.713

MENTONE a 200 mt [redacted] mare monolocali costruendi da L. 100/150 milioni. Tel. 011.817.8377 - 0033.609.530.374

[redacted] fronte mare appartamento [redacted] incantevole piscina. Montecarlo Prestige 00377.93.250.060 - 807.930.920

[redacted] palais Carnelas appartamenti in costruzione vista [redacted] L. [redacted] milioni. Casa Italgest 0184.449.072.

NIZZA adiacenze 300 mt mare casetta e alloggetti vista mare da L. 150 milioni incluso box e notaio. Tel. 011.817.8377.

NIZZA [redacted] bel [redacted] signorile appartamento ultimo piano termoautonomo L. 181 milioni. Casa Italgest 0184.449.[redacted]

NIZZA Promenade vista mare grandioso monolocale piano alto, bilocale stesso casa, affare. Bolla 011.437.5591.

LOCALI UFFICI [redacted]

> A 150 mt Casello Autostrada To-Mi
> uscita Balocco (Vc) vendiamo liberi
> **capannoni mq 6300 circa**
> **con piazzale cintato di mq 10.700**
> **ulteriore costruibilità mq 2100**
> **12 accessi carrai per autotreni**
> **adatti qualsiasi attività**
> **Baldini Srl 1670 13.492**

[redacted] industriale Caluso 20 km tangenziale lotti da mq 800 a 7000 L. 300 mila/mq. Campel 0123.28.856

CAPANNONI vendesi/affittasi mq 500/1000/2000/5000/10000 Torino e prima cintura. La Ginevra 447.5051.

PRIMISSIMA cintura sulla tangenziale vendesi locali industriali mq 700/1300/2500 più uffici mq 300 L. 500.000 al mq. Tel. 610.341.

> **SAN MAURO**
> **Pescarito vendo uffici/show room da mq 52 a mq 287 con magazzino carrabile mq 100. Gabetti 57.67.**

SOGEM [redacted] capannone mq [redacted] con uffici. Tel. 771.0067.

SOGEM pressi Lungo Dora Firenze locale commerciale mq 175 [redacted] ristrutturare uso negozio bar ristorante. Tel. 771.0067.

UFFICI E MAGAZZINI
vendo/affitto zona Via Reiss Romoli Torino da mq [redacted] 3000. Tel. 696.244.

> **VENDO CAPANNONE**
> **Settimo pressi uscita tangenziale nuova costruzione superficie mq 750. Gabetti Impresa 011 57.67.**

VIA Nizza Lingotto con legge Tremonti, fabbricato nuovo uffici mq 220 eventualmente divisibili. Tel. 437.5161.

[redacted]

> [redacted]
> **singola libera vendonsi zona [redacted] Regio Parco via Modena. Possibilità carroponte. Tetto Blu 562.3811.**

TERRENI

[redacted]NO mq 6712 progetto approvato [redacted] albergo Viverone Biella fronte lago affare L. 60.000 mq. Tel. 011.521.3444

IMMOBILIARE ACQUISTO

[redacted]

ACQUISTIAMO su [redacted] nostra clientela appartamenti termoascensore. Definizioni rapide valutazioni senza impegno. Bimar 011.43.591

ALLOGGIO libero in vendita ricerco in Torino [redacted] medie dimensioni pagamento contanti no perditempo. Sig. Lorenzini 817.8000.

[redacted] **IMMOBILI** collina Val S. [redacted] no in palazzina sale [redacted] camere cucina bagno giardino box. Tel. [redacted].

FIMINTER [redacted] corso Ferrucci nuovo tribunale ultimi 2 alloggi 112 mq bellissima ristrutturazione. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI corso Francia fronte Tesoriera salone 3 camere cucina 2 bagni tutto rifatto. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI corso Monte Cucco (via Marsala) salone 3 camere cucina [redacted] servizi box L. [redacted]. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI corso Turati piano alto soggiorno [redacted] camere tinello cucinino bagno stabile signorile. Tel. [redacted]

FIMINTER IMMOBILI Sassi [redacted] casa nuova soggiorno camere [redacted] piccolo giardino box. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI [redacted] Guido Reni palazzo signorile soggiorno 2 [redacted] cucina 2 bagni terrazzi box. Tel. 517.[redacted].

IMPRESA di costruzioni cerca in acquisto alloggi e stabili interi [redacted] ristrutturare pagamento immediato. [redacted] 503.555.

PROFESSIONISTA ricerca alloggio zone centrali salone 3/4 [redacted] cucina servizi. Rivolgersi. Edi[redacted] 561.3535.

RICERCASI zona Torino Nord camera tinello o cucina bagno max L. 130 milioni. [redacted]. Personalcase 216.4115.

RICERCO in acquisto adiacenze [redacted] Monte Cucco piano alto 2 camere tinello cucinino e s[redacted]. [redacted] valutazioni. Edil casa 561.3535

[redacted] acquista immobile libero e da reddito Torino o prima cintura anche con nuove quote. Fiume 0337.218.556

TOR[redacted]

A. RICERCHIAMO in acquisto casa [redacted] alloggi e giardino per genitori pensionati Torino cintura. Edilmarket 434.1316.

A. RICERCHIAMO villa casette rustici [redacted] giardino max 30 minuti Torino. Edilmarket 434.1316 - 434.1426.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A. VUOTO pressi [redacted] Mongenevro saloncino camera tinello angolo cottura bagno L. 550 mila patti deroga. Tel. 669.8580.

ABBIAMO accogliente alloggi arredati vari metrature stabile recente [redacted] comodo centro. Dora 745.010.

ABITAZIONE adiacente [redacted] R[redacted]mberto salone studio 3 camere cucina 2 bagni, prezzo interessante. Tel. 568.3629

ABITAZIONI accoglienti in villa arredati [redacted] vuoti e condominio e referenziati lunghe locazioni. Interacta 568.3629.

AD[redacted] piazza Vittorio/via [redacted] salone 6 camere cucina biservizi mq [redacted] portineria L. [redacted]. Tetto Blu[redacted]

ADIACENTI corsi Peschiera/Trapani signorile stesso piano saloncino 2 camere tinello cucinino biservizi. Tettoblu 562.3811.

AFFITTASI a studenti impiegati stessa casa mansarda L. 200 mila e monolocale L. 350 mila mensili. Barbera 882.4950

AFFITTASI corso Montecucco ingresso soggiorno 3 camere cucina doppi servizi cantina box auto. Tel. 562.2777.

AFFITTO in ottima zona alloggi medio signorili stesso stabile 70/100/140 mq volendo arredati. Amministratore 434.3228.

ARREDATI bene [redacted] casa Centro bi/trilocali di pregio e monolocali con angolo cottura. Cent[redacted] 696.5900.

CORSO Vittorio via Colli signorile ingresso salone 3 camere cucina bagno box affare L. 1.200.000. Simocase 533.434.

DI SALVATORE 561.7183 - 568.3457 affitta miniallogi e mansarde ben arredati casa elegante ottima posizione.

LUNGO PO MACHIAVELLI vista Po collina nuovo ingressi salone 2 camere cucina 2 servizi box L. 2 milioni. Tel. 533.434.

PRECOLLINA Fioccardo panoramico salone 2 cam[redacted] c[redacted]cina 2 bagni terrazzo giardino privato box. Tel. 562.7747.

PRECOLLINA viale Curreno signorile panoramico arredato salone 2 [redacted] cucinotta bagno box. Tel. 562.7[redacted]

[redacted] Peschiera [redacted] 2 camere [redacted] doppi servizi box uso abitazione/studio. Tel. 771.0067.

[redacted] PROVINCIA

ELIO CODONI 660.2264 collina Baldissero alloggetto in villa bifamiliare L. 600 mila mensili termoautonomo.

[redacted] **D'OULX** Richardet bilocale 4 letti affittasi. Tel. 905.8528 ore p[redacted].

S. SICARIO affitto annualmente o stagionale grande appartamento tre camere doppi servizi, ampio soggiorno, benissimo arredato, box. Tel. 02.460.524 ore serali

[redacted]

AFFITTASI negozio ampio vetrine [redacted] 250 circa su due [redacted] sito in corso Francia zona Nuovo Tribunale. Tel. 011.599.946.

AFFITTASI piazza Benefica uffici varie metrature. Tel. 562.2777.

AFFITTASI [redacted] piazza Rivoli negozio [redacted] servizio [redacted] 40 più soppalco mq 14. Tel. 749.2167.

AFFITTO vendo seminterrato mq 180 luminoso, riscaldamento ascensore uso ufficio laboratorio in Collegno. Tel. 587.278.

A 10 km da Alessandria affittasi o vendesi serie di 12 capannoni da 350 mq ciascuno con casa colonica e ampi magazzini. Telefonare ore ufficio al 0131 254.797 chiedere di Ida.

CENTRO Crocetta casa pregio uffici 4 vani 60 mq, salone 3 vani 110 mq, 2 saloni 2 vani 160 mq. Canuticasa 696.5900.

CENTRO via Cavour elegante ufficio mq 180 perfette condizioni interne libero gennaio. Consuladue 437.4006.

CENTRO via Provana (piazza Cavour) negozio e magazzino collegato Mq 216, tre vetrine fronte via L. 1.500.000 [redacted] più spese. Edilcasa 561.3535.

CROCETTA affittasi piano terra 3 camere servizio predisposto per studio medico/dentistico. Tel. 500.179 - 595.652.

CROCETTA pressi Pedonale ufficio di alta rappresentanza mq 220 in villa prestigiosa affitta. Vanelli & C. Tel. 562.8613.

MONCALIERI affittasi adiacente tangenziale capannone nuovo mq 1400 con palazzina uffici e piazzale. Emmebi 549.9693.

PIP 610.341 affitta strada Cebrosa locale industriale nuovo mq 1100/1500/1700/4500 L. 4.500 al mq

RIVALTA strada Orbassano-Bruino capannoni mq 1800 divisibili in due, uffici, piazzali. Tel. 505.462.

SOGEM corso Principe Oddone basso fabbricato mq 750 più mq 160 uffici. Tel. 771.0067.

UFFICIO largo Giulio Cesare via Montanaro piano 1 mq 100 ingresso 4 camere bagno L. 750 mila. Simocase 533.434.

UFFICIO piazza Arbarello via Consolata piano 1 mq 100 luminoso termoautonomo L. 1 milione. Simocase 533.434

UFFICIO prestigioso corso Vittorio (monumento) 12 locali servizi (mq 480), in ordine. Affittasi. Inintermediari. Tel. 562.6925

VIA Casalis angolo corso Francia negozio [redacted] mq circa con ampia vetrina affittasi/vendesi. Intermau 812.4208.

AFFITTI DOMANDE

[redacted] CITTA'

A.A.A. CASAGEST cerca alloggi/ville vuoti/arredati contratto per [redacted] o transitorio senza vostra spesa. Tel. 669.6580.

A.A. KOMARCO Sas cerca per [redacted] alloggi vuoti/arredati transitori o in deroga nessuna vostra spesa. Tel. 533.914.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche fuori Torino per clientela referenziata. Tel. 331.840.

ABITAZIONI in condominio e [redacted] richiesta cercasi per dirigenti in trasferta di società e banche. Interacta 568.3676.

DITTA cerca alloggio e villa Torino e collina, per proprio funzionario, ottime referenze. Immobiliare Abd 669.8921.

[redacted] istituto di credito [redacted] in affitto un appartamento arredato [redacted]. Dora 740.489.

[redacted]MO in affitto 2/3 camere salone biservizi e monolocali [redacted] vuoti per dirigenti aziendali; valutazioni rapide. Bimar 011.43.591.

[redacted] UFFICI [redacted]

LOCALI piano strada luminosi zona Aeronautica Torino e Collegno [redacted] a norma con la legge europea, Concessionaria Fiat cerca. Tel. 403.5141.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia - corso Orbassano 241 - tel. 351.328.

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011.817.7242, zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1899 Torino

AUDI A6 Avant 4 '95, BMW M3 '95 full optionals, Honda [redacted] '92 metallizzata, Cherokee [redacted] V8 '94, Pontiac Trans Sport [redacted] 16V bianca '95, [redacted] Variant [redacted] Highland fine '95 superaccessoriata, Volvo 850 S.W. T5 ottobre '94, Tempra S.W. [redacted] '93 perfetta. Silauto, via s. Quintino 4/G - tel. 562.2421.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo [redacted]ima valutazione serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 889.864

VENDO per realizzo Fiat Ritmo perfetta condizioni con autoradio. Tel. 738 [redacted]

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Albergo Augustus sul mare tel. 0182.642.823 pensione completa L. 50.000 minimo 3 giorni

[redacted] Capodanno [redacted] Hotel Helvetia *** 5 giorni pensione completa cenone compreso L. 480 mila, scelta menù, parcheggio gratuito. Tel. 0182.642.705

FINALE LIGURE Albergo Regina 50 mt mare servizi Tv ascensore scelta menù buffets. Inverno L. 57 mila Natale Epifania L. 68 mila, festivi L. 83 mila cenone compreso. Tel. 019.680.492 pasti.

SANREMO albergo tranquillo terrazzo centralissimo familiare L. 45/55 mila pensione. Tel. 0184.508.934.

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni: via Giuseppe [redacted] 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011.561.1055.

[redacted] quarantenne, presenza, posizione, [redacted] simpatia, cultura, serietà, relazionerebbe con ragazza molto carina, massimo 33 anni scopo matrimonio. Scrivere fermo posta - via Allieri C.I. 18977146 Torino.

PROFESSIONISTA laureato [redacted] single sposerebbe femminile empatica. Scrivere: Pubblikompass 8602 - 10100 Torino

38ENNE celibe gradevole equilibrato scopo matrimonio conoscerebbe donna dai requisiti compatibili. Scrivere: Pubblikompass 8603 - 10100 Torino

VARIE

A. ALBA GIOIELLI compra oro, argento, [redacted], preziosi, francobolli, valutando al massimo. Tel. [redacted].002. Via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alta valutazione. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ACQUISTO mobili '800 e primo '900 argento bronzi ceramiche e oggetti vari. Tel. negozio 837.546 (pasti tel. 247.6369).

ACQUISTO mobili '800 primo '900 quadri tappeti argenti ceramiche vecchie radio sgombero alloggi. Porta 011.984.4630.

OROLOGI da polso collezionista compra pagamento contanti. Serietà. Telefonare allo 0337.245.817 Paolo.

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

Via alle grandi manovre per la panchina azzurra: Pagnozzi e Giulivi spingono per il Trap

In pole position c'è Zoff

Nizzola contrario a soluzioni ponte

LA [redacted] CANDIDATI PER LA SUCCESSIONE DI SACCHI

65% [redacted] è presidente della Lazio Il suo carisma dà garanzie

25% **Trapattoni** sta allenando il Bayern Piace molto a Pagnozzi

8% **Maldini** è il tecnico della Under I milanisti tifano per lui

1% **Lippi** ha rinnovato il [redacted] con la Juve fino al '99

1% **Capello** allena il Real e non pare interessato a diventare ct

I [redacted] SACCHI CITY'

■ Arrigo Sacchi subentrò a Vicini [redacted] citì [redacted] il 13 novembre 1991: esordio contro [redacted] Norvegia, 1-1 a Genova.

■ Ha guidato la squadra azzurra per 53 partite, l'ultima contro [redacted] Bosnia a Sarajevo [redacted] novembre scorso.

■ Il suo bilancio è di 34 vittorie, 11 pareggi e 8 sconfitte (90 i gol fatti, [redacted] quelli subiti dagli azzurri).

■ Con Sacchi, la Nazionale ha conquistato il secondo posto [redacted] Mondiali '94 in Usa. All'Europeo [redacted] in Inghilterra non ha superato gli ottavi.

Ora che Arrigo Sacchi ha tolto il disturbo, si apre la caccia al nuovo ct. Il primo impegno è a Wembley, con l'Inghilterra, il 12 febbraio, qualificazioni mondiali. Tappa cruciale. Nel frattempo, Luciano Nizzola sarà diventato presidente della Figc (il [redacted] dicembre a Roma) [redacted] Giancarlo Abete vicepresidente, [redacted] Raffaele Pagnozzi, oggi commissario straordinario, restituito in toto alla segreteria generale del Coni. Quale ct, dunque. Andando per esclusione, il favorito è Dino Zoff. Subito: senza interregni, senza vicari, al rimorchio di nessun apripista.

Nizzola parla di «decisione assolutamente collegiale» [redacted] guar[redacted] dall'azzardare nomi [redacted] pronostici. [redacted] crediamo che stia prendendo corpo il seguente ragionamento. L'ideale sarebbe poter pescare fra Fabio Capello, Marcello Lippi e Giovanni Trapattoni. Sennonché, Capello è legato al Real Madrid per tre stagioni («La Nazionale non mi interessa»); Lippi, il più gettonato, l'Oscar del momento, ha appena rinnovato l'impegno con la Juve [redacted] al 1999, [redacted] gli Agnelli [redacted] lo mollano; Trapattoni ha un contratto con il Bayern che scade nel [redacted]. Trap piace molto a Pagnozzi e allo stesso Nizzola, [redacted] già una volta ha lasciato i bavaresi in brache di tela: l'anno scorso, quando si incapricciò del Cagliari. Nessuno è disponibile a breve scadenza. L'unico che potrebbe sganciarsi a giugno è Trap: al prezzo, però, di un'altra figuraccia. Incuranti della forma, Pagnozzi e Giulivi spingono perché Nizzola ci provi. Si dice che Beckenbauer sia disposto a lasciare libero il Trap, di fronte a un'offerta della Nazionale. [redacted] giugno, appunto. [redacted] Nizzola fino a quella data non [redacted] disposto ad aspettare.

Nevio Scala viene considerato [redacted] grande allenatore, più che un potenziale selezionatore. Un altro Sacchi, insomma. E allora: no, grazie. I magazzini federali offro[redacted] Cesare Maldini, 64 anni, il tec[redacted] che ha portato la Under 21 [redacted] tre titoli europei consecutivi e al fiasco olimpico [redacted] Atlanta, non senza oggettive attenuanti. La scelta economica più vantaggiosa. Le riserve di Nizzola sarebbero di ordine esclusivamente pratico: posto che l'idea di [redacted] soluzione ponte non costituisce [redacted] massimo sul piano operativo, accetterebbe? E se poi vince a Londra? Promuovere Maldini nasconde il rischio che la Under, senza di lui, si spappoli, e la Nazionale, con lui, [redacted] decolli. [redacted] qui l'intenzione di lasciarlo dov'è, anche se [redacted] nucleo milanista, con il figlio Paolo in testa, lo adotterebbe [redacted] braccia aperte.

E così, si arriva a Dino Zoff. Non allena dalla stagione 1993-'94, è presidente della Lazio sino al 30 giugno 1998 e legato al gruppo Cragnotti sino, addirittura, al 2002. Ostacoli concreti, ma facilmente aggirabili. Zoff è [redacted] selezionatore dell'Olimpica, pilotata, [redacted] sconfitte, ai Giochi di Seul. Con la Juventus, nel 1990, ha vinto una coppa Italia (sul Milan di Sacchi) e una Coppa Uefa (sulla Fiorentina di Baggio). Non solo. Il [redacted] carisma rappresenterebbe il miglior antidoto contro [redacted] mal di Nazionale che, sotto Arrigo, ha toccato picchi mortificanti. A livello tattico e filosofico, Zoff e Sacchi sono distanti, [redacted] Dino ha sempre dimostrato, quando allenava, acume [redacted] flessibilità, refrattario alle mode, sensibile ai punti di svolta, all'evoluzione del calcio.

Per questo, Nizzola sta pensando molto a lui, Zoff, davanti a Trapattoni. Zoff, per rilanciare il feeling smarrito fra azzurri [redacted] tifo[redacted]. Con la consapevolezza che [redacted] Wembley può perdere chiunque, dall'Einstein della panchina in giù. Ecco [redacted] disegno nizzoliano. L'impressione è che, comunque si concluda la vicenda, la Nazionale verrà riconsegnata nello [redacted] di un [redacted] normale. Che non vuol dire, necessariamente, banale.

[redacted] **Beccantini**

[redacted]

«L'Italia? Io penso al derby»

ROMA. «Arrigo Sacchi ha rassegnato le dimissioni [redacted] citì della Nazionale? Non ho commenti da fare - Dino Zoff, [redacted] allenatore e ora presidente della Lazio, è lapidario -. Sono considerato uno dei più forti candidati alla panchina azzurra? La cosa non [redacted] riguarda, anche se so che [redacted] i [redacted] dei possibili sostituti di Sacchi c'è pure il mio. [redacted] ho [redacted] dovere oggi di pensare soltanto al prossimo derby con [redacted] Roma. Il mio contratto [redacted] Lazio scade nel giugno del 1998, quello [redacted] il Gruppo è più lungo. Vi posso comunque dire che [redacted] ho avuto alcun contatto per la guida della Nazionale e pertanto non mi pongo il problema. Se davvero mi vorranno in azzurro, allora penserò a che cosa dovrò rispondere».

Vialli: ora dico sì all'azzurro

Trap e Capello: noi siamo sotto contratto

Sacchi se ne [redacted], la panchina della Nazionale [redacted] vuota, domani Pagnozzi incontrerà Nizzola e i presidenti delle Leghe per parlare del futuro. Ma intanto tiene banco il forfait del citì, una decisione che fa felice molta gente, tra cui **Vialli**, nemico storico dell'Arrigo. Gianluca confessa: «Se mi chiamano in maglia azzurra, ora ci vado. La Nazionale si era troppo identificata [redacted] Sacchi [redacted] Matarrese, perciò [redacted] antipatica. Al posto di Sacchi vedrei bene Trapattoni o Zoff, c'è bisogno di [redacted] uomo importante. Con il Trap ho avuto qualche problema, avevamo idee diverse, ma ci siamo lasciati con reciproca stima. Ora [redacted] Sacchi a Milanello e con la corsa alla panchina azzurra, in Italia ci sarà da divertirsi». Tanto per cominciare [redacted] scatena [redacted] Fucecchio il **Club anti-Sacchi**: «Abbiamo vinto la battaglia per il bene della Nazionale. Cortei non ne faremo, ma una festa sì. E il club ora si scioglie». La decisione comunque piace pure a **Giulivi**, presidente dei Dilettanti: «Sacchi [redacted] ha risolto il problema. A me va bene così, sono sempre stato per [redacted] risoluzione immediata del contratto del tecnico. Il futuro? Stimo Maldini, ma se lo togliessimo dall'Under creeremmo un altro problema. Sono per la soluzione Trapattoni o Capello». Ma **Trap** è messo fuori gioco dal Bayern e da Beckenbauer, che ricorda: «Giovanni non si tocca, il [redacted] contratto scade nel '98». E **Capello** tronca netto: «Non [redacted] interessa la Nazionale. Sono del Real e manterrò gli impegni». Un altro candidato alla successione, Cesare **Maldini**, è telegrafico: «Non mi son fatto alcuna idea su ciò che sta succedendo, dunque non commento».

Un voto per Zoff arriva da **Sensi**, presidente della Roma: «Se dovessero nominare Dino diventerei suo tifoso, vista la trasparenza che ha mostrato nella gestione della Lazio». Approvazione alla decisione di Sacchi arriva da **Vicini**. «Le dimissioni erano nell'aria. Arrigo non aveva un buon rapporto con la Nazionale. Tornare al Milan è positivo, lì troverà gli stimoli necessari». Pungente invece **Rivera**, l'onorevole è abituato a mettere a fuoco le dietrologie politiche: «Si è trattato di uno scambio di favori tra Federcalcio e Berlusconi. Prima la Figc ha risolto il problema Sacchi a Berlusconi, ora Berlusconi ricambia. Speriamo che non ci perdano né il Milan né la Nazionale».

Primo rivale di Sacchi sarà il norvegese **Eggen**. Il suo Rosenborg domani g[redacted] a San Siro in Coppa: «Nessun vantaggio per noi: Sacchi potrà aiutare il Milan in questo momento di crisi, [redacted] 90' e a tre giorni dal ko di Piacenza non potrà fare la differenza». E **Zaccheroni**, che domenica lo affronterà con l'Udinese: «Sacchi darà una scossa all'ambiente, ma l'organico rossonero ci avrebbe fatto lo stesso paura».

Severo l'**Osservatore Romano**: «La notizia del ritorno di Sacchi al Milan fa l'effetto della papaverina. Gli italiani non aspettavano altro: una notizia che li distraesse da polemiche su finanziaria, pensioni e inchieste della magistratura. La papaverina è servita».

INTERVISTA

IL BOMBER DEL RIBALTONE

«Che macello ho fatto»

Luiso racconta un gol storico

MADOO, che macello ho fatto...ahò, tutto 'sto casino per colpa del sottoscritto: incredibile».

Lei, Pasquale Luiso [redacted] Aversa, detto «er Toro [redacted] Sora», l'ha combinata bella.

«Se ci penso non [redacted] par vero, mi vengono i brividi [redacted] mi dico, possibile che sia io il protagonista del ribaltone?»

Dei ribaltoni. Ha affondato Tabarez...

«Poveraccio, mi spiace, ma il calcio funziona così».

Che cosa prova al pensiero di aver liberato la Nazionale dall'Arrigo?

«Di nuovo mi vien da dire, madoo, che robe. Però, era nell'aria che, più prima che poi, il ct se ne sarebbe andato».

[redacted] rende conto che gr[redacted] a lei la Federazione s'è tolta un cruccio [redacted] moltitudini di persone stanno godendo?

«Altroché. Lo so di aver fatto felici [redacted] solo i tifosi piacentini ma anche tutti quelli [redacted] criticavano Sacchi».

E quelli [redacted] sognano di guidare l'Italia dove [redacted] mette?

«Già, [redacted] sono anche loro. Chissà chi il mio gol farà sedere sulla panchina azzurra».

«Alla fine Tabarez era uno straccio [redacted] mi ha fatto i complimenti»

Pasquale Luiso, 27 anni compiuti sabato scorso, [redacted] già segnato [redacted] gol

Magari per sdebitarsi la convocherà. Oltretutto, lei segna a raffica, con 8 gol è secondo nella classifica cannonieri. Non male per chi l'anno scorso, pur [redacted] 17 reti realizzate, era retrocesso in [redacted] con l'Avellino.

«Io [redacted] Nazionale? Vabbé che sto vivendo un momento eccezionale, [redacted] "er Toro de Sora" in Nazionale, via, [redacted] scherziamo. Sono abituato [redacted] mangiare pane duro e dunque sogno poco».

Che cosa gli ha detto Tabarez a fine partita?

«Era uno straccio, [redacted] da gran signore qual è mi ha fatto i complimenti. Anche Simone, Baggio mi hanno lodato. Capisce? A me, l'ultimo arrivato, a me che ho fatto [redacted] gavette lunga così in C, nell'Interregionale, che per anni ho giocato su campi di terra, pieni di buche che [redacted] volevano gli occhiali per non finirci dentro».

Solo complimenti? Nessun rossonero [redacted] arrabbiato?

«Rossi era torvo, convinto, a torto, che quando mi [redacted] servito il pallone da cui è nato il secondo gol, io l'avessi stoppato con la mano. I milanisti erano distrutti e increduli; uno m'ha urlato: "Terun, in un bel [redacted] [redacted] hai ficcato"».

Chi era il preveggente?

«Non lo so. Ero mica in me, [redacted] che confusione avevo in testa [redacted] quale confusione c'era tutt'attorno, abbracci, pacche sulle spalle, grida».

Il gol, cercato o casuale?

«Cercato, cercato, lo giuro. In allenamento lo provo sempre e spesso [redacted] riesce. Dal boato dello stadio ho capito che finalmente m'era riuscito anche in serie A. E sì, di reti così ne ho fatte tante in [redacted] con [redacted] Sora e con l'Afragola tra i dilettanti, però lì non c'era la tv a immortalarle. Quando ho [redacted]to la palla in porta [redacted] ho capito più niente, ho buttato via la maglia: che sciocchezza, sarò squalificato e verrò multato dalla società. La pagherò [redacted] gioia».

Il gol affossa Tabarez eccetera eccetera. Che cosa cambia per lei?

«Nulla. Beh, per la verità, la mia fidanzata, quella brava ragazza [redacted] ho dai tempi [redacted] Sora, mi diceva spesso: "Finché [redacted] [redacted] chiama Sacchi non ti sposo". E adesso, che faccio? Madoo, che macello ho combinato».

Claudio Giacchino

Inventa una scusa per non partire.

Formula Week-end Air One-Europcar

Paghi il volo, l'auto è gratis.

Approfittarne è semplicissimo. La prenotazione e l'acquisto del biglietto possono essere effettuati esclusivamente presso una qualsiasi agenzia di viaggio, specificando la richiesta dell'auto insieme alla prenotazione del volo. Per ritirare l'auto sarà sufficiente presentare il biglietto Air One al punto di noleggio Europcar Interrent dell'aeroporto di arrivo. È un'offerta valida per i fine settimana dal 9 novembre al 15 dicembre (alle condizioni generali di noleggio week-end in vigore) su tutti i voli Air One da e per: Milano, Torino, Bologna*, Roma, Napoli, Bari, Reggio Calabria.

Chi sceglie il verde noleggia vantaggi. Europcar

Air One

O prepari una buona scusa o prepari la valigia.

Il tecnico juventino giudica il ritorno di Sacchi in rossonero

Lippi: il Milan fa più paura

«Nessuno come lui sa i segreti di Milanello»
Bettega: «E' ancora in corsa per lo scudetto»

TORINO. Amici contro. Addio alle sinergie, parte la sfida Lippi-Sacchi. Sembrava una possibilità da fantacalcio, invece da ieri è realtà. Due allenatori che si stimano, che si confrontano di continuo, che attraverso i giornali si spediscono messaggi affettuosi da oggi diventano avversari diretti per lo scudetto e la Champions League. Per Lippi si è trattato di un'autentica sorpresa: «Non pensavo che [redacted]rivasse così presto a una conclusione del rapporto tra Arrigo e la Nazionale. Credevo fosse un'ipotesi per il futuro, non immediata».

E così adesso la battaglia-scudetto si arroventa. Lippi non vuole dire che con Sacchi il Milan fa più paura, ma lo sa be[redacted]mo che è l'uomo giusto per dare una scossa a un ambiente apparso negli ultimi tempi come narcotizzato. Marcello non sembra stupito dalla decisione di cacciare Tabarez: «Fa parte del gioco, quando le cose [redacted] vanno bene si interviene sempre in una certa direzione. Sono [redacted] a Tabarez, ma dovendo cambiare quella di Sacchi mi pare una scelta giusta. Nessuno come lui conosce la realtà di Milanello».

Sacchi, come il Trap juventino e bavarese, torna sul luogo del delitto. Per Lippi non ci saranno crisi di rigetto: «Minestra riscaldata? Ma non scherziamo. E poi non è compito mio entrare in valutazioni tecniche. Io lo conosco meglio come ct che come allenatore di club, ma sono anni che ne apprezzo le qualità. Sacchi passerà alla storia come un grande innovatore, ha insegnato un nuovo modo di vivere il calcio. L'ho detto anche a Coverciano, quando mi hanno premiato con la Panchina d'Oro». Solidarietà al «maestro», anche se di recente è stato il ct a trasformarsi in «allievo» quando ha schierato la Nazionale con il 4-3-3 di lippiana ispirazione. Ma è chiaro che il credo dell'Arrigo ha pesato sulla formazione di Lippi: «Premesso che tutti i modi di giocare meritano rispetto e danno buoni risultati, non nego che quel Milan sia stato di modello per gli allenatori della mia generazione. A parte i grandi campioni, c'erano idee nuove. Quando allenavo il Cesena cercai di ispirarmi proprio a Sacchi. Non soltanto per l'aspetto tattico, ma anche per una certa cultura del lavoro fino ad allora sconosciuta».

Secondo Lippi il Milan non è mai stato tagliato fuori dalla lotta di vertice, a maggior ragione adesso le sue chance sono in crescita: «Quindici punti sono pochi, ma le altre non allungano il passo. E' più che mai una squadra da scudetto». Nessun accenno a un suo futuro come ct. «Voglio vincere ancora tanto con la Juve» taglia corto il Marcello. E Bettega ne prende otto con soddisfazione: «Speriamo che questo entusiasmo non lo abbandoni mai. Lo vogliamo qui ancora per molto. Milan più temibile? Noi intanto l'abbiamo già affrontato [redacted]a volta. Comunque [redacted] possiamo preoccuparci, la Juve percorre la propria strada senza pensare agli altri. Il Milan è una squadra ancora in piena corsa, sei punti di distacco sono recuperabili».

Fabio Vergnano

Domenica al Delle Alpi Zizou Zidane ha alzato la Coppa vinta a Tokyo dopo [redacted] stato il goleador nel successo bianconero contro il Bologna: adesso il giocatore francese torna a concentrarsi con la Juventus sulla Champions League

La Juve è già sulla supersfida

Evitare i rischi di squalifica col Fenerbahce

TORINO. Dodici aerei, oltre 2500 tifosi. Si mobilitano i fans del Fenerbahce, che fra oggi e domani partiranno da Istanbul per sostenere la squadra di Lazaroni. I turchi sono pronti ad acciuffare la qualificazione ai danni del Manchester, che precedono in classifica di un punto, e che sarà impegnato nella difficile trasferta di Vienna. Contando molto sul rilassamento di una Juve già entrata nei «quarti».

Dopo tre settimane, ieri Lippi ha concesso una giornata di riposo. Da oggi si pensa al Fenerbahce. Il tecnico dovrebbe fare largo uso del turn over, in quanto ci sono sette giocatori diffidati e Lippi non vuole rischiare squalifiche in vista del prossimo turno, verosimilmente contro il Milan di Sacchi. Peruzzi, Porrini, Ferrara, Deschamps, Boksic, Torricelli e Jugovic sono i bianconeri che con un altro cartellino giallo dovranno fermarsi. Deschamps sarà comunque assente a causa di un affaticamento all'adduttore.

Anche per questa partita la Juve ha adottato la politica dei biglietti a prezzi scontati. Trenta mila per una poltroncina blu, poi a scalare 25, 15, fino alle curve che costeranno 10 mila lire.

Uefa: Inter a Oporto, ma tiene banco l'ex ct

Pagliuca: ora posso tornare in Nazionale

OPORTO. A Oporto per difendere il 5-1 dell'andata, conquistare l'accesso ai quarti di Coppa Uefa e intanto pensare al ritorno di Sacchi sulla panchina milanista.

La decisione dell'Arrigo di lasciare la Nazionale per passare al club che gli ha dato [redacted] gloria, tiene banco nei discorsi interisti più dell'imminente scontro coi portoghesi che Hodgson liquida in poche battute.

«Se non conquistiamo la qualificazione è uno [redacted]dalo» dice il tecnico annunciando una partita di contenimento, in difesa [redacted] vantaggio. «Ma ci vuole molta concentrazione e determina[redacted] - aggiunge - perché il Boavista non è morto. Voglio un'Inter che giochi bene come all'andata e una difesa bloccata, che non commetta i soliti errori. Errori pagati sempre a caro prezzo, colpa anche dei guardalinee che non vedono troppi fuorigioco dei nostri avversari».

Ma l'Inter non dovrà solo badare a difendersi. Hodgson non vuole snaturare il gioco e chiede anche «qualche gol, però senza andare tutti all'arrembaggio. Avanti sì ma con giudizio, perché poi succede come con il Cagliari: andati in vantaggio troppo presto abbiamo mollato e rischiato il tracollo».

Il tecnico ha deciso di lasciare a riposo gli acciaccati Zamorano e Fresi, lo spento Pistone e di dare spazio al panchinaro Berti e rilanciare Festa in difesa. In regia Winter per lo squalificato Sforza. Anche il [redacted] allenatore del Boavista, Alvez, ha problemi di formazione e i tifosi [redacted] sono mobilitati: solo 5 mila biglietti venduti. Una miseria.

I giocatori interisti, intanto, si lanciano nei commenti alle decisioni di Sacchi. Pagliuca, ironi[redacted]: «Cosa volete che dica: che sono contento che [redacted] lasciato la Nazionale?», si domanda il portiere giubilato dal nuovo tecnico rossonero. Ince, invece, quale capitano della nazionale inglese che attende l'Italia a Wembley a febbraio, è raggiante: «Senza Sacchi aumentano le nostre possibilità di vittoria: sarà più facile battere l'Italia perché il nuovo [redacted] ha bisogno di un periodo di rodaggio per preparare una formazione [redacted] e darle [redacted] gioco». Per Berti «l'acquisto di Sacchi è un gran colpo per il Milan e la soluzione migliore per la Nazionale. Però il suo inserimento non sarà facile, anche se [redacted] l'ambiente e la metà dei giocatori: lui non è un allenatore normale e non è capace di lavorare [redacted] un gruppo che non ha costruito lui».

Anche Moratti dice la sua: «Era scritto che prima o poi Sacchi sarebbe tornato. Pensavo arrivasse a giugno, invece le cose sono precipitate prima. [redacted] spiace per Tabarez, un buon allenatore [redacted] il quale mi ero congratulato dopo il derby per come ave[redacted] giocato il Milan».

Nino Sormani

Ince: «Sacchi non c'è più? Inglesi favoriti»

COPPA UEFA

Detentore BAYERN MONACO
Finali 7 e 21 maggio 1997

OTTAVI DI FINALE		AND.	RIT.
Monaco (Fra)	Amburgo (Ger)	3-0	[redacted]
Brondby (Dan)	Karlsruhe (Ger)	1-3	oggi
Tenerife (Spa)	Feyenoord (Ola)	0-0	oggi
Helsingborg (Sve)	Anderlecht (Bel)	0-0	oggi
Metz (Fra)	Newcastle United (Ing)	1-1	oggi
Bruges (Bel)	Schalke 04 (Ger)	2-1	oggi
INTER (Ita)	Boavista (Por)	5-1	oggi
Valencia (Spa)	Besiktas (Tur)	3-1	oggi

RAIuno ORE 20,40

	Boavista	Inter	
	(4-4-2)	(4-4-2)	
1	ALFREDO	PAGLIUCA	1
2	P. SOUSA	ANGLOMA	20
17	LITOS	FESTA	13
23	ISAIAS	[redacted]	[redacted]
13	NELO	BERGOMI	2
18	JAIME ALVES	ZANETTI	4
6	HELDER	INCE	8
5	S. DUARTE	BERTI	18
25	LATAPY	WINTER	14
21	NUNO GOMES	BRANCA	27
9	JIMMY	DJORKAEFF	6
	Arbitro: MERK (Germania)		
24	TO' LUIS	[redacted]	12
19	RICARDO N.	PISTONE	3
20	G. COUTO	GALANTE	5
11	SIMIC	D'AUTILIA	15
[redacted]	MOREIRA	GANZ	23
	All.: JOAO ALVES	All.: HODGSON	
	A Oporto, inizio ore 20,45		

BIERHOFF [redacted] KO

BONN. Pessime notizie per Oliver Bierhoff e l'Udinese: il giocatore tedesco dovrà restare fermo per 7 settimane lontano [redacted] lesione al legamento esterno della caviglia destra. Il bianconero si è infortunato domenica durante la partita [redacted] Parma e vinta dai bianconeri 3-1 grazie anche a una doppietta dell'attaccante. Bierhoff si è accorto dell'infortunio solo al termine dell'incontro e ha preso la cosa con filosofia: «Sono gli incerti del mestiere», ha detto prima di volare in Germania. Secondo notizie provenienti da Monaco, potrebbe essere operato già oggi in un ospedale della città.

Per l'Udinese è un brutto colpo: il tedesco dovrà saltare match importanti come quello di domenica col Milan e [redacted] mercoledì prossimo con la Juventus, oltre a Germania-Portogallo valido per le qualificazioni [redacted] mondiali di Francia '98.

Saab raccomanda Esso per l'Italia

Capacità da station wagon. Prestazioni da Saab.

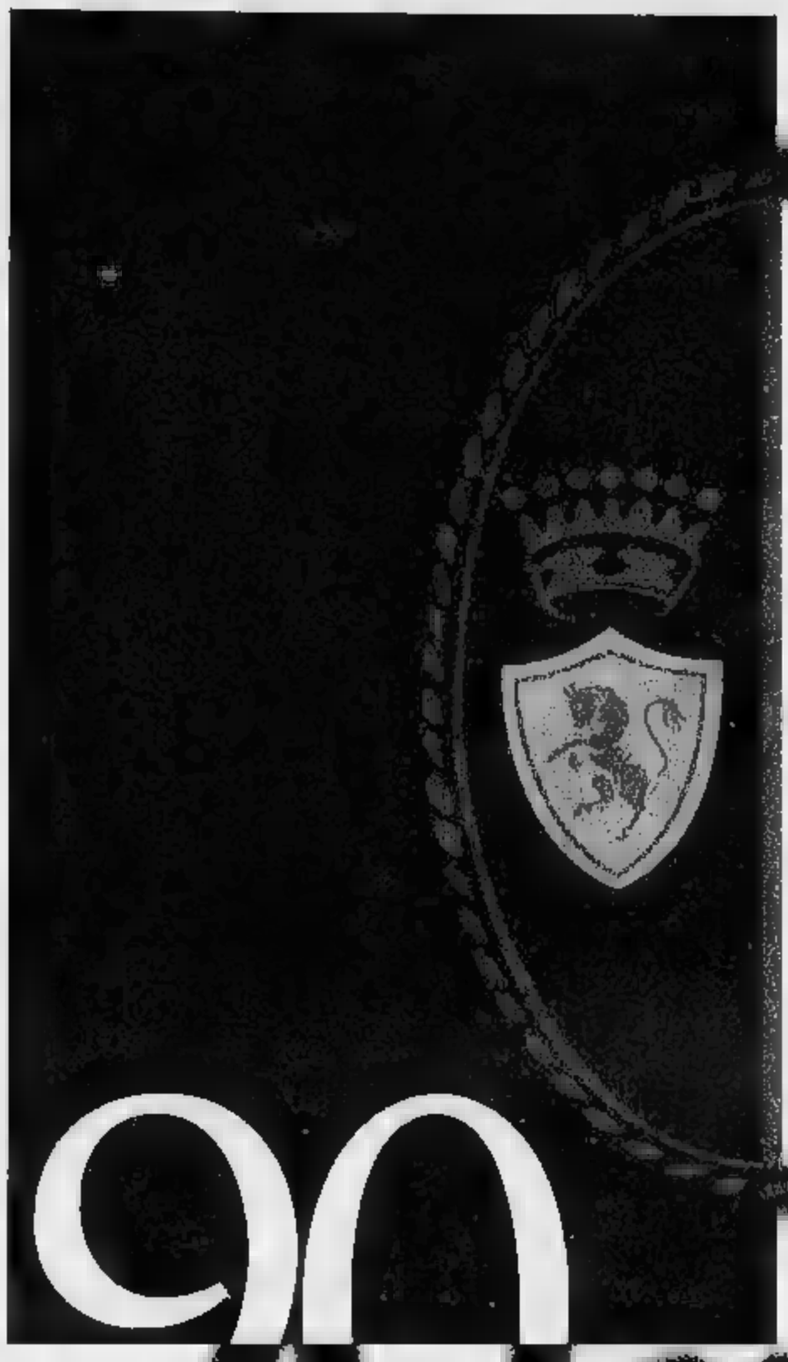
http://www.c[redacted]llo.it

Saab [redacted] 5 Porte

La [redacted] 5 Porte dà un'ulteriore dimostrazione di capacità. [redacted] coniugare infatti prestazioni brillanti, confort di guida ed un'inaspettata capienza [redacted] bagagliaio.
Chi possiede [redacted] 900 5 Porte ha [redacted] piacevolezza di godere i 130 cv della [redacted] iniezione e l'ebbrezza di liberare i [redacted] cv della [redacted] turbo. Ha la comodità di farlo [redacted] un abitacolo confortevole, spazioso, avvolgente.
Ed ha anche ' vantaggio di disporre di un vano bagagli che va dai 451 litri [redacted] normale ai 1410 litri con i sedili ribaltati. Senza dimenticare che possiede una Saab, e che dunque può disporre [redacted] tecnologia [redacted] 49 Saab Security Items che vanno dall'ABS al TCS, [redacted] barre antirollio ai paraurti ad assorbimento d'urto, dall'Air Bag [redacted] Black Panel.
In linea con la filosofia Saab di andare addirittura oltre le più [redacted] di sicurezza [redacted] garantire la massima protezione del guidatore e dei passeggeri. Ecco perché chi possiede [redacted] Saab 900 5 Porte può disporre [redacted] spazio [redacted] una station wagon e [redacted] al volante [redacted] lo spirito [redacted] chi guida un'auto sportiva.

[redacted]
Oltre le convenzioni

Alba • *Damilano Automobili* • Via Rossini, 1 Tel: 0173/284210
Biella • *Leone Cav. Uff. Luigi* • Via S. D'Acquisto, 34 Tel: 015/8492690
Cuneo • *Damilano Automobili* • Largo De Amicis, 2 Tel: 0171/67555 Fax: 0171/695484
Novara • *Class* • Via A. Costa, 29 Tel: 0321/612941 - 611250 Fax: 0321/391281
Torino • *Nuova Italcar* • C.so Ferrucci, 105 Tel: 011/4475654 Fax: 011/4476763
Valmadonna • *Mondial Car '[redacted]* • S.da Provinciale per Pavia, 18/A Tel: 0131/222559 Fax: 0131/226975
Vercelli • *Leone Cav. Uff. Luigi* • Via W. Manzone, 195/197 Tel: 0161/254875 Fax: 0161/250420
Aosta • *Sergio Morta Automobili* • Via Parigi, 240 Tel: 0165/552654 Fax: 0165/555173
Genova • *Giannelli Auto* • P.zza Rossetti, 21/23R Tel: 010/589876-581465 Fax: 010/8310454 • Via Bertuccioni, 34B/R Tel: 010/876677
La Spezia • *Autosprint [redacted] Praio F. & C.* • Viale Italia, 444/448 Tel: 0187/510486
Sanremo • *Autocentrale* • Corso Cavallotti, 115/117 Tel: 0184/508940-34 Fax: 0184/575211
Savona • *Euromotor* • Via Nizza, 54/R Tel: 019/263129 Fax: 019/264570



REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

QUI 51.52 Giornale di annunci gratuiti
MARKET
http://www.market.it

SDA EXPRESS COURIER
SPONSOR UFFICIALE

90 anni Torino Calcio

MOSTRA FOTOGRAFICA COMMEMORATIVA

TEATRO REGIO - FOYER DEL TORO

4 - 22 DICEMBRE 1996

Orario: Giorni Feriali ore 13.00-19.30 Sabato 7-14 e Domenica 22 ore 10.00-14.00
Sabato 21 ore 10.00-19.30 Domenica 8-15 chiuso.

Ingresso: Piazzetta Mollino (Piazza Castello 215)

In occasione della Mostra verrà presentato il libro "90 Anni Torino Calcio"

AFG DIVISIONE PATCHLOCK
DIESEL NORD
ACCADEMIA DEL BENESSERE
biAuto s.r.l.
NISSAN PRIMECAR s.r.l.
agenzia torinese

Organizzazione a cura di MARKET comunicazione s.r.l.

APERTURA

MONCALIERI BORGO AIE

Il più bel regalo di Natale che possiamo farvi !

iperstore GS

Mi hai capito !

MONCALIERI - LOCALITÀ BORGO AIE

Parma crisi aperta, l'Atalanta è l'ultima spiaggia

Ancelotti: io non mollo Ma Tanzi tratta Cruyff

PARMA
DAL NOSTRO INVIATO

«Io non mi sento così sfiduciato al punto da mollare tutto. La classifica preoccupa, ma sono ottimista e convinto di poter recuperare una posizione più vicina all'obiettivo di partenza». Carlo Ancelotti non farà il «gran gesto» del maestro Sacchi. Anche perché non ha una casa madre pronto ad accoglierlo. Il quint'ultimo posto in serie A, però, fa risuonare le campane a Parma come quando il Ducato veniva minacciato dagli invasori.

Il popolo è ancora vicino al tecnico reggiano. «Fa tenerezza» dicono al Centro di Coordinamento dei tifosi, pronti a sostenerlo contro l'Atalanta dopo gli accenni di contestazione a Udine. Ma l'ultima spiaggia si avvicina. Proprio i bergamaschi dell'ex Inzaghi potrebbero scrivere il futuro del Parma. La società si trincera dietro silenzi di maniera, ma qualcosa trapela. Il giovin presidente Stefano Tanzi fa sapere che parlerà entro domenica. Aspetta Stanic (in arrivo domani), attende a sistemare Amaral al Benfica e Minotti a Cagliari. Poi forse annuncerà anche Emerson dal Middlesbrough. Manovre di aggiustamento in corsa, dopo i ribaltoni Zola e prima ancora Asprilla e Brolin.

Manovrine. Il vero «colpo», una voce insistente che esce dagli uffici a Collecchio, comincia a prender forma. E' di queste ore un contatto clamoroso con un allenatore straniero di grande nome: Johann Cruyff. Costa una barca di soldi ed è questo l'unico freno a una trattativa che, comunque, andrà avanti.

«Ancelotti ha la nostra fiducia, guai a parlare di domenica come di ultimo spiaggia» si mormora nei corridoi di casa Tanzi. Ma l'Atalanta è tappa decisiva per Carletto il tenero. Se non vince, l'operazione Cruyff va in porto prima di Natale, se in squadra si rimette in sesto l'olandese verrebbe «prenotato» per giugno '97.

«Capisco ma non è il caso di farsi prendere dallo scoramento - afferma Ancelotti -. Gli ultimatum non mi spaventano. Io devo tenere unito il gruppo, far sì che smetta di muoversi in compo fiducia, privo di serenità. Molti giocatori pensano solo in maniera individuale». E' vero. Ma usano la lingua. Come Melli a tv locale: «Non c'è più lo spirito dei bei tempi, quando Osio e Asprilla giocavano con i bimbi sui prati della Cittadella dove ci allenava in mezzo alla gente. E poi, è stato errore scegliere un portiere titolare tra Bucci e Buffon, uno sbaglio comprare Chiesa quando c'era Zola, tanto è vero che Gianfranco, appena ha potuto, n'è andato».

Ancelotti risponde a Melli: «Pensi a giocare. Le sue accuse alla società sono fuori luogo. Voleva dare segnale? Non ci sto. Ah, che fatica trattenersi e non poter dire tutto quanto ho dentro. Come potevo privarmi di Bucci con un Buffon diciottenne, o viceversa dare fiducia al secondo scaricando il primo? In quanto a Chiesa, chi non avrebbe comprato il migliore attaccante sul mercato? L'ambiente si è demoralizzato per alcuni risultati che non sono venuti, Fiorentina, Samp e Roma meritavamo più del pareggio».

Intanto si muovono i «Boys», quelli che non smettono di rimpiangere Pedraneschi e non si identificano coi dirigenti. Hanno aspettato Chiesa e Mussi, due uomini chiave della squadra, in arrivo da Udine. Hanno chiesto a loro di tirare fuori gli attributi. Benarrivo e Buffon parlano del match con l'Atalanta «come del primo sporeggio salvezza». Siamo all'ironia. E anche al grottesco, come la lettera pubblicata dalla Gazzetta di Parma in difesa della vecchia guardia Minotti e Apolloni, proprio il giorno dopo la disgraziata autorete biondo stopper a Udine. Il «capitano» chiede comprensione: «Sarebbe troppo facile sfogarsi in una situazione del genere». Venti gelidi si insinuano fra le troppe fessure di Parma. Ancelotti spera che l'Atalanta gli dia modo di chiudere la porta della crisi e ricominciare a costruire, mattone su mattone.

Franco Badolato

CAMPIONI MILIARDARI

Tyson batte Jordan e Schumi

NEW YORK. Mike Tyson, Michael Jordan e Michael Schumacher sono nell'ordine star dello sport più pagate al mondo nel '96 secondo la rivista americana Forbes. Il pugile, con 75 milioni di dollari (113 miliardi, nessuno dei quali frutto di pubblicità) è il più ricco grazie alla borsa intascata nella recente sfida con Holyfield per il Mondiale dei massimi. Seguono il cestista statunitense Jordan (quasi 80 miliardi, di cui 60 da contratti pubblicitari) e il ferrarista (40 miliardi). Fra i 40 sportivi più ricchi (tutti uomini) non figurano calciatori, nè italiani. Dominano gli statunitensi, soprattutto cestisti e campioni di football americano. Schumacher è tra i pochissimi non statunitensi in classifica. Lo seguono O'Neal (basket), Emmitt Smith (football americano), Holyfield (boxe), Agassi (tennis), Palmer (golf), Rodman (basket) e Ewing (basket). Altri due europei al 34° e 40° posto: Damon Hill (12 miliardi) e Gerhard Berger (11,5)

Johann Cruyff è in attesa di una panchina dopo stato licenziato dal Barcellona

Domani arriva Stanic e poi forse Emerson ma il vero obiettivo è il carissimo tecnico

Al Teatro Regio feste per i 90 anni

Il tecnico granata si aspetta una reazione positiva domenica contro il Genoa

Sandreani: Toro impara a lottare

TORINO. Il Toro è malato di narcisismo. Questa la diagnosi di Sandreani sulla sconfitta di Palermo. Il tecnico temeva che, dopo l'esaltante 4-3 di Foggia, la squadra si sentisse appagata e sottovalutasse le insidie della trasferta in Sicilia. E non si è sbagliato: «E' un problema di mentalità. Da una parte preoccupato perché non riusciamo a doppiare i successi; dall'altra guardo la classifica e mi rendo conto che si tratta di una carenza di personalità abbastanza diffusa nella B. Anche il Pescara sta perdendo qualche colpo».

Secondo Sandreani, si tratta di un calo atletico, né di una questione di formula: «Nel finale avevamo tre punte e non siamo riusciti a segnare». L'allenatore sperava in un bis a Palermo per un rilancio in zona-promozione. Ma sono mancati proprio i giocatori che avrebbero dovuto prendere per mano la squadra: «Sono molto deluso da una prestazione che mi ricorda quella di Empoli. Elementi che a Foggia avevano meritato 7,5 in pagella, alla Favorita sono stati insufficienti».

Non fa nomi, il tecnico, ma è facile pensare a Scarchilli, Cristallini, Cammarata, Florijancic e a qualche altro. Questo vizio di ammirarsi allo specchio è anche un segno di immaturità. Peccati di gioventù ai quali Sandreani, in attesa a recuperare Mezzano, conta di porre tempestivamente rimedio: «Dobbono capire che fra i cadetti ci sono gare in cui bisogna mettere da parte il fioretto e tirar fuori la sciabola. Con i siciliani è giocato troppo morbido. Non da Toro».

Dal giro del Sud, dai granata si aspettava almeno una vittoria. E questa è arrivata. Ma, a prescindere dal risultato negativo, il mister boccia la prestazione di Palermo: «Preferivo vincere almeno una gara, piuttosto che ottenere due pareggi. Tre punti muovono la classifica più di due. Ed è con questo spirito che dobbiamo continuare».

La società (che stasera alle ore 19, al Teatro Regio, alla presenza della squadra, dà il via ai festeggiamenti per i 90 anni di vita) sta cercando rinforzi e spera ancora di ottenere dal Bari il centrocampista Annoni. Per il momento non è stata presa una decisione sul «taglio» di Ferrante e Ipoua. In uno, il francoafricano potrebbe servire. E domenica, al Delle Alpi, arriva il Genoa. In agosto le due «vedettes» della cadetteria s'erano affrontate nel triangolare di Marassi e, in quella mezza partita, i rossoblù avevano vinto di misura. Sandreani che sarà dura ma conta su una forte reazione del Toro.

Bruno Bernardi

Il citì del volley

Oggi Velasco rivela il suo futuro

ROMA. Dopo Sacchi, tocca a Velasco svelare il suo futuro e, di conseguenza, quello della Nazionale maschile di pallavolo. L'appuntamento è per mezzogiorno, al Circolo del tennis Parioli, presente il presidente federale Magri. Le voci degli ultimi giorni danno per certo che il Re Mida del volley ritenga completato - dopo 7 anni - il suo ciclo, al pari di quello dei giocatori che già hanno fatto sapere di rinunciare a future convocazioni.

«Anche per me questa potrebbe essere l'ultima partita con la Nazionale» ha detto a Tokyo il ct agli azzurri prima della partita con il Giappone che ha dato all'Italia il successo nel Super Six Challenge. Poi lo ha ripetuto a fine match, in conferenza stampa. Perchè non credergli? Velasco è troppo intelligente per non capire che nuovo tentativo olimpico rivelerebbe una sorta di . Due tie-break gli hanno negato la realizzazione del «grande sogno»: e, da vero sportivo qual è, può accettare questo verdetto serenamente, sapendo che comunque la «sua» Nazionale ha firmato un ciclo di vittorie difficilmente ripetibile.

A meno che il presidente Magri non sia riuscito a convincerlo (questione anche di programmi visto che da parte dirigenziale l'obiettivo di Sydney 2000 non deve far trascurare i traguardi intermedi), oggi Velasco, ufficializzando il suo addio alla squadra maschile, dovrebbe dire quale altra strada intende percorrere. Due le possibilità: una parte la Nazionale femminile e il sogno di guidarla alla conquista di sentieri finora mai percorsi, dall'altra una pausa di riflessione: Qualche mese cioè a guardarsi intorno prima di ributtarsi nella mischia, chissà con quale ruolo.

La sfida le donne sarebbe indubbiamente intrigante, perchè coinvolgerebbe quella a una mentalità abbastanza generalizzata per cui lo sport femminile merita spazio solo quando vince. La pausa riflessione invece potrebbe preludere a una nuova esperienza a livello di club, valutando a fine stagione la reale consistenza di un'offerta romana: Giovanardi vogna di riempire di tifosi il Palaeur dando loro un sestetto in grado di lottare per lo scudetto.

[g. bar.]

SPORT FLASH

■ **BASKET MERCATO.** Scambio Morandotti-Ravaglia tra Kinder Bologna e Cagiva Varese, ■ prestito gratuito. Il forlivese Kenny Williams deve essere operato di menisco al ginocchio destro.

■ **5:** Parte oggi a Reggio Calabria la Coppa Europa maschile a squadre. L'Italia detentrice esordisce domani con la Danimarca e schiera Carutti, Martelli, Allgaier, Bracciali, Galimberti e Navarra. A Monaco via alla coppa Grande Slam: Enqvist, Henman e Hlasek sostituiscono gli infortunati Sampras, Chang e Martin.

■ **F1: FERRARI NUMERO 5'E 6.** Ufficializzati i numeri di gara del Mondiale '97: 1. Hill (Arrows), 2. Diniz (Arrows), 3. Villeneuve (Williams), 4. Frentzen (Williams), 5. Schumacher (Ferrari), 6. Irvine (Ferrari), 7. Alesi (Benetton), 8. Berger (Benetton), 9. Hakkinen (McLaren), 10. Coulthard (McLaren), 11. Ralf Schumacher (Jordan), 14. Panis (Ligier), 16. Herbert (Sauber), 17. Larini (Sauber), 19. Sato (Tyrrell), 22. Barrichello (Stewart), 23. Magnussen (Stewart).

■ **CONI, ARIA DI SCIOPERO.** L'Associazione sindacale dei dirigenti Coni ha convocato per stamane a Roma un'assemblea per proclamare lo stato di agitazione e annunciare 2 giornate di sciopero sul rinnovo del contratto, attualmente bloccato. Tutto sarebbe legato alla mancata applicazione della legge 138/'98 che avrebbe dovuto privatizzare l'ente. La situazione è aggravata dalle famose mille assunzioni che, oltre a interessare la magistratura, hanno contribuito ad abbassare la retribuzione media dei dipendenti Coni sulla quale dovranno calcolare gli aumenti, comunque non superiori al 6%. Ma le tabelle retributive proposte dal Coni hanno sfondato di oltre 2 miliardi il tetto previsto.

■ **IPPICA, TRIS ANNULLATA.** Anche la Tris di oggi a Treviso è stata annullata per l'agitazione delle categorie del trotto: le scommesse già accettate saranno rimborsate.

■ **ATLETICA,** Ecco gli azzurri convocati per gli Europei del 15 dicembre a Charleroi (Bel). Ariati, Battocletti, Pusterla, De Nard, Gamba, Mazzara e, fra le donne, Bolsamo, Curatolo, Maccioni, Ravizza, Varrone.

■ **CALCETTO, ITALIA** Dura sconfitta per l'Italia (3-0) contro la Russia ai Mondiali: per entrare in semifinale gli azzurri devono battere domani la Spagna.

Audi A4 TDI.

Fingerma finanzia la vostra Audi A4 TDI.

**Prima il diesel, poi il turbodiesel,
oggi la nuova Audi A4 TDI 110 cavalli.
Il tempo corre sempre più veloce.**

Da subito disponibile presso i Concessionari Audi.

Audi
All'avanguardia della tecnica

MONCALIERI pastorino RINALDI simoni VALMOTOR VAL MAGEN IVREA

a TORINO

c.so ferrucci, 24 tel. (011) 433.50.44
c.so sebastopoli, 227 tel. (011) 329.93.22
c.so francia, 262 tel. (011) 715.696
c.so turati, 53 tel. (011) 319.40.94

a CIRIÈ

via torino, 95 tel. (011) 920.81.84

a IVREA

c.so vercelli, 222 tel. (0125) 25.14.15

Gruppo Concessionarie Audi per Torino & Provincia

Audi

DAGNOLI boutique
BROOKSFIELD - MASKA
MALO - GUY ROVER - ARMANI JEANS
DARI BLUE - DANIELA JASONI - ESPRIT
CHURCH'S - J.P. TOD'S - FAY
COLE HAAN - GRENSON - BARBOUR
CORNELIANI - HENRI LLOYD
LORO PIANA - HUSKY -
PIACENZA CASHMERE - CANTARELLI

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 3 Dicembre 1996 TORINO PROVINCIA 37
via Marenco 32, telefono 65.681

DAGNOLI boutique
a torino
al 23 di via madama cristina
al 73 di via dante di nanni

Nel primo giorno festivo con i negozi aperti in centro per gli acquisti natalizi

Multe, una domenica da record

In tutto 2670, ignorata la sosta a pagamento

Sono stati circa 1500 gli automobilisti che domenica hanno ricevuto un «regalo» sgradito. Fatto il giro dei negozi aperti per le feste prenatalizie, al ritorno, sul parabrezza, hanno trovato il foglietto bianco dell'Atm: 18 mila lire di penale per non aver pagato la sosta sulle strisce blu. Il numero dei multati è più alto di quello che mediamente si registra nei giorni feriali, intorno al migliaio. Per di più, l'altro ieri sono state emesse dagli agili 1270 contravvenzioni per divieto di sosta. Una domenica da record per le multe, e costerà dalle 36 alle 54 mila lire per ciascun trasgressore, a seconda dell'infrazione.

La giunta ha deciso di fare pagare la sosta durante le feste prenatalizie per favorire, con la rotazione nei posteggi, commercio e utenti. Forse, sostiene l'Atm che gestisce il servizio, i torinesi non sapevano che i parcometri sarebbero già stati aperti l'1 dicembre. Altre spiegazioni: automobilisti giunti da altri Comuni, o distratti. Nessuna ipotesi su «rivolte» in nome del «giorno del riposo».

Colpa della scarsa informazione? Una conferma verrebbe dal modesto utilizzo del parcheggio del Palagiustizia. L'Atm ha disposto che per le domeniche di dicembre (8-15-22, oltre l'1) il silo sotterraneo sia aperto a tutti, gratuitamente. L'altro ieri è rimasto pressoché vuoto. La gente ignorava, come non immaginava che ci sarebbero stati tanti vigili (1170 i divieti di sosta) in servizio.

Intanto, ieri, in Consiglio comunale l'assessore alla Viabilità, Franco Corsico, ha dovuto rispondere a una raffica di interrogazioni. Il capogruppo di An, Agostino Ghiglia, ha chiesto «l'abolizione di una sosta a pagamento iniqua perché non remunerativa ai fini - come vuole la legge - della costruzione di parcheggi». Per Ghiglia il Comune non riuscirà a riscuotere le penali di chi non paga la sosta. Giovanna Cattaneo, di Alleanza per Torino, ha apprezzato il senso civico dimostrato dai torinesi e ha chiesto che, di sabato, nei mesi normali, nelle zone «non commerciali» si possa posteggiare gratis, come avviene per il parcheggio di corso Bolzano. Corsico ha riferito che il 97,5 per cento degli automobilisti rispetta il pagamento della sosta: «E' un dato a favore del senso civico dei torinesi. Hanno capito il provvedimento». Ghiglia insiste: «No, sono rassegnati a pagare le gabelle».

IN SALA ROSSA

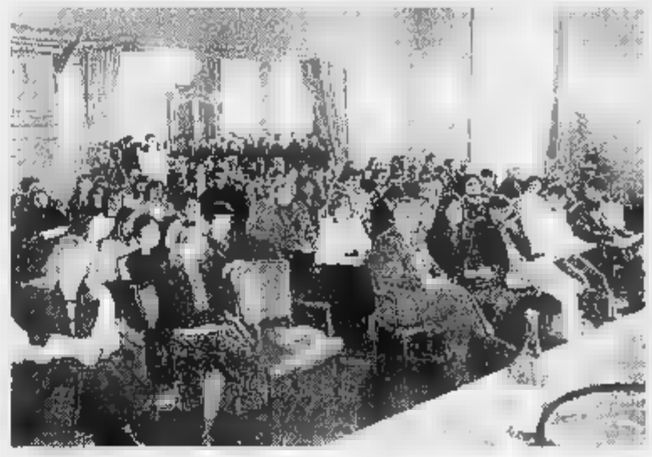
Polemica sui parcheggi mercatali

Il cdu prende le difesa delle cooperative che dovevano realizzare i parcheggi mercatali e critica la giunta per non averle sostenute. Ieri, in Sala Rossa, i consiglieri Paolo Chiavarino e Mauro Battuello hanno obiettato all'assessore Franco Corsico di aver lasciato che fossero soprattutto i funzionari a gestire questa operazione, che una soluzione poteva avvenire anche coinvolgendo l'Atm impegnata nella gestione dei parcheggi. Così si sarebbe favorito il realizzarsi delle opere e si sarebbe evitato il ricorso alla magistratura. L'assessore ha replicato che le delibere sulle convenzioni sono state fatte da amministrazioni precedenti a quella di Castellani, e che non fu mai data la garanzia alle cooperative di gestire anche i posteggi in superficie, «condizione - ha aggiunto Corsico - che ora sembra essere ritenuta indispensabile per l'equilibrio economico, ma che i costruttori chiesero mai ufficialmente al Comune». Corsico ha infine informato il Consiglio su prossimi provvedimenti lungo corsi dove si potrà correre a 70 chilometri orari: via Agudio, lungo Stura Lazio, corso G. Cesare oltre il lungo Stura Lazio.

L'assessore alla Viabilità Franco Corsico: «Il 97,5 per cento degli automobilisti rispetta il pagamento della sosta»

«RACCONTA LA TUA CITTA'»

Premiati ieri i vincitori



Ieri al Circolo della stampa s'è svolta, alla presenza del sindaco Castellani, la cerimonia di premiazione del concorso «Racconta la tua città» promosso da La Stampa con il Premio Grinzane Cavour. Quattro giovani autori (due scrittori e due poeti) e due lettori (sorteggiati fra i votanti) hanno vinto altrettanti viaggi (organizzati dalla Cisalpina Tours) nelle più belle città d'Europa. Oggi pubblichiamo l'elenco dei vincitori e la graduatoria degli autori partecipanti. Domani sarà la volta dei 250 lettori-giudici sorteggiati per il premio di un libro dal titolo «Torino, ricordi e suggestioni»

A PAGINA 44

IL CASO

ASTUZIE DI TRUFFATORE

Da un anno respinge multe di un'auto non sua e bollette di cellulari

Pensionato s'improvvisa detective e va a caccia del «falso omonimo»

Il signore che gira sull'Audi coupé targata AD-137746 è stato denunciato per truffa. Da oltre un anno si spaccia per Roberto Ramella di borgata Parella. Ha «preso a prestito» nome e indirizzo del presidente della 4ª circoscrizione. E al vero Roberto Ramella arrivano richieste di pagamento per la vita dispendiosa del falso omonimo.

«Mi ha reso la vita impossibile - racconta il presidente del quartiere Parella - Passo gran parte del mio tempo libero a dimostrare che non sono io l'intestatario di quell'Audi, che non devo pagare le contravvenzioni, che non ho 4 telefonini e quindi le relative bollette non devono essere recapitate a me».

Bollette milionarie per cellulari disattivati dopo mesi che la denuncia era stata presentata. «Le prime mi sono arrivate - ricorda Ramella - nel dicembre dell'anno scorso: tre richieste di pagamento per lire 2.235.000, 532 mila e 377 mila, per tre telefonini diversi». Forse, serve pubblicare i numeri, qualcuno riuscirà a risalire a chi li ha usati: 0335/252477, 0335/252476, 0335/252478.

Roberto Ramella presidente del quartiere Parella «La mia vita è diventata impossibile»

Al signor Ramella sono arrivate altre 13 fatture, l'ultima del novembre scorso, da parte dell'Omnitel (per 249 mila lire). Frattempo il suo «omonimo» ha parcheggiato l'Audi in doppia fila in via Gioberti, in via Marco Polo, in via Sacchi, le contravvenzioni sono finite al presidente della circoscrizione Parella. Da una banca di Genova gli sono arrivate anche diverse telefonate: «Il conto è in rosso», ma il vero Ramella in Liguria c'è stato solo qualche giorno e diversi anni fa.

«Che cos'altro farà a nome mio?», si chiede preoccupato. Lui, pensionato, si è improvvisato detective, è andato presso gli uffici della Motorizzazione e ha visto che l'Audi è intestata a Roberto Ramella (come lui), residente nella sua stessa via e allo stesso numero civico, l'unico dato diverso è la data di nascita (10 agosto 1958). Già, sul documento contraffatto si deve essere la foto rispondente al giovane truffatore, che non poteva essere quella del vero Ramella. E all'anagrafe di Torino non risultano iscritti altri Roberto Ramella oltre al malcapitato presidente del quartiere Parella.

Inutili, sinora, le indagini. Ma proseguono. Peccato che a finire nelle maglie dei carabinieri sia il truffato. Una sera di settembre il presidente della circoscrizione è recato a Castello d'Annone: in compagnia di familiari e conoscenti, una pattuglia lo ha fermato: «Documenti». Pronti, «Ah lei, è il signor Ramella. Scusi, lei è quello vero?». Il dubbio dei militi è presto risolto, basta far vedere la denuncia, ma va a spiegare tutta la storia agli amici.

Luciano Borghesan

Dichiarati sul 740

Provincia la hit parade dei redditi

E' del vicepresidente della giunta, Mario Rey, il reddito più alto - 191 milioni 741 mila lire - fra quelli (personali) degli amministratori provinciali dichiarati sul modello 740. Ma la presidente Mercedes Bresso è subito a ruota: 190 milioni 536 mila lire. E' stato pubblicato ieri, come vuole la legge sulla trasparenza, il bollettino dei redditi della Provincia.

Nessuna sorpresa è emersa dalla dichiarazione per il 1996. Oltre i cento milioni - a parte presidente e vice - si piazzano solo tre consiglieri e tre assessori: Angelo Auddino (pds) 119, Carlo Bollero (patto) 102, Levio Bottazzi (pds) 104, Luigi Rivalta (Pianificazione) 164, Aldo Miletto (Istruzione) 131, Valter Giuliano (Risorse naturali) 109 milioni.

La media dei redditi va dai 40 ai 60 milioni, mentre la «maglia nera» è a Giovanna Alberto (Forza Italia) con 12,8 milioni, seguita da Gian Luca Vignale (An) con 19,9 milioni e da Barbara Tibaldi (Rifondazione) con 22,2 milioni.

CONCORSO DI NATALE

Scatta oggi, sulle pagine de La Stampa, la seconda edizione del «Concorso di Natale», organizzato in collaborazione con l'Ascom per premiare «convenienza e cortesia» dei commercianti di Torino e della provincia. Come lo scorso anno, i lettori potranno - fino al 6 gennaio - ritagliare i coupon pubblicati ogni giorno e spedirli gonfiando i negozi, le strade e i mercati preferiti di Torino e della provincia. In palio, sorteggiati tra chi parteciperà all'iniziativa: una Fiat Bravo, 4 videoregistratori 7 lettori cd Aiwa, 4 minirack, 5 fotocamere Kodak, radioregistratori e walkman. Le categorie in cui esprimere le preferenze sono sei: la migliore via di Torino, il negozio preferito della via votata, il mercato preferito, il miglior ambulante del mercato scelto, la località della provincia più accogliente e il miglior negozio della località votata.

A PAGINA

SUPERTRIS

Fortunati

Con buoni benzina

Con SuperTris hanno vinto buoni benzina 1p da 150 mila lire Callisto Negroponte di Torino e Marco Tronzano di Caluso (To) e da 100 mila lire Stefano Galieri di Cascine Vica (To). Le vincite devono essere comunicate al numero 011/43.43.363, entro le ore 12 di sabato.

IL LUTTO

La madre

«Ammazzato come un cane»

Singhiozza nell'aula dell'assise la madre di Filippo Capasso, ucciso dai suoi «amici» a Chivasso la sera del 27 dicembre dello scorso anno. Piange e non può perdonare quei «mostri» in gabbia che le hanno portato via il figlio per una manciata di milioni.

N. Pietropinto A PAG.

CONTROLLA SE HAI FATTO
SUPERTRIS
SULLA SCHEDA ROSA DI QUESTA SETTIMANA, GRATTA LA FINESTRELLA DI OGGI, MARTEDI (4ª dall'alto)
SE HAI VINTO DUE VOLTE 250.000 oppure DUE VOLTE 100.000
oppure DUE VOLTE SPECCHIO, HAI FATTO SUPERTRIS!
Se hai vinto i buoni benzina, telefona al n° 011/43.43.363 entro le ore 12 di sabato 7/12. Se hai vinto Specchio, per averlo consegna la tua schedina in edicola. Se a fine settimana non avrai vinto niente, sul retro della scheda 4 codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi dati ed inviala in busta chiusa all'indirizzo indicato sul retro. Tra tutte le schede pervenute entro sabato 14/12 saranno estratti a sorte un Coupé Fiat ed i buoni non assegnati durante questa settimana.
Per informazioni tel. 011/43.43.363 (lunedì-sabato 8 - 20, domenica 8 - 14).
LA STAMPA
7ª SETTIMANA -
250.000
Specchio
100.000

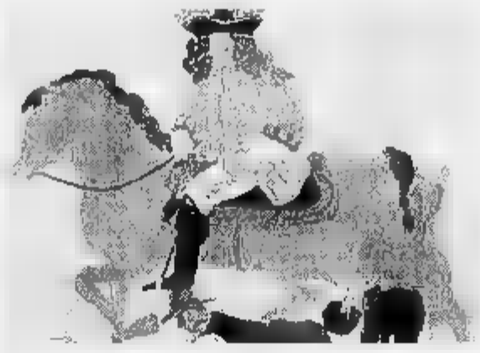
Venduti in blocco i 200 bozzetti che rievocano «Pietro Micca», celebre film degli Anni 30

Al Museo del Cinema gli inediti di Levi

Acquistati per 130 milioni nell'asta di Bolaffi

«Soltanto centotrenta milioni». I disegni dei costumi e delle scene del «Pietro Micca», celebre pellicola Anni Trenta, andranno ad arricchire il patrimonio del Museo del Cinema per una cifra tutto sommato modesta. Ieri sera alla sala Bolaffi di via Cavour 17 l'ente torinese che si propone di valorizzare la cultura e la storia cinematografica, con un'offerta globale, si è aggiudicato all'asta di Bolaffi circa 200 bozzetti (acquerelli, semplici schizzi a matita con accanto note per la realizzazione dei costumi e disegni) tracciati dalla mano Carlo Levi. Il «blocco», diviso in 87 lotti, era stato ceduto da un collezionista veneto e stimato oltre i 200 milioni.

I 180 fogli costituiscono un vero patrimonio per la storia cinematografica subalpina. Anche perché quella pellicola - purtroppo non apprezzata dal pubblico dell'epoca - esiste ancora soltanto uno spezzone lungo appena 8 minuti. Il resto lo ha inghiottito e disperso il tempo e, forse, la non sempre attenta cura per ciò che ha fatto cultura nella città pioniera del cinema.



Acquarello su carta dal titolo «Brunet, Gropello, contadino» autore Carlo Levi

In sala, ieri sera, oltre al presidente del Museo del Cinema, Giuliano Soria e alcuni suoi collaboratori solo qualche appassionato di cinema, alcuni collezionisti e commercianti. Dispiaciuto Alberto Bolaffi. «Mi chiedo - ha commentato - se Torino si merita un Museo del Cinema. Senza di esso, infatti, Carlo Levi non avrebbe avuto riconoscimenti da questa città».

Auguri da
LAZZARI
Gioielli
BAUME & MERCIER
BREITLING
Girard-Perregaux
LONGINES
Ori · Argenti · Gioielli · Orologi
VIA BARLETTA 47 - TORINO - TEL. 320574

L'agenzia per la casa rischia di essere messa in liquidazione il 16 dicembre

Buco da 578 miliardi [redacted]

Una lettera riservata al prefetto: ora qualcuno ci aiuti
Il deficit dai debiti con le banche e da affitti non pagati

L'AGENZIA IN CIFRE

ALLOGGI IN GESTIONE (TOTALE)	34.637
BOX	1395
[redacted]	412
ALLOGGI DELL'EX IACP	21.770
ICI PAGATA ALL'ANNO	10 MILIARDI
[redacted] DA PERCEPIRE (ALL'ANNO)	106 MILIARDI
MOROSITA' 1995	22 MILIARDI
MOROSITA' CONSOLIDATA	70 MILIARDI
PERSONALE [redacted] 31/12/95)	266 UNITA'
DEBITO (TOTALE)	[redacted] MILIARDI
[redacted]	356 MILIARDI

Il nuovo presidente dell'Atc **Giorgio Ardito** lancia un appello in difesa del suo ente

«Se si vuole evitare la chiusura occorre un piano»

Potrebbe avere soltanto tredici giorni di vita l'Agenzia territoriale per la casa, Atc ex Iacp. Dice una mozione del consiglio di amministrazione: se non si troverà una soluzione per rendere possibile, almeno in prospettiva, la copertura della voragine di bilancio - ufficialmente 578 miliardi - il prossimo 16 dicembre verrà deliberata la «liquidazione dell'Atc ai sensi dell'articolo 17 dello Statuto». In altri termini: libri contabili in tribunale. E chiusura.

La mozione, deliberata lo scorso [redacted] novembre, è giunta, in busta «riservata», al prefetto Moscatelli, al sindaco Castellani, ai presidenti della Regione e della Provincia, Ghigo e Bresso, e ai sindacati. Nella lettera di accompagnamento il neo-presidente dell'Atc, Giorgio Ardito, in toni accorati, chiede «un aiuto determinante», oltre che per mantenere in [redacted] una struttura che gioca sul sistema abitativo cittadino, «per non sprecare il patrimonio di professionalità, volontà e sensibilità sociale rappresentato dal personale Atc, impegnato nello sforzo della riorganizzazione e modernizzazione». In prospettiva Ardito chiede che le Atc [redacted]o tolte da un luogo giuridico assurdo ed improbabile che le carica di vincoli più di ogni altro ente pubblico [redacted] le tratta quasi da imprese private».

La «drammatica situazione dell'Agenzia» (la definizione è del consiglio) è sintetizzata in poche esplicite cifre: 356,6 miliardi di debiti con il Sanpaolo per rate [redacted] ammortamento non pagate, interessi di mora e capitale residuo), 61,2 con altri istituti di credito, 123,3 [redacted] il Comitato per l'edilizia residenziale (anche per il mancato riversamento degli incassi per le vendite), 14 con i fornitori, 18 con enti vari, 15 per cause [redacted] cui l'Atc risulterà soccombente. Totale 578,1 miliardi, cifra ufficiale alla quale occorre aggiungere altri 10 miliardi (perché sono sottostimate le cause perse) e 70 miliardi di morosità [redacted] almeno 30 assolutamente irrecuperabili. E la voragine arriva così a oltre 620 miliardi, cifra ufficiosa, ma più realistica.

A tutti i debiti - salvo [redacted] - l'Agenzia pensa di poter far fronte [redacted] pure con una compressione pressoché totale della sua possibilità d'iniziativa ed intervento anche ordinario». Come dire: rinunciando a giocare il proprio ruolo istituzionale. Ma per il «buco» di 356 miliardi con [redacted] Sanpaolo non c'è possibilità di soluzione con [redacted] gestione corrente del bilancio, già in immense difficoltà. E il rischio è che aumenti in modo esponenziale di 20 miliardi all'anno.

Con il Sanpaolo si è trattato [redacted] lungo: [redacted] commissario Paolo Corradini (che da quando ha lasciato l'Atc fa parte del consiglio d'amministrazione della Fondazione Sanpaolo su nomina comunale) ha tentato di rinegoziare i mutui, ma gli sconti, inferiori, comunque, a quelli fatti [redacted] aziende private in sofferenza, non bastano a rendere praticabile una via d'uscita. E Ardito [redacted] ritornato all'attacco: ha restituito 78 miliardi dall'inizio del [redacted] mandato, altri 15 li restituirà prima della fine di dicembre. Sta tentando anche di recuperare le morosità inviando 4 mila lettere di sollecito ai «ritardatari».

«L'Atc - dice la mozione - sta adottando tutte (proprio TUTTE) le misure» per recuperare denaro: vendere più alloggi possibile (ma non più del [redacted] per cento del ricavato può essere destinato al deficit), vendere i locali commerciali, recuperare crediti e morosità, tagliare le spese non indispensabili e gli incarichi esterni (rimasti anche dopo il commissariamento).

Prima di giungere alla liquidazione ci sono [redacted]lle soluzioni possibili - utilizzazione totale delle vendite [redacted] un piano di dismissione forzata, sconto di almeno 235-240 miliardi da parte del Sanpaolo - ma occorrono delle precise leggi, anche regionali, per porle in atto. E' quanto ora implora Ardito.

Gianni [redacted]

Appello dei piccoli imprenditori

Il presidente di Piccolindustria **Luigi Tessera Chiesa**: «La legge non affronta il problema dei ritardi di pagamento da parte delle aziende statali»

«I pagamenti in ritardo [redacted] l'industria»

Polemica sulla legge delle sub-forniture
Debenedetti: non è lo strumento adatto

[redacted] disegno [redacted] legge che suscita perplessità [redacted]he contrarietà. E' quello riguardante la subfornitura industriale. Se ne è parlato ieri al centro Torino Incontra [redacted] corso del convegno «Crediti e pagamenti, i comportamenti delle imprese subfornitrici in Piemonte». Una tavola rotonda che ha voluto sviscerare il problema in tutti i suoi aspetti.

Fuori programma è intervenuto il senatore Franco Debenedetti: si è scagliato contro il disegno di legge che, secondo lui, «è nella migliore delle ipotesi improduttivo di effetti: il malvezzo dei ritardati pagamenti esiste, così come esiste una legge che li sanziona. Non è facendone un'altra che si risolva il problema».

Nella tavola rotonda promossa dall'Unioncamere Piemonte e da Infocamere (la società consortile di informatica del sistema camerale), è stata presentata una ricerca con dati preoccupanti: più di otto imprese [redacted] dieci sostengono che il fenomeno dei ritardi nei pagamenti è diffuso. Per l'88% tale prassi non è commercialmente corretta, mentre per il 41,6% il ritardo dei pagamenti è una forma surrettizia di finanziamento.

Le risposte [redacted] pervenute da 584 imprese piemontesi. Il disegno di l[redacted] è stato criticato anche dalla Piccolindustria dell'Unione industriale, mentre a favore [redacted] è schierata l'Api, associazione delle piccole imprese [redacted]. «I problemi che hanno in mente i proponenti [redacted] questa legge - ha osservato Debenedetti - [redacted] sicuramente reali [redacted] l'obiettivo di rafforzare le piccole e medie imprese [redacted] condivisibile. Ma questa legge [redacted] è lo strumento adatto».

Secondo Debenedetti, «la legge non precisa la fattispecie delle subforniture, sotto cui [redacted] comprendono realtà enormemente eterogenee: dal lavoro a domicilio alle grandi multinazionali. In secondo luogo, non viene risolto il vero problema, cioè il mancato rispetto dei termini di pagamento: non è aumentando le penali che la giustizia civile accelera il suo corso. In terzo luogo, lo Stato è forse il più moroso di tutti i pagatori [redacted] come [redacted] emettere [redacted] legge quando il primo a non ottemperare [redacted] quelle già esistenti è lo Stato?».

Il senatore **Franco Debenedetti**

Debenedetti sostiene infine che «il mercato produce una grande varietà di tipi [redacted] contratti, così come varie [redacted] le relazioni economiche. Ogni norma che limi[redacted] la libertà contrattuale delle parti [redacted] di imbrigliare il mercato con effetti negativi per tutti, a incominciare da quelli che vorrebbe proteggere».

Giovanni Zanetti, docente dell'Università ed ex sottosegretario all'Industria, sostiene che ridurre il «Gap» fra i tempi pattuiti e quelli effettivi di pagamento è essenziale, [redacted] gli strumenti legislativi per intervenire esistono già».

Per Luigi Tessera Chiesa, presidente di Piccolindustria, «la legge non affronta [redacted] problema dei ritardi [redacted] pagamenti e soprattutto dei ritardi dei pagamenti da parte delle aziende statali».

Diversa la posizione dell'Api, l'associazione delle piccole [redacted] medie industrie di Torino [redacted] provincia. Il presidente Ida Vana, ricorda: «Nel settore abbiamo pagamenti a 120 giorni che [redacted] volte sfiorano i 130-145 giorni. Nel settore informatico noi piccole industrie dobbiamo fare i conti con pagamenti che avvengono dopo ben 210-235 giorni. E' veramente troppo. Questo disegno di legge, secondo noi, è giusto. Occorre regolamentare tutto». [e. bac]

[redacted]

Il delitto di Chivasso: ho capito di odiarli quando vennero a farmi le condoglianze

«Hanno ucciso mio figlio [redacted]

In aula la madre del giovane ammazzato dagli amici

M[redacted] l'hanno ammazzato come un cane, [redacted] lui era un buono, non ha mai fatto male a nessuno». Singhiozza nell'aula dell'assise Caterina Cepparano, 50 anni, la madre di Filippo Capasso ucciso dai [redacted] «amici» a Chivasso la sera del 27 dicembre dello scorso anno. Piange e ha lo sguardo allucinato di chi non riesce a capire e non può perdonare quei «mostri» in gabbia che le hanno portato via il figlio per una manciata di milioni. Nella gabbia [redacted] in tre, Adamo Salatino, 19 anni, Luigi Saias, di 23 e Maurizio Restivo, di 21: tutti operai, amici della vittima, che [redacted] rischiano l'ergastolo. Manca Gianluca, 17 anni, detto il «piccolino», il più giovane del gruppo, ma con un ruolo non proprio di secondo piano. Era l'amico del cuore di Filippo Capasso, erano cresciuti insieme nello stesso cortile. Continua Caterina Cepparano: «Gianluca è stato l'unico a farmi le condoglianze. [redacted] ha dato la mano, ho avvertito tanta freddezza. Perché la mano e non un bacio come gli altri amici di mio figlio? Mi disse delle cose strane, che io non capii. Mi riferì che Filippo negli ultimi tempi era cambiato, ma [redacted] me non sembrava proprio. Compresi che mi nascondeva qualcosa, era nervoso, balbettava. Ho sentito di odiarlo».

Caterina Cepparano, madre [redacted] vittima Filippo Capasso, [redacted] uno dei killer, **Adamo Salatino**

Con [redacted] sorella di Filippo, Teresa, [redacted] ragazzo aveva detto di più: «Cerca di capirmi, io [redacted] giovane, ho paura, ho paura, ho solo 17 anni, vorrei fare di più...». Gianluca è stato condannato [redacted] 7 anni di carcere [redacted] tribunale per i minori. Ieri è comparso in aula, ma si [redacted] avvalso della facoltà di non rispondere.

Dopo le domande del pm Gabriella Viglione, [redacted] toccato alle parti civili: Roberto De Sensi, Paola Savio, Ciliberti [redacted] Geo Dal Fiume che, sul risarcimento del danno ha detto: «C'è [redacted] aspetto infame che si chiama [redacted] prezzo [redacted] dolore. Bisogna stabilire una cifra anche per quello». Parole che [redacted] calate [redacted] un macigno nell'aula affollata dell'assise. E Caterina Cepparano è scoppiata [redacted] lacrime, confortata invano dalla figlia Teresa. Immobili dietro le sbarre i tre imputati. Non batte ciglio Adamo Salatino, dife[redacted] da Gian Paolo e Valentina Zancan, e neppure Luigi Saias e [redacted]urizio Restivo, assistiti dai legali Antonio Foti e Wilmer Perga. Salatino colpì Filippo con [redacted] mattarello, poi gli tagliò la gola. Con lui c'erano Saias [redacted] il minorenne, poi arrivò anche Restivo. Bruciarono il cadavere sul greto [redacted] Orco, poi si divisero il denaro: una decina di milioni che Filippo aveva ritirato dalla banca perché gli amici gli avevano fatto balenare un «grosso affare» di droga. Poi rimisero in ordine l'alloggio [redacted] «consigliarono» a due ragazze, che andavano a fare le pulizie, di non far parola [redacted] di alcune strane macchie rosse sui muri dell'appartamento. Si continua giovedì.

Nino Pietropinto

BOLLETTINO [redacted]

Martedì 3 Dicembre

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo inizialmente sereno, aumento della nuvolosità dalla serata. Temperatura stazionaria, visibilità buona. Venti moderati da Nord

IERI

[redacted] IN CITTA'	
MASSIMA	15,2
MINIMA	0,5
UMIDITA' (ore 14)	20%
PRECIPITAZIONI	
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1994)	48,3

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[redacted] TEMPERATURE			
MASSIMA	9,5	[redacted]	-1,4
PRESSIONE (ore 20)			1012 hPa
[redacted] del mese ultimi 50 anni			
MASSIMA	19		13 dicembre 1994
MINIMA	-13,1		6 dicembre 1945
[redacted] ANNO FA			
MASSIMA	[redacted]	[redacted]	-2,7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 50 minuti, tramonta alle ore 16 e 48 minuti.

LA [redacted]: levata ieri alle ore 23 e 52 minuti, cala alle ore 12 e 57 minuti.

Ultimo quarto 3 dicembre ore 6
Luna nuova 10 dicembre ore 18
Primo quarto 17 dicembre ore 11
Luna piena 24 dicembre ore 22

[redacted]RIO: si avvicina alla Terra, dalla quale oggi dista 188 milioni di km.

VENERE: è nella costellazione della Bilancia, vicino alla stella Alfa.

MARTE: brilla come la stella Alfa del Toro, cioè Aldebaran.

GIOVE: osservabile per breve tempo alla sera a Sud-Ovest.

[redacted] è anc[redacted] il pianeta meglio osservabile [redacted], a Sud di prima sera.

IL FE[redacted]NO: alle 6 e 6 minuti, la Luna calante, proiettata nella costellazione del Sestante, è passata [redacted] la fase di ultimo quarto.

Specchio dei tempi

«Comma 22, quasi [redacted] rebus» - «Quel medico sembra preoccuparsi della bici, [redacted] del ciclista ferito!» - «La Siae rende la vita difficile all'orchestrina dei pensionati» - «Manlio Molina» - «Stangata sul faretto»

Un lettore ci scrive:

«Ah, i miracoli della tecnologia e dell'organizzazione! Oggi le richieste di nuovi allacciamenti alla Telecom si possono fare, molto semplicemente, telefonando al 187.

«Però, attenzione: la telefonata al 187 deve tassativamente partire dalla zona in cui si richiede l'allacciamento, nella quale ovviamente capiterà molto spesso di [redacted] possedere né linea, né telefono.

«Così, ecco il "comma 22" della Telecom: "Se vuoi una linea, telefona; ma, per telefonare, devi già avere una linea"».

Enrico Claudio

Un lettore ci scrive:

«Nei giorni scorsi, alle 18 circa, mia madre si presentava al pronto soccorso di una cittadi[redacted] della provincia, in seguito ad una caduta dalla bicicletta, con un evidente gonfiore e lamentando un forte dolore alla caviglia. «Veniva accolta da un primario di pediatria che in quel momento prestava servizio al Pronto Soccorso. Dopo averla fatta camminare un po' nel corridoio (senza neanche entrare nella sala di visita, anche se libera) diagnosticava quanto segue: "Lei non ha niente; in pochi giorno tornerà [redacted] ad andare in bicicletta come prima! A proposito, la bicicletta si [redacted] rotta? Perché se così fosse poteva portarla qui".

«Evidentemente quel medico è più bravo ad aggiustare le biciclette che le persone. Il mattino successivo, in seguito ad uno svenimento in casa, mia madre si ripresentava in ospedale. Una radiografia, diagnosticava una frattura dell'epifisi distale del perone e veniva subito trasferita in [redacted] ospedale cittadino per l'ingessatura».

Luciano Alfano

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo pensionati, che dopo una lunga vita di lavoro, hanno realizzato un sogno: una piccola orchestrina del liscio che si esibisce a scopo benefico.

«Abbiamo avuto l'onore di essere stati ospiti di giornali [redacted] tv. Il tutto, [redacted] per le nostre capacità artistiche, ma per la missione che noi abitualmente svolgiamo: portare un po' di allegria dove c'è tanta tristezza e grigiore come case di riposo, convalescenziari, circoli per anziani ecc.

«Scriviamo per parlare del problema dei diritti di autore (che sono riscossi dalla Siae).

«Attualmente [redacted] superare ostacoli sempre maggiori per suonare. Sono necessarie innumerevoli autorizzazioni [redacted] bisogna sostenere oneri talmente elevati, che gestori e proprietari di locali hanno un comportamento ostile [redacted] la musica. Una volta invece, [redacted] tutto più semplice, si suonava nei prati e nelle osterie senza correre il rischio di multe salate; oggi pur pagando il dovuto [redacted] rischia di incorrere sempre in nuovi intoppi burocratici.

«Ecco [redacted] esempio: [redacted] occasione di una festa tra noi pensionati, in un prato di proprietà privata, interpellammo la Siae, costo per un pomeriggio 180.000 lire. Ci autotassammo, e pagammo la quota prevista.

«Giunti presso il delegato della Siae, ci venne puntualizzato che in considerazione del numero di persone (superiore al previsto), necessitava una dichiarazione di nuova attività artistica. Fummo costretti a rinunciare alla nostra festa.

«Abbiamo dedicato [redacted] vita al lavoro, ora desideriamo solo che ci venga concesso un po' di respiro, meno burocrazia, più semplificazione nelle cose.

«Riteniamo inoltre, che gli autori [redacted] canzoni famose, quali *Rosamunda*, *Marina* ecc. (o gli eredi) potrebbero accontentarsi di molto meno, o addirittura rinunziare ai diritti di [redacted] per regalare agli an[redacted] dei momenti di autentica gioia [redacted] allegria».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Rispondo anch'io alla lettri[redacted] Andreola [redacted] te notare come il nome della propria figlia sia formato con le stesse lettere [redacted] cognome. Altri casi del genere ne esistono di certo. Io stesso ho nome e cognome che [redacted] anagrammi l'uno dell'altro: mi chiamo Manlio Molina».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Vorrei segnalare che tra le [redacted] proteste dei commercianti, [redacted] aggiunta anche la mia. Eccola: ho aperto da poco una attività di rigattiere tra i portici di via Palazzo [redacted] Città 24, nei pressi del Municipio.

«Volevo semplicemente abbellire il posto (poco illuminato) con un faretto che proiettasse in terra un fascio di luce con la scritta "Antichità".

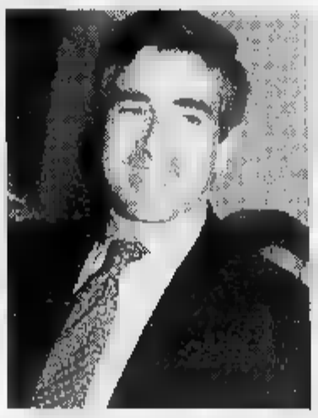
«Risposta del funzionario dell'Ufficio Imposte e tasse [redacted] corso Vittorio Emanuele 8: "Deve pagare 20.000 lire giorno". [redacted]: "Ventimila al giorno, seicento mila lire al mese, sette milioni l'anno».

Segue la firma

Casini: «Il Piemonte sta anticipando ciò che presto accadrà anche a Roma»

Ccd e cdu sotto lo stesso tetto

Federati, da gennaio condivideranno la sede in via Pomba
«Il nostro candidato sindaco guiderà una lista civica»



Il leader del ccd Pierferdinando Casini è arrivato ieri a Torino

Uniti negli intenti - con una sede comune che - gennaio sarà - via Pomba 4. Ccd e cdu (che lascerà l'attuale quartier generale - via Fabbro 8) s'incontrano a livello regionale e se non si fondono poco ci manca: federati in attesa di unificazione con 4 consiglieri in Sala Rossa (2 più - e sei - Regione, dei quali - in giunta.

Il gran passo è fatto, dicono Michele Vietti e Pierpaolo Gherlone, leader piemontese dei cristiano democratici il primo, vicesegretario - del cdu il secondo, al posto del segretario regionale Pier Carlo Fabbio, ammalato.

Pierferdinando Casini dà il suggello, senza voler togliere nulla ad un evento che - dalla base del Piemonte e che, tra non molto, si verificherà anche a livello nazionale». Probabilmente - precisa - leader del ccd - - una coalizione più ampia, «per creare la quale c'è l'impegno dello stesso Silvio Berlusconi: per un centro federato che, oltre a ccd e cdu, comprenda anche Forza Italia».

Casini non si ferma a questo. E, quando gli domandano chi sarà il candidato sindaco del centro-destra, non si tira indietro: traccia l'identikit del sindaco che «potrebbe anche vincere, visto il grigiore dell'attuale primo cittadino, ossia di Valentino Castellani». Precisa: «Il nostro candidato dovrebbe - espressione di - lista civica; un - con esperienza amministrativa - essere un professionista della politica». Poi racconta: «Abbiamo fatto una tabellina, nella quale sono indicate le città che stanno per rinnovare le rispettive amministrazioni. - se Napoli, per il Polo delle libertà, è fra quelle difficilissime da conquistare e Milano è un Comune - cui dobbiamo vincere. Torino, con altre realtà, risulta essere una sfida aperta: con un buon candidato potremmo farcela».

Nomi? Nessuno. «Per non bruciarlo». Anche se quelli emersi finora, secondo Casini, non sono fra i più attendibili.

Poi il leader del ccd parla - questioni nazionali. Delinea la possibilità di giungere ad un nuovo bipolarismo, conseguente all'«armistizio» tra Polo - Ulivo. «Eccepisce» sulle dichiarazioni del Capo dello Stato: «Scalfaro può aver ragione nel difendere Prodi, - perchè non l'ha fatto anche con Berlusconi? Siamo alla "dispar condicio"». Si sofferma sulla magistratura, sui pubblici ministeri diventati «supplenti della politica, per demerito degli stessi politici». Aggiunge: adesso i giudici trovano varchi minori, ma non per virtù del Palazzo, «ma per lotte interne e fra procure».

Poi il tema che gli sta più a cuore: - grande centro («rinnovato - ampliato») e le alleanze con i moderati delusi dall'Ulivo e da Prodi». Un riferimento a Lamberto Dini - al «governissimo» che potrebbe nascere, lasciando all'opposizione Bertinotti.

Ad ascoltare il leader: oltre al segretario del ccd Vietti e al vice segretario del cdu Gherlone, gli assessori Franco Botta e Giampiero Leo, i consiglieri del Piemonte Raimonda Casari - Mariangela Cotto, il vice presidente di Palazzo Lascaris Sergio Deorsola, l'ex sindaco Giovanni Picco, il capogruppo in Provincia Beppe Cerchio, i consiglieri comunali Battuello, Chiavarino (cdu) e Siliquini (ccd), tanti altri, amministratori e militanti. Non Rolando Picchioni, che ora ha creato il ppe. Assente, infine, il senatore Maria Grazia Siliquini, - solo a causa di un «fastidioso raffreddore».

Giuseppe Sangiorgio

LA STORIA

IL TRAMONTO DI UN CAPO

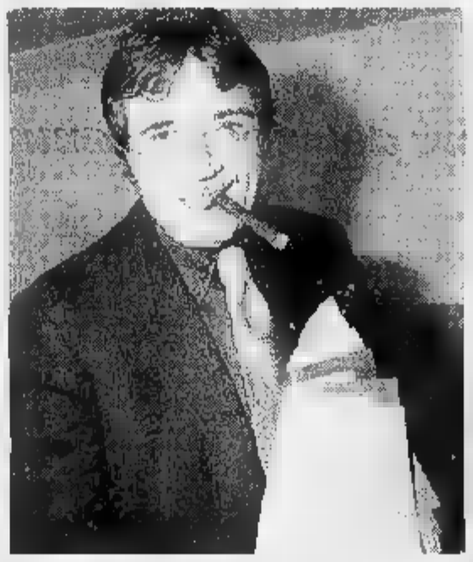
Amaro l'ex leader leghista: «Quando - capobranco piega il ginocchio i giovani lupi vanno all'attacco»

Farassino ha fatto il suo ultimo discorso da segretario domenica al Colosseo

Il primo giorno di Gipo Farassino non più segretario

«Bossi? Un genio della politica ma per il resto lasciam perdere»

La carriera politica di Farassino (a sinistra) inizia nell'86 in uno scantinato di via Gassino Sotto, nel '92 quando Gipo guida una Lega fortissima



L'ultimo degli autonomisti

«La vecchia guardia non serve più»

«Ad ogni buon conto, anche con qualche piccola libertà, "farassinianamente" se volete, il Piemonte - ha - scarrocciato dalle rotte tracciate dal Federale». Il giorno dopo - sconfitta, Gipo Farassino, lo passa facendo da anfitrione - suo successore, Domenico Comino, alla scoperta dei «possedimenti» cioè gli uffici del gruppo regionale a Palazzo Lascaris e la sede di cor- Matteotti. Reazioni? Solo una: «Evidentemente la vecchia guardia non serve più, guardano agli emergenti». Per il resto apprezzamenti per il «genio politico di Bossi», ma «lasciamo perdere il resto», - timori - veder «svanire dieci anni - battaglie». Spiega: «Chissà, forse questa stronua difesa dell'indentità piemontese è di ostacolo ad un qualcosa di più grande dove, per ora, il concetto d'identità non è contemplato. Forse, quando sarà realizzata, ci sarà questo - scimento».

E anche dieci anni fa tutto - con la difesa dei diritti dei piemontesi: «Ci troviamo in via Gassino 2, - una sala prove di registrazione inutilizzata. - sono Scaglione, Molino, Fenocchio, Michelina Grosso. Poi la scommessa, spinti da Rabellino e Bonino: "Vaire a costa presentèse a le elession?" E siamo partiti». Sono i tempi dell'entu- «Su Piemonte 2 non - so- firme, così la domenica prima della scadenza ci alziamo alle sei e partiamo in auto alla volta della Fiera d'Asti. Tiriamo giù dal letto tre notai e andiamo - piazza. Missione compiuta».

Alle elezioni politiche - 1987 Autonomia Piemonteisa manca - deputato per 2700 voti: «Ci hanno fottuto - racconta Gipo - E' - prima volta che un movimento prende più consensi al Senato che alla Camera. Chissà, forse la - sarebbe cambiata se io fossi - eletto in Parlamento. Lì avrei - to - rapporto - pari a pari con Bossi. Così, invece, lui è diventato il punto di riferimento».

Iniziano i rapporti - la Lega Lombarda e poi con «la Liga di Rocchetta: pensiamo a qualcosa che - sappiamo bene cos'è, - una Lega delle Leghe, - - nasi - poche». Partono gli «ambasciatori verso le altre nazioni del Nord». «In - mesi - racconta - Gipo - arrivano Ravera in Liguria, Carla Uccelli in Emilia, Fragassi in Toscana». Adesso - tutti fuori dalla Lega. Perché? Gipo - la mano fa un segno: tabula rasa. - aggiunge: «Non sono nella testa del capo». Ha resistito solo lui, l'ultimo degli autonomisti. «L'ultimo che si scontra in Consiglio federale, sede deputata, con Bossi, ma che poi - a cena con lui».

Nelle Europee del 1989 la Lega delle Leghe decolla. Si chiama Alleanza Nord - raggiunge 638 mila voti. «Abbiamo imboccato - strada giusta. Parte il congresso che farà nascere la Lega Nord». A distanza di anni Gipo ammette: «Siamo stati superficiali. Visto a posteriori avremmo dovuto impuntarci di più per ottenere una confederazione di forze invece che una federazione. E' stato un errore strategi- . Se non ci si differenzia si finisce per cadere sotto l'egemonia della parte più forte».

Allora però i Federalisti sono una macchina - piena crescita. Buon risultato alle amministrative del '90, poi - sfondamento nel 1992. Infine l'alleanza con il Polo. Gipo spiega: «L'idea è partita da Torino, dopo - riunione con i parlamentari si votò per la ricerca di - accordo. Giuseppe Valditara, allora nella segreteria politica, - mise in movimento. Maroni arrivò ad un accordo di massima con Segni». Poi il siluro di Bossi che «sballò quell'accordo e determinò l'entrata - campo di Berlusconi». Una campagna elettorale difficile con un Bossi che «spara tronate contro Berlusconi. In tanti non capivamo perché. Poi ci ha convin- . Farassino subisce la trombatura al Senato. Poi sono - d'inferno nella Lega (quando - capobranco piega il ginocchio i giovani lupi vanno all'attacco»): epurazioni di militanti, accuse di tradimento, fino al congresso del 1994 con la vittoria sul filo di lana.

Ma all'esterno va tutto a gonfie vele. Ecco allora Gipo al Quirinale ad assistere - giuramento dei ministri leghisti con lì «speranza di poter giocare un ruolo alla Pujol, il presidente catalano». Invece arriva il Ribaltone: «Abbiamo avuto il tradimento di 15 parlamentari e gli iscritti piombarono - 4000. E - accusano di incapacità organizzativa adesso che siamo risaliti a 7500». Poi - cronaca di questi giorni. Il congresso, la requisitoria - Bossi, la vittoria di Comino. E Gipo che continua: «Se - dicono di "ammazzare" politicamente qualcuno, lo faccio, ma che almeno mi sia lasciata la possibilità - scegliere con - ucciderlo».

Maurizio Tropeano

A Cuneo durante la prima riunione, fuori dal capoluogo, dell'iniziativa varata dal Consiglio regionale

I «piccoli» Comuni abbandonano gli Stati Generali

Per protesta contro la Finanziaria che istituisce la Tesoreria unica

La prima riunione, fuori dal capoluogo, degli Stati Generali - Piemonte chiamati a ridisegnare il futuro della regione - con il contributo dei migliori cervelli di tutti i campi della società civile piemontese - ha avuto ieri mattina a Cuneo, nella gotica chiesa di San Francesco, un movimentato prologo fuori programma: oltre cento sindaci di piccoli Comuni della «Granda», con la fascia tricolore - una lista a lutto al braccio, hanno bloccato l'inizio dei lavori, per protestare contro gli articoli della legge finanziaria che introducono il sistema di Tesoreria unica anche per i centri - meno di 5 mila abitanti. «Tale provvedimento taglia di fatto i già s- mezzi finanziari dei paesi - ha detto la portavoce dei manifestanti, il sindaco di Marsaglia, Franca Biglio -: da un lato ci troveremo a non poter più fornire servizi essenziali - cittadini, dall'altro si limiterà ulteriormente l'autonomia degli enti locali, andando - senso completamente opposto alle promesse fatte dal governo Prodi. Al presidente del Consiglio, - nulla cambierà, restituiremo in segno di protesta le «chiavi dei nostri municipi».

Al provvedimento - interessati la gran parte dei 1209 Comuni piemontesi (così come dei complessivi 8000 in tutta Italia). La protesta - stata immediatamente raccolta dal presidente della giunta regionale Enzo Ghigo: «Sono istanze legittime - ha detto -: proporremo un ordine - giorno all'Assemblea subalpina, che porteremo alla Conferenza Stato-Regioni, il prossimo 12 dicembre».

Ma del problema si tornerà a parlare già oggi pomeriggio - Torino, al direttivo nazionale dell'Anci. Una delegazione - sindaci cuneesi, guidata - primo cittadino di Mondovì, Riccardo Vaschetti, proporrà una manifestazione di protesta a Roma: - all'iniziativa ha già fatto pervenire la propria adesione - un telegramma il sindaco di Catania Enzo Bianco.

I cento sindaci hanno poi abbandonato la sede degli Stati Generali, promettendo a Ghigo, che ha cercato inutilmente di trattenerli, di non far comunque mancare - proprio contributo all'assemblea. - presidente del Consiglio regionale Rolando Picchioni ha quindi potuti aprire i lavori, con un richiamo - contenuti e metodo di lavoro dell'iniziativa, che in questa prima fase «prevede un ascolto diretto delle diverse realtà provinciali, per comprendere le problematiche - trarne le indicazioni utili per un progetto politico che segni la rinascita del Piemonte».

Agli interventi di saluto di alcuni amministratori pubblici cuneesi, è seguito un nuovo appello di Ghigo alla partecipazione agli Stati Generali «per innescare un processo che coinvolga le istituzioni, le forze sociali ed economiche e i cittadini tutti, per costruire quella "democrazia decidente", senza la quale non si potrà uscire dalle ingessature burocratiche che bloccano l'attività istituzionale».

Sono seguite le relazioni di Gianni Vattimo, Sergio Ricossa, Tullio Regge e Giorgio Lombardi, per illustrare le linee guida delle quattro - di ricerca.

In chiusura l'intervento del presidente della Provincia - Torino, Mercedes Bresso, - rappresentanza dell'Unione delle Province piemontesi, che ha chiesto - nell'ambito degli Stati Generali - l'istituzione di - «tavolo di concertazione» Regione-Province-Comuni, per studiare la riforma federalista - autonomista del Piemonte.

SILIANO
FRANCESCANO NATURA ASSISI
DISTRIBUTORE ESCLUSIVO
VIA TEMPIO PAUSANIA 24/ - 011/3096887

Bellezza. Originalità per un Natale che non si dimentichi
Bioletti gioielli
Torino - C.so Racconigi, 155 Tel. 385 24.35
Aperti nei giorni festivi
Spicchi di Luna Damiani

Un regalo utile che dura nel tempo
MARCO POLO di AVOGADRO VIOLETTA
IL MARCHIO CHE DISTINGUE
SOLO IN VIA PO 48 UNICA SED
Rivenditori SAMSONITE - DELSEY THE BRIDGE - MANDARINA DUCK
Borse artigianali a prezzi concorrenziali, valigie rigide e morbide, piccola pelletteria, cartelle, valigette medico, ombrelli, guanti, articoli regalo, regalistica aziendale a prezzi particolari.
Da 65 anni al servizio del - lità, qualità, vastissimo assortimento a tutti i prezzi.

PIETRA LIGURE località Magliolo impresa vende casa indipendente ristrutturata Telefono 0174/597268 ore serali
PRATO NEVOSO monolocale arredato. Affare 55 milioni vicino piste sci SICCARDI vende. Tel. 0174/334290

GAMBETTI
Antichi - moderni
provera & C.
TORINO - Lungo Dora Napoli, 32 Tel. 011/859.393

SABET
TAPPETI PERSIANI
P.za Maria Teresa 2
Tel. 561.78.57

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60 - Torino Tel. (011) 65 211 - Fax 652 15.03

TeC
TAGLIO PER TUTTI
DONNA TAGLIO DAL 38 al 70
UOMO TAGLIO DAL 44 al 75
Via - Tel. -
TeC

AIR TITANIUM
per "La Gioconda" gli occhiali più leggeri del mondo
2,8 GRAMMI
V. CIBRARIO 36 - - TEL. (011) 48.42.59

Una studentessa di 14 anni finì sotto il treno e rischiò di morire

Caselle, il giudizio il capostazione

«Marciapiedi troppo affollato»

Quella mattina Monica Gallo, 14 anni, rischiò di morire. Era il 9 gennaio di quest'anno. Il treno della Torino-Ceres che doveva portarla a scuola a Lanzo era arrivato in stazione, a Caselle, puntuale: alle 7.15. Era già quasi fermo: stava percorrendo gli ultimi metri, i ragazzi che affollavano la banchina si erano già mossi verso la porta per salire; di lì a pochi istanti, sul convoglio, quando Monica è finita sotto la seconda carrozza. La vettura le ha stroncato una gamba (che fu parzialmente amputata e venne poi reimpiantata in ospedale). Per quel terribile incidente, il 4 febbraio dell'anno prossimo comincerà un processo, in pretura. Il pm Onelio Dodero ha rinviato a giudizio il capostazione, Adriano Marzolla, e il manovratore di stazione Anna Rizzitano. Sono imputati di lesioni colpose gravi, perché Monica (nonostante le numerose operazioni ha riportato alla gamba destra un danno permanente.

Il capo d'accusa contro Marzolla e Rizzitano ruota intorno all'affollamento dei ragazzi sulla banchina. Monica portava sulle spalle uno zainetto (tuttora sotto sequestro): nella calca, probabilmente, involontariamente spinta dagli altri pendolari. E, in quella ressa, il peso dello zainetto bastò a sbilanciarla all'indietro e a farla cadere sotto il treno.

Durante le indagini, il magistrato ha a lungo interrogato, presenti i genitori, i ragazzini che quella mattina stavano per salire sul convoglio insieme a Monica. E' stato sentito più volte anche il conducente del treno, Maurizio Barbero, che pochi giorni dopo l'incidente andò a trovare Monica, al Cto, con le lacrime agli occhi e un regalino in mano. Per il pm e per la parte civile, rappresentata dall'avvocato Ezio Audisio, Barbero non ha responsabilità. Ma «l'affollamento di ragazzi sul marciapiede era eccessivo, tale da mettere a rischio la loro sicurezza. Il personale della stazione è stato imprudente: avrebbe dovuto regolamentare l'accesso al treno, in modo da prevenire incidenti». «Esiste, in proposito, uno specifico regolamento - aggiunge l'avvocato Audisio -. Impone ai ferrovieri in servizio nella stazione, quando c'è troppa gente, di fare arrivare i passeggeri sui binari a gruppi. Occorre inoltre impedire che i viaggiatori si avvicinino troppo alle carrozze quando il treno è ancora in movimento».

Opposta la tesi del professor Claudio Dal Piaz, che difende i due ferrovieri sotto accusa: «Anche una Commissione d'inchiesta amministrativa, cui facevano parte membri della Regione, della Satti e del Ministero, ha concluso per l'incolpevolezza degli imputati. Nulla era possibile, da parte loro, per evitare quel drammatico incidente. L'affollamento sul marciapiede era eccessivo: rientrava nella "normale" ressa prevedibile per un treno di pendolari, i cui posti a sedere erano in quantità ben superiore al numero di ragazzi in attesa sulla banchina».

Giovanna Favro

La studentessa Monica Gallo che rimase gravemente ferita

RICOVERO SENZA LICENZA

A Carmagnola denunciati anche i famigliari delle persone ospitate

E l'agriturismo diventa un ospizio

Scoperta una struttura abusiva per gli anziani

Il vecchietto dove lo metto? Se l'ospizio è troppo caro, perché non provare con l'agriturismo? L'idea è stata di Maria Rosa Burdin, 44 anni, una «specialista» nel settore delle case di riposo «alternative», già condannata nel '92 negli sviluppi giudiziari della maxi inchiesta dei carabinieri che aveva portato, nel '91, alla denuncia di una dozzina di persone, al lavoro in 21 «case» abusive. La Burdin ha messo gli occhi, lo scorso ottobre, sull'agriturismo Le Verne, elegante e curata struttura immersa nella campagna di Carmagnola. E si è offerta di occupare quattro stanze per tutto il periodo invernale. Alla titolare dell'esercizio, Lucrezia Piana, 47 anni, è parso un buon affare: «L'inverno è stagione morta, avevo pensato che fosse un buon sistema per far fronte alle spese di riscaldamento. Così le ho affittato quei locali e le fornivo i pasti».

Lucrezia Piana è titolare dell'agriturismo, ma ha dimostrato la buona fede

Un modo alternativo per far fronte alle spese di riscaldamento

Da inizio ottobre, e sino alla settimana scorsa, all'agriturismo Le Verne hanno così vissuto quattro anziane, fra i 70 ed i 90 anni, assistite quotidianamente dalla Burdin. Ma i carabinieri del Nas, che da anni seguono le iniziative della donna, sono intervenuti per un controllo. Ed hanno ravvisato una lunga serie di irregolarità. Maria Rosa Burdin, residente a Torino in via Principi d'Acaja 9, è stata denunciata per esercizio abusivo della professione infermieristica e abbandono di persona incapace, mentre la titolare dell'agriturismo, Lucrezia Piana, che ha facilmente potuto spiegare la sua buona fede, se la caverà con una sanzione amministrativa per avere adibito all'assistenza di persone non autosufficienti una struttura alberghiera.

Ma la vera novità dell'operazione dei carabinieri sta nella denuncia verso i parenti delle quattro ricoverate. I militari hanno ravvisato anche per loro l'abbandono di persone incapaci, trasmettendo gli atti all'autorità giudiziaria.

E gli anziani? I carabinieri li hanno affidati alle strutture sociosanitarie del Comune di Carmagnola; sono stati trasferiti in altri ricoveri. Per la Burdin l'ennesima denuncia, ma con pochi rischi. L'ultima volta se l'è cavata con la condanna a un mese. Non c'erano licenze per la casa di riposo, ma nessuno potè provare che quegli anziani erano stati maltrattati.

Angelo Conti

IN BREVE

OSPEDALE VALDESE. Possibili disagi da domani e per 3 giorni all'ospedale Valdese. L'Anmirs, l'associazione che riunisce i medici dell'ospedalità religiosa, ha proclamato uno sciopero per sollecitare il rinnovo del contratto, scaduto da 5 anni. In una nota, il sindacato annuncia che saranno comunque garantite le emergenze.

AUTO Oggi alle 17,30, all'Istituto Elettrotecnico Galileo Ferraris, corso Massimo d'Azeglio 42, conferenza su «Sviluppi a breve dell'auto elettrica e impatto sul sistema elettrico nazionale». Relatori: Piergiorgio Cappelli e Massimo Galeazzi della Fiat Arese e Antonio Buonarota dell'Enel. L'incontro è promossa dall'Associazione Elettrotecnici ed Elettronica.

La lezione «La mala amministrazione» del ciclo «Dal terrorismo a tangentopoli» è stata rinviata da ieri pomeriggio a venerdì, in via Rossini 16, alle 11.

NUMERO E' stata inaugurata ieri nella caserma di via Veglia 44 la sede del Siap, il «sindacato italiano appartenenti polizia». Durante la cerimonia i segretari Molinari e Piras hanno ricordata l'iniziativa nazionale del verde 1670-12881 «per dar voce alle persone oneste, contro la delinquenza e l'usura».

RACCOLTA GIOCHI. Per l'intero mese di dicembre, con la collaborazione di volontari dell'ospedale e della Croce Verde, i Mc Donald's di piazza Castello 59 e di corso Giulio Cesare 397 raccoglieranno giocattoli e fondi per i bambini ricoverati all'ospedale Regina Margherita. I fondi saranno devoluti per la sala-giochi di Ortopedia, i balocchi verrano distribuiti tra tutti i ricoverati.

Gli artigiani i commercianti che hanno aderito al concordato fiscale per gli anni dall'87 al '93 stanno ricevendo i bollettini per il pagamento dei contributi. Lo comunica l'Inps ricordando che il pagamento sarà effettuato in due rate di uguale importo; la prima entro il 31 dicembre, la seconda entro il 31 marzo '97. Sui contributi dovuti sono stati calcolati oneri accessori, né come sanzione, né come interessi.

Stato civile di Torino

DENUNCIATI IL 29/11/1996

Ancona Massimiliano; **Stefano**; **Balestra** Enrico; **Nicolò**; **Capone** Rosa; **Carella** Alberto; **Ca- N.**; **Erica**; **Cocco** Barbara; **Crosetti** Eugenia; **Miti** Valerio; **Delorenzi** Andrea; **Di Francesco** Federica; **Falchi** Carola; **Flogne** Lisa; **Gallo** Flavio; **Gambino** Carola; **Grappi** Graziano; **Chiara**; **Oussama**; **Locluro** Alessandro; **Lombardi** Riccardo; **Stefano**; **Mattiazzi** Erica; **Meli** Davide; **Mossana** Martina; **Musso** Sean; **Nicolosi** Simone; **Noveri** Marta; **Palladino** Francesco; **Perillo** Andrea; **Perlo** Domenico; **Pezzolato** Gaia; **Pistonori** Alberto; **Sarcone** Paolo; **So-** Nicola; **Stivala** Arianna; **Tirelli** Pietro; **Vasilotta** Maria Luisa.

MORTI DENUNCIATI IL 29/11/1996

Negli Ospedali: **Musarra** Olga ved. Debilio, anni 78, Molinette, nata a Riesi (CL); **Benarlo** Ernesto, a. 43, Molinette, nato a Crotone (CZ); **Bauducco** Celestina Cauda, a. 92, Maurizio Umberto I, nata a Villastellone (TO); **Cavazzini**, ore 14, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nato a Torino; **Trota** Angelo, a. , Molinette, nato a Lioni (AV); **Delicio** Aurelio, a. 55, Molinette, a Torino; Ennio, a. 68, S. Giovanni antica sede Oncologica, a Vicenza; **Igrizovic** Enea in Calderara, a. 73, Molinette, nata a Fiume; **Crosato** Pietro, a. 71, Molinette, nato a Roncade (TV); Cristian Dean, a. 64, Molinette, a Alessandria (Egitto); **Nicolosi** Simone, a. 11, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nato a Torino; **Peirano** Teresa, a. 66, Amedeo di Savoia, nata a Pinerolo (TO); **Marchetti** Sofia, a. , Maurizio Umberto I, nata a Torino; Fosca ved. Feiles, a. Maurizio Umberto I, nata a Savigliano (CN); **Padovan** Ettore, a. , Molinette, nato a Adria (RO); **Pellegrino** Maria Giovanna ved. Sassano, a. 92, Molinette, nata a Chiaromonte (PZ); **Borgognoni** Giovanni, a. 59, Molinette, nato a Bolzano; **Coppola** Nicola, a. 51, S. Giovanni antica sede Oncologica, nato a Casal di Principe (CE); **Petretti** Ovidio, a. 58, Molinette, nato a Benevento; **Farris** Gerardo, a. 75, Molinette, nato a Sas-; **Pizzeghello** Domenico, a. 59, Molinette, nato a Torino; **Ghiotti** Edoardo, a. , Maurizio Umberto I, nato a Torino; Aldo, a. 47, Evangelico Valdese, a Revello (CN); **Ronco** Caterina ved. Fresia, a. 84, Gradenigo, nato a Torino; **Damia-** Maria Luisa in Bernotti, a. 53, Centro Traumatologico Ortopedico, nata a Carro Tanaro (AT); **Patrucco** Bianca in Rossi, a. 70, Molinette, nata a Cengio (SV); **Storchi** Vittorio, a. 84, Maurizia- Umberto I, nato a Mestre Venezia; **Demaria** Lidio, a. 71, Maurizio Umberto I, nato a Bra (CN); **Paco** Aventino, a. 71, Maurizio Umberto I, nato a Torino; **-sio** Ugo, a. 65, Cottolengo, nato a Portula (VC); **Zenglo-** Sara in Travisan, a. 61, Molinette, nata a Monselice (PD); **Scaglia** Angelo, a. 81, Giovanni Bosco, nato a Ribe- (AG); **Caroprese** Peppino, a. 57, Molinette, nato Belvedere Marittimo (CS); Elena in Bergaretti, a. 32, Giovanni antica sede Oncologica, nata a Giaveno (TO); **Crugliano** Antonia ved. De Marco, a. 88, Maurizio Umberto I, nata a Crotone; Antonio, a. 93, Maria Vittoria, a Masio (AL); **Asia** ...ncesca ved. Giangrasso, a. 90, Maria Vittoria, nata a Alcamo (TP).

Presso residenza: **Previtali** Angelo, anni 73, via Tiziano 18, nato a Nembro (BG); **Chicco** Imelda in Manassi, a. via F. Guala 6, a Carignano (TO); -itto Maria ved. Gazzotto, a. 90, Gianfrancesco 9/4, nata a Ivrea (TO).

Presso case di cura, di riposo ed istituti religiosi: **Migliano** Pietro, anni 89, riposo Istituto riposo per vecchiaia, nato a Torino; **Rigonesi** Rosario, a. 78, casa di cura Pinna Pintor, nato Piedmonte Etneo (CT).

Presso Medicina Legale: **Scaleoni** Flavia, anni 35, nata Cruzaglia; **Sul-** Ezio, a. 74, nato a Milano.

Nati 39 - Morti 44

Stato civile Torino

NATI DENUNCIATI IL 30/11/1996

Antonicchio Sabrina; Andrea Carlotta; **Bellezza** Anna; **Zurro** Samuele; **Cammare-** Aurora; Filippo Maria; **Chaca** Michele; **Di Giorgi** Kevin; **Di Giorgio** Carlotta; **Di Pietro** Loris; **Dragotto** Gabriele; **Eliantonio** Rocco; **Forte** Miryam; **Francaschini** Giorgia; -risio Federica; **Gentilli** Camilla; **Grieco** Marco; **Grieco** Simone; **Grillo Pasquarelli** Carlo Francesco; **Lorenzale** Federico; **Marchetti** Alessandro; **Maschio** Corrado; **Mattio** Lorenzo; **Muffato** Sara; Samuele; **Papaleo** Elisa; **Principe** Umberto; **Prudente** Luca; **Rinaldi** Maria Chiara; **Taddeucci** Niccolò; **Valastro** Alberto; **Vitetto** Luca.

MORTI IL 30/11/1996

Negli ospedali: **Scalise** Salvatore, anni 78, San Giovanni Bosco, nato a Sersale (CZ); **Pregnolato** Giovanni, a. 85, Martini, nato a Taglio Po (RO); **Angeli** Giustina ved. Solfanelli, a. 92, Maria Vittoria, a Pescia (PI); Giovanni Giuseppe, a. 82, Maurizio Umberto I, nato a Matera; **Bertoglio** Silvia in Ledda, a. 45, Molinette, nata a Sarezzo (BS); **Leschiera** Celina in Rosso, a. 72, Giovanni Bosco, nata a Bussoleno (TO); **Mazzone** Nicola, a. 87, Gradenigo, nato a Laureana di Borrello (RC); **Grondona** Giuseppe, a. 74, Molinette, nato a Casola in Lunigiana (MS); **Pinelli** Davide, a. 22, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a Torino; **Almo** Cristina ved. Berghini, a. 77, Amedeo di Savoia, nata a Torino; Fo- Margherita, a. , Maria Vittoria, nata a Bieggio Superiore (TN); **Calarco** Antonina ved. Morgante, a. 87, Gradenigo, nata a Villa S. Giovanni (RC); **Scalise** Caterina ved. Scalise, a. 65, Giovanni Bosco, a Sersale (CZ); Calogero, a. 58), Molinette, nato a Uoria (ME); **Fran-** Pierino, a. 67, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a Crescentino (VC); Rosa ved. Rota, a. 80, Martini, nato a Ercolano (NA).

Presso residenza: **Francesca** Angelo, a. 72, via Cibrario 126/A, nato a Zenson di Piave (TV); **Pansini** Mauro, a. , piazza XVIII Dicembre 7, nato a Trento; **Cornaglia** Anna, a. 87, corso Racconigi 168, nata a Torino; Enzo, a. 84, Lungo Dora Voghera 124/A, nato a Torino; **D'Angella** Mario, a. 55, via Pertengo 9, nato a Venosa (PZ).

Presso Case di cura, di riposo e istituti religiosi: Vito, anni 70, Casa cura S. Paolo, nato a Avigliano (PZ).

- Morti

CONCESSIONARIA BOCAR:
FAI UNO SCATTO
PASSA A SEAT!

Da oggi presso la Concessionaria Bocar di Cirié, potrete trovare l'intera gamma Seat: Marbella, Ibiza, Cordoba, Toledo, Alhambra e Inca. I nuovi modelli dalle caratteristiche eccezionali, grazie alla forza di un grande gruppo, sapranno conquistare anche i più esigenti. Vi invitiamo a provarle su strada. Sarà un'occasione per conoscerci e per valutare insieme anche le vantaggiose condizioni da noi proposte. Ma Bocar è anche: ricambi originali, assistenza qualificata, competenza e professionalità garantite da chi è presente sul mercato con un'esperienza di oltre trent'anni. E allora siete pronti anche voi a passare a Seat?

NUOVE RAGIONI SEAT NUOVE EMOZIONI

LA CONCESSIONARIA BOCAR È LIETA
DI COMUNICARE ALLA CLIENTELA DI
RISERVATA A PER PARTE DELLA RETE
DEI CONCESSIONARI SEAT.

BOCAR

BOCAR s.n.c. CONCESSIONARIA SEAT
via Torino 121 - 10073 Cirié (Torino)
Tel. 011/9214500 - 9209316

Sul totale dei segnalati dai vigili, quasi il 50 per cento erano africani

Patenti false, record d'immigrati

In dieci mesi 87 denunciati

Negli ultimi dieci mesi su 181 persone fermate e denunciate per guida senza patente 87 erano cittadini extracomunitari (per la maggior parte africani). Più del 50%.

Una trentina, inoltre, sono state le auto [redacted] targa straniera sequestrate dal corpo dei vigili sempre a cittadini extracomunitari.

Ci sono poi altri [redacted] stranieri multati perché le patenti che avevano esibito erano sì regolari ma non erano ancora state convertite come prescrive il codice della Strada (nonostante i titolari dei documenti fossero in Italia da più di un anno).

I dati sono stati diffusi ieri pomeriggio durante il Consiglio comunale dall'assessore Baffert che rispondeva a un'interrogazione presentata dalla Lega Nord.

«Spesso le patenti di guida esibite dagli immigrati extracomunitari risultano false. [redacted] i vigili faticano nelle verifiche» avevano affermato i consiglieri del gruppo Lega Nord [redacted] Comune prendendo spunto da un'indagine condotta dal gennaio '94 al luglio '96 dal laboratorio di indagini criminalistiche [redacted] Venezia: [redacted] 354 patenti [redacted] extracomunitari verificate, 337 sono risultate false [redacted] alterate e solo 17 quelle autentiche.

«Pensiamo che a Torino il fenomeno non sia molto diverso da quello registrato in Veneto - spiega il capogruppo del Carroccio in Comune, Pietro Molino -. Ed [redacted] per questo che abbiamo chiesto al primo cittadino Castellani di prendere provvedimenti urgenti».

Il comandante dei vigili urbani Vincenzo Manna non nasconde la portata del fenomeno patenti false [redacted] tende [redacted] sottovalutarlo. «Un gruppo di vigili ci sta lavorando ormai da dieci mesi. Purtroppo [redacted] livello straniero abbiamo avuto finora pochissimi riscontri. Ad esempio non abbiamo avuto alcuna collaborazione da ambasciate e consolati [redacted] alcuno dei Paesi africani [redacted] cui ci siamo rivolti [redacted] più riprese. Soprattutto dalle rappresentanze [redacted] diplomatiche della Nigeria [redacted] Roma.

In questi ultimi dieci mesi i vigili torinesi hanno scoperto pseudo patenti create ad hoc con le più svariate e fantasiose metodiche. Documenti di guida costruiti utilizzando un semplice cartoncino colorato, dove i dati anagrafici erano stati riportati con caratteri trasferibili. Oppure fotocopie [redacted] fotocopie [redacted] patenti o, [redacted]dirittura, tessere [redacted] colori di natura sconosciuta con le scritte in caratteri arabi; il tutto plastificato a freddo o [redacted] caldo, per cercare di rendere il documento un po' più credibile.

«Però detto tutto questo [redacted] credo nemmeno [redacted] ribadire che la patente rilasciata in Nigeria per noi in Italia è altrettanto valida. Ci mancherebbe. Sono convenzioni internazionali extra-Cee alle quali dobbiamo sottostare anche [redacted]. [redacted] stando sempre ai dati in nostro possesso non [redacted] sembra guidino peggio di molti altri automobilisti. A Torino, [redacted] media, ci sono tra gli 80 e i 90 automobilisti vittime di incidenti. Ebbene, i quattro stranieri deceduti in questi ultimi dieci mesi in seguito [redacted] scontri, avevano tutti e quattro la patente perfettamente in regola».

Ivano Barbiero

Il comandante dei vigili Manna e il capogruppo della Lega, Molino

Le vittime sono tre operai che lavoravano a contatto del pericoloso minerale

Uccisi dall'amianto: 4 condannati

Dirigenti Aem responsabili di «omicidio colposo»

Uno faceva il fuochista: Emanuele Calandri, che era entrato in Aem subito dopo la guerra, nel '45, era uscito dall'azienda negli Anni Sessanta da caposquadra. Lavorava alla centrale del Martinetto. E' morto nell'89, per asbestosi pleuropolmonare. Angelo Franceschi e Aniello Ruggero lavoravano invece alla centrale di Moncalieri. Franceschi dal '57 all'84 fu responsabile del magazzino, dove c'era il deposito di materiali. E' morto di mesotelioma [redacted] pleurico il primo febbraio '93. Ruggero, assunto nel 1967, l'ha ucciso un cancro al polmone [redacted] stesso [redacted]o, il [redacted] luglio. Per queste tre morti, causate da anni [redacted] lavoro a contatto con le fibre d'amianto, [redacted] pretore Giorgio Sameraro ha inflitto ieri pesanti condanne a quattro dirigenti dell'Aem, imputati di omicidio colposo. Guido Bonicelli, [redacted] direttore generale dell'Aem, ha avuto un anno e mezzo. Giandomenico Brossa, direttore della produzione, due anni. Raffaele Altieri, capo reparto esercizio, un anno e [redacted] mesi. Francesco Maffiotti, un anno. Tutti hanno ottenuto la sospensione condizionale della pena, [redacted] sono stati condannati anche alla pena accessoria dell'interdizione da cariche direttive per la durata della condanna.

Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, che ha sostenuto l'accusa in aula, ha accertato che i tubi dentro i quali passavano i fili elettrici erano coibentati [redacted] amianto di tre tipi: crisotilo, amosite [redacted] crocidolite (l'amianto blu, il più pericoloso). La fibra, copiosamente usata su tutte [redacted] superfici calde, serviva ad evitare dispersioni di calore. «In quegli anni - ha detto Guariniello - veniva applicata manualmente: la polvere [redacted] mescolava ad altre sostanze, e l'impasto veniva spalmato con la cazzuola. Non si [redacted] protezioni: non c'erano né mascherine, né aspiratori. Se c'era un guasto, una perdita, occorreva rimuovere la coibentazione, e riapplicare l'impasto d'amianto subito dopo la riparazione».

Le famiglie di Ruggero e Franceschi si [redacted] stituite parte civile, e hanno ottenuto un risarcimento di quasi mezzo miliardo ciascuna. Ora, concluso il processo, ci sarà però una nuova tranche [redacted] indagini. Il pm Guariniello ha aperto [redacted] nuovo fascicolo penale, dopo aver scoperto nuovi [redacted] ex dipendenti dell'Aem che si [redacted] ammalati per aver lavorato - in ipotesi d'accusa - a contatto con il minerale-killer. [g. fav.]

Ci sono 472 candidati per cento posti

Direttori Usl Nuove regole

[redacted] stringono i tempi per le nomine dei direttori generali delle Usl piemontesi. Stasera, dopo la seduta del Consiglio regionale, la giunta presieduta da Enzo Ghigo, in [redacted] da Roma dove partecipa ad una serie di incontri al ministero dei Trasporti, si riunirà per una «seduta tematica» sull'argomento. L'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, proporrà alla valutazione dei colleghi alcuni criteri selettivi che, [redacted] approvati, permetteranno di concentrare la scelta [redacted] un centinaio di candidati dei 472 che [redacted] presentato la domanda nel 1994.

Da scegliere 29 nomi, possibilmente evitando ricorsi. Ecco allora la scelta di adottare dei parametri aggiuntivi. Il primo criterio che dovrebbe essere introdotto è quello della sufficienza. Le cinque società che nel 1994 selezionarono le domande assegnarono punteggi da 1 a 20. Allora la giunta di centro-sinistra nominò candidati anche con voti molto bassi [redacted] non motivò questa scelta. L'intenzione della giunta di centro-destra è di introdurre [redacted] «soglia di sufficienza»: undici punti su venti. Se il criterio dovesse venir adottato, oltre a una prima scrematura di candidati, avrebbe come conseguenza [redacted] «siluramento» di quattro dei commissari attualmente in carica e cioè Giuseppe Galanzino del San Luigi che ha ottenuto 9 punti; Antonio Fabbricatore dell'azienda ospedaliera di Alessandria (11); Mario Vannini dell'Usl 14 di Omegna (10) ed Ezio Robotti dell'Usl 19 di Asti (8). Galanzino e Robotti sono indicati come vicini [redacted] pds.

Un altro criterio selettivo dovrebbero essere l'età. La legge fissa il limite massimo a settant'anni e alcuni candidati che nel 1994 rientravano nei limiti, adesso verrebbero esclusi. Così, ad esempio, verrebbe scartata la candidatura di Lamberto Bellami, nominato nel 1994 direttore generale dell'Usl di Cuneo e poi sostituito malgrado sia stato l'unico ad aver raggiunto il punteggio massimo di venti/ventesimi. Ma rischiano di saltare anche due commissari: Giorgio Rivara, dell'Usl 6 di Ciriè ed Ezio Agostinucci dell'Usl 18 di Alba.

Antonio D'Ambrosio

La giunta, poi, dovrà decidere la possibilità [redacted] ammettere o meno le candidature dei dipendenti regionali. Sarebbe prevalente un atteggiamento [redacted] esclusione che consentirebbe di «tagliare» ulteriormente la rosa dei candidati da scegliere.

Insomma, stasera verrà fatto il primo screening. Martedì prossimo, poi, la giunta dovrebbe procedere ad [redacted] prima tranche di nomine. In pratica si tratterebbe della riconferma nell'incarico di una parte dei commissari, quelli che [redacted] sono più distinti per capacità manageriali. Solo in un secondo tempo, [redacted] comunque entro la fine dell'anno, si procederebbe al completamento della lista. L'assessore va avanti con grande cautela alla ricerca della strada amministrativa più adatta a evitare valanghe di ricorsi. Insomma, il «pacchetto» nomine non si presenta facile. Anche per questo l'assessore D'Ambrosio si avvale della consulenza di due avvocati amministrativisti. [m. tr.]

Santa Barbara

I vigili del fuoco in festa

Culmineranno in [redacted] concerto bandistico di beneficenza a fa[redacted] del Sermig, venerdì 6 dicembre, le tradizionali celebrazioni dei Vigili del Fuoco di Torino [redacted] occasione della festa di Santa Barbara, patrona del Corpo.

Il programma prende il via oggi alle 18 [redacted] una messa celebrata in Cattedrale, piazza San Giovanni, dal cardinale Giovanni Saldarini. Domani, ricorrenza di Santa Barbara, nella sede centrale del Comando in corso Regina Margherita 330, si terrà una cerimonia alla presenza delle autorità cittadine. Dalle 9.30 si succederanno numerosi momenti di celebrazione [redacted] festa. Alle 10 sarà reso onore ai vigili caduti nell'adempimento del dovere. Alle 10.30 [redacted] comandante provinciale Natale Inzaghi terrà la relazione sull'attività svolta durante l'anno. Alle 10.45, conferimento di premi e riconoscimenti ai dipendenti; alle 11, esibizione del gruppo «Minipompieri», saggi ginnici e addestrativi, simulazioni di soccorso.

Nel pomeriggio è prevista l'esposizione di automezzi storici, inoltre [redacted] svolgeranno visite guidate all'interno della sede di corso Regina Margherita. Da domani a domenica 8 dicembre nella stessa sede centrale sarà visitabile anche la mostra fotografica «1883-1996 - Storia della gloriosa Caserma delle Fontane e di Santa Barbara».

Venerdì alle 21, all'Auditorium Rai di piazza Rossaro, si svolgerà il concerto [redacted] gruppo bandistico «Insieme con armonie», composto dalle filarmoniche di Almese, di Giaveno e di Sant'Ambrogio, diretto dal maestro Aldo Bunino. Il programma comprende, t[redacted] le altre, musiche di Richard Strauss, Johann Strauss e Leonard Bernstein. L'ingresso è libero, con offerta in sala. Questa iniziativa, a favore dell'impegno di volontariato dell'Arsenale della Pace, è promossa dall'Associazione per la Storia dei Vigili del Fuoco.

SPORT FLASH

[redacted] Con [redacted] vittoria sul Chiavenna (9-5) diretta antagonista per i playoff, il Torino s'insedia al 3° posto dietro [redacted] Varese e Zanica. Goleador (5-1, 2-1, 2-3 i parziali) Ermacora e Marchetti, con 2 reti a testa. Brutta sconfitta invece per il Valpellice bloccato dall'Aosta (5-2). Altro risultato: Zanica-Varese 0-1.

KARATE, LENDARO SECONDA. Secondo posto per Lara Lendaro (U.S. Acli To) nella 3ª Coppa Interregionale disputata a Torino, cui hanno partecipato circa 200 atleti.

PALLAVOLO, C2 MASCHILE. 6° turno. *Maschile:* Ars Strambino-Virone Caluso 0-3; Chivasso-Bussola 0-3; Viterie Racconigi-Guardini Alpignano 1-3; Cogne As-Nuncas Chieri n.d.; Altiora Vb-Savicar Savigliano 0-3; [redacted]. Paolo To-Altea Borgomanero 3-2. Classifica: Alpignano 12; Savigliano, Bussola, S. Paolo 10; Chivasso 8; Borgomanero, Racconigi 6; Altiora 4; Cogne, Caluso 2; Nuncas, Strambino 0. *Femminile, girone A:* Castellettese-Auro[redacted] Venaria 3-1; Sapav Cafasse-Cogne As n.d.; Darwin Chivasso-Vart Rivoli 3-0; Coretta Oleggio-Folgore 3-0; Mrg Borgomanero-Acqui 3-0; Plastipol Ovada-Security Ca' Stelmo Rivarolo 3-1. Classifica: Cogne, Aurora 10; Borgomanero, Oleggio, Cafasse 8; Castellettese, Plastipol 6; Chivasso, Rivarolo, Rivoli 4; Acqui 2; Folgore 0. *Girone B:* Futura Package Al-Mondo Alba 2-3; Torino-Mary Chiusa Pesio 2-3; Grafica Carmagnola-Rig At 3-1; Copar No-Sidis Caraglio 0-3; Vela Al-Moncalieri 3-2; Arabes Fossano-Lilliput [redacted] Settimo 2-3. Class.: Carmagnola 12; Settimo, Caraglio, Alba 10; Moncalieri 8; Fossano 6; Futura, Pesio, Vela 4; Rig, Copar 2; Torino 0.

SERIE [redacted] MASCHILE. 6° turno. *Gir. A:* Croce SaFa To-Artel Gallo Grinzane 3-0; Alessandria-Colle Ito Styge 3-0; S. Damiano-Acqui Coged 0-3; Team At-Cerutti Villar Perosa 2-3; La Salle To-Iveco Mondovì 3-0; Ottica Pasian Rivalta-Arti [redacted] Mestieri To 3-0. Class.: Alessandria 12; Cerutti 10; Salle, Rivalta, Team, Grinzane, SaFa 8; Acqui 4; Arti, Colle, Mondovì 2; S. Damiano 0. *Gir. B:* Saluggia-Crusinallo 3-1; Valdigne-Oleggio n.d.; Borgovercelli-Green Casale 3-2; Parella To-Valli Lanzo 3-0; Superservice Santhià-Tinauto Romagnano 3-0; Csi Châtillon-Esseco Trecate nd. Class.: Parella, Saluggia 12; Santhià 10; Borgovercelli 8; Lanzo 6; Romagnano, Casale, Châtillon, Trecate 4; Crusinallo, Oleggio 2; Valdigne 0.

[redacted] **AVANTI.** Pur perdendo 42-24 l'ultimo match della 1ª fase con i Saints Pd, i Blacks To sono promossi ai playoff della Winter League. In setti[redacted] si conoscerà [redacted] della squadra avversaria.

CALCIO, TORNEO [redacted] Risultati [redacted] ieri. Maschili: Collodi II-Goidano I 6-2; Abruzzi I-Sinigaglia V 1-0; San Giusto II-Vinovo II 2-0; Collodi III-Perosa Argentina II 3-0; Sacro Cuore-Vinovo III 2-0; Ist. Sociale-San Giusto 2-0. Femminili: Rodari II-Aldo Moro 1-1; Marchesa [redacted]-Gramsci 1-0; Marchesa II-C. Pavese 1-1.

[redacted] Deludente debutto dell'Uicep in [redacted] A. La squadra di Sorbello è [redacted] sconfitta [redacted] per 54-37 (32-23) dalla Polisportiva Bergamasca.

[redacted] **DOMANI** [redacted] Dopo [redacted] tornata alla vittoria contro Parma, la Kappa affronta domani [redacted] trasferta [redacted] Bergamo, tappa fondamentale per tornare [redacted] sperare di inserirsi nella lotta per il 6° posto nel girone.

[redacted] Risultati della 4ª giornata: Novara-Biella 50-83; Omicron Junior Rivoli-Cuneo 53-54; [redacted] To-Vco Cisal 101-38; Energia To-Bra 65-45; Grugliasco-Moncalieri 52-62; Gandhi To-Chieri 72-48; Sarre-Michelin To [redacted]. Classifica: Unicorno p. [redacted]; Biella, Cuneo, Gandhi, Moncalieri, Vco 6; Chieri, Energia, Omicron 4; Grugliasco, Novara 2; Bra, Michelin, Sarre 0. (Sarre [redacted] Michelin una gara [redacted] meno).

SERIE D MASCHILE. 9° turno. *Gir.* [redacted]: Atlavir Rivalta-Michelin To 84-75; Cigliano-Cus To 64-81; Kairos Chivasso-Aresio Pinerolo 79-87; [redacted] Borgomanero-Montalto Dora 88-85; Leumann-Augustus Biella 60-66; Ginnastica To-Susasport 83-80; Grw Venaria-Valleè 89-48; Tecnocar Kolbe To-Druentina 74-88. Classifica: Ginnastica 18; Cus, Grw 16; Augustus, Nobili 12; Aresio, Leumann, Tecnocar 10; Atlavir, Michelin 8; Druentina, Susa 6; Cigliano, Valleè 4; Kairos, Montalto 2. *Gir.* [redacted]: Progetto Beinaschese-Veloces Vc 68-80; Lucciola No-Centotorri Alba 61-76; Frogs Vc-Asti 79-75; Castelnuovo Scrivia-Icap Cn 81-68; Acqui-Tlb Pino Torinese 48-90; Alessandria-Casale 77-97; Cierre At-Tot Traco Moncalieri 92-79; Novara Nord-Castellazzo 63-72. Classifica: Tlb 18; Centotorri 16; Castellazzo, Cierre 14; Castelnuovo, Veloces 12; Progetto 10; Icap, Traco 8; Alessandria, Frogs, Novara 6; Acqui, Asti, Lucciola 4; Casale [redacted].

Iniziativa di un centinaio di giovani della parrocchia San Giulio d'Orta

«Minorenni uccisi sul lavoro»

Studenti in corteo contro lo sfruttamento

Contro lo sfruttamento del lavoro minorile, un centinaio di giovani studenti della parrocchia San Giulio d'Orta sono sfilati ieri da piazza Castello al Municipio.

Lo scopo era sensibilizzare il Comune e l'opinione pubblica su un tema riportato in questi giorni in primo piano dalle cronache: a Bari un dodicenne, Mario, è in coma dopo essere stato travolto da una impalcatura su cui stava lavorando. Un altro ragazzo, Alessio, era morto alle 2 di notte a Orbassano dopo la caduta dal ponteggio in un capannone. Altri casi, come questi, hanno ucciso o ridotto in fin di vita ragazzini costretti a lavorare, con turni massacranti, anziché andare a scuola.

«Non sono casi isolati - sostengono i giovani che ieri hanno manifestato - ma situazioni che esistono anche a Torino. La nostra è una dimostrazione di solidarietà verso ragazzi meno fortunati di noi, che hanno diritto ad essere tutelati. Perché sfruttare un minorenne sul lavoro significa offendere la dignità di tutti».

Un momento della manifestazione dei giovani con il sindaco Valentino Castellani che si è dichiarato pronto ad appoggiare iniziative

Il corteo di solidarietà è stato accolto dal sindaco Valentino Castellani, che ha dato la sua disponibilità a discutere e ad appoggiare tutte le iniziative possibili che vanno in questa direzione. E' stato anche chiesto al Comune un sostegno per le famiglie in difficoltà economiche, che spesso [illegible] al lavoro dei figli minorenni per sopravvivere. Una delegazione di ragazzi è anche stata ricevuta dal pretore del Lavoro, Raffaele Guariniello, a cui è stato chiesto di «continuare ad indagare con tenacia perché [illegible] questi abusi».

Valli di Lanzo

Il «taglio» del pullman crea disagio

Per gli alunni dell'istituto tecnico industriale Lagrange di Rivarolo provenienti dalla Val di Lanzo il viaggio verso la scuola inizierà prima. Da ieri infatti, la Comunità montana Valli di Lanzo ha sospeso il servizio di trasporto alunni dalla stazione di Ceres a Cirié e viceversa. Per cui i cinque ragazzi provenienti da Ala di Stura, Pessinetto, Mezzenile e Chialamberto dovranno raggiungere Rivarolo a bordo dei mezzi della Satti partendo dieci minuti prima al mattino e tornando venti dopo nel tardo pomeriggio. Una decisione che ha fatto infuriare i genitori dei futuri periti: «Ci tolgono il servizio pullman proprio in pieno inverno, potevano farlo all'inizio anno scolastico, noi avremmo preso dei provvedimenti».

Spiega l'assessore alla Viabilità della Comunità montana Giacomelli impegnato a far quadrare il bilancio: «La nostra corsa era un doppione di quella della Satti che parte da Ceres dieci minuti prima e poi noi siamo impegnati a garantire il collegamento con le scuole superiori del nostro comprensorio e del Canavese». Aggiunge: «Abbiamo deciso di tagliare anche perché il servizio completo per il trasporto alunni alla Comunità montana costa 420 milioni all'anno contro i 70 che recuperiamo con le tariffe e gli abbonamenti». Una soluzione, difficilmente attuabile, si sarebbe: «Quella di far alzare un quarto d'ora prima gli altri 140 alunni di Valgrande e Val D'Ala che raggiungono le scuole di Cirié e di Torino - termina Giacomelli - Ma scateneremmo le proteste degli altri genitori; gli studenti, infatti, arriverebbero in classe con eccessivo anticipo». Oppure in extremis: «Andata con la Satti e ritorno sul pullmino della Comunità montana che parte da Cirié alle 17,02 e trasporta gli handicappati». «In questo modo - chiudono i genitori - costretti a pagarci addirittura due abbonamenti, Satti più Comunità».

Gianni Giacomino

Monteu da Po

Polemiche al primo Consiglio

L'ultimo Consiglio comunale di Monteu Po del 23 luglio, che decretò lo scioglimento dell'assemblea per le dimissioni del sindaco Giampiero Capello, si era concluso in tono polemico. L'altra sera l'insediamento della nuova amministrazione guidata da Laura Gastaldo, eletta il 17 novembre, è avvenuta con la polemica presa di posizione della minoranza «Impegno sociale». Infatti i consiglieri Felice Audino, Giovanni Ferrero e Renato Mencagli, hanno chiesto al segretario comunale Antonella [illegible] verificare la condizioni di eleggibilità del sindaco Gastaldo (in quanto fa parte del Comitato Fondazione Bava, che ha un ricorso pendente al Tar per un contenzioso di oltre 3 [illegible] fa con il Comune), e del consigliere di maggioranza Teresa Costantino, responsabile del servizio provveditorato ed economato dell'Usl 7 di Chivasso. Entrambe hanno affermato che non sussistono problemi di eleggibilità. I tre consiglieri hanno detto che chiederanno una verifica al Coreco.

Il sindaco Laura Gastaldo

Sugli altri punti all'ordine del giorno Ferrero ha votato contro, mentre Audino e Mencagli si sono astenuti perché «il sindaco non è nei suoi pieni poteri in quanto non ha giurato davanti al Prefetto». Laura Gastaldo ha ribattuto: «La legge prevede che il sindaco deve convocare il Consiglio entro 10 giorni dalla proclamazione degli eletti, e mi recherò dal prefetto quando sarò convocata». Anche l'esponente di Piemonte Nazionale, Franco Noccetti, è del parere che il Consiglio è illegittimo perché il sindaco non ha prestato giuramento. Il sindaco lo ha invitato a lasciare il tavolo dell'assemblea. A seduta conclusa Noccetti ha presentato le dimissioni da consigliere, «come previsto dal nostro programma elettorale». Gli subentrerà Fabrizio Casagrande. Il sindaco nella seduta ha nominato Antonio Verrua e Elisabetta Barbieri.

BIANCA & NERA

■ **E' MORTO PAOLO FERRARIS.** E' morto [illegible] sera, nella [illegible] di Casale Monferrato, a [illegible] anni, Paolo Ferraris, capogruppo del ppi alla Regione. Ferraris, sposato e padre di tre figli, era malato di tumore ma aveva sempre continuato il suo impegno che lo ha visto [illegible] lavoro fino a pochi giorni fa. Aveva iniziato la carriera politica nella dc nel '75, quando era stato consigliere comunale della sua città, dove fu vicesindaco. Dall'82 all'87 era stato segretario provinciale della dc alessandrina e nel '90 [illegible] entrato in consiglio regionale, e aveva anche ricoperto l'incarico di assessore al Bilancio e al Personale. Nel '95 era stato rieletto a Palazzo Lascaris.

■ **[illegible] ATM.** Ha creato problemi al traffico lo sciopero dei lavoratori Atm di ieri dalle [illegible] alle 21: secondo l'azienda, l'85% del personale viaggiante si è astenuto dal lavoro. Un corteo ha percorso le vie cittadine. In consiglio comunale, Rifondazione ha presentato un'interrogazione per protestare contro i dirigenti che il 25 scorso avevano messo in libertà i lavoratori dopo uno sciopero di tre ore. La Cgil critica i vertici Atm per non avere riaperto le trattative per il rinnovo del contratto integrativo.

■ **[illegible] ARRESTATO.** Antonio Bertucci, 20 anni, residente a Settimo Torinese in via Volturno 14 B, alpino in servizio di leva presso la 34° Compagnia, è stato arrestato alle di ieri mattina dai carabinieri del Nucleo Radiomobile della compagnia di [illegible]. Durante un controllo ad Oulx è stato trovato in possesso di 29 pastiglie di anfetamine.

■ **[illegible]** Oggi alle ore 16, nell'aula 33 della facoltà di Giurisprudenza, terrà la conferenza introduttiva al corso di Pratica forense, che è organizzata dalla European Law Students Association e dell'associazione Giovani Avvocati Torinesi.

■ **[illegible]** Oggi alle 9.30, a Torino-Incontra, avrà luogo un seminario sulle opportunità di investimento e d'affari in Ucraina in collaborazione con una delegazione ucraina, in iniziativa della Camera Commercio di Torino e del Centro Estero delle Camere Piemonte.

Il ministero delle Finanze accoglie il ricorso dei cittadini contro la Sercom

Non si pagu Tosap a Candiolo

La società dovrà rimborsare chi ha già versato

Il ministero delle Finanze ha dato ragione ai cittadini di Candiolo: possono buttare nel cestino i bollettini di pagamento per la multa sulla tassa Tosap riguardante i passi carrai ed essere risarciti se già hanno fatto versamento.

Una vicenda iniziata con il censimento fiscale voluto dall'amministrazione comunale e gestito da una società di La Spezia, la Sercom. Come accaduto in molti Comuni che hanno dato vita a iniziative di recupero fiscale, anche a Candiolo sono stati registrati un alto numero di «irregolari». Ma la Sercom, invece che inviare, come previsto dalla legge, avvisi di accertamento che avrebbero permesso un regolare ricorso, ha saltato ogni preliminare, spedendo a casa dei contribuenti una cartella esattoriale con un bollettino di pagamento. Racconta Nadia Redoglia, titolare di uno studio notarile: «Mi [illegible] ribellata all'illegalità della cartella esattoriale senza previo avviso di accertamento». La Redoglia ha costituito un comitato di 60 cittadini e ha dato il via ad una battaglia che si è conclusa vittoriosamente. «I contribuenti multati - continua la donna - non avevano intenzione di consultare un tributarista perché la spesa sarebbe stata più alta della cifra richiesta dalla Sercom. Così [illegible] rivolte al ministero delle Finanze e della Fiscalità locale: sono stata ascoltata e aiutata. Poi il ministero ha contattato la società di La Spezia, imponendole di rimediare ai suoi errori. La Sercom ha fatto marcia indietro: con un telegramma mi ha informato dell'annullamento di tutti gli avvisi di pagamento e ha promesso di risarcire coloro che avevano già fatto il versamento». **[c. odd.]**

Nadia Redoglia: «Mi sono ribellata all'illegalità della cartella esattoriale»

Incontro a Marsiglia

Militari uniti per battere la criminalità

Carabinieri, Gendarmeria, Guardia Civil spagnola e Guardia Civil portoghese si sono incontrate a Marsiglia per mettere a punto comuni strategie anticrimine. A rappresentare i militari italiani il generale Franco Romano, comandante della Regione Piemonte e Valle d'Aosta. L'alto ufficiale ha sottolineato «la grande utilità di questi confronti soprattutto per il controllo della grande criminalità, che [illegible] diversifica in varie nazioni i proprio interessi criminali». Un altro argomento sul tappeto è stato l'immigrazione clandestina: «Pensiamo di incrementare l'impiego delle pattuglie miste alle frontiere, sull'esempio di quanto accade ai confini fra Francia e Piemonte dove c'è già una stretta collaborazione fra gendarmi e carabinieri».

"Un uomo in gamba deve essere tanto in gamba da assumere gente più in gamba di lui".
John F. Kennedy

Su incarico delle aziende del Gruppo

SI RICERCANO

- 9 meccanici tecnici autoriparatori
- 2 tecnici autronici, diplomati o qualificati
- 4 magazzinieri - banconisti

SI OFFRE

Inquadramento secondo le normative di legge - Remunerazione proporzionale alla professionalità - Opportunità di frequentare corsi di aggiornamento.

SI RICHIEDE

Passione per l'auto e predisposizione ai rapporti interpersonali - Esperienza pluriennale.

PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE TELEFONARE AL N° 011/52.26.250
(Dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle12,30 e dalle 14,30 [illegible] 18,30 - Ufficio del personale)

ifas
GRUPPO

Dal 1951, auto e servizi

IFAS GRUPPO S.p.A. - C.so Principe Eugenio, 3 - 10122 Torino - Tel. 011/52261 - Fax 011/5211328
[illegible] Iscritta all'Albo Italiano Gruppi e all'Elenco Speciale Intermediari Finanziari da BANCA D'ITALIA Cod. ABI 19375

Nel cartellone teatrale spicca il lavoro diretto da Fantoni in scena al Carignano

Feydeau dal matrimonio al divorzio

E Albertazzi sarà all'Erba

Molti titoli nel cartellone teatrale. Non manca un debutto targato Teatro Stabile: arriva sul palco del Carignano, «Dal matrimonio al divorzio» di Feydeau, spettacolo diretto da Sergio Fantoni e prodotto dallo stesso Tst con La Contemporanea 83. Ecco alcuni appuntamenti in calendario.

TEATRO ADUA. Nella sala di corso Giulio Cesare è in scena sino al 5 dicembre «Il corpo è una folla spaventata», spettacolo di e con Giorgio Barberio Corsetti, ispirato [redacted] Rimbaud, Majakovskij e Artaud. Dopo il debutto a Sant'Arcangelo e [redacted] repliche al Festival di Asti, è approdato a Torino lo spettacolo realizzato in [redacted]razione con il musicista Daniel Racalov e dedicato all'opera poetica di «tre grandi esploratori della coscienza contemporanea».

COLOSSEO. Nel teatro di via Madama Cristina, ancora per questa sera, il Teatro della Munizione presenta il musical «Jesus Christ Superstar»: bella rivisitazione del [redacted] di Andrew Lloyd Webber e Tim Rice, dove la performance canora e danzata è corredata di immagini video, effetti e sorprese.

CARIGNANO. Da questa sera fino al 22 dicembre alle 20,45, «Dal matrimonio al divorzio» di Feydeau, diretto da Sergio Fantoni, anche [redacted] scena insieme a Maria Ariis, Francesco Migliaccio, Maurizio Gueli e altri (scene di Emanuele Luzzati, costumi [redacted] Santuzza Calì, musiche di Nicola Campogrande).

Assecondando intrecci e virtuosismi del gran maestro del vaudeville, si viaggia nella vita di coppia tra incerti e variabili. Quattro delle cinque farse coniugali scritte fra il 1910 e il 1916, compongono questo «polittico» segnato da egoismi e tormenti matrimoniali: tra scappatelle e gravidanze immaginarie, materne «fissazioni purgative» e sfacciate esibizioni muliebri. Su questi spunti s'innerva la scrittura del Feydeau maturo: comico [redacted] acre, spietato sino alla volgarità.

Un Feydeau presentato in scena come transfuga da una clinica (il drammaturgo fu infatti ricoverato per turbe mentali) per assistere, in teatro, al suo spettacolo.

ERBA. Da questa sera all'8 dicembre (alle 21), «La governante» di Vitaliano Brancati per la regia di Giorgio Albertazzi, che è pure interprete con Paola Pitagora. Al centro della commedia - scritta nel '52 e subito censurata - la vicenda di [redacted] governante che, dietro una parvenza di irreprensibile perbenismo, cela il segreto di una sofferta diversità. Il tema dell'omosessualità si rivela attraverso il contrasto tra la protagonista, colta ed educata, ed il suo datore di lavoro, contradditorio patriarca siciliano.

ALFIERI. In scena da oggi, la Compagnia Italiana di Operette con Massimo Bagliani e Mario Rosa Congia ne «Il paese dei campanelli»: per i fans della lirica leggera, un classico che sposa il fiabesco all'ironico, in [redacted] storia a lieto fine di flirt adulterini.

[redacted] sala di via Garibaldi a Settimo da domani il Teatro Studio presenta «Che razza di gente siamo», spettacolo di Antonia Spaliviero dedicato al tema [redacted] razzismo.

E' la storia in chiave metaforica di un'assemblea di quartiere che si trasforma in terrificante prigionia.

ARALDO. Da domani, il Teatro dell'Angolo presenta «Per un pugno [redacted] yogurt» ovvero «Immolazione [redacted] poeti ad opera del Teatro dei Sensibili di Guido Ceronetti». Versi e rime di autori contemporanei per un anti-recital ludico, surreale ed emozionante.

ALTRE SALE. In scena prossimamente: «Uccelli» da Aristofane (regia di Gabriele Vacis) che [redacted] Laboratorio Teatro Settimo propone al Colosseo dal 5 al 9 dicembre e «Il pennello di Raffaello» di e con Raffaella De Vita, al Macario dal [redacted] al [redacted] dicembre.

[redacted] Francia

Maria Ariis e Francesco Migliaccio in una scena della commedia [redacted] francese Georges Feydeau (nella fotina) intitolata «Dal matrimonio al divorzio» prodotta [redacted] Stabile torinese

La Compagnia Italiana di Operette porta da stasera al Teatro Alfieri il classico «Paese dei campanelli»

Con il cabaret

Attendendo la comicità di Parassole

Variazioni comiche per la terza edizione di «Non ci resta che ridere». La rassegna d[i] cabaret in programma alla **Cricca del Ghigno di Caluso** (via Vittorio Veneto 2, numero telefonico 011/983.15.60, ingresso [redacted] mila lire) da venerdì [redacted] dicembre, prevede otto appuntamenti per questo mese: tutti i venerdì e i sabato sera dalle 22.

Protagonisti, nomi noti della risata «made in Italy». Per l'inaugurazione, il 6 appunto, ospite l'alessandrino Diego Parassole, che ha superato da tempo i confini della celebrità regionale, grazie a trasmissioni televisive come «Maurizio Costanzo Show» o «In cantina». L'attore, che ha firmato pure diversi brani per la rivista «Comix», presenterà il suo «Come una barca in un bosco», riflessione sui paradossi della comunicazione, tra virtù proclamate e [redacted] praticati. Il 7 dicembre toccherà alla milanese Brunella Andreoli che nello spettacolo «Cuccarne uno per educarne cento» è la sfigata protagonista di una vera e propria [redacted] ad ostacoli verso l'agognato fidanzamento». Il bolognese Eros Drusiani sarà ospite il 13 dicembre con «Nuvole», mentre [redacted] 20 De Niro & De Bianco (ovvero Michele Annunziata e Gianluca De Angelis) presentano «Siate lattuga». Altri ospiti della serie, i Dedrio (21 dicembre) e il genovese Carlo Cicala (27 e 28) e Alessandro Piron, che animerà la serata di Capodanno.

DOVE *andiamo*

PLAISIR DU FILM. Si apre questa sera al cine teatro Agnelli, via Paolo Sarpi 117, [redacted] seconda rassegna [redacted] film in lingua originale francese «Plaisir [redacted] Film». La pellicola odierna (doppio spettacolo alle 20,30 e 22,30) è «Monsieur Hire», drammatico lavoro del 1989 firmato da Patrice Leconte e apparso nelle sale italiane con il titolo «L'insolito caso di Mr. Hire». I protagonisti sono Michael Blanc e Sandrine Bonnaire. I prossimi film in cartellone sono «Betty» di Claude Chabrol, «Le parfum d'Yvonne» di Leconte, «Les rendez vous de Paris» di Eric Rohmer, la trilogia dei colori di Kieslowski. Quindici le pellicole in rassegna, abbonamenti a 50 mila lire [redacted] vendita da Campus, alla Librairie Française, Posto Unico, agenzia [redacted] viaggi Rive Gauche e alla [redacted] di «Plaisir du Film». Informazioni al numero 83.67.72.

AVANGUARDIA. E' in programma [redacted] al Massimo Due, via Montebello 8, una tavola rotonda su «L'[redacted]guardia cinematografica in Europa». S'inizia alle 16,30, ingresso libero.

IN INGLESE. Le vere voci di Bruce Willis, Madeleine Stowe e Brad Pitt: la rassegna di film in lingua originale inglese «English & Movies» prosegue oggi con il fantascientifico «12 monkeys» (L'esercito delle 12 scimmie) [redacted] Terry Gilliam. Proiezioni alle 17,15, 19,45 e 22. I biglietti costano 8 mila lire.

PICCOLO VALDOCCO. L'ultimo lavoro di Zhang Yimou («Lanterne Rosse») «La triade di Shangai» è il film in programma stasera al Piccolo Valdocco, via Salerno 12, per «La decima Musa». S'inizia alle 21,15, biglietti a 6 mila lire.

MANGIAR **BENE** [redacted] cura [redacted] Edoardo Ballone

Succede a Poirino

Oche [redacted] castagne in un ricettario di vecchi sapori

A zonzo alle porte di Torino. A Poirino, domenica nel ristorante **Piemonte dei Magnabosco** lo scrittore Piero Bianucci ha gustato una ricetta a lui dedicata: [redacted] quella antica delle castagne tagliate e sbollentate, [redacted] assaggiare in compagnia di Asti Spumante. Ma lo chef Bruno Magnabosco ha in serbo altre carte vincenti in questo locale nato ai primi del '900 e che lui gestisce da 33 anni. I piatti che vi segnaliamo sono [redacted] risotto al Montelera con dadolata di filoni, granelle, animelle e filetti di sogliola (un miscuglio ben riuscito) e l'oca ripiena ai marroni da accompagnarsi con «pommes parisiennes», cioè patate «scavate». A voi capirne di più. E' questo uno dei piatti «clou» di una saggia cucina legata ai sapori della memoria come pure la mousse di selvaggina [redacted] il pâté di tonno con parmigiano. Inoltre, dai Magnabosco si trova anche [redacted] lardo del Brarda di Cavour, indirizzo «must» per chi è buongustaio e senza timori per il colesterolo. Vini canonici per queste ricette, ossia strettamente piemontesi. Questo simpatico locale, zeppo di vecchi strumenti musicali, si trova proprio sotto «'l ciochè», campanile-simbolo della graziosa cittadina.

[redacted] Indipendenza 36
Cucina piemontese
Specialità: oca ripiena ai marroni e con «pommes»
35-40 mila con vino
Chiuso merc.; t. 011/945.0280

L'Oneghin di Prokofiev con l'Orchestra Sinfonica della Rai

Note per orecchie raffinate

Un concerto di Canino all'Auditorium

A sin., il direttore Frank Shipway e in alto il pianista Bruno Canino

La settimana musicale offre co[redacted] sempre una quantità di spunti. Nel curiosare qua [redacted] là si impone, stasera alle 21,15 nel Teatro Massaia [redacted] via Cardinal Massaia 104, «Don Pasquale» di Donizetti. L'opera comico-sentimentale [redacted] impegnata la Compagnia di spettacolo **Ippogrifo**, [redacted] Leonardo Nicassio al pianoforte. Protagonisti sono Riccardo Ristori, Massimo Pezzutti, Francesco Paolo Panni, Angela Venturino.

Domani alle 21 all'Auditorium Rai, per l'**Unione Musicale**, ritorna Bruno Canino per il quarto appuntamento polifonale dedicato all'opera pianistica di Debussy. Con la sua tecnica raffinata ma del tutto aliena da narcisismi, Canino proporrà «La plus que lente», «Hommage à Haydn», «The Little Nigar», «Berceuse héroïque», «Children's Corner», I Libri Primo e Secondo dei «Douze Etudes».

Sempre domani, alle 16, è consigliabile non perdersi nel **Teatro Alfieri** lo Jupiter Consort, un inconsueto quartetto di flauti formato da giovani strumentisti usciti dalla scuola di Antonmario Semolini: Marco Allora, Luciano Condina, Chiara Ganio [redacted] Ido Gengaroli. Eseguiranno varie gustose pagine, tra cui trascrizioni di danze dallo «Schiaccianoci» di Ciaikovskij e di «Sul bel Danubio blu» di Johann Strauss.

Ma l'evento musicale della settimana [redacted] quello proposto dall'**Orchestra Nazionale Rai** giovedì (ore 20,30) [redacted] venerdì (ore 21) al Lingotto, e sabato (ore 16,30) nell'Auditorium di piazza Rossaro. Sono le musiche di scena del dramma di Puskin «Evgenij Onegin», composte da Prokofiev nel 1936 come op. 71. [redacted] lavoro, in lingua italiana e con l'intervento drammaturgico di Luciano Alberti, era già stato proposto dall'Orchestra Rai nel luglio scorso alla Settimana Musicale Senese.

Sul podio Frank Shipway, maestro collaboratore Fabiola Nencini. Con il Coro Maghini diretto da Claudio Chiavazza, il soprano So-Eun Serenelli [redacted] il baritono Raphael Sigling, lo speaker Giovanni Tenti, il narratore Franco Di Francescantonio, gli attori Fernando Maraghini, Laura Lattuada, Marcello Prayer e Gianna Giachetti.

Leonardo Osella

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

[redacted] KINGS. Come [redacted]nunciato, il concerto dei Gipsy Kings in programma stasera al Palastampa non si farà. L'intero tour italiano è stato annullato. Motivazione ufficiale: lo sciopero dei camionisti francesi ha reso impossibile l'arrivo nel nostro Paese dei Tir con le attrezzature della band. I biglietti potranno essere rimborsati entro oggi dalle stesse rivendite dove erano stati acquistati.

UZEDA. Una delle migliori realtà del rock italiano sono gli Uzeda, quartetto catanese che incide, unica band europea, per l'etichetta americana di tendenza Touch & Go.

Gli Uzeda, che hanno di recente pubblicato l'album «4», sono in concerto stasera al «Barrumba» (via San Massimo 1, ore 22, ingresso 15 mila lire compresa la consumazione).

FIONA DAVID-[redacted] Cantante, e virtuosa di arpa [redacted], Fiona Davidson si esibisce stasera al Teatro Juvarra (via Ju[redacted] 15, ore 21, ingresso 20 mila lire) con un suggestivo repertorio di melodie tradizionali gaeliche e brani originali.

JAZZ. Il duo Albano-Ferracini è in concerto stasera alle 22 a «La Cotregega» (corso Principe Oddone 33). Il [redacted] del flautista Dino Pelissero [redacted] «Mary Giò» (via Montanaro 66), acid jazz e funky alla «Divina Commedia» (via San Donato 47) con i Postaerea All'«Azimut» (via Modena 55) appuntamento con [redacted] swing del pregevole gruppo vocale Voci di Corridoio.

Per tutti inizio alle 22.

ROCK. Al «Da Giau» (strada Castello [redacted] Mirafiori 346) stasera concorso dei Graffito, al «Mirò» (strada Settimo 154) suonano i Fine Art. Inizio alle 22 circa. Alle 21,30 al «Crow» (via Perrone 18) prima finale del concorso per rock band «Achtung» di scena Ice 9, Lisa Ice Eye's Band, Cuore di Scimmia.

[redacted] Tango e milonga [redacted] «Can[redacted]» (via Pallavicino 22, ore 21) con [redacted] trio formato [redacted] Victoria Vargas, Oscar Casares e Claudio Bruzzese. Al «Ganas de Mar» (corso Unione Sovietica 411, [redacted] 22) Alina Izquierdo anima [redacted] serata «Salsa vip».

BISSONETTE. Stasera al «Dracma» (via Banlo 24/c, ore 21,30, ingresso [redacted] mila lire) seminario [redacted] batteria [redacted] Gregg Bissonette, già drummer [redacted] David Lee Roth. Domani [redacted] «Dracma» è in programma un incontro con [redacted] altro principe dei tamburi, [redacted] Bruford, ex di Genesis, Yes e King Crimson. I due [redacted] sono [redacted] scuola [redacted] Furio Chirico (informazioni [redacted] 248.30.02). Per i batteristi jazz, infine, incontro con Roy Haynes organizzato dal Percaludio (tel. 597.181) domenica [redacted] (ore 17) al «Capolinea».

FOSSATI. I biglietti per il concerto di Ivano Fossati, il 9 dicembre all'Alfieri, sono in prevendita [redacted] cassa del teatro (orario 10-19 dal lunedì [redacted] sabato). Costano 45 mila lire (platea) a 35 mila (galleria) compresi i diritti di segreteria.

Foto: Fiona Davidson

Se ne parla alla Crt

Le Italie parallele nel nuovo saggio di Sergio Romano

Nel 1918 l'Italia vince la guerra, ma viene sconvolta [redacted] agitazioni sociali: nel 1945 esce dal fascismo, ritorna alla democrazia, ma non [redacted] poi a metabolizzare il passato: all'inizio degli Anni 90 è tra i maggiori Paesi industrializzati, ma non sfugge alla morsa del debito pubblico e della corruzione.

Sono tre momenti distinti di storia, ma presentano similitudini? E' quanto **Sergio Romano** vuole chiarire nel suo recente libro: **Le Italie parallele**, edito da Longanesi. [redacted] saggio per capire perché il nostro Paese si trovi sempre nella st[redacted] situazione di vincitore e di sconfitto. Perché dinanzi a ogni traguardo importante l'Italia rischia [redacted] perdere il treno, scontrandosi con le carenze della classe politica. Oggi alle 18 l'autore [redacted] discuterà al Centro Incontri Crt di corso Stati Uniti 23, con Enzo Bettiza e Carlo Rossella, direttore de «La Stampa».

Rassegna di Rivoli

Un faccia a faccia con i due leader del mitico Banco

Prosegue a Rivoli la rassegna **Parlando cantando**, incontri con i protagonisti della musica popolare italiana. Dopo i Mau Mau, che hanno aperto la manifestazione martedì scorso, [redacted]ra, all'Istituto Musicale Città di Rivoli (Villa Colla, via Colla 22) alle 21 è in programma un faccia a faccia [redacted] Francesco Di Giacomo e Vittorio Nocenzi, due «capi storici» del Banco del Mutuo Soccorso, il gruppo che per primo, insieme con la Pfm, inaugurò la grande stagione del rock italiano Anni Settanta, [redacted] che ancora oggi, dopo [redacted] anni, [redacted] tra le realtà più vitali del nostro panorama pop. La conferenza è [redacted] ingresso gratuito. Sarà condotta dalla giornalista Eva Monti, con [redacted] partecipazione [redacted] Fabrizio Cotto, responsabile dell'associazione Contrattempo. Il terzo e ultimo incontro è in programma martedì 10, con Freak Antoni, leader degli Skiantos.

APPUNTAMENTI *qua e là*

Fra i [redacted] Angela Migliasso, Carla Aprà, Giorgio Dialaria.

FOTOGRAFIA
S'inaugura oggi alla Fondazione italiana per la Fotografia, in via Avogadro 4, la mostra «Nelle Indie di quaggiù»: immagini dal 1970 al 1995 di Francesco Faeta. E' aperta fino al [redacted] dicembre da martedì a domenica.

[redacted] LESBICHE
Alle 21,30 al Circolo Maurice, [redacted] Basilica 3, si tiene un dibattito [redacted] violenza all'interno delle coppie lesbiche. L'ingresso è riservato alle donne.

[redacted]
[redacted] 18 nella sala convegni della Rai, [redacted] piazza Rossaro, Laura Cosso terrà [redacted] conferenza [redacted] «Musiche italiane [redacted] secondo dopoguerra: Maderna, Berio, Castiglioni».

[redacted]
[redacted] all'Istituto San Giuseppe, in via San Francesco [redacted] Paola 23, incontro per il ciclo «Economia, uomo, ambiente» a cura della Pro Natura. Intervengono Egidio Dansero, sul riciclaggio, e Aldo Chiariglione, sul legno quale fonte di energia.

[redacted]
[redacted] 21 [redacted] Circolo Lucio Libertini a Collegno, in via Lombroso 14, conferenza di Bortolo Contaleghe intitolata «La servitù per debiti nel diritto romano». Organizza il gruppo archeologico Ad Quintum.

ALLA CAMPUS
Alle 16,30 alla libreria Campus, [redacted] Rattazzi 4, incontro con l'artista Tullio Pericoli che firmerà le copie [redacted] volume «Morgana n. 1» di Albieri Editore. S'inaugura alle 18 alla Gal[redacted] Davico, in Galleria Subalpina [redacted], la sua mostra personale.

TAVOLA [redacted]
Alle 16,30 all'Istituto San Paolo, in via Lugaro 15, tavola rotonda [redacted] «Vi[redacted] consumare o da vivere?», organizzata dal Centro culturale Toniolo. Partecipano Guido Lazzarini, Ernesto Olivero, fra Bernardino Prella e Giuseppina Serio.

DEDICATO A JUNG
Alle 21 alla libreria Legolibri, in via Maria Vittoria 31, per il ciclo di conferenze dedicate [redacted] Jung, incontro su «Jung e la Grande Madre mediterranea: un'analisi [redacted] fenomeno mafioso». Interviene Silvia [redacted] Lorenzo.

MATEMATICA
Da oggi al 5 all'Associazione pedagogica steineriana, in via Giordano Bruno 3, si svolge [redacted] seminario [redacted] «La matematica nella scuola Waldorf nel corso del ciclo scolastico». Dalle 15,30 alle 18,30 con Helmut Won Warlburg. Tel. 011/318.77.08.

AL SAN TOMMASO
Alle 21,30 [redacted] Caffè San Tommaso 10, in via San Tommaso 10, si parle[redacted] del libro di Vladimir Vijnovic «Vita e straordinarie avventure del soldato Ivan Conkin», edito da Einaudi. Con l'autore intervengono Giuliano Sorie e Anna Raffetto.

DISABILI
Stamane alle 10 alla Galleria d'Arte Moderna, in corso Galileo Ferraris 30, per la «Giornata europea [redacted] persone disabili», convegno su «Pari opportunità, uguale partecipazione». Organizza la Consulta per le persone [redacted] difficoltà.

[redacted]
Domani alle 10 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, per «Gli appuntamenti» rivolti agli anziani d'azienda, incontro con l'attore Sergio Fantoni. Conduce Guido Davico Bonino. I biglietti sono esauriti.

[redacted]
Alle 21,30 alla Galleria d'Arte Moderna, corso Galileo Ferraris 30, il Centro Studi di Avventura nel Mondo organizza [redacted] serata, [redacted] diapositive, sui parchi [redacted] Kenya e [redacted] Tanzania.

[redacted]
Alle ore 15 a Palazzo Civico, in piazza [redacted] Palazzo di Città 1, convegno [redacted] «Esofago [redacted], a [redacted] dell'Ai[redacted] (Associazione amici di Barrett).

LETT[redacted]
Alle 21 alla libreria Manzoni, in via Cernaia 40 M serata intitolata «Poesie per l'inverno»: letture [redacted] divagazioni di Carlo Ennici, Attilio Piovano, Simonetta Satragni Petruzzi e Carla Torrero.

[redacted]
Prosegue oggi e domani [redacted] Museo dell'Automobile, in corso Unità d'Italia 40, il [redacted] Congresso della Società [redacted] di Chirurgia del Ginocchio. Interventi al mattino e al pomeriggio, in particolare sulle nuove metodologie [redacted] chirurgia protesica.

SERATA DI [redacted]
Alle [redacted] 21, allo Studio Laboratorio di Anna Virando in [redacted] Lanza 105, serata di poesie e sottofondi musi[redacted] tra i quadri di Laura Olivero. Testi recitati da Patricia Le Goff, Mirella Rosso Cappellini, Marcello Plavier. Presenta Gianni Chiostri.

[redacted]
[redacted] ore 18 il pittore Alfredo Miccoбotto terrà [redacted] lezione [redacted] acquerello nell'associazione Gingko Biloba in via Vittorio Amedeo [redacted] 10b (vicino al[redacted] caserma Cernaia). Intanto prosegue la [redacted] mostra personale [redacted] al 7 dicembre. Tel. 011/54.50.47.

RACCONTA la tua CITTÀ

Ieri, presente il sindaco, cerimonia di premiazione al Circolo della stampa

Quattro autori e due lettori felici

Per il concorso dei giovani scrittori oltre 260 mila schede

E' stato un successo. Uno strepitoso successo. Difficile trovare al[redacted] termini che rendano merito a un'iniziativa sulla quale forse non tutti erano pronti a scommettere invece il progetto **Racconta la tua città** ha visto [redacted] partecipazione di duemila ragazzi e l'arrivo di oltre 260 mila schede da parte dei lettori de La Stampa. E' stata questa la premessa fatta da Giuliano Soria ieri mattina al Circolo della stampa, in apertura della premiazione del concorso letterario promosso dal nostro quotidiano con il Premio Grinzane Cavour.

In una sala piena di studenti [redacted] sindaco Valentino Castellani [redacted] è rivolto a una generazione «compressa nel presente per le troppe incertezze verso il domani, protagonista di [redacted] città che deve diventare patrimonio [redacted] speranza. Da questo punto si può riprogettare il futuro». Uno spazio metropolitano che è stato narrato con la poesia per un 60 per cento e attraverso la prosa per il 40, come ha sottolineato Roberto Bellato, responsabile della cronaca de La Stampa. «Questo progetto [redacted] riuscito [redacted] coinvolgere anche [redacted] città della provincia, e si è rivelato un prezioso osservatorio sugli umori, gli entusiasmi e i dubbi giovanili». Dalla prima selezione di 100 lavori la giuria degli scrittori, composta da Vincenzo Consolo, Lorenzo Mondo e Maria Luisa Spaziani, ha scelto i due vincitori. «Con malinconia, disagio esistenziale, desiderio di amicizia, espli[redacted] atteggiamento contro ogni forma di intolleranza, i ragazzi hanno affrontato la città nella [redacted] storia, nei suoi contrasti - ha detto Mondo -. Colpisce la sensibilità, la voglia di comunicare e scrivere che smentisce ogni statistica». Dietro piccoli occhialini blu e con [redacted] un po' tremula per l'emozione ha cominciato a leggere la sua poesia «Torino a [redacted] lori» Nicola Colajanni, diciannovenne studente di Scienze Politiche, il primo [redacted] ricevere il premio di un viaggio in [redacted] capitale europea offerto dalla Cisalpina Tours. «Una suggestiva [redacted] pittorica della città, una bellissima interpretazione cromatica del luogo dove [redacted] vive, di se stessi» ha commentato Vincenzo Consolo.

Secondo premiato Simone Frea, 20 anni, studente [redacted] medicina, autore del racconto «Torino-Parigi», che Mondo ha definito «ricco di una felicità intrinseca, quella di contrapporre al pessimismo [redacted] fiducia nella città che scorre». Al microfono [redacted] sono poi avvicinati anche i due vincitori segnalati dalle schede dei lettori, quelle che hanno animato la corsa alla classifica: primi arrivati Irene Pittatore, con la narrazione di «Finestra di mare», e Cristiano Lanzano, con i versi di «Straniero», entrambi studenti del liceo classico Cavour.

I fortunati nel sorteggio fra i lettori sono stati Giuseppina Cannariato e Bruno Dusasco. [t. pl.]

Il sindaco Valentino Castellani durante il discorso al Circolo della Stampa per la cerimonia di premiazione del concorso «Racconta la [redacted]

I VINCITORI DEI VIAGGI

PREMI ASSEGNATI DALLA GIURIA

SIMONE FREA
Torino
Racconto
«TORINO-PARIGI»

NICOLA COLAJANNI
Torino
Poesia
«TORINO A COLORI»

PREMI ASSEGNATI DAI LETTORI

IRENE PITTATORE
Torino
Racconto
«FINESTRA DI MARE»
con **18.776** voti

CRISTIANO LANZANO
Torino
Poesia
«STRANIERO»
con **14.357** voti

I DUE LETTORI SORTEGGIATI

GIUSEPPINA CANNARIATO
Venaria Reale (To)

BRUNO DUSNASCO
Torino

A sinistra i due autori scelti dalla giuria letteraria sono Simone Frea (scrittore) e Nicola Colajanni (poeta) e a destra gli altri due vincitori prescelti dalla giuria dei lettori sono la scrittrice Irene Pittatore e il poeta Cristiano Lanzano

LE OPERE SCELTE DALLA GIURIA DEGLI SCRITTORI

TORINO-PARIGI

«Torino è il modo più economico per vivere a Parigi». Mi son bastate queste poche parole dette da Chicca, così, con una birra in mano e la leggerezza negli occhi, poche settimane dopo il suo trasferimento da Roma, per ricordarmi di mia nonna e dei su[redacted] libroni del tipo «Torino città magica» ecc. Io non c'avevo creduto anche perché fino a quel giorno non avevo creduto a nulla e più che vivere ero scivolato assieme [redacted] miei anni via dalla gente e dalla città come una goccia di pioggia sporca su un K-Way di ottima marca.

Benché le statue della Gran Madre mi graffino il viso ogni volta che provo [redacted] fissarle, Torino non è magica come intende mia nonna, in quanto è l'indeterminato plasmabile a disposizione di tutti, in quanto contiene tutte le possibilità dell'esistenza di ciascuno. E adesso quando cammino le vedo, e mi sfuggono ammiccanti e [redacted] posso far altro che pensare a Chicca e a quelle quattro stupide parole, per le quali non solo continuo a scivolare e [redacted] scorrere, [redacted] inoltre inciampo nella coscienza del «potrei» e nel dolore paralizzante dell'infinito sotterraneo di questa città. E cammino e sono sul ponte di Piazza Vittorio e sul Po che scorre pigro e stanco, forse come me di cercare quello che Chicca ha trovato non appena scesa a Porta Nuova. Mi sporgo un po', affascinato da quella lentezza metodica.

Basta un attimo. Basta un attimo, giro lo sguardo e le statue mi graffiano stizzite. Io ho solo diciannove anni e già voglio rinunciare, mentre loro sono sempre là, tese v[redacted] Torino e ciò che vi scorre dentro.

Simone Frea

Pubblico al Circolo della Stampa

TORINO A COLORI

Torino è blu,
come le tute degli operai della Fiat che ogni
[giorno assemblano macchine a Mirafiori;
Torino è bianca,
come i camici dei dottori che camminano nel
[grande labirinto delle Molinette;
Torino è rossa,
come i pomodori venduti sui grandi banchi di Porta Palazzo;
Torino è azzurra,
come gli occhi di un bambino albanese fermo
[al semaforo a lavare i vetri delle macchine;
Torino è verde, come il muschio che si attacca ai muri
[dei locali notturni dei Murazzi,
in cui il popolo della notte si diverte,
[dimenticando la stanchezza della giornata;
Torino è d'oro,
come i riflessi del tramonto che scompare
[tra gli alberi di Villa Genero
confondendosi con le mille luci della città.
Torino è un mosaico, in cui, ogni tessera, ha un colore diverso
[e, per quanto piccola essa sia,
[è essenziale per completare il disegno.

Nicola Colajanni

LE OPERE VOTATE DAI LETTORI

FINESTRA DI [redacted]

Contro pareti bianche a lasciarsi seccare da [redacted] vento caldo e quasi inospitale. Le labbra si spaccano insieme [redacted] certi grandi quesiti. Che r[redacted] dei vecchi timori? Non scivolano via, asciugano, come questi brevi cespugli arrampicati a stento sulla terra arida. Terra chiara, odorosa di forti arbusti piani.

Si fa a tratti più mite quest'isola brulla per la vaga presenza di un mare lontano che [redacted] di miraggio. La luce avvolge soffoca e si riflette sulla terra chiara e sulle bianche mura che non sono che bianche: non dolci, non mutevoli. Bianche e fer[redacted]. Ed è bianco anche il cimitero in cui unicamente si capisce la morte. Perché non c'è che la morte, che non è poi così strana. E' fin troppo facile, a portata di bambino che la provò a quattro anni. Kostantinos era il suo nome importante.

E come tornano, adesso, nebbioline ritmicamente odiate (se non aborrite). Perché serpeggiano come infantili desideri le piccole vie quotidianamente ignorate perché forse troppo quotidiane.

A tratti ispira velluto questa spessa coltre di mare. La vecchia barca è più vecchia dei pescatori naturalmente curvi dagli occhi vivi e stanchi di chi ha visto tante lune passare [redacted] ne ha imparato il ritmo. Gli occhi impreziositi di chi possiede il gran segreto.

Ma non conoscono i loro visi scavati i grandi freddi e il grigio plumbeo degli autunni torinesi, dove la primavera è più primavera.

Riaffiorano impietosi i nostri lunghi temporali che non cessano neanche dopo che la pioggia si è placata. Una pioggia che piove inesorabile sull'ingresso consumato del mio (lontano?) liceo il cui nome riecheggia tra i corridoi sempre meno temuto. Cavour. Come la vecchia cremeria. Tace la Mole perdendo il suo orgoglio [redacted] una sorta di sonnolenza indotta.

Vicino a riva si fanno più dolci le acque marine e come seta grezza si stendono sulla proda ora sabbiosa ora rocciosa.

E vi si riflette a grandi tratti la finitezza estrema di questa piccola donna innamorata della sua città per il solo fatto d'esservi nata (e cresciuta). Di una città dalla lunga storia, che c'era e ci sarà indipendentemente da chi la abita. E da chi si ostina, da un mare lontano, [redacted] chiamarla «casa».

Irene Pittatore

[redacted] pubblicheremo i nomi [redacted] 250 lettori estratti fra coloro che [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] vinto il libro «Torino, ricordi e suggestioni».

STRANIERO

Sono arrivato qui con una borsa
- lo so, sgualcita... - di sogni e di ricordi
Nient'altro. Pure l'anima ho venduto
Per il mio viaggio. E con me porto appresso
Speranze ed illusioni degli uomini
Della mia terra. Ora sull'asfalto
Procedo a passi lenti. Qui al mio fianco
Uomini in valigetta, gli occhi persi
Nel vuoto. Ma guardo anch'io,
[e non vedo niente:
Una cappa di grigio soffocare
Soltanto, e solo noia dentro i cuori
Della gente.
Torino, dove sei? - non mi risponde -
Torino, aprimi, aprimi, per Dio!
Ma non gli scantinati polverosi
E freddi dove più notti ho dormito.
Quelli lasciali chiusi. Apri il cuore
È l'anima ai colori della terra,
La mia, la tua, l'unica terra, madre
Di tutti gli uomini -... ma non mi risponde.
Io grido. Solo il suo silenzio echeggia
Nell'indolente sera torinese.

Cristiano Lanzano

IL VOTO [redacted]

1	[redacted]	[redacted] DI [redacted]	IRENE PITTATORE	Torino	18776
2	[redacted]	STRANIER[redacted]	CRISTIANO LANZANO	Torino	14357
3	R	I GIOVANI [redacted]	SILVIA BROGLIO	Mappano	14187
4	P	LA SERA	ALBERTO CARMIGNANI	Torino	13116
5	P	OLTRE L[redacted]A'	SILVIA B[redacted]	Moriondo	12380
6	P	SOGNO METROPOLITANO	ROMEO PIATTI	Torino	9472
7	P	MIA CITTA'	SILVIA ACQUAVIVA	Grugliasco	8992
8	R	IL MONDO DI GIOVANNI	RICCARDO TORCHIO	Chivasso	8962
9	R	[redacted]LA [redacted]	ELISA GERACI	Torino	8890
[redacted]	R	LA NASCITA DI UN ANGELO	[redacted]A INDIANA CANEPA	Torino	7469
11	P	TORINO NOTTE	GIORGIO ZANNO	[redacted]	[redacted]
12	R	NOTTE A SETTIMO	CHIARA GIORGETTI PRATO	Settimo Torinese	6164
13	P	RAPIDA LENTA TORINO	ANDREA MALABAILA	Torino	5558
[redacted]	R	DOLCE LAURA	FRANCESCA GNAN	Rivoli	5007
[redacted]	P	PO, ARENILE DI CAROTTIERI	ALBERTO GUASCO	Torino	4420
[redacted]	R	COLORI	MASSIMILIANO TREVISAN	Grugliasco	[redacted]
17	P	TOR[redacted]L[redacted]CITTA'	OMAR FASSIO	Torino	3943
18	P	IVREA	BARBARA CASTELLARO	Ivrea	3901
[redacted]	P	LUCI IN [redacted] NOTTE DI PIOGGIA	DANIELE BIANCO	Collegno	[redacted]
20	P	COME UNA CANZONE	CHIARA CARBOTTA	Alpignano	3670
21	P	ATTIMI	DANIELE PINOSA	Torino	3172
22	R	LA MIA CITTA'	FULVIO NEBBIA	Torino	3064
23	R	GRAZIE TORINO	LUCA BIANCO	Torino	[redacted]
24	R	LA CERONDA	ENRICO DUSNASCO	Torino	2347
25	R	UNA LET[redacted]	ANDREA BESENZONI	Torino	2343
26	P	TORINO	ROBERTA CHIARA MUSSO	Torino	2319
[redacted]	P	RESPIRO	MARCO FALCHERO	S. Mauro Torinese	[redacted]
28	P	PIANEZZA	CRISTINA GAZZA	Pianezza	2230
29	P	UNA SPERANZA	CHIARA GIULIANO	Torino	2218
30	R	VIAGGIARE	FEDERICA ROSATI	Torino	2191
31	R	TORINO-PARIGI	SIMONE FREA	Torino	2179
32	R	LA MIA PRIGIONE	MONICA PERILLO MARCONE	Bricherasio	2153
[redacted]	[redacted]	SEGUIRE LE STAGIONI	ALLEGRA ALACEVICH	Torino	2116
[redacted]	R	FUORI DI CASA	CANDIDA MARIA BARGETTO	Torino	2072
35	P	TI AMO, TORINO	LAURA VALENTINO	Torino	2054
[redacted]	P	FUGGIRE	MONICA PERILLO MARCONE	[redacted]	2019
37	R	[redacted]NO E'	CLAUDIO NEVE	Torino	2018
38	R	[redacted] A RIVOLI	BARBARA RIZZIOLI	Rivoli	2000
39	P	[redacted]STA CITTA'	BARBARA DAMIANO	Mappano Caselle	1975
40	P	CUORE NEL[redacted]	SARAH SCARAPONE	Alpignano	1920
41	[redacted]		ELISA ANZIANO	Torino	1644
42	P	CITTA'?	ENRICO SALMASI	Torino	1600
43	[redacted]	STRA[redacted]	FEDERICA ZOB	Poirino	1580
44	P	UN PO (E QUALCOS'ALTRO)	ALESSANDRO FROLA	Leinì	1489
45	R	CORTOMETRAGGIO	STEFANO CRAVERO	Torino	1400
46	R	A LEINI'	TIZIANA MONTALDO	Leinì	1325
[redacted]	P	GIRISOLTO E PULITO	DARIO PARCHITELLI	Torino	1309
48	P	«IVREA»	ROBERTA BARDI	Ivrea	1304
49	P	TORINO 1996	GIULIETTA CASOLATI	Pino Torinese	1287
50	[redacted]	BORGHESIA	STEFANO DELFINO	Cambiano	1283
[redacted]	P	TORINO A COLORI	NICOLA COLAJANNI	Torino	1280
52	R	SONO IL TUO GIACINTO	CARMELO LUCA SAMBATARO	Torino	1242
[redacted]	P	SIMBOLO (UNA BALLATA)	STEFANO DELFINO	Cambiano	1207
[redacted]	P	FRA SOLE E LUNA	SAVINO BUGLIONE	[redacted]	1174
55	[redacted]	NA PRIGIONE DORATA	LAURA MANNUCCI	[redacted]	1144
56	R	IL TEMPO [redacted]	[redacted]	Torino	1128
[redacted]	P	PORTA SUSA 28.04.96	CHIARA UGOLINI	Buttigliera Alta	1097
58	P	IL BAMBINO E LA STATUA	ALESSANDRO COTTINO	Torino	1091
59	P	NOVEMBRE	ELISA PONTINI	Rosta	1088
60	P	LA SCOPERTA	FEDERICA CIRIGLIANO	Torino	1081
61	R	MURALES	VALENTINA GONELLA	Torino	1038
62	R	QUEL DIPINTO	CESARE BROSIO	Torino	960
63	R	L'ALTRO LATO DEL PO	GIUSEPPE BIANCO	Torino	956
64	R	PICCOLO PARADISO	CONSUELO FERRIER	Pragelato	949
65	P	SOTTO IL CIELO DI TORINO	ANTONIO ROVERI	[redacted]	918
[redacted]	[redacted]	UNA [redacted]	CLAUDIO MANDRINO	Torino	893
67	R	COLORE[redacted]	BEPPE LEONETTI	Torino	891
68	P	AU[redacted]LE	LORENZO VISCA	Torino	864
[redacted]	P	DENTRO TORINO	FABIO LILIANA	Torino	800
70	R	OGGETTIVITA', PLEASE!	MAURIZIO CROVELLA	Almese	[redacted]
71	P	VISIONE	STEFANIA OSIALERO	S. Germano Chisone	738
[redacted]	P	LA CITTA'	GIANLUCA FALANGA	Torino	[redacted]
[redacted]	P	ESOTERICA TORINO	MAURIZIO D'ALESSANDRO	Torino	674
74	R	V[redacted] E LANA	GIANLUCA ROVAGNA	Trofarello	[redacted]
[redacted]	R	ERA L'UNA DI NOTTE	MATTIA SCARPULLA	Torino	657
76	P	IL CANTO MIO ANTICO	SERENA MANNINO	Bardonecchia	[redacted]
77	[redacted]		PIER PAOLO RIGHERO	Cantalupa	[redacted]
78	P	AFRICA	FILIPPO SOTTILE	Rivalta di Torino	628
[redacted]	R	UN ACCENDINO	MAURIZIO CROVELLA	Almese	619
80	[redacted]		VALERIA DATTOLI	Alpignano	[redacted]
[redacted]	[redacted]		GIUSEPPE TILLI	Bargano	[redacted]
82	P	CITTA' [redacted]	PAOLO OLIVERO	Settimo Torinese	591
83	P	[redacted], PARLANTI	SARA DEMATTEIS	Barone Canavese	584
84	P	QUESTA SEI TU	EMILY COMANZO	Cascina Vica	583
85	[redacted]	L[redacted]	JUAN LUIS ROSIELLO	Moncalieri	570
[redacted]	R	E' PASSATO U[redacted]	ALESSIO FALORI	[redacted]	567
	P	FRAMMENTO	LAURA ROCCA	Torino	567
[redacted]	P	PENSIERI SU TORINO	MARIA LUISA RIVIERA	Torino	564
88	R	DALL'ALTO	ANTONIO SALZANO	Torino	551
89	P	I MIEI OCCHI	BARBARA PRANDI	Torino	536
90	R	DOPO FERRAGOSTO	CHIARA MAISANO	Torino	[redacted]
	R	LA MALIARDA	ELISA BERRUTO	Avigliana	519
91	R	CITTA' VIVENTE, STORIE PERDUTE	LUCA GIAMBONINO	Savigliano (CN)	[redacted]
92	P	ASCOLTARE TORINO	SERENA DAMIANO	Pino Torinese	503
93	P	FRAMMENTO DI MONDO	HELENE CANEPA	Reano	447
[redacted]	P	OMBRA IMPLACABILE	DOMENICO MIRABELLI	Revigliasco	423
[redacted]	P	PER LA SUA STORIA	DAVIDE MINOTTI	Moncalieri	408
96	P	MAGIA	SERENA GIANNARELLI	Torino	[redacted]

Natale della convenienza e della cortesia

Da oggi nuova edizione del «Concorso di Natale» dedicato a vie, negozi, mercati e ambulanti

Vota cortesia e convenienza

Il «gioco» per Torino e provincia

Sulle pagine de La Stampa prende il via da oggi la seconda edizione del **Concorso di Natale** che permetterà ai lettori di premiare «la convenienza e la cortesia» di strade, negozi e mercati di città e provincia. Sarà infatti il referendum popolare a decretare la rosa dei vincitori che si aggiudicheranno così la palma del «savoir faire» cittadino.

L'iniziativa, organizzata da La Stampa in collaborazione con l'Ascom (Associazione Commercianti), durerà fino al 5 gennaio del 1997 e farà scattare la competizione tra operatori fissi e ambulanti, associazioni, via e località sparse nel territorio della provincia. Quest'anno, il **Natale della convenienza e della cortesia** interesserà ben sei diverse categorie: la via preferita di Torino, il negozio preferito della via votata, il mercato preferito di Torino, l'ambulante del mercato preferito, la località della provincia preferita» e il negozio di questa località preferita. Sarà inoltre possibile votare per tutte o solamente per qualcuna delle categorie citate. Oltre a mettere in evidenza il senso d'iniziativa dei commercianti impegnati a rendere più piacevole lo shopping natalizio, il concorso mette in palio tra i lettori numerosi e allettanti premi a sorteggio fra cui anche buoni acquisto offerti dai negozianti. Il più fortunato (fra tutti coloro che da oggi compileranno la scheda riprodotta qui a fianco) si porterà a casa una fiammante e scattante Fiat Brava.

Ecco come si vota. Per partecipare, il lettore - dopo aver deciso a chi dare la propria preferenza - dovrà compilare in tutte le sue parti il coupon pubblicato sulle pagine di cronaca ogni martedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica, senza dimenticare nome, cognome, indirizzo e numero di telefono; inserirlo in busta chiusa insieme con il pezzo della testata del giornale che ne riporta la data (non sono ammesse fotocopie) e spedire il tutto a «La Stampa - Natale della convenienza e della cortesia - Casella postale 702 - 10100 Torino Centro». Saranno ritenute valide le schede pervenute in redazione entro e non oltre sabato 11 gennaio. Naturalmente, è possibile inserire in ogni busta più schede-voto ma - attenzione - ogni tagliando dovrà avere una testatina corrispondente. In base ai voti pervenuti, La Stampa pubblicherà periodicamente le varie classifiche relative ad ogni categoria in gara. I vincitori del concorso, riceveranno targhe di merito. E a conclusione della «maratona», verranno estratti i premi destinati ai nostri lettori.

Un'immagine scattata domenica in via Garibaldi dove negozi illuminati e gente già offrono un'atmosfera da festività natalizie

ASCOM Concorso **LA STAMPA**

"Natale della Convenienza e della Cortesia" 2ª *edizione*

Segnalare la via, il negozio, il mercato, l'ambulante, la località della provincia e il negozio della provincia per i quali si vota. È possibile votare per tutte le categorie, o soltanto per quelle desiderate.

La via preferita di Torino è:

Il negozio preferito della via di Torino è

Il mercato preferito di Torino è:

L'ambulante del mercato di Torino preferito è:

La località della provincia preferita è:

Il negozio della località della provincia preferito è:

Nome ... Cognome ...

Indirizzo ... Città ...

CAP ... Tel.:

STA

MARTEDI' 24 DICEMBRE

Non sono valide le fotocopie, per ogni tagliando dovrà essere una testatina del giorno de LA STAMPA

UNA «FIAT BRAVA» SORTEGGIATA FRA I LETTORI

C'è un sogno a **Fiat Brava** (e diventerà realtà) in attesa di a lettore de La Stampa. Verrà sorteggiata fra tutti coloro che parteciperanno al co inviando in redazione il tagliando qui a fianco. La versione in palio è la 1.4 Super, la 5 porte che unisce alle brillanti prestazioni motoristiche un'agilità di guida non comune, ideale per i percorsi metropolitani. Considerata un «gioiello» nella sua categoria, la berlina media, «gemella» della Bravo, sarà consegnata al primo fortunato estratto.

E ALTRI

Oltre alla **Fiat Brava**, saranno 40 i p sorteggiati fra tutti i lettori che parteciperanno al concorso della Convenienza e della Cortesia indetto da La Stampa con l'Ascom. Per aumentare la possibilità di vincite è sufficiente inviare in redazione più tagliandi, inseriti anche nella stessa busta e debitamente compilati. Le schede-voto, da ritagliare, verranno pubblicate fino al 5 gennaio 1997. In palio fotocamere e videoregistratori dell'ultima generazione, stereo compatti e un mare di cd.

Tra tutti che avranno inviato dei tagliandi per votare, verranno invece estratti i premi di seguito elencati:

- **4** **VIDEOREGISTRATORI AIWA** MOD. HVG X 500
- **7** **LETTORI CD AIWA** XP 230
- **4** **MINI RACK AIWA** NSE 5
- **5** **FOTOCAMERA KODAK APS** MOD. 3100 AF ADVANTIX OGNUNA CON **1D RULLINI KODAK** ADVANTIX 100 / 25P
- **5** **RADIOREGISTRATORI DAEWOO** MOD. ARW 195
- **15** **WALKMAN AIWA** W 332

ramello

LE PELLICCE

TORINO - via S. Tommaso, 18 ang. via Bertola

Avverte la Sua Spettabile Clientela che

CHIUDE e LIQUIDA

TUTTA LA COLLEZIONE 1996

ramello

LE PELLICCE

TORINO - via S. Tommaso, 18 ang. via Bertola

Se la tua squadra del cuore è bianconera passa in via Giolitti 2 bis: il **negozio Kappa** ti propone l'intera collezione ufficiale **Juventus F.C.**, e con una spesa minima di £.80.000 riceverai in **regalo** "La notte dei Campioni", la videorivista della vittoria in Champions League*.

*(disponibile fino a esaurimento)

Kappa PEOPLE ON THE MOVE

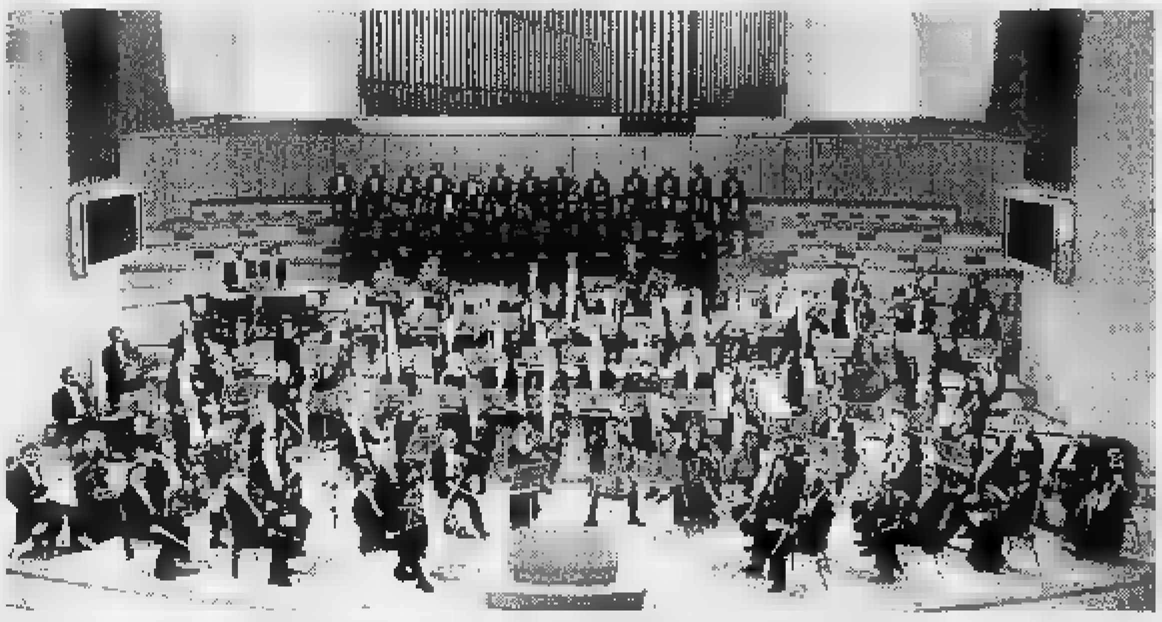
Negozio in via Giolitti 2 bis a Torino

Venzago ha diretto una bella serata monografica per la Rai

Tutto Schumann, magico

Al Lingotto, la musica e la poesia

[redacted]on fosse bastato l'impressionante «Nachtlied» op. 108 a fare un grande avvenimento del concerto schumanniano diretto da Mario Venzago, c'era di rincalzo il ritorno del «Manfred», straordinaria testimonianza, assieme alle «Scene dal Faust» e [redacted] «Mig[redacted] Requiem», di una aspirazione a un nuovo connubio fra musica e poesia, assai più che a [redacted] teatro musicale, specie in una esecuzione così accurata [redacted] allo stesso tempo risentita, personale, come quella guidata da Venzago per la Stagione Sinfo[redacted]ca della Rai al Lingotto, con un gruppo di ottimi solisti vocali, un attore protagonista di eccezionale presa, Peter Schweiger, il Coro della Radio Ungherese preparato da Kalman Strausz, [redacted] la nostra Orchestra Sinfonica Nazionale in eccellente serata.



Nella fotografia l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, che è stata diretta al Lingotto da Mario Venzago

Pur [redacted] avendo nessuna inclinazione per i concerti «monografici» oggi di gran moda, devo riconoscere che questo «tutto Schumann», per la natura e il concatenamento dei tre pezzi in programma, non poteva riuscire più istruttivo e attraente. Venzago ha aperto con «Ouverture Scherzo e Finale», trittico di leggerezza mendelssohniana, che però non è Mendelssohn e questo esprimeva molto bene il direttore nella scansione mai precipitata, [redacted] certi accenti, in certe riflessioni: poi il grande «Nachtlied» sulla poesia [redacted] Hebbel, dove il tormento per l'immensità dell'universo si dimentica e si assopisce nella tiepida immagine del sonno, bravo il coro ungherese, anche a far capire ogni parola, operazione indispensabile [redacted] capire una musica mai prevedibile.

E in «Manfred» le combinazioni fra musica, parola, canto, recitazione si giocano tutte, anche sovrapponendosi negli emozionanti «melologhi»: qui [redacted] direttore ha avuto a disposizione una tastiera egregia, dal quartetto vocale [redacted] Silvia Mapelli, Paola Pelliciari, Guillermo Dominguez, Stephen Bronk alle voci recitanti, con il già ricordato Schweiger che quando è di turno ruba la scena, a Klaus Henner Russius come abate di San Maurizio, a Serena Wey nei vari personaggi femminili. Sotto la guida di Venzago il grande affresco ha preso vita nel suo senso profondo, che è quello di una avversione alla vita attizzata tuttavia da un inesauribile amo[redacted] per la vita, e nella struttura delle sue dimensioni intrecciate: quella massiccia sintetizzata nella mirabile ouverture [redacted] quella diffusa in quadri e miniature di continua pregnanza inventiva.

Pubblico sempre attento, n[redacted] decisamente inferiore rispetto all'importanza culturale della serata: «Capitale della musica», dove sei?

Giorgio Pestelli

La tournée

Filarmonica di Torino dal Papa

Dicembre di fuoco, di grandi impegni per l'Orchestra Filarmonica di Torino: [redacted] tournée in Belgio con concerti dal 9 al 14, il primo dei quali alla presenza della Regina Paola del Belgio; quindi il terzo concerto della stagione sinfonica 1996-97 [redacted] Torino e, tanto per gradire, il concerto di Natale in Vaticano, alla presenza del Santo Padre. L'Orchestra Filarmoni[redacted] di Torino, nelle cui file stabilmente suonano artisti giovani ma ormai affermati in campo internazionale, sta dunque conquistando sempre maggiori benemerenze per la costanza, l'impegno professionale e il suo livello artistico. Ma cominciamo dalla tournée in Belgio. L'Orchestra Filar[redacted] il 9 suonerà nella prestigiosa sala del Palais des Beaux-Art di Bruxelles (un teatro [redacted] 2400 posti). Il concerto sarà trasmesso in diretta dalla Radio belga; il 12 la Filarmonica torinese si esibirà al Centro Culturale di Hasset [redacted] venerdì 13 [redacted] Centro Culturale di Bornem. Sul podio il grande clarinettista e direttore Walter Boeyckens che vanta [redacted]ai con l'orchestra una lunga frequentazione. Boeyckens è un po' l'ambasciatore dell'Orchestra Filarmonica, il quale, insieme al direttore artistico Bruno Oddenino, ha organizzato un programma lirico-sinfonico che prevede anche la partecipazione del soprano Cinzia Rizzone. In Belgio l'OFT eseguirà l'Ouverture Joyeuse di Marcel Poot (compositore belga), l'Ouverture de «Il Signor Bruschino» di Rossini; quindi la Rizzone canterà «Mercé dilette amiche» da «I Vespri Siciliani» [redacted] Verdi; «Addio del passato» da Traviata; «Ah non creda mirarti» dalla «Sonnambula» di Bellini; «Regnava nel silenzio» dalla «Lucia [redacted] Lammermoor» di Donizetti. Boeyckens dirigerà l'Ouverture [redacted] «Italiana in Algeri» [redacted] Rossini ed «Il Carnevale di Venezia» [redacted] Giampieri. La seconda parte dei tre concerti prevede la «Serenata per piccola orchestra» di Casella e il «Trittico Botticelliano» di Ottorino Respighi.

Il rientro [redacted] Torino coincide, [redacted] 16 e 17 dicembre, con i due concerti che l'Orchestra Filarmonica terrà in Conservatorio per la propria stagione sinfoni[redacted]. Prova generale aperta al pubblico domenica 15 alle 18. Sul podio ancora Walter Boeyckens, che si esibirà pure al clarinetto nelle «Variazioni» per clarinetto e piccola orchestra di Rossini.

Ma il riconoscimento maggiore riguarda sicuramente il IV Concerto di Natale che si terrà [redacted] dicembre in Vaticano nell'Aula Paolo VI. Un cimento importante perché non riguarda soltanto il repertorio sinfonico, [redacted] anche quello «leggero», dal momento che in Vaticano si esibiranno anche altri artisti di fama internazionale. L'Orchestra Filarmonica, che a questi cimenti è abituata avendo partecipato per due [redacted] consecutivi ai concertoni pavarottiani, questa volta sarà diretta d[redacted] due direttori: Renato Serio per la musica leggera e il grande direttore russo Guennadi Roydestwensky per quanto riguarda [redacted] repertorio classico. Il concerto celebrativo di Natale, che sarà ripreso da Mediaset e trasmesso da Canale 5 in prima serata la vigilia di Natale, 24 dicembre, sarà presentato da Red Ronnie [redacted] Jerry Hall. Fra gli altri artisti sono da segnalare il flautista Andrea Griminelli, Ron, Andrea Vollenweider, Inti-Illimani, Dionne Warwick, Harlem Gospel Singers, Natalie Cole, i Take 6, Frédéric François, Mirelle Matthie e Maxin Vengherov.

Armando Caruso

RITROVI

AMERICA MUSIC: 447.7171. Stasera ricomincia la festa! d.j. Marco.
CLUB 84: 15,30 I Reporter; 21 Rocky & la Big Band in Non solo boogie.
DU PARC: 521 5275 domani ore 21 galà con la grande orchestra [redacted] Turi Golino.
LA LUCCIOLA: La conosci? C. Taranto 206, t. 200.097. 15 dj.
PATIO+INVIDIA: 661.48.41. Ore 22,30.

TORINO ESPOSIZIONI: (via Petrarca 39). Palaghiaccio - Rollerie. Aperto il lunedì dalle ore 15 alle 17,30; dal [redacted] al sabato dalle ore 15 alle 17,30 e dalle 21 alle [redacted]; domenica e festivi [redacted] 10 alle [redacted] e dalle 14,30 alle 18. Per informazioni tel. (011) 650.2500.

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA [redacted] (L'): via Volta 9, tel. 549.041. Incisioni antiche e moderne.
ARTE CLUB (t. 836.331). Mario Lattes. [redacted]: Renata Rampazzi.
ZABERT [redacted]iazza Cavour 10): dipinti e sculture dal XIV al XX sec. 10-13; [redacted] 19,30.

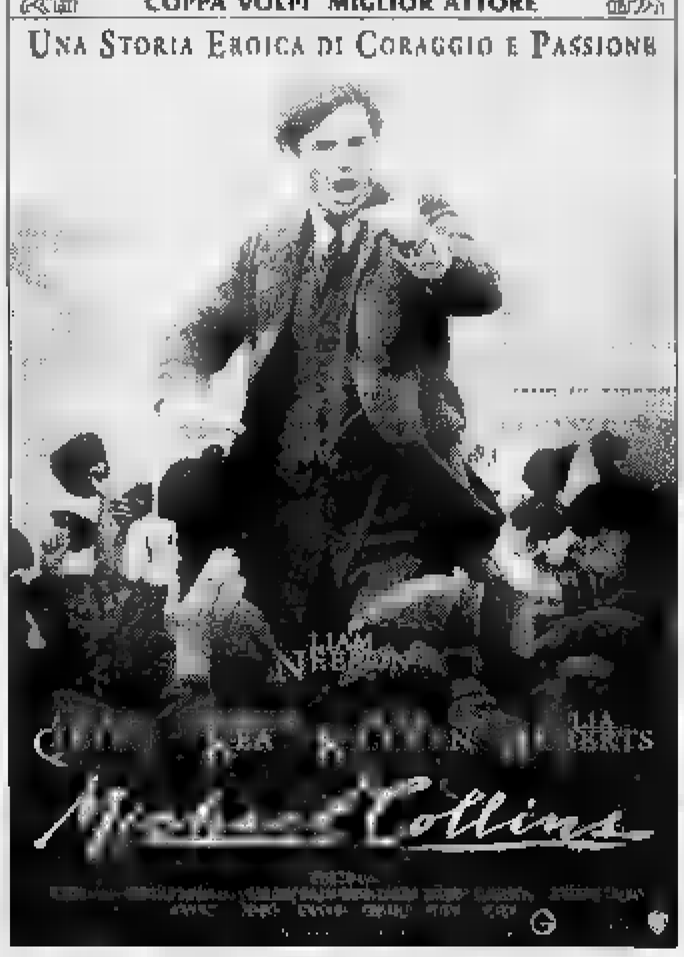
[redacted] PIEMONTESE
GALLERIE [redacted]

ARTEINCORNICE: [redacted] Lungo inaugurazione ore 21 presenzia l'Artista.
BERMAN: Guglielmo Marchisio.
BIASUTTI: Rassegna autori '900.
CARLINA: Torino senza schemi 2ª
DAVICO: Tullio Pericoli. Inaugurazione [redacted] 18.
FOGLIATO: A. [redacted].
LA BUSSOLA: Natale [redacted] Bussola. Fissore, Zompi.
NARCISO: Ezio Gribaudo.
PIRRA: «Grandi maestri» post impressionisti [redacted]. Olga Bogaeuskaja.

CARIGNANO
DAL MATRIMONIO AL DIVORZIO
di Georges Feydeau
con
SERGIO FANTONI
e con SERGIO ALBELLI, MARIA ARIIS, FLORENS FANCIULLI, MAURIZIO GUELI, CARLA MANZON, FRANCESCO MIGLIACCIO, MARCELLO VAZZOLER
regia di
SERGIO FANTONI
scene di EMANUELE LUZZATI
costumi di SANTUZZA CALI'
musiche di NICOLA CAMPOGRANDE

ALFIERI
[redacted] DELL'OPERETTA
MASSIMO BAGLIANI
MARIAROSA CONGIA
"Il paese dei campanelli"
stasera, domani e giovedì ore 20,45
"La vedova allegra"
6,7,8 dicembre

ERBA
MARIO CHIOCCHIO e GIGA srl
presentano
GIORGIO ALBERTAZZI PAOLA PITAGORA
"LA GOVERNANTE"
di Vitaliano BRANCATI
regia
GIORGIO ALBERTAZZI

REPOSI
53ª MOSTRA [redacted] VENEZIA LEONE D'ORO
COPPA VOLPI MIGLIOR ATTORE
UNA STORIA EROICA DI CORAGGIO E PASSIONE


Si avvisano i sigg. Presidi e professori
interessati a mattinate per le scuole
di telefonare ai numeri 8121339 oppure 9276645

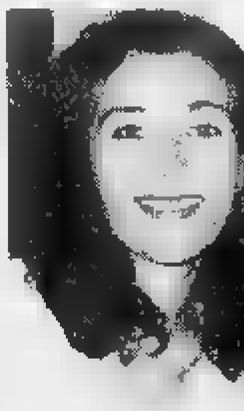
C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE
LA PENA DI VEDERE AL CINEMA

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

«I viaggiatori della parola», ultimo incontro

Le voci della vita al Cafè Procope

Una sala piccola. Spettatori raccolti attorno ai respiri, alle note, alla voce. Specialmente alla voce. Così «arriva» la poesia al pubblico adunato al Cafè Procope per gli appuntamenti de «I viaggiatori della parola», serie curata da Osvaldo Guerrieri e Valeriano Gialli (proposta dall'Associazione Twingle). Proprio Gialli ha il ruolo di guida, ovvero di «voce» che guida lungo un tragitto poetico a temi, dalla politica, argomento del primo reading (avvenuto il 17 ottobre scorso) al mondo della natura, evocato alcune sere fa.



Angelica Buzzolan

Domani, per l'ultimo incontro, toccherà alla lirica amorosa, con variazioni da Dante a Catullo, da Saffo a Hikmet a Campana a John Lennon. Una piccola rassegna progettata e realizzata senza clamori o rivoluzionarie trovate. Scandita, invece, secondo quel rimbalzo di emozioni che della poesia è corredo ed effetto. Sopra un esiguo palco, due sedie: una destinata alla brava Angelica Buzzolan, che si alza per cantare e dare altri suoni alle parole, e una per la violoncellista Erika Patrucco, che offre musica alle voci poggiate di Haendel o di Bellini, melodie celtiche o brani popolari di varia origine ed epoca. Al leggio, Valeriano Gialli si adegua alla metrica senza forzature nei toni, nei ritmi o nei colori e ci avvicina alla poesia con una sorta di affettuosa discrezione. Qualche passo oltre e si incamperebbe nella spirale della declamazione, nell'imbuto della didascalia, nel vortice dell'impressionismo. Ma ci si ferma prima: in quello spazio virtuale dove i poeti possono [redacted]orse parlar da sé. Che sia il Pascoli de «L'aquilone» e il suono di un piatto rappreso sul paradiso remoto e fragile dell'infanzia. O sia D'Annunzio de «La pioggia nel pineto», su cui la voce del lettore tamburella come uno sparpagliato sgocciolio, fino a scrosciare in un nubifragio di sillabe. O ancora, il canto [redacted] Shelley, premonizione poetica del naufragare nel mare universale. O la luce che auroreggia sulla pagina di Novalis e che balena sul paesaggio byroma[redacted]. Sia il contorto verbale di Whitman o le visioni di Dylan Thomas, dove l'infanzia del mondo e quella dell'uomo si congiungono in un orizzonte elettivo: paesaggio di natura, di innocenza, di miti e di fiabe. Nessun applauso a scena aperta rompe il succedersi delle emozioni: così, almeno, durante la recente serata intitolata a «Poesia e Natura». Senza inoltrarsi in questioni ardue come la leggibilità della poesia, la sua possibile teatralizzazione o condivisione, si può scegliere di varcare il confine della lirica con passo lieve. Per allestirvi, magari, un cenacolo rituale o [redacted] incantesimo, sommessa liturgia evocativa. Per raccogliere e condividere insieme l'invito che la poesia offre a ciascuno.

Silvia Francia

Concerto dell'Orchestra Giovanile del Piemonte

L'Europa «in note» per la solidarietà

L'Associazione culturale Clara Wieck Schumann si impegna con materna sollecitudine per aiutare gli Amici dei Bambini Cardiopatici, [redacted] cui gruppo fa capo all'Ospedale Infantile Regina Margherita. Ancora una volta la solidarietà torinese si sposa con i suoni, come c'è da aspettarsi da parte di un sodalizio che ha il nome di una grande don[redacted]a musicista.

L'appuntamento è per lunedì 9 dicembre alle 21 in Conservatorio; per l'acquisto dei biglietti e per informazioni occorre telefonare ai numeri 568.18/44 e 696.06.08.

Gioacchino Rossini

Ma vediamo in che cosa consiste il concerto, presentato da Valentina Amati. Sarà un simpatico e allegro viaggio attraverso l'Europa, in cui il pubblico verrà accompagnato dall'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte diretta da Gianni Monte. Si tratta dell'affiatato complesso che anima la stagione musicale di Ivrea (ha all'attivo, tra l'altro, un «Pierino e il lupo» con Chiambretti [redacted] e a fine maggio proporrà Kurt Weill con Milva) e che comincia [redacted] riscuotere lusinghieri successi anche fuori della città d'origine.

Con l'orchestra ci saranno il soprano Patrizia Capello e il Coro di Voci Bianche diretto da Riccardo Sgubin.

Vario il programma, che non rischierà certamente di annoiare: una lunga serie di balli che va dalle danze di carattere dello «Schiaccianoci» di Ciaikovskij (Marcia, Danza della Fata Confetto, Danza Cinese, Trepak, Danza Araba, Valzer dei fiori) alla Sesta Danza Ungherese di Brahms, dalla famosa «Czarda» di Monti alla «Tarantella» tratta da «La boutique fantasque» di Rossini-Respighi; e ancora lo Johann Strauss di «Sangue viennese», «Voci di primavera», «Tuoni fulmini» e della «Marcia di Radetzky». L'appuntamento musicale diventerà così anche l'occasione per rifare il verso a quel simpatico happening - fatto di ritmici e disinibiti battiti di mani - che ad ogni Capodanno diverte [redacted] pubblico di tutto il mondo collegato televisivamente con Vienna.

La chiara voce del soprano farà la sua parte in un omaggio all'operetta («Frou frou del Tabarin» [redacted] Lehár e il «couplet» dal secondo atto di «Il pipistrello» ancora di Strauss), nonché nella bella smazzata di canti natalizi che con il coro di bambini caratterizzerà il finale di serata: si susseguiranno pagine sempreverdi come «Adeste fideles», «Tu scendi dalle stelle», «Stille Nacht», «White Christmas», «Gingle bells». E il fatto che anche i bambini vogliano scendere in campo per aiutare i loro coetanei più sfortunati non può che riempirci il cuore di speranza.

Leonardo Osella

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55 191
Polizia 113
Questura centrale 55 881
Prefettura 55 891
Vigili urbani 460 60 60
Polizia stradale 56 401
pronto intervento 54 16 33
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091
Poste e Telegrafi [redacted]

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57 47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico. 24 ore su 24, a pagamento 28 03 33
Croce verde Servizio pediatrico a «pagamento» 56 21 606-54 90 00
Centro antiveleni 663 76 37
Pronto soccorso dentistico. Molinette (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna 63951 Maria Vittoria 43.93.111 Mauriziano 50 801

AMBULANZE
Eliambulanza 118, **Soccorso urgente** 118. **Croce Rossa** 280 333. **Croce verde** 54 90 00. **Croce bianca** 317 71.27
[redacted]
Aaido 54.04.69. **Aalr** 958.90.31; **Alpes** 0337 22.94.80. **Aidasoro** 63 01.56; **As**[redacted] 33.13.01; **Aidal** 50 23 96 - 56 83 265; **Auxilia** 749 59 50. **Ares** 0337.220.250. **Casad** 771 [redacted] 771 60.47; **Spi** 242 19.04; **Cr. bianca** 663.19.02; **Piccole** [redacted]**ve** 680 32.63; **Siado** 437 17.30

SOLIDARIETA'
Ass. G. Adelina contro la malasanità, 0360/55 41 20. **C. Cardiopatici,** 43.64.873. **Fed. Sportiva Disabili,** 52 11 261; **Tel. Azzurro** (051) 48 10 48; **Tel. Azzurro emergenza bambini** 19 696; **Tel. amico** 319.52.52; **Stranieri** Cescat, 53 39 52; **La Tenda** (Acc stranieri) 56 22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48 54; **Sermig** 436 85 66; **Amnesty Int.** 817 05 30. **Informagay** 43 65.000. **Gruppo Abele** 814 27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11 16; **Api**[redacted] (epilessia) 31.80.620. **Anapaca** [redacted] malati cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341 144, [redacted] **AIDS** 43 61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749. **Città insieme** 590.225; **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231 310. **S.O.S. Vita** 1678-13 000; **Tel. Rosa** 530 666; **Serv. emergenza anziani** lun-mercoven pom e mar-gio-sab mat. 216 5041; **Filo d'Argento** (anziani) 1678-68.116. **Fondaz. Osteoporosi Piemonte** 561.22.99 ore 10-12; 15-17. **Harvest** (tossicodipendenze) 819 24 83.

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati a domicilio
prenotazioni 436.01.86
inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali 812.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. vet. 660.39.46

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55

TRASPORTI ATM 167.019152
Ascensore Mole 817.0496
Battello sul Po 888.010
Ristotram 57641
Tran. Superga 898.0211
AEROPORTI
[redacted] 56 76.361
Terminal 433.25.25
Milano 02.74 851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 38; p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Serv. nott
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele [redacted]. **Monca**[redacted], corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto [redacted].

FARMACIE DI TURNO
Dr. normale farmacie: 9-19,30. Dalle 12,30-15 a battenti chiusi: **c. De Gasperi 8; c. Francia 37; v. Rieti 55; v. Isernia 15; v. XX Settembre 5; c. Principe Oddone 28; c. G. Cesare 48; v. Nizza 108; v. C. Capelli 67; v. O. Vigliani 160; c. G. Agnelli 117; v. P.** [redacted] **101; v.** [redacted]**, Tommaso 2; c. Casale 204.**
FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vitt. Emanuele 66 [redacted]
[redacted] **Nizza 65** [redacted]
p. Massaua 1 779.33.06

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

ANCORA VIVO. Azione. Willis è un taciturno pistolero che arriva nel '31 a Jericho dilaniata dalla lotta tra [redacted] bande rivali, e si offre [redacted] miglior offerente. **[Nazionale 1]**

BEAUTIFUL GIRLS. Commedia. Un musicista trasferitosi a Chicago ritorna [redacted] paese dove [redacted] nato per [redacted] rituale festa di raduno dei compagni di liceo. **[Eliseo Grande]**

LA [redacted] DI CARLA. Drammatico. Glasgow '87: un autista s'innamora d'una ragazza nicaraguegna sofferente e in fuga. La convince ad affrontare il passato, la accompagna in Nicaragua. **[Erba 1]**

CRASH. Drammatico. Film-scandalo [redacted] Cronenberg: tra incidenti d'auto e sesso, erotismo e tamponamenti, lamiere contorte e strette carnali. **[Adua 200, Capitol]**

CRESCERANNO I CARCIOFI A MIMONGO. Commedia. Un disoccupato cerca lavoro con l'aiuto [redacted] improbabile manuale: gags, personaggi simpatici, spensieratezza. **[Nazionale 2]**

DELITTI INQUIETANTI. Azione. Ritorna Steven Seagal nel ruolo di un agente della polizia di Los Angeles sulle tracce di un serial killer. **[Ideal]**

UN DIVANO A [redacted] YORK. Commedia. Hurt e la Binoche si «scambiano la vita» per qualche giorno. Lui è Henry, psicanalista newyorkese che stufo della [redacted] città mette un annuncio sul giornale per scambiare il suo appartamento con un altro di Parigi. Finisce in casa di Beatrice, ballerina dal carattere esuberante. L'alloggio lo farà incuriosire rispetto alla sua proprietaria. La ragazza, invece, arrivata nella Grande Mela, decide di interpretare il ruolo della psicanalista con i pazienti di Henry... **[Lux]**

FRATELLI. Drammatico. [redacted] Ferrara. Anni Trenta: due gangster cercano di scoprire chi ha ucciso il loro fratello. **[Chaplin 2]**

LA FRECCIA [redacted]. Animazione. Finalmente un cartoon targato Italia, debutto [redacted] Enzo d'Alò. Un'Epifania i bambini buoni rischiano [redacted] ricevere i regali della Befana per colpa dell'inganno del cattivo Scarafoni. **[Massimo 1]**

JUDE. Drammatico. Inghilterra dell'800. L'amore tra Jude, giovane scalpellino che sogna l'università, e sua cugina Sue, ragazza moderna e intelligente, è forza vitale e maledizione. **[Centrale]**

LUNA E L'ALTRA. Commedia. [redacted] Nichetti. Anni 50: la vita della maestrina Luna cambia quando la sua ombra riesce, per una magia, a staccarsi da lei e a mostrarle che si può vivere diversamente. **[Romano]**

MICHAEL COLLINS. Drammatico. Leone d'Oro a Venezia. Il film narra le gesta del nazionalista irlandese che con la sua tattica di guerriglia portò l'indipendenza [redacted] paese. Coppa Volpi al protagonista, Liam Neeson. **[Reposi]**

[redacted] DOPPIO IN QUATTRO. Commedia. Keaton alle prese con i numerosi impegni [redacted] professione e famiglia, si fa «clonare» per riuscire a tenervi testa. Ma [redacted] cose non vanno come previsto. La moglie è Andie MacDowell. **[Eliseo Blu]**

MOLL FLA[redacted]. Drammatico. Vita, amori e guai di Moll Flanders, bella e sfortunata cortigiana nel '700 inglese, raccontata nel romanzo di Defoe: avventure, conventi, orfanotrofi, bordelli. **[Ambrosio 1]**

LE ONDE DEL DESTINO. Drammatico. Primi Anni 70, coste scozzesi, in una comunità calvinista. La giovane [redacted] si sposa contro la volontà dei suoi con un operaio di un pozzo petrolifero. **[Eliseo Rosso]**

[redacted] E SPARLANDO. Commedia. Due amiche d'infanzia, Amelia e Laura, prossime ai trent'anni scelgono strade diverse. **[Massimo 1]**

PER AMORE DI VERA. Commedia. La vita [redacted] Bill Murray, quarantenne [redacted] professione psicologo-confessore alla radio e alla tv, viene sconvolta quando riceve una strana e ingombrante eredità: un'elefantessa, Vera, [redacted] spiccata personalità. **[King]**

IL PROFESSORE [redacted]. Comico. Murphy, timido e deriso professore di 180 chili, inventa il gene del grasso, e dimagrisce cambiando aspetto e carattere. Ma il gene è instabile. **[Arlecchino, Cristallo]**

LA PROVA. Azione. Cina degli Anni Venti, Van Damme è uno dei protagonisti del maggiore torneo di [redacted] marziali. **[Fiamma]**

LA [redacted] DI [redacted] GRILL. Commedia. Il ristorante di una cittadina Usa, e l'amicizia fra tre donne: un'ex galeotta che fatica a reinserirsi, la proprietaria del locale e la nuora di lei. **[Studio Ritz]**

REAZIONE A CATENA. Azione. Uno scienziato alle prime armi e una collega scoprono una [redacted] di energia alternativa: invischiati in una storia di spionaggio, vengono accusati di tutto. **[Vittoria]**

RITORNO A CASA [redacted]. Commedia. Ritorna l'universo famigliare isterico, realistico, buffo e triste di Benvenuti. **[Doria]**

RITRATTO [redacted] SIGNORA. Drammatico. Dal capolavoro di James, la storia dell'anticonformista Isabel che insegue la libertà ma rimane invischiata in un matrimonio-prigione. **[Olimpia 1]**

SLEEPERS. Drammatico. Quattro ragazzini finiscono per un incidente in un riformatorio: le guardie sadiche glielo fanno di tutti i colori. Diventati adulti, si apprestano a consumare in modi molto diversi la loro vendetta. **[Chaplin 1, Empire, Etoile]**

TRAINSPOTTING. Grottesco. I giorni a caccia di una dose di un gruppo di ragazzi di Edimburgo che rifiutano la vita e scelgono l'eroina. **[Ambrosio 3, Lilliput]**

TWISTER. Catastrofico. Due gruppi di meteorologi rivali cercano [redacted] piazzare nel vortice di un tornado [redacted] che ne preveda lo sviluppo con anticipo. **[Kong]**

VERSO IL SOLE. Drammatico. [redacted] Cimino. Un giovane criminale mezzo pellerossa in fin [redacted] vita per cancro, rapisce un oncologo yuppie e lo costringe [redacted] accompagnarlo in una [redacted] Navajo. **[Olimpia 2]**

Assemblea Teatro all'Agnelli con «Ambetre» ■ «Chi ha ucciso il maiale»

Si va con Bergonzoni in Al Bergo

Per la prima volta due atti unici senza il loro autore

Il Teatro di Bergonzoni senza Bergonzoni. Ritorna un'antica questione. Possono un autore e un'opera fortemente caratterizzati, legati l'uno all'altra da un rapporto [redacted] imprescindibilità, passare impunemente in un altro contesto teatrale senza impoverirsi o senza stravolgersi? Per qualche tempo è sembrato che Eduardo senza Eduardo e Fo [redacted] Fo non avessero senso, [redacted] l'esperienza ha dimostrato il contrario. E non sarà un caso che Eduardo e Fo siano gli autori italiani più rappresentati all'estero.

Ora siamo alle prese con Alessandro Bergonzoni, con due atti unici unificati dal titolo «Al Bergo Bergonzoni», che Assemblea Teatro ha messo in scena all'Agnelli dove saranno replicati fino al 7 dicembre. Questi atti unici (i primi che Bergonzoni abbia composto in forma drammatica, smettendo il monologo) s'intitolano «Ambetre» e «Chi ha [redacted] il maiale». Il primo è ambientato in un ascensore capriccioso, che si ferma quando meno te l'aspetti e [redacted] la stessa logica riparte. I tre personaggi chiusi in cabina parlano, litigano, flirtano, soccombono alla più maligna delle claustrofobie. Uscire dall'ascensore significherà per tutti proiettarsi in un altro tempo.

Quanto «Ambetre» è moderatamente fantascientifico (anche [redacted] costumi), tanto «Chi ha ucciso il maiale» è larvatamente poliziesco. Una specie di Sherlock Holmes miope e spaesato indaga su [redacted] delitto commesso in una stanza d'albergo. La sostanza del microdramma sta non tanto nelle indagini, quando nel diverbio che si sviluppa tra il ferito e l'addetto alle pulizie. Ci sarà naturalmente un finale a sorpresa, ma ciò che conta è il deragliamento di senso che si sviluppa per l'intera durata dell'atto. «Chi ha ucciso il maiale» è il migliore tra i due testi, il più felicemente risolto. Per venti minuti innesca un bellissimo e tesissimo gioco mentale, un vero hellzapoppin dell'intelligenza.

Messo in scena con molta semplicità scenografica, «Al Bergo Bergonzoni» bada soprattutto ad allontanarsi da Bergonzoni. In questo senso appare lodevolissimo il lavoro del regista Renzo Sicco, che si è accanito nel cercare una propria autonomia e ha chiesto ai suoi attori lo stesso identico sforzo. Gisella Bein è molto brava nel far prima da voce narrante e poi da investigatore, anche rinunciando alla propria femminilità. Il resto della compagnia è costituito da Guido Ruffa, Tiziana Catalano e Claudio Caorsi per «Ambetre»; da Luisella Tamietto, Monica Fantini e Cristiana Voglino per «Chi ha ucciso il maiale». Calorosi applausi per tutti.

Osvaldo Guerrieri

Gli interpreti di «Ambetre» uno dei due atti unici che formano lo spettacolo «Al Bergo Bergonzoni»

PRIME VISIONI

* LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

[redacted] 200 * c. [redacted] Cesare 67. Tel. 856.521. **Crash**, di D. Cronenberg con J. Spader, H. Hunter. Canada Usa '96. 1h 40'. V. M. 18 anni. Or.: 16.15; 18.20; 20.25; 22.30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000

[redacted]A 400 * c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. Vedi teatro

[redacted] 1 * corso V. Emanuele 52, tel. 547.007. **[redacted] Flanders**, di P. Densham [redacted] R. Wright, [redacted] Freeman, S. Channing. Ingh. '96. 2h. Or.: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Lire 12.000/8000

[redacted] 2 * corso Vit. Emanuele 52, tel. 547.007. Sala riservata

AMBROSIO [redacted] 2 * corso Vit. Emanuele 52, tel. 547.007. **Trainspotting**, di D. Boyle, con E. McGregor. V. m. 14. Ingh. '96, 1h 34'. Or.: 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30. Lire 12.000/8000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Il professore matto**, di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn. Usa '96, 1h 34'. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Crash**, [redacted] David Cronenberg, con J. Spader, H. Hunter. Can./Usa '96. 1h 40'. [redacted] min. 18. Or.: 15.50; 18.05; 20.20; 22.35. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000

CENTRALE * via C. Alberto 27. T. 540.110. **Jude**, di [redacted] Winterbottom, con C. Eccleston, K. [redacted]. Ingh. '96. 2h. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. 11.000. Aiace 8000

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Sleepers**, di [redacted] Levinson, con R. De Niro, D. Hoffman, B. Pitt, K. Bacon. Or.: 16; 19.50; 22.35. Usa '96. 2h 25'. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. T. [redacted] **(The funeral)**, di A. Ferrara, con C. Walken, V. Gallo, I. Rossellini. Usa '96, 1h '45. Or.: 15.40; 17.55; 20.10; 22.25. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

CRISTALLO via Gorio 5. Tel. 650.7100. **Il pro[redacted] matto**, di Tom Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn. Usa '96 1h 34'. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

[redacted] Gramsci 9. Tel. 542.422. **Ritorno a [redacted] Gori**, di Alessandro Benvenuti, con A. Benvenuti, S. Ferilli, A. Haber. [redacted] '96, 1h 45'. Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000

[redacted] GRANDE * p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Beautiful girls**, di T. Demme, con M. Dillon, U. Thurman, T. Hutton. Usa '96. [redacted] 50'. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. pom. 10.000 sera 11 [redacted]

ELISEO [redacted] p. Sabotino. T. 447.5241. [redacted] **sdoppio in quattro**, di H. Ramis, con [redacted] Keaton, Andie MacDowell. Usa '96, 1h '57. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000

ELISEO ROSSO * p. Sabotino. T. 447.5241. [redacted] **onde del destino**, di L. Von Trier, con E. Watson, S. Skarsgard. Dan. '96, 2h 45'. Viet. 14 anni. Or.: 16; 19; 22. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000

McGregor in «Trainspotting»

[redacted] 1 * Vittorio Veneto 5. Tel. 817.1642. **Sleepers**, reg. Barry Levinson, con R. De Niro, D. Hoffman, B. Pitt, K. Bacon. Usa '96, 2h 25'. Or.: 17.15; 20; 22.40. [redacted] 11.000. Aiace 8000

ERBA 1 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **La canzone di Carla**, di K. Loach [redacted] R. Carlyle, O. Cabezas. GB/Ger/Nic/Spa. '96. 2h 5'. Or.: 20; 22.30. Ingr. 11.000 rid. [redacted]

ERBA 2 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Vedi teatri

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. [redacted] **Sleepers**, di Barry Levinson, con R. De Niro, D. Hoffman, B. Pitt, K. Bacon. Usa '96; 2h 25'. Or.: 16; 19.50; 22.35. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. Riposo

[redacted] c. Trapani 57. Tel. 385.2057. **La prova**, di e con Jean Claude Van Damme, Roger Moore. Bel/Usa '96. 1h 30'. Or.: 15; 16.50; 18.40; 20.30; 22.30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. [redacted] **inquietanti**, regia John Gray, con Steven Seagal, Keenen Ivory Wayans, Bob Gunton. V. M. anni 14. Or.: 16.30; [redacted]; 20.30; 22.30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

KING via Po 21. [redacted] 812.5996. [redacted] **di Vera**, di Howard Franklin con Bill Murray. Usa '96, 1h 35'. Or.: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 11.000. Aiace 8000.

KONG * via Santa Teresa 5. Tel. 534.614. **Twi[redacted]**, di Jan De Bont [redacted] Helen Hunt, Bill Paxton. Usa '96. 1h 53'. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30. Ingr. 11.000. Aiace 8000

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Trainspotting**, di D. Boyle, con E. McGregor, E. Bremner. Ingh. '96, 1h 34'. V. 14. Or.: 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000

LUX Galleria San Federico. [redacted] 541.283. **Un [redacted] a New York**, con Juliette Binoche, William Hurt, Chantal Akerman. Bel/Ger '96, 1h 45'. Or.: 15.50; 18.05; 20.20; 22.35. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000

MASSIMO 1 * v. Montebello 8. Tel. 817.10.48. **La freccia [redacted]**, di E. D'Alò, ore 16.30; 18.30. **Parlando e sparlando**, di N. Holofcener, con A. Heche, ore 20.30 e 22.30. Ingr. 11.000 rid. [redacted]

[redacted] 1 * v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Ancora vivo**, di W. Hill, con [redacted] Willis, Ch. Walken. Usa [redacted] 1h [redacted]. Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000

[redacted] 2 * via Pomba 7. T. 812.4173. **Cresceranno i carciofi a Mimongo**, di F. Ottaviano, con [redacted] Linfli. Ita '96. 1h 20'. Or.: 15.40; 17.25; 19.10; 20.55; [redacted] pom. 10.000 sera 11.000

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31. [redacted] 532.448. **Ritratto di signora**, di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovich. N. V. Aus. '96. 2h 24'. Or.: 14.30; 17.10; 19.50; 22.30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31. T. 532.448. **Verso il sole**, regia Michael Cimino, con Woody Harrelson, Jon Seda, Anne Bancroft. Usa '96. 2h. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400. **[redacted]chael Collins**, regia di Neil Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, S. Rea, A. Rickman, J. Roberts. Usa '96. 2h 04'. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000

ROMANO Galleria Subalpina. T. 562.0145. **Luna e l'altra**, di e con M. Nichetti, I. Forte. Ita '96. 1h 35'. [redacted] 16.15; 18.20; 20.20; 22.30. Ingr. pom. 10.000 [redacted] 11.000

STUDIO [redacted] via Acqui 2. Tel. 819. [redacted] **La ragazza [redacted] Spitfire Grill**, reg. L. D. Zlotoff, con E. Burstyn, M. G. Harden, A. Elliot. Usa '96. 1h 45'. [redacted] 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000

VITTORIA via Gramsci 6/a. Tel. 562.5789. **Reazione a catena**, regia Andrew Davis, [redacted] Keanu Reeves, Morgan Freeman. Usa '96. 1h 45'. Or.: 15.55; 18.10; 20.25; 22.40. Ingr. pom. 10.000 sera [redacted]

ANGELI v. P. Sarpi 111/A. tel. 612.130. Rassegna di 15 films in lingua originale francese [redacted] 50.000. **Monsieur Hire** di P. Leconte. Oggi ore 20.30; 22.50. [redacted] ore 15.30. Informazioni tel. 612.7680

CHARLIE via Nizza 56, tel. 668.7665. **12 monkeys (L'esercito delle 12 scimmie)** versione originale [redacted]. Or. 17.15; 19.45; 22

CINEMA via Bogetti 30, tel. 447.8262. Cineforum Il Raggio Verde: venerdì 6/17 **Batman Forever**, di J. Schumacher. Ingresso tessera abb. L. 60.000. tel. [redacted] 317.4051.

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis. tel. 812.2312. Oggi ore 20.30 per la stagione cinematografica in lingua originale tedesca **Die Blechtrommel (Il tamburo di latta)** di Volker Schlondorff. Sottotitolato ingr. L. [redacted]

LANTERNA c. G. Cesare 60. Tel. 284.134. Sabato e domenica **La chiave magica**. Or. [redacted] 16.45; 18.20; 20.20

CARDINAL MASSAIA [redacted] C. Massaia 104. Riposo

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 248.1119. Domenica 8 dicembre ore 15 e 17 **Babe maialino coraggioso**, ore 21 **Il presidente americano** con M. Douglas. Intero L. 7000, rid. 5000. Abbonamento 2 film L. 10.000

TABOCCO v. Salerno 17, tel. 322.4279. [redacted] Rassegna La Decima Musa. **La tribù di Shangai** di Z. Yimou. Tessera 3 film L. 17.000. Ingresso L. 6000. Ore 21.15

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS v. Pomba 23, tel. 562.3313. Aperto dalle 9 alle 20

MUSEO DEL CINEMA

[redacted] RUE, via Montebello 8, tel. 817.1048. **Tavola rotonda: l'avanguardia cinematografica in Europa** ore 16.30 ingresso libero. **Études sur Paris** [redacted] Sauvage ore 21.15. **La souriante Madame Beudet, La coquille et le clergyman, Ballet mécanique, Cœurs qui s'en font, Disque 927, Arabesque** di G. Dulac ore 22.30. Ingresso L. 7000

MASSIMO TRE, via Montebello 8, tel. 817.1048. Riposo

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 562.12.93. Prima visione **Sessualità profonda**, con Baby Pozzi. Or.: ap. 14.30, ult. 22.30

ARCO PUSSICAT c.so P. Oddone. [redacted] Tel. 484.621. **Angelica e Veronica le[redacted]le tuttofare - Top Shocking** [redacted] Angelica Bella, Veronica Bella. Feriali ap. ore 10.30, ult. ore 22.30. Festivi ap. 14.30, ultimo ore 22 [redacted]

[redacted] corso Regina Margherita [redacted] 521.2385. **La lussuria [redacted] Jessica**, con Jessica Rizzo. Feriali no stop dalle 10, ult. ore 24. Festivi ap. 14 [redacted] ultimo ore 24

MAFFEI via Principe Tommaso 5. Tel. 655.334. **Peccati segreti di [redacted] locandiera**, con Dana Hardson, Peter Scott. Ap. ore [redacted] ultimo 22.30

MAJOR l.go Giulio Cesare 105. Telefono 248.79.74. **Super sensitive - Il meglio del bizzarro e del super Hard**. Ap. 15, ultimo 22.30

[redacted] Principe Tommaso 8. Telefono 650.54.70. **Osceno dappertutto.** Con Victoria Paris, Peter North. Feriali apertura ore 13, ult. 22.30. Festivi ap. ore 14.30, ult. 22.30

REGINA corso Regina Margherita 123. Tel. 436.29.92. **Le donne di Mandingo**, con Ilona Staller, Eric Price. Ore 15, ultimo ore 22.30

[redacted] BLUE via San Donato 40. Tel. 487.765. **Perversioni e stravaganze sessuali.** Ap. ore [redacted] ult. 22.30. Lire 7000

[redacted]A via Nizza 170. Telefono 696.3617. **Colpo di sesso**, con Barbarella. Ap. ore 15, chiusura ore 24

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88. Tel. 749.29.07. **I turbamenti di una minorenne**, con Cristopher Clark e [redacted] mona Valli. Ap. ore 15, ult. 22.30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo

BARDONECCHIA
SABRINA: riposo

BUSSOLENO
NARCISO: riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA: riposo

CASCINE VICA
DON BOSCO: **Il segreto dell'isola di Roan**

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: non pervenuto

CHIERI
SPLENDOR: **Crash**
UNIVERSAL: **Le onde del destino**

CHIVASSO
CINECITTA': **Crash**
MODERNO: **Tin cup**
POLITEAMA: **Ritratto di signora**

CIRIE'
NUOVO: riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: **Reazione a catena**
REGINA UNO: **Michael Collins**
REGINA DUE: **Delitti inquietanti**
STAZIONE: **Ritorno a casa** [redacted]
STUDIO LUCE: riposo

CONDOVE
CONDOVESE: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: **A casa per le vacanze**
PERONA: riposo

GIAVENO
S. LORENZO: riposo

GRUGLIASCO
ROMA: riposo

IVREA
ABCINEMA: riposo
BOARO: **Il barbiere di Rio**
POLITEAMA: cineclub: **Cycle**

LENI'
AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
K.K. CASTELLO: **La bruttina stagionata**

NONE
EDEN: riposo

PIANEZZA
LUMIERE: **Reazione a catena**

PINEROLO
HOLLYWOOD: **Michael Collins**
RITZ: **Il momento di uccidere**
ITALIA 2 CENTO: **Il professore matto**
ITALIA 5 CENTO: **Reazione a catena**

RIVOLI
GIOIELLO: **L'esercito delle 12 scimmie**

SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo

SESTRIERE
FRAITEVE: riposo

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: chiuso per ristrutturazione

SUSA
CENISIO: riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: riposo

VALPERGA
AMBRA: riposo

VINOVO
AUDITORIUM: riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione 1996/97. Venerdì **Hänsel e Gretel** di Humperdinck (11/12 ore 20.30). Concerto Aperitivo (15/12 ore 10.30 musiche di Schubert, Brahms, Ghedini) e le **Convenienze e inconvenienze teatrali** di G. Donizetti (dal 16 al 19/12). Bigl. tel. 8815.241-242

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Le **Convenienze ed inconvenienze teatrali** dramma giocoso di Gaetano Donizetti. Domenica ore 17.30 ascolti all'opera a cura di Bruno Baudissone. Venerdì 6 ore 20.30 incontro con l'opera a cura di Alessandro Roccatagliati. Ingresso libero. Informazioni [redacted] 583/210.375

ADUA. C.so Giulio Cesare 67. Tel. 248.22.76 - 248.28.71. Questa sera ore 21 al 8 dicembre: **Un corpo e una folle sparentata** di G. Bene... Biglietti dalle 10.30...

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/i. Da 5 al 8 ... Gruppo Teatro presenta **Don Giovanni** ... **Nel negozio delle bambole** ...

ALFIERI. Piazza Solferino ... **Il paese dei campanelli** ... **La vedova allegra** ...

[redacted] TEATRO. Via Chiesa ... 210.985. Oggi spettacoli ... più famose commedie ... Asia Sada Pamela ... Le 20.30 ...

[redacted] Via Cibrario ... Riposo

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI (Lingotto). ... Riposo

AUDITORIUM RAI. ... Riposo

[redacted]O. Piazza ... Stagione ... Teatro Stabile ... e la Contemporanea 83 presenta ... **Dal matrimonio al divorzio** ...

COLOSSEO. ... **Jesus Christ Superstar** ... Tel. 669.803

ERBA. C.so Moncalieri 241, tel. 661... ore 21 Gruppo Abeliazzi ... **La governante** ...

[redacted] TEATRO. Via S. Teresa ... 538 ... **Le marionette Lupi** ...

CONSERVATORIO G. Verdi. ... 544.523.517.51 ... Riposo

JUVARRA. Via Juvarra ... Davidson ... ore 20 ...

[redacted] Piazza ... Gioia 2 ... giovedì 5.12 ore 21.15 ... **Camera con crimini** ... con F. Sotto Flores ... Luigi Russo ...

[redacted] NUOVO. C.so M. ... 669.05.68. Si presenta ... **Il gesto e l'anima** ...

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111 ...

[redacted] Via Santa Teresa ... 561.3694. Riposo ... **Pennello di Raffaello** ... 561.3694

TEATRANZA ARTEMIAMI. ... tel. 645.740. ... 21.12 Artemiami pres. **Natale pagano** ... Per inf. e pren. 645.740

TEATRO DI TORINO. P. ... fino al 7 dicembre ore 21 ... Spettacoli presenta **La bella e la bestia** ... con Antonella Bha ... Gianni Nazzaro. Prossimo ... **Geri ed herg** ... Beppe Rosso ... 15.15

TEATRO MASSAIA. ... compagnia di ... **Don Pasquale** di G. Donizetti ... ingresso ...

MONTEROSA. Via Brandizzo ...

GARYBALDITEATRO. ... **Che razza di gente siamo** ...

STALKER TEATRO. Via Cottolengo 30 ... 787.117. Riposo

TEATRO MATTEOTTI. Via ... 649.32.60

GRAVELLI. ... 649.13.54

ZONA CASTALIA. ... **Di notte, probabilmente** ... **Affabulazione interna e Risveglio di Primavera** di F. Wedekind ... 544.5.5

TEATRO DEGLI ILLUSI. ... Teatro Fisso ... Teatro Orione ... Teatro ... 645.274

CIRCHI

MOIRA ... **CIRCO DI MOSCA** ... tel. 611.652 ... un superspettacolo ... Spettacoli mar. merc. giov. ore 21, ven. e sab. ore 16.30 e 21, dom. ore 16.15-19.15, lun. riposo. Visita zoo tutti i giorni 10-14. Repliche fino 8.12. Bambini fino 13 anni metà prezzo

CIRCO TEATRO STORICO TRIBERTIS. Parco della Pellerina. Rivivrai la storia divertendoti, grande successo fino al 15.12. Tutti i giorni 2 spett. ore 17 e 21.15. Bigl. tel. 749.6814 - [redacted]840. Gruppi tel. (0360) 795.321. Prevei. C.R.A.L. Dischi Ricordi, piazza CIn.

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE - CINQUESTELLE: 12.30 Sbalfando; 17 Wilma e contorni; 18 Il fantastico mondo di mr. Monroe; 18.30 Time out, telefilm; 19.30 Tg 4; 20 Solo musica italiana; 20.30 La 25ª ora, film tv; 22.30 Tg 4; 24 Le auto della settimana.

TELESTAR: 10.15 Amichevolmente con...; 11.45 Musica insieme; 14 Tg 9; 15.05 Amichevolmente con...; 18 Enos, telefilm; 19.02 Trider G7, cartoni; 19.26 Mimi e le ragazze della pallavolo, cartoni; 20 Tg 9; 20.30 Medicina amara; 21.30 Wolf, telefilm; 22.20 Henry & Kip; 23 Amichevolmente con.

TELEGRANDA: 10.[redacted] Telegiornale; 11 Rosario in tv; 11.30 Dimensione speciale; 12 Telegiornale; 12.30 Documentari - Film; 18.30 Dimensione speciale; 19 Telegiornale; 19.30 Film e programmi locali.

TELECITY: 18.20 Essenziale; 18.35 La buona fortuna; 19 Tg 7; 19.32 He Man, cartone animato; [redacted] Ken il guerriero, cartone animato; 20.30 Il grande terremoto di Los Angeles, miniserie; 22.30 Seven show

VIDEOGRUPPO: [redacted] Le auto della settimana; 13.30 Videonotizie; 15 Il pomeriggio di Videogruppo; 19 Videonotizie; 23 Le auto della settimana; 24 Spazio vetrina; 0.30 Videonotizie

PRIMANTENNA: 15.30 Bonboone; 16.30 Le stelle [redacted] di noi; 17.30 Bomboone; 18 Sportello pensioni; 19 Di tutto un [redacted]; 19.30 Tg sera; 20.10 Le au[redacted] settimana; 21 Volpe [redacted] caccia; 22 Girone A; 23 Incontro con l'arte; 24 Redazionale

QUARTA RETE TV: 14 Match music underground; 14.30 Match music machine; 15 Affari d'oro; 18.30 Stanlio e Ollio; 19 Casa Casadei; 19.30 Scanner 4; 20.30 Una settimana al mercato; 23 La più bella di vizi privati; 23.30 Super zap.

T[redacted]: 14 Lulù, cartoni animati; 15 Tg Time; 15.30 Calcio Sud simpatia; 18.30 Auto oggi; 19.20 Time Sette; 20 Romagna mia; 20.45 Tutto Toro; 22.30 Tg Time.

5ª RETE: 12 Falcon Crest; 13 Italia dancing; 14 Magic Dan Super Cam; 15 Pomeriggio con Quinta Rete; 19 Magic Dan Super Cam, cartone; 20.30 X-21 spionaggio atomico, film; 22.30 Police di gradimento; [redacted] Auto d'oggi.

QUADRIFOGLIO ODEON TV: 16.50 F.M. Tv solo musica italiana; 17.15 Tg rosa story; 17.45 Wilma e... contorni; 18.50 F.M. Tv [redacted] italiana; 19.25 Tg motori; 20 Tg rosa story; 20.30 Tutto Tris & Totip; 20.35 Intrigo a Berlino, film.

G.R.P.: 14.15 Le auto della settimana; [redacted] Teleshopping; 19 Cartoni animati; 19.30 Vivere Torino; 19.45 Mondur; 20.10 Vivere Torino; 20.25 L'isola del libro; [redacted] 30 Il paese di cuccagna; 23.30 Le auto della settimana; 0.30 Telefilm.

RETE 7: 11.30 Documentario; 12.50 Informasette; 13 Circuito Junior Tv; 17.30 Tempo magico; 19.03 Le auto della settimana; 19.55 Informasette; 20.10 Mondo dell'occulto; 20.40 Chains, film; 22.40 Informasette; 23 Il paradiso del male

TELESUBALPINA: 16.30 Giocchi di Emma, film; 18.30 Cartoni animati; 19 Idee per Natale, pietre vive; 19.25 Domani celebriamo; 19.30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20.40 Quattro ragazzi per un computer, telefilm; 21.35 Detective [redacted] amore, telefilm; 22.30 La città e il sinodo 2, speciale; 23 Il regionale

TAI 9: 16.30 Obiettivo sport; 18.30 Cartoni animati; 19 Idee per Natale, pietra viva; 19.25 Domani celebriamo; 19.30 Il regionale; 20.10 Gioielli di pietra; 20.45 Punti di vista; 21.35 Detective per amore, telefilm; 22.30 La città e il sinodo 2, speciale.

E21: 19 Settegiorni; 19.30 Leonela, telenovela; 20.30 Medicina 21; 30 Le auto della settimana; 22.45 Video shop; 23.30 Telegiornale

RETE A: 15 Tga - flash; 15.20 Lettere al potere; 18.45 Top salute in Tv; 18.50 minuti d'informazione; 19.10 Il lavoro; — Meteo — Tga - Economia; 22.45 Programmi redazionali.

[redacted]: 15 Pomeriggio con Telestudio; 20 L'uomo Tigre, cartoni; 20.30 Noi ci [redacted], [redacted] 30 Eveline; 23.15 Police di gradimento; 23.35 Auto d'oggi; 0.45 Vizi privati.

TELE VALLE AOSTA: 13 Circuito Junior Tv; 17.30 Tempo magico; 19.03 Auto della settimana; 20.10 Mondo dell'occulto; 20.40 Chains, [redacted] 23 Il paradiso del male, teleromanzo; 0.30 Racing [redacted].

TELE ALPI: 15 Canta Italia; 17 Match Music; 19.43 Le auto [redacted] settimana; 20.45 Onda libera; 22.45 Le auto della settimana; 24.30 Basket

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [redacted] da parte delle emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

☎ **167-329329** - Informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-16

ACCADEMIA [redacted] DELLE ARTI (v. Acc. Albertina 8, tel. 884.432): **Pinacoteca**: orario da mar. a dom. 9-13; 15-19; lun. chiuso

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello [redacted] telefono 562.4431): da lunedì a venerdì 9-18; sabato 9-14; domenica chiuso

ARMERIA REALE (telefono 543.889): Martedì e giovedì dalle ore 14.30 alle 19.30, altri giorni dalle ore 9 alle 14; dom. e festivi chiuso

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 898.0083): visita tombe, 9.30-12; 15-18. Chiuso venerdì

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 889.737): Orario: martedì, mercoledì, giovedì 9-13; 15-18. Venerdì e sabato aperture 9-13. Domenica e lunedì chiuso

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, t. 543.855): Or.: lun. e merc. 8.30-17.45; da martedì a sabato 8.30-13.3

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 19. La Rocca è aperta da martedì a domenica 9-19

CASTELLO DI VENARIA (562.35.30): Visite guidate... Mostra «Delle vecchie insegne. Da Torino alle Valli di Lanzo e Canavese». Fino a maggio 1997 [redacted] gio. sab. dom. e fest. 9-11.30; 14.30-17. Sab. visite in notturna... alle ore 21 su prenotazione

CASTELLO MONCALIERI (t. 436.3332): Gio. 9-13; sab. e dom. 9-18

FONDAZIONE ITALIA PER [redacted] (v. A[redacted] 4, t. 54.66.94): Da martedì a domenica 10-19. Lunedì chiuso. Mostra «Nelle isole di quaggiù. Fotografie 1970-1995». Fino al 29/12

[redacted] D'ARTE [redacted] E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, tel. 562.9911): [redacted] martedì alla domenica ore 9-19. Lun. chiuso

GALLERIA SABAUDA (v. Acc. Scienze 6, t. 547.440): Mar., mer., ven. e sab. 9-14; gio. 10-19; [redacted] 9-14. Lun. chiuso

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 817.20.80): L'ascensore è chiuso per restauri

[redacted] BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 436.03.11): lunedì e mercoledì 10-12; 15-17; venerdì 10-12

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 956.16.92)

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (c. Unità d'Italia 40, tel. 677.666): Tutti i giorni dalle 10 alle 18.30. Lunedì chiuso. Mostra «Andy Warhol: viaggio [redacted]» dal 30.11 al 9.3.97

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (tel. 958.1256): Or. mar., ven. ... 10-19 ... 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Lunedì chiuso. Mostre: Bertrand Lavier fino al 12.1 ... Warhol - Basquiat - Clemente fino al 19.1

MUSEO DI ANTICHITÀ (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): Or. mar. dom. ore 9-19. Chiuso lunedì

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776): Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14. [redacted] chiuso

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via Bogino S. telefono 541.557): Mar. e dom. ore 9-[redacted]. Lunedì chiuso

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, 66.04.104): Mostre: «[redacted] incanto orizzontale - Fotografie di Davide Camisasca» fino all'1/12. «La montagna dell'esodo» fino al 1/12. Orario: sabato, domenica, lunedì ore 9-12.30 e 14.45-19.15; da martedì a venerdì ore 8.30-19.15

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, telefono 561.1147): Feriali ore 9-18.30; domenica 9-12.30; lunedì chiuso. Dal [redacted] ore 10; giovedì ore 9 e 15; visite guidate dall'Unitre

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja [redacted] Santa Teresa 5, telefono 530.238: da lunedì a venerdì 9-13 su prenotazione

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì

MUSEO DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 432.30.80): chiuso fino a ottobre '97

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1065): [redacted] 14.30-18.30, gratuito. Feriali: scuole o gruppi su prenotazione

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO DELL'AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, tel. 358.1220): [redacted] da mar. a dom. 9-11.50 e 14-15.20. Chiuso lunedì. Pren. per gruppi

PALAZZO BRICHERASIO (v. [redacted] 20, tel. 517.1660): Orario [redacted] giorni 10-19, lunedì 14-19. Mostra: Salvador Dalì - La vita è sogno [redacted] al 2.3.97. Prenotazione gruppi tel. 562.96.04

PALAZZO REALE (telefono 436.1455): Orario: 9.30-19.30. Chiuso lunedì. Prenotazione visite telefono 436 [redacted] 32 interno 234

PROMOTRICE BELLE ARTI (Valentino - v.le Crivelli 11, t. 669.25.45): Mostra «Magia dell'immagine». Fino al 31.3. Orario 9-19, ven. 9-23. Chiuso martedì

VILLA GUALINO (v.le S. Severo 63, tel. 66.02.114)

Motorola StarTAC™. Oggi anche GSM.

M, Motorola e StarTAC sono marchi registrati! Motorola Inc. ©1996.

StarTAC oggi anche GSM ■ La nuova tecnologia ■ basso consumo garantisce 9 ore* di autonomia di conversazione e 145 ore* di standby ■ StarTAC GSM è il telefono più piccolo e leggero (meno di 100 grammi) ma è anche il più evoluto con molteplici funzioni tra le quali il segnale di chiamata a vibrazione Vibracall ■ StarTAC GSM: cosa dire di più?

* L'autonomia è riferita alla batteria principale da 900 mAh congiuntamente a quella ausiliaria da 900 mAh. In funzione delle caratteristiche della rete i dati possono subire variazioni.

Servizio Cortesia Motorola (02) 48448448

MOTOROLA

Quello che non pensavi possibile.™

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI - SOPRINTENDENZA PER I BENI ARTISTICI E STORICI DI NAPOLI • CON IL PATROCINIO DI: PROVINCIA DI TORINO - CITTÀ DI TORINO - COMUNE DI NAPOLI

L'*ARTE* DEL PRESEPIO *VOLA* SUL LINGOTTO.

PER LA PRIMA VOLTA
300 CAPOLAVORI
DEL '700 NAPOLETANO
IN UNA MOSTRA
STRAORDINARIA

Si chiama "LA CANTATA DEI PASTORI" ed è una mostra dedicata all'arte presepiale del '700 napoletano, uno dei periodi più felici della nostra grande Arte in cui sono riflessi i costumi, la storia e la creatività di un popolo che è sempre stato ricco di umanità e cultura.

Un evento unico per ammirare la perizia di tappezzieri, cuoiai, scultori, modellatori, pittori, architetti, scenografi, in un impegno corale che ha prodotto capolavori straordinari attraverso un rito antico come la celebrazione del Natale.

"LA CANTATA DEI PASTORI" inizia il 29 novembre allo Spazio Mostre I Portici del Lingotto e continua fino al 12 gennaio 1997, tutti i giorni dalle 10.00 alle 20.00.

Inoltre, ogni giovedì dalle 19.00 alle 20.00, sono in programma, nei locali della mostra, i concerti dei cori di Natale in collaborazione con l'Associazione Cori Piemontesi.

I Portici del Lingotto *Ingresso L. 10.000 - ridotto L. 8.000 - ragazzi 4/14 anni L. 6.000*

LA STAMPA · Assitalia AGENZIA GENERALE DI TORINO · BANCAMEDIOCREDITO · Organizzazione

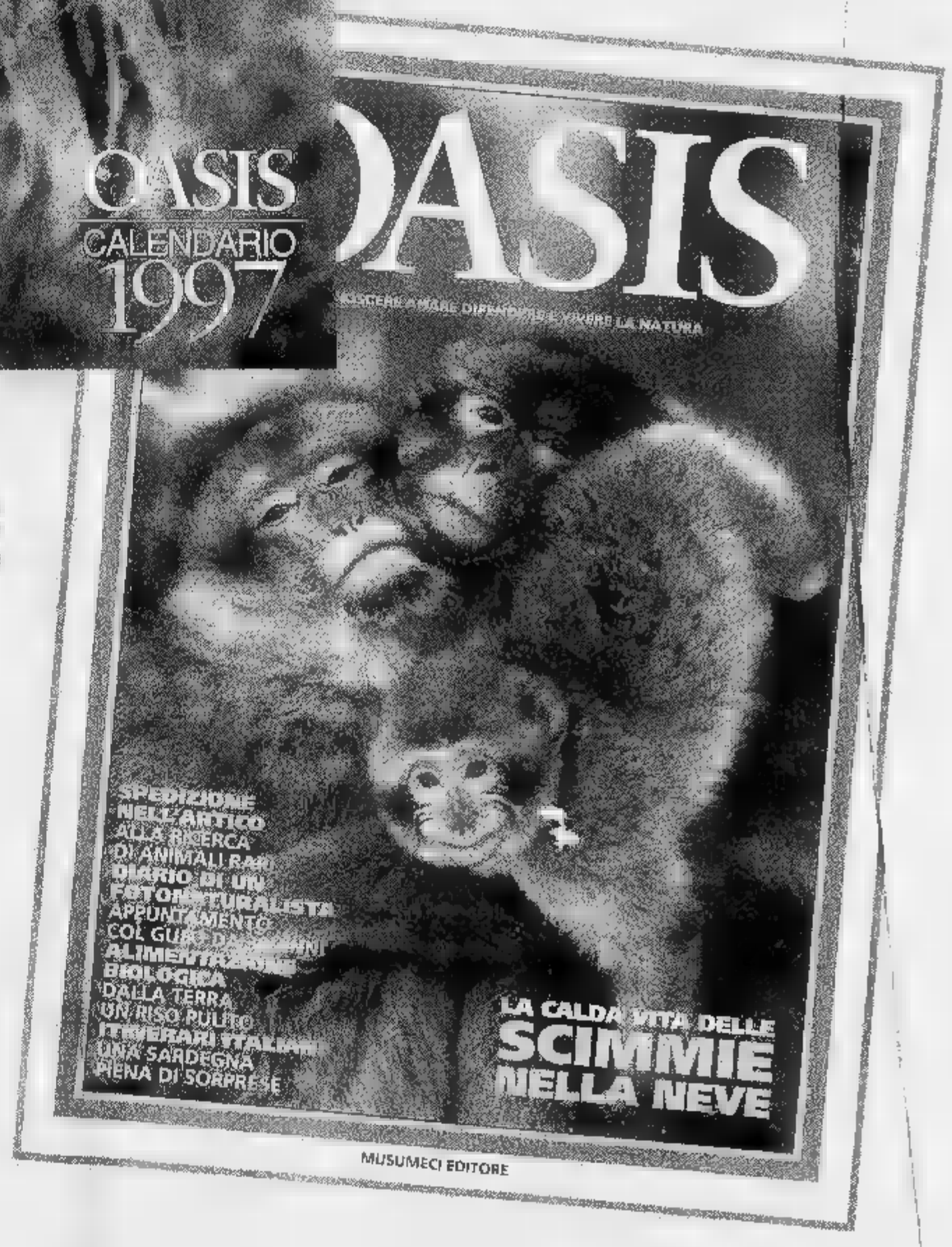
DICEMBRE

OASIS

CONOSCERE AMARE DIFENDERE E VIVERE LA NATURA

PER TE

IL CALENDARIO 1997



SARDEGNA SORPRENDENTE

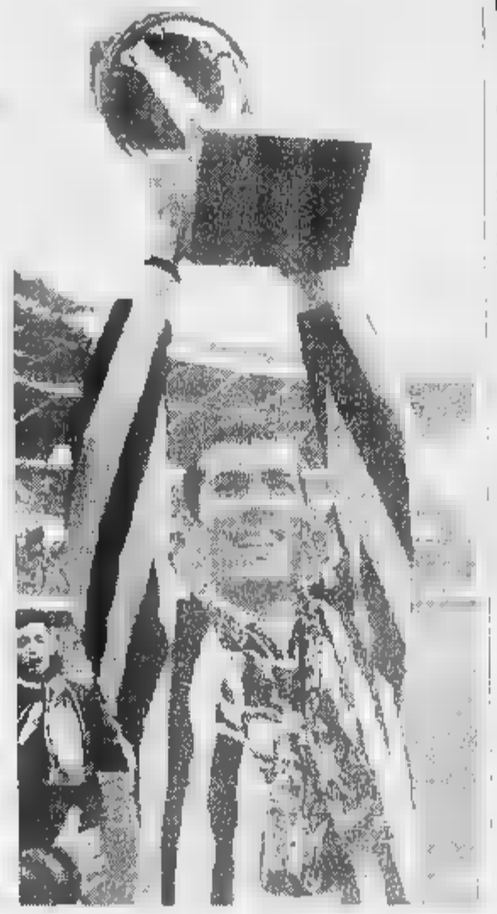
Nella terra della Marmilla e del Sarcidano, dove le giare diventano poesia

MUSUMECI EDITORE

Il tecnico juventino giudica il ritorno di Sacchi in rossonero

Lippi: il Milan fa più paura

«Nessuno come lui sa i segreti di Milanello»
Bettega: «E' ancora in corsa per lo scudetto»



Domenica al Delle Alpi Zizou Zidane ha alzato la Coppa vinta a Tokyo dopo stato il goleador nel successo bianconero il Bologna: adesso il giocatore francese torna a concentrarsi con la Juventus sulla Champions League

TORINO. Amici contro. Addio alle sinergie, parte la sfida Lippi-Sacchi. Sembrava una possibilità da fantacalcio, invece da ieri è realtà. Due allenatori che si stimano, che si confrontano di continuo, che attraverso i giornali si spediscono messaggi affettuosi da oggi diventano avversari diretti per lo scudetto e la Champions League. Per Lippi si è trattato di un'autentica sorpresa: «Non pensavo che si arrivasse così presto a una conclusione del rapporto tra Arrigo e la Nazionale. Credevo fosse un'ipotesi per il futuro, non immediata».

E così adesso la battaglia-scudetto si arroventa. Lippi non vuole dire che con Sacchi il Milan fa più paura, ma lo sa benissimo che è l'uomo giusto per dare una scossa a un ambiente apparso negli ultimi tempi come narcotizzato. Marcello non sembra stupito dalla decisione di cacciare Tabarez: «Fa parte del gioco, quando le cose non vanno bene si interviene sempre una certa direzione. Sono vicino a Tabarez, ma dovendo cambiare quella di Sacchi mi pare una scelta giusta. Nessuno come lui conosce la realtà di Milanello».

Sacchi, come il Trap juventino e bavarese, torna sul luogo del delitto. Per Lippi non ci saranno crisi di rigetto: «Minezzi riscaldato? Ma non scherziamo. E poi non è compito mio entrare in valutazioni tecniche. Io lo conosco meglio come ct che come allenatore di club, ma sono anni che ne apprezzo le qualità. Sacchi passerà alla storia come un grande innovatore, ha insegnato un nuovo modo di vivere il calcio. L'ho detto anche a Coverciano, quando mi hanno premiato con la Panchina d'Oro». Solidarietà al «maestro», anche se recente è stato il ct a trasformarsi in «allievo» quando ha schierato la Nazionale con il 4-3-3 di lippiana ispirazione. Ma è chiaro che il credo dell'Arrigo ha pesato sulla formazione di Lippi: «Premesso che tutti i modi di giocare meritano rispetto e danno buoni risultati, nego che quel Milan sia stato di modello per gli allenatori della mia generazione. A parte i grandi campioni, c'erano idee nuove. Quando allenavo il Cesena cercai di ispirarmi proprio a Sacchi. Non soltanto per l'aspetto tattico, ma anche per una certa cultura del lavoro fino ad allora sconosciuta».

Secondo Lippi il Milan è mai stato tagliato fuori dalla lotta di vertice, a maggior ragione adesso le sue chance sono in crescita: «Quindici punti sono pochi, ma le altre allungano il passo. E' più che mai una squadra da scudetto». Nessun accenno a un suo futuro come ct. «Voglio vincere ancora tanto con la Juve» taglia corto il Marcello. Bettega prende atto con soddisfazione: «Speriamo che questo entusiasmo non lo abbandoni mai. Lo vogliamo qui ancora per molto. Milan più temibile? Noi intanto l'abbiamo già affrontato una volta. Comunque non possiamo preoccuparci, la Juve percorre la propria strada senza pensare agli altri. Il Milan è una squadra ancora in piena corsa, sei punti di distacco sono recuperabili».

Fabio Vergnano

La Juve è già sulla supersfida

Evitare i rischi di squalifica col Fenerbahce

TORINO. Dodici aerei, oltre tifosi. Si mobilitano i fans del Fenerbahce, che fra oggi e domani partiranno da Istanbul per sostenere la squadra di Lazaroni. I turchi sono pronti ad acciuffare la qualificazione ai danni del Manchester, precedono in classifica un punto, e che sarà impegnato nella difficile trasferta di Vienna. Contando molto sul rilassamento di una Juve già entrata nei «quarti».

Dopo tre settimane, ieri Lippi ha concesso una giornata di riposo. Da oggi si pensa al Fenerbahce. Il tecnico dovrebbe fare largo uso turnover, in quanto ci sono sette giocatori diffidati e Lippi non vuole rischiare squalifiche in vista del prossimo turno, verosimilmente contro il Milan di Sacchi. Peruzzi, Porrini, Ferrara, Deschamps, Boksic, Torricelli e Jugovic sono i bianconeri che con un altro cartellino giallo lascerano temporaneamente Deschamps sarà comunque assente a causa di un affaticamento all'adduttore.

Anche per questa partita la Juve ha adottato la politica dei biglietti a prezzi popolari. Tredici mila per una poltroncina blu, poi a colore 25, 15, fino alle curve che costeranno 10 mila lire.

Uefa: Inter ■ Oporto, ma tiene banco l'ex ct

Pagliuca: ora posso tornare in Nazionale

OPORTO. A Oporto per difendere il 5-1 dell'andata, conquistare l'accesso ai quarti di Coppa Uefa e intanto pensare al ritorno di Sacchi sulla panchina milanista.

La decisione dell'Arrigo di lasciare la Nazionale per passare al club che gli ha dato tanta gloria, tiene banco nei discorsi interisti più dell'imminente scontro coi portoghesi che Hodgson liquida in poche battute.

«Se non conquistiamo la qualificazione è uno scandalo» dice il tecnico annunciando una partita di contenimento, in difesa del vantaggio. «Ma ci vuole molta concentrazione e determinazione - aggiunge - perché il Boavista non è morto. Voglio un'Inter che giochi bene come all'andata e una difesa bloccata, che non commetta i soliti errori. Errori pagati sempre a caro prezzo, colpa anche dei guardalinee che non vedono troppi fuorigioco dei nostri avversari».

Ma l'Inter non dovrà solo badare a difendersi. Hodgson non vuole snaturare il gioco e chiede anche «qualche gol, però senza andare tutti all'arrembaggio. Avanti sì ma con giudizio, perché può succedere come con il Cagliari andati in vantaggio troppo presto abbiamo mollato e rischiato il tracollo».

Il tecnico ha deciso di lasciare in panchina gli acciaccati Zamorano e Fresi, lo spunto Pistone e di dare spazio al panchinaro Berti e rilanciare Festa in difesa. In regia Winter per lo squalificato Sforza. Anche il neo allenatore del Boavista, Alves, ha problemi di formazione e i tifosi non si sono mobilitati: solo 5 mila biglietti venduti. Una miseria.

I giocatori interisti, intanto, si lanciano nei commenti alle decisioni di Sacchi. Paglinca, ironico: «Cosa volete che dica: che sono contento che ha lasciato la Nazionale?», si domanda il portiere giubilato dal nuovo tecnico rossonero. Luce, invece, quale capitano della nazionale inglese che attende l'Italia a Wembley a febbraio, è rappianto: «Senza Sacchi aumentano le nostre possibilità di vittoria: sarà più facile battere l'Italia perché il nuovo tecnico ha bisogno di un periodo di rodaggio per preparare formazione valida e darle un gioco». Per Berti «l'acquisto di Sacchi è un gran colpo per il Milan e la soluzione migliore per la Nazionale. Però il suo inserimento non sarà facile, anche se conosce l'ambiente e la metà dei giocatori: lui non è un allenatore normale e non è capace di lavorare con un gruppo che non ha costruito lui».

Anche Moratti dice la sua: «Era scritto che prima o poi Sacchi sarebbe tornato. Pensavo arrivasse a giugno, invece le cose sono precipitate prima. Mi spiace per Tabarez, un buon allenatore con il quale mi ero congratulato dopo il derby per come aveva giocato il Milan».

Nino Sormani

Ince: «Sacchi non c'è più? Inglesi favoriti»

COPPA UEFA

Detentore: BAYERN MONACO
Finali: 7 e 21 maggio 1997

OTTAVI DI FINALE		AND.	RIT.
Monaco (Fra)	Amburgo (Ger)	1-0	oggi
Brondby (Dan)	Karlsruhe (Ger)	1-5	oggi
Tenerife (Spa)	Feyenoord (Ol)	0-0	oggi
Helsingborg (Sve)	Anderlecht (Bel)	0-0	oggi
Metz (Fra)	Newcastle United (Ing)	1-1	oggi
Bruges (Bel)	Schalke 04 (Ger)	2-1	oggi
INTER (Ita)	Boavista (Por)	1-1	oggi
Valencia (Spa)	Besiktas (Tur)	3-1	oggi

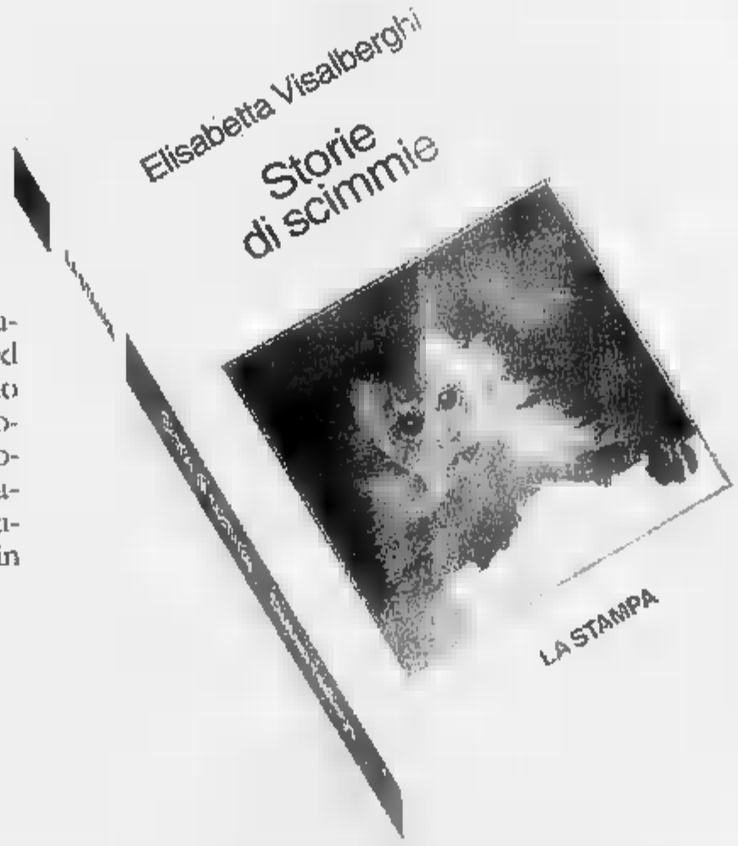
HODGSON E **SACCHI**

OPORTO. Arrigo Sacchi come Roy Hodgson. Entrambi hanno lasciato la panchina di una Nazionale per tornare in un club. «Ma io ci ho guadagnato, lui no» risponde secco il tecnico interista, dopo aver cercato di evitare l'argomento dicendosi dispiaciuto per Tabarez. «Io ho lasciato una Nazionale minore come quella svizzera, con la quale avevo ormai ottenuto il massimo. Sacchi invece lascia una grande Nazionale, la vetrina più importante di un intero Paese. Con l'Italia ha fatto un grande lavoro e non sarà facile per il suo sostituto fare altrettanto. Sacchi l'ho sfidato tante volte, la prima volta mi andò bene, poi diventò sempre più difficile. Al Milan comunque Arrigo dovrà fare molta fatica, perché ha alle spalle una grande società e la squadra gioca ancora secondo i suoi schemi. Basterebbero piccoli ritocchi». **(n. sor.)**

Boavista		Inter	
	[4-4-2]	[4-4-2]	
1	ALFREDO	PAGLIUCA	1
2	P. SOUSA	ANGLONA	28
17	LITOS	FESTA	13
23	ISAIAS	PAGANIN	19
13	HELO	BERGOMI	2
18	JAIME ALVES	ZANETTI	4
6	HELDER	INCE	8
5	S. DUARTE	BERTI	16
25	LATAPY	WINTER	14
21	TIMNO GOMES	BRANCA	27
9	JIMMY	DJORKAEFF	6
Arbitro: MERK (Germania)			
24	TO' LUIS	MAZZANTINI	12
19	RICARDO N	PISTONE	3
20	G. COUTO	GALANTE	5
11	SIMIC	D'AUTILIA	15
28	MOREIRA	GANZ	23
All.: JOAO ALVES		All.: HODGSON	

A Oporto, inizio ore 20.45

L' ANELLO MANCANTE...



Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere "criticamente" le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più di se stesso.

ELISABETTA VISALBERGHI
STORIE DI SCIMMIE
"ARGOMENTI DI SCIENZE"
pp. XII - 180 CON 12 TAVOLE A COLORI
LIRE 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "LA STAMPA" hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino [illegible] Ufficio Edizioni Librarie" Via Marenco 32, 10126 Torino (tel. 011/655 303)

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Il sindaco messo in difficoltà da due assessori che escono dalla giunta

Salta la maggioranza a Susa

E' sotto accusa la «gestione Bellicardi»

Si è spaccata la maggioranza a Susa, guidata dal sindaco Germano Bellicardi. Mario Tonini, ex assessore al Turismo a cui il primo cittadino aveva revocato l'incarico alcune settimane fa, e Salvatore Panaro, consigliere comunale e di Comunità montana, hanno costituito un gruppo consiliare autonomo denominato «Movimento dei moderati».

«Daremo il nostro appoggio solo ad una parte dell'esecutivo, agli assessori Giovanni Baccarini, vicesindaco con delega al Commercio, e ad Alessandra Brezzo, ai Lavori pubblici - hanno affermato i due consiglieri in guerra contro il sindaco -. Combatteremo invece chi non interpreta la volontà dei cittadini che ci volevano designati ad amministrare. Criticheremo aspramente chi lavora solo per il suo potere ed i suoi capricci agendo antidemocraticamente ed in senso antiliberale». Nell'ultimo Consiglio comunale non sono quindi mancati gli scontri verbali dal tono piuttosto acceso tra il sindaco Germano Bellicardi e Mario Tonini. Nell'ultimo punto in discussione si doveva mettere ai voti una mozione di Tonini e Panaro che riguardava una richiesta dei commercianti del centro storico che chiedono «una riduzione delle tasse comunali a carico dei lavori sull'arredo urbano che dureranno oltre sei mesi». Ferma e negativa è stata la risposta del sindaco Germano Bellicardi: «Se riduciamo le tasse a qualcuno, altri dovranno pagare di più». La votazione ha però riservato una brutta sorpresa a Germano Bellicardi che è finito in minoranza. Alessandra Brezzo e Giovanni Baccarini hanno infatti votato a favore della mozione con l'opposizione (Sandro Plano, Anita Tornour, Stefano Girard, Gemma Amprimo, Mauro Costa) e con i due «dissenzienti» Tonini e Panaro.

Vita amministrativa quindi sempre più difficile a Susa dove altri due consiglieri (Baccarini e Brezzo) sembra abbiano già un piede sulla porta. Il prossimo importante appuntamento sarà l'approvazione del bilancio preventivo per il 1997 che dovrà essere votato entro la fine dell'anno. **[f. mor.]**

BORGARO

Rifondazione lascia Vallone

Per il circolo di Rifondazione comunista di Borgaro si è chiuso un capitolo. «Riteniamo conclusa - afferma il neosegretario Pino Palombella - la nostra esperienza nella giunta guidata dal sindaco Giuseppe Vallone e ci dichiariamo fuori da questa maggioranza amministrativa». Una decisione grave determinata dal «licenziamento» avvenuto, nelle scorse settimane, dell'assessore al Bilancio designato dai comunisti nell'accordo pre-elettorale. Sono invece sospesi dagli incarichi politici e deferiti ai probiviri Mario Bertino, Giuseppe Ferararo e Domenico Tancorre (nominato assessore al posto del dimissionato compagno di partito) per la posizione assunta nell'ultimo Consiglio comunale. «Il nostro circolo pur uscendo dalla maggioranza - conclude Palombella - tuttavia non esaurisce il proprio impegno. Continueremo il dialogo con tutte quelle forze e componenti che vogliano attuare una "vera" politica di rinnovamento sul territorio».

Valli di Lanzo

Il «taglio» del pullman crea disagio

Per gli alunni dell'istituto tecnico industriale Lagrange di Rivarolo provenienti dalla Val di Lanzo il viaggio verso la scuola inizierà prima. Da ieri infatti, la Comunità montana Valli di Lanzo ha sospeso il servizio di trasporto alunni dalla linea Ceres a Cirié e viceversa. Per cui i cinque ragazzi provenienti da Ala di Stura, Pessinetto, Mezzenile e Chialamberto dovranno raggiungere Rivarolo a bordo dei mezzi della Satti partendo dieci minuti prima al mattino e tornando venti dopo nel tardo pomeriggio. Una decisione che ha fatto infuriare i genitori dei futuri periti: «Ci tolgono il servizio pullman proprio in pieno inverno, potevano farlo all'inizio anno scolastico, noi avremmo preso provvedimenti».

Spiega l'assessore alla Viabilità della Comunità montana Giacomelli impegnato a far quadrare il bilancio: «La nostra corsa era un doppione di quella della Satti che parte da Ceres dieci minuti prima e poi noi siamo impegnati a garantire il collegamento con le scuole superiori del nostro comprensorio e non del Canavese». Aggiunge: «Abbiamo deciso di tagliare anche perché il servizio completo per il trasporto alunni alla Comunità montana costa 420 milioni all'anno contro i 70 che recuperiamo con le tariffe e gli abbonamenti». Una soluzione, difficilmente attuabile, si sarebbe: «Quella di far alzare un quarto d'ora prima gli altri 140 alunni di Valgrande e Val D'Ala che raggiungono le scuole di Cirié e di Torino - termina Giacomelli - Ma così scateneremmo le proteste degli altri genitori; gli studenti, infatti, arriverebbero in classe con eccessivo anticipo». Oppure in extremis: «Andate con la Satti e ritorno sul pulmino della Comunità montana che parte da Cirié alle 17,02 e trasporta gli handicappati». «In questo modo - chiudono i genitori - costretti a pagarci addirittura due abbonamenti, Satti più Comunità montana».

Giacomino

Monteu da Po

Polemiche al primo Consiglio

L'ultimo Consiglio comunale di Monteu da Po del 23 luglio, che decretò lo scioglimento dell'assemblea per le dimissioni del sindaco Giampiero Capello, si era concluso in tono polemico. L'altra sera l'insediamento della nuova amministrazione guidata da Laura Gastaldo, eletta il 17 novembre, è avvenuta con la polemica presa di posizione della minoranza «Impegno sociale». Infatti i consiglieri Felice Audino, Giovanni Ferrero e Renato Mencagli, hanno chiesto al segretario comunale Antonella Gaiato di verificare le condizioni di eleggibilità del sindaco Gastaldo (in quanto fa parte del Comitato Fondazione Bava, che ha un ricorso pendente al Tar per un contenzioso di oltre 3 anni fa con il Comune), e del consigliere di maggioranza Teresa Costantino, responsabile del provveditorato ed economato dell'Usl 7 di Chivasso. Entrambe hanno affermato che non sussistono problemi di eleggibilità. I tre consiglieri hanno detto che chiederanno una verifica al Coreco.

Il sindaco Laura Gastaldo

Sugli altri punti all'ordine del giorno Ferrero ha votato contro, mentre Audino e Mencagli si sono astenuti perché «il sindaco è nei suoi pieni poteri in quanto ha giurato davanti al Prefetto». Laura Gastaldo ha ribattuto: «La legge prevede che il sindaco deve convocare il Consiglio entro 10 giorni dalla proclamazione degli eletti, e mi recherò dal prefetto quando convocata». Anche l'esponente di Piemonte Nazionale, Franco Noccetti, è del parere che il Consiglio è illegittimo perché il sindaco non ha prestato giuramento. Il sindaco lo ha invitato a lasciare il tavolo dell'assemblea. A seduta conclusa Noccetti ha presentato le dimissioni da consigliere, «previsto dal nostro programma elettorale». Gli subentrerà Fabrizio Casagrande. Il sindaco nella seduta ha nominato assessori Antonio Ver- e Elisabetta Berbieri.

PROVINCIA **FLASH**

■ **RAPINATORI.** Tre rapinatori a viso scoperto, di cui uno tenute le mani in tasca dicendo di essere armato, ieri alle 13,15 hanno assaltato lo sportello Crt a San Raffaele Cimena, via Carlo Ferrarese. Nella banca c'erano due impiegati che dopo aver consegnato 20 milioni ai banditi sono stati rinchiusi nel bagno e poi liberati dai carabinieri di Castiglione.

■ **MINATORI.** I lavoratori delle miniere chiedono di poter ottenere la pensione anticipata di anzianità. Dal 1° gennaio, infatti, non andranno più in pensione dopo 15 anni di sottosuolo e 30 di anzianità lavorativa, in quanto categoria sottoposta ad attività usurante, ma rientreranno nel regime previsto per tutti i lavoratori. Lo sostiene la Cgil di Pinerolo che sui problemi dei minatori ha chiesto un incontro ai parlamentari piemontesi e alle istituzioni.

■ **CANTOIRA, INCIDENTE.** I medici delle Molinette non hanno ancora sciolto la prognosi per Bruno Mineo, il carabiniere di vent'anni in servizio di leva a Cantoira, uscito di strada l'altra sera mentre era a bordo della Land Rover guidata dal compagno Paolo Passeri. Quest'ultimo, che è ricoverato al Mauriziano di Lanzo, ha perso il controllo della jeep a causa di una lastra di ghiaccio in località Migliere di Groscavallo.

■ **FERITA.** Percorrendo la superstrada Torino-Chivasso al volante della sua Alfa 33, Antonella Giulia, 40 anni, Brandizzo, via Malonetto 25, giunta all'uscita di Castiglione-Settimo, si è schiantata contro il guard-rail. La donna è stata soccorsa dall'équipe del «118» e poi ricoverata al Giovanni Bosco.

■ **ALMESE.** Un gruppo di cittadini di Almese ha presentato al sindaco Giuliano Bosio una petizione con centinaio di firme, in cui chiedono maggiori controlli sul territorio per evitare furti e bloccare la microdelinquenza. Durante l'incontro Bosio ha ricordato che «l'unica via è la prevenzione. Come amministratori possiamo impiegare i vigili urbani a dare collaborazione alle forze dell'ordine». A breve scadenza i vigili saranno dotati di telefono cellulare e risponderanno alle chiamate ore su 24.

■ **NOLE, AVIS.** Dalle alle 12 di sabato e domenica prossimi, in occasione delle donazioni, l'Avis distribuirà presso la sede i pacchi dono natalizi a tutti i soci.

Il ministero delle Finanze accoglie il ricorso dei cittadini contro la Sercom

Non si paga la Tosap a Candiolo

La società dovrà rimborsare chi ha già versato

Il ministero delle Finanze ha dato ragione ai cittadini di Candiolo: possono buttare nel cestino i bollettini di pagamento per la multa sulla tassa Tosap riguardante i passi carrai ed essere risarciti se già hanno fatto versamento.

Una vicenda iniziata con il censimento fiscale voluto dall'amministrazione comunale e gestito da una società di La Spezia, la Sercom. Come accaduto in molti Comuni che hanno dato vita a iniziative di recupero fiscale, anche a Candiolo sono stati registrati un alto numero di «irregolarità». Ma la Sercom, invece che inviare, come previsto dalla legge, avvisi di accertamento che avrebbero permesso un regolare ricorso, ha saltato ogni preliminare, spedendo ai contribuenti una cartella esattoriale con un bollettino di pagamento. Racconta Nadia Redoglia, titolare di studio notarile: «Mi sono ribellata all'illegalità della cartella esattoriale senza previo avviso di accertamento». La Redoglia ha costituito un comitato di 60 cittadini e ha dato via ad una battaglia che si è conclusa vittoriosamente. «I contribuenti multati - continua la donna - avevano intenzione di consultare un tributarista perché la spesa sarebbe stata più alta della cifra richiesta dalla Sercom. Così mi sono rivolta al ministero delle Finanze e della Fiscalità locale: sono stata ascoltata e aiutata. Poi il ministero ha contattato la società di La Spezia, imponendole di rimediare ai suoi errori. La Sercom ha fatto marcia indietro; un telegramma mi ha informato dell'annullamento di tutti gli avvisi di pagamento e ha promesso di risarcire coloro che avevano già fatto il versamento». **[c. odd.]**

Nadia Redoglia: «Mi ribellata all'illegalità della cartella esattoriale»

Borgaro

Il Comune abbatte le barriere architettoniche

Palazzo municipale a misura di handicap a Borgaro Torinese. Hanno infatti preso avvio i lavori per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Lavori che prevedono il posizionamento di un ascensore che consentirà ai disabili di raggiungere ogni ufficio del Comune e di muoversi liberamente. Entro la fine dell'anno, inoltre, verranno anche consegnati i cantieri per la ristrutturazione del primo e del secondo piano, mentre per il terzo, dov'è l'ufficio tecnico, bisognerà attendere ancora qualche mese. Il progetto generale prevede l'utilizzo totale dello spazio offrendo una maggiore razionalità all'organizzazione di tutti gli uffici comunali che verranno disposti, al termine dei lavori, seguendo un criterio di comodità di accesso per i cittadini.

"Un uomo in gamba deve essere tanto in gamba da assumere gente più in gamba di lui".

John F. Kennedy

Su incarico delle aziende del Gruppo

SI RICERCANO

- 9 meccanici tecnici autoriparatori
- 2 tecnici autronici, diplomati o qualificati
- 4 magazzinieri - banconisti

SI OFFRE

Inquadramento secondo le normative di legge - Remunerazione proporzionale alla professionalità - Opportunità di frequentare corsi di aggiornamento.

SI RICHIEDE

Passione per l'auto e predisposizione ai rapporti interpersonali - Esperienza pluriennale.

PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE TELEFONARE AL N° 011/52.26.250
(Dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle12,30 e dalle 14,30 alle 18,30 - Ufficio personale)

ifas GRUPPO

IFAS GRUPPO S.p.A. - C.so Principe Eugenio, 3 - 10122 Torino - Tel. 011/52261 - Fax 011/5211328
Cap. Soc. Lire 40.000.000.000 i.v. - Iscritta all'Ufficio Italiano Cambi e all'Elenco Speciale Intermediari Finanziari c/o BANCA D'ITALIA Cod. ABI 19375

Dal 1951, auto e servizi

Ivrea, tre assessori potrebbero già essere sostituiti nelle prossime ore

Maggia: posso farmi da parte

Giovedì vertice decisivo di maggioranza

Settimana di fuoco, a Ivrea, per il sindaco Giovanni Maggia e per il destino dei [redacted]i as[redacted]. Ma saranno giorni roventi anche per i gruppi di maggioranza, la coalizione formata da pds, rifondazione, ppi, verdi e appello per Ivrea, che si ritrova in crisi di identità, alla ricerca (almeno in apparenza, ma i piani possono essere diversi) di una coesione che consenta [redacted] terminare il mandato senza scossoni. Per giovedì è fissato l'appuntamento forse decisivo, che potrebbe aprire nuove prospettive per l'immediato futuro dell'amministrazione. Attorno al tavolo ci saranno tutte le forze della maggioranza; è naufragata, infatti, la strada degli incontri separati fra il sindaco e i «fedelissimi» (Verdi [redacted] Appello) prima e con i contestatori (Pds, Rifondazione e Ppi) poi. «Inutile studiare programmi o contenuti - dice ora il primo cittadino -, [redacted] prima non [redacted] trova una larga base di accordo». Qualche anticipazione potrà emergere dal dibattito pubblico organizzato per stasera (inizio alle 21, in sala Santa Marta) dal periodico «Varieventuali», sempre che sindaco e capigruppo accettino di scoprire le proprie carte.

Contro la giunta, intanto, continuano ad essere puntati i fucili. E' un gioco, però, spietato quanto oscuro: la ventilata necessità di cambiare e le proteste per il malfunzionamento dell'esecutivo, infatti, non sono seguite dall'indicazione dei nomi di chi dovrebbe farsi da parte. Dal pds, partito di maggioranza relativa, giungono accuse di «improvvisazione», di scarsa collaborazione con i partiti e con le altre forze sociali della città. «Bisogna ridefinire [redacted] programma per i prossimi due anni - sostiene Augusto Vino -, e potrebbe rendersi necessario un riesa[redacted]e della giunta». In sostanza, si dice «cosa» non va, ma non si fa accenno a «chi». Se Maggia dovesse cedere alle pressioni, comunque, quasi nessuno degli assessori può stare tranquillo. Soltanto Bruno Zanotti, ex sindacalista e responsabile delle politiche sociali, non viene travolto dalle critiche; [redacted]ntre si presentano più a rischio i colleghi Pieralberto Dalla Pietra (servizi tecnici), Marco Candellieri (viabilità e urbanistica) e Massimo Teppa (iniziative per lo sviluppo). Addirittura Maggia mette in gioco se stesso: «Sono disposto a rivedere le questioni essenziali e prioritarie del programma - sostiene -, ma soltanto dopo aver trovato un'intesa di tutta la maggioranza potremo parlare di cambiare assessori. E non è detto che, a quel punto, sia il sinda[redacted] a dover farsi da parte».

L'imminente bilancio [redacted] previsione, quindi, sarà la prova della verità. Se passa, si andrà avanti (magari con qualche modifica) sino al '98. In caso contrario, gli eporediesi torneranno a votare per sindaco e Consiglio comunale nella prossima primavera.

[redacted]

Un'immagine dalla sala consiliare: potrebbe diventare realtà se la giunta non si ricompatta

Santa Barbara

I pompieri aprono la caserma

Vigili del fuoco a diretto contatto con i cittadini, a Ivrea, per l'intera giornata di domani. Dalle 8,45 alle 17, infatti, la caserma di via Pavone sarà aperta al pubblico, in occasione della festa della patrona Santa Barbara. Nella mattinata i pompieri saranno impegnati nei saggi professionali; a mezzogiorno verrà celebrata la messa, seguita da un rinfresco. Tutto questo, ovviamente, senza alcuna interruzione del regolare servizio. «Per noi - dicono gli uomini del distaccamento eporediese - è un'occasione per avvicinare la gente, e i giovani soprattutto, al nostro difficile, ma indispensabile mestiere». I vigili del fuoco di Ivrea coprono un territorio di circa 140 Comuni, da Cereseto a Moncrivello e da Caluso fino a Brusson, in Valle d'Aosta, con una media di 1200 interventi all'anno.

A Montanaro

Allarme per auto nell'Orco

Allarme ieri alle 8,30 per un'auto quasi sommersa dalle acque nel torrente Orco, nei pressi del ponte della provinciale Chivasso-Ozegna, tra Montanaro e San Benigno. A fare il ritrovamento è stato un cacciatore che ha subito avvertito i carabinieri di Montanaro.

I militari hanno richiesto l'intervento dei vigili del fuoco di Verolengo, [redacted] quanto si pensava che a bordo potessero esserci delle persone. L'allarme è subito rientrato. Dagli accertamenti è risultato che l'autovettura, una Nissan Micra, era stata rubata domenica notte a Giuseppe Martinelli, 32 anni, residente in Svizzera, che l'aveva lasciata parcheggiata in piazza Ubertini a Rodallo di Caluso, davanti alla stazione ferroviaria. Il giovane aveva presentato denuncia di furto ai carabinieri di Caluso.

IN BREVE

■ **IVREA, UDIENZA.** Dovrà tornare davanti al gip il 17 dicembre prossimo Sebastiano Lauricella, 45 anni, di Crescentino, l'uomo che ferì a coltellate un giovane extracomunitario nella birreria «Number One» di Ivrea. L'udienza è stata rinviata in quanto il gip Emanuela Gai è impegnata, come giudice a latere, in un processo [redacted] tribunale. Oltre [redacted] Lauricella, la richiesta di rinvio a giudizio (per favoreggiamento) riguarda anche la convivente Nadia Pozzati, titolare del locale, e il cameriere Ivo Ghirardo.

■ **CHIAVERANO, PREMI.** Corinna Avondoglio, della scuola media «Fermi», e Francesca Tonino, dell'elementare «Il Caminetto», sono le giovani chiaveranesi che hanno ricevuto la borse di studio '96 intitolata a Rosalba Martorana, l'ex assessore all'istruzione di Chiaverano deceduta alcuni anni fa. La consegna è stata effettuata domenica scorsa dal presidente del «Centro Martorana», Adriano Eusebio Bergo.

■ **CUORGNE', I CONCORDI.** Apertura, ogni martedì dalle 21 alle 23, della sede della banda musicale di Cuorgnè, l'Accademia filarmonica dei Concordi: nei suddetti orari, fino alla fine dell'anno, i possessori dei biglietti vincenti possono recarsi a ritirare i premi della sottoscrizione lanciata in occasione della festa di Santa Cecilia.

■ **RIVAROLO, N[redacted]LE.** La Pro loco organizza, per la sera del 24 dicembre, il servizio di recapito doni a domicilio, curato dai soci nel caratteristico costume di Babbo Natale. Chi fosse interessato all'iniziativa deve prenotarsi al più presto al negozio Pinocchio abbigliamento di via San Francesco 2. I regali, già impacchettati, dovranno essere depositati il 21, 22 e 23 dicembre nella sede della Pro loco di vicolo del Castello 1. Per informazioni telefonare allo 0124 42.42.60 in orario pomeridiano.

■ **CUORGNE', UNITRE.** L'Università della Terza Età Alto Canavese ha pubblicato il calendario dei corsi del mese di dicembre. Quelli «base» si tengono il lunedì e il giovedì (15,30-17,30) alla sala «Carnevarios» del Morgando di Cuorgnè. Quelli collaterali riguardano ginnastica, inglese, francese, latino, origami e decorazione su porcellana e ceramica. Informazioni in segreteria al numero 0124 66.60.58. La pausa natalizia sarà effettuata dal 23 dicembre '96 all'8 gennaio '97.

DOVE & QUANDO

BAGNA CAODA ALPINA. E' in programma sabato, ore 20 al ristorante Bussca, la XXXIX edizione della bagna caoda, organizzata dall'Ana di Cuorgnè. Prenotazioni telefonando allo 0124/65.11.21.
BATTISTI STORY. E' il tema della serata al Bistrot di vicolo Baratono a Ivrea dove, a partire dalle 21, il duo Gabry e Joe (tastiere e chitarre) ripropone i successi del famoso cantautore.
IL BEL CINEMA. Per il ciclo «Due città al cinema», al Margherita di Cuorgnè, si proietta «A casa per le vacanze». Al cinema Politeama di via Piave a Ivrea si svolge, invece, il cineclub, [redacted] cui proposta odierna è «Cyclo». Tre proiezioni, alle 17,10, 19,20 e 21,30.
MUSICA BAROCCA. Terzo concerto, all'auditorium del centro congressi La Serra di Ivrea, per la stagione della Società Musicale: alle 21 si esibisce il Sans Souci - Ensemble Barocco Padovano. Il programma prevede alcune interessanti pagine del primo Settecento italiano: due sonate di Califano e tre cantate, rispettivamente, [redacted] Bononcini, Mancini e Sarro.
ANIMATORI. Ancora oggi e domani è possibile iscriversi al corso di formazione per animatori, educatori e assistenti domiciliari che l'Ansed propone, a partire dal 6 dicembre, nei locali della casa protetta Saudino di Ivrea. Il corso si articola in cinque weekend: può essere seguito per intero, oppure è possibile partecipare solamente ai quattro seminari-laboratori che [redacted] terranno nei sabati 7 e 14 dicembre e 11 e 18 gennaio. Informazioni e iscrizioni alla sede Ansed, allo 0165-361615.
FIORI E FOGLIE. «Florilegio» è il titolo della bella mostra visitabile fino all'8 dicembre nelle sale della biblioteca di Rivarolo. In esposizione le composizioni di fiori e foglie realizzate da Elena Mariotti. La mostra è aperta dalle 15 alle 19, il sabato e la domenica anche dalle 10 alle 12.

Cacciatori denunciati per aver «lanciato» selvaggina in tempo proibito

Starne e lepri fuori ordinanza

L'irregolarità rilevata ad agosto nell'Alto Canavese

Erano andati a «lanciare» selvaggina per il periodo venatorio come favore ai responsabili del comparto «5» di caccia: una vasta fetta di territorio che comprende l'alto Canavese, fino ai confini con il Ciriacese. [redacted] per i cinquanta cacciatori altocanavesani che, volontari, [redacted] erano offerti di dare una mano ai responsabili del comparto è scattata una denuncia. [redacted] dovranno pagare anche un'ammenda all'amministrazione provinciale. La vicenda, ovviamente, ha scatenato polemiche e prese di posizione. I cacciatori parlano di «ingiustizia: tutti noi abbiamo agito su indicazione dei nostri amministratori». Qualcuno già ipotizza il ricorso al Consiglio di Stato denunciando quello che considera una violazione dei loro diritti: «Abbiamo ubbidito alle indicazioni che ci davano le guardie venatorie. Essendo loro pubblici ufficiali avrebbero dovuto sapere che stavano [redacted]mettendo [redacted] illecito. Non lo hanno fatto. Anzi, hanno sottoscritto con noi i verbali di lanci[redacted] avvenuto».

La vicenda comincia il 17 agosto scorso quando il Comparto alpino 5 chiama a raccolta le varie associazioni di cacciatori della zona per immettere lepri e starne nei luoghi di caccia dei vari Comuni. «Noi credevamo - dice Dario Craveri, presidente dell'associazione venatoria di Forno - che fosse ancora possibile espletare quell'operazione. Invece i termini erano già scaduti ad aprile, [redacted]no ci aveva avvisati».

Secondo i cacciatori il maggior responsabile di questa vicenda è il presidente del comparto, Livio Bellino, primo cittadino di Pratiglione. «Avrebbe dovuto informarci sulla legalità o meno dell'operazione - dicono - prima di chiamarci tutti a raccolta. Ad agosto, ma questo noi lo abbiamo saputo solo dopo, lepri e starne non [redacted] potevano più liberare nella campagna».

Livio Bellino, invece, non vorrebbe discutere di questa vicenda. «Devono pagare - dice - [redacted]na multa che è meno di un divieto di sosta. Non è poi la fine del mondo». Poi aggiunge: «Al lancio io non c'ero, se hanno sbagliato non è colpa mia. L'avevo detto che dovevano sistemare gli animali nei riservini». Poi, stizzito, aggiunge: «Se vogliono le multe le pago tutte io. Pur di finirla a [redacted] va bene anche così».

"Un uomo in gamba deve essere tanto in gamba da assumere gente più in gamba di lui".
John F. Kennedy

Su incarico delle aziende del Gruppo

SI RICERCANO

- **9** meccanici tecnici autoriparatori
- **2** tecnici autronici, diplomati o qualificati
- **4** magazzinieri - banconisti

SI OFFRE

Inquadramento secondo le normative di legge - Remunerazione proporzionale alla professionalità - Opportunità di frequentare corsi di aggiornamento.

SI RICHIEDE

Passione per l'auto e predisposizione ai rapporti interpersonali - Esperienza pluriennale.

PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE TELEFONARE AL N° 011/52.26.250
(Dal lunedì al venerdì [redacted] ore 8,30 alle12,30 [redacted] dalle 14,30 alle 18,30 - Ufficio del personale)

IFAS GRUPPO S.p.A. - C.so Principe Eugenio, 3 - 10122 Torino - Tel. 011/52261 - Fax 011/5211328

ifas

Dal 1951, auto e servizi

LA STAMPA IN CD-ROM
GLI ANNI IMPORTANTI DELLA NOSTRA VITA

1992, 1993, 1994, 1995. Anni che vale la pena ricordare. Un album di fotografie e qualche videocassetta hanno raccolto la nostra vita e quella della nostra famiglia; La Stampa, giorno per giorno, ha raccolto la vita di tutti, fatti grandi e piccoli che sono stati lo sfondo di quanto è successo a ciascuno. Tutto La Stampa Compact è la raccolta integrale su CD-ROM (per Dos e Windows) degli articoli pubblicati dalla Stampa in questi anni.

Per ogni articolo è disponibile il testo completo, corredato dalla classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa per ritrovare le informazioni. Ogni disco contiene tutta l'attualità italiana e internazionale dell'anno, approfondito con commenti, inchieste e interviste, arricchita con i supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove, Tuttosoldi. Ogni anno, circa 60 mila articoli, perché la cronaca diventi storia.

- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1995 (L. 300.000)
- ☐ Se in possesso delle annate precedenti (L. 250.000)
- ☐ Desidero acquistare le annate 1992, 93 e 94 cadauno (L. 200.000)
- ☐ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-95 (L. 500.000)
- ☐ Desidero acquistare il CD-ROM Tuttoscienze (81-92) (L. 200.000)

Pagamento ☐ contrassegno ☐ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.)

Nome
Cognome
Società/Ente
P. IVA o cod. Fisc.
Via
N. C.A.P.
Città
Tel.
Firma

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, ■ - 10126 - Torino

Numero Verde 167-802005

È una realizzazione LA STAMPA HYPERSYSTEMS

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI - SOPRINTENDENZA PER I BENI ARTISTICI E STORICI DI NAPOLI ■ CON IL PATROCINIO DI: PROVINCIA DI TORINO - CITTA' DI TORINO - COMUNE DI NAPOLI

L'*ARTE* DEL PRESEPIO *VOLA* SUL LINGOTTO.

PER LA PRIMA VOLTA
300 CAPOLAVORI
DEL '700 NAPOLETANO
IN UNA MOSTRA
STRAORDINARIA

Si chiama "LA CANTATA DEI PASTORI" ed è una mostra dedicata all'arte presepiale del '700 napoletano, uno dei periodi più felici della nostra grande Arte in cui sono riflessi i costumi, la storia e la creatività di un popolo che è sempre stato ricco di umanità e cultura.

Un evento unico per ammirare la perizia di tappezzieri, cuoiai, scultori, modellatori, pittori, architetti, scenografi, in un impegno corale che ha prodotto capolavori straordinari attraverso un rito antico come la celebrazione del Natale.

"LA CANTATA DEI PASTORI" inizia il 29 novembre allo Spazio Mostre I Portici del Lingotto e continua fino al 12 gennaio 1997, tutti i giorni dalle 10.00 alle 20.00.

Inoltre, ogni giovedì dalle 19.00 alle 20.00, sono in programma, nei locali della mostra, i concerti dei cori di Natale in collaborazione con l'Associazione Cori Piemontesi.

I Portici del Lingotto [redacted] *Ingresso L. 10.000 - ridotto L. 8.000 - ragazzi 4/14 anni L. 6.000*

LA STAMPA

Assitalia
AGENZIA GENERALE DI TORINO

BANCAMEDIOCREDITO

Organizzazione

Un invito alla più peccaminosa tavola dell'alessandrino

...tentazioni

Dal 20 novembre all'8 dicembre 1996

CALENDARIO

RISTORANTE
CANTINE DEL GAVI
Via Mameli, 60 - Tel. (0143) 64.24.58
15066 GAVI
Mercoledì 20, Giovedì ■ Novembre
e Mercoledì ■ Dicembre
Menu offerti a Lire 60.000
tutto compreso

RISTORANTE
IL GRAPPOLO
Via Casale, 28 - Tel. (0131) 25.32.17
15100 ALESSANDRIA
Giovedì 21 Novembre,
Domenica 1 e Giovedì 5 Dicembre
■ offerti ■ Lire 60.000
tutto compreso

RISTORANTE PIO V
Via San Pio V, 41 - Tel. (0131) 29.96.66
15062 BOSCO MARENGO
Venerdì 22, Venerdì 29 Novembre,
e Venerdì ■ Dicembre
Menu offerti ■ Lire 65.000
tutto compreso

RISTORANTE L'ORA CANONICA
Hotel Sereno di Gavi
Loc. Cheirasca - Tel. (0143) 64.32.32
15066 GAVI
Sabato 23, Mercoledì 27 Novembre
e Sabato 30 Novembre
Menu offerti ■ Lire 60.000
tutto compreso

RISTORANTE DEL ■■■■■■
Corso Italia, 17 - Tel. (0144) 79.186
15012 BISTAGNO
Giovedì 21 Novembre,
Domenica ■ e Domenica ■ Dicembre
Menu offerti ■ Lire 50.000
tutto compreso

RISTORANTE ITALIA
Via S. Paolo della Croce, ■■
Tel. (0143) 86.502 - 15076 ■■■■■ (AL)
Venerdì 22, Venerdì 29 ■■■■■■■
e Venerdì 6 Dicembre
■■■■ offerti a Lire ■■■■■
tutto compreso

ANTICO RISTORANTE
BUOI ROSSI
Via Cavour, ■■ - Tel. (0131) ■■■■■■
15100 ALESSANDRIA
Sabato 23, Sabato 30 Novembre
e Sabato 7 Dicembre
■■■■ offerti a Lire 60.000
■■■■■ compreso

RISTORANTE DA ■■■■■■
Via Po, 31 - Tel. (0131) 85.71.77 - 85.74.54
15050 ■■■■■ SANT'ANTONIO (AL)
Domenica 24, Giovedì 28 ■■■■■■■■
■ Giovedì ■ Dicembre
Menu offerti a Lire 60.000
■■■■■ compreso

Mercoledì 4 dicembre

Ristorante
CANTINE DEL GAVI
15066 GAVI - ■■■ Mameli, ■■
Tel. (0143) ■■■■■■

La Flûte di Talento
Metodo Classico Banfi
Antipasto di mare affumicato
all'aneto con crostini caldi
Stringoni ai funghi porcini
Risotto all'indiana
Sorbetto al limone
Filetto d'anatra
con salsa al vino
Meringata al cioccolato caldo
Dolcini di Gavi
Caffè
Vini Banfi

Menù offerto ■ Lit. 60.000
tutto compreso

Giovedì 5 dicembre

Ristorante
IL GRAPPOLO
15100 ■■■■■■■■■ - ■■ Casale, 28
Tel. (0131) 25.32.17

La Flûte di Talento
Metodo Classico Banfi
Merluzzo marinato
all'erba cipollina e borlotti
Sformato di tapinambourg
con fonduta
Risotto alla paesana
Agnolotti d'asino
San craut con salamino
del Mandrogne
Cassata piemontese
Caffè ■ piccola pasticceria
Vini Banfi

Menù offerto ■ Lit. 60.000
tutto compreso

Ristorante
DA ■■■■■■
15050 ■■■■■■■■■■■■ (AL)
■■ Po, ■■ - Tel. (0131) ■■■■■■ - ■■■■■■

La Flûte di Talento
Metodo Classico Banfi
Cremina di mais
con magnus
Rotoli di trota affumicata
■ ricotta all'erba cipollina
Risotto alla zucca e tartufo
Tortelli ai tomini di Piovera
Brasato al Nebbiolo
Misto di fiume con rane
Torta di mele
Semifreddo al caffè
Caffè - Vini Banfi

Menù offerto ■ Lit. 60.000
tutto compreso

Venerdì 6 dicembre

■■■■■■
ITALIA
15076 ■■■■■■■■■■
Via S. Paolo della Croce, 54 - Tel. (0143) 86.502

La Flûte di Talento
Metodo Classico Banfi
Sformato di melanzane
con crema di pomodoro
Rustici Italia
Agnolotti verdi
con "plin" alla fonduta
Risotto al Castelmagno
Coniglio con sedano stufato
e tartufo
Involtino con uvetta, pinoli,
■ salsa di pomodoro
Soufflè di ricotta
Caffè - Vini Banfi

Menù offerto ■ Lit. 60.000
tutto compreso

Venerdì 6 dicembre

Ristorante
PIO V
■■■■■ BOSCO MARENGO
■■■ San Pio V, ■■ - Tel. (0131) ■■■■■■■

La Flûte di Talento
Metodo Classico Banfi
Terrina di faraona
Fagotto di germano con
salsa di radicchio e castagne
Savarin di riso
con porri e cosce di piccione
Agnolotti Pio V
Scamone con carciofi
Zuccotto alle mandorle
Caffè con piccola pasticceria
Grappa
Vini Banfi

Menù offerto a Lit. 65.000
tutto compreso

Sabato 7 dicembre

Antico Ristorante
BUOI ROSSI
■■■■■■ ALESSANDRIA - ■■■ Cavour, ■■
Tel. (0131) ■■■■■■

La Flûte di Talento
Metodo Classico Banfi
L'insalatina di toma,
verza e tartufo nero
I nervetti aromatizzati
all'aceto di Barolo
con polenta
La minestra di noci
I tortelloni di lumaca
agli aromi
Il merluzzo al verde
degli ortolani
Il semifreddo al torrone
Caffè - Vini Banfi

Menù offerto ■ Lit. 60.000
tutto compreso

Domenica 8 dicembre

Ristorante
DEL ■■■■■■
■■■■■■■■■■ (AL) - ■■■■■ Italia, ■■
Tel. ■■■■■ 79.186

La Flûte di Talento
Metodo Classico Banfi
Bue affumicato
con aceto dolcetto e escarun
Caponet di verza in umido
Cotechino in crosta
con fonduta al tartufo bianco
Risotto ai carciofi
Chicche di grano saraceno
con verza, spinaci ■ crutin
Sorbetto al Brachetto
"Batsua" ■ semolino dolce
Filetto ai carciofi
Mousse di cioccolato bianco
Bavarese di torroncino
con zabajone al Moscato
Caffè -Vini Banfi

Menù offerto ■ Lit. 50.000
tutto compreso

Incontro - dibattito

"La promozione del turismo eno-gastronomico del Piemonte verso il 2000, ecco cosa cambierà"

Mercoledì 4 dicembre 1996
ore 15.30
Hotel Alli Due Buoi Rossi
(Alessandria)

L'invito a partecipare è esteso a tutti gli operatori del settore.

APT AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA DI ALESSANDRIA

Banfi
VITICULTORI
MONTALCINO - STREVI - GAVI

■■■■■■■■■■■■
Spirito Europeo

Il Cavalletto
RISTORANTE
COUNTRY HOTEL
RIVALTA SC
Strada per Pozzolo n. 15
Tel. 0131-860930

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Martedì 3 Dicembre 1996 n. 39
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN ALESSANDRIA
VIA GARIBALDI 44, TEL. 0131-226655
CONFEZIONI BIMBO

Un'ambigua vendita: s'indaga

Assegni in dono c'è un esposto

ALESSANDRIA. Era stata presentata come [illegible] dei centri commerciali» della provincia: peccato che gli interessati non ne sapessero nulla.

Anzi, i responsabili della «Standa» hanno già inviato un esposto alla magistratura contro chi ha organizzato un massiccio invio di lettere in città con allegato «assegno» - cifre da 100 a 400 mila lire - utilizzare in vari negozi.

E sembrano intenzionati a rivolgersi al giudice anche Coop, Mercatone Zeta e Metropolis, citati sull'ambigua «missiva».

Completamente estraneo alla vicenda è anche l'hotel Lux di Alessandria, dov'era fissato l'incontro per la convalida degli «assegni», riprodotti sulle lettere in modo piuttosto verosimile. «Ci siamo limitati ad affittare i locali - dice la direttrice dell'hotel Lux, Mirella Passi -, com'è già avvenuto, con altri clienti per conferenze o riunioni. Ma di questa vicenda non sappiamo nulla di più».

Comunque, dopo un primo incontro, sabato pomeriggio, l'iniziativa non ha avuto seguito: gli appuntamenti [illegible] domenica per la «convalida» sono stati annullati «per motivi burocratici». Sulla vicenda, anche in seguito all'esposto della «Standa», sembra che stiano indagando i carabinieri.

Ai «fortunati» che avevano ricevuto la lettera [illegible] «assegno» sarebbe stato prospettato - da parte di non meglio identificati funzionari - l'acquisto di audiovisivi ed enciclopedie.

Chi avesse sottoscritto [illegible] contratto d'acquisto, e ora volesse annullarlo, può rivolgersi all'Associazione difesa consumatori e ambiente (Adiconsum) di Alessandria, piazza Giovanni XXIII 4, telefono 0131/253132, da tempo impegnata a combattere eventuali «raggiri» a danno dei cittadini. [g. d.]

Ieri il giudizio abbreviato: deve anche pagare 800 milioni di provvisionale

Bancarotta e usura, condannato

Quattro anni e otto mesi all'ex assessore psi

ALESSANDRIA. Il commercialista Piero Formaiano, già amministratore unico di due Finanziarie, è responsabile di usura, bancarotta fraudolenta e reati fallimentari: così ha sentenziato [illegible] gip Paolo Peruggia che lo ha processato ieri con rito abbreviato condannandolo a [illegible] anni e [illegible] mesi di reclusione, dieci milioni di multa e al risarcimento dei danni causati dal dissesto (è stata stabilita una provvisionale di 800 milioni).

Gli è stata riconosciuta la continuazione dei reati, sostenuta dal difensore Tino Goglino. Per il pm Carlo Brusco la condanna avrebbe dovuto essere di otto anni, senza il beneficio della continuazione: quattro anni per l'usura e altrettanti per la bancarotta e reati fallimentari, oltre a 20 milioni di multa. Per la condanna si è pronunciato anche l'avvocato Luca Gastini, parte civile del fallimento.

Piero Formaiano quando era assessore comunale. Commercialista, è finito sotto accusa per la gestione di due finanziarie. Il p.m. aveva chiesto quattro [illegible] per l'usura e altri quattro per la bancarotta

L'imputato era presente all'udienza, che si è svolta in camera di consiglio e si è conclusa abbastanza rapidamente poichè il rito abbreviato, che consente uno sconto di pena, non prevede il dibattimento come avviene in tribunale.

C'era il dottor Dario Lenti, che, come perito del pubblico ministero, ha svolto un'indagine campione su circa 200 dei duemila casi trattati dalle Finanziarie del commercialista - la «Effe» e la «Formaiano Immobiliare e Mobiliare» i cui uffici, [illegible] tempo chiusi, si trovavano in spalto Borgoglio - e ha esaminato alcune pratiche di finanziamenti concessi alla clientela. E' emerso che i tassi d'interesse raggiungevano, in qualche [illegible], [illegible] 260 per cento.

Piero Formaiano, molto conosciuto in città anche per essere stato assessore comunale dell'allora psi e poi presidente dell'Esop, è stato chiamato a rispondere di usura a conclusione di un'indagine svolta dopo il dissesto di due coniugi dai quali si era fatto dare interessi definiti «usurai» dall'accusa.

Tassi superiori a quelli previsti dalla legge li avrebbe poi chiesti a un «numero imprecisato, ma rilevante di clienti approfittando del loro stato di necessità». Avrebbe tenuto questo comportamento fino al febbraio '[illegible].

Inoltre il commercialista era imputato di bancarotta fraudolenta perchè, a seguito del fallimento della Finanziaria «Effe» e della «Formaiano Immobiliare e Mobiliare», pronunciato dal tribunale civile nell'aprile '95, avrebbe: «distratto» mezzo miliardo; ritardato a chiedere il fallimento; omesso di dichiarare nei bilanci di aver dato fidejussioni ad alcune banche.

All'atto dell'incriminazione Formaiano aveva sostenuto che: i tassi richiesti erano simili a quelli praticati dalle maggiori Finanziarie italiane; la sua attività era ufficiale; tutte le operazioni compiute erano formalizzate dai relativi contratti di finanziamento e dalle fatture; la società era iscritta all'Ufficio italiano Cambi; [illegible] aveva quasi mai avuto rapporti diretti con la clientela.

Emma Camagna

Originario del Marocco, abitava a Valenza. L'auto ha sbandato

Muore mentre va al lavoro

Scontro ieri mattina tra Sale e Grava

SALE. Un extracomunitario che stava recandosi al lavoro è morto in un incidente stradale, accaduto ieri mattina sulla provinciale 85, tra Sale e Grava. Sull'accaduto ha aperto un'inchiesta la polizia stradale di Valenza. Non è infatti chiaro perché il giovane marocchino abbia perso il controllo della guida e la sua vettura sia finita contro un'auto che sopraggiungeva in senso inverso.

Erano da poco passate le 7, quando Abdelkarim Misbah, 28 anni, abitante a Valenza in vicolo Bellone 1, stava percorrendo la provinciale diretto verso Sale al volante della Peugeot 405 del fratello Mohammed, che abita con lui. Ad un tratto, per cause che si cerca di appurare - forse un malore o una distrazione - il giovane si è portato con la vettura al centro della carreggiata, urtando con la fiancata la Orion del pensionato Aldo Mutti, 65 anni, di Sale, via Dante 104, che sopraggiungeva in senso inverso. Mentre Mutti è riuscito a frenare e a mantenere l'auto sulla carreggiata, cavandosela con soli danni al mezzo, la vettura del marocchino ha proseguito la corsa, abbandonando ulteriormente verso sinistra e capovolgendosi [illegible] fossato.

Il giovane è stato avviato, con una ambulanza della Croce rossa, all'ospedale di Tortona, ma è giunto cadavere al pronto soccorso. Il referto parla di traumi multipli. [r. c.]

LAVORI' OPERAIO

Impresario patteggia

CASALE. L'impresario Luigi Rossignoli ha patteggiato davanti al pretore Casale, Giampiero Balestriero, la pena di [illegible] di reclusione convertiti in una multa [illegible] 6 milioni e 750 mila lire. Era accusato di omicidio colposo. Difeso dall'avvocato Alessandro Bazzi, doveva rispondere della morte di un giovane operaio sardo alle sue dipendenze, Luigi Granara, 29 anni, che lavorava in un cantiere dell'impresa che Rossignoli aveva attivato a Cuccaro.

L'operaio, il 9 settembre '94 si era calato in uno scavo le cui pareti, forse non ben armate, erano franate. La terra si era riversata sul giovane, che era morto per lo schiacciamento del torace. Inutili erano stati i soccorsi dei compagni di lavoro. L'inchiesta della magistratura ha evidenziato che la fossa scavata per la posa di alcune tubazioni [illegible] era stata protetta a sufficienza e che la frana poteva essere prevedibile. [s. m.]

Casale, aggressione vicino alla passerella

Militare rapinato e punto con siringa

CASALE. La polizia dà la caccia a un individuo alto, robusto che, qualche sera fa, indossava un cappotto scuro e che ha rapinato un militare minacciandolo e poi ferendolo alla mano [illegible] una siringa. Non si sa se l'ago fosse insanguinato. In commissariato la notizia, diffusasi in città, viene confermata, ma si mantiene il riserbo.

L'episodio è avvenuto davanti alla scalinata della «passerella», il passaggio pedonale sulla ferrovia, dal lato su via Alfieri. Il militare, che stava tornando alla caserma «Nino Bixio» dove presta servizio di leva, racconta di essere stato avvicinato da un uomo che gli ha mostrato [illegible]a siringa e gli ha intimato di dargli tutto il denaro. Il soldato gli avrebbe consegnato ventimila lire circa, senza peraltro soddisfare l'aggressore. Il rapinatore, convinto che il giovane rifiutasse di dargli altro denaro che aveva con sé, ha rincarato le minacce. Il soldato ha ribadito la propria versione: «Ho solo 20 mila lire, nient'altro». Lo sconosciuto, allora, [illegible] un gesto di rabbia, lo ha colpito ad una mano con la siringa e si è allontanato di corsa salendo la scalinata della passerella, in direzione di Porta Milano.

Il militare si è fatto accompagnare al pronto soccorso dell'ospedale «Santo Spirito», dove è [illegible] medicato e sottoposto ad analisi per accertare la presenza di possibili infezioni. Peraltro, fino a che non si riuscirà a identificare l'aggressore, non si potrà sapere se è sieropositivo.

La polizia è stata immediatamente informata dell'accaduto e ha aperto un'inchiesta. Ha interrogato il soldato e, sulla base della descrizione dettagliata che il giovane ha fornito, sta passando al setaccio alcune persone che rispondono a quelle caratteristiche. Non si esclude, tuttavia, che possa trattarsi di qualcuno proveniente da fuori città, visto a Casale c'era molta gente per il giuramento delle reclute dell'XI. [s. m.]

Casale: consigliere regionale, ex vicesindaco

Cancro dell'amianto uccide Paolo Ferraris

CASALE. E' stato stroncato dal cancro dell'amianto il consigliere regionale ed ex vicesindaco Paolo Ferraris, che fu anche assessore regionale al Bilancio. Aveva 49 anni; lascia la moglie, Maria Assunta Prato, insegnante, e i figli Laura, 18 anni, Giorgio, 17, e Enrico, 14.

Ferraris, già responsabile dell'Ufficio statistica del Co[illegible] di Alessandria, è stato uomo di punta della dc prima e del ppi poi. Dall'82 all'84 fu segretario provinciale dc; dall'84 all'90 assessore comunale ai Lavori pubblici e al Bilancio. Tra i protagonisti del risanamento del bilancio comunale, concretizzò progetti di valore: il restauro del teatro e del tribunale, la realizzazione del Palazzetto dello Sport, il raddoppio del ponte sul Po. Tra l'88 e il '[illegible] fu vicesindaco.

Eletto consigliere regionale, era entrato in giunta come assessore al Bilancio nel '[illegible] e '[illegible]. Strenua la lotta all'amianto; emblematica l'assegnazione di 3 miliardi a Casale per la bonifica dello stabilimento Eternit. Fu promotore della legge regionale contro le zanzare. Una ventina di giorni fa aveva illustrato a Vignale la proposta di legge di incentivazione per le località collinari. Si è spento ieri pomeriggio nella sua bitazione in viale Marchino 4, dove è allestita la camera ardente. Il rosario sarà recitato oggi alle 20,30 all'Addolorata. Funerali domani alle 14,30. (s. m.)

Il consigliere regionale Paolo Ferraris, 49 anni, fu in giunta a Casale e in Regione

Domani tutti i vincitori

Con «Supertris» oggi sorteggiato il quinto Coupé

ALESSANDRIA. Il quinto Coupé di Supertris viene sorteggiato oggi assieme ai buoni benzina non assegnati la settimana scorsa. Domani pubblicheremo tutti i nomi dei vincitori.

I buoni benzina Ip che saranno estratti tra tutti i tagliandi (con i quattro codici a barre) pervenuti entro sabato scorso, sono: un buono da 4 milioni, un buono da 1 milione, uno da mezzo milione, tre da 250 mila lire, quattro da 200 mila lire, undici da 150 mila lire, venti da 100 mila lire. In totale sono dunque quarantuno, per un valore di 10 milioni e 700 mila lire.

Per quanto riguarda il «gratta e vinci» ricordiamo che le vincite di buoni benzina devono essere comunicate al numero 011/43.43.363 entro mezzogiorno di sabato prossimo. Chi vince Specchio può recarsi direttamente in edicola con la tessera: [illegible] ci [illegible] sabato assieme al settimanale deve ricevere anche una nuova tessera. [r. al.]

COMETA
MUSIC HALL
Statale [illegible] (AL) - Tel. [illegible] 84.108
MARTEDI' 3 DICEMBRE
BALLO LISCIO
con l'orchestra di
ROBERTA CAPPELLETTI
VENERDI' 6 DICEMBRE
MAURO RIZZI

CONTROLLA SE HAI FATTO
SUPERTRIS
SULLA SCHEDA ROSA DI QUESTA SETTIMANA, GRATTA LA FINESTRELLA DI OGGI, MARTEDI (4ª dall'alto)
SE TROVI: DUE VOLTE 250.000 oppure DUE VOLTE 100.000 oppure DUE VOLTE SPECCHIO, HAI FATTO SUPERTRIS!
Se hai vinto i buoni benzina, telefona [illegible] n° 011/43.43.363 entro le ore 12 [illegible] sabato 7/12. Se hai vinto Specchio, per averlo consegna la scheda [illegible] in edicola. Se a fine settimana non avrai vinto niente, incolla sul retro della scheda 4 codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi dati ed inviala [illegible] busta chiusa all'indirizzo indicato sul retro. Tra tutte [illegible] schede pervenute entro sabato 14/12 saranno estratti a sorte un Coupé Fiat ed i buoni [illegible] assegnati durante questa settimana.
Per informazioni tel. 011/43.43.363
(lunedì- [illegible] 9 - 20, domenica 9 - 14).
LA STAMPA
4ª SETTIMANA - MARTEDI
250.000
Specchio
100.000

Nella notte in Consiglio si votava, ma intanto è arrivato il parere da Roma

«Al 2000? E' a rischio piena»

Per Barberi la zona risulta «esondabile»

ALESSANDRIA. Nella notte il Consiglio comunale ha votato una mozione che dovrebbe consentire alla commissione regionale del commercio di negare il nulla osta per un centro commerciale di oltre 15 mila metri quadrati nell'area Chiozzo, alla periferia della città, nell'ambito del progetto «Al 2000».

Area esondabile. Intanto, in apertura di seduta, il sindaco Francesco Calvo ha letto il parere sulla esondabilità in seno dell'area Chiozzo, inviato dal sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi, al quale aveva chiesto come comportarsi avendo da un lato le carte regionali e la dichiarazione del MagisPo che indicano la zona come esondabile e quindi non edificabile, dall'altro il giudizio opposto dell'Autorità di bacino.

Barberi, stigmatizzando il perdurare di «discordanze tra organismi tecnici in riferimento a questioni di tale delicatezza», suggerisce al sindaco di attenersi alle disposizioni della Regione, competente nella normativa urbanistica, tenuto conto che sono confermate dal MagisPo. «Domani (oggi; ndr) - ha detto la Calvo - invierò la lettera all'assessore regionale Viglietta» Sarà lui a presiedere, il 12 dicembre, la commissione che dovrà decidere sulla richiesta presentata da «Al 2000».

La mozione. E' stata presentata dall'intergruppo ed illustrata da Paolo Bellotti (pds) e Carlo Vergagni (Azione civica). L'unico piano regolatore in vigore risale al '73 («Quello nuovo sarà presentato prima di Natale» ha assicurato in aula il sindaco), stando all'interpretazione degli uffici comunali il sindaco, nel luglio '94, aveva scritto che il centro commerciale era compatibile. «La mozione - dicono Vergagni e Bellotti - si propone di dare la corretta interpretazione: quando nel Prg si parla di supermercati si deve intendere centri commerciali ma punti vendita tra i 1200 ed i 1700 metri quadrati, servizio del quartiere. Il sindaco deve quindi revocare in via di dovuta autotutela la dichiarazione di compatibilità».

La discussione prosegue nella notte, l'approvazione sembra scontata, anche se c'è il rischio, ricordato da Rovito (An), che la mozione venga poi bocciata dal Coreco. La revoca del parere del sindaco è stata chiesta con un documento dalle organizzazioni commercianti (molti gli operatori presenti alla seduta) che in caso contrario si riservano di ricorrere e chiedere i danni.

Franco

Palazzo Rosso, sede del Municipio, ieri sera in discussione di «Alessandria 2000»

Sottopasso dell'ospedale

Forse alla fine sarà ultimato deciso un incontro fra tecnici

ALESSANDRIA. I progettisti del Comune e dell'azienda ospedaliera «Santi Antonio e Biagio» si incontreranno per fare il punto sui lavori del sottopasso che, dal parcheggio accanto al «Pacto» sino all'interno del cortile dell'ospedale, dovrà consentire sicurezza per i pedoni che devono attraversare spalto Marengo - ci sono stati morti e feriti - e agevolare l'ingresso delle ambulanze.

I lavori, dopo la realizzazione della parte interrata dell'opera, sono fermi da mesi ed ora i due ingressi sono stati murati per evitare, in caso di esondazioni del Tanaro, l'allagamento dell'ospedale. Ma pare assurdo non completare la struttura, dopo aver speso già oltre un miliardo. «Il progetto per ultimarlo - dice l'assessore ai Lavori pubblici e vice sindaco Borromeo - è pronto, costo previsto 1400 milioni. Non possiamo però lavorare sino a che non sarà realizzato il nuovo Dea».

In commissione Politiche del territorio, però, è stato fatto notare che i progettisti del Dea sostengono che i lavori del sottopasso possono procedere senza intralciare l'altra opera. E' stato quindi deciso l'incontro.

In commissione è stata anche presa in considerazione una proposta dell' Usl: il Comune chiude al traffico veicolare via Santa Caterina nel tratto tra spalto Marengo e Venezia per garantire sicurezza a chi deve recarsi in ospedale ed agli uffici dell'Usl, in cambio l'ente sanitario mette a disposizione l'area dell'ex-Onmi tra spalto Marengo e via Monteverde.

L'area, più bassa del livello stradale, potrebbe essere trasformata in parcheggio per 250 auto in posizione strategica, perchè nelle vicinanze del «Santi Antonio e Biagio» e dell'infantile «Cesare Arrigo». Inoltre si potrebbe anche costruire un secondo piano di parcheggio, a raso dello spalto. Gli assessori Borromeo e Pavanello hanno dimostrato interesse. **[f. m.]**

Al San Paolo, in città ed a Novi

Banca: sciopero contro le rapine

ALESSANDRIA. Mondo del lavoro sempre in fermento: ora le difficoltà riguardano anche i bancari. Per motivi diversi protestano i dipendenti di due banche: il banco Ambrosiano Veneto ed il San Paolo di Torino. Venerdì hanno scioperato i dipendenti piemontesi dell'istituto lomardo veneto. In provincia, secondo la «Fisac - Cgil», l'adesione allo sciopero è stata pressochè totale. I sindacati contestano una gestione del personale e delle risorse di tipo unilaterale, senza un confronto con i rappresentanti sindacali, con particolare riferimento ai carichi di lavoro, alla mobilità e alla carenza di organico.

E' il problema sicurezza invece il motivo dello scontro al «San Paolo» di Torino fra sindacati e direzione generale. Fabi, Fiba Cisl e Fisac Cgil sollecitano maggiori «apprestamenti» nelle filiali di Novi e Alessandria, dopo la terza rapina all'agenzia via Raggio a Novi ed il secondo assalto all'agenzia del Cristo in Alessandria. «Nonostante i nostri solleciti - dice Marta Mancuso della Fiba Cisl - per la convocazione di un incontro con i responsabili dell'Area e delle funzioni, per discutere del potenziamento dei sistemi antirapina, a tutela del personale e anche della clientela, la direzione generale, oltre a non aver adottato alcun provvedimento, ha anche continuato a sottrarsi ad un eventuale confronto». Sono così state indette due assemblee il 5 dicembre a Novi ed il 6 dicembre in Alessandria, entrambe al pomeriggio, per decidere la data di una giornata di sciopero. Dovrebbe cadere in prossimità di Natale - si parla del 18 o 19 dicembre - per sensibilizzare l'opinione pubblica. In occasione dell'assemblea del 5 dicembre le agenzie di Pozzolo e Novi e la succursale novese di piazza della Repubblica resteranno chiuse. Il giorno dopo ad Alessandria chiuse la sede di piazza Garibaldi, tutte filiali cittadine e quella di Spinetta.

Putzu

L'agenzia San Paolo di corso Acqui

Morta «mamma Anna»

Radio Cosmo in lutto con De Giglio

ALESSANDRIA. «Mamma Anna», come la chiamavano tutti a radio Cosmo, non c'è più. Anna Mastronardi De Giglio, originaria di Bari, aveva compiuto ottant'anni il primo ottobre.

Le esequie si tengono oggi, alle 16, nella chiesa di San Pio V, in spalto Gamondio. Solo chi ha vissuto da vicino i primi anni dell'emittente alessandrina può comprendere che cosa abbia significato la mamma di Tony De Giglio nella coraggiosa avventura di radio Cosmo.

I primi studi dell'emittente erano ospitati direttamente in casa De Giglio, in via Marengo: solo una porta a soffietto li separava dal resto dell'appartamento.

Per i giovani «dj pionieri» dell'epoca, la costante presenza di mamma Anna era qualcosa di rassicurante: indimenticabili i suoi caffè bollenti e ben zuccherati e le orzate estive, come pure le mance consegnate di soppiatto e qualche amorevole ramanzina impartita con quell'inconfondibile accento pugliese. **[b. v.]**

Festa a Valenza

Consegnati i premi Sant'Eligio

VALENZA. Festa grande l'altra mattina a Palazzo Pellizzari per la consegna dei «Premi Sant'Eligio» 1996, promossa dalla Confraternita di S. Bernardino. Erano presenti le autorità cittadine, il vice prefetto e l'assessore regionale Cavallera.

I premi sono stati conferiti al manager Dirce Repossi per «avere dal 1951 a oggi, mantenuto la tradizione del gioiello classico, diffondendolo in Italia e nel mondo» e all'orafo Silvio Vaiarelli, protagonista nel campo del gioiello, con artistiche chiusure per collane.

Le targhe Sant'Eligio sono state consegnate al maresciallo aiutante Nicolino Di Summa, che «dal 1977, come comandante della stazione carabinieri, ha tutelato la sicurezza della cittadinanza e degli orafi valenzani» e al professor Giuseppe Malvezzi «per essersi dedicato all'oreficeria creativa per mezzo secolo e per avere trasmesso la sue conoscenze agli allievi dell'Istituto professionale orafo, poi Istituto d'arte per un ventennio». **[r. c.]**

A giudizio albanese

Coltellate a Carpeneto 3 patteggiano

ALESSANDRIA. Giudizio abbreviato (17 gennaio '97) per il muratore Gazmand Sopi, 28 anni, un albanese abitante a Carpeneto (piazza Municipio) accusato di tentato omicidio. L'ha chiesto e ottenuto il difensore Massimiliano Lai. Hanno invece patteggiato Ismet Bayarami, Severino Leppa, di 18 e 18 anni (due mesi e 20 giorni di reclusione ciascuno con la condizionale) e Luciano Polo, 50 anni (tre mesi sostituiti da 6.750.000 lire di multa) abitanti a Roccagrimalda, accusati di favoreggiamento personale. I tre, difesi da Massimo Taggiasco, avevano aiutato Sopi a fuggire.

Quest'ultimo la sera dell'11 giugno sulla piazza del paese accoltellò il muratore coetaneo Kujtim Nika, ferendolo al torace (è guarito dopo un mese).

I due si erano scambiati pugni e calci per motivi ancora oggi sconosciuti, quindi Sopi, salito in auto e afferrato un coltello, era tornato sulla piazza colpendo Nika; era fuggito e i carabinieri lo avevano arrestato dopo un mese. **[a. c.]**

Nuovi funzionari

Cambiano i vertici in Questura

ALESSANDRIA. Cambio della guardia ai vertici della squadra mobile della questura di Alessandria. Al secondo piano degli uffici di via Ghilini prenderà servizio il commissario Furio Farina (che già da qualche mese è stato trasferito in città dalla questura di Napoli) sostituisce il commissario capo Nicola Parisi che diventerà dirigente della Digos. Mentre ha preso ufficialmente servizio da ieri il commissario Athos Vecchi, proveniente dalla questura di Vercelli: sarà dirigente dell'ufficio stranieri. Vecchi era stato dirigente alle volanti di Vercelli, per poi passare alla direzione della Digos.

«La scelta di cambiare sezione è dovuta solo a esigenze familiari - ha commentato Nicola Parisi - e anche al desiderio di arricchire le esperienze di lavoro». Parisi era stato vice alla mobile all'epoca di Mario Mondelli, e dopo il trasferimento e la promozione di quest'ultimo al commissariato di Alghero, ha diretto la sezione per quasi due anni. **[a. m.]**

Ma il direttore risponde: «Vengano le autorità a controllare»

Situazione sanità in carcere mozione da Alessandria Sud

ALESSANDRIA. «A noi non può fare che piacere la visita delle più alte cariche dello Stato. Si potranno rendere conto così delle condizioni della struttura. Il nostro edificio è di "cristallo"».

Trasparente, così definisce il carcere di San Michele il direttore Enrico Cotilli, dove si possono controllare le condizioni dei detenuti e della struttura dove vivono.

E' la risposta alla mozione presentata da un consigliere della circoscrizione Alessandria Sud, nella quale si lanciano accuse: «Chiediamo al consiglio comunale il coinvolgimento di tutte le istituzioni affinché con la loro presenza intervengano anche attraverso il Ministro di Grazia e Giustizia per porre fine alle gravissime carenze sanitarie (mancanza di guanti, riciclo di siringhe usate,...) mettendo a repentaglio la vita degli stessi operatori» così scrive Francesco Galeone, esponente di azione Civica.

Il documento fa seguito alla relazione di un collega Galeone in circoscrizione, Vincenzo Costantino, che aveva avuto il permesso di visitare il carcere di San Michele.

«Il magistrato di sorveglianza aveva concesso il permesso - spiega il direttore - ma non la possibilità di colloquio con i detenuti, tossicodipendenti e sieropositivi, come i consiglieri aveva chiesto. Alcuni però sono imputati e non è possibile avere colloquio con loro se c'è il permesso del magistrato».

«Il carcere ha dei problemi da risolvere - agiunge il direttore Cotilli - ma sono problemi umani e non di strutture».

Antonella Mariotti

DETENUTI IN TV

Stasera in onda su Raidue

ALESSANDRIA. Va in onda alle 22,30 di questa sera su Raidue per la rubrica «Storie maledette» l'intervista fatta dalla giornalista Franca Leosini a Corrado Ferioli di Ferrara (Varese), condannato a 30 anni per aver ucciso a coltellate i genitori. Il giovane, che si drogava, dopo aver dimostrato la massima freddezza e indifferenza per il tragico gesto compiuto (che risale al'92) ora prova un grande rimorso, è consapevole delle proprie responsabilità, disperato per aver causato la morte di padre e madre. Il servizio televisivo è stato realizzato a San Michele, dove è detenuto il giovane. «Un carcere modello, ad alta vivibilità, caso quasi unico in Italia» come osserva Franca Leosini, definita la «signora omicidi» per il genere di trasmissioni che conduce. «Storie maledette» è dedicato a a persone che hanno compiuto gravissimi reati, ma non sono professionisti del crimine e in carcere hanno riscoperto valori dimenticati. **[e. c.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Comitati Fraschetta richiedete dei corsi»

A tutti i comitati della «Fraschetta non» vi esorto a chiedere dei corsi serali gratuiti. Per il comitato di Spinetta corso serale sull'acido fluoridrico e cloridrico che rispetto al primo non è come si possa pensare, acqua benedetta! (Vedi articolo di Marchiaro, La Stampa del 24-11-96). Guardate facciata e terreni dell'ex zuccherificio di Spinetta, fate fare le analisi!

Scoprirete che l'acido cloridrico lo aveva già nel 1970 e primo con acido solforico, cromo e titanio, facendo diventare impossibile la lavorazione dello zucchero. Mettete un pezzo di marmo nell'acido cloridrico, si scioglierà come zucchero in un bicchiere d'acqua. A tutti gli altri comitati della Fraschetta: esigete un corso serale gratuito da F.N. sull'uranio 235, sul plutonio e sulle scorie radioattive.

Che cosa è uranio inerte, uranio critico e supercritico.

Per il posto di lavoro di pochi perché i bimbi e tutti voi e noi tutti dobbiamo pagare la vita una morte da cancro?!

Lucia Rini, Alessandria

Consiglio quartiere chiede sicurezza

Con riferimento alla situazione di emergenza verificatosi il 22 presso lo stabilimento Ausimont di Spinetta Marengo culminata nella fuoriuscita di acido cloridrico da una apparecchiatura del reparto Algofreni il consiglio circoscrizionale della Fraschetta si fa interprete delle preoccupazioni espresse dai residenti circa gli effettivi livelli di salvaguardia della sicurezza, della salute dei cittadini e della tutela dell'ambiente. Ha detto il presidente Giancarlo Cattaneo «Siamo consapevoli della necessità di approfondire le problematiche di compatibilità eco ambientale e stiamo provvedendo a richiedere incontri alle rappresentanze sindacali aziendali, alla Federazione unitaria lavoratori chimici alla direzione aziendale, ai responsabili della protezione civile e dei controlli sull'ambiente e sulla salute pubblica».

Consiglio Fraschetta, Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.266
Acqui T.: Croce Rossa ; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641
Borgo S. Martino: Cri 429.628.
Bosco Marengo: Assp 270.027
Cabella L.: Croce Rossa 67.300
Casale: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.268; Croce Verde 453.310
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.816/7
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 486.665.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 239.050.
S. Sebastiano C.: Cri 788.656.
Serravalle S.: Croce Rossa 85.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.565

Ad di turno dalle 8 di oggi alle 8 di domani, **S. Stefano**, via Mameno 93 (222.645). Ore 12,30-15,30 e 21,30-9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la pres. di ricette mediche urg.

Acqui: Centrale, corso Italia 13 (322.663).
Casale: Manessero, via Roma 83 (452.385).
Novi: Cristiani, IV Novembre (23.21).
Ovada: Frascara, piazza Assunta (80.341).
Tortona: Comunale 2, centro comm. Oasi, strada Viguzzolo 2 (861.264).
Valenza: Centrale, Garibaldi 45 (941.372)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 e, Infantile, 202.224; **Acqui:** 777.211; 434.225; **Novi:** 322.211; 82.61; **Tortona:** 865.227; 945.641

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 255.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.783; 943.423; 791.816/7; **Gavi:** 642.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 788.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

TORTONA

NATI. Noemi Frullo, Giulia Navone, Claudia Poggio, Federica Porta, Judy Rosso, Anna Gray, Trillò, Jessica Nenna.

SI SPOSERANNO. Paolo Baldassone, operaio, e Raffaelina Gravante, operaia; Cosimo Schifone, pensionato, con Pasana Sansonetti, assistente; Silvio Barberis, artigiano, con Marinella Paonia, insegnante.

MORTI. Lorenzo Di Perna, di 83 anni; Chiarina Balardi, di 96. **[b. v.]**

ATTIVITA'

Per lavori di ristrutturazione al palazzo che ospita la Cassa di risparmio di Alessandria, a **Salvatore**, è chiusa al traffico automobilistico via Avalle. In alternativa, si può percorrere via Boccaccio. **[r. c.]**

Il consiglio comunale di **Arquata** ha approvato il progetto per la costruzione di un palasport in località Vantino dove sorge già un bocciodromo. Si attende che venga accolta la richiesta di finanziamento inoltrata al Credito sportivo. **[m. pu.]**

L'Usl **Casale** ha speso due miliardi e milioni per l'acquisto di apparecchiature mediche destinati in vari reparti dell'ospedale Santo Spirito e per i distretti sanitari. In particolare, 600 milioni sono stati utilizzati per l'acquisto di re per la cardiologia. **[a. m.]**

APPUNTAMENTI

ENOGASTRONOMIA

Cena a Gavi e domani gnè

Per la rassegna gastronomica «Tentazioni», stasera l'appuntamento alle 20,30 è al ristorante «Cantine del Gavi» di Gavi: prenotazioni allo 0143-642.458. Intanto convegno domani, dalle 15,30, all'hotel Buoi Rossi su «La promozione del turismo enogastronomico del Piemonte verso il 2000, ecco cosa cambierà». E' organizzato da Regione e Apt: presenti, tra gli altri, gli assessori regionali Angeleri e Bodo e l'on. Stradella. **[b. v.]**

OBIETTORI

Conferenza all'Informagiovani

Mao Valpiana, direttore del giornale «Azione nonviolenta» è relatore nell'incontro, oggi alle 21, all'Informagiovani di Alessandria, nel ciclo promosso dal coordinamento obiettori di coscienza. Parla su «La non violenza e le obiezioni possibili». **[b. v.]**

LIONS CLUB

In val Cerrina si parla di Cernobil

Questa sera al Lions Club Val Cerrina ospite il dottor Massimo Ardissino. Tema: «Cernobil 10 anni dopo». **[m. g.]**

S'inizia il corso di Crds

S'inizia alle 19,30 il corso di lingua spagnola organizzato dal Crds. Per informazioni su questo e altri corsi tel. allo 445197. **[b. v.]**

AFFIDAMENTO

Dibattito Forum delle donne

Si completa il corso di avvicinamento all'affidamento familiare voluto dal Forum delle donne di Valenza. Al Centro comunale di cultura alle 21,30 gli operatori dell'Usl 21 illustrano il tema «Il percorso di affidamento familiare». Al termine, una famiglia affidataria presenterà la propria esperienza. **[r. c.]**

Continua il tesseramento

Proseguono all'associazione nazionale combattenti e reduci in corso Borsalino 1 ad Alessandria le operazioni di tesseramento: dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 11 (tel. 25.41.73). **[b. v.]**

Iniziative per i commercianti delle vie chiuse per lavori di ristrutturazione

Novi aiuta chi rifà il negozio

Istituito fondo per gli esercenti del centro

NOVI LIGURE. Il Comune istituirà un fondo per gli esercenti del centro storico [illegible] intendano rifare [illegible] vetrina o abbellire [illegible] negozio in concomitanza [illegible] i lavori alle fognature e alla rete idrica. [illegible] annuncia l'assessore al Commercio di Novi, Lo[illegible] Robbiano. «Questa è solo la prima di una [illegible] di iniziative in favore degli operatori di via Roma, via Girardengo e piazza Collegiata - spiega -. Chiunque decida [illegible] ristrutturare la bottega, potrà accedere allo speciale fondo. Verranno abbattuti gli interessi e ci sarà dunque un sostegno tangibile a [illegible] categoria penalizzata per diversi mesi dagli scavi per [illegible] collocazione delle tubature».

Un'altra novità è [illegible] riduzione del 50 per cento dell'Iciap per i commercianti delle vie «chiuse per lavori». L'amministrazione (Pds, Patto dei Democratici e Rifondazione Comunista) ha infatti accolto [illegible] proposta del gruppo [illegible] Forza Italia, che invocava [illegible] segnale di solidarietà per gli operatori economici del centro storico. «Avevamo auspicato l'esenzione totale - afferma il capogruppo del partito berlusconiano, Piero Vernetti -. Ma questa soluzione ci soddisfa ugualmente, perchè la [illegible] incassata [illegible] Comune (si prevedono circa 40 milioni; ndr) sarà inserita in un apposito capitolo di bilancio per le attività promozionali e di rilancio di via Girardengo e via Roma. Speriamo che tutti gli esercenti vengano coinvolti».

«E' questo l'obiettivo - dice Lorenzo Robbiano -. Puntiamo addirittura alla costituzione di un comitato ristretto tra negozianti. I rappresentanti di ogni via potrebbero riunirsi periodicamente e proporre al Comune le iniziative da prendere. Anche noi daremo suggerimenti, e valuteremo [illegible] soluzioni migliori». E aggiunge: «Il rilancio del centro ci sta a cuore, e non sarà trascurato. Lo dimostra il fatto che ogni anno stanziamo contributi [illegible] privati che recuperano le facciate degli edifici: anche questo è un beneficio "indiretto" per gli operatori della zona».

L'assessore sostiene invece che «è prematuro ragionare su come verrà utilizzato il gettito Iciap, Personalmente, sarei favorevole a migliorie all'arredo, [illegible] anche [illegible] puntuali informazioni alla cittadinanza (affiggendo manifesti in tutti i quartieri; ndr) sui percorsi più agevoli per raggiungere le botteghe di via Roma [illegible] via Girardengo durante l'esecuzione dei lavori».

Massimo Delfino

Via Girardengo. E' una delle strade comprese nelle iniziative del Comune

Svincolo A26

Il marciapiede ma non 3 corsie

OVADA. I lavori di riordino ed ampliamento della statale del Turchino, dall'incrocio corso Italia-corso Libertà al ponte di Belforte, paiono destinati ad essere sempre più dilazionati nel tempo. E' emerso nella riunio[illegible] del consiglio comunale, quando è stato approvato l'utilizzo di 70 milioni dell'avanzo '95 per realizzare il marciapiedi pedonale nella «salita di Carubone»: faceva parte dell'originale progetto Anas, che prevedeva anche l'allargamento a tre [illegible] sie della strada verso lo svincolo dell'A26.

Ora l'Anas ha promesso [illegible] realizzare solo il tratto di strada fino all'incrocio con la circonvallazione, spostando leggermente il tracciato sulla sinistra. In questo modo sarà lasciata [illegible] Comune la vecchia [illegible] de stradale dove verrebbe appunto realizzato [illegible] marciapiede (con i punti luce).

Un'esigenza molto sentita specie dai ragazzi delle scuole: il problema aveva portato [illegible] che a petizioni e interpellanze in Regione. [r. bo.]

IN BREVE

NOVI LIGURE

All'Ilva proclamate domani altre due ore di sciopero

Ancora tensione all'Ilva: per domani sono state fissate dal Cdf due [illegible] di sciopero e altre iniziative di lotta sono previste per i prossimi giorni. Lunedì i delegati sindacali illustreranno agli amministratori provinciali i problemi dello stabilimento siderurgico. [m. d.]

NOVI [illegible]

Alla materna sta rientrando l'allarme per [illegible] scabbia

Sta rientrando alla scuola [illegible] terna [illegible] via Buozzi l'«allarme scabbia». La scorsa settimana ha colpito [illegible] dei bambini che la frequentano; i locali sono stati disinfestati. [m. d.]

[illegible]

Alloggio saturo di gas sfiorata la tragedia

Sfiorata la tragedia ieri pomeriggio in via Schiavo 76, ad Alessandria: il contenuto di una bombola di gas, dimenticata aperta dal pensionato Antonio Balcore, ha saturato [illegible] suo appartamento. Per fortuna, al rientro [illegible] casa, se n'è accorto e ha avvisato i vigili del fuoco. [r. c.]

[illegible] LIGURE

Porte aperte alle «Pietrine» poi convegno con i docenti

Porte aperte oggi, dalle 16, all'istituto scolastico «Pietrine» di via Marconi. Sarà possibile visitare i locali [illegible] i laboratori e ottenere informazioni. Alle Pietrine attualmente funzionano liceo linguistico, socio pedagogico e biologico sanitario. Alle 17,30 convegno a cui parteciperà il corpo docenti. [m. pu.]

Gara benefica al Coppi. Le altre iniziative

Sfida «Telethon» a suon di musica

TORTONA. In attesa della maratona televisiva Telethon (6 e 7 dicembre), dopo il galà alla discoteca Master [illegible] Bosco Marengo è in programma oggi un nuovo appuntamento benefico per la lotta contro la distrofia muscolare [illegible] le altre malattie genetiche.

Alle 14,30, lo stadio «Fausto Coppi» di Tortona ospita una partita molto particolare: di fronte da un lato i componenti di famose orchestre di musica leggera, opposti agli autori delle più note musiche da ballo.

Per gli orchestrali saranno presenti Learco Gianferrari, trombettista e fisarmonicista emiliano, e poi Michele, interprete di indimenticabili canzoni Anni 60, e ancora Armando Savini, Franco Bagutti, Luca Bergamini, Mauro Rizzi, i Caramel, Moreno dell'orchestra Casadei, «Genio» dei Pierrot.

Sul fronte opposto saranno schierati, tra gli altri, gli alessandrini Claudio Damiani ed Eugenio Del Sarto, poi Corrado Castellari e altri. Dopo [illegible] match benefico, tutti si ritroveranno a cena alle «Fonti dello zolfo» di Montegioco, con serata danzante e incasso devoluto alla ricerca contro la distrofia.

Sempre a Tortona, giovedì alle 21 Luciano Tirelli [illegible]senterà al palasport «Camagna» l'asta benefico con oggetti appartenenti a vari campioni sportivi.

Hanno già assicurato la loro presenza Piero Gros, Nils Liedholm, Valentino Rossi, Riccardo Ferri, Beppe Bergomi, e giocatori e dirigenti di Alessandria e Derthona. Ci sarà anche [illegible] concorso di disegno per bambini delle elementari alla memoria di Enrico Cucchi presentato da Ronald McDonald, il clown testimonial della celebre catena di fast-food.

Ancora giovedì, alle 21, al campo sportivo Ottolenghi di Acqui saranno di fronte per una partita di calcio benefica le formazioni di Acqui e Novese. Altre iniziative Telethon ad Alessandria, Acqui e Casale sono in programma nel fine settimana. [b. v.]

Learco Gianferrari

[illegible]

Scuole: ordinanza

Sindaco vieta [illegible] zainetti «da carico»

TORTONA. Per tutelare la salute dei ragazzi che frequentano le scuole elementari [illegible] medie e prevenire i danni alla colonna vertebrale, anche il sindaco di Tortona, Marco Balossino, ha [illegible] un'ordinanza che impone che «il peso degli zaini scolastici e delle cartelle non dovrà superare quello del quindici per cento del peso corporeo individuale». «Gli insegnanti - continua [illegible] - dovranno organizzarsi, concordando unitariamente affinchè sia data attuazione al disposto di cui sopra».

Questo in ottemperanza all'ordine del giorno del Consiglio regionale dell'11 novembre [illegible] so, dove si evidenzia la necessità [illegible] attuare misure di azione preventiva [illegible] salvaguardia dell'igiene e della salute dei ragazzi in età scolare. L'attuale sistema scolastico, infatti, è strutturato con orari di lezione che dedicano scarso tempo all'attività motoria ed il p[illegible] dei supporti didattici che gli alunni devono quotidianamente trasportare (libri e quaderni) è eccessivo e può provoca[illegible] danni. [m. t. m.]

NOVI [illegible]

Riunita l'assemblea

Dai pendolari nuove accuse alle Ferrovie

NOVI. Dai pendolari novesi altre accuse alle Ferrovie per i disservizi sulle linee per Genova, Milano e Torino. Nel corso dell'assemblea annuale dell'Apn, che si è svolta l'altra sera in Comune, il presidente Riccardo Leardi ha stilato una precisa analisi della situazione del trasporto [illegible] rotaia.

I passeggeri evidenziano che «con l'entrata in vigore dell'orario invernale sono aumentati i guasti ai convogli [illegible] c'è stato un sensibile peggioramento della qualità del servizio. In particolare, si sono dilatati i tempi [illegible] percorrenza, e molti treni viaggiano [illegible] consistenti ritardi». E' stato affrontato anche il tema dei reclami scritti: i pendolari lamentano il disinteresse dell'azienda, che non risponde alle osservazioni della clientela.

Durante il dibattito c'è stato poi [illegible] acceso «botta e risposta» tra gli utenti e il direttore [illegible] rivista delle Fs, «Amico treno», che pubblica le lettere dei pendolari con le relative repliche dei funzionari dell'ente. [m. d.]

GABIANO

Ed è polemica

Il Comune è condannato a risarcire

GABIANO. Il Comune ha rischiato di vedersi sequestrare [illegible] mettere all'asta i mobili del municipio [illegible] non si fosse affrettato a deliberare il pagamento di un vecchio debito.

Una sentenza della Corte d'appello di Torino condanna infatti il Comune a pagare 45 milioni alla famiglia Tozzini, che lo aveva citato per il man[illegible] risarcimento per un'area occupata nel 1984 per ampliare la piazza di Sessana: nell'occa[illegible] [illegible] fu preventivamente concordato con esattezza [illegible] risarcimento ai proprietari.

Ora il sindaco Peter Mussano ha portato in Consiglio la questione, chiedendo l'autorizza[illegible] a liquidare il debito, concordato in 30 milioni, prelevan[illegible] la [illegible] dall'avanzo di amministrazione. I consiglieri hanno detto sì, avanzando però riserve [illegible] come la vicenda [illegible] stata condotta fin dall'inizio, «quando [illegible] possibile concludere l'acquisizione [illegible] [illegible] minima spesa». E ora c'è chi vorrebbe chiamare in [illegible] i vecchi amministratori. [m. g.]

Supermercati super Gulliver®

dal 2 al 14 Dicembre

un Natale Super... Gulliver

Ecco alcuni esempi:

Pesche sciroppate VALFRUTTA (vaso vetro) g. 570 (kg. L. 3.685)	2.100
Tonno olio oliva NOSTROMO g. 160 (kg. L. 13.125)	2.100
Salmone norvegese baffa intera al kg.	25.000
Torroncini messaggi SPERLARI g. 130 (kg. L. 21.923)	2.850
Panettone PINETA g. 1.000	4.980
Cioccolatini finissimi PERNIGOTTI g. 200 (kg. L. 16.000)	3.200
Spumante CONTE CAVOUR mL. 750 (lt. L. 9.267)	6.950
Gianduiotti PERNIGOTTI g. 200 (kg. L. 19.950)	3.990
Noci California DIAMOND sacch. g. 500	3.250

• ACQUI TERME • ALESSANDRIA • ALBISOLA MARINA • ASTI (Via Cavour) • BRA • BRONI • CANELLI • CASTEGGIO • GENOVA (Via Ferrara) • GENOVA PRÀ • GENOVA VOLTRI • MORTARA • NOVI LIGURE • PAVIA (Via Campari) • OVADA • RAPALLO • ROBBIO • SAN NICOLÒ • SAVONA • SESTRI LEVANTE • STRADELLA • TORTONA • VOGHERA

Prezzi validi dal 2 al 14/12/1996, sino ad esaurimento scorte

COERENZA - AL

Gavi, sorge in pieno centro: il nuovo edificio occuperà meno spazio

L'ex cinema diventa un palazzo

Sarà abbattuto «Il Forte»: è inattivo da 5 anni

Uno scorcio dell'abitato di Gavi

GAVI. Sarà demolito l'ex cinema Il Forte della centralissima piazza Dante, da circa 5 anni inutilizzato. Al suo posto sorgerà un palazzo che ospiterà alloggi e negozi.

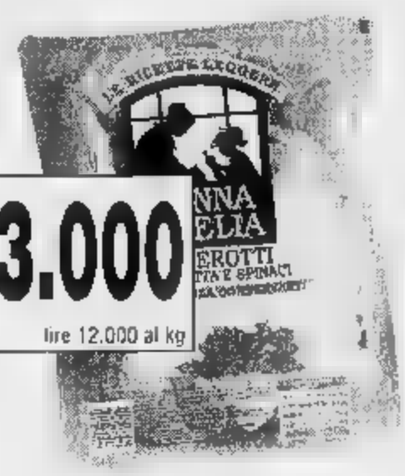
Costruito nei primi anni del dopoguerra, il cinema aveva due sale di proiezione, una delle quali all'aperto, per un totale [illegible] 1200 posti, con [illegible] locale bar. Appartenuto ai titolari del Calzificio Morasso, era stato rilevato a fine Anni '60 [illegible] un altro privato che aveva eliminato lo spazio all'aperto e costruito su quel terreno l'edificio che ora sorge a fianco del cinema. «Il Forte» venne poi dato in gestione, funzionando come sala di proiezione [illegible] a volte [illegible] teatro, ospitando numerose iniziative [illegible] spettacoli, fino alla chiusura avvenuta agli inizi degli Anni '90.

L'ex cinema oggi è [illegible] proprietà [illegible] della società immobiliare Tre P di Gavi che ha incaricato l'architetto gaviese Riccardo Bergaglio, dello studio Archicoop di Novi, di progettare un palazzo di particolare linea costruttiva. Il nuovo immobile, comparato all'ex cinema, sarà di volumetria più ridotta, consentendo tra l'altro una migliore [illegible] della Fortezza che sovrasta l'abitato. L'edificio si svilupperà [illegible] due piani, più [illegible] mansarde, [illegible] la creazione di due alloggi per piano e altri due ricavati dal sottotetto. Avrà stile neoclassico, richiamando motivi architettonici della fortezza, specie con l'uso di arenaria, nelle colonnature e nei fregi decorativi, e [illegible] altri palazzi del centro storico. Nel colore della facciata prevarrà il rosso genovese. Verrà realizzato un terrazzo con giardini pensili per gli alloggi del primo piano, [illegible] il quale verrà costruito un porticato che darà continuità [illegible] portici del palazzo adiacente [illegible] ci saranno 4 negozi. [m. pu.]

DA BENNET GRANDE ANTEPRIMA DI NATALE

DAL 25 NOVEMBRE ALL'8 DICEMBRE

AGNOLOTTI ALLA CARNE O PANZEROTTI RICOTTA E SPINACI NONNA AMELIA
g 250 **3.000** lire 12.000 al kg



STELLA DI NATALE IN VASO **5.900**

ASTI SPUMANTE MARTINI
cl 75 **5.900** lire 7.867 al L

VIDEOREGISTRATORE SANYO
VHS 246
2 testine - Fermo immagine - Telecomando - Presa scart
Registrazione programmabile **339.000**

ZAMPONE PRECOTTO BERETTA
kg 1 **13.500** lire 13.500 al kg

SERVIZIO DA TAVOLA PER 8 PERSONE **39.900**

PANETTONE FORNO DELLA TORRETTA
g 850 **4.500** lire 5.294 al kg

IPERMERCATI IN PIEMONTE:

ACQUI TERME (AL)
STRADA STATALE PER SAVONA

ALESSANDRIA
FRAZIONE ASTUTI
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI

BIELLA
VIA P. TORRIONE, 24

GENOLA (CN)
CENTRO COMMERCIALE
VIA MARCONI

POCAPAGLIA (CN)
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE TRA ALBA E BRA

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA

bennet

UN AMICO IN PIÙ

DOMENICA 1 DICEMBRE SIAMO APERTI

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE FINO ALL'8/12/96 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COMUNICAZIONE EFFETTUATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 8 LEGGE 30 LUGLIO 1996

No dei titolari all'apertura natalizia

Casale, di sera «negozi chiusi»

La centralissima via Roma

CASALE. I commercianti apriranno i negozi di sera, durante il periodo natalizio. I funzionari dell'ufficio commercio del Comune hanno chiesto se c'era disponibilità a prolungare l'orario fino alle 23, come era stata data facoltà negli ultimi anni, ma la risposta unanime è stata negativa.

Per la verità, sull'esempio di Vercelli e Alessandria, in passato i negozianti avevano insistito per l'apertura. Ma, ottenuto l'assenso del Comune, pochi avevano poi usufruito di questa possibilità.

«I casalesi non vanno nei negozi la sera, così teniamo aperto, spese nostro carico, per non guadagnarci nulla» hanno spiegato molti commercianti. Ma qualcuno ha aggiunto anche un'altra motivazione: «C'è la microdelinquenza e abbiamo paura a rimanere aperti sera dopo cena. Potrebbe essere rischioso, tutti i furti che ci sono».

L'assessore alle Attività economiche Vincenzo Ottone è perplesso in merito all'argomentazione fondata sulla paura, mentre che la mancanza di attrazioni specifiche in centro non invoglia la gente a uscire la: «Bisogna manifestazioni di forte richiamo, perché i casalesi sia la gente di altre località attratta da iniziative culturali e di spettacolo».

Sollecitazioni in questo senso erano state più volte avanzate al Comune dal Comitato unitario, che riunisce le associazioni di commercianti e artigiani e che ora aggiunge: «Ricordiamoci che la città non deve identificarsi solo con il centro storico. A Natale, come negli altri periodi dell'anno, tutti i quartieri vanno abbelliti e promozionati, per non crare fasce di fortunati e altre agevolati».

Inoltre, fanno presente Giorgio Giordano e Lanfranco Giovannacci a nome del Comitato, «è sicuramente più vincente e più forte l'immagine di una città che, tutta, sia bella e attraente». [s. m.]

IN BREVE

In funzione il depuratore stop all'«acqua

L'Amc mette in funzione il impianto di filtrazione di ferro e manganese collegato ai pozzi di Terranova dell'acquedotto municipale casalese. A parte una possibile colorazione biancastra nell'acqua, dovuta a un incremento di ossigenazione nella prima fase di allacciamento, risolve così in modo definitivo il problema dell'«acqua rossa» anche nei quartieri Oltreponte, Terranova e Casale Popolo. [s. m.]

ACQUI

Denunciato per il possesso di false banconote

Il marocchino El-Mustafa Sraidi, 36 anni, domiciliato ad Acqui in via Manzoni 9, è stato denunciato dai carabinieri: aveva alcune banconote false da 100 mila lire. [g. l. f.]

OVADA

Una mostra racconta vent'anni di storia cittadina

«Un giornale, una città» il titolo della mostra allestita alla Loggia S. Sebastiano. Sono anni di storia ovadese raccontati dall'«Ancora». [r. bo.]

Il noto biblista e conferenziere casalese ha 55 anni ed è rettore a Roma

Pacomio vescovo di Mondovì

Si attende l'annuncio ufficiale del Vaticano

CASALE. Un monferrino alla guida della diocesi di Mondovì. E' monsignor Luciano Pacomio, 55 anni, originario di Villanova, con residenza a Casale e da oltre un decennio rettore dell'Almo collegio Capranica di Roma. L'annuncio ufficiale è atteso per oggi anche se la notizia era già nell'aria da qualche mese.

Monsignor Pacomio, ordinato sacerdote il 29 giugno 1965, si è laureato in scienze bibliche Pontificio istituto biblico di Roma nel 1971; l'anno successivo ha conseguito la laurea in filosofia all'Università di Torino e nel '90 è laureato in teologia alla Pontificia università Lateranense, dove già insegnava teologia dal 1984.

A lungo è stato docente di filosofia al liceo classico «Balbo», e rettore del Seminario di Casale, è noto pure per l'attività di conferenziere. Autore libri e di saggi, è anche presidente onorario della casa editrice casalese «Piemme» della famiglia Marietti. Ha curato, tra l'altro, un'Enciclopedia di Pastorale in quattro volumi, e la progettazione di una nuovissima edizione della Bibbia. Fra pochi giorni sarà il lancio editoriale dell'ultimo suo libro, intitolato «Gesù», sempre pubblicato da Piemme. Pacomio sarà a Casale, alla casa editrice, venerdì.

Il sacerdote casalese era stato anche curatore e protagonista di trasmissioni televisive andate in onda su Raiuno.

Raggiunto telefonicamente a Roma, per il momento non da conferma circa la nomina, che dovrebbe comunque essere ufficializzata nelle prossime ore dal Vaticano. Neppure alla curia casalese vengono rilasciate dichiarazioni: «Non ho notizie ufficiali» dichiara il vicario generale, monsignor Felice Moscone. E alla Piemme, il portavoce afferma: «E' una bella notizia, l'apprendo ora piacere».

Monsignor Pacomio subentrerà a Mondovì a monsignor Enrico Masseroni, nei mesi scorsi nominato arcivescovo di Vercelli. [s. m.]

Monsignor Luciano Pacomio

Antica stele

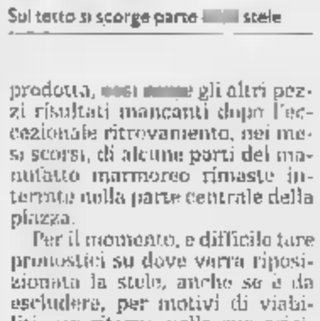
La sommità è sul Duomo

ACQUI. Continua in città la discussione sulla stele fatta erigere in piazza Duomo agli inizi del 1600 dal vescovo casalese Camillo Beccio, distrutta quasi due secoli dopo, e che ora il Comune vorrebbe ricostruire.

La stele venne abbattuta per ordine segreto del Comune nella notte tra il 4 e il 5 luglio 1794. Il suo basamento venne portato nottetempo all'interno del palazzo comunale, mentre altri pezzi vennero interrati al centro della stessa piazza. Dell'antico manufatto, oggi si può solo ammirare la parte superiore, sormontata da una croce in ferro è sistemata sul tetto del Duomo, sopra alla facciata.

L'amministrazione guidata dal sindaco leghista Bernardino Bosio intende «riparare» il secolare danno, ricostruendo la stele per poi sistemarla al centro di una delle piazze della città. Non sarà però possibile rimuovere la punta della stele: mai fa parte integrante del Duomo e la Sovrintendenza non consentirebbe una sua rimozione. La sommità verrà quindi fedelmente riprodotta, così come gli altri pezzi risultati mancanti dopo l'eccezionale ritrovamento, nei mesi scorsi, di alcune parti del manufatto marmoreo rimaste interrate nella parte centrale della piazza.

Per il momento, è difficile fare pronostici su dove verrà riposizionata la stele, anche se è da escludere, per motivi di viabilità, un ritorno nella sua originaria posizione. Un'area idonea potrebbe essere piazzetta Verdi, che si trova a poche decine di metri dal punto in cui la stele fu fatta sistemare dal vescovo Beccio. [s. m.]



Sul tetto si scorge parte stele

Ovada, all'Assunta

Il Lions club restaura 6 pale d'altare

OVADA. Il Lions club Ovada si è fatto carico del restauro pale d'altare della parrocchiale dell'Assunta.

L'importante iniziativa («service» nel linguaggio del club) è stato presentato dal presidente Marco Pestarino ai giornalisti, presenti collaboratori del Lions, il sindaco Robbiano, il parroco don Giovanni Valorio, l'onorevole Lino Rava.

Il restauro è stato affidato a una giovane architetto di Vercelli, Claudia Rossi, e la spesa è stata calcolata in 3-5 milioni per pala. L'inizia dal «Transito di S. Giuseppe» e seguiranno gli altri cinque quadri, fra i quali quello dedicato a S. Omobono, protettore della Società dei sarti e negozianti.

E Pestarino non nasconde di contare particolarmente sul concreto contributo dei commercianti, oltre che di molti altri ovadesi, attraverso l'acquisto della stampa raffigurante il prezioso affresco del Palazzo Vescovile Acqui (1570) raffigurante la carta del territorio della diocesi. [r. bo.]

Difficoltà anche all'Alcoa e alla Snob

Casale, la Mondial va in liquidazione

CASALE. La Mondial, storica azienda del settore del freddo, è stata messa in liquidazione. Liquidatori stati nominati gli soci della: Franco Morone, Franco Barberis e Tino Barberis. Oggi all'Unione industriale il programma incontro tra i rappresentanti della proprietà, i sindacalisti il commissario giudiziale Giampiero Balestriero, che ha già fatto pervenire al giudice delegato Alessandra Ramon perplessità sulla compatibilità della liquidazione l'amministrazione controllata concessa a agosto.

Intanto è stata avanzata una proposta di affitto di impresa d'azienda da parte di una nuova società cui sarebbe prevista una partecipazione di alcuni dipendenti. Sarà esaminata dai liquidatori e, poi, dal commissario e dal giudice delegato, per valutare anche in quale direzione è destinata procedere l'azienda: il concordato preventivo o il fallimento.

E' probabile che la questione si definisca prima di Natale. Il futuro per i dipendenti non è comunque roseo. Secondo questa ipotesi, i 380 lavoratori verrebbero in mobilità per poi riassumerne, forse, solo 75.

Difficoltà anche alla Alcoa, un'azienda dell'indotto auto, che produce cablaggi, con impiego manodopera soprattutto femminile. L'azienda ha proposto la mobilità per 32 dei 56 dipendenti, i sindacalisti hanno sollecitato un maggior ricorso agli ammortizzatori sociali. Non si è esclude di scendere a 13 mobilità, mentre alle altre lavoratrici verrebbero applicati contratti di solidarietà.

Alla Iar di Occimiano invece sono state prorogate altre 13 casse intergrazioni a rotazione.

Infine, per la Snob di Terruggia (lavorazione di prodotti ortofrutticoli) è attesa per la firma verbale con cui la maggioranza dei creditori accetta il concordato preventivo. L'omologa della sentenza e la messa in liquidazion, è attesa per fine gennaio. Verranno dunque messi in vendita i beni e pagati i debiti. [s. m.]

F. Loconte
abbigliamento
Piazza S. Stefano • Casale Monferrato
0142.75875

Al 10 di P.zza S. STEFANO

FRANCESCO LOCONTE
è lieto di offrirVi
uno spazio più grande...
una scelta più ampia...
con la qualità e la serietà di sempre.
Vi aspetto...

Casale, scoperto dalla polizia l'autore di un furto in via Aporti

Ladro tradito da un giubbotto

Aveva donato alla fidanzata uno dei capi rubati

CASALE. E' stato incastrato dal «chiodo» regalato alla fidanzata Marco Bonafè, 30 anni, Valle Lomellina, via Candia 4, che la polizia ritiene responsabile di un consistente furto di capi d'abbigliamento commesso nella notte ottobre al «Supermarket» di via Aporti.

Con mazza e piccone, stranamente senza destare l'attenzione di nessuno, in un muro era stato praticato un buco grande quanto bastava per entrare nel negozio e rubare pi in pelle e jeanseria per parecchi milioni.

Dopo rapporto della «volante», la squadra investigativa del commissariato i colleghi della «scientifica» avevano avviato le indagini, orientando l'attenzione su Bonafè. Tra l'altro, nelle settimane successive al furto la fidanzata giovane, ex, era notata con addosso un giubbotto «chiodo» sospetto. La ragazza, invitata in commissariato, si era presentata con il giubbotto, del valore circa 800 mila lire, che era stato sequestrato; la giovane aveva confessato che era un regalo del fidanzato.

Intanto, Bonafè, che è in carcere per un altro furto, ha ammesso l'episodio di via Aporti e ha fornito indicazioni per recuperare parte della refutiva ancora nascosta in casa sua. Il resto lo aveva già distribuito per poche lire. Tra i «clienti» un pregiudicato: aveva comprato un paio di Levis, è stato denunciato per ricettazione. [s. m.]

NELLA NOTTE

Furti in tre scuole

CASALE. Tre scuole sono state svaligiate notte, due a Casale e una a Vignale. Alla elementare «Bistolfi», in via Poggio, i ladri sono entrati forzando la finestra di un bagno e hanno rubato un videoregistratore. Sono poi entrati nella scuola vicina materna via Rosselli, dove si sono impossessati di una macchina fotografica. Probabilmente hanno dovuto fuggire prima di completare l'opera: hanno rinunciato un videoregistratore che nello stesso locale della macchina fotografica hanno abbandonato refurtiva proveniente da altri luoghi, non ancora individuati. E' probabile che stati spaventati da una pattuglia delle forze dell'ordine in servizio sorveglianza. Furto anche alla direzione didattica di Vignale: sono state rubate alcune decine di migliaia di lire. [s. m.]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Regione Piemonte - Azienda Regionale U.S.L. n. 28
Avviso pubblico ai sensi dell'art. 17 della legge n. 215 del 2/6/95

rende noto che questa Amministrazione deve conferire l'incarico per il progetto di ristrutturazione per la nuova sede del Centro Unificato di Prenotazione. L'importo presunto dei lavori è 200 milioni.
Si invitano gli interessati, in possesso delle prescritte abilitazioni professionali (iscrizione all'albo), delle competenze e dei titoli di studio necessari all'espletamento dell'incarico, ad inviare all'Ufficio Protocollo dell'USL 20 p.zza Cavalloti, 7 - 15057 Tortona (AL) entro le ore 12 del giorno 20.12.96, la loro candidatura, unitamente al curriculum indicando incarichi consimili svolti per enti pubblici o privati.
Costituirà titolo di preferenza l'aver già svolto incarichi professionali settore della Sanità.
Il presente avviso viene pubblicato ai dell'art. 17 comma 12 della Legge n. 216 del 2.6.95 LL.PP. in modifica della Legge 109/94.
Tortona, li 3 dicembre

IL COMMISSARIO Dr. Carlo Quaglia

COMUNE DI CASTELLETTO D'ORBA

PROVINCIA ALESSANDRIA

Pubblicazione variante 1996 al P.R.G.C.

IL
in esecuzione a quanto previsto dalla legge 5.12.1977 n. 56 e s.m.i.
AVVISA
che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 14 novembre 1996 è stato il progetto preliminare di Variante 1996 P.R.G.C.
COMUNICA
che la deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 14 novembre 1996 ed il progetto preliminare di Variante P.R.G.C. depositati presso la Segreteria Comunale per (trenta) giorni consecutivi a decorrere dal 29 novembre 1996 e fino al 28 dicembre 1996 compreso, durante i quali chiunque potrà prenderne visione.
Nei successivi 30 (trenta) giorni chiunque presentare al Comune di Castelletto d'Orba osservazioni e proposte nel pubblico interesse in duplice copia, cui una in bollo.
Castelletto d'Orba, 29.11.1996

IL SINDACO Lorenzo Repetto

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

51.52 Giornale di annunci gratuiti
MARKET
http://www.market.it

SDA EXPRESS COURIER
SPONSOR UFFICIALE

MARKET comunicazione

90 anni
Torino Calcio

MOSTRA FOTOGRAFICA COMMEMORATIVA
TEATRO REGIO - FOYER DEL TORO
4 - 22 DICEMBRE 1996

Orario: Giorni Feriali ore 13.00-19.30 Sabato 7-14 e Domenica 22 ore 10.00-14.00
Sabato 21 ore 10.00-19.30 Domenica 8-15 chiuso.

Ingresso: Piazzetta Mollino (Piazza Castello 215)

In occasione della Mostra verrà presentato il libro "90 Anni Torino Calcio"

AFG DIVISIONE PARCHEGGI
biAuto s.r.l.
NORD
NISSAN PRIMECAR s.r.l.
agenzia casetta
ACCADEMIA DEL BENESSERE
Organizzazione a cura di MARKET comunicazione s.r.l.

E' stato riallestito a Casale il monologo dello scandalo

Barbareschi, e basta

A ruota libera su sesso e droga

CASALE. «Piantando chiodi nel pavimento con la fronte» è il titolo del monologo che Luca Barbareschi presenta sera alle 21, fuori abbonamento, al Teatro Municipale. Si tratta del riallestimento dello spettacolo che l'attore aveva già portato in giro durante la passata stagio[redacted], con successo ma anche suscitando molte polemiche, e non senza qualche inciampo.

Ad Alessandria, ad esempio, l'allestimento per ben due volte era stato annunciato e poi disdetto all'ultim'ora. Barbareschi a Casale c'era già stato nel '93 per allestire «Oleanna» di Mamet. Per molti, che lo conoscevano meglio come personaggio televisivo, era stato una vera rivelazione.

Egli stesso aveva spiegato durante un incontro [redacted] i fans nel foyer: «Il mio amore [redacted] per [redacted] teatro, ma è necessario fare anche la televisione per guadagnare quanto basta [redacted] togliersi la soddisfazione di calcare il palcoscenico».

Da domenica Barbareschi è arrivato a Casale, al Municipale, per curare la «ripresa» del monologo, che si protrae per un'ora e tre quarti ed è tratto dal testo del giovane drammaturgo Eric Bogosian, autore, tra l'altro di «Talk radio» - da cui Oliver Stone ha tratto l'omonimo film - dei monologhi «Sex, drug e rock&roll» e «Drinking in America» e della commedia «Suburbia».

In «Piantando chiodi nel pavimento con la fronte» il protagonista si analizza e analizza la società, portando allo scoperto il suo rapporto con [redacted] Dio annoiato, per proseguire con l'amore sfrenato per la droga, gli incontri sessuali più apocalitti[redacted] e aberranti e una continua, violenta c[redacted]si sociale verso un mondo che ama sempre più autoingannarsi e vivere immerso nell'ipocrisia, pur di evitare i fare i conti con la propria coscienza.

La musica che accompagna il monologo è opera di Andrea Cantazzo, da anni collaboratore di Barbareschi sia in teatro che al cinema. «E' una musica rock anche più eloquente delle parole», spiega l'attore.

Ci sono ancora alcuni posti liberi per lo spettacolo di stasera. I biglietti costano 35 mila interi, 21 mila ridotti fino [redacted] 16 anni e per palchi di terzo e quarto ordine, 18 mila loggione, [redacted] si trovano in vendita per tutta la giornata agli uffici del Municipale; dalle 20 al botteghino.

Silvana Mossano

Luca Barbareschi in scena stasera fuori programma [redacted] Municipale di Casale dove nei giorni scorsi ha curato il riallestimento del monologo «Piantando chiodi nel pavimento con la fronte» C[redacted] durante la passata stagione aveva riscosso successo, ma anche suscitato polemiche

Lavia dirige «Il giuoco delle parti»

Grande prosa al Comunale

ALESSANDRIA. Grande prosa al Comunale dove questa sera (inizio alle ore 21,15) si replica «Il giuoco delle parti», il notissimo testo pirandelliano messo in [redacted] dalla compagnia del Teatro Eliseo con Umberto Orsini [redacted] Laura Marinoni protagonisti e Gabriele Lavia alla regia.

La commedia, che come molti scritti teatrali [redacted] Pirandello traduce per il palco un suo racconto - in questo caso [redacted] tratta della novella «Quando si [redacted] capito [redacted] giuoco» - è un classico, con cui da decenni si misurano i migliori protagonisti della scena teatrale: dalla Compagnia di Ruggero Ruggeri, che per prima la mise in scena, alla Compagnia dei Giovani, a cui si deve un memorabile allestimento, che vedeva sul palco nei ruoli dei protagonisti, diretti da Giorgio De Lullo, Romolo Valli, Rossella Falk e Carlo Giuffrè, fino alle più recenti prove firmate da Sbragia e Marcucci e interpretate da Aroldo Tieri e Alberto Lionello.

Ora è Lavia [redacted] cimentarsi con la vicenda di Leone Gala, marito separato di Silia che trova [redacted] modo di ritorcere contro l'amante della moglie un tentativo di sbarazzarsi di lui, coinvolgendolo in un duello.

Un dramma «esistenziale» che Lavia riporta, intanto, all'ambientazione dell'epoca in cui fu scritto, contrariamente [redacted] una tendenza stilistica che da anni lo vuole collocato in scenari art decò. E' nell'Italia del primo dopoguerra - la commedia fu scritta nel '18 - che la vicenda riacquista tutta la crudeltà originaria e Leone Gala vive fino in fondo [redacted] «piacere della ragione», portando fino alle estreme conseguenze la sua estraneità al mondo che lo circonda.

I biglietti si trovano in vendita negli esercizi convenzionati e al botteghino e costano 40 mila lire in primo settore, 28 mila in secondo settore [redacted] 20 mila [redacted] seconda galleria.

Carla Reschia

Laura Marinoni è Silia

[redacted] AL [redacted]

ALESSANDRIA Alessandrino Tel. (0131) 252.844 Or.: 19.45/22.30 L. 10.000 (posto unico)
[redacted] [redacted] N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96) La [redacted] Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' **Drammatico**

Ambra Tel. [redacted] Or.: 20/22.20 Lire 8000/7000
[redacted] di A. Ferrara, [redacted] Walken, V. Gallo, C. Penn (Usa '96) Tre fratelli mafiosi negli Anni 30 a New York: l'uccisione [redacted] uno consente a[redacted] due di evocare il passato, riflettere, manifestare violen[redacted]a. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Comunale SALA GRANDE Tel. 234.240. Or.: 21.15 L. 40.000/28.000/20.000
Il giuoco delle parti Teatro

Comunale SALA FERRERO Tel. 234.240 Or.: 20/22.20 L. 10.000 (p. unico)
Jude di M. Winterbottom, con C. Eccleston, K. Winslet, L. Cunningham (Ingh. '96) — Fine '800: un contadino che ama i libri e [redacted] studio va contro ogni convenzione sociale, ma il destino lo colpirà duramente. N. V. 2h **Dramm.**

Corso Tel. 268.080 Or.: 20/22.15 L. 10.000 (posto unico)
Mi sdoppio in quattro di H. Ramis, con M. Keaton, A. MacDowell, H. Yulin (Usa '96) — Un affermato professionista, travolto dall[redacted] stress, si fa «clonare» in quattro copie da un genetista per stare dietro a affari, rivalità, [redacted] famiglia. N. V. 1h 57' **Commedia**

[redacted] Tel. 341.272 Or.: 16/17.30/19 [redacted].30/22.30 L. 8000 (posto unico)
Film vietato ai minori [redacted] anni [redacted]

Galleria Tel. 252 112 Or.: 20/22.15 Lire 10.000/8000
Il professore matto di T. Shadyac, con [redacted] Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96) — Un professore universitario, pesante 190 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' **Commedia**

Moderno Tel. 252.707 Or.: 20.15/22.25 L. 10.000/7000
Ancora vivo di W. Hill, con B. Willis, B. Dern, C. Walken (Usa [redacted]) - In una cittadina di frontiera texana, durante il periodo del Proibizionismo, un pistolero spinge due bande di gangster rivali a massacrarsi l'una contro l'altra. N. V. 1h 42' **Azione**

[redacted] Ariston Tel. (0144) 322.885
OGGI CHIUSO

Cristallo Tel. (0144) 322.400 Or.: dalle 15 L. 10.000 (posto unico)
OGGI CHIUSO

ARQUATA S. [redacted] Tel. (0143) 667.518 Or.: 15/17/20.30/22.30 Lire [redacted]
OGGI CHIUSO

CASALE M. Vittoria Tel. (0142) 452.291 Or.: 19.50/22.20 Lire [redacted] 000/8000
Il momento di uccidere di J. Schumacher, con S. Bullock, S. J. Jackson, M. McConaughey (Usa '96) - Un giovane avvocato difende un nero accusato di [redacted] ucciso i due uomini violentatori della figlia. Dal romanzo [redacted] Grisham. N. V. 2h 25 **Thriller**

Poli Tel. (0142) 452.081 Or.: 20.10/22.20 L. 10.000 (posto unico)
Ancora vivo [redacted] W. Hill, con B. Willis, [redacted] Dern, C. Walken (Usa '96) - In una cittadina di frontiera texana, durante il periodo del Proibizionismo, un pistolero spinge due [redacted] gangster rivali a massacrarsi l'una contro l'altra. N. V. 1h 42' **Azione**

Moderno Tel. (0142) 452.818 Or.: 19.50/22.20 L. 10.000/8000
Michael Collins di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96) - La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' **Drammatico**

[redacted] Aurora Tel. (0141) 701.498 Or.: dalle 15 L. 10.000 (posto unico)
OGGI CHIUSO

[redacted] Tel. 702.788 Or.: 14.30/16.30-18.30 20.30/22.30 Lire 10.000/8000
OGGI CHIUSO

Sociale Tel. 701.490 Or.: 14.30-16.30-18.30 20.30-22.30 Lire 10.000/8000
OGGI CHIUSO

Verdi Tel. 701.459 Or.: 20/22.30 L. 7000 (posto unico)
[redacted] Butterfly di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukova (Usa-Can. '93) — Un fun[redacted] a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi [redacted] N. V. 1h 40' **Dramm.**

[redacted] Moderno Tel. (0143) 78.290 Or.: 21 L. 10.000/5000
L'albero [redacted] Antonia di M. Gorris, con W. Van Ammelrooy, [redacted] Dottermans, J. Declair (Olan. '95) - Una donna, la figlia, la nipote e la pronipote. Scene di vita e destini, tra amori e odi, nascite [redacted] morti. Oscar come migliore film straniero. N. V. 1h 33' **Comm.**

OVADA [redacted] Dolby Tel. (0143) 81.411 Or.: 20.15/22.15 L. 10.000/6000
Trainspotting di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. [redacted]) - [redacted] vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che [redacted] l'eroina e la consumano con allegro piacere V. [redacted] 14 1h 34' **Grottesco**

SERRAVALLE S. Lara Tel. (0143) 62.885 Or.: 20.30/22.30 L. 10.000/8000/5000
[redacted] professore matto di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96) - Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' **Commedia**

TORTONA Sociale Tel. 861.326
CHIUSO [redacted] RESTAURI

VOGHERA Arlecchino Tel. (0383) 646.124 Or.: 20.15/22.30 Lire 9000
Michael Collins di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. [redacted] (Ir. Usa '96) La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' **Drammatico**

[redacted] E NOTTE

NEI LOCALI

Dal liscio all'acid jazz

Al Master di Bosco Marengo è di scena la musica italiana. Si balla il liscio alla Cometa di Sale. Nel privé «Glamour culture club» del Mediterraneo di Isola d'Asti stasera acid jazz con il dj Bruno Bolla; in sala grande la musica [redacted] di Rudy Boom Boom e Umberto Benotto. [b. v.]

CINEFORUM

Sono due film da rivedere

In Sala giovani al Civico di Tortona, per «Uno sguardo diverso» stasera alle 21 sarà proiettato «Close-up» di Abbas Kiarostami. [m. t. m.]

«L'albero di Antonia» di Marleen Gorris, è in visione (ore 21) al Moderno di Novi. [m. d.]

DIAPOSITIVE

Immagini dal deserto libico

Al Centro comunale di cultura di Valenza stasera alle 21,30 Sandro Garavelli presenta la proiezione di diapositive «L'Acacus libico - In moto attraverso il deserto». [r. c.]

IN [redacted]

Domani alle 21, al Master di **Bosco Marengo** galà benefico dell'Avis: gli inviti si trovano all' Avis di Alessandria, LgTanaro S.Martino 4. [b. v.]

Al Civico di **Tortona** Corrado **Guzzanti** presenta **domani** «Millenovecentonovantadieci» di cui è autore e interprete, per la regia di Massimo Piparo. Biglietti esauriti. Gli ingressi in piedi saranno messi in vendita in biglietteria alcuni minuti prima dell'inizio dello spettacolo. [m. t. m.]

Venerdì inizia al Teatro Municipale di C[redacted]le il Concorso per giovanissimi talenti organizzato dal Teatro Nuovo Torino. Partecipano ballerini tra gli 11 e i 15 anni. [s. m.]

Venerdì al Comunale di **Alessandria**, dalle 21,15, Eugenio Finardi in concerto. Biglietti ancora disponibili: 35 mila in platea, 25 mila in prima e seconda galleria. [b. v.]

Sabato all'auditorium Swing Hall di **Olivola** suona il noto chitarrista jazz Franco Ceri. [s. m.]

Ritmi latini al circolo Palomar di **Valenza** con la Cico Moreno band, **sabato**, dalle 22. [r. c.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

[redacted]

BARI	79	28	89	41	6
	70	57	56	56	52
CAGLIARI	3	25	52	57	65
	84	60	[redacted]	[redacted]	49
FIRENZE	6	78	65	62	80
	94	67	74	58	54
[redacted]	72	48	24	[redacted]	21
	94	69	68	[redacted]	54
MILANO	17	85	32	[redacted]	55
	101	75	50	49	49
NAPOLI	83	41	66	6	85
	67	56	[redacted]	47	48
[redacted]	42	59	83	13	1
	51	49	47	46	45
[redacted]	61	13	76	55	66
	78	59	59	55	51
[redacted]	1	43	65	58	10
	101	53	57	52	46
VENEZIA	13	69	79	58	64
	92	62	71	62	57

[redacted]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	[redacted]
GEMELLI	3	112	29	0	6	45	33	62	3	10
[redacted]	3	18	23	0	1	6	61	3	23	11
CADENZE	1	6	6	7	6	7	2	1	8	3
	23	43	61	28	12	57	28	29	50	31
FIGURE	8	2	3	3	7	2	4	8	2	6
	25	23	25	29	17	36	31	51	29	25
DECINE	71	11	31	21	41	41	51	41	71	31
	30	27	17	36	21	41	23	21	38	28

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

[redacted]

Ambi centrati. Ambi centrati sul n 30 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
30-34; 30-50; 30-71; 30-69; 30-75; 30- 5; 30-29; 30-64; 30-63; 30-85; 30- 7; 30-16; 30-41; 30-61; 30-48; 30-70; 30- 3; 30-10; 30-31; 30-55; 30-78; 30-32; 30-76; 30-23; 30-39; 30-83; 30-66; 30-89; 30- 9; 30-12:

Ambate mature. Sono ambate [redacted] scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 6 (1); Cagliari 55 (3); Firenze 4 (2); Genova 24 (2); Milano 80 (2); Napoli 1 (3); Palermo [redacted] (2); Roma 45 (2); Torino [redacted] (1); Venezia 25 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Mi[redacted]

1- [redacted]	51- 3	44- 3	31-63	81-63;
74- 3	54- 3	65- 3	24-63	5-63;
[redacted]- 3	46- 3	30- 3	65-63	76-63;
10- 3	77- 3	40- [redacted]	47-63	20-63;
31- 3	81- 3	1-63	51-63	44-63;
24- 3	5- 3	74-63	54-63	65-63;
85- 3	76- 3	[redacted]	46-63	30-63;
47- 3	20- 3	10-63	77-63	40-63;

P[redacted]r cadenze la lunghe[redacted]a più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

3-12-21,	21-48-57;	48- 3-12;
3-30-39;	21-66-75;	48-21-30;
3-48-57;	21-84- 3;	48-30-39;
3-66-75;	21- 3-12,	57-66-75;
3-75-84;	30-39-48;	57-84- 3;
12-21-30;	30-57-66;	57-12-21;
12-39-48;	30-75-84;	57-30-39;
12-57-66;	30- 3-12;	57-39-48;
12-75-84,	48-57-66;	66-75-84,
21-30-39,	48-75-84;	66- 5-13;

VINCITE Centrate 2 ambate mature con il 56 a Fi e il 71 [redacted].

Statistiche a cura [redacted] Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, [redacted] Viana 27, Candelo.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 [redacted] Cesare 67, t. 856.521. **Crash.** [redacted] 16.15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Vedi teatro
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Moll [redacted]nders.** Or.: 15.15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2. Sala riservata: Sala 3. **Trainspotting.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 V. M. 14.
ARLECCHINO c. Sommeiller [redacted] tel. 581.7190. **Il professore matto.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. [redacted] Dalmazzo 24, [redacted] 540.605. **Crash.** V.M. 18. Or.: 15,50, 18,05; 20,20; 22,35.
[redacted] via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Jude** Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723 **Sleepers.** Or.: 16; 19,50; 22,35.
C. [redacted] v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723 [redacted] **(The funeral).** Or.: 15,40, 17,55; 20,10; 22,25.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Il pro[redacted]ssore matto:** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, [redacted] 542.422. **Ritorno a casa Gori.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241 **Beautiful girls.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Mi sdoppio in 4** Or. 15,30; 17,50; 20,[redacted], 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.5241. **Le onde del destino.** V. 14. Or.: 16; 19; 22.
EMPIRE p. V. Veneto 5, [redacted] 817.1642. **Sleepers.** Or.: 17,15; 20, 22,40.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47, [redacted] **canzone di Carla.** Or.: 20; 22,30.
[redacted] v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Sleepers.** Or.. 16; 18,50; 22,35
[redacted]. Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2[redacted] [redacted] **prova.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Delitti inquietanti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Per amore di Vera.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. [redacted] Teresa 5, tel. 534.614. **Twister.** Or.: 16; 18.10. 20.20; 22,30
LILLIPUT v. [redacted] Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. 14. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Un divano a New York.** Or.: 15,50; 18.05; 20.20; 22,35.
MASSIMO [redacted] v. Montebello 8, tel. 817.1048. Ore 16,30; 18,30 **La freccia azzurra;** ore 20,30; 22,30 **Parlando e [redacted]lando.**
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Ancora vivo.** Or.. 15,45; 18; 20,15; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Cresceranno i carciofi a Mimongo.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, [redacted] 532.448. **Ri[redacted] di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Verso il sole** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Michael Collins.** [redacted] 17,30; 20; 22,30.
[redacted] Subalpina, tel. 562.0145. **Luna e l'altra** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[redacted] **RITZ** v. Acqui 2, tel. 819.0150. [redacted] **ragazza di Spitfire Grill.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma [redacted] tel. 562.1789. **Reazione a catena.** Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40

TEATRI A TORINO

TEATRO [redacted]O. Stag[redacted] 1996/97. Vendita **Hänsel e Gretel** (11/12 ore 20,30). Concerto Aperitivo (15/12 ore 10,30 musiche di Schubert, Brahms, Ghedini) [redacted] le **Convenienze e inconvenienze** [redacted] di [redacted] Donizetti (dal 10 al 19/12). Bigl. [redacted] 18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. 669.80.34. Questa sera ore 21. Il Teatro della Munizione in **Jesus Christ Superstar.** Inf. e prev. cassa teatro ore 10-13/15-19. Tel. 669.80.34.

LE TV PRIVATE

Telecupole - Cinquestelle
18,30 **Time out**, telefilm
19,30 **Tg 4**
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **La 25ª ora**, film tv
22,30 **Tg 4**

Telestar
18 — **Enos,** [redacted]
19,02 **Trider G7**, cartoni
19,26 [redacted] **e le ragazze della pallavolo**, cartoni
20 — **Tg 9**
20,30 **Medicina amara**
21,30 **Wolf**, telefilm
22,20 **Henry & Kip**

Telegranda
10,40 **Telegiornale**
11 — **Rosario in tv**
11,30 **Dimensione speciale**
12 — **Telegiornale**
12,30 **Documentari - Film**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 [redacted] **e programmi locali**

Telecity
17,20 **I Walton, una famiglia americana**, telefilm
18,20 **Essenziale**
18,35 **La buona fortuna**
19 — **Tg 7**
19,32 **He Man,** [redacted]ne animato
20 — **Ken il guerriero**, cartone animato
20,50 **Il grande terremoto di Los Angeles**, miniserie

Primantenna
17,30 **Bomboone**
18 — **Sportello pensioni**
19 — **Di tutto un po'**
19,30 **Tg sera**
20,10 **Le auto della settimana**

21 — **Volpe alla caccia**
[redacted] — **Girone A**

Quarta Rete Tv
14 — **Match music underground**
14,30 **Match music machine**
16 — [redacted]**ari d'oro**
18,30 **Stanlio e Ollio**
19 — **Casa Casadei**
19,30 **Scanner 4**
20,30 **Una settimana al mercato**
23 — **Le più belle [redacted] vizi privati**
23,30 **Super zap**

Videogruppo
12 — **Le auto della settimana**
13,30 **Videonotizie**
15 — **Il pomeriggio di Videogruppo**
19 **Videonotizie**
[redacted] — **Le auto della settimana**

Teletime
15,30 **Calcio Sud simpatia**
18,30 **Auto oggi**
19,20 **Time Sette**
[redacted] — **Romagna mia**
20,45 **Tutto Toro**
[redacted] **Tg Time**
23 — **Una donna per amica**

5ª Rete
12 — **Falcon Crest**
13 — **Italia dancing**
14 — **Magic Dan Super Cam**
15 — **Pomeriggio con Quinta Rete**
19 — **Magic Dan Super Cam**, cartone
20,30 **X-21 spionaggio atomico**, film

Quadrifoglio Odeon Tv
17,45 **Wilma e... contorni**
18,50 **F.M. Tv solo musica italiana**
19,25 **Tg motori**
20 — **Tg rosa story**
20,30 **Tutto Tris & Totip**

20,35 **Intrigo a Berlino**, film
23 — **Tg motori**
23,05 **Le spie**, telefilm

G.R.P.
19 — **Cartoni** [redacted]
19,30 **Vivere Torino**
19,45 **Monitor**
20,10 [redacted] **Torino**
20,25 **L'isola del libro**
20,30 **Il paese [redacted] cuccagna**

Rete 7
13 — [redacted] **Junior Tv**
17,30 **Tempo magico**
19,03 **Le [redacted] della settimana**
19,55 **Informasette**
20,10 [redacted] **dell'occulto**
20,40 **Chains**, film
[redacted] **Informasette**

Telesubalpina
16,30 **Gli occhi [redacted] Emma**, film
18,30 [redacted] **animali**
19 — **Idee per Natale**, pietre vive
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Quattro ragazzi [redacted] computer**, telefilm
21,35 **Detective per amore**, telefilm

Tai 9
19 — **Idee per Natale**, pietre vive
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20,10 **Gioielli di pietra**
20,45 **Punti di vista**
21,35 **Detective per** [redacted], telefilm
22,30 **La città e il sinodo 2**, speciale
23 — **Il regionale**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

FOTO STUDIO FEOLA VALENZA

Indagine ruspante a Sferracavallo

La **Compagnia Philippe** presenterà una commedia brillante, autrice del testo **Gina Bernini**, dove regnano intrighi, complicità e molto divertimento nel piccolo paese di Sferracavallo
Per saperne di più, venite il **27 [redacted] 28 gennaio 1997**, presso il **Teatro Alessandrino** in via Verdi n. 14 ad Alessandria. Lo spettacolo avrà inizio alle ore 22.00 e per l'acquisto del biglietto telefonare al numero 0368/21.85.49.
Il costo del biglietto è di **Lire 12.000** a persona.

SERIE D

Prosegue la sfida per il primato. Leoncelli pronti al match di Coppa contro lo Sparta

Il Casale frena, ma è ancora leader

Si avvicina il Derthona, «incantevole» a Guanzate

CASALE. «Non mi aspettavo un Casale così in pallas: questa frase mister Petrucci, a fine partita, sorprende tutti: il pareggio con il modesto Verbania, ottenuto per più in zona Cesarini, non sembra un risultato consono ai nerostellati.

Poi, il tecnico spiega: «Le ultime tre partite (Borgosesia, Torino, Trevigliese; ndr), disputate terreni pesanti, hanno lasciato il segno. Hanno appesantito le gambe e ridotto la lucidità dei miei ragazzi che comunque sono stati bravi».

L'infortunio di Muscio ha dato il colpo di grazia a una squadra che stava già rifiatando. Il giocatore è prodotto in allenamento una distorsione ai legamenti del ginocchio e starà fuori per 2-3 settimane: «Con lui in squadra, sì possono trovare mille soluzioni, senza di lui devo inventare - aggiunge il trainer nerostellato - così, inizialmente, ho provato a suggerire ai ragazzi le palle lunghe per il contropiedista Spelta».

L'ex milanista, però, ha fallito proprio le opportunità più propizie. Giocoforza cambiare, come puntualmente è avvenuto nella ripresa: dentro Rinaldi, sulla fascia destra, Pilato interno. «Rinaldi ha avuto la occasione e per pochissimo non l'ha trasformata - prosegue l'allenatore nerostellato -. Se fossimo passati in vantaggio, tutto si sarebbe sistemato».

Alto stadio «Palli» un'azione d'attacco dei nerostellati nell'area del Verbania

Invece, dopo tante fallite, il «nonnetto» dell'incontro, quel Rovellini che tiene a bada i tanti giovani della formazione ospite, ha indovinato il «tiro della domenica» e ha fatto centro. «Per fortuna il Casale ha reagito alla grande - commenta Teresa Matrango Rossi, vice presidente del Coordinamento tifosi nerostellati -. Nei minuti finali ha raggiunto il pareggio e collezionato due occasioni da favola. E' il grande cuore nerostellato che viene sempre alla ribalta».

Protagonista il duo Melchiori-Iaoldi: il primo ha fornito l'assist, il secondo la botta imparabile che ha infilato il portiere ospite. E che Macchi fosse bravo lo si è visto tre minuti dopo, quando ha deviato sul palo una punizione alla Baggio di Melchiori. E qui il diavolo ci ha messo la coda, come nel minuto successivo, quando una fiondata ravvicinata di Pilato è stata ancora respinta dall'estremo difensore verbanese.

Rodolfo Castellaro

TORTONA. Derthona «esterno» è tornato colpire e, con la vittoria strappata a Guanzate, si riportato a un passo dalla capolista Casale, continuando - insieme a Biellese e Legnano - una sfida a quattro che pare destinata a caratterizzare fino al termine del torneo la lotta per la promozione, tuttora incerta.

La gara di domenica era temuta da Franco Della Donna, giacché per la Guanzate la vittoria era questione vita di morte. L'essere riusciti a domarla avvalora delle convinzioni dell'allenatore bianconero, che suona pressapoco così: la promozione in C2 ben difficilmente sarà decisa dagli scontri diretti fra le maggiori pretendenti (che infatti finora sono tutti finiti in parità), bensì dalle gare cosiddette facili, ma che rischiano essere prese sottogamba e quindi riuscire fatali alle squadre «favorite».

A Guanzate, in effetti, il Derthona ha rischiato grosso, almeno nella prima parte della gara, quando i comaschi si erano letteralmente scatenati alla ricerca di successo che li portasse fuori da una deficitaria e inaspettata posizione di classifica.

Sulla loro strada hanno trovato però un superbo Roberto Perrone che, oltre a parare un rigore, ha inanellato una serie di grandi parate che hanno letteralmente sbarrato la sua porta agli attaccanti avversari: e, dove non è arrivato lui, ci si è messo il palo che ha respinto un pallone che pareva destinato a finire nel sacco.

«Sono particolarmente felice per il nostro portierone - afferma il ds Massimo Londrosi -. Veniva da due stagioni piuttosto travagliate, e non per colpa sua: adesso si rifà, e con gli interessi, per la gioia del Derthona e dei suoi tifosi».

Poi, inesorabile destino, arrivato Daniele Giulietti, che ha colpito ancora una volta, tramutando in un gran gol - che poi risulterà decisivo - un perfetto calcio d'angolo battuto da Stefano Civeriati.

Come dire, parafrasando una vecchia e un po' retorica affermazione, che «Giulio» traccia il solco e Perrone lo difende.

Da segnalare, in questa trasferta, anche la scortesia e la sportività dei dirigenti della Guanzatese che, chissà perché, hanno frapposto numerose difficoltà ai giornalisti tortonesi e impedito addirittura che si svolgesse la radiocronaca dell'incontro da parte degli inviati di Radio Cosmo.

Il Derthona si prepara ora per ottavi di finale di Coppa Italia: giovedì (ore 14,30) al «Fausto Coppi» sarà di lo Sparta Novara per la gara di andata; il ritorno mercoledì 11 dicembre.

Ettore Piraccini

I commenti in Promozione

La Fulvius gioca un po' sotto tono ma il S. Carlo non ne approfitta

Una **Fulvius** sotto tono riesce a piegare il Don Bosco Nichelino, ma alle sue spalle il San Carlo non approfitta, anzi incappa nella prima sconfitta stagionale. Avanza invece il Settimo che espugna alla grande Cambiano. E va forte anche il Castellazzo che piega il Pro Settimo. [r. c.]

Forse la capolista ha sottovalutato l'impegno col Don Bosco Nichelino, forse gli ospiti sono stati più incisivi del previsto, fatto sta che la partita è finita in parità: «Abbiamo spinto molto - spiega il ds Silvano Gorani - ma siamo riusciti a passare e nel finale gli ospiti hanno sfiorato il colpaccio». [r. c.]

Domenica da dimenticare per il **San Carlo** che ad Asti, col Don Bosco, vede assegnare contro un rigore inesistente e poi annullare un gol di Colombo, lutamente regolare: «Sarebbe stato il sacrosanto pareggio - sbotta il ds Luigi Mazza -. Così, invece, ci sentiamo defraudati e derubati. L'arbitro ha dato una grossa spinta alla squadra di casa, che oltretutto praticava il gioco duro». [r. c.]

Un **Castellazzo** in crescita si esalta contro Pro Settimo, grazie alla splendida marcatura di Guzzon e sale al quarto posto della graduatoria. Ora all'assalto del Settimo. [r. c.]

Termometro al rialzo anche per **Monferrato** che piega la **Viguzzolese** dopo derby «cattivo» solo per l'arbitro. Gli ospiti si sono visti espellere tre giocatori (Carmignani, Baiardi e Bricola), i padroni di casa Guaraldo e il dirigent Bobbio. Sette gli ammoniti. [r. c.]

Ancora a l'**Ovada** contro il Sandamianferrare: oltre alle carenze in gol, i bianconeri hanno patito le molte assenze per squalifica. [r. c.]

Dapprima deve rincorrere, poi in fuga ma alla fine si fa raggiungere: il **Sarezzano** non riesce a trovare la concentrazione giusta per liquidare la Crescentinese allenata dal casalese Attilio Fait. [r. c.]

CALCIO ECCELLENZA

Il Pontecurone blocca gli orafi. Libarna: euforia per un'altra vittoria in trasferta

La Novese riaggancia la Valenzana

L'Acqui continua a vincere e sale al secondo posto

C'è un terzetto al comando dell'Eccellenza e, nello spazio di punti, sono raggruppate altre 4 squadre, a indicare l'equilibrio valori che caratterizza il campionato. Non tragga però in inganno pari della Valenzana sul campo del fanalino di coda Pontecurone, che può spiegato il miglioramento degli azzurri. Buono il ritorno all vittoria della Novese, «firmato» da Megna. E un altro attaccante, Forno, è meritato l'ingaggio, segnando la rete del successo del Libarna a Venaria. L'Acqui, per contro, non stupisce più: vince e basta. [r. c.]

Pontecurone-Valenzana 0-0. Il fatidico scontro testa-coda del campionato fa faville, ma risultato non si sblocca, lasciando ovviamente soddisfatti i padroni di casa, che nella ripresa hanno sfiorato colpaccio. «La squadra è nettamente migliorata - assicura il ds Agostino Ariata - ora c'è solo bisogno del carisma del vice presidente Romano Fiocchi per dare la spinta decisiva verso il ritorno a posizioni di classifica più

Megna (Novese) autore di due reti

rispondenti al nostro effettivo valore». [r. c.]

Sul fronte rossoblù, più che recriminare sulle occasioni fallite nel primo tempo (almeno 6), si discute sulla decisione dell'arbitro, che nell'intervallo ha lasciato fuori mister Bui. «Conoscendo il fair play del tecnico, la educazione e competenza, mi può che stigmatizzare la decisione - commentano i tifosi valenzani - Bui, che ha subito una squalifica, rischia di inibito. Insomma, in una sola giornata no avvenuti due fatti incredibili, il pareggio e l'allontanamento di Bui». [r. c.]

Acqui-Bra 3-1. Un avvio di sofferenza, poi l'esplosione nella ripresa. I termali sotterrano Bra, esaltando i bomber Barletto, Petrini e Molinari. «Il risultato è ineccepibile - assicura presidente Ortensio Negro -: grande Barletto, al decimo successo personale e finalmente in gol anche Molinari». Ora l'Acqui secondo in classifica, con il terzo miglior attacco del girone e può sognare in grande. «In quest'ottica si inserisce l'amichevole di giovedì con Genoa - conclude Negro - proveremo gli schemi per domenica prossima e daremo una soddisfazione tifosi». Si gioca alle 14,30 all'«Ottolenghi».

Novese-Albese 2-0. La doppietta di Megna contro la coriacea Albese consente alla Novese riassaporare il profumo della vetta, seppure in coabitazione. Ma il tecnico Giancarlo Traverso si affretta a frenare l'entusiasmo e ribadisce che «la squadra continuerà a vivere alla giornata, senza avere obiettivi troppo ambiziosi. I conti si faranno a fine stagione». L'unica nota negativa della domenica è stato l'infortunio muscolare occorso a Fantin. [m. d.]

Venaria-Libarna 0-1. Eufonel clan del Libarna per l'ennesimo successo in trasferta questa esaltante stagione. «Anche a Venaria abbiamo confermato la nostra buona predisposizione ai confronti esterni - dice il ds Luigi Schirra -. Abbiamo lasciato sfogare i padroni di casa nel primo tempo, poi siamo usciti alla grande nella ripresa il neo-acquisto Forno. I ragazzi hanno fornito una prova di grande maturità, riscattando il deludente derby il Pontecurone». Tra i serravallesi, si sono distinti Sala, Bizzarro e Monteleone. [m. d.]

VOLLEY

Positivo weekend per Mangini, Plastipol per le valenzane

La Pantera con il Concorezzo patisce il «mal di trasferta»

La Pantera Rimo Amianti ha fatto «13», ma non può certo gioire. La squadra alessandrina infatti perso 1-3 sul parquet del Volley Concorezzo e ha inanellato la tredicesima sconfitta consecutiva fuori casa in B1 (la terza in questa stagione).

Il mal di trasferta continua a colpire Buzioli compagni che, in terra lombarda, sono stati condizionati dal pessimo impianto di illuminazione del palasport di Concorezzo. I parziali di 15-13 15-7 13-15 15-11 confermano che c'è stato equilibrio, la Pantera non ha saputo chiudere nei momenti decisivi del primo e quarto set.

In C1, l'imbattuta Mangini Novi ha impiegato di un'ora per liquidare (3-0) l'Imperia che ha conquistato solo 19 punti in set. Exploit per la Plastipol Ovada, che ha piegato 3-2 il Villanova Mondovì. match-winner stato schiacciatore Quaglieri, 16 mi. Nel tie-break, il club biancorosso ha avuto il merito di recuperare da 11-14 al 17-15 finale.

In C1 femminile, si arre-

Gian Luca Zanferrari (Pantera)

la marcia del Valenza che ha ridicolizzato (3-0) Lecco, con parziali di 15-2 15-3 15-0. Convincente successo (3-1) anche per la Junior Spendibene Casale sulla quotata Sannazzarese, mentre l'Europa Metalli Novi ha ceduto 2-3 al Cassano Magnago. L'infortunio a Costanza Scarsi ha pesato notevolmente nell'economia del gioco.

In serie C2, il Pgs Volo Alessandria ha superato al tiebreak (3-2) il Moncalieri, rimontando due set di svantaggio. Esulta anche la Plastipol Ovada, che ha vinto 3-1 con il Rivarolo, rifilando un 15-0 alle malcapitate avversarie. Delude solo Valiero Acqui, che ha pagato l'inesperienza Borgomanero e si è arreso 0-3.

In serie D, la capolista Alessandria ha surclassato 3-0 il Colle Don Bosco, e la Coged Acqui ha espugnato con identico punteggio il terreno del Sandamiano. E' andata male, invece, all'Ice Box Casale, ha ceduto (2-3) al Borgovercelli.

In D femminile, il Molare «scorsaro» a Cambiano (3-2) ha rafforzato la seconda posizione. Bene il Villanova (3-1 all'Omegna), mentre il Derthona ha lottato fino al 5° set prima di arrendersi (2-3) al Florio Torino. Tiebreak fatale alle Fortitudo Occimiano che ha pagato troppe senze con l'Arona. [m. d.]

SELF SERVICE ALIMENTARI E NON
GRUPPO gea
D.A.L.C.A.
GRANDI MAGAZZINI Si

Via Ist. Oneto, 25 - 15067 Novi Ligure (AL) - Tel. 0143 - 2384 / fax 0143 - 744968
Preparate il vostro con le offerte che la D.A.L.C.A. ha già predisposto per voi. Grande assortimento di
Champagne - Spumanti - Liquori - Cesti e confezioni natalizie - Torrone
Mostarda - Frutta secca - Pandolci genovesi - Panettoni - Pandoro
QUEST'ANNO UN NATALE CON PREZZI PAZZI!!
Orario: mattina dalle 8 alle 12 - pomeriggio dalle 14,30 alle 19
Siamo aperti anche di pomeriggio nei sabati 7-14-21.
Ampio parcheggio riservato ai clienti

La sconfitta allo stadio «Dei marmi» fa crollare l'imbattibilità, non la voglia di lottare

Grigi, una «lezione» dalla Carrarese

Avallone: non dobbiamo più abbassare la guardia

CAMPO CENTRALE

UN BENEFICO «KO»

Grigi, le due «sberle» di Carrara devono far meditare: anche la sconfitta può essere salutare, se viene seguita da un'immediata autocritica dall'ammissione un approccio mentale alla gara totalmente sbagliato.

Forse, il clan dell'Alessandria si era illuso che il primato in classifica potesse essere difeso giocando sufficienza sul campo una «squadretta» di seconda fascia. Forse, Notaristefano compagni credevano che bastasse «tocchettare» centrocampo e attendere uno svarione dei rivali per colpire inesorabilmente e conquistare l'intero posto. Invece, il ritorno alla realtà è stato molto duro.

Senza grinta e determinazione, si può perdere contro qualsiasi rivale (fra l'altro, la Carrarese è ben organizzata, merita più dei 15 punti finora raccolti), e si rischia di vanificare il lavoro svolto finora.

L'Alessandria vista allo stadio «Dei Marmi» era la brutta copia di quella ammirata nell'ultimo mese di campionato. Mai una manovra con la palla a terra, mai un guizzo o un'imponnata degni di capolista.

E' stata bocciatura solenne dell'intero collettivo, e gli infortuni patiti durante l'incontro da Avallone e Mariotto sono solo parziali attenuanti.

I mandrogni avevano faticato anche in avvio di partita, quando i due centrocampisti accusavano malanni. E allora, le cause della «debacle» vanno ricercate nella scarsa concentrazione dei grigi, e nella mancata applicazione degli schemi studiati a lungo negli allenamenti. Sembra un paradosso, ma le due sconfitte in trasferta sono arrivate contro compagini che attuano la e giocano con la difesa in linea, cioè più facile da perforare.

Sia Montevarchi che a Carrara, però, l'Alessandria non è riuscita ad arrivare vicino alla porta avversaria e ha subito passivamente l'iniziativa.

Nulla è perduto, ma i ragazzi di Ferrari devono tenere mente queste lezioni, ed evitare di ricadere in futuro negli stessi deludendo i tifosi che continuano giustamente a credere nelle potenzialità dell'«Or». L'arrivo del Treviso, fra cinque giorni al «Moccagatta», potrà dare all'Alessandria i giusti stimoli per il riscatto.

Massimo Delfino

ALESSANDRIA. Finisce allo stadio «Dei marmi» Carrara la serie positiva dei grigi che sono rimasti imbattuti per sei partite consecutive.

In 55 giorni, l'Alessandria ha ottenuto 14 punti sufficienti per gustare, due domeniche fa, anche primato in classifica. Ma in Toscana i «mandrogni» hanno trovato disco rosso, retrocedendo in terza posizione.

Il jolly difensivo Salvatore Avallone compie un'analisi obiettiva: «Dopo lo stop del settembre a Montevarchi - dice - siamo cresciuti, avanzando nei primissimi posti della graduatoria. A Carrara, invece, accaduto un fatto semplice: è mancato, in ciascuno di noi, l'approccio giusto alla partita».

«In concreto - continua Avallone -, non abbiamo capito a fondo l'importanza della gara. Si poteva dare di meglio, anche perché la Carrarese non mi è sembrata una squadra trascendentale. Invece, noi manifestiamo, a volte, caratteristica negativa che dobbiamo poco alla volta eliminare: spegniamo la luce diventiamo una compagine da medio-bassa classifica. Non possiamo permetterci queste pause».

Comunque, nella trasferta in Toscana i grigi hanno dovuto lamentare due infortuni occorsi ad Avallone capiten Massimo Mariotto. «Di certo - continua Avallone - questi episodi contrari, accaduti durante l'incontro, hanno avuto il loro peso. Tuttavia siamo chiamati ad affrontare ogni avversario con più autorevolezza e concentrazione, senza mai abbassare la guardia, perché veniamo puntualmente castigati. Il rischio, infatti, di andare "black out", agevolando così compito degli avversari».

Il giocatore, alla quinta stagione di seguito con la maglia dei grigi, suona la carica per big match domenica: al «Moccagatta» l'Alessandria sfiderà neo promosso Treviso, grande di questa prima fase del campionato.

«Riprendiamo ad allenarci - conclude Avallone -, lavorando nuovo con applicazione e cercando di tradurre bene, sul campo, le istruzioni che il mister impartisce giornalmente. Perchè, secondo me, importante mantenersi nella scia delle prime della classe, senza perdere contatto. Il grande livellamento esistente fra le squadre del girone è significativo. Tenuto anche conto che, con il calcio mercato aperto fino al 31 gennaio '97, ogni squadra ha la possibilità di acquisire nuovi giocatori e risalire posizioni in classifica, come, ad esempio, ha fatto il Monza che ha recuperato i tre punti di svantaggio che aveva nei nostri confronti».

Roberto Gelato

Il trainer Enzo Ferrari dopo la sconfitta e a destra Salvatore Avallone in azione

SPORT FLASH

CALCIO

Prima categoria: il Fubine aiuta «spento» Comollo

Privo di titolari e con l'handicap dell'espulsione di Pastore, il Comollo è andato a Gudo a Cassano, ma un grande Sporting Fubine gli dà una mano, pareggiando a Canelli [r. c.]

JUNIORES

Gaviese capolista ma scivola con il Cassine

Sconfitta dal Cassine (2-4) la Gaviese mantiene il primato nel campionato provinciale juniores, con un punto proprio sul Cassine. Insegnano Samp ed Eco Don Stornini che ha risolto a sua favore lo scontro diretto con i valenzani: 2-1. [r. c.]

ALESSANDRIA

Ad Alessandria il corso per la terza categoria

Si svolgerà ad Alessandria il corso per allenatori dilettanti di terza categoria. Le lezioni si terranno dal 3 al 22 marzo (totale di 80 ore). Le domande vanno inoltrate alla sede del Comitato regionale, via Volta 3, Torino, entro il 3 febbraio. [r. c.]

PROMOZIONE

Le regole per gran balzo retrocessione in Prima

Alla fine del campionato di Promozione saliranno in Eccellenza le prime classificate dei quattro gironi. Scenderanno in Prima categoria la terz'ultima, la penultima e l'ultima di ciascun raggruppamento, per un totale di 12 società. [r. c.]

BOCCE

Familiare: addio ai playoff con un turno di anticipo

Sconfitta 8-4 in da Le Valli Niella, la Familiare Alessandria da addio con un turno d'anticipo alle speranze di playoff: irraggiungibili Albese (capolista con 10 punti) e Le Valli, seconda a quota nove. [b. v.]

PALLAMANO

Serie C, la Calandra Casale in vetta alla classifica

Con il successo (23-12) ottenuto sul campo dell'Imperia, la Calandra Casale rimane in vetta alla serie C di pallamano, a pari merito con l'Entella Chiavari (19-17 al Città Giardino). Primo successo per il Biella (23-14) a spese del Savona. [b. v.]

RUGBY

Primo del Dlf a spese del Fiorenzuola

Prima vittoria per il Dlf Alessandria nella C1 di rugby, che lascia così al Gussago l'incomodo ruolo di fanalino di coda: la squadra di Zucconi ha piegato 23-21 il Fiorenzuola. [b. v.]

CALCIO

Troppi errori sul campo del Lumezzane, candidato alla C1

«Mea culpa» del Voghera

Il trainer Sala difende la squadra: nel primo tempo potevamo fare 2 gol Rammarico anche per il rigore negato a Visca. E domenica arriva il Lecco

VOGHERA. Per un attimo i dirigenti del Voghera hanno sognato domenica di poter piegare il Lumezzane. Sarebbe stato un miracolo, visto che la trasferta era stata organizzata con la certezza (o quasi) di tornare a battuti.

Il direttore sportivo del Voghera, Claudio Cereseto, da due settimane ripeteva che da Lumezzane c'era da aspettarsi poco, vista la superiorità dei bresciani: meglio, allora, puntare tutto sulla «roulette» casalinga con il Lecco. Eppure, il Voghera nel primo tempo col Lumezzane aveva fatto ben sperare. Invece, nella ripresa sono arrivati i tre gol degli avversari.

L'orringa di mister Sala suona come una campana lutto per il presente, accende speranze sul futuro: «Abbiamo commesso i soliti errori. Nel primo tempo potevamo fare due gol e in più c'è stato un rigore chiarissimo su Visca. Poi sono arrivate due reti assurde calcio d'angolo. Adesso non possiamo fare altro che analizzare con calma gli errori commessi, pensando al Lecco. Domenica prossima sarà fondamentale ottenere 3 punti».

Parole giuste, nulla da dire: del resto le attenuanti il Voghera sono così tante da portare quasi a un'assoluzione completa per tutti i giocatori.

Niente rigore per un fallo su Visca

La sproporzione di forze tra le due squadre era già evidente prima dell'inizio del campionato, visto che i bresciani hanno speso tanto per macchina da reti. Sino ad ora non hanno mai perso, e per loro la promozione in serie C1 sembra quasi essere certezza.

La matricola Voghera poteva fare altro che accettare una lezione gioco durata 45 minuti, tutto secondo tempo. Quanto dispiacciono, però, ai tifosi quelle occasioni buttate al nella prima frazione di gara da Pagano, quando il Davide oltrepadano aveva messo in difficoltà il Golia bresciano.

Parole d'elogio arrivano anche dal mister del Lumezzane, Trainini: «Il Voghera ha dimostrato di una buona squadra nel primo tempo è riuscito metterci in difficoltà. Nella ripresa abbiamo vinto, offrendo molto buon gioco, basato un ritmo superiore una maggiore aggressività».

Salerno

BASKET

In C2 prima sconfitta della Polaris. In A2 , Delta ancora ko

Prova d'orgoglio dell'Oikos che mantiene il primo posto

Dall'Oikos ci si attendeva una pronta reazione, dopo la batosta Bra, e gli alessandrini hanno dimostrato a Saronno di squadra di rango.

Gli avversari erano in serie positiva da quattro turni, ma a metà gara la squadra di Marina conduceva già con 24 lunghezze di margine, chiudendo poi il match con punteggio in proprio favore di 84 a 70.

Ottima la difesa nel primo tempo di Bortelà sul play lombardo Frassinelli. Carissimi ha dato un grande apporto ai rimbalzi, mentre in referto hanno scritto punti in doppia cifra Marcello (17 punti), Briola (17), Caneva (16) e Viale (14). L'Oikos mantiene così, con il Varese, il comando della C1.

A Tortona, dopo Oikos e Ulka Voghera, è caduto anche il Castellanza; tra i bianconeri, vittoriosi 90-80, ha brillato Barabino (30 punti), bene imboccato da un ispirato De Ros. Sul campo dell'Oviesse Pavia, il Voghera ha invece ceduto 76-67.

Nella C2 piemontese è arrivato il primo scivolone della Polaris Casale, sconfitta 97-86 a Novara: salvo Robutti e Sillano, i monferrini hanno disputato prova davvero incolore. Ora sono stati affiancati al comando dallo stesso Novara dal Carmagnola, vittorioso a Savigliano.

Massimiliano Marcello, ala dell'Oikos

Il Pancot Valenza ha ripetuto a Saluzzo la buona prova offerta con l'Oleggio: la squadra di Girardi è imposta 86-80 e sembra avviata a risalire la corrente. Opposto al Crocetta Torino, il Serravalle si è invece arreso in casa dopo un supplementare (73-76).

Nella C2 ligure, facile vittoria interna delle Tre Rossi ovada sul rinunciatario Finale (86-74).

In D, spicca il chiaro successo esterno del Castellazzo sul parquet del vara Nord (72-63), mentre il Casale basket ha colto nel derby con il Blindo Office San Salvatore la prima vittoria stagionale (87-77). Travolto il Cmb Acqui dalla capolista Pino Torinese: 90-48.

Niente da fare, in A2 femminile, per ragazze del Delta contro l'Albino: la «prima delle classe» si è imposta 58-43 al Palasport alessandrino. In B, ancora una vittoria per la Fortitudo Valenza: piegando 61-60 il Cossato in trasferta, le «orafe» comando, insieme con il Lerici. [b. v.]

SCHERMA

Forte adesione atleti alla competizione nazionale seniores, disputata nel nuovo Palasport

Casale «laurea» cinque campioni italiani

E' oro per Pastore, Zennaro, Burroni, Kovalsky e Giacometti

Emozioni e spettacolo hanno caratterizzato le sfide nel nuovo Palasport

CASALE. Cinque titoli tricolori risultato delle tre giornate dedicate ai campionati italiani seniores di scherma che si sono disputati al palazzetto dello sport casalese, con il patrocinio del Comune.

Tra venerdì domenica arrivati città 580 atleti, in rappresentanza di 115 società, suddivisi nelle diverse specialità. In particolare, 252 gli sfidanti per la spada maschile, 96 per la spada femminile, 102 per il fioretto maschile 63 per il fioretto femminile, 63 per la sciabola.

Ha conquistato il maggior di qualificazioni il Centro sportivo carabinieri di Roma che ha conquistato tre medaglie d'oro con Giampiero Pastore (sciabola), Matteo Zennaro (fioretto) Davide Burroni (spada). Si è laureata campionessa italiana spada femminile Ewa Kovalsky, origine polacca, e portacolori del Centro Salerno, mentre nel fioretto femminile ha conquistato il titolo tricolore Anna Pia Giacometti della Pro Patria ed Libertate Busto Arsizio.

Il maggior numero di medaglie d'oro è stato ottenuto dal Cs carabinieri Roma

Soddisfatto il vicepresidente della Federazione italiana scherma, Mauro Numa (già campione olimpionico) che ha commentato: «Il torneo è stato ben organizzato e si è rivelato un appuntamento positivo soprattutto per numero adesioni. Il palazzetto di Casale, poi, è un'ottima struttura: non è escluso che lo utilizzeremo per altre occasioni».

Commenti favorevoli anche dal maestro Lino Ippolito Izio e preparatore del campione olimpico di Atlanta, Maurizio Randazzo) presidente regionale della Federazione scherma che ha caldeggiato l'allestimento dei campionati nazionali senio- Casale: «Non ci aspettavamo un'adesione così n. Segno che l'iniziativa è riuscita oltre le aspettative. Peccato per gli atleti casalesi».

A difendere il club Scherma Casale sono saliti pedana Marco Fenoglio che, colto da un malore, è stato escluso al primo turno, Giuseppe Carpegna che, sconfitto sul 14-15 dopo essere stato in vantaggio 15-6, è riuscito a entrare primi 64, Fabio Lupano eliminato sedicesimi di finale. [s. m.]

Azienda nazionale distribuzione al dettaglio di biancheria, tendaggi ed arredo casa

CERCA

per punto vendita in Tortona C.C. "Oasi" (AL)

N. 1 RESPONSABILE DI NEGOZIO

Saranno preferite persone con competenza specifica nel settore. La retribuzione sarà commisurata effettive capacità del candidato. Inviare dettagliato curriculum vitae con allegata foto tessera al seguente indirizzo:

Pashà DI.OR. s.r.l.
Via Boscofangone
IS. 1 - L. 105 - CIS NOLA
80035 NOLA (NA)
Indicare Rif. "La Stampa"
sulla busta.

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico
di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

Motorola StarTAC™. Oggi anche GSM.

StarTAC oggi anche GSM ■ La nuova tecnologia ■ basso consumo garantisce 9 ore* di autonomia di conversazione e 145 ore* di standby ■ StarTAC GSM è il telefono più piccolo ■ leggero (meno di 100 grammi) ma è anche il più evoluto con molteplici funzioni tra le quali il segnale di chiamata a vibrazione Vibracall ■ StarTAC GSM: cosa dire di più?

* L'autonomia è riferita alla batteria principale da 900 mAh congiuntamente a quella ausiliaria da [illegible] mAh. In funzione delle caratteristiche della rete i dati possono subire variazioni.

Servizio Cortesia Motorola (02) 48448448

MOTOROLA

Quello che non pensavi possibile.™

M, Motorola e StarTAC sono marchi registrati Motorola Inc. ©1996.

ARRIVA

vipteam

AESSEMARKET

LA VETRINA PIÙ GRANDE DEL MONDO !

CHE COSA È ? È UN CIRCUITO DI NEGOZI CONVENZIONATI

A COSA SERVE ? PRENDE A CUORE I VOSTRI AFFARI E FA INCREMENTARE LE VENDITE, IN CAMBIO DI UN SERVIZIO DI QUALITÁ CON UN GIUSTO RISPARMIO PER I CLIENTI.

A CHI INTERESSA ? A TUTTI I NEGOZIANTI.

COME ADERIRE ? BASTA CONVENZIONARSI.

Per informazioni telefonare al numero:

015 - 2543456

Questi gli esercizi che hanno già aderito nel Biellese:

RISTORANTE CAVALLO BIANCO - POLLONE
RISTORANTE APICELLA - BIELLA
RISTORANTE FERRERO - CASTELLETTO CERVO
RISTORANTE AL PORTICO D'ANDORNO - ANDORNO MICCA
RISTORANTE L'ANTICO VICOLETTO - BIELLA
TRATTORIA PIZZERIA QUATTRO STRADE - ROASIO
CENTRO SPORTIVO LAGO PISTINO - MONGRANDO
DISCO D'ORO - COSSATO (STRUMENTI MUSICALI)
[illegible] (MUSIC SHOP) - OCCHIEPPO INFERIORE
ROSSETTI GIORGIO - CAMBURZANO (CASALINGHI)
CENTRO DEL SOLE LELLA - [illegible]
CENTRO [illegible] IMMAGINE - BIELLA PAVIGNANO
PALESTRA ATLETIC LINEA CLUB - VIGLIANO B.SE
EVOLUTION - BIELLA (RICAMBI MOTO)
RICAMBI CAMILLO TRIVELLATO - BIELLA
TABACCHERIA N° [illegible] - BIELLA
IMPRESA PULIZIA CURCI A. - BIELLA
MOBILI FONTANA - CANDELO
VIDEOTECA NEWPAY TV - BIELLA
PIZZA [illegible] (PIZZA DA ASPORTO) - BIELLA
PARRUCCHIERE GIANNI ARTIGLIA - BIELLA CHIAVAZZA
BIRRERIA FIL ROUGE - QUITTENGO
[illegible] IL CONFETTO - PONDERANO
PASTICCERIA CORONA - PONZONE
CARTOLIBRERIA L'INCONTRO - [illegible]
GISEDIL (Costruzioni edili) - VERCELLI
RISTORANTE CINESE GIARDINO GIADA - BIELLA
VETRERIA BIELLESE - GAGLIANICO
ERBORISTERIA AGRIFOGLIO - VIGLIANO [illegible]
ERBORISTERIA NATURAMICA - BIELLA
BIELFLEX - PONDERANO
PANIFICIO FORZANI - GAGLIANICO
ABBIGLIAMENTO UOMO ANDREA DA COSSATO - BIELLA
ABBIGLIAMENTO SENSO UNICO - BIELLA
ABBIGLIAMENTO IMMAGINE - PRALUNGO
ABBIGLIAMENTO VIRGINIA MAZA - VIVERONE
ABBIGLIAMENTO SPORTIVO GEMS POINT - BIELLA
ABBIGLIAMENTO ROSSELLI 116 - BIELLA
ACCONCIATURE LIA - BIELLA
BAR BOTTEGA DEL CAFFE' - BIELLA
AUTOJUNIOR [illegible] UBERTI BONA - [illegible]
CALZATURE TEMPIA - BIELLA
LABORATORIO DELLA [illegible] - BIELLA
DECORAZIONI ACHINO - MASSERANO
MAGAZZINI BURCINA - POLLONE
ABBIGLIAMENTO JUNIOR TIME - BIELLA
ABBIGLIAMENTO SPORTIVO NICOLA SPORT - GAGLIANICO
TAPPEZZERIE POLIBIO G.P. - VIGLIANO B.SE
MOBILIFICIO ARREDO SALOTTO - SANDIGLIANO
BIRRERIA [illegible] CLUB - MOTTALCIATA
AGENZIA GENERALE [illegible] ASSITALIA - BIELLA
IMPIANTI ELETTRICI FRANCO ERCOLANI - GAGLIANICO
CALZATURE GIACOMINI - CERRETO CASTELLO
RISTORANTE MEDITERRANEO - VALDENGO

f.lli DEGIOVANNI

Profumo di legno

Buon Natale

Felice Anno Nuovo

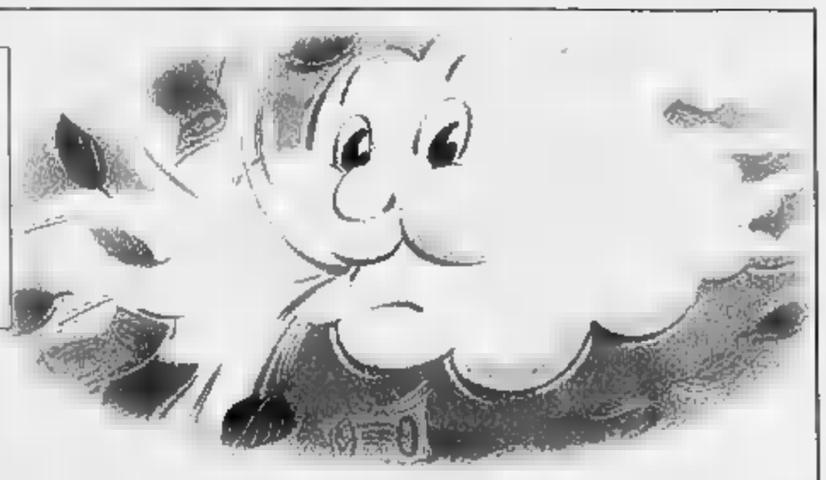
Mobili e Arredamenti in legno

Regione Amérique - Tel. 0165/765767 - 11020 Quart (Aosta)
Fax. 0165/765827

SUPERMERCATI A&O

BIELLA - VERCELLI - IVREA - SANTHIÀ - PONZONE
MORGEX - PONT S. MARTIN - OCCHIEPPO INF.

VENTI DI RISPARMIO



Alcuni esempi validi dal 25/11 al 7/12

MACELLERIA

Tutto Suino

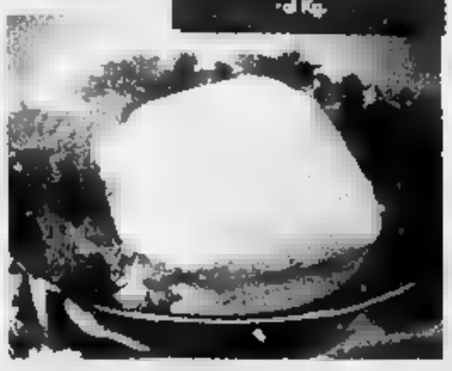
Polpa di coscia £. 9.380 il Kg.
Braciola di coppa £. 7.690 il Kg.
Salsiccia £. 10.980 il Kg.
Verzini £. 10.980 il Kg.
Cotechino famiglia £. 8.900 il Kg.

ORTOFRUTTA

T®18 LA TERRA DEL FRESCO

MELANZANE 1.990 al Kg.
BROCCOLI 1.380 al Kg.
INSALATA MILANO 1.380 al Kg.
BANANE 1.490 al Kg.

Ricotta Nostrano Galbani 4.780 al Kg.



SALVO ESAURIMENTO SCORTE I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONE NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI.

Maglieria in cashmere
COLOMBO
Romagnano Sesia
1000 mq. di esposizione
A 2/a uscita Romagnano Sesia
via Novara, 263 Tel. 0163/832373
LANIFICIO LUIGI COLOMBO S.p.A.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
FI.MU. srl
Agente Publikompass
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.

Circolazione stradale tornata alla normalità in quasi tutta la regione

La Val Ferret ancora isolata

Dopo il distacco della valanga del Pavillon. Nessun problema di transito al Traforo del Bianco Riaperta la regionale per il Breuil. Chiusa ieri pomeriggio per il vento la funivia di Plan Maison

Neve in Valle I problemi ■ viabilità causati dall'abbondante precipitazione ■ venerdì ■■■ sono ■■■ risolti Resta chiusa soltanto la Val Ferret

AOSTA. Da domenica pomeriggio la circolazione stradale è ritornata normale in tutta la regione, ad ■■■■■ della Val Ferret, ostruita a monte de La Palud dalla valanga del Pavillon arrivata fino alla Dora. A Courmayeur l'altezza della neve raggiunge il metro e 40 ■■■ntimetri. Nessun problema per il transito al Traforo del Monte Bianco chiuso alcune ore, sabato, per permettere di «bonificare» il versante francese.

Vento, temperatura in aumento e nevischio, hanno caratterizzato la giornata di ieri in Alta Valle. Ma il rischio valanghe è contenuto poiché numerose slavine hanno scaricato i versanti più pericolosi.

Nella Valtournenche domenica alle 10,15 la prima colonna di mezzi in discesa e alle 11,30 in salita hanno posto fine all'isolamento del Breuil. «Un metro e 61 centimetri a Cervinia, 1,10 a Valtournenche in una ■■■ la notte non potevano non creare qualche problema nello sgombero neve. Tuttavia alle 15 di domenica la regionale del Breuil, ha potuto essere riaperta», ha detto il vicesindaco Federico Maquignaz.

Sabato la regionale della Valtournenche era stata chiusa a Buisson per pericolo di valanghe nella Val d'Enfer, mentre quelle di Torgnon e La ■■■gdeleine sono state sempre agibili, sia pure con difficoltà.

La Cervino spa ha segnalato 4,15 metri di neve a Plateau Rosa, 2,95 a Plan Maison e 2,15 al Breuil. Ieri mattina ha funzionato la funivia di Plan Maison, chiusa nel pomeriggio per ■ vento che, soffiando a 72 km/h ha ostacolato la battitura delle piste. Un grosso stambecco è rimasto intrappolato nella neve alta dietro la palestra di roccia Château, alle pendici delle Grandes Murailles per due giorni. La Forestale di Antey-St-André è intervenuta ieri mattina per soccorrerlo. L'animale è riuscito a districarsi da solo prima che la bufera investisse la conca del Breuil.

Luigi Casteller in
Gianluigi Miletto

Aosta, multe sotto la neve

Proteste per il «blitz» notturno dei vigili durante il maltempo

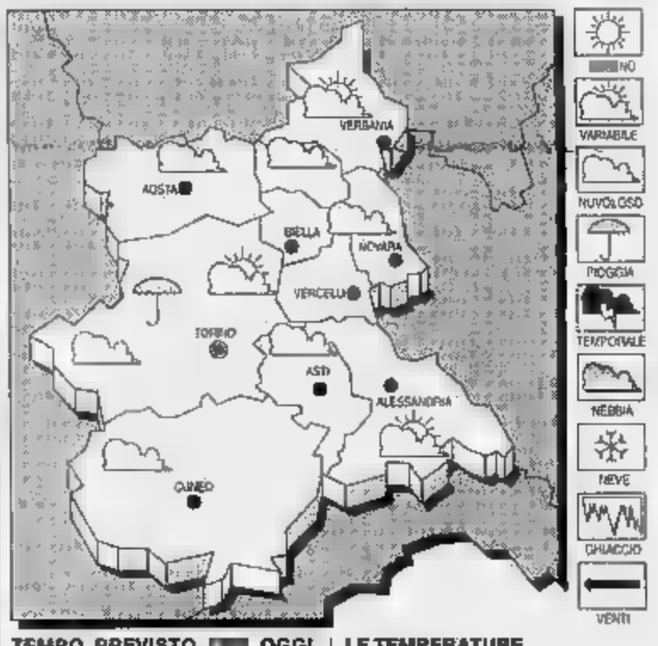
AOSTA. Nemmeno 70 centimetri di neve fresca fermano i vigili urbani di Aosta. Nel pieno dell'ondata di maltempo della notte tra venerdì e sabato, gli agenti della polizia municipale in servizio di pattuglia notturna hanno firmato una «raffica» di multe alle auto in sosta davanti alla «Compagnia dei motori» e al Caffè «Arco d'Augusto». E questo nonostante la viabilità della città fosse visibilmente nel caos totale. Le proteste degli automobilisti (non solo di quelli multati) non si sono fatte attendere. E c'è chi annuncia interpellanze in Consiglio comunale.

L'intervento dei vigili urbani è stato aspramente criticato soprattutto dai giovani frequentatori della «Compagnia dei motori», il discobar di piazza Arco d'Augusto. Non è la prima volta che la via antistante il locale è teatro di «blitz» della polizia municipale. Soprattutto nei fine settimana, la zona attorno alla piazza è «assediata» dalle auto dei giovani, molte delle quali in divieto di sosta a causa dell'insufficienza dei parcheggi. Tre settimane fa, alle 2, c'erano carabinieri, polizia stradale, polizia municipale e carro attrezzi. Parcheggiare davanti al locale costa caro: 50 mila lire per divieto di sosta e 100 mila lire per divieto di transito, totale 150 mila lire escluse le spese varie.

Ma l'altra notte l'intervento della polizia municipale ha fatto infuriare un po' di gente. Aosta ■■■ ormai quasi bloccata dalla neve, ruspe e camion erano già al lavoro per arginare l'emergenza neve. Eppure, con gran sorpresa dei tanti giovani che si ■■■no fermati alla «Compagnia dei motori», i vigili urbani erano in piena attività.

E i foglietti verdi che firmavano erano da 160 mila lire l'uno, sui parabrezza delle auto in divieto di sosta. «Un episodio che ha dell'incredibile, sconcertante, chiederò spiegazioni a chi di competenza - sbotta Ottavio Signorini, co-titolare della "Compagnia" -. Non è possibile dare multe da 160 mila lire a gente che non sa dove poter parcheggiare. La piazza doveva restare libera per favorire il la■■■ degli spartineve. Dove mettere le auto, quindi? E poi, in piena situazione di emergenza, ■■■ quale criterio si fanno questi "blitz"? Chiederò spiegazioni al municipio». Il Comune, intanto, ieri ha ringraziato pubblicamente il personale delle imprese appaltatrici, dell'amministrazione e della Scuola militare alpina, impegnato nello sgombero neve. [s. ser.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO ■■■ OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso con nuvolosità ■■■ nto nelle ore pomeridiane.

TEMPERATURA. ■ ■■■■■.

VENTI. Moderati settentrionali.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo coperto ■■■ probabili precipitazioni.

LE TEMPERATURE
IERI ■■■ AOSTA
Max: 11; ■■■: 2; media: ■

■■■ ■■■■■ ■■■
Max: 4; min: -7; media: -3

■■■■■■ ■■■ IN PIEMONTE
Torino 11,3; Alessandria 9; Asti 12; Cuneo 12; Novara 10; Vercelli 8.

Ieri a Cervinia, per 150 mila lire

Vinti buoni «Ip» con Supertris

Ancora una vincitore valdostano nel grande concorso de «La Stampa». Ieri Alba Pession, residente a Cervinia, ha fatto tris: grattando la finestrella del lunedì nella scheda della settima settimana di gioco, ha trovato due volte la scritta 150.000. La terza era sulla prima pagina dell'edizione locale de «La Stampa». Così Alba Pession, telefonando al numero 011-43.43.363 ha vinto 150 mila lire in buoni benzina «Ip».

Oltre ai premi di Supertris in palio ogni giorno, sono da tenere d'occhio anche quelli non reclamati da nessuno. Nella quinta settimana di gioco non sono stati assegnati: un buono da 4 milioni, un buono da un milione, un buono da 500 mila lire, tre buoni da 250 mila lire, quattro buoni da 200 mila lire, undici buoni da 150 mila lire e venti buoni da 100 mila lire.

Questi buoni, oltre al Coupe Fiat, verranno estratti a sorte tra tutti i tagliandi pervenuti nella quinta settimana. L'elenco dei nomi dei vincitori sarà pubblicato domani.

In caso di vittoria, anche in questo caso bisognerà telefonare allo 011.43.43.363 entro le 12 di sabato.

Cesare Gerbore, 28 anni, arrestato dalla squadra mobile

Favoreggiamento di «squillo» Giovane «patteggia» un ■■■

AOSTA. Si è sempre dichiarato innocente, ma ha deciso di lo stesso di concordare la pena con il pubblico ministero: Cesare Gerbore, 28 anni, residente a Quart, appassionato di rally e socio di capitale di un ristorante sulla Statale 26, ha «patteggiato» un anno e ■■■ mila di multa. Il giovane (assistito dall'avvocato Piergiorgio Pietrini di Aosta) era stato arrestato dieci giorni fa dagli agenti della squadra mobile di Aosta. I poliziotti avevano ricostruito incontri a pagamento tra alcune ragazze e un gruppo di amici ■ Gerbore.

Gli investigatori avevano scoperto quel «giro» con alcune intercettazioni: sotto controllo erano il telefono del ristorante sulla statale a Quart dove lavora Gerbore e il «cellulare» del giovane. In quelle conversazioni, Gerbore parlava di «asfaltate» da combinare tra alcuni amici e un paio di ragazze tra i 20 e i 30 anni. I poliziotti non ci hanno messo molto a capire che quel termine «in codice» significava incontri galanti a pagamento.

Cesare Gerbore, 28 anni

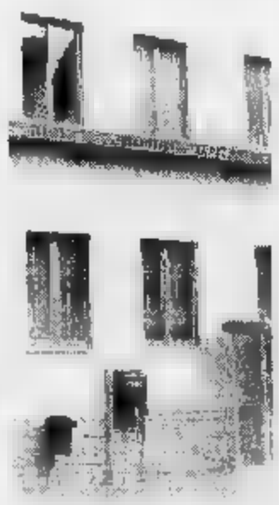
Così, gli investigatori hanno avviato appostamenti e pedinamenti. Risultato: hanno scoperto tre clienti e due «squillo». Gli incontri per le «asfaltate» avvenivano in alloggio. Qualche volta era lo stesso Gerbore a mettere a disposizione casa sua, altre volte, alcuni amici del giovane «prestavano» il loro alloggio. Le tariffe per gli incontri andavano dalle 200 alle 300 mila lire.

Secondo gli inquirenti, in qualche occasione Gerbore avrebbe anche incassato il denaro per conto delle «squillo». «Non ho mai combinato appuntamenti a pagamento. Erano soltanto amici» aveva ripetuto il giovane davanti al giudice delle indagini preliminari Massimiliano Rainieri.

La polizia, però, ha interrogato i clienti e le «squillo»: le loro dichiarazioni avrebbero in parte smentito la versione di Gerbore. Il giovane è stato scarcerato un paio di giorni dopo l'arresto; la scorsa settimana ha poi deciso di «patteggiare» la pena per favoreggiamento della prostituzione. [c. l.]

COMUNE DI ISSIME

Sindaco e vice si dimettono



Crisi comunale a Issime. Il sindaco Guido Linty e il suo vice, Paolo Thedy, ■■■ dimessi. Motivo: non c'è più accordo ■■■ il resto della giunta. ■■■ A PAG. 41

CONTROLLA SE HAI FATTO

SULLA SCHEDA ROSA DI QUESTA SETTIMANA, GRATTA LA FINESTRELLA DI OGGI, MARTEDI *(4ª dall'alto)*
SE TROVI: DUE VOLTE 250.000 *oppure* DUE VOLTE 100.000 *oppure* DUE VOLTE SPECCHIO, HAI FATTO SUPERTRIS!

Se hai vinto i buoni benzina, telefona al n° 011/43.43.363 entro le ■■■ 12 di sabato 7/12. ■ hai vinto Specchio, per averlo consegna la scheda sabato in edicola. Se a line settimana non avrai vinto niente, incolla sul retro della scheda 4 codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa di questa settimana, ■■■■ i tuoi dati ed inviala in busta chiusa all'indirizzo indicato sul retro. Tra tutte le schede pervenute entro sabato 14/12 saranno estratti a sorte ■■■ Coupé Fiat ■■ i buoni ■■■ assegnati durante questa settimana.

Per informazioni tel. 011/43.43.363
(lunedì- sabato 9.- 20, domenica 9 - 14).

LA STAMPA

1ª ■■■■■ - ■■■■

250.000

Specchio

100.000

I risultati del dibattito nell'8ª assemblea dei verdi alternativi della Valle

«In giunta per stimolare l'uv»

Secondo l'assessore dell'Ambiente Elio Riccarand «questa maggioranza ha fatto ottime cose anche se ci sono ancora molti problemi». Una legge elettorale regionale «maggioritaria»

AOSTA. I verdi alternativi non abbandonano la maggioranza regionale. Il movimento lo ha deciso domenica durante l'8ª assemblea. Tre i temi discussi nell'incontro: «Progetto Ulivo e identità verde» che ha avuto come relatore il portavoce dei verdi valdostani Carlo Curtaz; «Maggioranza regionale: rinnovamento o conservazione» trattato dall'assessore regionale all'Ambiente Elio Riccarand; «Stato federale o secessione» affidato al consigliere regionale Dina Squarzino.

I rapporti con l'Ulivo. «Sull'Ulivo - aveva detto Curtaz nella relazione ed è stato ribadito nella mozione finale - bisogna puntare a un'ampia aggregazione di forze della sinistra, dell'ambientalismo, del cattolicesimo democratico, del progressismo laico». La proposta dei verdi individua «fin d'ora la necessità che alle elezioni regionali del 1998 sia presente una lista dell'Ulivo che realizzi un'ampia aggregazione sulla base di un programma solidarista, ambientalista e riformista, e che si candidi ad essere forza maggioritaria nel panorama politico valdostano». Adesione al progetto è venuta da rifondazione comunista. «Purché - ha detto il presidente, Giuseppe Paoloni - ci sia un programma di sinistra che tenga conto anche delle idee di rifondazione».

Da sinistra, il coordinatore dei verdi Carlo Curtaz e l'assessore Elio Riccarand

La legge elettorale regionale. «I verdi sono per una legge elettorale maggioritaria». Significativa la presa di posizione di rifondazione comunista. Proporzionalisti convinti, i comunisti si sono detti «disponibili a rivedere la posizione a condizione che tutta la sinistra sia unita in un progetto credibile».

Maggioranza di governo e uv. Elio Riccarand non ha negato «che questa maggioranza ha fatto ottime cose. Molti problemi devono però trovare ancora soluzione». E Vanni Florio, consigliere regionale verde, ha affermato «che i verdi restano nella maggioranza con una funzione di stimolo».

Riforma istituzionale. Netto il «no al secessionismo», i verdi sono per «una riforma dello Stato in senso federale, che aumenti i poteri, l'autonomia e la responsabilità delle regioni».

L'assemblea ha nominato i 19 componenti del coordinamento politico che si riuniranno la prossima settimana per nominare il coordinatore regionale ed eleggere i 3 componenti che, con un rappresentante designato dal gruppo consiliare regionale ed uno indicato dal gruppo consiliare del capolugo, formeranno l'esecutivo regionale. E' probabile che nel ruolo di coordinatore regionale venga riconfermato Carlo Curtaz. [a. c.]

Da An una legge costituzionale per modificare lo Statuto speciale

AOSTA. Marco Zacchera, responsabile del dipartimento enti locali di alleanza nazionale, ha presentato ieri nel salone ducale del municipio di proposta di legge costituzionale di modifica dello Statuto speciale delle Valle d'Aosta. «Non vogliamo togliere nulla ai valdostani, non vogliamo intaccare l'autonomia e tanto meno impedire a chi lo desidera di esprimersi in francese. Vogliamo però uno Statuto che sia rispettoso delle libertà di tutti. E vogliamo eliminare ogni possibilità di utilizzare i fini demagogici la lingua francese».

La proposta è già stata assegnata alla Commissione Affari Costituzionali e, ha detto Zacchera «verrà presentata sia agli alleati del Polo per le libertà sia alle altre forze politiche». Alleanza nazionale, ha aggiunto Zacchera «intende aprire una "questione Valle d'Aosta", senza volontà punitive nei confronti della regione. Al contrario, vuole permettere alla regione di presentarsi con le carte in regola, un'autonomia speciale basata su fatti e specificità reali, non fittizi».

Per an, «democrazia è partecipazione». E quindi, ha detto Zacchera, «per consentire ai cittadini valdostani di "partecipare" chiediamo che per presentare un disegno di legge regionale non più necessarie 3000 firme, ma 100, mentre per proporre un referendum popolare non si debbano raccogliere 4000 firme, ma ne bastino 1000». Per quanto riguarda la lingua francese, la proposta an prevede «una radicale modifica degli articoli 39 e 40 dello Statuto. Alleanza nazionale non intende riconoscere alla sola lingua francese il diritto di sbarramento per i posti di lavoro negli enti pubblici e la capacità di garantire l'indennità di bilinguismo. Vogliamo aprire le porte della Valle d'Aosta anche all'inglese e al tedesco».

A breve scadenza an chiederà al Parlamento l'istituzione di una commissione di indagine «per verificare a anni dalla concessione dello Statuto speciale esistano ancora quei presupposti se la situazione reale sia sostanzialmente cambiata e quindi lo Statuto vada aggiornato». [a. c.]

LAVORO E OCCUPAZIONE

Posti nella Sanità a Aosta, Chieri e Torino

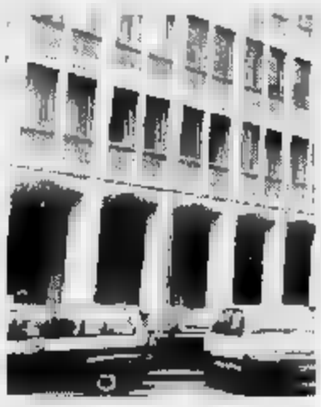
Corsi e concorsi

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	
Usl-Chieri	Operatori vigilanza	4	Diploma	5/12
Camera Commercio To	Funzionario promoz.	1	Laurea	5/12
Regione	Rilevatore archeol.	3	Diploma	6/12
Usl	Neurologo	1	Laurea	9/12
Usl	Anestesista	9	Laurea	9/12
Asl Torino	Assistente ammin.	12	Diploma	9/12
Asl Torino	Collab. amministr.	6	Laurea	9/12

PER chi cerca lavoro le possibilità della settimana sono in campo prevalentemente sanitario. Tra bandi dell'Usl valdostana e altri di strutture piemontesi ci sono in scadenza ben trentadue posti.

Iniziamo dall'Azienda regionale Usl nr. 8 di Chieri che ricerca quattro operatori professionali collaboratori addetti al servizio di vigilanza e ispezione. Per la partecipazione al concorso è richiesto il possesso del diploma di perito industriale, agrario o geometra. Le domande vanno trasmesse all'Usl di Chieri (via Real Collegio nr. 20 - 10029 Moncalieri) entro il 5 dicembre.

Restando in campo sanitario extraregionale segnaliamo l'Azienda ospedaliera Materno-Infantile «Regina Margherita-Sant'Anna» di Torino che ricerca dodici assistenti amministrativi (quattro posti sono tuttavia riservati al personale interno) e sei di collaboratore amministrativo (di cui due riservati).



Il palazzo regionale, ad Aosta

Nel primo caso è richiesto il diploma di scuola media superiore. Nel secondo il diploma di laurea in Giurisprudenza, Economia e Commercio, Scienze politiche o equipollente. In entrambi i casi le domande vanno trasmesse all'azienda citata con sede in Spezia, 60 - 10126 Torino, entro il 9 dicembre.

Stessa data di scadenza per la partecipazione ai due avvisi pubblici per incarichi temporanei emessi dall'Unità sanitaria locale della Valle d'Aosta. Il primo riguarda un posto di neurologo e l'altro interessa nove posti di anestesista-rianimatore. Il primo incarico sarà limitato al periodo di assenza dal servizio del titolare gli altri verranno conferiti per durata massima di otto mesi. Le domande vanno inoltrate all'Ufficio Concorsi dell'Usl in via Guido Rey ad Aosta.

Diverso il bando della Camera di Commercio di Torino che cerca un funzionario addetto alle attività promozionali. E' richiesta la laurea. Le domande vanno inoltrate alla Ccia di Torino, via San Francesco da Paola, 24, 10110 Torino, entro il 5 dicembre.

Infine l'amministrazione regionale ricerca tre rilevatori archeologici da assegnare all'organico della giunta regionale. Per la partecipazione è richiesto il possesso del diploma di scuola media superiore. Le domande vanno trasmesse all'Ufficio personale della Regione entro il 6 dicembre.

Enzo Blessent

Ieri c'è stata l'inaugurazione ufficiale della struttura regionale. Afflusso record

Biblioteca, una «scommessa» vinta

In tre mesi registrate 10.400 tessere e 74 mila presenze. Ci sono quasi 92 mila libri e 500 giornali oltre 4 postazioni Internet. Dino Vierin: «Dati che dimostrano la validità dell'operazione culturale»

AOSTA. «Le bebe a trois mois, mais se porte bien et commence à marcher tout seul». Con queste parole l'assessore regionale della Pubblica Istruzione, Roberto Louvin, ha cominciato ieri pomeriggio il suo discorso per l'apertura ufficiale della biblioteca regionale. Il «neonato» in questione è quindi il nuovo centro culturale, che in soli tre mesi è diventato il «polo» della cultura valdostana. Gli iscritti sono 10.403, in gran parte giovani e giovanissimi: 2.107 dai 6 ai 14 anni, 3.746 dai 15 ai 24 anni, 2.287 dai 25 ai 34 anni. Il totale dei prestiti nei primi tre mesi è stato di 42 mila 419. Quasi 74 mila le presenze in biblioteca.

«Dati rivelatori che dimostrano la validità dell'operazione culturale» ha detto ieri il presidente della giunta regionale, Dino Viérin. «Un nuovo polo culturale - ha aggiunto - che è simbolo dell'identità valdostana». Simbolo anche per la creazione di nuovi spazi culturali. E a questo proposito Vierin ha ricordato la lunga «attesa» per l'auditorium, «per cui si spera la biblioteca possa essere un esempio».

Autorità e pubblico ieri durante la cerimonia di inaugurazione della biblioteca

Il costo totale di questa «operazione culturale» è stato di 32 miliardi. «Costi contenuti - ha spiegato l'assessore regionale dei Lavori Pubblici, Claudio Lavoyer -, come nella linea del governo regionale. Basti pensare che il costo a metro quadrato è stato di milioni e mezzo».

E nella «maison de la mémoire», aperta dal martedì al sabato dalle 9 alle 19 e il lunedì dalle 14 alle 19, si possono consultare 91 mila 829 volumi. Oltre 225 mila gli esemplari in catalogo, che costituiscono tutto il patrimonio del sistema bibliotecario valdostano. Nell'emeroteca è possibile consultare circa 500 testate, migliaia i compact disc della fonoteca, così come i film della videoteca. L'ultimo passo verso il «futuro» della cultura è inoltre rappresentato dalle quattro postazioni Internet. Di grande «effetto» poi la sezione Ragazzi.

Quella della biblioteca sembra essere una scommessa riuscita, anche se sono stati necessari più di dieci anni per arrivare all'inaugurazione ufficiale. E mentre gli amministratori ne fanno un «baluardo» per la cultura valdostana, i cittadini hanno già imparato a usufruirne, perché, come ha detto il sindaco di Aosta Pier Luigi Thiébat: «In un luogo simile si può soltanto aver voglia di leggere, studiare e pensare». [sa. b.]

NELLA TORRE DEI SIGNORI

La mostra «Inseguendo la parola»

S'intitola «Inseguendo la parola», è la mostra inaugurata venerdì pomeriggio nella Torre dei Signori, in piazza Porta Praetoria. E' una raccolta di opere di alcuni tra i migliori esponenti dell'avanguardia artistica italiana, realizzata dall'associazione culturale «L'Impronta» di Châtillon in collaborazione con «Zeta», rivista internazionale di poesia e ricerca. L'esposizione resterà aperta fino al 13 dicembre, tutti i giorni dalle 15,30 alle 19,30. [s. ser.]

LETTERE AL GIORNALE

Utilizzate i militari per spalare la

Finalmente è arrivata. La neve. Per la regione Valle d'Aosta dovrebbe essere considerata «oro bianco», invece è una disgrazia. L'economia valdostana deve alla neve buona parte del suo bilancio invernale, attira i turisti e sciatori da ogni parte del mondo. Vorrei richiamare l'attenzione delle autorità, in particolare del sindaco di Aosta, signor Thiebat, e del presidente della giunta regionale, signor Vierin. Abbiamo sentito le notizie dai vari telegiornali: centinaia di automobilisti bloccati in autostrada, il tratto quasi tutto in galleria dell'autostrada Aosta-Morgex chiuso, strade per le vallate laterali chiuse, le vie del centro di Aosta impercorribili, accessi alle strutture pubbliche impediti da muri di neve, la caserma Testafochi assediata. Certo nessuno ha la bacchetta magica. A mio parere, il presidente Vierin, nella veste di prefetto, dovrebbe ordinare la mobilitazione di tutte le forze militari e civili, revocare permessi e licenze e diramare ordine di servizio tassativo e prioritario: sgomberare dalla neve tutti gli edifici pubblici e loro adiacenze, caserme, Comuni, ospedali, ospizi, chiese, mense, scuole. Centinaia di giovani militari inutilizzati nelle caserme coadiuvati da personale civile dei Comuni e della Regione, servirebbero allo scopo. Mi chiedo, a volte dove stanno tutte quelle attrezzature che si vedono quando si visitano le caserme. Quando c'è un'emergenza, bisogna rispondere con emergenza. Buon lavoro a tutti.

Tullio Biazzetti, Aosta

Un attacco alla Valle dallo Stato italiano?

Pensando a quanto si tengono alla toponomastica e alla cultura autoctona le persone con un certo pensiero politico, l'errore su un cartello stradale fa sorridere. Si tratta del cartello che indica l'entrata in paese di St-Christophe. Ebbene, c'è scritto Saint-Crhistophe. Nessuno se ne è accorto. E se tutto questo fosse un attacco del centralista Stato italiano?

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.983,
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303 754/35.655
Difensore civico: 252 214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306 221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo:
Autostrada (Sav): 0165/560.411

FARMACIE DI TURNO

(distr. 5) oggi è di turno, dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Mocca, in via Torino. Per gli altri Comuni della regione le farmacie I turni di notte secondo lo schema sottondicato.

Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6-8: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Issime*

DI

1 dicembre
Aosta: Erg, corso Ivrea, Erg, via F. Chabod; Agip, corso 26 febbraio (Mancuso); via Clavalité, Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani, Fina, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea.
Châtillon: Agip. **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; **Sarre:** Agip; **St-Vincent:** Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso; **Villeneuve:** Esso

CARABINIERI

(0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

DI

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

DI FINANZA

Caserma Aosta: 235.828

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. François Béthaz; Sonia Pellissier; Marco Colpo; Alessandro Busi; Mathieu Trèves; Davide Astorino.

Anna Rusconi, 69 anni, pensionata, residente a Valsavarenche.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Issogne. Sono approvati dalla giunta regionale, su proposta dell'assessorato alla sanità, due progetti per la costruzione di discariche. Gli impianti saranno realizzati a Vessen d'Issogne e a Champlan des Vignes de Palue (Gressan).

Issime. La giunta regionale, su indi dell'assessorato dell'Agricoltura, ha deciso di concedere un contributo di milioni al Consorzio «Eischeme - Issime» per migliorare la viabilità rurale. I fondi serviranno per realizzare il quarto lotto della strada Grato a Issime.

NECROLOGIE

1 DICEMBRE 1996

Maria
In Casalino

Perché rimanga viva nella memoria di chi la conobbe e ne apprezzò l'animo generoso e buono.

APPUNTAMENTI

AOSTA

Conferenza sullo Zodiaco

Gruppo valdostano della Società Teosofica italiana organizza per oggi, alle 21, nella sala conferenza del salone di palazzo regionale, una conferenza dal titolo: «Zodiaco e sviluppo spirituale. Segni e pianeti nell'Universo interiore umano».

AOSTA

I ruoli all'interno della famiglia

Questa sera, alle 20,30, nella sala del Bim, in piazza Narbonne, si terrà l'ultimo della serie di incontri organizzati dalla Consulta regionale femminile e l'associazione Tahirih, condotti dallo psicologo, Gianni Mazzoli. Il tema della serata è «I ruoli all'interno della famiglia: come ridefinirli nella società attuale?».

SAINT-VINCENT

Espongono 31 artisti

La Galleria civica di Arte moderna di Saint-Vincent ospita una mostra di disegni, tempere, acquarelli, matita e tecnica mista di 31 artisti, tra cui: Alinari, Ceccobelli, Damiano, Fontana, Guidi, Magnelli, Mondino, Nespolo, Pontecorvo, Schifano, Sutherland, Tosi e Verna. L'esposizione rimarrà aperta fino gennaio. Orario di visita: dalle 10,30 alle 12 e dalle 16 alle 19.

Corsi di informatica e linguistica

Sono aperte fino al 9 dicembre le iscrizioni ai corsi di informatica, telematica, linguistica e ricerca sul lavoro organizzati dall'Enaip Valle d'Aosta per l'inverno 1996/1997. I corsi si svolgeranno nella sede di via Roma 17.

AOSTA

Paesaggi e genti del Brasile

«Paesaggi e genti del Brasile», è il titolo della conferenza, in programma domani, alle 21, nel salone di palazzo regionale, organizzata dall'assessorato regionale della Pubblica Istruzione, in collaborazione con la sezione Valle d'Aosta dell'Associazione insegnanti di Geografia.

[s. l.]

In [illegible] integrazione ordinaria 60 lavoratori del settore informatico

Bassa Valle, segnali di crisi

Resteranno [illegible] casa 13 settimane 20 dipendenti delle industrie Elelys, Nte e Robotronic
I sindacati: «Situazione non allarmante». L'azienda: «In primavera la normalizzazione»

PONT-SAINT-MARTIN. La crisi del mercato mondiale dell'informatica e, più vic[illegible] alla Valle, quella del «colosso» Olivetti si ripercuote sul mercato regionale. Un'«onda» che, per ora, non preoccupa e si traduce in cassa integrazione ordinaria, per [illegible] lavoratori dell'Elelys Holding: Elelys spa di Hône, Robotronic [illegible] Pont-Saint-Martin e NTE di Donnas. I sindacati invitano alla tranquillità, le aziende anche, [illegible]i come l'Ufficio regionale del lavoro dove i tecnici spiegano: «Procedura normale, prevista in tante aziende. Certo, non ci fosse [illegible]rebbe meglio».

La cassa integrazione [illegible] scattata già da una settimana alla Robotronic, da ieri [illegible] cominciata in Elelys [illegible] NTE. Durerà 13 settimane a rotazione e coinvolgerà [illegible] dipendenti di ogni azienda. La Elelys Holding (gruppo Gestonarol dà lavoro [illegible] 350 persone. Ha tecnologie molto sofisticate, in particolare nella NTE di Donnas, azienda che ha avuto negli anni scorsi [illegible] «boom» [illegible] fatturato ottenuto grazie [illegible] lavorazioni ad altissima qualità, le quali hanno fruttato alla ditta la certificazione «Iso 9002». E' l'azienda sulla quale i sindacati non hanno dubbi: «Riuscirà a risollevarsi, proprio grazie alla specializzazione dei suoi dipendenti».

La Elelys Holding, in un comunicato firmato dal capo [illegible] personale Alfredo Lingeri, ha spiegato: «La NTE non ha totalmente surrogato la carenza di ordinazioni generata dalla chiusura della Conner, mentre la Elelys affronta [illegible] ritardo di avviamento [illegible] nuovi prodotti dei suoi clienti principali. [illegible] tutto avviene in una fase di incertezza che il mercato manifesta in questa fase di fine anno. Per Robotronic sono soltanto arresti momentanei [illegible] improvvisi di alimentazione del conto lavoro sulle linee produttive. Con [illegible] primavera prossima, [illegible] la stabilizzazione dei flussi produttivi e l'avviamento [illegible] nuovi prodotti, è [illegible] la normalizzazione dell'attività».

Bruno Albertinelli, dell'Fim/Cgil, spiega: «Il futuro è incerto ovunque. La situazione del gruppo Elelys, dopo la crisi Olivetti, è di gran lunga positiva rispetto a quelle tante aziende del Piemonte che hanno già chiuso. Siamo fiduciosi, è una situazione da tenere sotto controllo, [illegible] non allarmante». Il suo collega Riccardo Borbey, Fim/Savt, aggiunge: «Nell'in[illegible] fatto con l'azienda, abbiamo cercato [illegible] capire i motivi della richiesta [illegible] [illegible] integrazione. E' una situazione complessa, vedremo cosa accadrà nel 1997».

La chiusura della Conner, a Pont-Saint-Martin, [illegible] avuto ripercussioni soprattutto sulla NTE, «gioiello» tecnologico dell'industria, che secondo dati sindacali «ha diminuito del 70 per cento la produzione».

Stefano Sergi

La Conner, la cui chiusura ha provocato altre crisi a Bruno Albertinelli [illegible] Fim

L'istituzione del parco Mont Nery divide la giunta

Crisi comunale a Issime dimessi sindaco e vice

ISSIME. Doppie dimissioni al vertice [illegible] Comune di Issime. [illegible] ne vanno il sindaco Guido Linty [illegible] il suo vice, Paolo Thedy. Il primo cittadino aveva già deciso sabato, il vice ha comunicato la sua scelta ieri mattina. [illegible] attorno agli amministratori comunali, è polemica. Non sono, quelle di Linty e Thedy, dimissioni dettate da problemi personali o di lavoro, come a volte accade. Se ne vanno perché è saltato ogni accordo con il resto della giunta, [illegible] [illegible] il Consiglio.

La crisi politica [illegible] stata annunciata dall'assemblea comunale convocata per giovedì [illegible]. All'ordine del giorno argomenti spinosi, come la proposta regionale [illegible] istituire il parco [illegible] Mont Nery. Un'iniziativa che ha trovato d'accordo tutti, sulla risposta da dare: «no». Ma il disaccordo è arrivato dopo, quando era in discussione l'eventuale proposta alternativa al rifiuto del parco.

Proposta che, per Linty e Thedy, era d'obbligo. I due attuali dimissionari hanno preparato [illegible] delibera in cui, oltre al «no» verso la Regione, era previsto un piano [illegible] riqualificazione dell'area Mont Nery. Ma ec[illegible] la «spaccatura». Gli altri tre assessori Marco Linty, Silvio Consol ed Emanuela Vassoney hanno messo sul tavolo una delibera alternativa: «no alla Regione e basta». Nessuna riqualificazione, quindi. Il Consiglio ha approvato la proposta dei tre assessori.

A quel punto, Linty ha detto di essere disposto a dimettersi, dietro votazione del Consiglio. E la votazione è puntualmente arrivata: «Dimettiti». Ieri mattina è arrivata anche la conferma delle dimissioni del vice sindaco.

L'ormai ex primo cittadino di Issime dice: «Sono amareggiato, perché qui non hanno capito che l'amministrazione comunale non può più limitarsi [illegible] firmare certificati di nascita [illegible] [illegible] residenza. Dove cercare reddito, occupazione, sviluppo, soprattutto per [illegible] walser, che siamo una minoranza. Altrimenti continuerà ad esserci gente come me, che da 35 anni vado [illegible] giro per il Canavese per lavorare. Ma tutto ciò a Issime non [illegible] stato recepito». [illegible] ora? «Dal 1° gennaio [illegible] pensionato, [illegible] problema. Ho fatto il sindaco perché mi era stato chiesto, evidentemente oggi quel gruppo ritiene di poter andare avanti senza di me. E quindi me ne vado».

Il vice sindaco Paolo Thedy non [illegible] meno amareggiato. Alla sua prima esperienza politica, dice: «Concordo con tutto ciò [illegible] ho detto il sindaco, [illegible] sempre stato pienamente convinto delle sue proposte. E quindi lo seguo nelle dimissioni». Deluso? «Sì, inutile negarlo. Mi spiace non aver finito tutto ciò che era [illegible] iniz[illegible]. Avevamo molti progetti in fase avanzata. Non so se ripeterò un'esperienza politica». [s. ser.]

Da sinistra, i dimissionari Guido Linty, sindaco di Issime, e il suo vice Paolo Thedy

L'istituto bancario lombardo acquista parte della quota regionale. Previsto l'abbandono del Monte dei Paschi di Siena

Al Credito Agrario Bresciano il 22 per cento della Bva

L'assessore alle Finanze: «La situazione era difficile. Ci voleva un rilancio»

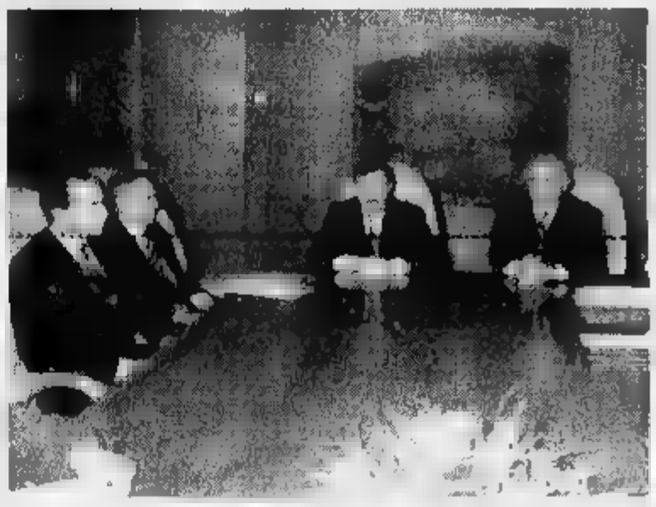
AOSTA. E' stato ratificato ieri [illegible] accordo di collaborazione tra [illegible] Regione, azionista di maggioranza della Banca della Valle d'Aosta (Bva) ed il gruppo Credito Agrario Bresciano (Cab). Obiettivo primario dell'accordo, [illegible] ha tenuto [illegible] sottolineare il presidente della giunta regionale Dino Viérin, «il rilancio ed il consolidamento della Bva per svilupparne le attività, finalizzandole al sostegno dell'economia regionale, con particolare riferimento alle piccole [illegible] medie imprese».

L'intesa tra Regione [illegible] Cab si concretizza nella [illegible] di una qu[illegible] all'istituto [illegible] credito bresciano pari al [illegible] per cento delle azioni in possesso della Regione. In una seconda fase, prevista nella primavera del 1999, il Credito Agrario Bresciano acquisirà un'ulteriore quota [illegible] per diventare socio paritario [illegible] la Regione. Al momento la Bva, che da qualche mese ha come presidente Corrado Ferretti [illegible] vice presidente Antonio Giornetti, oltre alla Regione, con il 76 per [illegible] delle quote, ha come azionisti il Monte dei Paschi di Siena (8 per cento) e la Cassa di Risparmio di Torino (16).

L'istituto bancario asseso, già presente in Valle nel Banco Valdostano, ha manifestato il proposito di uscire da Bva. La quota verrà acquistata dalla banca bresciana. Il Credito Agrario Bresciano, ha sottolineato il presidente Alberto Folonari «opera prevalentemente con le piccole [illegible] medie imprese, lo stesso tessuto economico che contraddistingue la Valle». La banca [illegible] stata fondata nel [illegible]. Negli ultimi 10 anni ha triplicato gli sportelli ed ha aumentato la raccolte delle risorse.

Nel 1995 [illegible] Cab ha registrato [illegible] utile superiore [illegible] 45 miliardi. Gli sportelli sono 193 e saliranno a breve scadenza a 205. Il «Gruppo Cab» amministra più di [illegible] mila miliardi ed incorpora anche la Banca del Cimino, la Banca di Genova [illegible] San Giorgio, [illegible] S.b.s. Leasing. L'attuale amministratore delegato, Corrado Passola, 30 anni fa era funzionario alla sede nostana dell'Istituto San Paolo [illegible] Torino.

«La situazione della Bva [illegible] difficile - ha ricordato l'assess[illegible] regionale alle Finanze Massimo Lévêque - [illegible] dopo gli interventi della Banca d'Italia necessitava [illegible] [illegible] rilancio che passasse attraverso un indirizz[illegible] strategico nuovo, che [illegible]gnasse [illegible] separazione netta [illegible] gestione operativa [illegible] strategia politica. L'accordo [illegible] il Credito Agrario Bresciano va in questa direzione». [a. c.]



Da destra, i presidenti [illegible] Cab, Folonari, [illegible] della giunta regionale, Viérin l'amministratore delegato [illegible] Cab, Paissola, e il presidente della Bva, Ferremi

A St-Vincent lo scopritore del virus Hiv

«Nuove speranze di vincere l'Aids»

SAINT-VINCENT. «Questa è la giornata della speranza», ha esordito Luc Montagnier, lo scienziato francese scopritore del virus Hiv, nella [illegible] internazionale organizzata domenica al centro congressi di Saint-Vincent in occasione della giornata mondiale [illegible] lotta all'Aids. Una speranza che, pur non essendo ancora a portata di mano, ha già dato qualche riscontro incentivante.

Le ricerche sono molto incoraggianti ed [illegible] stato appurato che la somministrazione [illegible] più farmaci in combinazione migliora le condizioni generali dei malati e, pertanto, consente di guardare al futuro [illegible] ottimismo.

«L'Aids non è vinto - ha precisato il professor Montagnier - , ma i nuovi farmaci contribuiscono a frenare una rapida evoluzione della malattia che, in ogni caso, continuerà ad essere molto presente anche nel prossimo secolo».

La prevenzione, quindi, con[illegible] ad essere la condizione più efficace per scongiurare la terribile infezione che colpisce, nella maggioranza dei casi, tossicodipendenti [illegible] omosessuali. Educare [illegible] informare in maniera corretta (soprattutto i giovani) equivale, secondo Montagnier, [illegible] gettare le basi di una forte sensibilizzazione per fronteggiare questo problema.

«La tempestività della diagnosi [illegible] della [illegible] - ha ricordato lo scienziato - regalano anni di vita [illegible] chi ha contratto il virus».

E il vaccino? «E' ancora in fa[illegible]se [illegible] sperimentazione. L'unione delle sinergie a livello mondiale - auspica Luc Montagnier, che ribadisce l'importanza degli studi per rafforzare il siste[illegible] immunitario - potrebbe agevolare la concretizzazione di soluzioni radicali contro l'Aids».

[illegible] 90 per cento dei «casi» proviene dai Paesi in via di sviluppo, la cui notevole [illegible] di risorse finanziarie non consente l'acquisto degli ultimi ritrovati terapeutici, realtà che determina un disequilibrio con altre nazioni all'avanguardia nella cura dell'Aids.

Ma la guerra [illegible] questa gravissima patologia si combatte, stando alle affermazioni dello scienziato, anche [illegible] la realizzazione di centri di ricerca nei vari continenti, strutture che facilitano l'unione degli sforzi [illegible]i e scientifici. [s. L]

Lo scienziato Luc Montagnier

NOTIZIE DALLA CITTA'

Istituito da ieri l'Ufficio del territorio

E' istituito da ieri l'«Ufficio del territorio [illegible] Aosta». L'ufficio, che fa capo al ministero delle Finanze [illegible] ha sede in piazza della Repubblica 15, ha assorbito le funzioni finora svolte dall'Ufficio tecnico erariale, dalla Conservatoria dei registri immobiliari e dal Demanio.

CONI

Seminario sugli impianti sportivi della Valle

Seminario [illegible] studio, oggi, con inizio alle 14,30, nel salone del palazzo regionale, sul tema «Finanziamento, realizzazione e gestione degli impianti sportivi in Valle d'Aosta». L'incontro è organizzato dal Comitato regionale del Coni con la collaborazione dell'assessorato regionale del Turismo. Durante il seminario, che è essenzialmente indirizzato agli amministratori ed ai funzionari degli [illegible] pubblici locali, [illegible] affrontate tematiche inerenti l'impiantistica sportiva in Valle.

SICUREZZA

Incontro sulla prevenzione dai rischi [illegible] valanghe

Organizzata dalla Società guide alpine di Aosta con la collaborazione della biblioteca [illegible] Charvensod, [illegible] in programma domani alle 20,30, [illegible] locali della biblioteca, una serata dal titolo «Valanga». L'obiettivo è di fornire informazioni sulla neve, sui piccoli segreti per valutare la pericolosità [illegible] un pendio innevato, i metodi elementari per prestare i primi soccorsi. Relatori saranno Giorgio Brady, Corrado Gontier e Marco Seghezzi. La [illegible] verrà ripetuta il 12 dicembre alle 20,30 nella sala parrocchiale di Sant'Orso.

[illegible]

Domani si riuniscono i maestri [illegible] sci

E' [illegible] programma domani, al cinema teatro Giacosa, l'assemblea generale ordinaria dei maestri di sci. L'assemblea è convocata per le 14,30 e l'ordine del giorno, dopo la premiazione dei maestri [illegible] 30 anni di servizio, la relazione del presidente e l'approvazione del bilancio preventivo 1997, prevede l'elezione di due componenti effettivi e di due supplenti del collegio dei revisori dei conti, la presentazione [illegible] candidature per le elezioni del presidente dell'associazione e del rappresentante nel Consiglio nazionale.

SCUOLA

[illegible] borse [illegible] studio [illegible] memoria di Joseph Bréan

Sono aperti fino al 10 gennaio i termini per l'attribuzione di due borse di studio di 550.000 lire, istituite dall'assessorato regionale della Pubblica Istruzione in memoria [illegible] canonico Joseph Bréan. Le borse di studio sono riservate [illegible] studenti iscritti, per l'anno scolastico '96/'97 ai corsi di Filosofia e Teologia del Grande Seminario di Aosta o istituti simili e che abbiano conseguito la Maturità nell'anno scolastico '95/'96 con una votazione non inferiore a 44/60.

Mistero e inquietudine al «Noir in Festival» in programma da domani al 10 dicembre

Il futuro di scena a Courmayeur

Con una «festa X Files», undici film e un omaggio all'autore di fantascienza Philip K. Dick attraverso la «serata Nirvana» ispirata all'ultimo lavoro del regista Gabriele Salvatores

L'attore Daniel Auteuil

COURMAYEUR. Il futuro è «noir». Non solo perché nell'incognita del tempo che verrà c'è molto mistero e altrettanta inquietudine, ma anche perché tutti gli scenari del mondo oltre il 2000 sono già presenti nell'attuale, quotidiano fluire degli eventi. E' ciò che insegna Philip K. Dick, l'autore di fantascienza diventato un oggetto di culto per gli appassionati del «noir», per la straordinaria potenza visionaria dei suoi soggetti, ampiamente profetici della situazione presente. Ma è ciò che insegna anche la serie televisiva di maggior successo del momento, «X Files», che, nel mettere a contatto l'indagine poliziesca e l'evento soprannaturale o alieno, rivela il mistero di confusione, attrazione e paura che paralizza gli uomini di fine secolo. Ed è ciò che si potrà vedere a Courmayeur da domani al 10 dicembre, in occasione del «Noir in Festival 1996», che dedica la serata d'apertura a una «festa X Files» e si conclude con un omaggio a Dick attraverso la «serata Nirvana», ovvero alcune anticipazioni, in anteprima mondiale, dell'ultimo film di Gabriele Salvatores.

Il piatto forte del «Noir in Festival» è tuttavia la selezione ufficiale, composta da undici film. Eccone una breve mappa.

«Blood and Wine» di Bob Rafelson, con Jack Nicholson e Michael Caine. Un commerciante di liquori intravvede la possibilità di compiere il delitto perfetto. Ma si caccia nei guai.

«Taxi» di Carlos Saura, con Ingrid Rubio e Carlos Fuentes. Il tranquillo mondo di una ragazza madrilena è sconvolto dalla scoperta che suo padre e il suo fidanzato fanno parte di una gang: «assistiti» difensori dell'ordine.

«Il coraggio della verità» di Edward Zwick, con Meg Ryan e Denzel Washington. Durante la «guerra del Golfo» due militari americani sono coinvolti in un'azione di «fuoco amico». Uno di loro condurrà un'inchiesta che dovrà rivelare la verità.

«Fuga da Los Angeles» di John Carpenter, con Kurt Russell, Steve Buscemi e Valeria Golino. In una società americana dominata dalla dittatura del «politically correct», tutti gli «anormali» sono deportati e rinchiusi in Los Angeles. Da qui ossesi si preparano a invadere il paese. A dissuaderli viene mandato il vecchio Jena Plissken.

«Specchio della memoria» di John Dahl, con Ray Liotta e Linda Fiorentino. Un medico, accusato ingiustamente dell'omicidio della moglie, si fa iniettare uno strano prodotto per poterne acquistare gli ultimi ricordi e scoprire così l'assassino. Invece incominciano gli incubi.

«Cameleone» di Benoit Cohen, con Chiara Mastroianni, Seymour Cassel e Jackie Berroyer. Nella notte di Parigi una ragazza è disperata: ha appena ucciso un uomo per autodifesa e non sa a chi chiedere aiuto. D'altronde gli uomini che la circondano sono tutti misteriosi e inattendibili.

Da sinistra Kurt Russell protagonista di «Escape from Los Angeles» Chris Cooper e Elizabeth Pena nel film «Lone Star»

«Passage à l'acte» di Francis Girod, con Daniel Auteuil, Patrick Timsit, Anne Parillaud. Uno psicanalista riceve le confessioni di un paziente che gli dice di aver ucciso la moglie. E lo sfida a guarirlo, rompere il segreto professionale.

«Caught» di Robert M. Young, con Edward James Olmos e Maria Conchita Alonso. Una coppia di pescivendoli accoglie e ospita un giovane vagabondo senza lavoro. Ne nascerà un triangolo, violentemente passionale. E il tutto finirà in tragedia.

«Lone Star» di John Sayles, con Chris Cooper, Kris Kristofferson, Elizabeth Pena e Matthew McConoughey. Lo sceriffo di una città di frontiera del Texas cerca di risolvere il mistero di un delitto compiuto oltre trent'anni prima. Il problema è che l'assassino potrebbe essere il suo stesso padre.

«Albino Alligator» di Kevin Spacey, con Matt Dillon, Faye Dunaway e Gary Sinise e Joe Mantegna. Tre rapinatori, alle prese con il «colpo della vita», incappano in un'inchiesta dell'Fbi, destinata a stroncare un traffico d'armi. Un equivoco che rischia di costare caro.

«Léon» di Luc Besson, Con Jean Reno. E' la versione integrale del film, più lunga di una ventina di minuti. **[r. s.]**

IL LUOGO D'ELEZIONE DEL BRIVIDO

Giorgio Gosetti

C'E' un po' di orgoglio nel presentare il programma del Festival di quest'anno. Abbiamo la presunzione di dire che ci sono i migliori film del momento, quelli stessi che suscitano già all'annuncio l'attesa del pubblico e degli appassionati. Siamo sicuri che la terza volta della retrospettiva «L'Italia in Giallo e Nero» coreallizzata con il Centro Sperimentale e progettata da Orio Caldiron arrivi a una svolta cruciale e a una giusta valorizzazione nel narrare le Città violente degli Anni 60. Siamo convinti che, dopo le giornate di Courmayeur, sarà indiscussa la personalità visionaria, la forza tematica ed espressiva di un grande scrittore «noir» come Philip K. Dick fin qui venerato solo dai cultori di fantascienza. Ma il salto di qualità, di fronte a Dick, è quasi d'obbligo se solo si tiene conto dell'attualità delle sue storie, della passione che suscita in lettori tanto diversi come Goffredo Fofi e Fernanda Pivano, Enrico Ghezzi e Gabriele Salvatores. E ci pare motivo d'orgoglio del Noir tradurre tutto questo in attenzione di massa e di critica aprendo, grazie a lui, nuovi confini anche al genere di nostra pertinenza.

Ma il maggior motivo di soddisfazione, nel varare il programma '96 viene dalla sua compattezza e varietà, già che intorno alla letteratura e al cinema finalmente si mobilitano tutti i linguaggi che il mystery pervade con la sua forza dirompente di poderosa narrazione sociale. Ecco allora la televisione (con gli X-Files di Chris Carter), il fumetto (dalla fantascienza alla Disney), la computer graphic e gli orizzonti dell'interattività cinematografica (di cui sarà testimone Carlo Rambaldi). Se a questo si aggiunge un testimonial d'eccezione quale Ed McBain, alias Evan Hunter, cui andrà il Raymond Chandler Award '96 si può capire che siamo in un'annata fortunata e che il nostro maggior sforzo riguarda la possibilità di rendere Courmayeur, per spettatori e ospiti, il luogo d'elezione di brividi e misteri.

Tutto questo non sarebbe stato possibile se chi rappresenta, la Valle d'Aosta, gli enti locali e gli sponsor privati, non continuasse a credere nel nostro lavoro. E mi sembra giusto ricordare *La Stampa*, principale sostenitore (insieme alla Libreria del Giallo - La Sherlockiana) del Premio Mystery per il miglior romanzo italiano dell'anno. Un premio che dal '97 prenderà il nome di Giorgio Scerbanenco, padre indiscusso del Noir che nasceva, a cavallo degli Anni 60, tra i fiumi della Bovisa e le nebbie dei Navigli.

Giorgio Gosetti
direttore del Festival

Film e un convegno sulla poetica «dickiana»

Una sezione speciale per un autore «noir»

COURMAYEUR. Gabriele Salvatores non è solo l'ospite privilegiato di una serata del «Noir in Festival», nel corso della quale verranno presentate alcune anticipazioni del suo ultimo film «Nirvana» dalla presenza degli interpreti Diego Abatantuono e Christophe Lambert. E' anche il curatore di una speciale sezione del festival, dedicata a Philip K. Dick, lo scrittore americano di fantascienza di cui il regista italiano è da sempre un grande fan (non a caso le atmosfere di «Nirvana» alludono ad alcuni dei temi preferiti di Dick). In tale ambito Salvatores ha scelto sei pellicole che per la lettura «noir» del futuro richiamano i nativi peculiari della poetica «dickiana». I titoli sono «Il dottor Mabuse» (1960) di Fritz Lang (l'ultima comparsa dello scienziato pazzo che vuole dominare il mondo), «Agente Lemmy Caution, missione Alphaville» (1965) di Jean-Luc Godard (un detective contro l'alienazione dei cittadini del futuro), «La morte in diretta» (1979) di Bertrand Tavernier (la televisione sotto gli ultimi giorni di una malata terminale), «Le dernier combat» (1983) di Luc Besson (due uomini si affrontano tra le rovine del «dopobomba») e «Essi vivono» (1988) di John Carpenter (grazie a un paio di occhiali, un vagabondo scopre che gli alieni sono tra noi).

Philip K. Dick, che tutti ricordano come autore dei soggetti di «Blade Runner» di Ridley Scott e «Atto di forza» di Paul Verhoeven, sarà celebrato anche nel corso di un convegno dal titolo «Il futuro è noir?» cui parteciperanno gli scrittori Kevin W. Jeter (allievo prediletto di Dick, scelto per continuare la saga di «Blade Runner» e attualmente in contatto con la Warner per dare un seguito al film) e Norman Spinrad (uno dei massimi autori di fantascienza degli ultimi vent'anni, nonché critici Goffredo Fofi e Enrico Ghezzi. Nel corso del convegno si parlerà di alcune delle tematiche profeticamente visionarie di Dick, come l'uomo e la macchina, la metropoli e la vita sociale, la comunicazione e il virtuale.

L'omaggio allo scrittore verrà completato da «Confessions d'un barjo» (1992) diretto da Jérôme Boivin e interpretato da Hippolyte Girardot, Richard Bohringer e Anne Brochet. Tratto da un romanzo autobiografico di Dick, è la storia di Barjo e del suo morboso attaccamento alla sorella, Fanfan. Barjo (in gergo «verlan» significa «suonato») porta bene il suo nome: vive infatti in un universo immaginario, fatto di schedature enciclopediche, feuilleton televisivi e sedute spiritiche. Una situazione che un giorno verrà spezzata dall'irrompere tragico della realtà. **[r. s.]**

Il regista Gabriele Salvatores

La fortunata serie creata da Chris Carter è diventata un fenomeno televisivo

«X-Files», una storia lunga un secolo

Ai «casi» della speciale sezione dell'Fbi, il «Noir» dedica una videoconferenza in diretta da Los Angeles e la proiezione di alcuni «pilot», tra cui nuovi episodi e «vecchie perle» delle prime sceneggiature

COURMAYEUR. «Incubi televisivi» che in pochi mesi sono diventati il fenomeno tv di questo fine secolo. E i giovani ne hanno già fatto una moda, con un nuovo gergo e nuovi idoli. Tra Usa e Europa tutti sognano di essere, anche soltanto per un momento, nei panni di Fox Mulder e Dana Scully, i due detective dell'Fbi protagonisti di «X-Files», la fortunata serie televisiva creata da Chris Carter. Un successo premiato dall'Auditel, ma anche dalla critica. Per «X-Files» il 1996 ha voluto dire cinque Emmy Awards. In pratica Oscar della televisione. Cinque su otto nomination. A ritirare il premio: Peter Boyle, miglior attore non protagonista in «Clyde Bruckman's final reposo»; Darin Morgan, miglior sceneggiatura per «Clyde Bruckman's final reposo»; John S. Bartley, miglior fotografia per «Grotesque»; Thierry J. Couturier, miglior montaggio audio per «Nisei»; Michael Williamson e David J. West, miglior mixaggio audio per «Nisei». Riconoscimenti che hanno giustamente premiato la «tecnica» con cui gli episodi della serie sono creati. Regia impeccabile, come gli effetti speciali.

Da sinistra Dana Scully e Fox Mulder protagonisti della serie televisiva «X-Files»

E' una lunga «storia» quella narrata negli «innumerevoli casi» di Chris Carter. Sono tanti gli scrittori che hanno messo le mani sulla «trama» della serie televisiva. Tanto che a volte nascono incongruenze e imprecisioni. E' una storia lunga quasi un secolo quella raccontata in «X-Files». Comincia nel 1903 quando Eugene Victor Tooms uccide la sua prima vittima: l'inquilino dell'appartamento 203, al 66 Exeter street di Baltimora. E pochi mesi dopo altri cinque omicidi per Tooms, che si ciba del fegato delle sue vittime, prima di «ritirarsi». Un uomo dopo nello Stato di Washington scompare misteriosamente una squadra di taglialoboschi. Da questi terribili avvenimenti, che possono comunque far parte della cronaca, si scatenano episodi che superano la realtà. Si entra nel campo dell'extraterrestre o dell'incomprensibile. Entra quindi in «gioco» la sezione «X-Files» dell'Fbi, quella che si occupa di alieni e di crimini insieganbili. Scienziati si alternano a killer venuti da chissà dove, misteriose sparizioni si succedono a indagini sempre più pericolose e lo spettatore rimane incollato davanti al piccolo schermo, spaventato e incuriosito.

«X-Files» non poteva mancare nel «Noir» di Courmayeur. La partecipazione al Festival della serie televisiva si suddivide in vari momenti: una videoconferenza via satellite, in diretta da Los Angeles, con Chris Carter e alcuni protagonisti, la proiezione di alcuni «pilot», tra cui episodi della nuova serie «Millenium» e «vecchie perle» delle prime sceneggiature.

Sandra Bovo

RETROSPETTIVA

I dodici film degli Anni 60 scelti per la rassegna «Italia in giallo e nero»

Quando la pellicola è d'annata

Tra i registi «storici» Duccio Tessari e Lucio Fulci

COURMAYEUR. Sarà un po' come ascoltare un vecchio disco rock. Superato dalle sonorità ad alto contenuto tecnologico di oggi, magari con qualche «ingenuità» melodica, ma proprio per questo carico di originalità, di fascino. La retrospettiva del Festival, «Italia in giallo e nero», sarà così. 12 film italiani realizzati negli Anni 60, quando il termine «effetto speciale» non era associato alla parola «computer», quando per stupire il pubblico si mettevano al lavoro artigiani tanto geniali quanto sconosciuti.

Primo in ordine cronologico è «Milano Nera» (1960), di Gian Rocco e Pino Serpi: film sullo scherzo macabro di un gruppo di teppisti a Capodanno. Anche «La banda Casaroli» ('62), di Florestano Vancini, narra di un gruppo, la disperata fuga, tra morti ed equivoci, della «gang» di rapinatori del titolo. In «Una bella grinta» ('64), di Giuliano Montaldo, un industriale pone rimedio ai suoi affari avventati e alla sua vita coniugale tormentata grazie alla spavalderia e all'omicidio. Dello stesso anno è «Sei donne per l'assassino», di Mario Bava, un vortice di omicidi creato da due sarti che si concludera con le loro morti. Il numero nel titolo torna in «Sette uomini d'oro» ('65), di Marco Vicario, avventure di un gruppo di abili, quanto sfortunati, ladri.

Duccio Tessari regista del film «La morte risale a ieri sera»

Ancora del '65 è «Svegliati e uccidi», di Carlo Lizzani, il cui protagonista si dà al furto per amore. Il «Sequestro di persona» ('67) raccontato da Gianfranco Mingozzi è un'intricata storia di rapimenti, morti e inganni. Una rapida incursione nel fumetto con «Diabolik» ('68), di Mario Bava, per tornare alla «realtà» con «Una sull'altra» ('69), di Lucio Fulci, storia di sosia e di morti simile a «Vertigo» di Hitchcock. L'«Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto» ('69), di Elio Petri, è condotta da poliziotti agli ordini di un commissario assassino. Anche «La morte risale a ieri sera» ('70), di Duccio Tessari, parla di un'indagine: un ispettore in cerca di una ragazza minorata rapita. «La città violenta» ('70), di Sergio Sollima, conclude la rassegna.

Noir d'annata. Proprio come un disco di buon vecchio rock.

Giorgio Macchiavello

DUELLI LE

All'Hôtel Royal scrittori di «gialli» a confronto

Sfida a «colpi» di racconti tra italiani e francesi

Un «duello» tra un italiano e un francese. Al posto del fioretto, la penna. E' un'altra novità del «Noir '96», uno spazio letterario dove esponenti del «giallo», di Francia e Italia si affronteranno a «colpi» di racconti. E il pubblico deciderà il vincitore.

L'idea è di Carlo Canepa. L'ha realizzata insieme Patrick Raynal per la parte francese e Tecla Dozio per la parte italiana. Il progetto 1996 è una sorta di numero zero, servirà a mettere a punto ogni particolare per attuare nel 1997 il «duello letterario» definitivo. Gli organizzatori hanno definito l'iniziativa un mix fra «un seminario di scrittura creativa nel segno del giallo e una rappresentazione teatrale che corre, simile a un filo rosso, per tutta la durata del Noir '96».

E' stato chiesto ad un gruppo di nuovi scrittori di «gialli», italiani e francesi, di mettere a disposizione un racconto ciascuno, «un racconto nerissimo, fulminante, conciso, in qualche modo teatrale» dicono gli organizzatori. Sarà l'«arma» dei duelli letterari. Ogni giorno, nel bar dell'Hôtel Royal, all'ora del tè: le 17. Sarà in quel momento che «andranno in scena» uno scrittore italiano e il suo rivale francese. Al pubblico spetterà la scelta, eleggendo un campione che guiderà la sfida dell'edizione successiva.

Nello spazio letterario ci saranno anche i finalisti del Premio Mystery (realizzato in collaborazione con *La Stampa*), gli ospiti stranieri insieme agli esperti italiani di «noir». Una potenziale giuria alla quale chiunque può aggiungersi: l'ingresso è gratuito. Hanno già accettato l'«invito a duello»: Patrick Raynal e Carlo Lucarelli, Jean-Bernard Pouy e Marcello Fois, Jean-Claude Izzo e Hervé Proudon, Nicoletta Vallorani e Frank Pavloff. **[s. ser.]**

Ivrea, tre assessori potrebbero già essere sostituiti nelle prossime ore

Maggia: posso farmi da parte

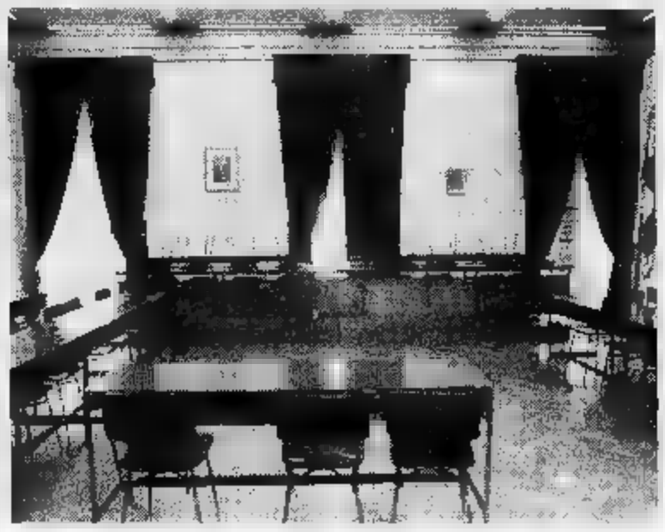
Giovedì vertice decisivo di maggioranza

Settimana di fuoco, a Ivrea, per il sindaco Giovanni Maggia e per il destino dei suoi assessori. Ma saranno giorni roventi anche per i gruppi di maggioranza, la coalizione formata da pds, rifondazione, ppi, verdi e appello per Ivrea, che si ritrova in crisi di identità, alla ricerca (almeno in apparenza, i piani possono diversi) di una coesione che consenta di terminare il mandato senza Per giovedì è fissato l'appuntamento forse decisivo, che potrebbe aprire nuove prospettive per l'immediato futuro dell'amministrazione. Attorno al tavolo si saranno tutte le forze della maggioranza; è naufragata, infatti, la strada degli incontri separati fra il sindaco e i «fedelissimi» (Verdi e Appello) prima e con i contestatori (Pds, Rifondazione e Ppi) poi. «Inutile studiare programmi e contenuti - dice il primo cittadino -, se prima non si trova larga base di accordo». Qualche anticipazione potrà emergere dal dibattito pubblico organizzato per stasera (inizio alle 21, in sala Santa Marta) dal periodico «Varieventuali», sempre che sindaco e capigruppo accettino di scoprire le proprie carte.

Contro la giunta, intanto, continuano ad essere puntati i fucili. E' un gioco, però, spietato quanto oscuro: la ventilata necessità di cambiare o le proteste per il malfunzionamento dell'esecutivo, infatti, non sono seguite dall'indicazione dei e di chi dovrebbe farsi da parte. Dal pds, partito di maggioranza relativa, giungono accuse di «improvvisazione», di scarsa collaborazione con i partiti e con le altre forze sociali della città. «Bisogna ridefinire il programma per i prossimi due anni - sostiene Augusto Vino -, e potrebbe rendersi necessario un riesame della giunta». In 28 si dice sì o non va, ma non si fa accenno a «chi». Se Maggia dovesse cedere alle pressioni, comunque, quasi nessuno degli assessori può stare tranquillo. Soltanto Bruno Zanotti, ex sindacalista e responsabile delle politiche sociali, non viene travolto dalle critiche; è presentano più a rischio i colleghi Pieralberto Dalla Pietra (servizi tecnici), Marco Candellieri (viabilità e urbanistica) e Massimo Teppa (iniziative per lo sviluppo). Addirittura Maggia mette in gioco se stesso: «Sono disposto a rivedere le questioni essenziali e prioritarie del programma - sostiene -, ma soltanto dopo aver trovato un'intesa di tutta la maggioranza potremo parlare di cambiare . E non è detto che, a quel punto, sia il sindaco a dover farsi da parte».

L'imminente bilancio di previsione, quindi, sarà la prova della verità. Se passa, si andrà avanti (magari con qualche modifica) sino al '98. In caso contrario, gli eporediesi torneranno a votare per sindaco e Consiglio comunale nella prossima primavera.

Mauro Revello



Un'immagine dalla sala consiliare: potrebbe diventare realtà se la giunta non si ricompatta

Santa Barbara

I pompieri aprono la caserma

Vigili del fuoco a diretto contatto con i cittadini, a Ivrea, per l'intera giornata di domani. Dalle 8,45 alle 17, infatti, la caserma di via Pavone sarà aperta al pubblico, in occasione della festa della patrona Santa Barbera. Nella mattinata i pompieri saranno impegnati nei saggi professionali; a mezzogiorno verrà celebrata la messa, seguita da un rinfresco. Tutto questo, ovviamente, senza alcuna interruzione del regolare servizio. «Per - dicono gli uomini del distaccamento eporediese - è un'occasione per avvicinare la gente, i giovani soprattutto, al nostro difficile, ma indispensabile mestiere». I vigili del fuoco di Ivrea coprono un territorio di circa 140 Comuni, da Ceresole a Moncrivello e da Caluso fino a Brusson, in Valle d'Aosta, con una media di 1200 interventi all'anno.

A Montanaro

Allarme per auto nell'Orco

Allarme ieri alle 8,30 per un'auto quasi sommersa dalle acque nel torrente Orco, nei pressi del ponte della provinciale Chivasso-Ozegno, tra Montanaro e San Benigno. A fare il ritrovamento è stato un cacciatore che ha subito avvertito i carabinieri di Montanaro.

I militari hanno richiesto l'intervento dei vigili del fuoco di Verolengo, in quanto si pensava che a bordo potessero esserci delle persone. L'allarme è subito rientrato. Dagli accertamenti è risultato che l'autovettura, una Nissan Micra, era stata rubata domenica notte a Giuseppe Martinelli, 32 anni, residente a Svizzera, che l'aveva lasciata parcheggiata in piazza Ubertini a Rodallo di Caluso, davanti alla stazione ferroviaria. Il giovane aveva presentato denuncia di furto ai carabinieri di Caluso.

Cacciatori denunciati per aver «lanciato» selvaggina in tempo proibito

Starne e lepri fuori ordinanza

L'irregolarità rilevata ad agosto nell'Alto Canavese

Erano andati a «lanciare» selvaggina per il periodo venatorio come favore ai responsabili del comparto «5» di caccia: una vasta fetta di territorio che comprende l'alto Canavese, fino ai confini con il Ciriacese. Ma per i cinquanta cacciatori altocanavesani che, volontari, si erano offerti di dare mano ai responsabili del comparto è scattata una denuncia. E dovranno pagare anche un'ammenda all'amministrazione provinciale. La vicenda, ovviamente, ha scatenato polemiche e prese di posizione. I cacciatori parlano di «ingiustizia: tutti noi abbiamo agito su indicazione dei nostri amministratori». Qualcuno già ipotizza il ricorso al Consiglio di Stato denunciando quello che considera una violazione dei loro diritti: «Abbiamo ubbidito alle indicazioni che ci davano le guardie venatorie. Essendo loro pubblici ufficiali avrebbero dovuto sapere che stavamo commettendo un illecito. Non lo hanno fatto. Anzi, hanno sottoscritto con noi i verbali di lancio avvenuto».

La vicenda comincia il 17 agosto scorso quando il Comparto alpino 5 chiama a raccolta le varie associazioni di cacciatori della zona per immettere lepri e starne nei luoghi di caccia dei vari Comuni. «Noi credevamo - dice Dario Craveri, presidente dell'associazione venatoria di Forno - che fosse ancora possibile espletare quell'operazione. Invece i termini erano già scaduti ad aprile, ma nessuno ci aveva avvisati».

Secondo i cacciatori il maggior responsabile di questa vicenda è il presidente del comparto, Livio Bellino, primo cittadino di Pratiglione. «Avrebbe dovuto informarci sulla legalità o meno dell'operazione - dicono - prima di chiamarci tutti a raccolta. Ad agosto, ma questo noi lo abbiamo saputo solo dopo, lepri e starne non si potevano più liberare nella campagna».

Livio Bellino, invece, non vorrebbe discutere di questa vicenda. «Devono pagare - dice - una multa che è meno di un divieto di sosta. Non è poi la fine del mondo». Poi aggiunge: «Al lancio io non c'ero, se hanno sbagliato è colpa mia. L'avevo detto che dovevano sistemare gli animali nei riservini». Poi, stizzito, aggiunge: «Se vogliono le multe le pago tutte io. Pur di finirla a bene anche così».

DOVE & QUANDO

BAGNA CAODA ALPINA. E' in programma sabato, ore 20 al ristorante Buasca, la XXXIX edizione della bagna caoda, organizzata dall'Ana di Cuorgnè. Prenotazioni telefonando allo 0124/65.11.21.

STORY. E' il tema della serata al Bistrot di vicolo Baratono a Ivrea dove, a partire dalle 21, il duo Gabry e Joe (fastiere e chitarre) ripropone i successi del famoso cantautore.

IL BEL CINEMA. Per il ciclo «Due città al cinema», al Margherita di Cuorgnè, si proietta «A casa per le vacanze». Al cinema Politeama di via Piave a Ivrea si svolge, invece, il cineclub, la cui proposta odierna è «Cyclo». Tre proiezioni, alle 17,10, 19,20 e 21,30.

MUSICA BAROCCA. Terzo concerto, all'auditorium del centro congressi La Serra di Ivrea, per la stagione della Società Musicale: alle 21 si esibisce il Sans Souci - Ensemble Barocco Padovano. Il programma prevede alcune interessanti pagine del primo Settecento italiano: due sonate di Califano e cantate, rispettivamente, di Bononcini, Mancini e Sarro.

Ancora e domani è possibile iscriversi al corso di formazione per animatori, educatori e assistenti domiciliari che l'Ansed propone, a partire dal 6 dicembre, nei locali della casa protetta Saudino di Ivrea. Il corso si articola in cinque weekend: può essere seguito per intero, oppure è possibile partecipare solamente ai quattro seminari-laboratori che si terranno nei sabati 7 e 14 dicembre e 11 e gennaio. Informazioni e iscrizioni alla sede Ansed, allo 0165/361615.

FIORI E FOGLIE. «Florilegi» è il titolo della bella mostra visitabile fino all'8 dicembre nelle sale della biblioteca di Rivarolo. In esposizione le composizioni di fiori e foglie realizzate da Elena Marietti. La mostra è aperta dalle 15 alle 19, il sabato e domenico anche dalle 10 alle 12.

IN

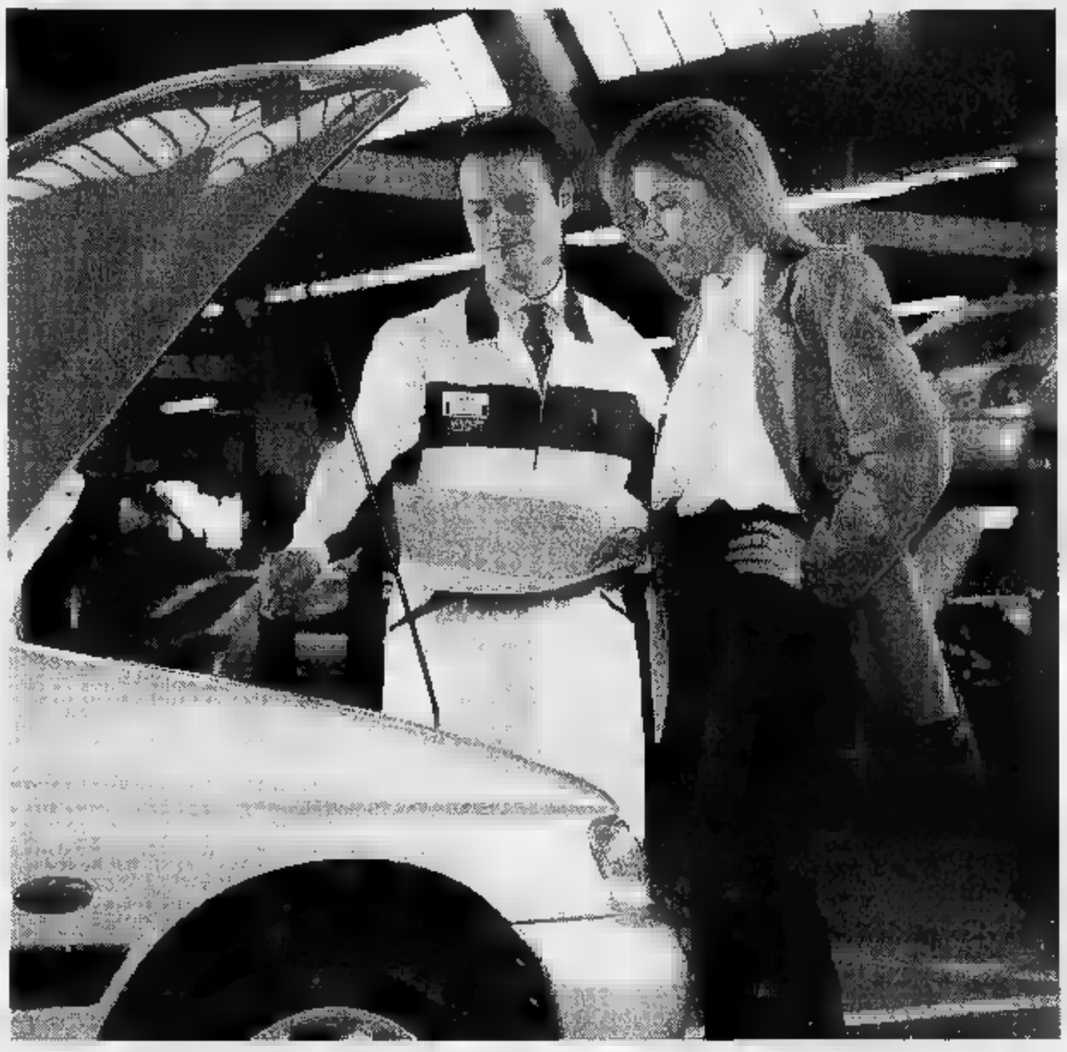
IVREA, UDIENZA. Dovrà tornare davanti al gip il 17 dicembre prossimo Sebastiano Lauricella, 45 anni, di Crescentino, l'uomo che ferì a coltellate un giovane extracomunitario nella birreria «P... ber One» di Ivrea. L'udienza è stata rinviata in quanto il gip Ema... ela Gai è impegnata, come giudice a latere, in un processo in tribunale. Oltre a Lauricella, la richiesta di rinvio a giudizio (per favoreg...amenti) riguarda anche la convivente Nadia Pozzati, titolare del locale, e il cameriere Ivo Ghirardo.

PRIMI. Corinna Avondoglio, della scuola media «Fermi», e Francesca Tonino, dell'elementare «Il Caminetto», sono le giovani chiaveranesi che hanno ricevuto la borsa di studio '96 intitolata a Rosalba Martorana, l'ex assessore all'istruzione di Chiaverano deceduta alcuni fa. La consegna è effettuata domenica scorsa dal presidente del «Centro Martoraniano», Adriano Eusebio Bergo.

CUORGNE', I CONCORDI. Apertura, ogni martedì dalle 21 alle 23, della sede della banda musicale di Cuorgnè, l'Accademia filarmonica dei Concordi: nei suddetti orari, fino alla fine dell'anno, i possessori dei biglietti vincenti possono recarsi a ritirare i premi della sottoscrizione lanciata in occasione della festa di Santa Cecilia.

RIVAROLO, La Pro loco organizza, per la sera del 24 dicembre, il servizio di recapito doni a domicilio, curato dai soci nel caratteristico costume di Babbo Natale. Chi fosse interessato all'iniziativa deve prenotarsi al più presto al negozio Pinocchio abbigliamento di via San Francesco 2. I regali, già impacchettati, dovranno essere depositati il 21, 22 e 23 dicembre nella sede della Pro loco di vicolo del Castello 1. Per informazioni telefonare allo 0124/42.42.60 in orario pomeridiano.

CUORGNE', L'Università della Terza Età Alto Canavese ha pubblicato il calendario dei corsi del mese di dicembre. Quelli «base» si tengono il lunedì e il giovedì (15,30-17,30) alla sala «Caravario» del Morgando di Cuorgnè. Quelli collaterali riguardano ginnastica, inglese, francese, latino, origami e decorazione porcellana e ceramica. Informazioni in segreteria al numero 0124 66.60.58. La pausa natalizia sarà effettuata dal 23 dicembre '96 all'8 gennaio '97.



"Un uomo in gamba deve essere tanto in gamba da assumere gente più in gamba di lui".
John F. Kennedy

Su incarico delle aziende del Gruppo

SI RICERCANO

- **9** meccanici tecnici autoriparatori
- **2** tecnici autronici, diplomati o qualificati
- magazzinieri - banconisti

SI OFFRE

Inquadramento secondo le normative di legge - Remunerazione proporzionale alla professionalità - Opportunità di frequentare corsi di aggiornamento.

SI RICHIEDE

Passione per l'auto e predisposizione ai rapporti interpersonali - Esperienza pluriennale.

PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE TELEFONARE AL N° 011/52.26.250
(Dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle12,30 e dalle 14,30 alle 18,30 - del personale)

ifas GRUPPO

Dal 1951, auto e servizi

IFAS GRUPPO S.p.A. - C.so Principe Eugenio, 3 - 10122 Torino - Tel. 011/52261 - Fax 011/5211328
Cap. Soc. Lire 40.000.000.000 i.v. Iscritta all'Ufficio Italiano Cambi e all'Elenco Speciale Intermediari Finanziari c/o BANCA D'ITALIA (Cod. ABI 19375

La cantautrice oggi alle 21 in concerto a Verrès

Maura Susanna, voce del folk valdostano

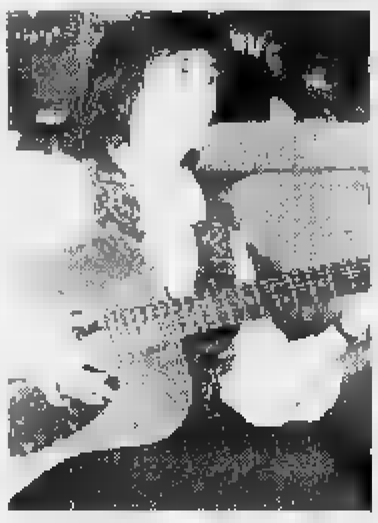
VERRES. Sono le melodie della musica folk valdostana, unite ad una splendida voce, le protagoniste di oggi della festa di Santa Cecilia a Verrès, settimana di manifestazioni organizzata dalla Società Filarmonica.

Alle 21, nel padiglione riscaldato del «prato della fiera», ci sarà Maura Susanna in concerto. Per la musica valdostana, è sempre uno spettacolo di primo piano. La cantautrice di Saint-Vincent, di solito, nelle sue rare serate pubbliche dimostra di avere un gran numero di «fans».

Oggi proporrà il suo repertorio tradizionale, fatto di ballate in italiano, francese e anche patois. Canzoni che raccontano storie di vita e sentimenti, tradizioni valdostane e passioni. Sopra la musica, sopra le parole, c'è la bellissima voce della miglior cantante valdostana, artista che meriterebbe palcoscenici ben più prestigiosi di quelli regionali.

Maura Susanna è una cantautrice autodidatta. Ha cominciato a suonare come tanti giovani, imbracciando una chitarra all'età di 17 anni e cominciando a strimpellare, sognando le ballate del suo mito: Joan Baez. Per Maura Susanna la cantautrice americana era un punto di riferimento indiscusso, una leggenda della musica. Quando Maura cominciò a strimpellare la chitarra sognando Joan Baez, non avrebbe mai immaginato che, tanti anni più tardi, la leggendaria cantante americana sarebbe entrata, come una persona qualunque, nel ristorante che lei gestisce al colle di Joux, facendo quasi svenire dall'emozione l'artista di Saint-Vincent.

A 18 anni Maura ha collaborato con il teatro popolare «La Veillà» di Châtillon, dove ha conosciuto la cantautrice valdostana Magui Bétemps. Di quest'ultima Maura ha raccolto le canzoni in un album inciso nel 1983 con il titolo «Fables de nos jours». L'ultimo Cd di Maura Susanna, «Il viaggio», ha brani anche di Bianchedi, Jaryot, Pogliotti e Thiebat. Brani che vale la pena ascoltare «live». [s. ser.]



La cantautrice Maura Susanna

La serata «X-Files»

COURMAYEUR. La serata inaugurale del «Noir il Festival 1996», caratterizzata dall'appuntamento con la serie televisiva «X-Files», avrà un ospite d'eccezione: oltre a Chris Carter, in collegamento in diretta via satellite da Los Angeles, ci sarà William Davis, alias «The Smoking Man», l'elusivo e misterioso personaggio che intralcia le indagini di Mulder e Scully.

La partecipazione alla serata, che si svolgerà nel Centro congressi di Courmayeur, dalle 20,30 di domani, è però ad inviti. Chi vorrà partecipare potrà ritirarli al Centro congressi nel corso della giornata, oppure prenotarli telefonicamente chiamando gli operatori turistici di Courmayeur: telefono 0165/842370, fax 0165/842831. Il tutto sino ad esaurimento dei posti disponibili. La serata «X-Files» proseguirà, dalle 23, con una festa che si terrà nello discoteca «Abat-Jour», con cena, bevande e, ovviamente, gadget «X-Files».

Il prezzo d'ingresso alla festa in discoteca è stato fissato in 20.000 lire. [r. s.]

GIRO DEL MONDO IN 80 ORE

Due donne scoprono la propria personalità

DEDICATA ai «testimoni» l'odierna giornata del «Giro del mondo in ottanta ore», che presenta «Mary Reilly» di Stephen Frears e «Compagna di viaggio» di Peter Del Monte. Si tratta, in entrambi i casi [redacted] testimoni femminili, che nel corso di una vicenda, ora fantastica, ora realistica, arrivano a scoprire lati nascosti della propria personalità.

«Mary Reilly» [redacted] opera di un interessante regista inglese, che si trova spesso a dividere la propria attività fra imprese artigianali in patria e megaproduzioni hollywoodiane. Attingendo in entrambi i casi a risultati più che soddisfacenti come testimoniano da un lato «My Beautiful Laundrette», «The Snapper» [redacted] «The Van» e dall'altro «Le relazioni pericolose», «Eroe per caso» e appunto questo «Mary Reilly».

Tratto dal romanzo di Valerie Martin «La governante del dottor Jeckyll», il film trasforma la classica parabola stevensoniana [redacted] sul rapporto bene-male [redacted] una riflessione sulle pulsioni eortiche represse. Protagonista della storia è Mary Reilly, che lavora come governante nella casa londinese del dottor Jeckyll. Traumatizzata da un'infanzia poverissima e da [redacted] padre violento, la ragazza è attratta dalla personalità gentile e educata del padrone, ma al contempo sente il fascino sensuale e «barbarico» del suo aiutante, il rozzo Mister Hyde. Sarà lei a scoprire per prima che Jeckyll e Hyde sono in realtà la stessa persona.

Anche Cora, la protagonista di «Compagna di viaggio», è una ragazza che non ha ancora capito molto di se stessa. Lavora in una birreria, passa da un uomo all'altro e adora i cartoni animati. Cosimo, invece, è un professore universitario in pensione, che vive [redacted] la figlia, preoccupata sempre più dei suoi attacchi di amnesia (esce di casa per andare a comprare il giornale e poi magari si ritrova in una zona periferica a contemplare lo squallido paesaggio). I due si incontrano per caso, perché la famiglia di lui la ingaggia per pedinarlo, durante i suoi spostamenti. [redacted]n giorno però Cosimo sale su un treno e parte per chissà dove. Dietro la sua ombra affaticata dall'età, la giovane donna scoprirà una parte della sua anima inquieta.

Del Monte si conferma pittore delle coscienze solitarie, attento ai corpi e agli spazi, più che alle psicologie. Il risultato è un road movie italiano alla ricerca [redacted] uno sguardo perduto nel tempo.

MARY REILLY
di Stephen Frears
con Julia Roberts, John Malkovich
Cinema: Giacosa, ore 18 e 22
COMPAGNI DI VIAGGIO
di Peter Del Monte
con Michel Piccoli, Asia Argento
Cinema: Giacosa, ore 16 e 20

STASERA AL CINEMA

AOSTA
Corso Tel. (0165) 35.668 Or.: 20/22,30 L. 8000/5000
Reazione a catena di A. Davis, con K. Reeves, M. Freeman (Usa '96) — Un giovane scienziato è costretto a trasformarsi in un uomo spericolato e senza paura per provare la propria innocenza e sfuggire anche all'Fbi. N. V. 1h 45' **Azione**

Giacosa Tel. (0165) 262.220 Or.: 20; 22,30 L. 15.000 — RIPOSO

SAINT-VINCENT
C. Congr. Casinò Tel. 0166/512.875 Or.: 21 - L. 5000 Prev. ven. sab. 15-17 — CHIUSO

CERVINIA
Des Guides Tel. (0166) 949.473 Lire 13.000 — CHIUSO

COURMAYEUR
Monte Bianco Tel. (0165) 841.206 Or.: 21,30 Lire 12.000/8000 — CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro Tel. (0125) 641.460 Or.: 20/22 Lire [redacted]
Il barbiere di Rio di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da una [redacted] angusta, va in Brasile per trovare la [redacted] e decide di restare. N. [redacted]. 1h 50' **Comico**

Politeama Tel. (0125) 641 571 Or.: 17,10/19,20/21,30 L. 10.000/7000/5000
Cyclo di T. Anh Hung, con L. Van Loc, T. L. Chu Way, T. N. Yen Khe (Fra. '95) — Un onesto portatore di risciò è costretto al crimine sullo sfondo di una Ho Chi Min violenta e corrotta. Leone d'Oro a Venezia. Viet. 14. 2h 05' **Drammatico**

ABCi[redacted] Tel. (0125) 425.064 Or.: ap. 16 ult. 22 Lire 7000 — CHIUSO

GIOCHIAMO AL **LOTTO**

MASSIMI RITARDI

BARI	79	28	89	41	6
	70	57	56	56	52
CAGLIARI	3	25	52	57	55
	84	60	52	50	49
FIRENZE	6	78	55	52	60
	94	87	74	56	54
GENOVA	72	48	24	86	21
	94	69	68	63	54
MILANO	17	85	32	62	55
	101	75	50	49	49
NAPOLI	83	41	86	6	85
	67	56	53	47	46
PALERMO	42	69	83	13	1
	51	49	47	46	45
ROMA	81	13	76	56	85
	78	59	59	55	51
TORINO	1	43	65	58	10
	101	63	57	52	46
VENEZIA	13	89	79	58	84
	92	[illegible]	71	62	57

COMBINAZIONI RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	3	112	29	0	6	45	33	82	3	10
VERTIBILI	3	18	23	0	1	6	61	3	23	11
CADENZE	1	6	6	7	5	7	2	1	6	3
	23	43	61	28	12	57	23	29	50	31
FIGURE	8	2	3	3	8	2	0	8	2	5
	25	23	25	29	17	36	31	51	29	25
DECINE	71	11	31	21	41	41	51	41	71	31
	30	27	17	30	21	41	23	21	38	38

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza.

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 30 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
30-24; 30-50; 30-71; 30-69; 30-75; 30- 5; 30-29; 30-64; 30-63; 30-86; 30- 7; 30-16; 30-41; 30-61; 30-46; 30-70; 30- 3; 30-10; 30-31; 30-55; 30-78; 30-32; 30-76; 30-23; 30-38; 30-83; 30-66; [redacted]; 30- 9; 30-12;

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita (ritardi tra parentesi indichiamo la presunta [redacted] in settimane):
Bari 6 (1); Cagliari 55 (3); Firenze 4 (2); Genova 24 (2); Milano 80 (2); Napoli 1 (3); Palermo 23 (3); Roma 45 (2); Torino 10 (1); Venezia 25 (1)

Questa settimana il computer c[redacted]glia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

1- 3	51- 3	44- 3	31-63	81-63;
74- 3	54- 3	65- 3	24-63	[illegible]
55- 3	48- 3	30- 3	85-63	76-63;
10- 3	77- 3	40- 3	47-63	20-63;
31- 3	81- 3	1-63	51-63	44-63;
24- 3	5- 3	74-63	54-63	85-63;
85- 3	76- 3	55-63	46-63	30-63;
47- 3	20- 3	10-63	77-63	40-63;

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova.

3-12-21;	21-48-57;	48- 3-12;
3-30-39;	21-66-75;	48-21-30;
3-48-57;	21-84- 3;	48-30-39;
3-66-75;	21- 3-12;	57-66-75;
3-75-84;	30-39-48;	57-84- 3;
12-21-30;	30-67-66;	57-12-21;
12-39-48;	30-75-84;	57-30-39;
12-57-66;	30- 3-12;	57-39-48;
12-75-84;	48-57-66;	66-75-84;
21-30-39;	48-75-84;	66- 5-13;

VINCITE Centrale 2 ambate mature con il 58 a Fi e il 71 65

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Mille, via Viana 27, Candelo.

GIORNO E NOTTE

PONT-ST-MARTIN
Biglietti per Paolo Rossi

Da giovedì saranno in vendita, alla biblioteca comunale e al centro giovani Calembour, i biglietti per lo spettacolo che Paolo Rossi terrà il 15 dicembre nell'auditorium del palasport.

AOSTA
Domani si balla il liscio

La discoteca «Divina» ospita domani sera [redacted] tradizionale appuntamento [redacted] il ballo liscio. Dalle 22 ci sarà un'orchestra, all'una discomusic.

AOSTA
Iscrizioni per «Arezzo Wave»

Fino al 31 dicembre sono aperte le iscrizioni ai gruppi valdostani per «Arezzo Wave». Per informazioni telefonare al Progetto Giovani (0165/551900) di Aosta [redacted] al Centro Giovani Calembour [redacted] Pont-Saint-Martin (0125/805497), dove sono disponibili i bandi di concorso. A gennaio ci saranno le selezioni «live» al Duit di piazza Vuillermin, ad Aosta. [s. ser.]

TV FRANCOFONE

Cinema di commedia sulle tv francofone. Alle 20,35 Tsr trasmette *«Opération Shakespeare»* (Usa, 1994, 122'), un film di Penny Marshall, con Danny De Vito, Gregory Hines e Cliff Robertson. Ne è protagonista Bill Rago, un professore anticonformista disoccupato, che accetta di insegnare in una base militare. Ma insegnare la lingua inglese a un branco di soldati ribelli e ignoranti sarà una vera e propria impresa.

Alle 20,55 France 2 propone *«Pas de problème»* (Francia, 1975, 115'), [redacted] film di Georges Lautner, con Miou-Miou e Jean Lefebvre. E' la storia di un exdetenuto che si ritrova in casa il cadavere di un vecchio compagno di malavita. Se ne disferà mettendolo nel portabagagli dell'auto di un vicino [redacted] casa, il quale di lì a poco partirà per la Svizzera. Una commedia degli equivoci piuttosto divertente.

Alle 23,45 la rete svizzera manda ancora [redacted] onda la prima puntata di *«Enfants du courage»*, una [redacted] documentaria [redacted] alcuni ragazzi che per sopravvivere sfidano la vita, in una lotta quotidiana contro la solitudine e l'emarginazione. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. t. 856.521 **Crash.** Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521 Vedi teatro
AMBROSIO [redacted] c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007 Sala 1 **Moll Flanders.** Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2 Sala riservata. Sala 3 **Trainspotting.** Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V. M. 14.
ARLECCHINO c. Sommeiller 12, tel. 581.7190 **Il professore matto.** Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605 **Crash.** V. M. 18. Or. 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110 **Jude.** Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32 e, tel. 436.0723 **Sleepers.** Or. 16; 19,50; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32 e, tel. 436.0723 **Fratelli (The funeral).** Or. 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100 **Il professore matto.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422 **Ritorno a casa Gori.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO [redacted] p. Sabotino, tel. 447.5241 **Beautiful girls.** Or. [redacted]; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241 [redacted] **sdoppia in 4.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.5241 **Le onde del destino.** V. 14. [redacted] 16; 19; 22.
EMPIRE p. [redacted] Veneto 5, [redacted] 817.1642 **Sleepers.** Or. 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. [redacted] 54.47 **La canzone di Carla.** Or. [redacted] 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353 **Sleepers.** Or.: 16; 19,50; 22,35.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Riposo
[redacted] v. Trapani 57, tel. 385.2057. **La prova.** Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316 **Delitti inquietanti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] Po 21, [redacted] 812.5996 **Per amore [redacted] Vera.** Or. 14,30; 18,30; [redacted]; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614 **Twister.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. 14. [redacted] 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541 [redacted]. **Un divano a New York.** Or. 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello [redacted], tel. 817.1048. Ore 16,30; 18,30 **La freccia azzurra;** ore 20,30; 22,30 **Parlando e sparlando.**
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173 **Ancora vivo.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173 **Cresceranno i carciofi a Mimongo.** Or. 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448 **Ritratto di signora.** Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448 **Verso il sole.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Michael Collins.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145 **Luna e l'altra.** Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150 **La ragazza di Spitfire Grill.** Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma [redacted], tel. 562.1789. **Reazione a catena.** Orario. 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione 1996/97. Vendita **Hänsel e Gretel** (11/12 ore 20,30). Concerto Aperitivo (15-12 ore 10,30 musiche di Schubert, Brahms, Ghedini) [redacted] **Convenienze e inconvenienze teatrali** di G. Donizetti (dal [redacted] 19-12). Bigl. [redacted] 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. 669.80.34. Questa sera ore 21, il Teatro della Munizione in **Jesus Christ Sup**[redacted] [redacted] e prev. cassa [redacted] 10-13/15-19. Tel. 669.80.34.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **Teatro**[redacted], a cura di Carlo Rossi

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10 **La voix de la Vallée**
14,14 **Lo zainetto 7**

France 2
13,25 **Derrick**, série
14,50 **Le renard**, série
16,10 **La chance aux chansons**
17,25 **C'est cool!**, série
17,55 **Hartley Coeurs à vif**, série
18,45 **Qui est qui**, jeu
[redacted] **Journal**
20,55 **L'africain**, film
22,50 **Taratata**
0,05 **Journal de la nuit**

Télévision Suisse [redacted]
12,45 **Tj-Midi**
13,45 **Arabesque**
14,35 **L'as de la crime**
15,20 **La croisière s'**[redacted], série
16,10 **Bus et compagnie**, jeunesse
17,15 **Corky**, [redacted]
19,30 **Tj-soir**
20,05 **A bon entendeur**
20,35 **Film**
22,20 **NYPD blue**, série

101 Radio Valle d'Aosta
7,05 **Rassegna stampa**
7,35 **La voce delle stelle**
[redacted]; 11,30; 15 **101** [redacted]
[redacted] **Uscita in libertà**
10 — [redacted] **mattino**
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15,30 **Juke box**, dischi a richiesta
18,30 **101 notte italiana**

Tele Alpi
12,40; 19; 22; 24 **Alpilitne**, notiziario
14 — **Agente Pepper**, telefilm
15 — **Match music**, musicale
16 **Canta Italia**, programma musicale
19,20; 22,20; 0,20 **Tg del Canavese**
20,30 **Mr. Hobbs va in vacanza**, film
23,15 **Tsd**, programma musicale

Rete Saint-Vincent 5 Stelle
12 — **Film**
14; 19; 22,30 **Tg regionale**
17,15 **Wilma e contorni**, rubrica
18,30 **Film tv**
20,30 **Film**

Radio Reporter
8 — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
12 **Insieme** [redacted] **R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica di Lu**[redacted] **Attucci**

Top Italia Radio
8 — **Mattino Tir**
9,20 **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mannini**
18,20 **Music Line**

Radio Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgie**
11,30 **364610, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Radio Monte [redacted]
7 — **Monte Bianco Classic**
8; 10,05; 12; 15; 16; 17; 18 **Il globo**, notiziario
8,30 **100% grandi successi**
8,30; 10 **L'oroscopo di Marta**
14 — **Hit Monte Bianco**
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Night White**

R. Aosta Stereo Itali[redacted]
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

[redacted] **St-Vincent**
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent** [redacted]
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rsv Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 [redacted] **& Dance music**
21 — **Night Rhythm**

Radio Monterosa
8; 10; 12; 14; 16; 18; 20 **Infovallée** [redacted]
10,30 **Cose belle in pentola**
12,10 **Bello è bello**
14,10 **Rock Cafè** con Pascal
16,15 **Live & Hot Hits**
19,15 [redacted] **in allegria** con Emanuela

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

per la pubblicità su
LA STAMPA
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628
13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592
13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.
PK publikompass

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA
VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA
CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

IPERMERCATO

GROS CIDAC

DAL 1 AL 24 DICEMBRE 1996

il PAESE dei BALOCCHI

Barbie Canto d'usignolo L. 32.000

Barbie e Shelly L. 40.500

Cicciobello L. 58.900

Palazzo Millespettacoli Polly Pocket L. 55.900

Sapientino parlante L. 17.900

Super Sailor Moon L. 69.600

Bambola Esmeralda Mattel L. 31.900

Orso Tatù L. 33.900

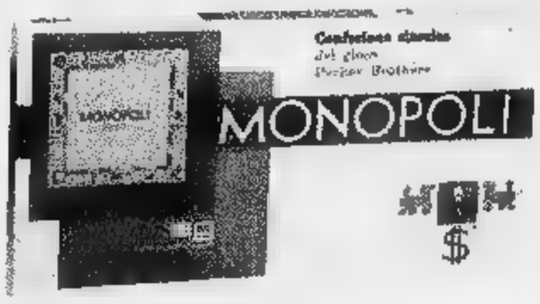
Robot Emiglio L. 179.900

Sapientino bambina L. 17.900

Cucina Coockie Mia L. 53.600

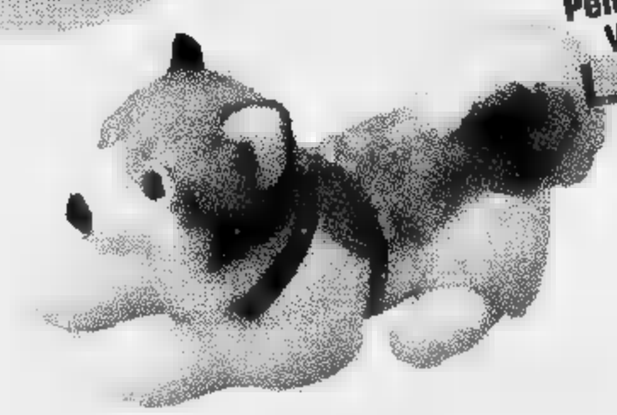
La fabbrica delle bambole L. 89.900

Monopoli L. 29.000



Mini Van di Barbie L. 59.700

Peluche Husky Venturelli L. 16.900



Indovina chi? L. 38.900

La fattoria parlante Mattel L. 19.500

ipermercato GROS CIDAC

Aosta - Via Paravera, 4 (vicino alla telecabina Aosta Pila) Tel. 0165/237611

I risultati del campionato di serie A2 di hockey, con i Lions CourmAosta ancora in testa, e del Mont Blanc Trophy di short track

Lions, la crisi è alle spalle

I gialloneri, dopo due sconfitte consecutive, sono tornati al successo in casa con lo Zoldo
Per il tecnico Da Rin i segnali sono incoraggianti: «Servono determinatezza e umiltà»

AOSTA. Dopo due sconfitte consecutive, i Lions CourmAosta hanno ritrovato il sorriso sul proprio ghiaccio contro lo Zoldo al termine di una partita resa «dura» dall'atteggiamento dei veneti, saliti in Valle [redacted] il chiaro intento, com'è nel loro «costume», di incanalare la partita sui binari dello scontro fisico.

Ma la squadra del coach Massimo Da Rin non è caduta nella trappola [redacted] con una prestazione determinata e confortante dal punto di vista del gioco è riuscita [redacted] riprendere la corsa interrotta negli ultimi incontri. Il punteggio finale di 5-1 (2-0, 1-1, 2-0) non rende il giusto merito ai gialloneri autori di numerose pregevoli azioni di rete create e sventate da un ottimo Calvani, ma premia la squadra che ha saputo ritrovare intensità di gioco e umiltà.

Privi di Cibien, i Lions hanno cominciato l'incontro con [redacted] piglio della squadra che voleva il risultato a tutti i costi. Dopo soli 4'13" ci ha pensato Christophe Ville a spianare la strada [redacted] un'azione in velocità e all'11'21", in superiorità, Alex Badiani, riconfermatosi goleador, ha raddoppiato dopo una splendida azione Ville-Halonen. Nel 2° periodo lo Zoldo ha accorciato le distanze con Vaclav Benda al 21'52", ma la partita è sempre rimasta [redacted] mano ai gialloneri che al 31'11" hanno allungato con Cintori per dilagare nel 3° parziale con una strepitosa azione di Ville (47'11") che [redacted] formato «Tomba» ha saltato tre avversari e ha infilato lo smarrito Calvani. Di Badiani al 49'25" al quinta rete che ha chiuso l'incontro consentendo ai Lions di guardare [redacted] più ottimismo al prossimo impegno e di lasciare alle spalle le due sconfitte rimediate con il Feltre e con [redacted] Renon.

Dopo lo sbandamento casalingo di due domenica fa, i Lions erano attesi al riscatto venerdì. Invece nel 16° turno il Renon [redacted] è imposto per 6-2 (1-0, 3-1 e 2-1) anche abbastanza agevolmente: subite le prime tre reti, i gialloneri hanno accorciato con Halonen, hanno incassato altri due gol, hanno raddoppiato [redacted] Ville e hanno preso il gol del definitivo 6-[redacted]. Contemporaneamente, comunque, anche [redacted] Gardena è stato battuto: 7-4 sull'ostica pista del Merano. Le due sconfitte hanno favorito il Fassa, vincitore [redacted] casa [redacted] il Como per 7-1, che così ha agguantato in vetta Lions [redacted] Gardena. Sulle altre piste Latscher-Alleghe [redacted] finita 2-6, Feltreghiaccio-Asiago 6-5, Erdinger-Brunico 5-5 [redacted] Zoldo-Cortina 6-3.

Le posizioni in testa alla classifica sono rimaste immutate anche dopo il turno giocato domenica: oltre [redacted] Lions, hanno vinto il Gardena (7-0 in casa con il Feltreghiaccio) e il Fassa (1-5 a casa dell'Alleghe). Nella 17ª giornata si sono giocate anche Como-Latscher 5-2, Cortina-Merano 0-3 [redacted] Brunico-Renon 3-4. E' stata rinviata al 17 dicembre Asiago-Erdinger.

Per Massimo Da Rin quella [redacted] lo Zoldo [redacted] stata una vittoria pesante. Il risultato conferma che se la squadra scende sul ghiaccio determinata e umile, può competere con chiunque. Questa non [redacted] una partita facile, ma i ragazzi hanno saputo affrontarla con la giusta mentalità».

Atteggiamento che dovrà essere confermato venerdì nella partita sul ghiaccio dell'Erdinger di Vipiteno. Il turno potrebbe favorire proprio i gialloneri, visto che è in programma lo scontro diretto Fassa-Gardena. Gli altri incontri saranno Renon-Como, Zoldo-Alleghe, Latscher-Asiago, Merano-Brunico [redacted] Feltreghiaccio-Cortina.

Piercarlo Lunardi
Giorgio Macchiavello

L'attaccante Mikko Halonen, autore [redacted] una rete nella partita contro il Renon

[redacted]

SQUADRE	P	PARTITE				RETI	
		G	V	N	P	F	S
[redacted]	41	17	13	1	3	110	53
FASSA	41	17	13	1	3	92	51
[redacted]	41	17	14	0	3	78	48
MERANO	40	17	13	1	3	89	51
[redacted]	30	17	10	0	7	68	50
[redacted]	29	17	[redacted]	[redacted]	6	75	63
FELTRE	22	17	7	2	8	67	79
RENON	19	17	[redacted]	1	10	72	89
[redacted]	16	17	6	1	10	64	84
CORTINA	16	17	5	1	11	53	79
ASIAGO	18	16	4	1	11	46	70
[redacted]	14	17	4	2	11	51	72
ERDINGER	[redacted]	16	4	1	11	62	92
LATSCHER	8	17	3	0	14	63	110

Vuillermin e Fagone imbattibili a Courmayeur

COURMAYEUR. Nei giorni [redacted] sabato e domenica il palazzo del ghiaccio di Plan des Lizzes [redacted] Courmayeur ha ospitato il secondo Mont Blanc Trophy di short track. Va subito detto che [redacted] maltempo non ha compromes[redacted] l'esito delle gare. I 135 atleti della velocità su ghiaccio su pista corta, appartenenti a una dozzina di Paesi europei, erano a Courmayeur dall'inizio della settimana. Soltanto qualche difficoltà per gli atleti alloggiati ad Entrevès in quanto il villaggio ai piedi del Monte Bianco [redacted] mi isolato» per il pericolo di valanghe.

Le gare sono state nobilitate dalla presenza [redacted] migliori atleti europei, russi compresi. Mancavano soltanto gli asiatici, i coreani in particolare, impegnati in una analoga manifestazione a Pechino. Assenti anche gli americani (in particolare i forti statunitensi e canadesi).

La gara di Courmayeur si colloca [redacted] ultimo appuntamento internazionale prima dei Campionati mondiali che si svolgeranno a febbraio a Nagano (Giappone). Per concorrenti [redacted] tecnici era un'occasione irrinunciabile per confrontarsi e prendere le misure agli avversari.

In assenza della Corea, tradizionale antagonista degli azzurri, l'Italia [redacted] fatto la parte del leone. Al termine delle tre gare ufficiali, sulle distanze dei 500, dei 1000 e dei 1500 metri, le classifiche individuali sono [redacted] seguenti.

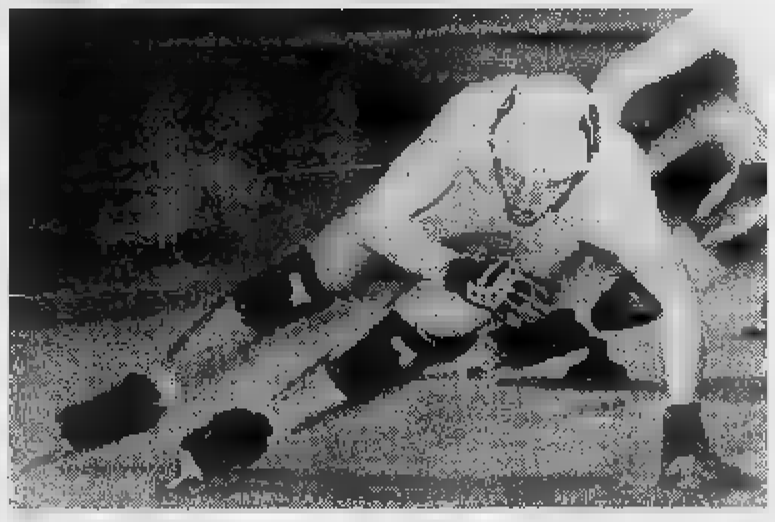
Nella categoria juniores femminile in 1ª posizione Marta Capurso (Ita), 2ª Mara Zini (Ita), 3ª Katia Zini (Ita); da segnalare l'ottimo 9° posto ottenuto dalla valdostana Simona Urraci. Categoria juniores maschile: 1° Si[redacted] Rodigari (Ita), 2° Tobias Retschke (Ger), 3° Nicola Rodigari (Ita).

Categoria seniores femminile: 1ª Eugenia Radanova (Bul), 2ª Katia Colturi (Ita), 3ª Ellen Wiegers (Ned). Categoria seniores maschile: 1° Mirko Vuillermin (Ita), 2° Orazio Fagone (Ita), [redacted] Michele Antonioli (Ita): da segnalare il 4° posto di Diego Cattani.

Per quanto riguarda la prova di staffetta, [redacted] team [redacted] Italia 1 si è aggiudicato la gara nella categoria juniores femminile, con il secondo posto per la Polonia e il terzo a pari merito di Italia [redacted] e di Olanda.

Nella categoria juniores maschile primo posto per l'Italia, secondo per la Francia e la Germania e terzo per il Belgio e l'Olanda.

Nella categoria seniores femminile al primo posto si è piazzata l'Italia, che ha preceduto la Bulgaria [redacted] l'Olanda. Infine nella categoria seniores maschile primo gradino del podio per l'Italia, secondo per l'Olanda e terzo per [redacted] Francia. [g. l. m.]



Mirko Vuillermin ha vinto la gara tra i seniores del Mont Blanc Trophy

BOCCE

Il successo casalingo della Nitri Auto contro la Brb Ivrea

Serie A1, vittoria fondamentale conquistata all'ultimo minuto

AOSTA. Emozioni e sofferenze per conquistare un successo di fondamentale importanza nella lotta per la salvezza. La Nitri Auto [redacted] aggiudica lo scontro diretto per la permanenza nel campionato di serie A1 per società di bocce contro la Brb Ivrea (10-8) e mette in cascina tre punti d'oro, portandosi al quinto posto della classifica.

Per piegare la resistenza degli eporediesi, Ducourtil e compagni hanno dovuto attendere l'esito dell'ultima sfida. Sul punteggio di 8-8 è stata la vittoria nell'individuale di Enrico Birolo su Enzo Granaglia a far esplodere di gioia il numeroso pubblico accorso al bocciodromo coperto del capoluogo.

La sfida con la Brb Ivrea cominciava nel migliore dei modi per la Nitri Auto. La quadretta, formata da Eros Bertini, Guido Ducourtil, Massimo Genova e Angelo Timossi, non concedeva scampo ad Amerio, Nari, Deregibus e Riviera. Il punteggio finale di 13-3 testimoniava la netta supremazia fatta registrare dai biancoverdi. Stesso risultato nella coppia, con Enrico Birolo e Claudio Gassino perfetti negli accosti e nelle bocciate contro Bombelli [redacted] Granaglia.

Ad incrementare il vantaggio degli aostani ci pensava la staffetta: Enrico Birolo [redacted] Claudio Gassino s'imponevano per 43-39 su Abate e Deregibus. Nella specialità del tiro di precisione non bastava ad Angelo Cappato totalizzare 48 punti per avere ragi[redacted] di Nari, che chiudeva con un ottimo 52. La Brb Ivrea riapriva le sorti dell'incontro aggiudicandosi anche il tiro progressivo (38-2[redacted] di Abate [redacted] Andrea Pasquin).

Nel punto tiro obbligato era bravo Angelo Cappato a piegare la resistenza di Bombelli (28-24), con Guido Ducourtil che cedeva però a Nari (23-28) dop[redacted] essersi portato a condurre nelle prime fasi di gioco. Anche Angelo Timossi lasciava via libera ad Amerio nell'individuale (7-11), così l'incontro si decideva nella sfida tra Birolo e Granaglia.

Il portacolori della Nitri Auto partiva a razzo e sembrava aver partita vinta sul punteggio di 9-3, ma usciva di prepotenza il giocatore eporediese che ribaltava la situazione e [redacted] portava a condurre sul 10-9. Nelle ultime battute di gioco emergeva però la classe [redacted] Birolo, che chiudeva sul 12-10 tra la gioia dei compagni di squadra e dei tifosi.

Nelle altre sfide della quinta giornata si sono registrati anche i successi della Tubosider Asti sulla Chiavarese (11-7) e del Ferrero sul Bra (15-3), mentre l'incontro tra la Pantec e il Quadrifoglio Udine è finito in parità (9-9). In classifica la Tubosider, a quota 15, precede la Chiavarese (12), la Pantec (10), il Ferrero (9), la Nitri Auto (6), [redacted] Bra, la Brb Ivrea (3) e il Quadrifoglio (1). Sabato prossimo per gli aostani trasferta [redacted] [redacted]pi del Ferrero. [s. b.]

Enrico Birolo ha vinto [redacted] sfida decisiva per il [redacted] finale della Nitri

L'INTERVISTA

[redacted] BIROLO
[redacted]

«Batteremo il Bra»

La «zampata» dell'ex

PROTAGONISTI contro gli ex compagni di squadra. Eros Bertini ed Enrico Birolo sono stati tra i principali artefici del successo ottenuto dalla Nitri Auto sulla Brb Ivrea. I due giocatori sono giunti quest'anno alla società aostana, provenienti proprio dal club eporediese. Bertini ha giocato e vinto la prova a quadrette, mentre Birolo ha centrato un magico tris imponendosi nelle specialità della coppia, della staffetta e in quella decisiva dell'individuale.

«Sono felice di aver regalato il successo alla squadra con l'affermazione nell'ultima prova - dice Enrico Birolo -, [redacted] la vittoria è giunta per merito del collettivo. Stiamo giocando veramente bene. Già nel turno precedente contro i campioni italiani della Chiavarese siamo andati vicinissimi alla conquista dei tre punti. Questa volta non ce li siamo fatti scappare, facendo un notevole passo in avanti verso la salvezza. Per avvicinare il traguardo della permanenza [redacted] A1 sarà comunque fondamentale vincere contro [redacted] Bra nell'ultimo turno del girone [redacted] andata».

Birolo ricorda ogni minimo particolare della sfida che l'ha visto prevalere [redacted] Granaglia e fissare il punteggio finale sul 10-8. «Con un occhio guardavo cosa succedeva negli altri incontri che si stavano giocando in contemporanea al mio - spiega il giocatore -, ma ero comunque concentratissimo sulla mia partita perché sapevo che poteva risultare determinante. Sono partito benissimo, poi ho accusato un po' di stanchezza proprio quando il mio avversario ha cominciato [redacted] esprimersi [redacted] livelli ottimali. Per fortuna nelle fasi decisive ho trovato la freddezza neces[redacted] per chiudere positivamente la partita».

Eros Bertini ha già il pensiero proiettato verso il futuro: «Possiamo raggiungere la salvezza senza dover soffrire fino alle ultime giornate. Il Bra e il Quadrifoglio sono le squadre maggiormente indiziate per retrocedere. Noi possiamo chiudere anche in quarta [redacted] in quinta posizione, [redacted] continueremo a giocare come abbiamo fatto finora. Per essere veramente competitivi servirebbe un velocista, [redacted] questo è un problema di quasi tutte le squadre. I pochi giovani davvero bravi sono contesissimi dalle società che puntano allo scudetto. Sono pochi i ragazzi che [redacted] avvicinano alle bocce, pertanto è difficile trovare specialisti nelle prove veloci. Per fortuna [redacted] giochi tradizionali riusciamo sempre a conquistare punti preziosi. La coppia [redacted] la quadretta [redacted] rivelando fortissime. La forza della squadra è comunque il gruppo». [s. b.]

peila
concessionaria ufficiale

vi invita a provare
la nuova gamma SUBARU 1997

via Nazionale, 5 Carema • Torino tel. [redacted]

PARCO NATURALE MONT AVIC
REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Loc. Fabbrica n° 164
Champdepraz
Tel. 0125/960643 - Fax 0125/960672
Avviso [redacted] di gara
Con delibera n° 104 [redacted] 04/10/96 il Consiglio di Amministrazione ha indetto la [redacted] per il recupero [redacted] fabbricato rurale ad uso civile abitazione da effettuarsi con procedura aperta per asta pubblica ai [redacted] dell'art. [redacted] comma 1 della Legge 11/02/1994 n° 109 importo previsto 717.277.000. ANC Cat. 2, Classe IV. Il bando [redacted] pubblicato in forma integrale sul [redacted] 3/12 [redacted] ed esposto in visione all'Albo Pretorio [redacted] Comune dal 3/12/96 al 18/12/96.
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Geom. Grivon Viviana

PARCO NATURALE MONT AVIC
REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Loc. Fabbrica n° 164
Champdepraz
[redacted]. 0125/960643 - Fax 0125/960672
Avviso di [redacted] di gara
Con delibera n° 108 del 04/10/96 il Consiglio di Amministrazione ha indetto la gara per la ristrutturazione di un fabbricato rurale in quota, importo previsto 271.381.000 ANC Cat. 2, Classe III. Affidamento [redacted] effettuarsi [redacted] procedura aperta per asta pubblica a[redacted] dell'art. [redacted] comma 1 della Legge 11/02/1994 n° 109. Il bando è pubblicato in for[redacted] integrale sul B.R. del 3/12/96 ed esposto in visione all'Albo Pretorio del Comune dal 3/12/96 al 18/12/96.
[redacted] PROCEDIMENTO
Geom. Grivon Viviana

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Calcio, il successo a Fossano dello Châtillon/Saint-Vincent/Fenusma

«Ha vinto la superiorità tecnica»

I valdostani prima rimontano lo svantaggio, poi ottengono i tre punti nei minuti di recupero
Piero Ciri: «Però serve maggior concentrazione. Subiamo troppe reti per le ingenuità difensive»

SAINT-VINCENT. I minuti di recupero sorridono allo Châtillon/Saint-Vincent/Fenusma. Dopo essere stati raggiunti a tempo scaduto nell'ultimo confronto casalingo contro Il Cecina, i blucerchiati hanno centrato la vittoria al 91' nella trasferta di Fossano, quando la sfida con i cuneesi sembrava ormai destinata a concludersi sul pareggio.

Passata in vantaggio a metà del primo tempo con Bartolo, la formazione del presidente Grillo veniva raggiunta in avvio di ripresa da una fortuita deviazione di Favaro, che spiazzava Longo. La Fossanese si portava poi a condurre con D'Errico, ma prima Daidola su punizione e poi l'autorete di Manissero, sul pallonetto di Massa, regalavano ai blucerchiati tre punti d'oro.

«La squadra è piaciuta nel primo tempo - spiega l'allenatore Piero Ciri -, ma non mi ha convinto nella ripresa. Dopo aver messo in difficoltà i cuneesi, abbiamo consentito ai padroni di casa di rientrare in partita, commettendo gravi ingenuità in difesa. Stiamo subendo troppe reti per le distrazioni del pacchetto arretrato. A centrocampo e in attacco, invece, ho potuto registrare note positive sotto tutti i punti di vista».

«Il merito maggiore dei ragazzi - aggiunge Ciri - è stato quello di reagire in modo adeguato dopo essere passati in svantaggio. Alla base del successo c'è stata anche un po' di fortuna, però la dea bendata non ci aveva certo guardato di buon occhio in precedenza. La Fossanese ha cercato di crearci problemi affidandosi all'agonismo, ma alla distanza è emersa la nostra superiorità tecnica».

La novità maggiore in casa blucerchiata è stata quella dell'impiego di Favaro nel ruolo di libero, con l'avanzamento di Mirisola a centrocampo. «Sono stato costretto a schierare Favaro davanti a Longo - spiega Ciri -, l'assenza di Calamita mi ha obbligato a rivedere l'assetto del centrocampo. Ho così presentato Botta e Rubino in marcatura. Il successo è utilissimo anche dal punto di vista morale e ci consente di tornare ad affacciarci nelle zone medio alte della classifica».

Fabrizio Daidola in azione. A Fossano l'attaccante ha segnato su punizione il gol del pareggio dando il via alla rimonta

Alessandro Di Bartolo ha segnato il primo gol dei termali nella trasferta cuneese

In vetta alla graduatoria c'è il Viareggio, con 28 punti, seguito dalla Sanremese (27), dal Pietrasanta e dal Savona (23), con lo Châtillon/Saint-Vincent/Fenusma a quota 22 assieme all'Aglianese e al Castelnuovo. Per i blucerchiati una posizione soddisfacente, che potrebbe migliorare ulteriormente domenica dopo la sfida casalinga con il Pinerolo.

«Stiamo mantenendo un buon ruolino di marcia - ammette Ciri -, però guai accusare cali di concentrazione perché il campionato vive all'insegna dell'equilibrio e basta poco per scivolare in posizioni pericolose. L'obiettivo rimane quello di chiudere il campionato tra i 40 e i 45 punti, che potrebbe anche significare finire nei primi 5 posti».

Sigfrido Beneyton

SPORT FLASH

PALLAMANO

Serie B, Videoscar Cogne sconfitto dal Pinerolo

Esordio casalingo amaro per il Videoscar Cogne nel campionato di serie B di pallamano femminile. La squadra di Luca Vizzi è stata sconfitta dal Pinerolo, con il punteggio di 14-11. Da registrare il grave infortunio occorso a Monica Canuto, con la sospetta frattura della caviglia destra. Miglior realizzatrice è stata Marisa Gheller, con 5 reti.

HOCKEY

Gli Under 14 battuti dalle Civette Milano

Sconfitta casalinga per la formazione Under 14 dei Lions CourmAosta. I giallorossi sono stati battuti dalle Civette Milano per 1-4. Il gol dei Lions è stato realizzato da Luca Figerod.

CALCIO

Il «Torneo del Panettone» dell'Acsi

Per l'organizzazione dell'associazione centri sportivi italiani (Acsi) è in programma dal 14 al 24 dicembre al Verres il «Torneo del Panettone». Le iscrizioni si chiuderanno il 7 dicembre.

A2 Eccellenza, il St-Vincent perde con la capolista

Nulla da fare per la Sintax Processing Saint-Vincent nella sfida contro la capolista del campionato di serie A2 Eccellenza di pallacanestro femminile. La formazione di Arioli è stata sconfitta sul parquet del Porto Sant'Elpidio con il punteggio di 64-57. Miglior realizzatrice è stata Anna Manolino, con 16 punti.

PALLAVOLO

Incontri sospesi a causa della neve

Problemi di viabilità hanno indotto il comitato piemontese a rinviare tutti gli incontri di pallavolo delle squadre valdostane. I campionati femminili e maschili riprenderanno regolarmente sabato prossimo, con la compagine del Cogne Acciai Speciali, capolista in C2 femminile, impegnato in casa contro la squadra del Rivarolo.

Paladora inagibile, partita rinviata

Non si è disputato l'incontro del campionato di serie C2 di pallanuoto tra il Cogne Acciai Speciali e l'Agnelli, in programma sabato sera, per l'inagibilità della palestra del quartiere Dora a causa dell'acqua che cadeva sul parquet della struttura per lo scioglimento della neve. Grande disappunto per la squadra di Froslin, visto che l'impianto era rimasto chiuso per lungo tempo per lavori di manutenzione.

ECCELLENZA

Difesa sotto accusa dopo la sesta sconfitta consecutiva della squadra rossonera

Aosta punita da 10 minuti di follia

L'allenatore Marco Taffi: «Errori madornali nella retroguardia, siamo noi a far diventare bravi gli avversari. E poi ci manca anche tanta umiltà». Decisive le sfide casalinghe di domani e domenica

AOSTA. Una delusione dopo l'altra. Attesa ad un riscatto nella trasferta a Caltignaga, l'Aosta è ancora incappata in una sconfitta. I bianchi sono stati superati per 5-2, collezionando la sesta sconfitta consecutiva, rimanendo sempre in solitudine all'ultimo posto della classifica del campionato di Eccellenza, con due soli punti.

La partita era cominciata nel migliore dei modi per l'Aosta, con un gol di Vallet nei primi minuti di gioco a premiare l'atteggiamento offensivo dei rossoblu. Dieci minuti di follia costavano però carissimi, con il Caltignaga che andava a segno tre volte. In avvio di ripresa altro gol dei piemontesi, con Adamo che riapriva le speranze di recupero. Ma la difesa rossonera, ancora ingenua, ha concesso la quinta rete agli avversari.

«Dopo aver sbloccato il risultato - spiega l'allenatore Marco Taffi - la squadra si è lasciata incomprensibilmente condizionare dal nervosismo. Abbiamo favorito il recupero del Caltignaga con degli errori madornali in difesa. Non riesco a trovare delle attenuanti per spiegare l'improvviso cedimento dei ragazzi. Avevamo la partita in mano e la siamo fatta sfuggire in modo assurdo».

«Il Caltignaga non si è rivelato avversario trascendentale - aggiunge Taffi -. Siamo stati noi a far diventare bravi i piemontesi. Dobbiamo soltanto recitare il "mea culpa" per aver sprecato una buona occasione per rilanciarci. Ci vuole l'umiltà che deve essere l'arma più convincente delle squadre che lottano per salvarsi. Bisognerà cambiare atteggiamento per poter ancora sperare di rimanere nell'attuale categoria».

L'Aosta si è presentata con Bollessolo tra i pali, Lessio e D'Harin in marcatura, Albarello libero, Stipo fluidificante a sinistra, Pivot, Bonaldi e Vallet a centrocampo, Zambon tornante sulla destra, Adamo e Clerino in attacco. C'è poi stato spazio anche per Rigollet, Fuggetta e Turato.

Per l'Aosta, le possibilità di rientrare in corsa nella lotta per la salvezza sono legate soprattutto all'esito del doppio confronto casalingo previsto per domani (recupero contro il Trino) e per domenica contro la Sunese. Soltanto incamerando sei punti i rossoneri potranno ancora sperare di evitare la retrocessione. **[s. b.]**

L'attaccante Carmine Adamo nella sfida di Caltignaga ha segnato l'inutile secondo gol della squadra rossonera

GLI ALTRI

Il maltempo blocca le squadre valdostane impegnate nei tornei dilettanti

La neve s'impone su tutti i campi

Primi bilanci: bene soltanto il St-Christophe

AOSTA. Il maltempo è stato il protagonista assoluto nei campionati dilettanti di calcio. Tutte le squadre valdostane impegnate nei tornei di Promozione, Prima, Seconda e Terza categoria non sono scese in campo per l'impraticabilità dei terreni di gioco. Spazio ai primi consuntivi, quindi. Per le varie compagini regionali la stagione sembra riservare sorprese gradite, con il solo Saint-Christophe a brillare in Seconda categoria.

In Promozione il Sarre/Cogne, dopo una buona partenza, è incappato in sconfitte consecutive che hanno fatto scivolare la formazione del presidente Sterpone al terz'ultimo posto. L'allenatore Nando Statti si è lamentato per gli arbitraggi contrari ed è convinto che la squadra saprà presto riprendere un cammino positivo, per assestarsi in una tranquilla posizione a centro classifica. Il potenziale dei biancoazzurri è sufficientemente valido per consentire a Miriello e compagni di vivere una stagione senza patemi.

Luigi Danieli, mister del St-Christophe

In Prima categoria c'è un terzetto di squadre valdostane a chiudere la classifica: il Pont Donnaz fanalino di coda, a quota 4, preceduto di un punto dall'Aymavilles/Gressan/Pila e di due lunghezze dal Quart. Più tranquilla la posizione dello Charvensod/Sant'Orso e del Verrès, con i rossoneri della Bassa Valle che hanno le carte in regola per recuperare terreno.

Le maggiori soddisfazioni arrivano dal torneo di Seconda categoria. Il Saint-Christophe guida la classifica, dopo dieci giornate, con tre punti di vantaggio sul Favria. La squadra allenata da Luigi Danieli ha finora mantenuto un ruolino di marcia invidiabile: 8 vittorie e 2 sconfitte, con il miglior attacco (21 gol) e la difesa meno perforata (5 reti al passivo).

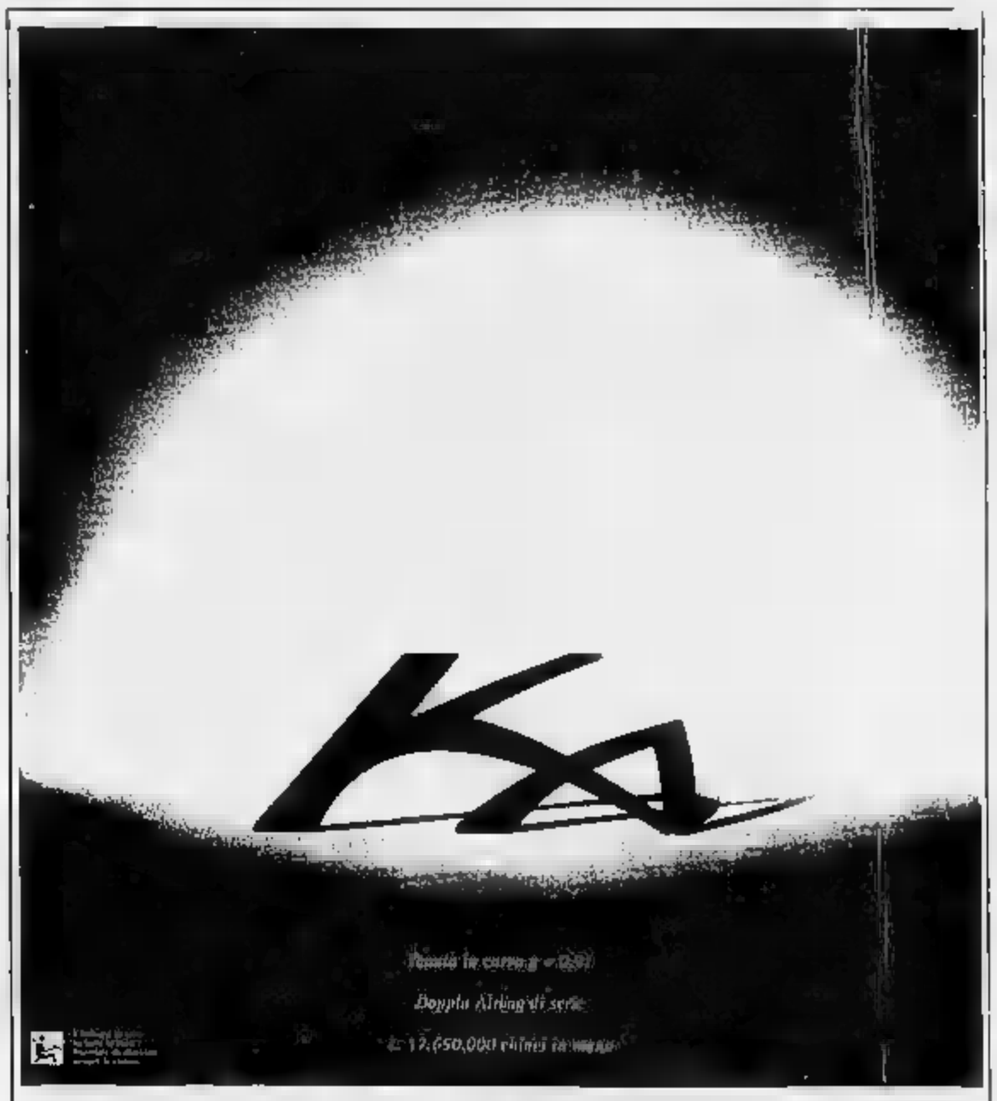
In Terza categoria l'Issogne è secondo, distanziato di tre punti dalla capolista Settimo Vittone. In crisi il Villeneuve, che è incappato in nove sconfitte consecutive. **[s. b.]**

AGENZIA D'AFFARI
GEMMA
4, rue croix de ville - tel. 0165 262131 - aosta
AOSTA - Via Volontari Sangue alloggio, sala, camera, bagno, balconi, cantina e garage. Pronta consegna L. 245.000.000

AUTOMERCATO
VENDITA USATE CONTO PRIVATI
ESPOSIZIONE GRATUITA CHI VUOLE
VASTO ASSORTIMENTO CHI COMPRA
AOSTA via M. Vodice 13 - Tel. 0165/43278

IMPRESA VENDE QUART
ALLOGGI
PRONTA CONSEGNA
Garage e posti auto ultima rifiniture in villette 4 unità + 1 magazzini per depositi facilitazioni di pagamento.
Tel. 0165 33394 - 0337 206895

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE



SCOPRI LA GIOIA DI GUIDARLA.
Ford
PRESSO UNICA CONCESSIONARIA
PER LA VALLE D'AOSTA
Aostauto s.r.l.
Località Amérique, 56 - QUART (AO)
Tel. 0165/765.050 - Fax 765644

Motorola StarTAC™. Oggi anche GSM.

M, Motorola e StarTAC sono marchi registrati Motorola Inc. ©1996.

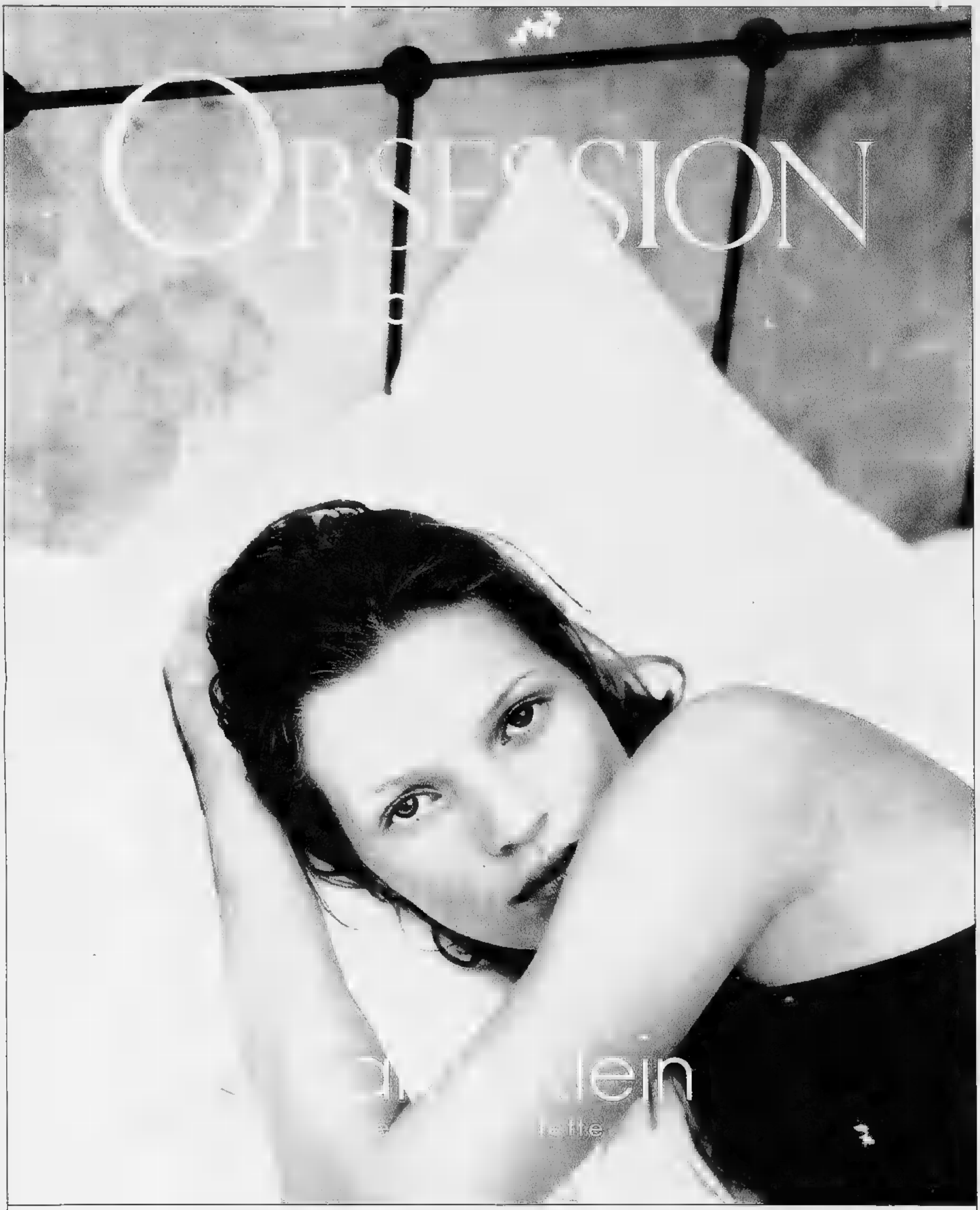
StarTAC oggi anche GSM ■ La nuova tecnologia a basso consumo garantisce 9 ore* di autonomia di conversazione ■ 145 ore* di standby ★ StarTAC GSM è il telefono più piccolo e leggero (meno di 100 grammi) ma è anche il più evoluto con molteplici funzioni tra le quali il segnale di chiamata a vibrazione Vibracall ★ StarTAC GSM: cosa dire di più?

* L'autonomia è riferita alla batteria principale da 900 mAh congiuntamente a quella ausiliaria da 900 mAh. In funzione delle caratteristiche della rete i dati possono subire variazioni.

Servizio Cortesia Motorola (02) 48448448

MOTOROLA

Quello che non pensavi possibile.℠



vi aspettiamo presso le profumerie:

Fea
profumeria

ASTI
C.so Dante, 77 - Tel. (0141)532022

"IL CASHMERE" ad Asti è
COLOMBO BORGOSESIA
Sabato aperto con orario continuato

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Martedì 3 Dicembre 1996 — 39

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

COLOMBO BORGOSESIA
morbida calda naturale eleganza
Asti, Via Garetti, 24
5,84

Stamattina si presentano il bando e il piano finanziario

Il nuovo ospedale di Asti fa un altro passo avanti

ASTI. Ieri alle 15,40, il commissario dell'Usl 19 Ezio Robotti ha firmato il bando di gara per l'appalto del nuovo ospedale. E stamane, alle 11, nella sede della Cassa di risparmio di Asti, sarà presentato il nuovo piano di finanziamento dell'opera, modificato in seguito al rinnovato impegno della banca e della Fondazione.

Nel volgere di meno di 24 ore, il progetto della nuova sede al Fontanino fa un importante «balzo» in avanti. Già oggi, il bando sarà pubblicato sulla Gazzetta ufficiale europea: all'appalto, infatti, potranno partecipare anche imprese della Comunità.

Il commissario Robotti, mantiene la sua solita cautela: stamane, durante la conferenza stampa convocata dalla Cassa di risparmio (presenti il presidente della banca, Vigna, quello della Fondazione, Bruno Marchetti) farà il punto della situazione. Va però ricordato che solo nell'estate di quattro anni fa (praticamente ieri, se si considerano i tempi «normali» della burocrazia), il progetto «nuovo ospedale» sembrava definitivamente affondato dopo l'inchieste giudiziaria del pm torinese Vittorio Corsi, chiusasi con una serie di condanne di nomi eccellenti.

Giampiero Vigna (Cassa), Ezio Robotti (Usl)

Ora si riparte con nuove speranze. I tempi sono abbastanza stretti: le offerte dovranno pervenire entro il 6 febbraio all'Usl, la quale avrà poi tempo sino al 22 marzo per aggiudicare i lavori. Ci saranno poi altri 45 giorni per arrivare ad aprire il cantiere e cinque anni per portare a termine il primo lotto (400 posti letto).

La spesa complessiva è di 170 miliardi (arredi compresi): 90 miliardi arrivano dalla prima tranche del finanziamento statale, il resto da interventi della Regione, Cassa di risparmio, Fondazione e della stessa Usl.

Successivamente si passerà alla realizzazione dell'ultimo lotto, 300 posti circa (altri 50 miliardi). Intanto proseguono gli incontri tra Comune e Usl per definire i progetti di urbanizzazione dell'area del Fontanino: nuova viabilità e fognature. Anche in questo caso l'intesa sulle opere da realizzare è vicina. [f. la.]

Pronto soccorso

Morì un'anziana medici prosciolti

ASTI. Il gip della pretura Gabriela Lombardi ha accolto la richiesta del pm di archiviazione dell'indagine sulla morte di Eleonora D'Errico, 90 anni. L'anziana era stata colpita il 30 luglio da infarto al pronto soccorso mentre si sottoponeva ad un elettrocardiogramma. Nell'inchiesta erano stati coinvolti 4 medici e 5 infermieri che si trovavano in servizio al pronto soccorso: nei loro confronti il procuratore presso la pretura Amato Barile aveva in un primo tempo ipotizzato il reato di omicidio colposo. A dare il via agli accertamenti un esposto dei famigliari della donna, a cui nei giorni precedenti il decesso il medico curante aveva riscontrato uno scompenso cardiaco, consigliando l'elettrocardiogramma. La notizia avrebbe allarmato l'anziana, pare al suo primo ricovero in ospedale. Alla figlia dell'anziana, Raffaella Di Stolfo, residente a Pisa, era stato impedito, come da regolamento, di assistere all'esame. Pochi minuti e l'anziana si era sentita male: poi la morte.

Il caso aveva avuto vasto eco anche giornalistica con numerose lettere e prese di posizione. Dopo la denuncia dei famigliari, il procuratore Barile aveva disposto una perizia che ha scagionato gli indagati: «Non emergono elementi di responsabilità professionale a carico dei sanitari - è scritto nelle conclusioni del perito - la donna è stata trattata correttamente e in modo sollecito, purtroppo vanamente, stante l'avanzato stato di compromissione del miocardio». Tesi sostenute anche dal consulente nominato dalla difesa, Agostino Gaglio. Anche l'Ordine dei medici con una lettera ha ribadito la solidarietà ai colleghi coinvolti chiedendo che sia dato spazio giornalistico al loro proscioglimento.

«Il caso per la legge è chiuso, ma resta il nostro dolore e la convinzione che si sarebbe potuto agire diversamente» è l'amaro commento dei famigliari della pensionata. [r. s.]

PROTESTA IN CONSIGLIO A CASTELNUOVO BELBO

«Il sindaco non ci risponde e allora io mi incateno»

Continua ad essere alta la tensione tra il sindaco Carlo Formica e l'opposizione: l'ultimo eclatante episodio sabato pomeriggio, quando il consigliere Paolo Marcato, nella foto, si è imbavagliato e incatenato per protesta contro il sindaco che non ha risposto ad alcune interpellanze SERVIZIO A PAGINA 43

Prosegue Supertris

In palio buoni benzina e un Coupé Fiat

Prosegue oggi la settima e penultima settimana di gioco del concorso Supertris. Si «gratta» con la scheda di colore rosa ritirata sabato in edicola (due se si è acquistata anche una coppia settimanale «Specchio»). I numeri di domenica, giorno in cui «La Stampa» non è uscita a causa di uno sciopero, sono stati pubblicati sul numero di ieri. Fino a venerdì si potrà controllare se si è vinto confrontando i tasselli della scheda con il riquadro pubblicato sulla prima pagina dell'edizione astigiana de «La Stampa». Le vincite dovranno essere poi comunicate al numero 011 43.43.363 entro le 12 di sabato 7 dicembre.

Se durante la settimana il lettore non ha avuto fortuna, potrà concorrere all'estrazione di una Coupé Fiat incollando sulla scheda «Supertris» quattro codici a barre ritagliati dalla prima pagina de «La Stampa», e inviandola a «Concorso Super-Tris - Casella Postale 730 - 10100 Torino Centro».

Seminario di autodifesa organizzato dalla Circoscrizione Asti Centro

A lezione di antiscippo

Le adesioni al corso gratuito sono state 110: la maggioranza è composta da donne
L'istruttore: «Un numero superiore alle attese». Appuntamenti nella sede di via Fontana

ASTI. Ne aspettavano poche decine, invece alla fine le iscrizioni hanno raggiunto quota 110: tanti sono coloro (la stragrande maggioranza sono donne) che hanno dato l'adesione al corso di sicurezza personale organizzato dalla Circoscrizione Asti Centro.

Un bisogno di maggiore tranquillità, dinanzi alle insidie piccole e grandi che cela la città, che ha preso in contropiede lo stesso istruttore Walter Muzio, cintura nera II° Dan Judo. «Questo vuol dire - dice - che ad Asti si vivono situazioni di paura individuale, e si chiedono garanzie di sicurezza, con una frequenza e un peso assai maggiori di quanto spesso si riesca a immaginare».

Dice Muzio: «Ho cercato una sede più grande del centro civico di via Fontana 2 per poter accogliere tutti i partecipanti, ma senza risultato; alla fine abbiamo dovuto suddividere gli iscritti in tre turni». Il primo si è iniziato ieri, gli altri due si terranno rispettivamente ogni martedì (a partire da stasera) e giovedì (dalle 21 alle 22).

I partecipanti impareranno a «riconoscere» le situazioni di pericolo e a difendersi. «La più giovane iscritta ha 13 anni: frequenterà le lezioni - spiega Muzio - insieme al resto della famiglia. Ci sono anche alcune signore anziane che hanno già provato la paura dello scippo. Non mancano gli uomini, affiancati da moglie o fidanzata».

Tra le categorie rappresentate c'è quella dei commercianti. «Molte anche le donne - dice Muzio - che lavorano o studiano a Torino: una città che sentono senza sicura rispetto ad Asti. Poi ci sono le ragazze che hanno puntato sul corso di sicurezza personale dopo aver vissuto indirettamente situazioni di disagio toccate ad amiche o conoscenti». «E' comunque importante sottolineare - dice Muzio, organizzatore in passato di corsi di sopravvivenza - che questa iniziativa punta alla prevenzione, non istiga assolutamente alla violenza. Ne vuole interferire con i compiti delle forze dell'ordine».

La cintura nera di judo Walter Muzio insegnerà le tecniche di autodifesa

Il corso è gratuito e si articola in tre livelli: nelle prime lezioni si traccerà un profilo degli aggressori, nelle ultime si approfondiranno le tecniche antistupro. In futuro non si esclude una riedizione del corso appena iniziato: «Altre due Circoscrizioni cittadine, Asti Sud e Asti Ovest - conferma Muzio - si sono già messe in contatto col sottoscritto». [l. n.]

La notizia dopo l'incontro di ieri. Oggi assemblee in fabbrica

Ritorna la crisi alla Waya in pericolo oltre 200 posti

ASTI. C'è tensione alla Way Assauto, il più importante stabilimento astigiano. Le notizie trapelate giorni scorsi circa possibili tagli decisi dagli americani della Arvin (da alcuni mesi azionisti di maggioranza dell'azienda di via Antico Cittadella) sarebbero stati confermati ieri durante un incontro tra dirigenza e sindacati.

La riunione, iniziata nel primo pomeriggio di ieri, in serata non si era ancora conclusa.

A rischio si sarebbero circa 200 posti, un quarto degli addetti attualmente occupati alla Waya.

Non si conoscono al momento le ragioni della decisione, che sarebbe l'ennesimo colpo alla già precaria situazione occupazionale nell'Astigiano: c'è riserbo tra i sindacati che oggi hanno convocato i lavoratori nelle assemblee per decidere la strategia dei prossimi giorni. E' possibile che in giornata vengano adottate iniziative di lotta. Già la scorsa settimana erano state proclamate alcune ore di sciopero nei diversi reparti.

La maggioranza delle azioni era passata nelle mani della multinazionale americana lo scorso inverno. In precedenza per cinque anni l'azienda, era stata guidata da Giovanni Rigamonti, morto d'infarto nelle scorse settimane. Nel passaggio del pacchetto azionario il finanziere milanese aveva assunto le redini della «Fergat» occupa una sessantina di addetti scorporata dal resto dell'attività. [r. gon.]

METALMECCANICI

In corteo il 13 dicembre?

I metalmeccanici astigiani tornano in piazza. La protesta dovrebbe svolgersi il 13 dicembre, ma l'appuntamento potrebbe essere anticipato a causa della crisi alla Way Assauto. La protesta è stata decisa da Fiom-Cgil, Fim-Cisl e Uilm che hanno proclamato otto ore di sciopero per sollecitare il rinnovo del contratto di lavoro. La manifestazione riguarda nell'Astigiano oltre 8 mila addetti. Le tute blu sfileranno in corteo per la quarta volta in pochi mesi. L'ultima manifestazione cittadina si era svolta a fine ottobre: un migliaio di addetti avevano attraversato la città, con un'altra manifestazione nelle aziende. Al corteo avevano preso parte anche i dipendenti della Gft di San Damiano (settore tessile) dove sono stati ventilati «tagli». Una delegazione composta da 230 metalmeccanici astigiani aveva inoltre preso parte a Roma alla manifestazione nazionale di categoria. [r. gon.]

"IL CASHMERE" ad Asti è

COLOMBO BORGOSESIA
morbida, calda, naturale eleganza
polo, pullover, twin set, cardigan, tailleur, giacche, pantaloni, camicie, cappotti, mantelle, sciarpe, cravatte, accessori
Qualità garantita, tutto l'anno, a prezzi di fabbrica.
Asti, Via Garetti, 24
Tel. 0141/53.15.84
Sabato aperto con orario continuato

CONTROLLA SE HAI FATTO SUPER TRIS

SULLA SCHEDA ROSA DI QUESTA SETTIMANA, GRATTA LA FINESTRELLA DI OGGI, MARTEDI' (4ª dall'alto)
SE TROVI: DUE VOLTE 250.000 oppure DUE VOLTE 100.000 oppure DUE VOLTE SPECCHIO, HAI FATTO SUPERTRIS!

7ª SETTIMANA -

Se hai vinto i buoni benzina, telefona al n° 011/43.43.363 entro le ore 12 di sabato 7/12. Se hai vinto Specchio, per averlo consegna la scheda sabato in edicola. Se a fine settimana non avrai vinto niente, incolla sul retro della scheda 4 codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi dati ed inviala in busta chiusa all'indirizzo indicato sul retro. Tra tutte le schede pervenute entro sabato 14/12 saranno estratti a sorte un Coupé Fiat ed i buoni assegnati durante questa settimana.

Per informazioni tel. 011/43.43.363 (lunedì- sabato 9 - 20, domenica 9 - 14).

LA STAMPA

250.000

Specchio

100.000

Asti: mentre si discute ancora di sensi unici, parcheggi, isole pedonali in centro

Il traffico avrà i suoi «comandamenti»

Entro Natale verrà discusso dai consiglieri il nuovo Piano che ridisegna la viabilità cittadina
Faccia a faccia in Consiglio su corso Alfieri. Intoppi per l'ex caserma Colli. Sondaggio Abacus: è polemica

ASTI. Entro Natale il Piano urbano del traffico verrà discusso in Consiglio comunale: lo ha annunciato l'assessore ai Lavori pubblici, Augusta Mazzarolli durante la seduta del Consiglio di venerdì. In vista dell'appuntamento il Polo affila le armi: il Cdu ha in serbo una mozione e altre iniziative sono in preparazione.

I recenti provvedimenti sui sensi unici nei corsi Dante e Alfieri, hanno scatenato molte polemiche e venerdì si è avuto un primo assaggio di quello che potrebbe essere il clima attorno al dibattito sul Piano: un «muro contro muro» tra maggioranza e opposizione. Aresca (F. Italia) e Paracchino (An) hanno sostenuto, in Consiglio, la mancanza di coraggio dell'Amministrazione: «O si fa una scelta politica - sostiene Aresca - e si estende l'isola pedonale a tutto il centro, oppure si evitino queste non scelte che portano semplicemente a spostare auto da una strada all'altra. E che dire dell'inquinamento in via Bocca e via Micca?». Dello stesso tenore l'intervento di Paracchino: «Quella di Asti non è un'isola pedonale, ma un arcipelago. I recenti sensi unici - si è chiesto - sono definitivi o no? Non sarebbe meglio spostare in via Bocca l'ingresso al parcheggio dell'ex caserma e far uscire le auto da corso Alfieri?».

Il sindaco Bianchino ha avuto una risposta per tutti «Riguardo al Piano, oltre alla discussione in commissione e con le associazioni, c'è già stata la fase delle osservazioni che anche i consiglieri avrebbero dovuto utilizzare. E' un buon Piano: attualmente - ha aggiunto - stiamo facendo esperimenti: la mia impressione è che il traffico sia più fluido in centro. E' falso che interventi sulla viabilità, soli, modifichino in peggio le vendite dei commercianti. Da sempre le isole pedonali, dopo un po' di rodaggio, portano miglioramenti».

L'occasione per ritornare sul futuro della Colli di Felizzano è stata propiziata venerdì da un assestamento di bilancio per andare a definire la quota (5 miliardi e 400 milioni) per l'acquisizione dell'immobile. Marengo (F. Italia) ha approfittato per chiedere a che punto si trovi la pratica per l'acquisto dell'ex caserma dal Demanio. Gli ha risposto l'assessore Mazzarolli: «A Roma due funzionari hanno espresso parere contrario alla firma della pratica da parte del ministro delle Finanze. In base ad un'interpretazione della legge - ha spiegato - ritengono che l'ex caserma sia acquistabile solo per scopi universitari. Abbiamo immediatamente controdedotto, adducendo le nostre ragioni. Se fosse comunque possibile acquisirla anche per usi diversi da quello universitario (servizi e uffici comunali ndr), riporteremo subito la pratica in Consiglio per ottenerla interamente come sede d'università».

In Consiglio l'assessore Lajolo ha risposto ad un'interpellanza di Aresca, Baudo e Paracchino sul sondaggio commissionato giunta per il gradimento di alcuni servizi da parte dei cittadini. Per Aresca si è trattato spesa (21 milioni più Iva) voluttuaria fatta da una «giunta vanitosa». Lajolo ha difeso la scelta «che potrà servire anche da spunto per una riflessione progetti dell'Amministrazione».

Franco Cavagnino

La pratica per l'acquisto dell'ex caserma Colli di Felizzano (foto) è bloccata a Roma

OGGI IN BIBLIOTECA

«Intelligiochi» e letture di Borges

Doppio appuntamento oggi alla Biblioteca consorziale astense. Alle 17,30 presentati gli «Intelligiochi» di Marcello Peola, pittore e grafico che vive a Castellero. L'artista ha donato alla Biblioteca 16 giochi didattici da lui disegnati e costruiti in legno. Costituiranno il primo passo verso una ludoteca che troverà posto nella nuova sala ragazzi della Consorziale. Gli «Intelligiochi» sono già stati adottati in un migliaio di scuole di Torino e ad Asti come supporti per l'attività di logopedia.

Stasera alle 21,30 si svolgerà invece «Nei dintorni dell'Aleph» ovvero «esplorazione guidata delle biblioteche attraverso i testi di Jorge Luis Borges». La e promossa dall'associazione astigiana Altrimedia con il patrocinio della Fondazione Latino-americana di Letteratura sognante e l'Associazione internazionale di Escursionismo fantastico. Gli organizzatori avvertono che la serata si svolgerà «in bilocazione contemporanea» ad Asti e alla Biblioteca di Buenos Aires, dove Borges lavorò. E premettono: «a causa della complessità dell'esperimento, al contempo esoterico e letterario, si declina ogni responsabilità in caso di apparizioni, sparizioni singole e collettive, visioni, allucinazioni e sfasamenti spazio-temporali». L'ingresso a entrambe le manifestazioni è libero. **[r. s.]**

NOTIZIE IN BREVE

VIATOSTO

Isola pedonale: respinto dal Tar il degli abitanti

Il Tar ha respinto il ricorso di un gruppo di abitanti contro la delibera della giunta Bianchino sull'isola pedonale festiva in strada Serra di Viatosto. Il provvedimento del Comune prevede la chiusura del per 24 ore. Per il periodo invernale, la fascia oraria potrebbe però presto modificata (dalle alle 18). **[l. n.]**

STRADE

Asfaltature a Cunico, Calliano e Castiglione

conclusi i lavori asfaltatura su tratti di strade provinciali: nel concentrico di Cunico, a San Desiderio di Calliano e a Castiglione. La spesa ammonta a 50 milioni. **[l. n.]**

CONFERENZA

Porte il «Progetto giovani» al Giobert

Prima conferenza organizzata al Giobert nell'ambito del «Progetto genitori». A partire dalle 21 nella sede di via Gandolfino Roreto si parlerà di «Comunicazione tra giovani e adulti nella vita quotidiana». Relatori Elda Colla, psicologa, e Luigi Ghia, sociologo e direttore della rivista «Famiglia domani». **[m. t.]**

NECROLOGIO

Ieri i funerali dell'anziano morto nella roulotte

Si sono svolti ieri a Moncalvo i funerali di Giuseppe Romanelli, il «clochard» di 72 anni trovato morto nella sua roulotte in via Fara ad Asti (zona piazza d'Armi). L'autopsia ha confermato una delle prime ipotesi della morte, che sarebbe dovuta all'intossicazione da ossido di carbonio prodotto da stufetta a gas. L'uomo era stato trovato settimana dopo la morte: accanto a lui il corpo senza vita della sua cagnetta Lilly. **[r. s.]**

INCIDENTE

«Attraversa» largo Martiri effetto dell'alcol

Ha «attraversato» largo Martiri della Liberazione senza accorgersi dello spartitraffico della rotatoria. Con la sua Golf, mentre giungeva da Dante, diretto verso il centro, ha «arato» l'aiuola. L'episodio domenica intorno alle 5,30. Il conducente, Andrea C., 29 anni, Asti, di ritorno da una serata di baldoria con gli amici, è rimasto illeso, ma è stato controllato dalla polstrada l'etilometro e trovato sotto l'effetto dell'alcol: è stato denunciato e gli è stata ritirata la patente. **[r. s.]**

CONDANNA

Tentò di rapinare un ragazzo, condannato

Otto mesi reclusione stati inflitti dal gip Alberto Lari ad Allessandro Simmini, 27 anni, via Dogliotti. Il giovane, difeso dall'avvocato Maurizio La Matina, era accusato di tentata rapina. Con un cacciavite aveva minacciato ragazzo di 15 anni per farsi consegnare lo scooter, ma era stato visto dagli amici del giovane. L'episodio era avvenuto in una di giugno in via Antico Ippodromo. **[r. gon.]**

INCIDENTE

Ubriaco tampona un furgone ferito

Scontro sulla provinciale in località Valenzani nella notte fra sabato e domenica. La Golf condotta da P. U. O., 45 anni, Asti, ha tamponato il furgone Ford Transit di Roberto Gervaso, 48 anni, frazione Quarto 17, titolare di una concessionaria Ford a Valenzani. Il conducente della Golf è stato portato all'ospedale dove è stato giudicato guaribile in 10 giorni. Inoltre è risultato sotto l'effetto dell'alcol e per questo denunciato dalla polstrada, che gli ha ritirato la patente. **[r. s.]**

SAGRE

Premi alle Pro loco, ricordando Maria Elena

Le Pro loco astigiane sono tornate protagoniste domenica la consegna dei premi assegnati per la partecipazione alle Sagre 1996. Nel salone della Camera di commercio gremita dai rappresentanti delle 43 associazioni momento è stato dedicato a Maria Elena Rosetto Negro, l'amazzone di Villafranca morta a causa della caduta da cavallo durante la sfilata. La platea si è unita ai Cavalieri della Valtriversa nel ricordo commosso della sfortunata giovane. Il 19° Trofeo è andato a Villanova (premiata anche dalla Coldiretti), seguita da Monastero e Moncalvo; Super Trofeo a Mongardino e Portacomaro; 2° Castello d'Annone, Montiglio, Villafranca, 3° Isola. Riconoscimenti sono inoltre andati alle Pro loco per singole specialità. Nella foto, i premiati con il presidente della Camera di commercio Salva Garipoli e Giovanni Borello **[m. t.]**

«La coalizione va bene». Caron segretario provinciale a Torino

Rifondazione conferma Bologna «Ora occupiamoci di alleanze»

Aldo Bologna (al centro) durante il congresso. Sopra Claudio Caron futuro segretario provinciale a Torino e a fianco Luca Robotti

ASTI. Con la conferma di Aldo Bologna a segretario provinciale, si è concluso il congresso astigiano di Rifondazione comunista.

Bologna è anche uno dei quattro delegati al congresso nazionale in programma a Roma dal 12 al 15 dicembre: insieme con lui figurano Tino Casamento (consigliere comunale), Beatrice Bardaro e Fabio Innao. Nell'assise di Rifondazione ha prevalso la linea Bertinotti-Cossutta: la mozione dei due leader nazionali del partito, ha ottenuto congressi di circolo, che hanno preceduto l'assemblea provinciale, il 92 per cento delle preferenze (l'8% è andato alla mozione minoritaria). «Due diverse posizioni - ha spiegato Bologna al termine del congresso - che non hanno assolutamente intaccato la compattezza del partito: la segreteria nazionale non è stata minimamente in discussione e, al momento delle votazioni, non vi sono stati problemi».

Ottenuta la riconferma, Bologna potrà lavorare ad un progetto a cui tiene particolarmente: aprire un confronto con gli altri partiti che formano la coalizione progressista «non solo per riproporla, come è nostra intenzione - ha detto - anche per stimolare progetti e strategie che vadano oltre la scadenza elettorale delle Amministrative». Mentre Bologna ha ottenuto la conferma ad Asti, Claudio Caron, assessore della giunta Bianchino e segretario regionale di Rifondazione, è l'unico candidato in corsa per la nomina ai vertici della segreteria provinciale di Torino. Il consigliere comunale, Luca Robotti, invece, sarà chiamato a collaborare alla messa a punto congresso di Rifondazione a Vercelli, in qualità di esponente dell'organizzazione regionale del partito.

Lega Nord. Al congresso nazionale a Torino che ha decretato l'elezione a Domenico Comino a segretario regionale (Gipo Farassino, segretario in carica, è stato defenestrato da Bossi), l'ex deputato nicese Paolo Tibaldeo Franzini ha ottenuto l'elezione nel Consiglio nazionale leghista. Giovanni Scotti e Sebastiano Fogliato sono i delegati astigiani al congresso federale.

Replica domenica

Affollato il mercato domenicale

ASTI. Centro cittadino invaso dai pedoni, domenica, in occasione della prima apertura domenicale dei negozi autorizzata dal Comune in occasione delle festività natalizie.

«Assembramento» si è avuto soprattutto nell'isola pedonale di corso Alfieri-piazza San Secondo-via Garibaldi. Frequentato anche il mercato: le bancarelle, disposte come consuetudine nelle piazze Alfieri, Libertà e Campo del Palio, tornerà a funzionare nelle domeniche 8, 15 e 22 dicembre (i mercati del 25 dicembre e 1° gennaio saranno anticipati di un giorno).

In alcuni tratti (come nei corsi Dante e Alfieri) sono comparse anche le luminarie: in funzione, in piazza San Secondo, pure il grande «albero» luminoso allestito, già qualche settimana, dai commercianti.

Gradimento ha suscitato anche la decisione dei Comuni Nizza e Canelli di autorizzare l'apertura dei negozi da domenica scorsa fino al gennaio. **[l. n.]**

IL TAGLIENTE DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

In corso Dante mancano le «zebre»

Credo di essere uno dei pochi favorevoli al senso unico in corso Dante: sicuramente è ottenuto il risultato di diminuire il traffico che era caotico e causa di grave inquinamento.

Ma mi pare ci sia una pecca: all'incrocio all'inizio del corso, ovvero davanti all'istituto bancario San Paolo, non sono più state rifatte le strisce pedonali.

E' vero che ora le auto arrivano da una parte sola, ma comunque la gente ha l'abitudine di attraversare lì, e quindi le strisce servono.

Spero che questa mia segnalazione che, posso assicurare è condivisa da molti altri astigiani abituali pedoni come me, possa essere accolta al più presto.

Lettera firmata

anche a quei partigiani

Vista la grande partecipazione di autorità e di popolo alla manifestazione di domenica 24 novembre a Variglie, per la intitolazione di una piazza al partigiano Umbertino Oddone, fucilato con gli altri due compagni di lotta, Lionello Merlone di Revigliasco e Vincenzo Gamiddu di Regalbuto (Enna), durante il rastrellamento del 23 novembre 1944, rivolgiamo sincero e caloroso ringraziamento a tutti i partecipanti, in particolare al coro Amici della montagna della Way Assauto, ai comuni di Asti, Isola, San Martino Alfieri, Celle Enomondo, Revigliasco, alla Provincia di Asti, alle forze dell'ordine, alle Associazioni combattentistiche e d'Arma, nonchè all'Istituto storico della Resistenza di Asti.

Comitato provinciale Anpi Asti

Io, pendolare «parassita»

Leggo sulla «Stampa» del 10 novembre il seguente brano riportato tra virgolette del discorso del sindaco Alberto Bianchino. «Dai centri storici dobbiamo scaricare il traffico parassitario che non porta nulla al commercio. Chi posteggia l'auto in centro al mattino per andare al lavoro e la riprende la sera, ha opportuno che cambi abitudini servendosi, se è il caso, del bus».

Come pendolare che quotidianamente attraversa la città per lasciare l'auto in piazza Palio, mi sento offeso da quell'aggettivo «parassitario», e chiedo pertanto al sindaco di scusarsi o di spiegarmi come si permetta di definire parassiti me e centinaia di lavoratori, solo perchè attraverso il centro per e non per shopping.

Se avessi a disposizione il tempo da perdere sui bus (15 minuti da casa mia alla stazione, con poco traffico) sarei ben felice di servirmene, ma dal momento che pago le tasse automobilistiche esattamente come chiunque altro, mi pare avere i medesimi diritti di circolazione di chi si reca in centro per fare acquisti.

Francesco Meschia, Asti

Le lettere inviate alla redazione de La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti - via fax allo 0141-530224. Non devono essere più lunghe di 30 righe, possibilmente dattiloscritte, firmate con un recapito telefonico

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
: 593.345
Nizza:
: 997.555
Montemagno: 83.686
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9827.301
Cocconato: 907.503; 907.502
Costigliole:
: 958.685
: 689.237
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 921.314
Montegrosso: 953.175
Montiglio: 696
: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445-948.555

DI TURNO

Ad **Asti**: sono di turno con orario 8-19,30 senza interruzione la **S. Lazzaro**, c. Casale 180, tel. 274.238 e 9-12,30 e 16-8 del giorno successivo (ore a serrande abbassate presentazione di mediche urgenti) **Garello**, corso Felice Cavallotti 2a, tel. 593.481.
Canelli: Secco, via Alfieri 15.
Ottone, via Cassolo.
Bianchi, via Pertì 1.

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.045
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 83.283
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

ERI pronto intervento 112

: 530.186
: 0144/8103
Canelli: 823.683
Castagnole Lanze: 878.151
Castelnuovo D.B.: 011/987.8152
Costigliole:
: 917.100
Montegrosso: 953.095
: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 416.111
Stradale: **Asti**: 212.356
: 721.704
: 0131/361.268

STATO CIVILE

ASTI

MORTI: Lucia Rubino vedova Di Renzo, 79 anni; Massimina Fornaca vedova Garavaglia, 87; Giuseppe Borgo, 82; Cesare Saracco, 91; Maria Righetti vedova Collia, 68; Maria Luigia Castino vedova Laiolo, 86, Vinchio; Mario Cossetta, 64, Isola; Olga Gambino in Cerrato, 74, Monale; Alfonsa Salamone vedova Saleva, 82, Comitini; Antonio Nosenzo, 87; Lino Bardella, 59; Giovanni Saracco, 60, Montaldo Scarampi; Fulvio Garrone, 65, Montaldo Scarampi; Marcello Origlia, 73, Cinaglio; Paolo Maschio, 83; Marcellina Alciati vedova Prato, 86, Agliano Terme; Angiolino Cassullo, 72, Piea.
NATI: Giorgia Doro; Cesario Carmine D'Alba; Manuel Costa; Jonathan Marco Carrino; Alberto Monticone, San Damiano; Emanuela De Francesco; Francesca Ghelfi; Erica Giaretti, Maretto; Antonio Catizzone, Calliano; Federico Oppizzi, Refrancore; Alessia Stanzione; Stefano Stracco, Monale; Andres Grasso, San Damiano; Erica Scolaro; Eric Abrate, Victoria Vecchiato; Chiara Rulfa, Rocchetta Tanaro; Erica Massano; Lovisone; Daniele Corpettini; Vanessa Ferrara; Valentino Caldiero; Eleonora Goria, Villafranca; Martina Benetti; Matteo Tartaglino, Costigliole; Fabrizio Paglia; Enrico Rosso, Mariano; Loris Modica; Paolo Callino, Torino; Roberto Sansi; David Viazzi.
MATRIMONI: Calogero Collura, agricoltore, con Luciana Mogliotti, casalinga; Marco Raffaelli, impiegato, con Langella, insegnante.
SI Roberto Guzzon, muratore, con Miriglianì, mense.

SAN DAMIANO

MORTI: Lucia Revello, 74 anni.
MATRIMONI: Massimo Rabino, operaio, con Margherita Negro, commessa.
NATI: Vanessa Gasparin; Alberto Monticone.

VITA AMMINISTRATIVA

Oggi dalle 9 alle 12,30 all'ufficio di Conciliazione del Comune, in piazza Catena 3 (tel. 530.285), sarà in funzione il «Punto di contatto utenza» della Rai: gli abbonati potranno avere informazioni e fare segnalazioni e rilievi sul canone abbonamento e la ricezione dei programmi. Informazioni anche 011/810.2480, da lunedì a venerdì dalle 9 alle 14.
Il Cimitero sarà ampliato di circa 5 mila metri: il Consiglio ha approvato il progetto preliminare di variante al piano regolatore che prevede l'allargamento in due fasce attigue all'attuale sito.

Il Consorzio rifiuti abbandona l'ipotesi di San Grato

A S. Damiano si farà il compost ora bisogna scegliere l'area

Uno degli striscioni polemici esposti domenica alla Festa della Coldiretti

SAN DAMIANO. Compostaggio: non più [redacted] San Grato, [redacted] comunque in un impianto [redacted] dimensioni ridotte rispetto a quelle originariamente previste. Il Consorzio rifiuti astigiano rivede le proprie posizioni e le comunica, con una lettera firmata dal presidente Silvano Roggero, al sindaco Alberto Marinetto.

Un aggiustamento strategico, maturato negli ultimi giorni, per rinsaldare il rapporto di fiducia con [redacted] Comune, ma anche per cercare un dialogo con il «Comitato per la difesa del territorio»: quest'ultimo, nato per contestare la localizzazione di San Grato, ha successivamente scelto la strada dell'opposizione «generalizzata» al sistema di compostaggio.

Dopo la protesta dal [redacted] novembre, domenica gli striscioni sono ricomparsi alla «Giornata del ringraziamento» della Coldiretti. [redacted] comitato ha pure distribuito volantini contro la mancata inclusione di un rappresentante di San Damiano nel nuovo consiglio di amministrazione del Consorzio. Una questione su cui, nella lettera inviata a Marinetto, Roggero preannuncia novità: se, in sede di Conferenza dei servizi, verrà approvato il progetto definitivo sul compostaggio, il Consorzio procederà a un rimpasto in consiglio per assicurare un posto a San Damiano.

Il documento [redacted] Roggero si apre [redacted] l'indicazione che «il Consorzio intende procedere nell'iter amministrativo solo col consenso del Comune». L'ente, segnala l'amministratore, sta «procedendo all'analisi del territorio per l'individuazione [redacted] un sito alternativo a quello di San Grato: la proposta sarà resa nota al più presto».

Modifiche saranno apportate al progetto preliminare: Roggero preannuncia una contrazio[redacted] della superficie complessiva dell'impianto (ipotesi odierna, un capannone di oltre [redacted] mila metri quadrati su un'area [redacted] mila) e una riduzione della quantità dei rifiuti trattati (inizialmente 16 mila tonnellate all'anno).

«Saranno esclusi dal compostaggio - prosegue la lettera - i fanghi provenienti dai depuratori [redacted] acque reflue [redacted] caratteristiche non conformi [redacted] standard preventivamente fissati: di fatto quelli provenienti dalle città più popolose». Basteranno queste garanzie per tranquillizzare [redacted] popolazione?

Roggero, inoltre, aggiunge che «tutte le fasi di progettazione, costruzione e gestione dell'impianto saranno concordate col Comune». Poi ricorda: «Allo scopo di arrivare in tempo utile all'approvazione del progetto definitivo (prevista al più tardi per marzo '97) è indispensabile che il Comune adotti entro gennaio, con una delibera, l'individuazione del sito finale».

Laura Nosenzo

Villanova

Tre consiglieri contro Lapaudin

VILLANOVA. Nella sala consiliare gremita è tornato venerdì in Consiglio il progetto della discarica di Lapaudin [redacted] la mo[redacted] presentata dai consiglieri di minoranza Roberto Peretti [redacted] Giuseppe Navone. [redacted] gruppo «Insieme verso [redacted] Duemila» ha circostanziato ancora una volta i diversi motivi che dovevano portare il Consiglio [redacted] impegnar[redacted] contro il progetto «orientando [redacted] Consorzio - è stato spiegato - verso decisioni che effettivamente possano, con i minori danni, far uscire la nostra provincia dall'assedio rifiuti».

La maggioranza guidata da Carlo Arduino ha ribadito la press[redacted] posizione assunta da tempo che impegna Villanova ad ospitare un «impianto con precise caratteristiche, vincolato a garanzie».

La mozione ha ottenuto tre voti a favore: Peretti, Navone e Salvatore Palma, altro consigliere di minoranza che questa volta si è schierato con i colleghi. [m. t.]

Valfenera

La discarica può riaprire

VALFENERA. La Provincia ha ordinato la revoca della sospensione per il conferimento dei rifiuti nella discarica consortile di Pian della Guerra (chiusa a luglio per inquinamento delle falde, conferisce anche Dusino).

[redacted] provvedimento, a firma del presidente Giuseppe Goria, [redacted] stato notificato ieri al Comune. La ripresa della coltivazione [redacted] legata ad alcuni impegni.

Tra l'altro: «provvedere allo spurgo dei piezometri (almeno due volte all'anno) da parte di ditte specializzate; presentare entro il 31 dicembre un piano di messa in sicurezza e di recupero ambientale».

[redacted] laboratorio di Sanità Pubblica dell'Usl [redacted] proseguirà inoltre il monitoraggio della falda.

Il sindaco Carlo Camisola commenta: «La chiusura è costata oltre sessanta milioni alla comunità: la svolta positiva non cancella questo fatto [redacted] tutte le difficoltà di questi mesi». [m. t.]

Nomade protagonista di movimentato episodio notturno in viale Pilone

Tenta di investire carabiniere poi fugge in auto ed è arrestato

ASTI. Viaggiavano a fari spenti nella notte, su una «Fiesta» 16 valvole: [redacted] anziché fermarsi all'alt dei carabinieri, in viale Pilone, hanno proseguito la corsa, tentando anche di investire un maresciallo.

Poi l'inseguimento nelle strade intorno a piazza d'Armi. In via Antico Ippodromo, la «gazzella» del radiomobile ha intercettato l'auto [redacted] fuga. Una manovra in perfetto stile «abbordaggio» [redacted] la «Fiesta» è finita fuori strada.

Il conducente, Carlo Massa, 35 anni, nomade, domiciliato in corso Alba, con numerosi precedenti e Modesto D., 19, sono stati bloccati e portati in caserma.

Massa è stato arrestato: de[redacted] rispondere di tentato omicidio, violenza, resistenza [redacted] guida in stato di ubriachezza. Il suo «compagno di viaggio» verrà invece denunciato. Nelle prossime ore Massa sarà sentito dal magistrato, alla presenza del legale, l'avvocato Ferruccio Rattazzi, per la convalida dell'arresto.

Carlo Massa 35 anni, nomade [redacted] alla guida dell'auto. E' [redacted] omicidio

L'operazione è scattata verso le 4 della notte tra domenica [redacted] lunedì. Via radio erano stati segnalati un paio di tentativi di furto in zona: i militari del radiomobile (un maresciallo e [redacted] appuntato) si sono fermati in viale Pilone per un posto di controllo.

Pochi minuti dopo hanno visto avvicinarsi una «Fiesta» blu a luci spente: hanno intimato l'alt. Ma il conducente, anziché fermarsi, ha accelerato, puntando verso il maresciallo. Il giovane sottufficiale, d'istinto, [redacted] riuscito a salvarsi, gettandosi [redacted] bordo strada ed evitando di essere investito.

A quel punto il conducente della «Fiesta», poi identificato per Massa, ha lanciato la vettura in testa-coda. Una manovra [redacted] pilota esperto, prima della fuga verso piazza d'Armi.

E' iniziato l'inseguimento: una corsa nella notte a «tavoletta». Qualche chilometro dopo la Fiesta [redacted] stata «agganciata»: in via Antico Ippodro[redacted] la vettura ha urtato l'«autoradio» ed [redacted] poi finita fuori strada, ribaltandosi in un fossato. I due occupanti, illesi, hanno ancora cercato di fuggire a piedi, ma [redacted] stati definitivamente bloccati.

In caserma hanno cercato di giustificarsi: «Eravamo ubriachi, non volevamo fare del male a nessuno» hanno detto i due nomadi.

Una notte brava che poteva avere conseguenze ben più gravi e solo per un caso non sono rimasti coinvolti altri automobilisti. [f. b.]

Siamo vicini a Natale...

Facciamoci gli auguri con una cenetta al

RISTORANTE MINI MOTEL

[redacted] intanto possiamo prenotare per il Cenone di Capodanno

* * * * *

RISTORANTE **MINI MOTEL** E':

Piatti tipici
Vini Locali
Tradizione Piemontese
e tanta simpatia...

c.so Alessandria 560 - ASTI
Tel. 0141/272240

LUNEDÌ **tutto**soldi

MERCOLEDÌ **tuttoscienze**

GIOVEDÌ **tutto**libri

I supplementi de **LA STAMPA**
Una settimana ricca di tutto.

Per la pubblicità su LA STAMPA

PK publikompass

Sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

ILENGO ROBERTO
CONSERVAZIONE [redacted] RESTAURO
OPERE D'ARTE

Restauro
su tela
su ogni
• Restauro
• Restauro
• Restauro
disegni
e moderne
e negativi

TELEF.: (0141)

Assicurarsi è bene, assicurarsi bene è meglio: affidati ai Professionisti iscritti all'Albo Nazionale degli Agenti di Assicurazione
(legge n. 48 del 7/2/1979)

GLI AGENTI PROFESSIONISTI
SONO OPERATORI AUTORIZZATI
A PROGETTARE [redacted] EMETTERE
POLIZZE PERSONALIZZATE, SU MISURA,
PER OGNI SINGOLA ESIGENZA.
ALTRI POSSONO VENDERE POLIZZE STANDARD,
PRECONFEZIONATE DA TERZI
ED UGUALI PER TUTTI...

ALLOVIO ELIO	Ras - Nizza	LONGINOTTI MAURO	Allianz Subalpina - Asti
ARGENTERO FRANCESCO	Italiana Ass. - Asti	LORANDO GIORGIO	Generali - Canelli
BORIO GIOVANNI	Reale Mutua - Asti	MARTINETTI GIULIANA	Fata - Asti
CALDIERI SILVANO	Sai - Asti	MORINO UGO	La Fondiaria - Nizza
CAPUZZO GIULIO	Milano Nuova Mau - Asti	MORTARA ANTONIO	Toro - Asti
CASTRIGNANO' FRANCESCO	Vittoria Ass. - Asti	PERRONE FLAVIO	Gan Italia - Asti
CICERO ALFREDO	Lavoro e Sicurtà - Asti	PONTACOLONE PAOLO	Sai - Asti
CONCETTI GIOVANNI	Allsecures - Asti	POGGIO A. FLORIANO	Generali - Canelli
CORRIAS COSTANTINO	La Previdente - Asti	PORTA GIUSEPPE	Nuova Tirrena - Asti
CRAVERO STEFANO	L'Abeille - Asti	PUPPIONE SERGIO	La Fondiaria - Asti
DITTIMA GIULIANO	Lloyd Italico - Asti	SACCON RENATO	La Fondiaria - Asti
DRAGO CARLO	La Previdente - Asti	SCALITI GIAN PIERO	Unipol - Nizza
FERRANDO ANGELO	Italiana Ass. - Asti	STEFFANELLI DOMENICO	Sai - Moncalvo
FRANZOSO GIANNI	Allianz Subalpina - Asti	STRADELLA GIUSEPPE	Winterthur - Asti
GALLO BERNARDINO	Lloyd Adriatico - Asti	TOMASELLA GIANCARLO	Generali - Asti
GUARINO GRAZIANO	Reale Mutua - Asti	TORTA FEDERICO	Toro - Asti
GUTTADAURO FILIPPO	Unipol - Asti	ZAIO ALDO	Generali - Asti

a [redacted] del [redacted] Agenti di Assicurazione
Sezione [redacted] di Asti

A CURA DELL'UNIONE INDUSTRIALE DI ASTI

UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ASTI

SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Contributi della Cee attraverso la Regione Pi[redacted] per la formazione

E' stato avviato lunedì scorso 25 novembre il 1° corso di formazione riservato agli R.L.S. (Rappresentanti [redacted] Lavoratori per la Sicurezza) delle Aziende Astigiane aderenti all'Unione Industriale della Provincia che fa capo alla Confindustria.

L'iniziativa è stata assunta dall'Organismo Paritetico Regionale costituito dalle Associazioni Industriali e da Cgil/Cisl/Uil piemontesi il quale ha ottenuto dalla Regione Piemonte l'accesso al contributo del Fondo Sociale Europeo per la formazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.

L'ormai arcinoto Decreto Legislativo 626/94 ha assegnato agli R.L.S. un ruolo significativo [redacted] l'ambito della prevenzione.

In particolare è stato previsto che il R.L.S. debba ricevere, a norma di legge, una specifica formazione in materia di salute e sicurezza, senza oneri a suo carico ed in collaborazione con gli organismi paritetici territoriali delle organizzazioni sindacali dei datori di lavoro (Unioni Industriali) e dei lavoratori (Cgil - Cisl - Uil).

E' fondamentale infatti, come si deduce dall'«economia» del citato D.Lgs. 626/94, che il rappresentante per la sicurezza abbia non solo le nozioni per svolgere con cognizione di causa i compiti che gli sono attribuiti, ma sappia anche rivestire ed interpretare il proprio ruolo in modo relazionale e partecipativo, nella logica e [redacted] spirito delle direttive europee recepite nel D.Lgs. citato.

In attuazione del dettato legislativo e nella logica concertativa, l'accordo interconfederale del 22 giugno 1995 fra Confindustria e Cgil-Cisl-Uil ha stabilito, fra l'altro, che la formazione dei rappresentanti per la sicurezza debba attuarsi mediante permessi retribuiti (aggiuntivi rispetto a quelli già previsti per la loro attività), in base ad un programma di 32 ore e che la promozione ed elaborazione dei progetti formativi compete agli organismi paritetici regionali.

Per l'area astigiana, l'Unione Industriale della provincia di Asti agendo sia nell'ambito dell'Organismo Paritetico Regionale, sia nell'ambito locale dell'Organismo Paritetico Territoriale (costituito dall'Associazione Industriale territoriale e da Cgil-Cisl-Uil), ha perseguito un duplice obiettivo: realizzare una formazione costruttiva ed omogenea dei rappresentanti per la sicurezza e, aspetto non secondario, contenere i costi, considerati l'interesse generale dell'aspetto formativo e la sua rilevanza economica, in rapporto al numero delle realtà industriali operanti sul territorio.

L'Organismo paritetico ha ottenuto dalla Regione Piemonte, caso unico a livello nazionale, di accedere al contributo del Fondo Sociale Europeo per uno specifico progetto, articolato in due fasi, già illustrato su queste pagine.

[redacted] progetto mirava, in primo luogo, a selezionare ed «an[redacted]are» un congruo numero [redacted] enti formativi che dessero garanzia di competenza, esperienza [redacted]; enti ai quali affidare, s[redacted]cessivamente, l'organizzazione e la gestione dei corsi rivolti ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.

La prima fase del progetto, svolto in collaborazione con Csao di Torino (Centro Sicurezza Applicata all'Organizzazione), si è conclusa nello scorso mese di ottobre, con la formazione dei coordinatori degli enti selezionati dall'Organismo Paritetico Regionale.

Ha, quindi, potuto avere [redacted] la seconda fase: la formazione dei rappresentanti per la sicurezza.

[redacted] aziende aderenti alle Associazioni industriali piemontesi facenti capo a Confindustria, alle quali è riservata l'iniziativa, potranno iscrivere i propri Rls presso uno dei predetti enti, il cui elenco è stato diffuso, con apposita circolare, dalle singole Associazioni provinciali.

Nessun altro ente, oltre a quelli selezionati, è stato abilitato dall'Organismo Paritetico ad organiz[redacted] i corsi formativi in argomento; tutti gli enti selezionati, per contro, sono stati istruiti al fine di garantire [redacted] formazione omogenea per modalità e contenuti.

I corsi per Rls, in quanto finanziati, sono gratuiti per le imprese associate.

La formazione sarà sviluppata [redacted] comune programma di 32 ore, predisposto dall'Organismo Paritetico Regionale in conformità [redacted] indicazioni contenute nell'Accordo Interconfederale del 22/6/95.

Nell'ambito del programma, è prevista l'effettuazione di uno stage di 4 ore nell'a[redacted] di appartenenza di ciascun Rls, dedicato all'approfondimento dei rischi specifici esistenti, con l'assistenza del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione. L'occasione offerta dall'iniziativa dell'Organismo Paritetico è, indubbiamente, di assoluto rilievo ed interesse: le aziende associate potranno, infatti, adempiere ad un preciso obbligo di legge senza oneri formativi a proprio [redacted], attraverso secondo finalità e modalità condivise dalle parti sociali.

I corsi cominciati, come si è detto all'inizio, il 25 novembre u.s. continueranno fino al [redacted] febbraio 1997 data [redacted] la quale dovranno inderogabilmente essere terminati.

Poiché, in base alle adesioni e alle richieste d'iscrizione finora pervenute, riferite al presumibile [redacted] potenziali Rls da designare nelle Aziende, ci sembra [redacted] presente un differenziale significativo, facciamo appello a tutte le Aziende Associate affinché verifichino al loro interno se le nomine intervenute sono state segnalate all'Unione Industriale e, in caso negativo, provvedano tempestivamente. Ciò in quanto l'accesso al Fse è condizionato all'attivazione dei corsi entro la fine dell'anno, sia perché alcuni importanti adempimenti previsti dal D. Lgs. 626/94 - di imminente scadenza - presuppongono la consultazione dei Rls e, quindi, la presenza di un interlocutore efficacemente e costruttivamente formato.

[redacted] svolta nella logica di dialogo e di partecipazione perseguita dall'Organismo Paritetico Regionale, la formazione dei rappresentanti per la sicurezza potrà rappresentare non solo un obbligo dei datori di lavoro, ma soprattutto un loro preciso interesse.

IL COMMERCIO ESTERO DELL'ITALIA NEL 1996

Un interessante studio del Ministero del Commercio con l'Estero

L'ECONOMIA ITALIANA CRESCE MOLTO LENTAMENTE, MA L'INFLAZIONE SI ATTENUA

La crescit[redacted] dell'economia italiana rallenta ulteriormente il suo ritmo: in base alle stime preliminari dell'Istat nel secondo trimestre 1996 il tasso di crescita tendenziale del prodotto interno lordo dovrebbe risultare vicino allo 0,5%, inferiore di un punto rispetto a quello del trimestre precedente.

La debolezza del ciclo è confermata dall'evoluzione più recente di altri indicatori: la marcata flessione della produzione industriale (-2,8% in luglio) e le cospicue contrazioni degli ordinativi nazionali ed esteri (rispettivamente -16% e -14,5% in giugno rispetto allo stesso mese del 1995).

Segnali positivi vengono, invece, [redacted] prezzi, la [redacted] crescita [redacted] progressivamente declinando, sia al consumo che alla produzione. La riduzione delle spinte inflazionistiche appare f[redacted]rita dalla contenuta crescita dei costi, dal rafforzamento della lira e dalla persistente debolezza della domanda interna.

Le previsioni disponibili risentono dei segnali di rallentamento dell'attività economica: ormai la maggior parte dei centro di ricerca ritiene che l'espansione del PIL nel 1996 [redacted] raggiungerà l'1%. Si confida tuttavia in una lieve accelerazione della crescita nel 1997.

Il surplus delle [redacted]rtite correnti continua ad ampliarsi, soprattutto per l'andamento degli scambi di merci. Proprio la debolezza della domanda interna concorre a determinare un ulteriore forte ampliamento del surplus nei conti con l'estero. Nel primo quadrimestre 1996 il saldo delle partite correnti supera i 14.000 miliardi di [redacted]e, [redacted] [redacted] miglioramento di oltre 4.700 miliardi rispetto [redacted] corrispondente periodo dello [redacted] anno, grazie al contributo positivo degli scambi di merci, servizi e redditi e nonostante il notevole deterioramento registrato nel conto dei trasferimenti unilaterali. Da segnalare, nel mese di aprile, l[redacted] forte impennata del saldo dei servizi, che porta [redacted] surplus il risultato complessivo del primo quadrimestre.

P[redacted] gli scambi di merci sono disponibili dati sull'intero primo semestre. Il saldo complessivo FOB-CIF supera i 28.000 miliardi, [redacted] un incremento di oltre 11.400 miliardi rispetto [redacted] stesso periodo [redacted] 1995.

Si nota, tuttavia, un deciso rallentamento nella crescita dei flussi di interscambio rispetto agli ultimi anni, [redacted] [redacted] riflesso nominale del rafforzamento della lira, sia come effetto della minore vivacità del ciclo economico in Italia e all'estero.

La positiva evoluzione del commercio estero viene sostenuta dal favorevole andamento della ragione di scambio, che registra nel primo quadrimestre dell'anno un incremento del 6,7%, più che compensando la flessione del 2,4% del tasso di copertura reale. Il volume delle esportazioni, infatti, diminuisce lievemente (-0,7%), a fronte di un incremento dell'1,7% [redacted] quantità importate. Invece la dinamica dei prezzi delle esportazioni (10,4%) continua ad essere assai sostenuta e supera nettamente la crescita dei prezzi delle importazioni (4,6%).

E' dal terzo trimestre del 1995 che i prezzi delle esportazioni italiane aumentano anche in valuta estera, [redacted] gnelando la tendenza delle imprese a trasferire sui profitti ciò che resta dei margini di manovra acquisiti nella fa[redacted] di deprezzamento della lira.

Tali margini si stanno peraltro progressivamente assottigliando: nel periodo gennaio-agosto 1996 il rafforzamento della lira sui mercati valutari (9%) si combina con il persistente - benché sempre meno accentuato - differenziale inflazionistico rispetto ai nostri principali concorrenti, generando un sensibile apprezzamento del cambio reale (11,9%) rispetto allo stesso periodo del 1995.

Anche [redacted] paesi, e in particolare Stati Uniti e Canada, fanno registrare una perdita [redacted] competitività, sia pure di [redacted] minori [redacted] quella dell'Italia, mentre emerge un movimento al ribasso dei tassi di cambio effettivi reali di Giappone (-17%) e Germania (-2,7%), che in parte compensa gli incrementi registrati negli ultimi anni.

I dati provvisori relativi alle quote [redacted] mercato sulle importazioni mondiali nei primi due mesi del 1996 rivelano, [redacted] i paesi UE, una perdita [redacted] quota dell'Italia e della Germania, a vantaggio della Francia e del Regno Unito. Perdono ulteriormente terreno anche le esportazioni giapponesi, mentre recuperano quelle degli Stati Uniti e continua ad ampliarsi la quota di mercato mondiale detenuta dai paesi in via di sviluppo, soprattutto asiatici.

I saldi commerciali dell'Italia migliorano quasi ovunque, [redacted] le quote [redacted] mercato tendono a peggiorare, soprattutto in Europa.

L'ampliamento del surplus commerciale [redacted] nei primi cinque [redacted] del 1996 è dovuto soprattutto ai risultati raggiunti con i paesi industriali e con i paesi in transizione, ma migliorano rispetto allo [redacted] periodo del 1995 anche i saldi con tutte le principali aree in via [redacted] sviluppo, ad eccezione dell'America Latina.

Nell'area industriale aumentano soprattutto i saldi con i paesi europei e con il Giappone, ma dati più recenti, relativi al periodo gennaio-luglio, [redacted] strano che anche il surplus con gli Stati Uniti riprende ad ampliarsi.

Per gli scambi con l'Unione Europea sono disponibili dati aggiornati al primo semestre: i saldi dell'Italia migliorano con tutti i paesi, con le sole eccezioni di Irlanda e Portogallo.

La crescita delle esportazioni italiane appare particolarmente rapida verso i paesi settentrionali dell'Unione.

Nel primo bimestre 1996 l'andamento delle quote italiane sulle importazioni dei principali mercati appare diversificato. Una sensibile riduzione si regi[redacted]a nella maggior parte dei principali paesi europei, con l'eccezione della Francia. La posizione dell'Italia rimane invece pressoché invariata negli [redacted] Uniti e si rafforza in Giappone.

Al di fuori dell'area industriale la quota italiana scende nei paesi in transizione, mentre è stazionaria nei paesi in via di sviluppo, con aumenti in Africa ed Asia che compensano il calo registrato nei paesi del Medio Oriente.

[redacted] tutti i settori concorrono al miglioramento del saldo, sia nelle merci (dove emerge soprattutto l'industria meccanica) sia nei servizi.

I dati sugli scambi di merci per destinazione economica, relativi al periodo gennaio-giugno 1996, mostrano un ampliamento dei surplus dei beni di consumo (con l'eccezione [redacted] quelli durevoli) e d'investimento.

[redacted] sottolineata, inoltre, la riduzione del saldo negativo dei beni intermedi, che può interpretarsi come un sinto[redacted] del rallentamento dell'attività p[redacted]duttiva. In effetti si riscontra [redacted] flessione (-2,7%) delle importazioni d[redacted] prodotti intermedi rispetto [redacted] prima metà del 1995, con la sola esclusione del segmento destinato alla produzione di beni d'investimento.

Anche considerando i dati per i principali settori, si nota che il miglioramento dei saldi è quasi generalizzato e appare particolarmente deciso per metalmeccanici, tessili-cuoio-abbigliamento e "[redacted] prodotti".

Tra i comparti della metalmeccanica, dai limitati al primo quadrimestre mostrano che i prodotti in metallo e le macchine agricole e industriali conseguono gli incrementi di saldo più consistenti, mentre continua [redacted] dilatarsi il disavanzo delle macchine per ufficio.

In molti settori si osserva nel primo quadrimestre [redacted] dei prezzi delle esportazioni, rispetto ai tassi medi del 1995. Il fenomeno è particolarmente evidente nelle macchine agricole e industriali, nel tessile-abbigliamento e nel cuoio-calzature. Dal lato delle quantità, si registrano brusche contrazioni in settori come la metallurgia, la chimica, il tessile-cuoio-abbigliamento ed altri, mentre rimane più sostenuta della media la dinamica delle vendite di prodotti metalmeccanici.

D'altra parte in quasi tutti i settori le importazioni rallentano sia in volume che nei valori unitari. In controtendenza va segnalata la notevole accelera[redacted] delle quantità importate nei mezzi di trasporto, nei prodotti agro-alimentari e nel cuoio-calzature, mentre la crescita di quelle di macchine agricole e industriali, pur rallentando, rimane sostenuta.

I dati relativi agli scambi [redacted] servizi, disponibili per il primo quadrimestre 1996, mostrano il ritorno ad [redacted] saldo positivo, grazie ad un nuovo incremento del surplus nei viaggi all'estero e ad un ridimensionamento dei deficit nei trasporti e negli altri servizi, conseguito nonostante il forte peggioramento nel comparto dei servizi alle imprese.

Le esportazioni del Mezzogiorno crescono meno della media nazionale, mentre l'Italia centrale recupera quota.

I dati sulle esportazioni regionali nel primo trimestre del 1996 mostrano che, tra le grandi ripartizioni, soltanto l'Italia centrale realizza una crescita superiore [redacted] media nazionale, mentre appare particolarmente lenta, anche rispetto agli ultimi anni, la dinamica delle esportazioni del Mezzogiorno. [redacted] Nord, alla discreta espansione delle vendite [redacted] Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna [redacted] contrappone la stazionarietà [redacted] quelle del Piemonte e di quasi tutte le altre regioni. Per quanto concerne l'articolazione settoriale delle esportazioni regionali, l'incremento delle vendite registrate dall'Italia Centrale è attribuibile in [redacted] notevole alla performance del Lazio nei mezzi di trasporto e [redacted]e Marche nelle calzature.

Nel Mezzogiorno va sottolineata soprattutto la brusca contrazione [redacted] vendite all'estero di mezzi di trasporto e di prodotti chimici, mentre in diversi altri settori (dal "sistema-moda" all'industria meccanica) la dinamica delle esportazioni [redacted] superiore alla media nazionale.

In [redacted] nord-occidentale le esportazioni lombarde appaiono particolarmente dinamiche nei mezzi di trasporto, nelle industrie [redacted] legno e nelle macchine [redacted] apparecchi, mentre quelle del Piemonte diminuiscono nettamente nei mezzi di trasporto, ma crescono meno della media nazionale in tutti i settori, tranne la chimica.

Nel Nord-Est la dinamica delle esportazioni del Veneto appare relativamente vivace soprattutto nell'agro-alimentare, nella meccanica di precisione, nei mezzi [redacted] trasporto e nella chimica. Questi stessi settori, insieme con il "sistema-moda", contribuiscono anche al buon andamento delle esportazioni dell'Emilia Romagna.

Le quote delle esportazioni italiane nel 1995: il mercato [redacted]

Le quote settoriali dei prodotti italiani sulle importazioni dei sette maggiori paesi industriali sono presentate nella tavola 16/a, già commentata nel numero 6 di questo notiziario. In sintesi si nota che nel 1995 le quote italiane, misurate a prezzi correnti, aumentano nei settori dove erano già alte (settori tradizionali e [redacted] offerta specializzata) e si riducono nei settori di maggiore debolezza (settori [redacted] forti economie di scala e ad alta intensità di ricerca).

In questo numero si presentan[redacted] per la prima volta dati settoriali più dettagliati relativi [redacted] mercato tedesco, che mostrano tendenze in parte diverse [redacted] quelle appena ricordate. Rispetto al 1994 le quote [redacted]iane in Germania appaiono sostanzialmente stazionarie nei settori tradizionali e in quelli ad offerta specializzata, mentre guadagnano terreno i prodotti alimentari e i settori ad alta intensità di ricerca e ne perdono i settori con forti economie di [redacted].

La tenuta della quota italiana nel raggruppamento [redacted] prodotti tradizionali è il risultato di incrementi [redacted] in molti settori (tessile, mobilio, calzature, etc.) che compensano le perdite nell'abbigliamento nelle pelli e cuoio e negli articoli da viaggio.

Tra i settori ad offerta specializzata, quasi tutti quelli che producono macchine utensili ampliano considerevolmente la propria quota sul mercato tedesco, [redacted] si registrano perdite rilevanti nei trattori, nelle macchine per la lavorazione dei metalli, nella componentistica elettrica, nei veicoli ferroviari e nelle navi e barche. Il successo co[redacted] nei settori ad alta intensità di ricerca, in cui la quota italiana torna a livello del 1992, coinvolge tutti i settori, tranne le macchine per ufficio EDP e [redacted] componentistica elettronica.

La forte perdita nei [redacted] con forti economie di scala è attribuibile principalmente agli autoveicoli, ma riguarda diversi altri settori; tuttavia le quote italiane si ampliano negli elettrodomestici, nella metallurgia, nella [redacted] e in alcuni settori della chimica.

La tavole riportate nel testo originale possono [redacted] richieste via fax al nostro EIC o utilizzando il numero ver[redacted] 167/228916.

G.R. GIOIELLI MOMBERCELLI

oreficeria - argenteria - orologeria - articoli regalo

Piazza Alfieri, 29 tel. 0141/95.54.51 aperto anche la domenica

Buone Vacanze

ai Clienti di G.R. Gioielli

SI', AVETE CAPITO BENE!!! G.R. GIOIELLI quest'anno, oltre ai soliti omaggi, agli sconti ed ai prezzi imbattibili REGALA ai propri Clienti* la

"WORLD CLASS TRAVEL CARD"

una tessera che dà la possibilità di partire per una vacanza in varie località turistiche (es.: Cuba - S. Domingo - Kenia - Spagna - Canarie - Baleari - Grecia - Tunisia - Parigi - Crociere nel Mediterraneo, ecc.) in qualsiasi periodo dell'anno

A DUE PERSONE AL PREZZO DI UNA!!!

L'Offerta non è regolata da alcuna estrazione, chiunque rispetti il Regolamento può usufruire di questa straordinaria opportunità.

Vieni da G.R. GIOIELLI e ti verrà spiegato com'è semplice volare al caldo sole dei Tropici [redacted] META' PREZZO.

SCEGLI LA QUALITA' E LA CONVENIENZA DI G.R. GIOIELLI, acquista i tuoi regali a prezzi scontatissimi e il regalo più bello te lo fa G.R. GIOIELLI.

IO SONO GIA' PARTITA!!! E TU???

Ti aspetto e... BUON VIAGGIO da

OMAGGI A TUTTI I CLIENTI

* (Acquisto minimo L. 250.000)

Castelnuovo Belbo: sempre tesi i rapporti tra giunta e opposizione

«Basta con Formica dittatore» e entra incatenato in Consiglio

CASTELNUOVO BELBO. In paese, tra maggioranza ed opposizione proprio non c'è pace: è avuta conferma nell'ultimo Consiglio la protesta del giovane consigliere di minoranza Paolo Marcato, che sabato pomeriggio si è presentato in Consiglio un bavaglio sulla bocca e le mani incatenate, per contestare, ha spiegato il suo capogruppo Giuseppe Denicolai, «la gestione del Comune, dittatoriale e senza democrazia».

Un «happening» che ha lasciato stupefatti gli amministratori, ma ha anche profondamente irritato il sindaco Carlo Formica ed il suo vice Giovanni Viola. Questa la cronaca: alle 16,30 mentre sta per iniziare il Consiglio, Marcato entra in aula con bavaglio e catene e si siede tranquillamente al suo posto. Brusio di stupore tra gli altri consiglieri e lo scarso pubblico (una ventina di persone). Formica, dopo un attimo di incertezza apre comunque la seduta e si inizia la discussione del primo punto all'ordine del giorno, una variazione di bilancio. Dopo la votazione regolare, Giovanni Viola si alza dal suo seggio e sbotta in una frase del tipo «sembra di essere al circo» e visibilmente urtato abbandona il salone.

A questo punto, insorgono altri due consiglieri di maggioranza, Ammonasco Viaggi e Giorgio Bevilacqua, che rivolgendosi direttamente a Marcato (peraltro rimasto in silenzio per tutto il tempo), gli chiedono spiegazioni sul suo comportamento. Formica sospende il Consiglio, annunciando che si rivolgerà ai carabinieri. A quel punto, il «portavoce» Denicolai comincia a spiegare che «il gruppo protesta per la mancanza di democrazia nel Comune». Ed aggiunge: «Non sono state portate in discussione due interpellanze con cui si chiedeva al sindaco spiegazione sul rifacimento di vicolo Morbelli, aggiustato con il danaro dell'alluvione pur non essendo alluvionato e sul pagamento di fatture, non deliberate in giunta, ad una ditta fornitrice di attrezzature agricole».

Il sindaco Carlo Formica e sopra il banco dell'opposizione a sinistra Paolo Marcato imbavagliato

Nel frattempo, dopo un concitato via vai di consiglieri, arrivano i carabinieri di Incisa, guidati dal maresciallo Davide Freda (fresco di nomina alla stazione). Si schierano nell'aula e Formica sospende del tutto il Consiglio, rinviandolo a data da destinarsi. Marcato esce dal salone ed i colleghi lo aiutano a togliersi bavaglio e catene. Fin qui la cronaca.

Il giorno dopo, Marcato commenta: «Non sapevo più come attirare l'attenzione sui problemi del nostro Comune. Alla procura di Acqui ci sono otto tra denunce ed esposti che abbiamo presentato per avere chiarezza dalla magistratura, visto che dal sindaco non abbiamo risposte sufficienti. Ma è già trascorso più di un anno».

E' di pochi giorni fa, la richiesta di rinvio a giudizio del sindaco, da parte del pm torinese Corsi, per una delle indagini, relativa alla casa di riposo Gaia 2000: fece scalpore, l'estate scorsa, il provvedimento emesso dal tribunale di Torino, nell'ambito della stessa inchiesta, di «esilio temporaneo» dal Comune del primo cittadino Formica. Il quale, peraltro, non se la prende più di tanto e serenamente annuncia di aver dato mandato al legale nicese Gerardo Serra «per valutare se esistono gli estremi di una denuncia nei confronti di Marcato per vilipendio alle istituzioni». E la minoranza intanto, di denuncia ha già fatta un'altra per omissioni di atti d'ufficio, «poichè dal Comune, per l'ennesima volta non c'è stata alcuna risposta alla richiesta di alcuni documenti». **[e. ce.]**

Un appello

Si cercano le lettere di Badoglio

GRAZZANO BADOGLIO. Un pubblico attento ha partecipato alla giornata di studi su Pietro Badoglio, organizzata dal centro culturale a lui intitolato, nel quarantesimo anniversario della sua morte.

Per l'occasione il generale Antonio Rossi, l'avvocato Rodolfo Prosio e il professor Rinaldo Merlone hanno presentato studi inediti sul personaggio Badoglio.

Merlone ha, poi, lanciato un appello a tutti coloro che sono in possesso di lettere del Maresciallo d'Italia, chiedendo di mettersi in contatto con il centro culturale. L'idea è di raccoglierle, catalogarle ed ordinarle in un epistolario; «Possono diventare oggetto di studio per capire meglio il periodo storico e il personaggio».

Un'altra iniziativa parte anche dal centro culturale; si sta formando un gruppo di lavoro per continuare la sistemazione del materiale storico sul Maresciallo d'Italia. In particolare il gruppo di volontari si occuperà del cosiddetto periodo politico Badoglio.

Già dalla prossima primavera sarà possibile conoscere da vicino scritti, fotografie, documenti e cimeli di quegli anni, a cui verrà dedicata una stanza del museo Badoglio.

Per visitarlo basta telefonare al municipio di Grazzano (tel. 925.455) e prenotare l'appuntamento. **[bru. m.]**

NOTIZIE IN BREVE

CANELLI

Domani parte la raccolta differenziata del cartone

Sarà avviata domani in città la raccolta differenziata cartone. Lo ha deciso il smaltimento rifiuti «Media valle Belbo» di cui Canelli è Comune capofila (ne è presidente il sindaco canellese Oscar Bielli). Ogni mercoledì, dalle 14,30, camion appositi toccheranno le 15 «isole ecologiche» con i cassonetti riservati cartone (e quelli per vetro, carta e plastica). Diverse le modalità di raccolta: mentre i cittadini dovranno deporre il cartone (ridotto volume e impacchettato) nei cassonetti solo la mattina del giorno raccolta, i commercianti potranno deporlo (sempre nel giorno di raccolta) vicino al loro negozio. **[fl. l.]**

Premiati i «Dolce di Natale»

Grande successo per «Il Dolce di Natale», il concorso più accattivante dell'anno, proposto dall'Enoteca delle Colline del Moscato a Mango: all'invito hanno risposto una trentina di pasticceri e scuole alberghiere che hanno presentato i loro ghiotti dolci ispirati alle prossime feste. La sezione riservata alle torte di nocciola è stata vinta dal «plum cake» del ristorante del Castello di Mango, quella per il dolce a tema natalizio da una suggestiva «Stella di Natale» della pasticceria Raineri di Carrù. Infine l'ammiratissimo «Castello della Bella addormentata» dell'insegnante-pasticcere Antonio Sacco, ha vinto per la categoria «Dolci monumentali». **[e. ce.]**

CANILE

A gennaio chiuderà il canile municipale

Dal 2 gennaio il canile municipale verrà chiuso: lo ha deciso il sindaco di Nizza Flavio Pesce. Gli «ospiti» della struttura di via Mario Tacca (accoglie una quindicina di animali), saranno affidati a un canile dell'Albese. L'ordinanza è stata assunta per motivi di igiene e perchè l'attuale sede non è più conforme alle leggi regionali. **[e. ce.]**

COSTIGLIOLE

«Colpi» in notturna

Doppia visita dei ladri alle Medie

COSTIGLIOLE. Due furti, in pochi giorni, alle scuole medie «Bellone» (168 allievi) di piazza Medici del Vascello. In entrambi i casi, ignoti hanno raggiunto di l'aula di disegno (al piano terra), forzando una tapparella e rompendo il vetro della finestra.

Poi sono state messe a soqquadro segreteria, presidenza e sala professori. Dopo aver fatto «saltare» le serriere della cassaforte, i ladri hanno sottratto due macchine fotografie e centomila lire in contanti. Nell'ultima delle due incursioni, i vandali hanno pure lasciato tracce di sterco nello sgabuzzino.

I furti sono stati denunciati dal preside Giuseppe Bologna ai carabinieri. «Non credo sia qualcuno che ce l'ha direttamente con la scuola - precisa Bologna - ma non posso escludere che, tra chi ha ci ha visitati, sia qualche ex allievo».

Al Comune (il vicesindaco Eccetto ha ripreso con una telecamera i locali messi a soqquadro) è stato chiesto di collocare un antifurto. **[l. n.]**

Rinnovata la sede

Si inaugura l'Osservatorio meteosismico

NIZZA. Oggi alle 18,30 verrà inaugurata la nuova sede dell'Osservatorio Meteosismico del Monferrato in via Crova, ricco di strumentazioni per previsioni del tempo e degli eventi naturali; al taglio del nastro sono stati invitati il prefetto ed il questore.

L'Osservatorio, pur funzionando come struttura pubblica, è in realtà di proprietà di un privato, l'avvocato Roberto Pozzo, appassionato di metereologia e coordinatore della Protezione civile per i quindici paesi della Valle Belbo che fanno capo a Nizza. Fino a poco tempo fa, il laboratorio, rivelatosi preziosissimo nel periodo dell'alluvione, era ospitato nell'appartamento di Pozzo. Ora occupa un intero alloggio in via Crova 3, ed è dotato di nuovi strumenti. Da Nizza in tempo reale, grazie all'Osservatorio, ci sono collegamenti con l'istituto nazionale di geofisica di Roma e la struttura è «stazione di terra» autorizzata alla ricezione diretta di immagini del satellite Eumetsat. **[e. ce.]**

Altri 40 sono salvati

Stalla a fuoco muoiono bruciati dieci vitelli

PIOVA' MASSAIA. Un incendio di vaste proporzioni ha distrutto il capannone di Luigi Sartorelli, in via Casali Ceresio. Nelle fiamme morti una decina di vitelli.

Le fiamme si sono sviluppate per cause in corso di accertamento da parte dei vigili del fuoco, nella notte tra domenica e lunedì.

Nel capannone c'erano una cinquantina di capi: le fiamme sarebbero state alimentate anche da alcune rotoballe che erano state sistemate nel fienile, e si sono poi propagate anche al resto del capannone. L'allarme è scattato verso mezzanotte.

Da Asti sono arrivate quattro squadre di vigili del fuoco che sono riuscite a mettere in salvo quarantina di capi, mentre per altre dieci c'è stato niente da fare: gli animali sono morti tra le fiamme.

I vigili del fuoco hanno lavorato per circa quattro ore allo spegnimento dell'incendio e per evitare un ritorno di fiamma. **[m. t.]**

CERRO E I «CULTORI» DEL MONFERRATO

Premi a Bruno Lauzi, Veronelli e Domenico Testa

Pubblico numeroso domenica alla consegna dei premi intitolati all'avvocato Gino Testa. I riconoscimenti vengono assegnati ogni anno a personaggi del mondo della cultura e del giornalismo che «con la loro opera hanno dato lustro alla civiltà, alla cultura e alle tradizioni nostra Regione». I riconoscimenti sono andati a Bruno Lauzi, Luigi Veronelli e Domenico (storico del Monferrato). A far da cornice al premio è stato allestito dai produttori Cerro e Rocchetta mercatino con «delizie» locali. Nella foto da sinistra: Corrado Testa, figlio dell'avvocato a cui è intitolato il premio; Nino Testa, che ha ritirato il premio per il padre Domenico; il consigliere regionale Mariangela Cotto; Bruno Lauzi; il sindaco di Cerro, Piero Cacciabue; l'assessore provinciale, Piera Accornero; Luigi Veronelli, la componente della giuria, Agnese Incisa della Rocchetta; il presidente giuria e inviato de «La Stampa», Mimmo Càndito. **[bru. m.]**

Supermercati super Culliver

dal 2 al 14 Dicembre

un Natale Super... Culliver

Ecco alcuni esempi:

Pesche sciroppate VALFRUTTA (vaso vetro) g. 570 (kg. L. 3.685)	2.100
Tonno olio oliva NOSTROMO g. 160 (kg. L. 13.125)	2.100
Salmone norvegese baffa intera al kg.	25.000
Torroncini messaggi SPERLARI g. 130 (kg. L. 21.923)	2.850
Panettone PINETA g. 1.000	4.980
Cioccolatini finissimi PERNIGOTTI g. 200 (kg. L. 16.000)	3.200
Spumante CONTE CAVOUR mL. 750 (lt. L. 9.267)	6.950
Gianduiotti PERNIGOTTI g. 200 (kg. L. 19.950)	3.990
Noci California DIAMOND sacch. g. 500	3.250

• ACQUI TERME • ALESSANDRIA • ALBISOLA MARINA • ASTI (Via Cavour) • BRA • BRONI • CANELLI • CASTEGGIO • GENOVA (Via Ferrara) • GENOVA PRÀ • GENOVA VOLTRI • MORTARA • NOVI LIGURE • PAVIA (Via Camparò • OVADA • RAPALLO • ROBBIO • SAN NICOLÒ • SAVONA • SESTRI LEVANTE • STRADELLA • TORTONA • VOGHERA

Prezzi dal 2 al 14/12/1996, sino esaurimento scorte

COERENZA - AL

CAIULO

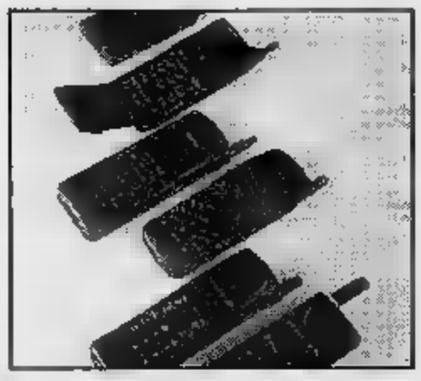
CENTRO TIM Telecom Mobile

10 anni di telefonia mobile sono la nostra garanzia

C.so Alessandria, 167 - ASTI - Tel. (0141) 27.37.47

Vendita

Completa gamma dei migliori telefoni ETACS ■ GSM e Accessori di telefonia



Attivazione immediata

In pochi minuti potrai firmare il Contratto ■ attivare il tuo cellulare, anche se non l'hai acquistato da noi.
Inoltre potrai effettuare Volture, Subentri, Cambi seriali e Pratiche complete.

CS STUDIO - ASTI

Assistenza

Centro Assistenza Portatili. Tecnici specializzati ■ una struttura all'avanguardia sono la garanzia di un servizio veloce ed efficiente per risolvere ogni problema del tuo cellulare. Nel frattempo potrai usufruire di un Apparato di cortesia sostitutivo*.

MANUTENZIONE LIBERA
Consente la riparazione di apparati ETACS e GSM pur non avendo sottoscritto il contratto di manutenzione

*Nel [redacted] sia stato stipulato un Contratto di manutenzione Telecom Italia Mobile.

parliamo per esperienza

COMODO PARCHEGGIO - A DICEMBRE APERTO ANCHE LA DOMENICA

Un modo semplice e originale per dire Buon Natale?

Con il telefono!

CS STUDIO - ASTI

DIALOGO
idee e prodotti per il servizio telefonico

insip TELECOM ITALIA

CENTRO TIM Telecom Italia Mobile

Telefoni cellulari di tutte le marche, GSM, ETACS, TIM CARD, TIMMY
Cordless, Fax, Segreterie omologate INSIP, Accessori di telefonia

C.so Dante, 13 - ASTI - TEL. 0141/557.557

SIAMO APERTI TUTTE LE DOMENICHE DI DICEMBRE

VA IN SCENA

La settimana si apre con una regina del blues

La cantante blues Mary Stallings

OGGI

ASTI. Alle 21 alla sala «Pastrone» prosegue la rassegna «Blues al femminile». Si esibiscono la cantante statunitense [redacted]ry Stallings [redacted] il pianista Merrill Hoover. Ingressi [redacted] mila lire.
ASTI. Alle 21, [redacted] Centro giovani, per gli incontri del club «Beppe Valpreda», Enzo Demaria parlerà di Katia Ricciarelli. Ingresso libero.
NIZZA. Al cinema «Verdi» «Madame Butterfly» di Frédéric Mitterend. Ingressi: 7 mila lire.
ASTI. Dalle 21 al Dlf, via Mulino 8, si balla liscio. Ingressi [redacted] mila, info: 531.660.
CANELLI. Alle 21,15, proiezione [redacted] diapositive al circolo «Punto di Vista» piazza San Leonardo. «Avventure nel [redacted]ndo» propone immagini dei deserti africani di Gianni Ercole. Ingresso libero.
ASTI. Alle 21,30 alla Provincia, Luigi Arrobbio e Walter Balsamo del Club Avventura presentano le loro diapositive sulla Libia. Ingresso libero.

GIOVEDI' 5

ASTI. Alle 21,15, al circolo Nosenzo, proiezione diapositive su Pakistan [redacted] Nepal di Sandro Garavelli. Ingresso libero.
ASTI. Alle 22 al circolo «Al pino», [redacted] Natta, brani teatrali di Pinter, Leotardi [redacted] Berruquier. ingresso con tessera.
ASTI. Alle 21 a palazzo Ottolenghi concerto [redacted] Natale del Lions club. I pianisti Marco Battaglino e Giorgio Bancale suonano Stravinskij e Liszt.
ASTI. Al «Don Bosco» si proietta «Vesna va veloce» [redacted] Carlo Mazzacurati. Alle 21,15, biglietti [redacted] mila (6 mila).
MONTECHIARO. Alle 20,20 al Comunale, viene proiettato «Io ballo da sola» [redacted] Bernardo Bertolucci. Ingresso 5 mila lire.
COSTIGLIOLE. Alle 22 al Voxvoci, viale Marconi, serata jazz. Informazioni al 961.419.

VENERDI' 6

ASTI. Alle 17,30 in municipio sarà presentata la rassegna la stagione di prosa comunale. Ingresso libero, seguirà rinfresco.
ASTI. Alle 18 in Provincia, inaugurazione della 6ª Mostra [redacted] Informatica. Fino all'8 dicembre. Ingresso libero.
CANELLI. Al Fonema di corso Libertà, alle 22,30, rassegna [redacted] rock italiano con il dj Fabrizio Napoli.
[redacted] DAMIANO. Alle [redacted] «Cristallo» sarà proiettato «Smoke» di Wayne Wang e Paul Auster. Ingressi [redacted] mila lire.
ASTI. Al «Pappamondo», corso Casale alle 21,30, «Midnight blues band». Ingresso libero, consumazione obbligatoria.
CASSINASCO. Alle 22,30 al Maltese suonano [redacted] «Cattivo esempio». Ingressi 10 mila lire.
ASTI. Alle 17 in Biblioteca si inaugura la mostra «Tra fate e folletti. Il Liberty nell'editoria per l'infanzia [redacted] Italia 1898-1915». Fino al 27 dicembre.
ASTI. Alle 21,30 al Centro Giovani, «Dalla dolcezza che i sensi lega», [redacted] e poesia.
ASTI. Alle 21 alla libreria Alphabeta s'inaugura la mostra «Epistolario» di Mario Gomboli e Francesco Pagni.
ASTI. Alle 21 in Provincia, conferenza sulla Psicosintesi. Ingresso libero.

SABATO 7

CASSINASCO. Alle 22,30 al Maltese «Souvenir [redacted] Paris» con la cantante Pascale Charreton. Ingressi [redacted] mila lire.
CANELLI. Alle 22, «music bar» Fonema di corso Libertà, serata Funkedelica, ingresso libero.
COCCONATO. Al Caffè Roma, piazza Cavour 18, suonano gli «Zauber». Info: [redacted].
SAN DAMIANO. Alle 21 al cinema Cristallo concerto [redacted] solidarietà per il Kenia con musicisti locali [redacted] testimonianza dal Timor. Ingresso libero.
AGLIANO. Alle 20,30 nel salone comunale «Echi di cori», con «Gli amici della montagna» [redacted] «K2». Ingresso libero.
[redacted] Alle 21, «L'eterna listoria», della compagnia «L'Erca». Ingresso libero. Seguirà degustazione.
[redacted] Alle [redacted] dei coscritti della classe 1966. Le prenotazioni si raccolgono all'edicola Rattazzi.
SAN MARTINO [redacted] Alle 21,30 la compagnia Brofferio presenta la commedia «Alla larga dalle suocere».

DOMENICA 8

CASTELL'ALFERO. Alle 16,30 in chiesa concerto del Coro polifonico astese diretto da Fabrizio Nasali (Mozart, Van Berchem [redacted] Vivaldi).
CALLIANO. Alle [redacted] al «Ciabot del grignolin» tradizionale Bagna cauda. Prenotare [redacted] 923.195.

LUNEDI' 9

ASTI. Alle 21 al Politeama «La guerra vista dalla luna» con Fabrizio Bentivoglio e Avion Travel (355.723 [redacted] 353.988).
ASTI. Alle 17,30 in Biblioteca, presentazione del libro «Repubblicani e giacobini astesi» di Luciano Rapetti.
CANELLI. Alle 20 e 22,30 al Balbo, si proietta «Cold confort farm» di John Schlesinger. Ingressi 7 mila lire.
[redacted]. Al «Sociale» (721.677) alle 21, «L'eterna listoria», della compagnia dell'«Erca».

Stasera la celebre commedia apre la stagione di prosa

Cirano va a Moncalvo

In scena ci sarà Pino Micol con la regia di Maurizio Scaparro
Già 150 gli abbonamenti. Si prosegue con Molière il 16 dicembre

MONCALVO. Spettacolo d'apertura, stasera alle 21,15, [redacted] la stagione di prosa, organizzata dal Comune con il teatro Stabile [redacted] Torino. Al Comunale di piazza Garibaldi andrà in scena «Cirano di Bergerac» di Edmond Rostand, con Pino Micol; la regia [redacted] di Maurizio Scaparro. Lavoro teatrale notissimo, il «Cirano», debuttò a Parigi [redacted] quasi un secolo fa, nel 1897. Opera molto celebre, racconta delle avventurose vicende del gentiluomo settecentesco Cirano, passato alla storia per la lunghezza del suo naso.

La stagione [redacted] prosa 96/97 del Comunale apre i battenti all'insegna di un primato: sono, [redacted]fatti, più di centocinquanta gli abbonamenti prenotati. «Ha avuto molto successo - precisano gli organizzatori - la formula dell'abbonamento ridotto a quattro spettacoli a scelta».

Il cartellone comprende sette serate. La rassegna proseguirà il 16 dicembre con «Il Misantropo» di Moliere, interpretato da Roberto Alpi e Laura Saraceni. Sabato 11 gennaio, Valeria Valeri sarà la protagonista de «Il clan delle vedove», di Ginette Beauvais-Garcin; martedì 21 gennaio toccherà ad Arturo Brachetti «in technicolor».

La stagione proseguirà, domenica 2 febbraio, [redacted] «Uno, nessuno e centomila», di Luigi Pirandello; nel ruolo principale [redacted] impegnato Flavio Bucci. Il [redacted] febbraio sarà la volta di Luciana Littizzetto in «Recital». Venerdì 21 marzo, chiuderà la rassegna «Grazie Ludwig», con Luca Domenicali [redacted] Danilo Maggio.

Biglietti: costano 30 mia lire per i primi posti e 25 mila per i secondi; informazioni ai numeri: 917.352, 917.505.

Abbonamenti: a sette spettacoli costano 130 mila lire (primi posti) [redacted] 110 mila (secondi). Per [redacted] carnet ridotto [redacted] qauttro serate, i prezzi sono rispettivamente di 95 [redacted] 85 mila lire.

Intanto sabato e domenica [redacted] andato in scena il musical «Jesus Christ Superstar»; lo spettacolo è stato molto gradito ed applaudito da un pubblico pubblico non troppo numeroso. [bru. m.]

Pino Micol stasera recita a Moncalvo

FILARMONICO

Musiche dall'Istria

Ha avuto successo domenica pomeriggio il concerto del Circolo Filarmonico Astigiano, [redacted] il Gruppo da Camera di Torino: Luigi Donorà al pianoforte, il soprano Elena Colombatto, la clarinettista Nadia Seia e il violoncellista Renzo Brancaleon. I quattro musicisti, reduci da una trionfale tournée [redacted] Istria, terra natale di Donorà, hanno partecipato tra l'altro alle celebrazioni in onore di Luigi Dallapiccola. Un'eco dell'attaccamento alla sua città, Dignano d'Istria, Donorà la rivela in uno dei brani in programma, «Sulle strade dell'esilio», che esprime lo struggimento di un popolo costretto a lasciare le proprie case. Sono stati presentati anche brani dei compositori astigiani Carlo Graziani ed Ettore Desderi. Gli Itinerari musicali del Filarmonico proseguiranno il 14 dicembre alle 21,30 a palazzo Ottolenghi [redacted] un omaggio al compositore Carlo Mosso. Ingresso libero. [r. s.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	79	28	89	41	[redacted]
	70	57	56	56	[redacted]
CAGLIARI	3	25	52	57	65
	[redacted]	[redacted]	[redacted]	50	[redacted]
[redacted]	6	78	55	52	80
	94	[redacted]	74	56	54
GENOVA	72	48	24	86	21
	94	69	68	63	54
MILANO	17	85	32	52	55
	101	75	50	49	49
[redacted]	83	41	66	6	65
	67	55	53	47	46
PALERMO	42	69	83	13	1
	51	49	47	46	45
[redacted]	81	13	75	55	85
	78	59	59	55	51
[redacted]	1	43	65	56	10
	101	63	57	52	46
VENEZIA	12	89	79	58	64
	92	62	71	62	57

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	3	112	29	0	6	45	33	82	3	10
VERTIBILI	3	18	23	0	1	6	61	3	23	11
CADENZE	1	5	5	7	5	7	2	1	6	3
	23	43	51	[redacted]	12	57	[redacted]	29	50	31
FIGURE	8	2	3	3	7	2	4	8	2	6
	25	23	[redacted]	[redacted]	17	36	31	51	[redacted]	25
DECINE	71	11	31	21	41	[redacted]	[redacted]	41	[redacted]	[redacted]
	30	27	17	38	[redacted]	41	[redacted]	21	[redacted]	28

In [redacted] indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane [redacted] assenza

[redacted] centrali. Ambi centrali sul n. 30 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi: 30-34; 30-50; 30-71; 30-69; 30-75; 30- 5; 30-29; 30-64; 30-63; 30-85; 30- 7; 30-16; 30-41; 30-61; 30-48; 30-70; 30- 3; 30-10; 30-31; 30-55; 30-78; 30-32; 30-76; 30-23; 30-38; 30-83; 30-65; 30-89; 30- 9; 30-12;

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [redacted] presunta scadenza in settimane: Bari [redacted] (1); Cagliari 55 (3); Firenze 4 (2); Genova 24 (2); Milano 80 (2); Napoli 1 (3); Palermo 23 (2); Roma 45 (2); Torino 10 (1); Venezia [redacted] (1).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

1- 3	51- 3	44- 3	31-63	81-63;
74- 3	54- 3	65- 3	24-63	5-63;
66- 3	46- [redacted]	30- 3	85-63	76-63;
10- 3	77- 3	40- 3	47-63	20-63;
31- 3	61- 3	1-63	51-63	44-63;
24- 3	5- 3	74-63	54-63	65-63;
85- [redacted]	76- 3	55-63	46-63	30-63;
47- 3	20- 3	10-63	77-63	40-63;

Per cadenze la lunghetta più [redacted] ritardo sviluppata per [redacted] e [redacted] da giocare a Genova:

3-12-21;	21-48-57;	48- 3-12;
3-30-39;	21-66-75;	48-21-30;
3-48-57;	21-84- [redacted];	48-30-39;
3-66-75;	21- 3-12;	57-66-75;
3-75-84;	30-39-48;	57-84- 3;
12-21-30;	30-57-66;	57-12-21;
12-39-48;	30-75-84;	57-30-39;
12-57-66;	30- 3-12;	57-39-48;
12-75-84;	48-57-66;	66-75-84;
21-30-39;	48-75-84;	66- 5-12;

VINCITE Centrato 2 ambate mature con il 56 a Fi e il 71 65.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candele.

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594.147 — Or.: 18,30/20,20/22,30 — L. 10.000/8000
Squillo *di C. Vanzina, con R. Degan, J. Drivel, B. Koadem (Italia '96)* — Una ragazza polacca viene a trovare la sorella, prostituta di lusso a Milano, che presto scompare nel nulla. N. V. 1h 40' **Thriller**

Politeama — Tel. 530.086 — Or.: 19,40/22,30 — L. 10.000/8000
Michael Collins *di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96)* — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. [redacted] 2h 04' **Drammatico**

Ritz — Tel. 530.086 — Or.: 19,35/22,30 — Lire 10.000/8000
Il momento di uccidere *di J. Schumacher, con S. Bullock, S. J. Jackson, M. McConaughey (Usa '96)* — Un giovane avvocato difende un nero accusato di aver ucciso i due uomini violentatori della [redacted] Dal [redacted] Grisham. N. V. 2h 25' **Thriller**

Nuovo Splendor — Tel. 595.040 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/8000
Il professore matto *di T. Shadyac, con [redacted] Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96)* — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. [redacted] V. 1h 34' **Commedia**

[redacted] — Tel. 596.457 — Or.: 21,15 — Lire 15.000
Blues [redacted] femminile

Don Bosco — Tel. 410.858 — Or.: 20/22,30 — [redacted] 8000/6000
[redacted]

CANELLI

[redacted] — Tel. [redacted] — Or.: ap. ore 15; ult. 22,30 — L. 10.000
OGGI RIPOSO

COSTIGLIOLE

Comunale — Or.: ap. 15,30 ult. 22,30 — Lire 9000/7000
OGGI RIPOSO

NIZZA

Aurora — Tel. 701.459 — Or.: [redacted] 15 ult. 22,30 — Lire 10.000
OGGI RIPOSO

Lux — Tel. 702.768 — Or.: ap. 14,30 ult. 22,30 — L. 10.000/8000
OGGI RIPOSO

Sociale — Tel. 701.496 — Or.: ap. 14,30 ult. 22,30 — L. 10.000/8000
OGGI RIPOSO

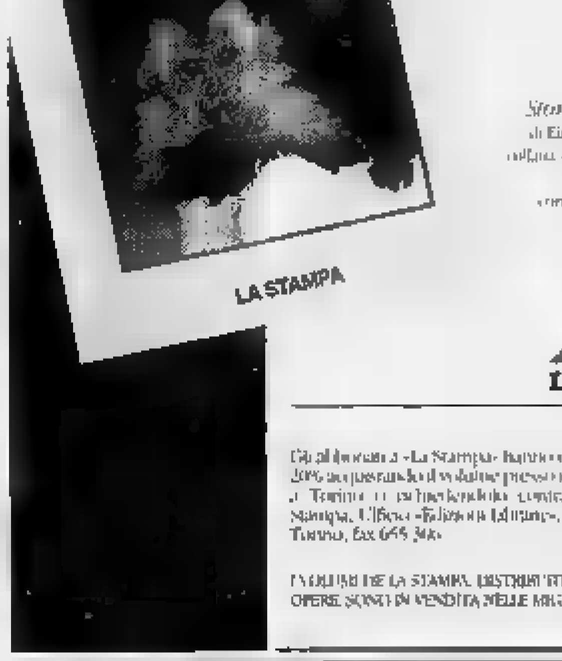
Verdi — Tel. 701.459 — Or.: 20/22,30 — L. 7000
M Butterfly *di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa Can. '93)* — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»; lo attendono passione, intrighi, sorpresa. N. V. 1h 40' **Dramm.**

SAN DAMIANO

Cristallo — Tel. 975.124 — Ore 14,30; 16,30 — L. 7000/6000
OGGI RIPOSO

Lux — Tel. 976.016 — Or.: ap. 16,30 ult. [redacted] — L. 10.000/8000
[redacted]

Splendor — Tel. 982.288 — Or.: ap. 16,30 ult. 22,30 — [redacted]
OGGI RIPOSO



L'ANELLO MANCANTE...

Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione esatta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere «criticamente» le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più [redacted] se stesso.

Storie di scimmie di Elisabetta Visalberghi collana «Argomenti di scienza» pp. XII-160 con 15 tavole a colori L. 30.000

I LIBRI DE LA [redacted]

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni Editrice», via Marenco 32, 10126 Torino, fax 655 306.

I VOLUMI DE LA STAMPA, DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Crash.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
AQUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Vedi teatro.
[redacted] **MULTISALA** c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Moll Flanders.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala [redacted]. Sala [redacted]ta; Sala 3. **Trainspotting.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V. M. 14.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, [redacted] 581.7190. **Il professore matto.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] v. [redacted] Dalmazzo 24, [redacted] [redacted] **Crash.** V.M. [redacted] Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Jude.** Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Sleepers.** [redacted]: 16; 19,50; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, [redacted] [redacted]. **Fratelli (The funeral).** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
CRISTALLO v. Goito 5, [redacted] 650.7100. **Il professore matto:** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]
DORIA v. Gramsci 9, tel. [redacted] **Ritorno a casa Gori.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO [redacted] [redacted] Sabotino, tel. 447.5241. **Beautiful girls.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Mi sdoppio in 4.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.5241. **Le onde del destino.** V. 14. Or.: 16; 19; 22.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. [redacted] **pers.** Or.: 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [redacted] **di Carla.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Sleepers.** Or.: 16; 19,50; 22,35.
FARO v. [redacted], tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **La prova.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Delitti inquietanti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Per amore di Vera.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, [redacted] 534.614. **Twister.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V.M. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Un divano a New York.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
[redacted] v. Montebello [redacted], tel. 817.1048. Ore 16,30; 18,30 **La freccia azzurra;** ore 20,30; 22,30 **Parlando e sparlando.**
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Ancora vivo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, [redacted] 812.4173. **Cresceranno i carciofi a Mimongo.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
[redacted] 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Verso il sole.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, [redacted] 531.400. **Michael Collins.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. [redacted]5. **Lune e l'altra.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. [redacted] **di Spitfire Grill.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356, tel. 562.1789. [redacted] **zione a catena.** Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione 1996/97. Vendita **Hänsel e** [redacted] (11/12 ore 20,30). Concerto Aperitivo (15/12 ore 10,30 musiche di Schubert, [redacted], Ghedini) e **Le Convenienze e inconvenienze teatrali** [redacted] G. Donizetti (dal 10 al 18/12). Bigl. [redacted] 13-18,30. Tel. [redacted]
[redacted] P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. 669.80.34. Questa sera ore 21. Il Teatro della Munizione in **Jesus Christ Superstar.** Inf. e prev. cassa teatro [redacted] 10-13/15-19. Tel. 669.80.34.

LE TV PRIVATE

Telecupole - Cinquestelle
18,30 **Time out**, telefilm
19,30 **Tg 4**
20 — **Solo musica italiana**
[redacted] **La 25ª ora,** [redacted]
22,30 **Tg 4**

Telestar
18 — **Enos**, telefilm
[redacted] **Trider G7**, cartoni
19,28 **Mimi e le** [redacted] **della pallavolo**, [redacted]
20 — **Tg 9**
20,30 **Medicina amara**
21,30 [redacted]
22,20 **Henry [redacted] Kip**

Telegranda
10,40 **Telegiornale**
11 — **Rosario in tv**
11,30 **Dimensione speciale**
12 — **Telegiornale**
12,30 **Documentari - Film**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film e programmi locali**

Telecity
17,20 **I Walton, una famiglia americana**, telefilm
18,20 **Esserciale**
18,35 **La buona fortuna**
19 — **Tg 7**
19,32 **He Man**, cartone animato
20 — **Ken il guerriero**, cartone animato
20,30 **Il grande terremoto di Los Angeles**, miniserie

Primantenna
17,30 **Bombo**[redacted]
18 — **Sportello**[redacted]
19 — **Di tutto un po'**
19,30 **Tg sera**
20,10 **Le auto della settimana**

[redacted] — **Volpe alla caccia**
22 — **Girone A**

Quarta Rete Tv
14 — **Match music underground**
14,30 **Match music machine**
15 — **Affari d'oro**
18,30 **Stanlio e Ollio**
19 — **Casa Casadei**
19,30 **Scanner 4**
20,30 **Una settimana al mercato**
23 — **Le più belle di vizi privati**
23,30 **Super zap**

Videogruppo
12 — **Le auto della settimana**
13,30 **Videonotizie**
15 — **Il pomeriggio di Videogruppo**
19 — **Videon**[redacted]
23 — **Le auto** [redacted]

Teletime
15,30 **Calcio Sud simpatia**
18,30 [redacted] **oggi**
19,20 **Time Sette**
20 — [redacted]**agna mia**
20,45 **Tutto Toro**
22,30 **Tg Time**
23 — **Una** [redacted] **per amica**

5ª Rete
12 — **Falcon Crest**
13 — **Italia dancing**
14 — **Magic Dan Super Cam**
15 — **Pomeriggio con Quinta Rete**
19 — [redacted] **Super Cam**, cartone
20,30 **X-21 spionaggio atomico**, film

Quadrifoglio Odeon Tv
17,45 [redacted] **e... contorni**
18,50 **F.M. Tv solo musica** [redacted]
19,25 **Tg motori**
20 — **Tg rosa story**
20,30 **Tutto Tris & Totip**

[redacted] **Intrigo a Berlino**, film
23 — **Tg motori**
23,05 **Le spie**, [redacted]

G.R.P.
19 — **Cartoni** [redacted]
19,30 **Vivere Torino**
19,45 **Monit**[redacted]
20,10 **Vivere Torino**
20,25 **L'isola del libro**
20,30 **Il** [redacted] **cuccagna**

Rete 7
13 — **Circuito Junior Tv**
17,30 **Tempo magico**
19,03 **Le auto della** [redacted]
19,55 **Informasette**
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Chains**, film
22,40 **Informasette**

Telesubalpina
16,30 **Gli occhi di Emma**, film
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Idee per Natale**, pietre vive
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Quattro ragazzi per un computer**, telefilm
21,35 **Detective per amore**, telefilm

Tal 9
19 — **Idee per** [redacted], pietre vive
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20,10 [redacted] **pietre**
20,45 **Punti** [redacted]
21,35 **Detective per amore**, telefilm
[redacted] **Le città e il sinodo 2**, speciale
23 — **Il regionale**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

LEADER
CONSULENZE - VALUTAZIONI
[redacted] IMMOBILI
[redacted] COMMERCIALI PER PROPRIA CLIENTELA
MASSIMA RISERVATEZZA
[redacted] GRATUITA
[redacted]
011/434.47.97

Calcio D: i galletti conquistano il pari (0-0) con una traversa di Nastasi

Il muro dell'Asti resiste a Imperia

Gran difesa, ma Falzone non segna da 10 giornate

ASTI. Ancora un punto per l'Asti, che è imbattuto da quattro domeniche. Gli astigiani hanno pareggiato 0-0 in trasferta ad Imperia, con una diretta concorrente per la salvezza. I galletti hanno disputato un eccellente primo tempo, cogliendo anche una traversa con Nastasi e fallendo una buona occasione con Falzone. Ottima la prestazione della difesa con Costanzo libero, Palermo (rientrato dopo fastidiosa influenza al posto di Farello) e Lucca, che in marcatura hanno annullato i pericolosi attaccanti liguri: Alfano, autore finora di 8 reti e Pennone. A centrocampo Cugusi ha confermato le sue doti trascinatore, aiutato da un Restivo in eccellenti condizioni di forma.

Falzone a secco. Insegue il gol dalla quarta giornata, quando realizzò una delle due reti dell'Asti nella gara persa 5-2 con il Pinerolo. Falzone ha provato a segnare l'Imperia ma ha sprecato una grossa opportunità nel primo tempo, tentando un pallonetto terminato però a lato.

Il centravanti non è in buone condizioni fisiche: ha problemi ad un ginocchio e il suo rendimento complessivo ne risente.

Nelle ultime partite ha comunque scoperto vocazione da «uomo dell'ultimo passaggio»: suoi gli assist per Ricco (due volte) e Restivo nelle sfide con Sestrese, Savona e Moncalieri. In classifica marcatori è fermo a quota cinque segnature, in attesa del gol che lo sbloccherebbe definitivamente.

L'«odissea» dei tifosi. Giornata da dimenticare per i santa sostenitori biancorossi che sono giunti ad Imperia in pullman. Nel viaggio d'andata ad Alessandria l'automezzo si è bloccato per problemi al motore. I tifosi hanno così dovuto attendere che da Asti arrivasse un altro pullman. Alla fine della partita gli ultras astigiani sono stati oggetto di una fitta sassaiola da parte della tifoseria locale, con un assalto all'autobus per fortuna senza nessun danno per le persone.

Arriva il Castelnuovo. Domenica l'Asti affronterà al Comunale il Castelnuovo. I toscani hanno battuto 4-2 la Sestrese e occupano il quinto posto in graduatoria. E' il terz'ultimo turno prima dell'interruzione natalizia: i galletti affronteranno il Colligiana in trasferta e chiuderanno il girone d'andata in casa il 22 dicembre con il Barberino. Il campionato riprenderà quindi il 5 gennaio.

Asti: Biasi; Palermo, Restivo; Bucciol, Lucca, Costanzo; Nastasi, Cugusi (75' Pavese), Falzone (87' Farello), Porrino (70' Gamba), Ricco.

Enzo Armando

Beppe Falzone non segna dalla gara con il Pinerolo (quarta giornata)

Il «massaggiatore»

«Una squadra in gran salute»

ASTI. Stasera Rino Restivo e Beppe Falzone saranno come al solito i primi a sottoporsi ai «miracolosi» massaggi di Ughetto Perosino. Domenica il «massaggiatore» biancorosso era seduto in panchina, da dove ha assistito al pari contro l'Imperia: «Io vedo l'Asti in crescendo e in salute: i ragazzi scendono sempre in campo con la voglia di fare risultato. La svolta è avvenuta a Sestri, quattro domeniche fa: da allora non abbiamo più perso».

A Perosino sono piaciuti in particolare «Cugusi, che è un elemento determinante a centrocampo, anche se è dovuto uscire per un risentimento muscolare. Il migliore è stato Restivo, grintosissimo e tutta la difesa che si è comportata molto bene».

Sulla prossima sfida casalinga con il Castelnuovo dice: «I toscani hanno vinto 4-2 con la Sestrese. La rosa sarà al completo. Speriamo che i nostri giocatori facciano una buona partita e che Falzone si sblocchi finalmente in zona gol». **[e. a.]**

Prossimo turno

C'è il Castelnuovo

Serie D (14° turno): Barberino-Viareggio 2-2; Camaiore-Poggibonsi 0-1; Castelnuovo-Sestrese 4-2; Cecina-Aglianese 1-1; Colligiana-Pietrasanta 2-0; Fossanese-Chatillon 2-3; Imperia-Asti 0-0; Moncalieri-Savona 2-2; Pinerolo-Sanremese 1-2.
Classifica: Viareggio punti; Sanremese 27; Pietrasanta, Savona 23; Aglianese, Castelnuovo, Chatillon 22; Pinerolo 21; Barberino 17; Poggibonsi 16; Asti, Colligiana 15; Imperia, Cecina, Moncalieri 14; Sestrese 13; Fossanese, Camaiore 11.
Prossimo turno (domenica, ore 14,30): Aglianese-Fossanese; Asti-Castelnuovo; Chatillon-Pinerolo; Sestrese-Colligiana; Moncalieri-Imperia; Pietrasanta-Barberino; Poggibonsi-Cecina; Savona-Sanremese; Viareggio-Camaiore.

Sport flash

CALCIO

Delle Donne e Gallo non bastano al Canelli: 2-2 col Fubine

Altalenanti i risultati delle tre squadre astigiane impegnate nel campionato di Prima categoria. Il Canelli, in casa, ha pareggiato 2-2 (reti di Delle Donne e Gallo) col Fubine; gli azzurri rimangono in cima alla classifica a 23 punti seguiti da Commollo e Carrosio a 21. Il Rocchetta ha vinto sul proprio campo 3-1 contro l'Occimiano (gol di Lotta, Puppione e Morcia) ed è quartultimo a 11 punti. Il Nizza è uscito sconfitto per 5-1 dal confronto in trasferta col Carrosio. L'unico gol nicese è di Chiarle. Ora i giallorossi sono quint'ultimi a punti: domenica derby in casa con il Canelli. **[fi. l.]**

SECONDA CATEGORIA

Poker del Calliano con il San Giorgio

Girone N (11° turno): Alplast-Isola 2-2; Calliano-San Giorgio Chieri 4-1; Castagnole Lanze-Junior Canelli 1-1; Castelnovese-Nuova Villanova 0-1; Ceresole-Castelnuovo D. Bosco 2-1; Poirinese-Koala 5-1; Montatese-Favari 1-2. **Classifica:** Poirinese punti; Favari 26; Villanova 25; Ceresole 21; San Giorgio, Isola 16; Calliano 15; J. Canelli, Castagnole 13; Castelnuovo 11; Alplast 9; Montatese 7; Koala, Castelnovese 5. **Girone O:** Moncalvese-Casalcermelli 0-1. Gli aleramici hanno 21 punti. **[e. a.]**

TERZA CATEGORIA

La Nicese travolge il Bubbio (5-0)

Dodicesima giornata: Napoli Club-Mazzola 1-4; Nicese-Bubbio 5-0; Provillafranca-Cerro 4-0; Vinchio-Refrancorese 1-2; Montemagno-Baldichieri 0-1; Calamandrana-Stabile 0-1; Giraudi-Mombercelli 1-1; Celle-Junior Serravalle 1-2. Recupero settimo turno: Refrancore-Cerro 6-0. **Classifica:** Mombercelli punti; Mazzola, Refrancore 27; Stabile ; Nicese 24; Junior Serravalle, Provillafranca 23; Giraudi, Baldichieri 16; Calamandrana 14; Cerro 13; Celle 12; Vinchio 10; Bubbio 6; Napoli Club, Montemagno 2. **[e. a.]**

BASKET SERIE D

Cierre vince ed è terzo. Sesto per l'Asti '71

La Cassa Risparmio si è imposta in casa contro il Moncalieri per 92-79 nella nona giornata del campionato di serie D. La Cierre è terza in graduatoria. Ancora sconfitta, la sesta consecutiva, per l'Asti Basket, che è stato battuto 79-75 in trasferta dai Frogs Vercelli. Gli astigiani sono penultimi a due punti. **[e. a.]**

Balduzzi d'oro ai «criteria» nazionali

Dopo aver conquistato a giugno il titolo italiano Esordienti «A», Carlo Balduzzi, che gareggia per lo Junior Pentathlon, si è ripetuto vincendo i «criteria» nazionali svoltisi a Roma. **[e. a.]**

Battuto 2-1 il S. Carlo. Il San Damiano blocca (0-0) l'Ovada

Frenna e Pavani riportano il Don Bosco alla vittoria

Giovanni Frenna ha segnato su rigore

ASTI. Il Don Bosco ha dato un calcio alla crisi tornando alla vittoria, in casa, contro il San Carlo. I salesiani, che non vincevano dalla quarta giornata contro il Monferrato, si sono imposti per 2-1 nel dodicesimo turno del campionato di Promozione.

La squadra gialloblù era notevolmente rimaneggiata per le assenze di Lamattina, Cacciola, Careglio e Lucchini, tutti bloccati dal giudice sportivo. In settimana inoltre è stato allontanto per problemi con la società il portiere Reggio, sostituito da Castrignanò. La compagine di Delledonne si è portata in vantaggio al 15' con un bel colpo di testa di Pavani. Il San Carlo pareggiava 30'' dopo su una «violenta» punizione non trattenuta da Castrignanò: sulla corta respinta riprendeva la sfera Asciutti e insaccava. Alla mezz'ora Passera si faceva atterrare in area: era rigore, che Frenna realizzava. Domenica gli astigiani affronteranno in trasferta il Settimo Torinese.

Don Bosco: Castrignanò; Pellegrino, S. Mezzanotte; Frenna, Rosso, Passera; Mazzucco (85' Setaro), Reggio, Pavani, Tortolina, Vignale (70' M. Mezzanotte).

San Damiano. Buon pareggio esterno per il Sandamianferrere, che ha concluso sullo 0-0 la sfida con l'Ovada. Scesa in campo priva degli squalificati Sorba (bloccato per tre giornate) e Fusco, la formazione sandamianese ha anche rischiato di vincere non sfruttando alcune opportunità con Montone e Antonica.

Nel prossimo turno la compagine allenata da Mario Sesta sarà impegnata in casa alle 14,30 contro il Cambiano.

Sandamianferrere: Cimmino; Sacco, Deralitto; Marchioretti, Novelli, Bocro; Crea, Bottino, Montone (83' Giordano), Antonica (86' Michele Sesta), Basso (85' Vercelli).

Classifica: Fulvius 27 punti; S. Carlo 21; Settimo 20; Castellazzo 19; Cambiano, D. Bosco Nichelino, Monferrato 17; S. Mauro, D. Bosco, Nichelino, Sandamianferrere 14; Crescentino, Ovada 13; Sarezzano 12; Viguzzolese 11; Pro Settimo 10. **[e. a.]**

ETHICA
SCUOLA ETICA
PER UOMINI DI

L'AMERICA DOPO LA RIELEZIONE DI CLINTON
LA RUSSIA DOPO L'OPERAZIONE DI ELTSIN
L'EUROPA DI MAASTRICHT

relatore: Sergio Romano
Membro del Comitato Scientifico di Ethica di Asti

ASTI - 5 Dicembre 1996 - ore 17,00
P.zza Roma, 10 Palazzo Gastaldi (Consorzio Asti Spumante)

con il contributo della GATE S.p.A. *Segreteria Organizzativa di Ethica tel. e fax 0141/59.42.39*

INGRESSO LIBERO

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

iOconTO . il nuovo conto giovani

DA 0 A 2 ANNI: il libretto di deposito a tuo nome, perché sei nato, deve essere aperto da un maggiorenne, la Banca C.R. Asti ti darà un interesse particolarmente vantaggioso sui Tuoi primi risparmi, tasso =*T.U.S. - 0,50, senza alcuna spesa e Ti offrirà un omaggio in argento.

DA 3 A 11 ANNI: il libretto di deposito a tuo nome, deve essere aperto da un maggiorenne, la Banca C.R. Asti applicherà alcuna spesa e Ti garantirà un interesse particolarmente vantaggioso sui Tuoi primi risparmi, tasso =*T.U.S. - 0,50.

DA 12 A 17 ANNI: conto corrente, deve essere acceso da un maggiorenne, Ti costerà pochissimo, verrà applicato il tasso =*T.U.S. - 0,50; avrai a disposizione una tessera di prelievo automatico personalizzata.

DA 18 A 26 ANNI: conto corrente ordinario (spese L. 10.000 all' anno), tasso =*T.U.S. -0,50, BANCOMAT gratuita, carnet assegni omaggio, carta di credito a costo ridotto (50%), fino a L. 10.000.000 a condizioni particolarmente vantaggiose, =*T.U.S. +2 punti.

* T.U.S.= tasso ufficiale di sconto.

BANCA C.R.ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA
LA TUA PRIMA BANCA

77 sportelli sono a disposizione per ogni informazione con fogli analitici riportanti tutte le condizioni economiche praticate.

Destini opposti per le due massime formazioni della pallavolo astigiana

Bm2 e Voluntas, gioie e dolori

In B1 il sestetto di patron Venturini incamera con il Crema la sesta sconfitta consecutiva
In B2 gli uomini di Gulinelli continuano invece a collezionare trionfi: travolto il Voghera

Un «muro» della Voluntas in una delle ultime gare giocate dagli astigiani

ASTI. Prosegue il cammino parallelo, [illegible] verso poli opposti, delle due squadre astigiane impegnate nei campionati nazionali di pallavolo. In [illegible] la Biemmedue coglie, a Voghera, la sesta vittoria consecutiva, mentre la Voluntas, in B1, rimedia, in casa, [illegible] Crema, la sesta sconfitta stagionale. Un solo set all'attivo per la Voluntas, neppure un set perso per la Biemmedue. Il sestetto di Gulinelli, guida, a punteggio pieno, la classifica e punta alla B1, [illegible] il sestetto allenato da Guglielmo è ultimo, in solitudine, con uno 0 in casella.

La Voluntas, rimaneggiata per le assenze di Leòn, non ancora giunto dall'Argentina, di Oria fermo per i postumi di [illegible] incidente stradale e di Oddo alle prese con uno strappo ai muscoli addominali, è uscita battuta per 0-3 (5-15; 3-15; 4-15) dal confronto casalingo che l'opponeva al Crema. Con soli [illegible] elementi a disposizione, l'allenatore Guglielmo ha mandato in campo un sestetto che prevedeva l'utilizzo del doppio palleggiatore con Rabezzana e Carbone, Spinelli e Albin schiacciatori-ricevitori, Cassandrin e Gulino centrali.

La partita è durata appena 48 minuti di gioco e ha visto gli astigiani totalizzare una manciata di 12 punti, di cui 6 su battuta, 2 su muro, a [illegible] schiacciata e 1 su errore avversario.

Il presidente della Voluntas Venturini cerca di lanciare una nota di ottimismo in un ambiente piuttosto depresso e dichiara: «Non possiamo certamente concedere tre giocatori come Leòn, Oria e Oddo agli avversari. Ma era assurdo rischiare, in una partita scontata, Oria che [illegible] appena ripreso gli allenamenti e Oddo ancora in cura. Potendo schierare il sestetto base, conclude Venturini, le ultime sei giornate [illegible] girone di andata sono alla [illegible] portata».

Voluntas: Albin (2 punti+10 cambi palla); Rabezzana (1+4); Spinelli (6+7); Cassandrin (1+4); Margiotta (2+1); Gulino (0+0); Carbone (0+0); Oria e Oddo n.e.

Carlo Lisa

Specialisti in «cappotti»

Glinac e compagni stratosferici [illegible] hanno ancora perso un set

ASTI. In [illegible] B2 continua la marcia trionfale della Biemmedue che è passata con un netto 3-0 (15-1; 15-8; 15-4) anche sul campo della Pcs Voghera. E' [illegible] sesto «cappotto» consecutivo che gli astigiani infliggono agli avversari in questo inizio di campionato. La Biemmedue guida così imbattuta e senza un set [illegible] passivo la classifica del girone A della B2 in compagnia dei cuneesi del Busca che hanno vinto solo al tie break, il derby [illegible] l'Alpitour Traco. Alle loro spalle un terzetto composto da Mokaor Vercelli, S. Giuliano e As Toro Valsuse che sabato si è imposta al tie break contro la Pro Victoria Monza nel match clou della giornata.

La partita [illegible] Voghera, a testimonianza della diversità di valori tecnici in campo, è durata appena [illegible] minuti di gioco.

Tanto precauzionalmente è riposo Simeon per i postumi [illegible] [illegible] piccola incisione chirurgica ad un piede, il tecnico astigiano Gulinelli ha mandato in campo: Casalone in regia, Rolando opposto, Becchio e Costa centrali, Glinac e Cavallo schiacciatori-ricevitori. Durante l'incontro non ha effettuato cambi.

Di fronte allo strapotere tecnico ed atletico degli astigiani i vogheresi, già retrocessi lo scorso anno dalla [illegible] e poi ripescati, hanno contrapposto buona volontà e grinta che in alcune fasi si è concretizzata in applaudite lunghe azioni di gioco.

Senza storia il primo set che gli astigiani, perfetti in tutti i fondamentali e con un Costa micidiale in battuta, chiudono sul 15-1. [illegible] secondo parziale un momento di rilassamento sull'11-3 permette ai vogheresi di rimontare fin sull'11-8, ma poi un'accellerata di ritmo fissa il punteggio sul 15-8. La terza frazione fa registrare un parziale di 9-0 e un finale di 15-4. Al termine i complimenti degli avversari e gli applausi dello sportivo pubblico [illegible] Voghera.

«I ragazzi stanno attraversando un periodo di eccezionale condizione fisica - è il commento del preparatore atletico Walter Rizzo - per cui tutto diventa facile anche sotto l'aspetto tecnico. Ovunque riconoscono che la nostra è una formazione di livello superiore per cui solo una [illegible] di concentrazione [illegible] una sottovalutazione degli avversari potrà farci compiere dei passi falsi».

[illegible] prossimo turno la Biemmedue riceve, alle 18, al Palasport [illegible] Asti, il Biella Volley Scarpe dell'ex Massimo D'Aria.

Classifica. Biemmedue e Bu[illegible] punti 12; Valsusa, Vercelli e S. Giuliano 10; Monza [illegible]; Piacenza 6; Alpitour e Novara [illegible]; Biella, Vittorio Veneto e Pino 2; Pinerolo e Voghera [illegible].

[ca. l.]

Bocce A1, vittoria e primo posto. Battuti Dlf e Cdc

Tubosider è più grande dei campioni di Chiavari

ASTI. I bocciati della Tubosider hanno battuto la Chiavarese campione d'Italia nel confronto diretto a S. Damiano ed ora occupano in solitudine il primo posto in classifica con tre punti di vantaggio sui liguri, quattro sulla Pantec Pianezza (che ha pareggiato in casa con il Quadrifoglio non potendo disporre di [illegible] Risso in condizioni normali dopo [illegible] pauroso incidente d'auto) e sei sul Ferrero.

Con un contorno di oltre 500 spettatori nel bocciodromo della Sandamianese, la sfida tra le due capolista è stata una gara vibrante, che ha visto gli astigiani prevalere sin dall'inizio. Prima delle quattro partite conclusive, cioè al termine del tiro progressivo, la Tubosider aveva un margine di otto punti sull'avversaria (9-1). Anzi, se nell'ultimo scorcio della partita [illegible] quadrette Avetta e Paletto non avessero fatto un regalo alla formazione rivale (sbagliate 3 bocciate per vincere) il risultato sarebbe già stato appannaggio dei padroni di casa. Nelle prove conclusive è arrivata subita da Vottero la vittoria della sicurezza, poi i liguri si [illegible] in parte rifatti rispetto alle partite precedenti.

C'è stato un bel tifo, corretto, ma con tante di trombe tipo calcio e applausi a scena aperta. I tifosi astigiani hanno sorretto la loro squadra, [illegible] sono stati cavallereschi con gli avversari.

E' ovvio che [illegible] questo punto è lecito parlare di scudetto, ma è bene f[illegible] ... con la pelle dell'orso. La Chiavarese è stata sconfitta, ma non è ancora domata. Questo Sturla dalla sette vite, gli irreducibili Suini, Bruzzone e D'Agostini, che so[illegible] apparsi i più validi della squadra, [illegible] si sono ancora arresi e nel ritorno cercheranno di far valere la loro possibilità. In quanto a Meret e Guaschino, che hanno deluso e non sono [illegible] forma, alla 5ª di ritorno potrebbero ritrovare lo smalto per dare ancora del filo da torcere. Arbitro dello scudetto potrebbe diventare il Ferrero che sta cercando [illegible] rimontare.

Intanto la Tubosider sabato andrà [illegible] Fagagna [illegible] un pullman [illegible] una quindicina di ultras al seguito, mentre la Chiavarese riceverà la Pantec.

Le altre due squadre cittadine hanno perso entrambe. Il Dlf Ristorante Moro avrebbe bisogno, come dice il d.t. Uliano Squassino [illegible] avere tre Andreoli ed una maggior grinta da parte dei [illegible] compagni, specialmente in trasferta: nel week end affronterà in [illegible] Roverino, è una partita da vincere. Il Cdc Arcotrading, contro la Balangerese, ha buttato al vento l'occasione di assicurarsi i playoff: complice lo stato di salute di Bianchi e alcuni errori nella scelta della formazione. Sabato ad Alpignano, che è a pari punti con gli astigiani, è una specie di spareggio. Al Cdc basterebbe un pareggio, perchè ha una miglior differenza differenza punti. Però bisogna arrivarci.

Mino Vottero (Tubosider)

Serie A1 - Tubosider-Chiavarese 11-7 - Quadretta: Camelli-Paletto-Avetta-Scassa-/Mandola (T)-Quaggia-Sturla-D-Agostini-Guaschino (C) 10-10; coppia: Vottero-Losano (T)-Suini-Bruzzone (C) 13-10; staffetta: Pastre-Bonino (T)- Meret-D'Agostini (C) 49/53- 46/54; tiro tecnico: Mandola (T)-Guaschino (C) 40-32; tiro progressivo: Bonino (T)-Meret (C) 40/46-30/41; punto tiro obbligato: Vottero (T)-Bruzzone (C) 30-23 e Pastre (T)-Sturla (C) 25-28; individuale: Mandola (T)-D'Agostini (C) 1-13 e Losano (T)-Suini (C) 3-13.

Serie A2 - Rapallese-Dlf 12-6 - Quadretta: Ansaldo-Canepa-Folloni-De Sanctis (R)-Andreoli-Francioli-Cavagnaro-Saccu (D) 9-10; coppia: Granara-Galletti (R)-Rassia-Piano (D) 13-0; staffetta: Costa-Tocisne (R)-Martelli-Saccu (D) 40/53-40/49; tiro tecnico: [illegible] Sanctis (R)-Andreoli (D) 37-42; tiro progressi-[illegible]: Costa (R)-Martelli (D) 36/42-31/40; pto: Tocisne (R)-Piano (D) 25-23 e Canepa (R)-Rassia (D) 22-15, individuali: Galletti (R)-Francioli (D) 9-4 e Folloni (R)-Andreoli (D) 9-9.

Serie B - Cdc-Balangerese 4-[illegible] - Tiro tecnico: Di Nardo (C)-Coletti (B) 26-23; terna: Zanusso-Ranghino-Di Nardo (C)-Macario-Gallo-Cerchio (B) 13-0; coppia: Bonadio-Fantin-Gianotto (C)-Calvetti-Rossato (B) 13-13 individuale: Olivetti (C)-Fornengo (B) 9-13; pto: Bianchi (C)-Sibona (B) 21-26; staffetta: Bianchi-Rapetto (C)-Cerchio-Rossato (B) 33-34.

Giovanni Capponi

HAI MAI PENSATO
DI GUIDARE
UN'AUTO SENZA
LA PATENTE?

MINI VETTURA
CAMBIO AUTOMATICO
DIESEL
SI GUIDA ANCHE A 14 ANNI

ISTINTO
AUTOMATICO

LIGIER 162 GL

PIAGGIO CENTER
DI PEROSINO
OFFICINA LA MOTO
ad ASTI - Via Brofferio, 88/90 - Tel. 59.20.50

PIAGGIO
PIAGGIO

Motorola StarTAC™. Oggi anche GSM.

M, Motorola e StarTAC sono marchi registrati Motorola Inc. ©1996.

StarTAC oggi anche GSM ■ La nuova tecnologia ■ basso consumo garantisce ■ ore* di autonomia di conversazione e 145 ore* di standby ■ StarTAC GSM è il telefono più piccolo e leggero (meno di 100 grammi) ma è anche il più evoluto con molteplici funzioni tra le quali il segnale di chiamata a vibrazione Vibracall ★ StarTAC GSM: cosa dire di più?

* L'autonomia è riferita alla batteria principale da 900 mAh congiuntamente a quella ausiliaria da 900 mAh. In funzione delle caratteristiche della rete i dati possono subire variazioni.

Servizio Cortesia Motorola (02) 48448448

MOTOROLA

Quello che non pensavi possibile.™

OPEL VECTRA STATION WAGON

Quando è perfetta, la tecnologia diventa arte.

DA VEDERE E PROVARE DAL TUO CONCESSIONARIO OPEL.

Perfetta nella sicurezza: • *ABS elettronico* ▪ *full size airbag* ▪ *sistema di protezione Opel delle gambe.* ***Perfetta nella potenza:*** • *solo motori Ecotec multivalvole* ▪ *alta efficienza, bassi consumi ed emissioni* • *1.6 100 CV, 1.8 115 CV, 2.0 136 CV, 2.5 V6 170 CV e nuovo 2.0 DI, il primo turbodiesel che unisce iniezione diretta e tecnologia 16 valvole.*
Perfetta nel comfort: ▪ *sospensioni Multi-link* ▪ *telai ausiliari isolati* • *servosterzo* ▪ *chiusura centralizzata con telecomando* ▪ *immobilizer* ▪ *alzacristalli elettrici con sicurezza anti-schiacciamento* ▪ *bagagliaio con scomparti aggiuntivi* ▪ *car hi-fi con comandi al volante e climatizzatore dalla versione CD.*

Venite a conoscerla da:

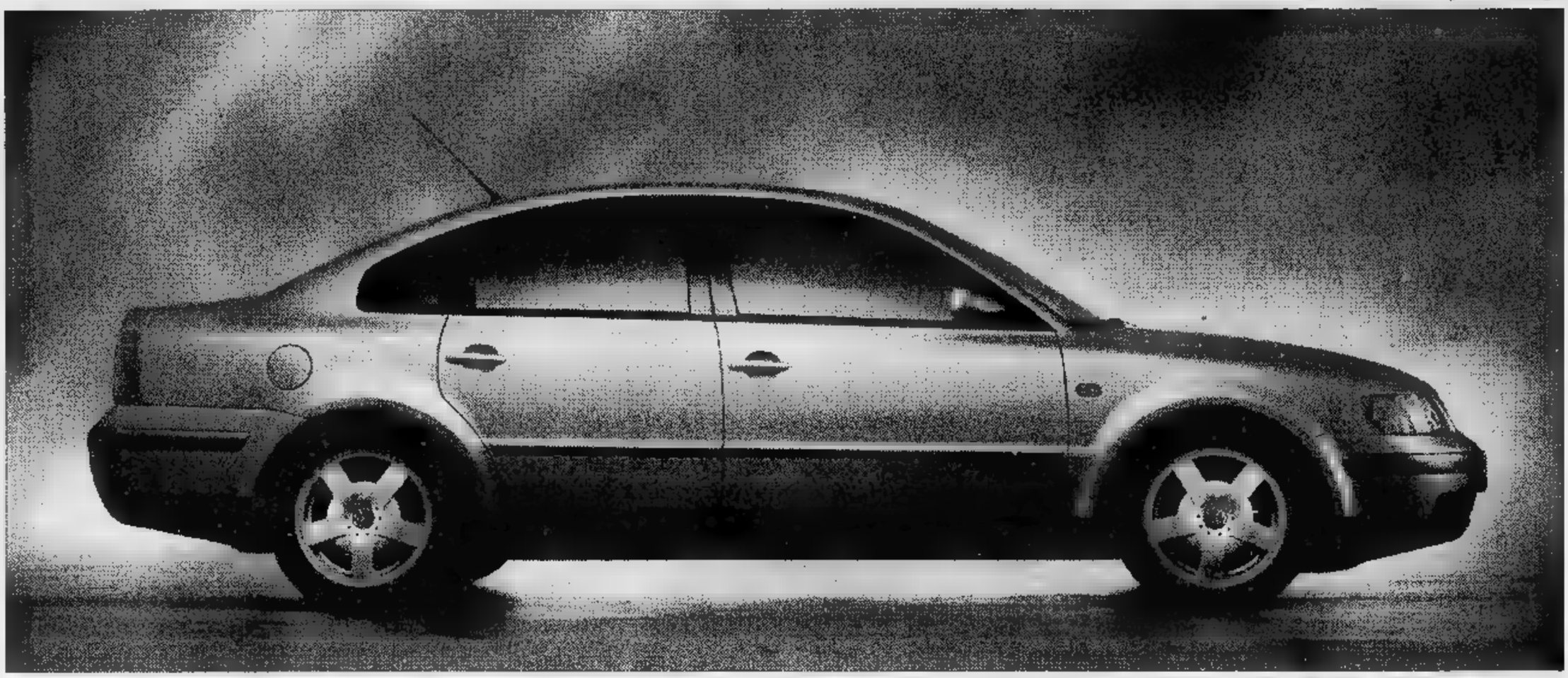
ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
SALUZZO Via Savigliano

Astauto
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino

[redacted]
ALBA Loc. S. Cassiano, 1
BRA

OPEL

Ecco una nuova scala di valori (1:20).



VERNA PSA

Pingerma finanzia la nostra Passat. Passat 1.6: 74 kW/101CV L.33,386* - 1.6 Comfortline: 74 kW/101CV L.36,385* - 1.8 20V 92 kW/125CV L.35,361* - 1.8 20V Comfortline 92 kW/125CV L.38,360* - 1.8 20V Highline 92 kW/125CV L.42,704* - 1.8 20V Aut. Highline 92 kW/125CV L.45,375* - 1.8 20V Turbo Highline 110 kW/150CV L.44,078* - 1.9 TDI 81 kW/110CV L.37,676* - 1.9 TDI Comfortline 81 kW/110CV L.40,675* - 1.9 TDI Highline 81 kW/110CV L.45,018* - 1.9 TDI Aut. Highline 81 kW/110CV L.47,690*. *Prezzi in milioni di lire chiavi in mano (esclusa A.P.I.E.T.)

Da oggi l'eccellenza del design, della guida, della sicurezza e del rispetto per l'ambiente diventano valori accessibili a tutti. Per accedere all'eccellenza provate la nuova Passat, o moltiplicate la foto di questa pagina per 20.

Nuova Passat. L'eccellenza, accessibile.

AUTOFONTANA
BORGO S. DALMAZZO
Via A. Fontana, 6 - 0171/261222

AUTOTANARO
ALBA
C.so Bra, 22 - 0173/363344

BOTTO MARCO
MONDOVI'
Via Langhe, 13 - 0174/551222

I marchi citati sono registrati dai rispettivi proprietari.

Vertical Project System
By Personal Soft

I computer di prima qualità al prezzo che trovi al supermercato

Personal Soft Service (sede)
Via Giovanni XXIII n. 16 - Borgo S. Dalmazzo 12011 - Tel. 0171/262684 r.a. - Fax 269114

VPS Store
Via Saluzzo n. 40 - Cuneo 12100 - Tel. 0171/634048 - Fax 681549

Assistenza - Qualità - Cortesia - Prezzo

Computer V.P.S. Originale Intel Serie 3000
Pentium
M/B Intel Tucson ATX
HDD 1,2 GB
M/B Ram
8X
Sonora
monitor 14" colori
Windows 95 su CD Rom
£. 2.400.000 iva inclusa

Computer V.P.S. Originale Intel Serie 3100
133
Intel ATX
1,2 GB Com
16 M/B
Cd Rom
monitor colori
95 su Rom
£. iva inclusa

Modem 33.600 con abbonamento Internet per 15 giorni £. 299.000

Monitor 17" colore £.1.234.000

offerta della settimana

10 Dischetti HD 1.44 MB £. 6.500

Offeta valida per della Fiera Fredda salvo esaurimento scorte

Chiamate la ns Sede per avere informazioni sui ns rivenditori di Alba - Carru - Saluzzo e Mondovi

La VPS Vi invita a provare la nuovissima Architettura ATX montata sui suoi Personal Computers in sostituzione della vecchia tecnologia AT ormai obsoleta.
La nuova frontiera della potenza la puoi trovare dal 30/11 al 08/12/96 presso il ns Stand alla Fiera Fredda di Borgo S. Dalmazzo.

Finanziamenti Personalizzati

Pagamenti/Agevolazioni Rateizzati

C'è Amore.

CREATIVIK Adv

Ravera c'è.

Dove tutto lo spazio dentro è impegnato a dare,
volere e tremare, ci sono sempre cose che non si sanno dire.

È il momento di un regalo prezioso
ma non pensare che sia irrangiungibile.
Abbiamo creato un vasto assortimento di oreficeria,
argenti e cristalli, inestimabile per valore
e accessibile per prezzo.
Perché un momento magico sia anche sereno.

by Ravera

Oreficeria Valenzana - via del Lucchetto, 47 - Fossano (CN) - tel. 0172/691594

Concessionario esclusivo
LONGINES

CI SONO *Sogni* MAGNIFICI DA FARE

CLAUDIO VAONA ■ ASSOCIATI

E IN CUI È STUPENDO ABITARE

Se stai sognando la tua nuova casa, vieni a visitare il nuovo negozio di Alba. Abbiamo realizzato per te un piccolo quartiere di abitazioni: "LE CASE DI BELLA". Pronte da vedere, toccare, confrontare con i tuoi desideri, rifinite in tutti i dettagli dell'arredamento e della decorazione, **con in vista prezzi e note** su ogni prodotto.

Se poi hai qualche specifica necessità ci sono i nostri reparti: dalle cucine ai bagni, dagli armadi ai complementi, dalle camerette per i ragazzi ai letti. Grandi marche e mobili di qualità superiore a **prezzi e condizioni comunque accessibili**. La casa che tu desideri, di qualunque sogno tu sia, sarà un sogno stupendo da abitare.

CESARE BELLA

PER ABITARE MEGLIO

Ingresso libero - Domenica aperti in Dicembre

Sede di Alba: corso Piave, 4 - tel. 0173-284273 – Filiale di Cuneo: via XXVIII Aprile, 2 - 0171-699495

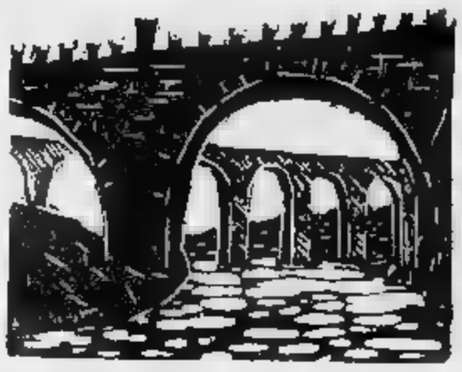
Il vostro lato emotivo vi spinge a scegliere Peugeot 306. Il vostro lato razionale vi suggerisce: fatelo adesso.

Da una parte, se siete innamorati della guida, preferite l'auto più bella, più divertente, più appassionante. E così, siete portati a scegliere Peugeot 306. 3 e 5 porte, berlina e cabriolet, benzina, Diesel e TurboDiesel, da 71 a 170 CV, da 1360 a 1998 cm³: 23 versioni che conquistano per la bellezza, sorprendono per la tenuta di strada, entusiasmano per il piacere di guida. D'altra parte, si sa, non si vive solo di emozioni. Date retta anche alla vostra razionalità: arriverete lo stesso a Peugeot 306. Ci sono almeno due grandi ragioni. Fino al 31 dicembre,* la versione 1360 cm³ 3 porte è disponibile a partire da un prezzo irresistibile: 20.900.000 lire. E su molte versioni, da oggi, Peugeot 306 ha nuovi prezzi di listino. Addirittura più convenienti. Pensate che la XT 1.8 a 4 porte costa **2.740.000 in meno.** Pensateci. Informatevi dai Concessionari Peugeot e poi, seguite l'istinto e scegliete Peugeot 306. A ragion veduta.

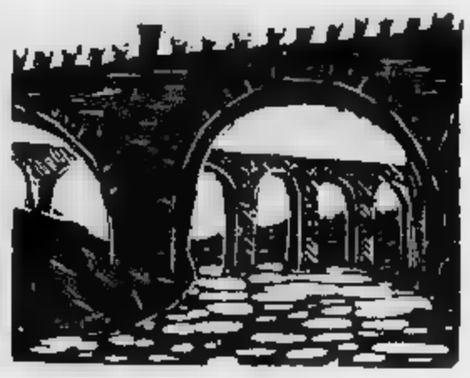
* PER TUTTE LE VETTURE DISPONIBILI PRESSO CONCESSIONARI E SUCCURSALI PEUGEOT. VERSIONE FOTOGRAFATA: 306 XS.

IN PROVA DA:

CONCESSIONARIA
Cuneotre S.p.A.
CUNEO In Via Savona 77 - Tel. 0171-403434 - Fax 0171-403566



DUE PONTI



DRONERO - VIA XXIV MAGGIO, 128

SE cerchi la qualità
SE cerchi l'assortimento
SE cerchi la convenienza
SE vuoi il servizio

Vieni alla DUE PONTI e troverai il meglio!

La DUE PONTI ti offre:

- **tappeti classici e moderni annodati a mano e meccanici**
- **tappeti confezionati con stuoie in fibra naturale cocco e sisal**
- **tappeti per camerette bimbi a Lit. 50.000**
- **passatoie**
- **parure nr. 3 pezzi per camere da letto**

SE AMI CIRCONDARTI DI COSE BELLE,
SE VUOI UNA CASA ACCOGLIENTE
E PIENA DI CALORE, SE AMI LA TUA CASA

VESTILA CON UN TAPPETO

DUE PONTI

DRONERO - VIA XXIV MAGGIO, 128
Tel. (0171) 91.81.01 - 90.55.74

do.mi.to.
caffè espresso
(CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

HONDA
f.lli MULASSANO
Via Prato, 12
MONDOVI'
tel. 0174/42691

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

I primi cittadini dei paesi si ribellano alla Tesoreria unica prevista dalla Finanziaria

Scoppia la rivolta dei cento sindaci

Ieri mattina gli amministratori hanno bloccato l'inizio dei lavori degli Stati generali del Piemonte nell'ex chiesa di San Francesco ■ Cuneo. Da Marsaglia: «Ci costringeranno a chiudere i municipi»

La protesta: il sindaco di Marsaglia con fascia a lutto e la chiave del municipio

CUNEO. «Così rischiano di uccidere i piccoli Comuni. La Finanziaria, con l'istituzione della Tesoreria unica anche per i centri meno di 5 mila abitanti, ci assegna sempre meno soldi, tanto da impedirci di fornire servizi essenziali ai nostri concittadini. Di questo passo saremo costretti ■ chiudere i municipi e a restituirne ■ chiavi al presidente del Consiglio Prodi». E' scoppiata con questa «dichiarazione di guerra», letta dal sindaco di Marsaglia, Franca Biglio, mattino alle 9,30, nell'ex chiesa ■ San Francesco ■ Cuneo, la rivolta di oltre cento sindaci di piccoli comuni cuneesi. I primi cittadini hanno scelto la seduta degli Stati Generali del Piemonte, bloccandone l'apertura dei lavori, per ribadire la totale opposizione agli articoli della Finanziaria che provocano «la sottrazione di disponibilità liquide di bilancio alla libera gestione degli Enti, in contrasto con quanto promesso finora dal Governo». «Le nuove disposizioni - ha detto la Biglio, che, come i suoi colleghi portava al braccio una fascia a lutto, oltreche la fascia tricolore - ci costringeranno a chiudere i nostri Comuni».

I sindaci - che chiedono il ripristino della situazione precedente, con tesorerie «personalizzate» - hanno poi abbandonato ■ sede degli Stati Generali, nonostante che ■ presidente della Giunta regionale piemontese, Enzo Ghigo, pur accogliendo le ragioni della protesta, li avesse invitati a restare ■ ■ prendere parte, previsto, ■ lavori.

Ghigo ■ ■ anche impegnato a sottoporre all'approvazione del Consiglio regionale un ordine del giorno da trasmettere al Governo che faccia proprie ■ richieste dei sindaci.

Il sindaco di Mondovì Riccardo Vaschetti (che con altri colleghi di città superiori ai 5 mila abitanti ha aderito alla protesta sindaci dei paesi, abbandonando loro gli Stati Generali) ha annunciato che porterà la protesta anche al direttivo nazionale dell'Anci, convocato per oggi pomeriggio ■ Torino. Vaschetti ha segnalato anche ■ gravi conseguenze che l'incertezza del quadro politico - si riferiva in particolare alle dimissioni ■ Di Pietro - rischiano di determinare per il Cuneese. «Per il completamento del raddoppio della To-Sv ■ per la Cuneo-Asti sarà necessario ricominciare da capo?».

Mario Bosonetto

Si riparte dalla «Granda»

Il Piemonte tra passato e futuro raccontato dai migliori cervelli

CUNEO. Dopo la clamorosa protesta e teatrale uscita di dei sindaci dei piccoli Comuni cuneesi (228 su 250 hanno meno di 5 mila abitanti), ■ stato il presidente Consiglio regionale Rolando Picchioni ad aprire i lavori degli Stati Generali del Piemonte, con un richiamo ai contenuti dell'iniziativa e ai metodi di lavoro, che in questa prima fase «prevede un ascolto diretto delle diverse realtà provinciali, per comprenderne le problematiche ■ per trarne le indicazioni utili per costruire un progetto politico che segni la rinascita della regione». «Gli Stati Generali - detto Picchioni - vogliono essere ■ canto di risveglio hegeliano di una nuova alacrità di fantasia ■ di lavoro, e di una rinnovata attitudine alla ricerca, al di ■ delle tradizionali "colonne", proprio partendo da Cuneo, che segna l'inizio effettivo del cammino degli Stati Generali».

Il sindaco di Cuneo Elio Rostagno ha ribadito l'importan- strategica dell'area del Sud Piemonte, sottolineando la necessità di individuare progetti per rafforzare la modernizzazione e la competitività, migliorando i legami tra le singole città ■ una provincia che, d l'estensione territoriale e l'assenza di un polo economicamente egemone, ha necessità di adeguate infrastrutture ■ di collegamenti regionali». «La nostra posizione geografica - ha proseguito il presidente della Provincia Giovanni Quaglia - oggi un limite per l'assenza di adeguati collegamenti, ma può diventare un elemento forte ■ sviluppo per farci passare da marca ■ confine ■ periferia isolata a "regione-cerniera" dell'Europa».

Il presidente della Giunta regionale Enzo Ghigo ha insistito sulla necessità prioritaria di realizzare il collegamento veloce Cuneo-Asti ■ il completamento dall'autostrada Torino-Savona.

Sono seguite le relazioni di Gianni Vattimo, Sergio Ricossa, Tullio Regge ■ Giorgio Lombardi, per illustrare le linee guida delle quattro aree ■ ricerca. Il sociologo Arnaldo Bagnasco ha poi tracciato un profilo socio- della provincia di Cuneo, che risulta imprenditorialmente vivace, ma con una demografia decrescente.

L'assemblea, durante la quale si sono registrati 23 interventi, si è chiusa con l'elezione Comitato provinciale cuneese di coordinamento degli Stati Generali che comprende, nei cinquantacinque membri i rappresentanti ■ tutta la «società civile».

[r. c.]

Tarantasca, di origine indiana

Morta bimba grave il padre

TARANTASCA. Una bimba di quattro anni, Cristina Dajal Singh, è morta l'altra sera in uno scontro tra due auto alla periferia paese, lungo la provinciale Cuneo Villafalletto. L'auto, una «Tipo», sulla quale viaggiava la bambina, era guidata dal padre, Bhonwwar Dajal Singh, anni, operaio, di origine indiana, residente a Busca, in fr ne San Chiaffredo. Sulla vettura c'erano anche la madre, Padam Kanwar, 31 anni e i tre fratelli Devin (7 anni), Alessandro (2) e Fabio (1). La «Tipo» si è scontrata, all'incro- la strada per Caraglio, con una «Citroen» guidata da Dario Gerbaudo, 27 anni, cente, abitante a Fossano, in strada Santo Stefano.

L'urto è stato violento. La famiglia indiana stava raggiungendo Tarantasca: la «Citroen» era invece diretta a Cuneo. La bambina è deceduta sul colpo. I genitori e i tre fratelli sono stati subito trasferiti all'ospedale Santo Croce di Cuneo, dove il padre è ricoverato in prognosi riservata.

Sulle dell'incidente no corso indagini da parte della polizia stradale di Cuneo. Ieri mattina, la salma della piccola Cristina Dajal Singh è stata composta nella camera mortuaria del cimitero di Tarantasca. Oggi sarà decisa la data dei funerali.

L'incidente è avvenuto un tratto di strada considerato ad alto rischio per la circolazione; pericolosità che si è ulteriormente aggravata 18 ottobre scorso, quando in zona è stato sospeso il limite di velocità dei 50 chilometri orari. Il 22 maggio del '95, nello stesso incrocio dove domenica è morta la bambina, deceduti in un incidente automobilistico due coniugi Racconigi, Bartolomeo Ambrogio e Ernestina Vaschetto.

[c. g.]

Vittima ex operaio (40 anni) di Sommariva

E' travolto e ucciso da un'auto a Sanfrè

SANFRE'. Un operaio Fiat di Sommariva Bosco, Renato Demichelis, 40 anni, è ieri travolto da un'auto, mentre a piedi era diretto verso Sommariva Bosco, dove abitava, in via Torino 77, con i genitori Gina e Antonio.

Secondo una prima ricostruzione, l'incidente è avvenuto intorno alle 18,30 di ieri tra Sanfrè e Sommariva Bosco, all'altezza dei vivai «Dellavalle».

Le circostanze della disgrazia (pare comunque che l'uomo camminasse sul ciglio della strada) sono all'esame dei carabinieri della stazione di Sommariva Bosco.

Gli uomini del maresciallo capo Cosimo Spagnolo sono subito intervenuti insieme con le ambulanze della Croce rossa, ma per Renato Demichelis non c'era più nulla da fare: l'ex operaio è morto sul colpo per le gravissime ferite riportate nell'urto.

Il conducente dell'auto, del quale per non sono state rese note le generalità, non ha riportato ferite, ma è stato trasportato per accertamenti all'ospedale «Santo Spirito» di Bra.

Il carro funebre dell'impresa «La sommarivese» ha trasferito la salma di Renato Demichelis nella camera mortuaria dell'ospedale di Sanfrè.

Per conoscere la data dei funerali, occorrerà attendere il nulla osta del magistrato. La notizia del tragico incidente si è sparsa rapidamente a Sommariva Bosco, dove Renato Domichelis, sposato ma separato, viveva con gli anziani genitori ed è molto conosciuto.

«Una brava persona - dicono alcuni conoscenti - spesso andava a Bra in autostop: evidentemente ieri sera era appena tornato da fuori paese e stava rientrando, a piedi, verso la sua abitazione».

I rilievi dei carabinieri cercheranno di stabilire, nelle prossime ore, le cause del tragico incidente.

[r. a.]

COPIATORI LANIER,
COMPUTERS ACCESSORI,
MACCHINE, FORNITURE
ED ASSISTENZA UFFICIO

DA SEMPRE PROFESSIONISTI IN ASSISTENZA,
DA OGGI PROFESSIONISTI ANCHE NELLA VENDITA.

A PARTIRE DA L. 1.980.000* + Iva esclusa

LANIER
amf
12045 FOSSANO Via Roma 14 Tel. / Fax 0172/ 633935

CONTROLLA SE HAI FATTO
SUPERTRIS

SULLA SCHEDA ROSA DI QUESTA SETTIMANA, GRATTA LA FINESTRELLA DI OGGI, MARTEDI (4ª dall'alto)
SE TROVI: DUE VOLTE 250.000 oppure DUE VOLTE 100.000
oppure DUE VOLTE SPECCHIO, HAI FATTO SUPERTRIS!

hai vinto i buoni benzina, telefona n° 011/43.43.363 entro le 12 sabato 7/12. vinto Specchio, per averlo consegna la scheda sabato in edicola. Se a fine settimana non avrai vinto niente, incolla sul retro della scheda i codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi ed inviala in busta chiusa all'indirizzo indicato sul retro. Tra tutte le schede pervenute entro sabato 14/12 saranno estratti a sorte un Coupé Fiat ed i buoni non assegnati durante questa settimana.

Per informazioni tel. 011/43.43.363
(lunedì- sabato 9 - 20, domenica - 14).

LA STAMPA

7ª
250.000
Specchio
100.000

Domenica trecento persone hanno partecipato alla cerimonia della Camera di commercio

Premi e applausi agli amici del lavoro

Momenti di commozione durante l'assegnazione dei riconoscimenti per la «Fedeltà al progresso economico» e alla consegna dei sei Sigilli d'oro. Gilbert Stellardo «Cuneese nel mondo». Tra vecchi problemi e nuove sfide

Premiati con il «Sigillo d'oro» e relatori sul palco domenica mattina nella Sala Contrattazioni di via Roma [BEDINO]

CUNEO. Premi, applausi [redacted] momenti [redacted] commozione. Oltre trecento persone hanno partecipato domenica, nella Sala contrattazioni di via Roma, alla tradizionale cerimonia della Camera di commercio. Centosettantadue operatori economici (lavoratori dipendenti, coltivatori diretti, titolari di ditte artigiane, industriali e negozianti) sono stati insigniti del riconoscimento per «Fedeltà al lavoro e al progresso economico».

Ad altre sei persone che [redacted] sono [redacted] distinte per l'attività svolta nell'interesse della comunità, l'ente camerale ha assegnato il «Sigillo d'oro». E per la prima volta è stato attribuito un nuovo premio, denominato «Cuneese nel mondo»: l'ha ricevuto Gilbert Stellardo, nato a Vichy, ma con origini della provincia «granda».

«Padrone di casa» della manifestazione, il presidente della Camera [redacted] commercio Ferruccio Dardanello, che ha ricordato il significato del premio, illustrato [redacted] ragioni che hanno portato alla nascita del «Sigillo d'oro», analizzato il ruolo dell'ente che dirige in riferimento ai nuovi compiti istituzionali. Il saluto della Provincia è giunto dal suo presidente Giovanni Quaglia: «Una cerimonia significativa - ha detto -, che celebra il lavoro e chi, con il lavoro, ha contribuito allo sviluppo del Cuneese».

Polemico l'intervento dell'assessore regionale al Commercio Matteo Viglietta. Ha puntato il dito contro la politica che troppo spesso si è dimenticata degli operatori [redacted] (dei lavoratori dipendenti alle imprese) e non ha mancato di lanciare strali contro il governo [redacted] la Finanziaria. Alla cerimonia è anche intervenuto Giuseppe Pichetto, presidente dell'Unione regionale delle Camere di commercio del Piemonte.

Poi è arrivato il momento della premiazione. Si è iniziato con il «Cuneese nel mondo» **Gilbert Louis Stellardo**, al vertice del primo gruppo europeo di interesse economico nato grazie alla collaborazione delle Camere di commercio di Cuneo, Imperia e Nizza. E' seguita l'assegnazione [redacted] «Sigillo d'oro» [redacted] Emilio Barbero, Gianni Bonino, Pietro Cena, Emilio Lombardi, Amilcare Merlo e Nello Streri. **Emilio Barbero**, di Canale, è amministratore delegato dell'omonima azienda che opera nel settore della produzione e commercio dei vini; **Gianni Bonino**, orologiaio-orefice, è presidente degli orafi cuneesi; **Pietro Cena**, [redacted] Fossano, è molto conosciuto per l'attività della sua azienda, committente nella produzione di serbatoi in acciaio inox per alimenti e per l'industria chimica.

Il «Sigillo d'oro» è anche andato a **Emilio Lombardi**, ex assessore regionale all'Agricoltura; **Amilcare Merlo**, [redacted]ministratore delegato della [redacted] che produce dalle autobetoniere alle autogru; **Nello Streri**, vicesindaco di Cuneo dal 1975 al 1995, per vent'anni assessore alla Cultura.

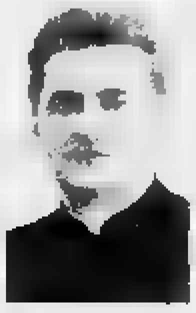
La cerimonia si è conclusa con i 172 riconoscimenti agli «amici del lavoro».

Gilberto Ferrando

[redacted]

Anziani fabbri

Dronero, targhe per Sant'Eligio


Don Michele Rossa fondatore del Centro professionale è stato premiato a Dronero

DRONERO. Domenica, per la festa di Sant'Eligio, patrono dei fabbri, sono state consegnate le targhe di «Fedeltà al lavoro». Sei i premiati: Luciano Conte (dipendente Falci), Germano Giordano (ex Arce), Giorgio Santi (Botterò), Renata Morello (ex Bitron), Enzo Fontana (artigiano). Tra i premiati anche don Michele Rossa, fondatore del Centro professionale di Dronero». E' stato ricordato Giovanni Simondi, amministratore delegato «Falci», recentemente scomparso, che ricopriva la carica di vicepresidente europeo delle compagnie di Sant'Eligio. [c. g.]

Il concorso è riservato al Cuneese

Disegna l'inverno con «Radio Alba»

CUNEO. Sono stati oltre 2700 i lavori che gli alunni delle scuo[redacted] materne, elementari e medie di Cuneo e dintorni hanno inviato lo scorso anno al concorso «Disegna l'inverno», promosso per la prima volta, nel '95, da Radio Alba.

L'emittente ha rinnovato ora l'invito, [redacted] un bando il [redacted] testo è stato inviato alle direzioni didattiche e alle scuole medie inferiori del capoluogo, di Borgo San Dalmazzo, Cervasca, Vignolo, Bernezzo, Roccasparvera, Caraglio, Boves, Roccavione, Robilante, Limone, Entracque, Peveragno, Chiusa Pesio, Morozzo, Beinette, Castelletto Stura, Margarita, Montanera, Dronero, Acceglio, Villar San Costanzo, Roccabruna e Demonte.

«Abbiamo pensato a questo concorso dedicato a Cuneo, sulla scorta del grande successo che ha avuto l'iniziativa "Premio Disegno Natale", che quest'anno giunge alla diciannovesima edizione ad Alba e dintorni e alla tredicesima nel territorio di Bra», spiega Clara Masera, ideatrice del concorso e responsabile delle relazioni esterne di Radio Alba. Prosegue: «Il tema riguarda l'inverno nei suoi vari aspetti e nelle [redacted] festività; si può partecipare liberamente, senza limite di tecnica, stile o formato».

Un invito, dunque, [redacted] lasciar libera la fantasia che premierà tutti i partecipanti. Anche questa volta, infatti, a marzo, con la collaborazione della Provincia che aveva già messo a disposizione la sala mostre, verranno esposti tutti i disegni, fra i quali una giuria qualificata sceglierà i più meritevoli dei tre ordini scolastici. Saranno premiati uno per la materna, [redacted] per il primo ciclo elementare, uno per il secondo ciclo, uno per la media e il migliore tra i lavori [redacted] gruppo. Verrà inoltre assegnato un premio speciale alla scuola che avrà presentato il maggior numero di lavori, tenendo conto [redacted] livello artistico.

Riprende Clara Masera: «Alla premiazione della prima edizione del concorso sono intervenuti oltre 1200 bambini con genitori e insegnanti: è [redacted] una splendida festa alla discoteca Cubo di Borgo San Dalmazzo che ci ospiterà anche questa volta».

La raccolta dei disegni, che dovranno [redacted] sul frontespizio nome e cognome dell'autore, indirizzo, numero di telefono, classe e scuola di appartenenza, si terrà al supermercato Coop, via Fenoglio 10, a Cuneo, dal 16 dicembre al 31 gennaio. A ciascun autore verrà dato subito un simpatico omaggio.

Per ulteriori informazioni sul concorso, che è patrocinato da «La Stampa», ci si può sintonizzare sulle frequenze di Radio Alba (Fm 103.00 e 105.600) per ascoltare i notiziari, oppure telefonare allo 0173/281085-281164. [v. p.]

Progetto di un architetto di Mondovì: 60 posti, costo 3 miliardi

Beinette ha deciso di costruire una nuova casa per gli anziani

Il plastico della nuova residenza per anziani a Beinette in località «Casino»

BEINETTE. E' deciso: Beinette avrà una nuova casa di riposo. Il progetto è stato presentato venerdì, nel teatro parrocchiale gremito di pubblico, e sorgerà in località «Casino». In paese vi erano due tendenze: una (quella che ha prevalso) che vuole costruire un nuovo edificio, e l'altra che tendeva alla ricostruzione e ampliamento del vecchio istituto. La diatriba che contrappone le due fazioni dei beinettesi non è basata su motivi di interesse, bensì su contrasti «di principio».

Una delle remore che hanno fatto osteggiare da un gruppo di cittadini il nuovo edificio, è quella che gli anziani sarebbero sradicati dal tessuto sociale di Beinette: remore negate dai sostenitori della costruzione di una nuova Casa, che la ritengono più funzionale e comunque lontana solo 250 metri dall'attuale.

Il parroco, don Gianfranco Grosso, presidente dell'opera parrocchiale «Casa Nostra» che gestisce l'istituto, ha spiegato in base a quali concetti è avvenuta la scelta del progetto: su venti progetti presentati a Beinette è stato favorito dalla commissione quello che ha evidenziato «maggiore competenza, fantasia e rispetto per la natura».

Ha vinto l'architetto Ezio Agosto, di Mondovì, che insieme con l'amministratore straordinario Giovanni Battista Mellano ha spiegato che l'edificio costerà tre miliardi e avrà sessanta posti letto. I lavori inizieranno nella primavera del prossimo anno. [b. s.]

Domani, sala Falco

Un incontro sul cielo con [redacted]

CUNEO. Quattro incontri (nella Sala Falco di [redacted] Dante) dedicati a «Capire gli eventi» del cielo e dell'atmosfera: è la proposta dell'Osservatorio astronomico cittadino in collaborazione con Provveditorato agli studi, Distretto scolastico, Associazione per lo sviluppo culturale e scientifico nel Cuneese ed il patrocinio della Provincia. «L'iniziativa - spiega il direttore della specola, Fulvio Romano - si inserisce nelle attività di aggiornamento per gli insegnanti. Gli ultimi cicli [redacted] stati dedicati all'ecologia del cielo e dell'atmosfera, prendendo in esame fenomeni che possono essere entusiasmanti, come l'apparizione di comete, ma anche terribilmente distruttivi [redacted] le ormai ricorrenti alluvioni». Domani, alle 17,30, Piero Bianucci, de «La Stampa» parlerà di Rinaldo De Benedetti, cuneese, conosciuto come «Didimo», il primo grande divulgatore scientifico. Giovedì Luca Mercalli, direttore [redacted] «Nimbus», illustrerà le risposte della climatologia sulle alluvioni. [r. c.]

Ragazza premiata

A Dronero la cucina è francese

Debora Marro ha conquistato il secondo premio con un'iniziativa di promozione della cucina transalpina

CUNEO. Debora Marro, studentessa dell'ultimo anno dell'Alberghiero [redacted] Dronero, ha vinto il 2° premio del concorso internazionale promosso dal Club Internet di TV5, la televisione francofona che può essere ricevuta in tutti i Paesi del mondo grazie a satellite. Debora è stata preceduta soltanto da una studentessa haitiana. Debora invece ha curato e poi illustrato, un'iniziativa di promozione della [redacted] francese, attraverso una serie di incontri [redacted] ristorante «La Chiocciola» in collaborazione con l'Alliance Française. [m. v.]

Stasera in Provincia

[redacted] discute il problema dei rifiuti

CUNEO. Stasera, alle 21, nella sala Falco della Provincia, per iniziativa della sezione [redacted] Cuneo della Pro Natura (presieduta dal prof. Domenico Sanino), l'ingegner Cesare Boffa, ordinario di Fisica Tecnica al Politecnico di Torino, vicepresidente dell'Enea, presidente della Fire (Federazione Italiana Risparmio Energetico) parlerà sul tema: «Lo smaltimento dei rifiuti urbani - problemi e soluzioni alle soglie del 2000».

Il tema è [redacted] estrema importanza per la zona del Cuneese, data la situazione della discarica di S. Nicolao in Borgo. L'Azienda consorziale che gestisce tale impianto ha dei seri problemi per la continuazione dell'attività, ora che ha sospeso il riciclaggio dei rifiuti per la preparazione di «RDF» e «Compost». Devono essere prese urgenti determinazioni che aprano prospettive operative, seguendo la via [redacted] produzione di energia elettrica dai rifiuti: data la sua profonda esperienza in materia, l'ingegner Boffa affronterà senz'altro il problema. [r. c.]

Festa [redacted] Boves

L'«Almanach» ha compiuto vent'anni

Il giornalista Costanzo Martini è stato premiato con una targa del Consiglio regionale piemontese

BOVES. Il teatro Borrelli [redacted] domenica mattina gremito per festeggiare i venti anni de «L To Almanach» e il suo fondatore, il giornalista Costanzo Martini. Erano presenti il presidente della Provincia Quaglia, i sindaci di Cuneo, Rostagno e di Boves, Pellegrino, il consigliere regionale Peano. Sono stati poi premiati i vincitori dell'edizione [redacted] per le sezioni prosa e poesia occitana, piemontese e italiana. A Costanzo Martini l'agenzia cuneese «Granda Press» ha offerto una medaglia d'oro e una targa il Consiglio regionale. [g. d. m.]

[redacted]

[redacted] AL [redacted]

Trasferimento Medie ed edifici scolastici

Sulla vicenda della rilocalizzazione di alcuni istituti scolastici sull'altipiano è mio dovere intervenire perché la quantità di «bufale» che sono state fatte circolare è tale ormai da non ammettere che altre [redacted] aggiungano, soprattutto se vengono corredate dall'insinuazione che sussista una volontà mistificatoria da parte dell'Amministrazione comunale.

Finora dell'eventualità che per far posto all'Istituto magistrale nella nuova sede di corso Brunet occorra sottrarre alla Media 2 addirittura un piano dell'edificio, che ora [redacted] ha in uso, non [redacted] è mai parlato, per il semplice fatto che il problema non [redacted] è mai posto. E il problema [redacted] si è [redacted] posto perché i locali che attualmente ospitano la Media 1 risultano avere dimensioni appropriate rispetto alle esigenze dell'Istituto magistrale.

Non so da quali fonti siano stati raccolti i dati che supportano altri convincimenti. A costo [redacted] annoiare quei tanti concittadini che, ravvisandovi un qualche interesse, hanno ben registrato le opportune informazioni nelle innumerevoli circostanze e nelle più disparate sedi in cui se ne è dato conto, bisognerà che ancora una volta io «dia i numeri» più significativi.

Fabbricato di via Barbaroux: superficie complessiva mq. 1698, di [redacted] mq. 1311 per locali didattici (n. 29 aule) + mq. 142 per presidenza, segreteria, sala docenti + mq. 245 per palestra e servizi:

- fabbricato [redacted] corso Brunet: superficie complessiva mq. 2012, di cui mq. 1469 per locali didattici (n. 31 aule) + mq. 135 per presidenza, segreteria, sala docenti + mq. 408 per palestra e servizi diversi.

Non ho altro da aggiungere se [redacted] la mia disponibilità e farmi interlocutore di chiunque desideri ragionare con conoscenza di causa e con onestà intellettuale.

Cino Rossi
assessore ai Lavori pubblici
Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via [redacted] Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

[redacted] UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444, [redacted] 316.313; **Cri** 441.744 **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.118; **Limone:** 929.113 **Mondovì:** 552.255; **Monforte** [redacted]**Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010, [redacted]: 772.555; **Neive:** 677.407, [redacted] **Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 [redacted]; **Sommariva** [redacted] **Bosco:** 561.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

[redacted]

FARMACIA DI [redacted]

A **Cuneo** oggi è di [redacted] con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle [redacted] alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Della Valle*, piazza Galimberti 5, tel. 692.334. Per gli altri Comuni [redacted] farmacia di [redacted] svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [redacted] ricette mediche urgenti.

Alba: *Divin Maestro*, corso Piave [redacted], tel. 284.161

Bra: *Fides*, via Piumatti 5, tel. 412.080

Fossano: *Avagnina*, [redacted] Battisti 7, tel. 61.435

Mondovì: *Gasco*, via Quadrone 7, tel. 42.425

[redacted] *Rabo*, corso Italia 105, tel. 42.267

Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 65, tel. 71.29.78

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e [redacted]**va:**
Usl di **Cuneo** 26963[redacted] oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, [redacted].
Usl [redacted] 420.273
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
[redacted] 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

[redacted]

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112, **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333, **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 45.444; **Savigliano:** 22.333.

[redacted]

POLIZIA [redacted] STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
[redacted]**e:** **Cuneo:** [redacted] **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116; [redacted] (0172) 495.800.

[redacted]

VIGILI DEL [redacted]

Cuneo: 115; **Com. prov.** 698.246.

STATO CIVILE

SAVIGLIANO

NATI. Barolo Marta (residente a Centallo); Baudino Jacopo (Fossano); Bertoldi Enrica (Fossano); Brochiero Giulia; Cornaglia Matteo (Fossano); Cosio Terenzio (Villanova Solaro); De Miglio Aurora (Cavallermaggiore); Forghieri Alessandra (Savigliano); Fornero Serena (Buriasco); Gandolfo Nicholas (Fossano); Ghietti Adelaide (Carmagnola); Morra Federica (Bene Vagienna); Osella Andrea (Racconigi); Panero Andrea (Savigliano); Perona Emilio (Monasterolo di Savigliano); Ruggiero Sabrina (Rionero in Vulture); Scaglia Giulia (Castelnuovo Don Bosco); Spaziano Mario (Fossano); Svirsky Dana (Venasca); [redacted] Emanuele (Sommariva Perno).

MORTI. Barbero Domenico, 94 anni (residente [redacted] Savigliano), pensionato; Bruno Luigi, 74 anni (residente a Savigliano), pensionato; Fresia Serafina, 77 anni (residente [redacted] Carcare, provincia di Savona), pensionata; Teora Saverio, 71 anni (residente a Caramagna Piemonte), pensionato.

FOSSANO

[redacted] Bertoldi Enrica; Baudino Jacopo; Cornaglia Matteo; Spaziano Matteo; Sarvia Gabriel.

MORTI. Cappa Maria [redacted] Pelsino, [redacted] anni (residente a Fossano), pensionata; Globergia Govanni, 72 anni (residente [redacted] Fossano), pensionato; Torta Domenico, 53 anni (residente a Salmour), agricoltore.

[redacted]

NATI. Giorgia Basso (Cengio, provincia [redacted] Savona), Giorgio Bonetti (residente a Ceva), Michela Carrara (residente [redacted] Garessio), Chiara Michelis (residente a Ormea), Diego Morabito (residente a Alpignano), Kimberly Vezzoso (residente a Mondovì).

CHERASCO

NATI. Stefano Olivero (Bra); Fabrizio Ramondetti (Savigliano); Loren[redacted] Ramondetti (residente [redacted] Savigliano).

[redacted]

NATI. Emanuela Baracco (residente [redacted] Priocca); Marta Pianta (Cortemilia); [redacted] Drocco (residente [redacted] Diano d'Alba); Tommaso Mossino (residente a Canelli, provincia di Asti); Simone Massuzzo (Santo Stefano Belbo); [redacted]e, Elisabetta [redacted] (Grinzane Cavour); Mattia Miraglia (Alba); Abid Abdurrahman (Castiglione Tinella); Roberto Appendino (Santo Stefano Roero); Elisa Rossanino (San Damiano, provincia di Asti); Lucia [redacted] (La Morra); Alessia Ballestro (Canale); Massimo Gallano (Cherasco).

APPUNTAMENTI

[redacted]

Un corso di astronomia

Sono aperte le iscrizioni al corso [redacted] astronomia organizzato [redacted] partire dall'Associazione Città Amiche, in collaborazione con Arci Bra e Gruppo Astrofili Astigiani. Informazioni e iscrizioni alla libreria «Messaggi» in via Torino, a Savigliano, e libreria «Clerici», in piazza Roma, [redacted] Racconigi. [p. b.]

[redacted]

Festa dei vigili [redacted] fuoco

Domani, per la festa del patrono Santa Barbara, i vigili del fuoco del distaccamento monregalese terranno aperta al pubblico la caserma tutto il giorno. Sono previste visite guidate. [p. s.]

PEVERAGNO

«Raccontarti a Giovanna»

Giovedì sera, alle 20,45, nella sala della biblioteca civica, nell'edificio delle scuole medie, presentazione del libro «Raccontarti [redacted] Giovanna», opera autobiografica della scrittrice caragliese Aurelia Bianco Abele. Ingresso libero. [r. c.]

Oggi è atteso l'annuncio sull'Osservatore Romano

Mondovì ha il vescovo

Monsignor Luciano Pacomio (55 anni) originario di Casale Monferrato Rettore di un collegio nella capitale, ha tenuto due trasmissioni per la Rai

CASALE. Un monferrino alla guida della diocesi di Mondovì. E' monsignor Luciano Pacomio, 55 anni, nato a Villanova, con residenza [redacted] Casale e da oltre un decennio rettore dell'Almo collegio Capranica di Roma.

L'annuncio ufficiale è atteso per oggi anche [redacted] la notizia [redacted] già nell'aria da qualche mese. Monsignor Pacomio, ordinato sacerdote il 29 giugno 1965, si è laureato in Scienze bibliche al Pontificio istituto biblico di Roma nel 1971; l'anno successivo ha conseguito la laurea [redacted] Filosofia all'Università di Torino e nel '90 si [redacted] laureato in Teologia alla Pontificia università Lateranense, dove già insegnava teologia dal 1984.

[redacted] lungo è stato docente di filosofia al liceo classico «Balbo», e rettore del Seminario di Casale, è noto pure per l'attività di conferenziere. Autore di libri e di saggi, è anche presidente onorario della casa editrice casalese «Piemme» della famiglia Marietti. Ha curato, tra l'altro, un'Enciclopedia di Pastorale in quattro volumi, e la progetta[redacted] di una nuovissima edizione della Bibbia. Fra pochi giorni ci sarà il lancio editoriale dell'ultimo suo libro, intitolato «Gesù», sempre pubblicato da Piemme. Pacomio sarà a Casale, [redacted] casa editrice, venerdì.

Il sacerdote casalese [redacted] stato anche curatore e protagonista di due trasmissioni televisive andate in onda [redacted] Raiuno.

Raggiunto telefonicamente [redacted]

Monsignor Luciano Pacomio

Roma, per il momento non dà conferma circa la nomina, che dovrebbe comunque essere ufficializzata nelle prossime ore dal Vaticano. Neppure alla Curia casalese vengono rilasciate dichiarazioni: «Non ho notizie ufficiali» dichiara il vicario generale, monsignor Felice Moscone. E alla Piemme, [redacted] portavoce afferma: «E' [redacted] bella notizia, l'apprendo [redacted] con piacere». Monsignor Pacomio subentrerà a Mondovì a monsignor Enrico Masseroni, nei mesi scorsi nominato arcivescovo di Vercelli.

Silvana Mossano

[redacted]

[redacted] tre preti

SALUZZO. Monsignor Diego Bona ha firmato i decreti di nomina per tre sacerdoti saluzzesi. Si tratta di don Giuseppe Audisio, 53 anni, già parroco S. Martino di Barge chiamato a dirigere l'ufficio diocesano del Turismo, dello sport e tempo libero. Si occuperà di tutte le attività legate ai pellegrinaggi e alle attività legate alle iniziative connesse con il divertimento. Don Audisio è stato sostituito nella parrocchia da don Biagio Chiapello, reduce da 19 anni di esperienza missionaria in Camerun nella città di Morà.

«Porto in questa comunità la mia esperienza missionaria» sostiene don Chiapello. Dopo un'esperienza di servizio alla chiesa africana, cui sono molto legato, torno alla [redacted] terra, [redacted] altrettanto legato». Don Biagio ha fatto il suo ingresso domenica scorsa, accolto da tutta la comunità religiosa e dalle autorità civili. Monsignor Bona ha inoltre nominato Canonico del Capitolo della cattedrale don Giovanni Gisolo, in sostituzione del Canonico Guido Gosso deceduto alcuni mesi [redacted]. **[a. r.]**

Carovana a Roma

Multe latte La protesta [redacted] Montecitorio

CUNEO. Continua la protesta contro le multe miliardarie per [redacted] quote latte. Domattina gli allevatori della «Granda» manifestano davanti a Montecitorio dove comincia la discussione sul decreto, già approvato dal Senato, con la proroga al 31 gennaio delle sanzioni e altri provvedimenti [redacted] favore del comparto. La trasferta è pro[redacted] dalle organizzazioni Coldiretti, Cia e Unione Agricoltori. Due pullman con a bordo 120 agricoltori sono stati prenotati dalla Coldiretti mentre i soci degli altri sindacati raggiungeranno la capitale [redacted] auto. Sempre domani, alle 21, a Cremona si riuniscono i comitati spontanei [redacted] produttori del Nord Italia per decidere le ulteriori azioni dopo il successo del blocco dei valichi di frontiera. Il Cuneese sarà rappresentato dai dirigenti del comitato di Cervignasco di Saluzzo.

Mentre i caseifici della «Granda», a eccezione della Nestlè di Moretta, [redacted] hanno ancora versato le multe in attesa [redacted] di un chiarimento della ingarbugliata situazione e la pronuncia del Parlamento, è attesa la sentenza del Tar del Lazio sul ricorso presentato dall'Asprolat Piemonte che avrà una valenza nazionale e quindi interessa tutti i produttori che hanno superato le quote. Dice Ettore Bandiera, dell'Unione Agricoltori: «Porteremo la protesta [redacted] Bruxelles e Strasburgo». **[g. d. m.]**

DALLA GRANDA

SAVIGLIANO

Furto in un'abitazione Rubati pelliccia e tappeto

L'altra notte nell'abitazione di Giulio Nimzai, in via del Pascolo, sono stati rubati una pelliccia [redacted] visone, un tappeto, oggetti d'oro [redacted] denaro. I ladri si sono introdotti da [redacted] dei cancelli della vicina fabbrica per la produzione di pantaloni. **[p. b.]**

[redacted]

La Banca commerciale apre un'altra agenzia

La Banca commerciale italiana oggi apre una nuova agenzia in corso De Gasperi 23. L'istituto è già presente [redacted] città con la sede [redacted] corso Nizza [redacted] in provincia con le filiali di Saluzzo, Alba e Fossano. [redacted] individuato un quartiere - dicono alla direzione - senza sportelli bancari. Vogliamo offrire agli abitanti la comodità di un'assistenza assidua [redacted] professionale». **[r. s.]**

CEVA

Denunciato dai carabinieri per discarica abusiva

Giuseppe Durigon, [redacted] anni, di regione Prione, è stato denunciato dai carabinieri per «discarica abusiva e getto pericoloso di cose». In [redacted] campo nell'area dove si lavora al raddoppio dell'autostrada To-Sv l'uomo avrebbe abbandonato [redacted] autorizzazione rottami ferrosi e carcasse d'auto. **[p. s.]**

MONDOVI'

Assegnati i premi «Torri d'oro»

Sono stati consegnati i premi «Torri d'oro '96», alla diciassettesima edizione: [redacted] Gianni Billia, presidente dell'Inps, «Torre per il lavoro e l'attività sociale»; ad Aldo Peirano per la solidarietà; a Mario Sasso per lo sport; all'«Academia Montis Regalis» per la cultura; [redacted] Ezio Briatore per l'arte. **[p. s.]**

FOSSANO

Municipio e biblioteca hanno cambiato [redacted]

Gli [redacted] Municipio e della biblioteca sono modificati: il primo è aperto tutti i giorni feriali dalle 8,15 alle 12,30 e dalle 14,15 alle 15,30; il venerdì dalle 8,15 alle 12,45. La biblioteca dal lunedì [redacted] venerdì dalle 14 alle 19; il mercoledì anche dalle 8,30 alle 12; il sabato solo dalle 9 alle 12. **[l. a.]**

CAVALLERMAGGIORE

Una nuova bidella per [redacted] Materna di Foresto

Giuseppina Salamone è la nuova bidella della Materna di frazione Foresto con contratto di 20 ore a settimana. **[p. b.]**

A Battifollo, Frabosa Sottana, San Michele Mondovì e Ceva

I Nas controllano dieci ospizi «In quattro, gravi irregolarità»

FRABOSA SOTTANA. Dieci case [redacted] riposo controllate dai Nas dei carabinieri nel Monregalese: per quattro sono state riscontrate violazioni penali. I sopralluoghi si sono iniziati in agosto, partendo dal ricovero «Le rondini» di Battifollo, per concludersi la scorsa settimana con la [redacted] albergo [redacted] Ceva. Gli uomini del Nucleo anti sofisticazioni di Alessandria hanno compiuto le verifiche nelle strutture, a campione, controllandone anche la relativa documentazione depositata in Regione e all'Usl.

I risultati dell'operazione, che si è avvalsa della collabora[redacted] dei carabinieri di Mondovì, sono stati illustrati ieri. Le violazioni, di diversa gravità, sono state riscontrate [redacted] «Le rondini» di Battifollo, [redacted] «Villa Maria Serena» di Frabosa Sottana, al «San Michele Arcangelo» [redacted] San Michele Mondovì [redacted] alla «Città di Ceva».

I controlli hanno evidenziato «la presenza di ospiti in più rispetto al numero autorizzato» (a Battifollo alcuni sistemati a dormire su poltrone e divani); la mancanza di personale per il turno di notte, l'esercizio abusivo della professione sanitaria (farmaci somministrati senza assistenza medica), alcune carenze nella conservazione degli alimenti e abbandono di incapaci (Frabosa Sottana).

In alcuni casi, il ricovero [redacted] anziani non autosufficienti, per i quali le strutture interessate non erano attrezzate, ha comportato anche disagi considerati dai Nas come «gravi»: per la mancanza di personale o di attrezzature idonee, alcuni ospiti venivano «bloccati al letto o alle carrozzelle, onde evitare cadute» (a Frabosa). **[p. s.]**

MONDOVI'

Due arresti per la rapina

Sarebbero due giovani monregalesi i responsabili della rapina ai danni dell'ufficio postale di Monchiero, avvenuta venerdì mattina. Si tratta di Davide Marenco, 22 anni, e Raimondo Floris, 32, arrestati dalla Polizia Stradale di Cherasco e dalla Squadra Mobile di Cuneo poco dopo aver messo a segno il colpo. I due, mascherati, si erano allontanati su una Tipo bianca, segnalati dai carabinieri della Compagnia di Fossano [redacted] fuga verso l'autostrada Torino-Savona. Una pattuglia della Polstrada ha bloccato, poco dopo, l'auto a Carmagnola: Floris aveva [redacted] sè una parte della refurtiva (tre milioni in tutto), coltello e passamontagna. Un'altra pattuglia ha invece individuato Marenco mentre cercava di farsi dare un passaggio da un camionista, con l'altro denaro e un taglierino. E' scattato l'arresto, mentre gli uomini della Squadra Mobile hanno completato le indagini, [redacted] la perquisizione delle abitazioni. **[p. s.]**

Aveva 13 dosi d'eroina

Droga in [redacted] a Dogliani Giovane arrestato

DOGLIANI. I carabinieri della stazione hanno arrestato l'artigiano Giovanni Bianco, 29 anni, perché trovato in possesso [redacted] tredici grammi [redacted] eroina. La scorsa settimana l'uomo era già [redacted] denunciato dai militari, perché, in seguito a perquisizioni personale e domiciliare, lo avevano sorpreso [redacted] tre grammi di sostanza stupefacente.

Così sono stati intensificati i controlli, con verifiche incrociate, appostamenti, pedinamenti e ulteriore lavoro investigativo.

I carabinieri doglianesi, [redacted] la collaborazione dei colleghi del Nucleo Operativo Radiomobile di Fossano, l'altra sera hanno [redacted] perquisito l'abitazione di Bianco, in vicolo Ponte Vecchio, e lì hanno trovato la droga. Un quantitativo tale [redacted] comportare l'arresto. Giovanni Bianco è già stato sentito dal magistrato della Procura di Mondovì. **[p. s.]**

«Savigliano futura»

Nuova [redacted] per contrastare il centro-sinistra

Alfredo Dominici (ex sindaco di Savigliano) [redacted] tra i promotori della [redacted] alleanza che contrasterà il centro-sinistra in vista delle prossime amministrative

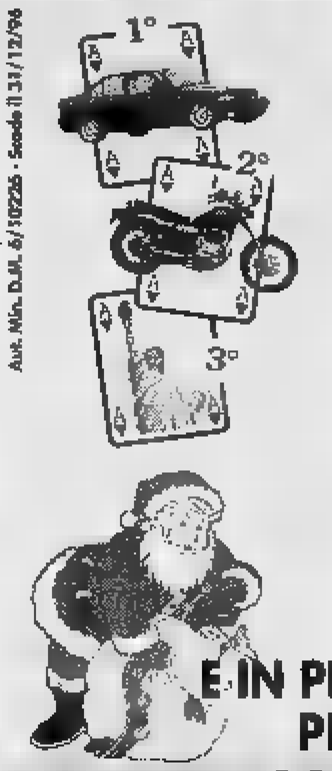
SAVIGLIANO. Si chiama «Savigliano futura» ed è la nuova aggregazione politica che si propone di prepararsi a fronteggiare alle prossime elezioni amministrative l'attuale maggioran[redacted] di centro-sinistra. Si sono riuniti in una cinquantina per dare vita al movimento: tra essi l'ex sindaco Alfredo Dominici, i consiglieri in carica Mauro Ferracin e Aldo Scotta, gli ex assessori Domenico Alerino, Aldo Lovera, Ketty Agnelli. **[p. b.]**

Deliberato a Fossano

Sull'assistenza [redacted] slegato dall'Usl

FOSSANO. Nel '97 i servizi socio-assistenziali non faranno più capo all'ex Usl 62 (comprendente Fossano, Sant'Albano, Trinità, Bene Vagienna, Salmour, Cervere, Genola) ma a un «mega-consorzio» di Comuni che comprenderà l'area dell'attuale azienda sanitaria 17 (che si estende dalle vallate del Saluzzese alla pianura saviglianese e fossanese). Lo ha deciso [redacted] Consiglio comunale (con l'astensione dei consiglieri [redacted] minoranza) che ha deliberato di aderire al [redacted] organismo. Il consiglio d'amministrazione del «mega-consorzio» sarà composto da 7 rappresentanti delle aree di riferimento. Non si [redacted] ancora quali Comuni aderiranno; nell'oltrestura fossane[redacted] (Sant'Albano, Trinità, Salmour, Bene Vagienna) proseguono gli incontri dei sindaci per decidere sul da farsi: [redacted] «no» di molte amministrazione pare scontato. **[l. a.]**

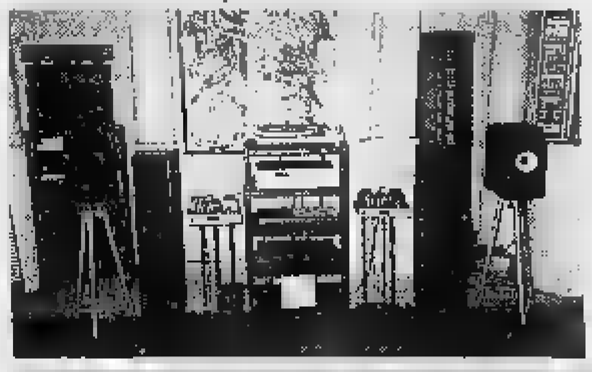
La Rivista IDEA e 230 [redacted] della [redacted] a novembre [redacted]

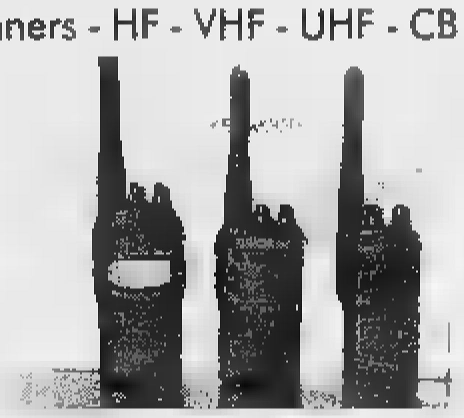


Aut. Min. D.M. 6/10226 - Scade il 31/12/96

GRANDE CONCORSO
"Cerca l'asso" nelle vetrine della provincia di Cuneo
[redacted] potrai vincere
36.000 [redacted]
PIU' GIOCHI, PIU' VINCI...
E IN PIU'... FAVOLOSI PREMI JOLLY
BRA ALBA CUNEO SALUZZO FOSSANO MONDOVI' VERZUOLO SAVIGLIANO
Concorso valido dal 1° novembre al 31 dicembre
UNIART - ALBA
1° PREMIO IN ESPOSIZIONE DA: FERRERO BMW CONCESS. ALBA E SALUZZO

STUDIO EFFE CARAGLIO
by FRANCHI DIEGO e FERRUA RICCARDO
APERTO TUTTI I GIORNI FESTIVI COMPRESI FINO AL 24 DICEMBRE
Augurandovi Buone Feste
Vi propongono il meglio dell'Hi-Fi - Tv - Video
Ricetrasmettitori - Stazioni base scanners - HF - VHF - UHF - CB
Installazione progettazione impianti
HI-FI Car - autoradio - antifurti
Tv satellite - parabole





KENWOOD - YAESU - INTEK
PROSSIMAMENTE: NEC MOOVA-GSM NEC G9 MARTIN DAWES [redacted] MITSUBISHI MT 11
GSM ERICSSON GF 388 - GH 388 - GO 118 NOKIA 8110 - MOTOROLA 8400 - 8700 PANASONIC G 350 - G 500 - NEC G 8
[redacted]. MARTIN DAWES MD 300 [redacted] - ERICSSON EH 238
[redacted] e attivazioni [redacted] - GSM in sede
PRESSO LO STUDIO EFFE CARAGLIO
VIA DIV. CUNEENSE 1 - TEL. 0171/817122
DIMOSTRAZIONI IN SEDE DEI MIGLIORI MARCHI DELL'ALTA FEDELTA' - TEAC - REGA - MONRIO - BeW - MARANTZ - YAMAHA - KLIMO
ALIANTE - ACOUSTICAL - VAN DEN HUL - MONSTER CABLE - CYRUS - MANLEY - MISSION
I CONSIGLI - LA PROFESSIONALITA' - L'ASSISTENZA OFFERTA DAGLI SPECIALISTI

Istituto Scolastico [redacted] per Cuneo
INSEGNANTI DI DIRITTO E LETTERE
Tel. 0583/495749

L'ABBONAMENTO. il migliore amico di [redacted] legge La Stampa.
LA STAMPA

ECONOMICI

UTET Editori dal 1791 seleziona per Cuneo e provincia collaboratrici e collaboratori con provata esperienza di vendita anche in altro settore. Offre: portafoglio clienti, formazione e addestramento, elevate provvigioni, incentivi e premi. Richiede: disponibilità immediata o full-time, auto propria. Inviare curriculum a: UTET S.p.A. - Corso Raffaello 28 - 10125 Torino, Rif. CN

CEDESI bar ristorante avviatissimo Torino [redacted] lavorare minimo 4 persone, possibile anche gestione. Tel. 011 [redacted] 7 dalle 20 alle 21

LA Igei spa affitta zona centro Cuneo corso Nizza 28, ufficio piano ammezzato, 5 vani mq 81. Telefono ore ufficio 011 540 373

Per la pubblicità su LA STAMPA PK publikompass

COMUNE [redacted] CRISSOLO
PROVINCIA DI CUNEO
IL SINDACO RENDE NOTO
che con deliberazione n. 19 in data 12 novembre 1996 del Consiglio Comunale è stato adottato il progetto definitivo della variante n. 4 al P.R.G.C. vigente.
Che i relativi elaborati tecnici sono depositati presso la Segreteria Comunale per 30 giorni a decorrere dal 3 dicembre 1996 e che contemporaneamente il progetto definitivo è pubblicato per estratto all'Albo Pretorio per 30 giorni consecutivi.
Crissolo lì 03.12.1996
IL SINDACO dr. Aldo Perotti

boite d'or GIOIELLI CUNEO

- IMPORTATORE DIRETTO -

Sabato e domenica centinaia di persone hanno invaso i locali dov'è allestita la Fiera Fredda

A Borgo è già record per la chiocciola

Nell'ex Bertello stand, mostre, spettacoli e le lumache cucinate dal ristorante «Politano» di Fontanelle. La cena costa trentamila lire. Stasera (ore 21) esibizione del Coro polifonico Monserrato e uno show al Tennis comunale

BORGO SAN DALMAZZO. A appena tre giorni dall'inaugurazione la 427ª Fiera Fredda è già record di visitatori: domenica centinaia di persone si sono riversate nei locali riscaldati dell'ex stabilimento Bertello, dove sono allestiti stand, mostre e la trattoria della fiera.

La rassegna è infatti stata aperta sabato scorso con il taglio del nastro di Galli e Bottero, giocatori dell'Alpitour.

Dario Ugo, amministratore delegato dell'Ente Fiera Fredda: «Per il momento siamo più che soddisfatti di come sta andando la rassegna. Nel weekend, la città è stata letteralmente presa d'assalto dai turisti, che hanno potuto circolare tranquillamente per il centro, chiuso al traffico domenica pomeriggio».

Molti anche i turisti che hanno voluto assaporare un buon piatto di lumache, vere protagoniste della fiera. Per chi non vuole spendere troppo si consiglia il ristorante nell'ex Bertello, gestito dall'albergo «Politano» di Fontanelle di Boves che propone un menù fisso a 30 mila lire che comprende: salamino caldo con crauti, frittatina A lumache, minestrone di trippe, degustazione di lumache, formaggi della «Granda» o gelato, dolce d'Alba, acqua minerale e dolcetto d'Alba. Nella sala, dove predominano il verde e il rosa, sono stati ricavati una settantina di posti (è consigliata la prenotazioni allo (0171/380383).

Dopo la cena stasera, ore 21, nell'area spettacoli si potranno seguire canti di musica sacra e profana proposti dal Coro polifonico Monserrato (l'ingresso è libero). Sempre oggi al Tennis comunale coperto (ore 16 e 21) «Claudio Rossi show» (ingresso a pagamento).

I giocatori dell'Alpitour Galli e Bottero impegnati A taglio del nastro sabato scorso della 427ª Fiera Fredda allestita nell'ex stabilimento della Bertello. Alla cerimonia hanno partecipato accanto al sindaco Marco Borgogno numerose autorità della «Granda» (FOTO BEDINO)

Gastronomia, spettacoli, A anche tanti stand dove sono esposti computer, auto, giocattoli, abiti, mobili, prodotti artigianali, articoli per la casa, e tante altre cose interessanti (orario: feriali 17-23.30; sabato e domenica 15-23.30 (ingresso libero).

Negli stessi orari degli stand si possono anche visitare mostre fotografiche, pittoriche, e, novità di quest'anno, il «Rettilario del Garda», un'esposizione di rettili vivi provenienti da tutto il mondo (ingresso adulti 5 mila, bambini 3 mila).

Il momento più importante e più atteso rimane però giovedì quando le piazze e le vie principali di Borgo saranno A da centinaia di bancarella che esporranno i prodotti più svariati. La grande fiera, che si aprirà al mattino e proseguirà fino alle 19, offrirà una giornata di festa, ma anche un'occasione per gli acquisti natalizi. Da segnalare la presenza, come ogni anno, delle bancarelle delle Patronesse Croce Rossa Italiana: con un' offerta si potranno ricevere pinetti natalizi, angioletti, sacchettini porta pane. Venerdì, sabato A domenica il Comitato femminile sarà presente in fiera allo stand Cri per soddisfare ulteriori richieste di oggetti natalizi; le offerte raccolte saranno destinate all'ampliamento della sede Cri di Borgo.

E giovedì torna nel parcheggio dell'ex stabilimento Bertello il mercato delle lumache, organizzato dal Centro A Elicicoltura di Borgo (orario 8-10 vendita all'ingrosso; dalle 10 in poi vendita al minuto).

A proposito di Borgo, Giorgio Bocca scrive: «Ho un ricordo felice che credo A di ogni cuneese; il paese della scelta, il paese nodale del rapporto dei cittadini con la montagna, il paese in cui puoi decidere verso quale mondo andare: se verso il mare oltre il colle di Tenda, se alla reggia alpina delle Terme di Valdieri, se varA la Francia di Barcellonette. E ancora, forse meglio di tutto, verso la piccola nervatura centrale di Aradolo, di Monte Croce, del Firet dove si trovaA un campo fatato di neve polverosa per cui sembrava di affondare verso il cuore del mondo. Per anni di gioventù, per tutti i mesi dell'anno ho percorso il sentiero che saliva a Sant'Antonio conoscendone a memoria tutte le curve, tutti gli strappi, fino all'osteria A Puna. A da Aradolo, come da un palco aperto sulle Alpi di casa, sul passo del Van, sul Sabin o Sabenk, guardare i prati A conca su cui sognavano A farmi una casa, A allora non avevo i soldi per farla e quando li ho avuti stavo troppo lontano. Tutto sembrava grande, immenso e misterioso». E conclude: «Adesso a Sant'Antonio si va in auto e Borgo è diventata la capitale delle lumache».

(a. f.)

BASIK
RIVENDITORE AUTORIZZATO:
NIKE - ADIDAS - REEBOK - FILA - MIZUNO - LOTTO - DIADORA - CHAMPION - SUPERGA - TECNICA - TIMBERLAND - NAPAPIJRI
I MIGLIORI MARCHI AI PREZZI PIU' CONVENIENTI
VIENI E SCOPRI I VANTAGGI DELLA BASIK CARD
VIA CUNEO, 8
BORGO S. DALMAZZO - TEL. 0171-261.976

ANTICA TRATTORIA
SAN SEBASTIANO
CUCINA TIPICA RUSTICA
riposo settimanale GIOVEDI'
Ampio Dehors
« SPECIALITA' DELLA CASA »
Ricchi piatti di lumache cucinati in vari modi
PER NOI..... I NOSTRI CLIENTI SONO TUTTI SPECIALI!
E' gradita la prenotazione
TEL. 0171 262371
Borgo San Dalmazzo
Piazza della Torre

FOTOVIDEORENATA
ROCCAVIONE VIA GIORDANENGO 48 t. 767126. (CN)
FOSSANO t. 0172 - 695016. VIALE REGINA ELENA 120 (CN)
RENATA FOTO VIDEO TV
....VIENI A VEDERE L'ALTA QUALITA' CON TECNOLOGIA DIGITALE
CCD-TRV21E
CCD-TR3300E
CCD-TR 490 E
Digital Handycam
....A PREZZI OK.

A San Cassiano è stato inaugurato il percorso botanico

Alba punta alle aree verdi per imitare il Nord Europa

ALBA. L'area riservata allo sport e al tempo libero in località San Cassiano si è arricchita di un percorso botanico. Si tratta di un itinerario didattico-naturalistico lungo il quale tutte le piante sono state segnalate con il loro nome latino e volgare: verrà arricchito con il tempo in modo da rappresentare tutte le specie presenti nel territorio di Langa e Roero. L'inaugurazione ha luogo sabato mattina, presenti alunni delle Elementari e Medie. Sono stati piantati alberelli secondo l'indicazione della legge «Ogni bambino nato, un albero».

Claudio Rosso, consigliere comunale e coordinatore dell'iniziativa ha sottolineato l'importanza di dotare la città di aree verdi stile Nord Europa, cemento, attrezzate per la pratica sportiva.

«Le targhette che indicano il di ogni pianta - ha aggiunto Rosso - ad avvicinare i ragazzi alla natura».

L'idea realizzata il contributo del Wwf di cui è presidente Michele Gravina (obiettori al Wwf collaborano a tenere pulita l'area). Nella località San Cassiano hanno sede la pista di atletica, lo stadio, inseriti in un'area verde che è molto frequenta dalle famiglie con i bambini per le passeggiate. Il sindaco Enzo Demaria ha promesso che entro verranno sistemate altre due aree lungo il Tanaro e nella zona dell'ex-caserma Govone. [g. f.]

Michele Gravina presidente del Wwf albese mentre pianta un albero (FOTO MURALDO)

Domenica trenta pasticcerie hanno partecipato al concorso di Mango

Medaglie al dolce di Natale

Gli sfidanti si sono cimentati in torte originali e curiose ispirate a monumenti e paesaggi
Il presidente dell'Enoteca che ha organizzato la gara: «Diventeremo vetrina nazionale»

MANGO. Quarantatré torte, preparate da 30 pasticcerie, state presentate, domenica scorsa, alla nona edizione del con «Il dolce di Natale», organizzato dall'Enoteca regionale «Colline Moscato». L'invito a prendere parte alle manifestazione, svoltasi nel castello, era esteso alle scuole alberghiere e a 450 pasticcerie del Piemonte e della Liguria. La gara gastronomica, è stata suddivisa nelle sezioni: torta monumentale, dolce di Natale e dolce alla nocciola.

«I concorrenti si sono cimentati nella realizzazione di torte originali e curiose - spiega Irene Sandri, del comitato organizzatore - ispirate a castelli, perso- e animali».

medaglie d'oro state assegnate, per la sezione «Natale» a Franco Raineri della pasticceria «Artigiana» di Carrù; sezio- «Nocciola» Carla Strata, del ristorante del castello Mango, e per la «Monumentale» ad Antonio Sacco, insegnante all'Isti- d'Arte Bianca di Torino. La commissione chiamata giudicare i piatti in gara, presieduta da Piero Dogliani, era composta da Franco Cane, della pasticceria «Cignetti» di Alba; Aldo Anolli, del grissinificio «Barbero»; Gianmatteo Micca, esperto di alimentazione; Elide Sebaste, dell'omonimo torronificio, Paolo Carmilla, vice sindaco di Santo Stefano Belbo.

Soddisfatto Gino Bovo, presidente dell'Enoteca: «Il nostro obiettivo quello legare sempre più la manifestazione al Moscato, in futuro cercheremo di rendere nazionale questo appuntamento». In gara c'erano anche alcuni tronchetti al cioccolato presentati da una delegazione del comune tedesco di Kernen, col quale fase di definizione un rapporto di gemellaggio. «Attendevamo pure l'arrivo una delegazione cittadina francese di Rambert d'Albom - conclude Bovo - rimasta purtroppo bloccata alla frontiera a causa della neve». [g. c.]

Due momenti del concorso di domenica I partecipanti si sono cimentati nella realizzazione di torte originali e curiose ispirate a castelli personaggi e presepi (FOTO MURALDO)

La festa domenica a Sommariva Bosco

In pensione il capo dei vigili del fuoco

SOMMARIVA BOSCO. Dopo ventisette anni attività come vigile del fuoco volontario, il capo del distaccamento sommarivese Giuseppe Saverino, che ieri ha compiuto 57 anni, lascia - «per raggiunti limiti età», prescrive il regolamento del ministero dell'Interno - il servizio tra i pompieri.

Da circa un decennio, Saverino, ex dipendente Fiat, era responsabile del reparto antincendio di Sommariva sco. «E' un commiato inevitabile, anche molto doloroso» dice, po' emozionato, il caposquadra Saverino.

Aggiunge: «Quella tra i vigili del fuoco è stata un'esperienza importantissima, che potrò mai dimenticare».

Domenica prossima, in occasione della festa di Santa Barbara, Giuseppe Saverino sarà festeggiato dai «colleghi» nella caserma di via Carlo Alberto, inaugurata un anno . «Non potrò più partecipare agli interventi, ma ho già dato ampia disponibilità ai vigili per altre forme di collaborazione. Ringrazio anche tutti coloro con i quali ho operato in questi 27 anni» dice l'ex capodistaccamento, che sarà sostituito nell'incarico dal giovane architetto vigile del fuoco volontario Fabrizio Vanni, figlio del sindaco di Sommariva Bosco. [r. a.]

Giuseppe Saverino

IN BREVE

SANTO STE

Assolto dall'accusa di aver venduto hashish

Walter Icardi, 29 anni, località Valdivilla, è stato assolto dal tribunale dall'accusa di aver venduto hashish a un conoscente perché «il fatto non sussiste». Le accuse riferivano agli anni '91-94.

Inaugurata la mostra «Le vie della pietra verde»

Si è inaugurata la mostra «Le vie pietra verde» con un migliaio di reperti preistorici cui un centinaio provenienti dalla stazione neolitica di Alba (palazzo mostre piazza Medford). Visite fino al dicembre (ore 9-12; 15-18; lunedì chiuso). [g. f.]

LA MORRA

Premiati i soci ottantenni

Domenica, oltre iscritti all'Associazione anziani lamorresi si so- ritrovati per il 16° anniversario sodalizio. Premiati i soci ottantenni: Mario Borgogno, Giuseppe Bergui e Maria Genesio. [g. c.]

NUOVO VANETTE CARGO
Fatevi due conti.

1,98m ALTEZZA x 4,5m LUNGHEZZA x 1,70m LARGHEZZA + 2.3 MOTORE ECODIESEL +
5,5m RAGGIO DI STERZATA : 1.000kg PORTATA UTILE + 5m³ VOLUME CARICO x 3 ANNI O 100.000 KM DI GARANZIA =

da L. 20.930.000 +iva*

L. 15.000.000 A INTERESSI ZERO.
Es. Vanette Cargo 20.930.000 + IVA
Importo finanziato L. 15.000.000
30 rate da L. 500.000
TAN 0% - TAEG 1,31%
Nissan Finanziaria

*Escluso A.P.I.E.T. - spese di immatricolazione.

OFFERTA VALIDA FINO AL 15 DICEMBRE

FAI DUE CONTI DA:

TARGA
CUNEO - MAD. OLMO
Via Torino, 178 - Tel. 0171 41.24.41

MONDOVI'
Via Torino, 84 - Tel. 0174 42.064

SALUZZO
Corso Roma, 50 - Tel. 0175 44.756

SOVENCAR
ALBA
Viale Cherasca, 29 - Tel. 0173.36.26.78

BRA
Via Cuneo, 184 - Tel. 0172 42.36.43

NISSAN

KIA SPORTAGE.
LA COMODITÀ FA L'UOMO LIBERO.

Evadere. Sentirsi liberi. Fuori dagli schemi, regole, convenzioni. Per questo è nata Kia Sportage. Un'automobile pensata per farti sentire libero. Libero di andare ovunque perché ti offre, con ■ trazione integrale, ■ prestazioni di un fuoristrada. Libero di trasportare qualunque ■■■ perché ha tutto lo spazio che può offrirti ■■■ station wagon. Libero di usarla ogni giorno perché ti offre il comfort ■ ■■■ berlina, con ABS ■ climatizzatore. Libero dalla noia perché il suo motore 2.000 16 valvole è estremamente brillante. Libero da preoccupazioni perché ha tre anni di garanzia. Libero. Finalmente. **Da lire 36.500.000 su strada.***

QUALITÀ KIA 3 ANNI DI GARANZIA

* Escluso APET.

Per informazioni sul ■■ Concessionario più ■■■■■■■■ lo 011/7705511.

KIA KIA MOTORS

La tua libertà vieni a vederla da:

Mattiauda AUTO

CONCESSIONARIA UFFICIALE PER LE PROVINCE DI CUNEO E ASTI

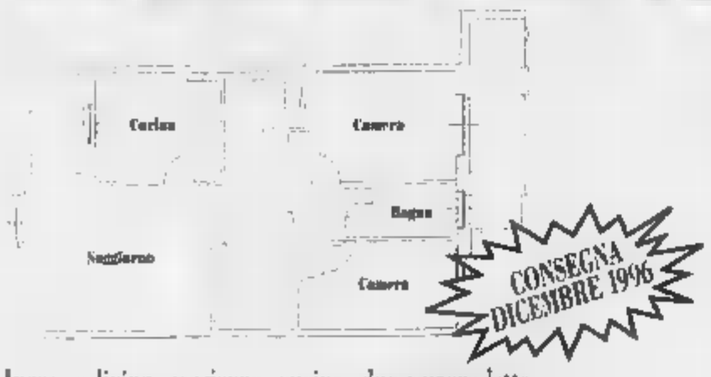
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

CUNEO VIA TORINO 381 - S.S. 20 - TEL. 0171/682594 FAX 0171/682974

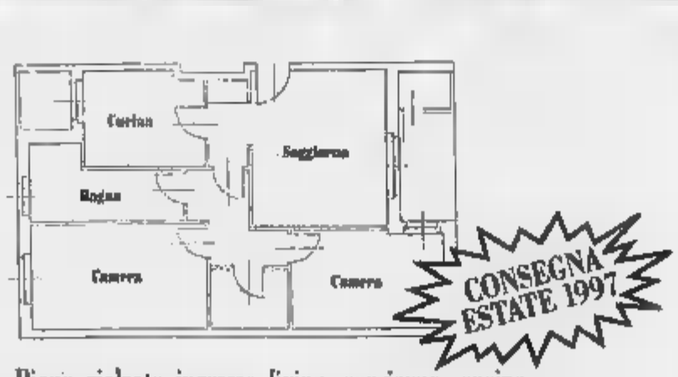
SALUZZO
CENTRO RESIDENZIALE SAN GIORGIO

In Via Cavalieri di Vittorio Veneto stiamo realizzando un complesso immobiliare con appartamenti di varie tipologie, uno o due servizi, riscaldamento autonomo con caldaietta a metano, serramenti esterni in legno con doppi vetri, portoncini blindati, ascensore, garage nell'interrato, possibilità di personalizzare con ampia scelta materiali. Ampie dilazioni di pagamento.

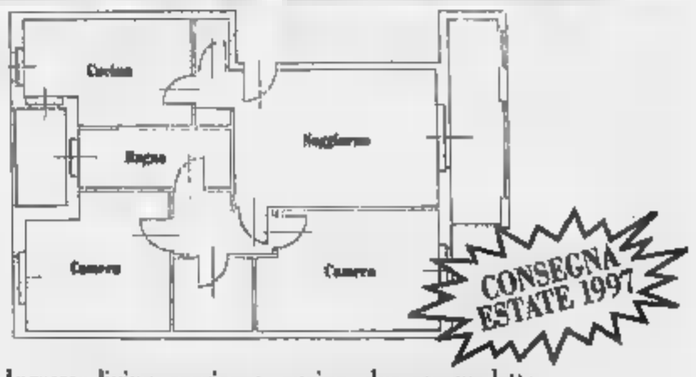
MUTUO AGEVOLATO AL TASSO DEL 7%



Ingresso living, soggiorno, cucina, due camere letto, bagno, ripostiglio e cantina da **Lire 160.000.000.**



Piano rialzato ingresso living, soggiorno, cucina, due camere da letto, bagno, ripostiglio e cantina da **Lire 141.000.000.**



Ingresso living, soggiorno, cucina, due camere letto, bagno, ripostiglio e cantina da **Lire 182.500.000.**

Informazioni e prenotazioni - Ufficio vendite in cantiere: tel. (0175) 24.92.29
Orario di apertura dal lunedì al venerdì ■■■ 14.00 - 18.00, sabato ore 9.30 - 13.00

SAGOR Orbassano (TO) - Via Roma n° 32 - Tel. (011) 903.45.00 - Fax (011) 901.■■■■

L'iniziativa per combattere la distrofia muscolare domani a Centallo

Mauro Marino dj per Telethon

Allievi e docenti della Scuola di Alto perfezionamento musicale (fra cui Gianni Nocenzi) completano il cast. Mostre, incontri e concerti curati dalla Bnl anche a Cuneo, Alba e Saluzzo

CENTALLO. Mauro Marino, noto dj di Radio Dimensione Suono e il tastierista della Premiata Forneria Marconi (P.F.M.), Gianni Nocenzi, docente del corso di commercial music alla Scuola di Alto perfezionamento musicale di Saluzzo, sono attesi, domani sera, [redacted] «Crazy Boy» da dove partirà la maratona «Telethon 1996».

Il programma della manifestazione a favore della lotta contro la distrofia muscolare è stato messo a punto dal Comitato Telethon [redacted] Cuneo della Banca Nazionale del Lavoro, [redacted] cinque [redacted] «banca ufficiale [redacted] Telethon». L'impegno di solidarietà, l'anno scorso, ha [redacted]sentito di raccogliere 36 miliardi in tutta Italia, di c[redacted] 55 milioni negli sportelli della «Granda».

Allo spettacolo in program[redacted], alle 21, alla discoteca di Centallo, gli allievi e docenti del corso di «commercial music», che ha avuto come testimonial Claudio Baglioni, proporranno inediti e cover dal rock [redacted] pop.

Venerdì si riprenderà con una serie di appuntamenti: nella sede della Bnl, in corso Nizza 10, a Cuneo, ribattezzata «Casa Telethon», il cebano Alex Puzar, campione del mondo di motocross nel 1990 e l'anno scorso, s'incontrerà con i suoi ammiratori e regalerà [redacted] sua maglietta alle prime cento persone che faranno un versamento. Si potrà anche ammirare la moto con cui ha vinto [redacted] campionato classe 125 nel 1995.

Il dj Mario Marino (a sin.) e Gianni Nocenzi, tastierista della P.F.M.

Non mancherà la musica [redacted] rallegrare il pomeriggio: alle 17 ci sarà un concertino degli allievi della Scuola Suzuki di Cuneo, mentre gli alunni delle scuole del capoluogo vedranno esposti i loro disegni e le loro poesie. Contemporaneamente all'agenzia 1, [redacted] corso Galileo Ferraris, [redacted] potranno ammirare i quadri di Pier Paolo Giraudo e, nella nuova agenzia di via Roma 10, un'esposizione di modellismo navale. Anche l'agenzia Bnl di piazza Vineis a Saluzzo ospiterà opere d'arte: una mostra di quadri [redacted] cura della Sala d'Arte «Amleto Bertoni». Gli sportelli della Bnl resteranno aperti, oltre l'orario normale, dalle 17 alle 24.

Sabato «Casa Telethon» aprirà i battenti alle [redacted] e li chiuderà alle [redacted]. [redacted] primo appuntamento è ad Alba con il mercati[redacted] in corso Langhe, a cura dell'Associazione commercianti albesi.

Alle 15, nella sede di corso Nizza a Cuneo si assisterà ad uno spettacolo [redacted] «Club scherma» di Torino [redacted] dei cascadours Stefano Chiari e Piotr Franke, con stacchi musicali degli allievi Suzuki. Alle 17,30, festa sotto i portici [redacted] l'«Old river ges band», mentre l'Associazione nazionale giovani agricoltori offrirà i suoi prodotti.

Il gran finale avrà la splendida cornice della chiesa di San Francesco con il concerto (ore 21) dell'Assieme chitarristico italiano. Il gruppo, fondato nel 1983 da Paolo Manzo, proporrà le «Canciones populares españolas antiguas» di Federico Gar[redacted] Lorca: tredici brani che «so[redacted] il frutto di anni [redacted] appassionata ricerca alla scoperta delle più antiche tradizioni musicali, [redacted] atto di fede e di [redacted] verso la sua terra».

Nate inizialmente per canto e pianoforte, le melodie sono state rielaborate per canto, chitarre e percussioni. «Un naturale ampliamento dell'idea originaria, una "spruzzata" di colore e vitalità che naturalmente traspare nella stesura dell'autore», aggiunge Manzo, che dirigerà il concerto. Sul palco: Dario Bertano, Fulvio Cioce, Ugo Feu, Giulio Gallarate, Claudio Passarotti, Edoardo Perosino, Maurizio Veglio (chitarre), Roberto Macagno e Fabrizio Mirra (percussioni), l'attore Manlio Pagliero (voce recitante) e il soprano Barbara Lazotti.

Vanna Pescatori

Novità a Cuneo

Nasce coro del liceo scientifico

Il maestro Oto Perillo sta preparando il coro formato da studenti e insegnanti del liceo «Peano», che debutterà in primavera

CUNEO. Il liceo scientifico Peano avrà il suo coro: studenti [redacted] insegnanti hanno, infatti, aderito [redacted] entusiasmo all'iniziativa di Fabrizia De Bernardi, docente [redacted] Matematica e Fisica e appassionata di musica che, con l'appoggio e l'aiuto del preside, Pietro Perlo, vuole port[redacted] la musica nella scuola.

«Nel nostro istituto c'era già [redacted] particolare attenzione per questo discorso grazie al Laboratorio Ape avviato da Maria Lucia Villani - spiega l'insegnante -. Da qui è maturata l'idea di un corso di storia della musica che è stato affidato a Giuliana Giraudo dell'istituto musicale "Gandino" di Bra e, dopo l'incontro con il maestro Oto Perillo, anche l'idea di un coro».

Perillo, direttore di [redacted] dell'Accademia di San Lorenzo e docente in vari conservatori, [redacted] alimentato l'entusiasmo: così 40 ragazzi e tre docenti stanno preparando [redacted] programma (dal Rinascimento ai Beatles) che verrà eseguito a maggio. **[v. p.]**

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.938 — Or.: 16/18/19,50/22 — L. 10.000, sab. e fest. 12.000
Jack *di F. F. Coppola, con R. Williams, D. Lane, A. Zoloan (Usa '96)* — Equivoci e buffe situazioni per un bambino di 12 anni che ha l'aspetto di un quarantenne e che tende a invecchiare più velocemente degli altri. N. V. 1h 54' **Sentim.**

Fiamma — Tel. [redacted] — Or.: 19,30/22 — [redacted] e fest. 17/19,30/22 — L. 10.000; sab. e fest. 12.000
Michael Collins *di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. [redacted] (Ir./Usa '96)* — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' **Drammatico**

Nuovo Italia — Tel. 692.951 — Or.: 16/18/20/22 — L. 10.000; sab. e fest. 12.000
Crash *di D. Cronenberg, con D. Unger, J. Spader, R. Arquette (Ca[redacted] '96)* — Una coppia ... e scoperta di nuove pericolose pulsioni tra erotismo estremo, [redacted], [redacted], incidenti stradali e mutilazioni. V. M. 18 1h 40' **Drammatico**

Monviso — Sala Comunale. Tel. [redacted].771 — Or.: 20/22 — sab. e dom. 16/18/20/22 — Ingresso con tessera
Cold comfort farm *di J. Schlesinger, con E. Atkins, K. Beckinsale, S. Bernu (Usa '96)* — Una ragazza rimasta orfana va a vivere [redacted] fattoria di parenti, dove si incrociano [redacted], illusioni, situazioni comi[redacted]. N. V. 1h 40' **Commedia**

Don Bosco — Or. 21 — fest. 16,30/21 — L. [redacted]
OGGI RIPOSO

ALBA

Eden — Tel. 363.021 — Or.: [redacted]; fest. [redacted] — Lire 10.000/7000
Flirt *di H. Hartley, con B. Sage, D. Ewell, M. Nakado (Usa-Ger.-Giap. '95)* — La stessa storia d'amore - giocata tra affetto, tradimento e indecisione - narrata per tre volte in tre città diverse e con giovani differenti. N. V. 1h 30' **Sentim.**

Moretta — Or.: 20,45 — fest. 15/20,45
OGGI RIPOSO

BARGE

Comunale — [redacted]. 346.901 — Or.: 21 — festivo 16/18,30/21
Il barbiere di Rio *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96)* — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, va [redacted] Brasile per trovare [redacted] sorella e decide [redacted] restare. N. V. 1h 50' **Comico**

B. S. [redacted] Moderno — Tel. 262.211
OGGI RIPOSO

[redacted]

Impero — Tel. 412.317. Or.: 20/22 — [redacted]. 16/18/20/22 — L. 10.000: sab. e fest. 12.000
Ancora vivo *di W. Hill, con B. Willis, B. Dern, C. Walken (Usa '96)* — In una [redacted] di frontiera texana, durante il periodo del Proibizionismo, un pistolero spinge due bande di gangster rivali a massacrarsi l'una contro l'altra. [redacted]. V. 1h 42' **Azione**

Vittoria — Tel. 412.771. [redacted]. 19,30/22 — fest. 17/19,30/22 — L. 10.000: [redacted] e fest. 12.000
Jack *di F. F. Coppola, con R. Williams, D. Lane, A. Zoloan (Usa '96)* — Equivoci e buffe situazioni per un bambino di 12 anni che ha l'aspetto di un quarantenne e che tende a invecchiare più velocemente degli altri. N. V. 1h 54' **Sentim.**

BUSCA

Lux — Tel. 944.231. Or.: sab. 20/22, fest. 20/22 — L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

CANALE

Nuovo — Or.: 15/20,30
[redacted] RIPOSO

CARAGLIO

Ferrini — Or.: 20/22, fest. 15/17 20/22 [redacted]
OGGI [redacted]

[redacted]

Nuovo Lux — Tel. 211.726. Or.: 20/22 — fest. 15/17/20/22 — L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

CHERASCO

[redacted] — [redacted]. 489.024. Orario. 19,45/22. fest. 17/19,45/22 — L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

DRONERO

Iris — Tel. 916.393 — L. 9000/6000
OGGI RIPOSO

FOSSANO

Nuovo Politeama — Tel. 62.407. Or. [redacted] — fest. 16/18/20/22 — L. 10.000/8000 (lun. 7000)
OGGI RIPOSO

[redacted]

Excelsior — Or. fer. e fest. 21 — Lire 7000
[redacted] RIPOSO

[redacted]

Lux — Tel. 927.534 — L. 10.000
OGGI RIPOSO

MONDOVI'

Bertola — [redacted]. 47.698 — L. 10.000; rid. [redacted]
SALA UNO: [redacted] **Collins**
SALA DUE: **Phenomenon**

[redacted] — Tel. 391.311 — Ore 21,15. Lire 8000
OGGI RIPOSO

ROBILANTE

Roby — [redacted] 21, sab. 20/22 — festivi 16/18/20/22 — Lire 8000
Reazione a catena *di A. Davis, con K. Reeves, M. Freeman (Usa '96)* — Un giovane scienziato è costretto a barcamenarsi in un uomo speciale e senza paura per provare la propria innocenza e sfuggire anche all'Fbi. N. V. 1h 45' **Azione**

SALUZZO

Civico — Tel. 43.756. Or.: 20/22 — festivo 14/16/18/20/22 — L. 10.000
[redacted] Paura *di R. De Maria, con S. Castellitto, I. Ferrari, I. Forte (Italia '96)* — Un manager, dopo un improvviso licenziamento, perde [redacted], famiglia, sicurezza, finisce tra i barboni [redacted] altri valori N. V. 1h 35' **Drammatico**

Italia — Tel. 42.606 — Lire 10.000/8000
Luce rossa

SAN GIACOMO DI R.

[redacted] — Or.: 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

[redacted]

Aurora — Tel. 712.957
[redacted] RIPOSO

Ritz — Tel. 712.477 — Feriale L. 7000/9000
OGGI RIPOSO

[redacted]

VICOFORTE

Concerto rock

Per i «martedì live» al Paradise pub, stasera (ore 22) concerto del gruppo «Dream Diamant». La band propone cover rock.

DRONERO

S'inaugura il pub

Stasera, alle 20, s'inaugura il Tribal pub, in via Cuneo 27. Boss [redacted] Gusto invitano alla festa durante la quale verrà offerta birra a tutti gli ospiti.

[redacted]

Si recita nel bar

Stasera, con inizio alle ore 21,30, al bar «Tre scalini» il gruppo teatrale di Carmagnola presenta «Na vià [redacted] tre scalin». Ingresso libero.

[redacted]

Ritmi fusion

Al «Black brew», Guinness pub, domani [redacted] (ore 22), concerto del gruppo Jaz. Il quartetto composto da Bruno Sorba (tastiere), Renzo Coniglio (batteria), Nanni Massa (sax alto) e Roberto Chiriaco (basso elettrico) propone un repertorio fusion, con brani che spaziano da Chick Corea a gli Steps Ahead.

CUNEO

«Kinder» su Telepiù 1

Oggi, dalle 18 alle 18,30, durante il notiziario di Telepiù 1, andrà in onda un servizio [redacted] Kinder, il noto gruppo [redacted] autore del rock cartoon.

CUNEO

Arriva Cirano

Domani (ore 10-12, 15-18) si possono acquistare i biglietti (35 mila, 28 mila, ridotti 20 mila lire), per la rappresentazione de «Cirano di Bergerac» [redacted] Pino Micol, in programma, [redacted] 21, al «Fiamma». Vendita al botteghino [redacted] prima dello spettacolo.

SALUZZO

Cover dei Nomadi

Stasera al «Bedford pub», ore 22, cover dei Nomadi con i «Senza patria». Ingresso libero.

GIOCHIAMO AL LOTTO

[redacted]

BARI	79	28	89	41	6
	70	57	56	[redacted]	52
CAGLIARI	3	25	52	57	55
	84	60	52	50	49
FIRENZE	6	78	56	52	80
	94	87	74	56	54
[redacted]OVA	72	48	24	86	21
	94	69	68	63	54
MILANO	17	86	32	52	55
	101	75	50	49	49
NAPOLI	83	41	65	6	65
	67	56	53	47	46
PALERMO	42	68	83	13	1
	51	49	47	46	45
ROMA	81	13	76	55	85
	78	59	59	55	51
TORINO	1	43	66	58	10
	101	63	57	52	46
VENEZIA	13	89	79	68	64
	92	82	71	62	57

[redacted]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	3	112	29	0	6	45	33	82	3	10
VERTIBILI	3	18	23	0	1	6	61	3	23	11
CADENZE	1	6	6	7	5	7	2	1	6	3
	23	43	61	28	12	57	28	29	50	31
FIGURE	8	2	3	3	7	2	4	6	2	6
	25	23	25	29	17	35	31	51	29	25
DECINE	71	11	31	21	41	41	51	41	71	31
	30	27	17	[redacted]	21	41	23	21	38	[redacted]

In [redacted] indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

[redacted]

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 30 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato [redacted] almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
30-34; 30-50; 30-71; 30-69; 30-75; [redacted]; 30-29; 30-64; 30-63; 30-85; 30- 7; 30-16; 30-41; 30-61; 30-48; 30-70; 30- 3; 30-10; 30-31; 30-55; 30-78; 30-32; 30-76; 30-23; 30-38; 30-83; 30-65; 30-89; 30- 9; 30-12;

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza [redacted] settimane:
Bari 6 (1); Cagliari 55 (3); Firenze 4 (2); Genova 24 (2); Milano 80 (2); Napoli 1 (3); Palermo 23 (2), Roma [redacted] (2); Torino 10 (1), Venezia 25 (1).

Questa settimana il computer ci [redacted]glia i [redacted] in frequenza sulla ruota di Milano:

1- 3; 51- 3; 44- [redacted]; 31-63; 81-63;
74- 3; 54- 3; 65- 3; 24-83; 5-63;
55- 3; 46- 3; 30- 3; 85-63; 76-63;
10- 3; 77- 3; 40- 3; 47-63; 20-63;
31- 3; 81- 3; 1-63; 51-63; 44-63;
24- 3; 5- 3; 74-63; 54-63; 65-63;
85- 3; 76- 3; 55-63; 46-63; 30-63;
47- 3; 20- 3; 10-63; 77-63; 40-63.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo [redacted] terno da giocare [redacted] Genova:

3-12-21, 21-48-57; 48- 3-12,
3-30-39; 21-66-75; 48-21-30;
3-48-57; 21-84- 3; 48-30-39;
3-66-75; 21- 3-12; 57-66-75;
3-75-84; 30-39-48; 57-84- 3;
12-21-30; 30-57-66; 57-12-21;
12-39-48; 30-75-84; 57-30-39;
12-57-66; [redacted]- 3-12; 57-39-48;
12-75-84; 48-57-66; 66-75-84;
21-30-39; 48-75-84; 66- 5-13;

VINCITE Centrate 2 ambate mature con il 56 a Fi e il 71 65.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via [redacted] 27, Candelo.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [redacted]. Cesare 67, t. 856.521. **Crash.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. Vedi teatro
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Moll Flanders.** [redacted]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala* [redacted] Sala riservata; *Sala 3.* **Trainspotting.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V. M. 14.
ARLECCHINO [redacted]. Sommeiller 22, tel. 581.7190. [redacted] **professore matto.** [redacted]; 18,30, [redacted]; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Crash.** V.M. [redacted]. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110 **Jude** Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. [redacted] 1 c. Garibaldi 32/e, tel 436.0723 **Sleepers.** Or.: 16; 19,50; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Fratelli (The funeral).** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. [redacted]. **Il professore matto:** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Ritorno a casa Gori.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] p. Sabotino, tel. 447.5241. **Beautiful girls.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, [redacted]. 447.5241. **Mi sdoppio in 4.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted].
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.5241. **Le onde del destino.** V. 14. Or.: 16; 19; 22.
[redacted] p. V. Veneto 5, tel. 817.1542. **Sleepers.** Or.: 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La canzone di Carla.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. [redacted]. **Sleepers.** Or.: [redacted]; 19,50, 22,35.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. [redacted] Or.: 16; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[redacted]. Beccaria 4, tel. 521.4318. **Delitti inquietanti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 8[redacted]. **Per amore di Vera.** Or.. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Twister.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V.M. 14 Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Un divano a New York.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35
MASSIMO UNO v. Montebello [redacted], tel. 817.1048. Ore 16,30; 18,30 **La freccia azzurra;** ore 20,30; 22,30 **Parlando e spar[redacted]**
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Ancora vivo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Cresceranno i carciofi a Mimongo.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Ribatto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Verso il sole.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Michael Collins** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, [redacted]. 562.0145. **Luna e l'altra.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **La [redacted] di Spitfire Grill.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Reazione a catena.** Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione 1996/97. Vendita **Hänsel e Gretel** (11/12 ore 20,30). Concerto Aperitivo (15/12 ore 10,30 musiche di Schubert, Brahms, Ghedini) e **Il Convenienze e inconvenienze teatrali** di G. Donizetti (dal 10 al 19/12). Bigl. ore [redacted] 18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. [redacted]. Questa sera ore 21. Il Teatro della Munizione in **Jesus Christ Superstar.** Inf. e prev. [redacted] teatro ore 10-13/15-19. [redacted]

LE TV PRIVATE

Telecupole - Cinquestelle
18,30 **Time out**, telefilm
19,30 **Tg 4**
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **La 25ª ora**, film tv
22,30 **Tg 4**

Telestar
18 — [redacted], telefilm
19,02 **Trider G7**, [redacted]
19,25 [redacted] **e la ragazza della pallavolo**, cartoni
20 — **Tg 9**
20,30 **Medicina** [redacted]
21,30 [redacted], telefilm
[redacted] **Henry & Kip**

Telegranda
10,40 **Telegiornale**
11 — **Rosario in tv**
11,30 **Dimensione speciale**
12 — **Telegiornale**
12,30 **Documentari - Film**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film e programmi locali**

Telecity
17,20 **I Walton, una famiglia americana**, telefilm
18,20 **Essenziale**
18,35 **La buona fortuna**
19 — **Tg 7**
19,32 **He Man**, cartone animato
20 — **Ken il guerriero**, cartone animato
20,30 **Il grande terremoto di Los Angeles**, miniserie

Primantenna
17,30 **Bomboone**
18 — **Sportello pensioni**
19 — **Di tutto un po'**
19,30 **Tg sera**
[redacted]10 **Le auto della settimana**

21 — **Volpe alla caccia**
22 — **Girone A**

Quarta Rete Tv
14 — **Match music underground**
14,30 **Match music machine**
15 — **Affari d'oro**
18,30 **Stanlio e Ollio**
19 — **Casa Ca**[redacted]
19,30 **Scanner 4**
20,30 **Una settimana al mercato**
23 — **Le più belle di viz privati**
23,30 **Super zap**

Videogruppo
12 — **Le auto della settimana**
13,30 **Videonotizie**
15 — **Il pomeriggio di Videogruppo**
19 — **Videonotizie**
23 — **Le auto della settimana**

[redacted]
15,30 **Calcio Sud simpatia**
18,30 **Auto oggi**
19,20 **Time Sette**
20 — **Romagna mia**
20,45 **Tutto Toro**
22,30 **Tg Time**
23 — [redacted] **per amica**

5ª Rete
12 — **Falcon Crest**
13 — **Italia dancing**
14 — **Magic Dan Super Cam**
15 — **Pomeriggio con Quinta Rete**
19 — **Magic Dan Super Cam**, cartone
20,30 **X-21 spionaggio atomico**, film

Quadrifoglio Odeon Tv
17,45 **Wilma e..., cartoni**
18,50 **F.M. Tv solo musica italiana**
19,25 **Tg motori**
20 — **Tg rosa story**
20,30 **Tutto Tris & Totip**
20,35 **Intrigo a Berlino**, film
[redacted] — **Tg motori**
23,05 **Le spie**, telefilm

G.R.P.
19 — [redacted] **animati**
19,30 **Vivere Torino**
19,45 **Monitor**
20,10 **Vivere Torino**
20,25 **L'isola del libro**
20,30 **Il paese di cuccagna**

Rete 7
13 — **Circuito Junior Tv**
17,30 **Tempo magico**
19,03 **Le auto della settimana**
19,55 **Informasette**
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Chains**, film
22,40 **Informasette**

Telesubalpina
16,30 **Gli occhi di Emma**, film
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Idee per Natale**, pietre vive
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Quattro ragazzi per un computer**, telefilm
21,35 **Detective per** [redacted], telefilm

Tal 9
19 — **Idee per Natale**, pietre vive
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20,10 **Gioielli di pietra**
20,45 **Punti di vista**
21,35 **Detective per amore**, telefilm
22,30 **La città e il sinodo 2**, speciale
23 — **Il regionale**

● **Eventuali errori e [redacted]iazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.**

Con Châtillon quinta sconfitta consecutiva per la formazione azzurra

Fossanese, «guai a mollare»

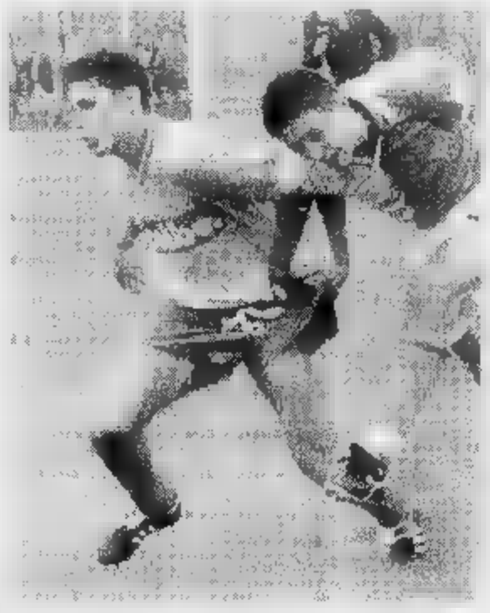
Il tecnico Locatelli in permesso familiare. Capitan Burgato che ora cura la preparazione con il presidente Bordone dice: «E' un momentaccio, ma c'è tutto il tempo per recuperare»

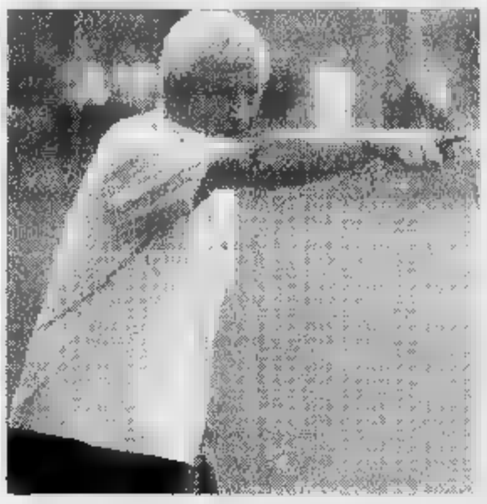
FOSSANO. A tre giornate dal giro di boa del Campionato nazionale dilettanti di calcio, la Fossanese annaspa pericolosamente all'ultimo posto della classifica, in compagnia dei toscani del Camaiore.

Dopo quattro sconfitte, la partita casalinga col tranquillo Chatillon poteva rappresentare l'occasione del rilancio, ma gli azzurri - dopo aver recuperato lo svantaggio dei primi 45' ed essersi portati sul 2-1 - hanno subito il pareggio dei valdostani e, a tempo scaduto, su una sfortunata quanto clamorosa autorete di Ricky Manissero, hanno incassato il gol del 3-2, che li ha condannati al quinto «stop» consecutivo.

«E' piuttosto difficile trovare le parole per spiegare una sconfitta di questo genere, del tutto immeritata» dice il presidente Gino Bordone che domenica, in assenza del tecnico «Chico» Locatelli, ha seguito la squadra dalla panchina. Sabato mattina, alla vigilia dell'incontro con i valdostani, l'allenatore italo-argentino era tornato improvvisamente a Genova, dove risiede con la famiglia.

«Devo risolvere urgenti problemi familiari; ho chiesto alla società un permesso di un paio di settimane, che il presidente mi ha subito accordato» spiega Locatelli che domenica scorsa, da casa, ha seguito l'incontro attraverso il «cellulare» di Beppe Celella (costretto alla tribuna per infortunio).





A sinistra, Ambrosino (squalificato), uno dei tanti assenti della Fossanese nella partita di domenica. Sopra il tecnico «Chico» Locatelli che ha chiesto e ottenuto un permesso per rientrare dalla famiglia in Liguria

Capitan Luca Burgato, che in mancanza dell'allenatore assisterà il presidente Bordone nella preparazione della squadra, è tornato in campo dopo due mesi di stop (si era infortunato il 6 ottobre a Castelnuovo Garfagnana), ma nel secondo tempo è stato costretto a cedere il posto al giovane Manfredi. «E' momentaccio, non si può dire molto di più - spiega Burgato -; ma guai a mollare. Il campionato, per fortuna, è ancora lungo. C'è tutto il tempo per recuperare».

Alle previste assenze degli squalificati Ambrosino (che rientrerà domenica ad Agliana) e Baron (fuori anche nel prossimo incontro) e dell'infortunato Celella, si è aggiunta quella di Andrea Sandri. Il ventiduenne «jolly» difensivo si è infortunato in allenamento e dovrà osservare uno «stop» di almeno tre settimane.

Dopo aver chiarito ufficialmente che la momentanea assenza del tecnico è dovuta unicamente ai motivi personali di "Chico" Locatelli», il presidente Gino Bordone conferma che «la società è sempre alla ricerca di una "punta" di grande valore e di qualche altro rinforzo. E' una situazione difficile - ammette il "numero uno" del club fossanese -, ma possiamo risalire la classifica».

Renato Arduino

Eccellenza: Bra perde ad Acqui ma contesta l'arbitro

Cuneo balza al comando Saluzzo torna a vincere

SALUZZO. Giuliano Ciravegna ha portato il Cuneo sulla vetta della classifica di Eccellenza. La Valenzana s'è fatta fermare dal Pontecurone, ma grosso merito dei biancorossi è stato vincere sul non facile campo del Nizza Millefonti. «Prima del gol abbiamo giocato una buona gara - spiega il mister, sulla panchina dal 13 ottobre nel vittorioso esordio contro il Bra - sfiorando la rete anche con Becchio. Dopo il vantaggio, propiziato da una botta di Lenta deviata all'ultimo da Sanfedele, abbiamo subito le loro aggressività. Nemmeno il campo, molto piccolo, ha favorito la nostra propensione al gioco in velocità. Sono tre punti preziosi, le partite cosiddette facili bisogna vincerle. Ci siamo riusciti e, altra nota positiva, non abbiamo subito reti».

Cuneo aggancia al vertice Valenzana e Novese e attende il match casalingo con il Saluzzo. I granata sono tornati al successo (3-0) contro il Rivoli. «Abbiamo dimenticato la brutta gara con il Chieri affrontata forse con troppa presunzione - dice il direttore Sandro Damilano -. Sia fisicamente, sia psicologicamente abbiamo sbagliato approccio. Ma col Rivoli le cose sono funzionate meglio. Siamo, comunque, in emergenza. Domenica abbiamo perso Robles, "stirato". Villosio è uscito per distorsione, Renzi è squalificato, Toscani è stato appena operato».

Il Bra ha perso 3-1 ad Acqui, ma non è stata. Mister Enrico Lombardi non è abituato agli sfoghi post-partita, ma stavolta le decisioni arbitrali l'hanno reso furioso. «La gara è stata decisa dopo 40 secondi quando il direttore di gara non ha espulso Carrea, autore di un fallo da ultimo uomo su Cascione. Sulla punizione abbiamo segnato, ma affrontare il resto della gara con vantaggio numerico sarebbe stata tutt'altra cosa. E che dire del gol di Cascione che c'è stato negato sul 2-1? Un difensore ha tolto il pallone quando lo stesso aveva abbondantemente oltrepassato la linea bianca. Siamo usciti con i complimenti dei rivali, potevamo uscire anche con qualche punto». La Saviglianese continua a perdere (3-2 ad Alpignano), la società attende sviluppi dell'assemblea della scorsa settimana: le trattative per la cessione sono a buon punto. «In campo dobbiamo restare tranquilli - spiega il presidente Renato Scioneri -. Ho già assicurato i giocatori che resterò fino a fine campionato».

A Novi la difesa dell'Albese ha retto fino al 79'. «Abbiamo subito due gol in contropiede - dicono i dirigenti -. Siamo soddisfatti del gioco espresso, ma manchiamo in zone risolutive». **[r. s.]**

PRIMA CATEGORIA

Beinette blocca Mondovì

Anche se in extremis il Mondovì ha conservato la vetta della classifica nel torneo di Prima Categoria. La formazione allenata da Chiecchio ha pareggiato 3-3 il confronto casalingo con il Beinette che si è portato in vantaggio per 3-0 con doppietta di Vernetti e gol di Giordano. Per raddrizzare la situazione al Mondovì sono stati necessari due calci di rigore trasformati da Laporta e una rete del solito Aluffi. Gli inseguitori non hanno approfittato del mezzo passo falso della capolista: il Tre Valli ha pareggiato 0-0 in casa con il Salsasio ed è rimasto al secondo posto della graduatoria staccato di un punto. Al terzo, con il Salsasio, è salito il La Loggia che ha battuto per 2-1 il Carrù. Per il cuneesi ha segnato Gullino. Sconfitta casalinga per il Barge battuto per 2-1 dalla Stella Azzurra nonostante il gol realizzato da Barattero. A reti inviolate sono finiti anche gli incontri tra Robilante e Corneliano e Olmo '84-Pool Giovancalcio. Infine il Roero, in gol con Cantamessa, è stato sconfitto per 4-1 dal Cavour. **[a. s.]**

Il derby col Busca (che ha sbagliato un calcio di rigore) deciso da Martire

Pro Dronero riagguanta il vertice

Finisce in parità Cheraschese-Cavallermaggiore

DRONERO. Lo scontro «clou» della dodicesima di Promozione tra Cheraschese e Cavallermaggiore si è concluso in parità e la Pro Dronero, vittoriosa 2-0 sul Busca, ne ha approfittato per riagguantare i nerostellati in vetta. «Nel primo tempo - dice l'allenatore della Pro Walter Casaccia - hanno dominato i nostri rivali che hanno sbagliato anche un rigore. Nella ripresa siamo usciti noi e con un gran gol di Martire (autore di una doppietta) abbiamo sbloccato il risultato. Ho visto un Busca al di sopra delle aspettative, ma non siamo stati più concreti». Massimo Garnero, presidente del Busca, spiega: «Evidentemente non vogliamo vincere, è la seconda volta che sbagliamo un rigore sullo 0-0. Palmero si è fatto espellere appena entrato e questo ci ha complicato le cose. La squadra ha giocato discretamente, ma purtroppo non riesce a segnare».

Si è chiuso senza vincitori l'attesissimo derby tra Cheraschese e Cavallermaggiore. «E' stata una buona partita - ha commentato il "ds" della Cheraschese Carlo Borsalino -. Il risultato è giusto anche se forse abbiamo avuto un maggior numero di occasioni». «Potevano entrambe le squadre - aggiunge il presidente del Cavallermaggiore Osvaldo Novarino -. Abbiamo capito che la nostra squadra può fare qualcosa di buono in questo campionato».

Pedona è tornata al successo grazie al 3-1 sul Bruzolo con una tripletta di Chiavassa. «Abbiamo giocato bene - commenta l'allenatore Sandro Turini -; speriamo di continuare così perché la classifica si è accorciata e il campionato è apertissimo». E' finito invece sull'1-1 il confronto Centallo-Villafranca con la formazione ospite che ha colto il primo pareggio in trasferta dopo 8 vittorie e una sconfitta. Giusto il punteggio secondo il presidente Elio Pipino. «Ho visto un buon Centallo e un buon Villafranca - ha replicato il dirigente del Centallo Sergio Costamagna -. Abbiamo colpito anche una traversa». Da segnalare ancora i successi per 3-0 della Sommarivese a Carmagnola e del Sommariva Perno con l'Airaschese, mentre la Narzolese ha pareggiato a Rosta per 2-2.

Aldo Scavino

NUOVE SPORTIVE JAGUAR XK8

Lo spirito sportivo del marchio Jaguar ha assunto nuove elegantissime forme, perfettamente armonizzate con le più avanzate tecnologie. Nuova l'estetica; nuovi il motore V8 e il cambio automatico a 5 marce; nuovi i sistemi elettronici di controllo e gestione e quelli per il comfort e la sicurezza.

Jaguar XK8, straordinarie nelle prestazioni, competitive nel prezzo.

VI ASPETTIAMO DOMENICA!

HOBBY CAR
Corso Francia, 215 • Cuneo • Tel. 0171/493142

JAGUAR Daimler

FIESTA STUDIO • 3 PORTE
PREZZO CHIAVI IN MANO
L. 18.500.000

Tutta tua.

Al solo costo di guida.

IdeaFord®

Un'auto nuova ogni 3 anni al solo costo di guida.

E in più:
• l'auto è subito tua: IdeaFord® non è un leasing!
• al momento dell'acquisto viene stabilito subito il VALORE MINIMO FUTURO GARANTITO che verrà detratto dal prezzo di listino
• non hai spese di voltura
• eviti i costi di usura che insorgono dopo il secondo anno di vita dell'auto
• fra due anni hai 3 possibilità di scelta:
1) avvalerti ancora di IdeaFord® per cambiare l'auto con un nuovo modello Ford
2) tenere l'auto rifinanziando o pagando il Valore Minimo Futuro Garantito
3) restituirci l'auto non dover più nulla, se non presenta danni o non ha superato la percorrenza chilometrica stabilita

Solo IdeaFord® è originale, autorizzata e garantita Ford Credit, certificata ISO 9002

FIESTA STUDIO
• Prezzo chiavi in mano L. 18.500.000
• Tre porte • Doppio Airbag • Chiusura centralizzata
• Vetri elettrici • Valvola FIS antincendio
• Garanzia 3 anni/100.000 Km

COSTO DI GUIDA MENSILE	L. 400.800 per 24 mesi (spese di istruttoria comprese)
ANTICIPO	25%
VALORE MINIMO FUTURO GARANTITO	L. 9.175.000
T.A.N. 19% - T.A.E.G. 22,28%	
A.P.E.T. e I.P.T. comprese • NESSUNA SPESA ULTERIORE	

Concessionari Ford Autorizzati IdeaFord®

Flesiadue
Savigliano
Via Monte Bianco, 4
Tel. 0172/33.994

Flesiadue
Saluzzo
Via Cuneo, 2 d
Tel. 0175/46.888

Unicar
Alba
Corso Asti, 1 (Guarene)
Tel. 0173/442.144

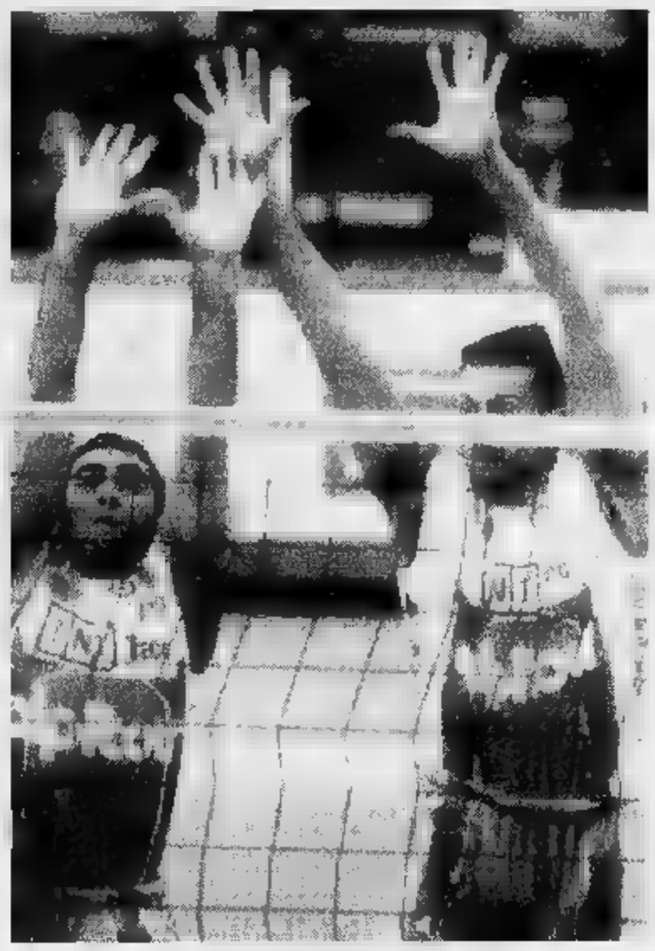
Unicar
Bra
Via Cuneo, 192 a
Tel. 0172/431.173

FORMULA ADV • TO •

Nell'ottava giornata fra le «grandi» di A1 solo Cuneo non è andata al tappeto

Il campionato rilancia l'Alpitour

Battendo 3-2 l'Area Ravenna la formazione di Prandi ha confermato il suo grande carattere Galli e Lucchetta ancora una volta determinanti. Rafa Pascual è tornato ad essere «matador»



A lato, Claudio Galli, domenica determinante. Sopra, Lucchetta e De Giorgi In basso il vicepresidente Ezio Barroero in tribuna con Nikola Grbic

FOTOSERVIZIO LA STAMPA

CUNEO. La pallavolo ad alta tensione è tornata al Palazzetto dello sport di San Rocco. Chi si lamentava dell'esito scontato delle partite dell'Alpitour Traco è stato accontentato del «big match» con l'Area Ravenna. Quasi tre ore di grandi emozioni non sempre di pallavolo ad altissimo livello, ma con le due squadre costantemente in lotta per la vittoria finale.

Il primo set dominato dai cuneesi, il quarto controllato agevolmente dai romagnoli, mentre il secondo e il quarto parziale sono stati segnati dall'equilibrio con gli errori, più che i meriti, a fare la differenza. Nel «tie-break» è emersa la maggiore concretezza dell'Alpitour Traco che ha sbagliato quasi nulla.

Nei momenti «caldi» gli uomini decisivi sono sempre i più esperti Galli, Lucchetta e De Giorgi. Praticamente infallibili quando la palla scotta. In particolare il «ragno» dà la sensazione di avere la capacità di cambiare l'inerzia della partita con i muri e i primi tempi. Claudio Galli si prende la responsabilità delle palle importanti, dà segnali ai compagni quando è ora di andare a muro e se gli avversari glielo concedono scaglia sul «taraflex» palloni violentissimi che caricano i compagni e demoralizzano gli avversari. Dal punto di vista psicologico è fondamentale anche l'apporto di Lucchetta, mentre De Giorgi ha ormai maturato un «feeling» straordinario con i compagni e, anche se in difficoltà per i problemi al ginocchio riesce a garantire un rendimento alto e a far «girare a mille» la squadra.

Tre conferme di un'Alpitour che è sicuramente la formazione con più carattere tra le grandi del campionato e un grande «ritorno» quello di Rafael Pascual. Dopo la pausa e la nascita del figlio l'opposto spagnolo ha sfoderato una prestazione eccezionale, ritrovando la potenza che gli aveva valso il soprannome di «matador» della pallavolo italiana.

Due illazioni potrebbero turbare la tranquillità di Alpitour Traco. Ieri Nikola Grbic è stato visto «confabulare» in tribuna con il vicepresidente Ezio Barroero e con il manager Beppe Cormio I maligni dicono che l'argomento fosse un futuro del palleggiatore di Montichiari e della Nazionale jugoslava, in campo «Fefè» De Giorgi stava dimostrando che in serie A il «numero uno» è ancora lui. L'altra voce destabilizzante riguarda Prandi. Il «professore» ha segnato la storia della pallavolo italiana è l'unico allenatore capace di attraversare anni di profondi cambiamenti e non esserne travolto in virtù di una straordinaria conoscenza della pallavolo. Allora chi meglio di lui potrebbe succedere a Julio Velasco nella guida della Nazionale, e anche le «voci» Fipav vanno in quella direzione.

Luca Fiorina

Busca soffre con i cugini

B2, Lcl conserva a fatica il primato

BUSCA. Ha impiegato due ore e mezzo l'Lcl per piegare la resistenza caricatissimi cugini, vincere al «tie-break» e conserva la vetta della classifica di serie B2 maschile. L'Alpitour-Traco di Mario Sasso ha tenuto fede alle attese, disputando una gara grintosa e mettendo spesso in difficoltà la squadra avversaria. Busca ha anche dovuto rimontare lo svantaggio nel primo set, quand'era sotto 13-7 e addirittura 14-11. Una battaglia durissima, risolta solo dall'esperienza dei padroni di casa capaci di raddrizzare all'ultimo la situazione. Grande festa anche per il pubblico: sabato sera al Palazzetto buschese c'erano circa persone.

«I veneti sono stati molto più continui, noi invece sbagliamo troppo e abbiamo troppa paura quando giocano i punti decisivi». Questo il lapidario commento dei dirigenti monregalesi dopo il 0-3 subito al PalaManera dal Verona nella B1 maschile. C'è chi imputa il periodo negativo (segnato anche dalla sconfitta in Coppa Lega con il Busca per 3-0) a una ragione psicologica, dovuta alla rimonta del Mantova (da 2 set a 0 e 9 punti a 1 per il Vbc, al 3-2 per gli ospiti). «Da allora non abbiamo più vinto un set, né in campionato né in Coppa». Fortunatamente per i monregalesi nell'ultima giornata tutte le rivali dirette sono state battute: nulla è quindi cambiato in classifica. Buone le prove del giovane palleggiatore Lorenzo Arioli e di Bruno Dini, schierato dal tecnico Taborda nell'inedito ruolo di opposto: ha totalizzato uno «score» di 3 punti e 18 cambi palla. Troppe incostanti gli altri giocatori del sestetto: gli alti e bassi durante il match hanno condannato il Vbc alla sconfitta. **[r. s.]**

TUTTI I RISULTATI

SECONDA CATEGORIA

In vetta al girone Benese e Doglianese

Girone L. Bruinese-Racconigi 0-2; Caramagna-Cantalupa 0-0; Castagnole-Paesana 1-0; Moretta-Pinerolo 4-2; Pancalieri-Piossasco 1-1; Rinascita-Vigone 1-0; Volvera-Bricherasio 4-3. **Classifica:** Moretta 25; Piossasco, Castagnole 23; Caramagna, Racconigi 20; Vigone 19; Bruinese 16; Cantalupa 14; Pancalieri 13; Atletico 12; Volvera 10; Bricherasio 7; Rinascita 4; Paesana 3.

Girone M. Benese-Borg '83 2-0; Chiusa Pesio-Cervere 0-0; Gallo-Garessio 5-2; Genola-Passatore 2-1; Marene-Dogliani 0-0; Olympic-Boves 1-1; Valvaraita-Bridel 1-4. **Classifica:** Benese, Dogliani 23; Borg '83 22; Cervere 19; Garessio 18; Valvaraita, Genola, Gallo, Bridel 14; Boves 12; Passatore 9; Olympic, Chiusa 8; Marene 4.

Girone N. Alplast-Isola 2-2; Calliano-S. Giorgio 4-1; Castagnole-Canelli 1-1; Castelnovese-Villanova 0-1; Ceresole-Castelnuovo 2-1; Poirinese-Koala 5-1; Montatese-Usaf 1-2. **Classifica:** Poirino 32; Usaf 29; Villanova 28; Ceresole 24; Calliano 18; Isola 17; S. Giorgio 16; Castagnole, Canelli 14; Castelnuovo 11; Alplast 10; Montà 7; Castelnovese, Koala 5.

[r. s.]

TERZA

«Colpaccio» del Cortemilia che supera la Roretese

Girone A. Auxilium Cuneo-Polonghera 1-2; Caraglio-Villanovetta 1-1; Lagnasco-Auxilium Saluzzo 1-4; Musiello Saluzzo-San Paolo 2-3; Santfront-Manta 1-8; Savigliano '81-Venasca 1-0. **Classifica:** In testa il Caraglio 24 punti davanti al Savigliano 81 (21).

Girone B. Azzurra-Ama Brenta Ceva 0-2; Bagnasco-Santa Margherita 4-2; Cortemilia-Roretese 1-0; Lamorrese-Auxilium Bra 2-1; Sebastiano-Virtus Carassone 0-2. La Roretese resta leader a sull'Ama Brenta 18. **[r. s.]**

TRIBUNALE DI CUNEO

Esec. n. 14/94

Avviso di vendita beni immobili con incanto

Si rende noto che il giorno 17.12.1996, alle ore 12.45 avanti il G.E. Dr. G. Petragnani - Galosi, saranno posti all'incanto beni immobili di proprietà di: **AN PRESA E SNC di LAPICE Mario & C.** in persona del legale rappresentante Lapice Stefano.

Lotto Unico

Immobile ubicato nel comune di Limone Piemonte, corso Nizza n. 95, condominio "Bucaneve", ad uso commerciale adibito ad albergo, ristorante e pizzeria, consistente in: - interrato: locale ristorante-pizzeria, n. 2 servizi igienici, n. 3 locali di deposito; - p. terreno: locale ristorante-pizzeria, cucina, ampio dehors esterno; - p. primo: n. 6 camere (delle quali n. 3 con doccia), n. 2 servizi igienici, n. 3 balconi; - alloggio al p. terreno: ubicato al lato nord-ovest, composto di n. 2 camere, tinello, cucinino, bagno e corridoio; - alloggio al p. : ubicato al lato sud-est, composto da n. 2 camere, tinello, cucinino, bagno e corridoio.

Il tutto misura superficie commerciale complessiva pari a mq 540,30.

Censito al Catasto Urbano a partita n. 2453: fg. 35 n. 335 sub 1, località S. Anna, p. T-1, cat. D/2, senza consistenza; rendita 3.000; denuncia di mod. 44N presentata al C.U. di Cuneo il 14.8.86 prot. (per cambio destinazione magazzino a ristorante); - Fg. 35 n. 335 sub 2, località S. Anna, p. T, cat. A/2, cl. 3, vani 4,5, rendita 1.440.000; - Fg. n. sub 3, località S. Anna, p. T, cat. A/2, cl. 3, vani 4,5, rendita 1.440.000; Fg. 35 335/A, denuncia variazione mod. 44n presentata al C.U. Cuneo il 3.8.88 prot. 3255, relativa al locale deposito al p. interrato.

Provenienza: atto di compravendita rogito notaio Sarotdi Aldo in Cuneo, 31.8.90 . 39062, registrato a Cuneo il 20.9.90 al n. s. IV.

Coerenze: complesso a nord cortile condominiale, a area condominiale e Stoppa Giovanni o aventi a, a sud area condominiale, a ovest Barbero Pietro o aventi causa.

Il fabbricato nel quale ubicato unità immobiliari è stato costruito con regolare Concessione Edilizia rilasciata dal Comune di Limone Piemonte in data 23.2.1967 n. 397; il certificato di abitabilità è stato rilasciato in data 23.12.1970; ai sensi della Legge n. 47 del 28.2. sono state presentate le domande di condono in data 27.3.1986 prot. 1267 e in data 30.12.1986 prot.

I locali attualmente adibiti con regolare contratto di affitto del 10.4.1992, alla ditta "Società IL BUCANEVE di Giovannini Renata e Biangero Bruno" sede in Limone Piemonte corso Nizza n.

CONDIZIONI

Il prezzo base di vendita è in L. 1.000.000.000 per il Lotto Unico.

Offerte in aumento non inferiori a: L. 10.000.000 per il Lotto Unico.

Presentazione delle domande entro le ore 12.00 giorno precedente a quello fissato per l'incanto, allegando per cauzione (10%) e spese (20%) assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Cuneo, intestato al Cassiere Provinciale P.T. Cuneo il del Controllore, pari a L. 300.000.000 per il Lotto Unico.

Deposito prezzo a trenta giorni dall'aggiudicazione, salvo aumento di sesto.

Per maggiori informazioni rivolgersi all'Ufficio Esecuzioni Immobiliari (orario lunedì : 9-12,30).

Cuneo, li 13.11.1996

COLLAB. DI CANCELLERIA
Dr.ssa Ghigo

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE

A CUNEO

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

in corso De Gasperi, 21
(tel. 0171/694454)
si è aperta la nostra agenzia di città n. 1.

Vi sarà così più agevole avvalervi della lunga e vasta esperienza da noi acquisita in tutti i settori dell'attività bancaria e trarre vantaggio da quelle moderne tecnologie che ci consentono di offrire un servizio sempre più efficiente. Il nostro personale è inoltre disponibile a consigliarvi sulla scelta delle forme di investimento e finanziamento più rispondenti alle vostre necessità. L'impianto di cassa automatica prelievi, collegato al sistema nazionale BANCOMAT, vi consente di disporre di denaro contante 24 su 24 anche il sabato e la domenica. Il servizio è gratuito per i correntisti della Banca Commerciale Italiana, mentre ai clienti di altri istituti di credito verrà addebitato un importo di L. 3.000 per ogni singola operazione di prelievo.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

LA BANCA CON LA QUALE PARLARE

Motorola StarTAC™. Oggi anche GSM.

StarTAC oggi anche GSM ▪ La nuova tecnologia a basso consumo garantisce 9 ore* di autonomia di conversazione e 145 ore* di standby ▪ StarTAC GSM è il telefono più piccolo e leggero (meno di 100 grammi) ma è anche il più evoluto con molteplici funzioni tra le quali il segnale di chiamata a vibrazione Vibracall ▪ StarTAC GSM: [illegible] dire di più?

* L'autonomia è riferita alla batteria principale da 900 mAh congiuntamente a quella ausiliaria da 900 mAh. In funzione delle caratteristiche della rete i dati possono subire variazioni.

Servizio Cortesia Motorola (02) 48448448

MOTOROLA

Quello che non pensavi possibile.™

M, Motorola e StarTAC sono marchi registrati Motorola Inc. ©1996.

TOCCA CON MANO LA QUALITÁ!

AD

ANDORA COSTA MENO.

Pagbi a 12 mesi con interessi zero!

DICEMBRE

cambi la tua vecchia pelliccia
valutata fino a sei milioni

Gruppo Alta Italia

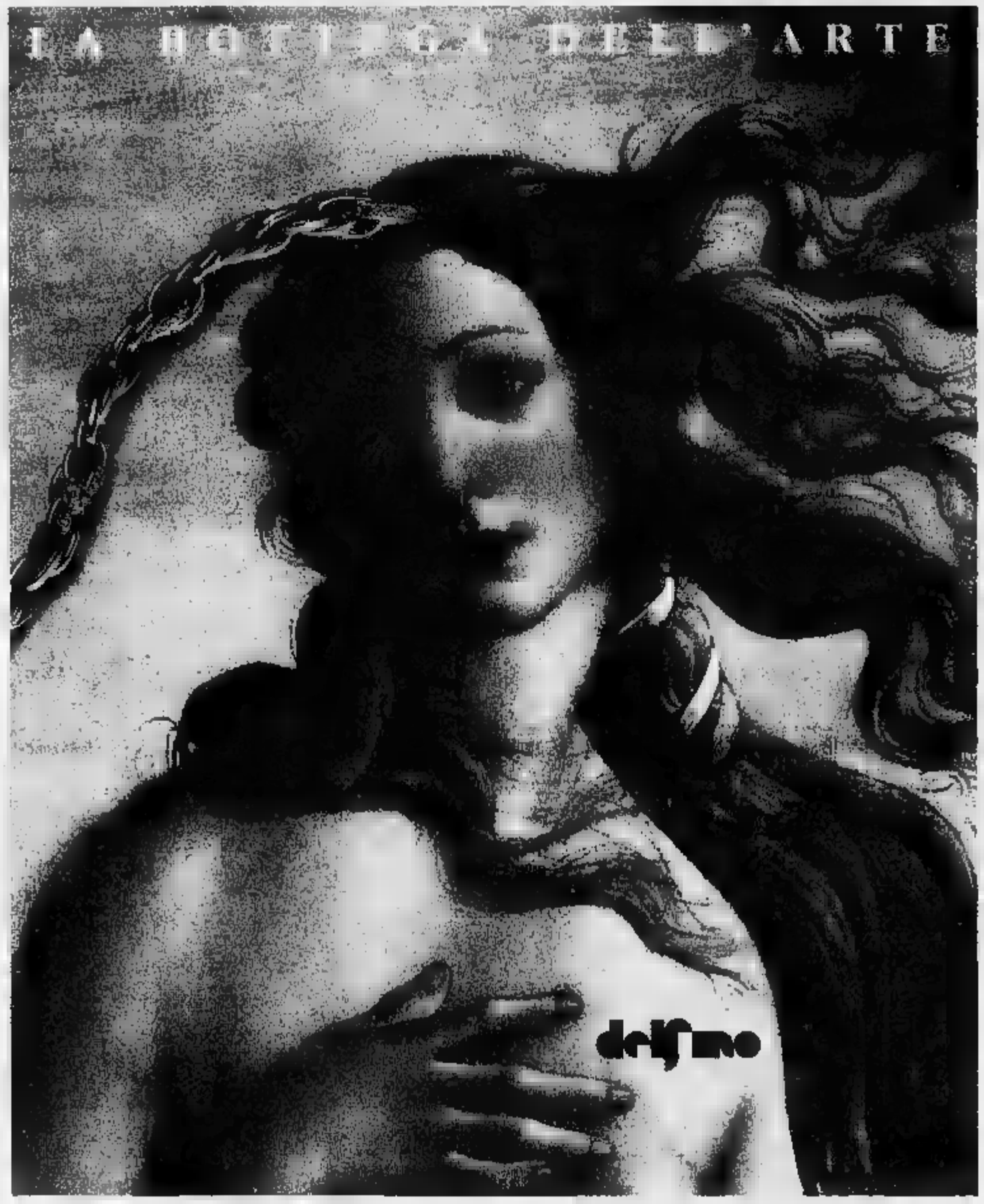
La Fiera della Pelliccia

Pelle - Pellicce - Shearling

Via C.Colombo, 34 - Andora (SV) - Aperto solo il pomeriggio ore15,00 - 20,00
Sabato e domenica orario continuato: 10.00-20.00. Chiuso il lunedi

APERTO LA DOMENICA

Siamo lieti di presentare il nostro nuovo catalogo 96/97



e Vi aspettiamo per consegnarVi la Vostra copia gratuita

delfino

GIOIELLIERE IN SAVONA
Sede: Via Luigi Corsi 7/R - Tel. 019/851798
Succursali: Via Paleocapa 73/R - Tel. 019/825673
C.C. Il gabbiano - MINUTI e PREZIOSI - Tel. 019/819104
La ditta Delfino non ha succursali fuori Savona
INTERNET ADDRESS: http:\\www.farade.it\\

conte

Pellicceria *furs*

Visone canadese da lit. **2.900.000**

Shearling (uomo - donna) da lit. **690.000**

Capi in pelle (uomo - donna) da lit. **250.000**

Giacca visone r. da lit. **1.990.000**

Castorino lontrato da lit. **1.490.000**

I capi di pellicceria sono garantiti 10 anni

Garanzia di qualità

RITIRO DELL' USATO

SAVONA - via Paleocapa 28r. - tel. 019 - 82.59.41

ALEXANDER
society
Grappa, the modern art

MEREGALLI GIUSEPPE
Beaujolais Du Boeuf
Bordeaux Barons de Philippe Rothschild
Selezione Whisky Gordon & Mac Phail-Elgin

King George
Aromi e Sapori

Natale 96 • Idee Regalo

Foie gras... Caviale
The... Caffé
Vini... Liquori
Profumi... Porcellane

Alcune delle proposte di Natale:
200 gr. Salmone affumicato
80 gr. Foie gras oca
1 bottiglia di Champagne "Legrand"
L. 85.000

By appointment to HRH The Duke of Edinburgh Manufacturers of Toilet Requisites Penhaligon's Limited London
By appointment to HRH The Duke of Edinburgh Manufacturers of Toilet Requisites Penhaligon's Limited London
PENHALIGON'S
Perfumers Established 1870

FRANTOIO DI SANT'AGATA D'ONEGLIA
Oli e specialità
del Frantoio di Sant'Agata di Oneglia
1° Classificato Premio Nazionale
"Ercole Olivario"

Piazza Eroi Sanremesi, 28
Tel./Fax (0184) 54.18.84
SANREMO

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. ■. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Martedì ■ Dicembre 1996 n. 39

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via ■. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Sabato è in programma la marcia per ricordare le vittime dei pedofili in Belgio

L'allarme bambini anche a Genova due casi nel mirino della polizia

GENOVA. Due delicatissimi casi che l'Ufficio minori della questura sta trattando in questo periodo riportano brutalmente alla ribalta anche a Genova il problema della violenza sui bambini ■ della pedofilia. Due denunce da settembre a oggi, due situazioni «sommerse» che hanno trovato la via della denuncia grazie all'attenzione e all'interessamento degli insegnanti di bambine apparentemente «difficili». Scavando per arrivare alle radici del loro evidente disagio, ■ venuto alla luce il terminaio ■ ■■ situazione familiare da incubo: le bimbe sarebbero oggetto delle attenzioni particolari dei padri, in un caso ■ padre naturale, nell'altro ■ convivente della madre, figura che comunque la legge italiana ha ormai penalmente equiparato al vero genitore, rendendo più facile il procedimento d'ufficio.

Proprio mentre Genova si prepara a diventare la città capofila nella difesa dei più piccoli con la marcia bianca di sabato prossimo per ricordare ■ vittime dei pedofili in Belgio e il convegno del 9 e 10 dicembre ■■ «il bambino e la violenza sessuale», organizzata da Comune ■ Terre des hommes, si colgono anche qui i segnali di allarme. Ancora nulla ■ ufficiale, ma la polizia ha alzato la guardia, controllando soprattutto l'eventuale afflusso straordinario di piccoli albanesi che già hanno fatto la loro massiccia comparsa, ■ esempio, a Milano. E le dure parole del vescovo di Tirana contro la pedofilia ■ praticamente una conferma dell'allarme.

In mancanza di riscontri ufficiali, a Genova il tam-tam delle prostitute segnala alcuni casi di ragazzini albanesi ■ marocchini in mano di adulti senza scrupoli, ragazzini che si vendono per fa■■ e disperazione.

«Non dimentichiamo le bambine albanesi massacrate di botte perchè si prostituiscano - dice Alessandra Bucci, dirigente della buoncostume della mobile - Hanno 13, 14 o 15 anni al massimo quando finiscono sulla strada. Diventa difficilissimo salvar■ ■ recuperarle a una vita normale. ■■ ne vengono in mente solo due, particolarmente intelligenti, che oggi vivono da studentesse modello». E sempre ■ commissario Bucci rilancia l'allarme Internet: «I canali informatici dei pedofili ci tagliano fuori. Difficile individuare e valutare il fenomeno. C'è un nucleo di polizia telematica presso il Ministero delle Poste, ma non si può fare molto in ■■■ di ■■ legge precisa che affronti ■ pedofilia e i reati eventualmente connessi».

Angela Burlando, vicequestore dirigente del commissariato della Foce e rappresentante regionale del Siulp, il sindacato unitario di polizia, è drastica: «Viviamo in ■ mondo sempre più duro nei confronti dei bambini. Come sindacalista dico che non ■ sufficiente un ufficio, ci vorrebbe un'intera divisione minori con strutture d'appoggio idonee». Un esempio? «I bimbi nomadi - risponde ■ vicequestore, che per 30 anni, dai tempi della cosiddetta polizia femminile, ■■ è occupata di minori - Spesso ci si rende conto a vista che non somigliano ai genitori ■ possono essere stati rubati ■ venduti, ■■ per il test del Dna non c'è ospedale in grado di trattenerli».

Alessandra Pieracci

Violenza sui bambini anche in città

CONVEGNO

La violenza sessuale

Il Comune ■ Genova ■ l'associazione Terre des hommes hanno organizzato per il 9 e 10 dicembre prossimi a Palazzo Ducale un convegno su «Il bambino e la violenza sessuale», che si configura come l'inizio di una campagna di denuncia contro lo sfruttamento sessuale dei minori. Parteciperanno tra gli altri, dopo il saluto del sindaco Sansa, dell'assessore alla cooperazione internazionale Ottavio Cosma e il rappresentante della fondazione Terre des hommes, Bernard Boeton, Fernanda Contri, giudice della Corte Costituzionale, Livia di Cagno, docente di neuropsichiatria infantile, Maria Teresa Gallo, psicologa, Francesco Meloni, magistrato del Tribunale dei minori di Genova, Koen de Proost, ispettore di polizia giudiziaria belga. Molti gli aspetti che verranno affrontati: violenza sessuale in famiglia, la formazione per la prevenzione dell'abuso sessuale in famiglia, le difficoltà nell'iter diagnostico terapeutico in situazioni di abuso sessuale familiare, il turismo sessuale, violenza sessuale sui minori e turismo. Come prologo del convegno, sabato mattina tutti i ragazzi delle scuole di Genova parteciperanno alla «marcia bianca» di solidarietà con le vittime dei pedofili. Apriranno il corteo, il sindaco Sansa, Bernard Boeton e ■ padre di Melissa Russo, rapita e morta in Belgio. **[a. p.]**

Pontedecimo: un giovane in coma «scaricato» da un'auto davanti all'ospedale

Droga killer, due morti in poche ore

Un quarantenne senza vita a pochi passi da via San Vincenzo, un extracomunitario morto a Sottoripa
In entrambi i casi l'ipotesi più accreditata è quella di un'overdose di eroina con esiti fatali

GENOVA. Brutto inizio di settimana sul fronte antidroga: tre casi nel giro di poche ore, con due morti e un giovane in gravi condizioni. L'ultimo episodio in ordine di tempo risale alle 17,30 di ieri pomeriggio: un vigile urbano in servizio nella zona di Sottoripa ha notato un fagotto abbandonato sotto la Sopraelevata, in via della Mercanzia. Si è avvicinato e ha ■■ perto che non si trattava di un mucchio di stracci, ma di un cadavere. Un uomo dell'apparente età di 35 anni, presumibilmente extracomunitario. ■ «cantuné» ha avvisato la polizia, è intervenuta la «scientifica» per i rilievi, poi il corpo dello sconosciuto (non aveva documenti) è stato trasportato all'obitorio del San Martino. Dall'armamentario trovato nelle vicinanze (siringa, laccio e altri «accessori») sembra possibile l'ipotesi dell'overdose.

Qualche ora prima, in pieno centro, un uomo dell'apparente età ■ 40 anni era stato trovato morto in una costruzione abbandonata di salita della Misericordia, traversa di via San Vincenzo. In questo caso l'ipotesi-droga non ha riscontri obiettivi, visto che l'unica traccia trovata è una tumefazione al volto della vittima, probabilmente causata da una caduta. Il rudere, però, è frequentato abitualmente da tossicodipendenti che qui consumano il triste rito del «buco».

L'uomo non aveva documenti ma nel giro di alcune ore è stato identificato. I funzionari della ■uestura, però, fino a ieri sera non hanno ritenuto opportuno rivelare il nome della vittima per un riguardo nei confronti della madre, l'unica congiunta dell'uomo che si è riusciti a rintracciare. La donna, molto anziana, ■■ aveva ancora potuto riconoscere ufficialmente il figlio.

Terzo episodio, ■ primo in ordine di tempo e anche il più misterioso. Un ragazzo di vent'anni, Gianluca T., è ricoverato dalla notte tra sabato e domenica al San Martino, con prognosi riservata. Anche nel suo ■■■ s'ipotizza un'overdose da eroina; ■ giovane infatti è stato «scaricato» da un'auto, che poi è ripartita sgommando, intorno alle tre di sabato notte davanti all'ingresso dell'ospedale Gallino di Pontedecimo. Il ragazzo era già ■■ coma, e viste le sue condizioni è stato trasferito in ambulanza al San Martino. Le sue condizioni sono gravi.

Marco Raffa

INCIDENTE

Schianto dopo l'overdose

Un'auto che sbanda, ■■ di strada e si va a schiantare contro alcune vetture in sosta. I due occupanti svenuti, soccorsi e trasferiti ■■ ospedale. E qui, la scoperta: Marco e Lorenzo, rispettivamente «conducente» e passeggero dell'auto impazzita, non erano in stato d'incoscienza per lo shock post-incidente, ma per gli effetti di un'overdose di eroina. Tanto che, vista la situazione, i medici hanno somministrato loro alcune dosi di Narcan, il farmaco che annulla gli effetti dell'eroina. E' ■■■■ domenica mattina ■ Castelletto, all'incrocio tra corso Carbonara ■ via Paleocapa. Lo schianto è stato violentissimo, e avrebbe potuto avere conseguenze tragiche se fosse stato investito qualche passante. I primi soccorsi ai due giovani occupanti dell'auto sono stati prestati dai Volontari di via Vesuvio, quindi dall'equipaggio dell'automedica della Croce d'Oro ■ Sampierdarena. **(m. r.)**

10 milioni, 578 ore: in quanti mesi?

An dà il premio Stakanov alla scorta del sindaco Ma il tabulato «sbaglia»

GENOVA. Non è un caso di «mala amministrazione» la vicenda degli straordinari «supera dei vigili urbani della scorta di Adriano Sansa segnalata, con una «provocazione», dal consigliere regionale di An Gianni Plinio.

L'esponente di An aveva infatti ironicamente assegnato il «premio Stakanov» al vigile Paolo De Caro, al quale con una nota di pagamento a tutto il 18 novembre erano stati assegnati 10 milioni e 300 mila lire per un totale di 578 ore di straordinario. Il periodo a cui si riferisce questo «record» ■ straordinario non è indicato, ma Plinio sottolinea che di solito per i dipendenti comunali i tabulati si riferisco allo straordinario effettuato nel ■■■ precedente

E - continua Plinio - se è vero che in un mese di 31 giorni ci sono 744 ore, se - come risulta - l'orario di un dipendente prevede 144 ore mensile, queste sommate alle 578 dello straordinario fanno 722: ovvero solo 22 libere al mese, meno di un'ora al giorno: un vero stakanovista».

Gli straordinari riferiti agli altri tre colleghui di De Caro sono molto meno significativi: 185 ore per Ivano Baldi, 90 per Bassano Botti e 7 per Francesco Cavo. Il sospetto che nel tabulato ci fosse qualche omissione forse l'aveva avuto anche Plinio, che però non si è lasciato sfuggire l'occasione per punzecchiare Sansa e stigmatizzare «gli elevatissimi costi sostenuti dalla collettività» per la scorta del sindaco.

Adriano Sansa, comunque, ieri sera ha confermato l'equivoco: «Gli uomini della scorta sono pagati in ritardo, quelle cifre si riferiscono a parecchi mesi di arretrato. Plinio, anche ■■ ora è in Regione, è sempre l'avvocato delle cause perse. Comunque questa notizia da un lato mi fa piacere, dimostra quanto impegno e quanto tempo dedico all'amministrazione. Oggi, per esempio, sono in movimento per il Comune da prima delle 9, e sono le 20,30: quasi dodici ore, durante le quali De Caro è stato sempre con me».

Sansa ■■ approfitta anche per spendere una parola sulla scorta. «E' composta da due persone, un autista e un addetto alla sicurezza. Credo di essere il sindaco d'Italia con la scor■ più esigua: altri colleghi hanno una seconda vettura con più uomini. E comunque in almeno tre casi, recenti, è stato bene che la scorta ci fosse». **[m. r.]**

24 ORE

Migliorano le condizioni del tifoso ferito ■ Rivarolo

Sta leggermente meglio il giovane tifoso che sabato, sugli spalti del campo sportivo di Rivarolo, è stato ferito da un «ultrà» avversario. Sul campo si stava svolgendo un incontro del campionato «Amatori» tra le squadre del Sant'Agata e degli Amici di Rivarolo. Fausto, 24 anni, raggiunto al ventre da un calcio, era stato trasportato al Vuilla Scassi dove gli è stata asportata la milza. L'aggressore, Domenico B., è stato denunciato per lesioni.

LUTTO

Morto Aidano Schmuckher giornalista e scrittore

Lutto nel mondo giornalistico genovese per la scomparsa di Aidano Schmuckher, 75 anni, collaboratore «storico» di vari quotidiani (dal Nuovo Cittadino al Corriere Mercantile) e, in passato, addetto stampa del Comune. Schmuckher ■■ legato ■ suo nome a numerose pubblicazioni sulle tradizioni, il folklore e la storia di Genova e della Liguria.

ATTENTATO

Spari nella discarica indagini a Scarpino

Nuovo, misterioso episodio nella discarica di Monte Scarpino, la «città dei rifiuti» da mesi al centro di strani incendi, attentati e altri episodi sconcertanti. Domenica uno dei guardiani ha sentito un colpo di pistola: è uscito dal suo gabbiotto, in tempo per scorgere ■■ uomo che si allontanava e per udire un secondo colpo. L'episodio è stato riferito agli investigatori del commissariato di Sestri

SERVIZI SOCIALI

Rifondazione accusa Sansa «La giunta delega troppo»

Un invito a salvaguardare i servizi sociali e sanitari nelle città verrà lanciato da Rifondazione comunista in occasione del seminario che si terrà oggi alle 15 nel Museo di Sant'Agostino. "La giunta - dice Lucia Deleo - ha lasciato molti servizi socio-sanitari alle cooperative del privato sociale, con la conseguenza di un ribasso dei prezzi ■ della qualità dei servizi». **[r. s.]**

La comunità religiosa ha celebrato il suo fondatore, maestro di Gandhi

Allo Starhotel si riuniscono in 650 ecco i seguaci della Self Realization

GENOVA. Mille persone a Padova, dove è stata anche tenuta una lezione all'università, circa ■■■ alla conferenza ■ domenica sera presso lo Starhotel di Genova: in occasione del cinquantesimo anniversario dall'uscita del libro «Autobiografia di uno Yogi» di Paramahansa Yogananda, escono allo scoperto in Italia i seguaci della Self-Realization Fellowship. A Genova la comunità, nata nel 1976, conta circa 300 iscritti, che si ritrovano a rotazione in una loro «chiesa» nel centro storico. Quella ■ domenica è stata l'occasione per incontrare il monaco della casa madre, che ha sede in California, Brother Mitrananda, discepolo ■ Paramahansa ■ membro dell'ordine monastico della Self-Realization Fellowship da quasi trent'anni.

Nato nell'India settentrionale nel 1893, Paramahansa Yogananda è stato riconosciuto come uno dei principali personaggi spirituali dei nostri tempi. La sua «Autobiografia di ■■■ Yogi» è un classico della letteratura spirituale di cui Thomas Mann scrisse: «Questo rinnovato contatto con il mondo dello Yoga - il ■■■ dominio mentale sulla realtà materiale e la sua disciplina spirituale - fu per me molto istruttivo e vi sono grato di avermi offerto una visione di questo mondo affascinante». Paramahansa, maestro di Gandhi, fu inviato dai grandi ■■■ dell'India in Occidente per un'opera di divulgazione. Tenne le sue conferenze in Italia nel 1937, in piena epoca fascista.

«Noi ci proponiamo ■ trovare Dio attraverso ■■■ metodo scientifico, che parte dalla concentrazione - spiega Brother Mitrananda - Tutti, in tutto il mondo, vogliamo le stesse ■■■ e dobbiamo affrontare gli stessi ostacoli. La nostra religione vuole insegnare a vivere nel presente, controllando le nostre menti. Stiamo entrando ■■ un'era in cui fede ■ dogma stanno morendo, ci confrontiamo costantemente ■■■ la scienza». Definita ■■ «insieme di tutte le religioni, perchè tutte le religioni hanno punti fondamentali in comune», la Self-Realization porta ■ prova della possibilità di raggiungere la felicità proprio le vite dei santi della Chiesa cattolica. I seguaci di Paramahansa Yogananda hanno riti paragonabili ad alcuni sacramenti, come il battesimo e ■ matrimonio, credono nella reincarnazione come passaggio progressivo verso una superiore spiritualità, quello stato perduto con la cacciata di Adamo ed Eva dal paradiso terrestre. «La nostra condizione è frutto delle nostre scelte, l'infelicità ce la siamo costruita: Dio non ha creato la sofferenza» dicono gli insegnamenti di questa inconsueta comunità religiosa: «I sensi di colpa vengono dal passato, le preoccupazioni riguardano ■ futuro, cerchiamo invece l'equilibrio nel presente». **[a.p.]**

Concorso «Super Tris»

Lettore di Alassio vince 4 milioni in buoni benzina

SANREMO. La giornata di ieri ha visto ■■■ sola vincita in Liguria, ma milionaria. ■ «Super-Tris» de La Stampa ha premiato infatti un lettore di Alassio, Francesco Angotti, residente in via Pontino 2, che si è aggiudicato buoni benzina per ben quattro milioni. Il gioco, intanto, continua. E «grattare» ■■■ giorno le schede del «Super-Tris» può garantire vincite davvero interessanti.

Per quanto riguarda le estrazioni dei premi non assegnati nei giorni scorsi l'appuntamento con gli elenchi dei vincitori è fissato con il giornale che sarà in edicola domani. L'estrazione, tra chi ha inviato le schede con i quattro codici a barre, interessa 41 premi non assegnati ■ la prestigiosa «Fiat Coupé».

■ «tesoro» è così ripartito: ■■ buono da 4 milioni, uno da un milione e uno de ■■■ mila lire, tre da 250 mila lire, quattro da 200 mila, undici da 150 mila ■ venti da 100 mila. ■ tutto dieci milioni e 700 mila lire.

CONTROLLA SE HAI FATTO

SULLA SCHEDA ROSA DI QUESTA SETTIMANA, GRATTA LA FINESTRELLA DI OGGI, MARTEDI *(4ª dall'alto)*
SE TROVI: DUE VOLTE 250.000 *oppure* **DUE VOLTE 100.000**
oppure **DUE VOLTE SPECCHIO, HAI FATTO SUPERTRIS!**

Se hai vinto i buoni benzina, telefona al n° 011/43.43.363 entro le ore 12 di sabato 7/12. Se hai vinto Specchio, per averlo consegna la scheda sabato in edicola. Se a fine settimana ■■■ avrai vinto niente, incolla sul retro della scheda 4 codici ■ barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa ■ questa settimana, aggiungi i tuoi dati ■ inviala in busta chiusa all'indirizzo indicato sul retro. Tra tutte le schede pervenute entro sabato 14/12 saranno estratti ■ sorte un Coupé Fiat ed i buoni non assegnati durante questa settimana.

Per informazioni tel. 011/43.43.363
(lunedì- sabato 9 - 20, domenica 9 - 14).

LA STAMPA

7ª SETTIMANA - MARTEDI
250.000
Specchio
100.000

[redacted] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676.
Ghersi: corso Buenos Aires - [redacted] Lambruschini.
Pescetto: via Balbi 186.

In turno continuato 8,30-20
Alvigini: [redacted] Petrarca; *Brignole:* via Gropallo; *S. Giacomo:* via Nino Bixio; *Sanitas:* Corso Firenze; *Monte Pila:* viale Brigate Bisagno; *Martelli:* via Albaro.

Servizio gratuito recapito medicinali urgenti redatti su [redacted] medica. [redacted] le 21.30. *Vigilanza Valbisagno* [redacted]. 377 : 430 (nelle zone concordate).

SORI
Sori, via Carrolli 18, telefono 700.532.
RECCO
Falqui, via Roma 8, telefono 74 155.
CAMOGLI
Machi, via [redacted] Repubblica 4, telefono 771.081.
SANTA [redacted]
Pennino, [redacted] Pescino 2, telefono 287.077.
RAPALLO
Internazionale, piazza Pastene 1, tel. 231.063
ZOAGLI
Valcon, piazza XXVII Dicembre [redacted], tel. 259.041.
CHIAVARI
Dei Frati, piazza Cavour 3, tel. 309.819.
SESTRI LEVANTE
Internazionale, largo Colombo 52, telefo[redacted] 41.024.
MONEGLIA
Marcone, via Longhi 65, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118.
Genova: tel 651 12.35.
Camogli: tel 770.205.
Ruta: [redacted] 771.119
Recco: tel 74.234.
Santa Margherita Ligure: [redacted]. 287.019.
Rapallo: [redacted]. 50.433, [redacted].
Chiavari: tel 322.422, 309.555.
Cogorno: tel. 384.620.
Lavagna: tel. 309.947.
Sestri Levante: tel. 41.020, 480.750.
Riva Trigoso: [redacted]. 41.764.
Moneglia: tel. 49.241.
Cogoleto: tel. 9188.366.
Sori: tel. 700 917.

[redacted]

S. Martino: [redacted] 5551; **Galliera:** telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.621, **Rivarolo:** telefono 448.941; **Sestri P.:** telefono 65 651; **Gaslini** (pediatria telefono): 56.361; **B.go Fornari:** telefono 932 985; **Recco:** telefono 74.102; **S. Margherita:** telefono 283.611; **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** telefono 32.91; **Cogoleto:** telefono 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022. Pediatrica (a pagamento) 542.776. [redacted], **Rapallo, Camogli, S. Margherita:** telefono [redacted]. **Chiavari, Lavagna,** [redacted] **Levante:** telefono 303.410-32.91. **Borzonasca:** telefono 340.239. **S. Stefano d'Aveto:** telefono 98.129. **Cicagna:** telefono 92.147. **Varese Lig.:** telefono 842.041

AUTOLINEE

[redacted] **Genova:** telefono 599.7414; **Tigul[redacted] Trasp.: Chiavari:** telefono 310.651; **Sestri Levante:** telefono 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** telefono 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: telefono 284.081; **Camogli:** telefono 771.137; **Recco:** telefono 76.134; **Santa Margherita:** telefono 286.630, **Rapallo:** telefono 50.247; **Zoagli:** telefono 259.358; **Chiavari:** telefono 300.000 / 309 587 / 392.161; **Sestri Levante:** telefono 41.620, 41 050. **Riva Trigoso:** telefono 42.386; **Cogoleto:** telefono 9181.785; **Moneglia:** telefono 49 705.

[redacted]

Lunedì. P.zza Palermo, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso; **Martedì.** p.le Paronzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri; **Mercoledì.** piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci; [redacted]**vedì.** piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, [redacted] Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori; **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Paronzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure; **Sabato.** Via [redacted] Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazza Leonardo [redacted] Vinci, Sestri Levante.

TAXI

[redacted] **Radiotaxi:** telefono [redacted] **Recco:** telefono 74032; **Camogli:** telefono 771.143; **Portofino:** telefono [redacted]; **S. Margherita:** telefono [redacted] - [redacted] **Rapallo:** telefono 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** telefono 259.385; [redacted]**ri:** [redacted] **Lavagna:** telefono 392.096, 393.16.22; **Sestri** [redacted]: telefono 41.277, 41.278; **Sori:** telefono 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

[redacted] telefono 26.74.51
[redacted] **Margherita:** telefono 28.70.29.

[redacted]

Genova: telefono 566831 - 580429 - 586553.
Casarza Ligure: telefono 457.141.
Borzonasca: telefono 340.016.
Cicagna: telefono 92.035.
Rezzoaglio: telefono 97.043.
Santo Stefano [redacted] tel.96.072.

[redacted] AL [redacted]

GENOVA

[redacted] Carlo Feli[redacted] — Tel. 589.329 - 591.697, Ore 20.30. 170/105/50.000
La Bohème — Di Giacomo Puccini.

Teatro [redacted] — Teatro della Corte, [redacted].24.72
[redacted] RIPOSO

Teatro [redacted] — Sala Duse, Tel. 831.1691, Ore 20,30, Lire 40.000/28.000
Il mare in un imbuto — Di Giorgio Gallione da Italo Calvino.

Pol. Genovese — [redacted]. 839.35.89, Ore 21. Mar., mer., gio. L. 30.400/22.400; ven., sab., dom. 33.600/25.000
OGGI RIPOSO

T. [redacted] Tosse — Sala Aldo Trionfo, [redacted]. 247.0793.
[redacted] RIPOSO

T. della Tosse — Sala Dino Campana, Tel. 247.0793. Ore 16, L. 10.000/7000
OGGI RIPOSO

T. [redacted] — Agorà, Tel. 247.07.93, Or.: 19,30/21, Lire 22.000
Cuori nella [redacted] — Incontri nel bosco di Arden con i personaggi shakespeariani. Regia di Tonino Conte

Teatro Garage — Sala Diana, Or.: 21, Lire 22.000/18.000
Come spiagge sul [redacted] nord — di M[redacted] Audino e M. [redacted].

Sheraton — Dizzy Night Shera[redacted] Hotel Genova Aeroporto, Tel. 6549.061 - [redacted]
[redacted] 6 ore 22 Paolo Tomelleri Quartet. **Swing Time.** P. Tomelleri sax clarinetto; Carlo Uboldi piano; Marco Ratti contrabbasso; Stefano Bagnoli batteria.

CINEMA — **Prezzi dei [redacted] Genova**
(dove non indicato diversamente) mercoledì lire [redacted] (posto unico); altri [redacted] feriali lire 10.000 (ridotto 7000); prefestivi e festivi lire 12.000 (ridotto 8000)

Ariston 1 — T. [redacted]. Or.: 15,10 15,55/18,45/20,40/22,40, L. 12.000/8000/[redacted] mercoledì 8000
Il professore matto — *di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96)* — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bel[redacted] collega. N. V. 1h 34' **Commedia**

Ariston 2 — Tel. 208.549, Or.: 15,20/17,45 20,30/22,40, L. [redacted]
[redacted] sdoppio in 4 — *di H. Ramis, con M. Keaton, A. MacDowell, H. Yulin (Usa '96)* — Un affermato professionista, travolto dallo stress, si fa «clonare» in quattro copie da un genetista per stare dietro a affari, rivalità, amori, famiglia. N. V. 1h 57' **Commedia**

Augustus — Tel. 568.810, Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30
Reazione a catena — *di A. Davis, con K. Reeves, M. Freeman (Usa '96)* — Un giovane scienziato è costretto a trasformarsi in un uomo spericolato e senza paura per provare [redacted] propria innocenza e sfuggire anche all'Fbi. N. V. 1h 45' **Azione**

[redacted]llo 1 — Tel. 586.419, [redacted].: 15,30/17,50/20,10 [redacted]
Uomini e donne, istruzioni per l'uso

[redacted] 2 — Tel. 586.419. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
[redacted] — *di M. Winterbottom, con C. Eccleston, K. Winslet, L. Cunningham (Ingh. '96)* — Fine '800: un contadino che ama i libri e lo studio va contro ogni convenzione sociale, ma il destino lo colpirà duramente. [redacted] V. 2h **Dramm.**

Grattacielo — Tel. 564.403, Or.: 14.30/17.15/20/22.45
Sleepers — *di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96)* — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini: una volta adulti cercano di vendicarsi. N. V. 2h 25' [redacted]

Lux — Tel. 561.691, Or.: 15/16,30/18,40 20.40/22,40
Ancora vivo — *di W. Hill, con B. Willis, B. Dern, C. Walken (Usa '96)* — In una cittadina di frontiera texana, durante il periodo del Proibizionismo, un pistolero spinge due bande di gangster rivali a massacrarsi l'una[redacted]altra. N. V. 1h 42' [redacted]

Odeon — Tel. 362.8298, Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22.40
Per amore di Vera — *di H. Franklin, con B. Murray, A. Gillette, J. Garofalo (Usa '96)* — Mille peripezie per uno psicologo tv che riceve in eredità dal padre un'elefantessa e attraversa mezza America per cercare di sbarazzarsene. N. V. 1h 35' **Comm.**

Olimpia — Tel. 581.415, [redacted].: 15,30/17,50/20,10 22.30
[redacted] girls — *di T. Demme, con M. Dillon, M. Sorvino, U. Thurman (Usa '96)* — Un musicista trentenne torna a casa per una rimpatriata fra vecchi compagni di scuola: è l'occasione per raccontarsi inquietudini e sentimenti. N. V. 1h 50' [redacted]

Orfeo — Tel. 564.849, Or.: 15/16[redacted]18,40 20,40/22,40
[redacted] a casa Gori — *di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, S. Ferilli, A. Cenci (Italia '96)* — Litigi, confessioni, gioielli rubati durante un funerale, tra una buddhista neofita, un depresso cronico e altri personaggi di una bislacca famiglia N. V. 1h 45' **Commedia**

Palazzo — Tel. 565.512, Or.: 15/16,55/18,50/20.45 22,40
Acque profonde — *di J. Wilson, con C. Diaz, H. Keitel, C. Shaffer (Usa '96)* — Una bella donna, il marito, un amico d'infanzia, l'ex amante di lei: tra i quattro è lotta spietata su [redacted] deserta al largo della costa del Maine. N. V. 1h 32' **Commedia nera**

Ritz — Tel. 314.141, Or.: 15,45/18.30/21,30
Le onde [redacted] destino — *di L. von Trier, con E. Watson, S. Skarsgard, K. Cartlidge (Dan. '96)* — Scozia, primi Anni 70: in una comunità calvinista di tessitori le grandi e sofferte scelte d'amore di una coppia messa a dura prova dalla vita. N. V. 2h 45' [redacted].

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1, Tel. 582.461. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Crash — *di D. Cronenberg, con D. Unger, J. Spader, R. Arquette (Canada/Usa '96)* — Una coppia alla scoperta di nuove pericolose pulsioni tra erotismo estremo, morte, follia, incidenti stradali e mutilazioni. V. M. 18. 1h 40' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2, [redacted].: 15/17,30/20/22,30
[redacted] Collins — *di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96)* — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità [redacted] mediazione N. V. 2h 04' **Drammatico**

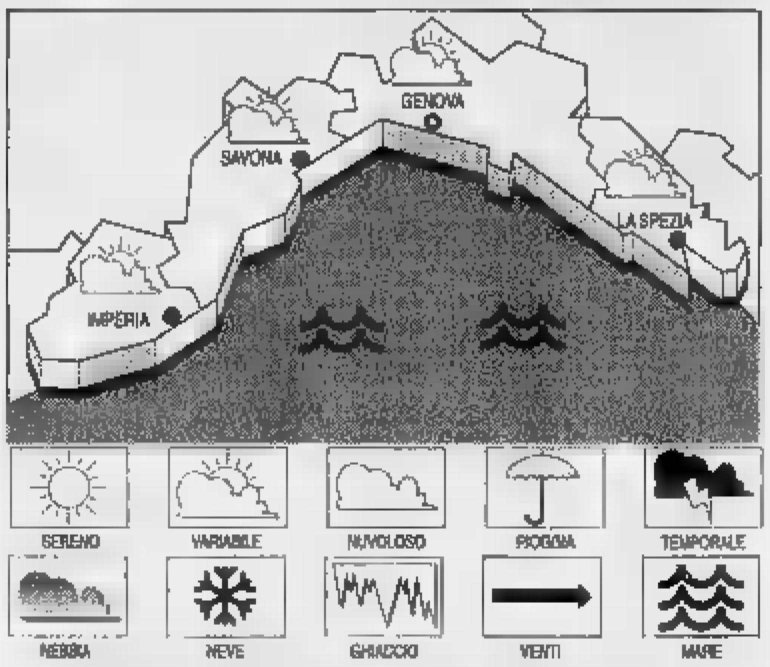
Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Verso il sole — *di M. Cimino, con W. Harrelson, J. Seda, A. Bancroft (Usa '96)* — Da Los Angeles al Colorado: un viaggio «iniziatico» verso la salvezza di un delinquente malato terminale e del suo ostaggio, un oncologo. N. V. 2h **Drammatico**

Verdi — Tel. 562.137, Or.: 14,50/15,20/17,10 19/20.50/22,40
La prova — *di J. C. Van Damme, con J. C. Van Damme, R. Moore, J. Gillin (Belgio/Usa '96)* — Da capo di una piccola banda di ladri agli incontri di lotta internazionali passando attraverso una serie di peripezie asiatiche. N. V. 1h 30' [redacted]

[redacted] — **Abc** tel. 413.638; **Alcione** tel. 814.965; **Centrale 1 e 2** tel. 580.350; **Chiabrera** tel. 281.566; **Cristallo** tel. 299.957; **Dianlale** tel. 565.516; **Eldorado** tel. 645.7843; **Smeraldo** tel. 201.919.

[redacted] Amici del cinema — Tel. 413.838, Or.: 20,30; 22,30, Lire 6000/5000
Cold comfort farm — *di J. Schlesinger, con E. Atkins, K. Beckinsale, S. Bamul (Usa '96)* — Una ragazza rimasta orfana va a vivere nella fattoria di parenti, dove si incrociano storie, illusioni, situazioni comiche. N. V. 1h 40' **Commedia**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Schiarite alternate ad annuvolamenti stratificati con aumento della nuvolosità della serata, vento debole-moderato, [redacted] mosso, temperatura stazionaria. **Per** [redacted]: cielo nuvoloso, [redacted], temperatura senza variazioni. [redacted] **di ieri:** temp. del mare 14,5 °C, umid. rel. 50%, vento Sud Est-Sud Ovest 5-10 km/h, mare poco mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, press. barom. 1007 mb (in diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **14**	min **7**
Savona	max **14**	min **8**
Imperia	max **14**	min **8**

UN ANNO FA [redacted]
[redacted]: **13**; min: **6**; [redacted]p. mare **14 °C**

Il **Sole** sorge alle 7,44 e tramonta alle 16,50. La **Luna** cala alle 12,54 e si leva alle 0,50 del 4/12 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e [redacted] Centro Meteo Mursia di Portofino.

Carignano d'essai — Tel. 570.23.48, Or.: 22,30
Nuovo spettacolo

Chaplin — Tel. 580.0669, L. 6000 (posto unico)
Get Shorty — *di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackman (Usa '95)* — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' **Commedia**

Fritz Lang — Tel. 219.768
RIPOSO

Lumière — Tel. 505.936, fest. 16/18 - 20,15/22,30, L. 8000 (prima vis. 8000)
Ore 22,30 **Tartuff**
Ore 22,30 **Die finanzen des Grossherzos**

[redacted] — Tel. 589.640, Or.: gio. e sab. 21,15 ven. 18/21,15, dom. 17/21,15, Lire 6000/5000
RIPOSO

[redacted] Eden — Tel. 698.12.00, Or.: 15.40/17.50/20/22,10, L[redacted] 10.000/6000
RIPOSO

CASELLA Cinema parrocchiale — Tel. 967.71.30, Ore 21 (spett. unico), Lire 6000/4000
RIPOSO

NERVI S. Siro — T. 32.02.564. Or.: 20,30/22,30 sab. e dom.: ap. 15,30 ult. [redacted]. L. [redacted]
Ritratto di signora — *di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. '96)* — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro [redacted] Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**

VOLTRI [redacted] — T. 613.61.38. gio. e ven. 20,30/22,30; sab. e dom. 15; ult. 22,30. [redacted]
RIPOSO

[redacted] — Tel. [redacted], [redacted].: 16/18,10/20,10/22,20, L. 10.000
Jack — *di F. F. Coppola, con R. Williams, D. Lane, A. Zolotin (Usa '96)* — Equivoci e buffe situazioni per un bambino di 12 anni che ha l'aspetto di un quar[redacted] che [redacted] a invecchiare più velocemente degli altri. N. V. 1h 54' **Sentim.**

RAPALLO Augustus — Tel. 51.851, Or.: 20,30/22,30, Lire 10.000
Per amore di Vera — *di H. Franklin, con B. Murray, A. Gillette, J. Garofalo (Usa '96)* — Mille peripezie per uno psicologo tv che riceve in eredità dal padre un'elefantessa e attraversa mezza America per cercare di sbarazzarsene. N. V. 1h 35' **Comm.**

CHIAVARI [redacted] — Or.: 16,30/19,20/22,15
La bella e la bestia — Musical con Antonella Elia, Gianni Nazzaro, Andrea De La Roche.

Mignon — Tel. 309.694, Or.: 16,30/19,20/22,15, [redacted] 10.000
[redacted] — *di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96)* — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' **Drammatico**

[redacted] — Tel. 41.[redacted], L[redacted]
CHIUSO

SAVONA

Astor — Tel. 854.627, Or.: 15,45 18/20,15/22,30, L. 10.000/7000/5000
Crash — *di D. Cronenberg, con D. Unger, J. Spader, R. Arquette (Canada/Usa '96)* — Una coppia alla scoperta di nuove pericolose pulsioni tra erotismo estremo, morte, follia, incidenti stradali e mutilazioni. V. M. 18. 1h 40' [redacted]

Diana 1 — Tel. 825.714, Or.: 16,45/19,30/22,15, L. 10.000/7000/5000
[redacted] Collins — *di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96)* — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' **Drammatico**

Diana 2 — Tel. 825.714, Or.: 16/19/22, [redacted]
Le onde del destino — *di L. von Trier, con E. Watson, S. Skarsgard, K. Cartlidge (Dan. '96)* — Scozia, primi Anni 70: in una comunità calvinista di tessitori le grandi e sofferte scelte d'amore di una coppia messa a dura prova dalla vita. N. V. 2h 45' **Dramm.**

[redacted] — Tel. 825714, Or.: 16.45/18/20,15/22,30, L. 10.000/7000/5000
Il professore matto — *di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96)* — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' [redacted]

Eldorado — Tel. 820.563, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, L. 10.000/7000/5000
Reazione a catena — *di A. Davis, con K. Reeves, M. Freeman (Usa '96)* — Un giovane scienziato è costretto a trasformarsi in un uomo spericolato e senza paura per provare la propria innocenza e sfuggire anche all'Fbi. N. V. 1h 45' **Azione**

Filmstudio — Tel. 838.63.22, Or.: 16,30/20,30/22,30, Lire 7000/5000
Trainspotting — *di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96)* — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' **Grottesco**

Jolly — Tel. 650.570, Or.: 15/22,30, L. 9000/8000/5000
Film a luci rosse

Salesiani — Lire 7000/5000, Orario 15,30/21. L. 10.000
OGGI RIPOSO

ALASSIO Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,30 22,30; fes., pref. dalle 15,30. L. 10.000/6000/5000
[redacted] inquietanti

Ritz — Tel. 640.427, Or. feriali: 20/22,30, fest.-pref.: 15/17,30/20/22,30, L. 10.000/6000/5000 anziani
Crash — *di D. Cronenberg, con D. Unger, J. Spader, R. Arquette (Canada/Usa '96)* — Una coppia alla scoperta di nuove pericolose pulsioni tra erotismo estremo, morte, follia, incidenti stradali e mutilazioni. V. M. 18. 1h 40' **Drammatico**

ALBENGA Ambra — T. 51.418. Or.: 20,30/22,30 fes./pref. 15/17,35/19,10 20,40/22,30. L. 10/8/5000
La prova — *di J. C. Van Damme, con J. C. Van Damme, R. Moore, J. [redacted] (Belgio/Usa '96)* — Da capo di una piccola banda di ladri agli incontri di lotta internazionali passando attraverso una serie di peripezie asiatiche. N. V. 1h 30' **Avventura**

Astor — Tel. 50.997, Or.: 20/22,30, fes./pref. anche 15/17,30, L. 10.000/6000/5000
Tin Cup — *di R. Shelton, con K. Costner, R. Russo, D. Johnson (Usa '96)* — Lui è un golfista, eterno-sconfitto in campo e nella vita; lei la fidanzata del suo rivale sul green. L'amore, la rivincita e sullo sfondo gli U. S. Open. N. V. 2h 15' [redacted]

ALBISOLA SUP. Teatro Leone
OGGI RIPOSO

[redacted] MONTENOTTE Abba — Tel. 504.234, Or.: 20/22, Lire 8000/6000
[redacted] a luci [redacted]

FINALE LIGURE Ondina — Tel. 692.200, Or.: pref. e fest. anche 16/18. L. 10.000/8000
Tin Cup — *di R. Shelton, con K. Costner, R. Russo, D. Johnson (Usa '96)* — Lui è [redacted] golfista, eterno-sconfitto in campo e nella vita; lei la fidanzata del suo rivale sul green. L'amore, la rivincita e sullo sfondo gli U. S. Open. N. V. 2h 15' **Comm.**

LOANO Lo[redacted] — Tel. 669.561. Or.: 20,30 22,30; fest./pref. anche 16,30/18,30. L. 10.000/6000
Trainspotting — *di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96)* — La vita quotidiana di [redacted] gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' **Grottesco**

MILLESIMO Lux — Tel. 564.505, Ore 21, Lire 7000
[redacted]

SASSELLO T[redacted] Sassello
OGGI RIPOSO

VARAZZE S[redacted] — Ore 21, [redacted] 7000/5000
[redacted]

[redacted] 1 — Tel. 97.249, Or.: 20,30/22,35; fest. e pref. alle 15,30/17,40, Lire [redacted]
[redacted] RIPOSO

Verdi 2 — [redacted]. 97.249, Or.: 20,30/22,35; fest. e pref. alle 15,10/17, Lire 10.000/7000
CHIUSO PER RIPOSO

IMPERIA

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.), Or.: 20,15/22,30, L. 7000
Per amore [redacted] Vera — *di H. Franklin, con B. Murray, A. Gillette, J. Garofalo (Usa '96)* — Mille peripezie per uno psicologo tv che riceve in eredità dal padre un'elefantessa e attraversa mezza America per cercare di sbarazzarsene. N. V. 1h 35' **Comm.**

Dante — Or.: 20,15/22,30, L. 7000
Tin cup — *di R. Shelton, con K. Costner, R. Russo, D. Johnson (Usa '96)* — Lui è un golfista, eterno-sconfitto in campo e nella vita; lei la fidanzata del suo rivale sul green. L'amore, la rivincita e sullo sfondo gli U. S. Open. N. V. 2h 15' **Comm.**

Imperia — Or.: 20,15/22,30, L. 7000
Ritorno a casa Gori — *di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, S. Ferilli, A. Cenci (Italia '96)* — Litigi, confessioni, gioielli rubati durante un funerale, tra una buddhista neofita, un depresso cronico e altri personaggi di una bislacca famiglia N. V. 1h 45' **Commedia**

SANREMO Ariston — Or.: 15,30/22,30, Lire 10.000/rid. 7000
[redacted] Collins — *di [redacted] Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96)* — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' **Drammatico**

[redacted] — Tel. 507.070, Or.: 15,30/ultimo 22,30, Lire 10.000/rid. 7000
Beautiful girl — *di T. Demme, con M. Dillon, M. Sorvino, U. Thurman (Usa '96)* — Un musicista trentenne torna a casa per una rimpatriata fra vecchi compagni di scuola: è l'occasione per raccontarsi inquietudini e sentimenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060, Or.: in. 15,30/ult. 22,30, L. 10.000/rid. 7000
Per amore di Vera — *di H. Franklin, con B. Murray, A. Gillette, J. Garofalo (Usa '96)* — Mille peripezie per uno psicologo tv che riceve in eredità dal padre un'elefantessa e attraversa mezza America per cercare di sbarazzarsene. N. V. 1h 35' **Comm.**

Ariston Roof [redacted] — Tel. (0184) 506.060, Or.: in. 15,30/ult. 22,30, L. [redacted]
Mi sdoppio in 4 — *di H. Ramis, con [redacted] Keaton, A. MacDowell, H. Yulin (Usa '96)* — Un affermato professionista, travolto dallo stress, si fa «clonare» in quattro copie da un genetista per stare dietro a affari, rivalità, amori, famiglia. N. V. 1h 57' **Commedia**

Ariston Roof [redacted] — Tel. (0184) 506.060, Or.: in. 15,30/ult. 22,30, L. 10.000/rid. 7000
Mi sdoppio in 4 — *di H. Ramis, con M. Keaton, A. MacDowell, H. Yulin (Usa '96)* — Un affermato professionista, travolto dallo stress, si fa «clonare» in quattro copie da un genetista per stare dietro a affari, rivalità, amori, famiglia. N. V. 1h 57' **Commedia**

Centrale (Sala [redacted]) — Tel. (0184) 506.060, Or.: in. 15,30/ult. 22,30, Lire 10.000/rid. 7000
[redacted] inquietanti

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070, Or.: in. 15,30; ult. 22,30, L. 10.000/rid. 7000
Il professore matto — *di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96)* — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' **Commedia**

Sanremese — [redacted].: in. 15,30; ult. 22,30, L. 10.000/rid. 7000
La ragazza di Spitfire [redacted] — *di L. David Zlotoff, con A. Eliot, E. Burstyn (Usa '96)* — Una ragazza, uscita di prigione, cerca di rifarsi una vita nel ristorante di provincia gestito da una brontolona matriarca. Ma non è impresa facile. N. V. 1h 45' **Drammatico**

[redacted] — Tel. 62.333, Or.: in. 15,30; ult. 22,30, L. 10.000/rid. 7000
Film vietato ai minori di anni 18

Chiavari: il sindaco consente l'ingresso dalle 8 alle 10 ai soli mezzi commerciali

Torna il traffico nel carruggio

Accolte le richieste dei commercianti che hanno l'attività nel cuore del centro storico
Nasce un nuovo ufficio per le attività culturali. Il coordinamento delle attività e nuovi centri

CHIAVARI. Via Martiri della Liberazione, il «carruggio dritto» da anni isola pedonale, sarà riaperta al traffico dalle 8 alle 10 di ogni mattina, ma solo per i mezzi che devono caricare e scaricare merci. Il sindaco Vittorio Agostino ha accolto le richieste dei commercianti della strada e appena sarà pronta l'apposita segnaletica il «carruggio» sarà riaperto seppure per sole due ore.

Avranno così risposta quanti sostengono che la nuova pavimentazione in pietra arenaria non può sopportare il peso di un autocarro. Questa è una delle critiche che sono state sollevate quando l'amministrazione comunale ha deciso di togliere l'asfalto e tornare alle vecchie pietre.

E' stato detto che lo spessore delle nuove pietre è notevolmente minore di quelle che ancora si trovano nel centro storico; e ancora che anticamente i grossi massi erano posati su sabbia quindi quando sono sollecitati da pesi notevoli, possono cedere senza rompersi al contrario di queste che sono posate su uno strato di cemento. L'apertura ai mezzi pesanti potrà quindi dare una risposta alle critiche. Intanto sono ripresi i lavori per il nuovo impianto di illuminazione dei sottoportici che erano stati sospesi dalla Soprintendenza che ha voluto constatare se la posa dei fili «sotto traccia» (cioè nascosti in una lunga sulle facciate delle case) veramente avrebbe comportato danni irreparabili agli intonaci e alle decorazioni delle.

Riprendono i lavori e il sindaco ha un'ordinanza con la quale concede dieci giorni di tempo ai proprietari degli immobili del «carruggio» di rifare intonaci e pitturazioni dei sottoportici dove vengono installati i nuovi illuminatori. Dieci giorni quando l'impianto è terminato, altrimenti i lavori saranno eseguiti su ordine della amministrazione comunale e il conto inviato ai proprietari delle case.

Tra tante polemiche una nota positiva: nasce a Chiavari un nuovo ufficio per le attività culturali che avrà il compito di coordinare le varie attività nel campo della cultura e fornire pareri all'amministrazione comunale sulla validità scientifica delle iniziative che saranno proposte. Lo ha annunciato l'assessore allo sport e turismo Roberto Rombolini, nel dell'ultima seduta consiliare. Tra gli obiettivi principali quelli di creare un polo culturale attorno a palazzo Rocca, valorizzare ulteriormente il Museo Archeologico (dipendente dal Ministero dei Beni Culturali Architettonici), la chiesa di San Francesco, adibita a sede di mostre, l'auditorium di piazzale Francesco, con la scuola di musica.

Vignolo

LAVORI A LAVAGNA

Demolita la casa in corso Genova

E' demolita la parte di un lungo edificio che stringeva l'ingresso a levante di corso Genova: ora la strada, dove ultimamente sono stati realizzati parcheggi, si presenta nella totale larghezza. L'amministrazione comunale trattando i proprietari della vecchia officina a fianco della costruzione abbattuta, per acquistare l'immobile e allargare ulteriormente la strada. [g. vi.]

Domenica di allerta

Forte vento e incendi in Riviera

SESTRI LEVANTE. Il forte vento che domenica ha interessato tutta la regione, raggiungendo in alcune zone anche i 100 chilometri orari, non ha provocato grandi danni ma notevoli disagi lungo tutto il litorale e l'entroterra del Tigullio.

A Sestri Levante qualche apprensione per una serie di piccole trombe marine che si sono sempre scaricate in mare: il vento creava vortici facendo sollevare colonne di acque polverizzata, alte una cinquantina di metri, che però si scaricavano poco lontano. Centinaia gli interventi dei vigili del fuoco a Chiavari e Rapallo chiamati in varie per alberi e cartelloni pubblicitari caduti o pericolanti, cornicioni staccati e alcuni incendi boschivi.

Alcuni tratti di macchia mediterranea hanno preso fuoco a Rapallo, in località Belvedere e a Santa Margherita all'inizio del Parco del Monte di Portofino. Le guardie forestali e i vigili del fuoco sono dovuti intervenire ad Avegno, Rovegno e sul promontorio di Portofino. In Fontanabuona le forti raffiche di vento hanno creato difficoltà al traffico nei tratti della statale 225 particolarmente esposti a tramontane: domenica mattina diversi gruppi di ciclisti, si sono dovuti fermare in zone riparate perché le raffiche di vento, dalle 9 alle 11, erano di tale intensità da non poter affrontate in bicicletta. Nessun danno consistente. [g. vi.]

Una nuova guida

Il turismo dei congressi in Liguria

GENOVA. E' giunto alla terza edizione il volume «Congress facilities in the italian Riviera», ovvero la guida turismo congressuale presentata ieri all'hotel Sheraton dall'assessore regionale al Turismo Maria Paola Profumo e dal presidente ligure di Unioncamere. Secondo gli ultimi dati aggiornati della guida, i posti a disposizione per i turisti congresso 32 mila e 500, cui 15 mila Genova provincia, mila e nell'Imperiese, 4 mila nella provincia di Savona, 3 mila nel comprensorio spezzino. I congressuali alberghieri sono 50, quelli non alberghieri 20. Le cinque strutture più capienti sono nelle province di Imperia e di Genova. Il capoluogo ligure, strutture, è tra i centri più attrezzati per ospitare congressi, con Sanremo, a quota 10, Spezia, 6, e Bordighera, 1. Secondo la banca dati dell'International Congress & Convention Associations, del 15% dei congressi a scadenze fisse in Italia solo il 3% Genova e la Liguria, mentre il grosso è diviso tra Roma, Milano e Firenze. Nell'incontro, l'assessore Profumo ha confermato la volontà di varare l'Agenzia di promozione turistica regionale entro i primi mesi del 1997. Preoccupati i rappresentanti delle agenzie viaggio che, di fronte all'isolamento dell'Acquario, chiedono «adeguato abbinamento con altre attrazioni». [a. p.]

Acceso dibattito

Palasport e Broccardi in Consiglio

SANTA MARGHERITA. Le condizioni cui si trova il campo di calcio «Broccardi» e soprattutto la gestione del palazzetto dello sport, sono argomenti cui si è discusso, anche animatamente, Consiglio comunale

In merito al «Broccardi» il consigliere Giancarlo Squintani, (Per la città insieme), ha sollevato l'interrogativo sulla gestione dei contributi comunali versati alla squadra di calcio locale per il mantenimento del campo: il terreno dopo le ultime piogge impraticabile, tanto che non si è potuto svolgere il previsto incontro amichevole tra la «Corte» e il Genoa. Per quanto riguarda la gestione del palazzetto la polemica è tra l'amministrazione comunale e la «Winner Volley», una delle tre società cittadine nel settore della pallavolo. I dirigenti della Winner lamentano di non essere stati avvertiti di un cambiamento attuato nella convenzione per l'uso della struttura: l'estate il Comune aveva consegnato alle tre società pallavolo, Tigullio, San Siro e Winner, la bozza di convenzione a cui avevano aderito le prime due, ma non i responsabili della Winner che si erano riservati la possibilità di cambiare idea nel caso di un cambiamento nei termini della convenzione. Ora la è stata variata senza però che fosse avvertito il gruppo sportivo che minaccia azioni legali. [g. vi.]

I 150 dipendenti

In Regione per salvare l'Uap Genova

GENOVA. L'assessore ligure al lavoro Mario Margini ha incontrato ieri 150 lavoratori della Uap assicurazioni, sciopero per protestare contro un piano aziendale che, a loro avviso, potrebbe produrre trasferimenti sicuri e licenziamenti assai probabili, determinati dal trasferimento del gruppo a Milano. L'assessore si è impegnato ad intervenire presso la direzione Uap per avere chiarimenti sulle intenzioni aziendali e a verificare lo stato in cui si trova il progetto fusione Uap-Abeille. E' da venerdì che i lavoratori del centro elaborazione dati in assemblea permanente per impedire lo smantellamento della memoria centrale del cervello elettronico che renderebbe non più contrastabile il trasferimento.

Sempre in Regione, il presidente Mori e l'assessore all'agricoltura Benti hanno incontrato floricoltori e rappresentanti delle associazioni di categoria per formare gruppo di lavoro contro la concorrenza europea. [a. p.]

Un collega sostiene di avergli offerto dalle 150 alle 200 mila lire per i referti «gonfiati»

Maxitruffa, medico sotto il torchio

Una giornata di interrogatori per il radiologo dell'Ist arrestato venerdì scorso nel quadro dell'inchiesta su «Assicuropoli». Il sanitario nega di aver eseguito falsi accertamenti o percepito denaro per il suo lavoro

GENOVA. Per tutto il giorno è rimasto a colloquio con i magistrati il dottor Massimo Cosso, 37 anni, venerdì scorso nell'ambito dell'inchiesta sull'Assicuropoli genovese con le accuse di peculato, falso e corruzione, finalizzati alla commissione del reato di truffa ai danni di compagnia di assicurazioni.

Ieri mattina, il medico, dipendente dell'Ist (Istituto tumori) è stato interrogato dal giudice delle indagini preliminari Roberto Fucigna che ha l'ordine di custodia cautelare. Di pomeriggio, per altre tre ore, Cosso è ascoltato dal pubblico ministero Francesco Pinto che assieme agli agenti della polizia giudiziaria di palazzo giustizia ha fatto emergere questa clamorosa indagine.

A entrambi gli interrogatori hanno assistito i difensori dell'indagato, gli avvocati Giovanni Ricco e Sandro Vaccaro che hanno già presentato un'istanza al tribunale del riesame perché annulli il provvedimento restrittivo in cui Fucigna ha stabilito un «tetto» di carcerazione preventiva 15 giorni ai fini probatori.

Il medico dell'Ist ha negato di fatto delle false ecografie o delle Tac fasulle, sostiene l'accusa, per cui gli sarebbero stati offerti in almeno un'occasione un centinaio di migliaia di lire. Prima dell'arresto si era presentato spontaneamente agli agenti della polizia giudiziaria ammettendo di conoscere alcuni dei medici inquisiti, con cui però avrebbe commesso alcun illecito per quanto riguarda gli esami diagnostici.

Avrebbe conosciuto, infatti, il dottor Guido Sieni, 42 anni, (anch'egli indagato nell'inchiesta) nel febbraio del '96 a una cena di colleghi in una pizzeria di Voltri. Questi gli avrebbe offerto di collaborare lui nelle diagnosi di patologie agli arti. Successivamente gli avrebbe inviato dei pazienti.

Per l'attività svolta presso l'Ist Cosso nega di avere ricevuto denaro, ma solo la promessa mantenuta di bel regalo a Natale. Il medico avrebbe anche aggiunto in questo colloquio con la polizia di avere avuto l'impressione che Sieni volesse che egli dilatasse le proprie diagnosi, ma pur svolgendo gli esami con scrupolo egli diagnosticava reale patologia.

Il dottor Massimo Cosso

Queste dichiarazioni sono servite, però, a evitargli l'arresto. Gli inquirenti hanno voluto ascoltare il dottor Sieni che avrebbe raccontato molto diverse, per cui il giudice Fucigna ha ritenuto opportuno emettere l'ordine di custodia. Sieni, dunque, ammetterebbe di avere parlato con Cosso di persone che per problemi assicurativi avevano bisogno di referti «gonfiati» rispetto alla reale patologia esistente. E anche avrebbe offerto di dare al medico dell'Ist compensi per le false certificazioni, 200 mila lire per ogni Tac e 150 mila per le ecografie.

Di questi esami sarebbero stati fatti una decina, ma pagati soltanto un paio. A causa di queste ed altre divergenti dichiarazioni, spiega il giudice nella sua ordinanza di custodia, è stato necessario il provvedimento restrittivo «a tempo determinato» che i difensori contestano con forza.

Luglì

DALLA RIVIERA

RAPALLO

I funerali in basilica di Pier Luigi Odaglia

Ieri mattina nella basilica dei Santi Gervasio e Protasio si sono svolti i funerali del consigliere comunale Pier Luigi Odaglia, 59 anni, scomparso sabato: Odaglia era gravemente malato da diversi mesi. Alla cerimonia hanno partecipato, con il sindaco Bagnasco dietro il gonfalone del Comune, assessori e consiglieri comunali. Odaglia era stato eletto alle ultime elezioni amministrative con la lista «Per Rapallo». [g. vi.]

LEVANTE

Abolita la radio e televisione

Il Comune ha abolito la tassa sul possesso del televisore, di 108 mila lire e quella sulla radio mila, per i locali pubblici. La tassa risaliva agli anni Cinquanta e Sessanta quando la gente ritrovava bar per seguire le prime trasmissioni televisive. [g. vi.]

LEVANTE

Il dottor Battilana ha compiuto 101 anni

Emilio Battilana, medico dentista, ieri ha compiuto 101: Battilana ha cominciato professione negli anni Venti appena laureato e si è stabilito a Chiavari nel '27. Ancora oggi si reca vente nel suo studio di piazza Matteotti. Il dentista ha combattuto le due guerre mondiali: durante il primo conflitto ha svolto servizio ufficiale medico su tutto l'arco del fronte. [g. vi.]

LEVANTE

Lascito Fascie, via alle opere pubbliche

Sarà utilizzato per la realizzazione di opere pubbliche il disavanzo proveniente dalla vendita romana del Lascito Fascie: un miliardo e 700 milioni saranno spesi per la sistemazione di piazza Sant'Antonio, il rifacimento dell'illuminazione in via Val di Canepa, l'asfaltatura e la pubblica illuminazione in via al Forte, la costruzione del marciapiede in via Antica Romana Occidentale, l'illuminazione sul lungomare e in via Queirolo. [g. vi.]

In Consiglio contestazione degli abitanti di Voltri

Sansa conferma: in giunta entra Claudio Montaldo

GENOVA. Nuova riunione ieri tra il sindaco di Genova Adriano Sansa, i segretari e i capigruppo in consiglio comunale dei partiti di maggioranza per decidere il rimpasto della giunta.

Il sindaco ha confermato la intenzione di conferire a Claudio Montaldo l'incarico di vice sindaco e di nominare assessore, senza che si rendano per questo necessarie le dimissioni dell'assessore al personale Anna Cassol.

All'allargamento della giunta manca ora soltanto l'autorizzazione ufficiale del Ministero dell'Interno, che dovrebbe arrivare entro pochi giorni.

Sempre sul fronte di Tursi, è stato particolarmente movimentato, ieri pomeriggio, il consiglio comunale, che ha visto la presenza di una rappresentanza degli abitanti di Voltri, arrivati per manifestare contro l'allargamento del supermercato dell'area dei cantieri Costaguta. Gli eventuali lavori priverebbero la zona dell'unica spiaggia ancora frequentabile.

Rispondendo ad un'espressione di sentimenti consigliere comunale Francesco Bruzzone pds, l'assessore all'urbanistica Sandro Nosengo ha assicurato che il sindaco ha già firmato un'ordinanza di sequestro cantiere e che il consiglio approva l'allargamento del supermercato a mille e seicento metri quadrati, ovvero su un'estensione grande più di cinque volte quella attuale, che è di circa trecento metri quadrati.

Il nuovo, importante appuntamento con il sindaco e la giunta al completo è per stamani alle 11, la presentazione del consuntivo dei primi tre anni di attività svolta dall'attuale amministrazione comunale. [r. m.]

L'ultrà rossonero era condannato a 11 anni, parte civile e procura avevano fatto ricorso

Delitto di Marassi, Barbaglia torna in aula

Oggi comincia il processo d'appello per la morte del tifoso genoano

GENOVA. Il dramma della morte di Vincenzo Spagnolo sarà nuovamente rivissuto stamani in un'aula di giustizia. L'ultrà milanista il 23 gennaio stato condannato a 11 anni e 4 mesi di reclusione, con rito abbreviato, per l'omicidio volontario del tifoso genoano avvenuto il 29 gennaio del '95 durante gli scontri prima di Genoa-Milan. Contro la sentenza hanno presentato appello la procura generale anche richiesta dell'avvocato di parte civile Emanuele Lamberti, e il difensore dell'imputato, l'avvocato Stefano Savi.

Oggi comincia il procedimento di secondo grado. L'accusa sostiene che Barbaglia agì per «futili motivi», un'aggravante che, venissa accolta dalla corte, comporta la non concessione del rito alternativo.

In questo caso, o i giudici rimanderanno il processo pubblico ministero perché riprenda daccapo l'inchiesta oppure potranno decidere loro stessi l'esistenza dell'aggravante e stabilire una data per il processo ordinario. In ogni modo per Barbaglia si avrebbe un aumento di pena. Una diminuzione, invece, chiede il suo difensore che insiste sulla non volontarietà dell'azione dell'imputato e chiede quindi che venga condannato per omicidio preterintenzionale e non volontario.

Barbaglia durante il processo in primo grado: fu condannato a 11 anni e 4 mesi

Il giudice dell'udienza preliminare Giorgio Ricci, stesso magistrato che successivamente concesse i contestati arresti domiciliari all'ultrà milanista, aveva ricostruito nelle 48 pagine della sua motivazione la morte di «Spagna» e la figura di Simone, giovane che vuole fare carriera all'interno del gruppo, ricevere l'apprezzamento figure carismatiche, perché gli "anziani" lo hanno già in una certa considerazione». Ricci aveva ripercorso, quasi attimo per attimo, i tragici avvenimenti che hanno portato al delitto. Aveva ricordato innanzitutto che Spagnolo, quella domenica, se ne stava andando tranquillamente, al amico Raffaele, verso la gradinata Nord e rimase, però, coinvolto senza volerlo negli scontri. Barbaglia era difeso dicendo essere stato a sua volta aggredito dai genoani. [a. l.]

Un caso a Neirone

Rischia di chiudere il canile voluto da Laura De Vescovi

NEIRONE. Il canile inventato e gestito volontariamente da Laura Vescovi, che ospita una cinquantina cani abbandonati provenienti da tutto il Tigullio, rischia di chiudere.

Due abitanti del paese hanno presentato un esposto al sindaco e questi ha inviato una lettera a Laura De Vescovi contestandole mancanza delle necessarie misure igienico sanitarie della struttura, attigua all'abitazione donna. Il sindaco ha ordine di sospensione dell'attività qualora vengano effettuati i lavori. «Sono pronta a lasciare tutto - ha fatto sapere De Vescovi - non sono in condizione affrontare spese che i lavori richiesti comporteranno: mi sono adoperata con passione per sopperire ad una mancanza dei Comuni, posso fare ulteriori critici». Nel Tigullio nonostante i vari progetti, non esiste alcun canile comunale. [g. vi.]

La maggior parte verrà acquistata dagli attuali inquilini

In vendita 1300 alloggi nelle Case popolari

SAVONA. Le Case popolari vendono i «gioielli» famiglia. L'Istituto autonomo ha deciso di mettere sul mercato oltre 1300 alloggi che verranno offerti agli inquilini a prezzo agevolato.

La vendita delle popolari è stata accolta con notevole interesse. Ben 925 inquilini hanno affermato la disponibilità ad acquisire in proprietà la casa in cui vivono da anni lo 300 hanno espresso parere contrario.

Malgrado il crescente carico fiscale, la casa resta il grande sogno della maggior parte dei savonesi. Del resto, l'offerta dello Iacp appare quanto mai vantaggiosa. Infatti gli alloggi verranno messi sul mercato al valore stabilito dalla rendita catastale ridotta sino al 30%. Se si considera che quotazioni catastali sono già basse, l'ulteriore sconto rende gli alloggi quanto mai appetibili.

Lo sconto viene applicato in base alla vetustà degli immobili (un punto di percentuale per ogni anno) e un altro 10 per di abbuono viene assicurato agli inquilini che effettueranno l'acquisto in contanti. La disponibilità degli inquilini è diversa nell'ambito del territorio provinciale: la risposta degli inquilini è stata particolarmente forte a Finale (98 per cento favorevoli), Quiliano (85 per cento), Albenga (80 per cento) e Savona (75 per cento). Mentre a Cairo meno del 60 per cento degli inquilini intende acquistare l'abitazione che occupa.

L'Istituto Case Popolari vende

Da quest'operazione l'Istituto dovrebbe ricavare un patrimonio di 70-80 miliardi che servirà per realizzare nuovi insediamenti, sia per ristrutturare il patrimonio edilizio esistente. Quest'anno, per esempio, le Case popolari sistemeranno il tetto e la facciata delle case di via Bresciana. L'investimento principale dello Iacp è previsto a Lavagnola, con la riconversione della vecchia centrale Enel. [e. b.]

Costruzioni

Case sulla costa nuove regole

SAVONA. Il Comune detta le regole per truire sulla fascia costiera e in collina: la Giunta di Palazzo Sisto ha infatti stabilito gli indirizzi generali cui dovranno attenersi gli architetti nel redigere il nuovo piano regolatore di Savona.

Fra i tanti compiti assegnati ai professionisti, il Comune sottolinea la necessità di «identificare criteri e modalità di intervento nella fascia litoranea, volti a stabilire un'efficace connessione fra la città e la sua spiaggia, sviluppando contestualmente ogni forma economia balneare».

Il Comune ha deciso di ridefinire anche gli interventi in collina: «E' necessario ridefinire le zone agricole e a protezione naturale, attribuendo regimi idonei ad assicurare un uso del territorio rispettoso delle qualità ambientali. Tutto ciò attraverso il riconoscimento conteso insediativo da mantenere densità edilizia rarefatta la riorganizzazione verso un assetto più compiuto in senso residenziale». [e. b.]

VIGILI DEL FUOCO

Ricambiano l'onorificenza con uno spettacolare show

BOMBOLE gas incendiate, discese e salvataggi dal castello di manovra, ricerca di sostanze radioattive, sfilate autopompe ed autoscale storiche. Un autentico spettacolo quello che si è tenuto sabato scorso nella caserma dei vigili del fuoco di via Nizza al quale hanno assistito numerosi spettatori.

L'occasione era stata offerta dalla consegna della medaglia d'argento al valor civile per l'opera svolta in occasione del drammatico incendio boschivo di Varazze dell'agosto 1995.

La consegna dell'onorificenza, la più importante a tutt'oggi per il comando provinciale dei vigili del fuoco di Savona, ha fatto registrare presenza di tutte la autorità cittadine. Dopo il saluto dell'ispettore generale capo del Corpo, ingegner Paolo Ancillotti, comandante Savona ingegner Tolomeo Litterio ha letto la motivazione prestigioso riconoscimento, senza dimenticare di ringraziare quanti con il loro impegno si prodigati, collaborando con i vigili del fuoco nel drammatico incendio di Varazze.

E nel donare una targa ricordo, è stato proprio il sindaco della città rivierasca, Giovanni Busso sottolineare la preziosa opera dei vigili del fuoco, che insieme alla Forestale, ai volontari e al personale comunale hanno evitato gravi danni alle abitazioni ed alla popolazione.

Una mostra antologica di fotografie ed attrezzature antincendio inaugurata dal prefetto Tolu, ed una sfilata di veicoli d'epoca per le strade cittadine ha concluso una festa che non è stata solo dei vigili del fuoco ma di tutta la città.

Ma la manifestazione di via Nizza è stata anche l'occasione per riproporre l'insediamento a Varazze di un distaccamento permanente di vigili del fuoco e ha fatto bene il primo cittadino della località costiera a sottolineare, davanti alle numerose autorità e ai politici presenti, l'estrema necessità di istituire un presidio antincendio nell'area di confine con la provincia di Genova. Un distaccamento utile non solo per i comuni savonesi direttamente interessati ma anche per il vasto comprensorio di Cogoleto, Sciarborasca e Arenzano, troppo lontani distaccamento di Multedo sede dei pompieri genovesi.

Certo, ci vorrà ancora del tempo per acquisire la cultura alla sicurezza presente in molti Paesi stranieri ed in particolare ben radicata nei cittadini anglosassoni,i quali prima di prenotare le vacanze si informano addirittura quanto dista l'albergo dal presidio antincendio dei vigili del fuoco più vicino.

Michele Costantini

Il comandante vigili del fuoco ingegner Tolomeo Litterio; a , fase della esercitazione; in alto: la consegna della medaglia d'argento valore civile

Dopo 57 anni il famoso stabilimento di Celle Ligure lascia la sua storica sede

Cicli Olmo, addio alla via Aurelia

La riconversione della fabbrica di biciclette dopo l'approvazione del piano regolatore generale
Si trasferirà nella zona industriale. Il sindaco Acquilino: «Un accordo prezioso per il nostro paese»

CELLE LIGURE. Dopo 57 anni di attività, lo stabilimento Giuseppe Olmo lascerà l'Aurelia per trasferirsi nella zona industriale. La riconversione della storica e prestigiosa fabbrica di biciclette, fondata nel 1939 da Giuseppe Olmo, è uno degli interventi più significativi proposti dal nuovo piano regolatore generale, recentemente approvato dal Consiglio comunale.

La demolizione fabbricato, concordata tra amministrazione comunale e proprietà, potrà lasciare posto a una parte di edilizia residenziale e a un'area commerciale con parcheggi interrati. Il tutto per consentire la ristrutturazione urbana dell'intera zona.

Per quanto riguarda la parte commerciale, l'accordo tra le parti prevede la stessa proprietà ad allargare, migliorandolo dal punto di vista della funzionalità, l'attuale spazio espositivo e negozio di accessori da ciclismo.

Secondo le indicazioni dell'estensore del piano regolatore, l'architetto Pasquale Gabburia Mistrangelo, il progetto rinconversione dovrà anche prevedere il collegamento della zona Olmo centro storico e la riqualificazione urbana di piazza Volta e largo Giolitti, oltre percorsi pedonali lungo la via Aurelia in relazione al giardino Mezzano di proprietà comunale. A destra dell'area dell'attuale stabilimento Olmo si prevede la di un parcheggio a più livelli nel terrapieno della ferrovia.

«E' un progetto ancora fase di definizione che sta molto cuore all'amministrazione comunale - spiega Paolo Olmo, responsabile dell'azienda -. Noi abbiamo accettato la proposta di trasferimento perché ci è stata concessa la possibilità di convertire parte dei volumi in abitazione a parte al potenziamento dell'attività commerciale che resterà nella sede originaria. Allo stato attuale, il problema è però quello trovare in Celle un contenitore sufficientemente grande da poter ospitare il nostro opificio, senza dover trasferire altrove l'attività, così come concordato l'amministrazione comunale che ha chiesto di mantenere in paese gli attuali livelli occupazionali».

«La scelta della riconversione dello stabilimento Olmo stata preferita alla semplice conservazione in loco dell'attività industriale - precisa il sindaco Sergio Acquilino - poiché, oltre a raggiungere gli scopi di mantenere nell'ambito del territorio comunale una produzione di grande importanza per Celle, consente un miglioramento urbanistico nel centro del paese. E' positivo che con la proprietà si sia trovato subito un valido accordo». [a. z.]

VARAZZE

Troppo vento, niente regata

VARAZZE. Un vento a oltre cento chilometri orari ha fatto annullare, domenica, la gata valida per il campionato invernale del Ponente ligure «Trofeo Saris». A causa delle forti raffiche, con vento a 50 nodi, gli equipaggi delle sessanta imbarcazioni presenti alla gara hanno avuto serie difficoltà che li hanno poi costretti rientrare nel porticciolo.

Carlo Piccone, abitante via Crispi 23 a Savona, che era a bordo della «Orange Bay», nel tentativo di governare la barca si procurato la frattura del malleolo destro. Una volta sceso a terra è stato soccorso dai militi della Croce Rossa che lo hanno trasportato al San Paolo dove è stato medicato. Una barca Arenzano in ha disalberato. Il rientro difficoltoso è stato garantito dalle barche di appoggio dopo l'annullamento della gara dovuto alle condizioni meteorologiche particolarmente difficili. [a. z.]

Tre giovani di Urbe

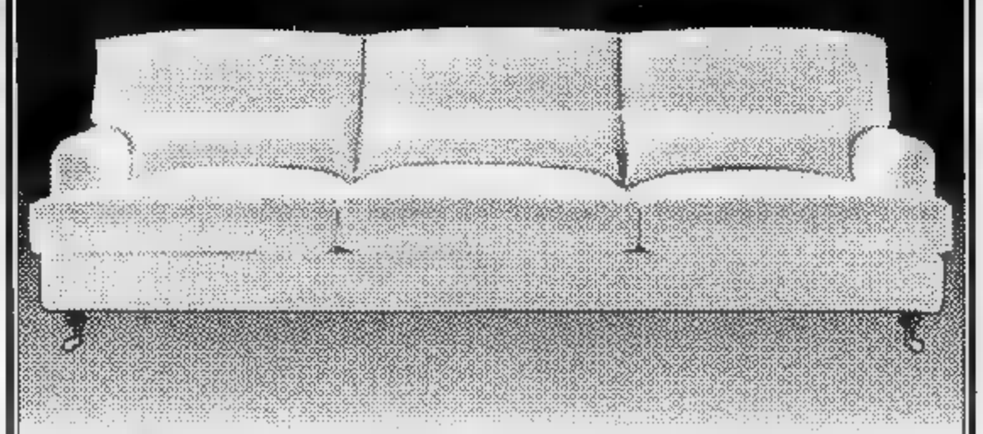
nei boschi giudice li condanna ripulirli per mesi

SAVONA. Una pena da contrappasso. L'ha inflitta a tre giovani di Urbe il Tribunale dei Minori di Genova: accusati di av dato fuoco a basi per «campi estivi» dei boys-scout, per alcuni mesi saranno obbligati svolgere opera di volontariato nei boschi.

La vicenda rimanda agli anni tra il '92 e il '95, quando sulle alture di Urbe una banda di ragazzi prese di mira rifugi dei boys-scout. Furti, ma anche l'incendio di una villetta. L'inchiesta per i furti è ancora nelle mani del sostituto procuratore della pretura, Domenico Pellegrini.

Quanto all'incendio, il Tribunale dei Minori ha concesso il perdono giudiziale un sospettato ha inflitto ai tre presunti complici (allora tutti minorenni) la prova del «volontariato obbligatorio». Espieranno la colpa tenendo puliti i boschi che avevano danneggiato. [f. p.]

PETRONIUS
MODA LEI
QUALITA'
TENDENZE
FIRME
anche taglie comode
Savona - P.zza Marconi, 8r - Tel. 019-822783

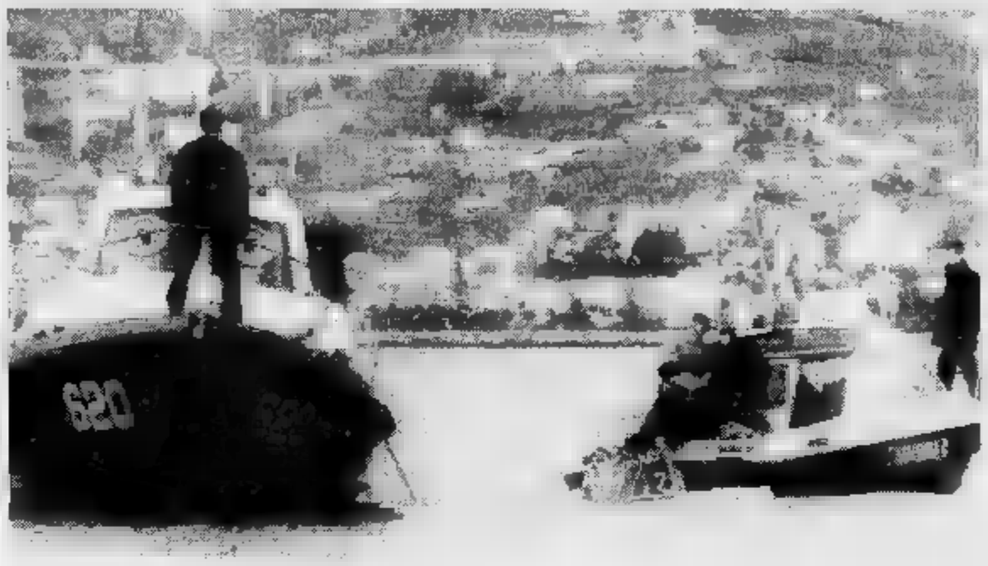
E' SCONTATO!
C'E' UN SOLO MODO PER STARE COMODI, RILASSATI E SODDISFATTI.
UN DIVANO DI GRANDE MARCA OFFERTO CON GRANDE SCONTO.
ALBARREDO
DAL 23 NOVEMBRE.

albarredo
TUTTO QUANTO C'E' DI MEGLIO NELL'ARREDAMENTO.
SAVONA VIA NIZZA 154R TEL. 019/862185

Sanremo, proseguono le ricerche di Giuseppe Rosapinta: l'attesa è sfiancante

Ritrovato il relitto del «Monica 1» ma del pescatore non ci sono tracce

SANREMO. I sub ieri hanno trovato il relitto del «Monica I» ma il corpo di Giuseppe Rosapinta, 24 anni, il pescatore sanremese disperso da venerdì non è stato rinvenuto. Le acque a due miglia del porto sono state pattugliate per tutta la giornata, sono tornati gli elicotteri, ma il tormento della famiglia continua. Paolo Marullo, 26 anni, il ragazzo che era con Giuseppe e che è riuscito a salvarsi nuotando per due ore e mezzo fino a raggiungere Portosole, non si è visto in banchina. E' in stato di choc. E' stato lui a parlare di onda anomala, del dramma, ma nessuno è ancora riuscito a parlare con lui. Quella di oggi sarà probabilmente la giornata decisiva. E l'attesa, sul porto, continua. Sfiancante.

Ricerche. Alle 10,26 di ieri le radio hanno «gracchiato» la notizia del ritrovamento del relitto del «Monica I», circa due miglia al largo, in fondale di 54 metri. Ma i sommozzatori, Fabio Avagnina e «Rudy», aiutati dai pescatori Didier, Pasqualino e Turi, non hanno avvistato il corpo di Giuseppe Rosapinta. In mare sono scese le motovedette di Capitaneria e carabinieri e ancora tanti pescatori. Alle 11 l'Arma ha fatto immergere «Pluto», il robot subacqueo dotato di una telecamera che ha battuto tutta l'area ma senza successo. Decine di imbarcazioni hanno incrociato nella zona del disperso nessuna traccia. Soltanto qualche oggetto che si trovava sul ponte, sotto sequestro. L'elicottero dei carabinieri ha sorvolato il mare alle 12,30, nel pomeriggio è stato il turno dell'«Ab 412» della Guardia Costiera decollato da Luni. Al tramonto, nonostante l'ultima uscita di una motovedetta, ancora nulla. E si riprende questa mattina.



I carabinieri lavorano con il robot nel punto dell'affondamento (FOTOSERVIZIO ENRICO GATTI)

Attesa. Familiari ed amici di Giuseppe Rosapinta rimangono sul porto in attesa di notizie. Lunghe ore, sfiancanti, dolorose, nelle quali riaffiorano i ricordi e aumenta la disperazione per il terribile destino di un ragazzo che amava la vita, che faceva progetti per il futuro, che tra un anno avrebbe ricevuto una nuova barca da pesca.

Polemiche. La rabbia dei parenti del giovane disperso per il ritardo dei soccorsi non è una fantasia ma è rivolta a quegli «alti comandi» che venerdì scorso non hanno messo in disposizione tutti i mezzi disponibili. La Capitaneria ha fatto tutto il possibile ma i mezzi a disposizione sono pochi. E in questi tragici momenti nasce la convinzione che la Riviera e il Ponente, per l'emergenza, sono realmente allo sbando, affidati soltanto alla professionalità di chi lavora e opera in Capitaneria, e alla solidarietà ed esperienza di pescatori e gente di mare. Chi era sul porto, in questi giorni, ha fatto di tutto per salvare la vita di Giuseppe Rosapinta. Carlo Alberto Nebbia Colombo, il comandante della Capitaneria, ha risparmiato se stesso uomo.

Indagini. Un primo rapporto sull'incidente che ha provocato il naufragio è stato trasmesso ieri alla magistratura. Il ragazzo che si è salvato a nuoto, Paolo Marullo, dopo il primo interrogatorio si è chiuso in casa. E' ancora in stato di choc. Il recupero del relitto, per appurare le cause della tragedia, non è stato disposto.

Questa mattina, se il mare non avrà ancora restituito il corpo di Giuseppe, i pescherecci riprenderanno il mare. Le reti batteranno l'area del naufragio nella speranza di poter recuperare la salma. Sulla speranza, ora, hanno avuto il sopravvento l'angoscia, lo sgomento, la rabbia. Quel mare «amico-nemico» ha tradito la fiducia di tutti. E la gente del porto lo guarda adesso in modo diverso, così bello e così maledetto, pregando per l'anima del giovane disperso.

Giulio Gavino

Giuseppe Rosapinta e il peschereccio Monica I ancorato in porto nei giorni scorsi

Pensionato con l'hobby degli affari è rinviato a giudizio

Nei guai per un prestito

Avrebbe dato dodici milioni a una giovane per aprire un negozio e preteso in modi bruschi la restituzione. L'uomo già coinvolto in una storia d'usura

IMPERIA. Assegni passati di mano in mano per facilitare l'acquisto di un negozio di pasta fresca in centro a Imperia. Per aiutare una giovane desiderosa di aprire un'attività. Una dozzina di milioni di cui il finanziatore ha chiesto però la restituzione in modo brusco. Forse pretendeva qualcosa di più e di diverso in cambio.

Lei, la vittima, stanca di subire pressioni, s'è rivolta alla polizia denunciando i fatti. Ieri, in udienza preliminare, il presunto molestatore, molestatore dal punto di vista economico s'intende, s'è visto rinviare a giudizio per tentata estorsione e appropriazione indebita: si tratta di Gennaro Maione, 63 anni, abitante in via Verdi a Porto Maurizio (lo difende l'avvocato Erminio Annoni). Originario della Campania, pensionato con l'hobby degli affari, Maione è stato coinvolto qualche mese fa in una storia di usura.

Secondo le accuse che il pm del tribunale Luigi Carli ha inserito nell'ultima richiesta di rinvio a giudizio, conseguenza del rapporto presentato in maggio dalla squadra mobile, Maione avrebbe fatto da intermediario nelle trattative d'acquisto di un negozio di pasta fresca in questione. Si è presentato come amico fidato, facendosi consegnare dal compratore, come garanzia dell'affare, due assegni da sei milioni l'uno. A. F., giovane e forse inesperta, glieli ha dati sicura che sarebbero andati al vecchio proprietario. Quello che è successo in seguito sarà argomento di discussione al processo. La ragazza ritiene di essere dovuto pagare due volta, e secondo motivo, l'intermediario. Maione nega tutto. [m. v.]

REATI SESSUALI

Processato anziano

Ha 82 anni, abita alla periferia di Porto Maurizio. Il giudice per le indagini preliminari lo ha rinviato a giudizio ieri, per reati sessuali. Secondo le accuse formulate dal pm Luigi Carli il pensionato Antonio B. avrebbe molestato una diciassettenne dalle capacità psichiche ridotte. L'anziano avrebbe allungato le mani sulla ragazza, affetta da sindrome di Down, alle fermate del bus, mentre attendeva la corriera. L'episodio si sarebbe ripetuto un paio di volte, nella primavera scorsa. Poi la notizia è arrivata alle orecchie giuste: quelle dei carabinieri. Antonio B. era stato denunciato e successivamente indagato. Ieri, il suo legale, l'avvocato Mario Giribaldi, ha chiesto un differimento dell'udienza preliminare per far sottoporre a perizia psichiatrica il suo cliente: è incapace di intendere o di volere? Nessun rinvio, comunque: un'eventuale esame dovrà disporlo il giudice del dibattimento. [m. v.]

Mentone, il dodicenne era stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico

Si spegne il ragazzo in coma

Travolto dall'auto dell'ambasciatore zairese

. E' salito a due vittime il bilancio dell'agghiacciante incidente stradale della settimana provocato dall'ambasciatore dello Zaire. Ronald Le Hartel, 12 anni, che era ricoverato all'ospedale Saint-Roch, non ce l'ha fatta. E' morto proprio mentre oltre cinquemila persone stavano manifestando sul lungomare di Mentone, in segno di solidarietà con i genitori della prima vittima del tragico incidente stradale provocato dall'ambasciatore dello Zaire, Ramazani Baya. I due ragazzi sono stati falciati su un passaggio pedonale da un'auto lanciata a 120 chilometri all'ora dove la velocità massima era di 30 chilometri all'ora. Il diplomatico si era giustificato dicendo che stava andando nella residenza del presidente Mobutu, a Roquebrune-Cap-Martin, dove era stato chiamato d'urgenza. In quel momento stavano attraversando la strada due giovani: Raphaël Lanoir, 13, è morto sul colpo. Il suo amico è deceduto dopo otto giorni di disperata lotta contro la morte: era in coma profondo, gravemente ferito alla testa e con diverse ferite e fratture. A nulla è servito il delicato intervento chirurgico a cui era stato sottoposto. I genitori dei due ragazzi e Mentone chiedono giustizia: l'immunità di cui gode l'ambasciatore suscita un sentimento di ingiustizia sempre più profondo. L'ambasciatore è stato richiamato dalle autorità del Paese, ma a Mentone ci si aspetta che lo Zaire tolga l'immunità diplomatica a Baya, in modo che possa rispondere davanti al tribunale francese di «doppio omicidio per imprudenza». Il presidente Mobutu Sese Seko domenica ha fatto visita alla cappella Saint-Martin du Cap, dove si trovava la salma della prima vittima, lasciando il santuario da una porta laterale. Il sindaco di Mentone, Jean-Claude Guibal, accompagnerà oggi le famiglie di Raphaël e Ronald al Quai d'Orsay per essere ricevuti dal direttore di gabinetto del ministro degli Affari Esteri: «Siamo davanti ad un problema di diritto internazionale e non vorremmo che, trovandosi in Zaire, il diplomatico possa sfuggire alla giustizia francese». [d. bo.]

Il presidente dello Zaire Mobutu

Stasera al Comunale debutta il primo cast: Alberto Cupido e Denia Mazzola

Ecco Bohème, l'opera «genovese»

Ben due brani, poi inseriti nel capolavoro puccininano, furono pubblicati nel 1888 e nel 1894 su riviste cittadine. Dirige il maestro statunitense John Fiore, allestimento del «Bellini» di Catania

GENOVA. Va in [redacted] questa sera (ore 20,30) al Carlo Felice «Boheme» di Puccini, secondo titolo del cartellone lirico del Comunale, dopo il «Cavaliere della Rosa» di Richard Strau[redacted]. L'allestimento arriva dal Bellini di Catania, la regia porta la fir[redacted] di Alberto Fassini che si avvale delle scene e dei costumi a suo tempo ideati da Pierluigi Samaritani, l'illustre artista scomparso circa tre anni fa.

La direzione è stata affidata per la prima tranche di recite all'americano John Fiore che successivamente cederà la bacchetta al genovese Roberto Tolomelli.

Le rappresentazioni dell'opera, infatti, [redacted] state programmate in due tronconi con due cast differenti. Nella prima parte canteranno: Alberto Cupido (Rodolfo), Pietro Spagnoli (Marcello), Denia Mazzola (Mimì), Angeles Blancas Gulin (Musetta), Ildebrando D'Arcangelo (Colline), Marcello Lippi (Schaunard) e Orazio Mori (Benoit). Nel secondo cast ci saranno invece, nell'ordine, Ramon Vargas, Stefano Antonucci, Lucia Mazzaria, Donatella Lombardi, Giorgio Giuseppini, Fabio Previati e Giuseppe Zecchillo.

Il primo cast ha sostenuto domenica la prova generale in un Carlo Felice prevedibilmente affollato. Accoglienza finale calorosa, ma non entusiastica da parte di un pubblico formato da molti «neofiti», alquanto intempestivi nel dispensare applausi. Il Carlo Felice ha previsto ben undici recite dell'opera per far fronte alla richiesta dei melomani.

Alberto Cupido e [redacted]enia M[redacted]la

L'appassionata e infelice storia d'amore fra Rodolfo e Mimì contrappuntata dalle disavventure dei quattro giovani bohemien squattrinati (c'era, nel musicista lucchese una sicura vena autobiografica, il ricordo dei suoi studi milanesi con altri toscani, come lui poveri ed entusiasti, ad esempio Mascagni) regala pagine [redacted] forte [redacted] lirica che rendono l'opera centenaria (la «prima» risale al 1896 a Torino) fra le più fresche [redacted] vitali del repertorio fra Ottocento e primo Novecento.

Come curiosità si può ricordare che due celebri pagine di «Boheme» sono strettamente legate a Genova, nacquero per la nostra città. Nel 1888 la rivista musicale «Paganini» pubblicò una lirica per voce e pianoforte di Puccini dal titolo «Sole e amore» che si concludeva significativamente [redacted] le parole «A Paganini. G. Puccini». Il brano fu poi trasformato dal Lucchese nel quartetto (Mimì, Musetta, Rodolfo [redacted] Marcello) del III atto di «Boheme».

[redacted] 1894, invece, la rivista «Armi ed Arte» pubblicò un numero speciale in occasione della consegna della bandiera [redacted] combattimento ad una carozzata. Chiese dunque [redacted] vari musicisti un contributo. E Puccini inviò un semplice ma delizioso Valzer per pianoforte la cui didascalia iniziale (Con ondulazione) indica chiaramente l'origine e la destinazione di ambiente marinaresco. La pagina, due anni dopo, entrò in «Boheme», intatta, come Valzer di Musetta.

Roberto Iovino

[redacted]

Lippi: «[redacted]gi [redacted] diverto»

Da Marcello a Schaunard una carriera nata per caso

GENOVA. «Ho cantato più volte in "Boheme", nei panni, però, [redacted] Marcello. Ricordo tra l'altro un'edizione al Margherita nel 1990 con Cecilia Gasdia. Questa volta interpreto Schaunard e mi diverto a fare un personaggio più leggero in un contesto drammatico». Marcello Lippi parla [redacted] soddisfazione dell'impegno che lo attende questa [redacted] al Carlo Felice, in [redacted] compagnia essenzialmente impostata sulla gioventù: «Abbiamo creato un bel gruppo, c'è una splendida armonia e questo ha permesso di provare in un clima estremamente [redacted].

Formatosi a Genova, nella classe di Carmen Vilalta del Conservatorio «N. Paganini», Lippi è diventato cantante per caso: «In realtà studiavo pianoforte. Quando da Milano arrivai qui cercavo un buon insegnante per proseguire [redacted] tastiera, qualcuno però mi consigliò [redacted] farmi sentire da una cantante perchè avevo una buona voce. All'inizio non ne ero convinto poi, gradualmente, mi [redacted] innamorato del canto».

Il debutto è avvenuto nel 1989. Da allora l'artista si divide fra personaggi anche molto diversi fra loro, passando da Puccini a Paisiello, da Rossini (lo ricordiamo nel 1992 al Carlo Felice nell'«Assedio di Corinto») a Haendel: «In realtà - spiega - non mi sono mai specializzato e questo può [redacted] considerato un difetto». Sette anni [redacted] attività, tante soddisfazioni, un primo bilancio: «Sono contento di quello che ho fatto finora. Certo, scendendo nel particolare, ci sono anche opere che ho interpretato e che [redacted] rifarei. Cito "La Calisto" di Cavalli che in realtà continuo a interpretare. Per me rappresenta motivo di grande soddisfazione, avendola cantata con successo in tanti teatri, [redacted] è anche causa di estrema fatica. Canto infatti da baritono [redacted] da controtenore, perchè faccio la parte di Giove e poi di Giove trasformato in Diana. Non [redacted] una impresa facile». **[m. b.]**

[redacted] E NOTTE

SANTA MARIA DI CASTELLO

Il teatro va in scena nel convento

In scena oggi, alle 15,15, nel Convento dei frati predicatori domenicani, nel Loggiato Superiore di Santa Maria di Castello, lo spettacolo «Calimacus», tratto dal dialogo drammatico di Rosvita di Gandersheim «Resuscitatio Drusianae et Calimachi», nella traduzione di Ferruccio Bertini, per la regia [redacted] Roberto Tomasello, con gli attori del Teatro Ateneo. Ingresso lire [redacted] mila.

PALAZZO DUCALE

«L'occhio della mente»: incontri e dibattiti

Incontri sui problemi d[redacted] disabili visivi, oggi, a partire dalle 15, nella Sala Liguria Spazio Aperto di Palazzo Ducale. Ingresso libero.

NESSUNDORMA CAFE'

Risate con i Cavalli Marci

Nuovo appuntamento con il cabaret del gruppo dei Cavalli Marci, questa sera, alle 22, al Nessundorma Caf[redacted], in via Porta D'Archi, [redacted] Genova. A seguire la musica dei dj del locale. Ingresso lire 10 mila.

VECCHIA CORTE

Jazz in via Smirne con i Randon

Serata jazz, [redacted] circolo culturale Vecchia Corte, in via Smirne, a Genova, con i «Randon», un gruppo formato da Luca Prausello (voce, chitarra), Andrea Cardinale (violino elettrico), Martino Roberts (basso). La [redacted] circolo è dedicata all'artista Roberto Bixio.

FOCE

Musica nera [redacted] discobar Black Power

Consueto appuntamento con la musica nera in versione disco, con tanti successi internazionali, questa sera, alle 22,30, al discobar Black Power, in viale Brigate Partigiane, a Genova.

PIA[redacted]

«Cover» al Mistral di Rapallo

Cover italiane e internazionali, alle 22,30, all'american bar Mistral, sul lungomare di Rapallo, con Andrea Cabri [redacted] Simona Bertoni.

VICTOR VITTORIO

Sabor del Tropico in via Santa Zita

Musica latino-americana con salsa, merengue, cumbia, questa sera, alle 20,30, alla discoteca Victor Vittorio, in via Santa Zita, a Genova, con l'animazione del team «Sabor del tropico». **[m. b.]**

Giorgio Gallione è il regista dello spettacolo che vede impegnata tutta la compagnia

Calvino all'Archivolto: teatro e vita

«Il mare in un imbuto», dopo la programmazione estiva in giro per la Liguria, approda stasera al Duse
Un collage di brani che spazia dalle favole per i più piccini alle storie di guerra, da Sanremo a Hollywood

GENOVA. Da una Sanremo popolata di vecchi inglesi e granduchi [redacted], vista con gli occhi di un adolescente sfaccendato, dopo un'infanzia vissuta nella natura esotica e lussureggiante della Stazione Sperimentale di Floricoltura, a Villa Meridiana, alle favole di Pin e Lupo Rosso, e dalle avventure di Giovannin senza paura al confronto continuo con il cinema, con il mondo patinato e un po' mitico di Hollywood.

Da questi, e altri materiali legati alla vita e al mondo di Italo Calvino, parte [redacted] si snoda lo spettacolo «Il mare in un imbuto», un omaggio al grande scrittore ligure nel decennale della scomparsa che la compagnia del Teatro dell'Archivolto di Genova presenta, da questa sera, al teatro Duse di Genova.

Spiega Giorgio Gallione, regista [redacted] varietà che ha ottenuto un grandissimo successo, l'estate scorsa, in numerosi centri dell[redacted] Liguria. «Italo Calvino torna ciclicamente nelle nostre produzioni. Questa è la terza volta che l'opera dello scrittore ligure è fonte di ispirazione per una nuova elaborazione drammaturgica e teatrale, dopo "Angeli e soli" e "Blue Moon". E' come se la continua esplorazione del suo universo stilistico, la sua agilità scattante e tagliente ci fosse indispensabile per evitare e sfuggire, anche sul palcoscenico, quella "lenta pietrificazione" che lo spaventava in campo letterario».

«Il mare in un imbuto» è una sorta di varietà della memoria dove il giovane scrittore racconta la sua vita, ma non è uno spettacolo autobiografico, perchè Calvino non li ha [redacted] sopportati e quando qualcuno glieli chiedeva si divertiva [redacted] raccontare bugie.

Lo spettacolo [redacted] godibilissimo, pieno di musiche, di danze, che gli attori dell'Archivolto e i ballerini della compagnia Arbalete sanno trasformare [redacted] una straordinaria coreografia, fra prosa, teatro-danza e il musical.

Uno spettacolo assolutamente da non perdere, [redacted] delle co[redacted] migliori dell'attivissima compagnia teatrale genovese che si appresta [redacted] prendere [redacted] pugno le redini del glorioso «Modena» di Sampierdarena, il bel teatro che sta per risorgere dopo [redacted] lungo e ingeneroso oblio.

Gabriella Picciau è tra gli interpreti

«Il mare in un imbuto» è interpretato [redacted] Luca Bizzarri (Calvino, il direttore d'orchestra), Elsa Bossi (Jole in rosa, Viperetta), Giovanni Di Cicco (Groucho Marx, Rino Rini), Cristiano Fabbri (Ghingheretto, il danzatore con il gilet rosso), Valentina Faraone (Rina Rini, la danzatrice in verde), Dario Greco (la gru, Ghingheretto), Simona Guarino (Jole in grigio, la contessa Ghingheri Gangheri, la Vecchia Luna).

E poi Barbara Innocenti (Viperetta con i palloncini, Marlene che danza), Riccardo Maranzana (Calvino, [redacted] narratore), Claudia Monti (la figlia della luna, la danzatrice classica), Rosanna Naddeo, la narratrice, Marlene Dietrich, il canarino), Gabriella Picciau (Jole in nero, Viperetta, Marilyn Monroe), Giorgio Scaramuzzino (Calvino, il partigiano, il cantante del varietà).

Le musiche originali sono di Paolo Silvestri. «Il mare in un imbuto» resterà in scena al teatro Duse fino [redacted] domenica 8 dicembre. **[m. b.]**

[redacted]

GIOCHIAMO AL LOTTO

[redacted]

BARI	79	20	69	41	[redacted]
	70	57	56	5[redacted]	52
CAGLIARI	3	25	52	57	66
	[redacted]	60	[redacted]	50	49
FIRENZE	6	78	55	[redacted]	80
	94	87	74	56	54
GENOVA	72	48	24	85	21
	94	69	68	63	54
MILANO	17	66	32	82	65
	101	75	50	49	49
NAPOLI	[redacted]	41	68	8	[redacted]
	67	56	53	47	46
[redacted]	[redacted]	69	63	13	1
	51	49	47	[redacted]	45
ROMA	81	13	76	55	85
	78	[redacted]	59	[redacted]	51
TORINO	1	43	65	58	10
	101	[redacted]	57	[redacted]	[redacted]
VENEZIA	13	89	[redacted]	[redacted]	84
	92	82	71	62	57

[redacted]

[redacted]Ambi centrati, Ambi centrati sul n. 30 di Torino. Ecco le 30 copple su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
30-34; 30-50; 30-71; 30-69; 30-75; 30- 5; 30-29; 30-64; 30-63; 30-86; 30- 7; 30-16; 30-41; 30-61; 30-48; 30-70; 30- 3; 30-10; 30-31; 30-55; 30-78; 30-32; 30-76; 30-23; 30-38; 30-83; 30-65; 30-89; 30- 9; 30-12;

Questa settimana [redacted] computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

1- 3	51- 3	44- 3	[redacted]	81-63;
74- [redacted]	64- 3	65- 3	24-63	6-63;
55- 3	46- 3	30- 3	85-63	76-63;
10- 3	77- 3	40- 3	47-63	20-63;
31- [redacted]	81- 3	1-63	51-63	44-63;
24- 3	5- 3	74-63	54-63	65-63;
85- 3	76- 3	55-63	46-63	30-63;
47- 3	20- 3	10-63	77-63	40-63;

[redacted] mature. Sono ambale in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta [redacted]adenza in settimane:
Bari 6 (1); Cagliari 55 (3); Firenze 4 (2); Genova 24 (2); Milano 80 (2); Napoli 1 (3); Palermo 23 (2); Roma 45 (2); Torino 10 (1); Venezia 25 (1).

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da gio[redacted] a Genova:

3-12-21;	21-48-57;	48- 3-12;
3-30-39;	21-66-75;	48-21-30;
3-48-57;	21-84- 3;	48-30-39;
3-66-75;	21- 3-12;	57-66-75;
3-75-84;	30-39-48;	57-84- 3;
12-21-30;	30-57-66;	57-12-21;
12-39-48;	30-75-84;	57-30-39;
12-57-66;	30- 3-12;	57-39-48;
12-75-84;	48-57-66;	66-75-84;
21-30-39;	48-75-84;	[redacted] 5-13;

[redacted]

	BA	CA	[redacted]	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	3	112	29	0	4	[redacted]	33	82	3	10
[redacted]	3	18	23	8	1	4	61	3	23	11
CADENZE	1	6	6	7	5	7	2	1	8	3
	[redacted]	43	61	28	12	57	28	29	50	31
[redacted]	8	2	3	3	7	2	4	8	2	6
	25	23	25	29	17	38	31	51	29	25
[redacted]	71	11	31	21	41	41	61	41	71	31
	30	27	17	35	21	41	23	21	38	28

[redacted] nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

VINCITE [illegible] ambate mature con il 56 a R e il 71 [illegible].

[redacted] a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle [redacted]. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie [redacted] numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono [redacted] la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti [redacted] cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura [redacted]); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nella nostra tabella) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Caballstiche [redacted] 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

«Come spiagge sul mare del Nord» da stasera al «Garage» di S. Fruttuoso

Mario [redacted], cabaret addio?

Dalle gags al teatro: così il comico si diverte

[redacted] Zucca debutta al «Garage»

GENOVA. Graditissimo ritorno sulle scene genovesi, questa sera, alle 21, alla Sala Diana del Teatro Garage, in via Paggi, nel quartiere di San Fruttuoso, del comico Mario Zucca, un artista molto amato dal pubblico genovese. Il cabarettista piemontese presenterà il [redacted] spettacolo, scritto a quattro mani con Mario Audino, «Come spiagge sul mare del Nord», per la regia di Riccardo Magherini.

Lo spettacolo - come sempre uno scoppiettante monologo - racconta la storia del professor Taddeo Trapassi, insigne e simpatico barone universitario, invitato [redacted] tenere [redacted] conferenza dotta su un argomento a lui assolutamente sconosciuto: l'amore.

Il «prof» accetta comunque di buon grado l'impegno, fedele al motto «dove c'è d[redacted] raccattare soldi un [redacted] intellettuale non si tira [redacted] indietro». Purtroppo, il professore fa prendere le [redacted] alla conferenza da una citazione sbagliata, la conversazione comincia così [redacted] ingarbugliarsi, ad annodarsi con inestricabili contraddizioni e lapsus più [redacted] meno freudiani.

Il risultato sarà quasi una sorta [redacted] confessione perchè, fra sballate teorie, [redacted] inserisce il ricordo dell'unica donna della sua vita, quella pi[redacted] importante. Un particolare che darà il via libera a tante emozioni, alle ansie, alle delusioni, insomma, [redacted] lati più intimi e privati del singolare personaggio.

Con questo spettacolo, Mario Zucca prende ulteriormente le distanze dal cabaret per affron[redacted] un vero discorso teatrale. Un distacco cominciato da tempo, qualche anno dopo il grande successo del [redacted] al Drive In di Antonio Ricci.

Lo spettacolo di Mario Zucca resterà in scena al Teatro Garage fino a domenica 15 dicembre. **[m. b.]**

L'evento, già programmato per ottobre, era stato annullato per un infortunio del musicista

Petrucciani: «Supertrio» in prima mondiale

Il grande jazzista conferma per domani sera lo show al Comunale

GENOVA. Settimana intensis[redacted] per il teatro Carlo Felice che non sembra risentire molto dell'assenza di un Soprintendente, dopo l'abbandono di Sergio Escobar, passato all'Opera di Roma.

Se non fosse perchè ci sono da fare i bilanci [redacted] i programmi artistici futuri, si rischierebbe di dimenticare che Genova ha anche da risolvere questo problema. Non certo di poco conto, viste anche la [redacted]tocandidature sul tavolo del sindaco.

Dopo l'odierno debutto [redacted] «Bohème» e il concerto di Ivano Fossati di venerdì, domani sera, alle 21, [redacted] in programma la «prima» mondiale del nuovo tour del Supertrio guidato dal pianista Michel Petrucciani. Un altro importantissimo evento.

Il trentatreenne artista italofrancese, fra i più grandi protagonisti della musica afro-americana a livello internazionale, era, come si ricorderà, [redacted] nel capoluogo ligure alla metà di ottobre, poi una banale caduta in casa, a Parigi, lo costrinse a mandare all'aria tutti gli impegni e [redacted] spostare la data del concerto, curato dall'agenzia Grandi Eventi del promoter genovese Vincenzo Spera.

Michel Petrucciani al Carlo Felice

Petrucciani, quando non è in tournée vive però quasi sempre a New York, dove si trasferì all'età di ventun anni. A Manhattan ha dedicato anche un disco dove, accompagnato da un quartetto d'archi, ha cercato di [redacted] «sound» della Grande Mela, con le [redacted] polizia, le ambulanze, i pompieri e gli altri mille rumori della grande metropoli.

E con l'arrivo [redacted] New York, Petrucciani diventava anche il primo musicista francese a firmare un contratto con la prestigiosa etichetta «Blue Note». In poco tempo, l'artista [redacted]nerà con tanti grandi del jazz, da John Scofield, Wayne Shorter, David Sanbord e Dizzy Gillespie. Da tre anni il celebre pianista, fa parte, però, della casa discografica francese Dreyfus ed è tornato a concentrarsi sui suoni acustici e all'approfondimento del [redacted] lavoro.

Michel Petrucciani si esibirà al Teatro Carlo Felice accompagnato da Miroslav Vitous al b[redacted] [redacted] Roy Haynes alla batteria. Due musicisti [redacted] primissimo piano: il primo ha fatto parte della grande orchestra di Louis Armstrong, ha suonato per due anni con Lester Young e dopo con Miles Davis [redacted] con Charlie Parker aprì [redacted] New York il mitico locale «Birdland», sulla cinquantadiesima strada. Haynes ha inoltre collaborato [redacted] Billie Holiday, lo stesso Sonny Rollins, che [redacted] è esibito recentemente al Carlo Felice, Sara Vaughan e molti altri big.

Miroslav Vitous non è da meno: ha fondato [redacted] leggendario gruppo dei Weather Report [redacted] Joe Zawinul [redacted] Wayne Shorter, ha suonato c[redacted] Chick Corea, John Haynes e Stanley Clark.

I biglietti per il concerto del costano 40 mila mila lire **[m. b.]**

CONAD

Supermercati

Finalmente libera di scegliere

4,5,6,7 DICEMBRE

su tutte le lattine di Cibo per Cani e Gatti e la lettiera CONAD.

Ti offriamo un'opportunità nuova e unica: afferrare al volo la convenienza senza rinunciare alla libertà di scegliere il prodotto e la marca preferiti. Per primi abbiamo voluto offrirti la possibilità di acquistare, pur senza rinunciare al risparmio, i prodotti a cui sei più affezionata e perché corrispondono maggiormente alle abitudini tue e della tua famiglia o perché ti propongono una raccolta punti che ti è particolarmente gradita.
Abbiamo scelto i prodotti più vicini alle esigenze di tutti: di volta in volta scoprirai che i prodotti in offerta sono proprio quelli più acquistati e quindi quelli su cui puoi risparmiare di più.
Ti mettiamo a disposizione ben quattro giorni davvero "scontati": per renderti più comodo il risparmio, puoi scegliere in libertà anche quando fare la spesa.

Vieni il punto vendita Conad a te più vicino

Via Carso, 1
VENTIMIGLIA

Via Solaro
SANREMO

Via Piave, 85
ALBENGA

Via degli Orsolani, 37
LOANO

Piazza Pertini, 8/47
CARCARE

Via Servettaz, 1
SAVONA

Via Piave, 30
VARAZZE

Via Mascagni, 144
GENOVA-SESTRI PONENTE

Via Sasso, 9R
GENOVA-SAMPIERDARENA

Corso Sardegna, 184R
GENOVA-MARASSI

Via Trossarelli, 1F
GENOVA-STRUPPA

Piazza Duca degli Abruzzi, 1
CASTELLAZZO BORMIDA

Ciclo di fuoco per i blucerchiati

E' una Samp molto sciupona

Il punto conquistato domenica scorsa al Bentegodi di Verona consente alla Sampdoria di restare agganciato il gruppo delle seste. Cioè al margine della zona Uefa. Quarto pareggio stagionale per i blucerchiati e quarta rimonta subita nelle ultime 8 partite. Mancini e compagni mettono alle corde l'avversario, anche in trasferta, passano in vantaggio ma non riescono a vibrare il colpo del ko. Questione di concentrazione, di furbizia.

La squadra sembra mentalmente capace a gestire il vantaggio, vuole strafare, attacca in massa, si sbilancia alla ricerca del gol del raddoppio. «Continuiamo a buttare via le vittorie - ha detto Eriksson - meglio non pensare dove potremmo essere in classifica con un po' di cinismo e di raziocinio in più. A Verona, come anche a Roma con la Lazio, avevamo la vittoria in pugno: certo, ho visto anche delle cose positive; ma tutte queste rimonte ci devono fare riflettere. Bisogna lavorare sodo per capire dove sbagliamo e per correggere questi errori».

Mannella a segno a Verona

Le note positive di questo turno di campionato si chiamano Montella e Karembeu. L'ex genoano, schierato nell'inusuale ruolo di attaccante di fascia, ha disputato una buona gara. Dimostrando, gol a parte, di essere ormai avviato sulla via del completo recupero. «Ho impiegato Vincenzo sulla destra - ha spiegato l'allenatore doriano - e la sua prova mi ha soddisfatto. Fisicamente sta meglio, insomma possiamo dire di aver ritrovato un calciatore. Il kanako in mezzo al campo ha lottato quasi come ai vecchi tempi, dando finalmente l'impressione di pensare un po' più alla Samp e un po' meno al Real Madrid e alle sue tribolate vicende contrattuali».

I blucerchiati, tra l'altro, stanno per affrontare un ciclo di ferro: Juventus in casa, Inter fuori e Vicenza di nuovo a Marassi. Tre partite che metteranno sicuramente a nudo la reale consistenza di questo gruppo.

I giocatori si ritroveranno oggi pomeriggio a Bogliasco per la ripresa degli allenamenti. Eriksson comincerà a preparare la delicata sfida con la Juventus. Saranno nuovamente disponibili Pesaresi e Franceschetti, che hanno scontato il turno di squalifica.

La formazione in linea di massima sembra già fatta, tenendo presente che il tecnico svedese pare avere individuato nella 4-3-3 la formula ideale: rientro in difesa di Pesaresi al posto di Sacchetti mentre a centrocampo la conferma di Karembeu comporterà l'esclusione di Franceschetti. Probabile poi la conferma in attacco di Montella. [dam, bas.]

ECCELLENZA

IN REALTA' UN'ALTRA PROTAGONISTA

Quarta vittoria di fila e applausi dai tifosi avversari

Un Finale da ovazioni

Giallorossi sul trampolino di lancio, ma mister Masuero «frena» Ed ora derby con una Loanesi furente dopo il match con la Cairese

Il Finale è la squadra del giorno nella giornata numero 11 dell'Eccellenza. Sul difficilissimo campo di Migliarina, la squadra di Masuero ha ottenuto la quarta vittoria consecutiva che le vale adesso il quinto posto della classifica. Oltre ad aver fatto un piacere a se stessi, togliendosi definitivamente dalle zone basse della classifica, i ragazzi di Masuero hanno fatto anche un grosso favore alla Cairese che visto il risultato di Migliarina rimane in vetta alla classifica assieme all'Entella.

Soddisfatto il presidente dei giallorossi, Candido Cappa: «E' stata la vittoria del cuore. Sotto di una rete, la squadra ha avuto la forza di reagire e di conquistare tre punti importanti per la classifica. Questo successo è meritato, però per carità non parliamo di vertice. Il nostro obiettivo rimane la salvezza. I ragazzi stanno giocando bene anche privi di molti titolari».

Già, perché a Migliarina il Finale era privo dei due militari Carobbi e Vallese, oltre che degli infortunati Gaiero e Podestà. Ancora Cappa: «Siamo persino usciti tra gli applausi del pubblico del 'Tanca'. Abituati a veder giocare bene i propri beniamini, si sono meravigliati che una formazione come la nostra, tra le mani accreditate del torneo, mostrasse un calcio così alto livello».

E domenica sarà derby. Al Comunale di via Brunenghi i giallorossi domenica saranno impegnati contro la **Loanesi** che ha fermato all'«Ellena» la capolista Cairese, a sua volta tra sette giorni chiamata a Chiavari contro l'Entella, nel big-match dell'Eccellenza. Lo Loanesi sarà tra l'altro a Finale in formazione largamente rimaneggiata, a causa di squalifiche ed infortuni.

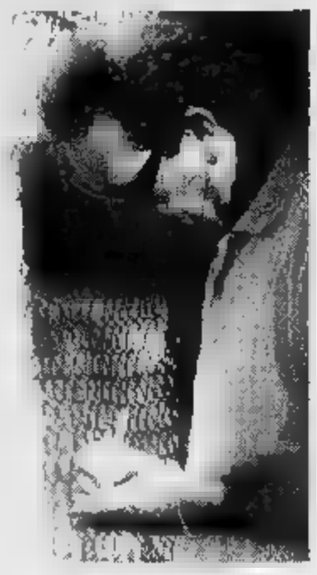
Per il match contro la Cairese, i dirigenti delle Loanesi hanno molto da recriminare sull'arbitro, reo di aver annullato due reti ai padroni di casa. Ma il tecnico Fulvio Piovano non se la prende con la giacchetta nera: «Se l'arbitro ha fischiato, evidentemente ha visto qualcosa che non andava... Purtroppo ci siamo lasciati andare, affrontando la Cairese nel secondo tempo con tanta rabbia nel corpo. Forse, se fossimo entrati in campo più concentrati e meno aggressivi, avremmo potuto incamerare i tre punti». Per Piovano domenica prova della verità, contro la sua ex squadra: la posizione in classifica dei rossoblù si è fatta un tantino preoccupante. [r. p.]

La Samm si toglie dai guai

Zoni implacabile con due rigori Entella «tiene», Sestri annaspa

Nella domenica dei pareggi, sono **Sammargheritese** (nel bene) e **Sestri Levante** (nel male) a sfuggire alla regola. Gli arancione di Verducci hanno espugnato il terreno della Sampierdarenese grazie a due rigori dell'elemento più rappresentativo, Luca Zoni. Contestatissimo il direttore di gara, Fabiano di Rovigo, in particolare per aver fatto ripetere il primo penalty: tira Ruocco, fuori, ma il direttore di gara non aveva fischiato. Calcia poi Zoni, e non fallisce. Bis nella ripresa, e la Samm che nel finale perde Ruocco (ancora un'espulsione...) ma difende il preziosissimo 2-1.

Tre punti vitali per i sammargheritesi, buon punto per la **Grassorutese** a Busalla. E che combinazione: ancora tante proteste verso l'arbitro, l'astigiano Civardi. Applicare il regolamento, per molti dirigenti, equivale a... sbagliare: e quando un arbitro non ligure arriva da noi, «conoscendo» i precedenti delle varie squadre, e applica alla lettera il regolamento, viene inevitabilmente contestato. L'**Entella** rimane in testa, ma a Follo ha gettato al vento due punti: 1-1 positivo se legato al fatto di aver dovuto giocare in trasferta, su un campo ostico come quello di Follo e per 84' in inferiorità numerica per l'espulsione del portiere Raffo; ma un 1-1 con rammarico per la ripresa costantemente in avanti, col portiere spezzino Broccini baluardo insuperabile. Infine l'unica levantina battuta, il **Sestri Levante**. Un gol freddo del pegliese Magnetto penalizza i corsari, che per 80' han controllato il gioco, costruendo tanto e finalizzando poco. Si ferma quindi l'undici di Mariani: ma è già archiviato il passo falso, e da oggi si comincia a concentrarsi sulla Migliarinese, ospite domenica del «Sivori». [g. a.]


Masuero annota la quarta vittoria

Ventimiglia, solo un pareggio

«A Pontedecimo si poteva vincere» Il commento del tecnico Fortugno

VENTIMIGLIA. «Va bene così, ma.....». Rocco Fortugno, allenatore del Ventimiglia quarto in classifica in Eccellenza, è soddisfatto a metà per il 2-2 ottenuto dai giallorossi a Pontedecimo. «Il pareggio è accettabile perchè il Pontedecimo, a dispetto della sua classifica, è una formazione ambiziosa, forte. Ma potevamo vincere. Siamo andati in vantaggio, abbiamo dominato a lungo, ma non siamo stati capaci di chiudere il match sfruttando le occasioni che ci sono capitate. Così ci siamo fatti superare ed abbiamo rischiato di perdere. Anche se il rigore che ha permesso al Pontedecimo di passare in vantaggio, non c'era. Su questo devo recriminare», dice il tecnico.

Il 2-2 finale, da parte ventimigliese, è stato firmato da Gozzi e Luci. Per entrambi una bella soddisfazione. Gozzi sostituito il titolare Russo infortunato ed il suo gol dimostra la crescita di questo giocatore su cui Fortugno punta molto; Luci, panchinaro di lusso, è stato decisivo per la seconda domenica consecutiva. Sette giorni fa, entrato in campo nel finale, aveva inventato l'assist decisivo per Pastor per il gol-vittoria contro la Sampierdarenese. Domenica, schieratosegli ultimi 20', ha addirittura siglato il pareggio. [b. m.]

Contropiede

A meno che Savona-Sanremese di domenica non riesca a regalare, in soli novanta minuti, emozioni talmente preziose da valere un'intera stagione, non c'è dubbio che questa Eccellenza abbia tutti i contenuti per assurgere a campionato guida, anche più del Nazionale dilettanti.

Prima la supremazia spezzina, poi la resurrezione dell'Entella, quindi la Cairese e adesso la sorpresa Finale. Un'autentica girandola di motivi, di colpi di scena, di thrilling che stanno infondendo interesse ad un torneo che non a caso raccoglie anche, sugli otto campi ogni volta di scena in Liguria, sempre più spettatori.

Una stagione per il momento - e chissà per quanto - «padrona», dove le rivolte dei peones sono sempre dietro l'angolo e dove nessuna compagine può sentirsi i punti in tasca alla vigilia. Un equilibrio meraviglioso e ideale anche per gli spettatori neutrali, figurismoci per chi vive in prima persona l'avventura. [r. bg.]

In Promozione tre pareggi, ma dal diverso sapore e significato, per Lavagnese, Rapallo e Villaggio

E' una Caperanese dalle mille risorse

La Riviera Fazzini contesta l'arbitro del derbissimo

La Caperanese non finisce di stupire. Undicesimo turno di Promozione, domenica sei incontri e sei segni ics, le due vittorie sono arrivate negli anticipi del sabato appunto ad opera dei verdeblù di Stagnaro e del Ligorna di Victor Brogi.

Derby contestatissimo. Caperanese-Riviera Fazzini, 2-0 per i padroni di casa ma arbitro nel mirino del clan rapallese. Fuori Pezzini (giusta l'espulsione, con il secondo cartellino giallo causato da un plateale fallo di mano), via dalla panchina mister Gulino, a favore delle Caperanese anche un rigore che definire dubbio è usare un eufemismo. In casa Riviera Fazzini è comunque anche il momento dell'autocritica. «Fra due squadre che non hanno giocato, ha vinto quella che ha sfruttato gli episodi favorevoli. Non entro nel merito della conduzione arbitrale: tutti hanno potuto vedere e giudicare. Rimane il fatto che quando siamo in svantaggio (ed il primo gol è stato un nostro regalo difensivo) non abbiamo le capacità di reagire e riequilibrare la situazione».

La Caperanese raccoglie i tre punti e continua a sognare: usando uno slogan coniato da Guidolin, «stiamo costruendo mi ricordo». Dice il mister: «E' vero, la frase di Guidolin ha centrato il fenomeno Vicenza e, nel nostro piccolo, potremmo usarlo anche per la Caperanese. Siamo a tre punti dalla vetta, e stiamo togliendo parecchie soddisfazioni, ma continuo a predicare prudenza. Prima la salvezza, poi vedremo».

Vero, proprio in toto identico al Guidolin-pensiero. Matricola Caperanese (punti 22) che per concludere il girone d'andata dovrà affrontare quattro genovesi: Mediterranée e Ligorna in trasferta, Molassana e Baiardo al Comunale di Chiavari. Due big o presunte tali (Baiardo e Ligorna), due che viaggiano nelle retrovie (Molassana e Mediterranée). Le tabelle portano mai fortuna, ma girare a 30 non sarebbe proprio male.

Pareggi pesanti (e non). Lavagnese, Rapallo e Villaggio hanno ottenuto tre pareggi, ma di «peso» molto diverso l'uno dall'altro. Un macigno quello ottenuto dai biancorossi di Odasso a Sesta Godano. Dicono nel clan Villaggio: «Pensavamo di aver vinto la partita, in vantaggio per 2-0 ad un quarto d'ora dal termine. Invece gli spezzini hanno poi riequilibrato la situazione, ma grande prova d'orgoglio da parte dei ragazzi. Il futuro ora è più roseo». Lavagnese rilanciata dagli ultimi risultati, che temeva moltissimo il Bogliasco versione trasferta (bogliaschini molto abili e veloci in contropiede).

Ed scaturire uno 0-0 non certo per palati fini, ma utile per la classifica. Nulla di fatto pure per il Rapallo al Macera contro il Brugnato: 90 minuti all'offensiva ancora tante difficoltà ad inquadrare con precisione lo specchio della porta avversaria. [g. s.]

L'allenatore del Rapallo, Baretto

Sono tre punti d'oro per il Camogli

Pro Recco si inceppa e il Masone lo ringrazia Girone D: RivaSamba e Riese non tengono il passo

Forse le squadre del Levante che militano in Prima categoria ci avevano abituato troppo bene: certo è che in domenica che tutte e sette sono tornate a con almeno un punto in saccoccia c'è chi storce il naso. Eppure nel girone C il dominio del duo Pro Recco-Corte è assoluto e nel girone D la capolista Vezzano è braccata da ben tre rappresentanti comitato di Chiavari.

Girone B. Il Camogli trova tre punti fondamentali vincendo l'incontro casalingo con Anni Cinquanta. I bianconeri di Mazzini per una volta finalmente concreti in attacco sono portati al successo dall'ottima vena di Carelli, autore di due delle tre reti. «I genovesi più esperti e dotati di un ottimo tasso tecnico ma noi li abbiamo surclassati sul piano atletico. Negli ultimi 20 minuti quando i nostri avversari avevano finito la...benzina, abbiamo effettuato l'allungo decisivo». La vittoria non cancella tutti i problemi della squadra allenata da Mazzini ma la riporta nel centroclassifica e le consente di affrontare i prossimi difficili impegni più rilassata.

Girone C. Il Pro Recco si è «inceppato»: lo 0-0 casalingo non è dovuto tanto alla tattica prudentissima del debole Masone quanto alla cattiva vena di molti giocatori biancocelesti. Le assenze di Devoto, Scordamaglia e Ambrosino si sono fatte sentire. Ed la capolista deve fare i conti con una Corte sempre più inarrestabile. La neopromossa continua a vincere e continua a non sprecare energie: l'Anpi Casassa avrebbe forse meritato il pareggio ma è arrivato il «solito» rigore a lanciare i sammargheritesi. «Abbiamo il vento in poppa-ammettono alla corte di Mauro Carmagnola-la nostra forza è che volta garantito la salvezza non abbiamo altri traguardi obbligatori e giochiamo senza troppe preoccupazioni. I risultati positivi comunque il frutto del duro lavoro svolto in settimana». La Corte mantiene sei punti sulla terza ed è a un punto dalla capolista.

Girone D. Il Vezzano ringrazia: RivaSamba e Riese riescono a tenere il passo della capolista, in difficoltà ma alla fine vincitrice nel match con l'Arsenal Spezia. Il RivaSamba zeppo di infortunati e di acciaccati eppure avrebbe potuto lo stesso l'incontro salingo se Alberto Ghio non avesse malamente sprecato rigore. E Sambuceti sulla ribattuta del portiere non è riuscito a segnare. [d. s.]

Pesante sconfitta in Garfagnana

Per la Sestrese un altro allarme

GENOVA. Quattro gol sul groppone, e salgono a 17 le reti subite dalla Sestrese.

Il vero problema dei verdestellati sembra proprio sussistere nel reparto arretrato, con il 4-2 di domenica a Garfagnana come esempio emblematico. Prima sconfitta per Sergio Tanganelli, dopo i pareggi contro Asti e Moncalieri ed il successo sull'Imperia.

Tre giornate al termine del girone d'andata, Sestrese con soltando due squadre alle spalle (Camaiore e Fossanese). Nella società verdestellata c'è tanta fretta archiviare la sconfitta domenica, e di guardare al futuro. Soltanto una battuta, sul passato.

Dice il tecnico: «Contro il Castelnuovo non abbiamo giocato male, siamo stati penalizzati dall'autogol a freddo e da qualche rilassatezza difensiva di troppo. La squadra è viva, dobbiamo assolutamente sfruttare questo mese con tre partite casalinghe quattro».

Colligiana, Camaiore e Cecina nell' ordine con, tra il secondo ed il terzo impegno casalingo, la trasferta Barberino. Minimo sei punti, ma potrebbero anche non bastare per abbandonare le posizioni di coda. Sestrese che ha comunque molte giustificazioni: domenica erano tre «nomini reparto» come Balboni, Iurman e Sisinni.

Elementi importanti, esperti, giovani che possono essere sostituiti con altri più o meno pari valore. Ma le assenze si conoscevano già dalla vigilia, come il valore del Castelnuovo Garfagnana, formazione che punta ad un campionato di vertice.

Il futuro, ecco il vero dilemma. Fra sei giorni la Colligiana, squadra che in classifica ha appena due punti in più dei genovesi (15 a 13). Sorpasso obbligatorio, magari ripetendo l'ottima prestazione del derby con l'Imperia.

Ancora il tecnico: «La Colligiana, vista la classifica, è una squadra alla nostra portata. Non dovrebbero scaturire sorprese dal giudice sportivo, poiché la partita in Garfagnana è stata estremamente corretta. Soltanto Sianni dovrà scontare la seconda giornata di squalifica, ma per il resto Tanganelli avrà tutta la rosa a disposizione». E' il momento di ritrovare il feeling con il pubblico: domenica avevamo una cinquantina di tifosi al seguito contro la Colligiana vorremmo vedere il campo Borzoli colorato di bianco e verde. Una speranza? No, tanta fiducia nei nostri tifosi, in dodicesimo uomo in campo».

In questo momento la dirigenza della Sestrese chiama a raccolta tutte le componenti che ruotano intorno a De Pra e compagni.

Un vero appello, per non abbandonare Nazionale Dilettanti faticosamente conquistato alcuni anni orsono, e difeso con i denti sotto la gestione di Sergio Giulino.

Prima del cambio estivo, con l'arrivo di Mauro Della Bianchina, ed il successivo «cambio» Tanganelli al posto dell'ex savonese. Avvicendamento che non ha inciso sul gioco, e neppure sensibilmente risultati: otto punti in dieci incontri con Della Bianchina, cinque quattro partite con Tanganelli.

Giancarlo Scartozzoni

L'attaccante Ferrari

Panoramica sui campionati giovanili, pari tra Pro Recco e Samm

L'Entella baby macchina da gol negli esordienti RivaSamba ok

Così in Seconda

Altri due rinvii torneo «segnato»

E' singolare che le uniche due partite rinviate domenica siano di Seconda Categoria del girone E. Evidentemente torneo nato sotto una cattiva stella perchè anche turni fa dovette rinviare due partite per pioggia.

Ancora più singolare la causa adottata dagli arbitri per motivare il rinvio di Bargagli-Moneglia (in programma a Sottocolle alle 10,30) e la sospensione (al 70' sullo 0-0) di C.V. Bogliasco-Vecchia Chiavari (in programma al Comunale alle 10,30): impraticabilità terreno di gioco a causa delle raffiche di vento. Eppure a Genova (Bavari, Belvedere, Lagaccio, S.Desiderio, Ligorna) ed alle 10,30 si iniziava e si portava a termine gare dal girone C, e nello stesso girone E al Riboli di Lavagna e a Ferrada Moconesi è giocato senza problemi.

In Terza non si capisce più nulla. Ogni turno si affanna a smentire quanto affermato da quello precedente.

Nella ottava giornata cadono Leivi e Segesta che sembravano lanciatissime verso la vetta, perde l'imbattibilità la capolista Saline e torna al comando il Bargone. C'è rimasta un'unica squadra sconfitte: è la sorprendente Polisportiva Val d'Aveto passata in pochi mesi dal ruolo di comparsa a quello di protagonista.

[d. s.]

Nei campionati giovanili regionali l'Entella sta recuperando dove insegue e continua a comandare dove primeggia. Eccellente il comportamento della squadra degli Allievi regionali allenata da Gianni Comini, responsabile del settore giovanile biancoceleste.

In dieci partite ha ottenuto nove vittorie e un pareggio, con 45 gol fatti e solo 7 subiti. La seconda, tanto per cambiare la Migliarinese è indietro di 6 lunghezze.

Nei provinciali il campionato Juniores, nel girone misto Genova-Spezia-Chiavari è arrivato alla 8a giornata: Carasco-Pieve 2-1; G.Mora-Casarza 1-1; Leivi-C.S.M. 1-1; N.Oregina-Caperanese 1-2; RivaSamba-Solferino 0-0; Sori-Arecco 2-1; Villaggio-Meeting Club Genova 7-0.

La classifica: Sori p. 20; RivaSamba 16; Carasco, Villaggio S.Salvatore e Caperanese 15; G.Mora e Casarza 13; Nuova Oregina 11; Solferino e Pieve Ligure 9, Arecco 6; C.S.M. 5; Leivi 1; Meeting Club 0.

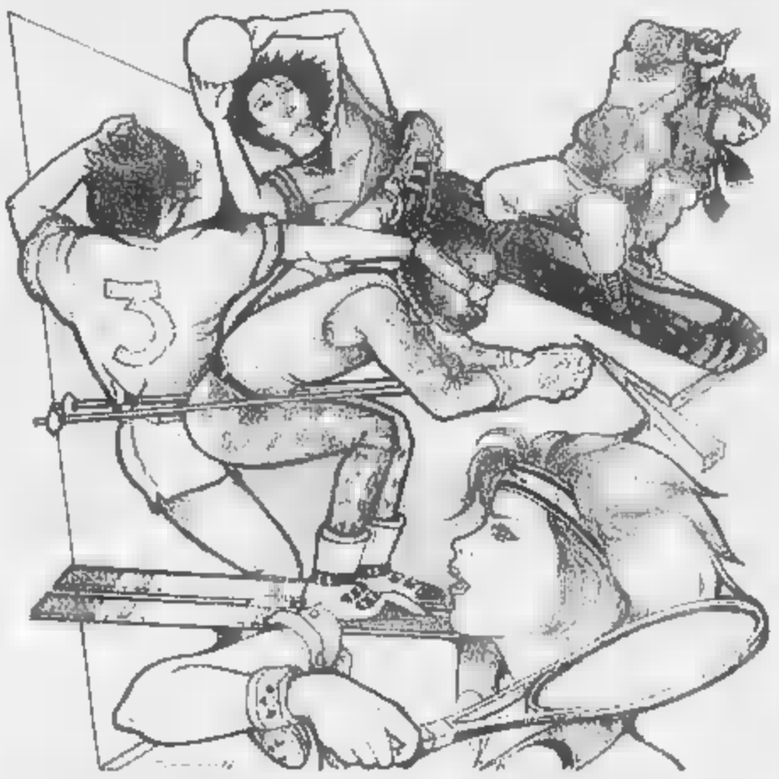
Il torneo Allievi provinciali è giunto alla 7a giornata: Sammargheritese-Entella 0-1; RivaSamba-Arecco 0-3; Camogli-Calvarese 0-5; Casarza-Arci Pianazze 1-1. Ha riposato Caperanese.

Classifica: Arecco p. 18; Calvarese 14; Casarza e Entella 13; Arci Pianazze 7; RivaSamba e Caperanese 5; Camogli 1, Sammargheritese 0.

Nel campionato Giovanissimi è stata archiviata la 7a giornata: Caperanese-S.Stefano Magra 0-3; Rapallo-Calvarese 0-0, Meeting Club-Sestri Levante 2-6; Canaletto-Villaggio S.Salvatore 3-1; Camogli-Castelnuovo Magra 0-3; Entella-Casarza 2-3; Pro Recco-RivaSamba 1-0. Classifica: S.Stefano p. 21; Canaletto 18, Casarza 15; Castelnuovo e Sestri Levante 13; Entella e Pro Recco 11; Camogli 9, Calvarese 7; Caperanese 6; Villaggio S.Salvatore 5; RivaSamba, Rapallo e Meeting Club 4.

Nel torneo Esordienti si è un po' più indietro, è stata giocata la 5a giornata: Entella A-RivaSamba 2-6; Arecco-Camogli 3-0, Calvarese-Entella B 1-3; Villaggio-Lavagnese 1-0; Caperanese-Sestri Levante 0-2; Rapallo-Villaggio 2-0; Pro Recco-Sammargheritese 1-1. La nuova classifica è la seguente: Entella B p. 15; Sammargheritese 13; RivaSamba 12; Arecco, Entella A, Villaggio A 9, Sestri Levante 8, Lavagnese 7; Caperanese 6; Rapallo 5; Calvarese 4; Pro Recco 2; Villaggio B 1; Camogli 0. [d. s.]

promo sport
apre a Sanremo
300 MQ DI ESPOSIZIONE



SABATO 7 DICEMBRE
Corso Mombello 52-54
promo sport per partire vincenti

NIKE
adidas EQUIPMENT
TYROLIA
KILLER
asics
LOOP
kappa
FILA
SANMARCO
COLMAR
NORDICA
LANGE
TECNICA
Rakhle
PUMA
Raven
DOLOMITE

Presenti 750 atleti, strade parcheggi in tilt, afflusso imprevisto

Nico Sapio, Lavagna impreparata

Grande successo del meeting internazionale di nuoto

LAVAGNA. Troppa grazia, oltre 750 nuotatori presenti alle finali: successo enorme, forse esagerato, anche per l'incredibile entusiasmo e il commovente impegno degli uomini e delle donne dell'Uisp ligure che hanno organizzato domenica a Lavagna il 23° meeting internazionale di nuoto «Nico Sapio» quest'anno valido anche come prova finale del «Gran prix D'Autunno» istituito dalla Fin.

La piscina del parco Lavagna, teatro delle gare decisive della categoria Juniores e Assoluti, straboccava di gente, la tribuna zeppa sino all'inverosimile, tra genitori, atleti non impegnati nelle finali, tecnici e semplici curiosi si era ben oltre i 500 spettatori. Per rispettare il programma che prevedeva la conclusione delle gare entro e non oltre le 18 si sono dovuti fare i salti mortali, i quasi non concludevano una gara che già dovevano schizzare fuori dall'acqua per fare posto alla prova successiva. Fuori dalla piscina il caos era completo, il parcheggio invaso da centinaia di automobili, pulmini e pullman, non c'era neppure un vigile a disciplinare il traffico, non c'era un comunale a dare una mano all'interno. Per buona sorte Lavagna Sport, ente gestore della piscina, ha prestato un paio di volenterosi impiegati che hanno cercato di fare i miracoli. Un'esperienza che tornerà utile il prossimo anno quando tutta probabilità persistendo la drammatica situazione degli impianti sportivi del capoluogo rivedremo il Sapio a Rapallo e Lavagna.

Bisogna che Luigi Gardella ed i suoi lasciati soli: le soluzioni possono venire da una maggiore assistenza da parte dei comuni rivieraschi (che si vedono arrivare circa persone in weekend di una stagione per definizione «morta») e finanziamenti più sostanziosi da parte degli enti sportivi amministrativi, in maniera da consentire all'Uisp portare a due i giorni di gara, snellendo un programma altrimenti impossibile. Il fatto che campionissimi come la costaricana Claudia Poll e il cubano Falcon abbiano onorato l'impegno la dice lunga sulla stima che nutrono nei confronti degli organizzatori.

Il Trofeo Sapio che premia la squadra che raccoglie più punti nelle 4 categorie (Esordienti A, Ragazzi, Juniores Assoluti) è andato come al solito alla Snam, anche se tra gli Assoluti la squadra nazionale russa ha dato le ai milanesi e ai Carabinieri (secondi). Per i liguri pochi sorrisi: benissimo Federica Atzori dell'Imperia 57, prima nei 100 s.l. Es.A., grande tempo per la spezzina Sara Farina seconda nei rana con record ligure. [d. s.]

Motorola StarTAC™. Oggi anche GSM.

M, Motorola e StarTAC sono marchi registrati Motorola Inc. ©1996.

StarTAC oggi anche GSM ★ La nuova tecnologia ■ basso consumo garantisce 9 ore* di autonomia di conversazione ■ 145 ore* di standby ■ StarTAC GSM è il telefono più piccolo ■ leggero (meno di 100 grammi) ma è anche il più evoluto con molteplici funzioni tra le quali il segnale di chiamata a vibrazione Vibracall ■ StarTAC GSM: cosa dire di più?

* L'autonomia è riferita alla batteria principale da 900 mAh congiuntamente a quella ausiliaria da 900 mAh. In funzione delle caratteristiche della rete i dati possono subire variazioni.

Servizio Cortesia Motorola (02) 48448448

MOTOROLA

Quello che non pensavi possibile.™

ALEXANDER
society
Grappa, the modern art

MEREGALLI GIUSEPPE
Beaujolais Du Boeuf
Bordeaux Barons de Philippe Rothschild
Selezione Whisky Gordon & Mac Phail-Elgin

King George
Aromi e Sapori

Natale 96 • Idee Regalo

Foie gras... Caviale
The... Caffé
Vini... Liquori
Profumi... Porcellane

Alcune delle proposte di Natale:
200 gr. Salmone affumicato
80 gr. Foie gras oca
1 bottiglia di Champagne "Legrand"
L. 85.000

By appointment to
HRH The Duke of Edinburgh
Manufacturers of Toilet Requisites
Penhaligon's Limited London

By appointment to
HRH The Duke of Edinburgh
Manufacturers of Toilet Requisites
Penhaligon's Limited London

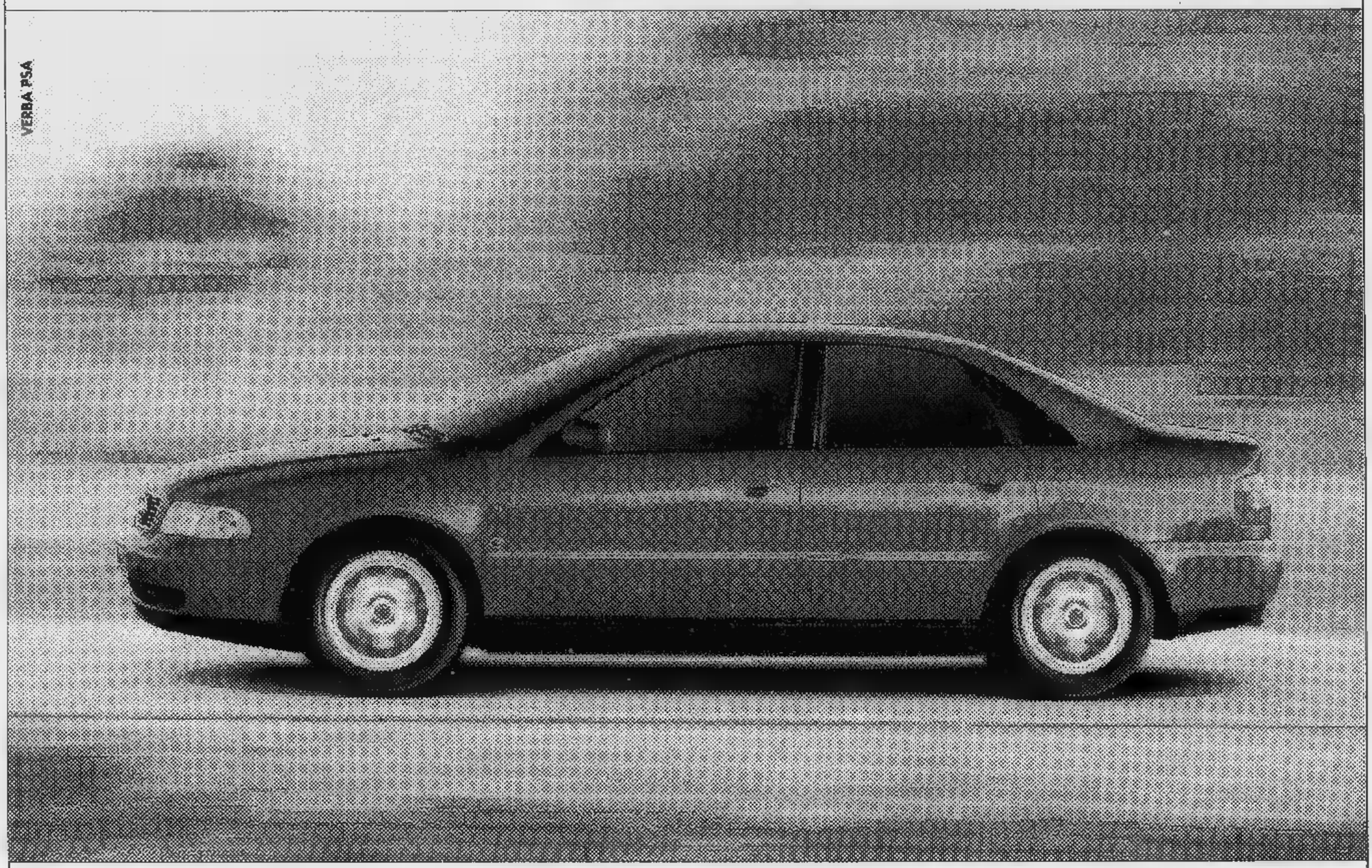
PENHALIGON'S
Perfumers Established 1870

FRANTOIO DI SANT'AGATA D'ONEGLIA

Oli e specialità
del Frantoio di Sant'Agata di Oneglia
1° Classificato Premio Nazionale
"Ercole Olivario"

Piazza Eroi Sanremesi, 28
Tel./Fax (0184) 54.18.84
SANREMO

Fingerma finanzia la vostra Audi A4 Turbo quattro®. Numero Verde 1678 53049.



Per darvi ancora più sicurezza
abbiamo moltiplicato
la potenza per quattro.
Audi A4 Turbo quattro®.

Audi
All'avanguardia della tecnica

ZOLEZZI AUTO S.r.l.

CONCESSIONARIO
ALBENGA
e
PROVINCIA
D'IMPERIA

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

AUTOSIVELLI s.r.l.
SANREMO

AUTOSPORT AMEGLIO
IMPERIA

AUTOFF. PIEFFE s.n.c.
VALLECROSIA

VICO GIORGIO
VENTIMIGLIA

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Martedì 3 Dicembre 1996 IM 39

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Ottimistiche previsioni e per il '96 si punta ai 130 miliardi

Casinò verso il record

Incassati fino ad oggi 117 miliardi. Le slot machines sono a quota 68
Staccate le roulettes, ferme a 29 miliardi. In crisi tutti gli altri giochi

SANREMO. Dopo la battuta d'arresto del mese scorso le Slot machines hanno ripreso a girare per il verso giusto e, in novembre, hanno incassato un miliardo e mezzo in più rispetto a tutti gli altri giochi messi assieme. Complessivamente le «macchinette mangiasoldi», hanno chiuso il mese a quota 5 miliardi e 500 milioni. Roulettes, Trente et quarante, Black Jack, Fair roulette e Chemin de fer si assestati a quota quattro miliardi.

In ogni caso novembre è stato un mese fortunato per la casa da gioco che ha incassato 9 miliardi e 500 milioni contro gli 8 miliardi e 300 milioni del '95.

Positivo anche il bilancio complessivo dei primi undici mesi dell'anno: dal 1° gennaio al novembre il cassiere ha contato 117 miliardi tondi. Ne mancano sei per superare l'incasso dell'intero 1995; nove per raggiungere l'obbiettivo prefigurato dai vertici dell'azienda che, nei bilanci preventivi d'inizio anno, avevano indicato 126 miliardi.

Dicembre è il mese «clou» della stagione grazie al ponte di Sant'Ambrogio, alle Festività natalizie alla notte di San Silvestro. Un mese da 10-12 miliardi. Se il gioco non tradirà le aspettative dei dirigenti del casinò, gli incassi potrebbero addirittura «sfondare» il tetto dei 130 miliardi.

Le presenze in novembre sono state 24 mila. Nell'arco degli undici l'Ufficio economato ha registrato 347.961 ingressi una media di mille clienti al giorno. Tutti i giorni.

Ma vediamo l'andamento dei giochi da gennaio a novembre. Le slot machines sono davanti a tutti con miliardi 440 milioni. Seguono staccate di molte lunghezze le roulettes, un tempo punta di diamante del casinò di Sanremo miliardi.

Il casinò ... vetta il record

Terzo posto per lo Chemin de fer, gioco d'élite, riservato a pochi: 6 miliardi 900 milioni. Staccata di poche centinaia di milioni, la Fair roulatte, la roulette dei poveri, con 6 miliardi 300 milioni. Fanalini di coda il Black Jack (3 miliardi 263 milioni) e Trente et quarante con 3 miliardi tondi.

Le mance hanno sfiorato i 22 miliardi una percentuale sugli incassi del per cento, leggermente elevata rispetto all'ottimale che, secondo gli studi degli esperti, dovrebbe oscillare intorno al 45 per cento.

Una grossa mano al rilancio degli i... l'ha data il cambio favorevole della lira rispetto al franco francese. Molti giocatori, abituali frequentatori dei ... di Mentone a Montecarlo, con la valuta francese oltre trecento lire, hanno preferito sfidare la sorte a Sanremo, favorendo gli in... del casinò ligure a tutto danno delle case da gioco della Costa Azzurra. Ora rapporto lira-franco è cambiato a Sanremo corre qualche rischio in più.

[g. p. m.]

MISTERO IN MARE

Un robot subacqueo cerca il corpo di Rosapinta

Il mare non ha ancora restituito il corpo di Giuseppe Rosapinta, 25 anni, il giovane pescatore sanremese disperso da venerdì sera quando il «Monica 1» è affondato circa due miglia al largo di porto vecchio. Le operazioni di ricerca, anche con l'ausilio di un robot subacqueo dei carabinieri e di alcuni elicotteri, sono durate tutta la giornata. E la dolorosa attesa della famiglia continua. SERVIZIO A PAG. 41

Sei mesi per truffa

Falso agente della Treccani è condannato

SAN LORENZO. Sei mesi reclusione (con la condizionale) 500 mila di multa, ma con la prospettiva di un maxi-risarcimento da stabilire in sede civile per i danni all'immagine arrecati all'azienda con cui collaborava. E' la pena che il pretore d'Imperia Varalli ha inflitto ieri mattina a Gianfranco Mosconi, 52 anni, di San Lorenzo al Mare, sub agente della Treccani che, senza averne i titoli, avrebbe venduto le dispense dell'enciclopedia alcune famiglie, intascando in qualche caso gli anticipi. Adriana Bosetto e Bianca Sibilla avevano sporto denuncia, non avendo ricevuto alcun fascicolo. Al processo, assistito dall'avvocato genovese Mauro Gradi di Genova, è costituito parte civile, in rappresentanza dell'Istituto Enciclopedia italiana che pubblica la Treccani, il premio Nobel Rita Levi di Montalcini. Le accuse, per Mosconi, quelle di truffa, sostituzione di persona e appropriazione indebita. La Treccani gli farà causa per danni. [m. v.]

Ritorna l'allarme per i rifiuti speciali che sarebbero stati nascosti in Riviera

Tir sospetto in fuga con l'amianto

Magazzino abusivo svuotato di notte a S. Bartolomeo. Testimone rivela: «Trasportava sostanza inquinante»
La notizia arrivata in forma anonima. Dove è stato smaltito il materiale? Si pensa a una discarica

SAN BARTOLOMEO. Un camion trasporta materiale sospetto, di notte, prelevandolo da un magazzino a San Bartolomeo. La ... è quella ... via Marconi. Poco distanti l'ufficio postale e il gruppo elettrogeno della Telecom. Pare che nel magazzino (un deposito privato, un capannone?), fosse custodito amianto, sostanza che provoca il cancro. Non si sa dove il veicolo, spiato da alcuni abitanti, abbia portato qual carico, né a chi appartenesse. Coincidenza vuole che in questi giorni un ditta di Milano specializzata nel recupero di amianto sia stata nei paraggi e abbia compiuto alcune ispezioni, di cui è a conoscenza l'Usl. E' qualcosa di strano in questa storia. Qualcosa che fa ritenere di essere alle prese con un giallo.

La segnalazione del camion e quei trasporti notturni, dell'ispezione da Milano, è giunta in forma anonima in un ufficio dove si respira aria di indagini tutto il santo giorno. Non si chiedano conferme, però, ché il più delle volte non si prendono in considerazione messaggi firma. La soffiata, forse giunta per lettera o per telefono, non è da sottovalutare però.

Non si riesce a non collegare, questa di San Bartolomeo, se sarà confermata nei particolari, ad altre vicende simili. Vedi il giro di rifiuti maledetti che sarebbero stati smaltiti in modo molto misterioso varie località liguri, giro emerso con l'inchiesta Triangolo, avviata di recente dalla procura di Asti, in cui è stata coinvolta La Spezia. Viene spontaneo, con le ipotesi, allacciarsi a quei fatti.

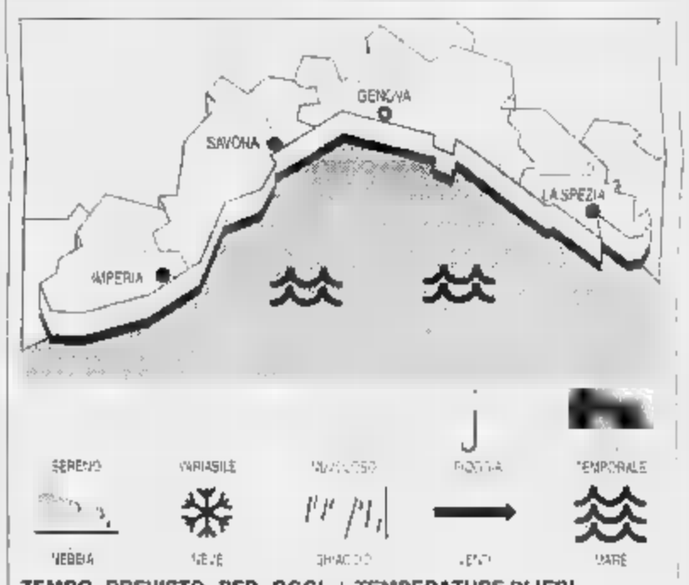
Non si esclude nemmeno che le notizie dei controlli della Forestale - in una discarica di Ventimiglia ha trovato scarti di amianto in quantità notevole - abbiano spinto chi aveva nascosto la sostanza inquinante a liberare deposito prima dell'arrivo degli ispettori. Ma sono supposizioni. Chi dice che non

A S. Bartolomeo un deposito di amianto

sia sotto qualcos'altro? Le notizie in mano sono queste: il furgone ha fatto la spola tra il magazzino una località sconosciuta; chi ha caricato il materiale lo ha fatto in modo furtivo; un testimone anonimo, che forse già intuiva che il magazzino nascondesse qualcosa di strano, ha deciso di parlare, ma senza esporsi. Aveva paura. La questione delicata e neppure semplice. E' stato messo il dito sulla piaga: quanti sono i depositi abusivi di rifiuti speciali in provincia? E che tipo di pericoli nascondono?

Finora non si è mai fatto nemmeno un censimento a tappeto per individuare imprese ed edifici rischio di amianto. E non è mai stato predisposto un piano generale di bonifica. Carenze imperdonabili. In Piemonte ad esempio sono già stati avviati corsi di formazione professionale per il personale addetto alle bonifiche. Una ricerca americana indica in oltre tremila gli oggetti contenenti amianto. Si va dai filtri enologi all'imbottitura pianoforti. Dal '92 una legge prevede la cessazione dell'uso dell'amianto. Un paio d'anni fa erano state scoperte lastre questa sostanza in un capannone sulla Statale 28. [m. v.]

IL TEMPO IN PROVINCIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Schiarite alternate ad annuvolamenti stratificati con aumento della nuvolosità dalla serata, vento debole-moderato, mare mosso, temperatura stazionaria. **Per domani:** cielo nuvoloso, mosso, temperatura senza variazioni. **Rilevazioni di ieri:** temp. mare 14,5 °C, umid rel 60%, vento Sud Est-Sud Ovest 5-10 kmh, mare poco mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, press. barom mb (in diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 14	min 7
Savona	max 14	min 8
Imperia	max 14	min 8

UN ANNO FA A IMPERIA

Max. 13; min. 6; temp. mare 14 °C

Il **Sole** sorge alle 7,44 e tramonta alle 16,50. La **Luna** cala alle 12,54 e si leva alle 0.50 del 4/12 (fase calante).

... gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Italia di Portolino

I carabinieri sulle tracce di un bandito con il soprannome di Fra Diavolo

Nava, calano i briganti dai boschi

Furti in Valle Arroscia: rubati formaggi e vini

COLLE DI NAVA
NOSTRO SERVIZIO

Scendono dai boschi, colpiscono con la rapidità delle volpi, poi scompaiono nella bruma. Qualcuno racconta persino di averli visti: cappellaccio calato sugli occhi, mantello. Fantasie da bar, forse. Ma da quando si dà la caccia al rapinatore che nei giorni scorsi, a Moano, non ha esitato a sparare tre colpi di rivoltella contro il trentatreenne Renato Brumengo, di Moano, ferendolo all'inguine, la gente, in Valle Arroscia, ha paura di trovarsi di fronte ai briganti del Duemila: banditi che si nascondono nelle grotte, calano a valle di notte, rubano il poco che gli serve per bivaccare un po' qua e un po' là.

Il numero di furti è in pericoloso aumento e questo già basta, in posti dove accade mai nulla, per far nascere una leggenda sinistra. Ogni colpo, messo a segno o andato a vuoto, per i paesani è opera di una banda di anime nere capeggiata dall'ineffabile rapinatore di Moano, di cui esiste una descrizione (corpulento ma agile, barba incolta e baffi a manubrio, resistente al freddo; un lupo ramingo pure un soprannome che incute timore: Fra Diavolo. banda avrebbe colpito a Pornassio e a Nava, dove ha portato via degli spiccioli dal bar Sorriso e ha cercato di entrare nella macelleria di Remo Porro: in questo caso i razziatori sono stati spaventati dall'allarme. Sta a vedere che l'hanno preso per una macchina diabolica.

Sempre loro - almeno è quello che ipotizzano le forze dell'ordine - hanno fatto irruzione in alcuni casolari di campagna ristrutturati, e abitati dai turisti solo nei weekend, da hanno preso scatole di conserva, caciotte, fiaschi vino. Dove non riescono a entrare, come nella tabaccheria a Ponti di Nava, si scagliano con rubbia contro le insegne le saracinesche, quasi a sfogare il ...voso per l'insuccesso. Quando si tratta di negozi dimostrano infatti dimestichezza con lucchetti e sistemi d'allarme: avrebbero un piano ma agirebbero con improvvisazione e ingenuamente. Hanno fatto flop ad Aurigo, dove, mentre era in corso la processione, sono entrati in chiesa. Ma sono scappati a mani vuote.

Con il mitra in spalla al posto dell'antico moschetto, i carabinieri hanno organizzato battute nelle campagne, perquisendo le cascina e perlustrando le località più selvatiche. A Mendatica, gli uomini del maresciallo Marrale hanno denunciato uno straniero, un olandese, tale Bertman Shouten, 44 anni, che nascondeva grimaldelli in casa. La sua posizione ancora da vagliare: se non coinvolto direttamente negli ultimi furti, potrebbe aver dato aiuto a Fra Diavolo ai suoi compagni, che sono liberi come l'aria? Faranno parlare sè? «Signori vi vò contare d'un uom di truce aspetto». Peccato non esistano più cantastorie.

Maurizio Vezzaro

Concorso «Super Tris»

Lettore di Alassio vince 4 milioni in buoni benzina

SANREMO. La giornata di ieri ha visto sola vincita in Liguria, milionaria. Il «SuperTris» de La Stampa ha premiato infatti un lettore di Alassio, Francesco Angotti, residente in via Pontino 2, che si aggiudicato buoni benzina per ben quattro milioni. Il gioco, intanto, continua. E «grattare» ogni giorno le schede del «SuperTris» può garantire vincite davvero interessanti.

Per quanto riguarda le estrazioni dei premi non assegnati giorni scorsi l'appuntamento con gli elenchi dei vincitori è fissato il giornale che sarà in edicola domani. L'estrazione, tra chi ha inviato le schede con i quattro codici barre, interessa 41 premi non assegnati la prestigiosa «Fiat Coupé».

Il «tesoro» è così ripartito: un buono da 4 milioni, uno da milione uno mila lire, tre mila lire, quattro da 200 mila, undici da 150 mila venti da 100 mila. In tutto dieci milioni e 700 mila lire.

CONTROLLA SE HAI FATTO

SuperTris

SULLA SCHEDA ROSA DI QUESTA SETTIMANA, GRATTA LA FINESTRELLA DI OGGI, MARTEDI *(4ª dall'alto)*
SE TROVI: DUE VOLTE 250.000 *oppure* **DUE VOLTE 100.000**
oppure **DUE VOLTE SPECCHIO, HAI FATTO SUPERTRIS!**

7ª SETTIMANA -

250.000

Specchio

100.000

vinto i buoni benzina, telefona n° 011/43.43.363 entro le 12 di sabato 7/12. Se hai vinto Specchio, per averlo consegna la scheda sabato in edicola. Se a fine settimana avrai vinto niente, incolla sul retro della scheda 4 codici barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi dati inviala busta chiusa all'indirizzo indicato sul retro. Tra tutte schede pervenute entro sabato 14/12 saranno estratti sorte un Coupé Fiat ed i buoni non assegnati durante questa settimana.

Per informazioni tel. 011/43.43.363
(lunedì- sabato 9 - 20, domenica 9 - 14).

LA STAMPA

Intanto non si è sbloccato il Piano particolareggiato delle Giaiette

Diano: 2 miliardi per luce e strade

Un consistente avanzo di amministrazione sarà impegnato in una serie di opere pubbliche
Previsti interventi per fogne, dragaggio del porto e impianti sportivi. Un nuovo scuolabus

DIANO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Cento milioni saranno destinati al dragaggio del porticciolo turistico, mezzo miliardo al potenziamento dell'illuminazione pubblica, un miliardo e 600 milioni alla sistemazione delle strade frazionali. Altri cento milioni saranno impiegati per l'impiantistica sportiva, 15 milioni per l'acquisto di arredi scolastici, mentre 300 milioni saranno spesi per manutenzioni all'acquedotto e alla fognatura. Infine, su richiesta della consigliera Sandra Assandri del gruppo di maggioranza, 100 milioni andranno per l'acquisto di un nuovo scuolabus. L'Amministrazione comunale di Diano Marina impegnerà per una serie di opere pubbliche quasi tre miliardi di avanzo di amministrazione. Lo ha deciso sabato sera, il Consiglio comunale che ha già approvato la variazione di Bilancio che consente la destinazione della somma ai capitoli di competenza. Quanto prima, quindi, le opere potranno essere appaltate e avviate.

E' stata questa la prima pratica discussa e approvata dall'assise dianese. Poi il sindaco Andrea Guglieri ha avviato la discussione sul delicato argomento che riguarda lo strumento urbanistico attuativo noto tecnicamente come «ZS9». Un piano particolareggiato da

Il sindaco di Diano Andrea Guglieri

29 mila metri cubi che dovrebbe essere attuato in zona Giaietto, e che sta procedendo a rilento minacciando di saltare, vittima della burocrazia e delle scadenze.

La pratica è stata presentata dall'assessore ingegner Vincenzo De Giorgi che con molta onestà e chiarezza ha detto di non aver avuto il tempo necessario per approfondire l'argomento. Per questo l'esponente della giunta si è poi rivolto al sindaco chiedendo di poter rinviare la discussione.

Ha detto Di Giorgi: «Devo avere il tempo di sentire la Sovrintendenza per sapere se i pareri a suo tempo espressi sul Piano sono anch'essi soggetti alla scadenza del 3 dicembre. In via informale è questa la notizia che mi è giunta, ed ora devo avere una conferma direttamente da Genova».

Per proseguire nel suo iter il Piano dovrebbe comunque passare entro la giornata di oggi.

Ma prima di affrontare i grandi tempi della serata c'è stata un'interrogazione al sindaco da parte dei consiglieri di «Insieme al 2000» che hanno chiesto la costituzione di una commissione per verificare la legittimità della richiesta avanzata dalla società Cepa di aumento del canone della spazzatura».

Anche il gruppo di «Forza Diano» si è fatto sentire con una dichiarazione di Ahmad Al Beik, il nuovo consigliere che è subentrato al dimissionario Carlo Raimondo: «Con tanta responsabilità e rispetto mi impegno a fare il mio dovere di consigliere senza pregiudizi politici o personali. Seguirò e controllerò le vicende amministrative dando il mio apporto serio e costruttivo se le scelte saranno volte agli interessi della città, diversamente sarò leale ma duro oppositore».

Angelo Basso

Varato in Consiglio un intervento mirato alla sistemazione delle strade frazionali

Si al Parco delle Alpi Liguri

Deciso dal Consiglio provinciale
Passa la variazione di bilancio

IMPERIA. Non capita spesso. Una ditta di Imperia ha rinunciato a fornire otto Fiat Panda all'Amministrazione provinciale costringendo l'Ente a riproporre la gara di appalto. Il fatto è stato reso noto l'altra sera durante il Consiglio provinciale quando l'Assessore Luigi Sappa ha dovuto rispondere all'interrogazione proposta dalla minoranza sul rinnovo del parco auto della Provincia.

Quasi tutta la seduta è stata impegnata per rispondere alle numerose interrogazioni proposte da vari consiglieri.

Il presidente Gabriele Boscetto riguardo al quesito sulla costituzione del Parco delle Alpi Liguri ha dato le massime assicurazioni: «I sindaci dell'entroterra sono tutti d'accordo. Il Parco si farà. Non abbiamo dato di proposito pubblicità all'avvenimento per evitare polemiche e ostacoli». Mancherebbe solo il parere ufficiale e definitivo della Regione poi il Parco delle Alpi Liguri potrà diventare una realtà.

Sull'assenza degli amministratori provinciali alla cerimonia per il premio ai temi sulla Resistenza è stato detto che doveva intervenire quel giorno l'assessore Silvano che morendosi all'appuntamento è rimasta purtroppo vittima di un incidente stradale.

Sulla Casa di Cura Athena di Sanremo che minaccia di chiudere lasciando a casa 40 dipendenti, l'Amministrazione ha assicurato il massimo interessamento. Lo stesso presidente Boscetto ha garantito un suo personale intervento in Regione per uscire dall'impasse.

Poi è stato anche chiarito dall'assessore Vittorio Adoldo che la differenza di contributo assegnato alla casa di riposo di Pontedassio rispetto a Borgomaro è dipesa soltanto dalle richieste: «Chi ha chiesto 100 milioni dimostrando tale urgente necessità ha avuto questa somma, chi ha avuto solo 14 milioni è perchè ha chiesto di più».

L'assessore al bilancio Luigi Sappa

Su proposta dell'assessore Sappa il Consiglio ha destinato la somma disponibile nell'Avanzo di amministrazione alla risoluzione di alcuni importanti problemi. Con un'apposita delibera Sappa ha proposto il prelievo di oltre 1 miliardi che ha poi stanziato sui capitoli della spesa per far fronte all'impegno economico per l'intervento sul Rio Ferraria per la somma di oltre mezzo miliardi. Altri 119 milioni sono stati destinati per il completamento di Villa Nobel. Per realizzare il progetto l'Amministrazione ha acceso anche un mutuo di oltre miliardo e 300 milioni.

Spiega Sappa: «Altri numerosi interventi hanno interessato storni tra capitoli di spesa prevalentemente riferiti alle spese del personale. Si è anche provveduto all'adeguamento del tariffario per il rilascio di autorizzazioni e concessioni per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, in seguito alle indicazioni del Ministero». [a. b.]

DALLA CITTA'

Migliorano le condizioni di Alessio Dulbecco

Dà segni di miglioramento Alessio Dulbecco, il diciassettenne di Poggi operato domenica al S. Corona dopo che, la sera prima, era caduto dalla moto, battendo con violenza la testa contro un masso. I medici, pur se l'operazione per rimuovere un grosso e è riuscita, rimangono cauti: la prognosi è riservata. [b. v.]

INTERVENTO

Caldaia in fiamme ieri a Tovo Faraldi

Paura ma nessun ferito e danni limitati ieri sera a Tovo, frazione di Villa Faraldi. I vigili del fuoco sono dovuti accorrere in una casa vicino alla chiesetta, in piazza Sant'Antonio, dove è bruciata la canna fumaria di una caldaia. La casa del vicino, Franco Ferrari, è stata sgomberata ma solo perchè c'è stato un black-out. I piccoli Alice di 7 anni, e Alessandro, di 5, avevano freddo. A Tovo sono giunte due squadre di vigili, che hanno lavorato per oltre un'ora per «bonificare» l'appartamento. [b. v.]

SCIOPERO

Oggi in agitazione i segretari comunali

Ancora un giorno di sciopero per i segretari comunali e provinciali: oggi, è prevista un nuova astensione massiccia dal lavoro, dopo lo stop di pochi giorni fa. L'agitazione decisa da Cgil, Cisl e Uil per protestare per la grave carenza di personale. [e. f.]

LUTTO

Colto da malore, è consulente Rapetto

Aveva lo studio in via della Repubblica 26, e anche se in pensione continuava a fare consulenze fiscali. Francesco Rapetto, 65 anni, stimato professionista d'Imperia, è morto per un malore mentre andava a dar da mangiare ai gatti, alle Cascine. Il corpo senza vita, steso sul selciato, è stato notato da alcuni passanti. [b. v.]

Imperiese preso a Pisa con 15 pastiglie

In gita con l'ecstasy arrestato a 18 anni

IMPERIA. La discoteca era di quelle che promettevano divertimento e musica senza limite: Insonnia, locale da tremila posti a Ponsacco, in provincia di Pisa. Il pullman carico di imperiesi, partito dalla Riviera per un fine settimana di quelli da raccontare agli amici rimasti a casa e che ti guardano a bocca aperta, ha avuto un brusco stop proprio nei pressi della discoteca. I carabinieri di Volterra e Pontedera, insieme a quelli di Pisa, hanno compiuto un blitz antidroga: ci sono state alcune denunce e un arresto. A finire nei guai è stato Fabrizio Gelosa, che aveva compiuto il viaggio, con l'assenso dei genitori, per festeggiare il raggiungimento della maggiore età. I 18 anni li ha fatti pochi giorni orsono. Il ragazzo è stato trovato in possesso di quindici pasticche di ecstasy e ora è detenuto nel carcere di Pisa.

Di solito, quando partono i pullman per i paradisi della disco dance, soprattutto quelli in Emilia Romagna, in Toscana e in Veneto, le forze dell'ordine si premuniscono e organizzano controlli a tappeto. Sanno che i giovani in arrivo da altre regioni (alcuni, non tutti, è ovvio) portano con sè ecstasy. C'è chi lo fa per darsi la carica e reggere i ritmi indiavolati per una notte intera. C'è chi ne approfitta per trovare nuovi acquirenti. Di droga, nei templi della notte dove si attende l'alba in sottofondo l'house music sparata a volumi pazzeschi, tra un'ubriacatura di decibel e lo stordimento con i cocktail, ne circola parecchia. Su questo sono tutti d'accordo: studiosi del costume, psicologi, commentatori vari e perfino i titolari dei locali, i quali, oltre al servizio d'ordine, chiedono spontaneamente l'aiuto delle squadre narcotici.

E all'Insonnia, sabato notte, c'erano tanti carabinieri da riempire un'intera pedana da ballo. Fabrizio Gelosa non ha potuto godere la sua notte di libertà sfrenata: aveva l'ecstasy. L'hanno arrestato.

[m. v.]

L'addio agli atti e ai timbri per curare i vigneti di Vermentino

Il notaio Temesio in pensione Nello studio 35 anni di Imperia

IMPERIA. Nel suo studio sono passati, dal dopoguerra a oggi, molti dei più importanti atti ed affari della nostra zona. Uno dei più conosciuti notai d'Imperia e dell'intera provincia è andato in pensione: si tratta di Nicolò Temesio, per gli amici Sergio, che è stato per anni eletto consigliere comunale del capoluogo quale esponente del partito repubblicano italiano. Temesio, papà dell'avvocato Maurizio, che oggi ricopre la carica di presidente del Consiglio comunale di Imperia, ha esercitato la professione in via Bonfante, in pieno centro città: lascia dopo 35 anni di intensa attività. Una scelta meditata.

Ottenuta la laurea all'Università di Genova Temesio ha iniziato la sua brillante carriera nel 1961. Oltre alla professione, molti i settori dove il notaio ha espresso la sua personalità. E' stato proprietario di Radio Stereo Imperia, la prima emittente del Ponente e successivamente socio in Telearcobaleno Liguria, un'altra emittente di grosso prestigio. Temesio è stato anche azionista del pastificio Agnesi. Esponente del Lions club ha ricoperto cariche di prestigio ad ogni livello. Ma non è tutto: nel suo curriculum figura anche un'altra passione che non è rimasta segreta. Il notaio Temesio è stato, infatti, presidente dell'Imperia calcio negli anni d'oro della società. Quando i nerazzurri furono promossi in serie C.

Il notaio Nicolò Temesio

Da qualche tempo ha indirizzato le sue passioni verso la viticoltura. Poco alla volta ha realizzato una produzione di pregiato che si può gustare nei più prestigiosi ristoranti della Riviera. Si è dedicato, in pratica solo a vini di qualità: possiede una tenuta agricola che dà, infatti, ottimo Vermentino sulle pendici di Capo Berta.

Temesio avrebbe potuto continuare la sua professione per altri sette anni, ma preferisce rinunciare ora e così commenta la sua decisione: «Non voglio chiudere la mia esistenza rimanendo sempre dietro a una scrivania. Preferisco passare la mia futura vecchiaia all'aria aperta, respirando ossigeno e coltivando i miei hobby privati. Basta, quindi, con gli atti e i timbri ufficiali».

Bruno Viano

L'ACCADUTO NELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Col trasloco del carcere nuovi spazi a Sanremo

Abito a Bussana, a Sanremo, e vorrei sapere quando diventerà operativo il trasferimento del carcere dall'antica fortezza Santa Tecla, nella zona del porto vecchio di Sanremo, alla nuova struttura di Valle Armea. Questo mi interessa molto, perchè credo che la città dei fiori possa acquisire, con il trasloco delle «patrie galere», una ennesima struttura da destinare al turismo o quantomeno al rilancio dell'area del lungomare.

Tra tutte le cose che deve fare il Consiglio comunale non mi sembra però che sia ancora deciso a cosa adibire l'ex fortezza genovese. Un museo? Una sala esposizioni, cinema o un teatro all'aperto?

Vista l'imminenza del trasferimento, vorrei proprio sapere come mai a Palazzo Bellevue queste cose si dimenticano con tanta facilità. Credo invece che provvedimenti tempestivi, utilizzando fondi adeguati, potrebbero permettere ai sanremesi di non dover convivere con l'ennesimo caso di mala-amministrazione.

Lettera firmata, Sanremo

Davanti al Catasto semaforo «invisibile»

Voglio segnalare un problema che, oltre a me, interessa tanti altri automobilisti che percorrono il centro di Imperia. Immettendosi sulla corsia di sinistra per svoltare da via Trento verso l'Aurelia e raggiungere così Oneglia, sul semaforo in corrispondenza del Catasto si vede male la freccetta che indica il segnale via libera.

Sarebbe necessario orientarla meglio, in direzione monte, altrimenti chi guida sarà sempre costretto a farsi venire il torcicollo per vederla.

Renata Nappelli, Imperia

con la scritta nel sottopassaggio

Ogni giorno percorro il sottopassaggio riservato ai pedoni che collega la stazione di Oneglia a via Garessio, e lo squallido panorama che mi appare davanti agli occhi è sempre lo stesso. Il percorso è pieno di scritte oscene o di messaggi in codice disegnati con lo spray indelebile, che deturpano un punto poco in vista, ma pur sempre in pieno centro storico.

Soprattutto per i turisti che magari arrivano a Imperia la prima volta non è certo un bel biglietto da visita. Capisco anche che non basta cancellarle: sarebbe necessario che simili esempi di scarso senso civico non si ripetessero più. Purtroppo, il problema non si presenta soltanto in questo tunnel, ma in molti altri quartieri imperiesi, che vedono deturpate la loro immagine, come succede al vicino rione ex Ferriere, dove scrivere sui muri sembra essere diventata la principale occupazione notturna dei giovani, o anche al mercato coperto di Oneglia.

Basterebbe forse un po' di educazione in più e la città potrebbe cambiare volto facilità.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di via Alfieri 10, a Imperia, e di via Gioberti 47, a Sanremo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (n. unico soccorso). **Bordighera:** tel. 252.525. **Vallecrosia:** tel. . **Camporosso:** 28.191

Carvo-S. Bartolomeo: tel. 405.353. **Diano Marina:** 494.112. **Deiocacqua:** tel. 206.878. **Ospedaletti:** tel. 505.050. **Pieve di Teco:** tel. 38.377. **Pontedassio:** tel. 279.700. **Pornassio:** tel. 325.132. **Riva Ligure:** tel. 485.754. **Santo Stefano al** tel. 486.000. **Sanremo:** 505.050. **Arma di Taggia:** tel. 41.444. **Ventimiglia:** 250.722.

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450.

FARMACIE DI

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Imperia: *Gentile*, via Cascione 27, tel. 61.584.

Bordighera-Vallecrosia: *Gasco*, via Colonnello Aprosio 466, tel. 294.375.

Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.

Carvo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045.

Marina: *Scioli*, Garibaldi 16, tel. 495.082.

Deiocacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 689.015.

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.

Riva Ligure: *Nuvolari*, piazza Bixio, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvolari*, piazza Cavour 14, tel. 486.882.

Sanremo: *Moderna*, via Dante Alighieri 131, tel. 501.248.

Arma di Taggia: *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi, tel. 475.139.

Ventimiglia: *Lupo*, corso Genova 68, tel. 293.268.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: tel. 7941 **Sanremo:** tel. 5361 **Bordighera:** tel. 2751 **Costarainera:** tel. 81.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva (numero verde) tel. 167-554.400. **Imperia soccorso:** (0183) 290.777. **Sanremo:** tel. 500.300. **Guardia medica montana:** tel. 408.100. **Bordighera:** tel. 2751. **Ventimiglia:** tel. 2751. **Guardia odontoiatrica festiva** orario: 9-12, telefono (0183) 299.806.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115. **Imperia:** tel. 20.224. **Sanremo:** tel. 505.858. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

GLI APPUNTAMENTI

Comunicazione all'Unitrè

Oggi, alle 15.30, i soci dell'Unitrè potranno seguire una lezione di José Scanu su musica e comunicazione. [a. b.]

Domenica negozi aperti

Domenica 8, dalle 15 alle 20, è prevista a Imperia l'isola pedonale con i negozi aperti. Si degusteranno gratis prodotti tipici locali. [a. b.]

DIANO MARINA

Ginnastica correttiva

Alla Palestra «Dinamica», in via Capocaccia 33 a Diano Marina, proseguono i corsi di ginnastica correttiva tenuti da personale specializzato. Per informazioni: 0183-406871. [a. b.]

SANREMO

Diapositive Foto club

Appuntamento serale al «Foto Club Riviera dei Fiori» di Palazzo Nota. Alle 21, proiezione di diapositive realizzate dai soci durante le vacanze. [g. ga.]

DOLCEACQUA

La visite castello

La cooperativa Omnia organizza un servizio di visite al Castello e agli altri monumenti del paese. Prezzi: 5 mila per il Castello, 7 mila anche per gli altri monumenti. [d. bo.]

SAINT RAPHAEL

Bancarelle di antiquariato

Fiera di antiquariato a Nizza, in place Coullet, con bancarelle e curiosità (ore 8-18). [d. bo.]

IMPERIA

Arti marziali all'ex Eca

Ogni lunedì, martedì e giovedì arti marziali alla palestra ex Eca di via Agnesi. Istruttori G. Piero Bonifazio e Patrizia Esposito. [a. b.]

SANREMO

L'arte ninja in palestra

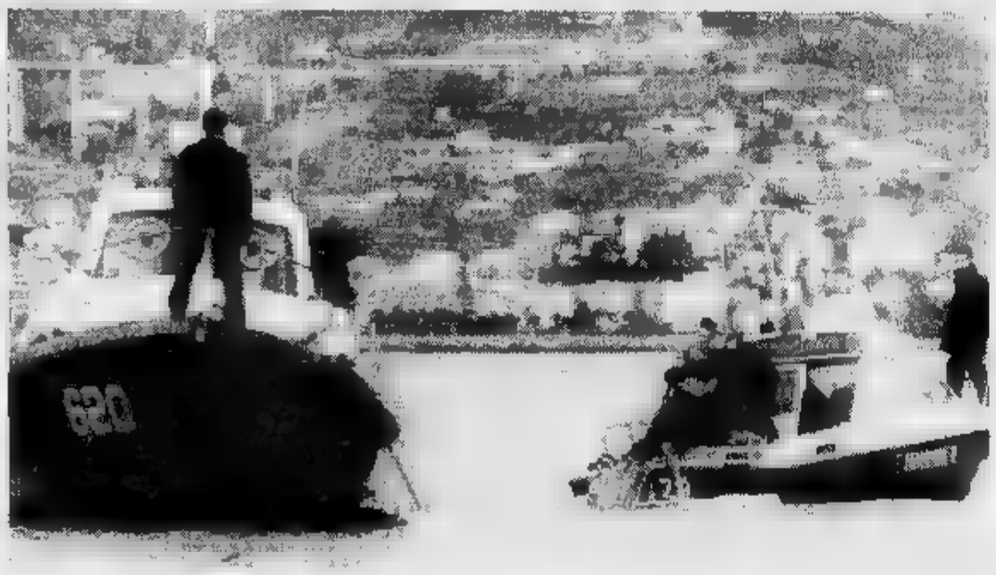
La palestra «Hera» di via San Francesco promuove una serie di corsi di autodifesa e arti marziali. Per prenotazioni telefonare al 0184/50.01.10. [g. ga.]

Sanremo, proseguono le ricerche di Giuseppe Rosapinta: l'attesa è sfiancante

Ritrovato il relitto del «Monica 1» ma del pescatore non ci sono tracce

SANREMO. I sub ieri mattina hanno trovato il relitto del «Monica I» ma il corpo di Giuseppe Rosapinta, 24 anni, il pescatore sanremese disperso da venerdì non è stato ancora rinvenuto. Le acque a due miglia dal porto sono state pattugliate per tutta la giornata, sono tornati gli elicotteri, il tormento della famiglia continua. Paolo Marullo, anni, il ragazzo che era con Giuseppe e che è riuscito a salvarsi nuotando per due e fino a raggiungere Portosole, non si è visto in banchina. E' ancora in stato di choc. E' stato lui a parlare di onda anomala, del dramma, ma nessuno è ancora riuscito a parlare lui. Quella di oggi sarà probabilmente la giornata decisiva. E l'attesa, sul porto, continua. Sfiancante.

Ricerche. Alle 10,26 di ieri le radio hanno «gracchiato» la notizia del ritrovamento del relitto del «Monica I», circa due miglia al largo, su un fondale di 54 metri. Ma i sommozzatori, Fabio Avagnina e «Rudy», aiutati dai pescatori Didier, Pasqualino e Turi, hanno avvistato il corpo di Giuseppe Rosapinta. In mare sono le motovedette di Capitaneria e carabinieri e ancora tanti pescatori. Alle 11 l'Arma ha fatto immergere «Pluto», il robot subacqueo dotato di una telecamera che ha battuto tutta l'area senza successo. Decine di imbarcazioni hanno incrociato nella zona del disperso nessuna traccia. Soltanto qualche oggetto che si trovava sul ponte, ora sotto sequestro. L'elicottero dei carabinieri ha sorvolato il mare alle 12,30, nel pomeriggio è stato il turno dell'«Ab 412» della Guardia Costiera decollato da Luni. Al tramonto, nonostante l'ultima uscita di una motovedetta, ancora nulla. E si riprende questa mattina.



I carabinieri lavorano con il robot nel punto dell'affondamento [FOTOSERVIZIO MARCO GATTI]

Attesa. Familiari amici di Giuseppe Rosapinta rimangono sul porto in attesa di notizie. Lunghe ore, sfiancanti, dolorose, nelle quali riaffiorano i ricordi aumenta la disperazione per il terribile destino di un ragazzo che amava la vita, che faceva progetti per il futuro, che tra un mese avrebbe ricevuto una nuova barca pesca.

Polemiche. La rabbia dei parenti del giovane disperso per il ritardo dei soccorsi non è una fantasia ma è rivolta a quegli «alti comandi» che venerdì scorso hanno messo a disposizione tutti i mezzi disponibili. La Capitaneria ha fatto tutto il possibile ma i mezzi a disposizione sono pochi. E in questi tragici momenti nasce la convinzione che la Riviera di Ponente, per l'emergenza, sono realmente allo sbando, affidati soltanto alla professionalità di chi lavora e opera in Capitaneria, e alla solidarietà ed esperienza di pescatori e gente di mare. Chi era sul porto, in questi giorni, ha fatto di tutto per salvare la vita di Giuseppe Rosapinta. Carlo Alberto Nebbia Colombo, il comandante della Capitaneria, non ha risparmiato un sol uomo.

Indagini. Un primo rapporto sull'incidente che ha provocato il naufragio è stato trasmesso ieri alla magistratura. Il ragazzo che si è salvato a nuoto, Paolo Marullo, dopo il primo interrogatorio si è chiuso in . E' in stato di choc. Il recupero del relitto, per appurare le cause della tragedia, non è stato ancora disposto.

Questa mattina, se il mare non avrà ancora restituito il corpo di Giuseppe, i pescherecci riprenderanno il mare. Le reti batteranno l'area del naufragio nella speranza di poter recuperare la salma. Sulla speranza, ora, hanno avuto il sopravvento l'angoscia, lo sgomento, la rabbia. Quel mare «amico-nemico» ha tradito la fiducia di tutti. E la gente del porto lo guarda adesso in modo diverso, così bello e così maledetto, pregando per l'anima del giovane disperso.

Giulio Gavino

Giuseppe Rosapinta e il peschereccio Monica I ancorato in porto nei giorni scorsi

Pensionato con l'hobby degli affari è rinviato a giudizio

Nei guai per un prestito

Avrebbe dato dodici milioni a giovane per aprire un negozio preteso in modi bruschi la restituzione. L'uomo già coinvolto in una storia d'usura

IMPERIA. Assegni passati di mano in mano per facilitare l'acquisto di un negozio di pasta fresca in centro a Imperia. Per aiutare una giovane desiderosa di aprire un'attività. Una dozzina di milioni di cui il finanziatore ha chiesto però la restituzione in modo b. Forse pretendeva qualcosa più e di diverso in cambio.

Lei, la vittima, stanca subire pressioni, s'è rivolta alla polizia denunciando i fatti. Ieri, in udienza preliminare, il presunto molestatore, molestatore dal punto di vista economico s'intende, s'è visto rinviare a giudizio per tentata appropriazione indebita: si di Gennaro Maione, 63 anni, abitante in via Verdi a Porto Maurizio (lo difende l'avvocato Erminio Annoni). Originario della Campania, pensionato l'hobby degli affari, Maione era stato coinvolto qualche mese fa in una storia di usura.

Secondo le accuse che il pm del tribunale Luigi Carli ha inserito nell'ultima richiesta rinvio a giudizio, conseguenza del rapporto presentato in maggio dalla squadra mobile, Maione avrebbe fatto da intermediario nelle trattative d'acquisto del negozio di pasta fresca in questione. Si è presentato come amico fidato, facendosi consegnare dal compratore, come garanzia dell'affare, due assegni da milioni l'uno. A. F., giovane forse inesperta, glieli ha dati sicura che sarebbero andati al vecchio proprietario. Quello che successo in seguito sarà argomento di discussione al processo. La ragazza ritiene di aver dovuto pagare due volte, e senza motivo, l'intermediario. Maione nega tutto. [m. v.]

FATTI GIUDIZIARI

Processato anziano

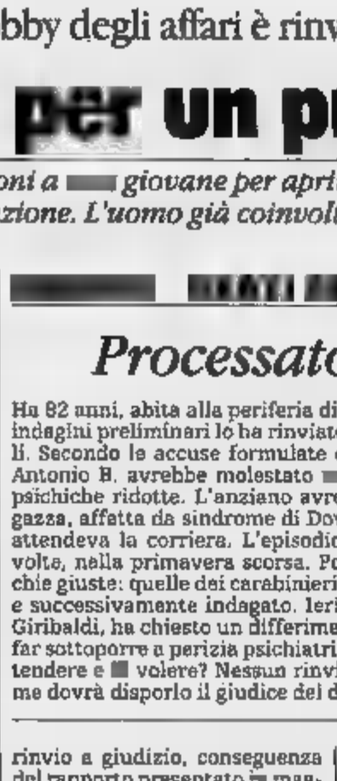
Ha 82 anni, abita alla periferia di Porto Maurizio. Il giudice per le indagini preliminari lo ha rinviato a giudizio ieri, per reati sessuali. Secondo le accuse formulate dal pm Luigi Carli il pensionato Antonio B. avrebbe molestato diciassettenne dalle capacità psichiche ridotte. L'anziano avrebbe allungato le mani sulla ragazza, affetta da sindrome di Down, alle fermate bus, mentre attendeva la corriera. L'episodio si sarebbe ripetuto un paio volte, nella primavera scorsa. Poi la notizia arrivata alle orecchie giuste: quelle dei carabinieri. Antonio B. era stato denunciato e successivamente indagato. Ieri, il suo legale, l'avvocato Mario Giribaldi, ha chiesto un differimento dell'udienza preliminare per far sottoporre a perizia psichiatrica il suo cliente: incapace di intendere e volere? Nessun rinvio, comunque: un'eventuale esame dovrà disporlo il giudice del dibattimento. [m. v.]

Mentone, il dodicenne era stato sottoposto un delicato intervento chirurgico

Si spegne il ragazzo in coma

Travolto dall'auto dell'ambasciatore zairese

E' salito a due vittime il bilancio dell'agghiacciante incidente stradale della settimana provocato dall'ambasciatore dello Zaire. Ronaki Le Hartel, 12 anni, che era ricoverato all'ospedale Saint-Roch, non ce l'ha fatta. E' morto proprio mentre oltre cinquemila persone stavano manifestando sul lungomare di Mentone, in segno di solidarietà con i genitori prima vittima del tragico incidente stradale provocato dall'ambasciatore dello Zaire, Ramazani Baya. I due ragazzi sono stati falciati da un passaggio pedonale da un'auto lanciata a chilometri all'ora dove la velocità consentita era di 30 chilometri all'ora. Il diplomatico si era giustificato dicendo che stava andando nella residenza del presidente Mobutu, a Roquebrune-Cap-Martin, dove era stato chiamato d'urgenza. In quel momento stavano attraversando la strada due giovani: Raphaël Lenoir, 13, morto sul colpo. Il suo amico è deceduto dopo otto giorni di disperata lotta contro la morte: era in coma profondo, gravemente ferito alla testa e con diverse ferite e fratture. A nulla è servito il delicato intervento chirurgico a cui era stato sottoposto. I genitori dei due ragazzi tutta Mentone chiedono giustizia: l'immunità di cui gode l'ambasciatore suscita un sentimento di ingiustizia sempre più profondo. L'ambasciatore è stato richiamato dalle autorità del suo Paese, ma a Mentone ci si aspetta che Zaire tolga l'immunità diplomatica a Baya, in modo che possa rispondere davanti al tribunale francese di «doppio omicidio per imprudenza». Il presidente Mobutu Sese Seko domenica ha fatto visita alla cappella Saint-Martin du Cap, dove si trovava la salma della prima vittima, lasciando il santuario una porta laterale. Il sindaco di Mentone, Jean-Claude Guibal, accompagnerà oggi le famiglie di Raphaël e Ronald al Quai d'Orsay per essere ricevuti dal direttore di gabinetto del ministro degli Affari stranieri: «Siamo davanti ad un problema di diritto internazionale e non vorremmo che, trovandosi in Zaire, il diplomatico possa sfuggire alla giustizia francese». [d. bo.]



Il presidente dello Zaire Mobutu

L'assenza di sei esponenti della maggioranza ha fatto saltare l'ultimo Consiglio

Aria di crisi a Palazzo Bellevue

L'assemblea venerdì sera si è sciolta per la mancanza del numero legale. La caccia alle poltrone sarebbe alla base della clamorosa diserzione. Gianni Sciolè, consigliere pds: «Siamo alle solite»

SANREMO. I sintomi del malessere sono gli stessi che, un paio di anni fa, avevano provocato la crisi della giunta della Lega Nord e il conseguente scioglimento anticipato del Consiglio comunale: maggioranza solida, tante poltrone da dividere, le prime ambizioni di potere, i primi scontenti e le prime dissociazioni. Segnali che si sono rivisti a Palazzo Bellevue in occasione dell'ultimo Consiglio comunale con assenti tra le fila della maggioranza (cinque di Forza Italia, uno del Ccd) e la sospensione della riunione per la mancanza del numero legale. Dei cinque forzisti, due - Marco Gavino e Riccardo Cavestri - avrebbero disertato la seduta per protesta perché tagliati fuori dalle commissioni per l'arredo urbano e per il verde urbano.

Puni Raineri, segretario cittadino di Forza Italia, ammette che «si è manifestata una certa incomprensione fra i banchi della maggioranza» ma respinge fermamente ogni ipotesi di crisi. «Martedì sera ci riuniremo in sede per appianare queste piccole divergenze».

Il dissenso rientrerà prima del Consiglio comunale di giovedì? Se lo augurano in molti perché in quella data la maggioranza del Polo dovrà affrontare la discussione sul calendario delle manifestazioni 1997, un programma da 5 miliardi. Ogni giorno di rinvio potrebbe avere pesanti ripercussioni sul futuro dell'imponente cartellone artistico, sportivo e culturale.

Ad acuire la crisi ci si è messa anche Alleanza nazionale. Domenica si è svolto il congresso per la nomina del segretario della federazione sanremese. Ani si è presentato all'appuntamento spaccata: da una parte la candidatura di Salvatore Sciortino, attuale commissario del partito; dall'altra quella di Mauro Vianello. La votazione ha confermato le difficoltà che An, partito cresciuto troppo in fretta, sta trovando in città. Ha vinto Sciortino con 14 voti. Vianello, parlando al microfono ai delegati, aveva detto di votare

Puni Raineri, segretario di Forza Italia

per lui mettendo nell'urna una scheda bianca. Ne hanno trovate dieci. Due i voti nulli. Nanni Canessa, capo storico della destra sanremese non ha votato. Un'elezione, come si vede, tutt'altro che all'unanimità, che minaccia ulteriormente la stabilità dell'amministrazione del Polo.

In una nota i rappresentanti dei Popolari, di Sanremo insieme del gruppo indipendente La Primavera e di rifondazione, hanno denunciato «la politica di arroccamento della maggioranza, che si è manifestata in particolare nella nomina unilaterale del presidente del Consiglio comunale della presidenza e di tutte le commissioni consiliari e nell'atteggiamento di totale chiusura in ogni manifestazione di vita istituzionale».

Intanto, in casa del Polo, c'è chi ad una possibile richiesta di verifica della maggioranza, alla luce delle defezioni dell'altra sera. «Nessuna richiesta di verifica» dice Raineri. E assicura: «Il gruppo di Forza Italia si ricompatterà subito; quello che è accaduto l'altra sera va imputato a un momento di incomprensione».

Lapidario il consigliere pds, Gianni Sciolè: «Siamo alle solite, si ripete la solita storia di Sanremo. E' lo specchio delle amministrazioni degli ultimi anni. [g. p. m.]

I Popolari con la «Coldiretti»

Dura nota dei vertici del partito contro i sindacati dei floricoltori

SANREMO. Il Partito popolare per l'Ulivo è schierato apertamente con la Coldiretti ed ha valutato in modo negativo l'atteggiamento assunto dalle organizzazioni Confagricoltura e Confcoltivatori nella recente battaglia contro la Finanziaria. In una nota, i vertici provinciali dei Popolari per l'Ulivo scrivono: «Confagricoltori e Confcoltivatori, pur esprimendo in questo momento le massime responsabilità in materia floricola e condividendo la responsabilità della situazione di crisi della floricoltura, hanno assunto la veste delle 'vergini nel tempio' scatenando sul piano politico una serie di dimostrazioni spropositate e consentendo al Polo di strumentalizzare l'intera vicenda».

I Popolari per l'Ulivo, nel documento, sottolineano il clima di intimidazione che sembra instaurarsi nei confronti di chi si permette di dissentire dalle posizioni espresse dai massimi rappresentanti del settore delle floricoltura. E ribadiscono che «l'atteggiamento di Confcoltivatori e Confagricoltura deve distogliere l'attenzione dal grave e reale momento di disagio del settore».

Un attacco duro legato soprattutto alla presa di posizione delle due organizzazioni nei confronti della Coldiretti «colpevole» non aver voluto partecipare allo sciopero della fame contro la Finanziaria. Sul bollettino di categoria «Terra di Liguria», i vertici di Confcoltivatori e Confagricoltura, avevano firmato due articoli il limite della diffamazione dai titoli: «Coldiretti maledetti» e «I veleni del dottor Fugazzi». Fugazzi è il direttore della Coldiretti ed è sintonizzato su un'altra lunghezza d'onda rispetto alle altre due organizzazioni sindacali.

I Popolari per l'Ulivo, schierati all'opposizione a Palazzo Bellevue, rilevano che, in ogni , «è necessario proseguire l'azione di sensibilizzazione presso il ministero delle Finanze per ottenere la modifica degli estimi catastali dei terreni della provincia, non ancorati alla realtà per la contrazione dei redditi degli ultimi anni». Infine «invitano i propri aderenti ogni livello a voler ricercare soluzioni tecnico-economiche che permettano il rilancio del settore attraverso il recupero margini economici per chi opera concretamente in floricoltura». Infine stoccata alle organizzazioni di categoria che «non hanno fornito alcun apprezzabile apporto per risolvere la crisi». [g. p. m.]

Al processo «Mare Verde» ha deposto ieri, sotto scorta, il superpentito napoletano del clan Alfieri

Camorra: le rivelazioni del boss Galasso

Gli intrecci Sarnataro-Malventi e i prestasoldi di Montecarlo

SANREMO. Pasquale Galasso, uno dei pentiti più importanti della camorra napoletana, ha deposto ieri mattina in tribunale nell'ambito del processo «Mare Verde». Una presenza eccellente, annunciata dall'arrivo in via Anselmi di scorta imponente e dal paravento sistemato davanti alla corte.

Galasso, uomo del clan Alfieri, è considerato dalla magistratura come uno dei personaggi che con la collaborazione ha permesso di individuare e sgominare diverse organizzazioni criminali che operavano in Campania e a livello internazionale. Un «pentito di ferro», quindi, in grado di svelare le verità imbarazzanti dei boss.

Pasquale Galasso ieri ha deposto davanti ai giudici sanremesi ed ha fornito elementi del mondo della camorra che da tempo ha messo radici sia in Riviera che in Costa Azzurra

Ma quali «segreti» lo hanno portato a Sanremo, a deporre contro il clan Sarnataro-Malventi in un processo istruito dalla Direzione distrettuale antimafia di Genova? Conosceva Antonio Sarnataro, l'uomo che per l'accusa si sistemato a Sanremo, all'Hotel Svizzera, per coordinare una serie di operazioni illecite nell'ambito dell'acquisizione di imprese commerciali, negozi e agenzie finanziarie. Insomma, un giro d'affari miliardario con un sistema di reclutamento di vittime-complici e potenti alleanze all'interno delle filiali liguri del Banco Napoli. In breve: per l'accusa un'associazione delinquere, per la difesa soltanto una serie di truffe ed estorsioni.

Parla Galasso: «Sarnataro era vicinissimo a Malventi ed era in grado di allestire un'operazione di questa portata. In pratica si occupava di investimenti economici illeciti con la protezione della camorra. Malventi era il e lui il gestore». E ancora: «Venimmo a sapere che operava in questa zona quando si trattò di rimpiazzare chi si occupava dei 'cambisti' del casinò di Montecarlo». Già, perché Sarnataro si era messo in contatto con Antonio Aversa, che operava legittimamente nel Principato, per il «cambio assegni». Esame e controesame non hanno permesso di far affiorare ulteriori ricordi dalla memoria di Galasso. Sul fronte difensivo si è avuta qualche contraddizione, nulla di più, mentre per l'accusa si è trattato soprattutto di illustrare un affresco preliminare nel quale inquadrare il personaggio principale del processo «Mare Verde». Ma quella di Sarnataro, deceduto quest'autunno per malattia, è posizione che ora preme soprattutto a quelli che per l'accusa erano i suoi più stretti collaboratori.

Il tribunale ha poi ascoltato funzionario del Banco di Napoli che collaborato all'indagine della Dda di Genova che ha evidenziato i rapporti con Antonio Sarnataro e qualche contatto con i personaggi che gravitavano intorno all'Hotel Svizzera. Per Giannino Tagliamento e Antonio Alberinc unici imputati detenuti (ma per altro procedimento) al momento è nulla. Oggi, dovrebbe testimoniare un altro collaboratore di Giustizia, Paolo Stangalini. [g. ga.]

DALLA CITTA'

All'ufficio Lavori Pubblici le richieste di risarcimento

Il Comune è stato incaricato di raccogliere ed inoltrare alla Prefettura le relazioni i preventivi relativi ai danni provocati dalle mareggiate della scorsa settimana. Gli interessati dovranno far pervenire il proprio fascicolo all'ufficio Lavori Pubblici entro e non oltre il 10 dicembre. [m. c.]

INTERVENTO

Rifacimento dell'asfalto al molo della Capitaneria

Sono iniziati ieri mattina gli interventi di rifacimento dell'asfalto sul molo antistante la Capitaneria. I lavori, che hanno reso inagibile il parcheggio, dovrebbero essere completati entro oggi. [m. c.]

SOCCORSO

I pompieri a Riva Ligure un gatto blocca un market

Intervento dei Vigili del fuoco, ieri mattina a Riva Ligure, per un gatto rimasto imprigionato nella porta del supermercato «Suma». I pompieri sono riusciti a liberare l'animale che aveva bloccato l'accesso al market. [g. ga.]

COMMERCIO

Primo negozio di alimentari vicino all'ospedale «Borea»

Si allarga l'offerta commerciale nella zona dell'ospedale di Sanremo. In via Borea, infatti, ha aperto i battenti ieri pomeriggio un nuovo negozio di alimentari. Si tratta di «Pronto-Spesa», che aderisce alla catena «Margherita» del Conad Liguria, gestito da Cosimo Portaccio e Valeria Bellini. [g. ga.]

INTRATTENIMENTO

Questa sera Radio Sanremo lancia «Radio Pirata»

Debutta questa sera «Radio Pirata», contenitore notturno di musica e attualità diffuso sulle onde di «Radio Sanremo» (97.2-97.5). Protagonista principale il dj animatore Giorgio Malusa. La trasmissione andrà in onda ogni martedì e giovedì a partire dalle 21,45 e assicura interventi telefonici ed serie di rubriche a tema. [m. c.]

VINCITA

Nove milioni in un 12 al Bar Colombo di Sanremo

Vincita milionaria alla ricevitoria «Bar Colombo» di Gastone Rossi, a Sanremo. La domenica di campionato ha fatto registrare un «12» al Totocalcio da milioni e 198 mila lire. [m. c.]

SANREMO

Per i falsi «Bulgari»

Tutti assolti gli orefici della Riviera

SANREMO. Sono passati quattro anni e caso dei «falsi Bulgari» che aveva visto il coinvolgimento di alcuni gioiellieri ed orefici del Ponente ha avuto un colpo di scena. pretore di Vicenza ha infatti assolto ben undici orafi che nel '92 erano stati accusati di aver «rubato» marchio della prestigiosa azienda romana del settore preziosi. Un'assoluzione che ha trovato una chiave di lettura ben precisa da parte del giudice: quando la merce era stata fabbricata e distribuita non esisteva ancora alcun brevetto, nessun marchio stato regolarmente registrato in relazione ai prodotti che erano stati sequestrati dalla polizia.

I gioiellieri di Sanremo e Ventimiglia che erano stati denunciati e coinvolti nello scandalo avevano sempre difeso questa tesi ma, viste le circostanze, avevano optato per una transazione. A loro carico, alla luce della sentenza di Vicenza, non risulterebbe a questo punto alcun addebito. «Eventuali questioni legati verranno affrontate più avanti - spiegano - ma è importante che la gente sappia che siamo dei brevi professionisti che abbiamo mai operato nell'illegalità». I sequestri, nel '92, avevano interessato le gioielleria La Rocca, Spada e Corbellati di Sanremo Cassanello, Albri, Sant'Arcangelo e Persico di Ventimiglia. In tutto circa mezzo chilo d'oro regolarmente acquistato dai piazzisti delle aziende orafe . [g. ga.]

BADALUCCO

Centro polivalente

Per la palestra stanziati 50 milioni

BADALUCCO. Sarà possibile ultimare gli spogliatoi della palestra comunale di Badalucco mentre, nel giro di qualche mese, verrà completato il soprastante centro polivalente. Per la palestra, dalla Regione sono arrivati 20 milioni ai quali il Comune aggiungerà 30 milioni.

«Ultimeremo gli spogliatoi che per metà erano stati realizzati con fondi della Comunità Montana - spiega l'assessore Franco Boeri -. Ora sarà possibile raddoppiarli riservandone una parte come spogliatoio maschile e l'altra quale spogliatoio femminile».

La palestra era stata ultimata due anni fa ma solo con l'inizio dell'anno scolastico sono arrivate le attrezzature di complemento: spalliere, corde, canestri, reti per pallavolo, pertiche. E usufruiscono sia i bambini delle elementari che delle medie e, alla sera, gruppi cittadini.

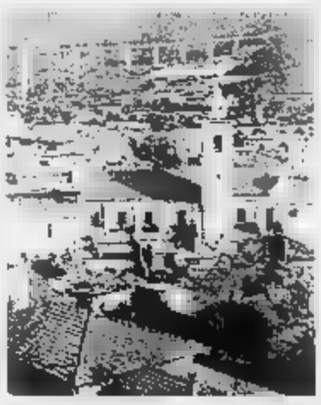
Ora l'amministrazione sta portando avanti il progetto per la sala polivalente, sopra la palestra con biblioteca, videoteca, sala computer con collegamento Internet e dodici postazioni di lavoro. L'opera è a punto. «E' già stata intonacata ed è stato ultimato l'impianto elettrico. Ora occorre piastrellare i pavimenti e tinteggiare».

Si spera di aprire il centro già in primavera o, quantomeno, per l'inizio del prossimo anno scolastico. Ancora Boeri: «Dobbiamo ringraziare tutti i volontari che ci hanno dato una grossa mano». [m. c.]

ARMA DI

Licenza non in regola

Un grossista è sfrattato dal sindaco



Ordinanza di sfratto ad Arma di Taggia

ARMA DI TAGGIA. Utilizzava i locali in modo diverso da quello che gli è stato consentito. Questa, almeno, la tesi del Comune che, con un'ordinanza del sindaco Piero Gilardino, ha intimato a Luigi Boffa, di sgomberare i locali in via San Francesco 350 di tutti i prodotti preconfezionati. Il Comune aveva concesso al Boffa di svolgere attività di preparazione, lavorazione e trasformazione della frutta. Questi, operando per la International Fruit, aveva invece utilizzato prodotti preconfezionati. Pertanto si configurava la vendita di prodotti all'ingrosso. Da qui l'ordinanza del sindaco che, oltre a prescrivere lo sgombero entro giorni, proibisce nel contempo l'utilizzo del fabbricato per attività diverse. [m. c.]

Caso «Riva Marina»

Otto persone sono rinviate a giudizio

RIVA LIGURE. Otto rinvii a giudizio per il legato alla «Riva Marina», la cooperativa edilizia di Riva Ligure finita al centro una serie di accertamenti dei carabinieri in merito a falsi in bilancio e truffe.

L'udienza preliminare si è svolta ieri mattina davanti al giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco che ha fissato il processo davanti al tribunale di Sanremo per l'8 luglio prossimo.

La richiesta di rinvio a giudizio è stata presentata dal sostituto procuratore della Repubblica Marcello Basilico a carico di undici imputati. Il giudice, ieri mattina, ha ridotto il loro numero a otto. Bracco, infatti, al termine dell'udienza preliminare ha disposto il proscioglimento per Angelo Masoero, Raffaele Sambecco e Roberto Epifania, tutti accusati dal reato di falso bilancio. Il rinvio a giudizio, invece, riguarda l'imprenditore Mario Goracci, al quale sono state contestate anche le accuse di truffa e appropriazione indebita. Gli altri sette imputati dovranno rispondere di falsi in bilancio in relazione all'attività della cooperativa «Riva Marina». I difensori di Goracci hanno ribadito che il loro cliente non ha mai agito in modo illegale.

E in tribunale si annuncia fin d'ora uno scontro tra esperti per verificare i bilanci della società e le operazioni che, secondo la magistratura, non si sarebbero svolte a termini di legge. [g. ga.]

Per i servizi igienici

Una protesta degli operai del Comune

TAGGIA. Niente docce nè servizi igienici per gli operai del Comune Taggia. Non è una novità visto che la vicenda si trascina da tempo per essa non sembrano prospettive concrete di risoluzione in tempi brevi. Il centro operativo degli operai - in tutto quindicina - ha sede alle Levà, nelle strutture delle ex Caserme.

«Non ci sono i gabinetti - racconta un dipendente - e quando abbiamo bisogno c'è chi dietro un albero. Non è certo il massimo. Anche perché la è frequentata e, di fronte, ci sono le scuole».

Paolo Pastorelli, sindacalista della Uil, recita però un mea culpa: «Quando abbiamo necessità dei servizi dobbiamo ricorrere ad un bar o, se siamo vicini, raggiungere il palazzo comunale. C'è da dire che non abbiamo mai intrapreso un'azione decisa per ottenere l'installazione di igienici anche questi ci sono stati assicurati seppure soltanto informalmente».

Il sindaco di Taggia, Piero Gilardino, non nega l'esistenza del problema. «Abbiamo previsto da tempo - spiega - il trasferimento dei magazzini la conseguente realizzazione dei servizi. Purtroppo si sono stati ritardi. La struttura dovrebbe essere ricavata nell'ex macello, al fondo via Levà. Vorrà dire che, se ci sono doglianze degli operai, cercheremo di privilegiare spostamento del magazzino rispetto ad altri interventi urgenti». [m. c.]

COMUNE di SAN REMO

Assessorato alla Sicurezza Sociale

CINEMA SANREMESE SANREMO

"I PERCORSI DELLA MENTE"

rassegna cinematografica sul tema del disagio psichico e della malattia mentale organizzato da A.A.S.P. (Associazione Assistenza Sofferenti Psichici) IL FARO di Sanremo

GIOVEDI' 5 DICEMBRE 1996

FAMILY LIFE - 1971 Inghilterra di Ken Loach

ore 9.30 sezione scuola
introduce: Dott. Caterina Catalano - psicologa
relatore: Dott. Anna Maria Vio - psicologa

ore 10 proiezione del film
segue commento e dibattito

ore 15.30 Aperto alla cittadinanza
introduce: Dott. Caterina Catalano - psicologa
relatore: Dott. Anna Maria Vio - psicologa

ore 16.00 proiezione del film
segue commento e dibattito

ore 20.30 e ore 22.30: proiezioni film per la cittadinanza.

INGRESSO LIBERO

Per informazioni e prenotazioni: TEL. 507070

GIOVEDI' 12 DICEMBRE 1996

UN ANGELO ALLA MIA TAVOLA - 1991 Nuova Zelanda di Jane Campion

GIOVEDI' 19 DICEMBRE 1996

IVO IL TARDIVO - 1995 Italia di Alessandro Benvenuti

Istituto Scolastico
RICERCA per Imperia
INSEGNANTI DI DIRITTO
Tel. 0583/496749

L'ABBONAMENTO.
Il migliore amico di chi legge
LA STAMPA

Si è riunito l'altra sera il Consiglio di Bordighera: intesa tra Comune e Usl

L'ospedale avrà il parcheggio

Davanti al St. Charles: attualmente il posteggio è pieno di buche. Approvato l'intervento di recupero del giardino di villa Levratto. I progetti per la piazzetta Du Bà e degli Amici

operazione alla frontiera sotto sequestro 20 vetture

Venti autovetture rubate sono state poste sequestro durante il week-end dalle forze dell'ordine francesi nella zona di confine. realizzate quattro operazioni l'ausilio degli agenti del commissariato internazionale ventimigliese. Tre gli arresti di cittadini marocchini, di due pregiudicati per reati vario genere. I veicoli, tutti di targa italiana, erano diretti al mercato del Nordafrica. Al valico ferroviario, gli agenti hanno bloccato ventina di clandestini, soprattutto cittadini mediorientali, che tentavano entrare in Italia utilizzando documenti falsi.

VENTIMIGLIA

Ricostituito il gruppo Aido presidente è Luigi Molinari

Nella sede della Croce Rossa di Ventimiglia si è svolta l'assemblea per la ricostituzione del gruppo comunale Aido (Associazione Italiana Donatori Organi), sciolto tre anni fa. Comme presidente è stato eletto Luigi Molinari. Vice presidente Riccardo Maccario, segretaria Nicoletta Terry.

Cantiere sull'Aurelia disagi per il traffico

Continuano i lavori della ditta Tecnostrade nel tratto di Aurelia tra via Rattaconigli e via Aurora, a Bordighera. Per limitare i disagi alla viabilità i vigili urbani consigliano di svoltare sulla Romana. [d. bo.]

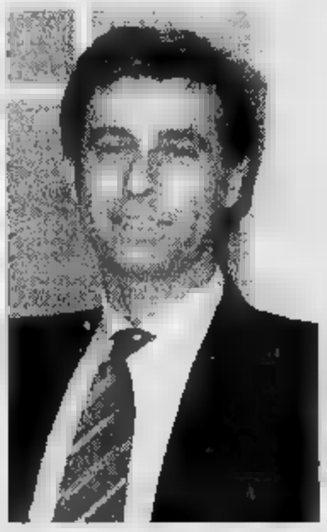
BORDIGHERA. Il parcheggio davanti al «St. Charles» sarà finalmente rimesso posto. Pieno di buche bisognoso di un'intervento manutenzione, finora stato «dimenticato» perchè non si riusciva chiarire di chi fosse la competenza per questo tipo intervento. «Finalmente abbiamo fatto luce sulla questione della proprietà Comune e Usl per la parte di interesse comunale abbiamo approvato il progetto preliminare che ammonta a 140 milioni - dice l'assessore Giovanni Allavena - Saranno utilizzati per realizzare l'asfaltatura e l'illuminazione».

Nel corso dell'ultimo Consiglio si è tornato a parlare del progetto realizzazione della via di Mezzo. Continua Allavena: «Rientra nel progetto del tennis: noi intendiamo realizzare la via, interrata, nel tratto previsto nel progettato parcheggio del tennis fino al gioco bocce. La strada interrata partirebbe da via I° maggio fino al campo delle bocce. Per l'altro tratto è necessario l'intervento dei privati: l'Hotel Savoia quanto riguarda la continuazione dalla parte da corso Italia, i proprietari di una casa privata per il tratto di Roberto e via I° maggio».

Sono stati, inoltre, approvati alcuni interventi a Bordighera alta, il recupero del giardino di villa Levratto, l'edificio che si trova sotto villa Patrizio. «E' un giardino tipico alla bordigotta: saranno ripristinati i camminamenti che sono mattoni ciotoli, nel centro storico, poi metteremo dei punti luminosi, delle panchine, apriremo un cancello verso il centro storico», dice sindaco Alvaro Vignali. Approvati anche i due progetti preliminari per la piazzetta Du Bà, quella dietro al campanile, e per la piazzetta degli Amici, quella che da' verso al Comune, sopra il forno di Valente: entrambe sono in uno precario. Oltre a mettere posto le piazzette, saranno sistemati anche i vicoli accesso: saranno realizzati in lastricato in pietre del Piave, un po' come la piazza del Piano, realizzata l'anno scorso.

Un'altra opera prevista è il rifacimento della condotta delle acque bianche e nere di via Borgo, il vicolo parallelo Italia che sale del Bar Giglio: è fatiscente perchè pavimentato tutto cemento pieno di buche per le fognature insufficienti. Infine, saranno rifatte le tubazioni delle acque bianche di via Al Confine, per alleggerire la quantità d'acqua che scende dalla Coggiola quando piove.

Daniela Borghi



Il sindaco di Bordighera Alvaro Vignali

Ventimiglia

Piani Interreg e prospettive

VENTIMIGLIA. Il Comune della città confine si prepara trarre vantaggio dall'unificazione europea sfruttando i piani Interreg I e II, che prevedono stanziamenti destinati turismo, alimentazione mediterranea, edilizia, commercio e floricoltura. In una parola: allo sviluppo della zona. Entro la metà gennaio sarà poi organizzata una conferenza sullo sviluppo e l'occupazione, nella quale l'Amministrazione si confronterà con Regione, Provincia, Camera di commercio, banche e tutti gli operatori economici locali.

Ventimiglia non vuole quindi farsi trovare impreparata dal processo di unificazione dell'Europa. L'utilizzo piano Interreg dell'Unione europea, che assicura stanziamenti, viene in aiuto della località che, come tutte le città confine, investita dall'onda d'urto dell'abbattimento delle frontiere, dell'unificazione monetaria, della omogeneizzazione dei regolamenti fiscali.

«L'Amministrazione ha messo in conto i rischi cui la città esposta e si è attrezzata per tempo contrastarli efficacemente - dice sindaco Berlengiero - Ha puntato su progetti capaci di ovviare ad una grave recessione occupazionale e, al tempo stesso, orientati ad uno sviluppo equilibrato». [d. bo.]

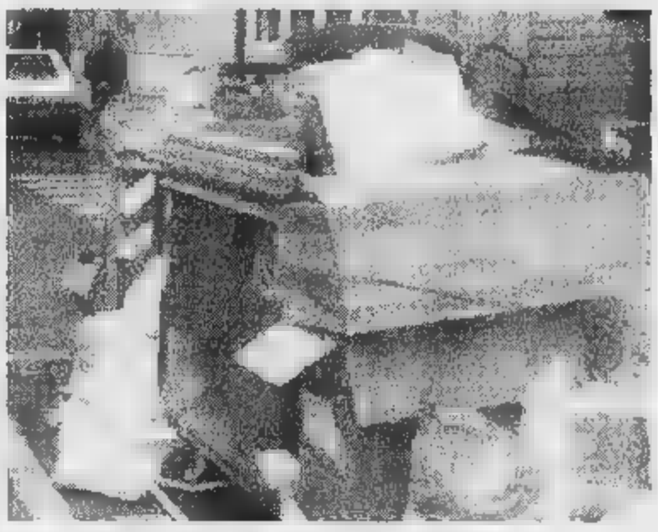
Per la raccolta rifiuti della Sma Ventimiglia

Dalla Francia primo sì e i camion passeranno

VENTIMIGLIA. La Sma monegasca ha ottenuto le autorizzazioni transito dei suoi dagli organi competenti francesi. La notizia, che è stata comunicata ieri mattina, non rimuove però tutti gli ostacoli che impediscono il via al servizio della società che si dovrebbe occupare per sei della pulizia, raccolta smaltimento dei rifiuti di Ventimiglia. «E' stato superato l'intralcio più grosso, che era appunto quello dell'autorizzazione al transito in Francia - ha spiegato ieri mattina il sindaco Claudio Berlengiero - I rifiuti di Ventimiglia possono quindi transitare in Francia ed essere portati a Montecarlo. Adesso, però, bisogna mettere in moto tutta la parte dell'autorizzazione italiana, indubbiamente più facile da affrontare quella francese».

L'Amministrazione non sa ancora dare indicazione sui tempi: non ha ancora un'idea precisa su quando si potrà dare il via al servizio della Sma. «Per il momento continua la gestione in proprio da parte del Comune che, tra l'altro, ha dato risultati più che soddisfacenti», continua primo cittadino.

L'Amministrazione, comunque, si sente in grado di poter assicurare che la società monegasca potrà prendere servizio Ventimiglia. L'attività della Sma nella città di confine è sembrata fin dall'inizio quasi un'«utopia», come l'utilizzo dell'inceneritore del Principato di Monaco per smaltire i rifiuti di Ventimiglia. Ma Berlengiero ha sempre affermato che c'erano più che semplici speranze per sbloccare la situazione nettezza urbana della città e consentire, nei sei mesi di attività della Sma, preparare una gara d'appalto. [d. bo.]



Arriva una prima soluzione per il problema rifiuti a Ventimiglia

COMUNE

La Rai sollecita controlli

Il segretario della Lega Nord di Bordighera tuona contro la Rai, che ha scritto ai segretari comunali invitandoli a controllare che i titolari di esercizi pubblici, intenzionati a far installare una radio o un televisore, paghino il canone senza sgarrare. «Questo tipo di procedura è allarmante: a quale titolo si rivolge ai segretari per un controllo che non spetta ai dipendenti comunali?», dice Giulio Viale. Si legge nella circolare spedita dalla Rai di Genova: «La preghiamo di valutare l'opportunità di informare l'ufficio licenze del suo Comune affinchè sia resa possibile la regola di esibire la ricevuta del primo versamento del canone per i titolari di esercizio pubblico che intendono installare nel proprio locale una radio o una televisione». Continua Viale: «Si prevede l'uso di dipendenti per gli interessi della Rai, che è una società per azioni dell'Iri, passando attraverso i segretari, che sono dipendenti del ministero dell'Interno, senza assolutamente tenere in considerazione che questi ultimi sono soggetti all'autorità del sindaco. Può un'azienda come la Rai, che non è neanche più dello Stato, chiedere l'utilizzo di funzionari del Comune per una verifica sui cittadini?». [d. bo.]

a SANREMO
DA MERCOLEDI' 4 DICEMBRE 1996
GABRIEL
VIA MATTEOTTI, 126 - TEL. 531614
LIQUIDA TUTTO
PER AMPLIAMENTO E RINNOVO LOCALI
CONFEZIONI ABBIGLIAMENTO PER UOMO E DONNA
MAGLIERIA - CAMICERIA - SCARPE DELLE MIGLIORI MARCHE
NAZIONALI ED ESTERE
RIBASSI DAL 40 ALL' 80%
COPPI MUSTO - Tel. 071/887230 - ANCONA
Consulenza vendite promozionali - liquidazioni - pubblicità

«Romeo e Giulietta» di Shakespeare apre la stagione dei balletti del Principato

Monaco, arriva la grande danza

Nove appuntamenti in occasione delle feste natalizie e di fine anno presso la Salle Garnier del casinò. Di scena «Les Ballets de Montecarlo». Dirige l'Orchestra filarmonica David Garforth

MONTECARLO. Grande danza, due passi dopo [redacted] confine, a Montecarlo. Nel Principato «Les Ballets de Montecarlo», ormai una delle compagnie-guida del balletto classico continentale, hanno scelto «Romeo e Giulietta» [redacted] spettacolo per [redacted] stagione natalizia e di fine a[redacted]. Nove appuntamenti in tutto, con la partecipa[redacted] dell'Orchestra Filarmonica di Montecarlo diretta da David Garforth, nella suggestiva [redacted]ce della Salle Garnier del Casinò di Montecarlo [redacted] partire dal 23 dicembre (ore 20,30) per la prima assoluta dello spettacolo e continuare [redacted] 25 e 29 dicembre e il 1° gennaio alle ore 16 e il 27, 28 e 31 dicembre e il 2 e [redacted] gennaio alle ore 20,30.

Un appuntamento di prestigio per il quale la Compagnia monegasca, forse per la prima volta nella sua storia, ha voluto aprirsi anche all'Italia presentando i [redacted] appuntamenti ieri a Sanremo. «Romeo e Giulietta» è un testo famosissimo, [redacted] tre atti firmati da William Shakespeare su musiche di Prokofiev. Uno dei copioni più celebri [redacted] rappresentanti del repertorio della danza classica di sempre, anche [redacted] nell'allestimento monegasco, che si avvarrà delle coreografie di Jean-Christophe Maillot, dal 1993 direttore della compagnia monegasca, il testo è stato «riletto» [redacted] una chiave più inusuale. Non si è rimarcato tanto la tradizionale opposizione politico-sociale tra due clan nemici che finisce di travolgere l'amore tra Romeo e Giulietta, quanto si è voluto tratteggiare l'adolescenza e la [redacted] ambiguità, un'età straziata tra pulsioni contraddittorie, tra violenza [redacted] tenerezza, timore e orgoglio. Un'età [redacted] cui i celeberrimi amanti veronesi sono due testimoni significativi.

Se «Romeo [redacted] Giulietta» sarà il prestigioso prologo della stagione, i Balletti monegaschi, che quest'anno hanno ottenuto il «Premio Danza e Danza» dalla critica italiana [redacted] miglior compagnia internazionale dell'anno, porteranno in giro per il mondo - Spagna, Germania, Portogallo, Hong Kong, Filippine, Singapore e Australia le tappe della lunga tournée 1997 - anche [redacted] resto del loro repertorio che comprende «Concerto Barocco» con musiche di Bach su coreografie di George Balanchine che riprende [redacted] creazione del 1941 dell'American Ballet, «The Vile Parody of Address» ancora con musiche di Bach [redacted] coreografie di William Forsythe spettacolo già rappresentato nel 1988 dai Balletti di Francoforte e «Concerto d'angeli» con musiche [redacted] di Bach e coreografie di Jean-Christophe Maillot. Un lavoro quest'ultimo già rappresentato [redacted] Genova nel giugno scorso.

Tra [redacted] «étoiles» del balletto monegasco con Bernice Coppetiers e Jean-Charles Gil, c'è anche l'italiana Paola Cantalupo, genovese di nascita, uscita dalla scuola della Scala [redacted] Milano. Nel gruppo dei solisti, che comprende Sandrine Cassini, Virginie Kempf, Raphael Coumes-Marquet, Peter Lowton, Gaetan Morlotti e Chris Roelandt, c'è [redacted] altro italiano, Francesco Neppa, napoletano d'origine.

La storia dei «Ballets de Montecarlo» iniziò nel 1909 quando il mitico Diaghilev fondò la Compagnia nel Principato con lo scopo di provare in anteprima gli spettacoli [redacted] presentare sulla piazza di Parigi. La Compagnia ebbe poi una [redacted] avventura artistica, a tratti prestigiosa e negli anni Venti vi lavorò anche George Balanchine, altro grande [redacted] danza internazionale. Altri direttori famosi furono Serge Lifar e Rene Blum. A più riprese [redacted] Compagnia fu rifondata fino ad ad avere, dopo qualche stagione oscura nel dopoguerra, dal 1985 in poi, un ennesimo, grande rilancio. Oggi è una delle compagnie più prestigiose d'Europa che porta i suoi spettacoli in tutti i principali teatri mondiali.

Bruno Monticone

PRENOTAZIONI AL CAVOUR

Giovedì balletto con Liliana Cosi

Cinque anni dopo l'ultima esibizione al Cavour, torna a Imperia la Compagnia balletto classico di Liliana Cosi e Marinel Stefanescu. L'appuntamento, che inaugura la stagione '96-'97 del teatro, è per giovedì alle 21. La celebre coppia apre il cartellone con «Concerto d'Europa». Prenotazioni al botteghino dalle 9,30 alle 12,30 [redacted] dalle 16,30 alle 19. Prezzi: 36 mila in platea, 28 mila galleria. **[e. f.]**

CULTURA

Ai «Martedì» del casinò di scena oggi la psiche

E' [redacted]

SANREMO

il cervello [redacted] grande protagonista dell'appuntamento [redacted] oggi ai Martedì Letterari del Casino Municipale di Sanremo (ore 16,30) in programma al teatro dell'opera. «Rapporto cervello-mente: aspetti neurologici e psicologici» è infatti il tema che dibatteranno il dottor Bruno Fazio, primario di neurologia dell'Ospedale Civile di Sanremo, e il dottor Vittorino Andreoli, primario dell'Ospedale Civile di Verona. Andreoli [redacted] l'autore del libro «Voglia di ammazzare, analisi di un desiderio», appena apparso in libreria, che farà fa guida al dibattito di oggi.

Il primario veronese, attento studioso della materia, ha indagato con il suo libro i motivi [redacted] le ragioni di chi si uccide, di chi uccide, fornendo anche [redacted] necessarie controindicazioni: cioè come evitare di uccidere. Perchè, secondo l'autore, analizzare l'istinto omicida e capirne le ragioni, in una società sempre più caratte[redacted] dalla violenza [redacted] votata all'autodistruzione, è fondamenta[redacted] per la salvezza dell'umanità. Da qui la scintilla per l'analisi del cervello umano la [redacted] «scoperta», grazie [redacted] risultati raggiunti in questi anni, può essere paragonata, per importanza, a quelle delle grandi scoperte ed imprese che hanno caratterizzato questo [redacted]colo come l'energia atomica [redacted] la conquista della luna. Infatti solo ora, con le moderne tecniche, è possibile indagare [redacted] quest'organo che da una parte è apparentato all'eredità darwiniana delle scimmie, [redacted] che dispone anche di dieci miliardi di neuroni in più rispetto agli scimpanzè. Un mantello di [redacted] 3-4 millimetri, una vera e propria corteccia cerebrale, [redacted] diversità biologica determinante, che spiega la grande differenza con le scimmie. Da qui il dibattito tra l'eredità genetica [redacted] la conquista della [redacted] durante [redacted] quello che indaga tra l'attività, per così dire fisica della mente (attraverso i neuroni, le cellule che costituiscono la parte materiale della mente) [redacted] la parte spirituale. Temi complessi. Non a caso il Premio Nobel Edelman aveva definito la mente «l'oggetto più complicato dell'universo».

Il programma del [redacted] di dicembre dei «Martedì» proseguirà martedì 10 con la conferenza «Sorrisi e ventagli» in occasione della Mostra «Ali di farfalla, il fascino del merletto nei ventagli dal XVII [redacted] XX secolo» in programma [redacted] casino; martedì 17, [redacted], pomeriggio letterario-marinaro: introdotti da Mario Spagnol, sarà la volta di Piero Ottone che presenterà il [redacted] libro «Preghiera o bordello» [redacted] Norberto Biso che presenterà il libro «I vivi, i morti e i naviganti, vita [redacted] avventura di [redacted] capitano di lungo corso». **[b.m.]**

GIORNO E NOTTE

[redacted]

Ballo liscio al Sensual

Musica per ballare al «Sensual disco club» di corso Villaregia [redacted] Riva. Suonera l'orchestra «Le Nuove Immagini». Ingresso libero. **[g. ga.]**

SANREMO

Torneo di bridge [redacted] Foce

Alle 21,15 inizia il torneo di bridge promosso dal circolo di corso Matuzia alla Palazzina del tennis. Smazzate con sistema «mitchell». **[g. ga.]**

SANREMO

Enigmi in ludoteca

Gioco enigmistico questa sera alla ludoteca «Malatesta» dove sono [redacted] disposizione anche nuovi giochi di società. **[g. ga.]**

REVETS-LES-EAUX

«Le voyage d'Ulysse»

«Conversations [redacted] le voyage d'Ulysse» di Primo Levi e Ferdinando Camon sarà rappresentato dal Theatre de l'Imprevu d'Orleans alla Maison de Comoni. Inizio alle 21. **[d. bo.]**

[redacted]

Musica e cucina al Germinal

Musica d'intrattenimento e gastronomia ligure. Questo il binomio per trascorrere la serata al Germinal [redacted] Taggia. **[g. ga.]**

[redacted]

Gastronomia ligure [redacted] veneta

Alla trattoria «Vineria del Re» di via Patrioti Martiri, specialità gastronomiche liguri e venete e vasta scelta di vini, [redacted] sottofondo musicale. **[d.bo.]**

IMPERIA

Karaoke al Clagiò

Continuano gli appuntamenti con il karaoke al Clagiò di Vico del Collegio di Oneglia. E' possibile scegliere fra centinaia e centinaia di basi musicali registrate. **[a.b.]**

[redacted]

«Folie Russe» al cabaret

[redacted] cabaret Folie Russe dell'hotel Loews, spettacolo-rivista con le Doriss Girl Like show Business!. Informazioni allo 00.377.93.506500. **[d.bo.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

[redacted]

[redacted]	[redacted]	28	69	41	6
	70	57	56	56	52
CAGLIARI	3	25	52	87	65
	84	60	52	50	49
FIRENZE	8	78	65	52	88
	94	87	74	56	54
GENOVA	72	48	24	86	21
	94	69	69	63	54
MILANO	17	85	32	52	55
	101	75	50	49	49
NAPOLI	83	41	56	8	85
	67	56	53	47	48
PALERMO	42	68	83	13	1
	51	49	47	46	45
[redacted]	81	13	78	66	85
	78	59	59	55	51
TORINO	1	43	85	58	10
	101	63	57	52	45
VENEZIA	13	89	79	58	64
	[redacted]	82	71	62	57

[redacted]

[redacted] centr[redacted] Ambi centrati sul [redacted] di Torino. Ecco [redacted] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [redacted] gli altri sistemi:
30-34; 30-50; 30-71; 30-89; 30-75; 30- 5; 30-29; 30-84; 30-63; 30-85; 30- 7; 30-16; 30-41; 30-61; 30-48; 30-70; 30- 3; 30-10; 30-31; 30-55; 30-78; 30-32; 30-76; 30-23; 30-38; 30-83; 30-65; 30-89; 30- 9; 30-12;

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, [redacted] tra parentesi indichiamo [redacted] presunta scadenza in settimane:
Bari 6 (1); Cagliari 55 (3); Firenze 4 (2); Genova 24 (2); Milano 80 (2); Napoli 1 (3); Palermo 23 (2); Roma [redacted] (2); Torino 10 (1); Venezia 25 (1).

Questa settimana il computer [redacted] consiglia i 40 ambi [redacted] frequenza sulla ruota di Milano:
1- [redacted] 51- [redacted] 44- 3 31-63 81-63;
74- 3 54- 3 [redacted]- 3 24-63 5-63;
55- 3 46- 3 30- 3 [redacted] 78-63;
10- 3 77- 3 40- 3 47-63 20-63;
31- 3 81- 3 1-63 51-63 44-63;
24- 3 5- 3 74-63 54-63 65-63;
85- 3 76- 3 55-63 46-63 30-63;
47- 3 20- 3 10-63 77-63 40-63;

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo a [redacted] giocare a Genova:
3-12-21; 21-48-57; 48- 3-12;
3-30-39; 21-66-75; 48-21-30;
3-48-57; 21-84- 3; 48-30-39;
3-66-75; 21- 3-12; 57-66-75;
3-75-84; 30-39-48; 57-84- 3;
12-21-30; 30-57-66; 57-12-21;
12-39-48; 30-75-84; 57-30-39;
12-57-66; 30- 3-12; 57-39-48;
12-75-84; 48-57-66; 66-75-84;
21-30-39; 48-75-84; 66- 5-13;

VINCITE Centrale 2 ambate mature con il 56 a Fi e il 71 63.

[redacted]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	3	112	29	0	8	45	33	82	3	10
VERTIBILI	3	18	23	0	1	6	61	3	23	11
CADENZE	1	8	6	7	5	7	2	1	6	3
	23	43	61	28	12	57	28	29	50	31
FIGURE	6	2	3	3	7	2	4	8	2	8
	26	23	25	29	17	38	31	51	29	25
DECINE	71	11	31	21	41	41	61	41	71	31
	30	27	17	36	21	41	23	21	38	28

In nero indichiamo il numero o la cifra, in [redacted] le settimane di assenza

[redacted]e a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vigna 27, Candelo.

Guida agli appuntamenti della serata

Dall'«Internet pub» alla grande lirica

Dance, lirica e karaoke tra le proposte della serata in Liguria.

DIANO CASTELLO. Divertimenti per i giovani al Bowling di via San Pietro. Nell'impianto si trovano una pista per i go-kart, una pizzeria, campi da calcetto e altri svaghi.

[redacted] **MARINA.** Il Valerie club di via Generale Ardoino assicura l'animazione in compagnia [redacted] dj locali, che abbinano successi dance, funky [redacted] soul. Nella sala viene servito il «cocktail del pirata». Video musicali al Candle Light di località Sant'Anna, [redacted] da poco si [redacted] trasformato in «Internet pub»: i frequentatori possono navigare sulla rete telematica internazionale.

IMPERIA. Tempo [redacted] karaoke [redacted] The Voice, il ristorante pizzeria che permette di cimentarsi nel canto su basi registrate. L'animazione è assicurata da Deborah Biancardino. Al music bar «Los Tres» di largo San Francesco è assicurato un costante sottofondo musicale. Nei cinema imperiesi, martedì a prezzi ridotti (il costo è di settemila lire). Il Centrale propone «Per amore di Vera», [redacted] Dante «Tin Cup» e l'Imperia «Ritorno a casa Gori».

GENOVA. Questa sera, alle 20.30, va [redacted] scena al Carlo Felice la «Boheme» di Puccini, secondo titolo del cartellone lirico del Comunale, dopo il «Cavaliere della Rosa» di Richard Strauss. La regia porta la firma di Alberto Fassini, mentre la direzione [redacted] affidata [redacted] John Fiore. Le rappresentazioni [redacted] programmate in due tronconi con due cast differenti. **[e. f.]**

BORDIGHERA [redacted]

Moda e bellezza

[redacted] alla sfil[redacted] dell'Esperia

BORDIGHERA. Oltre cinquecento persone hanno applaudito la sfilata di moda che l'altro pomeriggio ha riscaldato il freddo salone delle aste dell'hotel Esperia. La manifestazione è stata organizzata dalla Wella nell'ambito dell'iniziativa «Un progetto per la vita», a sostegno delle adozioni a distanza. L'appuntamento era alle 16, quando il pubblico è stato accolto da [redacted] cocktail di benvenuto curato dalla Martini, accompagnato dalle torte offerte dal gruppo scout di Bordighera. E' seguita la sfilata di moda, che ha visto protagonisti gli abiti di alcune boutique dell'estremo Ponente: Prima Moda, che ha fatto debuttare sulla passerella bimbi a partire da due anni e [redacted]zzo, Daria Marchese, Emporio A, Franco [redacted] gli abiti [redacted] sposa di Ballestra. La bellezza delle modelle [redacted] stata valorizzata dalla professionalità di «Acconciature Estetica Fazio» e «Dorandini Acconciature Fazio 2». «Siamo molto soddisfatte - hanno commentato le sorelle Fazio - Bordighera ha bisogno di queste manifestazioni che danno prestigio e permettono [redacted] migliori negozi della zona di fare cono[redacted] i propri articoli». La direzione artistica è stata curata da Consuelo Benedetti. **[d. bo.]**

[redacted] AL CINEMA

IMPERIA [redacted]
Cavour — Tel. 61.978, Ore 21
5 dicembre: Compagnia Balletto classico di Liliana Cosi e Marinel Stefanescu. Orario botteghino 9,30-12,30; 16,30-19.

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.), Or.: 20,15/22,30, L. 7000
Per amore di Vera — di H. Franklin, con B. Murray, A. Gillette, J. Garofalo (Usa '96) — Mille peripezie per uno psicologo tv che riceve in eredità dal padre un'elefantessa [redacted] mezza America per cercare [redacted] sbarazzarsene. N. V. 1h 35' Comm.

Dante — Or.: 20,15/22,30, L. 7000
Tin [redacted] — di R. Shelton, con K. Costner, R. Russo, D. Johnson (Usa '96) — Lui è un golfista, eterno-sconfitto in campo e nella vita; lei la fidanzata del suo rivale sul green. L'amore, [redacted] rivincita e sullo sfondo gli U. [redacted] Open. N. V. 2h 15' Comm.

Imperia — [redacted]: 20,15/22,30, L. 7000
[redacted] a [redacted] Gori — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, S. Ferilli, [redacted] Cenci (Italia '96) — Litigi, confessioni, gioielli rubati durante un funerale, tra una buddhista neofita, un depresso cronico e altri personaggi di una bislacca famiglia N. V. 1h 45' [redacted]

A. DI TAGGIA [redacted]
Capitol — Tel. (0184) 43.440, Or.: 21.15, Lire 7000
OGGI RIPOSO

[redacted]
Olimpia — Or.: 20,30/22,30, Lire 7000; rid. 5000
Trainspotting — di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana [redacted] un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' Grottesco

DOLCEACQUA [redacted]
Cristallo — Or.: 21,15, Lire 8000; rid. [redacted]
OGGI RIPOSO

DIANO [redacted]
Dianese — Or.: 20,15/22,30, [redacted] 8000/rid. 6000
OGGI RIPOSO

VALLECROSIA
Don B[redacted] — Via Colonnello Aprosio 433, Ore 21. L. 6000; rid. 5000, pensionati over 60 L. 4000
OGGI RIPOSO

SANREMO [redacted]
Ariston — Or.: 16,30/22,30, Lire 10.000/rid. [redacted]
Michael Collins — di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96) — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' [redacted]

[redacted] Ritz — Tel. 507.070, Or.: 15,30/ultimo 22,30, Lire [redacted]
[redacted] girl — di T. Demme, con M. Dillon, M. Sorvino, U. Thurman (Usa '96) — Un musicista trentenne torna a casa per una rimpatriata fra vecchi compagni di scuola: è l'occasione per raccontarsi inquietudini e sentimenti. N. V. 1h 50' Commedia

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060, Or.: in. 15,30/ult. [redacted], L. 10.000/rid. 7000
[redacted] amore di Vera — di H. Franklin, con B. Murray, A. Gillette, J. Garofalo (Usa '96) — Mille peripezie per uno psicologo tv che riceve in eredità [redacted] padre un'elefantessa e [redacted] America per cercare di sbarazzarsene. N. V. 1h 35' Comm.

[redacted] Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060, Or.: in. 15,30/ult. 22,30, L. 10.000/rid. 7000
Mi sdoppio in 4 — di H. Ramis, con M. Keaton, A. MacDowell, H. Yulin (Usa '96) — Un affermato professionista, [redacted] dallo stress, si fa «clonare» in quattro copie da un genetista per stare dietro a affari, rivalità, amori, famiglia. N. V. 1h 57' Commedia

[redacted] — Tel. (0184) 506.060, Or.: in. 15,30/ult. 22,30, L. 10.000/rid. 7000
Mi sdoppio in 4 — di H. Ramis, [redacted] M. Keaton, A. MacDowell, H. Yulin (Usa '96) — Un affermato professionista, travolto dallo stress, si fa «clonare» in quattro copie da un genetista per stare dietro a affari, rivalità, amori, famiglia. N. V. 1h 57' Commedia

Centrale (Sala A) — Tel. (0184) 506.060, Or.: in. 15,30/ult. 22,30, Lire 10.000/rid. 7000
[redacted] inquietanti

[redacted] (Sala B) — Tel. [redacted], [redacted]: in. 15,30; ult. 22,30, L. 10.000/rid. 7000
Il professore [redacted] — di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96) — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' Commedia

Sanremese — Or.: in. 15,30; ult. 22,30, L. 10.000/rid. [redacted]
La ragazza di Spitfire Grill — di L. David Zlotoff, con A. Elliot, E. Burstyn (Usa '96) — Una ragazza, uscita di prigione, cerca di rifarsi una vita nel ristorante di provincia gestito da una brontolona matriarca. Ma non è impresa facile. N. V. 1h 45' [redacted]

Orfeo — Tel. 82.333, Or.: in. 15,30; ult. 22,30, L. 10.000/rid. 7000
[redacted] vietato ai minori [redacted] anni [redacted]

SAVONA

ALASSIO [redacted]
Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,30 22,30; fes., pref. [redacted] 16,30. [redacted]
Delitti inquietanti

Ritz — Tel. 640.427, Or. [redacted]: [redacted], fest.-pref.: 15/17,30/20/22,30, L. 10.000/6000/5000 anziani
Crash — di D. Cronenberg, con D. Unger, J. Spader, R. Arquette (Canada/Usa '96) — Una coppia alla scoperta di nuove pericolose pulsioni tra [redacted] estremo, morte, lotta, incidenti stradali e mutilazioni. V. M. 18. 1h 40' Drammatico

ALBENGA [redacted]
Ambra — T. 51.419. Or.: 20,30/22,30, fes./pref. 16/17,35/19,10 20,40/22,30. L. [redacted]
La prova — di J. C. Van Damme, con J. C. Van Damme, R. Moore, J. Gunn (Belgio/Usa '96) — Da capo di una piccola banda di ladri agli incontri di lotta internazionali passando [redacted] una serie di peripezie asiatiche. N. V. 1h 30' [redacted]

Astor — Tel. [redacted], Or.: 20/22,30, fes./pref. anche 15/17,30, L. 10.[redacted]
Tin Cup — di R. Shelton, con K. Costner, R. Russo, D. Johnson (Usa '96) — Lui è un golfista, eterno-sconfitto in campo e nella vita; lei la fidanzata [redacted] suo rivale sul green. L'amore, la rivincita e sullo sfondo gli U. S. Open. N. V. 2h 15' Comm.

GENOVA

[redacted]

[redacted] La Bohème di [redacted] Puccini. L. 170-105-[redacted]. Ore 20,30

Teatro della Corte: riposo

Teatro Stabile - Sala Duse: Il mare in un imbuto di G. Galione da I. Calvino. Ore 20,30. Lire 40-28.000

Politeama Genovese: riposo

Teatro della Tosse - Teatro Verdi - Sestri Ponente (tel. 247.07.93): oggi riposo

T. della Tosse - Sala Aldo Trionfo: riposo

Teatro della Tosse - Sala Campana: riposo

Teatro della Tosse - Agorà: Cuori nella foresta. Incontri nel bosco di Arden con i personaggi shakespeariani. Regia di Tonino Conte. L. 22.000 due spettacoli. Ore 19,30 e 21

Teatro Garage - Sala Diana: Mario Zucca in Come spiagge sul mare del nord. Di Mario Audino e M. Zucca. Ore 21. L. 22-18.000

Sheraton Dizzy Night - Sheraton Hotel Genova Aeroporto (tel. 65491): venerdì 6 ore 22 Paolo Tomelleri Quartet. Swing Time.

CINEMA

[redacted] 1: Il professore matto; **Ariston 2:** Mi sdoppio [redacted] 4; **Augustus:** Reazione a catena; **Corallo 1:** Uomini e donne, istruzioni per l'uso; **Corallo 2:** Jude; **Grattacielo:** Sleepers; **Lux:** Ancora vivo; **Odeon:** Per amore di Vera; **Olimpia:** Beautiful girls; **Orfeo:** Ritorno a casa Gori; **Palazzo:** Acque profonde; **Ritz:** Le onde del destino; **Universale 1:** Crash; **Universale 2:** Michael Collins; **Universale 3:** Verso il sole; **Verdi:** La prova;

Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dorino, Eldorado, Smeraldo.

CINECLUB

Amici del Cinema: Cold comfort farm; **Carignano d'essai:** nuovo spettacolo; **Fritz Lang:** riposo; **Lumière:** Tartuf - [redacted] Snerzen. Grossherzoge; **Chaplin:** Get Shorty; **Nickelodeon:** riposo; **Cineforum:** chiuso

[redacted]

S. Siro: Ritratto di signora

CONAD

Supermercati

Finalmente libera di scegliere

4,5,6,7 DICEMBRE

su tutte le lattine di Cibo per Cani e Gatti e la lettiera CONAD.

Ti offriamo un'opportunità nuova e unica: afferrare al volo la convenienza rinunciare alla libertà di scegliere il prodotto la marca preferiti. Per primi abbiamo voluto offrirti la possibilità di acquistare, pur senza rinunciare al risparmio, i prodotti cui sei più affezionata perché corrispondono maggiormente alle abitudini tue e della tua famiglia o perché ti propongono raccolta punti che ti è particolarmente gradita.
Abbiamo scelto i prodotti più vicini alle esigenze di tutti: di volta in volta scoprirai che i prodotti in offerta sono proprio quelli più acquistati e quindi quelli cui puoi risparmiare di più.
Ti mettiamo a disposizione ben quattro giorni davvero "scontati": per renderti più comodo il risparmio, puoi scegliere in libertà anche quando fare la spesa.

Scegli il punto vendita Conad a te più vicino

Via Carso, 5
VENTIMIGLIA

Via Solaro
SANREMO

Via Piave,
ALBENGA

Via degli Orsolani, 37
LOANO

Piazza Pertini, 8/47
CARCARE

Via Servettaz, 1
SAVONA

Via Piave, 30
VARAZZE

Via Mascagni, 144
GENOVA-SESTRI PONENTE

Via Sasso, 9R
GENOVA-SAMPIERDARENA

Corso Sardegna, 184R
GENOVA-MARASSI

Via Trossarelli, 1F
GENOVA-STRUPPA

Piazza Duca degli Abruzzi, 6
CASTELLAZZO BORMIDA

Ciclo di fuoco per i blucerchiati

E' una Samp molto sciupona

Il punto conquistato domenica scorsa al Bentegodi di Verona consente alla Sampdoria di restare agganciata al gruppo delle seste. Cioè al margine della zona Uefa. Quarto pareggio stagionale per i blucerchiati e quarta rimonta subita nelle ultime 5 partite. Mancini e compagni mettono alle corde l'avversario, anche in trasferta, passano in vantaggio ma riescono a vibrare il colpo del ko. Questione di concentrazione, di furbizia.

La squadra non sembra mentalmente capace a gestire il vantaggio, vuole strafare, attacca in massa, si sbilancia alla ricerca del gol del raddoppio. «Continuiamo a buttare via le vittorie - ha detto Eriksson - meglio non pensare dove potremmo essere in classifica con un po' di cinismo e di raziocinio in più. A Verona, come anche a Roma con la Lazio, avevamo la vittoria in pugno: certo, ho visto anche delle cose positive, ma tutte queste rimonte ci devono fare riflettere. Bisogna lavorare sodo per capire dove sbagliamo e per correggere questi errori».

Le note positive di questo turno di campionato si chiamano Montella e Karembeu. L'ex genoano, schierato nell'inusuale ruolo di attaccante di fascia, ha disputato una buona gara. Dimostrando, gol a parte, di essere ormai avviato sulla via del completo recupero. «Ho impiegato Vincenzo sulla destra - ha spiegato l'allenatore doriano - e la sua prova mi ha soddisfatto. Fisicamente sta meglio, insomma possiamo dire di aver ritrovato un calciatore. Il kanako in mezzo al campo ha lottato quasi come ai vecchi tempi, dando finalmente l'impressione di pensare un po' più alla Samp e un po' meno al Real Madrid e alle sue tribolate vicende contrattuali».

Montella a segno a Verona

I blucerchiati, tra l'altro, stanno per affrontare un ciclo di ferro: Juventus in casa, Inter fuori e Vicenza di nuovo a Marassi. Tre partite che metteranno sicuramente a nudo la reale consistenza di questo gruppo.

I giocatori si ritroveranno oggi pomeriggio a Bogliasco per la ripresa degli allenamenti. Eriksson comincerà a preparare la delicata sfida con la Juventus. Saranno nuovamente disponibili Pesaresi e Franceschetti, che hanno scontato il turno di squalifica.

La formazione in linea di massima sembra già fatta, tenendo presente che il tecnico svedese pare avere individuato nella 4-3-3 la formula ideale: rientro in difesa di Pesaresi al posto di Sacchetti mentre a centrocampo la conferma di Karembeu comporterà l'esclusione di Franceschetti. Probabile poi la conferma in attacco di Montella. **[dam. bas.]**

ECCELLENZA

IN RISALITA UN'ALTRA PROTAGONISTA

Quarta vittoria di fila e applausi dai tifosi avversari

Un Finale da ovazioni

Giallorossi sul trampolino di lancio, ma mister Masuero «frena»
Ed ora derby con Loanesi furente dopo il match con la Cairese

Masuero annota la quarta vittoria

Il **Finale** è la squadra del giorno nella giornata 11 dell'Eccellenza. Sul difficilissimo campo di Migliarina, la squadra di Masuero ha ottenuto la quarta vittoria consecutiva che le vale adesso il quinto posto della classifica. Oltre ad aver fatto un piacere a se stessi, togliendosi definitivamente zone basse della classifica, i ragazzi di Masuero hanno fatto anche un grosso favore alla **Cairese** che visto il risultato di Migliarina rimane in vetta alla classifica assieme all'Entella.

Soddisfatto il presidente dei giallorossi, Candido Cappa: «E' stata la vittoria del cuore. Sotto di una rete, la squadra ha avuto la forza di reagire e di conquistare tre punti importanti per la classifica. Questo è meritato, però per carità non parliamo di vertice. Il nostro obiettivo la salvezza. I ragazzi stanno giocando bene anche privi di molti titolari».

Già, perché a Migliarina il Finale era privo dei due militari Carobbi e Vallese, oltre che degli infortunati Gaiero e Podestà. Ancora Cappa: «Siamo persino usciti tra gli applausi del pubblico del 'Tanca'. Abituati a veder giocare bene i propri beniamini, si sono meravigliati che una formazione come la nostra, tra le meno accreditate del torneo, mostrasse un calcio di così alto livello».

E domenica derby. Al Comunale di via Brunenghi i giallorossi domenica saranno impegnati contro la **Loanesi** che ha fermato all'«Ellena» la capolista Cairese, a sua volta tra sette giorni chiamata a Chiavari contro l'Entella, nel big-match dell'Eccellenza. La Loanesi sarà tra l'altro a Finale in formazione largamente rimaneggiata, a causa di squalifiche ed infortuni.

Per il match contro la Cairese, i dirigenti della Loanesi hanno molto da recriminare sull'arbitro, reo di aver annullato due reti ai padroni di casa. Ma il tecnico Fulvio Piovano non se la prende con la giacchetta nera: l'arbitro ha fischiato, evidentemente ha visto qualcosa che non andava... Purtroppo ci siamo lasciati andare, affrontando la Cairese nel secondo tempo con tanta rabbia nel corpo. Forse, se fossimo entrati in campo più concentrati e meno aggressivi, avremmo potuto incamerare i tre punti». Per Piovano domenica prova della verità, contro la seconda squadra: la posizione in classifica dei rossoblù e il fatto è tantino preoccupante. **[r. p.]**

La Samm si toglie dai guai

Zoni implacabile con due rigori
Entella «tiene», Sestri annaspa

Nella domenica dei pareggi, sono **Sammargheritese** (nel bene) e **Sestri Levante** (nel male) a sfuggire alla regola. Gli arancione di Verducci hanno espugnato il terreno della Sampierdarenese grazie a due rigori dell'elemento più rappresentativo, Luca Zoni. Contestatissimo il direttore di gara, Fabiano di Rovigo, in particolare per aver fatto ripetere il primo penalty: tira Ruocco, fuori, ma il direttore di gara non aveva fischiato. Calcia poi Zoni, e non fallisce. Bis nella ripresa, e la Samm che nel finale perde Ruocco (ancora un'espulsione...) ma difende il preziosissimo 2-1.

Tre punti vitali per i sammargheritesi, buon punto per la **Grassorutese** a Busalla. E che combinazione: tante proteste verso l'arbitro, l'astigiano Civardi. Applicare il regolamento, per molti dirigenti, equivale a... sbagliare: e quando un arbitro non ligure arriva da noi, non «conoscendo» i precedenti delle varie squadre, applica lettera e regolamento, viene inevitabilmente contestato. L'Entella rimane in testa, ma a Follo ha gettato al vento due punti: 1-1 positivo se legato al fatto di aver dovuto giocare in trasferta, un campo ostico come quello di Follo e per 84' in inferiorità numerica per l'espulsione del portiere Raffo; ma un 1-1 con rammarico per la ripresa costantemente in avanti, col portiere spezzino Broccini baluardo insuperabile. Infine l'unica levantina battuta, il Sestri Levante. Un gol a freddo del pegliese Magnetto penalizza i corsari, che per 80' han controllato il gioco, costruendo tanto e finalizzando zero. Si ferma quindi l'undici di Mariani: ma è già archiviato il passo falso, e da oggi si comincia a concentrarsi sulla Migliarinese, ospite domenica del «Sivori». **[g. s.]**

Ventimiglia, solo un pareggio

«A Pontedecimo si poteva vincere»
Il commento del tecnico Fortugno

VENTIMIGLIA. «Va bene così, ma.....». Rocco Fortugno, allenatore del Ventimiglia quarto in classifica in Eccellenza, è soddisfatto a metà per il 2-2 ottenuto dai giallorossi a Pontedecimo. Il pareggio è accettabile perchè Pontedecimo, a dispetto della classifica, è formazione ambiziosa, forte. Ma potevamo vincere. Siamo andati in vantaggio, abbiamo dominato a lungo, ma non siamo stati capaci di chiudere il match sfruttando le occasioni che ci sono capitate. Così ci siamo fatti superare ed abbiamo rischiato di perdere. Anche se il rigore che ha permesso al Pontedecimo di passare in vantaggio, non c'era. Su questo devo recriminare», dice il tecnico.

Il 2-2 finale, da parte ventimigliese, è stato firmato da Gozzi e Luci. Per entrambi una bella soddisfazione. Gozzi sostituito il titolare Russo infortunato ed il suo gol dimostra la crescita di questo giocatore su cui Fortugno sta puntando molto; Luci, panchinaro di lusso, è stato decisivo per la seconda domenica consecutiva. Sette giorni fa, entrato in campo nel finale, aveva inventato l'assist decisivo a Pastor per il gol-vittoria contro la Sampierdarenese. Domenica, schieratonegli ultimi 20', ha addirittura siglato il pareggio. **[b. m.]**

Contropiede

A meno che Savona-Sanremese di domenica non si riveli a regalare, in soli novanta minuti, emozioni talmente preziose da valere un'intera stagione, non c'è dubbio che questa Eccellenza abbia tutti i contenuti per assurgere a campionato guida, anche più del Nazionale dilettanti.

Prima la supremazia spezzina, poi la resurrezione dell'Entella, quindi la Cairese e adesso la sorpresa Finale. Un'autentica girandola di motivi, di colpi di scena, di thrilling che stanno infondendo interesse ad un torneo che non a caso raccoglie anche, sugli otto campi ogni volta in Liguria, sempre più spettatori.

Una stagione per il momento - e chissà per quanto - senza «padroni», dove le rivolte dei peones sono sempre dietro l'angolo e dove nessuna compagine può sentirsi i punti in tasca alla vigilia. Un equilibrio meraviglioso e ideale anche per gli spettatori neutrali, figuriamoci per chi vive in prima persona l'avventura. **[r. bg.]**

Battendo il Pinerolo torna seconda in classifica ad un solo punto dal Viareggio

La Sanremese in corsa per la C2

Cichero frena però gli entusiasmi anche in vista del difficilissimo derby di domenica con il Savona
Tra i pali tornerà Biffi, il portiere biancazzurro di Coppa Italia. Forse dalla C arriverà un attaccante

SANREMO. Buone notizie da Pinerolo e Barberino. La Sanremese ha vinto sul difficile campo piemontese, il Viareggio capolista è stato [illegible] al pareggio nel derby toscano contro il Barberino. Con conseguenze, in classifica, tutte a favore dei biancazzurri di Cichero che torna da [illegible] trasferta insidiosa con un bottino di tre punti ed un distacco dalla prima della classe ormai ridotto ad [illegible] punto. Sempre più in corsa per la C2. Meglio di così non poteva andare. Anche se mister Cichero, [illegible] copione, frena gli entusiasmi: «Ci siamo avvicinati al Viareggio, questo è vero. Ma già do[illegible] ci attende un derby difficilissimo a Savona. Ed avremo, nelle prossime settimane, un calendario più difficile di quello [illegible] Viareggio. Restiamo con i piedi per terra. L'importante è continuare a far punti ed a mantenerci su buoni livelli di gioco. Vedremo come si metteranno le cose», dice il tecnico matuziano incurante dei numeri che danno ragione ad una Sanremese che, seconda in classifica, vanta il miglior attacco del girone (22 reti segnate) e la difesa più imbattuta (solo 8 gol subiti).

Ma anche se l'attacco è il più prolifico di tutto - a Pinerolo sono andati in gol i «gemelli» dell'attacco biancazzurro, Zaniolo e Calabria, quattro gol fin qui segnati il primo, cinque il secondo - la strada verso la C2, per i responsabili matuziani, sembra proprio passare dall'attacco. Il rinforzo, se arriverà, riguarderà proprio il reparto offensivo. In ballo il solito Spatari che vorrebbe restare in C, ma stenta a trovare l'occasione: la settimana scorsa ha provato per qualche giorno con il Novara, ma il club piemontese già [illegible]n da venerdì lo aveva lasciato libero. Nelle ultime ore, poi, voci autorevoli vorrebbero la Sanremese sulle tracce di un quotato attaccante di serie C. Top-secret il nome. Almeno per ora.

A Pinerolo la squadra [illegible] costruito il suo successo nella parte iniziale del primo tempo e del secondo tempo quando Zaniolo [illegible] Calabria hanno segnato i loro gol. Il buon terreno di gioco ha favorito gli schemi matuziani, il Pinerolo (che [illegible]ve[illegible] squalificati importanti) ha fatto quello che ha potuto, [illegible] apparso nettamente inferiore. Paura, per i biancazzurri, solo nel finale dopo che al 72' i piemontesi sono riusciti ad accorciare le distanze grazie anche ad una leggerezze del portiere Siracusa che si [illegible] fatto rubare la palla [illegible] un attaccante mentre palleggia[illegible] per un rinvio. Un episodio che ha fatto correre qualche brivido nei minuti finali alla squadra [illegible] Cichero [illegible] ha attirato su Siracusa qualche critica di troppo. Ma il portierone biancazzzurro era sceso in campo nonostante che, nella stessa mattinata di domenica, [illegible] figlioletta aveva dovuto [illegible] ricoverata in ospedale. Inevitabile che la concentrazio[illegible] abbia risentito un pò. Siracusa, ammonito, con Caruso, domenica prossima, nel derby di Savona, non dovrebbe esserci in quanto dovrebbe scattare la squalifica per [illegible] di ammonizioni. Mister Cichero dovrà rinventarsi [illegible] difesa [illegible] per Biffi, portiere di Coppa Italia, si riapriranno le porte del campionato in un atteso derby.

Bruno Monticone

Il forte attaccante biancazzurro Zaniolo domenica è andato in gol anche a Pinerolo

L'Argentina torna in vetta

Promozione: vola il San Bartolomeo
Delude e pareggia l'Ospedaletti

Villa dell'Argentina

Quello che non ti aspetti: l'imbattuto Bragno perde in [illegible] contro il Pietra Ligure e l'Argentina Arma, dopo qualche domenica [illegible] inseguimento, torna capolista solitaria nel campionato di Promozione. Ma che sofferenza! [illegible] gol-vittoria dei [illegible] contro il Genoa Club Mignanego, penultimo [illegible] classifica, [illegible] arrivato addirittura al 94' quando Villa (cui l'arbitro, in precedenza, aveva annullato [illegible] gol in modo dubbio) ha trasformato [illegible] rete una delle punizioni dal limite [illegible] cui è specialista. Togliendo incubi e paure [illegible] regalando il primato ai rossoneri. L'Argentina era passata in vantaggio [illegible] Gatti nel primo tempo, [illegible] nel giro di dieci minuti si [illegible] fatta raggiungere. E' cominciato, allora, il lungo assalto concluso solo a tempo abbondantemente scaduto. «Abbiamo sofferto troppo - dice l'allenatore Maurizio [illegible] Luca - Segnato il primo gol abbiamo avuto altre due occasioni con cui poter chiudere la partita. Non ci siamo riusciti complicandoci la vita. Siamo stati [illegible] po' meno intensi che negli altri match». Ma [illegible] indiscutibile che l'Argentina, pur tra alti e bassi sul piano del gioco, ha ormai [illegible] continuità di risultati che le hanno permesso di tornare in vetta.

Chi sorprende, davvero, è però il San Bartolomeo, matricola sempre più terribile che, vincendo sul campo del Cisano (1-0, gol [illegible] Drago nel secondo tempo) si è portato, solitario, in terza posizione. In corsa-primato. «Una vittoria meritata. I ragazzi sono stati splendidi», ha detto Marino Cantore che, con Agostino Acquarone, costituisce la coppie di allenatori-giocatori giallobiù.

Un passo indietro per l'Ospedaletti. Gli arancioni di Enrico Vella non [illegible] andati più in là del pareggio, correndo anche parecchi rischi, sul campo della Rivarolese, fanalino di coda. Un gol di Agnelli, veramente bello, ha pareggiato il vantaggio iniziale dei padroni di casa. Una partita che non è piaciuta all'allenatore Vella: «Non va bene. Questo pareggio è un'occasione perduta. Abbiamo giocato una brutta partita e non basta [illegible] vento, che ha battuto sul campo per tutti i novanta minuti, a darci qualche attenuante. Abbiamo regalato noi il gol ai genovesi. Ma dopo la rete [illegible] pareggio di Agnelli siamo spariti. Ci [illegible]o continuità e determinazione. Contro le ultime due della classifica abbiamo ottenuto due punti. Adesso che andiamo ad incontrare le prime cosa faremo?». **[b. m.]**

Imperia: meglio accontentarsi

Lo 0-0 contro l'Asti non va disprezzato

IMPERIA. Il «brodino» con l'Asti non aiuta più di tanto l'Imperia. I nerazzurri hanno sì interrotto la preoccupante serie di sconfitte, ma il punticino raggranellato contro i piemontesi non è sufficiente a riportare il sereno nel clan imperiese, alla vigilia di appuntamenti decisivi.

Decimati da squalifiche e infortuni e con una difesa praticamente «inventata» e quindi soggetta a pericolose incomprensioni, i ragazzi di Ferraro hanno fatto il possibile per fare bella figura e, anche se il risultato non li ha premiati, bisogna pur sottolineare l'impegno della squadra e un secondo tempo in cui l'Imperia avrebbe meritato di scardinare la porta av[illegible] in almeno [illegible] circostanza.

L'allenatore Flavio Ferraro rileva segnali importanti di miglioramento: «Nel primo tempo la squadra era tesa, e temeva di incappare in un nuovo risultato negativo davanti al proprio pubblico. Nell'intervallo ho chiesto ai ragazzi maggior determinazione e spinta offensiva, sottolineando che le eventuali responsabilità di [illegible] tracollo sarebbero state interamente sulle mie spalle. Nella ripresa, in effatti, l'Imperia si è mossa meglio e, nonostante l'handicap di tante assenze, avrebbe meritato una vittoria ai punti, sintomo che chi è sceso in campo ha saputo trovare lo spirito giusto. Purtroppo nel calcio questo genere di successi non è previsto e quindi dobbia[illegible] accontentarci di uno 0-0 che, se non altro, muova la classifica e può contribuire a risollevare almeno in parte il morale».

L'Imperia è comunque in piena zona pericolo. Quartultima, in coabitazione con Moncalieri e Cecina, con tre soli punti di vantaggio sulle ultime della classe, la compagine nerazzurra non può certo dormire sonni tranquilli. Domenica prossima, poi, Calzia e compagni si giocheranno un'importante fetta di salvezza sul campo del Moncalieri, in un match-spareggio [illegible] vincere ad ogni costo, contro una diretta avversaria nella lotta per la salvezza.

Rientreranno per l'occasione Massabò, Giuntoli e Desideri, i tre difensori squalificati e indisponibili domenica, e probabilmente anche Lele Minasso, l'elemento probabilmente in grado di fare la differenza a metà campo, che dovrebbe riprendersi da un malanno alla schiena.

Nel frattempo è probabile che anche la società si muova sul mercato, offrendo a Ferraro almeno un elemento di rinforzo. Il tecnico gradirebbe un giocatore di peso, [illegible] non nasconde i dubbi sul valore delle attuali offerte: «I nostri dirigenti dovranno fare i conti con il bilancio e con quanto oggi propone il mercato. Sarebbe infatti inutile ingaggiare un giocatore mediocre, che non contribuisca in modo determinante a creare [illegible] condizioni giuste per un salto di qualità della squadra. Vedremo nei prossimi giorni, quando la società tirerà le fila [illegible] alcune trattative».

Sul fronte dei prossimi impegni l'allenatore non è pessimista: «L'Imperia vista con l'Asti è in fase di miglioramento, [illegible] che se c'è ancora molto da lavorare. In questo senso chiedo ai tifosi, sempre eccezionali, anche in un momento difficile come questo, ancora un po' di pazienza. Sono infatti convinto che l'Imperia abbia le potenzialità per salvarsi e che, grazie all'impegno di tutti, riusciremo a rimanere nel Nazionale dilettanti».

Luca Amoretti

Panoramica sui tornei provinciali: [illegible] ribalta anche Carlin's e Taggese

Argentina delle sette meraviglie

I «Giovanissimi» di Arma hanno sempre vinto

Il successo sul Riva ha lanciato la Carlin's [illegible] vertice degli Juniores, anche se la Riviera non molla la seconda piazza a un punto dai nerazzurri. Il fine settimana giovanile ha [illegible] in vetrina anche gli Allievi della Taggese e, [illegible] Giovanissimi, l'imbattuta Argentina, a punteggio pieno dopo sette giornate. Nel torneo Esordienti Ospedaletti A e Imperia A dominano il primo girone, [illegible] il Ventimiglia B guida il secondo raggruppamento, con due lunghezze di vantaggio su un ter[illegible] di inseguitrici.

Juniores. Andora-Riviera 1-2; Pontelungo-Bordighera 2-0; Riva Ligure-Carlin's Boys 1-3; [illegible]. Bartolomeo-Varatella Borghetto 4-0; rip. [illegible]. Ampelio. Classifica: Carlin's p. 16; Riviera dei Fiori 15; Andora e S. Bartolomeo 11; Pontelungo 8; Riva Ligure e Bordighera 6; [illegible]. Ampelio 4; Varatella Borghetto 1.

Allievi. Bordighera-Ospedaletti 3-1; Don Bosco-Intemelia 0-1; Riviera dei Fiori-Argentina 2-0; S. Bartolomeo-Carlin'Boys 1-0; Taggese-S. Stefano 5-2; Ventimiglia-Dianese 6-0. Classifica: Taggese p. 19; Riviera dei Fiori 18; Intemelia 16; Argentina 13; S. Bartolomeo 11; S. Stefano 10; Ventimiglia 9; Don Bosco e Ospedaletti 7; Carlin's Boys e Bordighera 4; Dianese 0. Dianese e Bordighera una partita da recuperare.

Giovanissimi. Bordighera-Argentina 0-4; Camporosso-S. Bartolomeo 0-2; Don Bosco-S. Stefano 0-4; Imperia-S. Ampelio 4-0; Ospedaletti-Intemelia Jr. 8-1; Taggese-Carlin's Boys 1-2; rip. Intemelia. Classifica: Argentina p. 21; Intemelia 18; Ospedaletti 16; S. Stefano 13; Imperia 10; Carlin's [illegible] S. Bartolomeo e Bordighera 7; Taggese e Camporosso 6; S. Ampelio 5; Don Bosco 4; Intemelia Jr. 0.

Esordienti. Girone A. Argentina-Imperia A 0-2; Don Bosco A-Carlin's A 3-1; Ospedaletti B-Carlin's B 2-2; Riviera-Intemelia A 2-1; Taggese A-S. Bartolomeo 0-1; Ventimiglia A-Ospedaletti A 0-1. Ha riposato il Bordighera. Classifica: Ospedaletti A e Imperia A p. 15; S. Bartolomeo 10; Carlin's A 9; Taggese A 7; Ventimiglia A e Don Bosco [illegible] 6; Carlin's B 5; Ospedaletti B e Argentina 4; Riviera e Intemelia A 3; Bordighera 0.

Girone B. [illegible] Bosco C-Don [illegible] B 0-0; Dianese-S. Stefano 0-1; Imperia B-Sanremese 1-1; Intemelia B-Carlin's C 2-1; Ospedaletti C-Ospedaletti D 0-0; Taggese B-Ventimiglia [illegible] 0-4; rip. Riva Ligure. Classifica: Ventimiglia B p. 12; Riva, Intemelia B e S. Stefano 10; Carlin's C 7; Don Bosco B 6; Ospedaletti D, Ospedaletti C, Don Bosco C e Dianese 4; Sanremese e Imperia B 3; Taggese B 0. Ospedalet[illegible] D e Taggese B una gara da recuperare. **[l. a.]**

Volley: Ravenna super, adesso i match-chiave

Agnesi, una sconfitta che non fa troppo male

ALASSIO. Il pronostico [illegible] scontato. Contro il Big Power Ravenna (l'ex «Teodora» che vanta in bacheca scudetti e trofei internazionali) l'Agnesi aveva poche chance [illegible] portare a [illegible] punti preziosi per la [illegible]lvezza finale. Le imperiesi [illegible] hanno comunque provato [illegible] va dato atto che, soprattutto nel secondo parziale, il team di Di Mieri [illegible] creato qualche problema alle emiliane, [illegible] sottoli[illegible] il d.s. Aldo De Martin: «Abbiamo fatto bella figura, tenendo conto che ci siamo presentati all'appuntamento prive di alcune titolari, Grober in testa».

Questo comunque il tabellino delle imperiesi: Gualandris (4+4), Mercanti (3+10), De Jong (1+7), Frediani (2+7), Piolanti (2+11), Cordaro, Bruno, Baldissone. Cifre commentate ancora da De Martin: «Il 'muro' e la ricezione delle emiliane sono davvero di prima qualità. In ogni caso penso che sia stato un buono spettacolo, anche per i tifosi che han potuto ammirare una squadra destinata ad andare lontano».

Il campionato [illegible] osserva un turno di riposo, per riprendere il 15 dicembre. Le imperiesi sa[illegible] sull'ostico parquet della Sestese. Anche il [illegible] l'Agnesi sarà [illegible] trasferta, stavolta contro l'Imola. Conclude De Martin: «Due partite importanti per la classifica. Certo la speranza è di far punti. La salvezza [illegible] alla portata, ma siamo consapevoli che sarà difficile ottenerla».

Anche [illegible] Primavera Imperia ha pos[illegible] voglia di sorridere: dopo la bella vittoria con l'Athena [illegible] ridotte le possibilità di superare la Mangini Novi, una delle grandi protagoniste della C1 maschile. La sconfitta (0-3) era prevedibile: il team di Coglitore ha comunque giocato [illegible] buona partita, che fa ben sperare per i prossimi appuntamenti. **[g. o.]**

Motorola StarTAC™. Oggi anche GSM.

StarTAC oggi anche GSM ★ La nuova tecnologia a basso consumo garantisce ▮ ore* di autonomia di conversazione e 145 ore* di standby ★ StarTAC GSM è il telefono più piccolo e leggero (meno di 100 grammi) ▬ è anche il più evoluto con molteplici funzioni tra le quali il segnale di chiamata a vibrazione Vibracall ■ StarTAC GSM: cosa dire di più?

* L'autonomia è riferita alla batteria principale da 900 mAh congiuntamente a quella ausiliaria da 900 mAh. In funzione delle caratteristiche della rete i dati possono subire variazioni.

Servizio Cortesia Motorola (02) 48448448

MOTOROLA

Quello che non pensavi possibile.™

M, Motorola e ▬TAC sono marchi registrati Motorola Inc. ©1996.

ALEXANDER
society
Grappa, the modern art

MEREGALLI GIUSEPPE
Beaujolais Du Boeuf
Bordeaux Barons de Philippe Rothschild
Selezione Whisky Gordon & Mac Phail-Elgin

King George
Aromi e Sapori

Natale 96 • Idee Regalo

Foie gras... Caviale
The... Caffé
Vini... Liquori
Profumi... Porcellane

Alcune delle proposte di Natale:
200 gr. Salmone affumicato
80 gr. Foie gras oca
1 bottiglia di Champagne "Legrand"
L. 85.000

By appointment to HRH The Duke of Edinburgh Manufacturers of Toilet Requisites Penhaligon's Limited London
By appointment to HRH The Duke of Edinburgh Manufacturers of Toilet Requisites Penhaligon's Limited London
PENHALIGON'S
Perfumers Established 1870

FRANTOIO DI SANT'AGATA D'ONEGLIA
Oli e specialità
del Frantoio di Sant'Agata di Oneglia
1° Classificato Premio Nazionale "Ercole Olivario"

Piazza Eroi Sanremesi, 28
Tel./Fax (0184) 54.18.84
SANREMO

BUONE FESTE
CASADELLA
Via Nizza 55r - SAVONA
Tel. 019/86.24.77

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Martedì 3 Dicembre 1996 - 39

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

BUONE FESTE
CASADELLA
Via Nizza 55r - SAVONA
Tel. 019/86.24.77

Sabato per il centenario della nascita di Pertini

Scalfaro, visita di un'ora a Savona

SAVONA. Visita lampo di Scalfaro a Savona: il presidente della Repubblica sabato pomeriggio assisterà alla presentazione del libro su Pertini ma non al concerto organizzato in onore al Chiabrera. In compenso Scalfaro incontrerà privatamente il prefetto Michele Tolu.

Sta prendendo corpo il cerimoniale per la visita del presidente Scalfaro. Provincia e Comune stanno diramando gli inviti per selezionare rigorosamente gli ospiti che sabato pomeriggio potranno assistere alla cerimonia che si svolgerà al Chiabrera. La visita sarà ridotta al minimo perchè il calendario degli appuntamenti del presidente era già piuttosto fitto. Scalfaro è atteso in prefettura nel primo pomeriggio, dove incontrerà il prefetto Tolu. Il presidente si concederà un riposo prima di partecipare alla cerimonia organizzata al Chiabrera per le 17. Una curiosità: pare che Scalfaro sia intenzionato a percorrere a piedi il tratto di strada fra la prefettura e il teatro Chiabrera. Le forze dell'ordine stanno quindi predisponendo un servizio d'ordine particolarmente accurato. Verrà transennato tutto il percorso piazza Saffi-via Brignoni-piazza Marconi-piazza Diaz. La piazza del Chiabrera verrà sgombrata dalle auto ma anche dai cassonetti della spazzatura, per il timore di attentati.

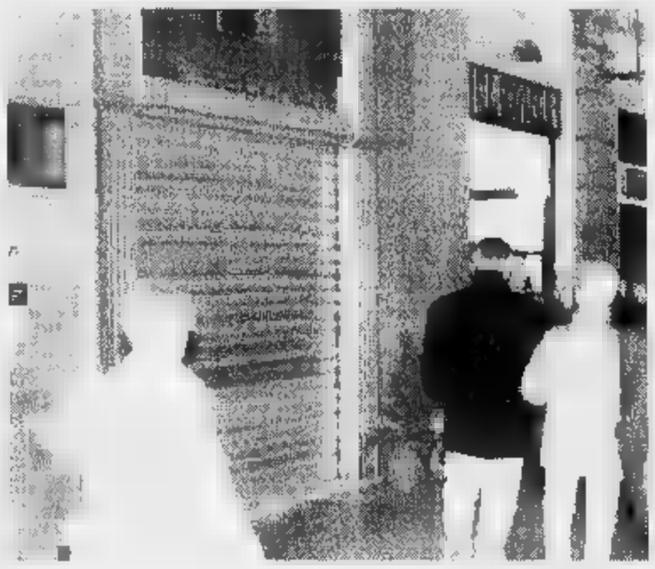
Il presidente Oscar Luigi Scalfaro

Al Chiabrera verrà presentato il volume «Sandro Pertini combattente per la libertà» di Stefano Caretti e Maurizio Degli'Innocenti. Relatori saranno l'ex presidente della Corte Costituzionale Ettore Gallo e il professor Ventura dell'Università di Padova. Anche Scalfaro ha promesso un breve intervento sulla figura storica di Sandro Pertini. Sul palco, oltre al sindaco Gervasio e al presidente della Provincia Garassini, salirà il presidente del Consiglio regionale Fulvio Cerofolini. Complessivamente la cerimonia dovrebbe protrarsi poco più di un'ora e alle 18,30 Scalfaro lascerà Savona. (e. b.)

Vado, trovato dalla Mobile un nascondiglio per le armi

«Arrestate i ricettatori»

Un incontro tra gli orafi e il questore dopo il colpo alla gioielleria Sacchetti
Il bottino supera i 100 milioni, ad agire una gang di professionisti. I basisti


L'oreficeria Sacchetti rapinata nella notte tra sabato e domenica in via Paleocapa

SAVONA. E' di circa cento milioni il bottino del furto all'oreficeria «Sacchetti» in via Paleocapa. In via Venti Settembre un giovane è stato aggredito da un albanese durante un tentativo di rapina. La polizia ha, invece, deciso di rendere dura la vita ai tossicomani che abbandonano le siringhe: due drogati sono stati multati e segnalati alla prefettura. Infine la squadra mobile ha scoperto nei boschi di Sant'Ermete il nascondiglio dove alcuni spacciatori arrestati nell'ambito dell'operazione «Priamar» tenevano pistole e fucili. Gli agenti non hanno trovato armi, ma 150 cartucce di fucile.

Gli investigatori non hanno dubbi: il colpo è stato messo a segno da professionisti che avevano studiato il piano nei minimi particolari. Hanno raggiunto, dalla porta che dà sul cortile, il piccolo locale di servizio dell'ascensore; qui, con l'aiuto di un martello pneumatico hanno aperto un grosso foro nel pavimento della gioielleria. Una volta nei locali hanno svuotato le vetrine di gioielli, orologi e argenterie e con la lancia termica hanno aperto nella cassaforte un foro di trenta centimetri per trenta. Quindi hanno aperto il forziere e arraffato il contenuto. Il colpo ha provocato la reazione dell'Associazione Orafi ed orologiai della provincia. «La recrudescenza di furti e rapine ai danni degli orafi - dice il presidente Fiorenzo Ghiso - non fa che alimentare il grande mercato dell'abusivismo e della ricettazione. Noi riteniamo che sia indispensabile intervenire nei confronti dei basisti che operano a fianco queste organizzazioni criminali». Ieri mattina i vertici dell'associazione si sono incontrati con il questore e il comandante provinciale dei carabinieri. «Pensiamo - dice il vice presidente Alberto Dupanloup - che si debba affrontare in maniera decisa e a tutti i livelli il problema dell'abusivismo. Venditori abusivi propongono con disinvoltura articoli di gioielleria e orologeria di dubbia provenienza».

AGGRESSIONE. Continuano le indagini della polizia per identificare l'autore dell'aggressione a D.D., 24 anni, avvenuta domenica notte in via Venti Settembre. Potrebbe trattarsi di un albanese. Ha chiesto al giovane che gli accendesse una sigaretta e lo ha colpito con una grossa catena. Poi gli ha sfilato di tasca il portafogli ed è scappato.

DROGATI. Due tossicomani sono stati segnalati alla prefettura perchè presi mentre abbandonavano le siringhe utilizzate per il buco. Rischiano di pagare una pesante multa. E' successo davanti alla fortezza del Priamar dove gli agenti della squadra mobile hanno intensificato i controlli per scoraggiare la presenza dei drogati.

L. La polizia ha trovato il nascondiglio dove alcuni spacciatori arrestati nell'operazione Priamar tenevano le armi. «Fucili e pistole - dicono in questura - con le quali minacciavano i tossicomani che non pagavano la dose». In un fosso, profondo dieci metri, gli agenti, utilizzando il metal detector, hanno recuperato un centinaio di cartucce da fucile. Le armi erano già state portate via dai complici dei malavitosi.

Claudio Vimercati

L'INCIDENTE DI SANT'ERMETE

Secondo il sindaco Peluffo, il Comune non ha colpe

Vado, sempre gravi le condizioni del giovane caduto nel dirupo

VADO L. Sono gravi le condizioni di Maurizio Rapetto, 31 anni, abitante in via Sant'Antonio 11, che domenica sera è caduto in un dirupo, a fianco del campo sportivo di Sant'Ermete mentre cercava di recuperare il pallone finito in una scarpata.

Dall'altra notte, il giovane è ricoverato nel reparto di traumatologia dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure ma la diagnosi di sospetta lesione alla spina dorsale. Un'ipotesi terribile che non è stata esclusa dagli esami radiologici ai quali i medici lo hanno sottoposto.

Intanto a Vado Ligure divampa la polemica. L'incidente accaduto a Maurizio Rapetto era già stato preceduto, nei mesi scorsi, da due episodi analoghi che solo per un miracolo non si erano conclusi tragicamente. Sotto accusa la scarpata che si trova di fianco del campo, dove spesso finiscono i palloni calciati fuori dal terreno di gioco. Si tratta di uno strapiombo di cinque, sei metri, una vera e propria trappola per chi non conosce bene il posto, soprattutto di notte. «Nel buio - dice un abitante di Sant'Ermete - è quasi impossibile vedere la scarpata e nella fretta di cercare il pallone si può finire di slancio nello strapiombo. E il salto non dà scampo, visto che non ci sono arbusti che possono attutire la caduta». Ribatte il sindaco, Roberto Peluffo: «La scarpata è delimitata da una rete di recinzione che abbiamo provveduto ad allungare ulteriormente. Mi dispiace per quello che è successo, ma il Comune non ha alcuna responsabilità» (c. v.)

La zona vicino al campo sportivo di Sant'Ermete a Vado Ligure dove è caduto il giovane savonese Maurizio Rapetto, 31 anni (sopra)

Grande vincita con il concorso de La Stampa

Il SuperTris regala 4 milioni ad Alassio

SuperTris regala 4 milioni ad Alassio. Il grande concorso de La Stampa premia i lettori della provincia di Savona con un ricco pieno di carburante. Il fortunato vincitore è Francesco Angotti, residente in via Pontino 2. Per lui il milioni in buoni benzina Ip. Un autentico «colpo grosso» perché si tratta non solo della vincita più alta finora registrata in Liguria ma anche dei più alto dei premi in buoni benzina messo in palio dal concorso.

Domani, intanto, pubblicheremo il risultato dell'estrazione a sorte relativa alla quinta settimana di gioco. Sono in palio, il Coupé Fiat 1.8 e una raffica (in tutto 41) di buoni benzina non assegnati nei giorni scorsi tra cui un premio da 4 milioni, 1 da un milione. Per partecipare all'estrazione occorre spedire 4 codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa e inviarli a Concorso SuperTris, La Stampa, casella postale 730, 10100 Torino Centro. Ricordiamo, inoltre, che le vincite devono essere comunicate al numero telefonico 011-43.43.363 entro le ore 12 di sabato. Allo stesso numero ci si può rivolgere anche per avere informazioni.

In via Paleocapa

La Provincia adesso riscopre il vecchio tram

SAVONA. Un tram in via Paleocapa. Abbandonati i progetti faraonici, Comune e Provincia intendono tornare all'antico per migliorare i trasporti in città. La commissione di studio ieri ha consegnato i primi risultati alla Provincia, ipotizzando varie soluzioni. Il vecchio progetto della metropolitana leggera sembra oggi soppiantato da un piano che prevede l'utilizzo di un piccolo tram, che effettuerà il collegamento fra Albisola Superiore e Savona. Il tram utilizzerà il vecchio tracciato alla zona del Termine. In seguito le rotaie dovrebbero passare sull'Aurelia e in via Paleocapa. Inoltre la Provincia ritiene di poter collegare il centro città con la stazione Mongrifone. La commissione di studio ha ipotizzato come sistema di trasporto una funivia ma non sembra che l'ipotesi venga presa in seria considerazione dagli enti locali, soprattutto per gli elevati costi di realizzazione e gestione. (e. b.)

Il Ristorante
Oliveto
riempie le tue serate!
E ti offre
I venerdì a cena con:
6 DICEMBRE WILD HORSES ROCK&ROLL
Tutte le sere
MUSICA Live & KARAOKE
Ristorante "Oliveto"
Via degli Ulivi, 15 - Tel. 019/480208 Albisola Capo (Sv)
Lunedì e Martedì CHIUSO
PRANZO DI NATALE L. 50.000 • CENONE DI FINE ANNO con MUSICA LIVE e KARAOKE L. 90.000 • Per prenotazioni tel. 019/480.208

CONTROLLA SE HAI FATTO
SuperTris
SULLA SCHEDA ROSA DI QUESTA SETTIMANA, GRATTA LA FINESTRELLA DI OGGI, MARTEDI (4ª dall'alto)
SE TROVI: DUE VOLTE 250.000 oppure DUE VOLTE 100.000 oppure DUE VOLTE SPECCHIO, HAI FATTO SUPERTRIS!
7ª SETTIMANA •
Se hai vinto i buoni benzina, telefona n° 011/43.43.363 entro le ore 12 di sabato 7/12. Se hai vinto Specchio, per averlo consegna la scheda sabato in edicola. Se a fine settimana non hai vinto niente, incolla sul retro della scheda 4 codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi dati ed inviala in busta chiusa all'indirizzo indicato sul retro. Tra tutte le schede pervenute entro sabato 14/12 saranno estratti a sorte un Coupé Fiat ed i buoni non assegnati durante questa settimana.
Per informazioni tel. 011/43.43.363
(lunedì- sabato 9 - 20, domenica 9 - 14).
250.000
Specchio
100.000
LA STAMPA

Monti forma un Gruppo civico con 7 esponenti e chiede un assessorato

Popolari: Gervasio se ne vada

Il segretario Scarfì: «La giunta è senza maggioranza, servono subito nuove elezioni»
Comune: Forza Italia perde due rappresentanti. Lite Cipollina-Lirosi all'interno del cdu

SAVONA. I popolari chiedono le dimissioni di Gervasio e le elezioni anticipate. Forza Italia perde i pezzi mentre l'indipendente Pino Monti acquista proseliti. Intanto cominciano a litigare anche gli uomini del Cdu.

Il segretario provinciale del ppi Maurizio Scarfì vuole le elezioni anticipate: «La matematica non è un'opinione e da quando Forza Italia ha perso due consiglieri, Gervasio non ha più la maggioranza. In Consiglio comunale adesso potrà contare solo su funamboliche maggioranze. Questa situazione non consente di portare a termine i programmi e quindi bisogna andare al più presto alle urne». Tuttavia i popolari non hanno rappresentanti in Consiglio.

Frattempo continua la fuga da Forza Italia. Massimo Celentano e Alessandro Signorile hanno lasciato il gruppo. Ancora critico il capogruppo Cerulli. Celentano e Signorile hanno infatti gradito le minacce formulate del direttivo di ritirare il simbolo del partito dal Consiglio comunale. I due ora potrebbero confluire nel gruppo civico di Pino Monti che sta facendo «campagna acquisti» da alcuni mesi. Oltre a Ottonello, Barcalla e Pennone, Monti ha preso contatti con Celentano, Signorile e Marson. A questo punto il gruppo civico di Monti con 7 consiglieri è la forza principale su cui può contare Gervasio. Il gruppo aspira ad un assessorato al Turismo. L'assessore Frugoni, insomma, è di nuovo in pericolo.

Cerulli, capogruppo di Forza Italia

Giovedì sera all'Hotel Riviera Suisse di Monti si svolgerà una riunione di maggioranza in cui verranno discusse sia la crisi di Forza Italia, sia le richieste del gruppo civico. Intanto divampano le polemiche nel Cdu. Il consigliere Francesco Lirosi ha contestato apertamente il capogruppo Carlo Cipollina, inviando persino una lettera di protesto al segretario provinciale Cosimi. Lirosi contesta le decisioni assunte da Cipollina nell'ambito delle riunioni dei capigruppo. Ma gli altri consiglieri Cdu si defilano [a. b.]

Lo shopping blocca la città

Traffico record e semafori spenti
In Comune 50 nuove assunzioni

SAVONA. Città invasa per lo shopping di Natale e semafori «tilt». Domenica la polizia municipale è stata costretta a fare gli straordinari per garantire la viabilità. Intanto il Comune ha concesso la deroga ai commercianti di Villapiana per tenere aperto sino alle ore 21.

Domenica in città si è registrata un'eccezionale affluenza di visitatori per le compere di Natale: al mercato di piazza del Popolo nelle vie del centro storico e all'Ipercoop di corso Ricci. Il traffico è stato particolarmente intenso dalle 15,30 alle 17,45. I vigili sono stati costretti a spegnere i semafori di via Stalingrado per agevolare il deflusso delle auto. L'assessore al Commercio Silvano Gianotti ha sottolineato con soddisfazione il grande interesse suscitato dall'apertura domenicale dei negozi.

I negozianti di Villapiana potranno tenere aperto sino alle 21. Il Comune aveva concesso la deroga a una decina di commercianti che raccolgono le prenotazioni della spesa per telefono. In seguito il prolungamento dell'orario è stato esteso a tutto il quartiere.

Ieri pomeriggio i vigili del fuoco hanno sistemato l'albero di Natale in piazza Sisto IV. Si tratta di un abete di 22 metri proveniente da Bormida.

Un La giunta comunale ha stanziato un miliardo per interventi di viabilità e in particolare per la sistemazione della segnaletica, l'eliminazione di cordoli e il rifacimento dell'asfalto in numerose strade.

La giunta comunale dopo due anni di consultazioni ha elaborato una bozza di pianta organica che prevede una cinquantina di assunzioni. Spicca il ridimensionamento del personale per gli asili nido a vantaggio degli assistenti domiciliari. La spesa per il personale resta di 27 miliardi. Quindi sono previste promozioni di massa e in pratica verranno solo coperti parte dei posti rimasti vacanti per i pensionamenti. [e. b.]

Influenza, oltre 150 chiamate per la Guardia medica

Un reparto per anoressici Esami, il Cupa va in tilt

SAVONA. Un reparto di Anoressia e lievi patologie psichiche al San Paolo. In tutto 16 posti letto che, con la ristrutturazione dell'ospedale per dipartimenti, troverà posto all'ultimo piano del Monoblocco e dipenderà dal dipartimento di Psichiatria.

Ieri intanto, mattinata all'insegna dei disagi per gli utenti del Cupa, il centro prenotazione per esami e visite specialistiche. Una decina di utenti, che aveva prenotato telefonicamente, ha scoperto che gli appuntamenti non erano stati registrati.

In tilt, ma per il super-lavoro, anche la Guardia medica a causa dell'influenza.

ANORESSIA. Sedici posti letto al Monoblocco per curare gli anoressici e chi soffre di altre patologie psichiche così gravi da essere ricoverati in Spdc. La proposta del primario di Psichiatria, dottor Antonio Ferro, verrà accolta dall'Usl con la ristrutturazione del S. Paolo. Non verranno curati solo gli anoressici ma anche altri tipi di fobie, manie ossessive, stati di ansietà, persone ipocondriache.

Weekend di super-lavoro per la Guardia medica dell'Usl. In due giorni sono state registrate oltre 150 chiamate. Il motivo è un riacutizzarsi del virus dell'influenza che è tornato a colpire Savona con un aumento dei ricoveri ospedalieri. [p. p.]

NOTIZIE FLASH

TRAFFICO

Savona quarta in Italia per di motorini

A Savona c'è un ciclomotore ogni cinque abitanti e mezzo. E' quanto emerge dal «Libro verde sui trasporti» della Commissione europea, che parla dell'uso dei motorini come soluzione italiana alla congestione del traffico. Savona è quarta per concentrazione di «due ruote» dopo Forlì, Pesaro, Livorno e Firenze. [f. p.]

ENPA

Abbandonato in centro un volpino cieco

Dandy, un cieco di otto anni, è stato abbandonato l'altro giorno in centro. Il volpino, che ora si trova nel rifugio Enpa di Cadibona in attesa di adozione, vagava in al traffico correndo il rischio di essere investito. E' stato raccolto dai servizi veterinari dell'Usl. [a. z.]

ALBISOLA S.

Compirà 106 anni, il sindaco una festa

Teresa Taramasco, che compirà 106 anni il dicembre, verrà festeggiata dall'amministrazione comunale giovedì alle 10 nel corso di un incontro che il sindaco Giambattista Durante ha voluto dedicare a tutti gli ultranovantenni del paese. L'incontro si terrà nel salone della società operaia San Nicolò. [a. z.]

FURTI

Ennesimo raid nella piscina comunale

Un altro furto all'interno della piscina comunale di corso Colombo. I ladri hanno messo nuovamente le mani sul distributore di bevande e caffè, rubando 30-40 mila lire di spiccioli. Scatenati anche i «topi d'auto», che nel fine settimana hanno portato a termine diversi «colpi». [c. v.]

PRETURA

Revocati i «domiciliari» al ladro di Fiat XIII

Il pretore ha revocato gli arresti domiciliari a Alessandro Saba, 19 anni, sulle cui spalle pesano diversi furti di Fiat 500. A monte della revoca, alcuni litigi tra il giovane e i familiari, la madre e la sorella. Le donne avrebbero subito anche percosse. [c. v.]

PIAZZA SISTO IV

Quindicenne ferita a un occhio da petardo

Elisa B., quindicenne di Savona, è è procurata una abrasione corneale per colpa di un petardo. La ragazza, ieri in piazza Sisto IV, è stata raggiunta da una scintilla generata dallo scoppio di un petardo lanciato da ragazzini. Due i giorni di prognosi. [c. v.]

RIANIMAZIONE

Nuova riunione del comitato bioetico dell'Usl

Oggi alle 15 nuova riunione del Comitato di bioetica dell'Usl è incaricata di esaminare la possibilità di trasferire in un'altra sede i due giovani pazienti che da un anno e mezzo sono ricoverati in coma prolungato nel reparto di Rianimazione. Del comitato fanno parte anche giuristi, medici e teologi. [p. p.]

RIFIUTI

Discariche esaurite in dieci anni

Le discariche savonesi si esauriranno dieci anni. Questo il calcolo formulato dalla Provincia in base alla produzione giornaliera di rifiuti. Malgrado le 40 mila tonnellate all'anno provenienti da fuori provincia, le discariche savonesi hanno ancora una capacità di 1 milioni e mezzo di metri cubi. [a. b.]

Urbe, inchiesta dopo i «colpi» alla Carige

Arrestato Battaglia ha fatto due rapine?

URBE. Leonardo Battaglia, 40 anni, abitante in via Roma, è stato arrestato ieri nella sua abitazione dai carabinieri di Urbe in collaborazione con il nucleo radiomobile.

Su Battaglia pendeva un ordine di custodia cautelare emesso dal gip di Savona per sospetta rapina, sequestro di persona e detenzione illegale di armi.

L'arrestato sarebbe stato infatti individuato come il probabile autore di due rapine avvenute a due anni di distanza l'una dall'altra ai danni della filiale albisolese della Cassa di risparmio di Genova e Imperia di corso Mazzini ad Albisola Superiore.

La prima risale al 29 aprile del 1994. Il rapinatore si presentò nell'istituto bancario armato di una molotov rudimentale e sotto la minaccia di scagliarla all'interno dell'edificio si fece consegnare dal cassiere 5 milioni destinati al servizio bancomat. Mentre la rapina era in corso nella filiale entrarono una ragazza e una bambina che, per breve tempo, fecero ostaggio del malvivente insieme ai bancari.

La descrizione fatta dai testimoni parlava di un uomo sui trent'anni con forte accento ligure, alto circa 1,80, occhiali da sole, berretto scuro, jeans, bomber grigio e scarpe da ginnastica. La seconda risale al 1 febbraio del 1996 quando sotto la minaccia di una pistola il rapinatore si fece consegnare dal cassiere, Andrea Loi di 24 anni, 7 milioni contenuti nella cassa. Per fuggire, il bandito punto l'arma alla gola di una cliente, Graziella Ragonesi, 36 anni che fu costretta a seguirlo fino all'uscita per farsi aprire le porte automatiche, evitando di rimanere intrappolato.

Una volta in strada, la donna venne liberata. Anche in quella drammatica occasione i testimoni parlarono di un alto, sui trent'anni, di corporatura snella che portava occhiali. Trasferito da Urbe al carcere di Sant'Agostino, Battaglia sarà interrogato nei prossimi giorni [a. z.]

Nuovo regolamento

Ora i tassisti sono obbligati alla ricevuta

SAVONA. I tassisti dovranno rilasciare la ricevuta ai clienti. E' quanto prevede il nuovo regolamento delle auto di piazza realizzato dal Comune. Il documento è stato aspramente contestato dai tassisti che hanno chiesto un rinvio. Il punto più criticato è proprio quello delle ricevute, che obbligherebbe i tassisti a rilasciare ai clienti uno scontrino con il prezzo della corsa. Il Comune ha previsto anche altre novità. I clienti non saranno più obbligati a prendere i taxi nelle aree di sosta. I tassisti dovranno fermarsi in qualunque punto della città quando il cliente segnali opportunamente la presenza. Il regolamento disciplina severamente anche il trasporto degli handicappati. I tassisti dovranno trasportare gratuitamente le carrozzelle. E' guerra aperta anche sulle tariffe. Confartigianato e Cna hanno chiesto un sensibile aumento dei prezzi. La richiesta non è condivisa dalla cooperativa Radio Taxi, a cui sono iscritti la maggior parte degli autisti. [e. b.]

Mariantonia Deriu

S. Paolo, morta la «decana» delle ostetriche

L'ostetrica Mariantonia Deriu, 74 anni morta al San Paolo

SAVONA. E' morta Mariantonia Deriu, 74 anni, per decenni ostetrica al San Paolo. Da tempo sofferente di una malattia incurabile, ha cessato di vivere l'altra sera in ospedale. I funerali si sono tenuti ieri nella chiesa di Santa Maria Giuseppa Rossello, alla Villetta. Mariantonia Deriu, che era nubile, aveva dedicato tutta la vita a Ostetricia dove era conosciuta e stimata da tutti quelli che l'hanno conosciuta durante il suo lungo ciclo di vita professionale. Al lutto si sono uniti i medici e gli compagni di lavoro. [r. p.]

Ieri sulla Sv-Ge

Cucciolo veglia la madre travolta da auto

ALBISOLA S. Un cucciolo fantasia ha vegliato in autostrada la madre ferita fino a quando sono state soccorse da due automobilisti. E' successo sabato, sull'A10, a «Virgola» 8 mesi, e alla madre «Briciola» di 4 anni. I cagnolini, di Giovanni Filippi, agente di commercio che abita in via Piave, sono fuggiti dal recinto di casa finendo in autostrada. La madre, investita da un'auto, è rimasta ferita e la cucciola le è stata accanto fino a quando uno sconosciuto non ha caricato «Briciola» in macchina. Stessa sorte è toccata poco dopo a «Virgola», salvata da un ambulante di Pietra Ligure che dopo diverse ricerche attraverso l'Usl è risalito al proprietario che ha riportato a casa la cucciola. L'ambulante, di ritorno di Varazze, ha raccontato di aver visto che un altro automobilista, prima di lui, aveva caricato in auto il cane ferito. Al momento, però, nessuno si è fatto vivo con la famiglia dove Marco, 8 anni, attende con ansia di poter riabbracciare «mamma Briciola». [a. z.]

LETTERE AL GIORNALE

Un bus «cicerone» per gli ospiti di Finale

Siamo un gruppo di anziani pensionati residenti a Casteggio (Pv) e che da parecchi anni trascorrono un periodo di soggiorno invernale a Finale Ligure. Considerando la scarsa mobilità della maggior parte di noi, causa condizioni fisiche non più ottimali, e per evitare di dover passare gran parte della nostra vacanza chiusi in un, pur confortevole albergo, o limitare le nostre passeggiatine ad un ristretto raggio, ci permettiamo di avanzare una proposta che, secondo noi, non sarebbe limitata al nostro pur numeroso gruppo, ma si estenderebbe piacevolmente a tutti gli altri nostri «colleghi» che hanno scelto Finale Ligure come meta del loro soggiorno invernale.

Si tratta della disponibilità di un pulmino con autista-cicerone per alcune gitarelle sulla costa o nell'entroterra, dichiarandoci altresì disposti a riconoscere, a chi di dovere, il prezzo dell'eventuale biglietto. Facendoci portavoce anche di tutti gli altri gruppi di anziani vacanzieri invernali, e certi di un interessamento ad una proposta che non mancherebbe di migliorare sensibilmente la qualità dei servizi offerti e che renderebbe per noi anziani Finale Ligure una metà più appetibile rispetto ad altre, distintamente salutiamo

Gruppo anziani di Casteggio
Pavia

Il «Giro» sul Beigua automobili

Stanno maturando, per Savona e dintorni, decisioni destinate a pesare nei decenni e secoli futuri. La crisi economica ed occupazionale induce a promuovere sviluppi turistici, ma anche altri sviluppi che fanno a pugni col turismo e con la qualità della vita. E l'esperienza insegna che spesso gli interventi più nocivi per l'ambiente vengono realizzati alla chetichella. Prendiamo il del Beigua. Per l'ideatore del parco è motivo di grande soddisfazione apprendere che i Comuni litoranei si costituiti in «Riviera Beigua»: lascia sperare che una salvata questa risorsa paesistica unica. Il parco ha già scongiurato grossi pericoli - la strada automobilistica «di alta cornice», la cementizzazione Pra Riondo, l'industrializzazione di Vara Superiore, - ma altri purtroppo incombono. Per quanto sia assurdo, proprio nell'altopiano sommitale e nel cuore del parco vengono oggi elevati nuovi tralicci elettrici, vengono tollerate auto e fuoristrada; viene riproposto il famigerato progetto per l'estrazione del rutilo, costringendo sindaci ed assessori a correre a Roma scongiurarlo. Ma quale parco? Nel Gran Paradiso i pullman arrivano a Valnontey, di lì al rifugio Sella si sale a piedi con la «autostrada degli escursionisti»! un magnifico sentiero tra boschi, rocce, cascate, percorso giornalmente da migliaia e migliaia di persone. Pure la tappa del Giro a Varazze preoccupa. Propongo che al passaggio del Giro il tratto di attraversamento del parco venga chiuso alle auto, invitando gli sportivi a salire a piedi. Essi potrebbero così conoscere il vero Beigua, anche il Giro ne trarrebbe vantaggio.

Renzo Molinari, Albissola

Scrivere a La Stampa
piazza Marconi 3/8, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

(tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì): Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.888 (da Varazze a Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono numero verde (da Noli a Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono numero verde 167.556.688 (da Ceriale ad Andora). Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: telefono numero 167.556

FARMACIE DI

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Della Villetta, via Montegrappa 24, telefono 525.500
Padovani, via Chiavella 14, telefono 801.318.
San Paolo, corso Italia 176, tel. 829.937.
E in appoggio: *Centrale*, corso Italia 121, tel. 813.857, *Mongiardino*, via Manzoni 24, tel. 805.895, *Piemontese*, via Torino 72, tel. 820.502.
Il servizio notturno è garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, 153, inoltre reperibile.
ALASSIO
Comunale, via Vinci 56, tel. 645.164.
ALBENGA
Centrale, via Mario Ignazio, tel.
ALBISOLA SUPERIORE
Albi2, via Sapellone 76, tel. 489.242.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, Biglieri 24, telefono 481.616.
S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.855.
Nan, lungomare Diaz 83, telefono 990.032.
FINALE LIGURE
Assirelli, via Fiume 2, tel. 690.623.
Giovanni, via Garibaldi, tel 677.171
Cigliuti, p.zza Italia, telefono 664.017
NOLI
Monte Ursino, c. Italia 10, telefono
PIETRA LIGURE
Finalrì, via Montaldo 14, tel.
VADO LIGURE
Mazzacha, via Aurelia 138, tel.
Gallo, Malocello 36, tel.

STATO CIVILE

NATI. Carola Venturino, Francesco Tessieri.
Nessuno.
MORTI. Tommaso Merolle, 79 anni, Bergeggi, via De 27. Trasporto diretto queste mattina alle 9,45. Vincenzo Russo, 103 anni, Savona, corso Tardy Benech 12. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa parrocchiale di San Paolo via Giusti. Ildo Bruzzone, 75 anni, Quiliano, via Roma 21. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa di San Lorenzo a Quiliano. Nicoletta Scarone, 97 anni, Savona, via Rusca 18. Trasporto diretto questa mattina alle 9,15 a Montagna. Giovanni Frumento, 97 anni, Vado Ligure, via Cadorna 54. Trasporto diretto alle 8,45. Giovan Battista Sambarino, 68 anni, Savona, via I funerali si svolgeranno questa mattina alle 7,45 nella chiesa di Santuario.
ATTIVITA'
Da ieri Poste hanno modificato gli orari di sportello. Gli uffici Savona centro, Varazze, Cairo e Albenga saranno aperti dalle alle L'ufficio postale della stazione ferroviaria è aperto dalle alle 19,20. L'ultimo giorno feriale di ogni mese la chiusura sarà alle 12.

APPUNTAMENTI

Tavola rotonda sull'handicap

Oggi dalle 15 alle 18,30 nella sala consiliare della Provincia tavola rotonda sul tema «Handicap, sanità e società» organizzata dalle associazioni di disabili in della «Giornata europea dell'handicappato». [p. p.]

Diapositive sull'Ecuador

«Avenidas de los volcanos: Ecuador '96» è il tema della proiezione di diapositive organizzata per oggi alle 17 nell'Aula Magna dell'Istituto «Boselli» via don Bosco dall'Associazione insegnanti di geografia. Interverranno Mario Berta e Grazia Franzoni. [p. p.]

SAVONA
Corso formazione teatrale

Ogni martedì e venerdì dalle 19 alle nei locali della Quinta Circoscrizione il Circolo culturale «Antigone» organizza un di formazione teatrale. [p. p.]

La maggior parte verrà acquistata dagli attuali inquilini

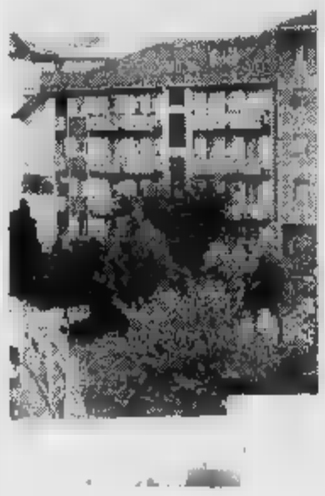
In vendita 1300 alloggi nelle Case popolari

SAVONA. La Case popolari vendono i «gioielli» di famiglia. L'Istituto autonomo ha deciso di mettere sul mercato oltre 1300 alloggi che [illegible] offerti agli inquilini a prezzo agevolato.

La vendita delle case popolari è stata accolta con notevole interessa. Ben [illegible] inquilini hanno affermato la disponibilità ad acquisire [illegible] proprietà la casa in cui vivono da anni [illegible] solo 300 hanno espresso parere contrario.

Malgrado il crescente carico fiscale, la casa resta il grande sogno della maggior parte dei savonesi. Del resto, l'offerta dello Iacp appare quanto mai vantaggiosa. Infatti gli alloggi verranno messi sul mercato al valore stabilito dalla rendita catastale ridotta sino [illegible] 30%. Se [illegible] considera che le quotazioni catastali sono già basse, l'ulteriore sconto rende gli alloggi quanto mai appetibili.

Lo sconto viene applicato in base alla vetustà degli immobili (un punto [illegible] percentuale per ogni anno) e un altro 10 per cento di abbuono viene [illegible] rato agli inquilini che effettueranno l'acquisto in contanti. La disponibilità degli inquilini è diversa nell'ambito del territorio provinciale: la risposta degli inquilini è stata particolarmente forte a Finale (98 per cento a favore), Quiliano (85 [illegible] cento), Albenga (80 per cento) [illegible] Savona (75 per cento). Mentre a Cairo meno [illegible] per cento degli inquilini intende acquistare l'abitazione che occupa.



L'Istituto Case Popolari vende

Da quest'operazione l'Istituto dovrebbe ricavare un patrimonio di 70-80 miliardi che servirà sia per realizzare nuovi insediamenti, sia per ristrutturare [illegible] il patrimonio edilizio esistente. Quest'anno, per [illegible] pio, le Case popolari sistemeranno [illegible] tetto [illegible] le facciate delle case di via Bresciana. L'investimento principale dello Iacp [illegible] previsto [illegible] Lavagnola, [illegible] la riconversione della vecchia centrale Enel. [e. b.]

Costruzioni

Case sulla costa nuove regole

SAVONA. Il Comune detta le regole per costruire sulla fascia costiera e in collina: la Giunta di Palazzo Sisto ha infatti stabilito gli indirizzi generali cui dovranno attenersi gli architetti nel redigere il nuovo piano regolatore di Savona.

Fra i tanti compiti assegnati ai professionisti, il Comune sottolinea la necessità di «identificare [illegible] criteri e modalità [illegible] intervento nella fascia litoranea, volti a stabilire un'efficace connessione fra la città e la [illegible] spiaggia, sviluppando contestualmente ogni forma di economia balneare».

Il Comune ha deciso di ridefinire anche gli interventi in collina: «E' necessario ridefinire le zone agricole e a protezione naturale, attribuendo regimi idonei ad assicurare un uso del territorio rispettoso delle qualità ambientali. Tutto ciò attraverso [illegible] il riconoscimento del contesto insediativo [illegible] mantenere [illegible] densità edilizia rarefatta [illegible] la riorganizzazione verso [illegible] assetto più compiuto in [illegible] residenziale». [e. b.]

VIGILI DEL FUOCO

Ricambiano l'onorificenza con uno spettacolare show

BOMBOLE di gas incendiate, discese e salvataggi dal castello di manovre, ricerca di sostanze radioattive, sfilate di autopompe ed autoscale storiche. Un autentico spettacolo quello che si è tenuto sabato scorso nella [illegible] dei vigili del f[illegible]o di via Nizza e al quale hanno assistito numerosi spettatori.

L'occasione era stata offerta dalla consegna della medaglia d'argento [illegible] al valor civile per l'opera svolta in occasione del drammatico incendio boschivo di Varazze dell'agosto 1995.

La consegna dell'onorificenza, la più importante a tutt'oggi per il comando provinciale dei vigili [illegible] fuoco di Savona, ha fatto registrare la presenza di tutte la autorità cittadine. Dopo il saluto dell'ispettore generale capo del Corpo, ingegner Paolo Ancillotti, il comandante di Savona ingegner Tolomeo Litterio ha letto la motivazione del prestigioso riconoscimento, [illegible] dimenticando di ringraziare quanti [illegible] il loro impegno si [illegible] prodigati, collaborando con i vigili del fuoco nel drammatico incendio di Varazze.

E nel donare una targa ricordo, è stato proprio il sindaco [illegible] della città rivierasca, Giovanni Busso a sottolineare [illegible] preziosa opera dei vigili del fuoco, che insieme alla Forestale, ai volontari [illegible] al personale comunale hanno evitato gravi danni alle abitazioni ed alla popolazione.

Una [illegible] antologica di fotografie ed attrezzature antincendio inaugurata dal prefetto Tolu, ed una sfilata di veicoli d'epoca per le strade cittadine ha concluso [illegible] festa che non [illegible] solo dei vigili del fuoco ma di tutta la città.

Ma la manifestazione di via Nizza [illegible] stata anche l'occasione per riproporre l'insediamento [illegible] Varazze di un distaccamento permanente di vigili del fuoco [illegible] ha fatto bene il primo cittadino della località costiera a sottolineare, davanti alle numerose autorità e ai politici presenti, l'estrema necessità di istituire un presidio antincendio nell'area [illegible] confine [illegible] la provincia [illegible] Genova. Un distaccamento utile non solo per i comuni savonesi direttamente interessati ma anche per il vasto comprensorio [illegible] Cogoleto, Sciarborasca [illegible] Arenzano, troppo lontani dal distaccamento di Multedo sede dei pompieri genovesi.

Certo, ci [illegible] ancora del tempo per acquisire la cultura alla sicurezza presente in molti Paesi stranieri ed in particolare ben radicata nei cittadini anglosassoni,i quali prima di prenotare le vacanze si infor[illegible] addirittura quanto dista l'albergo dal presidio antincendio dei vigili del fuoco più vicino.

Il comandante dei vigili del fuoco ingegner. Tolomeo Litterio: a lato, una fase della esercitazione; in alto: la consegna della medaglia d'argento al valore civile

Dopo 57 anni il famoso stabilimento di Celle Ligure lascia la sua storica sede

Cicli Olmo, addio alla via Aurelia

La riconversione della fabbrica di biciclette dopo l'approvazione del piano regolatore generale
Si trasferirà nella zona industriale. Il sindaco Acquilino: «Un accordo prezioso per il nostro paese»

CELLE LIGURE. Dopo 57 anni [illegible] attività, lo stabilimento Giuseppe Olmo lascerà l'Aurelia per trasferirsi nella zona industriale. La riconversione della storica e prestigiosa fabbrica di biciclette, fondata nel [illegible] da Giuseppe Olmo, è uno degli interventi più significativi proposti [illegible] [illegible] piano regolatore generale, recentemente approvato dal Consiglio comunale.

La demolizione del fabbricato, concordata tra amministrazione comunale e proprietà, potrà lasciare posto a una parte [illegible] edilizia residenziale e a un'area commerciale con parcheggi interrati. Il tutto per consentire la ristrutturazione urbana dell'intera zona.

Per quanto riguarda la parte commerciale, l'accordo tra le parti prevede che sia la stessa proprietà ad allargare, migliorandolo dal punto di vista della funzionalità, l'attuale spazio espositivo e negozio di accessori [illegible] ciclismo.

Secondo le indicazioni dell'estensore del piano regolatore, l'architetto Pasquale Gabbaria Mistrangelo, il progetto di riconversione dovrà anche prevedere il collegamento della zona Olmo al centro storico e la riqualificazione urbana di piazza Volta e largo Giolitti, oltre a percorsi pedonali lungo la [illegible] Aurelia in relazione al giardino Mezzano di proprietà comunale. A destra dell'area dell'attuale stabilimento Olmo si prevede la costruzione di un parcheggio a più livelli nel terrapieno della ferrovia.

«E' [illegible] progetto [illegible] in fase [illegible] definizione che [illegible] molto a cuore all'amministrazione comunale - spiega Paolo Olmo, responsabile dell'azienda -. Noi abbiamo accettato la proposta di trasferimento perché ci [illegible] stata [illegible] la possibilità di convertire parte dei volumi in abitazione [illegible] parte al potenziamento dell'attività commerciale che resterà nella sede originaria. Allo stato attuale, il problema è però quello [illegible] trovare in Celle un contenitore sufficientemente grande da poter ospitare il nostro opificio, senza dover trasferire altrove l'attività, così [illegible] concordato [illegible] l'amministrazione [illegible] nale che ha chiesto [illegible] mantenere in paese gli attuali livelli occupazionali».

«La scelta della riconversione [illegible] dello stabilimento Olmo [illegible] [illegible] preferita alla semplice [illegible] e [illegible] loco dell'attività industriale - precisa [illegible] [illegible] daco Sergio Acquilino - poiché, oltre a raggiungere gli scopi di mantenere nell'ambito del territorio comunale una produzione [illegible] grande importanza per Celle, consente un miglioramento urbanistico nel centro del paese. E' positivo che [illegible] la proprietà [illegible] sia trovato subito un valido accordo». [a. z.]

VARAZZE

Troppo vento, niente regata

VARAZZE. Un vento a oltre cento chilometri orari ha fatto annullare, domenica, la regata valida per il campionato invernale del Ponente ligure «Trofeo Saris». A causa delle forti raffiche, [illegible] vento a [illegible] nodi, gli equipaggi delle [illegible] imbarcazioni presenti alla gara hanno avuto serie difficoltà che li hanno poi costretti a rientrare nel porticciolo.

Carlo Piccone, abitante in [illegible] Crispi [illegible] [illegible] Savona, che [illegible] a bordo della «Orange Bay», nel tentativo di governare la barca [illegible] è procurato [illegible] frattura del malleolo destro. Una volta sceso [illegible] terra è [illegible] soccorso dai militi della Croce Rossa che [illegible] hanno trasportato [illegible] al San Paolo dove è stato medicato. Una barca di Arenzano invece ha disalberato. Il rientro difficoltoso è stato garantito dalle barche di appoggio dopo l'annullamento della gara dovuto alle condizioni meteorologiche particolarmente difficili. [a. z.]

Tre giovani di Urbe

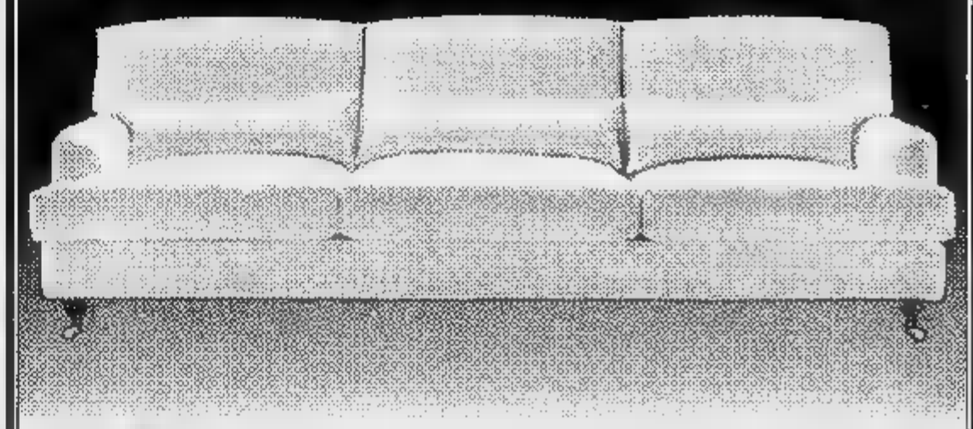
Vandali nei boschi giudice li condanna a ripulirli per [illegible]

SAVONA. Una pena da contrappasso. L'ha inflitta a tre giovani di Urbe [illegible] Tribunale [illegible] Minori di Genova: accusati di aver dato fuoco a basi per «campi estivi» dei boys-scout, per alcuni [illegible] i saranno obbligati a svolgere opera di volontariato nei boschi.

La vicenda rimanda agli anni tra [illegible] '92 e [illegible] '95, quando sulle alture di Urbe una banda di ragazzi prese [illegible] [illegible] rifugi [illegible] boys-scout. Furti, ma anche l'incendio [illegible] una villetta. L'inchiesta per i furti [illegible] [illegible] nelle mani del sostituto procuratore della pretura, Domenico Pellegrini.

Quanto all'incendio, il Tribunale dei Minori ha concesso il perdono giudiziale a un sospettato e ha inflitto ai tre presunti complici (allora [illegible] [illegible] ni) la prova del «volontariato obbligatorio». Espieranno la colpa tenendo puliti i boschi che avevano danneggiato. [f. p.]

PETRONIUS
MODA LEI
QUALITA'
TENDENZE
FIRME
anche in gli comode
Savona - P.zza Marconi, 9r - Tel. 019-822783

E' SCONTATO!
C'E' UN SOLO MODO PER STARE COMODI, RILASSATI E SODDISFATTI.
UN DIVANO DI GRANDE MARCA OFFERTO CON GRANDE SCONTO.
ALBARREDO
DAL 23 NOVEMBRE.

albarredo
TUTTO QUANTO C'E' DI MEGLIO NELL'ARREDAMENTO.
SAVONA □ VIA NIZZA 154R □ TEL. 019/862185

In una sola notte sono stati contati oltre trenta tra «lucciole» e viados

«Basta con la prostituzione»

Albenga, centinaia di firme degli abitanti dell'Aurelia per chiedere interventi radicali
«La violenza sta aumentando, spesso sentiamo colpi di pistola. Adesso abbiamo paura»

ALBENGA. Un intervento deciso per risolvere, una volta per tutte, il problema della prostituzione, femminile e maschile, lungo la via Aurelia. Lo chiedono, a carabinieri, polizia, prefettura e autorità locali gli abitanti della Statale tra Albenga e Ceriale. «Sino ad oggi abbiamo raccolto più di cento firme continuiamo, entro la fine della settimana, di aggiungerne ancora un centinaio», spiegano i promotori della petizione.

Il problema riguarda sia chi ha le abitazioni lungo l'Aurelia sia chi invece risiede nelle stradine che uniscono la Statale il resto della Piana. E' qui che ogni sera le prostitute si appartano con i clienti. «Ed è qui, vicino alle nostre serre proprio sotto casa che troviamo ogni mattina fazzolettini e altre porcherie usate dalle coppie. Non vogliamo fare un discorso di falso moralismo, ognuno è libero di fare quello che vuole ma siamo preoccupati per i pericoli igienici e di altro tipo», aggiungono i firmatari.

Gli abitanti della zona denunciano soprattutto un innalzamento del livello di violenza. «Negli ultimi anni sono arrivati sull'Aurelia malavitosi e protettori dall'Est e dall'ex Jugoslavia. Molto spesso sentiamo colpi di pistola che si scambiano tra di loro per conquistare le postazioni migliori. Siamo arrivati al punto che per ben due volte viados abbiano malmenato carabinieri e poliziotti. Abbiamo paura a far uscire i nostri figli. I pattugliori che vengono fatti sono serviti a poco. La sera successiva ai controlli la situazione è identica. In una sola sera abbiamo contato la presenza di ben trenta tra prostitute e travestiti, contando che molti erano comunque appartati il numero di chi ogni sera arriva sull'Aurelia è enorme», concludono i firmatari della petizione che chiedono, adesso, interventi radicali.

Pezzini

Più controlli contro la prostituzione

NOTIZIE FLASH

LOANO

Pensionato Enel stroncato da infarto sulla passeggiata

Sergio Giordano, 66 anni, abitante in via Manzoni, pensionato Enel, è morto ieri mattina sul lungomare stroncato da un infarto. L'uomo lascia la moglie e due figli. I funerali si svolgeranno domani alle 15 nella chiesa dei frati Cappuccini. [a. r.]

[illegible] L.

Sindaci a Roma per difendere la Conservatoria

Una delegazione di sindaci, guidati dal presidente della Comunità montana, Paolo Rembado, sarà ricevuta oggi al Quirinale dalla commissione Finanze. L'obiettivo è quello di evitare la chiusura della Conservatoria di Finalborgo. [a. r.]

PIETRA L.

Inaugurato sul lungomare il monumento ai marinai

Una grande folla ha partecipato domenica all'inaugurazione del Monumento ai marinai sul lungomare di fronte alla giostra «Fer[illegible]. Il monumento, in pietra nera di Ormea, è stato commissionato dal Comune allo scultore Raffaele Mondazzi. [a. r.]

PIETRA L.

Il 19 in Corte d'Appello il caso di Alessandra

La corte d'Appello di Genova deciderà il 19 dicembre se affidare ai genitori adottivi pietresi, o mandare in collegio, Alessandra, 14 anni, fuggita a luglio. La ragazza si trova ora con il padre naturale a Catania dove ha detto di voler restare. [a. r.]

[illegible] D'ALBENGA

Una perizia per l'aereo precipitato a Castelvecchio

Il gip affiderà questa mattina una perizia sul Cessna decollato da Villanova e precipitato nel luglio 1995 a Castelvecchio provocando sei morti. Il magistrato vuole sapere se strumento di bordo era funzionante al momento del decollo. [r. sr.]

Albenga, era ricoverato al S. Corona per un virus

E' morto Donato Cangiano l'avvocato galantuomo

ALBENGA. Donato Cangiano, 66 anni, uno dei penalisti più conosciuti e stimati della provincia di Savona è morto ieri pomeriggio poco dopo le 16 nel reparto rianimazione del Santa Corona. Lascia la moglie Rina e due figli, Giorgio, procuratore legale di 29 anni e Sergio, 16 anni. Cangiano era ricoverato al Santa Corona da quasi un mese. Alla fine di ottobre è stato a Roma per un processo. Aveva alloggiato in un albergo del centro e qui, forse attraverso la doccia, forse attraverso l'impianto di condizionazione dell'aria, aveva contratto una brutta forma di legionella, un virus subdolo che si annida nell'umidità. Al ritorno ad Albenga il penalista si era sentito male i sintomi erano quelli di una brutta influenza. Sino a quando non è caduto, privo di sensi, nel suo studio di viale Martiri e portato al pronto [illegible]. Le condizioni, dopo il trasferimento al Santa Corona, stavano migliorando sino al peggioramento di ieri pomeriggio.

Nell'ambito forense Cangiano era conosciuto per la correttezza e la sua lealtà oltre che per la professionalità che l'avevano portato a diventare uno dei più stimati penalisti dell'intera provincia. Accanto all'attività professionale Cangiano ha abbinato un forte impegno politico e civile. Militante del pci alla fine degli Anni '50, sino alla fine del decennio successivo, aveva retto la rigore la sezione albenganese ricoprendo, in Consiglio comunale, la carica di capogruppo. In Consiglio, sempre il pci, era tornato a metà degli Anni '80. Lo scorso anno aveva pubblicato un libro con una serie di massime e aforismi, riflessioni di rigore morale ed esistenziale.

I funerali di Donato Cangiano si svolgeranno giovedì alle 15,30 nella parrocchia del Sacro Cuore. Mercoledì sera, alle 20,30, sempre nella chiesa di via Trieste si svolgerà il Rosario. [r. sr.]

L'avvocato Donato Cangiano

Dal Alassio

Lega, An e Polo: «No al razzismo»

ALASSIO. Lega nord e Alleanza nazionale prendono le distanze da «W l'opposizione». Il comitato organizzatore del discusso convegno sull'immigrazione, svoltosi ad Albenga nei giorni scorsi. Attraverso due comunicati il senatore leghista Roberto Avogadro ed il consigliere di An Roberto Socco hanno precisato di non avere nulla a che spartire con il comitato. Ha scritto Avogadro: «Il nostro simbolo sul materiale propagandistico di "W l'opposizione" è usato in maniera abusiva così come in maniera molto spregiudicata era stato promosso il convegno millantando la presenza di numerosi parlamentari, tra i quali il sottoscritto. Per entrare nel merito del convegno condivido la presa di posizione del circolo Arci-Brixton alassino». Dura anche la replica di Socco: «Nessuna delle formazioni componenti il Polo per le libertà aderisce al comitato "W l'opposizione". Il problema dell'immigrazione sarà prossimamente da noi dibattuto in maniera civile». [m. br.]

Il «Caso Albenga»

La minoranza chiede [illegible] le dimissioni

ALBENGA. Il nuovo vicesindaco di Albenga è Gianni Lucarelli. Angelo Viveri, dopo il Consiglio comunale di venerdì, ha ridistribuito le cariche e gli incarichi in giunta. Al posto di Antonio Olivieri, Gianni Carbone e Fabio Gasco, dimissionari, sono entrati a far parte della giunta Sergio Ravera (guiderà i lavori pubblici), Rosa Bellantoni e Giampiero Carcheri. «Un allargamento del consenso verso Alternativa democratica», ha spiegato lo stesso Viveri e il capogruppo Franco Vizzio.

«Solo degli incoscienti potevano accettare di entrare in una giunta a rischio. Voglio vedere cosa saranno disposti a rischiare quando bisognerà discutere di Piano regolatore», commenta Giuseppe Pelosi, capogruppo del Ppi. L'intera minoranza ha firmato una richiesta di convocazione di un nuovo Consiglio comunale. All'ordine del giorno un solo punto, le dimissioni di sindaco e giunta. «Il Consiglio, ora che Viveri è libero, deve esprimersi», spiegano. [s. p.]

Ospite dell'onorevole Nan ha aperto la campagna elettorale in vista delle elezioni

La visita di Martino in provincia

L'ex ministro degli Esteri di Forza Italia ha parlato agli imprenditori di Savona, Loano, Pietra ed Albenga
«La tassa per l'Europa di Prodi, senza le riforme previdenziali e sanitarie, penalizza l'economia italiana»

LOANO. «Pensare di andare in Europa tassando il cittadino senza modificare il sistema sanitario e previdenziale significa restare molto distanti dagli altri partners europei e lasciare il nostro paese in una situazione non competitiva». E' uno degli interventi dell'ex ministro degli esteri ed esperto economico Antonio Martino che nel fine settimana è stato ospite di Forza Italia e dell'onorevole Enrico Nan, a Savona, Pietra Ligure, Loano ed Albenga. Una sorta di anticipazione d'apertura della campagna elettorale per le elezioni locali previste a prossimo giugno.

Martino ha avuto un primo incontro sabato con gli imprenditori al Riviera Suisse di Savona. Ha detto fra l'altro: «Se un governo centro-destra dovesse ereditare le redini del comando dopo le prossime elezioni si troverebbe a gestire un'economia irrimediabilmente compromessa grazie all'attuale politica della manovra tampone». Per il pranzo Martino è stato ospite, con molti forzisti di Savona, del ristorante Zunino di Spotorno di proprietà del capogruppo di Forza Italia a palazzo Nervi. Sabato pomeriggio l'ex ministro ha partecipato al convegno «Finanziaria ed Europa» al residence Loano a Loano. «L'una tantum per restare in Europa si trasformerà in una sempre», ha detto con una battuta Martino. In serata la cena da «Max» a Pietra a domenica l'ultimo incontro con gli imprenditori e gli operatori ad Albenga. Commenta Enrico Nan: «Abbiamo finalmente realizzato un grande partito liberale, cattolico e popolare che interpreta le esigenze più moderne per lo sviluppo aziendale e il rilancio occupazionale». Martino e Nan hanno affrontato anche i non pochi problemi savonesi di Forza Italia. Fra questi l'instabilità del gruppo consigliare in Comune a Savona e il rischio che il Polo delle libertà arrivi diviso alle elezioni del prossimo a Pietra e ad Albenga. [a. r.]

L'ex ministro Fi Antonio Martino

SPOTORNO

Dimissioni in Consiglio

Polemiche a Spotorno per le dimissioni di due consiglieri comunali. Dopo 7 assenze consecutive hanno lasciato il Consiglio, per motivi di lavoro, Roberto Perotti (centro-sinistra) e Davide Ghelli (An). Quest'ultimo ha criticato i colleghi del Polo perchè è stato il primo dei eletti della lista, Giorgio Ricci, a chiedere la sua «rimozione», a dello Statuto approvato ad inizio anno. Dopo 5 assenze consecutive un Consigliere comunale decade. Commenta Francesco Spiga capogruppo dell'opposizione: «Lo Statuto è stato votato da tutti. E' cittadini dobbiamo rispondere del operato. Che ha candidarsi per poi fare tante assenze. Se hanno nuovi impegni di lavoro e personali è giusto lasciare il posto ad altro». Primo dei eletti, della lista della maggioranza Ravera, è Daniele Peluffo che prende il posto di Roberto Perotti trasferitosi a Torino per motivi di lavoro. [a. r.]

Sotto tiro il turismo e i lavori pubblici

Finale, il Polo accusa la giunta di Cervone

FINALE L. «L'indirizzo di questa amministrazione, volto allo sviluppo del turismo culturale, ci sta portando ad un continuo aggravamento della situazione occupazionale ed economica della città». E' degli atti di accusa contro la giunta Cervone espressi a Finale, poche sere fa in Consiglio comunale, da Gianni Reciputi del Polo. Tutte le opposizioni, escluso Rifondazione, hanno abbandonato l'aula per protesta. Dice Reciputi: «La minoranza non ha strumento per potersi confrontare e per dare il contributo. Per il Piano regolatore generale, ad esempio, abbiamo avuto notizia dell'avvenuto incarico leggendo l'estratto delle delibere di giunta che ci vengono inviate».

L'esponente del Polo chiede chiarimenti anche al segretario comunale. Dice: «E' da valutare la legittimità di atti fatti senza copertura finanziaria come per il secondo lotto di recupero di Santa Caterina». Prosegue: «L'amministrazione ha valutato le risultanze a suo tempo espletate dall'ingegnere Francesco Cotta sulla struttura del teatro Sivori che esprimeva forti dubbi sulla frubilità dello stesso? C'è stata una completa mancanza di rispetto nei confronti del Consiglio per gli atti fatti». Reciputi critica «la pubblicazione sugli organi di stampa dell'appalto prima dell'assunzione del mutuo in Consiglio, la pubblicazione di un accordo con la Gepi per la parziale privatizzazione di servizi attualmente svolti in proprio e l'utilizzo del giornalino comunale strumento di propaganda della maggioranza». Questa sera si saprà se l'assessore Walter Sericano ha ritirato le dimissioni dopo il suo dissenso con la giunta sul caso della farmacia comunale. Da segnalare infine le critiche dell'ex assessore Luca Vecchiato. Dice: «La giunta ha messo in mora tutti gli amministratori, dopo gli ammanchi scoperti, ma con una sua delibera ha provveduto ad assicurarsi per non correre il rischio di pagare. Bel gesto, non c'è dubbio». [a. r.]

Pietra Ligure chiede maggiori collegamenti

Lamentele e proposte per ferrovie e autobus

PIETRA L. La stazione ferroviaria di Pietra Ligure è nel mirino di molti pendolari e utenti dei treni che segnalano disagi e disservizi. Il vice sindaco, Giacomo Accame, ha già scritto alla direzione delle Ferrovie dello Stato per chiedere altri treni e l'apertura prolungata della biglietteria. Chiedono fra l'altro gli utenti «Vogliamo convincere le Ferrovie dello Stato ad istituire un treno Pietra-Torino senza cambio a Savona al mattina fra le 7 e le 9».

Alcuni anziani ospiti in Riviera aggiungono una proposta: «Poiché sulla via Aurelia i pullman del servizio pubblico viaggiano molto spesso vuoti si dovrebbe studiare la possibilità di emettere delle tessere speciali, a basso costo, magari escludendo le ore di punta. Si dovrebbero incentivare gli spostamenti locali a vantaggio di anziani, ospiti in inverno della Riviera. Ne deriverebbero anche dei grossi benefici economici per la società che gestisce la linea di autobus».

Problemi anche per l'orario ridotto (meno di 7 ore al giorno) dell'apertura della biglietteria della stazione. Il vice sindaco, Giacomo Accame, ha scritto ieri alla direzione delle Fs. Dice: «E' superfluo ricordare l'importanza della nostra stazione per il flusso turistico e per la presenza dell'ospedale Santa Corona. Vorremmo sapere com'è possibile che in una stazione così frequentata, dove fermano quasi tutti i treni, la biglietteria resti aperta così poco creando disagi ai viaggiatori sia in termini di biglietti che di informazioni». Anche Accame sollecita l'istituzione di alcune nuove fermate dei treni. Spiega: «Ci sono in particolare due "buchi". Il primo fra le 6,37 e le 12,44 per Milano e il secondo fra le 20.44 e le 6,37 per Genova». [a. r.]

Era andato al giuramento del futuro genero, militare della «Turinetto»

Albenga, arrestato un latitante

Napoletano coinvolto in alcune rapine in Puglia

ALBENGA. Va al giuramento futuro genero e viene arrestato. E' successo venerdì scorso (ma la notizia è trapelata ieri mattina) a un napoletano di 35 anni, Eugen Padulo, residente a Caivano, che colpito da ordine di custodia cautelare per una serie di rapine avvenute durante l'estate a Trani, in Puglia.

L'arresto, messo a segno dagli agenti della Mobile coordinati dall'ispettore Giuseppe Piras, è avvenuto ad Albenga alla fine della cerimonia di giuramento delle reclute della caserma Turi[illegible]. Eugenio Padulo, che va accompagnato la figlia sedicenne fidanzata di un militare di leva, temeva incorrere in controllo e si tenuto opportunamente in disparte a bordo di un'auto parcheggiata chilometro distanza. Gli agenti lo hanno pedinando il suo futuro genero, dopo il «rompete le righe». Padulo non ha avuto alcuna possibilità fuga. [c. v.]

ANDORA

Una rissa dopo il ballo

Qualche bicchiere di troppo o forse una spinta potrebbero essere all'origine di una movimentata rissa avvenuta nella notte tra sabato e domenica nel video-bar e paninoteca «Andora Beach» di via Caprera. Due gruppi di giovani, per motivi ancora imprecisati, sono venuti alle mani intorno alle 2, poco prima della chiusura del locale, scatenando un'autentica zuffa. Nel pestaggio sono rimasti coinvolti una decina di ragazzi divisi in due gruppi. Cinque sono i giovani che hanno riportato ferite nella colluttazione, sedata dai carabinieri, chiamati prontamente. Si tratta di M.M., 25 anni e G.M., 24 anni, residenti a Laigueglia, C.G., 23 anni, di Pietra Ligure, C.B., 25 anni di Milano e C.V., 23 anni di Albenga. Quest'ultimo ha riportato un piccolo trauma commotivo. La sua prognosi è di 10 giorni. I referti degli altri ragazzi coinvolti vanno dai 5 agli 8 giorni. I giovani sono stati trasportati nella notte al pronto soccorso di Albenga dalla Croce Bianca per medicati. I carabinieri stanno cercando di chiarire i contorni della vicenda per stabilire le responsabilità. Sempre sabato sera, all'uscita di locale pubblico di Finale Ligure è avvenuto altro scontro tra bande di giovani. Alcuni contendenti sono rimasti feriti. Si sono allontanati prima che arrivassero i carabinieri. [m. br.]

ALBENGA

Rapina al marocchino

Il giudice ha confermato gli arresti

ALBENGA. Hamed Kamay resta in carcere. Il giudice per le indagini preliminari Francesco Meloni ha confermato ieri mattina gli arresti per i marocchino che, assieme ad altri tre complici, ha picchiato e rapinato un connazionale a Bastia d'Albenga. Quest'oggi il Gip deciderà sulle cautelari. Le indagini dei carabinieri rivolte ad identificare l'ultimo dei quattro complici senza un nome e di trovare gli altri due che sono fuggiti e sono latitanti. Migliorano, invece, le condizioni dell'aggredito ancora in osservazione.

Sempre i carabinieri, nella tra domenica e lunedì, hanno arrestato due marocchini a Borgio Verezzi perchè trovati all'interno di un'abitazione a rubare. I due extracomunitari, processati ieri mattina per direttissima in pretura a Finale, sono stati condannati per furto. [m. br.]

A Vezzi, Tovo e Pietra

Altre aziende portano i «libri» in tribunale civile

SAVONA. S'arricchisce di nuovi nominativi la già lunga lista delle dichiarazioni di fallimento pronunciate dal tribunale di Savona per aziende della Riviera.

Ieri nella bacheca della cancelleria fallimentare è comparso il nome della «Pietra Azzurra Spa» di Pietra Ligure, via Bado, facente riferimento a Giacomo Accame, sindaco di Tovo S. Giacomo. Giudice delegato è Luisa Carta, curatore Silvio Auxilia. L'esame dello stato passivo, il 10 febbraio '97. Il tribunale ha dichiarato il fallimento anche della «Vita Serena Srl» di Vezzi Portio, su istanza di una società pubblicitaria, Rcs pubblicità e Il Sole 24 ore System. Giudice delegato Luisa Carta, curatore Ivano Rizzola, stato passivo 10 marzo '97. E ancora, è fallita la «As e Co Finanziaria Spa» di Tovo S. Giacomo (Luisa Carta, Roberta Pera, 10 febbraio '97). [f. p.]

Carcare: il Comune approva una serie di progetti

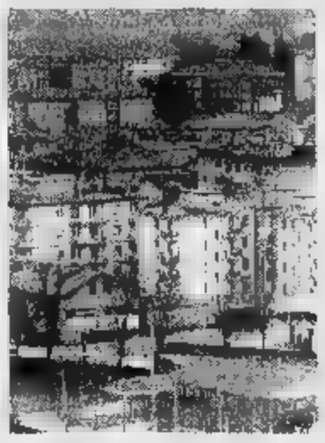
Lavori per 900 milioni strade e nuovi punti luce

CARCARE. Interventi pubblici a Carcare per oltre [illegible] milioni. I progetti sono stati approvati nell'ultimo Consiglio comunale.

Fra le opere in programma, la sistemazione di alcune strade che attraversano il paese. «Si tratta - spiega l'assessore Angela Nicolini - di lavori di asfaltatura che interesseranno complessivamente cinque chilometri di strade per un costo totale di [illegible] milioni».

L'amministrazione comunale, inoltre, destinerà 65 milioni per un intervento di sistemazione di vicolo Fantasia, che collega piazza Genta a via Garibaldi, il centro storico di Carcare.

In questo [illegible] si provvederà all'installazione di una nuova pavimentazione in porfido. E ancora, una nuova area-verde in via dei Gaggioni, nei pressi della [illegible] dove sorgono le palazzine dello Iacp. Il costo dell'opera ammonta a 180 milioni. Poi, nuovi punti-luce e interventi di sistemazione di via Naroni per una spesa di 110 milioni.



Decollano lavori pubblici a Carcare

Il Consiglio comunale, inoltre, ha approvato il progetto relativo ai lavori di abbattimento delle barriere architettoniche della passerella di piazza Caravadossi per [illegible] costo di circa [illegible] milioni, la realizzazione di ringhiere all'ingresso della palestra e il rifacimento dei parapetti su ponti e viali.

Fra gli argomenti che figuravano all'ordine del giorno, infine è stata approvata anche l'adesione alla società per azioni per la gestione dei servizi pubblici promossa dalla Comunità montana e da altri Comuni.

In attesa dell'avvio degli interventi, che secondo gli amministratori pubblici miglioreranno la qualità della vita in paese, intanto, l'assessore Nicolini anticipa [illegible] atteso progetto cui, proprio in queste settimane, sta lavorando l'Ufficio tecnico del Comune.

E' quello che prevede l'installazione di una settantina di nuovi punti-luce, in particolare, nelle zone periferiche di Carcare dove il potenziamento dell'illuminazione pubblica era da tempo richiesto. [l. b.]

La giovane impiegata aggredita giovedì non ha presentato denuncia

Carcare, dubbi sul maniaco

Secondo gli inquirenti le indagini vanno orientate in altre direzioni. Senza esito per ora le ricerche dei carabinieri. Sempre aperta l'inchiesta per la ragazza violentata a Cairo

CARCARE. L'aggressione consumatasi nella serata di giovedì scorso ai danni di un'impiegata trentenne di Carcare non sarebbe stata opera di un maniaco. E' quanto sostengono gli inquirenti che, pochi minuti dopo il fatto, avevano effettuato già [illegible] serie di accurati controlli e ascoltato la donna.

Fra le ipotesi, quella che l'aggressione si inserisca, invece, nella sfera strettamente privata dell'impiegata, la quale non ha presentato alcuna denuncia. Insomma, [illegible] «caccia» al presunto maniaco [illegible] psicosi fra gli abitanti di Carcare. Un [illegible] che, in base alle indicazioni raccolte dalle forze dell'ordine, dunque, sarebbe assolutamente isolato.

L'episodio si era registrato intorno alle 21,30 [illegible] giovedì scorso. La trentenne, dopo aver parcheggiato l'auto vicino a casa, stava rientrando nella propria abitazione quando, nell'atrio del palazzo, era stata aggredita da un uomo. L'impiegata, tuttavia, [illegible] riuscita a divincolarsi morsicando la mano dell'aggressore il quale, dopo averla gettata a terra, si era dato alla fuga.

Le urla dell'impiegata [illegible] no attirato l'attenzione della madre e di una vicina [illegible] casa, che aveva dato subito l'allarme. La trentenne era poi stata accompagnata al Pronto soccorso dell'ospedale di Cairo Montenote dove i medici le avevano riscontrato escoriazioni giudicate guaribili in pochi giorni.

Le ricerche da parte dei carbinieri erano scattate immediatamente, [illegible] hanno avuto alcun esito. L'unica traccia fornita dalla giovane donna riguardava il giubbotto verde che l'uomo indossava al momento dell'aggressione. A distanza [illegible] quattro giorni, non si conoscono i motivi che lo hanno spinto ad agire in tale maniera. Insomma, non si sa se era sua intenzione intimidirla o rapinarla oppure violentarla. Domande che, con ogni probabilità, rimarranno senza risposta, anche perché le indagini si sono limitate a una serie di controlli, visto che la trentenne non ha presentato denuncia.

Proseguono, invece, le indagini, su un altro episodio, di natura assai diversa, relativo alla presunta violenza carnale di cui sarebbe stata vittima [illegible] ventenne cairese.

La ragazza, dopo lunghi mesi vissuti nel timore, aveva deciso [illegible] rivolgersi ai carabinieri per raccontare la propria storia. La giovane, infatti, che era stata ascoltata anche dal sostituto procuratore, Alberto Landolfi, aveva dichiarato di essere stata violentata da un ragazzo, il quale risiede a La Spezia, dopo averlo conosciuto in una discoteca di Cairo.

Non solo, ma il presunto stupratore l'avrebbe anche minacciata di morte se avesse raccontato quanto accaduto.

Lucia Barlocco

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

In Comune cinque disoccupati per lavori socialmente utili

Cinque disoccupati verranno assunti dal Comune per un anno. «Il progetto - spiega l'assessore Barbieri - rientra nel programma inerente i lavori socialmente utili». Verranno impiegati per interventi di manutenzione di beni pubblici.

MILLESIMO

Sarà la Polisportiva a gestire il campo di calcio

Il Consiglio comunale ha approvato l'assestamento del bilancio '96 e l'adesione del Comune ad una società per azioni per la gestione dei servizi pubblici. E' stata approvata la [illegible] con la Polisportiva per la gestione del campo di calcio.

CARCARE

Interpellanza al prefetto per le pensioni agli invalidi

Interpellanza al prefetto da parte di Ivana Nardoni, dipendente Usl. La richiesta riguarda l'erogazione delle pensioni di invalidità negli uffici postali. La Nardoni chiede che «la pensione degli invalidi civili, al fine di evitare loro lunghe code agli sportelli, venga depositata direttamente nelle agenzie bancarie o negli uffici postali».

[illegible] M.

Stasera nel salone Caritas si parla di famiglia e lavoro

«Famiglia, lavoro, Europa verso il terzo millennio», sono i temi su cui si discuterà stasera, alle 20,45 nel salone della Caritas. L'appuntamento, che vedrà la partecipazione, in [illegible] di relatori di Gianna e Bartolo Berta, è organizzato dalla comunità parrocchiale S.Lorenzo.

CAIRO M.

Eletto il [illegible] direttivo della Sms «Cesare Abba»

E' stato eletto il nuovo direttivo della Società operaia di mutuo soccorso «Abba». [illegible] fanno parte Carlo Bormida, Sergio Cappelli, Guido Domeniconi, Pietro Ferraro Cristina Ferraro Luigi Miglietti, Sergio Lovanio. [l. b.]

Anche sulla Savona-Torino pedaggi automatici

Da domani il «Telepass» alla barriera di Altare

ALTARE. Saranno inaugurati domani i servizi di pagamento pedaggio automatico alla barriera di Altare, sulla Torino-Savona. Si tratta delle piste «Viacard», «Telepass» e «Fast Pay».

Per quanto riguarda le tessere «Viacard», ne esistono di due generi. Quelle «a scalare», disponibili in vari tagli, ed acquistabili ai caselli, presso i Punti Blu, negli autogrill negli uffici Aci e presso le principali tabaccherie, e quelle «di conto corrente» (fra cui anche le «Viacard Plus») per le quali bisogna, invece, rivolgersi alla propria banca, e farne richiesta direttamente ai Punti blu. Con le tessere [illegible] conto corrente il pagamento avviene tramite una fattura mensile, accompagnata dall'elenco cronologico [illegible] viaggi, il [illegible] importo viene direttamente addebitato sul conto corrente bancario.

Il «Telepass» consente, invece, di non doversi fermare per pagare, basta installare l'apparecchio sul cruscotto o sul parabrezza del veicolo ed un computer, mentre si passa, rileva l'ammontare [illegible] pedaggio e lo addebita automaticamente sul conto corrente «Viacard». Per possedere il «Telepass», infatti, [illegible] titolare di una tessera «Viacard di c.c.» (che [illegible] sempre portarsi dietro, [illegible] caso l'uscita non avesse piste "Telepass"). Il costo del Telepass è di duemila lire al mese.

Ultimo nato fra i sistemi [illegible] pagamento automatici è il «Fast Pay» che consente, per i possessori di una tessera Bancomat abilitata, [illegible] pagare con quella senza dover digitare il Pin (codice personale di identificazione). L'ammontare dei pedaggi sarà addebitato sul conto corrente bancario e segnalato sull'estratto conto.

[r. s.]

Il sindaco non riesce ad attenuare le tensioni

Cengio, i commercianti per ora restano divisi

CENGIO. [illegible] concluso con un nulla di fatto l'incontro pro[illegible] dal sindaco, Sergio Gamba, con gli esercenti di Genepro allo scopo di rispondere alle critiche verso il Comune. Nella riunione si è anche parlato della tensione fra i commercianti della frazione e quelli del capoluogo, con l'auspicio, da parte del sindaco, di «un attenuarsi di una polemica dannosa per il paese».

Contro le divisioni anche il presidente dell'Ascom, Enrico Negro che, pur [illegible] condannando la formazione di comitati, «se questo vuol dire avere iniziative e darsi da fare», ricorda che «Cengio è [illegible] paese unico».

Sul tavolo del sindaco anche un chiarimento riguardo certe perplessità su alcuni lavori in fase di realizzazione a Cengio Genepro. «A volte c'è da chiedersi se convenga veramente fare qualche cosa», è la premessa di Gamba che ricorda come «la scalinata fra via Gramsci e via Val Bormida, costo [illegible] milioni, [illegible] un progetto deciso già una decina di anni fa, mentre la scalinata fra via Gramsci e via Dei Piani, costo complessivo 54 milioni, [illegible] stata inserita negli indispensabili lavori [illegible] manutenzione di quell'area». Aggiunge il sindaco: «Dovendo rifare il muro della discesa di Via Matteotti, è sembrato opportuno intervenire costruendo anche un marciapiede». [r. s.]

Il sindaco Sergio Gamba cerca di evitare [illegible] polemica dannosa

Distrutti cinque ettari

Boschi in fiamme [illegible] Osiglia e Calizzano

CALIZZANO. Bosco di faggi in fiamme nel territorio compreso tra i comuni di Calizzano e Osiglia. L'incendio è divampato nel tardo pomeriggio di ieri in località Bric della Femmina morta. Erano circa le 18,30 quando sono arrivate le prime segnalazioni. Immediato è scattato l'allarme con l'intervento dei vigili del fuoco di Finale, il corpo forestale e i carabinieri. Non solo, ma il sindaco di Calizzano, Giuseppe Tabò, ha subito allertato anche gli uomini della protezione civile. Le fiamme, in poco tempo, hanno divorato circa cinque ettari di bosco. Le operazioni di spegnimento, che sono proseguite per lunghe ore, [illegible] state rese ancor più difficili dal forte vento che ha imperversato sulla zona sino a notte inoltrata. Sulle cause di quanto accaduto sono in corso accertamenti da parte degli inquirenti per stabilire se si sia trattato o meno di un incendio doloso. [l. b.]

Il presidente replica

«A [illegible] accuse ingiuste sulla [illegible]

CALIZZANO. «Affermazioni che non rispondono al [illegible] e che ledono l'immagine di una struttura che funziona bene». E' la replica di Lorenzo Barberis, neopresidente del Consiglio di amministrazione della casa di riposo «Suarez» di Calizzano, in merito alle dichiarazioni rilasciate da un gruppo di residenti secondo i quali, «la qualità del vitto non sarebbe delle migliori».

«Chi fa tali considerazioni - aggiunge Barberis - dovrebbe perlomeno avere il coraggio di uscire allo scoperto e non nascondersi dietro l'anonimato. Quanti intendono accertare come vengono trattati gli ospiti, attualmente una sessantina, possono farlo. La struttura, infatti, è aperta al pubblico». Intanto, fra i progetti in programma, il presidente ricorda quello relativo al fatto che l'edificio verrà ulteriormente ampliato e ristrutturato. [l. b.]

INTERESSANTI
PROPOSTE DI FINE ANNO*

SULLE GAMME TOURER BENZINA, 600, COUPE' E CABRIO

ROVER LAND ROVER MG

* SOLO PER VETTURE [illegible] STOCK

Sea Cars s.r.l.

CONCESSIONARIA PER SAVONA E PROVINCIA
Via Cimarosa 37 r - Tel. 019/824.536 (n. 4 linee r.a.)
SAVONA

Guida ai locali notturni della Riviera: a Loano ha riaperto il «Tapatapa»

Torna di moda l'underground

Serata con musica live al Pilade di Finale, al Flora di Pietra e al ristorante «Flunch» Liscio e revival al Manhattan e al Saitta di Loano. La «Bohème» in scena al Carlo Felice

Questi gli appuntamenti della serata nel Savonese.
[redacted] Genere dancing dalle 15 alle 18 al Kursaal Margherita. Ritrovo al Mister Pub di via Corsale.
[redacted] L. Ritrovo giovane all'american bar Charlie Max in piazza Assunta [redacted] Piani. Al Thenax genere underground e commerciale.
ALBISOLA S. Musica e american bar al Med Cafè in località Vigo. Ritrovo giovane alla Taverna Mu.
[redacted] Al Tuttofrutto giochi [redacted] società, computer e karaoke.
[redacted] Tombolata alla Società operaia in piazza Cavarados.
[redacted] M. Ritrovo giovane al Dobro nel centro storico.
[redacted] Dallo «storico» Pinotto cremeria e caffè doc. Paninoteca al K2.
SAVONA. Giochi di realtà virtuale alla Taverna telematica Tnt di vico Spinola, in funzione anche il video-chat con collegamenti oltre Oceano fatti in video. Musica dal vivo dalle 18 al ristorante Flunch all'interno del Gabbiano. Ritrovo al Pirata di calata Sbarbaro. Stuzzichini al bar Guinness.
[redacted] L. Martedì «dal vivo» alla birreria e paninoteca da Pilade in via Garibaldi. Ritrovo al Garibaldi's in via Brunenghi.
BORGIO V. Ritrovi nel vecchio borgo di Verezzi, nel fine settimana, al Mirabolan Caffè, al Mulino Club, al Cappero e allo Shangri Là. Al Giuditta di via Valle musica dal vivo da ballare solo venerdì e sabato.
PIETRA L. Musica dal [redacted] al Music Live Flora sul lungomare. Liscio e revival al dancing Malibù. After hour della birra dalle 21 alle 24 al Pirata Pub di via Libertà.
LOANO. Da sabato ha riaperto la discoteca Tapatapa di via Campo Cadorna che resterà aperta tutte le sere. Liscio e revival al dancing Manhattan Inn [redacted] viale Europa e [redacted] Saitta in piazzale Marconi.
[redacted] Ritrovo alla Città Vecchia e al Pulp di via Torlaro. Alla [redacted] birreria Le Macine del Minisport stuzzichini e specialità tedesche. Sono aperte le iscrizioni a «Se bastasse una bella [redacted], rassegna musicale per interpreti e cantanti dilettanti in programma da domani al 6 dicembre alla Piazzetta degli artisti nel centro storico.
[redacted] Martedì sera dedicato alla discoteca al dancing Vip di corso Europa [redacted] il dj Elvio Negro.
LAIGUEGLIA. Musica e birra alla taverna Happy Night.
[redacted] Stasera va in scena (ore 20.30) al Carlo Felice la «Bohe[redacted]» di Puccini, regia di Alberto Fassini. Previste undici recite. [a. r.]

CHITARRA CLASSICA

Colonna ha incantato i savonesi

Straordinario successo di pubblico, sabato al «ridotto» del Teatro Chiabrera, per il concerto di chitarra classica [redacted] Maurizio Colonna, organizzato dal direttore artistico Dario Caruso e dal Circolo degli Inquieti. La performance dell'artista torinese ha coinvolto al [redacted] il pubblico, con tanti giovani, tanto da far rimpiangere la mancata concessione del teatro «maggiore», che dovrebbe però accogliere nel '97 il 6° Concorso chitarristico internazionale, allestito da Caruso e dal Circolo degli Inquieti diretto da Elio Ferraris.

Venerdì con De Piscopo, Mal, Nek e [redacted] Ragazzi italiani

Quiliano, notte di stelle per aiutare chi soffre

QUILIANO. Tullio De Piscopo, Mal, Sandro Giacobbe, Pino D'Angiò, Nek, Gatto Panceri. Sono solo alcuni dei cantanti che venerdì si esibiranno al palasport di Quiliano per [redacted] serata [redacted] musica e spettacolo a scopo benefico dal titolo preciso: «Note di speranza». L'incasso verrà infatti interamente devoluto all'Anffas, l'Associazione [redacted] le famiglie fanciulli subnormali (Villa Zanelli di Savona), e all'Anlaids, l'Associazione nazionale lotta all'Aids. La manifestazione [redacted] organizzata dall'attivo Lions Club [redacted] Spotorno, Noli, Bergeggi e Vezzi Portio.

Il programma della serata prevede la partecipazione di nomi noti. Fra questi infatti Tullio De Piscopo, uno dei migliori percussionisti jazz italiani anche apprezzato per il suo soud napoletano, Mal, uno dei «belli» dei mitici Anni '60 e Sandro Giacobbe, un altro nome «storico» della musica leggera made in Italy. Ospiti di «Note di sperazaa» anche Nek, Gatto Panceri, Pino D'Angiò, Vallerio Liboni, Davide Piana, Giovanni Goggia, gli Audience e I Ragazzi Italiani. Completeranno lo spettacolo Gigi [redacted] Staso, cabartettista-imitatore, Bruno Campli imitatore e Alexander, mago. Tre i presentatori: Graziano Antonacci, Massimo Graziano e Mara De Gennaro. Quest'ultima è fra le bellissime che hanno partecipato al concorso «Una italiana per Miss Mondo». La regia dello spettacolo è affidata a Mario Bonacina. I biglietti sono già in prevendita a 20 mila lire, presso pellicceria Adele e pellicceria Guido a Savona, «Hit Music» di Carcare, Società [redacted] Mutuo Soccorso a Quiliano, Hobby Infest a Savona, Casabella a Savona, farmacia «Francesca Citriniti» a Spotorno, «Sperati dischi» a Savona, «Charleston dischi» a Savona, «Delbono» oreficeria a Vado Ligure, «Condor» strumenti musicali a Savona e Radio Savona Sound.

Il percussionista Tullio De Piscopo

Spiega Carlo Lugani, cerimoniere del Lions Club di Spotorno e dintorni: «Abbiamo organizzato questa [redacted] grazie alla collaborazione del dottore Biagio Spolitu che frequenta l'istituto di "Villa Zanelli" di Savona [redacted] anche medico collegato alla nazionale italiana dei cantanti.

Con lui abbiamo avuto la possibilità di ospitare alcuni cantanti che, è bene ricordarlo, verranno ad esibirsi [redacted] palasport [redacted] Quiliano in modo gratuito». Conclude: «Come Club speriamo che questa serata [redacted] sia unica.

L'obiettivo è quello di ripetere, una volta all'anno, un appuntamento [redacted] la musica e lo spettacolo. Crediamo che sia uno dei modo migliori per aiutare chi ha bisogno ed è più sfortunato di noi».

Una parte dell'incasso sarà devoluta all'Anlaids. Domenica si è svota anche nel Savonese la giornata mondiale di lotta contro l'Aids. Numerose le iniziative di sensibilizzazione realizzate anche in discoteca all'Ala e sulle piazze dell'Anlaids.

Fra le iniziative quella dell'Arci-solidarietà che mette a disposizione, dal lunedì al venerdì dalle 13 alle 15, un numero telefonico (019/80.74.94 e 019/50.62.60 martedì e giovedì sera dalle 20 alle 23). [a. r.]

AL PRIAMAR

Un video e una mostra sul museo archeologico

SAVONA

OGGI alle 17, in occasione della settimana dei Beni culturali, nella sala ad ombrello del palazzo della Loggia, sul Priamar, s'inaugura la rassegna «Il civico museo archeologico: [redacted] mostra sull'attività didattica e di ricerca», cui farà seguito la presentazione di un prodotto multimediale sulla fortezza e il museo archeologico. La mostra resterà aperta sino al giorno 17, dal martedì al sabato con orario 10-12 e 15-17.

Il video consente di avere una visione d'assieme tanto dei contenuti del museo quanto sul complesso monumentale del Priamar. Vari pannelli illustrano, invece, l'attività del museo archeologico, istituzione gestita per conto del Comune, dall'Istituto internazionale di studi liguri cui è affidata anche la direzione tecnica e scientifica anche dei musei archeologici di Finale, Sanremo, Albenga e Ventimiglia.

«Il percorso espositivo - spiegano gli organizzatori - illustrerà l'attività istituzionale e di ricerca del museo: dalle visite guidate per gruppi e scolaresche, tanto che lo scorso anno ne sono state effettuate 210, alla didattica, alla ricerca e promozione scientifica, all'organizzazione di corsi per l'Unitre». La recente collocazione della Pinacoteca sul Priamar, tra l'altro, ha favorito una stretta coll collaborazione tra le due importanti realtà culturali savonesi nell'ottica di una più completa valorizzazione del complesso monumentale e della cultura storica e artistica savonese. [i. p.]

GIOCHIAMO AL **LOTTO**

[redacted]

BARI	79	28	88	41	6
	70	57	56	56	52
CAGLIARI	3	25	82	57	[redacted]
	[redacted]	80	[redacted]	50	49
FIRENZE	9	78	55	52	80
	[redacted]	87	74	56	[redacted]
GENOVA	72	48	24	88	21
	94	69	68	63	64
MILANO	17	86	32	52	[redacted]
	101	75	50	49	49
NAPOLI	83	41	68	6	65
	67	56	53	47	46
PALERMO	42	68	83	13	1
	51	49	[redacted]	46	[redacted]
ROMA	81	13	[redacted]	[redacted]	66
	78	59	59	55	51
TORINO	1	43	65	58	10
	101	63	57	52	48
VENEZIA	13	89	79	58	84
	92	82	71	62	57

[redacted]

	SA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	3	112	29	0	6	45	33	82	3	10
VERTIBILI	3	18	23	0	1	6	61	3	23	11
[redacted]	1	6	6	7	5	7	2	1	6	3
	23	43	61	28	12	57	28	29	50	31
FIGURE	8	2	3	3	7	2	4	8	2	8
	25	23	25	29	17	36	31	51	29	25
DECINE	71	11	31	21	41	41	51	41	71	31
	30	27	17	36	21	41	23	21	39	28

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

[redacted]

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 30 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
30-34; 30-50; 30-71; 30-69; 30-75; 30- 5; 30-29; 30-64; 30-63; 30-85; 30- 7; 30-16; 30-41; 30-61; 30-48; 30-70; 30- 3; 30-10; 30-31; 30-55; 30-78; 30-32; 30-76; 30-23; 30-38; 30-83; 30-65; 30-89; 30- 9; 30-12;

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 6 (1); Cagliari 55 (3); Firenze 4 (2); Genova 24 (2); Milano 80 (2); Napoli 1 (3); Palermo 23 (2); Roma 46 (2); Torino 10 (1); Venezia 25 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

1- 3	51- 3	44- 3	31-63	81-63;
74- 3	54- 3	65- 3	24-63	5-63;
55- 3	46- 3	30- 3	85-63	78-63;
10- 3	72- 3	40- 3	47-63	20-63;
31- 3	81- 3	1-63	51-63	44-63;
24- 3	5- 3	74-63	54-63	65-63;
85- 3	78- 3	[redacted]	46-63	30-63;
47- 3	20- 3	10-63	77-63	40-63;

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

3-12-21;	21-48-57;	48- 3-12;
3-30-39;	21-66-75;	48-21-30;
3-48-57;	21-84- 3;	48-30-39;
3-66-75;	21- 3-12;	57-66-75;
3-75-84;	30-39-48;	57-84- 3;
12-21-30;	30-57-66;	57-12-21;
12-39-48;	30-75-84;	57-30-39;
12-57-66;	30- 3-12;	57-39-48;
12-75-84;	48-57-66;	66-75-84;
21-30-39;	48-75-84;	66- 5-13;

VINCITE Centrate 2 ambate mature con il 56 a FI e il 71 65.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 498 di Davide e Liliana Miola, [redacted] Viana 27, Candelo.

AL [redacted] CON LO [redacted]

MARTEDI' 3 DICEMBRE 1996

Luna Park di Savona

PIAZZA DEL POPOLO

Presentando alla [redacted] questo tagliando si ottiene uno sconto [redacted] 50 per cento sul biglietto delle seguenti attrazioni:

AUTOSCONTRO, MINI AVIO, BRASILIA, [redacted], DISCHI VOLANTI, NAVE PIRATA, PIOVRA, ADVENTURELAND, [redacted], GIOSTRA [redacted], [redacted] CATENE, SAMBA [redacted], RUOTA PANORAMICA

Presentare il tagliando del giorno stesso (al lunedì quello della domenica). Non sono valide [redacted] fotocopie

SAVONA. Anche oggi pubblichiamo il tagliando [redacted] cui è possibile avere uno sconto del [redacted] per cento [redacted] alcune delle principali attrazioni del luna park di piazza del Popolo.

LOANO [redacted]

Tutto il programma

Film d'autore [redacted] al Loanese

LOANO. Tornano i film [redacted] qualità», dal 10 dicembre al 18 febbraio, al Cineclub del Loanese in via Garibaldi a Loano. La rassegna è organizzata dal Comune, dal cinema-teatro, dalla civica biblioteca e dal Centro culturale. La direzione artistica è affidata, per il quinto anno, a Giuli[redacted] Confalonieri.

Questi i film in calendario per il primo ciclo Martedì 10 «The Rock» con Sean Connery. Seguono nell'ordine: «La canzone di Carla» (17 dicembre), «Vesna va veloce» (7 gennaio), «The Fan, il mito» (14 gennaio), «Un ragazzo...tre ragazze» (21 gennaio), «Sleepers» (28 gennaio), «Qualcosa [redacted] personale» (4 febbraio), «Trainspotting» (11 febbraio) e «Sotto gli ulivi» (18 febbraio).

Due le proiezioni, tutti i martedì, alle 16,30 e alle 21. Proiezioni diurne [redacted] previste, a richiesta, per le scuole. Il biglietto costa solo 5 mila lire. Commenta l'assessore alla cultura di Loano, Umberta Bolognesi: «In cinque anni di attività il Cineclub conferma i dati positivi del ritorno del pubblico davanti al grande schermo». Giovedì sera proseguono le rassegna cinematografiche all'Ondina di Finale Ligure e all'Ambra di Albenga. [a. r.]

[redacted]

[redacted] AL [redacted]

SAVONA
Chiabrera — OGGI RIPOSO
Ore 15,30
Lire 32.000

Astor — **Crash**
Tel. 854.627. Or.: 15.45 18/20.15/22.30. L. 10.000/7000/5000
di D. Cronenberg, con D. Unger, J. Spader, [redacted] Arquette (Canada/Usa '96) — Una coppia alla scoperta [redacted] nuove pericolose pulsioni tra erotismo estremo, morte, follia, incidenti str[redacted]. V. M. 18. 1h 40' **Drammatico**

[redacted] 1 — **Michael [redacted]**
Tel. 825.714. Or.: 16.45/19.30/22.15. L. 10.000/7000/5000
di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96) — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' [redacted]

Diana 2 — **[redacted] onde [redacted] destino**
Tel. 825.714. Or.: 16/19/22. L. [redacted]
di L. von Trier, con E. Watson, S. Skarsgard, K. Cartlidge (Dan. '95) — Scozia, primi Anni 70: [redacted] comunità calvinista di tessitori la grandi e sofferta [redacted] d'amore di una coppia messa a dura prova dalla vita. N. V. 2h 45' **Dramm.**

Diana 3 — **Il professore matto**
Tel. 825714. Or.: 15.45/18/20.15/22.30. L. 10.000/7000/5000
[redacted] T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96) — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' **Commedia**

Eldorado — **[redacted]azione a caten[redacted]**
Tel. 820 583. Or.: 15.45/18/20.15/22.30. L. 10.000/7000/5000
di A. Davis, con K. Reeves, M. Freeman (Usa '96) — Un giovane [redacted] scienziato è costretto a trasformarsi in un uomo spericolato e senza paura per provare la propria [redacted] sfuggire anche all'Fbi. N. V. 1h 45' **Azione**

[redacted] — **Trainspotting**
Tel. 838.53.22. [redacted].: 15.30/20.30/22.30. Lire 7000/5000
di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' **Grottesco**

Jolly — **Film [redacted] rosse**
Tel. [redacted]. Or.: 15/22.30. L. [redacted]

[redacted] — OGGI RIPOSO
Lire 7000/5000. Orario 15,30/21. L. [redacted]

ALASSIO [redacted]
Colombo — **Delitti inquietanti**
[redacted]. 640.283. Or.: 20,30 22,30; fes., pref. dalle 16,30. L. 10.000/6000/5000

Ritz — **Crash**
Tel. 640.427. Or. feriali: 20/22.30. fest.-pref.: 15/17,30/20/22,30. L. 10.000/6000/5000 anziani
di D. Cronenberg, con D. Unger, J. Spader, R. Arquette (Canada/Usa '96) — Una coppia alla scoperta di nuove pericolose pulsioni tra erotismo estremo, morte, follia, incidenti stradali e mutilazioni. V. M. 18. 1h 40' **Drammatico**

ALBENGA [redacted]
Ambra — **La prova**
T. 51.419. Or.: 20,30/22,30 fes./pref. 16/17.35/19,10 20.40/22.30. L. [redacted]
di J. C. Van Damme, con J. C. Van Damme, R. Moore, J. Gunn (Belgio/Usa '96) — Da capo di una piccola banda di ladri egli incontri di lotta internazionali passando [redacted] so una serie di peripezie asiatiche. N. V. 1h 30' **Avventura**

Astor — **Tin Cup**
Tel. 50.867. Or.: 20/22.30. fes./pref. anche 15/17.30. L. 10.000/6000/5000
di R. Shelton, con K. Costner, R. Russo, D. Johnson (Usa '96) — Lui è un golfista, eterno-sconfitto in campo e nella vita; lei la fidanzata del suo rivale sul green. L'amore, la rivincita e sullo sfondo gli U. S. Open. N. V. 2h 15' **Comm.**

[redacted]
T[redacted] Leone — OGGI RIPOSO

[redacted] — **Film [redacted] rosse**
Tel. 504.234. Or.: 20/22. Lire 8000/6000

[redacted]
Ondina — **Tin Cup**
Tel. 692.200. Or.: pref. e fest. anche 16/18. L. 10.000/8000
di R. Shelton, con K. Costner, R. Russo, D. Johnson (Usa '96) — Lui è un golfista, eterno-sconfitto in campo e nella vita; lei la fidanzata del suo rivale sul gr[redacted]. L'amore, la rivincita e sullo sfondo gli U. S. Open. N. V. 2h 15' **Comm.**

[redacted]
Loanese — **Trainspotting**
Tel. 669.961. Or.: 20,[redacted] 22,30; fest./pref. anche 16,30/18,30. L. 10.000/8000
di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' [redacted]

[redacted]
Lux — OGGI RIPOSO
Tel. 564.505. Ore 21. Lire 7000

[redacted]
Teatro Sassello — OGGI RIPOSO

[redacted] — [redacted]
Ore 21. Lire 7000/5000

Verdi 1 — CHIUSO [redacted]
Tel. 97.249. Or.: 20,30/22,35; [redacted]. e pref. [redacted] 15,30/17,40. Lire 10.000/7000

[redacted] 2 — CHIUSO PER RIPOSO
Tel. 97.249. Or.: 20,30/22,35; fest. e pref. alle 15,10/17. Lire 10.000/7000

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Carlo Felice: La Bohème di Giacomo Puccini. L. 170-105-50.000. Ore 20,30
Teatro della Corte: riposo
Teatro Stabile - Sala Duse: Il mare in un imbuto di G. Gallone da I. Calvino. Ore 20,30. Lire 40-28.000
Politeama Genovese: riposo
Teatro della Tosse - Teatro Verdi - Sestri Ponente (tel. 247.07.93): oggi riposo
T. della Tosse - Sala Aldo Trionfo: riposo
Teatro della Tosse - Sala Campana: riposo
Teatro della Tosse - Agorà: Cuori nella foresta. Incontri nel bosco di Arden con i personaggi shakespeariani. Regia di Tonino Conte. L. 22.000 due spettacoli. Ore 19,30 e 21
Teatro Garage - Sala Diana: Mario Zucca in Come spiagge sul mare del nord. Di Mario Audino e M. Zucca. Ore 21. L. 22-18.000
Sheraton Dizzy Night - Sheraton Hotel Genova Aeroporto (tel. 65491): venerdì 6 ore 22 Paolo Tomelleri Quartet. Swing Time.

CINEMA

Ariston 1: Il professore matto; **Ariston 2:** Mi sdoppio in 4; **Augustus:** Reazione a catena; **Corallo 1:** Uomini e donne, istruzioni per l'uso; **Corallo 2:** Jude; **Grattacielo:** Sleepers; **Lux:** Ancora vivo; **Odeon:** Per amore di Vera; **Olimpia:** Beautiful girls; **Orfeo:** Ritorno a casa Gori; **Palazzo:** Acque profonde; **Ritz:** Le onde [redacted] destino; [redacted] Crash; [redacted] Michael Collins; **Universale 3:** Verso il sole; **Verdi:** La prova;
Luci rosse: Abc, Azione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

[redacted]

Centrale: Per amore di Vera; **Dante:** Tin Cup; **Imperia:** Ritorno a casa Gori

SANREMO

Ariston: Michael Collins; **Ariston Ritz:** Ritorno a casa Gori; **Ariston Roof Sala 1:** Per amore di Vera; **Ariston Roof Sala 2:** Reazione a catena; **Ariston Roof Sala 3:** Mi sdoppio in 4; **Sanremese:** La ragazza di Spitfire Grill; **Centrale:** Delitti inquietanti; **Orfeo:** Film vietato ai minori di anni 18; **Tabarin:** Il professore matto

CONAD

Supermercati

Finalmente libera di scegliere

4,5,6,7 DICEMBRE

su tutte le lattine di Cibo per Cani e Gatti e la lettiera CONAD.

Ti offriamo un'opportunità [illegible] e unica: afferrare al volo la convenienza senza rinunciare alla libertà di scegliere il prodotto o la [illegible] preferiti. Per primi abbiamo voluto offrirti la possibilità di acquistare, pur senza rinunciare al risparmio, i prodotti [illegible] cui sei più affezionata [illegible] perché corrispondono maggiormente alle abitudini tue [illegible] della tua famiglia o perché ti propongono una raccolta punti che ti [illegible] particolarmente gradita.

Abbiamo scelto i prodotti più vicini alle esigenze di tutti: di volta in volta scoprirai che i prodotti in offerta [illegible] proprio quelli più acquistati e quindi quelli su cui puoi risparmiare di più.

Ti mettiamo [illegible] disposizione ben quattro giorni davvero "scontati": per renderti più comodo il risparmio, puoi scegliere in libertà anche quando fare la spesa.

Scegli il punto vendita Conad a te più vicino

Via Carso, 5
VENTIMIGLIA

Via Solaro
SANREMO

Via Piave, 85
ALBENGA

Via degli Orsolani, 37
LOANO

Piazza Pertini, 8/47
CARCARE

Via Servettaz, 1
SAVONA

Via Piave, 30
VARAZZE

Via Mascagni, 144
GENOVA-SESTRI PONENTE

Via Sasso, 9R
GENOVA-SAMPIERDARENA

Corso Sardegna, 184R
GENOVA-MARASSI

Via Trossarelli, 1F
GENOVA-STRUPPA

Piazza Duca degli Abruzzi, [illegible]
CASTELLAZZO BORMIDA

Ciclo di fuoco per i blucerchiati

E' una Samp molto sciupona

Il punto conquistato domenica scorsa al Bentegodi di Verona consente alla Sampdoria di restare agganciata al gruppo delle seste. Cioè al margine della zona Uefa. Quarto pareggio stagionale per i blucerchiati e quarta rimonta subita nelle ultime 5 partite. Mancini e compagni mettono alle corde l'avversario, anche in trasferta, passano in vantaggio ma non riescono a vibrare il colpo del ko. Questione di concentrazione, di furbizia.

La squadra non sembre mentalmente capace a gestire il vantaggio, vuole strafare, attacca in massa, si sbilancia alla ricerca del gol del raddoppio. «Continuiamo a buttare via le vittorie - ha detto Eriksson - meglio non pensare dove potremmo essere in classifica con un po' di cinismo e di raziocinio in più. A Verona, come anche a Roma con la Lazio, avevamo la vittoria in pugno: certo, ho visto anche delle cose positive, ma tutte queste rimonte ci devono fare riflettere. Bisogna lavorare sodo per capire dove sbagliamo e per correggere questi errori».

Le note positive di questo turno di campionato si chiamano Montella e Karembeu. L'ex genoano, schierato nell'inusuale ruolo di esterno di fascia, ha disputato una buona gara. Dimostrando, gol a parte, di essere avviato sulla via del completo recupero. «Ho impiegato Vincenzo sulla destra - ha spiegato l'allenatore doriano - e la sua prova mi ha soddisfatto. Fisicamente sta meglio, insomma possiamo dire di aver ritrovato un calciatore. Il kanako in mezzo al campo ha lottato quasi come ai vecchi tempi, dando finalmente l'impressione di

Montella a segno a Verona

pensare un po' più alla Samp e un po' meno al Real Madrid e alle sue tribolate vicende contrattuali».

I blucerchiati, tra l'altro, stanno per affrontare un ciclo di ferro: Juventus in casa, Inter fuori e Vicenza di nuovo a Marassi. Tre partite che metteranno sicuramente a nudo la reale consistenza di questo gruppo.

I giocatori si ritroveranno oggi pomeriggio a Bogliasco per la ripresa degli allenamenti. Eriksson comincerà a preparare la delicata sfida con la Juventus. Saranno nuovamente disponibili Pesaresi e Franceschetti, che hanno scontato il turno di squalifica.

La formazione in linea di massima sembra già fatta, tenendo presente che il tecnico svedese pare avere individuato nella 4-3-3 la formula ideale: rientro in difesa di Pesaresi al posto di Sacchetti mentre a centrocampo la conferma di Karembeu comporterà l'esclusione di Franceschetti. Probabile poi la conferma in attacco di Montella. [dam. bas.]

ECCELLENZA

IN RISALITA UN'ALTRA PROTAGONISTA

Quarta vittoria di fila e applausi dai tifosi avversari

Un Finale da ovazioni

Giallorossi sul trampolino di lancio, ma mister Masuero «frena»
Ed ora derby con una Loanesi furente dopo il match con la Cairese

Il Finale è la squadra del giorno nella giornata numero 11 dell'Eccellenza. Sul difficilissimo campo di Migliarina, la squadra di Masuero ha ottenuto la quarta vittoria consecutiva che le vale adesso il quinto posto della classifica. Oltre ad aver fatto un piacere a se stessi, togliendosi definitivamente dalle zone basse della classifica, i ragazzi di Masuero hanno fatto anche un grosso favore alla Cairese che visto il risultato di Migliarina rimane in vetta alla classifica assieme all'Entella.

Soddisfatto il presidente dei giallorossi, Candido Cappa: «E' stata la vittoria del cuore. Sotto di una rete, la squadra ha avuto la forza di reagire e di conquistare tre punti importanti per la classifica. Questo successo è meritato, però per carità non parliamo di vertice. Il nostro obiettivo rimane la salvezza. I ragazzi stanno giocando bene anche privi di molti titolari».

Già, perché a Migliarina il Finale era privo dei due militari Carobbi e Vallese, oltre che degli infortunati Gaiero e Podestà. Ancora Cappa: «Siamo persino usciti tra gli applausi del pubblico del 'Tanca'. Abituati a veder giocare bene i propri beniamini, si sono meravigliati che una formazione come la nostra, tra le accreditate del torneo, mostrasse un calcio così alto livello».

E domenica sarà derby. Al Comunale di via Brunenghi i giallorossi domenica impegnati contro la Loanesi che ha fermato all'«Ellena» la capolista Cairese, a volta tra giorni chiamata a Chiavari con l'Entella, nel big-match dell'Eccellenza. La Loanesi sarà tra l'altro a Finale in formazione largamente rimaneggiata, a causa di squalifiche ed infortuni.

Per il match contro la Cairese, i dirigenti della Loanesi hanno molto da recriminare sull'arbitro, reo di aver annullato due reti ai padroni di casa. Ma il tecnico Fulvio Piovano la prende con la giacchetta nera: «Se l'arbitro ha fischiato, evidentemente ha visto qualcosa che andava... Purtroppo ci lasciati andare, affrontando la Cairese nel secondo tempo con tanta rabbia nel cor. Forse, se fossimo entrati in campo più concentrati e meno aggressivi, avremmo potuto incamerare i tre punti». Per Piovano domenica prova della verità, contro la sua ex squadra: la posizione in classifica dei rossoblù si è fatta un tantino preoccupante. [r. p.]

La Samm si toglie dai guai

Zoni implacabile con due rigori
Entella «tiene», Sestri annaspa

Nella domenica dei pareggi, sono Sammargheritese (nel bene) e Sestri Levante (nel male) a sfuggire alla regola. Gli arancione di Verducci hanno espugnato il terreno della Sampierdarenese grazie a due rigori dell'elemento più rappresentativo, Luca Zoni. Contestatissimo il direttore di gara, Fabiano di Rovigo, in particolare per aver fatto ripetere il primo penalty: tira Ruocco, fuori, ma il direttore di gara non aveva fischiato. Calcia poi Zoni, e non fallisce. Bis nella ripresa, e la Samm che nel finale perde Ruocco (ancora un'espulsione...) ma difende il preziosissimo 2-1.

Tre punti vitali per i sammargheritesi, buon punto per la Grassorutese a Busalla. E che combinazione: ancora tante proteste verso l'arbitro, l'astigiano Civardi. Applicare il regolamento, per molti dirigenti, equivale a... sbagliare: e quando un arbitro non ligure arriva da noi, «conoscendo» i precedenti delle varie squadre, e applica alla lettera il regolamento, inevitabilmente contestato. L'Entella rimane in testa, ma a Follo ha gettato al vento due punti: 1-1 positivo se legato al fatto di aver dovuto giocare in trasferta, su un campo ostico come quello di Follo e per 84' in inferiorità numerica per l'espulsione del portiere Raffo; ma un 1-1 con rammarico per la ripresa costantemente in avanti, col portiere spezzino Broccini baluardo insuperabile. Infine l'unica levantina battuta, il Sestri Levante. Un gol a freddo del pegliese Magnetto penalizza i corsari, che per 80' han controllato il gioco, costruendo tanto e finalizzando zero. Si ferma quindi l'undici di Mariani: ma è già archiviato il passo falso, e da oggi si comincia a concentrarsi sulla Migliarinese, ospite domenica del «Sivori». [g. s.]

Ventimiglia, solo un pareggio

«A Pontedecimo si poteva vincere»
Il commento del tecnico Fortugno

VENTIMIGLIA. «Va bene così, ma.....». Rocco Fortugno, allenatore del Ventimiglia quarto in classifica in Eccellenza, è soddisfatto a metà per il 2-2 ottenuto dai giallorossi a Pontedecimo. «Il pareggio è accettabile perchè il Pontedecimo, a dispetto della sua classifica, è una formazione ambiziosa, forte. Ma potevamo vincere. Siamo andati in vantaggio, abbiamo dominato a lungo, ma non siamo stati capaci di chiudere il match sfruttando le occasioni che ci sono capitate. Così ci hanno fatti superare ed abbiamo rischiato di perdere. Anche se il rigore che ha permesso al Pontedecimo di passare in vantaggio, c'era. Su questo devo recriminare», dice il

Il 2-2 finale, da parte ventimigliese, è stato firmato da Gozzi e Luci. Per entrambi una bella soddisfazione. Gozzi aveva sostituito il titolare Russo infortunato ed il suo gol dimostra la crescita di questo giocatore su cui Fortugno sta puntando molto; Luci, panchinaro di lusso, è stato decisivo per la 3ª di domenica consecutiva. Sette giorni fa, entrato in campo nel finale, aveva inventato l'assist decisivo a Pastor per il gol-vittoria contro la Sampierdarenese. Domenica, schieratonegli ultimi 20', ha addirittura siglato il pareggio. [b. m.]

Masuero annota la quarta vittoria

Contropiede

A meno che Savona-Sanremese di domenica non riesca a regalare, in soli novanta minuti, emozioni talmente preziose da valere un'intera stagione, non c'è dubbio che questa Eccellenza abbia tutti i contenuti per assurgere a campionato guida, anche più del Nazionale dilettanti.

Prima la supremazia spezzina, poi la resurrezione dell'Entella, quindi la Cairese e adesso la sorpresa Finale. Un'autentica girandola di motivi, di colpi di scena, il thrilling che infondendo interesse ad un torneo che non a racciglie anche, sugli otto campi ogni volta di scena in Liguria, sempre più spettatori.

Una stagione per il momento - e chissà per quanto - senza «padroni», dove le rivolte dei p sono sempre dietro l'angolo e dove nessuna pagine può sentirsi i punti in tasca alla vigilia. Un equilibrio meraviglioso e ideale anche per gli spettatori neutrali, figuriamoci per chi vive in prima persone l'avventura.

[r. bg.]

Nazionale dilettanti: ennesimo pari con poca fortuna per Cusimano & C.

E il Savona si morde le mani

A Moncalieri è sfumata un'altra occasione per avvicinare la vetta, [redacted] l'ambiente biancoblù lancia già il guanto della sfida alla Sanremese: «Domenica un derby in cui lottare allo stremo»

[redacted]

CALCIO [redacted]

Una valanga di gol per tutto il week-end

[redacted]

E' stato un week-end intenso per il calcio giovanile, che ha visto [redacted] campo tutte le categorie. [redacted] per molte savonesi non sono mancate le soddisfazioni.

GIOVANISSIMI

S. Filippo «cestistica»

Il campionato dopo tre giornate presenta, nel girone A, il primo tentativo di fuga. E' della S. Filippo, che grazie alla vittoria «cestistica» sul S. Giorgio (12-1) è in vetta al girone A col Soccorso A, che ha superato la neonata Savona Ponente (5-0). Il duo di testa ha due lunghezze sull'Ando[redacted] che, dopo un derby combattuto, piega il [redacted]. Matteo (1-0). Tra gli altri risultati il «colpo» del Quiliano (3-1) [redacted] Alassio. Nel secondo gruppo al vertice Celle e Carcarese, che hanno pareggiato con Varazze e [redacted]. Cecilia. Infine nel girone C timida fuga del Cisano, pure bloccato (2-2) sul campo della Cairese.

[redacted]VI

Sette volte Cisano

Note interessanti nei quattro gironi. Nel primo raggruppamento impressiona [redacted] Cisano, primo a punteggio pieno. Sabato ha superato facilmente (7-0) l'Alassio [redacted]. Unico a tenerne il ritmo, a due lunghezze, è il Pontelungo che non è riuscito ad andar oltre l'1-1 sul campo della Loanesi. Tra gli altri risultati, netto successo del Finale sulla Villanovese (8-0). Nel girone B guidano Savona e Loanesi B. I biancoblù superano l'Alassio (2-1) e i ponentini passano [redacted] «Dagnino» (3-0) col Vado B. Anche [redacted] terzo girone, coppia al comando, S. Cecilia (che batte il Savona B 2-1) e Varazze (1-0 sul Legino). Nel quarto gruppo al comando l'Aurora, seguita a un punto da Cairese B e Speranza.

JUNIORES

Il «solito» Bragno

Splendida stagione per il Bragno, che oltre che in Promozione, si mette [redacted] evidenza [redacted] tornei baby occupando una posizione di vertice negli Juniores. Nell'ultima giornata i biancoverdi han superato la S. Cecilia (1-0) in una gara assai combattuta. Nelle pri[redacted] posizioni anche [redacted] Millesimo, che ha avuto la meglio (2-0) sull'Albisola.

ALLIEVI

Cinquina giallorossa

Tra i risultati della domenica la divisione della posta in S. Filippo-Spotornese, finita 1-1. Netta affermazione del Millesimo (5-1) sulla S. Cecilia, a dimostrazione dell'ottima forma dei giallorossi. Il torneo comunque, dopo la ter[redacted] giornata, [redacted] un grande equilibrio.

PRIMI [redacted]

Il «Pescetto» avanza

Il Memorial Pescetto organizzato dal Luceto, si concluderà il 22 dicembre con semifinali e finali. In questi giorni [redacted] in corso le eliminatorie. Questi alcuni risultati: Legino-Vado 6-0; Sampierdarenese-Finale 3-0; Speranza-Quiliano 5-1; Loanesi-S. Cecilia 10-0 e Finale-Savona 0-1. (g. o.)

SAVONA. Al termine della partita [redacted] Varona, [redacted] stato intervi[redacted] l'allenatore della [redacted]pdoria, Eriksson, che ha così illustrato l'attuale situazione blucerchiata: «E' un momento particolare, dominiamo ma non riusciamo a vincere, [redacted] avessimo i punti perduti per questa negatività saremmo primi».

Ecco: le stesse parole possono stare [redacted] bocca [redacted] Leo Cusimano. Si avrebbe l'esatta situazione del Savona, in [redacted] torneo in cui nelle ultime [redacted] gare [redacted] stati acquisiti [redacted] punti, a confronto degli [redacted] della capolista Viareggio, [redacted] ben 13 della Sanremese. Fatta [redacted] conta: tre punti ad Asti, quattro tra Pinerolo [redacted] Moncalieri. Sono ben 7, che mancano alla classifica biancoblù; ci [redacted] accorge che sono i punti (ma forse non tutti erano ottenibili), che frutterebbero [redacted] leadership.

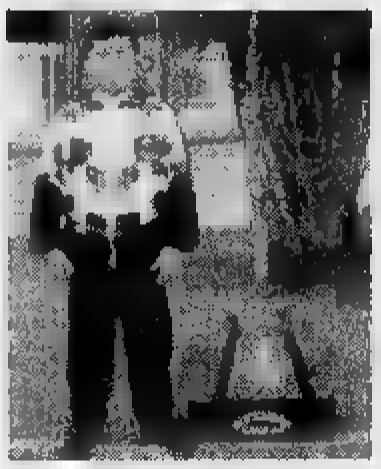
E' il senno di poi? Forse. Ma è anche l'immagine dello stato d'animo di giocatori, tecnici e dirigenti per tutto quel che avrebbe potuto [redacted] e non è stato. «Non siamo inferiori rispetto a chi ci precede, forse solo più ingenui. - [redacted] il pensiero dello spogliatoio - Con maggior determinazione forse potremo migliorare, certo ci sono avver[redacted] da non sottovalutare. E poi guardiamo dove si è giocato nell'ultimo periodo: ad Asti si poteva ottenere molto, in [redacted]sa [redacted] il Pinerolo hanno visto tutti cosa è successo. Abbiamo inoltre "consegnato" alla Sanremese [redacted] squadra [redacted] squalificati. [redacted] poi domenica: abbiamo giocato la ripresa a una porta, [redacted] su questo campo lasciò le penne anche il Viareggio...».

Squadra convinta, punti regalati, periodo no. Ma volontà di riscatto. «Domenica [redacted] questa Sanremese che fa il babau su ogni campo: vedremo [redacted] così forti, noi saremo un test indicativo. [redacted] dovessimo vincere si riaprirebbe davvero il campionato. Altrimenti, tan[redacted] cappell. [redacted] per ora, energia su ogni pallone [redacted] lotta allo stremo, [redacted] l'orgoglio [redacted] aver dato tutto per vincere questo confronto». (n. d. m.)

[redacted]

Quei meravigliosi «Gold[redacted]

Oltrepassate le seimila schede ultimi giorni per votare i giovani


Maurizio Mellogno, del Vado «Pulcini»

Finalissimo al cardiopalmo con record battuti [redacted] strabattuti: le schede hanno oltrepassato le seimila; la sola Edicola del Miliardo di Quiliano [redacted] ha inviate quasi mille, annullando in parte il divario che separava i propri giocatori dai pupilli del Green Wolf. In graduatoria [redacted] capofila non hanno perduto molto nei confronti degli inseguitori, ma l'«allarme» c'è, e in questa setti[redacted] conclusiva per il «Golden Boys Centro Calcio» potrebbe esserci un altro record. Anche gli «aficionados» della Metalmeccanica Ligure han saputo raccogliere schede e consensi [redacted] battuto [redacted] «record personale» con 500 tagliandi. Ne guadagna il **Savona Goal** e di riflesso anche il **«Kaimano»**, che viaggia[redacted] comune accordo: lo spoglio della 14ª tappa è in corso e domani pubblicheremo le graduatorie, [redacted] per [redacted] pallanuoto si attende la quinta giornata, dopo la trionfale trasferta europea dell'Athena.

Nella serata dello «Sportivo» verranno premiati con il «Golden Boys Centro Calcio» i vincitori delle sei categorie, mentre i primi venti avranno la speciale medaglia col conio delle Olimpiadi Savonesi, [redacted] lo scudetto tricolore [redacted] trent'anni di attività. L'attesa è tanta: gli ultimi giorni sono ricchi di incontri e scambi di voti incrociati. Non sono esclusi colpi di scena, [redacted] per ora guidano [redacted] (Finale), Desogus (Legino), Sapia (Vado), Bugna (S. Cecilia), Bonadonna (Loanesi) e Bottinelli (Savona).

Primi calci: 3551 Gabriele Decio (Finale); 2162 Luca Scarfò (Savona); 1964 Mattia Zirano (QuilianoL); 1727 Daniele Laganaro (Savona); 1595 Luca Doffo (Legino); 1059 Riccardo Armellino (Quiliano); 550 Francesco Furfaro (Savona); [redacted] Zuccaro (Legino); 754 Giacomo Novello (Quiliano); 642 Licata (Cisano); 641 Riccardo Gagliolo (Andora); 625 Andrea Piccardo (Andora); 610 Edoardo Capra (Finale); 526 Matteo Bonello (Quiliano); 474 Alessio Boschiazzo (Quiliano); 467 Danilo Poliani.

Pulcini: 5378 Andrea Desogus (Legino); 2664 Simone Boetto (Vado); 2456 G.Carlo Robaldo (Savona); 2070 Gabriele Minuto (Cairese); 1956 Andrea Vallarino (Quiliano); 1662 Jacopo Scappatura (Quiliano); 1531 Marco Bugna (S. Cecilia); 1146 Matteo [redacted]casso (Loanesi); 927 Emilio [redacted] Campo (Finale); 910 Maurizio Mellogno (Vado); 881 Andrea Manunta (Vado); 841 Elia Rossotti (Priamar); 794 Mattia Greco (Quiliano); 702 Alessandro Avallone (Andora); 652 Piombo (Don Bosco); 651 Andrea Murialdo (Quiliano); 641 Tobia [redacted]lis (Andora); 624 Giovanni Novello (Quiliano); [redacted] Lacota (Speranza); 581 Gaetano Altomare (Quiliano); 516 Andrea Piccardo (Andora).

Esordienti: 3756 Gianmaria Sapia (Vado); 3354 Stefano Fro[redacted] (Legino-Vado); 2431 Davide Minuto (Cairese); 2394 Micael Lazzari (Loanesi); 2153 Marco Passarelli (Savona); [redacted] Andrea Pizzata (Finale); 941 Federico Biglieri (Finale); 740 Fabio Floris (Andora); [redacted] De Miglio (Quil.); 521 Nicola Garra (Cairese); [redacted] Francesco Peluffo (Varazze); 420 Claudio Messina; 412 Allarchi (Varazze); 400 Tonoli (Vado); 312 Spensatello (Albisola); [redacted] Balocco (Speranza).

Giovanissimi: 3472 Mario Bugna (S. Cecilia); 3162 Alberto Bellini (Quiliano); 2680 Simone Antonioli (Legino); 2213 Michele Donofrio (Finale); 1714 Emanuele Laganaro (Savona); 1510 Giorgio Salgoni (Loanesi); [redacted] Marco Pesce (Legino); 1424 Daniele Amatruda (Savona); 1314 Sebastiano Pizzata (Finale); 838 Carlo Tallini (Andora); 812 Marino Maroni (Andora); 610 Maltese; 524 Luca Grande (Andora); 520 Paolo De Cesare (Cairese); [redacted] Alessio Bozano (Savona L.); 394 Valerio Rindone.

Allievi: 3910 Roberto Bonadonna (Loanesi); 3306 Rossi Simone (Quiliano); 2051 Jacopo Provato (Vado); 2038 Matteo Durante (Legino); 1679 Rocco Varagliotti (S. Nicolò); 1328 Emiliano Molvestito (Finale); 1162 Cristian Sanna (Vado); 981 Gottardi (Quiliano); [redacted] Manoel Gandossi (Andora); 651 Luca Luzzara (Andora); 629 Samuele Breme (Finale); 612 Geremia (Cairese); 541 Martini (Andora); 512 Federico Perrone.

Juniores: 4001 Alessio Bottinelli (Savona); 3019 Stefano Frediani (Legino); 1431 Daniele Vose (Finale); 1342 Carlo Garbero (Priamar); 1294 Paolo Cauteruccio (Pietra); 1200 Alessandro Sarti; 1112 Andrea Leoni (Loanesi); 1081 Bobo Cagnacci (Legino); 1034 Marco Sciolla (Speranza); 871 Piu (Legino); 851 Matteo Lanzoni (Savona); 740 Matteo Nardulli (Savona); 738 Emanuel Fontana (Speranza); 720 Alberto Allegri (Pietra); 631 Massimiliano Celso; 612 De Fabiani (Legino); 582 Pisu (S. Cecilia); 551 Fabio Curto (Andora); 530 Marco Donato (Savona); 472 Mirko Bertolotti; 290 Alessandro Cozzi (Savona).

[redacted] De Marco

15ª TAPPA — MARTEDI' 3 DIC. 1996

SAVONA GOAL '96

Gran Premio «SOTTOZERO»

domenica 8 dicembre '96

1	SAVONA	SANREMESE	
2	FINALE	LOANESI	
3	ENTELLA	CAIRESE	
[redacted]		VADO	
5	ALBENGA	CISANO	
6	SPOTORNESE	[redacted] BOYS	

Lo «Sportivo dell'anno» '96 è

GOLDEN BOYS "Centro Calcio"

Primi calci ....
Pulcini ....
Esordienti ....
Giovanissimi ....
Allievi ....
Junior ....

Nome .... Cognome ....
Indirizzo ....
BAR o TEAM ....

Coppa Len: dopo l'impresa di Spalato, sorteggio impietoso

Non c'è tregua per l'Athena nei «quarti» avrà il Partizan

Claudio Mistrangelo «pilota» la Rari

SAVONA. E adesso, sotto con il Partizan Belgrado. Prima anco[redacted] che giocatori e dirigenti dell'Athena facessero ritorno a Savona, [redacted] stati resi noti gli accoppiamenti dei quarti di finale d[redacted] Coppa Len. Ai biancorossi toccherà dunque la supersquadra serba, vincitrice del girone che ha visto finire al secondo posto il quotato Ujpest: partita di andata il [redacted] o il 26 gennaio [redacted] Belgrado, [redacted] ad Imperia (la vasca di [redacted] Colombo, scoperta, [redacted] accettata per le gare continentali) l'8 o il [redacted] febbraio.

«Un impegno difficilissimo, ma a questo punto non è certo possibile pensare ad impegni comodi»: [redacted] stato questo il primo commento del clan della Rari Nantes, all'interno del quale pare davvero ci sia [redacted] certa soddisfazione per aver comunque evitato il Catalunya Barcellona, e il «derby italiano» con la Florentia. I toscani avranno infatti il Ferencvaros Budapest, mentre gli spagnoli si batteranno con lo Yug Dubrovnik. Ultimo match dei «quarti», quello tra lo Slobodna vincitore deòl raggruppamento di Spalato in cui [redacted] impegnato il Savona, e l'Ujpest Budapest.

L'Athena [redacted] intanto tornata da Spalato caricatissima sul piano emotivo per il «colpaccio» strappato all'ultimo istante [redacted] danni di Slobodna (comunque primo del girone) e Cska Mosca, [redacted] ovviamente anche un tantino stanca dal punto di vista atletico, sia per i viaggi che per le autentiche battaglie sostenute in vasca nei tre confronti di questa manifestazione [redacted]tinentale.

Così, [redacted] sarà affatto facile per Angelini e compagni smaltire le tossine in pochi giorni: ma è anche necessario farlo, visto che sabato in [redacted] Colombo arriverà il Pescara [redacted] Manuel Estiarte, grande rivale si può dire di sempre, per una sfida di altissimo valore tecnico e di notevole importanza in chiave-playoff.

La partita comincerà alle 14,40 per consentire la ripresa diretta da parte della Rai, che trasmetterà in televisione dalle 15,20 circa la seconda fase del match. Le «docce scozzesi» cui [redacted] sottoposta la Rari in questo ultimo periodo (ko a Fi[redacted] in campionato e nel primo match di Spalato col Cska, trionfi sul Patrasso [redacted] sullo Slobodna), impongono di andare [redacted] una verifica di notevolissimo impegno, dalla quale può anche dipendere molto del futuro della banda-Mistrangelo.

[redacted] Baglietto

5ª TAPPA — MARTEDI' 3 DICEMBRE 1996

Sabato 7 dicembre 1996

1	ROMA - CATANIA	
2	ORTIGIA - POSILLIPO	
3	COMO - FLORENTIA	
4	ATHENA - PESCARA	
5	PAGUROS - BOLOGNA	
6	[redacted]	
7	[redacted]	

Nome .... Cognome ....
Indirizzo ....
BAR o TEAM ....

promo sport

apre a Sanremo
300 MQ DI ESPOSIZIONE

SABATO 7 DICEMBRE
Corso Mombello 52-54
promo sport per partire vincenti

NIKE
adidas EQUIPMENT
TYROLIA
KILLER asics
LOOP Kappa
FILA
SANMARCO
ROSSIGNOL
COLMAR
NORDICA
LANGE
TECNICA
Raichle
SUPERGA
diadora
PUMA
Seven
Champion U.S.A.
DOLOMITE

Motorola StarTAC™ Oggi anche GSM.

M, Motorola e StarTAC sono marchi registrati Motorola Inc. 1996.

StarTAC oggi anche GSM ★ La nuova tecnologia a basso consumo garantisce ore* di autonomia di conversazione e 145 ore* di standby ■ StarTAC GSM è il telefono più piccolo e leggero (meno di 100 grammi) ma anche il più evoluto con molteplici funzioni tra le quali il segnale di chiamata a vibrazione Vibracall ■ StarTAC GSM: cosa dire di più?

* L'autonomia è riferita alla batteria principale da 900 mAh congiuntamente a quella ausiliaria da 900 mAh. In funzione delle caratteristiche della rete i dati possono subire variazioni.

Servizio Cortesia Motorola (02) 48448448

MOTOROLA

Quello che non pensavi possibile.™

I giovani di oggi non hanno interessi e vogliono tutto garantito.

Polo X con finanziamento da 5 fino a 12 milioni* in 24 mesi a interessi zero ■ con garanzia ■ manutenzione fino a 24 mesi** a Lire 450.000 + IVA.

Ecco due proposte di sicuro interesse per le generazioni di domani che fanno felici anche le generazioni di ieri.

Con Polo X, si possono scegliere, insieme o separatamente, ben due offerte: il finanziamento o il pacchetto garanzia ■ manutenzione ordinaria.

La Polo X è nuova, bella, comoda, sicura. Con servosterzo, alzacristalli elettrici anteriori, chiusura centralizzata e sintoletture CD Sony di serie.

Interessante, vero?

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA POLO.

Versione	Potenza kW/CV	Prezzo/000***
1.0 X 3P	37/50	20.314
1.0 X 5P	37/50	21.260
1.0 X Air 3P	37/50	22.248
1.0 X Air 3P	37/50	23.194

*** Prezzo di listino chiavi in mano, esclusa A.P.I.E.T.

* Esempio ai fini della legge n° 154 del 17/02/92. Prezzo Lit. 20.314.250. Prezzo chiavi in ■■■ Polo 1.0 X versione 3 porte, esclusa A.P.I.E.T. Acconto Lit. 8.314.250. Commissione Lit. 220.000. Finanziamento Lit. 12.000.000. Importo rata Lit. 500.000. Numero rate 24. TAN 0%. TAEG 1,64%. L'offerta ■ valida fino al 13/01/97, salvo approvazione Fingerma, ■ non è cumulabile con altre iniziative in corso. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge. ** L'offerta è valida fino al 13/01/97. Contratto Cliente Protetto.

selecar 2

NOVARA
Via E. Mattei, 50 (Dir. Vend.) Tel. 0321/450.010
(Off.) Tel. 0321/459.910 - (Ric.) Tel. 0321/450.416
Via Giulino, 2 ang. C.so della Vittoria
Assist. Vendite Tel. 0321/478.588

DALLONI PIERFRANCO ■ C. s.n.c.
GALLIATE • ■■ Ticino, 121 • 0321/807.962 - 806.714

GARAGE AUTOSPORT di DE BENEDICTIS E.
OLEGGIO • Via Gallarate, 112 Fraz. S. Gaudenzio • 0321/93.541

ITALAUTO di ZANOTTI A.
NOVARA • Via San F. d'Assisi, 16/D • ■■■ 0321/626.184
C.so della Vittoria, ■ • (Vend.) 0321/392.756

QUARTIERI RINALDO
TRECATE • Via Verra, ■■ • 0321/74.319

TOSONE ■■■■■■■
GRIGNASCO • Via A. Volta, 40/A • 0163/418.193

CARROZZERIA RUZZA & DUO'
S. ■■■■ ■■■■■■■ • Viale Industria, ■■ • 0321/468.693

CARROZZERIA TRECATESE ■ VILARDO
■■■■■■ • Via Nova • 0321/74.825

AutoArona

ARONA
Via Monte Bianco, 5
(Esp. Vend.) Tel. 0322/242.089 - Fax 0322/48.297
(Ric.) Tel. 0322/48.290
(Ass.) Tel. 0322/241.252

AUTOCALVI s.n.c.
OMEGNA • Via Tre Cascine, 1/A • 0323/863.680 - 862.254

AUTORIPARAZIONI FREGONARA s.n.c.
■■■■■■■■■■ • Via Giardini, 12 • 0322/62.776

AUTORIPARAZIONI POLETTI WALTER
S. MAURIZIO ■■■■■■■■ • Via Bonetto, 38 • ■■■■■■■■■■

GARAGE SEMPIONE ■ MANFREDINI A.
■■■■■■■■ • Via V. Veneto, 32 • 0323/837.157

GARZOLI ■ ■■■■■■■■ s.n.c.
■■■■■■■■ • ■■ Muller, 63 • 0323/402.884

GILARDETTI ■■■■
■■■■■■■■■■ • Via Sempione, ■■ • 0324/243.774

■■■■■■■■■■■■■■■■
■■■■■■■■ • Via Molinari, 14 • 0323/32.517

SECUR CAR s.n.c.
■■■■■■■■■■ • Viale V. Veneto, 27 • 0323/71.956

TADINA ANDREA
■■■■■■■■■■ • Località Cottredo • 0324/92.124

■■■■■■■■■■■■■■■■ ALTO ■■■■■■■■■■■■■■■■ s.n.c.
■■■■■■■■■■ • Via Circonvallazione, 22 • 0322/58.155

CARROZZERIA IACOPINO ANTONIO
■■■■■■■■■■■■■■■■ • Via ■■■■ - Z.A. • 0324/83.343

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
MERGOZZO • Località Campone, 15 • 0323/846.141

Audi

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

Confartigianato UNIONE ARTIGIANI NOVARA e VCO

Sicurezza e ambiente

D. Lgs 626: ultime novità

Nell'imminenze della scadenza del 31 dicembre 1996, le Organizzazioni Artigiane [illegible] Piemonte CONFARTIGIANATO, CNA e CASA, ricordano ai titolari delle imprese artigiane il rispetto degli obblighi previsti dal D.Lgs 626/94 con le novità introdotte dal D.Lgs 242/96 [illegible] in particolare:

OBBLIGO	COSA FARE
Valutazione del rischio Redazione del documento Conservazione del documento in azienda	Le imprese familiari e le aziende che [illegible] 10 addetti sono esonerate dall'obbligo di redigere il documento contenente una relazione sulla valutazione dei rischi, sull'individuazione delle misure di prevenzione e protezione. Devono valutare i rischi e adottare le misure di prevenzione. Questa condizione deve risultare da [illegible] autocertificazione da inviare al rappresentante dei lavoratori e da una comunicazione da inviare alla USSL. Le imprese familiari senza dipendenti [illegible] dagli obblighi del D. Lgs [illegible]
Nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Nel caso che il Responsabile del Servizio di Protezione sia esterno comunicazione del nominativo agli Organi di Vigilanza. Nel caso in cui il titolare possa ricoprire direttamente il ruolo di responsabile [illegible] servizio di prevenzione e protezione dei rischi nonché prevenzione incendi e di evacuazione, obbligo [illegible] fornire all'organo [illegible] vigila[illegible] una dichiarazione attestante le capacità di svolgimento dei [illegible]iti di prevenzione e protezione dai rischi ed una relazione sull'andamento degli infortuni
Nomina del medico competente	Porre attenzione nella verifica [illegible] requisiti professionali
Designare i lavoratori incaricati del pronto soccorso, antincendio ed evacuazione	Individuare i lavoratori e provvedere [illegible] loro [illegible] Questi ruoli possono essere ricoperti dallo [illegible] datore di lavoro
Consultazione del rappresentante dei lavoratori alla sicurezza in merito alla valutazione dei rischi e nomine dei lavoratori incaricati della prevenzione	Consultare il rappresentante solo se è [illegible] nominato o designato
Adeguamento dei luoghi di lavoro	Sulla base dei risultati della valutazione [illegible] rischi dovranno essere programmati gli interventi [illegible] adeguamento
Rappresentante dei lavoratori alla sicurezza	Nelle aziende che occupano sino a 15 dipendenti, il rappresentante per la sicurezza è eletto direttamente dai lavoratori al loro interno. Il rappresentante per la sicurezza può [illegible] individuato per più aziende nell'ambito territoriale. A tale proposito sono in corso [illegible] a livello regionale tra Organizzazioni Artigiane e Sindacati dei Lavoratori. Nelle aziende che [illegible] più di 15 dipendenti, il rappresentante per la sicurezza è eletto o designato dai lavoratori nell'ambito d[illegible] rappresentanze sindacali in azienda. In assenza di tali rappresentanze, è eletto dai lavoratori dall'azienda al loro interno

A Milano dal prossimo 7 dicembre

Artigianato in fiera: un'idea per Natale

Una bottega artigiana nel [illegible] di Milano: questa la grande novità per il Natale 1996. Basta recarsi alla Fiera di Milano dove, dal prossimo 7 dicembre e [illegible] al 15, si terrà la prima edizione di "Artigianato in fiera", l'expo dell'artigianato italiano che debutta all'ombra della Madonnina con grandi aspettative di sicuro [illegible].

Ed i [illegible] confortano [illegible] impegno: oltre 650 espositori, [illegible] dove si potranno incontrare gli artigiani al lavoro, aree espositive per ammirare i prodotti artigianali e acquistarli, per un regalo di Natale diverso, elegante e di successo.

La prima mo[illegible] [illegible]o "Artigianato in fiera" aprirà i battenti sabato prossimo alle ore 10. Gli orari [illegible]: giorni feriali dalle 14 alle 22, sabato e domenica dalle 10 alle 22. L'accesso alla Fiera avverrà da Porta Metropolitana (Via Spinola) e da Porta Eginardo Primo. L'ingresso è gratuito. Per tutti i visitatori l'appuntamento è fissato al padiglione 12 della Fiera, dove si tro[illegible] la Piazza delle aziende artigiane novaresi e del VCO, [illegible] caratteristico scorcio dove sono state collocate le aziende artigiane delle nostre province che hanno aderito alla fiera. La piazza che sarà facilmente individuabile grazie ad una scritta lungo i fronti di tutti gli stand che reciterà "Aziende artigiane del Novarese e del VCO", e sa[illegible] arredata al centro con artistiche sculture realizzate [illegible] i preziosi marmi e graniti di Candoglia e Montorfano. Tra gli artigiani è stato buono il riscontro della fiera: sono quindici le aziende che hanno deciso [illegible] partecipare e di esporre i loro prodotti [illegible] pubblico che si attende numeroso. La partecipazione degli artigiani novaresi e del VCO avviene sotto l'egida [illegible] EVAET, l'Ente di valorizzazione delle attività economiche e turistiche della Camera di commercio [illegible] Novara, che ha voluto coordinare [illegible] le associazioni [illegible] categoria [illegible] partecipazione delle [illegible]nde, finanziandone [illegible] presen[illegible] a Milano con un intervento che ha abbatt[illegible] il costo dello stand del [illegible]: [illegible] provvidenziale e meritorio, subito accolto dalle associazioni di categorie e dagli artigiani [illegible] favore e che sarà certamente corrobo[illegible] da [illegible] ottimo esito della fiera per gli espositori novaresi e del VCO. Secondo le stime [illegible] infatti oltre centocinquantamila i visitatori che saranno richiamati in Fiera dall'expo artigiana, un sicuro successo e un segnale per [illegible] Natale all'insegna dell'artigianato.

Ecco gli artigiani novaresi e del VCO presenti all'expo "Artigianato in Fiera" al Padiglione 12

- Cotti e decori - Gargallo
- Rori - Trecate
- Verbano Velluti - Dormelletto
- Utas - Arona
- La Ceramia del nord - Verbania
- Lacli - Casale Corte Cerro
- Manimanu' - Verbania
- Artemisia - Novara
- Arredamenti Moretti Verbania
- Giuliano Zanetti - Gravellona
- Distilleria Monterosa Piedimulera
- Manini e Sbaffo - Premosello
- Associazione artigiani dell'Ossola Confartigianato Domodossola
- Novaria restauri - Novara
- Carpenteria meccanica Novara

SEMINARI DI AGGIORNAMENTO

I nuovi obblighi per la sicurezza nei cantieri

Seminario di aggiornamento sulle nuove norme in vigore dal 1997 per i cantieri temporanei e mobili. Gli incontri, uno per provincia, [illegible] cui sono interessate tutte le imprese operanti nell'edilizia e gli installatori di impianti si terranno:

a NOVARA

[illegible]DI' 11 [illegible] 1996 - [illegible]

presso la sala riunioni del Centro Incontro S. Anna via G. Rossi

a [illegible]

LUNEDI' 17 DICEMBRE [illegible] - ORE [illegible]

presso la sala riunioni del Centro Sociale di Viale Giulio Cesare

La certificazione delle macchine

Seminario di aggiornamento sulle nuove norme già in vigore, che impongono la rispondenza di macchinari, componenti di sicurezza e attrezzature che modificano la funzione delle macchine, ai requisiti di sicurezza previsti dalle norme europee ed alle norme tecniche. Gli incontri, [illegible] per provincia, [illegible] terranno:

a NOVARA

[illegible] 11 DICEMBRE [illegible] - ORE 20.30

presso la sede della Confartigianato Novara VCO con ingresso da via Ploto 2

a [illegible]

GIOVEDI' 12 [illegible] 1996 - [illegible] 20.30

presso [illegible] sede della Confartigianato Novara VCO di C.so Europa 27

TELETHON 1996

La Confartigianato a favore dell'iniziativa

Come è noto, da diversi anni si svolge Telethon, la maratona televisiva trasmessa dalla RAI che raccoglie fondi per finanziare [illegible] ricerca sulla prevenzione e la diagnosi della distrofia muscolare e delle altre malattie genetiche.
La Confartigianato, unitamente alle altre Confederazioni Artigiane, quest'anno ha aderito alla iniziativa impegnandosi a collaborare con [illegible] Banco Nazionale del Lavoro, banca ufficiale [illegible] Telethon, per la diffusione della stessa presso il mondo artigiano. L'intera rete della banca raccoglierà le offerte a partire dal 2 dicembre fino al 8 dicembre durante l'orario normale di sportello e, in particolare, in concomitanza [illegible] la maratona televisiva RAI, venerdì 6 dicembre dalle ore 17.00 alle ore 24.00 e sabato 7 dicembre dalle ore 9.00 alle ore 24.00.
Gli uffici della Confartigianato Novara e VCO sono a disposizione per ogni ulteriore informazione.

Vuoi lavorare in proprio ?

FAREIMPRESA

Confartigianato UNIONE ARTIGIANI NOVARA e VCO

Una opportunità GRATUITA per creare il TUO posto di lavoro !

Partecipa GRATUITAMENTE ai corsi di introduzione all'attività imprenditoriale

GLI [illegible]:

- ☑ Come si diventa imprenditore artigiano e relativi costi
- ☑ Il credito alle imprese
- ☑ Gli obblighi fiscali a [illegible] dello [illegible]
- [illegible] La sicurezza in [illegible]a e le leggi per la tutela dell'ambiente

IL PROSSIMO APPUNTAMENTO:

[illegible] dicembre [illegible]

via S. F. d'Assisi, [illegible] tel. 0321/661111

COME [illegible] DIVENTA IMPRENDITORE [illegible] E I RELATIVI COSTI

Per prenotare telefona al:

Numero Verde

167-334488

Opel Corsa Viva 1.2

Concentrato di limousine.

L. 15.900.000**

oppure

L. 8.000.000

Finanziamento [illegible] tasso zero
T.A.N. 00% - T.A.E.G. 00%
Spese apertura pratica L. 350.000
Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso. Il finanziamento è riservato agli acquirenti ritenuti idonei GMAC Italia S.p.A.

oppure

L. 1.000.000

*di supervalutazione**

L'indirizzo Opel su Internet è: http://www.opel.com

Tutto lo stile di [illegible] grande auto. Opel Corsa Viva *1.2 e 1.7 D.* Paraurti in tinta con la carrozzeria, display multifunzionale, immobilizer, cinture con pretensionatore, predisposizione radio, cellula abitacolo rinforzata e, a richiesta, ABS elettronico e doppio airbag. In più nella versione Comfort chiusura centralizzata e alzacristalli elettrici, tutto al prezzo speciale di L. 16.550.000*.

**** Prezzi speciali offerti dai Concessionari Opel delle province di Novara e Verbania, chiavi in mano, APIET esclusa**

GMA Grandi Marche Automobili Via Battistini 30 NOVARA Tel. 0321/455501-02-03	EUROMOTORS srl Via Torino 55 CUREGGIO Tel. 0322/839374	VERCELLI DARIO Via IV Novembre 32 OMEGNA Tel. 0323/61964 - 61154	SPINELLI ENRICO Via Alpi Giulie 20 VERBANIA INTRA Tel. 0323/401412 - 53631	GRAFFIETI GUIDO srl Regione Nosere DOMODOSSOLA Tel. 0324/481300

[illegible] *Su EUROTAX Blu per vetture accettate in permuta.*

OPEL

Gold Market
NOVARA

L. Gold Market NOVARA

Data Assegno

Tel.

e Cognome

* Dalla presente promozione sono esclusi i prodotti Section, i lingotti, le monete e prodotti già in promozione.

ti regala il

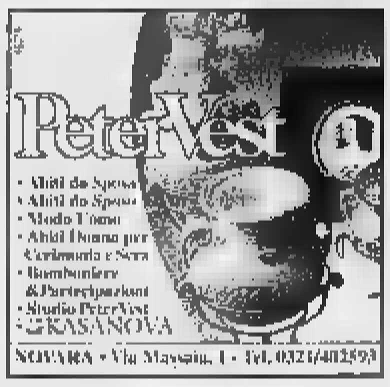
20%

Acquista da Gold Market dal 1 al 31 Dicembre 96, ti verrà regalato un "Assegno Gold Market" del valore del 20% del tuo acquisto, che potrai spendere nel nostro negozio, entro il 30/06/97.*

DA LUNEDI A SABATO ORARIO CONTINUATO (9.30/19.15), DOMENICA (9.30/12.30 - 15/19.15)

COLOMBO
Maglieria in cashmere
Romagnano Sesia [redacted] Novara, 263 Tel. 0163/832373
Novara [redacted] Omar, 1 Telefono 0321/623179
LANIFICIO LUIGI COLOMBO S.p.A.

LA STAMPA
NOVARA
Martedì 3 Dicembre 1996 N. 39
VERBANO CUSIO OSSOLA
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391



Quale destino per 94 dipendenti che lavorano in via Bottini?

S. Gaudenzio alla Proges

La società milanese che ha rilevato la casa di cura gestisce anche le cliniche di Vercelli e Ivrea del gruppo Ribaoui. Nessuna anticipazione sui progetti futuri

NOVARA. E' la Proges (progetto gestione servizi sanitari) [redacted] Milano, la società che ha offerto 8,1 miliardi per la San Gaudenzio aggiudicandosi provvisoriamente la casa di cura [redacted] via Bottini. Ieri mattina l'avvocato Daniele Raiteri di Milano ha depositato [redacted] cancelleria la comunicazione relativa al cliente per conto [redacted] quale ha fatto l'offerta accompagnata dalla somma [redacted] 1,6 miliardi per [redacted] e spese.

Il professor **Gaetano Azzolina** che gestisce la San Gaudenzio

Abbiamo parlato di aggiudicazione provvisoria perchè chi avesse interesse a rilanciare l'offerta, ha tempo fino a lunedì prossimo. Lo potrà fare [redacted] un'offerta in aumento [redacted] almeno un sesto vale a dire 1,4 miliardi. In questo caso si riaprirebbe l'asta. Proges avrebbe a sua volta la possibilità [redacted] rilanciare. La stessa Tecnobios del professor Azzolina, che ha in affitto la struttura, ha ancora la possibilità di esercitare [redacted] diritto di prelazione. Dovrebbe però pagare una penale salata di oltre 5 miliardi vale a dire la differenza fra il prezzo di aggiudicazione [redacted] sua offerta irrevocabile d'acquisto per 13,8 miliardi fatta nell'ottobre '95 eppoi [redacted] onorata.

La Proges è una spa con esperienza nel campo della sanità privata. E' proprietaria della casa [redacted] Città di Alessandria e della clinica di Monza. Gestisce anche le [redacted] di cura Santa Rita di Vercelli ed Eporediese di Ivrea entrambe coinvolte nel crack Ribaoui e quindi dichiarate fallite. A suo tempo la Proges aveva fatto un'offerta per la gestione complessiva delle tre cliniche che venne accolta solamente per le strutture di Vercelli e Ivrea. La primavera prossima andranno anche que[redacted] all'asta e la società di gestione vanta un diritto di opzione. Proges potrebbe quindi diversificare [redacted] suo intervento nel settore della sanità pubblica piemontese [redacted] lombarda coprendo buona parte della richiesta.

L'avvovcato Raiteri non ha voluto anticipare nulla dei progetti della società, in attesa che si definisca l'acquisto [redacted] tutti i dettagli. Esiste obiettivamente la possibilità che altri siano interessati all'affare [redacted] pensino di rilanciare. In realtà l'offerta [redacted] Proges ha spiazzato un pò tutti. Si pensava infatti che anche quest'asta sarebbe andata deserta rendendo così appetibile la nuova quotazione intorno ai sei miliardi.

I problemi della San Gaudenzio però non [redacted]o affatto risolti. Non si conoscono i programmi della [redacted] società nè per quanto riguarda il rilancio della struttura [redacted] neppure [redacted] destino dei 94 dipendenti in carico [redacted] Tecnobios. La società è stata invitata [redacted] lasciare i locali di via Bottini [redacted] il 15 dicembre prossimo.

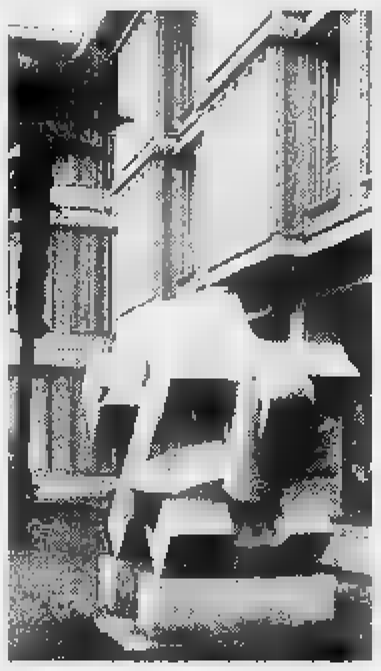
Ieri era previsto un incontro sindacale con la proprietà prospettandosi la necessità di un «taglio» di venti dipendenti dopo che la Regione [redacted] ha rinnovato le convenzioni. L'incontro è stato rinviato alla prossima settimana ma il problema resta. Dovrà farsene carico anche il consiglio comunale che, [redacted] suo tempo, aveva preso impegni precisi per salvaguardare clinica [redacted] posti di lavoro. [r. a.]

Verbania, avvocati in sciopero da ieri a sabato

Carenza di personale non si può divorziare

VERBANIA. Divorzi impossibili [redacted] al Tribunale di Verbania per la carenza di personale. Ha preso il via ieri [redacted] si concluderà [redacted]bato l'astensione di avvocati [redacted] procuratori legali del Vco da ogni attività. Tutto regolare, invece, per la difesa di accusati detenuti e casi particolarmente urgenti. Lo sciopero è stato prolamato in segno di protesta contro la [redacted]ca carenza di organico negli uffici giudiziari del Tribunale e nelle sedi distaccate. La protesta assumerà carat[redacted] regionale [redacted] 16 dicembre quando l'astensione - [redacted] sostegno delle rivendicazioni dei colleghi del Foro verbanese - riguarderà tutti gli avvocati torinesi. L'agitazione mette [redacted] difficoltà decine di cittadini [redacted] cui confronti, oltre un anno fa, è stata emessa sentenza di divorzio ma che non possono risposarsi a causa della mancata pubblicazione della sentenza stessa.

[redacted] A PAG. 43


Il tribunale di Verbania

A Novara

«La giustizia è allo sfascio»

NOVARA. I senatori incontrano gli avvocati per discutere dello «sfacelo della Giustizia novarese». Ieri al Tribunale Sergio Vedovato (Ulivo) e Marco Preioni (Lega) hanno partecipato all'assemblea indetta da sindacato e ordine forense. Ce ne sarà un'altra il 16 dicembre in appoggio all'azione dei colleghi verbanesi.

La richiesta di attenzione e aiuto ai parlamentari del Novarese era partita con una lettera del presidente del sindacato Alfredo Monteverde. Un'altra missiva è stata spedita al presidente del Tribunale con dure rimostranze su [redacted]versi argomenti. Vedovato si era detto subito disponibile all'incontro, Preioni ieri era a Novara ed è intervenuto. «L'unico parlamentare che non ha ancora risposto è Vegas» ha detto Monteverde che poi ha riassunto: «I problemi riguardano soprattutto la sezione civile dove l'organico dei magistrati è scoperto, trasferimenti e maternità non vengono sostituiti. C'è un arretrato di cause spaventoso».

Ha aggiunto l'avvocato Pier Luigi Cassietti: «Manca anche personale in cancelleria. Ci vogliono almeno 8 mesi perchè una sentenza sia pubblicata. La burocrazia aumenta sempre».

Quindi, la parola [redacted] senatori. «Sono da tre legislature nella commissione Giustizia - ha detto Preioni -. Della gravissima situazione [redacted]egli uffici giudiziari della provincia [redacted] Governo sa tutto: scrivo ogni settimana al ministro Flick [redacted]ando m'incontra allarga le braccia e dice 'non so [redacted] fare'». Vedovato ha aggiunto: «La mia disponibilità ad intervenire è completa. E ho fiducia nel ministro: ha competenza e dimostra impegno».

Al termine i senatori hanno incontrato il presidente del Tribunale e il dirigente della Pretura. «E' stato [redacted] primo contatto tra avvocati e parlamentari - ha commentato il presidente dell'Ordine, Mario Negri -. Ne seguiranno altri». [b. c.]

IL NOVARA ANCORA BATTUTO
L'ALLENATORE PAGA PER TUTTI

Esonerato Danova, oggi si decide chi sarà il nuovo tecnico

Gli azzurri incassano tre gol dallo Spezia a conclusione [redacted] una prestazione disastrosa. Esplode la contestazione del pubblico nei confronti [redacted] dirigenti e allenatore. Ieri Danova è stato licenziato. Oggi si decide per il sostituto.

RENATO AMBIEL A PAG. 47

Il segretario del Ccd ieri sera a Novara e Verbania interviene su Scalfaro e Finanziaria

Casini: «C'è una dispar condicio»

«Non ho gradito l'intervento del Presidente a difesa di Prodi. Perché non lo fece anche con Berlusconi?» Sulla tassa per l'Europa: «Gli italiani saranno "becchi" e bastonati. Presto nuove tasse e manovrina»

NOVARA. Pier Ferdinando Casini, segretario del Ccd (Centro cristiano democratici), [redacted] Novara per parlare di «sviluppo socio-economico [redacted] finanziaria», non si lascia sfuggire l'occasione: «Lo dico qui, nella città di Scalfaro. Non ho gradito la presa [redacted] posi[redacted] del Presidente che ha difeso Prodi. E' una "dispar condicio", perchè avrebbe dovuto dire le stesse cose quando due anni fa un altro presidente del Consiglio fu messo alla berlina in tutto il mondo». Così, di fronte al pubblico nella sala del convitto Carlo Alberto. E poi, conversando con i giornalisti: «Ho sempre avuto rispetto per il Presidente della Repubblica, ma adesso [redacted] sono più tanto di casa al Quirinale. E' [redacted] quando ci si innamora [redacted] una donna... [redacted] volte l'amore viene meno...».

Il primo incontro con i novaresi (la seconda tappa si [redacted] svolta in serata [redacted] Verbania) era fissato per le 18. Ma Casini, arrivato da Torino, ha macinato una buona mezz'ora di ritardo.

Pierferdinando Casini ieri a Novara

Tra il pubblico c'era anche Angelo Caimo, amico [redacted] ex autista di Scalfaro, che non ha perdonato al segretario regionale [redacted] Ccd, on. Vietti, [redacted] dilungarsi nella presentazione dell'incontro. Caimo si è tolto l'orologio dal polso e lo ha agitato richiamando l'attenzione di Vietti ma anche di Casini, il quale ha pre[redacted] la parola e ha risposto con garbo a «quel signore con l'orologio» che reclamava puntualità [redacted] «taglio» del discorso introduttivo.

Nell'incontro di Novara Pier Ferdinando Casini [redacted] parlato della situazione italiana dopo la finanziaria: «Non è così semplice, stiamo vivendo una confusione determinata dalla rivolu[redacted] incompiuta. A questo punto siamo l'unico Paese europeo con Rifondazione comunista».

La finanziaria? «Gli italiani saranno becchi e bastonati. Hanno subito il danno dell'eurotassa [redacted] la beffa; quello di non entrare in Europa. E non a caso si parla di nuova imposta e un'altra manovrina di dicembre. E' una spirale da cui rischiamo di non uscire».

Per Casini il nodo da sciogliere è un altro: «E' il deficit strutturale del sistema previdenziale e sanitario. L'Europa ci chiede di colmare questi vuoti, ma il governo Prodi non lo farà mai sino a quando ci sarà Rifondazione Comunista. Non esiste un fantasma chiamato Maastricht, i Paesi europei devono essere virtuosi perchè lo impone un mercato diverso, non Maastricht. Tutto sta cambiando e noi dobbiamo avere un progetto che assecondi il cambiamento del nostro Paese».

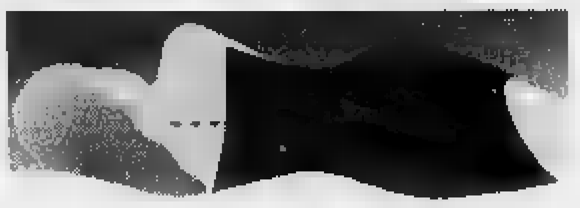
Infine Casini ha fatto appello [redacted] tutte le forze moderate: «Noi stiamo costruendo con i nostri alleati [redacted] coalizione moderata, in cui ciascuno ha una sua identità. Vogliamo essere un centro che governa con la destra, un tavolo a due gambe. Nella creazione di questo progetto noi siamo molto avanti».

Che cosa pensa di un governo dalla larghe intese?

«Penso che non contraddica [redacted] bipolarismo e che se non si fanno regole nuove in Europa non andremo mai».

Gianfranco Quaglia

PIRELLI BEDDING:
RIPOSATEVI CON IL N.1 MONDIALE DELLA SCHIUMA DI LATTICE.
Supsa Bedding è leader mondiale nella produzione [redacted] materassi [redacted] schiuma di lattice [redacted] distributore esclusivo del marchio PIRELLI BEDDING. Questa esperienza ed un costante aggiornamento tecnologico le permettono di garantire per tutti i [redacted] prodotti [redacted] massimo comfort e l'igiene più assoluta.
LA SCHIUMA DI LATTICE PIRELLI BEDDING, PER UNA PERFETTA IGIENE ED UN COMFORT INALTERABILE.
Composta da milioni [redacted] microcellette aperte che permettono all'aria di circolare liberamente, la schiuma [redacted] lattice è [redacted] materiale naturalmente soffice, traspirante [redacted] antibatterico. Questo garantisce un riposo perfettamente sano e confortevole.
LA SCHIUMA DI LATTICE PIRELLI BEDDING, PER UN SOSTEGNO ED UNA ERGONOMIA OTTIMALI


Contrariamente a quanto si pensa, un materasso rigido [redacted] garantisce il miglior sostegno possibile. Come mostra il disegno n. 1, esso non riproduce infatti fedelmente le forme del corpo: solo le spalle ed il bacino sono correttamente sostenuti [redacted] la colonna vertebrale continua a lavorare.
Al contrario, i materassi in schiuma di lattice Pirelli Bedding (disegno n. 2), accolgono perfettamente ogni parte del corpo.
Questo contribuisce a diminuire i problemi circolatori e l'affaticamento della regione lombare.
Esclusivista [redacted]terassi in lattice Pirelli
Finanziamento a [redacted] zero
Casa del materasso
Novara - [redacted] dei Mille 3/f - Tel. 0321/31300
La Buona Notte da 35 anni

CONTROLLA SE HAI FATTO

SULLA SCHEDA ROSA DI QUESTA SETTIMANA, GRATTA LA FINESTRELLA DI OGGI, MARTEDI (4ª dall'alto)
[redacted]E TROVI: DUE VOLTE 250.000 oppure DUE VOLTE 100.000 oppure DUE VOLTE SPECCHIO, HAI FATTO SUPERTRIS!
7ª SETTIMANA - MARTEDI
250.000
Specchio
100.000
Se hai vinto i buoni benzina, telefona al n° 011/43.43.363 entro le [redacted] 12 di sabato 7/12. Se [redacted] vinto Specchio, per averlo consegna [redacted] scheda sabato in edicola. Se [redacted] fine settimana non avrai vinto niente, incolla sul retro della scheda 4 codici a barre ritagliati [redacted] prima pagina de La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi dati ed inviala [redacted] busta chiusa all'indirizzo indicato sul retro. Tra tutte le schede pervenute entro sabato 14/12 [redacted] estratti [redacted] sorte un Coupé Fiat ed i buoni non assegnati durante questa settimana.
Per informazioni tel. 011/43.43.363 (lunedì- sabato 9 - 20, domenica 9 - 14).
LA STAMPA

I musicanti in piazza, parcheggi introvabili ma scarsi affari nei negozi

Domenica di folla e pochi acquisti

Commercianti divisi sulla deroga natalizia

NOVARA. Strade affollate, vie intasate dalle auto. Si presentava così domenica pomeriggio il capoluogo alla seconda giornata di apertura straordinaria in vista del Natale. Ma la presenza di pubblico non ha significato record di acquisti. Domenica è stata una «prova generale» della corsa all'acquisto natalizio che si intensificherà nei prossimi giorni, soprattutto dopo il pagamento delle tredicesime.

Nelle ore centrali del pomeriggio era impossibile trovare parcheggio: lunghe code di auto si sono formate sui principali assi viari del capoluogo. Circolazione difficile in viale Giulio Cesare, per la presenza dell'expo «Natale in fiera» e di numerosi negozi aperti. In piazza Cavour ha riscosso successo il gruppo di musicisti che al pomeriggio ha intrattenuto il pubblico. L'iniziativa sarà ripetuta tutte le domeniche ed è stata voluta dai commercianti della piazza. «Questa zona - dice Edoardo Rognoni del Cavour Market - non è molto vivace. Abbiamo pensato di offrire ai novaresi un salotto natalizio».

Molta gente, ma acquisti contenuti. I commenti dei negozianti sono concordi: «Non c'è più la ressa degli anni precedenti». Al mattino le strade del centro erano deserte. E sulla questione delle festività i commercianti sono divisi.

Qualcuno sostiene che la deroga estesa al 24 novembre è troppo lunga. «A mio avviso - dice Umberto Cattaneo, del negozio Santapolenta - la prima apertura festiva doveva essere quella dell'8 dicembre».

Successo anche per l'apertura della sede centrale delle poste di largo Costituente: l'ufficio funzionerà nei festivi, offrendo numerosi servizi. Tra i più richiesti, i movimenti di conto corrente e la vendita di francobolli.

Infine l'expo di viale Giulio Cesare. Parecchio pubblico e una sorpresa: all'ultimo momento gli organizzatori hanno ottenuto l'autorizzazione per la vendita di tutti i prodotti. Ma molti standisti, per impegni concomitanti, hanno lasciato in anticipo il tendone del centro sociale. [c. m.]

Centro affollato dai novaresi alla ricerca di spunti per regali natalizi

Market, prima è Novara

Guida la classifica in Piemonte ed è tra le città con meno negozi

NOVARA. La crescita della grande distribuzione ha soffocato il dettaglio tradizionale: nell'arco di 12 anni, dal 1983 al 1995, in Piemonte hanno abbassato le serrande quasi 7 mila negozi. E l'area più colpita è il Nord Piemonte con Novara, Biella e Vercelli. I dati che emergono dalle rilevazioni annuali dell'assessorato al Commercio della Regione evidenziano la crisi profonda del settore commerciale. Ecco le cifre che riguardano aperture e chiusure del 1995. I negozi di alimentari sono la tipologia più colpita. In questo campo Novara accusa un perdita di 48 esercizi, pari al 3,37 per cento, mentre a Verbania il saldo negativo è di 22 unità, pari al 2,47 per cento. Il saldo negativo di Novara ha superato quello di tutti gli altri capoluoghi di provincia. Verbania si attesta su posizioni intermedie, come Alessandria e Cuneo.

L'analisi ha preso in esame anche la rete commerciale tradizionale delle singole province. La media regionale è di 67 abitanti per ogni esercizio (cifra pressochè invariata rispetto al '94). Novara è inserita nel gruppo di città meno «affollate» di negozi, con 70,6. A sorpresa in testa Verbania con un numero molto alto di esercizi: la media è di 58,3. Le proporzioni si rovesciano per quanto riguarda la grande distribuzione. In questo caso la media regionale è di 74 metri quadrati per mille abitanti, ma si oscilla dai 58 di Torino ai 140 di Novara, che risulta quindi il centro con densità maggiore di supermercati.

«E' quanto abbiamo sempre sostenuto - dice Angelo Roccia della Confcommercio - e l'assessore regionale Viglietta adesso appoggia la nostra tesi. Un freno a questa situazione arriva con le nuove norme restrittive per l'apertura. Salverà alcune zone, ma non il capoluogo, dove il danno è già stato fatto approvando gli ultimi centri». [c. m.]

Solidarietà

Caritas e Diocesi per il Natale

NOVARA. Una lotteria e una campagna a favore delle regioni dell'Africa centrale. Sono alcune delle iniziative di solidarietà lanciate nel capoluogo. Anche la Caritas cittadina aderisce all'operazione nazionale «Crisi Grandi Laghi». L'associazione promuove tramite le parrocchie una colletta a favore delle popolazioni di Rwuanda, Burundi, Tanzania e Kivu.

Il programma è vasto e comprende tra l'altro il sostegno a centri sanitari per assistenza a bambini soli, riabilitazione delle strutture ed attrezzature, distribuzione cibo, medicinali ed alimenti. I contributi possono essere versati sul conto corrente postale intestato alla Caritas Diocesana Novarese, conto corrente 13010285, oppure conto corrente Popolare di Novara 9788, oppure conto corrente Cariplo 14297/1.

L'associazione «Amici della Cattedrale» ha organizzato la lotteria «Una mano, una voce, un cuore», a favore di iniziative che ruotano attorno ad Duomo. Tra queste il «Natale dei bambini», che il 19 dicembre radunerà attorno al vescovo Renato Corti tremila bambini. L'estrazione è prevista domenica 8 dicembre, alle 16,30, a palazzo dei Vescovi, nel corso di un concerto.

I biglietti della lotteria sono disponibili all'ufficio dell'Azione Cattolica, in via Puccini 11, e in numerosi negozi del centro città. [c. m.]

Protesta all'Ideal

Alla mensa dell'Enichem posti a rischio

NOVARA. Rischio di licenziamento per alcuni dipendenti della mensa dell'Enichem, in seguito all'apertura di un analogo servizio per i lavoratori della Radici Chimica. Gli addetti dell'Ideal Mensa invitano a disertare la nuova mensa fino a quando non sarà risolto il loro problema. «Vogliamo solo lavorare; pensiamo che tutti quelli ai quali fino ad oggi abbiamo servito i pasti sostengono la nostra lotta; lavoratori della Radici, vi sta a cuore il nostro problema, non andate alla nuova mensa finché non sarà risolto il problema»: è questo il contenuto del volantino distribuito ieri alla Radici Chimica dai dipendenti dell'Ideal Mensa, la società che serve i pasti all'Enichem.

Fino alla scorsa settimana la mensa del Donegani serviva anche i dipendenti della Radici, ma da ieri è stata aperta una nuova mensa per i lavoratori della fabbrica chimica, gestita dalla Desco. «In seguito a questo fatto - dice Piero Bozzola, della Cisl chimici - l'Ideal Mensa ha dichiarato di perdere oltre 150 pasti e quindi intende ridimensionare il personale. Si parla di tre o quattro licenziamenti, ma è atteggiamento che non possiamo assolutamente accettare». Ieri è stato diffuso il volantino, nei prossimi giorni sono state preannunciate altre iniziative di protesta, e non viene escluso il blocco della mensa. [m. g.]

PARLANO OPERATORI E VOLONTARI

La situazione novarese secondo gli operatori Usl 13 e l'Anfaa

Affido, famiglie cercansi

Sono 49 i bambini che vivono con genitori affidatari ma ne servirebbero altri «C'è ancora molta diffidenza su questa formula. Occorre più informazione»

NOVARA

GENITORI in prestito, per crescere. Nel '96 è successo a cinquanta bambini che sono stati affidati temporaneamente ad un nucleo familiare diverso da quello d'origine. Ne servirebbero però altri per accogliere i figli di coppie in difficoltà. Ma Novara stenta a superare una sorta di diffidenza verso questa soluzione che consente al bimbo di evitare l'istituto.

Nei primi mesi dell'anno erano in corso 49 affidi, 22 decisi in modo consensuale dalla famiglia e dagli operatori socioassistenziali, gli altri disposti dal Tribunale dei minori. A questi se ne aggiunge una decina che riguarda solo qualche ora al giorno oppure il week-end. Le famiglie affidatarie sono reperite tra vicini di casa e parenti del bambino oppure su segnalazioni informali di disponibilità. Sono seguite dagli operatori dell'Usl e possono contare su un contributo economico.

Dei 49 affidi, 28 sono stati decisi per disorganizzazione e problemi della famiglia a gestire i figli, 7 per l'impossibilità materiale dei genitori a seguire i bambini e 2 per maltrattamenti. Gli altri casi riguardano bambini orfani o in condizioni di quasi abbandono. Al momento dell'affido nel 60 per cento dei casi manca il padre e, dato importante, per moltissimi genitori il lavoro è precario.

«Negli ultimi tre anni è tornata a vedere la povertà che incide sulla qualità dei rapporti familiari - commentano gli operatori dell'Usl 13 Maria Rosa Mignone, Mauro Merlini, Silvia Scosa, Davide Ricordi e la responsabile dell'attività distrettuale Carla Moro -. Le zone della città più colpite sono Sant'Agabio e la Rizzottaglia. Sono situazioni di confusione familiare portata dalla disoccupazione, dalla mancanza di una casa e dall'immigrazione. C'è un progressivo deterioramento delle condizioni di vita che colpisce i nuclei più deboli e soprattutto le madri sole».

Assistenti sociali e educatori hanno svolto un'indagine a campione su un gruppo di 17 affidi in corso. Alle famiglie affidatarie è stato chiesto, tra l'altro, quali siano le qualità del bambino ospitato: primeggiano l'affettuosità (48 per cento) e la buona volontà (24). I difetti? Un quarto degli intervistati risponde «nessuno» e il 21 per cento nota «aggressività». Nel 58 per cento dei casi gli affidatari giudicano «molto positiva» l'esperienza che stanno vivendo, il 17 per cento la ritengono «gratificante» e il 24 «faticosa».

Ma le famiglie disponibili dovrebbero essere più numerose: «Per lavorare meglio - dicono gli operatori -. Vorremmo allargare le risorse così da studiare in modo ancora più preciso gli 'abbinamenti' tra bambino e nuclei. Ma l'affido fa tanta paura: si pensa di portare via il figlio a qualcun altro. Bisogna sfatare questi tabù, qui più diffusi che in altre zone».

Aggiunge Emilia Pistoia, dell'associazione Anfaa che da 30 anni segue casi di affidamento: «Manca soprattutto informazione. L'affido è crescere un figlio ma per restituirlo un giorno alla famiglia d'origine e alla sua vita di persona ormai adulta».

Barbara Cottavoz

IL FUTURO

Idee di operatori e Anfaa

Progetti per il futuro. Nei giorni in cui si sta decidendo la prossima gestione dei servizi socio-assistenziali dell'Usl 13, gli operatori riflettono sul lavoro svolto e sulle linee guida dell'attività che verrà impostata. Ne scaturisce una proposta: «Bisogna creare un'equipe che si occupi di centralizzare e svolgere le funzioni relative all'affidamento, introdurre e preparare al meglio le famiglie ed elaborare gli abbinamenti tra affidatari e bambini». Idee per il futuro arrivano anche dall'Anfaa, da anni in prima linea con corsi e incontri per le famiglie adottive e affidatarie: «Credo - dice Emilia Pistoia, presidente della sezione novarese - sia necessaria un'equipe di operatori che segua in modo costante ed esclusivo i casi di affidamento. E poi le istituzioni devono lanciare una seria e ampia campagna di informazione e sensibilizzazione sull'affido. Servono parecchie forze in campo». [b. c.]

Insieme, per

Continua con successo il «Supertris»

Domani si assegnano tanti premi non vinti

NOVARA. Il «Supertris» promette ancora grandi premi. Oltre alle «giocate quotidiane», domani è emozione doppia: viene pubblicato l'elenco dei fortunati estratti a sorte per l'aggiudicazione del Coupé Fiat e dei buoni benzina non assegnati nella quinta settimana di gioco. Non perdetevi, dunque, il numero di domani.

Il monte-premi ammonta a quarantuno buoni da spendere alle stazioni di servizio della Ip. Che significano, tradotto in soldoni, oltre dieci milioni di lire a disposizione dei lettori. Tutti da vincere, insomma.

Nel dettaglio sono in palio un buono da quattro milioni, uno da un milione, uno da mezzo, tre da 250 mila lire, quattro da duecentomila, undici da 150 mila e venti da centomila. Insomma, tanti «pieni» gratis per i vincitori. Ma «Supertris» regala anche la sportivissima di casa Fiat. Con cui, naturalmente, fare benzina a grande soddisfazione.

I vincitori saranno estratti a sorte tra tutti i tagliandi applicati i codici a barre che sono stati spediti in riferimento alla quinta settimana di «Supertris».

Ieri, intanto, nessun premio è arrivato nella zona delle due province. Oggi si ritenta grattando le nuove caselle. Chi vince deve segnalare la «grattata fortunata» al numero di telefono 011-4343363. Il termine è perentorio ed è fissato a giorno di sabato 7 dicembre. Attenzione a non farlo trascorrere invano!.

Il recapito di telefono indicato sopra è anche l'unico autorizzato e competente per dare informazioni sul regolamento del «Supertris». Chi avesse dei dubbi può chiamare senza timore lo staff del gioco organizzato da «La Stampa» fugherà ogni perplessità.

Ieri i premi sono volati lontano dal Novarese e dal Verbano Cusio e Ossola. Hanno vinto lettori di Cascine Vica, Torino, Alassio, Cervinia, Caluso e Revello. Oggi si ritenta la Fortuna sperando sia più generosa con le due province. [r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

L'associazione Crag al lavoro

Il primo anno ufficiale per l'Associazione «Crag» - Centro Ricreativo animazione giovanile - del Centro d'Incontro S.Anna di Verbania è finalmente iniziato...E' giunto quindi il momento di concretizzare le tante idee elaborate in questi mesi di preparazione. Fra le tante iniziative al via, particolare importanza offre un lavoro a disposizione di tutti gli interessati della zona del Verbano. Molte sono le richieste già pervenute al «Crag» ma, purtroppo, ancora insufficienti a coprire le esigenze di molti. L'appello che il «Crag» lancia ai lettori de «La Stampa» e di far pervenire alla segreteria dell'Associazione ogni possibile offerta di lavoro, dall'impiego in ufficio a quelle in fabbrica, dalla baby sitter all'assistenza per anziani...la speranza è di riuscire a dare una mano, soprattutto ai giovani, ad inserirsi nel mondo del lavoro. La segreteria «Crag» è a disposizione dal martedì al venerdì dalle 16 alle 18 al numero telefonico 0323/557617 o allo 0368-3376581 chiedendo della responsabile, Teresa Foglia.

Flavio Locci, Verbania

Campionaria di Novara ventun anni di successi

Ho il piacere di organizzare da ventuno anni la Mostra Campionaria di Novara, che è conosciuta e apprezzata sull'intero suolo nazionale. Planimetrie, dimensioni degli spazi, altezze consentite, permessi pedane e dislivelli e tubi dalmine, impianti elettrici, pannelli divisori... e tanta, tanta gente. Questo è l'insieme di cose che al mio, e al pensiero di chiunque, identifica l'intero edificio campionario. Correva la fine luglio del '75 quando, per l'ennesima volta, guardai la planimetria della campionaria che l'aprile dell'anno successivo desideravo inaugurare. Quel giorno, avevo venticinque anni, ero in ufficio e mi chiedevo se sarei stato in grado di darmi in dono i semi che avrebbero germogliato la riuscita per la manifest4azione. Cominciai a lavorare sodo, pian piano affittai il primo e poi il secondo e il terzo stand e alla fine, in poco più di otto mesi, raggiunsi quota centottanta. Questo fu l'interesse degli espositori di allora, sottolineato da quello delle autorità novaresi e dai 55 mila visitatori che, con visite e acquisti, diedero il carisma del reale alla Mostra Campionaria.

Oggi, dicevo, son trascorse da quell'edizione ben ventuno primavere e la campionaria gode ancora dell'antico ma migliorato successo. Sempre con l'alto patrocinio del Comune e della Camera di Commercio di Novara, ora i visitatori sono saliti oltre quota 100 mila e gli stand sono più di 400. Un grazie quindi alle autorità cittadine; un grazie al visitatore che, come direbbe la Tamaro, torna in campionaria perché lì lo porta il cuore; un grazie a quegli organi d'informazione che hanno dedicato le loro pagine agli stand e un grazie infine a coloro che, con fiducia nell'organizzatore e sano spirito imprenditoriale, hanno condiviso nella campionaria le proprie forniture o proprio spazio espositivo.

Marco Faccioretti, Novara

NUMERI UTILI

Novara: tel. 627.000; **Arona:** tel. 0322/51.51; **Borgomanero:** tel. 0322/843.083, **Domodossola:** tel. 46.600; **Galliate** tel **Oleggio:** tel. 93.500; **Omegna:** tel. 0323/ **Gravellona Toce:** tel. 0323/ 848.559/865.000; **Stresa:** tel. 0323/ 33.380; **Trecate:** tel. 777.900

Verbania: tel. 0323/405.000/556.000/ 556161/ squadra naut. salvam. 0323/ 519.100, **Baveno:** tel 0323/ 924.222; **Mergozzo:** tel. 0323/ 80.705; **Orta:** tel. 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.s tel. 0163/418.617; **S. d'Ocaglio:** tel. 0322/ 967.456; **Lesa:** tel. 0322/76.697; **Piedimulera:** tel. 0324/ 83.188

GUARDIA

Novara: tel. 62.60.00; **Arona:** tel. 0322/ 51.51; **Borgomanero:** telef. 81.500, **Domodossola:** telef. 0324/ 491.334; **Oleggio:** tel. 91.157; tel. 0323/868.111, **Stresa:** tel. 0323/ 31.644; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323/541.318

A **NOVARA**. *Madonna Pellegrina*, c.so Vercelli, 13 tel. 45.27.81 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Omeopatica Chiabrera*, lg. Cavour, 8 tel. 61.22.50 (apert con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 e festivi con obbligo di ricetta urgente e addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**. Reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Fara Novarese: *Bodio*, piazza Libertà, 8 tel. 82.82.80.

Trecate: *Ponte*, corso Roma, 2 tel. 71.150

Comignago: *Vanco*, via Principale, tel. 0322/50.055.

Oleggio: *Paracchini (Chimica Fortina)*, via Veryus, 11 tel. 91.314.

Momo: *Bagozzi*, via Magistrini, 12 tel.

Maggiora: *Sartore*, via Vittorio Emanuele II, 88 tel. 0322/87.119.

Verbania (Intra): *Comunale*, c.so Fannelli, tel. 0323/52.259.

Baveno: *Emer*, c.so Garibaldi, 47 tel. 0323/92

; *Allegri*, via Gravellona, 2 tel. 0323/80.132.

Domodossola: *Nobili*, via Galletti, 3 tel. 22.18.

Vergante: *Giusti*, via Cicoletti, tel. 0324/86.890.

Maiesco: *Bovio*, via Tre Acque, 6 tel. 0324/92.310.

Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, 18 0323/70.136.

Romagnano Sesia: *Longhi Borghi*, p. Libertà, 30 tel. 0163/83.52.46.

GLI APPUNTAMENTI

Appuntamenti della settimana

Settimana ricca di appuntamenti per la raccolta della carta in città. Si comincia oggi al Villaggio Dalmazia e al Torrion Quartara, domani a Santa Rita, giovedì a San Martino e venerdì alla Bicocca e Olengo. Il materiale (giornali e scatole) deve essere raccolto entro le 9 davanti ai portoni delle case.

[b. c.]

ASTE

Lotto di televisori

Da oggi è possibile prendere visione all'Istituto Vendite Giudiziarie di Novara in via San Francesco d'Assisi di un lotto di macchine da scrivere, tagliacuci, televisori, videoregistratori e fotocopiatrici. L'asta giovedì dalle 16.

[c. m.]

CONFERENZE

La relazione medico-paziente

La «Società di cultura medica novarese» ha organizzato una conferenza sul tema del rapporto medico-paziente: arte e tecnica nelle relazioni d'aiuto». L'incontro è in programma stasera alle 20,45 nell'aula magna del «Maggiore». Sull'argomento intervengono Giuseppe Chiezzi, Eugenio Torre, Mario Ancona e Eugenio Borgna.

[c. m.]

ASSOCIAZIONI

Conferenza Natale

Conferenza natalizia stasera al Garden Club Novara, che si riunisce in via Monte San Gabriele 50 e presenta il programma di dicembre: dalle 21 parla Gian Vincenzo Omodei Zorino. Il relatore illustrerà la magia delle leggende celtiche.

[c. m.]

Il mondo del lavoro oggi

All'istituto magistrale Contessa Tornielli Bellini di Novara oggi alle 10 è in programma una conferenza sul «Il mondo del lavoro oggi: la grande trasformazione in atto». La relazione è di Marco Revelli, docente all'Università degli Studi di Alessandria.

[c. m.]

Galliate, la giunta approva una mozione per il recupero del contributo

E' scontro fra Comune e Agip

L'ente non ha ancora versato 400 milioni, seconda tranche del finanziamento concordato
L'opposizione: «Che cosa hanno fatto le passate amministrazioni per far valere il diritto?»

GALLIATE. Agip, la polemica continua. Il braccio di ferro tra l'amministrazione comunale e l'ente petrolifero sulla questione dei 400 milioni è arrivata sabato in Consiglio comunale. La giunta guidata da Nadia Melli ha esposto le linee della sua condotta contro l'ente. Alla mozione però ha aderito una parte dell'opposizione, costituita da Alleanza Nazionale e dall'Unione Democratica Galliatese. La somma costituiva la seconda tranche di un finanziamento di opere pubbliche, come da accordi precedenti alla giunta Melli.

La giunta ha presentato una mozione. L'iniziativa è stata appoggiato anche da Forza Italia, dalla Lega Nord e da Rifondazione Comunista.

«Pensiamo di essere nel giusto rivendicando il diritto ai 400 milioni - dice l'assessore all'urbanistica e all'Ambiente Roberto Gazzola, sintetizzando i contenuti del documento - ci sono due strade da seguire. La via legale, che abbiamo affidato all'avvocato Pierluigi Cassietti. Sta esaminando ogni ipotesi e non lascerà nulla di intentato».

«Come amministrazione - prosegue Gazzola - possiamo agire anche per danneggiare l'immagine dell'Agip. Al suo prestigio questa azienda ci tiene. L'evolversi della nostra vicenda con l'Agip è stato diffuso tra le amministrazioni dell'Ovest Ticino».

Non prevedendo l'improvviso voltafaccia, l'amministrazione ha già speso in opere pubbliche i soldi che non ha mai ricevuto dall'Agip.

«Ma non ci sono problemi - dice Gazzola - il bilancio è in attivo e quindi la mancanza di questo finanziamento non si ripercuoterà sull'amministrazione. Abbiamo agito con accortezza».

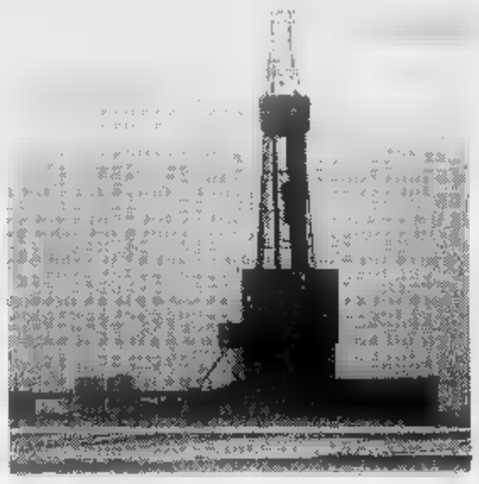
Alla proposta della maggioranza hanno ribattuto Alleanza Nazionale, Adriano Crespi, e il gruppo Unione Democratica Galliatese, puntando l'indice sulle passate amministrazioni.

«La convezione Agip - dice Crespi - che era stata ratificata con la delibera del 16 luglio '92, era stata causa di dissenso da parte di molti consiglieri di opposizione, alcuni dei quali sono presenti oggi nell'attuale amministrazione. Sulla legittimità di questo diritto sembrano pesare le responsabilità della passata amministrazione di centro sinistra».

Nella seduta del Consiglio comunale si è parlato anche della questione parcheggio sotterraneo. Gazzola ha annunciato che il ritrovamento di mura non fermerà i lavori.

Durante il periodo natalizio ci sarà una breve sosta, che servirà alla ditta specializzata in ritrovamenti archeologici, incaricata dall'amministrazione comunale, per agevolare il proseguimento dei lavori di scavo.

Cristina Meneghini



La vicenda del contributo promesso dall'Agip e che ammonta a 400 milioni (concordato con le precedenti amministrazioni) ha tenuto banco durante il Consiglio comunale di sabato

A GARLASCO

Rapina al distributore

Sono entrati alla stazione di servizio Agip di via Dorno e hanno affrontato un automobilista che, dopo aver inserito 50 mila lire nell'apparecchio automatico, si accingeva a fare rifornimento. Puntandogli contro una pistola, l'hanno costretto a lasciare la pompa e hanno riempito il serbatoio della loro Golf. Poi hanno costretto il malcapitato, G.R., 23 anni, di Garlasco, a consegnare altre 70 mila lire, infine sono fuggiti. Il rapinato ha raggiunto la vicinissima stazione dei carabinieri. I militari di Garlasco, aiutati dai colleghi di Gambolò, hanno fatto scattare subito le ricerche e in mezz'ora hanno bloccato la Golf nei pressi della stazione ferroviaria. Arrestati due giovani nomadi: Yanez Casazza, 20 anni, residente a Fontaneto d'Agogna, in località Sant'Ambrogio 8, e Denis Dell'Innocente, 21 anni, Pavia, solo il primo con precedenti alle spalle. Dovranno rispondere di concorso in rapina aggravata. **[c. br.]**

Furto da 25 milioni l'altra notte in un negozio di Bogogno

Con i prosciutti rubano biglietti «Gratta e vinci»

BOGOGNO. «Gratta e vinci», ma anche sigarette di marca e prosciutti «doc» nel bottino: sono ladri buongustai ed amanti del gioco quelli che l'altra notte hanno fatto razzia nel negozio di Pierangelo Massara, in via Roma.

«E' la prima volta, in oltre mezzo secolo di attività commerciale - dice il titolare - che ci accade del fatto del genere. I ladri hanno atteso la notte poi sono entrati dal retro; hanno scavalcato il muretto che dà sul cortile interno e poi hanno scassinato due porte, quindi sono entrati in negozio ed hanno arraffato merce per oltre 25 milioni».

I ladri si sono impossessati di biglietti del «Gratta e vinci», di alcuni prosciutti di San Daniele, parecchi valori bollati e numerose stecche di sigarette.

Sull'episodio hanno aperto un'indagine i carabinieri di Gattico, a cui è stato denunciato il furto.

L'anno scorso il negozio del «Carluccio», com'è soprannominato in paese, era stato oggetto di una sassaiola notturna che aveva preso di mira una decina di esercizi commerciali, mandando in frantumi le vetrine.

Sempre in via Roma un altro furto era stato commesso ai danni della merceria «Gabriella»: anche qui i ladri si erano impossessati di capi per oltre trenta milioni di lire. **[m. g.]**

IN BREVE

ARONA

Fans in delirio per Raz, il «mito»

Fans mobilitate per l'arrivo di Raz Degan, attore e modello israeliano, sabato alla discoteca «La Rocchetta». Centinaia i giovani in coda davanti all'ingresso, dopo mezzanotte nel locale c'era «tutto esaurito». Il nuovo idolo delle teen-ager è arrivato attorno alle due. Si è scatenata la caccia all'autografo e alla foto-ricordo: «Raz è stato molto disponibile e ha ricevuto un sacco di complimenti - dicono i promoter della Rocchetta -. Non ricordiamo un'accoglienza tanto calorosa con altri vip che sono passati di qui». Attorno alle tre Degan è ripartito per Milano **[m. p. a.]**

BORGOMANERO

E' Mario Metti il Borgomanerese dell'anno

Mario Metti è il Borgomanerese dell'anno 1996. Il riconoscimento gli è stato assegnato domenica a Villa Marazza dal Circolo Filatelico per le attività in campo sociale: Metti, 43 anni, è stato promotore di una ventina di spedizioni umanitarie in Bosnia. **[m. g.]**

GHEMME

Sciolta la prognosi per l'anziana travolta in bici

E' stata sciolta la prognosi per Luigina Ligorati, la donna di 65 anni anni coinvolta in un incidente stradale lunedì scorso. Aveva riportato un trauma cranico dopo essere caduta dalla bicicletta, l'incidente era accaduto davanti alle scuole medie. **[m. g.]**

ARONA

Va all'asta la casa del gioielliere Lanzini

Ultimo atto del fallimento della Gioielleria Lanzini, dichiarato dal Tribunale di Verbania, dopo la sparizione del titolare, Pierluigi Lanzini, della moglie Renata, della madre Wanda e dei due figli, avvenuta nel gennaio '94: probabile destinazione un paese del Centro o del Sud America. Dopo aver messo all'asta i beni mobili di Lanzini, si procede ora alla vendita dell'appartamento sito alla Verbanella, in via Venezia 1. Il prezzo base è di 450 milioni. **[s. b.]**

Il club ha sede a Pombia, 250 gli iscritti fra proprietari e fans

Da vent'anni per la Ferrari

Il gruppo è gemellato con il prestigioso Owner Club Torino. Fra i soci ci sono possessori di modelli mitici: «Ma non siamo snob, la nostra è solo passione»

POMBIA. Sono più di mille. Tutti innamorati di una rossa. Lei è mito: conquista ragazzi e uomini d'ogni età. Sa far breccia anche nei cuori femminili. Questione di stile. Indovinato, è la Ferrari. Il Novarese vanta un club di proprietari e fans tra i più numerosi del Nord Italia. L'associazione dei sedotti dalla rossa ha sede a Pombia. Nel '97 festeggerà i vent'anni.

Di recente si è svolto un raduno importante per i ferraristi del Novarese: il gemellaggio con l'Owner Club Torino. E' l'unico che nella regione può riconoscere le iniziative «doc» dedicate alla Ferrari. Sono stati oltre cinquanta i partecipanti arrivati da Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna, Liguria e Valle d'Aosta. Hanno fatto tappa a Oleggio, per l'aperitivo al Bar dei Portici, e a Pombia, per il pranzo del gemellaggio. Era presente il presidente dell'Owner Club Torino, Luciano Terzolo. Un interlocutore prezioso è anche Marco Rossetto, della concessionaria Forza di Torino.

Il Ferrari Club nel Novarese è attivo grazie all'impegno di un gruppo di animatori e al sostegno dei tesserati. Parla Sandro Biglia, coordinatore delle iniziative: «La nostra marcia in più? I duecento fans che ogni anno si iscrivono e partecipano alle attività. Sono cinquanta le auto che appartengono ad altrettanti soci. Idee e proposte vengono vagliate di volta in volta dal direttivo».

Il presidente è Carlo Albertalli, ristoratore, titolare del «Monticello» di Pombia che è anche la sede del club: «Abbiamo amici che ci seguono fin da giovanissimi. Il comune denominatore è la passione che nutriamo per la Casa di Maranello». Il patrimonio di quattro ruote del Club conta ammiraglie ormai entrate nella leggenda e modelli nuovissimi: accanto alle storiche Daytona e Dino, lo stendardo dei ferraristi pombiesi sfilano F50, 456GT, F40, 550 Maranello, 355, 348.

In occasione del gemellaggio le ammiraglie erano tutte schierate, in fila, lucidissime. Biglia: «Il risultato è stato notevole. C'erano cinque presidenti di club: Desenzano, Cantù, Venturina, Vigevano e quello nuovissimo di Momo. E tanti altri amici, il titolare dell'officina Gran Prix di Varese. I ragazzi del servizio assistenza si sono prodigati. Abbiamo anche il nostro reporter, France-

Riunione settimanale al Ferrari Club Pombia: si programmano iniziative e raduni

sco Regni, e uno staff di hostess. A loro va il nostro grazie. Nulla dev'essere lasciato al caso altrimenti i raduni falliscono».

Snob di provincia, vezzi da Brambilla, riccastri capricciosi? Biglia garantisce: «Assolutamente no. I nostri soci e proprietari d'auto sono professionisti, manager, artigiani, bancari. Gente seria, che lavora e che si è tolta una soddisfazione. Ma la vera forza sono i fans». Che nel loro piccolo, a proposito di soddisfazioni, si accontenterebbero di rivedere una Ferrari sul podio mondiale.

Maria Paola Arbeia

Ipotesi di recupero

In Prefettura il caso Zoo Safari

POMBIA. Della situazione allo Zoo Safari, per quale è stata avviata la procedura fallimentare, si è parlato in una riunione del Comitato provinciale per l'Ordine e la Sicurezza. All'iniziativa, promossa dal prefetto Pellegrini, hanno partecipato l'assessore provinciale Ugo Boggero, il sindaco di Pombia Bruno Gianelli, rappresentanti di istituti di credito, le organizzazioni sindacali e il liquidatore della ditta Safor (Zoo Safari), gli aspiranti acquirenti. E' emersa la disponibilità all'affitto, che potrà trasformarsi in acquisto, da parte di alcune ditte. E' stato sottoscritto un impegno di massima. Gli istituti di credito intendono collaborare per non pregiudicare il livello di occupazione e il patrimonio del parco. Saranno eseguite dalle parti tutte le verifiche necessarie per consentire il rientro della procedura fallimentare. La crisi allo Zoo Safari è peggiorata di anno in anno ma i dipendenti hanno sempre ottemperato alle mansioni nel parco e negli uffici. **[m. p. a.]**

Ad Ameno, poco prima del Consiglio comunale

Ucciso da attacco di cuore lo storico cusiano Cristina

AMENO. Si è sentito male mentre saliva lo scalone del Municipio prima del Consiglio Comunale. Sembrava un malore passeggero al quale Gian Carlo Cristina, che soffriva di disturbi cardiaci, aveva dato poco peso. Il vigile, Mario Contillo, lo voleva portare in ospedale, ma lui aveva rifiutato ed aveva preso le solite pastiglie per il cuore. «Si è affacciato sulla porta dell'aula - dice il sindaco Carlo Didò - ci ha sorriso ed ha salutato con la mano. Poi il vigile lo ha accompagnato a casa». Lo storico Gian Carlo Cristina, consigliere comunale ad Ameno e vice-presidente della Riserva del Sacro Monte d'Orta è morto così venerdì scorso. Aveva 70 anni. Proprio in questi giorni sta per uscire un suo libro, dedicato alla storia ed alle leggende del Cusio. Si era dedicato alla ricerca collaborando con altri studiosi a raccogliere un immenso materiale di grande valore storico. «Il suo impegno - dicono i figli Valerio ed Antonella - è quello di veder realizzato ad Ameno un Museo che raccogliesse anche tutto il materiale archeologico che oggi è a Torino. Un sogno incompiuto. Come il futuro centro per anziani al quale stava lavorando. Di antica famiglia amenese, Cristina aveva realizzato, ma dato alle stampe, un originale dizionario del dialetto locale con oltre 10 mila vocaboli. **[v. a.]**

Gian Carlo Cristina, 70 anni, era consigliere comunale ad Ameno e vice presidente della Riserva naturale del Sacro Monte d'Orta.

COMUNE DI NOVARA
Piano di recupero edilizio di iniziativa privata in via Borsellino e Falcone presentato dalla Soc. E. Buffoni & C. - Adozione
IL SINDACO
visti gli articoli 28 e 36 della Legge 5 agosto 1978 n° 457 e gli articoli 40 e 41 bis della Legge Regionale n° 56 del 5 dicembre 1977 modificata ed integrata dalle Leggi Regionali n° 61 e 62 del 6 dicembre 1984 e n° 70 del 27 dicembre 1991
RENDE NOTO
che gli atti relativi al Piano di Recupero Edilizio di iniziativa privata in via Borsellino e Falcone, presentato dalla Soc. E. Buffoni & C., con deliberazione del Consiglio Comunale n° 104 del 24 settembre 1996, divenuta esecutiva ai sensi di legge, sono depositati presso la Sede di Polizia Municipale in via Pietro Generali n° 23, al 2° piano, ove resteranno per 30 giorni consecutivi dalla data del presente avviso, compresi i festivi, a disposizione del pubblico che può prendere visione tutti i giorni dalle ore 9.00 alle ore 17.00.
Durante il periodo di deposito e nei 30 giorni successivi, chiunque potrà presentare, a norma di legge, osservazioni e proposte scritte.
Novara, 29 novembre 1996
IL SINDACO
Sergio Merusi

Per raggiunta pensione
CEDESI AVVIATO NEGOZIO DI ABBIGLIAMENTO UOMO
in Verbania Suna
Tel.

INTRA FRONTE PORTO
Per ragioni di salute
CEDESI
avviatissimo
RISTORANTE PIZZERIA
Tel. 0323/404116

LEADER
CONSULENZE - LOCAZIONI INTERMEDIAZIONI
ATTIVITA' E IMMOBILI
In importante centro commerciale hinterland cedesi avviatissima erboristeria, alimenti, alimenti naturali, arredo nuovo, elevato giro d'affari, contenuta richiesta. Eventuale lungo addestramento e affiancamento. Opportunità di rilevante interesse economico dimostrabile.
011/434.47.97

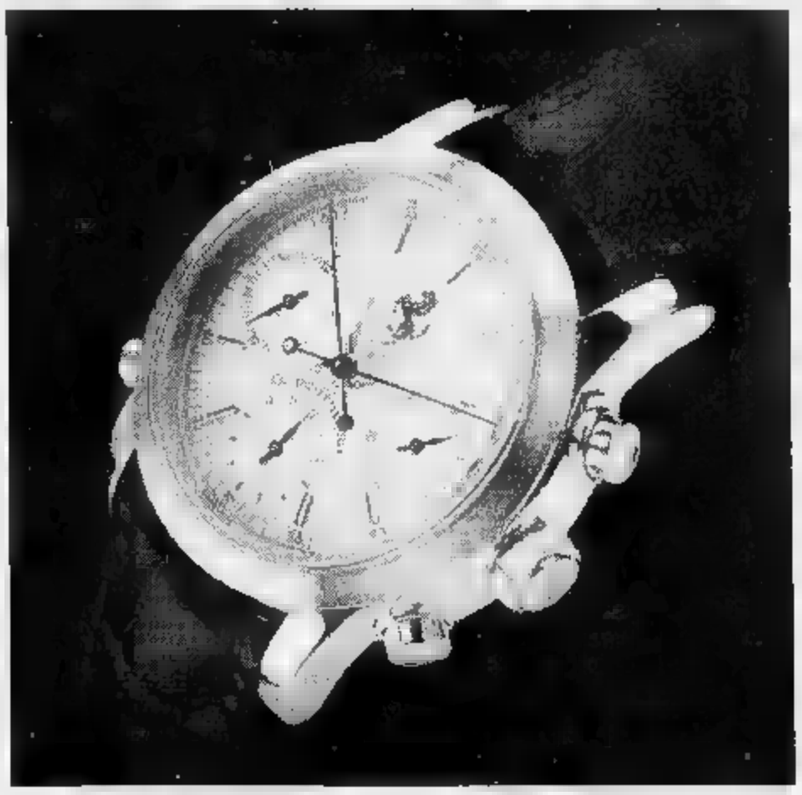
Salumificio Nino Galli S.p.A. - Casale Corte Cerro (VB)
ricerca
ADDETTO SORVEGLIANZA/MANUTENZIONE IMPIANTI
max 50 anni
Richieste diploma di elettromeccanica.
Residenza in loco - alloggio messo a disposizione dall'Azienda.
Telefonare ore ufficio allo 0323/62.575

NEGOZIO ABBIGLIAMENTO DOMODOSSOLA
CERCA
UNA APPRENDISTA COMMESSA
max 18enne
Telefonare 02/95343831

Affermata società produttrice ricerca
CAPIGRUPPO E VENDITORI
con esperienza di vendita anche al privato. Si offre ottimo inquadramento previdenziale di legge ed alle retribuzioni e possibilità di carriera in grado di soddisfare le candidature più qualificate.
Telefonare 0321/410465 - 0321/466467 - 055 /6812150 - 0330/460517 - 051/377543

TRIBUNALE DI NOVARA
Fallimento OXFORD GROUP srl
Martedì 10 dicembre alle ore 10 in Gozzano (NO) via XXV Aprile 127, presso i locali della ditta fallita, l'Istituto Vendite Giudiziarie di Novara provvederà alla vendita delle seguenti attività inventariate:
Importante lotto di capi abbigliamento ottime marche valore L. 109.300.000. Arredamento negozio valore L. 720.000
Visita merce giovedì 5/12/96, ore 15 in loco.
Per informazioni: Istituto Vendite Giudiziarie Novara (0321) 626676.

GIRARD-PERREGAUX
"pour FERRARI"



Franco Palonti
Gioielleria
Corso Italia, 12/a - Novara - Tel. 0321 62.60.87

Ieri in Regione incontro sulla vertenza dello stabilimento termale

Crodo, si ritorna a trattare

L'assessore al lavoro Masaracchio ha riunito attorno allo stesso tavolo proprietà e sindacati
I dirigenti Campari disposti a rivedere alcuni punti del piano. Più di cento addetti in cassa

CRODO. Uno spiraglio per la difficile vertenza delle Terme di Crodo. Il confronto fra azienda e sindacati, che si era bruscamente interrotto dopo la presentazione di un piano che prevedeva una drastica riduzione degli organici nello stabilimento di Crodo (i dipendenti, che attualmente sono 134, dovrebbero scendere a 75, poco più della metà) riprenderà la possima settimana. E' già stata fissata una riunione per mercoledì 11 dicembre all'Unione industriale di Verbania. E' questo il risultato di un incontro fra le parti che si è svolto ieri a Torino, promosso dall'assessore regionale al lavoro Nino Masaracchio. Erano presenti i vertici della società Campari, cui fanno capo le attività delle Terme di Crodo, una nutrita delegazione sindacale con i rappresentanti di fabbrica. Masaracchio era affiancato dall'assessore regionale al turismo Antonello Angeleri e dal consigliere del Vco Ettore Racchelli.

La mediazione della Regione per sbloccare la vertenza era stata chiesta dall'assessorato al lavoro della Provincia del Vco al termine di un'assemblea sul-

Dipendenti della Crodo durante la recente manifestazione di fronte ai cancelli

l'occupazione in valle Antigorio. «Abbiamo ribadito l'esigenza di una verifica puntuale e complessiva anche sugli aspetti tecnici del piano presentato dalla società - ha dichiarato il segretario della Cgil Vco Graziano Zaretti - si tratta di capire come sia possibile conciliare il raddoppio della produzione di Crodino, bibite e acque minerali con il dimezzamento degli occupati. Per noi le cifre sugli organici restano inaccettabili ma siamo pronti a cercare con la società soluzioni occupazionali alternative che escludano però il ricorso ad ammortizzatori sociali».

Su questo punto, ci sarebbe stata una cauta apertura da parte dei vertici della Campari che si sono detti disponibili a rivedere alcuni aspetti del programma «nel rispetto delle condizioni di economicità ed efficienza aziendale».

La società Campari-Crodo ha già dichiarato «irrinunciabile» l'obbiettivo di pareggiare costi e ricavi per ogni linea e prodotto nello stabilimento Crodo nel 1997.

Nel piano di rilancio è previsto il raddoppio della produzione del Crodino nello stabilimento ossolano, il potenziamento del settore delle acque minerali e delle bibite con il marchio Crodo, che dovrebbero essere vendute anche nei supermercati, e l'attivazione di una sorgente, la Cesa, con un ulteriore investimento industriale per completare la gamma dell'offerta sul mercato.

Più di cento dipendenti dello stabilimento Crodo sono a casa in cassa integrazione dalla metà di ottobre. Il provvedimento è stato concordato con i sindacati per smaltire le scorte di magazzino.

Adriano Velli

Corto circuito nella vettura-ristorante, i viaggiatori sono stati trasbordati

Un altro incendio sul «Cisalpino»

Nella stazione di Domodossola, nessun ferito

DOMODOSSOLA. Ancora un principio d'incendio, il secondo in poco più di un mese, sul Cisalpino, il nuovo Pendolino in servizio sulla linea del Sempione. Anche questa volta sarebbe stato provocato da un corto circuito nella vettura bar-ristorante, al centro del supertreno. L'allarme è scattato nel primo pomeriggio di ieri durante i pochi minuti di sosta alla stazione di Domodossola. Si sono sprigionate dense colonne di fumo ma non ci sono state fiamme. E' entrato in funzione subito il dispositivo per lo spegnimento automatico degli incendi, sono accorsi anche i vigili del fuoco. Non ci sono stati feriti ma scene di panico fra i viaggiatori, meno di un centinaio di persone, che però sono dovuti ripartire per la Svizzera con un locale diretto a Briga. L'inconveniente è stato in tutto analogo a quello che si era già verificato lo scorso 19 Ottobre, non è escluso che si tratti della stessa vettura.

Una nuova coppia di Pendolini era entrata in funzione proprio Domenica scorsa fra Milano e Berna con fermate a Gallarate, Arona- Stresa, Domodossola e ,in Svizzera, Briga, Thun e Spiez.

Continuano intanto le proteste di studenti e pendolari per il peggioramento del servizio ferroviario fra Domodossola, i centri del lago Maggiore e Milano. I nuovi Pendolini, che

Il Pendolino al centro delle polemiche. Ha sostituito i treni internazionali lasciando scoperte alcune fasce orarie

fanno meno fermate e hanno supplementi costosissimi, stanno infatti sostituendo i treni internazionali lasciando completamente scoperte importanti fasce orarie per il traffico locale da e per Milano. Se ne è parlato in un incontro che si è svolto nei gorni scorsi fra i dirigenti del servizio viaggiatori delle Fs di Lombardia e Piemonte e una nutrita delegazione di amministratori del Vco: l'assessore provinciale ai trasporti Mauro Bardaglio con i consiglieri Biazzi e Callegari, il sindaco di Verbania Aldo Reschigna, l'assessore Bertot in rappresentanza dell'amministrazione comunale di Domodossola.

All'incontro erano presenti due rappresentanti dei pendolari del Vco. Gli amministratori hanno sottolineato l'insostenibilità della situazione, soprattutto per la cancellazione dei treni serali da Domodossola verso Milano che erano utilizzati dagli studenti universitari di tutto il Vco, anche per raggiungere Pavia. Oltre 140 viaggiatori hanno inoltre inviato una petizione ai parlamentri e alle amministrazioni locali per lamentare la soppressione del treno 322 che partiva da Milano per Domodossola nel primo pomeriggio e fermava a Stresa alle 14, 58. [a. v.]

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Il Sindaco di Montescheno alla guida della sezione arbitri

E' Claudio Ricchi il nuovo presidente della sezione arbitri di Domodossola. Ricchi, che è anche sindaco di Montescheno, è stato nominato dal Comitato regionale del Piemonte-Valle d'Aosta. [re. ba.]

Il Volontariato Vincenziano domani inaugura la mostra

Il Gruppo volontariato vincenziano di Verbania organizza nel salone Don Bosco in via Castagnola a Pallanza la mostra annuale a sostegno del proprio operato. L'esposizione è aperta a tutti domani e il 5 dicembre dalle 10 alle 18. [a. r.]

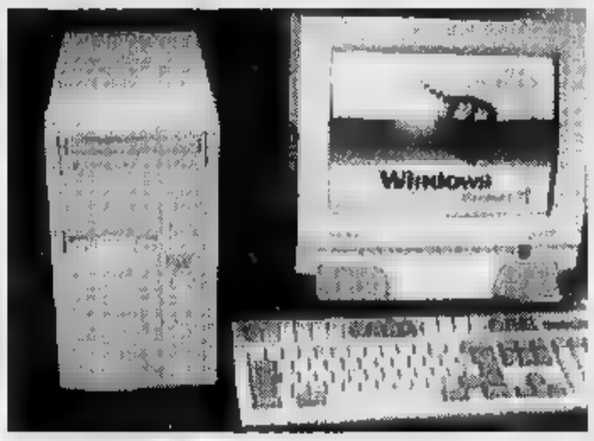
Si è costituito il Gruppo Arcieri

E' nato ufficialmente il Gruppo Arceri Ossolano. Affiliato al Dopolavoro Ferroviario domese, il Gruppo è composto da appassionati al tiro all'arco. Alla presentazione, nella palestra del «Rosmini», è intarvenuto anche il delegato allo sport, Michele Marinello. [re. ba.]

Pittura tra Verbano e Orta in un libro della Cariplo

«Pittura tra Verbano e lago d'Orta» è il titolo di un volume pubblicato a cura della Cariplo. L'opera è stata presentata ieri all'Hotel des Iles Borromées. [a. r.]

TREE COMPUTER
TUTTI I RAMI DELL'INFORMATICA
V.le Volta 58 - Novara - tel. 0321/454195



SISTEMA PENTIUM 100 MULTIMEDIALE
hard disk 850mb - ram 8mb - svga 1mb pci
CD 8X - scheda audio 16 bit - casse - monitor 14"
software: Win 95 OEM + programmi Shareware
L. 1.899.000 IVA INCLUSA

SISTEMA PENTIUM 133 MULTIMEDIALE
hard disk 1,3 gb - ram 16 mb - svga 1mb pci
CD 8X - scheda audio 16 bit - casse - monitor 14"
L. 2.399.000
IVA INCLUSA

Modem-fax da L. 99.000 / 10 cd rom pack L. 69.000
hand scanner da L. 98.000

Accessori - giochi - software utility - libri
materiale di consumo - assistenza tecnica
e... numerose altre offerte

B INFORMATICA - v.le Volta 58 - Novara
tel. 0321/454195 - fax. 0321/453428

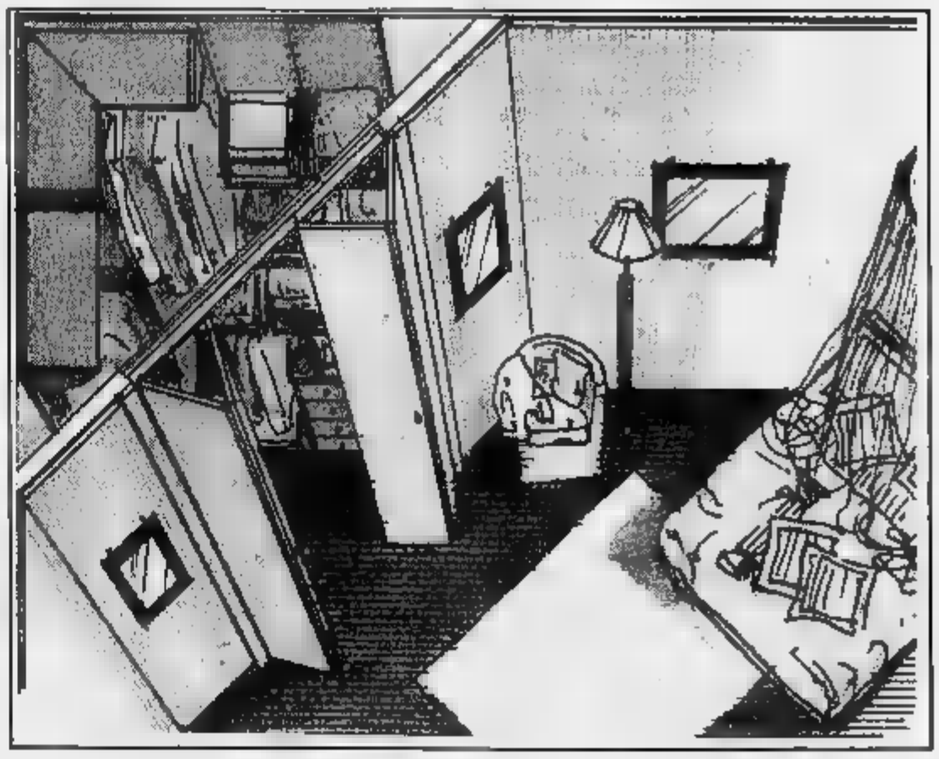
Altri punti vendita: MILANO - VERCELLI

ORAFI VALENZANI
Orificeria CHIMENTO
Maurice Lacroix
Taglieria Diamanti Johannesburg
PRYNGEPS
BREIL
GIULIANO gioielli
INVICTA
Mikikò
Simpatia Cortesia Disponibilità

ARONA
C.so Liberazione, 18
Tel. (0322) 46607 Fax (0322) 240509

TOSI
Mobili dal 1906
"Dal 1906 ci tramandiamo un mestiere e una passione...
...aiutarvi a realizzare l'arredamento dei vostri sogni".

LA CABINA ARMADIO: ORGANIZZAZIONE DELLO SPAZIO.



MOBILI TOSI - viale IV Marzo 5 - CARPIGNANO SESIA (NO) - Tel. 0321 825.142

Tribunale sotto organico, decisa la protesta

Avvocati in sciopero fino al 7 dicembre

VERBANIA. Ha preso il via ieri e si concluderà sabato 7 dicembre prossimo l'astensione di avvocati e procuratori legali del Vco da ogni attività - ad eccezione della difesa di accusati detenuti e di casi particolarmente urgenti - in segno di protesta contro l'ormai cronica carenza di personale negli uffici giudiziari del tribunale e nelle sedi distaccate del circondario.

La protesta assumerà carattere regionale il prossimo 16 dicembre quando l'astensione - a sostegno delle rivendicazioni dei colleghi del Foro verbanese - riguarderà tutti gli avvocati del distretto di Torino.

«Sono ormai 5 anni - interviene il presidente dell'Ordine Forense verbanese, avvocato Marco Ubertini - che segnaliamo al ministro Guardasigilli di turno la precarietà del 'servizio giustizia' nel Vco. Abbiamo ripetutamente segnalato al ministero la carenza di dirigenti, cancellieri, segretari, collaboratori e dattilografi ma finora le risposte ricevute non sono andate al di là di vaghe promesse. Ci chiediamo se a questo punto non sia ipotizzabile una denuncia nei confronti del ministro per interruzione di pubblico servizio».

L'agitazione dell'avvocatura verbanese è stata deliberata dall'Organismo Unitario dell'Avvocatura dopo che la Giunta dell'organo nazionale invano esercitato pressioni sul Governo e sul ministro Flick affinchè predisponesse rimedi urgenti al «caso Verbania».

Su 121 persone previste in organico, tra giudici e personale amministrativo, risultano 37 ed altre sono prossime al trasferimento. Ma il «buco» più clamoroso si registra tra i collaboratori dove sono scoperti 35 dei posti previsti.

«Il "caso Verbania" - aggiunge Ubertini - unico in Italia, è emblematico nel generale contesto della crisi della giustizia che nel Paese è sotto gli occhi di tutti. Per quanto ci riguarda basti pensare alle oltre 350 sentenze giacenti nelle cancellerie in attesa di pubblicazione».

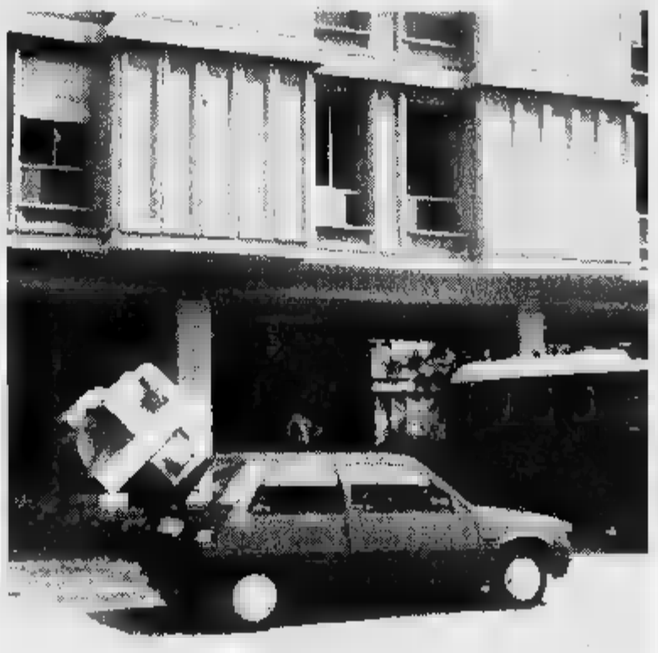
«La paralisi della giustizia locale - precisa il presidente dell'Ordine Forense - si sbloccherebbe i concorsi per l'assunzione di personale venissero banditi in ambito regionale. E' per altro comprensibile come un funzionario che dal Sud arrivi a Verbania, uno stipendio certo faraonico, incontri enormi difficoltà nel richiamare a sè la famiglia e che quindi richieda il trasferimento in sedi vicine a .

La protesta degli avvocati è condivisa apertamente dai magistrati di Verbania.

«La nostra solidarietà è palese - afferma il gip del tribunale Luigi Montefusco - perché è gravità del problema tutti noi. Si pensi, ad esempio, alle decine di cittadini cui confronti, oltre un anno fa, è stata sentenza di divorzio ma che non possono risposarsi a della mancata pubblicazione della sentenza stessa».

«Solidarietà totale alla protesta - aggiunge il pretore dirigente Massimo Terzi - ed anch'io sottolineo il "disservizio giustizia" con un esempio: la mancata registrazione delle sentenze al casellario giudiziale fa sì che centinaia di persone condannate per reati diversi risultino incensurate quando in realtà lo sono».

Aristide Ronzoni



Al tribunale di Verbania i magistrati esprimono solidarietà ai legali del Vco

IN BREVE

BAVENO

Volontari lanciano appello per i restauri del lavatoio

Un appello per salvare il vecchio lavatoio della frazione di Romanico, gravemente danneggiato dalla recente alluvione, è stato lanciato da un gruppo di cittadini. Il Comitato Romanico si è incaricato di far redigere un progetto di ripristino della struttura da presentare all'amministrazione comunale. [s. r.]

CANNOBIO

Premiati i «benemeriti» del '96

Per il secondo anno l'amministrazione comunale ha premiato con una pergamena quattro cannobiesi scelti dalla giunta come «Benemeriti» per l'attività svolta in città. Sono Giuseppe Zaccheo e Enzo Francini per il loro impegno nel volontariato, don Pietro Cardano, per 32 anni prevosto di Cannobio, e Davide Di Guida, secondo ai campionati italiani di canottaggio a sedile fisso. [s. r.]

VERBANIA

In auto aveva due grammi di eroina, denunciata

Una giovane di anni è stata denunciata a piede libero per detenzione di sostanze stupefacente. Fermata dagli di a Volante nei pressi del vecchio imbarcadero a Intra, è stata identificata e condotta in questura. La perquisizione dell'auto della ragazza ha condotto al rinvenimento di 2 grammi di eroina. [a. r.]

L'OPINIONE

«Il ministro non conosce i problemi di Verbania»

UNA dichiarazione del ministro Flick, a margine del recente convegno nazionale del Notariato tenutosi a Stresa, è stata interpretata da diversi organi d'informazione come promessa interventi risolutivi ai gravi problemi che affliggono da anni gli uffici giudiziari Verbania, Arona, Domodossola Omegna.

Purtroppo la risposta del ministro dimostra soltanto la non conoscenza della situazione locale. Anche unificando pretura e tribunale (entrambi primi in Litalia per scopertura di organico), continueremo nel frattempo ad avere cancellerie ed interi uffici chiusi con buona pace del diritto dei cittadini al servizio giustizia.

Ciò che davvero sconcerta è la banalità del problema rispetto alla gravità delle conseguenze. Per l'incapacità dello Stato di coprire una decina di posti, soltanto gettato alle ortiche un primario diritto costituzionale ma anche i quattrini che la comunità spende per ottenere, alla fine, disservizio.

Si pensi soltanto agli oltre cinquecento milioni l'anno spesi dal Comune di Verbania per il tribunale. Nell'ambito della nostra protesta abbiamo invitato il direttore generale dell'Organizzazione Giudiziaria degli Affari Generali, dottor Ernesto Lupo, a venire a Verbania per discutere con noi e di risolvere il problema giustizia nel Vco.

Marco Ubertini stigmatizza la lentezza del ministero a risolvere i problemi della Giustizia a Verbania

A nostro avviso infatti accettabile nè credibile che tutti i dipendenti del ministero siano portatori di esigenze personali familiari prevalenti sull'interesse generale e tali da non consentire trasferimenti d'ufficio, comandi o applicazioni.

Sarebbe bene che i cittadini conoscessero la verità; diversamente a finire che colpa di tutto ciò è ancora degli avvocati.

Avvocato Marco Ubertini
presidente Ordine forense Verbania

Sul Lago Maggiore

Due velisti salvati dal naufragio

VERBANIA. Due giovani verbanesi di 22 anni - C.M. e C.N. le loro iniziali - stati tratti salvo dai volontari della squadra nautica dopo che la loro barca a vela è stata rovesciata dal forte vento che domenica pomeriggio ha spazzato il lago e le coste del Verbano. Al naufragio, avvenuto nello specchio d'acqua compreso tra il camping Sasso e lo Canottieri di Intra, hanno assistito alcuni automobilisti di passaggio sulla statale 34 che hanno subito allertato le squadra nautica e il 113 della questura.

In balia dei flutti, i due amici sono rimasti per oltre mezz'ora aggrappati alla loro imbarcazione ormai alla deriva. Alla vista dei soccorritori uno dei due naufraghi, probabilmente in preda allo choc, si è gettato in acque forse intenzionato a raggiungere più in fretta la salvezza. Bloccato però dalla rigida temperatura del lago è stato issato a bordo della motovedetta di soccorso l'altro giovane che è rimasto però prudentemente aggrappato allo scafo capovolto.

L'imbarcazione è stata successivamente trainata alla Canottieri dove, con la collaborazione dei vigili del fuoco, è stata ormeggiata ad una boa. [a. r.]

Con la prima promessa di fedeltà di 244 allieve agenti di custodia

Verbania, festa «al femminile» per la polizia penitenziaria

VERBANIA. E' stata una cerimonia senza precedenti quella che domenica mattina ha visto alla Scuola per agenti del Corpo di Polizia penitenziaria di Pallanza la solenne promessa di fedeltà alla Repubblica da parte di 244 allieve partecipanti al 136° corso di formazione dell'istituto. Per la prima volta nel nostro Paese infatti una simile manifestazione è stata riservata esclusivamente a personale femminile.

Le allieve, provenienti da ogni parte d'Italia, hanno frequentato a Verbania un primo modulo di lezioni per due mesi. Dopo la promessa solenne, raggiungono ora vari istituti a pena per una fase operativa svolgendo le stesse mansioni dei loro colleghi e diventando agenti in prova; terminato il tirocinio a diretto contatto con la realtà, ci sarà un ulteriore momento di confronto nell'istituto verbanese fino al giuramento del prossimo mese di marzo.

Ad attribuire maggiore solennità alla cerimonia di domenica, accompagnata in ogni fase dalla banda ufficiale, è stata la concomitanza con la festa annuale del Corpo di Polizia penitenziaria. Era presente il direttore dell'Ufficio centrale di formazione e aggiornamento, Luisa Mariotti Culla, che assieme al direttore del corso, colonnello Oronzo Doria, ha passato in rassegna i reparti schierati.

La dottoressa Culla ha sottolineato l'importanza della scuola di Verbania e ha espresso l'auspicio che essa sia sempre meglio inserita nel contesto della città. Onore alla bandiera e ai Caduti, lettura della preghiera dell'agente, consegna degli alamari sono state le fasi del rituale che hanno fatto da contorno alla solenne promessa, fino al «rompete le righe» che ha festosamente concluso la cerimonia.

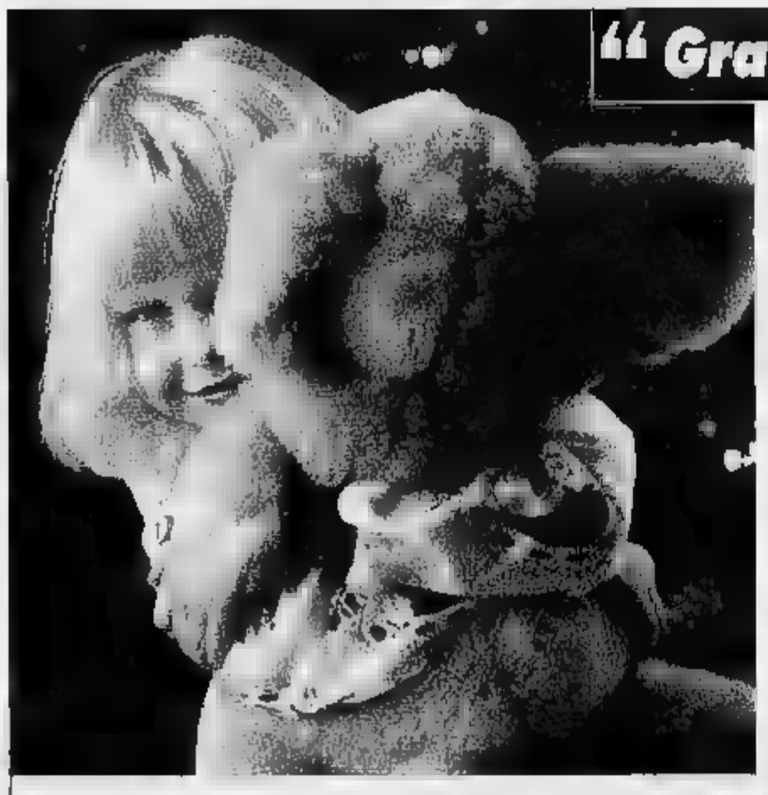
Il ministro di Grazia e Giustizia, Giovanni Maria Flick, ha fatto pervenire un messaggio di saluto di augurio, ricordando i 169 anni di storia del Corpo nel segno della giustizia e della solidarietà umana ed esprimendo il riconoscimento di cittadini e istituzioni per la professionalità, l'impegno, l'abnegazione con cui gli agenti svolgono il loro importante compito.

Sergio Ronchi

A VERBANIA

Idee per la banca etica

«Banca etica, dall'utopia alla realizzazione» è il tema di una conferenza-dibattito organizzata al centro d'incontro Sant'Anna a Pallanza domani sera con inizio alle 21. Viene discusso il progetto portato avanti da varie organizzazioni operanti nel settore del «non profit» che, associatesi in cooperativa, stanno realizzando nel nostro Paese la prima banca etica, cioè un istituto di credito al servizio della solidarietà, che garantisce interventi a scopo di lucro. Intervengono quali relatori Francesco Passarella, collaboratore della redazione di Nigrizia, e Andrea Avogadro, dell'associazione Abacaxi di Novara. Promotori della serata Acli Provinciale Vco, Agesci, Arci, Centro Missionario Diocesano di Novara, Commissioni Caritas, Catechesi e Cultura del Vicariato del Verbano, Cisl, Gruppo Abele, Mani Tese, Pax Christi. La partecipazione è aperta a tutti. [s. r.]



"Grandi sogni per i piccoli, piccoli prezzi per i grandi!"

ALIMENTARI

PROSCIUTTO
L'ETTO
L. 2.490

AL KG.
L. 14.900

AL KG.
L. 7.900

SEPPIE
AL KG.
L. 13.900

GRANA PADANO
L'ETTO
L. 1.790

RAVIOLI «NONNA AMELIA»
AI FORMAGGI
GR. 250
L. 2.990
AL KG. L. 11.960

PASTA DI SEMOLA «BUITONI»
GR. 500
L. 690
AL KG. L. 1.380

PALLA LOCATELLI
GR. 125
L. 1.290
AL KG. L. 10.320

BISCOTTI «KRUMIRI»
IN SACCHETTO
GR. 350
L. 2.440
AL KG. L. 6.971

OLIO DI OLIVA «MONINI»
LT. 1
L. 8.990

CHANTI DOCG «CECCHI»
IN FIASCO
LT. 2
L. 9.990
AL LT. L. 4.995

CC. 750
L. 3.990
AL LT. L. 5.320

«BERLUCCHI» BRUT CUVEE'
CC. 750
L. 14.990
AL LT. L. 19.987

BIRRA HENNINGER
IN BOTTIGLIA
CC. 660
L. 990
AL LT. L. 1.500

RED»
L. 14.990

CHAMPAGNE «MOET & CHANDON» BRUT
CC. 750
L. 31.900
AL LT. L. 42.533

INOLTRE...

DI NATALE «AMA»
CM. 150
L. 31.900

ALBERO PIUMATO DECORATO
L. 39.900

DECORAZIONE
FANTASIE, SOGGETTI E COLORI ASSORTITI
L. 8.900

BICI BIMBO
MISURA 10
L. 53.900

GIOCO BIMBO VALIGETTA «WORKY» + ELETTRICO
L. 35.900

PISTA A BATTERIA «SCHUMACHER»
L. 64.900

GIOCO BIMBA «NOUVELLE CUISINE» E CUCINA «GRAZIOLI»
L. 77.900

CALCETTO «TURBO GOAL» «GRAZIOLI»
L. 96.900

UOMO/DONNA
MISURA 26
L. 159.900

Buone Feste

Offerta salvo esaurimento delle scorte e errori

FINO ALL' 8.12

iperstore GS

Mi hai capito!

Servizio Bancomat e Carta SI - Finanziamento rateale
Parcheggio gratuito a disposizione dei clienti.

NOVARA VIALE GIULIO CESARE - BORGOMANERO VIALE KENNEDY, 51 - DOMODOSSOLA VIA NOSERE, 31

PeterVest
per sempre.

PeterVest
SUPERVALUTA
la vostra vecchia pelliccia o il vostro vecchio montone all'acquisto di un capo nuovo.

PeterVestCard presenta:
I SOGNI PETERVEST
Acquista una **Pelliccia PeterVest.**
della collezione
con
Peter[illegible]
In REGALO una VACANZA da SOGNO.

NOVARA • Via Massaia, 1 - Tel. 0321/402593

• AMPIO PARCHEGGIO • ARIA CONDIZIONATA
• SABATO ORARIO CONTINUATO
APERTO TUTTE LE DOMENICHE DI DICEMBRE
Orario: 10.00 - 12.30 / 14.45 - 19.00

PeterVest
Qualità per sempre

Questa sera per la stagione di prosa arriva la divertente commedia musicale di Colette

Sul palco di Borgo la Parigi di «Gigi»

Ernesto Calindri riveste i panni dell'anziano «viveur» nello spettacolo-affresco della Belle Epoque che lo vede cantare e ballare accanto a Gian Luca Guidi, Maria Laura Baccarini, Liliana Feldmann e Isa Barzizza. Posti esauriti

BORGOMANERO. Dal grande schermo al musical alla prosa: «Gigi» è uno di quei successi che reggono ogni riduzione, rielaborazione, allestimento, e passano con disinvoltura dal cinema al palcoscenico. Stasera verrà presentato al Teatro Nuovo alle 21, per il secondo appuntamento della stagione di prosa cittadina. Protagonisti dello spettacolo, diretto da Filippo Crivelli, Ernesto Calindri, Liliana Feldmann, Isa Barzizza e Gianluca Guidi.

La vicenda si svolge nella Parigi della Belle Epoque, dove la giovanissima Gigi (interpretata da Maria Laura Baccarini), dovrebbe essere «venduta» da madre e zia ad un anziano Casanova, il vecchio Honoré, che in questa edizione ha il volto di Calindri. Gigi conosce però un giovane aitante e se ne innamora, ricambiata.

Gigi è un romanzo di Gabrielle Colette pubblicato nel : un successo immediato in libreria, e alla scrittrice venne chiesto di proporne la per il teatro. Altro boom al botteghino, e da qui alla rielaborazione per lo schermo il passo è breve: nel si pensò Vincente Minnelli, due interpreti del calibro di Maurice Chevalier e Leslie Caron. Altro trionfo, coronato da due Oscar.

Al 1985 risale Gigi versione musical, con esordio a Londra ed ennesimo boom della storia della quindicenne parigina che vuole fuggire dalle grinfie del vecchio impenitente.

L'anno scorso la compagnia di Ernesto Calindri ha riportato in la commedia musicale ed ha incassato la bellezza di tre miliardi e mezzo, e successo strepitoso di pubblico (anche a Novara) ed ottimi apprezzamenti della critica.

In questa edizione è originale la colonna sonora: le musiche di Alain Lerner state arrangiate in chiave jazz da Giulio Libani e Renato Sellani.

Stasera al Nuovo sarà possibile acquistare gli ultimi biglietti disponibili per «Bobbi sa tutto», lo spettacolo fuori abbonamento con Johnny Dorelli e Loretta Goggi in calendario per martedì 4 e mercoledì 5 marzo. Resta qualche decina di biglietti: com'è noto gli spettacoli in abbonamento hanno registrato subito il tutto esaurito, quasi 700 abbonati, un record per la stagione di prosa locale, e conferma della scelta particolarmente azzeccata del cartellone. **(m. g.)**

Una di «Gigi», spettacolo Calindri, Liliana Feldmann, Isa Barzizza, Gianluca Guidi e Maria Laura Baccarini che stasera andrà in scena a Borgomanero. Nella scorsa stagione la commedia musicale, firmata regia di Filippo Crivelli, ha riscosso grande successo di pubblico e critica, incassando tre miliardi e di lire al botteghino.

DIVERSO E NOTTE

MERGOZZO
Babilonia, «rockattivo»

Irrompe «rockattivo» stasera al «Babilonia Cafè» di Mergozzo. A proporlo saranno gli scatenati «Ingranaggi Salvaggi». Dalle 22,30. **[m. p.]**

Nostromo tra salsa e merengue

Salsa e merengue stasera al pub «Nostromo» di Ornavasso, apre le porte al «Melody Club», scuola di danze latino-americane. **[m. p.]**

GALLIATE
«Flight Café», le hit del momento

«Non il solito discobar»: s'intitola così la serata al Flight Café di Galliate. Il locale piazza Tricolore propone una carrellata di successi internazionali. S'inizia alle 22. **[c. m.]**

SESTO CALENDE
Salsa e merengue «Mama»

Per gli appassionati di salsa e merengue l'indirizzo giusto stasera è il salsodromo La Mar Dalle 22,30, animazione con Antonio e Carlos. **[c. m.]**

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Vip
Inf. e prezzi spett.
Or.: in. 19,30/22,15
L. 12.000; fer. 10.000
Michael Collins
di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96) — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione. N. V. 2h 04' **Drammatico**

Faraggiana
Tel. 627.678
Or.: in. 19,30/22,15
L. 12.000; fer. 10.000
Il momento di uccidere
di J. Schumacher, con S. Bullock, S. J. Jackson, M. McConaughey (Usa '96) — Un giovane avvocato difende un nero accusato di aver ucciso i due uomini violentatori della figlia. Dal romanzo di Grisham. N. V. 2h 25' **Thriller**

Tel. 47.46.25
Or.: in. 21,15
L. 12.000; fer. 10.000
Io confesso
Rassegna sul Giallo

Eldorado
Tel. 624.158
Or.: in. 20,25/22,15
L. 12.000;
Il corvo 2
di T. Pope, con V. Perez, M. Kirshner, I. Pop (Usa '96) — Il «Corvo» ammazzato da criminali insieme al figlio , torna nel giorno dei morti per vendicarsi dei suoi assassini. N. V. 1h 25' **Giallo**

Vittoria
523.395
Or.: in. 20,30/22,15
L. 12.000; fer
Il professore matto
di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96) — Un professore universitario, pesante 150 chili, prova un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' **Commedia**

Cuore
Tel. 465.484
Or.: in. 20/22.15
L. 10.000/7000
mart. 7000
Ritorno a casa Gori
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, S. Ferilli, B. Conci (Italia '96) — Ubigli, confessioni, gioielli rubati durante un funerale, tra una buddhista neofita, un depresso e altri personaggi di una bislacca famiglia. N. V. 1h 45' **Commedia**

PERNATE
S.
Lire 9000/5000
OGGI

ARONA
S. Carlo
Inf. segr. tel. 24.05.66
Lire 9000/6000
OGGI RIPOSO

BELLINZAGO
Lire
RIPOSO

Moderno
Tel.
Or.: in. 20/22.15
L.
Michael Collins
di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96) — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione. N. V. 2h 04'

Tel. 61.741
Or.: in.
L.
Gigi
TEATRO

Piccolo
Tel. 61.741
Or.: in. 21.15
L. 10.000/6000
Cineforum L. 7000
Il bulo mente
di C. Chabrol, con I. Huppert, S. Bonnaire, J. Bisset (Fran '95) — una governante e una postina, entrambe passato , diabolica amicizia all'ombra di una ricca dimora. N. V. 1h 50' **Drammatico**

CAMERI
Ballardini
Tel. (0321) 244.384
Ore 21
Lire 6000
OGGI RIPOSO

DOMODOSSOLA
Corso
Inf. su segr. 240.853
Or.: in. 20.30/22.30
Lire 10.000/6000
Il professore matto
di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96) — Un professore universitario, pesante 150 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' **Commedia**

Cine 1 - Sala I
Tel. 242.046
Or.: 20.30/22.30
Lire
La prova
di J. V. Van Dormo, con J. C. Van Damme, M. Moore, J. Gunn (Belgio/Usa '96) — De di una piccola banda di agli incontri di lotta internazionali passando attraverso una serie di peripezie asiatiche. N. V. 1h 30' **Avventura**

Cine 1 - Sala II
Tel. 242.046
Or.: in. 21
Lire 10.000/6000
Il momento di uccidere
di J. Schumacher, con S. Bullock, S. J. Jackson, M. McConaughey (Usa '96) — Un giovane difende accusato di aver ucciso i due uomini violentatori della figlia. Dal romanzo di Grisham. N. V. 2h 25' **Thriller**

Italia
Tel. (0163)
16/22.20
RIPOSO

OLEGGIO
Teatro
Tel. 91.183
Or.: 15,15/22,15
Lire 10.000/6000
OGGI

Cinema Sociale
Tel. 81.459
Or.: 14/22
OGGI RIPOSO

Or.: 14/22,15
Lire 6000
RIPOSO

TRECATE
S. Pellico
Tel. 71.417
Or.: 15/21
Lire 10.000/6000
RIPOSO

VERBANIA
Ins. spett.
segret. telef. 401.940
CHIUSO

Vip
Inf. e prezzi spett.
segret. 401.940
Or.: 20/22,30
Michael Collins
di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96) — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione. N. V. 2h 04' **Drammatico**

Sociale (Intra)
Inf. spett.
segret. telef. 401.940
Ore 21
Rassegna. Lire
La settima stanza
di M. Meszaros, con M. Morgenstern, J. Nowicki, A. Asti (Ita- Fra-Pol-Ungh. — La storia della bisnonna polacca Edith Stein, nata ebrea, convertita al cattolicesimo, morta ad Auschwitz, beatificata nell'87. N. V. 1h 55' **Dr**

Sociale (Pall.)
501.954
Orari ku , telef.
Lire
Sleepers
di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini: una volta adulti cercano di vendicarsi. N. V. 2h 25' **Drammatico**

TV PRIVATE

ALTAITALIA: 17.30 Scoop; 18 Telegiornale; 18,50 Altaitalia oggi; 19,15 Telegiornale; 20,55 Martedì sport - parola di filoso; 22 Made in Italy; 22,30 Telegiornale; 23,20 Lente amica; Telegiornale. **VCO**: 18 Mr. Monroe, telefilm; 19,30 Vco notizie; Montagna oggi; 20,30 La 25ª ora, film; 22,30 Vco notizie; 23 Montagna oggi; 23,30 Vetrina, telefilm; Vco notizie.

A Tornaco una rassegna sulle tradizioni celtiche

Tra le risaie della Bassa spunta il folk d'Irlanda

TORNACO. Immagini e storie d'Irlanda. Il folk Oltremanica ha intrapreso un viaggio fino alle risaie della Bassa Novarese. Inaugurata sabato al Circolo via Mazzini, la rassegna «Suoni, sapori e storia d'Irlanda» è uno spaccato sulle vicende dell'isola, dalla ricca tradizione mitologica alle tormentata storia politica, agli splendidi paesaggi dell'isola. La manifestazione, che si articola in vari percorsi, è stata voluta da Arciragazzi Novara, dal Comune di Tornaco e dal circolo Lavoratori di Mazzini.

Tra le iniziative che si susseguono fino a domenica 8, una minirassegna dedicata ai film girati da registi irlandesi. Le proiezioni tengono a villa Marzoni. Le trilogia iniziata domenica con «Nel nome del padre» di Sheridan.

Domani alle 21 sarà proiettato «Piovono pietre» di Loack, la vera e straziante storia delle condizioni di vita di alcuni operai cattolici Manchester.

La rassegna si conclude sabato alle 21 con «La destino», O'Connor.

La tradizione celtica spiegata ai più piccoli. Un laboratorio dedicato bambini s'inizia giovedì alla biblioteca comunale di via Girella. In quella giornata alcuni animatori dell'Arciragazzi illustrano fiabe mitologiche irlandesi.

Il percorso attraverso l'Irlanda completa con un'esposizione di fotografie. Al circolo lavoratori di via Mazzini può visitare un'esposizione fotografica murales provenienti da Belfast.

Nei locali allestita una mostra-mercato del libro sull'Irlanda. Infine il percorso gastronomico. Ogni sera dalle 21 al circolo è prevista «Paninoteca sapori d'Irlanda», birra e whisky «doc» e musica celtica. **[c. m.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	79	28	88	41	6
	70	57	58	56	52
CAGLIARI	3	25	52	67	55
	84	80	52	50	49
FIRENZE	5	78	65	52	80
	94	67	74	56	54
GENOVA	72	46	24	86	21
	94	69	88	63	54
MILANO	17	85	32	52	65
	101	75	50	49	49
NAPOLI	83	41	66	6	65
	57	56	53	47	46
	42	89	83	13	1
	51	49	47	46	45
ROMA	81	13	76	55	65
	76	59	59	55	51
	1	43	65	58	10
	101	53	57	52	46
VENEZIA	13	89	76	58	64
	92	62	71		

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 30 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
30-34; 30-50; 30-71; 30-88; 30-75; 30- 5; 30-29; 30-64; 30-63; 30-85; 30- 7; 30-16; 30-41; 30-61; 30-48; 30-70; 30- 3; 30-10; 30-31; 30-55; 30-79; 30-32; 30-76; 30-38; 30-83; 30-65; 30-89; 30- 9; 30-12;

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 6 (1); Cagliari 55 (3); Firenze 4 (2); Genova (2); Milano 80 (2); Napoli 1 (3); Palermo 23 (2); Roma 45 (2); Torino 10 (1); Venezia (1).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

1- 3	51- 3	- 3	31-63	81-63;
74- 3	84- 3	65- 3	24-63	5-63;
56- 3	48- 3	30- 3	85-63	76-63;
10- 3	77- 3	40-	47-63	;
31- 3	61- 3	1-63	51-63	44-63;
24- 3	5- 3	74-63	54-63	65-63;
65- 3	75- 3	55-63	46-63	30-63;
47- 3	20- 3	10-63	77-63	40-63;

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno gioca a Genova:

3-12-21;	21-48-57;	48- 3-12;
3-30-39;	21-66-75;	48-21-30;
3-48-57;	21-84- 3;	48-30-39;
3-66-75;	21- 3-12;	57-66-75;
3-75-84;	30-39-48;	57-84- 2
12-21-30;	30-57-66;	57-12-21;
12-39-48;	30-75-84;	57-30-39;
12-57-66;	30- 3-12;	57-39-48;
12-75-84;	48-57-66;	66-75-84;
21-30-39;	48-75-84;	66- 5-13;

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	3	112	29	0	6		33	82	3	10
VERTIBILI	3	18	23	0	1		61	3	23	11
CADENZE	1	6	5	7	5	7	2	1	5	3
	23	43	61	28	12	57	28	29	50	81
E	8	2	3	3	7	2	4	8	2	6
	25	23	25	29	17	35	31	51	29	25
DECINE	71	11	31			41	51	41	71	31
	30	27	17	35	21	41	23	21	35	28

In indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le

VINCITE Centrato 2 ambate mature con il 56 a Fi e il 71 65.

a cura della Ricevitoria n° di e Liliana lia, via Viana 27, Candelo.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Crash.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. teatro.
TO c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Moll Flanders.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; . Sala riservata; II. **Trainspotting.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V. M. 14.
c. Sommeiller 22. . 581.7190. **Il professore matto.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Crash.** V.M. 18. Or.: 16,50; 18,05; 20,20; 22,35.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 549.110. . Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Sleepers.** Or.: 16; 19,50; 22,35.
C. CHAPLIN II v. Garibaldi 32/a, tel. . **Fratelli (the funeral).** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 7100. **Il professore matto:** . 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, . **Ritorno a casa Gori.** Or.: 15,45; 16; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. tel. 447.5241, **girls.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10, 22,30.
ELISEO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Scoppio in 4.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.5241. **Le onde del destino.** V. 14. Or.: 16; 19; 22.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Sleepers.** Or.: 17,15; 20; 22,40.
ERBA I c. Moncalieri 241, tel. 561.54.47. **La canzone di Carla.** Or.: 20; 22.30.
ETOILE v. Buozzi angolo Roma, tel. **Sleepers.** Or.: 16; 19.50; 22.35.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **La prova.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Delitti inquietanti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Per amore di** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Twister.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT c. XX Settembre 15 bis, tel. 00. **Trainspotting.** V.M. 14. Or: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Un divano a York.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20;
UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. Ore 18,30; 19,30 **La freccia zurra;** ore 20,30; 22,30 **Parlando e sparlando.**
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Ancora vivo.** Or.: 15.45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Cresceranno i a Mimongo.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Verso il sole.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Michael Collins.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Luna e l'altra.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Ali di Spitfire Grill.** . 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **zione a catena.** Orario: 15,55; 18,10; 20,25; .

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione Lirica. Vendita **Hänsel e Gretel** (11/12 ore 20,30). Concerto Aperitivo (15/12 ore 10,30 musiche di Schubert, Brahms, Ghedini) e le **Convenienze e inconvenienze teatrali** di Donizetti 10 al 18/12). . ore 13-18,30. Tel. 8515.241/242.
RAI, P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO, v. M. Cristina 71, tel. 669.80.34. Questa sera ore 21. Il Teatro della Munizione in **Jesus Christ Superstar.** Int. e prev. cassa teatro ore 10-13/15-19. Tel. 669.80.34.

PRIME VISIONI A MILANO

corso Vittorio Emanuele 30, . Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Ancora vivo - Last man standing.** Orario: 13,10; 16; 19,15; 22.
APOLLO GALLERIA via De Cristoforis 2, **Flanders.** Orario: 16; 17,30; 20,10; 22,35.
ARIOSTO via Ariosto 16. . Or.: 18,50; 20,40; 22,30.
Galleria Corso. **Crash.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
via San Pietro all'Orto 9. **di signora.** Orario: 14; 16,50; 19,40; 22,30.
ASTRA c.so Vitt. Emanuele II. **Un divano a York.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
piazza Cavour 3. **Sleepers.** Or.: 16,15; 19,30; 22,30.
COLOSSEO viale Nero . **Michael Collins.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin v.le Monte Nero 84. **Trainspotting.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 (V. M. 14).
COLOSSEO v.le M. Nero 84. **Toy Story - giocattoli.** Orario: 15,15; 18,45; 21,15.
CORALLO largo C. dei Servi 8. **Beautiful** . Orario: 16,30; 19,30; 22,25.
CORSO Galleria Corso. Ore 15: **Il professore matto.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **comfort farm.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EXCELSIOR Galleria Corso 4. **Ancora vivo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MAESTOSO c.so Lodi 39. **Independence Day.** Or.: 16; 19,30; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **e catena.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
Vittorio Emanuele 24. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL Piave 24. **Delitti inquietanti.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
MIGNON Gall. Corso 4. **L'una e l'altra.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARTI via Mascagni 8. **La freccia** Or.: 16,30; 17,50; 20,15; 22,30.
Terraggio 3. **Cresceranno i carciofi a Mimongo.** Or.: 15; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ODEON 5 Sala 1 via Santa Redegonda 8. **Delitti inquietanti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
5 Sala 2 Santa Redegonda 8. **Uomini e istruzioni per l'uso.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
5 Sala 3 via Santa Redegonda 8. **Delitti inquietanti.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via Santa Redegonda 8. **La prova.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 Santa Redegonda 8. **Verso il sole.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Redegonda 8. **Mi scoppio in .** Or.: 15; 17,35; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via Santa Redegonda 8. **Jack.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Redegonda 8. **Trainspotting.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Redegonda 8. **The Rock.** Orario spettacoli: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
ODEON 5 Sala 10 via Santa Redegonda 8. **Tin cup.** Orario: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
ORFEO via Zugna **Crash.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele **Sleepers.** Orario: 15; 19,30; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **La onde del destino.** Orario: 16; 19,15; 22,20 (V. M. 14).
via Pacinotti 6. **Gli intrighi potere - Nixon.** Ore: 20,45.
SPLENDOR via Gran Sasso . **Il professore matto.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
TIFFANY Buenos Aires 39. **Fratelli.** Orario: 20,30; 22,30.
VIP via Torino 21, telefono . **Ritorno Gori.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. Scala, . 7200.3744. Riposo.
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.1896. **L'albero** Ore 21,30.
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. **Porci la all.** Ore 21,30.
Conservatorio 12, telefono 7600.1755. **Concerto.** Ore 20,30.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, telefono 869.3659. **Il misantropo e il cavaliere.** Ore 21.
LIRICO via Larga 14, telefono 7233.3222. **Ivanov.** Ore 20,30.
viale Manzoni 40, . 7600.0231. **Canto sotto pioggia.** Ore 20,45.
NUOVO piazza San 37, tel 7600.00.86. **Brachetti tecnicolor.** Ore 20,45.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 733.32.22. **Gli 3 giorni Fernando Pessoa.** Ore 20,30.
TEATRO DI PORTA ROMANA p.so di P. Romana 124. . Ore 20,45.
SAN corso Venezia 2, tel. 7600.2989. **Madre.** Ore 21.
SMERALDO piazza XXIV Aprile 10, tel. 2900.67.67. **Queen Esther Marrow e the Gospel Singers.** Ore 21.
VERDI via Pastrengo 16, t. 607.1695. **Manicomio primavera.** Ore .

Eccellenza, giornata favorevole all'Ivrea, vince solo la squadra di Ottina

Il Caltignaga risale la corrente

I novaresi travolgono l'Aosta e salgono al quinto posto, dietro al «poker» di torinesi. Due gare rinviate per neve: Dufour-Omegna e Oleggio-La Chivasso. Sunese e Borgomanero, un altro pari

NOVARA. Chi va piano, va sano e va lontano. Chiedere a Paolo Ottina per approfondimenti. Il Caltignaga (5 vittorie, 4 sconfitte, 3 pareggi, 15 reti fatte e altrettante subite) è quinto in classifica dopo il poker delle torinesi.

Ci è arrivato domenica passeggiando sui resti dell'Aosta fanalino di coda. Quasi un tiro al bersaglio: gol di Vallet in apertura per dovere di ospitalità, poi Sala, Zanin, Cestari, Forzani, ancora l'ostano Adamo e infine Monzani. Il Caltignaga è stata la sola novarese a centrare la vittoria: tre punti che fanno morale e classifica.

Al vertice, però, si attendeva un rimescolamento delle carte per mano della Rivarolese, che arrivava da 6 vittorie consecutive. La squadra di Koettitz, invece, non solo non ha vinto, ma ha pure perso in casa propria contro l'Ivrea e la situazione è precipitata. L'Ivrea, che poteva essere superata da Sangiustese e La Chivasso, ha ora 4 punti di vantaggio sulle due avversarie, mentre la Rivarolese, che poteva portarsi ad un punto, si trova staccata di 7. Come dire, quando si perde la partita sbagliata nel momento più sbagliato.

Buco nell'acqua anche per la Sangiustese, che ha perso la sua prima partita stagionale facendosi battere a domicilio da un Mathi che non aveva ancora

La punta del Borgomanero, Andreoli

conosciuto il piacere della vittoria. Ha deciso una doppietta di Massimino, mentre Weltmann ha segnato un gol inutile a tempo scaduto.

All'inseguimento dell'Ivrea, a questo punto, resta solo La Chivasso, che domenica non ha giocato ad Oleggio. C'era la neve. Neve anche a Roccapietra di Varallo Sesia e stop pure per l'Omegna.

Le altre novaresi in gara erano Castellettese, Borgomanero e Sunese. I «cicinesi» di Enfi si sono presentati a Volpiano senza sei titolari (Besozzi e Piantanida squalificati, Menin e Maggioni infortunati, Mancin e Verrini alle prese col servizio di leva): largo ai giovani e via libera a Capobianco, autore di due reti. Sconfitta non indolore, perché alle spalle hanno vinto Mathi e Trino richiamando tutti ad una nuova situazione di fondo classifica: adesso sono in 7 a sgomitare davanti all'irrecuperabile Aosta.

C'era attesa per il derby Sunese-Borgomanero. Era favorito il Borgo, anche perché la Sunese non poteva disporre di Pirola, Quartaroli, Rastello, Alessi e Celario. E invece poco è mancato che i «rossoblù» perdessero la partita: al gol messo a segno alla mezzora da Tenace, gli ospiti hanno risposto Andreoli solo all'ultimo minuto.

Sunese senza Ramon dal 35', Borgo senza Cotti dal 51'. Clamorosa occasione fallita da Russo. E' stato il terzo pareggio consecutivo della gestione Piraccini, dopo gli 0-0 contro Trino e Caltignaga.

Per parlare dell'1-1 di Coppa Italia dello settimana scorsa con la stessa Sunese. Pareggi che possono anche far bene al cuore, ma fanno male alla classifica.

Sandro Bottelli

Promozione, rallenta il Villa

Finisce 1-1 il derby ossolano Arona, Calloni perde la panchina

NOVARA. Lotta tra ossolane al vertice del campionato di Promozione. La capolista Villa si fa raggiungere dalla Crevolese e deve accontentarsi di un altro pareggio casalingo (1-1, Battro e Miglini).

Ne approfittano le inseguitrici. Il Gravellona vince ad Arona (2-0, Oddina, Lomazzi), la Juve Domo passa a Recetto (1-0, Fusè), il Gattinara batte la Romentinese (3-1, Isgrò, Mascheroni, Pietralunga, Colombo), la Cannobiese passeggia sulla deludente Cristinese (3-0, Fantoli, Conte, Ratti).

Risorge il Cerano a spese del Vignale (3-0, Mancini, Lacquaniti, Gandini), mentre il Momo è bloccato dal Cureggio (0-0) e il Barengo resta al palo, causa l'impraticabilità del campo (neve), contro il Valsessera.

E' ufficialmente finita l'avventura di Egidio Calloni sulla panchina dell'Arona. Fatale l'ultima sconfitta casalinga. Un vero disastro il ruolino di marcia degli aronesi di fronte al lo-

Egidio Calloni ha lasciato la panchina dell'Arona dopo l'ennesima sconfitta

pubblico: in 7 partite, hanno perso 6 volte, conquistando solo punto.

Eppure in trasferta hanno vinto 3 volte e perso una sola gara. Il verbanese Calloni, centravanti di Milan, Palermo e Verona, ha così deciso di lasciare.

Il presidente Pippo Resta ha quindi provvisoriamente assegnato la conduzione della squadra all'ex portiere Radanies Tirelli. (s. b.)

PERSONAGGIO

Il memorial Elso Ferrara al giovane asso del baseball novarese

«Azzurra» premia Liverziani

L'atleta, in città per qualche mese dopo la prima esperienza americana ha ricevuto il trofeo dal titolare dell'emittente radiofonica, Ugo Ponzio

NOVARA. Una grande festa le principali autorità sportive cittadine per l'asse del baseball italiano tornato a casa. In ferie, s'intende, perché Claudio Liverziani, il giovane novarese di rientro dagli «States» dopo i primi allenamenti con la sua nuova organizzazione (quella dei Seattle Mariners), tornerà Oltreoceano a febbraio per il ritiro precampionato.

E Radio Azzurra Novara ha approfittato della sua presenza per consegnargli, in un noto albergo ristorante cittadino, il premio «Elso Ferrara», giunto all'edizione numero 14. E' stato lo stesso Ugo Ponzio, il titolare dell'emittente radiofonica di via Tornielli, a porgergli il grande trofeo.

Nell'albo d'oro del Memorial Ferrara l'ex giocatore del Baseball Novara succede a Mario Giaccone ('95).

Negli anni precedenti erano stati premiati Enrico Bernardini ('94), Maurizio Nalin ('93), Paolo Milanoli ('92), Mario Garetto ('91), Santino Tarantola ('90), Beppe Guilizzoni ('89), Li-

Claudio Liverziani riceve il trofeo dal titolare di Radio Azzurra, Ugo Ponzio

liano Laurenzi ('88), Giuliano Koton ('87), Gianni Milanesi ('86), Domenico Volpati ('85), Giorgio Givoni ('84), Luigi Martinengo ('83). Oltre a Claudio Liverziani, Radio Azzurra ha conferito un riconoscimento pure a Gianfranco Montipò, ex presidente del Novara Calcio e Paolo Molina, «voce» della radio al seguito del Novara nelle sue trasferte. (m. p.)

Terzo successo consecutivo degli azzurri

Novara è lanciato travolto il Trissino

NOVARA. Un altro piccolo passettino avanti per l'Hockey Novara verso la forma migliore. I progressi di Seregno sono stati confermati anche a Trissino, dove sabato gli azzurri hanno travolto i locali per 16-2. Un punteggio che la dice lunga sull'andamento del confronto.

Una partita tutta in discesa per Bernardini e compagni che fin dai primi minuti hanno preso in mano le redini dell'incontro, con i «fratelli d'Italia» Alessandro e Alberto Michielon a spadroneggiare. Si sapeva che il quintetto di Mino Battistella non avrebbe avuto problemi sulla pista di un Trissino nettamente inferiore, il fatto di dover giocare in formazione contata ogni partita, rappresenta sempre una grossa incognita. Quelli conquistati sulla pista veneta sono tre punti che fanno classifica e che consentono di presentarsi al primo vero duello per il primato sabato prossimo al palasport di viale Kennedy, dove andrà in scena il Bassano. Una partita che merita di essere seguita.

Alberto Michielon ancora una volta tra i migliori in pista a Trissino

Anche il Vercelli, dal canto suo, non molla la presa e battendo il Sandrigo 4-1 prosegue la corsa in compagnia di novaresi e bassanini. Per concludere, da segnalare l'esordio negli ultimi 5' del «figlio d'arte», Claudio Battistella, 19 anni.

Sconfitta di misura, 4-3, per la Rotellistica '93 in Coppa di Lega. I novaresi, che avevano chiuso il primo tempo sotto per 3-0, hanno rimontato 3-3 (doppietta di Marcon e gol di Galli), ma nel finale l'ha spuntata il Correggio. (m. p.)

VENDESI

CASA in Arona 6 locali, doppi servizi Finiture signorili

ARONA zona collinare Porzione di [illegible] da ristrutturare

ARONA TRILOCALE 50 milioni + mutuo

AGRATE CONTURBIA VILLA [illegible] con 1.500 mq terreno

STRESA vic. RUSTICO parz. ristrutt. solo 30 milioni

ARONA RISTORANTE [illegible] Attrezzature nuove

BORGOMANERO vic. BAR GELATERIA 300 mq

BORGOMANERO OSTERIA PIZZERIA Totalmente ristrutturata

Inoltre tante altre proposte di attività ed immobili in affitto.
Qualche esempio: BILOCALE in Arona, UFFICIO in Arona, VILLA in Borgo Ticino, NEGOZIO SS Sempione/Arona, LABORATORI/MAGAZZINI in Arona, BILOCALE in Borgo Ticino, TRILOCALE vic. Borgomanero.

IMA Immobiliare 0322 249208 - 44139

BorgoAffari
AGENZIA IMMOBILIARE
VENDO
Piazza Martiri Libertà, 28
[illegible]355
28021 BORGOMANERO (No)

BRIGA NOVARESE: vendesi appartamento composto da: soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, porzione di sottotetto, garage. Prezzo: 170.000.000 trattabili.
SUNO: in centro paese vendiamo grosso stabile libero subito. PREZZO VERO AFFARE!
BORGOMANERO CENTRO STORICO: vendesi grande magazzino. RICHIESTA: 95.000.000 TRATT.
BORGOMANERO: in condominio vendesi appartamento composto da cucina - soggiorno - camera grande - bagno - balconi e cantina. [illegible] subito. RICHIESTA 120.000.000 TRATTABILI
MAGGIORA: vendesi case bifamiliare con parco. Abitabile subito.
[illegible] DI BOCA: [illegible] corpo di casa su tre piani + rustico e orto. RICHIESTA: [illegible] TRATTABILI
CAVALLIRIO: vendesi casa indipendente su tre lati con piccolo giardinetto indipendente. Richiesta: 180.000.000 trattabili
OCCASIONE UNICA
vendesi bar centralissimo ottimo investimento trattativa riservata presso i ns. uffici.

COMUNE DI GOZZANO
P[illegible] Novara
Tel. [illegible]
[illegible] gara per [illegible] pubblica affidamento servizio preparazione pasti per mense scolastiche
Avviso rettifica
Da punto 20 dichiarazione plurima scompare riferimento Provincia Novara. Data svolgimento gara viene prorogata al 20 dicembre. Le offerte dovranno pervenire [illegible] 19/12/1996.
Gozzano, li 28/11/1996
IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Agostino Di Natale

RIGHETTI IMMOBILIARE
VERBANIA (via Repubblica) residenza "IL BORGO"
VENDE
In fabbricato in corso di ristrutturazione, appartamenti bi/tri locali con servizi, balconi, posto auto/garage e cantina.
Prezzi interessanti [illegible] possibilità finanziamento [illegible] al 75%.
Consegna [illegible]
C.so Mameli 31/a - VERBANIA INTRA (VB) Tel. 0323/[illegible]

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 230.000 - 50.000.000 rata 507.600
Altre soluzioni in 4 ore, bollettini postali
PROMETEO FINANZIAMENTI
Tel. 0321/393261 - Sede [illegible] Novara - c.so Italia, 11

RAGAZZO
21enne militesente residente Divignano (No)
CERCA LAVORO
come imbianchino - apprendista idraulico - in fabbrica o altro
Tel. 0321/995064

CASALE [illegible]
Loc. Ramate
soleggiatissima casa indipendente, nuova ristrutturazione da ultimare, di cucina abitabile, salone con camino, bagno, due camere [illegible]o. Balcone. [illegible]postiglio. Autorimessa. Ampio cortile.
Tel. 0323/86.62.18

Acquisto capannone artigianale 400 mq con cortile o 1000 mq di terreno edificabile artigianale a Verbania o comuni limitrofi.
Scrivere C.P. 101 - [illegible]
Trobaso (VB)

[illegible]
Via [illegible]
stupenda vista lago, soleggiatissimo, ultimo piano, appartamento di salone con camino, cucina abitabile, bagno, 2 o 3 camere letto. Ter[illegible]. Cantina. Garage.
Tel. 0323/86.62.01

VARALLO POMBIA
16 km dalla Malpensa
VENDESI
APPARTAMENTO
di circa 120 mq recentemente ristrutturato, doppi servizi, termoautonomo, box, cantinola. Ottima posizione.
Tel. 0321/957407 ore pasti

CASALE CORTE CERRO
Loc. Gabbio
libero, autonomo, rinnovato appartamento di 3 ampi vani, cucina abitabile e bagno. Cantina. Garage.
Tel. 0323/86.62.01

ORA POTETE FARLO
SOLTANTO 18 TOYOTA CARINA E
A CONDIZIONI IRRIPETIBILI FINO AL 15 DICEMBRE!
Vi aspettiamo per una prova su strada.
E' una iniziativa della concessionaria TOYOTA di Novara - V.C.O.

TOP CAR
NOVARA (Lumellogno) Via Pier Lombardo 228 Tel. 0321 456.895
GRAVELLONA TOCE Corso Milano 172 Tel. 0323 865110
Finanziamenti COMPASS
TOYOTA

Novara affondato dallo Spezia, la società ieri ha deciso di intervenire con misure drastiche

Danova esonerato, ha pagato per tutti

Si fanno i nomi di Antonelli, Beppe Savoldi e Tomeazzi

NOVARA. La squadra è affondato contro lo Spezia rimediando una figuraccia che va oltre il passivo di 3-0. E' scattata la [illegible] nei confronti dei dirigenti (sputacchiati) dell'allenatore, invitato ad andarsene, [illegible] qualche giocatore accusato [illegible] batter la fiacca. Alla fine Danova paga per tutti. Ieri pomeriggio il tecnico è stato, di fatto, esonerato. Per oggi l'hanno invitato a starsene a [illegible] in attesa di decisioni che in realtà la società ha già preso. Alla ripresa degli allenamenti [illegible] squadra sarà affidata a Boldini [illegible] Fugirai. In giornata si dovrebbe [illegible] il nome del nuovo allenatore. I nomi che si fanno sono i soliti: Antonelli (ex centrocampista del Milan) già alla Pro Sesto e Casarano, Beppe Savoldi (artefice della promozione in C1 del Saronno) e Tomeazzi tecnico di grande esperienza [illegible] in serie C. Questi tre sono in «pole position». Poi, dietro, vengono Soldo, Dal Fiume, Patrizio Sala e altri ancora. Non sarà [illegible] decisione facile quella che dovranno prendere oggi Carlo Manzetti, presidente facente funzione, il ds Gigi Abbate, Montipò e Bossetti [illegible] i maggiori azionisti. Che sia indispensabile intervenire, nel tentativo di salvare il salvabile, [illegible] tutti d'accordo. Non sarà semplice dopo che si è smantellata la squadra della promozione. Domenica erano in campo solamente Bini, Di Muri, Casabianca e Scotti. Come si può pretendere che un tecnico, bravo fin che si vuole, riesca a mettere insieme un simile puzzle a campionato in corso? Certo, Danova [illegible] aveva più [illegible] mano la situazione. Vien da chiedersi se l'abbia mai avuta. O se fino a domenica l'altra gli azzurri in realtà giocassero [illegible] memoria sulla scorta di quello che erano abituati a fare la stagione passata. Danova è persona squisita. Addirittura troppo gentlemen per questo calcio che è cosa ben diversa da quando allenava solo qualche anno fa. La scelta di questo tecnico, l'estate scorsa, dopo la rinuncia [illegible] Frosio, denotava già lo stato di confusione nel quale si muovevano questi dirigenti che non [illegible] sono poi più recapezzati. Adesso sono anche convinti [illegible] [illegible] perseguitati dai tifosi [illegible] dall'ambiente [illegible]

Non sappiamo quale destino attendono questa squadra [illegible] questa società ma [illegible] chiaro che per risollevarne le sorti ci vorrà un mezzo miracolo a prescindere dalle responsabilità che ogni componente scarica sull'altra. Ci chiediamo e si chiedono i tifosi, per esempio, quali provvedimenti saranno assunti nei confronti dei giocatori, dopo la penosa prestazione [illegible] domenica. [illegible] [illegible] sufficente il licenziamento di Danova a mettere tutti con la coscienza a posto? Lui, Danova, [illegible] era ancora convinto di poter restare in sella «Pensa [illegible] di meritare almeno una prova d'appello con i nuovi giocatori che certo non si sono inseriti negli schemi. Sono sereno, convinto di aver fatto il mio dovere. La situazione [illegible] difficile ma si può rimediare. Dopo quel che è successo a tutti i livelli da agosto fino ad oggi, penso di meritare almeno una chance. Datemi il tempo di provare i nuovi...» Povero Danova, s'illude ancora. Il calcio è cambiato repentinamente anche il Novara, (adesso l'avrà capito?) non è più quello dei famosi 46 punti.

Renato Ambiel

L'attaccante **Gianluca** [illegible]

Carlo Manzetti è preoccupato, **Francesco Montipò** non guarda e **Danova** si arrabbia

SPORT FLASH

BASKET

Serie B2, [illegible] Cimberio ha ripreso [illegible] marciare

Cimberio di nuovo grande [illegible] B2 e Hydroplast Novara in vetta alla C2. E' andato bene (tranne per l'Oleggio) il fine settimana del basket novarese: la Cimberio ha battuto 92-72.[illegible] favoritissimo Riva del Garda; in C2 l'Hydroplast ha vinto contro la capolista Casale (97-86), il Ciao Ciao Verbania ha sbancato a Dogliani (77-91) e la Sicas Castelletto a Ivrea (70-85). Ha perso per la sesta volta consecutiva, invece, Oleggio: contro Fossano è finita 79-87. [b. c.]

VOLLEY

Agil Trecate festeggia la prima vittoria in B1

Prima vittoria, in sei giornate di campionato, per l'Agil (B1 femminile), che sul campo trecatese ha sconfitto per 3-0 il Cuneo. Fumata nera (3-0) per il Pavic Cavanna (B1 maschile), e per il Volley Novara (B2 maschile). Con lo stesso risultato, 3-0, vincono in B2 Sanmartinese [illegible] Eme Omegna. [c. m.]

ATLETICA

[illegible] Maratona di Firenze s'impone Bettina Sabatini

Bettina Sabatini, ultimo «acquisto» della Cover Vco, si è imposta nella maratona di Firenze con il tempo di [illegible] ore e 33 minuti. La Sabatini, compagna dell'ex azzurro Stefano Mei, tornava all'attività agonistica dopo oltre un anno e mezzo di forzato riposo per maternità. [s. b.]

[illegible] FEMMINILE

Trecate ancora sconfitto in casa: 0-2 dal Geas Sesto

Evidentemente il campo casalingo non porta fortuna al Trecate. Le biancorosse (serie B) sono state sconfitte domenica 0-2 dalle milanesi del Geas Sesto San Giovanni. Le ragazze dell'allenatore Geprini riescono però a mantenere [illegible] secondo posto in classifica a quota 16 punti. [c. m.]

Serie D, lacuali protagonisti sul campo della capoclassifica

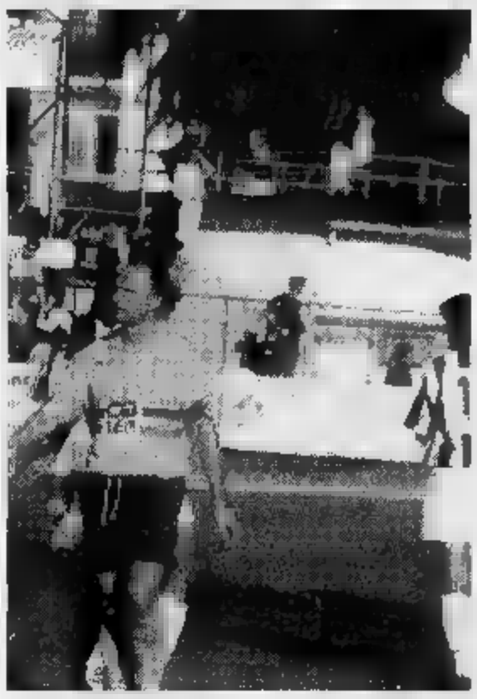
Verbania fa penare il Casale che si salva all'ultimo minuto

VERBANIA Se c'era bisogno di una prova ulteriore del cambiamento del Verbania rispetto alle prime uscite di campionato, la trasferta di Casale ha dato la risposta.

Della squadra di Erbetta umiliata sul proprio campo dalla Biellese non resta ormai che il ricordo: ora i biancocerchiati possono prendersi il lusso di giocare apertamente sul campo della neo-capolista del campionato, che finora in casa propria aveva concesso un solo punto alla Biellese, e di sfiorare addirittura un clamoroso [illegible] che, visto come sono andate le cose, non avrebbe certo fatto gridare allo scandalo.

Anche [illegible] [illegible] valutazioni dei tecnici delle due compagini a fine partita erano contrastanti, è [illegible] fatto che i nerostellati di Petrucci hanno rimediato il pareggio solo [illegible] 90'; e se nelle battute restanti hanno sfiorato addirittura il successo, anche il Verbania in precedenza era andato vicinissimo al colpo del ko [illegible] [illegible] palo [illegible] Pingitore dopo il gol di Rovellini. In conclusione si può parlare di un pareggio sostanzialmente giusto che rinfranca ulteriormente la marcia dei lacuali e prolunga la loro ormai lunga serie positiva. Erbetta ha alcune precisazioni da fare: «Mi spiace - afferma il mister - che le mie dichiarazioni del dopo partita siano state riportate da alcuni organi di informazione come espressione [illegible] una certa presunzione, atteggiamento che mi è del tutto estraneo. Ho semplicemente rilevato che la mia squadra ha giocato meglio nel secondo tempo e che avrebbe potuto pure raddoppiare. Detto questo, è chiaro [illegible] per ottenere un risultato positivo sul terreno della capolista ogni compagine deve concedere qualcosa; il Casale ha avuto perciò le sue occasioni, che abbiamo saputo contenere fino all'ultimo minuto, quando ormai credevamo nella vittoria. Di partita decise nel finale [illegible] capitano comunque pa[illegible]hie [illegible] non possiamo dimenticare che negli ultimi due turni [illegible] toccato [illegible] [illegible] approfittare favorevolmente delle battute conclusive dell'incontro».

Secondo Erbetta quella al Natal Palli non è stata neppure la miglior prestazione stagionale dei suoi giocatori: «Le condizioni non [illegible] facili, ma a fine gara abbiamo raccolto complimenti dagli avversari e questo ci dà morale per i prossimi impegni». [s. r.]



Capitan **Rovellini** ha realizzato il gol che ha dato l'iniziale vantaggio alla compagine biancocerchiata raggiunta solo in extremis dalla capolista Casale

Sparta ko a Legnano

Finisce la serie utile

NOVARA. E' durato poco più di un'ora il bel sogno dalla Sparta [illegible] uscire imbattuta dal campo del Legnano. Poi il classico gol dell'ex, Beppe Vitalone, ha sbloccato la situazione e per i lilla è stato facile far breccia nella difesa di una squadra che [illegible] aperta per cercare il pari.

Ma se una settimana prima si doveva [illegible] il pareggio casalingo con [illegible] Biellese, adesso non [illegible] può recriminare sullo stop sul campo di un team che arrivava da [illegible] [illegible] utile [illegible] 12 partite. Tanto più che Massimo Venturini ha dovuto schierare [illegible] squadra fortemente rimaneggiata per le assenze [illegible] Schirato, Cianfrini e Oliva (oltre [illegible] quella [illegible] 'cronica' [illegible] Costa).

Terminata dopo quattro domeniche la mini-serie positiva, [illegible] dovrà cercare di riaprirne un'altra [illegible] partita di domenica a Cerano contro la Guanzatese può rappresentare la prima pietra. Prima, però, la compagine novarese dovrà concentrarsi sul Derthona, squadra che sfiderà per tre volte nell'arco di dieci giorni. S'inizia giovedì a Tortona nell'andata degli ottavi di finale di Coppa Italia. [illegible] prosegue giovedì 12 [illegible] Cerano, nel ritorno, [illegible] [illegible] conclude domenica 15 ancora a Tortona nella penultima del girone d'andata. In questo lasso di tempo, tra l'altro, [illegible] dovrebbe finalm[illegible] recuperare [illegible] trasferta di Solargius. Purtroppo per Venturini nel primo atto di questa «disfida» ci sarà [illegible] reinventare nuovamente la formazione.

Giovedì a Tortona mancheranno gli squalificati Schirato, Albore e Foresti, oltre all'infortunato Oliva. Un'altra partita tutta in salita contro una squadra protagonista di questo campionato. I [illegible] domenica hanno dimostrato [illegible] attraversare un gran momento [illegible] forma, andando ad espugnare il terreno della Guanzatese.

Eppure la Sparta in Coppa ha già dimostrato di saper fare i miracoli. [m. p.]

RISERVATO: RIVENDITORI E GRANDI UTILIZZATORI
• ristoranti • alimentari • drogherie • spacci e mense aziendali • comunità • salumerie
• bar • alberghi • pizzerie • convivenze • aziende commerciali • possessori partita IVA

Aspettando il Natale ...

- Grande assortimento di prodotti catering
- Offerte speciali
- Addobbi natalizi
- Cesti [illegible] confezioni regalo
- Preparazione di cesti personalizzati

BIELLA - VIA CANDELO, 62/BIS - TEL. 015 8493421
ORARIO [illegible] VENDITA:
dal lunedì al venerdì: dalle 8,30 alle 12 / dalle 13,30 alle 19
sabato: dalle 8,30 [illegible] 12

VERCELLI - VIA BASSANO, 6 - TEL. 0161 213334
ORARIO DI VENDITA:
[illegible] lunedì al venerdì: [illegible] 8,30 [illegible] 12 / [illegible] 14 alle 19
sabato: dalle 8.30 alle 12

Motorola StarTAC™. Oggi anche GSM.

TM . Motorola e StarTAC sono marchi registrati Motorola Inc. ©1996.

StarTAC oggi anche GSM ■ La nuova tecnologia a basso consumo garantisce 9 ore* di autonomia di conversazione ■ 145 ore* di standby ■ StarTAC GSM è il telefono più piccolo e leggero (meno di 100 grammi) ma è anche il più evoluto con molteplici funzioni tra le quali il segnale di chiamata a vibrazione Vibracall ★ StarTAC GSM: c[illegible] dire di più?

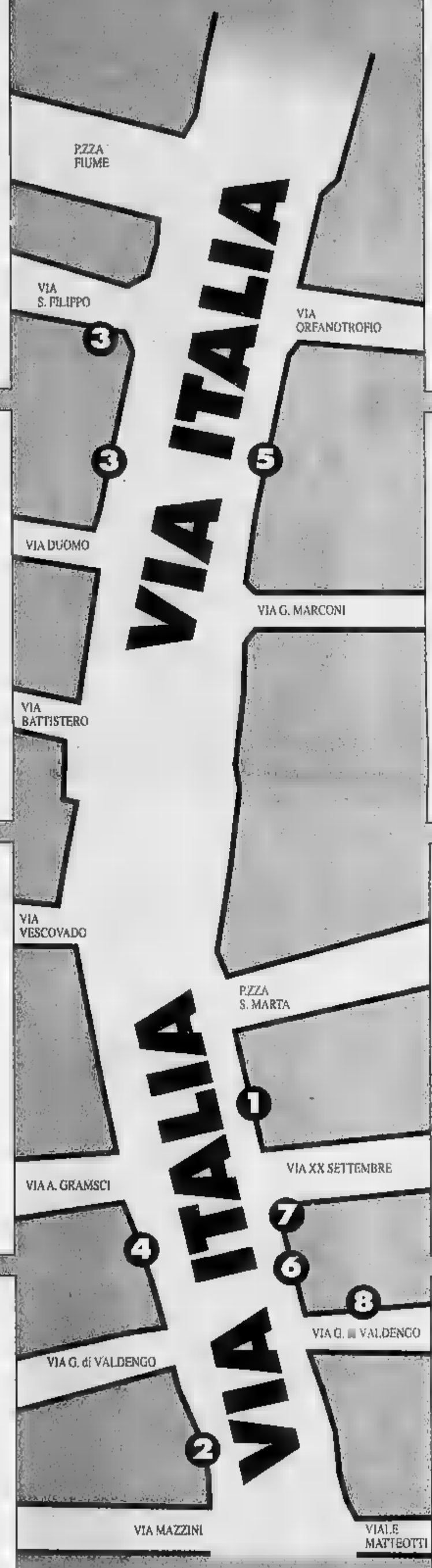
* L'autonomia è riferita alla batteria principale da 900 mAh congiuntamente a quella ausiliaria da 900 mAh. In funzione delle caratteristiche della rete i dati possono subire variazioni.

Servizio Cortesia Motorola (02) 48448448

MOTOROLA

Quello che non pensavi possibile.™

Auguri da Via Italia ... il salotto di Biella



1

EMPORIO ARMANI

BIELLA
Via Italia, 16 - Tel. 015 **22905**

2

PRADA MILANO

GUCCI

MINOLA

pelletteria, calzature, abbigliamento

BIELLA - Via Italia,7 - Tel. 015 2522484

ETRO Milano

TRUSSARDI

3

il Laboratorio dei Millepunti

Stitch-A-Photo

Ricamiamo
il tuo Natale...
il tuo Buon Anno...
e da ora
anche...
le tue fotografie

Via Italia,43 - Via S. Filippo, 1 (interno cortile)
Tel. 015 33610

4

DS

DESTEFANIS

ABBIGLIAMENTO MASCHILE

ROBERT FRIEDMAN
COUNTRY TRADITION

MUSEUM
MASSIMO OSTI PRODUCTION

PDR
physique du rôle

BIELLA - Via Italia, 11/F - Tel. 015 **30646**

5

GB. PEDRINI

ABBIGLIAMENTO DONNA-UOMO

BIELLA
Via Italia, 34/D - Tel. 015 **32821**

6

NOVITÁ *Natale '96*

Immagini di Biella

tra Ottocento e Novecento

nelle fotografie di Alinari

Bel volume di 140 fotografie bianco-nero e colori raffiguranti la città di Biella; testo di Marco Neiretti

Edito dalla libreria "Vittorio Giovannacci" e "Alinari"

PREZZO PROMOZIONALE FINO AL 31 DICEMBRE
£. 80.000

BIELLA - Via Italia, 14 - Tel. 015 2522313

7

IPTOD'S

H·O·G·A·N

Fazi

POLLINI

ROBERTO RONCO

BIELLA - Via Italia, 12 - Tel. 015 **21097**

8

PROFUMERIA E
ISTITUTO DI BELLEZZA

L'Essence
di Maria Vittone

DIBI CENTER

La macchina del tempo
Trucco permanente

BIELLA

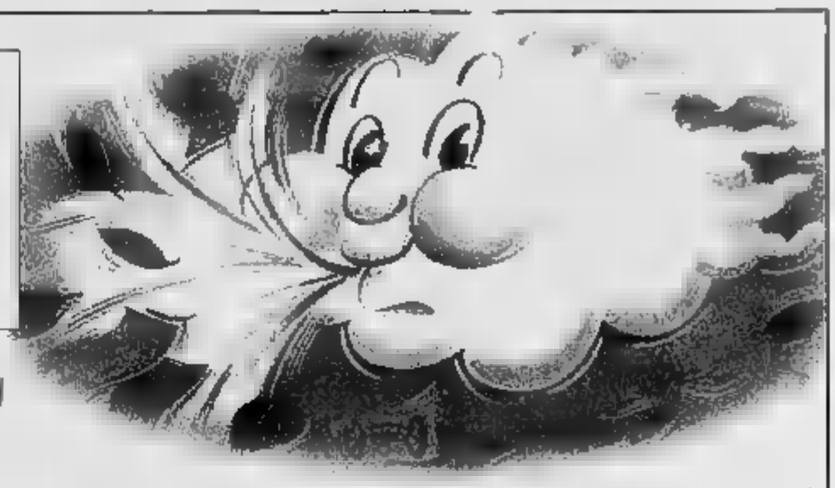
Via G. di Valdengo, 1
Tel. 015 **352152**

Via Bengasi, 4
Tel. 015 **27036**

SUPERMERCATI A&O

BIELLA - [illegible] - IVREA - SANTHIÀ - PONZONE
[illegible] - PONT S. MARTIN - OCCHIEPPO [illegible]

VENTI DI RISPARMIO



Alcuni esempi validi dal 25/11 al 7/12

MACELLERIA

Polpa di coscia
£. 9.380 al Kg.
Braciola di coppa
£. 7.690 al Kg.
Salsiccia
£. 10.980 al Kg.
Verzini
£. 10.980 al Kg.
Cotechino famiglia
£. 8.900 al Kg.

ESAURIMENTO SCORTE. I PREZZI POSSONO SUBIRE [illegible] CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE AUE LEGGI FISCALI.

PERLA D'ORIENTE è un nuovo ristorante all'avanguardia della cucina orientale. Un locale che si distingue per raffinatezza in un ambiente simpatico e cordiale in cui il cliente si trova completamente a suo agio nel contesto di un arredamento delicato e ricco di gusto.

Le specialità offerte permettono di gustare i piatti prelibati della cucina cinese in cui si distinguono:

Ravioli di verdure
Wantum alla "Perla d'Oriente"
Antipasti di [illegible]
Spaghetti di soia con gamberoni alla "Sha Guo"
Pasta fresca con fantasia di mare
Tagliatelle di riso
Granchio alla Hong Shao
San Xian al cartoccio
Misto al pao
Torta alla Perla d'Oriente
Latte fritto

e tutto quello che può offrire l'arte culinaria di quei paesi lontani.

Il servizio è gradevole [illegible] la PERLA D'ORIENTE è veramente il posto ideale per trascorrere un momento sereno, allegramente in compagnia. Ed inoltre una saletta elegante permette a chi vuole una cenetta appartata e romantica.

PERLA D'ORIENTE
GAGLIANICO - Via Gramsci, [illegible] - Tel. 015 / 2544101
Gradita la prenotazione

"Grandi sogni per i piccoli, piccoli prezzi per i grandi !"

ALIMENTARI

PROSCIUTTO «PARMACOTTO»
L'ETTO
L. 2.490

BRANZINI
AL KG.
L. 14.900

VONGOLE VERACI
AL KG.
L. 7.900

SEPPIE PULITE
AL KG.
L. 13.900

GRANA PADANO
L'ETTO
L. 1.790

RAVIOLI «NONNA AMELIA»
AI QUATTRO FORMAGGI
GR. 250
L. 2.990
AL KG. L. 11.960

PASTA DI SEMOLA «BUITONI»
GR. 500
L. 690
AL KG. L. 1.380

PIZZAIOLA «MILA LOCATELLI»
GR. 125
L. 1.290
AL KG. L. 10.320

BISCOTTI «KRUMIRI»
IN SACCHETTO
GR. 350
L. 2.440
AL KG. L. 6.971

OLIO DI OLIVA «MONINI»
LT. 1
L. 8.990

CHIANTI DOCG «CECCHI»
IN FIASCO
LT. 2
L. 9.990
AL LT. L. 4.995

BARBERA DEL MONFERRATO
CC. 750
L. 3.990
AL LT. L. 5.320

«BERLUCCHI» BRUT CUVEE'
CC. 750
L. 14.990
AL LT. L. 19.987

CC. 660
L. 990
AL LT. L. 1.500

«JOHNNIE WALKER RED»
LT. 1
L. 14.990

CHAMPAGNE «MOET & CHANDON» BRUT IMPERIAL
CC. 750
L. 31.900
AL LT. L. 42.533

L. 48.900

«NOUVELLE CUISINE» LAVA E CUCINA «GRAZIOLI»
L. 77.900

ESMERALDA «MATTEL»
L. 28.900

QUASIMODO «MATTEL»
L. 28.900

BAMBOLA DELLA CIGOGNA «FIBA»
L. 29.900

COMPUTER INTELLECTUS «CLEMENTONI»
L. 179.900

AUTO RADIOCOMANDO «NIKKO»
MONOCANALE MINIDICTATOR
L. 16.900

GIOCO ADULTI «ORBIX» «HASBRO»
L. 36.900

Buone Feste

Offerta valida salvo esaurimento delle scorte e errori

FINO ALL' 8.12

iperstore GS

Servizio Bancomat e Carta Sì - Finanziamento rateale FINDOMESTIC
Parcheggio gratuito a disposizione dei clienti.

Mi hai capito!

VERCELLI DOPPIO VIALE PER TRINO - BORGOSESIA LOCALITÀ RONDÒ BARAGGIA

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI - SOPRINTENDENZA PER I BENI ARTISTICI E STORICI DI NAPOLI • CON IL PATROCINIO DELLA PROVINCIA DI TORINO - CITTÀ DI TORINO - COMUNE DI NAPOLI

PER LA PRIMA VOLTA
300 CAPOLAVORI
DEL '700 NAPOLETANO
IN UNA MOSTRA
STRAORDINARIA

L'*ARTE* DEL PRESEPIO *VOLA* SUL LINGOTTO.

Si chiama "LA CANTATA DEI PASTORI" ed è una mostra dedicata all'arte presepiale del '700 napoletano, uno dei periodi più felici della nostra grande Arte in cui sono riflessi i costumi, la storia e la creatività di un popolo che è sempre stato ricco di umanità e cultura.

Un evento unico per ammirare la perizia di tappezzieri, cuoiai, scultori, modellatori, pittori, architetti, scenografi, in un impegno corale che ha prodotto capolavori straordinari attraverso un rito antico come la celebrazione del Natale.

"LA CANTATA DEI PASTORI" inizia il 29 novembre allo Spazio Mostre I Portici del Lingotto e continua fino al 12 gennaio 1997, tutti i giorni dalle 10.00 alle 20.00.

Inoltre, ogni giovedì dalle 19.00 alle 20.00, sono in programma, nei locali della mostra, i concerti dei cori di Natale in collaborazione con l'Associazione Cori Piemontesi.

I Portici del Lingotto

Ingresso L. 10.000 - ridotto L. 8.000
ragazzi 4/14 anni L. 6.000

LA STAMPA — Assitalia — IL BANCAMEDIOCREDITO — Organizzazione

OPEL VECTRA STATION WAGON

Quando è perfetta, la tecnologia diventa arte.

Perfetta nella sicurezza: *• ABS elettronico ▪ full size airbag ▪ sistema di protezione Opel delle gambe.* ***Perfetta nella potenza:*** *• solo motori Ecotec multivalvole ▪ alta efficienza, bassi consumi ed emissioni ▪ 1.6 100 CV, 1.8 115 CV, 2.0 136 CV, 2.5 V6 170 CV e il nuovo 2.0 DI, il primo turbodiesel che unisce iniezione diretta e tecnologia 16 valvole.* ***Perfetta nel comfort:*** *• sospensioni Multi-link ▪ telai ausiliari isolati ▪ servosterzo ▪ chiusura centralizzata con telecomando ▪ immobilizer • alzacristalli elettrici con sicurezza anti-schiacciamento • bagagliaio con scomparti aggiuntivi ▪ car hi-fi con comandi al volante e climatizzatore dalla versione CD.*

Scoprite la nuova Opel Vectra
presso i concessionari OPEL di Biella e Valsesia:

GI-EMME

Viale Macallè, 14 - Tel. (015) 84081.30
BIELLA

ALLIATA

Via Varallo, 127 - Tel. (0163)22.883
BORGOSESIA

OPEL

L'indirizzo Opel su Internet è: http://www.opel.com

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

RODIGHIERO
gioielli
VIA ITALIA 71 BIELLA
TEL 015/23818

Martedì 3 Dicembre 1996 n. 39

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Partito bene il «Natale a Vercelli» organizzato dall'Ascom

Piace Shopping in musica

Entusiasmo per la banda di Crescentino e per i gruppi «Tre scalini» e «New Ideal» che hanno suonato in centro. I prossimi itinerari del trenino

VERCELLI. La prima domenica con i negozi aperti ha lanciato segnali incoraggianti al settore del commercio. Merito, ovviamente, anche delle iniziative che, a Vercelli e a Biella, le associazioni di categoria hanno messo in atto per movimentare i fine-settimana.

«Il Natale a Vercelli», finanziato da più di cento negozianti (ma il dato dell'Ascom non è ancora definitivo), è incominciato nel migliore dei modi. Sabato e domenica bande [redacted] complessi musicali hanno scandito le «vasche» in centro e lo shopping. Ha incominciato la banda musicale «Luigi Arditi» di Crescentino (quella che, nel giorno dell'Indipendenza della Padania, suonò l'Inno [redacted] Mameli) poi è toccato a due gruppi vercellesi: i «Tre scalini» e i «New Ideal». Un successo davvero convincente: in piazza Cavour e nelle vie limitrofe, in corso Libertà e in via Cavour, centinaia [redacted] persone hanno assistito alle performances musicali, dispensando applausi a volontà.

La «ztl» di corso Libertà con le luminarie di Natale affollata di gente [GAFFINO]

Domenica, poi, è stato il solito, impagabile trenino [redacted] gliere consensi [redacted] entusiasmo dai bambini. Rispetto al programma ufficiale, mancavano i Babbi Natali, ma il trenino Ascom (sponsorizzato «Arciere») ha sopperito anche a questa rinuncia. «I "Babbi" - dice l'Ascom - arriveranno domenica prossima, con le caramelle ed i palloncini». E così pure il trenino tornerà il prossimo week-end: sabato in partenza da corso Abbiate (mattino) e via Cavour, angolo di via Nigra (pomeriggio), domenica [redacted] corso Prestinari e via Cavour, angolo di corso Libertà. Nei prossimi giorni pubblicheremo l'elenco di tutti i [redacted] che si [redacted] tassati per l'iniziativa (100.000 lire a testa), ricordando che una parte di questa somma sarà devoluta alla costruzione della Casa protetta dell'Anffas, nell'ex cascina Lavino.

E, a proposito [redacted] questa iniziativa benefica, rammentiamo lo spettacolo che Ascom [redacted] Comitato manifestazioni vercellesi, con l'appoggio del Comune e de La Stampa-Specchio dei Tempi, metteranno in scena il 20 dicembre al Civico. Tra gli altri vi stanno lavorando, con passione e del tutto disinteressatamente, per la parte scenografica, gli studenti del liceo artistico Ugo Foscolo. [d. b.]

[redacted] SERVIZIO A PAG. 42

Vercelli, per la riforma dell'abuso d'ufficio

Inceneritore, slitta l'appello di Torino?

VERCELLI. Rischio rinvio per [redacted] processo d'appello per il caso inceneritore [redacted] programma venerdì [redacted] Torino. Sembra molto probabile infatti che alcuni (se non tutti) gli avvocati difensori giocheranno la carta dela ridefinizione del reato di abuso d'ufficio che ha già determinato lo slittamento di numerosi altri procedimenti in tutta Italia.

«Se al ministro Burlando viene concesso il rinvio - commentano gli avvocati difensori riferendosi a quanto successo a Genova tre settimane fa - perchè questa opportunità dovrebbe essere negata agli ex amministratori comunali vercellesi?». La risposta tocca ai giudici della Corte d'appello torinese.

Assolti dall'accusa di abuso d'ufficio «perchè il fatto non costituisce reato» (e da quelle di truffa e turbativa d'asta «perchè il fatto non sussiste») il 3 giugno di due anni fa erano stati l'ex sindaco Bodo; gli ex assessori Amerio, Caffi, Casalino, Danieli e Kotlar, i funzionari comunali Anadone, Dattrino e Fiore, l'ex amministratore di Termomeccanica Zona e Bensaja della Celtica Ambiente.

Giulio Bensaja della Celtica (a sinistra) e **Rinaldo Zona** di Termomeccanica al processo di primo grado sono stati assolti dall'accusa di concorso in abuso d'ufficio per l'appalto inceneritore

Alla resa dei conti, l'unico condannato (16 mesi con condizionale e non menzione) era stato Fulvio Bodo per tentata concussione. Ma l'episodio incriminato - la tangente ventennale chiesta alla Celtica Ambiente - era successivo all'aggiudicazione dell'appalto inceneritore. [f. co.]

GRILLO SHOW

VIP BIELLESI [redacted]

Entusiasmo e gran folla, l'altra sera al Palasport, per lo spettacolo del comico

«Chionna? Era meglio Pietro Micca»

Dal sindaco («un bambino di 39 anni»), ai personaggi saliti alla ribalta della cronaca. Nel mirino pure i miliardi della Provincia e le strade Anas. Intanto l'11 gennaio, all'Odeon, arriva De Gregori

BIELLA

PICCHIA duro, il Grillo parlante: e la gente ride, applaude o soffoca un po', stipata nel caldo orrendo del Palasport. Lo show del comico genovese, l'altro [redacted] è stato un piccolo evento: 3 mila persone, alle quali Beppe il terribile s'è mischiato, camminando e scherzando in platea. Due ore filate di spettacolo, per tirare zampate al «progresso», [redacted] falsi miti e ai politici.

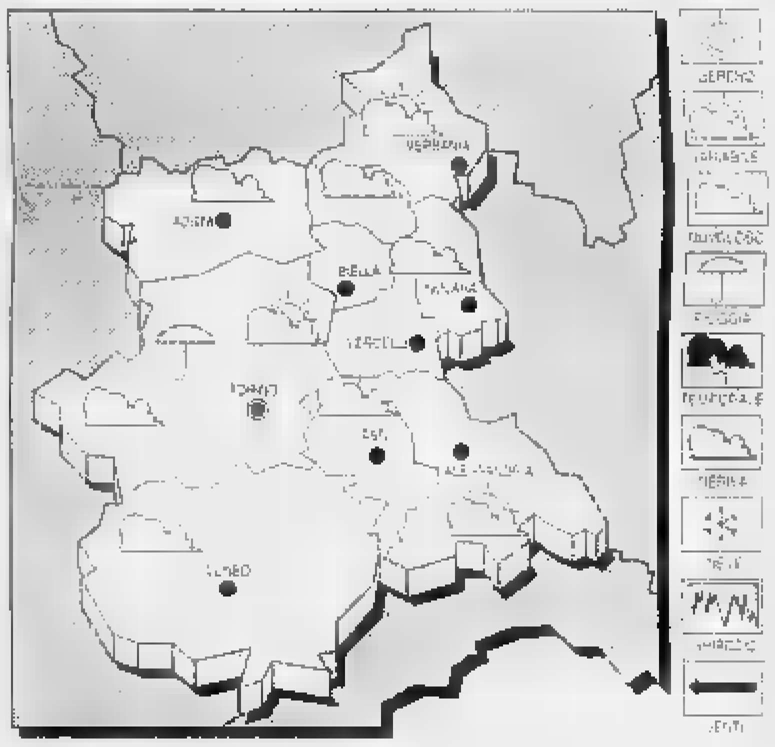
Compresi quelli locali: «Il sindaco Susta? E' un bambino di 39 [redacted], che ha [redacted] a far politica all'asilo facendo la spia. Poi è entrato nella dc e si è evoluto...». Ben informato su Biella, Grillo ha dedicato l'antipasto dello show alla città e [redacted] suoi personaggi. Come Alessandro Chionna «il bello», magistrato di Varietopoli e nuovo eroe: «Siete passati da Pietro Micca [redacted] lui: bella evoluzione!», graffia Beppe. Che poi passa alle strade Anas («ne fanno 500 metri alla volta») e ai soldi non usati dalla Provincia: «Trentotto miliardi? Io son genovese, mi fa male leggere 'ste cose!».

[redacted] mirino di **Beppe Grillo**, l'altra [redacted] al Palazzetto dello sport [redacted] Biella, è finito pure il pm **Alessandro Chionna** (in alto)

Buttata via la mazzetta di giornali locali, che teneva sotto braccio, Grillo attacca [redacted] lo show: mezzo comico e mezzo amaro, [redacted] basato sull'organo «più stupido e inutile» del corpo umano (il cervello). «Aveva ragione quel medico del '700: serve solo a raffreddare il sangue». Non a capire il mondo, gli imbrogli dell'evoluzione, le balle spacciate per verità. Ecco la canapa, madre dell'etanolo, battuta dal petrolio sulla via del «progresso» perchè madre anche dell'hashish. E i motori a scoppio? «Più che potenza producono [redacted] calore: compro un'auto e mi danno una stufa...». Moralista e contro-informatore, Beppe il genovese non fa prediche: o se le fa diverte. Parterre e gradinate apprezzano, e anche i carabinieri ridono: «Se non capite le battute, ve le spiega la polizia», scherza Grillo.

Querelato più volte, il comico attacca un'arringa contro quelli della Stet, che gli chiedono 12 miliardi di danni (per la frase sulla società: «Un'associazione a delinquere di stampo telefonico»). Così Grillo legge i «curricula» giudiziari di Pascale, Agnes e soci, fitti di avvisi di garanzia. «Al processo [redacted] giudice ha detto: imputato, si alzi. E l'imputato ero io». Lo spettacolo finisce così. La folla che se ne va è un coro di «che forte», «eccezionale» e simili. Ora (novità) la satira lascia il posto alla grande canzone: l'11 gennaio, all'Odeon, arriva Francesco De Gregori. Sarà di nuovo un bagno di folla? [g. bu.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso con nuvolosità in aumento nelle ore pomeridiane.

[redacted] In aumento

VENTI. Moderati settentrionali

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo coperto [redacted] probabili precipitazioni

LE TEMPERATURE IERI A VERCELLI
Max: 6. min: -3. media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: 8 min: 0 media: 4

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino **11,3**. Alessandria **9**. Aosta **11**; Cuneo **12**. Novara **10**: Asti **12**

Con 41 buoni benzina

Supertris, oggi [redacted] la Fiat Coupé

Il gran giorno è arrivato: oggi Supertris, [redacted] gioco de La Stampa, assegna, per la quinta settimana, una Fiat Coupé tra tutti i lettori che hanno inviato la cartolina [redacted] i quattro tagliandi. Ma non solo: in palio ci sono anche i buoni di benzina Ip non assegnati nei giorni [redacted].

Oltre al fiammante Coupé Fiat saranno 41 i buoni carburante estratti quest'oggi e così suddivisi: 1 buono da 4 milioni, uno da 1 milione, uno da [redacted] mila lire, tre da 250 mila lire, quattro da 200 mila lire, undici buoni da 150 mila lire e venti buoni da 100 mila lire.

L'elenco dei vincitori sarà pubblicato sul numero di domani de La Stampa.

Intanto, [redacted] attesa dell'estrazione continua l'appuntamento quotidiano con SuperTris: basta [redacted] grattare la cartellina abbinata alla giornata di martedì e controllare [redacted] le uniche cifre uguali sono le stesse che compaiono sul tagliando del giornale. [p. m. f.]

TAPPETI D'ORIENTE
di MANIEZZO [redacted]
VENDITA PROMOZIONALE CON SCONTI DAL 20% AL 60%
Per tutto il mese di novembre
Alcuni esempi:

GAZUIN PERSIA	99x182	£. 540.000 - 60%	£.	220.000
USCHAK TURCHIA	124x198	£. 1.500.000 - 50%	£.	750.000
ZANGJAN [redacted]	126x113	£. 760.000 - 50%	£.	380.000
TABRIZ PERSIA	191x298	£. 1.780.000 - 60%	£.	710.000

CONFRONTATECI !!!

NAIN PERSIA	110x216	£. 1.200.000 - 50%	£.	600.000
SAMMARCANDA	70x242	£. 1.000.000 - 60%	£.	400.000
QASKAY PERSIA	190x200	£. 1.400.000 - 50%	£.	700.000
3 PEZZI CAMERA LETTO CINA		£. 780.000 - 20%	£.	630.000

CONFRONTATECI !!!

Biella - Via Roccavilla, 6 - Tel. 015 20005 (Piazza Mercato) a 200 mt. dal Teatro Sociale Direzione Piazzo
Chiuso il mercoledì mattino

CONTROLLA SE HAI FATTO SuperTris

SULLA SCHEDA ROSA DI QUESTA SETTIMANA, GRATTA LA FINESTRELLA DI OGGI, MARTEDI *(4ª dall'alto)*
SE TROVI: DUE VOLTE 250.000 *oppure* **DUE VOLTE 100.000** *oppure* **DUE VOLTE SPECCHIO, HAI FATTO SUPERTRIS!**

7ª SETTIMANA - MARTEDI

250.000

Specchio

100.000

Se hai vinto i buoni benzina, telefona al n° 011/43.43.363 entro le ore 12 [redacted] sabato 7/12. Se hai vinto Specchio, per averlo consegna [redacted] scheda sabato in edicola. Se a fine settimana non avrai vinto niente, incolla sul retro della scheda 4 codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi dati ed inviala in busta chiusa all'indirizzo indicato sul retro. Tra tutte le schede pervenute entro sabato 14/12 [redacted] estratti [redacted] sorte un Coupé Fiat ed i buoni [redacted] assegnati durante questa settimana.

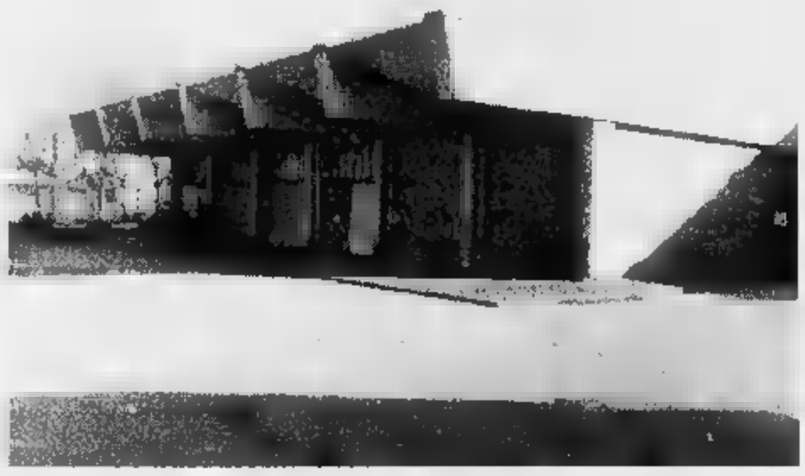
Per informazioni tel. 011/43.43.363 (lunedì- sabato 9 - 20, domenica 9 - 14).

LA STAMPA

Una lettera degli abitanti del rione contro il progetto per l'ex macello

Centro giovani, è già protesta

«Ci opporremo con tutti i mezzi: in corso Magenta non vogliamo un nuovo Leoncavallo» E i consiglieri di Forza Italia contestano il piano-Ingrao: risolviamo i problemi delle scuole



L'ex macello di corso Magenta dovrebbe trasformarsi, secondo i progetti del consigliere delegato Lionello Ingrao (nella foto), in un Centro d'incontro per i giovani

VERCELLI. Centro giovani? No grazie. Piovono strali sul progetto del neo consigliere delegato alle Politiche giovanili, Lionello Ingrao. Il quartiere è sul piede di guerra (che cosa succederà all'ex mattatoio di corso Magenta trasformato in sede d'incontro per ragazzi dai 17 ai 28 anni?). Forza Italia protesta su metodo, qualità e costi dell'operazione. Perché, chiedono Gisella Lo Iacono e Franco Bramante, il piano è stato presentato ai mass media e non ai consiglieri comunali? Ed è vero che la giunta Bagnasco vuole investire qualcosa come nove miliardi nel progetto?

Il tam tam di quartiere, che ha coinvolto via Confienza, corso Palestro, corso Magenta, via Calatafimi e via Vinzaglio, si è trasformato in una lettera al sindaco e al presidente di Circoscrizione: il titolo, «Un nuovo Leoncavallo in corso Magenta?», spiega subito qual è il problema da discutere e si scontra con le assicurazioni fornite una settimana fa dal consigliere delegato.

Firma, per tutti, Fiorella Accorsi, vicina agli ambienti di Fi, ma che dice di volersi schierare soltanto come vercellese, forte dei quarant'anni di residenza in un rione «tranquillo». «Siamo avviliti», dice al cronista, ma nella lettera sfodera una grinta battagliera: «Avendo presenti i comportamenti dei frequentatori di questi centri e non condividendo la scelta fatta dalla giunta - scrive al sindaco -, La informiamo che ci opporremo con tutti i mezzi legali perchè il progetto venga accantonato». Il primo passo sarà una raccolta di firme, adesso soltanto in embrione, in attesa di una risposta dall'ufficio di Bagnasco.

Che cosa non piace agli abitanti della zona? «Già il fatto che siano previste esibizioni di gruppi rock - prosegue la lettera - la dice lunga sul disturbo che arrecherebbero agli abitanti della zona le emissioni notoriamente rumorose della musica (di giorno e di notte?)». Non solo. «Abbiamo letto che del gruppo di persone che vigileranno sui ragazzi si sarà anche un rappresentante del Gruppo Abele. Indovini, signor sindaco, cosa ha pensato la gente dopo aver letto questa notizia?».

Buon ultimo, arriva una tirata d'orecchi al presidente di Circoscrizione: perchè non ha ascoltato il parere degli abitanti, prima di approvare la scelta della giunta?

Anche i consiglieri comunali di Forza Italia, che hanno convocato una conferenza-stampa in tutta fretta, sono pronti con un elenco di domande (e di stoccate) per Gabriele Bagnasco e Lionello Ingrao. «E' comincia con le spese: quali finanziamenti nascerà il Centro d'incontro? Ed è vera la voce sui nove miliardi di spesa per il Progetto giovani? Quali saranno i costi di gestione, e a carico di chi?

Gli «azzurri» chiedono lumi anche sull'organizzazione del centro, giocando sugli opposti: sarà un centro ricreativo o di recupero? «E non sarà autogestito - dice Gisella Lo Iacono - che significa che i ragazzi potranno organizzarsi? E chi controllerà? sindaco e assessori?». Il piano-Ingrao, secondo Forza Italia, è sbucato all'improvviso dopo mesi di silenzio. E non è sbucato in commissione consiliare, ma ad uso dei mass-media.

L'ultima accusa? Consigliere e giunta, dicono gli «azzurri», hanno preparato un progetto demagogico, dando la caccia al voto giovanile anzichè pensare ai veri problemi della «categoria». Vedi le scuole, Liceo classico in testa, che a Vercelli godono di buona salute.

Umberto Martini

I socialisti attaccano il sindaco

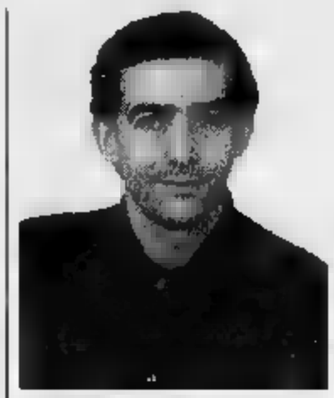
Comune, il Si «non ci sta»

VERCELLI. «Bagnasco? Passerà alla storia come il sindaco dello spinello libero e dell'amministrazione settaria. Noi ci siamo più». Lo sfogo è dei segretari dei Socialisti italiani, cioè uno dei partiti che governano la città. Dopo quello scatenato dal Psi, è un altro terremoto per la maggioranza.

«Per un anno e mezzo - continuano Roberto Saviolo e Roberto Nascimbene - lo spirito di coalizione ci ha indotto a votare sempre e comunque in pieno accordo con i partiti di governo. Da oggi rivendichiamo la nostra autonomia». Cioè l'azione dei socialisti «si separa da quella sostanzialmente statica che ha caratterizzato questi diciotto mesi di amministrazione».

Un'uscita ufficiosa dalla maggioranza, anche se i segretari aggiungono che «non pregiudizialmente all'opposizione, il nostro atteggiamento sarà di piena autonomia». Il per adesso non ha intenzione di creare un gruppo consiliare autonomo separandosi dal ppi, anche questo risultato potrebbe arrivare già a fine settimana. «Dipenderà - dicono i segretari - dall'atteggiamento dei popolari».

La scintilla è il voto di Bagnasco a favore dell'ordine del giorno sulla legalizzazione delle droghe leggere. «Deve rendersi conto - commenta Roberto Saviolo - che il suo è stato un voto che teorizza una violazione di legge». Spinelli, ma solo. «E' una giunta - aggiunge Roberto Nascimbene - che finora ha amministrato male e senza un programma: tutto quello che si è saputo fare sono state manifestazioni Folkermesse, che non ha convinto, e il convegno sui centri storici, un fiasco clamoroso».



Roberto Saviolo, segretario del Si

Neppure il pds si salva dalle critiche. «Il segretario Pietropaolo - concludono i due del Si - quando parla di maggioranza intende pds, Verdi, ppi e laburisti. Lo invitiamo a smettere di ignorarci sistematicamente e magari a chiarire il ruolo di Rifondazione che è sempre più, come dimostrato in Provincia, partito di governo». **[f. co.]**

Il sindaco interviene sulle polemiche per il Classico al freddo

Bagnasco: nel settore-scuola abbiamo investito 7 miliardi

VERCELLI. Al «caso» del liceo classico Lagrangia al freddo, abbiamo dedicato, nei giorni scorsi, molti servizi. Abbiamo sentito le ragioni della preside Canna Gallo (che aveva addirittura sospeso le lezioni per due giorni), quindi quelle del Comune e abbiamo pure riportato la dura polemica del neo presidente di Alleanza nazionale, Raffaele Principe.

Adesso la parola passa al sindaco. Gabriele Bagnasco che, prendendo spunto da un nostro «fondo» e dall'intervento di Principe, ribadisce le intenzioni del Comune.

Promette il sindaco: «Risolto, per il momento, il problema agibilità del Liceo Classico, con la riparazione a tempo di record della canna fumaria, vorrei intervenire sull'argomento dell'edilizia scolastica prendendo spunto da alcune considerazioni espresse dal vostro giornale. Spero così di fornire elementi di giudizio utili anche al nuovo responsabile di Alleanza Nazionale, il quale ha sentito la necessità di intervenire sul tema, ma che spero condivida la mia opinione che, prima di parlare, è sempre meglio informarsi».

Il sindaco Gabriele Bagnasco interviene su tutti i problemi dell'edilizia scolastica in città

«Il Comune di Vercelli - prosegue il sindaco - condivide appieno la valutazione dell'importanza che riveste la scuola nella società e quindi dell'impegno che questo versante è necessario esercitare. In particolare la volontà di intervenire fortemente sulla manutenzione degli edifici scolastici, dopo molti anni di totale incuria, costituisce parte importante del programma di questa amministrazione».

«A riprova di ciò - puntualizza Bagnasco - stanno gli investimenti effettuati, che nel biennio 1995-1996 ammontano a poco meno di 7 miliardi. Sarebbe troppo lungo elencare quali e i lavori relativi, ma, tra opere edili varie e adeguamento di impianti, riguardano circa 21 plessi scolastici. La priorità, a parte interventi motivati da urgenza, è stata data alle scuole dell'infanzia e dell'obbligo, dagli asili nido alle medie, perché è sembrato giusto preoccuparsi prima delle condizioni di vita dei più piccoli».

Conclude il sindaco: «Siamo ben lungi dal risolvere tutti i problemi, perché le risorse necessarie enormemente superiori alle disponibilità, ma i programmi di manutenzione continueranno regolarmente nei prossimi anni, con l'obiettivo di portare a condizioni dignitose tutti i nostri edifici scolastici». **[d. b.]**

Ieri i funerali del campione scomparso

Pro Vercelli in lutto per Italo Bolzoni

VERCELLI. Si sono svolti ieri mattina, con folta partecipazione, i funerali di Italo Bolzoni, deceduto sabato scorso. Larghissimo il compianto, specie tra gli sportivi che hanno avuto modo di conoscere Bolzoni come calciatore e come uomo.

Bolzoni, che aveva 71 anni, è stato un giocatore di notevole valore, negli anni '50, nelle fila della Pro Vercelli, società in cui era calcisticamente. La formazione bianca in quel periodo, disputava il campionato di IV serie un «mix» tra gladiatori e raffinati palleggiatori, secondo i quali auge nel calcio questi giorni. Doveva, dopo qualche anno di vicissitudini per questioni finanziarie, trovare la strada che l'avrebbe portata in serie C.

Bolzoni fu determinante per questa promozione. Con Giulio Boglietti e Mario Facelli costituì una mediana difficilissima da superare, oltre a rappresentare una fonte di gioco per l'attacco. Boglietti era eminentemente tecnico, Facelli generoso e combattivo, Italo riuniva le qualità dei due. Era un atleta nel vero senso della parola, aveva innato il senso della posizione e lo scontro con l'avversario non lo intimidiva.

Italo Bolzoni è stato un ottimo mediano della Pro negli Anni Cinquanta

Era un uomo piuttosto taciturno. Ma aveva salde le radici dell'amicizia. Lasciato il calcio aveva gestito per diversi anni il ristorante «Le Api» di via Verdi prima di ritirarsi in pensione. La salma è stata tumulata nel cimitero di Billiemme. Lascia la moglie e due figlie. **[f. l.]**

Barosso presidente

Ingegneri rinnovato il Consiglio

VERCELLI. L'ordine degli ingegneri della provincia di Vercelli ha rinnovato il consiglio: alla carica di presidente, per il prossimo biennio, è stato nominato Franco Barosso; segretario Guido Torello, Tesoriere Mario Limo. Quattro i consiglieri: Giuseppe Boltero, Antonio De Angelis, Giuseppe De Gregori e Fabio Grasso.

Come primo atto del nuovo consiglio è stato ideato un corso di alfabetizzazione Internet, che si terrà venerdì, dalle 16,30 alle 19,30, nella sede di via Duomo. Il corso, organizzato in collaborazione con la società «4U» fornitrice del servizio Internet per Vercelli, tratterà dei principali mezzi d'accesso ad Internet e di come reperire informazioni utili per la professione.

Nell'occasione verranno presentati i servizi riguardanti gli ingegneri già attivati a Vercelli e quelli offerti da altri ordini professionali. I possono rivolgersi alla segreteria, telefonando allo 0161 - 213240. **[p. m. f.]**

Metalmeccanici

Nuovo sciopero proclamato per il 13

VERCELLI. I metalmeccanici vercellesi in le braccia per l'intera giornata, venerdì 13 dicembre: lo ha deciso unitariamente ieri pomeriggio un attivo dei segretari Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilm-Uil.

Spiega Gianni Esposito, della Fiom: «Alle quattro ore proclamate in scala nazionale per tutta l'industria, aggiungeremo altrettante dal "pacchetto" di dieci riservato alla categoria dei metalmeccanici. Le due restanti saranno gestite autonomamente dalle singole rappresentanze sindacali unitarie delle aziende di categoria nel periodo dal 3 al 12 dicembre».

L'attivo di ieri ha anche preparato una scaletta di massima per la giornata di venerdì 13.

«E' molto probabile - prosegue il segretario Esposito - che organizzeremo a Vercelli un'assemblea pubblica alla quale potranno partecipare tutti i lavoratori del territorio». Restano da definire gli ultimi dettagli: sede per ospitare l'assemblea si starebbe pensando al «Dugentesco». **[w. ca.]**

LETTERE AL GIORNALE

«L'Usl 11 chiarisca il futuro di Geriatria»

Attraverso il quotidiano «La Stampa» apprendo la notizia della concordanza di ben venti primari alla riconferma del dottor Giorgio Grando alla guida della Usl 11. Se ben ricordo nei suoi piani di sviluppo c'era il progetto «Polo geriatrico a Santhià».

Significa la chiusura della geriatria a Vercelli? Come cittadina gradirei che venisse spiegato meglio il progetto, in quanto tutti siamo direttamente coinvolti, quali anziani di oggi e domani. Una maggiore informazione ci permetterebbe di valutare al meglio i possibili disagi che dovremo affrontare, se tale progetto verrà effettuato.

La città di Vercelli e soprattutto i medici dovrebbero avere un occhio particolare per questi problemi, visto che è una città con un numero molto elevato di anziani.

Lettera firmata, Vercelli

«Biglietti a teatro per pochi»

Per la prima volta osiamo pronunciarci pubblicamente «contro», indotti in parte dalla tensione accumulata da circa tre ore di coda sotto la pioggia, di fatto dalla delusione provata nel constatare il venire meno dell'equità anche nella gestione di un modesto servizio pubblico da parte di chi di tale valore fa la propria bandiera.

Come è possibile che il giorno 11 novembre, primo giorno di assegnazione degli abbonamenti ai «Comici» (sezione nel cartellone della stagione di prosa comunale) il numero 42 della fila 1 trovasse alcun posto se non il loggione? La distribuzione di poltrone e poltroncine è ancora una volta avvenuta secondo il criterio che c'è qualcuno più uguale degli altri?

Seguono 9 firme, Vercelli

Le lettere, di lunghezza superiore alle 20 righe dattiloscritte, devono sempre essere firmate e corredate da un recapito telefonico per consentire i controlli sull'autenticità. A richiesta, le generalità non saranno pubblicate, e non si accettano le missive anonime.

NUMERI UTILI

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** t. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** t. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Gruppo:** tel. (0163) 418.617.

SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea tel. (0161) 593.333; ambul. tel. (0161) 217.000; t. (0163) 822.245; **Santhià:** t. (0161) 929.211; tel. (015) 350.33.13. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-8 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Giorgio Bonzano*, via Restano (isola), tel. 215.090.

Antonella Grappi, corso 15, tel. 78.118

Bianzè: *Dr. Giancarlo Costanzo*, piazza Libertà 4, tel. 49.637.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Del Centro della Dr.ssa Patrizia Tarricone*, via Italia 23, tel. (015) 22.119; turno sussidiario: *Farmacia Comunale*, via Fratelli Rosselli 104, tel. (015) 402.351. Orario principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre la farmacia apre su di turno urgente.

Per gli Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche il reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, via Cavalieri Vittorio Veneto 111, tel. (015) 472.778.

Occhieppo: *Dr. Carlo Giovanni Porghetti*, piazza Ouaglino 23, tel. (015) 550.

Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borsoi*, via Vercelli 16, tel. (0161) 96.040.

Roasgnano *Farmacia Longhi-Borghi s.n.c.*, piazza Libertà 30, tel. (0163) 835.245.

Borgosesia: *Dr. Pierpiorgio* & C. *s.n.c.*, piazza Parrocchiale 16, tel. (0163) 22.268.

Serravalle: *Dr. Ruggiero Bellucci*, frazione Fontanella Ozino 4, tel. (015) 742.210.

Vigliano: *Farmacia San Giuseppe del Dr. Marcello Stanchieri*, via Quintino Sella 1, tel. (015) 510.031.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) [illegible] tel. (0161) 86.384; tel. (015) 20.[illegible]; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià:** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 424.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.555; tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.586.

STATO CIVILE

VERCELLI

MORTI. Guido Galli, 95 anni, pensionato; Silvia Lorenzi, 84 anni, suora pensionata; Maria Di Grazia, 85 anni, pensionata; Angelo Canna, 83 anni, pensionato; Teresa Terrone, 98 anni, pensionata.

Pierfelice Miglietta, anni, medico, con Annarita Viazzo, anni, impiegata; Moreno Brusa, 31 anni, commerciante, Rosanna Arsino, 27 anni, messa.

BIELLA

NATI. Alessia Barutta.

Antonio Mamprin, anni, pensionato; Domenico Coppa, 78 anni, pensionato; Sergio Uberti na, 64 anni, impiegato.

OCCHIEPPO INFERIORE

NATI. Alessandra Biotto, Andrea Baani.

MORTI. Franco Schiapparelli, anni, pensionato; Marina Capisano, anni, pensionata.

MORTI. Zeno Boneschi, anni, impiegato; Ido Novello, 82 anni, pensionato.

COSSATO

MORTI. Rina Spigolon, anni, pensionata.

Esterina Rainero, 81 anni, pensionata. **[p. g.]**

APPUNTAMENTI

PRO LOCO

Mostre e dibattiti a Ronsecco

La Pro Loco di Ronsecco, con il patrocinio comunale, presenta la mostra «Rapsodia risaia» del pittore vercellese Enzo Gazzone, nel salone del Comune di fronte alle scuole elementari. La mostra resterà aperta tutti i giorni dalle 15 alle 16, fino a venerdì. Stasera alle 20,45, sempre nel salone del Comune, si svolgerà l'incontro «Il riso, divagazioni di tecnica, mercato e gastronomia...» Relatore sarà Quirino Barone, vice presidente nazionale Anga. Venerdì alle 20,45 alle scuole elementari, il critico cinematografico Guido Michelone presenterà invece il tema «Riso amaro e... dintorni».

RASSEGNE

La pittura a Vercelli

Nella sale del locale «Nosmoking», in largo Brigata Cagliari, saranno esposti lavori di Cristina Franco, fino al dicembre. La rientra nella rassegna «Nosmoking in art», in orario di apertura del bar. Continua, intanto, la mostra personale di Mariarosa Biason alla galleria del Corso, in via Bandiera 10: dalle 10 alle 12 e dalle 16,30 alle 19,30.

CORSO

Lezioni per gli «Rec»

L'Associazione commercianti della provincia di Vercelli e la Camera di commercio hanno organizzato un corso di preparazione per sostenere gli esami di idoneità per l'iscrizione al registro Esercenti il commercio. Il corso «Rec» si tiene questa settimana (in orario serale) alla sede di via Lavini, per una durata complessiva di 10

CLUB

Appunti di viaggio al Rotary

Questa alle 20 i soci del Rotary club Vercelli si riuniranno al Modo Hotel per un incontro conviviale. Per l'occasione il ministro plenipotenziario Pier Benedetto Francese tratterà la tematica «Iran: appunti di viaggio». Martedì 10 dicembre alle 19, al Circolo ricreativo si svolgerà una riunione non conviviale.

[g. bar.]

L'Ascom: «Maggiorati dall'Inps di 50 volte»

«Sbagliati i calcoli del concordato fiscale»

VERCELLI. Contengono errori clamorosi di calcolo, i moduli inviati dall'Inps per il pagamento delle differenze contributive dovute per le variazioni di reddito concordate, il cosiddetto [redacted] dato fiscale»?

La denuncia [redacted] dell'Ascom, l'associazione che raggruppa i [redacted] mercianti vercellesi [redacted] valsesiani: in alcuni [redacted] i bollettini prevedono il pagamento [redacted] importi maggiorati fino a 50 o addirittura a 60 volte rispetto a quelli effettivamente dovuti.

[redacted] termine ultimo per questo tipo di pagamento è s[redacted] fissato al 31 dicembre [redacted]6 e l'Ascom comunque suggerisce ai propri associati di far controllare gli importi dei bollettini dai funzionari dei propri uffici o di quelli dell'Enasco vercellesi [redacted] valsesiani prima [redacted] fare i versamenti.

L'associazione dei commercianti, in un comunicato diramato nei giorni scorsi, sottolinea «la gravità della vicenda», dal momento [redacted] rischierebbe «di gene[redacted] ulteriore disorientamento [redacted] una categoria che aveva già maldigerito la proposta di concordato e gli ulteriori appesantimenti successivamente richiesti dall'Inps».

In realtà il problema era stato affrontato [redacted]lla stessa direzione provinciale dell'istituto di previdenza già [redacted] decina di giorni fa, quando aveva avvertito che erano [redacted] arrivo i bollettini [redacted] conto corrente necessari per il pagamento dei contributi.

L'Inps ha chiesto degli importi superiori anche di 50 volte per il concordato fiscale

In uno specifico paragrafo dedicato alle imprese familiari, il responsabile delle relazioni esterne dell'istituto, Aldo Forte, [redacted] precisato che «il contributo dovu[redacted] per il collaboratore familiare [redacted] stato chiesto [redacted] titolare dell'impresa, responsabile del relativo versamento».

La precisazione del dottor Forte proseguiva puntualizzando che «in alcuni casi il reddito dell'impresa familiare non è stato suddiviso fra i componenti dell'impresa stessa, ma attribuito per [redacted] al titolare sulla base dei dati forniti dal Fisco». In questi casi, il funzionario suggeriva agli interessati di «presentare domanda alle sedi Inps per il ricalcolo dei contributi da versare, allegando copia [redacted] 740 o una dichiarazione di responsabilità contenente i dati riportati sullo stesso modello».

Sempre lo stesso funzionario, intanto, ricorda che «scadrà il 16 dicembre il termine per presentare le domande di condono previdenziale previsto dal decreto 538 del [redacted] ottobre» che riguarda aziende, artigiani, commercianti, coltivatori diretti e datori di lavoro domestico.

[redacted]er Camurati

Oggi le esequie di De Gaspari

Tutta Trino piange Flavio

TRINO. L'avevamo conosciuto tanti anni fa, quando la redazione di Vercelli de «La Stampa» era ancora in via Fratelli Bandiera. Un ragazzino diverso da tutti gli altri, con il fisico minato da una malattia spietata che gli aveva impedito lo sviluppo delle gambe.

Così, Flavio De Gaspari, di Trino, [redacted] a trovarci un pomeriggio di sole. Lo accompagnava l'amico insaparabile, Peppino Bolzoni. Ci guardò con due occhi straordinari - intelligenti, mobilissimi - e ci spiegò che aveva bisogno [redacted] [redacted] sedia a rotelle speciale «per muoversi», ma soprattutto - [redacted] quelle parole non [redacted] abbiamo mai dimenticate - «per aiutare gli altri». «Perchè vedete - disse - c'è chi sta peggio di [redacted].

Abbiamo ritrovato Flavio molti anni dopo, quando, nel novembre del '94, l'alluvione gli ha distrutto la sua carrozzella. Sapeva che «Specchio dei Tempi» [redacted] raccolto soldi per aiutare le famiglie colpite. Ma non voleva più chiederci nulla. Ci pensò il solito Bolzoni. «Vi ricordate di Flavio?». [redacted] come no? [redacted] Flavio ebbe la [redacted] [redacted]ova se[redacted] [redacted] rotelle. Ci ringraziò e ci fe[redacted] una promessa: «La uso per me, [redacted] anche per gli altri che non possono nemmeno usarla». E' stato di parola. Come sempre.

Flavio è morto domenica mattina, a 32 anni, nella [redacted] casa di via Trento. Una semplice bronchite, che altri avrebbero superato [redacted] problemi, ha avuto ragione del suo povero fisico già fiaccato dal male.

Quando qualcuno muore, di solito si dice che che era «buono, generoso, altruista». [redacted] ci sono parole per «dire» che cos'era Flavio. Era tutte queste [redacted] [redacted] molto, molto di più. Dalla sua carrozzella aveva cambiato la vita di tante persone, dando tutto [redacted] stesso al Centro tipografico dell'Avgia - che aveva contribuito a fondare - e al Centro volontari della sofferenza.

Proprio in questi giorni stava preparando «Schegge di vita», [redacted] manifestazione in programma il 7 dicembre al teatro Civico di Vercelli. Sul palcoscenico, tante persone sfortunate (ciechi, invalidi) spiegheranno «come», con la volontà, la voglia di vivere, si può superare l'handicap. Flavio [redacted] sempre al lavoro, frenetico, per allestire l'appuntamento. E sabato, ormai gravissimo, ha telefonato a Peppino [redacted] all'amica di una vita, Cristina Costa: «Non preoccupatevi, ci sarò».

E ci sarà, difatti. Nel ricordo di tutti coloro - un piccolo esercito - che gli volevano bene. Oggi, alle 14,30, tutta Trino andrà [redacted] salutarlo. Diceva Montale: «Forse solo chi vuole s'infinita». E senz'altro pensava [redacted] quelli come Flavio De Gaspari. Addio, amico. [e. d. m.]

Industria metalmeccanica produttrice di minuterie speciali per commes[redacted] (specializzata nello stampaggio a freddo), in forte sviluppo, ricerca

EXPORT [redacted]

per ampliamento rete vendite estero.
La posizione è proposta a tecnici commerciali (età preferibile max. 40 anni) con buona conoscenza delle lingue: INGLESE, FRANCESE e (se possibile) TEDESCA, che abbiano [redacted] esperienze analoghe e sappia[redacted] operare in autonomia con forti motivazioni e spirito d'iniziativa.
Garantito portafoglio clienti selezionati tra le industrie dei settori automobilistico, elettrotecnico e degli elettrodomestici, [redacted] curare [redacted] sviluppare su tutto il mercato europeo.
Collocazione in ambiente giovane, dinamico e propositivo.
Richiesta disponibilità brevi trasferte.
Sede di lavoro: equidistante d[redacted] Santhià - Chivasso.
Offronsi retribuzione e benefizi aziendali di sicuro interesse.
Possibilità [redacted] inquadramento anche come agente
Inviare dettagliato curriculum a: [redacted] - 10100 Torino

TRIBUNALE DI BIELLA

Es. imm.re n. 15/91 R.G.E. avanti al G.E. dott. Cigliola il 17.12.1996 ore [redacted] vendesi incanto
In comune di Valle San Nicolao, via Villa n. 1
- in piena proprietà fabbricato di civile abitazione, di vecchia costruzione, entrostante all'area [redacted] in mappa al foglio 13 con le particelle: - n. 65 parte di are 15,30; - n. 288 di are 0,28; - n. 290 di are 0,14; - n. 291 di are 0,11; formanti unico corpo e così composto: - p. seminterrato: tre cantine; - p.t.: ingresso, cucina, vano scala, sala pranzo, salone, ripostiglio, ingresso di servizio, bagno e centrale termica; - [redacted]. 1: vano scala, tre camere, tre bagni e lavanderia; - p. 2 (sottotetto): vano scala, camera, sof[redacted] e terrazzo.

Detto fabbricato è censito nella vecchia consistenza [redacted] partita 122, variata con Mod. 44 presentato all'U.T.E. di Vercelli in data 22 settembre 1982, e dallo stesso protocollato [redacted] n. 1058, come segue: - fg. 13 n. 65 sub. 1, via Parià n. 1, piani S1-T-1-2
- per la quota di 1/3 terreno destinato [redacted] parco [redacted] cortile, iscritto alla partita 2033 del N.C.T., distinto in mappa al foglio 13 con le particelle: - n. 79, vigneto di cl. 1, di are 25,80, R.D.L. 20.640, R.A.L. 10.320; - n. 293, vigneto di cl. 1, di are 7.80, R.D.L. 6.240, R.A.L. 3.120; formanti unico corpo.

Prezzo base lire 387.840.000 (trecentottantasettemilionio[redacted]ttocentoquarantamila)
Aumento minimo lire 3.000.000 (tremilioni)
Deposito 35% prezzo base [redacted] ore 12 del 16.12.1996; informazioni in Cancelleria.
IL CANCELLIERE

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BARACCIA VERCELLESE
Via Fratelli Bandiera n. 16 - VERCELLI
Avviso elettorale convocazione assemblee
Al [redacted] degli articoli 7 [redacted] 17 dello statuto e della deliberazione del Consiglio [redacted] Delegati n. 416 in data 22 ottobre 1996, [redacted] stata convocata l'Assemblea dei Consorziati per sabato 7 dicembre 1996 dalle ore 9 alle ore 17 per la nomina di 30 Consiglieri Delegati.
I Consorziati, iscritti nell'elenco degli aventi diritto al voto ed in regola con i titoli di legittimazione, sono invitati a partecipare alle votazioni che avranno luogo presso i Municipi [redacted] 36 Comuni appartenenti al comprensorio.
Maggiori dettagli in merito a quanto sopra sono precisati nel manifesto affisso negli appositi spazi pubblicitari, oltrechè negli Albi pretori dei Comuni, ed in quello consortile.
IL DIRETTORE GENERALE dott. Carmelo Iacopino
IL PRESIDENTE geom. Carlo Golo

Gruppo Speed S.p.A.
ricerca
LAUREATI
IN ECONOMIA E COMMERCIO
Inviare curriculum, rif. S[redacted]: [redacted]peed S.p.A. via P. Lucca, 12 - Vercelli - fax 0161/55.224

L'incidente domenica

Sempre grave il giovane investito

SERRAVALLE. E' sempre in prognosi nel reparto del Dea dell'ospedale [redacted] Vercelli, un giovane che domenica pomeriggio [redacted] stato investito [redacted] un'auto mentre attraversava la strada. Si tratta di Massimiliano Dallarole, [redacted] anni, abitante a Serravalle in via Cartiera: la sua prognosi è mantenuta riservata dai medici a causa di un trauma cranico [redacted] di numerose lesioni, di cui una particolarmente grave [redacted] una gamba.

L'incidente si [redacted] verificato intorno le 18, lungo la circonvallazione del paese valsesiano, in un momento in cui il traffico sulla statale [redacted] assai intenso. Il giovane si trovava ormai al centro della strada quando è stato investito da [redacted] Volkswagen Polo condotta da Antonio Angelino, 68 anni, residente a Serravalle, in [redacted] Matteotti. Per effetto dell'urto, il Dallarole ha picchiato sul parabrezza dell'auto ed è poi stato sbalzato [redacted] urtare [redacted] secondo veicolo, una Uno, guidata da Augusto Spezia, di 56 anni, residente di Varallo. [p. q.]

Con Legambiente

Da Borgo d'Ale un appello pro Yanomami

BORGO D'ALE. Una firma per salvare la popolazione degli indios Yanomami: la chiede, [redacted] nome [redacted] Legambiente, Gianni Fiuscello, che ha preparato il testo di un appello da inviare al presidente della repubblica del Brasile Fernando Henrique Cardoso.

Nell'appello si chiede di «adottare urgenti provvedimenti per la tutela degli Yanomami; in modo particolare di procedere all'erogazione dei fondi indispensabili per il ritiro dei "garimpeiros", i cercatori d'oro clandestinamente presenti nell'area della foresta amazzonica, ed alla realizza[redacted] di un sistema di vigilanza che ne impedisca il ritorno».

Gli Yanomami, popolazione india che abita le foreste dell'Amazzonia a cavallo tra Venezuela e Brasile, sono ridotti a sole 7-8 mila unità: nell'appello si ricorda che il governo brasiliano si era impegnato [redacted] garantirne la sopravvivenza delimitandone il territorio. Le firme vengono raccolte nelle due edicole del paese. [w. ca.]

NOTIZIE FLASH

[redacted]

I vigili del fuoco festeggiano la ricorrenza di S. [redacted]

Domani i vigili del fuoco festeggeranno la ricorrenza [redacted] Santa Barbara. La cerimonia si svolgerà nella sede del comando [redacted] viale Aeronautica: alle 9,45 saranno resi gli onori ai pompieri caduti nell'adempimento del loro dovere; seguirà la messa officiata [redacted] monsignor Versaldi. Dopo la lettura dei messaggi augurali, la parola passerà al vicecomandante provinciale, che presenterà la relazio[redacted] sull'attività svolta. Alle 11,15 saranno premiati i vigili [redacted] fuoco in servizio. Nel cortile del comando verrà, inoltre, allestita una rassegna di automezzi e attrezzature d'intervento. [p. m. f.]

[redacted]

Convocato stasera il Consiglio comunale

[redacted] riunisce questa sera il consiglio comunale di Varallo. L'assemblea è convocata alle [redacted]1: l'ordine del giorno comprende di nove punti. Verranno portati in approvazione una serie di progetti per lavori nella [redacted] [redacted] Levante e per la costruzione di parcheggi nel quartiere Sottoriva. [p. q.]

MASSERANO

Recuperati sei cuccioli di pastore tedesco

[redacted] cuccioli di pastore tedesco che erano stati rubati [redacted] Masserano, sono stati recuperati dai carabinieri. Li hanno ritrovati i militari del comando [redacted] Romagnano, in due abitazioni di Grignasco e Prato Sesia. Il furto era avvenuto una ventina di giorni fa a Masserano: i cuccioli spariti, di proprietà di Nicola Del Ponte, erano stati otto; per sei di loro la disavventura ha avuto un lieto fine. [p. q.]

[redacted]EVALLE

Museo di don Piolo, contributo della Pro loco

Un contributo per la riapertura del museo don Florindo Piolo. La Pro loco di Serravalle ha vincolato la somma di 12 milioni per il recupero del museo storico etnografico, aperto dal sacerdote nel 1960 [redacted] chiuso 23 anni dopo alla morte [redacted] don Florindo. Il denaro costituisce il ricavato della vendita del libro «Storia del Comune di Serravalle Sesia» ristampato dalla Pro loco. [p. q.]

AINOVIS
MASSAZZA (BI)
S.S. Trossi, 2
Tel. 0161 / 852018
Officina
Tel. 0161 / 852190
PER IL VOSTRO INVERNO
PNEUMATICI TERMICI
MICHELIN
PIRELLI
CEAT
CATENE KÖNIG
PORTASCI fapa
SOSTITUZIONE MARMITTE
PASTIGLIE FERODO
AMMORTIZZATORI MONROE
VETRI AUTOGLASS
VENDITA AUTORADIO
SONY ALPINE Clarion Panasonic

I carabinieri ospitati in una struttura cadente

Caserma-rudere, l'Arma lascerà Mottalciata?

MOTTALCIATA. Il paese rischia [redacted] perdere [redacted] caserma [redacted] carabinieri che serve, in una posizione ritenuta strategica dall'Arma, la zona che comprende anche i Comuni di Castelletto Cervo, Villanova, Giffenga e Massazza.

I motivi che potrebbero par[redacted] i carabinieri a lasciare l'attuale sistemazione, sarebbero da ricercare nelle precarie [redacted]ndizioni [redacted] vecchio edificio di via Martiri ella libertà. La caserma è troppo piccola: un solo ufficio, quello del comandante, un altro angusto vano per i suoi collaboratori, una foresteria indecorosa, mentre [redacted] la sala d'aspetto. Senza contare la precaria situazione degli impianti.

Dice il sindaco Ezio Micheletti: «Il problema della caserma esiste da tempo, ma noi non possediamo stabili idonei per le esigenze dei carabinieri. Avevamo anche pensato ad una nuova struttura e individuato persino il terreno [redacted] cui costruire un nuovo stabile, ma [redacted] c'era la disponibilità finanziaria. Sulla situazione interna della caserma non abbiamo ricevuto neppure lo stralcio di un progetto dell'Arma, ma [redacted] disposti ad avviare gli interventi necessari se non coste[redacted] troppo. Molto più problematica se ci chiedessero di ampliarla: [redacted] potremmo certo impegnare le risorse del bilancio».

Insomma, una situazione delicata che potrebbe, come detto, indurre i militari a lasciare l'attuale caserma per cercare [redacted] sistemazione più idonea. E [redacted] questo proposito non mancherebbero i Comuni disposti ad accoglierli.

Addirittura qualcuno (Massazza?), avrebbe già pronto il terreno e persino un progetto di massima. E una caserma in paese sarebbe importante sotto il profilo strategico. [f. p.]

[redacted]' intervenuta con molto ritardo in Valsesia

Sgombero neve, [redacted]CCUSO alla ditta appaltatrice

VARALLO. Ampio spazio alle polemiche dopo la nevicata che sabato mattina ha provocato la paralisi di alcune [redacted] dell'alta Valsesia. Sotto accusa è finito il servizio di sgombero neve: [redacted] quanto risultato i mezzi di una ditta che appena una settimana prima si era aggiudicata la gara d'appalto indetta dalla Provincia, sono entrati in azione in ritardo e non in numero sufficiente a risolvere i disagi per la popolazione.

Per questo, l'ente provinciale ha dovuto affidare l'incarico ad altre aziende locali per far fronte alla situazione di emergenza che [redacted] [redacted] venuta a creare. Numerose le proteste giunte da sindaci [redacted] abitanti delle valli Sermenza e Mastallone, [redacted] cui strade di accesso sono rimaste impraticabili per diverse ore, sino al primo pomeriggio di sabato.

Analoga situazione si era registrata anche sulla strada statale 299, nel tratto fra Balmuccia e Piode. Le critiche sono state indirizzate alla Provincia (per il ritardo con cui è stata promossa la gara d'appalto, sol[redacted] [redacted] [redacted] 18 novembre) e alla ditta interessata, la Lis, [redacted] [redacted] l'amministrazione provinciale ha sospeso il contratto.

E anche la Comunità Montana rincara la dose. In [redacted] lettera inviata ieri alla Provincia, alla Lis, e ai sindaci dei Comuni valsesiani il presidente Guido Crevola, che minaccia di rivolgersi alla Procura della Repubblica. Oggetto del contendere [redacted] [redacted] mancato spargimento [redacted] sale e ghiaia sulle strade comunali nonostante - dice in sintesi il presidente Crevola - si fosse riscontrata la pericolosità delle strade [redacted] seguito di alcuni tamponamenti. [redacted] la Lis ha salato solo le percorrenze provinciali, senza intervenire, nemmeno domenica [redacted] ieri, sulle strade comunali». [p. q.]

La corsa ai regali: la città si prepara ad affrontare l'emergenza traffico

Da sabato bus urbani gratis

Sono cinque le linee a disposizione per chi andrà a fare acquisti nei fine settimana
I commercianti chiedono la chiusura di via Vescovado. A giorni apre il posteggio Sarca

BIELLA. Ampliamento dell'isola pedonale, il nuovo parcheggio della Sarca, bus urbani gratuiti, bancherelle natalizie in via Marconi. La corsa all'acquisto che si inaugurerà ufficialmente domenica prossima, avrà effetti anche sulla circolazione in città.

Bus urbani gratuiti. L'esperimento era stato avviato lo scorso Natale con risultati positivi sul traffico. Ora, il Comune in collaborazione con i commercianti, ripete l'iniziativa. Da sabato 7 dicembre, e per tutti e tre i fine settimana di dicembre che precedono il Natale, si potranno utilizzare liberamente le cinque linee urbane dell'Atap, compreso il bus elettrico che è quello che penetra maggiormente nella zona a traffico limitato del centro.

Durante la settimana, invece, resta in vigore la possibilità di utilizzare le linee interurbane nei tratti di attraversamento cittadino al prezzo della corsa urbana. L'iniziativa, ancora poco sfruttata, mira a incentivare l'uso del mezzo pubblico, raddoppiando le possibilità di percorrenza attuali in attesa di un riordino del settore, già annunciato dall'assessore Canuto. Il progetto è già allo studio degli esperti dell'Atap.

Posteggi. L'assessore al Traffico Canuto ricorda che al sabato sono in funzione gratuitamente i posteggi della Biverbanca (zona via Garibaldi-via Gramsci) e della Biblioteca civica (piazza La Marmora). Intanto c'è attesa per l'apertura del posteggio privato a pagamento della Sarca, in via Repubblica. Dato per pronto già a settembre, in realtà doveva ancora superare tutti i collaudi di legge.

Ma ora, i titolari (la famiglia Sambuy) confermano per l'apertura è «imminente». Sarebbe ormai questione di giorni. L'impianto, completamente automatizzato, ha una capacità di 150 posti. Sarà aperto solo di giorno, dal lunedì al sabato compreso, dalle 7 alle 20. La tariffe non sono state ancora definite «ma l'intenzione è di applicare i prezzi dei parcometri già esistenti nelle zone blue della città». L'ingresso da via Repubblica, uscita su via Novara.

Via Vescovado sarà la prima strada del centro storico ad essere completamente chiusa alle auto. L'iniziativa è partita dai commercianti che hanno scritto all'assessore Canuto

Isola pedonale. I commercianti di via Vescovado si sono rivolti all'assessore Canuto chiedendo che la stra attualmente inserita nella zona a traffico limitato, diventi isola pedonale. Sia cioè completamente chiusa alle auto.

La strada è una delle più strette del centro storico e anche il limitato transito di veicoli finisce per disturbare lo shopping. Il Comune ha accolto favorevolmente la richiesta: giusto il tempo per modificare la segnaletica e poi la strada sarà chiusa al traffico.

Bancarelle natalizie. Con l'intento di vivacizzare «il centro commerciale all'aperto di via Italia», il Comune ha accolto favorevolmente la proposta di sistemare in via Marconi dei banchi di prodotti natalizi. «Si tratta di sei o sette commercianti ambulanti che vendono libri e altri oggetti regalo che esporranno le loro mercanzie nello slargo tra la banca San Paolo e l'assicurazione Toro - conferma l'assessore Edgardo Canuto -. E' un'iniziativa di portata limitata ma che dovrebbe contribuire ad attirare l'attenzione della gente non solo sulle attività commerciali di via Italia ma anche delle strade limitrofe». **[m. ai.]**

FILO DIRETTO COL SINDACO

«Fate rispettare l'isola pedonale» E Susta promette vigili più severi

Parte dai problemi dell'isola pedonale la rubrica «Filo diretto col sindaco», che da oggi, a ogni due settimane, proporrà un botta e risposta fra i cittadini e il capo dell'amministrazione comunale. Per segnalare un problema, per chiedere spiegazioni e per avviare un dibattito, basta scrivere alla redazione di Biella (via Repubblica 29). Si può anche inviare un fax, al numero 2522379: in ogni caso, bisogna specificare che il messaggio è destinato alla rubrica. Il mittente deve indicare con chiarezza nome, cognome, indirizzo (eventualmente anche il numero di telefono). Per le lettere è ammesso qualsiasi argomento, preferibilmente legato alla vita cittadina: la corrispondenza sarà poi «girata» dalla redazione al sindaco Gianluca Susta, che risponderà sulle pagine de *La Stampa*.

Il sindaco Gianluca Susta

BOTTA E RISPOSTA

In qualità di residente nella zona a traffico limitato, voglio esprimere il mio parere.

Dopo anni di traffico congestionato, con estrema soddisfazione ho apprezzato l'istituzione della «Ztl», che rende il centro di Biella umano, vivibile e in linea con quelli delle altre città civili del mondo.

La presa di posizione dei commercianti, che chiedono di sospendere permanentemente la «farsa» della zona a traffico limitato, per recuperare vendite nei loro negozi, è miope. Piuttosto si aggiornino e si rendano più competitivi per battere la concorrenza: Biella è una delle città più care d'Italia.

Invito il sindaco e l'amministrazione comunale a dare seguito all'attuazione completa e definitiva della zona a traffico limitato. Sono passati più di quattro anni dalla sua istituzione, e le prove ora devono concludersi.

La tolleranza dei vigili urbani sul transito e sulle soste è ormai quasi «omissione di atti d'ufficio», e se l'amministrazione comunale vuole essere credibile deve farsi rispettare. I cartelli stradali installati per la zona a traffico limitato sono chiari e regolamentari, e la violazione degli stessi non si può considerare involontaria.

Ugo Poma

Illustrissimo signor Poma, ho apprezzato la sua lettera, poiché nelle sue affermazioni ho trovato quanto sistematicamente io e la giunta stiamo ripetendo da mesi. La zona a traffico limitato era ed è una necessità per rendere più vivibile il centro della nostra città. Con questo provvedimento non abbiamo voluto penalizzare nessuno: anzi, le categorie che si sentono minacciate sapranno attivarsi, vedranno che i benefici e i risultati positivi di tale intervento riguardano anche le loro attività. L'importante è affrontare sempre i cambiamenti, quando fatti per il bene della comunità, nel modo migliore. Com'era giusto, è stato dato tempo a tutti, residenti e non, di sperimentare tutte le novità riguardanti il traffico cittadino, ed è quindi naturale che all'inizio vi sia stata una certa tolleranza. Le posso tuttavia assicurare che le disposizioni impartite già un mese fa ai vigili urbani sono quelle di una maggior severità nell'applicazione delle sanzioni, pur con tutta la comprensione possibile.

NOTIZIE FLASH

CERRIONE

Donna grave a Novara dopo una caduta in casa

Una pensionata, Agnese Bertoggia, è ricoverata in gravi condizioni per il trauma riportato in seguito a caduta nel bagno di casa. La donna si è rialzata, ma poco dopo ha perso i sensi. Il marito, Benito Milani, ha chiesto aiuto e la donna è stata trasportata d'urgenza al «Maggiore» di Novara. **[f. p.]**

PRAY

I carabinieri arrestano uno spacciatore

Un giovane di 19 anni, incensurato, è stato arrestato dai carabinieri di Cossato perché sorpreso in flagrante mentre spacciava droga. Quando è stato fermato, Alessandro Trombini, operaio, residente a Pray, aveva in tasca 5 grammi di eroina, mentre nella sua abitazione nascondeva del metadone. **[f. p.]**

MUSICHIERI

Concerto benefico: organizza il Kiwajunior

Oggi alle 21, all'Istituto Faccenda di Mongrando, il «Kiwajunior» annuncia un concerto benefico in occasione della «Giornata del disabile». E' annunciato un programma di ampio respiro. **[g. co.]**

BIELLA

Roberto Simonetti eletto consigliere di Lega nord

Durante il congresso nazionale di Lega Nord a Torino, è stato nominato consigliere nazionale per Biella Roberto Simonetti. Il neoeletto affiancherà il segretario provinciale Giancarlo Ferrari, delegato al Congresso federale nel '97. **[g. co.]**

PRAY

La presentazione de «La Grotta di Bercovei»

La Comunità montana Valle Sessera ha organizzato per domani alle 21, un incontro al cinema Excelsior di Pray. Durante la serata sarà presentato lo studio biospeleologico «La Grotta di Bercovei» a cura di Tiziano Pascutto ed Ettore Ghielmetti. Il lavoro è stato pubblicato per iniziativa dell'ente organizzatore. **[p. g.]**

Preoccupati i genitori; il Comune ordina pulizie accurate

Allarme-topi alla «Cerruti» L'asilo riapre solo domani

BIELLA. Lavori in corso, alla ex elementare Cerruti. La scuola, in cui ora si sono stabilmente trasferiti i bambini della materna San Paolo, resterà chiusa fino a domani. La colpa è di un topolino - o forse più - uno - che la settimana scorsa ha fatto la sua comparsa nel bel mezzo di un consiglio di interclasse, al quale prendevano parte sia genitori sia insegnanti.

Dopo l'inatteso incontro con l'animale, i papà, le mamme e le stesse maestre si sono mobilitati, avvertendo l'Ufficio d'igiene e chiedendo l'intervento degli amministratori pubblici.

Spiega Emanuela Verzella, assessore comunale all'Istruzione: «Il topo è stato visto giovedì sera, e già venerdì il sindaco firmava l'ordinanza per la derattizzazione e per i provvedimenti necessari ad evitare nuove sorprese. Quel che è accaduto è molto grave, e comprendiamo perfettamente la preoccupazione dei genitori. In questi tre giorni di chiusura abbiamo infatti previsto non solo l'intervento di bonifica: verranno eseguite anche pulizie approfondite in tutta la scuola, e soprattutto nella vecchia ala, dove è stato visto il topo. Una squadra di operai è intanto già al lavoro per chiudere i buchi dai quali l'animale potrebbe essere entrato».

Prosegue l'assessore Verzella: «Purtroppo si tratta proprio della parte dell'edificio in cui è stata fatta la ristrutturazione. La Cerruti deve infatti essere rimodernata e ampliata, fino a poter ospitare sette sezioni. L'appalto per i lavori (un'operazione da oltre un miliardo) tempo fa era però andato deserto, fra lo stupore generale. Ma ora l'ufficio tecnico del Comune sta provvedendo ad assegnare i lavori con una procedura diversa». **[p. g.]**

ALLA SCHIAPARELLI

Zatterin sale in cattedra

BIELLA. Il ministro ha da poco firmato il nuovo decreto che ridefinisce il programma di storia nelle scuole medie: e già la Schiaparelli si dà da fare per mettere a punto le nuove direttive. Il decreto, ad esempio, dice che in terza media l'attenzione sarà esclusivamente dedicata agli eventi del Novecento, e così il preside Giacomo Stagnitta ha deciso (in realtà già prima che il disegno di legge fosse approvato) di bruciare le tappe. Giovedì mattina la cattedra dell'aula magna è occupata da un professore d'eccezione: Ugo Zatterin, che spiegherà ad oltre un centinaio di ragazzi gli eventi del secondo dopoguerra. «Non verrà a parlarci del suo ultimo libro - commenta il preside -, ma si rivolgerà ai nostri allievi raccontando i fatti attraverso la sua esperienza giornalistica». **[p. g.]**

Carta straccia in cambio della pensione

Falsi ispettori Pt truffano anziani

BIELLA. E' allarme truffe nel Biellese. Nel mirino di persone senza scrupoli sono gli anziani che in questi giorni stanno ricevendo, oltre che alle normali somme della pensione, anche la tredicesima.

L'invito a fare molta attenzione proviene direttamente dalla sede delle Poste cittadine. I responsabili degli uffici di via Pietro Micca si sono trovati di fronte in particolare a due denunce, dove l'entità della truffa è stata abbastanza consistente. In un caso un anziano ha spiegato di essere stato derubato di tre milioni e mezzo in contanti, nell'altro il bottino sarebbe risultato anche maggiore.

Il sistema messo in atto dai banditi è sempre il solito, ma comunque efficace. All'anziano che ha da poco ritirato il denaro si avvicina una persona vestita elegantemente che, con fare distinto, dice di essere un ispettore del ministero.

«Dobbiamo controllare le banconote che le sono state appena consegnate - spiega lo sconosciuto -. Crediamo sia stato commesso un errore».

Il falso ispettore dà un'occhiata ai soldi e poi aggiunge: «Effettivamente c'è stato un sbaglio. Ritiriamo il denaro e in cambio prenda questa busta. All'interno c'è un documento: lo consegni in posta e le verrà restituita la somma esatta».

In realtà, quando si rivolge allo sportello, l'anziano scopre di aver avuto in cambio della carta straccia.

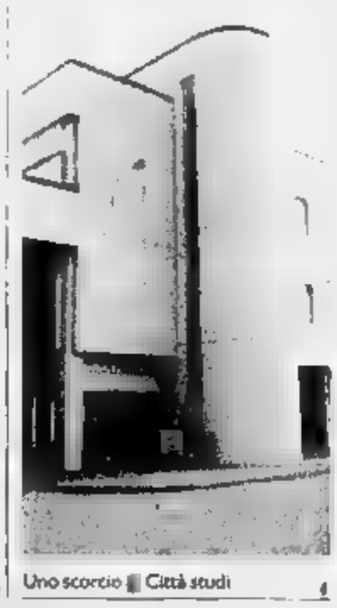
L'invito è dunque quello di non cadere nel tranello, cercando di allontanarsi al più presto dallo sconosciuto oppure di richiamare l'attenzione di qualcuno. La migliore precauzione è comunque quella di farsi accompagnare per il ritiro della pensione da un familiare, oppure anche da una persona di fiducia.

Pure Cossato sembra essere diventata meta preferita dai truffatori. Invece di falsi ispettori postali, le forze dell'ordine invitano a fare attenzione a sedicenti rappresentanti di volontariato, che approfittano di anziani soli. **[d. p.]**

A Città studi si sono conclusi gli incontri condotti da Gad Lerner su pregi e difetti della provincia

«Troppo orgoglio può danneggiare Biella»

Il sociologo De Rita invita al dialogo imprenditori e politici



Uno scorcio di Città studi

BIELLA. Per quattro incontri la città si è fatta analizzare e radiografare, si è sottoposta ad indagini approfondite ed ha accettato critiche talvolta impietose, con la consapevolezza e l'orgoglio d'essere comunque una solida roccaforte industriale. Attenzione però al futuro, perché Biella potrebbe perdere i suoi primati: i segnali di rischio lampeggiano già e sottovalutarli potrebbe rivelarsi pericoloso.

E' questo in sintesi il messaggio emerso venerdì sera a Città studi, dove Gad Lerner ha condotto l'ultimo appuntamento di «Biella e...» dedicato all'economia e alla società. Il tema della serata è stato svolto da Paolo Botto Poala, imprenditore, Giuseppe De Rita, presidente del Cnel, Marisa Lucano, segretario generale della Cgil biellese, Franco Morganti, vice presidente della Data Bank Consulting e Luigi Squillario, presidente di Biverbanca e della Fondazione Crb.

«Ma Biella ce la farà a conservare i primati?». La domanda posta da Gad Lerner agli ospiti ha fatto da filo conduttore sin dal primo incontro. Infatti Biella è stata esaminata attraverso varie lenti, dalla cultura all'ambiente, dal tempo libero al turismo, dallo sport all'economia. Nel corso delle quattro serate sono stati evidenziati i pregi di questa piccola provincia, ma i contrasti non mancano, anzi proprio i contrasti sono i segnali d'allarme ai quali imprenditori e amministratori pubblici debbono prestare attenzione: il pericolo è che il «sistema Biella» si spezzi. La provincia laniera esprime livelli di eccellenza nel lavoro e produce ricchezza, ma il distretto non è sostenuto da un'adeguata retrovia, un punto debole che potrebbe avere in futuro conseguenze negative.

La cura di prevenzione per Biella, secondo gli ospiti che si sono succeduti, è questa: la città deve uscire dai vecchi schemi, migliorando in cultura e aprendo un dialogo tra gli «orgogliosi» punti di riferimento della società biellese. Il richiamo all'orgoglio del sociologo De Rita, che ha invitato le principali componenti della società, politici e imprenditori in testa, a dialogare tra loro, ad accantonare l'antica fierezza per costruire un progetto comune che consenta a Biella di superare le difficoltà ed entrare nel Terzo Millennio rinnovata nella struttura, ma con intatta capacità imprenditoriale.

Gli incontri di «Biella e...» sono stati voluti da Città studi per celebrare i 25 anni dalla fondazione. Proprio venerdì sera al pubblico presente all'auditorium è stato presentato il cdrom sulle attività ospitate in Città studi. **[d. ca.]**

Scrive al ministro

Ferrovie, appello Di Delmastro contro i disservizi

BIELLA. Ennesimo appello contro i disservizi dei collegamenti ferroviari lungo la Biella-Santhià-Novara. Il parlamentare biellese Sandro Delmastro ha presentato un'interrogazione al Ministro dei trasporti per sollecitare il suo intervento a favore delle ferrovie biellesi.

Delmastro ricorda al Ministro che anni i pendolari denunciano situazioni insostenibili, dai ritardi cronici alle condizioni motrici; rammenta inoltre che «nel recente passato l'onorevole Costa, nella sua responsabilità di Ministro dei trasporti, assicurò che avrebbe introdotto motrici di più recente costruzione», ma alle assicurazioni non seguirono i fatti.

Scrive ancora Delmastro: «Le proteste dei pendolari, a questo punto, ancorchè pesanti, sarebbero sacrosante, essendo inammissibile l'indifferenza delle Ferrovie». **[f. p.]**

Il nuovo consiglio

Ordine dei medici Piero Debernardi è il presidente

BIELLA. Si sono svolte le elezioni per il rinnovo del consiglio provinciale dell'Ordine dei medici per il triennio 1997-1999. La lista unitaria, che includeva il presidente uscente Piero Debernardi, ha ottenuto la maggioranza dei voti. Hanno votato il 65 per cento degli aventi diritto.

Questi gli eletti: Piero Debernardi (riconfermato alla presidenza); Moreno Antonini, Emanuele Ciambellotti (vicepresidente), Stefania Braga (segretaria), Giuseppe Calogero, Alessandro Gibba Mecco, Roberto Bergia, Franco Cassardo (tesoriere) e Luigi Formagnana.

I revisori dei conti sono: Giuseppe Malfitana, Luigi Comella, Dario Verani, Roberto Gherschfeld. La commissione odontoiatri è invece composta da Alessandro Foglia, Gabriele Jon, Mario Chiaberge, Ermenegildo Perla e Lorenzo Loro. **[g. co.]**

Venerdì con La Volpe

L'Unipop inaugura l'anno accademico all'Iti «Sella»

BIELLA. Venerdì, nell'aula magna dell'Iti di via Rosselli, si svolgerà l'inaugurazione dell'anno accademico dell'Università popolare biellese. Ospite della serata il sottosegretario al ministero dei Beni culturali Alberto La Volpe.

L'Unipop ha inoltre invitato Alberto Gothier, rettore dell'Università francophone internationale di Bruxelles, il professor Francis Dessart, docente di comunicazione all'univerità di Parigi e membro di istituzioni educative internazionali, il sindaco Gianluca Susta e l'assessore alla cultura Vittorio Barberis.

La prolusione sarà invece tenuta da Giancarlo Rinaldi, dell'Istituto universitario orientale di Napoli e docente alla Facoltà valdese di Teologia a Roma; Rinaldi interverrà sul tema «La Bibbia: un libro, molte letture». L'appuntamento è alle 21. **[f. p.]**

E' un martedì ricchissimo di appuntamenti a Vercelli e a Biella: il via dal Club del Piazzo

Dal «Mago Oronzo» al sax di Basso

E c'è anche spazio per il Viotti e il balletto classico

GRANDE JAZZ

BIELLA. Dopo la parentesi d'inizio di stagione - i festeggiamenti per i trent'anni del Jazz Club - sull'onda del successo riprendono gli appuntamenti del martedì con la grande musica. Nella sede di palazzo Ferrero, il sodalizio biellese annuncia per questo [illegible] una performance del sassofonista Gianni Basso.

Vera colonna portante del jazz italiano e internazionale, Basso vanta un curriculum straordinario. Tutti gli appassionati conoscono la sua abilità, la verve, la simpatia e il calore che profonde e trasmette nelle sue esibizioni. L'interprete astigiano, già più volte ospite del Jazz Club, questa sera sarà accompagnato [illegible] pedana da un [illegible] trio [illegible] ottima levatura: il pianista Giovanni Mazzarino, il contrabbassista Aldo Mella e il batterista Enzo Zirilli.

Novità di quest'anno, sulla quale gli organizzatori degli appuntamenti «live» al Piazzo tengono a porre l'accento, è l'ora d'inizio del concerto: le 21,30. La puntualità (visti i problemi legati alla viabilità nella zona della città alta), da oggi in avanti diventerà d'obbligo: le performance devono infatti cominciare piuttosto presto, e concludersi [illegible] tempo per l'ora in [illegible] il borgo antico viene chiuso al traffico. [p. g.]

MUSICA CABARET

La cantante **Jo Squillo** è tra [illegible] protagoniste dello spettacolo di stasera [illegible] Vercelli di Mediolanum

VERCELLI. Organizzato dal Gruppo finanziario assicurativo Mediolanum si svolge stasera, alle 21, al teatro Civico, uno spettacolo - esclusivamente ad inviti - con la partecipazione della cantante Jo Squillo e [illegible] cabarettisti Raul Cremona (il popolarissimo Mago Oronzo di «Mai dire gol») e Gigi Vigliani (imitatore nel solco di Noschese).

Alla manifestazione, che vuole essere un momento di incontro e di presentazione della società, recentemente quotata alla Borsa valori di Milano, sono invitati i numerosi clienti che il gruppo fondato da Ennio Doris [illegible] Piemonte. Il direttore commerciale Vittorio Colussi illustrerà le ultime proposte.

La tappa vercellese [illegible] una delle prime del tour che Mediolanum ha organizzato in tutta Italia. [d. b.]

CINEMA

[illegible] L'anziano - ma non certo intellettualmente - Eric Rohmer ha portato un'ondata di giovinezza ai «Martedì al ci[illegible] [illegible] la sua ultima opera, «Un ragazzo, tre ragazze», che a noi è piaciuta tantissimo (7,5 la [illegible] valutazione) [illegible] pubblico assai meno: 6,05 di media e, addirittura 5.90 il voto a campione. Certo, qui siamo a quote assai meno elevate rispetto a «Un bel matrimonio» e ai primi «racconti morali», ma si respira aria pura anche in questa delicata riflessione sui primi - e sempre indimenticabili - tormenti d'amore.

E dato a Rohmer ciò che è di Rohmer apprestiamo a centellinare le meraviglie che si annunciano, stasera, grazie ad un altro cineasta che noi amiamo incondizionatamente: Manuel de Oliveira. Ci incantò lo scorso anno [illegible] la sua rilettura della Bovary, promette grande cinema, adesso, con questo «I misteri del convento» che si avvale dell'apporto di due attori-mito, la «stupendissima» (ci sia consentita la licenza) Catherine Deneuve e John Malkovich.

Si narra [illegible] due coniugi che, alla ricerca della vera nazionalità di Shakespeare, in un convento, troveranno qualcos'altro: un inestricabile intreccio di destini. [e. d. m.]

DANZA

A Biella è di scena il balletto classico

BIELLA. La fiaba dello «Schiaccianoci» va in scena questa sera all'Odeon, con la compagnia [illegible] balletto classico del Teatro nazionale di Kiev. Lo spettacolo, fuori abbonamento, fa parte della stagione teatrale organizzata dal Comune, in collaborazione con la Ciat. Saranno una quarantina, oltre alle «etoiles», i ballerini che interpreteranno la favola natalizia di Hoffman, musicata da Caikovski: quella di uno schiaccianoci, regalo alla piccola Clara, che diventa un bellissimo principe. Lo spettacolo, in due atti e tre quadri, s'inizia alle 21. Le coreografie sono di Ivan Kovic e la regia di Valeri Kovtoun. [p. g.]

PIANOFORTE

VERCELLI. Stasera alle 21,15 si esibiranno [illegible] «Dugentesco» Yaara Tal e Andreas Groethuysen, una coppia [illegible] pianisti (sono moglie [illegible] marito) di fama internazionale che si esibiranno con brani di pianoforte a quattro [illegible].

La serata sarà così divisa: un primo tempo composto dalla «Sonata in do minore opera 10» di Czerny e la «Fantasia in fa minore D 940» di Schubert, mentre la seconda parte prevede [illegible] «Valzer opera 39» di Brahms e il «Trio in do minore opera 66» di Mendelsshon.

I due artisti, lei è nata a Tel Aviv, lui a Monaco di Baviera, suonano insieme dal 1985. I brani che scelgono e che propongono al pubblico sono sempre di altissimo valore artistico [illegible] spesso sono sconosciuti alle masse per la loro difficoltà esecutiva.

Il loro curriculum si è arricchito con l'incisione di ben cinque cd, realizzati per la Sony Classical.

I due artisti hanno eseguito anche brani di Dvorak, Rubinstein, Rachmaninov, Mendelssohn. I biglietti per il concerto di stasera potranno essere acquistati al «Dugentesco» un'ora prima dello spettacolo al costo di 20.000 lire [illegible] prezzo intero [illegible] 15 mila ridotto. [s. l.]

GIORNO E NOTTE

BIELLA

Espone Carlo Dezzani

Si è inaugurata domenica, con un concerto della Mandolinistica biellese, la mostra personale di Carlo Dezzani. L'artista propone scorci [illegible] spiagge, ma anche di suggestivi angoli cittadini, alla libreria «Eos» di via Marconi 15. La rassegna [illegible] può visitare fino a venerdì 20. Orario: dalle 9 alle 12,30 [illegible] dalle 16,30 alle 19,30.

PONDERANO

Musica [illegible] Caraibi

Non si ferma la musica al Babylonia: Questa settimana [illegible] numerosi gli appuntamenti «live»: s'inizia domani sera, con una performance del gruppo «Havana Express». Gli strumentisti, cubani e italiani, proporranno una vera antologia della musica caraibica: dal merengue al mambo, fino alla salsa [illegible] al cha cha cha. Giovedì, dall'America, arrivano i «Warzone» ed i «Backfire», per [illegible] notte tutta hard-core, mentre venerdì è annunciata una festa a sorpresa, intitolata «Super Lorna Exotica Disco night».

BIELLA

Il cinema di Hitchcock

E' in calendario per venerdì l'incontro con Giorgio Simonelli, docente di comunicazioni sociali all'università Cattolica di Milano e autore del libro «Invito al cinema di Hitchcock». Il critico vercellese sarà alla discoteca Master [illegible] Ravelli (alle 21,30). La serata è organizzata dal Biella Cine Club, in collaborazione con l'assessorato alla Cultura. [p. g.]

MOTTALCIATA

Torna la sfida rock

Al Fun Club torna la rassegna «Rock targato Italia»: due serate di [illegible] interprovinciali che vedranno protagoniste, giovedì [illegible] venerdì, 6 formazioni.

Sono i «Quarto Potere» [illegible] Alessandria, i «Due di Picche» di Torino, i «Just Married» di Verbania e i «Mr. Bubble Meets Superfly», i «Balabiul» e gli «Sproke» di Biella. Durante la gara verranno scelti i gruppi che parteciperanno alle selezioni regionali.

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	79	28	89	41	[illegible]
	70	57	56	55	52
CAGLIARI	3	25	52	[illegible]	[illegible]
	84	80	[illegible]	50	49
[illegible]	5	78	[illegible]	52	80
	94	87	74	56	54
GENOVA	72	48	24	85	21
	94	69	68	63	54
MILANO	17	85	32	52	55
	101	75	50	49	49
NAPOLI	83	41	65	6	85
	57	56	53	47	46
PALERMO	42	69	83	13	1
	51	48	47	46	45
ROMA	61	13	78	55	85
	78	59	59	55	51
TORINO	1	43	65	69	10
	101	63	57	52	46
VENEZIA	13	89	79	58	64
	92	82	71	62	57

Ambi centrali. Ambi centrali [illegible] n. 30 di Torino. Ecco le [illegible] su [illegible] puntare. Il gioco va programmato per [illegible] 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
30-34; 30-50; 30-71; 30-69; 30-75; 30- [illegible] 30-29; 30-64; 30-63; 30-65; 30- 7; 30-16; 30-41; 30-61; 30-48; 30-70; [illegible] 3; 30-10; 30-31; 30-55; 30-78; 30-32; 30-76; 30-23; 30-38; 30-83; 30-65; 30-89; 30- 9; 30-12;

Ambate mature. Sono ambate [illegible] scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza [illegible]:
Bari 6 (1); Cagliari 55 (3); Firenze 4 (2); Genova 24 (2); Milano 80 (2); Napoli 1 (3); Palermo 23 (2); Roma 45 (2); Torino 10 (1); Venezia 25 (1).

Questa settimana il [illegible] consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:
1- 3 51- 3 44- 3 31-63 61-63;
74- 3 54- 3 65- 3 24-63 5-63;
55- 3 46- 3 30- 3 85-63 76-63;
10- 3 77- 3 40- 3 47-63 [illegible];
31- 3 81- 3 1-63 51-63 44-63;
24- [illegible] 5- 3 74-63 [illegible] 65-63;
85- 3 76- 3 55-63 46-63 30-63;
47- 3 20- 3 10-63 77-63 40-63;

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo è [illegible] da Genova:
3-12-21; 21-48-57; 48- 3-12;
3-30-39; 21-66-75; 48-21-30;
3-48-57; 21-84- 3; 48-30-39;
3-66-75; [illegible]- 3-12; 57-66-75;
3-75-84; 30-39-48; 57-84- 3;
12-21-30; 30-57-66; 57-12-21;
12-39-48; 30-75-84; 57-30-39;
12-57-66; 30- 3-12; 57-39-48;
12-75-84; 48-57-66; 66-75-84;
21-30-39; 48-75-84; 66- 5-13;

	BA	CA	FI	[illegible]	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	3	112	29	[illegible]	6	[illegible]	33	62	3	10
VERTIBILI	3	18	23	0	1	6	[illegible]	3	23	11
CADENZE	1	6	6	7	5	7	2	1	6	3
	23	43	61	28	12	57	[illegible]	29	50	31
FIGURE	6	2	3	3	7	2	4	6	2	6
	25	23	25	29	17	[illegible]	31	51	29	25
DECINE	71	11	31	21	[illegible]	[illegible]	61	41	71	31
	30	27	17	35	21	41	23	21	38	[illegible]

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di [illegible]

VINCITE Cadenze 2 ambate mature con fl. 56 e Fl e fl 71 65.

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n° [illegible] di Davide e Liliana [illegible]a, via Viana 27, Candelo.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Crash.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. [illegible]. Vedi Ideale.
AMBROSIO MULTISALA [illegible] Vittorio Emanuele [illegible], tel 547.007. Sala 1. **Moll Flanders.** [illegible].: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible]. Sala 2. Sala riservata; [illegible] 3. **Trainspotting.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V. M. 14.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Il professore** [illegible] Orario: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. [illegible] 24, tel. 540.605. **Crash.** V.M. 18. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
[illegible]**ALE** via C. Alberto 27, tel. [illegible]. **Jude.** Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 438.0723. **Sleepers.** Or.: 15; 18,50; 22,35.
C. [illegible] **2** v. Garibaldi [illegible], tel. 438.0723. [illegible] **(The funeral).** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
CRISTALLO v. Golzio 5, tel. 650.7100. **Il professore matto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Ritorno a casa Gori.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] **GRANDE** p. Sabotino, tel. 447.5241. **Beautiful girls.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Mi sdoppio in 4.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.5241. **La** [illegible] **dalla** [illegible] V. 14. Or.: 15; 18; 22.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Sleepers.** Or.: 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 681.54.47. [illegible] **ne di** [illegible]a. Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.393. **Sleepers.** Or.: 16; 19,50; 22,35.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. [illegible] **prova.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Delitti inquietanti.** Or.: 16.30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Per amore di** [illegible]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Twister.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, [illegible] 537.100. **Trainspotting.** V. M. 14. Or: 15,10; 17; [illegible]; [illegible]; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Un diva[illegible]** [illegible] **a New York.** Or.: 15,50; [illegible],05; 20,20; [illegible]
[illegible] **UNO** v. Montebello 8, tel. 817.1048. Ore 16,30; 18,30 **La freccia azzurra;** ore 20,30; 22,30 [illegible] **e spaventa.**
[illegible] 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Ancora vivo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] 2 s. Pomba 7, tel. 812.4173. **Cracceranno i carciofi a Mimongo.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Verso il sole.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. [illegible]. **Michael Collins.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Lei ha e l'altra.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. [illegible] **regia** [illegible] **di Spitfire Grill.** [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,[illegible]
VITTORIA v. Roma 338, tel. 562.1789. [illegible] **a colpo.** Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40

TEATRI A TORINO

TEATRO **REGIO.** Stagione 1996/97. Vendita **Hänsel e Gretel** (11/12 ore 20,30). Concerto Aperitivo (15/12 ore 10,30 musiche di Schubert, Brahms, Ghedini) e le **Convenienze e Inconvenienze** [illegible] di [illegible] Donizetti (dal [illegible] 19/12). Sigl. ore 13-[illegible]. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. 669.80.34. Questa sera ore 21. Il Teatro della Munizione in **Jesus Christ Superstar.** Int. e prev. cassa teatro ore 10-13/15-19. Tel. [illegible].

LE TV PRIVATE

Telecupole - Cinquestelle
18,30 **Time** [illegible], telefilm
19,30 **Tg 4**
20 — **Solo musica** [illegible]
20,30 **La 25ª ora,** film
22,30 **Tg 4**

Telestar
20 — **Tg 9**
20,30 **Medicina amara**
21,30 **Wolf,** telefilm
22,20 **Henry & Kip**
23 — **Anchevolmente con...**
23,45 **Emotions**

Telegranda
12 — **Telegiornale**
12,30 [illegible] **-Film**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film e programmi locali**

Telecity
18,35 **La buona fortuna**
19 — **Tg 7**
19,32 [illegible] **Man,** cartone animato
20 — **Ken il guerriero,** cartone animato
20,30 **Il grande terremoto di Los Angeles,** miniserie
22,30 **Seven show**

Videogruppo
15 — **Il pomeriggio di Videogruppo**
19 — [illegible]
23 — **Le auto della** [illegible]
24 — **Spazio vetrina**

Telesubalpina
18,30 [illegible] **occhi di Emma,** film
19 — [illegible] **per Natale,** pietre vive
19,25 **Domani** [illegible]
20 — **Cartoni animati**
20,40 [illegible] **ragazzi per un compo-**
ter, telefilm
21,35 **Detective per amore,** telefilm
22,30 **La città e il sindaco 2,** speciale
23 — **Il regionale**

Primantenna
18,30 **Tg sera**
20,10 **La auto della se**[illegible]
21 — **Volpe alla caccia**
22 — **Girone A**
23 — **Incontro con l'arte**
24 — **Redazionale** [illegible]

Telestime
15,30 **Calcio Sud simpatia**
19,20 **Time Sette**
20 — **Romagna mia**
20,45 **Tutto Toro**
[illegible] **Tg Time**
[illegible] — **Una donna per amica**

G.R.P.
19,30 **Vivere Torino**
19,45 **Monitor**
20,10 [illegible]**re Torino**
20,25 [illegible] **Bel libro**
20,30 **Il paese di cuccagna**
[illegible] **Le auto della settimana**

Tai [illegible]
19 — **Idee per Natale,** pietre vive
19,26 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20,10 **Gioielli di pietra**
[illegible] **Punti di vista**
21,35 **Detective per amore,** telefilm
22,30 [illegible] **e il sindaco 2,** speciale

[illegible] Tv
18,50 [illegible]
19,15 **Telegiornale**
20,55 **Martedì sport - parola di** [illegible]
22 — **Made in Italy**
22,30 **Telegiornale**
23,20 **Lento amica**
24 — **Telegiornale**

Rete 7
17,30 **Tempo magico**
19,03 **Le auto della settimana**
19,55 **Informasalute**
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Chains,** film
22,40 **Informasalute**

Quarta Rete Tv
18,30 **Stanlio e Ollio**
19 — [illegible]**sa Casadei**
19,30 **Scanner 4**
20,30 **Una settimana al** [illegible]
23 — **La più belle di** [illegible] **privati**

Quadrifoglio Odeon Tv
18,25 **Tg** [illegible]
20 — **Tg** [illegible] **story**
20,30 **Tutto Tris** [illegible] **Tolja**
20,35 **Intrigo a Berlino,** film
23 — **Tg motori**
23,05 **Le spie,** telefilm

[illegible] **Rete**
15 — **Pomeriggio** [illegible] **Quinta Rete**
19 — **Magic** [illegible] **Super Cam,** cartone
20,30 **X-21 spionaggio** [illegible], film
22,30 **Pollice di gradimento**
23 — **Auto d'oggi**

VCO
18 — **Mr. Monroe,** telefilm
19,30 **Vco notizie**
20 — **Montagna oggi**
20,30 **La 25ª ora,** film
22,30 **Vco notizie**
23 — **Montagna oggi**
23,30 **Vetrina,** telefilm
[illegible] **Eventuali errori e variazioni** [illegible] **programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione** [illegible] **emittenti.**

STASERA AL CINEMA

[illegible]ERCELLI
Tel. 255.045 Inf. 295.633 Informaspettacolo 69.633
OGGI RIPOSO

Nuovo Italia
Tel. 257.744 Informaspettacolo 69.633 Orario [illegible].20 spett unico Ingresso con tessera
I misteri [illegible]el convento
di M. De Oliveira, con C. Deneuve, J. Malkovich, L. M. Cintra (Port. '96) — Alla ricerca di documenti preziosi, un professo[illegible] giunge con la moglie [illegible] convento: qui incontrano inquietanti personaggi. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Principe
Tel. 259.047 Informaspettacolo 69.633 Or.: ap. 21,30 Lire 10.000
La prova
di J. C. [illegible] Damme, con J. C. [illegible] Damme, B. Moore, J. Gunn (Belgio/Usa '96) — Da capo di una piccola banda [illegible] agli incroci di lotta internazionali passando attraverso una serie di peripezie asiatiche. N. V. 1h 30' **Avventura**

Viotti
Tel. 250.845 Informaspettacolo [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] Dolby
Inf. or. tel. 215.018
OGGI RIPOSO

Lux
Inf. or. tel. 213.375 spett. continuati
OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri
[illegible] Parlo 1
CHIUSO

Teatro Civico
Inf. orari tel. 255.544
CHIUSO

Dugentesco
Via G. Ferraris 103 Ore 21,15
Concerto del Duo Yaara Tal & Andreas Groethuysen (pianoforte a quattro mani)

CIGLIANO Splendor
OGGI RIPOSO

[illegible] Parrocchiale
Ore 21 (spett. unico) L. 6000/5000
[illegible] RIPOSO

GATTINARA Italia
Inf. [illegible]. tel. (0163) 833.106 Or.: 20.30;22.30 Lire 10.000 posto unico
Film vietato ai minori [illegible] 18 anni

[illegible] Sala Comunale
CHIUSO

[illegible]NTHIA' [illegible]
Inf. tel. (0161) 94.651
CHIUSO

TRINO Orsa
Tel. (0161) 828.800
OGGI RIPOSO

BIELLA Impero
[illegible]. (015) 22.736-31.312 Lire 12.000/10.000
OGGI RIPOSO

Mazzini
Inf. (015) 22.736-31.312 Or.: Lire 12.000/10.000
Michael Collins
di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Irl./Usa '96) — La storia [illegible] Collins, leader della lotta per l'indipendenza [illegible] nella prima metà del [illegible], tra guerriglia e necessità di mediazione. N. V. 2h 04' **Drammatico**

Odeon
[illegible]. (015) 22.736-31.312
Alle ore 21 il Balletto Classico di Kiev presenta: **Lo schiaccianoci** di Ciaikovskij - Coreografo di V. Kovtoune e J. Kovc

Sociale
Inf. (015) 22 736-31.312
[illegible] RIPOSO

BORGOSESIA [illegible]
Inf. tel. (0163) 22.698 Or.: 21 Spettac. unico Ing. tessera o lire [illegible]
Pensieri pericolosi
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dauniza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici. Il conquista col suo entusiasmo, [illegible] musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

CANDELO Verdi
Inf. tel. (015) 253 89.27 Or.: 21,30 Spett. unico Lire 9000/7000
Terra amata
di D. H. [illegible], con J. E. Jones, R. Harris (Sud Africa [illegible] [illegible] Sud Africa dell'apartheid. Il dolore porta alla comprensione e al rispetto due padri: l'uno di colore e l'altro bianco, uniti da una tragica vicenda. N. V. 2h **Drammatico**

COSSATO N. Primavera
Inf. tel. (015) 925.820 Or.: 22 Spett. unico Lire [illegible]
Trainspotting
di D. Boyle, con E. McGregor, [illegible] *Carlyle, E. Bremner (Irgh. '96)* — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con grande piacere. V. M. 14 1h 34 **Grottesco**

[illegible] Excelsior
Inf. tel. (015) 767.323 Ore 21 spett. contin. L. 10.000/7000
OGGI RIPOSO

SERRAVALLE [illegible] Corso
Inf. tel. (0163) 450.415
OGGI RIPOSO

VARALLO Sottoriva
Inf. [illegible]. (0163) 54.265
OGGI RIPOSO

MOSCA s.r.l.
INTERNO PER
L'IMPORTANZA DI UN REGALO UTILE
DECESPUGLIATORI
TUBO GOMMA
STIVALI - IMPERMEABILI
RETI DI RECINZIONI
FILO PLASTIFICATO
TIRANTI
FILO COTTO - FILO
REPARTO GIARDINAGGIO
ASPIRATORE HUSQVARNA
L. 179.000
In dicembre aperti la domenica

MACCHINE AGRICOLE E DA GIARDINO
AGRIGIARDINAGGIO BIELLESE
Via delle Viti, 1 - Tel. 015/8494000
BIELLA
CONCESSIONARIO
BCS CONCORD
Scopri le nuove motoseghe
efco

DOLMAR
Oleo-Mac
WOLF Garten
TORO
GARDENA '96
E ENOLOGIA
I IRRIGAZIONE
G GIARDINAGGIO
A APISTICA
HONDA POWER EQUIPMENT
shindaiwa

Scopri alla SIM STRATTA
La "FORMULA '96"
operazione ritiro motoseghe usate
... Fai le tue invitanti proposte d'Inverno!!!
"È INCREDIBILMENTE VERO"
Alla SIM STRATTA
di Albiano d'Ivrea e Biella
in cambio di una vecchia motosega
(in qualsiasi stato d'uso) ottieni uno
SCONTO fino al 30%
sulla nuova prestigiosa
McCULLOCH TITAN PROFESSIONAL.
Se vuoi puoi provarla:
è potente, leggera, sicura.
Interessanti il prezzo e i due anni di garanzia.
Fra le proposte d'Inverno puoi trovare inoltre:
rasaerba, decespugliatori, generatori di corrente,
motopompe, biotrituratori, motocoltivatori,
ricambi e accessori.
STRATTA vende e ripara da oltre 40 anni!
A disposizione dei clienti ampio parcheggio interno.
Ricordati
ALBIANO D'IVREA - Via Bollengo, 6 - Tel. 0125/59542
BIELLA - Piazza I° Maggio - Tel. 015/34804
SIM

Gli attrezzi per tagliare la legna adeguati alle norme per la sicurezza

Motoseghe: cresce il mercato

Tagliasiepi e troncatrici dallo scorso anno sono venduti con il marchio «Ce», in regola con le disposizioni europee. Uno strumento sempre più diffuso. I prodotti antinfortunistici

L'Europa avanza e porta con sè anche in Italia le «regole» sovranazionali cui i produttori devono adeguarsi per essere accettati nel nuovo e più vasto mercato che va dal Mediterraneo all'Atlantico. Come accade ormai per molti prodotti, dai giocattoli fino agli impianti elettrici, anche macchine per tagliare la legna devono adeguarsi alle nuove norme di sicurezza della Comunità.

Quindi motoseghe, decespugliatori, rasaerba, tagliasiepi, trivelle, troncatrici, etc, dovrebbero già dal primo gennaio dell'anno essere vendute con il marchio «Ce», che attesta appunto la loro corrispondenza alle disposizioni continentali di sicurezza. Alcune macchine, le migliori sul mercato, hanno già ottenuto la certificazione necessaria, con relativo numero di omologazione, proprio perchè, superato un di ammissione, sono state giudicate a norma dalla commissione competente.

E una volta certificato il modello, ogni produttore può stampare le etichette con la scritta «Ce» e apporle sulle proprie macchine. In questo modo tutte le motoseghe a regola possono essere vendute ai potenziali clienti, che saranno tutelati in caso di guasti od incidenti. Anche se l'avvio del procedimento burocratico ha richiesto ai produttori tempo e pazienza, ora le ditte sono soddisfatte per la trasparenza introdotta dalle nuove regole. Il mercato delle motoseghe ed affini, in larga espansione, meritava infatti da tempo di essere ordinato secondo criteri di professionalità e di chiarezza.

Il ministero del Lavoro ha comunque consentito una deroga dalla scadenza per salvaguardare gli interessi dei rivenditori che già avevano in magazzino macchine non targate «Ce». Ma, ovviamente, trascorso l'anno sabbatico, i clienti possono pretendere, a tutela della loro stessa sicurezza, motoseghe in regola con le disposizioni europee. Infatti più che per una pedissequa osservanza alle regole, gli utilizzatori delle macchine hanno bisogno di lavorare con strumenti assolutamente non pericolosi per la propria incolumità.

Ad esempio un programma di prodotti antinfortunistici, che preveda la dotazione di casco, visiera a rete, cuffie, tuta, scarponi e stivali, fino ad occhiali e guanti, è una regola che si accompagni alla vendita della macchina a motore vera e propria. In questo senso l'Europa ha segnato un netto confine tra le ditte capaci di integrare elementi nuovi di sicurezza e quelli già presenti nell'apparecchiatura di base, e quelle poco propense a riconvertirsi. Spetta ora ai clienti scegliere, premiando professionalità e sicurezza, ricordando che i componenti per la garanzia sul lavoro offrono molte possibilità di variazione e sono divenuti legalmente indispensabili, conquista del Duemila, per l'utilizzo delle motoseghe. [d. b.]

I nuovi mille impieghi

Un attrezzo da giardinaggio

Chi usa le motoseghe? Sempre di più uomini e donne (sì proprio anche il gentil sesso) per attività in giardino, nel cortile, nel piccolo appezzamento di terreno dietro casa: con la motosega si taglia la legna che serve nel camino, si fanno lavori artigianato, si sistema una recinzione, si costruisce una mangiatoia, si abbatte un vecchio albero.

Le nuove motoseghe compatte, leggere e maneggevoli, oltre ad essere dotate di tutti i programmi di sicurezza, sono concepite per chi, pur essendo un esperto, vuole un prodotto dall'elevato standard qualitativo e dalle prestazioni tecniche ineccepibili. Quasi tutte le macchine ad esempio fanno registrare livelli di vibrazione molto bassi. Così si può lavorare più a lungo senza sentire la stanchezza nelle braccia e nelle gambe. Il segreto, dicono i costruttori, sta nel peso contenuto di tutte le parti mobili del motore. Inoltre anche l'impugnatura sono più maneggevoli, separate dal motore da smorzatori di gomma.

Certo queste macchine vanno maneggiate con rispetto e prima di usarle è bene leggersi con calma il manuale delle istruzioni. Oppure, come viene offerto in alcuni centri specializzati, iscriversi ad un corso di formazione e di aggiornamento. Essenziale infine per la sicurezza è completare l'acquisto della macchina con il materiale antinfortunistico che è disponibile in gran quantità sul mercato. Alle signore in particolare si consigliano guanti e occhiali, anche stivali e tute su misura. Nel caso degli abiti, come ben sanno le donne, al primo posto viene la sicurezza, al secondo segue e ruota la comodità di utilizzo: chi si trova a agio negli indumenti che porta, lavora meglio perchè è libero di concentrarsi sul lavoro che deve fare. [d. b.]

AGRICOLA MODERNA
di Migliorisi
MASSERANO (Biella)
Via Roma, 9 - Tel. 015 96060
ECHO
PROMOZIONE
"INVERNO '96/'97"
Acquistando una motosega
avrete il CAVALLETTO
TAGLIA TRONCHI
allo stesso prezzo
PARTNER
Trattrici VALPADANA
NOLEGGIO
PICCOLE MACCHINE
DA GIARDINO E
PER AGRICOLTURA
Concessionario delle province di Biella e Vercelli
HONDA
FINO AL 31 DICEMBRE
GRANDI SCONTI
su Trattorini e Tosaerba HONDA
ASSISTENZA QUALIFICATA SU TUTTI I MOTORI

Macchine super-efficienti sono il frutto di una continua evoluzione

Leggerezza, novità del 2000

Esempi di funzionalità e sicurezza, le nuove motoseghe vengono impiegate con sempre maggiore frequenza. Il peso diminuisce coi nuovi modelli: dai 46 chili del '26 ai 12 di oggi

VERCELLI. La Walt Disney insegna: la «sfida» fra un gigante, munito di una grossa accetta, e un omino, dotato di una potente quanto infallibile motosega, viene vinta alla grande dal più esile e meno forzuto boscaiolo che riesce ad accatastare una pila altissima di legna in una manciata di minuti. Così raccontava un divertente cartone animato. Morale: non contano muscoli nè potenza fisica, ma i mezzi a cui ci si affida. E la motosega della favola televisiva è un bell'esempio di efficienza e funzionalità. Ma c'è una serie di interrogativi interessanti, che, forse, la fiaba non spiega. Esempio: a quando risale l'invenzione della motosega?

Vediamo insieme la breve storia di una scoperta, che si è rivelata quanto mai utile con il passare degli anni. Iniziamo. La prima motosega elettrica ha visto la luce nel 1926: era una macchina da taglio e veniva considerata un prezioso aiuto nei cantieri della Germania meridionale. Da allora è stata un'incessante catena di successi tecnici.

Tre anni più tardi un primo progresso sul fronte della tecnologia: nasceva, infatti, la prima motosega con motore a benzina. Certo non era ancora la macchina funzionale, pratica e leggera dei giorni nostri, ma sicuramente iniziava ad essere un simbolo di efficienza. Si trattava di una «macchina per abbattimento», che pesava ben 46 chili e, vista l'imponente mole, doveva essere sorretta da due persone. Ma come si arriva alla motosega del Duemila? Quali sono le tappe più importanti? Il primo carter per motore in lega di magnesio pressocolato nasceva nel '43 e annunciava la fine della motosega, che doveva, appunto, essere utilizzata da due operai contemporaneamente. Prima di puntare sulla sicurezza, nell'era moderna ci si concentrò soprattutto su un punto: far diminuire il peso dell'attrezzo. In poco tempo le intenzioni degli addetti ai lavori si trasformarono in realtà: il peso scese rapidamente da 46 a dodici chilogrammi.

Un successo: in un baleno si triplicò la produttività, che fece fare uno stellare salto di qualità. Dagli Settanta si registrarono altri progressi: si puntò, innanzitutto, sulla facilità di impiego e sulla leggerezza grazie alla vendita di motoseghe dotate di un completo sistema di sicurezza. E ancora: per venire incontro al lavoro dei boscaioli nelle regioni più fredde, alcune ditte misero a punto un brevetto che prevedeva il riscaldamento dell'impugnatura (in un primo tempo con i gas di scarico, in seguito mediante il gas elettrico) ed il sistema antivibrante. Arriviamo al 1994 quando viene alla luce il dispositivo tendi-catena laterale, che consente la messa in tensione della catena senza il contatto delle mani con le parti taglienti. Ma ecco le innovazioni, che hanno dato il via ad una serie continua di miglioramenti: dall'olio per catene completamente biodegradabile al catalizzatore per motore a due tempi che riduce dell'ottanta per cento il contenuto di idrocarburi nocivi nei gas di scarico.

Fondamentale è stata anche la completa abolizione del rumore, che dava non pochi problemi a chi si serviva di quest'attrezzo da lavoro. Ma ecco un piccolo vademecum che può aiutare nella scelta della motosega: innanzitutto considerate le dimensioni della macchina che fa per voi e le condizioni in cui vi troverete a lavorare. Ci sono poi moltissime marche sia per chi lavora in un ambiente polveroso, sia per chi opera in condizioni climatiche particolarmente rigide. E infine se cercate una motosega per abbellire il verde di casa vostra non dimenticate altre alternative interessanti: primo fra tutti il decespugliatore, utilissimo nel giardinaggio fai da te. **[g. mo.]**

CARATTI ENRICO

GATTINARA
Via Marconi, 39
Tel. 0163 **832411**

Concessionario di zona
STHIL e ***DOLMAR***

ASSISTENZA E VENDITA

BORRA MOTOSEGHE

VENDITA • ASSISTEZA • RICAMBI

VALDENGO - Via Q. Sella 40 - Tel. 015/882202

Con **STIHL®**

n°1 al Mondo

augura Buone Feste

e ricorda che, durante il mese di dicembre, per chi acquisterà una motosega ***STIHL®*** avrà, compresa nel prezzo, una motosega giocattolo.

FERRAMENTA Minacci

A **VARALLO SESIA** in via M. T. Rossi, 5/7 - Tel. 0163 **54503**

... dal 1946 da Minacci trovi

un vasto assortimento di motoseghe, accessori, attrezzature di sicurezza, macchine agricole, stufe, ecc...

MOTOSEGHE ***STHIL - MAKITA - HUSQVARNA - JONSERED - DOLMAR***

CASCO COMPLETO DI ***VISIERA E CUFFIA***

TRATTORE ***GOLDONI***

BIOCIPPATRICE

SPACCALEGNA

STUFE **WECOS**

A Ospitaletto domenica è andato in scena il nuovo schieramento tattico

La Pro2 rimandata alle big

Una prestazione con luci e ombre e l'ennesima grande occasione perduta di vincere in trasferta. Testa: «Peccato, il mio primo gol in maglia bianca è servito solo per un pari»

VERCELLI. E otto. La catena di pareggi della Pro si allunga come la catena di Sant'Antonio, ma contemporaneamente la classifica, vista dal basso, si accorcia giornata dopo giornata e l'amarezza nel clan bianco si sta trasformando in autentica bile. L'ultima «chicca», in questo senso, arriva da Ospitaletto dove il Codogno-team, in vantaggio per 3-1 a un quarto d'ora dal termine si è fatta raggiungere per due svarioni. Nella prima occasione Gori, il bomber di giornata (è stato autore di tutte le reti lombarde) si è trovato solo soletto in piena area di rigore mentre nella seconda ha potuto «sfruttare» un rigore a tempo abbondantemente scaduto (fallo di mano in area di Bertolone) tanto netto quanto inutile.

E il dopo-partita da questo profilo è stato caldo: qualche cronista ha «imputato» a Codogno il cambio di Testa, uno dei migliori, con Cremonesi e, a sua volta, il mister dei bianchi ha ricordato che «se un giocatore colpisce il pallone con la mano in area, o se si lascia libero un avversario a due passi dal portiere l'allenatore non ne può nulla». Dose rincarata ieri a mente fredda con un chiaro «rifarei la stessa cosa». Avevo bisogno di coprire maggiormente la fascia sinistra: ecco perchè ho inserito Cremonesi».

Ma Ospitaletto doveva essere il primo esame sulla nuova disposizione tattica dell'undici vercellese che da uno schieramento con cinque giocatori in linea in difesa (con Testa più arretrato) è passato a un 4-4-2 più classico, vale a dire con un Testa più portato all'offensiva.

L'esito? Sicuramente l'ex novarese e biellese è entrato nel vivo del gioco tanto da risultare tra i migliori con Artico e Col, mentre per giudicare la prestazione collettiva è meglio tirare le somme alla prossima sosta di fine anno, vale a dire dopo i match con Pro Sesto (al Robbiano domenica), Cremapergo (in trasferta il 15), Lumezzane (in casa il 22) e Valdagno (sul campo veneto il 29).

Peccato, un vero peccato, ribadito ieri da Testa: «Quando ci siamo portati sul 3-1 eravamo tutti convinti che la vittoria non ci sarebbe più sfuggita. Invece... Non so che cosa sia successo negli ultimi venti minuti dato che avevo lasciato il mio posto a Cremonesi. Negli spogliatoi i miei compagni avevano il muso lungo. Il secondo rigore è stato netto, sul primo invece ci sono tanti dubbi. Per me il giocatore dell'Ospitaletto si è buttato, ma l'arbitro, forse coperto, ha pensato a un fallo. Il nuovo schieramento? Credo che non sia andato male, anche perchè i cambiamenti non sono stati poi molti. Con questo assetto posso esprimermi meglio in attacco». [r. eyn.]

Maurizio Testa riportato in una posizione più avanzata è stato tra i migliori

Qui Trino

Sempre incerta la gara d'Aosta

TRINO. Tre punti di vitale importanza quelli conquistati dai blu sky di Pigino contro il Castellamonte. E' stata una magistrale punizione di Bonassi a regalare ai trinesi un successo indispensabile per restare agganciati al treno salvezza.

«Per noi era un incontro fondamentale - conferma Pigino -. Sono soddisfatto del risultato ma, soprattutto, di come la squadra ha risposto caratterialmente: è proprio con questo spirito che dovremo lottare per mantenere il nostro posto in Eccellenza». Complice il successo esterno del Mathi sulla Sangiustese la classifica, in coda, è diventata estremamente corta. Solo l'Aosta sembra irrimediabilmente staccata.

A proposito del match di recupero con i valligiani, previsto per domani, si profila un nuovo rinvio: il terreno del Puchoz, ancora ieri, era coperto da un'abbondante coltre di neve e ben difficilmente, considerando lo stato d'emergenza in Valle d'Aosta, verrà spalato in tempo utile. [p. m. f.]

IN PROMOZIONE

Pesa il gol del pareggio subito all'ultimo minuto: Lascaris in fuga

Villaggio, il riscatto è rinviato

Gattinara si rimette all'inseguimento del Villa

BIELLA. Un gol quasi allo scadere del torinese Battista ha negato al Villaggio Lamarmora la gioia della vittoria a Caselle e, contemporaneamente, ha permesso al Lascaris di andare in fuga: adesso la capolista ha quattro lunghezze di vantaggio sulle seconde.

Un po' di rammarico dunque tra i lanieri, ma anche la consapevolezza di avere le «carte in regola» per puntare alla promozione. Dopo il ko della domenica precedente infatti, si temeva che i giocatori avessero subito un calo, soprattutto psicologico, invece con il Masv hanno dimostrato di avere la forza per tener testa al Lascaris.

E fra cinque giorni ci sarà già la possibilità di recuperare un po' di strada visto che del Lamarmora sarà ospite il modesto Rivara.

Nel girone B, due squadre biellesi sono state costrette al riposo forzato: il Viverone, perchè in Valle d'Aosta (doveva giocare con il Sarrecogne) è scesa un'abbondante nevicata e il Val Mos, che è dotato di un campo che vanta un bel record in fatto di impraticabilità.

Ha giocato invece (e ha pure convinto) la Cossatese, capace di espugnare Ciriè: l'undici di Romano Joriox ha così fatto un bel passo avanti in graduatoria, raggiungendo Vaudese e Madonna di Campagna a quota 15.

Nel girone A, è stato rinviato il match tra Valsessera e Barengo poichè il sole di domenica mattina non è bastato a sciogliere completamente il manto bianco che ricopriva l'impianto di Crevacuore. Al contrario, nessun problema a Gattinara, dove la squadra di Andrea Stefanuto si è sbarazzata senza eccessivi grattacapi della Romentinese: «La capolista Virtus Villa è ancora abbastanza lontana - dice il ds Gaudenzio Testa - ma ora, che sono tornati i tre punti, speriamo di recuperare in fretta. D'altronde, il momento negativo non poteva durare a lungo in quanto la squadra ha sempre praticato un buon gioco. Speriamo che da ora in avanti fili tutto liscio».

Nel gruppo D, la Crescentinese si è dovuta accontentare di un punto a Sarezzano: data l'importanza della sfida ai fini della salvezza, i granata puntavano al risultato pieno, invece è arrivato un 2-2 che, di fatto, non muta la situazione in classifica. [i. fo.]

La Motosega del Giubileo - STIHL 025 C (innovazione)
Tecnico d'avanguardia ad un prezzo speciale. Con molti «extra», ad esempio tendicatena rapido, leva di avviamento ultralacile (ElastoStart e valvola di decompressione).

Dal 1985 concessionario STIHL®
N° 1 nel mondo.

GIACOMETTI RICCARDO
VILLA DEL BOSCO (BI) - Via Torino, 48 - Tel. e Fax 0163 860346

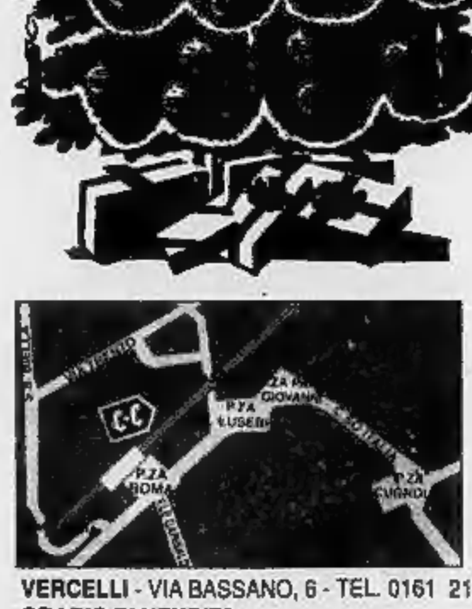
CENTRO ASSISTENZA E VENDITA
Per tutto dicembre acquistando un attrezzo STIHL una simpatica sorpresa per voi
PREZZI SPECIALI PER NATALE '96
La STIHL garantisce 10 anni di ricambi originali

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

C+C Cash and Carry
RISERVATO: RIVENDITORI E GRANDI UTILIZZATORI
• ristoranti • alimentari • drogherie • spacci e mense aziendali • comunità • salumerie • bar • alberghi • pizzerie • convivenze • aziende commerciali • possessori partita IVA

Aspettando il Natale ...
• Grande assortimento di prodotti catering
• Offerte speciali
• Addobbi natalizi
• Cesti e confezioni regalo
• Preparazione di cesti personalizzati

BIELLA - VIA CANDELO, 62/BIS - TEL. 015 8493421
ORARIO DI VENDITA:
dal lunedì al venerdì: dalle 8,30 alle 12 / dalle 13,30 alle 19
sabato: dalle 8,30 alle 12



VERCELLI - VIA BASSANO, 6 - TEL. 0161 213334
ORARIO DI VENDITA:
dal lunedì al venerdì: dalle 8,30 alle 12 / dalle 14 alle 19
sabato: dalle 8,30 alle 12

SELEX

Happy Garden
CASTOR
CANTOIA AGRICOLA BIELLESE
SANDIGLIANO (BIELLA) - S.S. BIELLA - SANTHIÀ - TEL. 015 691136

NOVITÁ: Sega a nastro + spaccalegna idraulico + nastro trasportatore

Spaccalegna verticale

Sega a nastro con spaccalegna automatico movimentata da un solo operatore

Soddisfazione in casa bianconera per la vittoria sull'Atletico Sirio

Biellese, un sorriso a metà

Si è interrotta la serie di sei pareggi consecutivi, ma a Brugherio mancheranno per squalifica Comotto, Passariello e Mazzia. In compenso si riformerà la coppia Girelli-Comi

BIELLA. Fine di un incubo. Da domenica, in casa Biellese è tornato il sorriso, grazie al successo a spese dei sardi dell'Atletico Sirio Cagliari. Una vittoria conquistata pur soffrendo moltissimo, soprattutto nella seconda frazione di gioco, anche a causa dell'espulsione di capitan Mazzia (fallo da ultimo uomo sullo scatenato Correllas quando alla fine mancava ancora mezzora).

Un sorriso che però è soltanto a metà. Se da un lato in casa laniera si è soddisfatti per aver spezzato la catena di sei pareggi consecutivi, dall'altro la prestazione dei bianconeri non è proprio da archiviare per i posteri.

Dunque una soddisfazione contenuta sia per la prova modesta fornita contro i sardi, forse la peggiore della gestione Bacchin, sia per i cartellini gialli (sono stati ammoniti Passariello, Garegnani, Comotto) e rosso (espulso Mazzia), che «costeranno» altre tre assenze (Comotto, Passariello e Mazzia) in vista della trasferta di domenica a Brugherio.

Di questo parere non è però il presidente Massimo Ghirlanda: «Non è affatto vero che espulsioni e ammonizioni ridimensionano la nostra soddisfazione per la vittoria di domenica. I provvedimenti dell'arbitro fanno parte del gioco e come tali vanno accettati, anche se sarebbe meglio limitarli».

Le tre assenze, comunque, saranno compensate dai rientri di Comi, Mascheroni e Ferretti, costretti per squalifica ad assistere dalla tribuna al match con l'Atletico. Inoltre, Bacchin, per la gara in Brianza spera anche di recuperare al meglio Girelli e Ariezzo, non ancora al top della condizione.

Tutto questo mentre da più parti si preme per allargare l'organico, soprattutto in attacco. L'ipotesi ufficialmente smentita dal presidente Ghirlanda: «I nostri veri rinforzi - aggiunge il patron laniero - saranno il recupero fisico di Girelli e quello mentale di Comi. Quando loro due recupereranno la forma di qualche mese fa la Biellese non avrà timore di alcun avversario. In fin dei conti non solo vantiamo sempre l'attacco più prolifico del girone ma anche la miglior difesa. Inoltre con il ripresa totale di Girelli e di Comi, la trequarti tornerà ad arricchirsi dell'apporto del fantasista Giannini, nelle ultime partite dirottato forzatamente in attacco, che non è proprio la sua zona preferita. Qualcuno dice che presto ci sarà un nuovo acquisto. Torneremo sul mercato solo se avremo la possibilità di trovare un giocatore più forte delle nostre due punte. E non sarà cosa facile». Oppure un attaccante che accetti la panchina senza problemi, ma che sia sempre pronto a entrare in campo. Un Padovano della serie D, tanto per fare un esempio.

Non per nulla la Biellese nei giorni scorsi ha cercato l'ex punta del Borgosesia Caruso, che però è già tesserato per una società campana. Non è comunque escluso che nei prossimi giorni possano esserci delle novità. [f. p.]

Dopo sei pareggi consecutivi la Biellese è tornata al successo pieno

Borgo, tutto come prima

Domenica finalmente la svolta?

BORGOSESIA. «Nessuna nuova, buona nuova». Un vecchio adagio dice così e il Borgosesia lo sposa in pieno. Con il pareggio di Selargius non è cambiato nulla per i valsesiani e questo torna a loro favore visto che, in attesa di tempi migliori e quindi del ritorno alla vittoria, mantengono alle debite distanze le zone «calde» della classifica.

Nessuna delle squadre di fondo è riuscita a vincere, al massimo si è registrato qualche pareggio, e così i granata, pur non convincendo, restano tra le prime dieci squadre del girone. Certo non è molto, ma visti i tempi che corrono è meglio accontentarsi.

Anche domenica il gol del definitivo pareggio è arrivato nei minuti finali ma qualche consolazione si è avuta sul piano del gioco. Seppur Paolo Rosa sia stato costretto a schierare una formazione decimata (e con Scienza e Rocca non al meglio della condizione) il Borgo non è stato da meno rispetto agli avversari: nella seconda frazione anzi, nonostante il vento contrario e l'inferiorità numerica, si sono viste delle buone trame

Guidetti ha segnato il primo gol

che possono far ben sperare per i prossimi impegni, per i quali l'allenatore spera di poter utilizzare anche il neo acquisto Manuel Masuero, ancora in attesa del transfer della federazione.

La partita di domenica avrà infatti una grossa importanza strategica: al Comunale sarà ospite il fanalino Abbiategrasso e i valsesiani dovrebbero quindi riuscire a tornare alla vittoria. Se il pronostico sarà rispettato la loro classifica potrà migliorare nettamente permettendo di archiviare, almeno per il momento, la paura della zona retrocessione.

Ormai le prime quattro squadre sono molto lontane, ma comunque è importante riuscire a restare attaccati al gruppo di testa per essere in grado, capitasse l'occasione, di sfruttare gli altrui errori. E anche per mantenere vivo l'interesse, cosa che permette di avere un buon numero di spettatori in occasione delle partite interne.

In questa direzione vanno le parole di Paolo Rosa (che pure per i prossimi due incontri, causa squalifica, non potrà sedere in panchina): «In Sardegna i ragazzi hanno giocato con il cuore: non era facile recuperare il gol con un uomo in meno e con il vento a sfavore. Sono convinto che non si possa che migliorare. Certo il periodo sfortunato non accenna a sparire ma vedere reazioni positive come quella di Selargius ci permette di guardare avanti con un certo ottimismo». [f. fo.]

Basket di B1, biellesi ancora sconfitti tra gli applausi

Ing-Fila, contro Imola persa un'occasione d'oro

BIELLA. Quanto brucia questa sconfitta. L'Ing-Fila torna da Imola senza i due punti e con i «soliti» applausi dei tifosi avversari. Solo tre lunghezze alla fine hanno fatto pendere il piatto della bilancia a favore dei padroni di casa, dopo che il quintetto di Danna si era portato anche sul 56-46. E, com'era successo a Vicenza e Vigevano, il risultato finale di 75-73 non premia la bella prestazione dei rossoblù, che hanno dimostrato di non avere timori reverenziali nell'affrontare la capolista.

«Abbiamo sciupato un'occasione d'oro», sostiene Alberto Bogliatto, uno dei protagonisti dell'incontro di Imola e testimone degli umori dello spogliatoio rossoblu; «Stiamo migliorando, ma ci manca ancora un pizzico di esperienza e di fortuna per ottenere quei risultati che sono alla nostra portata - prosegue -. Queste sconfitte lasciano il segno e in tutti noi vi è una gran voglia di riscatto. Fortunatamente già domani sera torneremo sul parquet per affrontare il Lucca, e potremo così scaricare tutta la nostra delusione».

«Non siamo immuni da colpe, perchè abbiamo giocato un brutto primo tempo e non abbiamo saputo gestire il vantaggio di nove punti che ci eravamo conquistato a 6' dalla sirena finale» dice Marco Atripaldi, direttore sportivo dell'Ing-Fila. Il quale, nell'esaminare il match di Imola, non mette in secondo piano l'operato dei direttori di gara: «Una coppia arbitrale così la vorrei ogni sabato al palazzetto. Loro sono andati 29 volte in lunetta, noi 6; e noi sono stati fischiati 26 falli, a loro 14. Non bisogna essere competenti di basket per capire che vi è una sostanziale discrepanza di giudizio».

Proprio dalla situazione falli, che con il passare dei minuti si è fatta sempre più difficile, sono stati penalizzati i rossoblù durante il concitato finale.

«Anche queste situazioni aiutano a maturare e sono utili, se non fosse che lasciano l'amaro in bocca» conclude Bogliatto. Utilizzato a lungo, è risultato tra i migliori rossoblù assieme a Muzio, ancora nei panni del trascinatore, Martinetti, solito a lottare sotto le plance, e Conti, che ha disputato la sua miglior partita.

Walter De Biasio

Una bella prova non è bastata all'Ing per superare l'ostacolo di Imola

HOCKEY

I veneti hanno privilegiato l'aspetto agonistico

Amatori resta al comando dopo la lotta col Sandrigo

VERCELLI. L'hockey on line sta soppiantando quello più tradizionale? Forse la confusione ingenerata dalle due nuove discipline è alla base dell'atteggiamento tattico tenuto dal Sandrigo in occasione della sfida con l'Amatori.

Se mettendola sul piano del gioco, il quintetto di Saccardo era uscito con le ossa rotte dal derby contro il Bassano, il Sandrigo ha pensato bene d'interpretare la trasferta del Pala Isola privilegiando l'aspetto agonistico. Ecco spiegato, almeno in parte, il 4-1 finale in favore dei gialloverdi. «Purtroppo le nuove interpretazioni regolamentari sono quanto mai discutibili - conferma mister Caricato -. Il Sandrigo ha sfruttato questa "confusione" usando le maniere forti senza subire alcun danno disciplinare».

Applicando in maniera alquanto permissiva i falli di bastone sistematici, il direttore di gara, Tosi di Modena, ha lasciato che i difensori veneti (Ciambetti e Osmini in particolare) impedissero agli attaccanti gialloverdi d'avvicinarsi dalle parti di Casagrande. Soltanto Rosin è stato ammonito mentre l'unico cattivo dell'incontro è risultato Crudeli, espulso temporaneamente.

Così una volta messo al sicuro il risultato (doppietta di Mariotti, gol di Bertolucci e Perin) l'Amatori ha pensato bene d'amministrare il vantaggio, piuttosto che rischiare colpi proibiti avventurandosi nella jungla difensiva dei biancoazzurri. Il 4-1 è comunque servito ai vercellesi per restare a punteggio pieno in vetta alla classifica in coabitazione con Novara e Bassano.

Ma la battaglia con il Sandrigo può essere tuttavia servita all'Amatori per calarsi già nel clima del prossimo ciclo d'incontri che inizierà, sabato, con la trasferta di Salerno, altra formazione che, specialmente sulla pista amica, non lesina un gioco maschio.

Intanto la Lega ha ufficializzato la sede della final four di Coppa Italia. Per la prima volta sarà Bassano ad ospitare il 4 e 5 gennaio '97 le sfide finali. In semifinale l'Amatori affronterà il Novara, mentre i padroni di casa il Breganze. [p. m. f.]

BOCCE

Serie A2, prima sconfitta della stagione

Sorpresa, gli Amici capitolano a Fossano

Fabio Pasculli, degli «Amici»

BIELLA. La quinta giornata del girone ovest del campionato di serie A2 è stata caratterizzata dalla prima sconfitta stagionale degli Amici chiavazzesi.

I granata del presidente Rino Lanza si sono arresi, con il punteggio di 10-8, sui campi degli Autonomi Fossano, altra formazione impegnata nella corsa per la promozione in A1.

La lotta nella parte alta della classifica torna ad animarsi anche se gli Amici Chiavazzesi conservano due lunghezze di vantaggio proprio su Fossano e tre su Rapallo e Ventimiglia.

L'incontro è stato deciso da alcune individualità e da fatti episodici. Sulla sconfitta dei chiavazzesi pesano le battute d'arreso subite dalla quadretta (Negro, Pivotto, Clerico e Dall'Olmo fermati sul 13-3) e nelle due prove individuali da Clerico e Pivotto.

«Analizzando queste prime cinque giornate, scopriamo che proprio la quadretta e le prove individuali stanno rendendo meno rispetto alle loro potenzialità tecniche - dice Pier Carlo Cantone, addetto stampa degli Amici Chiavazzesi -. Domani, quando torneremo a vederci, non faremo processi, ma cercheremo di trovare gli assetti più idonei per migliorare questa nostra debolezza che spesso è stata mascherata dagli ottimi risultati delle prove veloci».

Da queste ultime è venuta la prima battuta d'arresto stagionale per Pasculli nel tiro progressivo, ma il giocatore chiavazzese si è ampiamente riscattato nella staffetta, vinta con l'inseparabile Fraire.

Segni contrastanti si sono avuti anche dal «punto tiro obbligato» dove Dall'Olmo, al suo esordio nella specialità, ha superato Audero mentre Scarparo si è arreso ad Ariaudo che in precedenza aveva contribuito in modo decisivo al successo della quadretta.

Dopo le due difficili trasferte sui campi della Rapallese e del Fossano, gli Amici Chiavazzesi sono attesi, sabato, all'impegno interno con la Perosina, formazione ancora alla ricerca dei primi punti stagionali. Conclude Pier Carlo Cantone: «La Perosina è l'avversario contro cui potremo cercare delle soluzioni diverse per migliorare il nostro rendimento in vista dei prossimi match». [w. d. b.]

Concentrato di limousine.

Tutto lo stile di una grande auto.

Opel Corsa Viva 1.2 e 1.7 D.

Paraurti in tinta con la carrozzeria, display multifunzionale, immobilizer, cinture con pretensionatore, predisposizione radio, cellula abitacolo rinforzata e, a richiesta, ABS elettronico e doppio airbag. In più nella versione Comfort chiusura centralizzata e alzacristalli elettrici, tutto al prezzo speciale chiavi in mano di L. 16.550.000*.

Opel Corsa Viva 1.2
L. 15.900.000*

*Prezzi speciali offerti dai Concessionari Opel, chiavi in mano, IPT escluse.

È un'offerta dei concessionari OPEL di Biella e Valsesia:

GI-EMME
Viale Macallè, 14 - Tel. (015) 840.81.30
BIELLA

ALLIATA
Via Varallo, 127 - Tel. (0163) 22.883
BORGOSESIA

Motorola StarTAC™. Oggi anche GSM.

M, Motorola e StarTAC sono marchi registrati Motorola Inc. ©1996.

StarTAC oggi anche GSM ★ La nuova tecnologia a basso consumo garantisce 9 ore* di autonomia di conversazione e 145 ore* di standby ★ StarTAC GSM è il telefono più piccolo e leggero (meno di 100 grammi) ma è anche il più evoluto con molteplici funzioni tra le quali il segnale di chiamata a vibrazione Vibracall ★ StarTAC GSM: cosa dire di più?

* L'autonomia è riferita alla batteria principale da 900 mAh congiuntamente a quella ausiliaria da 900 mAh. In funzione delle caratteristiche della rete i dati possono subire variazioni.

Servizio Cortesia Motorola (02) 48448448

MOTOROLA

Quello che non pensavi possibile.™